Tutto può succedere.

LA STAMPA

ANNO 128. N. 96 · DOMENICA 10 APRILE 1994 · SPEDIZIONE ABBONAMENTI POSTALE - PUBBLICITA' 50% L. 1300

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32; CENTRALINO 65681. TELEX 221121. FAX 655305. ABBONAMENTI 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 6568.334/333. TARIFFE ITALIA E NUMERI (CCP 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 280.000. TARIFFE ESTERO L. 649.000. ARRETRATI L. 2.000. USA: LA STAMPA (USPS 684 930) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT LIC NY AND ADD. MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INC. - 3502 45TH AVENUE - LI C. NY (1101 - 2421.

PREZZO DI VENDITA ALL'ESTERO: (SPEDIZ. VIA AEREA *) AUSTRALIA $ A. 4.00; AUSTRIA SC. 30; *BELGIO FB. 75; BULGARIA Lowa 70; *CANADA $ Can. 3; CIPRO Mils 950; CROAZIA Din. 7.500; *DANIMARCA KR. 15; *EGITTO E.P. 8.000; *FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; *GERMANIA D.M. 3.50; *GRECIA DR. 450; *INGHILTERRA P. 1.30; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 50; *NORVEGIA KR. 16; *OLANDA FL. 4; *PORTOGALLO Esc. 350; SLOVENIA Tall. 160; *SPAGNA PTS. 230; *CANARIE PTS. 300; *SUD AFRICA RO. 7; *SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.80; SVIZZERA TICINO FRS. 2.50; TURCHIA L.T. 62.500; UNGHERIA FRN. 215; *USA $ 2.50

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA. TARIFFE: MODULO MM 45X30; FESTIVI, POSIZIONE O DATA DI RIGORE, TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI 1.500.000 (1.296.000); COMMERCIALI 970.000 (1.164.000); RICERCHE DI PERSONALE, VENERDI', 970.000 (1.164.000), VENEROF + DOMENICA 1.340.000; FINANZIARI LEGALI 970.000 (1.164.000); NECROLOGI 14.500 LA PAROLA (FAMIGLIA 1) 3003; ANNIVERSARI/RINGRAZIAMENTI 13.500; ECHI DI CRONACA 29.000 LA LINEA; ECONOMICI VEDI RUBRICHE. P.I.V.A.

IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

RadioRai è già lì a raccontarlo.

«Liste di proscrizione», è polemica. Bossi: Scalfaro sceglierà il Cavaliere

Berlusconi: «Non farò epurazioni»

Caselli: vogliono bloccare il nostro lavoro

ROMA. «Cose dell'altro mondo». Così Silvio Berlusconi ha commentato le «liste di proscrizione» pubblicate dal settimanale di destra *l'Italia*. «Non c'è niente di più lontano dal mio modo di pensare - ha detto il leader di Forza Italia -. Chi ha pensato o scritto di vendette o epurazioni dovrà cambiare idea».

Mentre il direttore della rivista, Marcello Veneziani, cerca di gettare acqua sul fuoco («Era soltanto un gioco editoriale»), l'elenco delle «poltrone traballanti» sta sollevando ovunque feroci polemiche. «E' un attacco alla libertà - ha detto il procuratore di Palermo Giancarlo Caselli -. Un pericolo per la democrazia. Un linciaggio rozzo, incivile e arrogante per fermare il nostro lavoro».

Oggi, intanto, la Lega celebra a Pontida la sua convention annuale. «La gente mi chiede governabilità - dice Umberto Bossi -. Non possiamo votare di nuovo: per questo Scalfaro darà l'incarico al Cavaliere. Ma noi, dentro il governo, terremo alta la guardia».

Cerruti e Pistoprinto ALLE PAG. 2 E 5

LE REGOLE SONO DI TUTTI

ATTORNO alla Costituzione si agitano oggi in Italia vari apprendisti stregoni che di liberal-democratico non hanno proprio nulla. Per una pura ambizione di potere, con toni goliardici e dilettanteschi si sta distruggendo la grande idea liberale e democratica secondo la quale le regole fondamentali della vita politica e sociale - cioè la Costituzione - appartengono a tutti e non sono proprietà di nessuno in particolare. Oggi, al contrario, si immaginano trasformazioni costituzionali che per il modo stesso della loro progettazione, ancor prima che per i loro contenuti, costituirebbero la corruzione della Costituzione, cioè un'imposizione degli uni sugli altri.

La posta in gioco è l'alternativa tra due grandi concezioni della politica. L'una è la politica come arte della convivenza; l'altra, come lotta per la sopraffazione del nemico. Per la prima, la Costituzione è garanzia dei diritti di tutti e quindi è limite del potere; per la seconda, è garanzia di potere e quindi è limite dei diritti. In altri termini, la Costituzione come regola del potere oppure come strumento di potere. John Locke, il teorico del liberalismo e del costituzionalismo, contro Thomas Hobbes, il teorico dell'assolutismo.

Noi apparteniamo alla tradizione liberale che, a partire dalle rivoluzioni del XVII e XVIII secolo, si è mano a mano aperta alla democrazia politica e sociale del XX secolo. Ma nel passato recente, tra le due guerre, in Italia e in Germania abbiamo conosciuto anche il suo opposto, quando non si è abolita la Costituzione ma se ne è cambiata la funzione. Essa è diventata lo strumento di organizzazione e affermazione di

Gustavo Zagrebelsky

CONTINUA A PAG. 2 PRIMA COLONNA

LA SINISTRA NON GUARDA LONTANO

A partire dall'ormai lontano 1989, anno d'inizio dei cataclismi comunisti, si era andata creando una divaricazione via via sempre più asimmetrica, più paradossale e più anomala tra la situazione politica italiana e quella europea. Era l'Italia, infatti, l'unico Paese europeo in cui la realtà e la metafora della caduta del muro di Berlino sembravano o non potersi avverare o, addirittura, produrre effetti opposti a quelli in atto in Germania e in tutta l'Europa dell'Est. Mentre il comunismo s'avviava a soccombere ovunque, soltanto in Italia, frontiera occidentale ambigua e incerta, i comunisti parevano intenti a piantare sopra le macerie sovietiche la quercia di una loro seconda giovinezza. Essi davano l'impressione di accingersi a risalire con successo la corrente avversa della storia, riciclando perfino i detriti del muro berlinese nei mattoni di una loro imminente ancorché isolata vittoria nazionale.

L'asimmetria, che si andava così delineando fra l'Italia e l'Europa, s'ingigantiva qualche anno dopo nel crollo inatteso, anziché del partito comunista, dei due maggiori partiti di governo, dc e psi, che ad esso si erano contrapposti con particolare e concorde energia soprattutto nel decennio craxiano. Tangentopoli aiutando, già alla metà del 1993 il campo appariva sufficientemente sgombro, nonostante il decollo della Lega e l'avanzata del msi, per una cospicua affermazione elettorale dei neocomunisti socialdemocratizzati di Occhetto, dei paleocomunisti irriducibili di Cossutta e dei loro alleati minori e più folcloristici come Orlando e Adornato.

Infine le cose sono andate come sono andate. All'anomala

Enzo Bettiza

CONTINUA A PAG. 7 PRIMA COLONNA

Scontro sulla Costituzione

«Nessun governo può riscriverla» Sul nome dell'Italia la Lega frena

L'ideologo della Lega, Miglio

ROMA. E' ancora scontro sui progetti di riforma della Costituzione avanzati nelle ultime 48 ore da esponenti del «Polo della libertà». Contro le innovazioni, reagiscono con decisione costituzionalisti e i rappresentanti dei partiti usciti sconfitti dalle elezioni, che affermano: «Nessun governo può riscrivere la Costituzione». In controtendenza Leo Valiani che spiega in un'intervista alla «Stampa» la necessità di profondi mutamenti.

Intanto sulla pretesa di cambiare il nome all'Italia espressa dal leghista Speroni, di fronte alla levata di scudi generale (e degli stessi «alleati» di An), la Lega ha fatto marcia indietro.

Repisarda e Vercesi A PAG. 2

LUIGI EINAUDI E BOBBIO

Memorandum per i liberisti

Luigi Einaudi, tra la fine del '42 e la primavera del '43, scrisse un «memorandum» sulla rinascita del Paese, alla ricerca di una vera politica «liberista». Ne pubblichiamo la parte centrale con il saggio che gli ha dedicato Norberto Bobbio. Il filosofo sottolinea la necessità di almeno due forme d'intervento statale: impedire i monopoli, stabilire una legislazione sociale.

A PAG. 17

SINODO AFRICANO

Il celibato è un problema

CITTA' DEL VATICANO. Si apre questa mattina in Vaticano il primo Sinodo africano. Un evento storico, degno dell'attenzione della Chiesa di Roma verso il continente in cui si gioca la sfida del 2000 nei confronti dell'Islam. E sarà l'occasione per riparlare anche del celibato dei preti: per gli africani, è arduo vivere da cattolici rinunciando a costumi secolari.

D. Del Rio e M. Tosatti A PAG. 7

Truppe da Francia e Belgio, 200 i nostri connazionali bloccati. I ribelli puntano sulla capitale

Caos in Ruanda, fuggono gli europei

Arrivano i parà, anche italiani, per il ponte aereo

BRUXELLES. Anche l'Italia parteciperà alle operazioni di salvataggio da Kigali, capitale del Ruanda, il Paese africano sprofondato nella guerra civile dopo che mercoledì notte un missile ha abbattuto un aereo con a bordo i presidenti ruandese Habyarimana e del vicino Burundi, Ntaryamira. Tre «C-130» dell'Aeronautica militare sono pronti a Pisa per portare a Nairobi ottanta parà con mezzi e rifornimenti. Al salvataggio degli occidentali partecipano anche paracadutisti belgi, francesi e marines americani. Devono sgomberare 1500 belgi, 600 francesi, 350 tedeschi, 250 americani e 198 italiani. Tra i nostri connazionali vi sono anche un'ottantina di religiosi; per il ministero degli Esteri, gli italiani stanno tutti bene. Oltre ai civili, sono in pericolo anche 2500 militari dell'Onu, isolati in piccoli gruppi a Kingali, dove i morti sono già migliaia.

Fabio Squillante e Claudia Ferrero A PAGINA 9

«Bombe chimiche su Gorazde»

Il governo bosniaco: molti morti Il comando Onu non conferma

SERVIZIO A PAGINA 8

Spia del Kgb alla Casa Bianca

Sedusse la figlia di un uomo Cia per poter avere dossier di Carter

di Paolo Passarini A PAGINA 10

Tyson in cella torna a sperare

La donna che l'accusò di violenza aveva già mentito: nuovo processo

SERVIZIO A PAGINA 15

DOMANI CON LA STAMPA

I Nostri soldi Tutto sulla colf

Domani, con «La Stampa» l'agenda dei «Nostri soldi», due pagine sugli adempimenti contrattuali e previdenziali legati all'assunzione delle collaboratrici domestiche: come e dove cercarle, come pagarle, quando versare i contributi.

BANDIERA GIALLA

di Ugone di Certoit

RESTERA' un ministero *dei Beni Culturali?* Pur classificati, restano un non-luogo. Sarebbero beni non materiali? Ma no, sono fatti di materia (pietra, colore, carta) e valgono enormità di denaro, neppure si può fissarne un prezzo. Nati poveri, perfino disprezzati, a poco a poco si sono arricchiti smisuratamente; hanno fatto carriera, i Beni, misurata a secoli, minimo cento anni. Per visitarli, si paga un prezzo sempre più alto. Per un contatto con loro di meno di mezz'ora, si fanno viaggi di giorni, costosissimi.

Non li capisco. Capisco ben poco della vita, ma qualche filo ne tengo, mentale. I Culturali sembrano qualcosa di chiaro, ma se ci si prova a definirli sono un fortissimo enigma.

E' una fortuna che restino enigmatiche certe parole immensamente logorate dall'uso, come *logica, cultura, psicologico, culturale...* Ci puoi ancora affondare il coltello, sono solida ombra.

Non voglio suggerire niente ad un futuro ministro di tali Beni (sarei più che lieto fosse ancora Ronchey), ma solo manifestare tristezza per la necessità che c'è, essendo Beni, di proteggerli (dai furti, dalla demenza, dagli attentati, dal tempo). I Beni, forse, sono stanchi.

Vorrebbero sapere perché sono là, per quale fine. Testimoniare che cosa? Esaltazione dell'uomo? Igiene o profilassi spirituale?

Credo si sentano gente tra le più abbandonate. E' l'esilio in mezzo alle cure, il sentirsi nulla tra attenzioni tremende, sensazione dei grandi ammalati, il più crudele degli abbandoni.

Dei sopravvissuti. La linea curva, l'arco, tra una sterminata giungla di linee rette è un profugo, una vittima.

Dietro un vetro blindato, circondato da un sistema di allarme che sveglia un intero palazzo e fa accorrere una trentina di agenti armati, un dipinto tenue, tre o quattro alberelli intorno a un saltimbanco, si può concepirlo *felice?* Il suo autore di certo preferirebbe vederlo *qualcosa* in mezzo a catini e stracci, esposto per un cliente ignaro, in qualche angolo di superstite vita.

Londra, 150 mila lire la settimana non redimono il ladro-baby

Pagato per non rubare, invano

LONDRA

E' ladro? Diamogli la paghetta, un tanto la settimana, e forse si ravvederà.

L'esperimento non è riuscito: l'oggetto di tante attenzioni è stato arrestato questa volta per avere aggredito due poliziotti e la pacchia è finita. Ha 13 anni, è uno di quei delinquenti in erba che una recente sentenza dell'Alta Corte, criticata all'estero ma applaudita in Inghilterra, ha equiparato agli adulti per quanto riguarda il trattamento processuale. Per tenerlo buono gli davano 60 sterline la settimana, che sono quasi 150 mila lire. A spese, naturalmente, del Pantalone inglese.

Del ragazzo non si conosce il nome, si sa soltanto che così munifica con lui è stata l'autorità del Gloucestershire preposta alla correzione dei giovani, la stessa che qualche mese fa era stata crocifissa dalla stampa inglese per avere investito l'equivalente di 17 milioni di lire in un lungo e «rieducativo» safari africano offerto a un sedicenne che appena tornato dalla lunga vacanza dimostrò di avere imparato la lezione rubando un'auto. Il sistema del guanto di velluto non piace: non nel Paese in cui la criminalità giovanile è vista come un fenomeno in espansione.

Il denaro doveva servire agli svaghi del povero ragazzo, per insegnargli a «occupare in modo utile il tempo libero»: visite allo zoo, biglietti del cinema, escursioni al luna park, gite al mare. Bastava che il padre presentasse le ricevute e l'ufficiale pagatore rimborsava. Ma la paghetta non era che la punta dell'iceberg. Dopo alcune evasioni dagli istituti correzionali, il ragazzo era stato rimandato a casa perché nessuno riusciva a tenerlo sotto controllo. E allora, oltre agli svaghi sotto la tutela del genitore, il contribuente ha finanziato un pacchetto di misure ad hoc che vedevano coinvolti un assistente sociale, un insegnante privato, addirittura un istruttore atletico che gli insegnava i rudimenti dell'alpinismo. Il costo, in tutto, era di 700 sterline la settimana, più di sette milioni di lire il mese.

Hanno un bel difendersi i brillanti ideatori di quel progetto, affermando che i costi in un apposito centro di rieducazione sarebbero stati anche più alti. Resta il fatto che la curapaghetta non è servita. Il ragazzo, nei guai con la polizia fin dall'età di 11 anni, da tanta comprensione ha tratto una sola morale: che in certi casi il delitto paga.

Fabio Galvano

E' ufficiale l'acquisto del centrocampista portoghese. Il Parma cade ancora

La Juve riparte da Paulo Sousa

Il Toro di Calleri ferma il Milan, Cagliari salvo

TORINO. La rifondazione della Juventus parte da Paulo Sousa, 24 anni, centrocampista dello Sporting Lisbona e della Nazionale. Ieri sera a Lisbona, Bettega e Giraudo hanno chiuso la trattativa per l'ingaggio del giocatore. Alla società portoghese andranno oltre dieci miliardi. Sousa, che ha firmato un contratto triennale, è un playmaker alla Falcao, dotato di piedi buoni, ottima visione di gioco e grande personalità. E' felice: «Arrivo per vincere lo scudetto». Ora nel mirino della società bianconera ci sono anche il difensore Fernando Couto, del Porto, e Rui Costa, del Benfica.

Intanto ieri si sono giocati tre anticipi di A. Al Delle Alpi Toro e Milan hanno pareggiato 0-0: i granata sono così più vicini alla zona Uefa e i rossoneri allo scudetto. Successo a sorpresa della Roma a Parma (2-0) e netta vittoria del Cagliari (3-0) sulla Reggiana.

SERVIZI ALLE PAG. 31-33

Anche il magistrato negli «elenchi di proscrizione» di un settimanale di destra

Caselli: un linciaggio per fermarmi

Il procuratore di Palermo: sono onorato di essere insieme con Cordova e Borrelli

«Un'iniziativa rozza arrogante e incivile
Un grande pericolo per la democrazia
Un attacco alla libertà»

Gian Carlo Caselli, procuratore di Palermo. Sopra, Marcello Veneziani

TORINO. «Quando si compilano e si diffondono degli elenchi che assomigliano moltissimo alle liste di proscrizione, si dà prova di rozzezza, arroganza e inciviltà. Un grosso pericolo per la democrazia. E un attacco alla funzione che io esercito, alla libertà e all'indipendenza della magistratura». Gian Carlo Caselli, procuratore capo a Palermo, risponde così a «Quante teste da mozzare», articolo comparso su «L'Italiasettimanale», giornale molto vicino al segretario di Alleanza nazionale Gianfranco Fini: un elenco di «nomi e cariche in vista, potenti e mandarini fino a ieri che oggi sono a rischio di mannaia».

In quella lista c'è il suo nome, e c'è quello di Luciano Violante, ex presidente della Commissione antimafia. Ieri hanno partecipato a «Mafie &dintorni», convegno di Magistratura democratica che si è svolto a palazzo Lascaris.

Caselli è l'ultimo a parlare. Inizia con ironia: «Rilevo che in questi elenchi ci sono anch'io, e che sono in una compagnia davvero ottima. Sono sempre stato un presuntuoso, ma non sapevo di meritare tanto. E' una specie di promozione, ne sono persino un po' orgoglioso». Ma l'ironia finisce qui. «Con quell'elenco si è arrivati a una forma di linciaggio, a un tentativo a dir poco bieco di bloccare l'attività di chi non ha mai voluto scendere a patti con la mafia». Caselli spiega come si è arrivati alle teste da mozzare. Parte da lontano, ripercorre successi e sconfitte nella lotta alla mafia: «Ci fu una stagione in cui nei processi di mafia l'insufficienza di prova era sistematica, una costante. La mafia cresceva in forza, in prestigio, perché riusciva sempre a farla franca. Poi è arrivato il pool, con Falcone, Caponnetto, Borsellino. E con questi sono arrivati i primi risultati, si sono aperte le prime crepe in quel mito dell'invulnerabilità dell'organizzazione». La reazione arriva puntuale: Chinnici viene ucciso, «e altri hanno alimentato polemiche strumentali sui cosiddetti professionisti dell'antimafia. E' la fine del pool».

La ripresa: «Falcone va a Roma, incrocia un Guardasigilli il cui impegno antimafia si rivela valido. E agli inizi del '92 matura una sentenza rivoluzionaria: per la prima volta la Cassazione riconosce le verità del maxiprocesso voluto da Falcone e Borsellino. Per la mafia, un terremoto».

Chi, come Lima, non è riuscito a mantenere le promesse fatte, viene ucciso. Poi tocca a Falcone e a Borsellino.

Ai primi del '93 a Palermo ci arriva lui, Caselli. Il giorno dopo viene arrestato Totò Riina, capo dei corleonesi, vent'anni di latitanza. A Palermo si respira un'aria nuova: sembra finito il periodo dei veleni, a Palazzo di Giustizia si rinserrano le fila.

La mafia pare alle corde: i pentiti si moltiplicano, e raccontano i rapporti con i politici. Ed eccola, puntuale, la reazione. Dice Caselli: «La mafia intreccia rapporti con nuovi personaggi, e si arriva alle bombe di Milano, Roma, Firenze. Sui mass media partono gli attacchi ai pentiti, e l'antimafia finisce per dare fastidio. Oggi, chi ne vuole parlare in televisione viene zittito. E' acqua passata, c'è in giro una gran voglia di normalizzazione, quella tipica dei periodi autoritari, quando si decideva che le cose andavano bene, e dei delitti i giornali non scrivevano più. Fino all'ultima campagna elettorale, quando Pannella ha parlato di "eccessi di giustizia della procura di Palermo". E un uomo come l'ex capo del pool di Palermo Antonino Caponnetto - aggiunge Caselli - è stato dileggiato alle elezioni».

Negli ultimi giorni, le manifestazioni di piazza, con il parroco in testa, per protestare contro l'arresto del boss. «L'opinione pubblica è cambiata - dice Caselli - c'è un risultato elettorale su cui meditare, anche il consenso è diminuito, ma tutti dobbiamo renderci conto che la partecipazione della società è importante, altrimenti la mafia crescerà ancora». E le teste da mozzare. Tra cui quelle di Borrelli e Cordova. Caselli: «E' un attacco alla libertà, e alla indipendenza mia personale. E' un attacco al procuratore di Palermo, a quelli di Napoli e di Milano. Spero che lo avvertano tutti quanti hanno a cuore le sorti della democrazia».

Nino Pietropinto

CASSESE

«Più difficile tagliar teste»

ROMA. Le cosiddette «epurazioni» potrebbero non avere la strada spianata, almeno all'interno della pubblica amministrazione. «E' adesso al Consiglio di Stato per il parere il regolamento in base al quale - afferma il ministro della Funzione pubblica, Sabino Cassese - vengono stabiliti i limiti ai poteri dei governi di determinare loro i dirigenti della pubblica amministrazione. E' un regolamento che dovremmo far conoscere a qualche giornalista che raccoglie dichiarazioni sulle epurazioni, e che va nella direzione di separare la dirigenza politica da quella amministrativa». Cassese aggiunge: «L'errore peggiore di chi entra nell'arena politica dopo due anni di agonia dei partiti, sarebbe quello di sottovalutare l'impegno per la questione amministrativa; si troverebbe di qui a 5 anni erede della lunga rovina dei propri avversari scomparsi». [Ansa]

DALLA PRIMA PAGINA

LE REGOLE SONO DI TUTTI

due regimi totalitari. Attenzione, dunque, all'ambivalenza della parola Costituzione.

Tenendo conto di queste distinzioni, si comprende il significato del dibattito attuale. A quanto si sa, si preannuncia un accordo secondo il quale l'iniziativa per la riforma sarebbe presa dal nuovo governo, un «governo costituente» (incidentalmente: una contraddizione in termini per chi ha della Costituzione una concezione liberale). Il testo governativo sarebbe poi sottoposto prima al voto parlamentare e poi a quello popolare. L'intero procedimento sarebbe così in mano della maggioranza di governo: quella maggioranza che si è espressa nelle elezioni, che si ritroverà in Parlamento e che corrisponderà al governo.

E' facile comprendere che la Costituzione che ne verrà non potrà essere una Costituzione di tutti ma necessariamente sarà solo di alcuni, sia pure della maggioranza. Da strumento di concordia e stabilità, si trasformerà nel suo contrario e potrà innescare reazioni pericolose per la pace sociale.

Si dice tuttavia: l'articolo 138 della Costituzione consente tutto ciò. Per la riforma della Costituzione, esso - ove non ci sia il consenso dei due terzi delle Camere - ammette una procedura di maggioranza con un possibile voto popolare di conferma. Senonché, nel suo spirito iniziale, tale procedura doveva applicarsi a un Parlamento eletto proporzionalmente, nel quale ogni grande decisione sarebbe stata quindi il frutto di grandi accordi. Si è cambiata la legge elettorale ma non si è fatto in tempo a cambiare l'articolo 138. Perciò oggi, quando i forti sono sopravvappresentati (l'attuale maggioranza in Parlamento è minoranza nel Paese) e i deboli sottorappresentati, la modifica costituzionale sarebbe sentita come doppiamente arbitraria. Nel suo messaggio al Parlamento del 26 giugno 1991 (n. 451), l'ex presidente Cossiga affermava: «I principi democratici *postulano tassativamente* come preferenziale il sistema proporzionale, e nel senso più ampio, quando si tratti di eleggere assemblee rappresentative munite di poteri costituenti o quand'anche si tratti di eleggere assemblee rappresentative ordinarie conferendo ad esse poteri speciali di revisione della Costituzione». E' una giusta considerazione che andrebbe ripresa da chi ha oggi l'autorità per farlo, il presidente Scalfaro che è il garante, prima di ogni altra cosa, della concordia nazionale.

Gustavo Zagrebelsky

Silvio Berlusconi (nella foto) ha parlato al Tg4 di Emilio Fede: «Non c'è nulla di più lontano dal mio spirito e dal mio modo di pensare come quello di meditare vendette o qualcosa di diverso da azioni positive. Credo proprio che tutti possano stare tranquilli»

Berlusconi: epurazioni? Cose dell'altro mondo...

«Non c'è niente di più lontano da me Chi cerca vendette dovrà cambiare idea»

ROMA. «Ho letto di vendette e di epurazioni. Mi sembrano cose dell'altro modo, e comunque lontanissime dal mio pensiero». Silvio Berlusconi sceglie i microfoni del Tg4 per prendere le distanze dalle «liste di proscrizione» buttate giù dall'*Italia*, il settimanale diretto da Marcello Veneziani.

Al leader di Forza Italia, quelle quattro pagine intitolate «Quante teste da mozzare» e fitte di nomi «di potenti e mandarini a rischio di mannaia» non sono proprio piaciute. Troppo lontane dal tono moderato con cui ha modellato la sua campagna elettorale e postelettorale. E poco importa che Veneziani si sia affrettato a smorzare i toni della polemica definendo l'iniziativa un semplice «gioco» editoriale.

«Dobbiamo tirarci su le maniche, tutti insieme, per ricostruire questo nostro Paese - ha detto Berlusconi al Tg di Emilio Fede -. Ci sono tanti problemi da risolvere e soltanto con la collaborazione di tutti si può pensare di farlo davvero. Non c'è nulla di più lontano dal mio spirito e dal mio modo di pensare come quello di meditare vendette o qualcosa di diverso da azioni positive. Credo proprio che tutti possano stare tranquilli. Se avrò qualche responsabilità in questa Italia del domani, non ci sarà nessuna cosa che si rivelerà lontana da ciò che è giusto, equilibrato e moderato. Chi ha pensato o scritto di epurazioni e vendette dovrà cambiare idea».

Mentre Berlusconi parla, a Saxa Rubra, sede dei telegiornali della Rai, si stilano comunicati di fuoco. Alle «poltrone traballanti» della tv di Stato il giornale di Veneziani ha dedicato un lungo paragrafo, e le organizzazioni sindacali dei giornalisti reagiscono. Già infastiditi dalle dichiarazioni di Gustavo Selva e Fabrizio Del Noce, due colleghi entrati nella nuova maggioranza parlamentare, i cdr protestano: «Basta allo stillicidio continuo di attacchi alla Rai e all'informazione del servizio pubblico - dice un comunicato congiunto dei tre comitati di redazione (Tg1, Tg2 e Tg3) -. Si colpisce ora questo, ora quel giornalista, e ora si è raggiunto l'apice con la stesura di vere e proprie liste di proscrizione. Questa campagna ha lo scopo di intimidire personalmente chi da tempo lavora invece per assicurare una informazione al Paese il più obiettiva e completa possibile. Gli attacchi vengono, peraltro, anche da persone che in passato si sono distinte per la loro ferrea logica di appartenenza ad una ben precisa parte politica durante la permanenza in Rai e che hanno fatto della lottizzazione il loro terreno di coltura e di carriera professionale. Oggi si vuole colpire il difficile percorso di risanamento morale e professionale della Rai, cercando di far tornare nelle mani dei partiti l'informazione del servizio pubblico che deve, invece, essere sempre più critica, indipendente, e professionalmente sganciata da logiche di appartenenza».

Nella polemica è intervenuto ieri anche Enrico Mentana, direttore del Tg5. Una dichiarazione pungente, la sua: «In questo momento il gioco più praticato è quello delle cosiddette epurazioni, in cui si spiegano più umori personali e vendette private che ragionamenti in positivo. Improbabili assaltatori e altrettanto improbabili pasionarie si sfidano in gare di personalismi da cortile. Sarebbe ora che le voci più autorevoli dei settori politici e istituzionali si facessero sentire per parlare seriamente del futuro del sistema Italia, così le comparse di questa commedia postelettorale, apprendisti epuratori e aspiranti martiri, potranno tacere».

Il discorso - continua Mentana - «vale soprattutto per l'informazione televisiva: che ne direbbero i vari Selva e Del Noce di smetterla di stilare pagelle che non competono loro, condite da minacce da guappi? E i colleghi che scambiano le loro scrivanie per roccaforti della nuova resistenza, che ne direbbero di iniziare a discutere sul perché l'Italia profonda è così cambista sotto i loro occhi senza che, fino al voto, se ne accorgessero?». [r. i.]

Veneziani

«Era soltanto un gioco»

ROMA. Il vespaio sollevato dalle «liste» dell'*Italia*? Un polverone che sembra infastidire il direttore del settimanale Marcello Veneziani. «Il nostro era soltanto un gioco giornalistico - dice -. Un tentativo di offrire una risposta alla curiosità dei lettori che vogliono sapere chi saranno i nuovi potenti che andranno ad abitare nelle stanze del Palazzo. Abbiamo soltanto segnalato gli incarichi pubblici a rischio. Ci sono settimanali di grande tirature che questo gioco del chi esce e del chi entra lo fanno da decenni. Lo facciamo noi, e subito veniamo demonizzati come quelli che vogliono epurare. E' un'indegna e ignobile caccia alle streghe».

Veneziani, spalleggiato dal portavoce di Alleanza Nazionale Francesco Storace si è scagliato anche contro Enrico Deaglio, che lo aveva invitato a una puntata di *Milano Italia* dedicata a *Combat Film*. E anche qui ha insistito sul concetto di «caccia alle streghe», chiedendo l'intervento della Commissione di vigilanza sulla Rai: «Sono stato invitato a un programma sulla memoria storica - ha detto - a sostenere da solo un diverso parere rispetto alla totalità degli altri interlocutori presenti sul palco e in platea. Senza contare che è stato poi stabilito un nesso indegno fra la svolta politica avvenuta in Italia e il film *Schlinder's list*. E' stato creato un vero e proprio processo in cui Deaglio anziché svolgere il ruolo super partes di conduttore, com'è doveroso soprattutto nel servizio pubblico, è tornato al suo vecchio ruolo di militante di lotta continua, contribuendo a creare un vero e proprio clima di caccia alle streghe». Alla Rai - ha commentato Storace - «non ci vuole un'epurazione, ma più semplicemente una depurazione dall'inquinamento marxista». [r. i.]

IL CASO

Violante: non toccate la legge sui pentiti

TORINO

Le polemiche che ci sono oggi sui pentiti di mafia sono le stesse che si fecero per i pentiti del brigatismo rosso. Se non avessimo resistito a quelle polemiche, avremmo ancora i terroristi per strada». Al convegno «Mafie &dintorni» l'ex presidente della Commissione antimafia Luciano Violante usa toni duri contro chi ha innescato le ultime polemiche sull'utilità dei collaboratori di giustizia.

«La legge sui pentiti va bene com'è. Abbiamo interesse a scoprire l'omertà? Allora il pentito è necessario. Chi non vuole questi collaboratori, rinuncia a combattere la mafia». Il popolo dei pentiti è composto da «700 persone, con 2 mila familiari. Ogni collaboratore percepisce circa un milione al mese. In carcere costerebbero 150 mila lire al giorno ciascuno. Non è vero che la loro parola è verità: tutto quanto dicono, deve essere verificato. E comunque, finora la stragrande maggioranza delle rivelazioni ha portato a processi che hanno trovato conferma in appello e in Cassazione».

Violante ha spiegato come tutti i Paesi occidentali facciano uso dei pentiti: «Negli Stati Uniti, il pubblico ministero contratta con loro il contenuto delle dichiarazioni accusatorie. Si redige un contratto scritto, e loro si impegnano a raccontare quanto ha concordato. E il segreto sui nomi è totale».

I pentiti sono quindi arma indispensabile contro un'organizzazione che dispone di 5 mila esponenti in Sicilia, 5600 in Calabria, 6800 in Campania. A fronteggiarli, le procure distrettuali delle tre regioni: 52 magistrati in Sicilia, 8 in Calabria, 17 in Campania. «Ci sono aree con criminalità agguerrita, come Trapani, dove il magistrato non ha neppure il computer. In Italia abbiamo 22 mila imputati per mafia, ma non abbiamo le strutture per giudicarli».

Un disastro. Una conferma arriva dallo storico Nicola Tranfaglia: «Il momento magico che circondava i magistrati è svanito. Si parla già di inutilità della Commissione antimafia».

«Da soli non possiamo battere la mafia. La risposta giudiziaria da sola non basta, occorre il consenso della società civile» ha detto Paolo Borgna, della segreteria regionale piemontese di Magistratura democratica. E Don Cosimo Scordato, parroco di Palermo ha parlato di una nuova Resistenza da parte di «una comunità civile che si ribella».

Un incitamento ai giudici a non mollare è giunto da Alessandro Galante Garrone: «E' un momento nero, ma non bisogna mollare. Restiamo tutti uniti per difendere i principi della Costituzione». E un invito a non cedere è arrivato anche da Guido Neppi Modona, dal sindaco di Torino Castellani, dal presidente del consiglio regionale Carla Spagnuolo.

Ad un giornalista che gli chiedeva se il federalismo non avrebbe finito per favorire la mafia, Violante ha risposto: «Di per sé il federalismo non è un problema. Dipende da come si attua. Non dimentichiamo che esiste il sicilianismo, quella separatezza che la mafia ha sempre visto con favore».

Brunella Giovara

Luciano Violante, ex presidente della commissione Antimafia

«Cambiarla vuol dire arrendersi alla mafia»

Palermo

Un prete: boss pronti a pentirsi

PALERMO. Il parroco della chiesa della Santissima Trinità frequentata in gioventù a Palermo da Giovanni Falcone e Paolo Borsellino, don Giacomo Ribaudo, assicura che numerosi mafiosi sono pronti a pentirsi. Parecchi di essi gliel'avrebbero confidato. Don Ribaudo è stato convocato per martedì prossimo negli uffici della procura della Repubblica dove, dopo la sua dichiarazione, Gian Carlo Caselli ha subito disposto un'inchiesta. Il religioso sarà ascoltato come testimone e probabilmente invitato a rivelare l'identità dei mafiosi intenzionati a voltare le spalle alle cosche. La rivelazione padre Ribaudo l'ha fatta nell'ultimo numero del periodico cattolico «Novica» al quale ha affidato una lettera in cui sottolineava di aver fatto tesoro delle confidenze di molti mafiosi pronti al pentimento. «Sono stanchi della vita che conducono - ha scritto - e volentieri consegnerebbero le armi se avessero garantito un processo rapido, qualche sconto di pena o l'obbligo di accusare solo se stessi». [a. r.]

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
Gad Lerner
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO
E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paluschi
AMMINISTRATORI
Enrico Auteri
Luca Cordero di Montezemolo
Jas Gawronski
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli
Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
STT srl, v. C. Peveri 138, Roma
SIIS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova EMME spa, v. della Giustizia 11, Milano
l'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 86470.1
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.213
(altre filiali indizo annunci economici)

© 1994 Editrice La Stampa SpA
Reg. Trib. di Torino n. 6187/1928

Certificato n. 2475 del 15/12/1993
La tiratura di Sabato 9 Aprile 1994
è stata di 542.630 copie

Insorgono i costituzionalisti. Andreatta al Quirinale: attenzione a dare l'incarico a Berlusconi

«Scalfaro, devi vigilare»

«Il governo non è una Costituente»

Da sinistra, Giorgio Napolitano e Beniamino Andreatta. A destra, il presidente Scalfaro

ROMA. Tramonta velocemente l'idea di cambiare nome alla Repubblica italiana, lanciata come una provocazione dal leghista Speroni tra l'incredulità generale. Viste le reazioni indignate anche dei missini (suna autolesionistica barzelletta», secondo Fini) Speroni assicura che se è di minimo disturbo alle trattative, la togliamo dal tavolo». Accantonato il problema del nome rimane, però, aperto quello del tipo di Repubblica che vuole la maggioranza che ha vinto le elezioni. E le preoccupazioni crescono, malgrado il segretario di An, Fini, abbia declassato l'incontro con la Lega ad un «accordo sul metodo» mentre sul merito del tipo di riforma «tutto è ancora da verificare».

«Si vuole riscrivere la Costituzione senza averne parlato agli elettori» denuncia il quotidiano della Santa Sede, *L'Osservatore Romano* ammettendo «sconcerto e preoccupazione». «Sembra ormai che una normale scadenza elettorale si vada trasformando in scadenza costituzionale». Ed è proprio questo il punto che sta provocando grande allarme.

Lega e Alleanza nazionale di Fini si erano lasciate venerdì facendo capire che convergevano su uno Stato federale con sistema presidenziale. In pratica non una modifica della attuale Costituzione ma la sua totale riscrittura, da farsi anche con i soli voti della destra in Parlamento e poi col ricorso al referendum popolare.

Si può seguire un percorso del genere per scrivere il patto che deve garantire la pacifica convivenza di tutti gli italiani, di qualsiasi orientamento siano? La risposta quasi corale è stata. Perché quasi tutti capiscono che un percorso semplicistico e forzato che modifichi le regole che stanno alla base della convivenza tra gli italiani potrebbe portare a tensioni pericolosissime.

Lo ammette per primo un uomo della maggioranza vincente, Raffaele Costa, secondo il quale le procedure per rivedere la Costituzione erano troppo importanti per essere decise sbrigativamente in incontri bilaterali o anche collegiali dalla sola maggioranza». Che è quel che dice ai vincitori, ma implicitamente anche al presidente della Repubblica, l'ex segretario del Partito popolare, Martinazzoli. «Le procedure di modifica della Costituzione non possono riguardare l'impianto generale. Su questo terreno reagiremo» avvisa Martinazzoli invitando tutti a scendere in piazza per la manifestazione del 25 aprile.

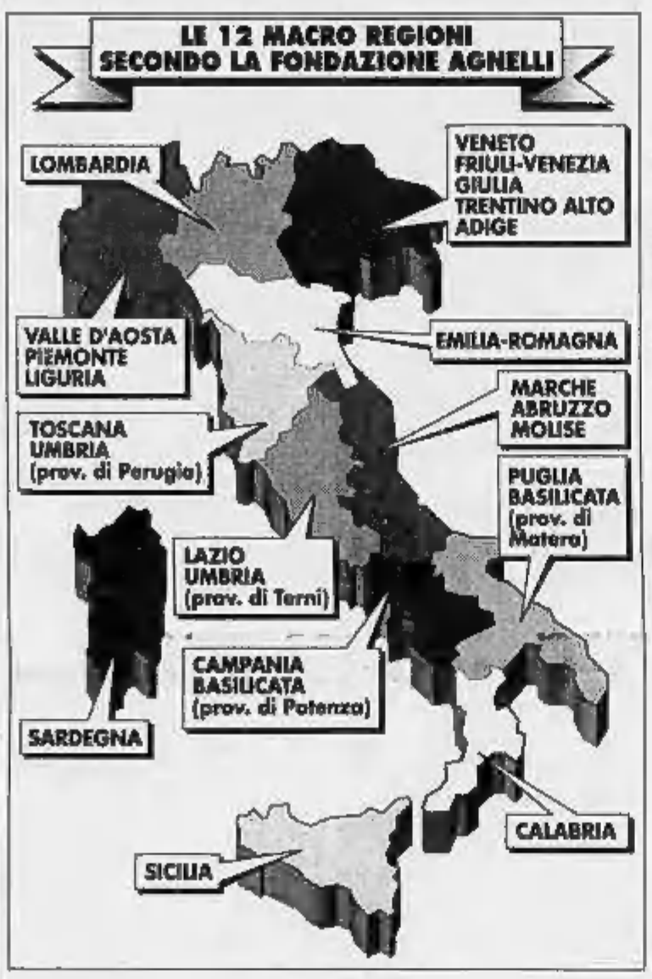
Quel che Martinazzoli fa capire, lo dice esplicitamente il suo compagno di partito, il ministro degli Esteri, Andreatta. «Credo che il capo dello Stato, nel conferire l'incarico per la formazione del prossimo governo, dovrebbe fare un discorso di alta opportunità politica» prima di indicare come possibile presidente del Consiglio Silvio Berlusconi. E così Scalfaro viene chiamato direttamente in causa perché vigili attentamente sull'evoluzione della situazione.

Dal Quirinale nessuna replica. Pare di cogliere solo un qualche fastidio per reazioni considerate eccessive di fronte ad ipotesi lanciate non in modo ufficiale come programma di governo concordato. E tra le tante reazioni ci sono quelle, più accese di tutti, dei costituzionalisti e di un paio di ex presidenti della Corte costituzionale. Ettore Gallo, per esempio, sostiene che il piano federal-presidenziale di cui hanno discusso Miglio e Fisichella «somiglia molto ad un colpo di Stato». L'altro ex presidente, Livio Paladin, vede minacciata l'unità nazionale. Il costituzionalista Paolo Barile, ministro uscente, sostiene che bisognerebbe eleggere una apposita assemblea costituente per trasformare l'Italia in Stato federale: «Se la forzatura fosse portata allo sbrego, come ha detto Miglio, sarebbe un colpo di Stato». E un altro costituzionalista, Ugo Rescigno, prevede «una sollevazione popolare».

Son tutti discorsi sottoposti, evidentemente, alla riflessione del presidente della Repubblica, supremo garante della attuale Costituzione alla quale ha giurato fedeltà. Anche il presidente della Camera, Napolitano, ricorda che nessuna forza politica, dico nessuno, ha mai posto questioni di revisione della prima parte della Costituzione, quella che riguarda i principi fondamentali».

Alleanza nazionale è preoccupata e ora teme «il clima di velenosa polemica col quale ci si sta avvicinando alla date del 25 aprile». Ma il leghista Maroni conferma che si procederà «con la massima determinazione».

Alberto Rapisarda



SONDAGGIO

Il 71%: no all'Unione

ROMA. L'uscita del leghista Francesco Speroni che vorrebbe cambiare nome alla Repubblica italiana con Unione italiana, non sembra piacere molto alla gente. I risultati di un sondaggio commissionato dal giornale radio Rai alla agenzia specializzata Saritel mostrano che il 71,7 per cento preferisce che il nostro Paese continui a chiamarsi Repubblica italiana, mentre il 28,3 per cento vorrebbe invece che si chiamasse «Unione italiana» come propone la Lega. L'indagine è stata svolta ieri praticamente in diretta. I giornali radio diretti da Livio Zanetti hanno per tutta la giornata invitato gli italiani ad esprimersi, ricordando i termini della querelle scaturita dalle dichiarazioni del capogruppo leghista al Senato. Migliaia le chiamate, con quel risultato finale che non lascia spazio ai dubbi: Speroni, almeno via radio, è bocciato. [r. i.]

Il leader di An Gianfranco Fini

Il leghista Francesco Speroni: le sue dichiarazioni hanno scatenato una tempesta

Concorda sulla necessità, o almeno possibilità di prendere in considerazione la proposta di cambiare nome all'Italia, in modo da sanzionare il passaggio dalla prima Repubblica alla seconda?

«Se si tratta di discutere di cose serie, posso dare il mio apporto, questa è una stupidaggine che non merita nemmeno di essere presa in considerazione. Non perdiamo tempo, ci sono problemi troppo seri da risolvere».

Quali sono gli altri temi su cui la Costituzione deve essere immediatamente riscritta?

«Sono molti, ma i primi cui metterei mano sono gli articoli che riguardano il CSM. Anche qui va garantita la continuità. È la rappresentanza dei partiti non lo permette, soprattutto in un'epoca in cui si sono verificati cambiamenti di maggioranze politiche. Poi deve essere vietata - a norma - ai magistrati di appartenere a partiti o a movimenti politici. E deve essere rimesso in discussione il funzionamento dei magistrati».

Sono tutti temi politici - almeno in senso lato - quelli che, secondo Leo Valiani, richiedono un immediato intervento...

«Non è vero, ce ne sono anche di "tecnici", come ad esempio la revisione dell'articolo 81, quello che prevede la copertura delle spese dello Stato. Così come è formulato, evidentemente, non ha funzionato. E sulla possibilità di indebitarsi da parte dello Stato non si potrà più transigere».

Data per scontata la volontà di modificare la Carta costituzionale, i tempi potrebbero essere piuttosto veloci?

«Esistono comunque dei vincoli: la sola approvazione da parte del Parlamento potrebbe richiedere anche diciotto mesi».

Ma procedendo così, per gradi, non si corre il rischio di riforme a metà, di pasticciacci?

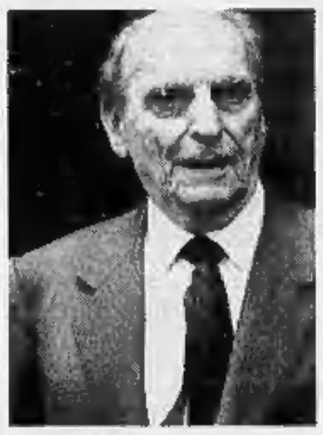
«Certo, ma contro un Parlamento che vote leggi stupide non ci sono antidoti. L'abbiamo già visto con la legge elettorale. Quindi, questa è una possibilità di cui tenere conto, potendo, comunque, solo riporre la nostra fiducia nell'Assemblea».

Pier Luigi Vercesi

INTERVISTA

LEO VALIANI E LA NUOVA ITALIA

«Il Csm va abolito. Il mio modello ideale è la Carta degli Stati Uniti Sono invece contrario a quella francese. I governi deboli sono una fonte di corruzione»



BOBBIO

«Questa volta non rido»

Quando la Lega propose la divisione dell'Italia in tre parti, scrissi su questo giornale che tale proposta meritava di essere accolta da una «fragorosa risata». Anche la nuova proposta di chiamare l'Italia «Unione Italiana» è ridicola. Ma questa volta non rido più. Siccome è insensata, mi preoccupa il pensiero che siano fra coloro che si apprestano a governare il nostro Paese persone tanto dissennate da proporre seriamente di cambiarne il nome. Sarei curioso di sapere che cosa ne pensa Gianfranco Miglio, uomo dotto, seppure qualche volta un po' sbarazzino. La grande «Storia d'Italia» di Guicciardini fu scritta nella prima metà del Cinquecento, quando il nostro Paese era disunito, eppure fu chiamato con il nome che storicamente gli era proprio: Italia.

Norberto Bobbio

«La Costituzione? Da cambiare, e tanto»

«Lo dico da 50 anni. Sì al federalismo e al presidenzialismo»

Leo Valiani: partecipò alla stesura della Carta costituzionale come deputato del Partito d'Azione

Per riparare a quest'errore, allora, si deve azzerare la Costituzione?

«Può essere fatto tutto per gradi. Dal mio punto di vista, però, esiste una pregiudiziale: prima di mettere mano al resto si deve passare ad una Repubblica presidenziale. Il federalismo è buona cosa, ma se mantenessimo l'attuale regime, con un governo debole, si arriverebbe soltanto alla dissoluzione dello Stato. Quella è una formula che può andare bene solo alla Svizzera, che è piccola e tranquilla».

Andiamo per gradi. Poniamo che venga formato un governo e che tra le parti che compongono la maggioranza ci sia l'accordo per una nuova Costituente. Tecnicamente cosa dovrebbe accadere?

«L'iniziativa può essere del Parlamento, del governo o dei cittadini tramite referendum. A quel punto il Parlamento avvia i lavori per la modifica delle norme costituzionali che trasformano l'attuale assetto della Repubblica in presidenziale. Il questo è un compito che spetta solo al Parlamento. Il governo tiene conto della natura costituente del Parlamento e assume un ruolo simile a quello dell'esecutivo che guidò l'Italia dal '44 al '48: vale a dire pieni poteri legislativi».

Ma perché, invece di procedere per gradi partendo dal presidenzialismo, non si dovrebbe modificare subito la Costituzione anche in senso federale?

«E' possibile, ma mentre le modifiche che trasformerebbero il Paese in Repubblica presidenziale non sono molte, quelle per lo Stato federale richiedono un lavoro molto più complesso. E, ribadisco, la pregiudiziale al federalismo è il presidenzialismo. Diversamente sarebbe la rovina».

Quali sono i modelli che ha in mente?

«Quello degli Stati Uniti, mentre trovo sbagliato quello francese, cui invece attingerei per la macchina elettorale. L'esecutivo deve essere durevole: il Parlamento non può rovesciarlo, così come il Presidente non può sciogliere l'Assemblea. Se il Presidente commette un reato deve essere cacciato con altre procedure, come è accaduto a Nixon. Nessun cambiamento di maggioranza deve comunque poter esautorare il presidente, come invece accade in Francia».

Quindi lei propone un governo con il massimo potere possibile?

«Certo, è assurdo che il Parlamento si debba esprimere per cose che non riguardano i massimi sistemi o il controllo del corretto operato del governo. Si deve delegiferare. L'esecutivo, con decreti, deve poter realmente governare. Del resto abbiamo visto che, pur essendo previste una legge addirittura per le ricette sui farmaci, non ci siamo messi in salvo dalla corruzione».

Quale sarebbe allora il compito del Parlamento?

«Sarebbe il grande controllore. Ed avrebbe tutto il tempo di farlo, perché a quel punto non sarebbe più gravato da tutta l'ordinaria amministrazione risolta, agevolmente e tempestivamente, con decreti ministeriali».

Quanto al sistema elettorale, lei ha fatto riferimento all'esempio francese...

«Sì, non opterei per quello americano. A mio parere l'ideale è il l'uninominale, ma con ballottaggio».

Veniamo allo Stato federale, alla formula a cui Bossi non vuole rinunciare e che invece spaventa i suoi alleati di un ipotetico governo?

«In un regime presidenziale è assurdo restare con una concentrazione di poteri. L'unità dello Stato sarebbe garantita dal forte potere centrale. In questo caso il modello ideale è quello tedesco. Mi sembra eccessiva, invece, la formula adottata dagli Stati Uniti: troppi Stati».

Quindi, sicuramente, sarebbe da escludere la geografia delle attuali regioni. Concorda con la «spartizione» proposta dalla Lega?

«E' un tema su cui va molto discusso. Sono troppo le varianti da tenere in considerazione e le complicazioni che ne potrebbero derivare. Credo che comunque la proposta della Lega sia una semplificazione eccessiva».

Alla «Convenzione dei riformatori» folta presenza di socialisti, repubblicani, liberali

Pannella inventa un altro Polo

E lancia l'esca a pattisti e laici sparsi

Sopra, il prof. Giulio Tremonti neoparlamentare del Patto Segni A sinistra, Marco Pannella

Invitato d'onore il pattista Tremonti E oggi arriva anche il Cavaliere

ROMA. Lo hanno definito un guitto. E anche peggio. Ma, piaccia o no il suo modo di far politica, forse bisognerebbe chiamarlo Marco il Lungimirante.

Marco che annusa il vento, vede e prevede. Adesso ha captato qualche scricchiolio nell'esangue «centro», dove, dopo la batosta elettorale, Berlusconi fa strage di cuori. E Pannella, guarda caso, ha rivolto lì la propria attenzione. Non per niente dalla tribuna della «Convenzione dei riformatori», che oggi ospiterà anche il Cavaliere, il leader radicale lancia l'esca: «Invito il centro pattista e quello del Polo delle libertà ad immaginare un'attività comune per un grande momento di riforma contro i veri conservatori, che sono i progressisti e alcuni settori della destra».

Pannelle immagina addirittura un «gruppo parlamentare unico». Un'idea, naturalmente, irrealizzabile. Ma assai più a portata di mano è l'ipotesi di una collaborazione proficua tra il governo Berlusconi e alcuni esponenti del partito popolare e del movimento di Mariotto Segni. E questo spiega perché l'altro ieri Pannella si sia intrattenuto a lungo, a Montecitorio, con Alberto Michelini e Roberto Formigoni. Li ha convinti? Chissà. Il primo, intanto, non ha escluso di fare un salto alla convention dei «riformatori».

L'indefesso Pannella, comunque, un primo risultato lo ha incassato. E' riuscito a trascinare al convegno il professor Giulio Tremonti, neoparlamentare del Patto Segni, e futuro ministro nella trojka economica di Berlusconi (anche se lui nega: «Non mi risulta proprio»). «Perché sono qui? Pannella mi ha rotto le palle: mi ha mandato tre fax, e quindi eccomi», spiega il professore. Che dalla tribuna tesse le lodi del federalismo fiscale. E offre un saggio di ciò che intende per rapporto tra «Stato e individui»: «Non esistono solo le Usl e l'Inps - spiega - ma anche strutture di solidarietà intermedia, la famiglia e il volontariato, per esempio, che devono prendere maggiormente corpo. Come direbbe Buttiglione, che ha il copyright di Catalano, c'è da chiedersi se è meglio avere un anziano malato in una struttura pubblica che costa tre milioni al mese, oppure averlo, assistito in famiglia, al costo di un milione al mese».

Ma ci sono anche tanti socialisti a seguire la performance di Pannella, che propone la costituzione di un nuovo Partito Riformatore e di un quarto polo, dopo aver recitato le imprecazioni di rito contro i giudici, i giornali di regime e soprattutto la Rai (per cui il leader radicale non invoca epurazioni bensì una bella indagine giudiziaria).

In platea c'è quasi tutto l'ex psi. Ugo Intini, Margherita Boniver, Nicola Capria, il «progressista» Enrico Manca e chi più ne ha, più ne metta. «Con un parterre simile, dieci anni fa avremmo avuto in mano l'Italia», ironizza Carlo Romeo, direttore del tg radicale di Teleroma 56.

Dunque Pannella riuscirà ad imbarcare anche i socialisti delusi da Del Turco? Veramente Intini vorrebbe mettersi in proprio. «I nostri - spiega - hanno votato quasi tutti per Forza Italia. Pochi, giustamente, hanno scelto il psi. E quasi nessuno è andato con quella testa di cavolo di Segni. Hanno preferito Berlusconi perché non c'era più un partito che li rappresentava. Perciò daremo vita a una costituente dei socialisti, aperta ai laici o ai pidiessini riformisti angosciati. In un secondo tempo vedremo quale rapporto avere con Marco».

Il partito di Pannella, quindi, almeno al momento, appare una chimera. Ma non si sa mai.

Di gente, alla convention, ne è venuta. Oltre ai socialisti e ai pattisti, ci sono liberali, come Alfredo Biondi, e repubblicani, come Giuseppe Galasso. E il leader radicale, per oggi, prevede il pienone, grazie alla presenza del Cavaliere. Che Pannella difende a spada tratta. Anche se rischia di restar fuori dal futuro governo per l'opposizione missina. Lui, però, dice di essere «a disposizione» per il ministero degli Esteri e controbatte a Fini ponendo il veto a Ramponi: non può andare alla Difesa.

Maria Teresa Meli

IL MINISTRO GIUGNI

«L'opposizione dovrà scendere in piazza»

TORINO. «Faremo un'opposizione dura in Parlamento, corretta ma dura». Un'opposizione che per il socialista Gino Giugni «inevitabilmente» finirà sulle piazze con una coda di manifestazioni e scioperi. «Li dovremo sostenere. Anche se non saremo noi ad eccitare la degenerazione della lotta politica. Ma le sconvolgenti proposte di cambiamento costituzionale che arrivano dalla destra, i propositi vendicativi che mettono in circolo vere e proprie liste di proscrizione, sono indice di grave pericolo per le istituzioni e per la pace sociale. Ci opporremo con tutte le nostre forze». Il ministro del Lavoro, che ieri era a Torino con il pidiessino Rocco Larizza per ringraziare chi l'ha rieletto in Parlamento, ha parlato anche di economia: «Condivido l'ottimismo di Ciampi circa una ripresa dell'occupazione. E' più che giustificato, perché è basato su dati precisi. Ma le cifre previsionali sulla disoccupazione sono più pessimistiche di quelle sull'aumento dell'occupazione indicate da Ciampi». Il numero dei disoccupati crescerà - ha spiegato - ma non si perderanno posti lavoro. «All'aumento degli occupati secondo le previsioni non corrisponde una diminuzione del numero dei disoccupati. Perché anche se si creano nuovi posti di lavoro, contemporaneamente ci possono essere posti che si distruggono. E poi c'è una nuova generazione che entra nel mercato del lavoro». **(g. san.)**

IL CASO

MITI E RITI DI UN SUCCESSO

Berlusconi, il Cavaliere mistico

Suggestioni religiose sulla via del leader

Ogni domenica si celebra la messa nella cappella di famiglia di Berlusconi ad Arcore

Cadute le ideologie nel vuoto fa presa l'attesa del miracolo

ROMA

NEL nome del Padre, del Figlio e di Silvio Berlusconi. Che forse l'ha fatto davvero, in due mesi, il miracolo», e stasera concede delle brevi, luminose apparizioni preregistrate, bagliori nel buio dei tinelli. Oppure si staglia ingigantito e santificato su enormi schermi mobili posti nelle piazze, fuori del tempo e dello spazio.

Una visione, tante visioni dilatate, moltiplicate, sfumate, oppure rese ancor più realistiche da effetti speciali e proiezioni emozionali che sollevano il fenomeno berlusconiano dalle solite, stanche smancerie ritualistiche della vecchia politica e lo pongono in una dimensione che sa essere mitica, sacra, religiosa. Anche da questo inconsueto punto d'osservazione si può scrutare un personaggio che i più efficaci strumenti della comunicazione tecnopolitica, chissà con quanta consapevolezza, hanno già trasformato in una sorta di modernissima divinità, in un culto che tocca corde profonde e si nutre d'irrazionalità, immaginario, passioni ed energie.

Viene spontaneo pensarlo quando, secondo la tradizione veterotestamentaria, si manifesta con la sola voce: una telefonata che giunge dall'alto, dall'infinito e (ancora) non lascia il capretto da sacrificare nel cespuglio in fiamme. Oppure quando, sorridente e beneaugurante nella solitudine del palco, Berlusconi si staglia su quello studiatissimo azzurro che ricorda il cielo delle immaginette sacre, i microfoni come le chiavi del Paradiso, e con l'artificio del *love bombing*, o bombardamento affettivo di massa, sta per alzarsi il canto devozionale: «Non vergognatevi di essere, di sentirvi, di restare giovani! Alziamoci e cantiamo insieme la nostra canzone per il nostro nuovo, magico presente». Ed ecco che parte l'inno, «siamo tanti», «siamo tantissimi», «le tue mani unite alle mie / energia per sentirci grandi-grandi», «e abbiamo tutti un fuoco dentro il cuore». Un inno, un fuoco: «Un capolavoro di organizzazione in musica della passività mentale - secondo il musicologo comunista Luigi Pestalozza - strumento di seduzione di massa e di dominio».

E anche su Bandiera rossa, oggi, fa un po' ridere, a questo punto davvero non si vorrebbe essere irriverenti, o peggio, ma in certi frammenti di *convention* berlusconiane pare comunque di sentire: io sono la via, la verità, la vita, chi segue me non cammina nelle tenebre. E infatti: «Silvio, illuminaci!». Ma per andare dove? E con che luce: solare o artificiale?

La caduta degli dei. Anche senza tirare in ballo la stucchevole, marzullesca mitologia dei sogni (pure cara alla sinistra) certamente la politica ha a che fare con le suggestioni del cuore e della fantasia. Più in particolare, «l'attesa del nuovo - secondo il filosofo Umberto Galimberti - ha bisogno di nuovi cieli e nuove terre. Senza questa potenza escatologica non c'è speranza». E nemmeno vittoria. Caduti gli dei di un tempo, sgretolati i fondamenti del cattolicesimo e crollato il comunismo, con tutto quello che queste ex religioni implicavano in termini di pensieri e norme di vita, prima e meglio di tutti Berlusconi deve aver compreso il gigantesco vuoto che si apriva in una società nella quale i processi di secolarizzazione erano giunti, evidentemente, a un sintomatico punto di svolta. E' proprio qui, in questa terra di nessuno, in questo universo sociale disastrato e disorientato, tra moltitudini orfane di una politica che fosse anche attraversata da vibrazioni religiose, è qui insomma che, cosciente o non cosciente, Sua Emittenza ha giocato la partita, e l'ha vinta. L'ha spiegato bene, con l'ausilio del filosofo tedesco Carl Schmitt, Felice Confalonieri: «Dai buchi delle ideologie nascono i nuovi leader».

Extra ecclesiam, nulla salus. Nessuna salvezza, però, al di fuori della Chiesa. Forse proprio in quanto nuovo, infatti, il leader che ha saputo rispondere a quel bisogno di sacro montando una sofisticata macchina anche mitologica, sembra pronto a misurarsi, trattare e promettere benefici a chi del sacro, da circa duemila anni, si ritiene l'unico vero custode. Ebbene, Berlusconi si appresta a farlo secondo una logica che naturalmente esclude qualsiasi anche minimo sospetto concorrenziale. Pubblicizza piuttosto un certificato di buona condotta e, sul piano più privato, si colloca senz'altro in quell'area di devozione tradizionale comune a milioni di italiani: la scuola dai salesiani, i figli battezzati, il matrimonio annullato, la messa celebrata ogni domenica nella cappella di famiglia ad Arcore, più un numero imprecisato di zie suore. Per quel che riguarda il Gruppo Fininvest, dove insieme alle ballerine, ai film o alla pubblicità non sono mai mancati il monsignore, il cappellano del Milan o il sacerdote chiamato a benedire il centro commerciale di Grugliasco, si può dire che finora ha goduto di una contrastata, labilissima fiducia da parte delle gerarchie. Probabilmente l'Opus Dei, a cui pare siano vicini alcuni collaboratori del Berlusca, apprezza la modernità, l'efficienza, un certo culto del lavoro in voga al Biscione. Altri vescovi diffidano. Tanto grandioso in politica, quanto «regolare» nella sfera privata, non è detto che Berlusconi non lasci però anche il segno di una sua personalissima, se non teologia, almeno visione del mondo. Terreno e non.

Dio, un'idea vincente. L'episodio, riportato da Massimo Gramellini su *Micromega*, allude a un incontro svoltosi nel 1988 in Vaticano con Giovanni Paolo II. «Cara Santità - cominciò il Dottore - mi lasci dire che Lei assomiglia al mio Milan. Infatti Lei, come noi, è spesso all'estero, cioè in trasferta, a portare in giro per il mondo un'idea vincente. Che è l'idea di Dio». Formulazione tutt'altro che scontata, con vaga risonanza protestante. Impostazione, in ogni caso, che rifugge da qualsiasi generico rigore o senso di colpa e trasforma ogni eventuale auto-mortificazione in impegno e sforzo mirato a un certo fine agonistico. Come se l'anelito, si può dire, sovrannaturale del berlusconismo approdasse ineluttabilmente alla vittoria, anzi alla Vittoria con la maiuscola. Lavorare, quindi, lottare, cambiare, migliorarsi, ma sempre per vincere. E dopo aver vinto, cogliere legittimamente il bene che quella condizione porta con sé. Per cui: «Non capisco - così la notte stessa delle elezioni - perché dovrei vergognarmi di questo mio successo». Vincere insieme, anche, con gli amici. E in tal modo il culto della Vittoria si salda con la venerazione dell'Amicizia, così forte da sfociare in contatti medianici e telepatici. Come accade quando, rinchiuso il dirigente Fininvest Brancher a San Vittore, Berlusconi gira e rigira intorno al carcere per cercare con l'amico «un collegamento spirituale. Per non farlo sentire solo».

Se Dio è vittoria, senza Dio si perde. Prega nella cappella dello stadio in occasione della finale della coppa dei Campioni contro i romeni dello Steaua, prima della caduta del muro. «Ho chiesto a Dio di far perdere i comunisti».

La mistica rossonera. Il calcio, cioè, come luogo dove si svolgono i riti di massa della società moderna. E' qui, prima e più che nella politica, che il berlusconismo ha rappresentato tutta la sua dimensione entusiastica, fantasmagorica, consacrata, insomma religiosa. Per rendersene conto non ci sono solo le urla e i canti, gli striscioni e i colori della folla. C'è la trasformazione del tifoso in consumatore e, quindi, in fedele (con probabili frange di ultrà fedelissimi che senza troppa malizia si potrebbero anche definire fanatici). I sacerdoti in campo, i vescovi in panchina, in tribuna c'è Lui, «il salvatore della patria milanista» come lo definisce una di quelle pubblicazioni super incensative, con prefazione di Emilio Fede, che rimangono impresse per un paio di paginette - titolate «Presidente sei grande!» - in cui ciascun giocatore della squadra deve dedicare al suo presidente due aggettivi. E l'effetto è quello di una frenetica litania, di concitate invocazioni per cui Berlusconi è «geniale, trainante» (Capello); «capace di motivare, sensibile» (Tassotti); «costruttivo, innovativo» (Maldini); «straordinario, carismatico» (Albertini); «unico, grande» (Panucci); «forte, geniale» (Baresi); «carismatico, vincente» (Boban); «vincente, straordinario» (Donadoni); «forte, intelligente» (Van Basten); «umano, bravo» (Savicevic); «vincente, onesto» (Massaro); «modello, umile» (Rossi); «trascinatore, organizzatore» (Ielpo); «elegante, audace» (Galli); «positivo, tenace» (Simone); «dungimirante, positivo» (Nava).

Il Mundial in politica. Dall'estasi del Milan, quindi, all'ascetico librarsi di Forza Italia. E ancora una volta - anche qui, rispettosamente - è quasi impossibile far a meno di notare come la corsa elettorale berlusconiana abbia ricalcato, anche senza volerlo, magari attraverso le misteriose vie del linguaggio, figure e situazioni che fanno parte di una sfera eminentemente religiosa, si direbbe evangelica. La lunga attesa, perciò, con tanto di voci che preannunciano: «Ho anche Sgarbi - spiegava Berlusconi - nella funzione di San Giovanni Battista». Quindi il sospirato annuncio, dopo l'immagine dell'«amaro calice» mutuata dalla preghiera nell'orto del Getsemani. Annuncio manifestato con toni anche qui evangelici: «Io credo e lo vi dico...». E poi la predicazione, il «miracolo», l'incontro con le scolaresche (*Sinite parvulos...*). Un Uomo inviato dalla Provvidenza a salvare un Paese a terra. L'avevano detto, i profeti. «Credete agli oroscopi o siete scettici? - chiede un'altra pubblicazione celebrativa - Non ha importanza. Leggete l'oroscopo del Dottore e scoprirete che nelle stelle era già previsto».

L'ultima trasfigurazione. Quella che s'impone ora che ha conquistato l'Italia. Importantissimo capire come si regolerà la macchina delle emozioni che l'ha reso un divo sperimentale: visivamente ubiquo, commercialmente apprezzato, politicamente vincente, umanamente superiore, anzi pochissimo umano, senza neanche una foto con le dita nel naso, una macchia di sudore, i pantaloni incollati al sedere, un difetto di pronuncia, un tic, un rossore, una lacrima spontanea. Non finto, come credevano quei furboni dei suoi avversari, ma semmai troppo vero. Così potente da permettersi di sfidare il ridicolo o di utilizzare con parsimonia gli spazi che le sue reti tv gli offrivano. Autorità consacrate e virtuale. Amen.

Filippo Ceccarelli

POLEMICA

LA REDAZIONE SI DIVIDE

«Ora sfasciate la Standa»

Il «manifesto» elogia i casseur francesi

ROMA

MA sì, quell'«ora delle Pistole» di cui si fantastica è solo un riferimento, per così dire memorialistico, all'epopea punk dei maledettissimi Sex Pistols. E quella reiterata esortazione, «sabotare, sabotare, sabotare», racchiusa in un appello firmato Franco Berardi detto Bifo, un tempo star del movimento del '77, non è che una scorribanda nell'«universo dell'immateriale», un volo onirico nel regno dell'«immaginario» e del «simbolico». Come del resto è nel territorio della metafora che va ricercato il senso di una frase che assomiglia a un pugno nello stomaco: «E' una verità elementare che le vetrine siano state inventate per essere rotte». Sarà. Ma nella redazione del *manifesto* più di un giornalista ha avuto un sobbalzo quando l'occhio è andato a sbattere su *Suq*, l'inserto di «suoni, immagini, simulazioni ai confini del limite» del «quotidiano comunista» in cui si tesseva l'«elogio del *casseur*».

«Spaccatutto per bene», s'annuncia sullo sfondo di un vetro infranto. Occasione: «gli studenti francesi» che riscoprono «la gentilezza» (sì, proprio la «gentilezza») del «tocco "casseur"», che fracassano vetrine, spaccano e distruggono nel centro di Parigi. Lezione per l'Italia: «non basta» dire «espropriamo la Standa». E allora, «che cosa aspettiamo a frantumare anche in Italia lo spot-incantesimo che ci imprigiona dal 27 marzo?».

Hai voglia a dire che si sta parlando di «immaginario». Nel *manifesto*, nel giornale di Pintor e Rossanda che ha lanciato la parola d'ordine del «tutti in piazza il 25 aprile», sorge il dubbio che tutta la confezione di quell'inserto si possa trasformare in un boomerang. Finora *Suq* passava nel giornale come una specie di riserva indiana, l'ultimo rifugio di quella cultura di matrice operaista-sovversiva che negli Anni Settanta civettava con l'Autonomia e in quelli successivi si è alimentata del culto di ogni turbolenza «metropolitana». Ora però ci si interroga se non sia il caso di prendere le distanze da quello che uno dei due vicedirettori del *manifesto*, Pierluigi Sullo, definisce un «atteggiamento futurista: rompere le vetrine è la sola igiene del mondo».

Può darsi insomma che in quell'inserto si celebri «l'estetica del gesto che talvolta sconfina nel dannunzianesimo», come afferma l'altro vicedirettore Guido Moltedo. Ma non sarà invece che in quell'invito a «spaccare tutto» accostato alla «Standa» intesa come sintesi e materializzazione del berlusconismo non si annidi un'esplicita apologia della violenza? E proprio in prossimità di scadenze delicate, quando le piazze si riempiranno e magari a qualcuno verrà la tentazione di fare come in Francia? «Arruffio verbale», commenta acidamente Sullo. Stiamo parlando «di immaginario e di condizionamento culturale», puntualizza uno dei responsabili di *Suq*.

Ma nella riunione di redazione del *manifesto* c'è stata molta maretta e sono risuonate anche accuse di «irresponsabilità» all'indirizzo dell'inserto «spaccatutto». Del resto, non si è già detto che le parole, a volte, sono pesanti come pietre? **(p. bat.)**

Oggi a Pontida il discorso del senatur che però non cede: il cavaliere nudo a Palazzo Chigi

Da Bossi un «quasi sì» a Berlusconi

«La gente vuole stabilità»

MILANO. Su il bandierone di Pontida, quello con la croce rossa e lo sfondo bianco. Su il bandierone del Federalismo e della Libertà dei popoli del Nord. Sul pratone è già arrivato l'Alberto da Giussano di gesso e cartapesta, alto venti metri, lo spadone di compensato. E' pronto il palco, il solito palco dov'è cresciuto Umberto Bossi, dove sindaci e deputati hanno giurato fedeltà, dove le cronache di questi anni sono state racconti di sfottò e folklore, di minacce e truculenze bossiane. Dove nessuno, da quel 10 maggio '90, primo spelacchiato raduno di Pontida, avrebbe scommesso su quello che oggi va ad accadere.

E' pronto anche Umberto Bossi. A casa, a Gemonio, ha passato il pomeriggio di ieri a scrivere. I suoi «mai» sono diventati «se» e da oggi saranno un «quasi sì». A Roma ha consultato, ha cercato altre strade e altri spazi. Inutile. Niente. L'ultima parola l'ha avuta Scalfaro: do l'incarico per il nuovo governo a Berlusconi, caro Bossi, e se non ti va il 12 giugno si ritorna a votare, la tua Lega fa una pessima figura e tu scompari. «E allora io dico che non si può andare a nuove elezioni - scrive Bossi - mentre la gente mi chiede governabilità». Su il bandierone, quello non sfondo bianco, che Bossi va alla resa.

«Oobhh!?, ma quale resa! Noi terremo alta la guardia, dimostreremo senso di responsabilità e capacità di governo, andiamo per garantire governabilità e tenuta democratica». Guai a parlar di resa, con Bossi. E guai a parler di resa a Berlusconi: «Le mie condizioni restano valide. Quello a Palazzo Chigi deve arrivare nudo». Ripreso in diretta dal Tg di Italia 1, dal pratone Bossi attaccherà Berlusconi, i toni saranno forti, appunto da Pontida. Ma finirà con l'ammettere che non esistono alternative, che i numeri sono quelli, che i giochi sono quasi tutti fatti. E che la Lega porterà a casa il Federalismo.

Ma si porta a casa i rischi dello strapotere di Berlusconi («Il Mastodonte»); e al governo l'alleanza la «marmaglia fascista» (fino all'altro ieri). «In campagna elettorale io li attaccavo. Sono stati legittimati sia da Berlusconi che da Occhetto, la gente li ha legittimati con il voto...», si ripete Bossi. Ma qualunque ragionamento, qualsiasi tentativo di spiegazione, si blocca davanti al bilancio della tre giorni romana: «Lo si vuol capire o no che l'alternativa sono le elezioni anticipate?». E lo scenario che ne consegue è da tregenda: una lotta titanica tra Sinistra e Berlusconi, e la Lega schiacciata dal Biscione.

«Non sarà la resa - assicura Simonetta Saverio, neodeputata e portavoce di Bossi -. Dirà che i popoli del Nord possono perdere una battaglia, ma non perderanno la guerra». Farà giurare i suoi 180 deputati e senatori: «Giuramento laico e civile al popolo - spiega Bossi - perché della Lega è proprietario il popolo». Quel poco, o quel tanto, di retorica e coreografia leghista. Il prometterà, assicurerà: «Noi vogliamo il Federalismo e non l'abbiamo mica annunciato noi il milione di posti di lavoro in più». Al governo, ma prudenti, e magari con l'appoggio esterno condizionato, solo per sei mesi.

Roberto Maroni, quando racconta questa sofferta vigilia di Pontida, dice che per la Lega le strade sono soltanto due, risorgere o morire. Morire sta per rottura di tutte le trattative, tutti gli accordi, tutte le speranze di governo: nuove elezioni a breve sarebbero un massacro per la Lega, magari con l'aggiunta di un abbondante campagna acquisti del Cavaliere. Risorgere è buttarsi in questa (rischiosa) avventura che la porterebbe alla vicepresidenza del Consiglio, con delega per le riforme e il Federalismo: «Si può partire con accordi precisi. Poi, se non verranno mantenuti, crack!, si rompe».

E gli accordi, già domani, con la riunione per decidere le presidenze di Camera e Senato, verranno messi alla prova. Quirinale e Berlusconi vedrebbero bene la conferma di Giovanni Spadolini al Senato e sono pronti ad offrire a Roberto Maroni la presidenza della Camera. Bossi, per la gioia di Maroni, ha già rifiutato. Probabile che la Lega rinunci alle presidenze per puntare alle altre presidenze, inclusa quella di Palazzo Chigi. Probabile che al governo i ministeri leghisti, tranne l'Industria e Vito Gnutti, siano leggeri. Così, per stare all'esempio del milione di nuovi occupati, se la sbriga il solo Berlusconi.

«Saremo la sentinella del governo», garantisce Maroni. Le sentinelle, che aspetta la parola d'ordine, Federalismo, o fa partire il colpo ad alzo Berlusconi. Con l'ex porcilaia fascista i rapporti sembran buoni: «Nei confronti di Berlusconi abbiamo le stesse riserve e corriamo gli stessi rischi», calcola Maroni: una sentinella e mezza. Ma il guardiano, il guardiano vero, il guardiano guerriero, sarà Bossi che arriva a mezzogiorno sul suo appuntamento più importante: risorgere o morire, entrare al governo o limitarsi all'appoggio esterno, spaccare tutto. La voglia di urlare rabbia c'è, ma questa volta sarebbe morire.

Giovanni Cerruti

LEGA MERIDIONALI

«Giudici bloccate il raduno»

MILANO. Sulle dichiarazioni di Bossi scende sul piede di guerra la Lega meridionali d'Italia sollecitando l'intervento della magistratura. Con un esposto presentato alla procura della repubblica di Bergamo ha chiesto infatti che sia impedito il giuramento di fedeltà dei parlamentari della Lega Nord allo «stato federale» che dovrebbe sostituire, negli intenti leghisti, lo Stato costituzionale. Tra le motivazioni addotte: istigazione a violare gli articoli 117, 132, 138 e 139 della Costituzione ed una «forzatura» alla carta costituzionale. «Che una forza politica che raccoglie il consenso solo di una limitata parte dell'Italia ed ha una percentuale dell'8,9 per cento - afferma la Lega meridionali - pretenda di imporre al restante 91,1 per cento del Paese una costituzione riscritta da Miglio, è un progetto anticostituzionale e pericoloso». [Adn-Kronos]

Il leader della Lega Nord Umberto Bossi arriverà oggi alle 12 sul palco di Pontida

«Ai militanti dirò che non si può andare a nuove elezioni mentre tutti mi chiedono governabilità»

In alto il segretario della Lega Nord Piemonte Gipo Farassino A destra una manifestazione di militanti del Carroccio

«Umberto è un vero rivoluzionario»

Torino, i leghisti in «doppiopetto» pronti a governare

INCHIESTA

VIAGGIO NELLA LEGA PIEMONTE/3

TORINO Il poeta, lo chansonnier, questa specie di Georges Brassens delle piole e delle cantine mi invita a sedere al suo tavolo dove lo aspetta un baccalà in intingolo di cipolle e alcune delicatezze. Intorno a noi, a gruppetti riuniti intorno a tavolini di bistrot, siede lo stato maggiore della «Lega Piemont», che fa uno spuntino prima della riunione nazionale: i leghisti usano l'aggettivo «nazionale» per non dire «regionale» e quando vogliono dire nazionale, dicono federale. E in queste ore sono in gran vena di federalismo, perché vedono che su quella rotta tira il vento al quale Umberto lo skipper ha messo le vele.

Gipo Farassino è irresistibilmente simpatico, specialmente quando parla del rapporto speciale con le figlie Valentina e Caterina che lo contendono alla politica e che quando lui torna di notte a casa si precipitano, clòppete-clòppete, giù dalle scale per giocare e tirar tardi col padre come ai bei tempi.

Ma Gipo fa un po' tenerezza quando vuole rassicurarmi del fatto che la sua trombatura sia stata anche una vittoria: «E' stata una vittoria del mio eroismo, questo voglio dire. Tutti i miei candidati, dal primo all'ultimo, sono stati eletti. Ma io sono andato a morire sul collegio del centro, quello in cui De Benedetti era il vincitore e Zanone mi ha sottratto i voti liberali. Dunque ho condotto i miei a vincere, siamo passati da 11 a 36 parlamentari e non so che altro si voleva da noi».

Forse, qui come altrove (e la colpa non può davvero essere data a Farassino) Forza Italia ha preso il bastone di comando, come dimostra la proporzionale. Ma i leghisti, finché possono, cercano di evitare il discorso sulla proporzionale e sottolineano la vittoria nei suoi termini assoluti. Così fa Bossi, così fan tutti.

E questo dimostra che anche qui in Piemonte la lega ha lo stesso problema che in Veneto e in Lombardia, ma di cui preferisce discutere soltanto a porte chiuse: tanti parlamentari eletti, ma un consenso reale, fortemente conteso da Berlusconi, quasi al collasso.

Dunque un elettorato (non la militanza, che quella sembra salda e compatta) che si è preso una cotta per il partito di Arcore e si disaffeziona. Questo è un problema. L'altro è quello connesso alla politica vera e propria, di cui oggi vedremo le scintille nel discorso di Pontida.

Mentre parlo con Gipo Farassino squilla il suo telefonino ed è il capo, Umberto da Giussano. Discretamente il segretario piemontese va a parlare in disparte e quando torna appare allegro: «Umberto è un vero rivoluzionario, ogni tanto bisognerebbe riuscire a trattenerlo un po', nei toni, ma ha sempre ragione lui». E che cosa ha detto, che prepara per Pontida? Farassino sorride e sussurra: «Una bella spolverata: ha detto che a quelli lì gli darà una bella spolverata, se la ricorderanno per un pezzo».

Intorno a noi siede Comino, che è il presidente del Comitato nazionale (cioè regionale), il neo senatore Gilberto Carmagna di Vercelli, la bionda e laboriosa segretaria della provincia di Vercelli Anna Corda, alla quale Farassino dà una raffica di paterni consigli, il deputato di Novara Luciano Bistaffa e quello di Biella, Stefano Aimone, e Angius, sindaco di Domodossola.

Si preparano alla seduta pomeridiana dell'incontro politico più importante dopo la tornata elettorale e partecipano anche loro alla chiacchierata. Mi sembrano tutti sereni, distesi e ottimisti: Farassino, che è spesso dato per spacciato, sembra invece perfettamente in forma e in sella, anche se contro di lui è partita una contestata petizione per farlo fuori, di cui si parlerà nell'alto consesso.

Vado a sentire un'altra campana. Quella, non del tutto dissonante, di Mario Borghezio, che non fa mistero della sua avversione nei confronti della società multietnica, anche se rifiuta la qualifica di razzista: «Razzista io? Basta guardare come si apre la raccolta delle mie firme elettorali: con quelle di una coppia di lavoratori centroafricani che fanno parte del mio stesso comitato di via Cottolengo». Borghezio è l'ala dura, e se preferite intransigente. Ha sollevato un vespaio quando si è accorto che i controllori sui mezzi pubblici non chiedono il biglietto agli extracomunitari e spiega che i piemontesi, i torinesi in particolare, sono persone abituate alla perfetta legalità e che non tollerano neppure la semplice vista di attività contro la legge, come il contrabbando di sigarette o i portoghesi che viaggiano gratis sull'autobus.

Il suo comitato ha ottenuto un'altra recente vittoria «esemplare»: lo sgombero della gente di colore e dell'Est che si era accampata a Porta Palazzo: «E' un fatto notevole anche perché il corteo antidroga è stato promosso per lo più da cittadini con il cognome meridionale. E il risultato s'è visto: c'è stato un vero e proprio rastrellamento come ai tempi dei tedeschi e la polizia li ha cacciati. Ma adesso stanno facendo danno da qualche altra parte».

Devo dire che quel riferimento didascalico ai «rastrellamenti tedeschi», così spontaneo, raggela un po' il sangue e fa temere un revisionismo storico, come dire, operativo e terribilmente inquietante. Sta di fatto però che Borghezio rappresenta un settore della pubblica opinione che chiede una protezione assoluta della legalità anche nelle sue forme minime, quotidiane. Lo stesso deputato sostiene che «la base vuole il governo, non aspetta altro che Fini e Bossi si mettano d'accordo».

E quindi anche lui, che rappresenta indubbiamente l'ala destra della Lega torinese, è per la linea Bossi: «Ha perfettamente colto la opportunità di far accettare il federalismo, che è il nostro motivo fondante».

Diffidenza verso Forza Italia «Attenti alle cotte per il Cavaliere»

Sì, a sentire la dirigenza media e intermedia, i militanti e i leghisti storici, nessun dubbio: riforma costituzionale e federalismo al primo posto, al secondo il governo con la questione della presidenza del Consiglio a Berlusconi.

Borghezio ripete le sue consuete accuse contro «la grande industria legata a Mediobanca» e dichiara tutta il suo sostegno ai medi e piccoli industriali, a tutti i «monsù Pautasso» che quando lavorano all'estero vincono tutte le gare e fanno faville. Costoro hanno bisogno di federalismo e di un governo liberista.

E Farassino: «Certo, federalismo e poi, per quanto mi riguarda, basta con la politica. Io amo questa Lega perché è l'anima di Garrone contro quella di Franti, ma è anche certo che fra noi si annidano un bel po' di personaggi grigi, quelli che sono pronti ad azzannarti alla prima occasione. Quanto a Torino, anch'io la amo e la odio, questa città di processioni religiose e riti satanici, con i progressisti che stravedono per Agnelli e i reazionari secondo cui Hitler era un grand'uomo, peccato certi piccoli eccessi ad Auschwitz».

E, a proposito dei piccoli eccessi di Auschwitz, nessun complesso, nessun pudore nell'andare all'abbraccio con i missini? «Io, risponde Farassino, all'incontro con Fini ero presente. E gliel'abbiamo detto chiaro e tondo: se voi abbandonate i gagliardetti, la smettete di sostenere che Mussolini era un grande statista, vi decidete a trasformarvi in una vera e credibile destra conservatrice, allora il dialogo potrà proseguire. Ma se seguiterete a tenere il piede in due staffe, vi salutiamo, non vi vogliamo come compagni di strada. Loro hanno garantito che stanno evolvendo. Vedremo».

Questi leghisti hanno un'aria molto borghese e perbene. Sono la lega in doppiopetto. E proprio per questo si sentono assediati, più che insidiati, dal gruppo di Berlusconi. Chiedo a Farassino se è vero che Forza Italia sta procedendo nella campagna acquisti. Risponde: «Altro che, se ci provano. Usano il criterio manageriale classico: quanto ti pagano nella tua ditta? Benissimo: ti offro il doppio». *(3. fine)*

Paolo Guzzanti

LA RIVOLTA

Farassino sotto tiro: qualcuno pagherà

TORINO. La resa dei conti nella Lega Nord del Piemonte è rinviata. I 20 membri del Consiglio nazionale, riuniti in via Cernaia intorno al segretario Gipo Farassino, hanno deciso di nominare una commissione di tre membri che dovranno visitare le oltre settanta sezioni del Carroccio subalpino, vedere come stanno le cose e fare una relazione al vertice torinese. Solo allora si saprà se davvero l'organizzazione del movimento è inesistente come hanno detto e scritto 160 leghisti, oppure se la denuncia non ha fondamento come affermano il presidente del Carroccio piemontese Domenico Comino e lo stesso Farassino che minaccia: «A quel punto qualcuno pagherà». Gipo, prima del gran Consiglio, ha parlato a lungo con Bossi, ha ricevuto anche una telefonata da Berlusconi che l'ha ringraziato per la correttezza con cui ha condotto la campagna elettorale. Poi si è chiuso in Consiglio, di fronte ad alcuni dei 160 contestatori. Fra questi Bruno Matteja, il quale ha aperto i lavori con la sua arringa («Il movimento non funziona») poi se ne è andato. Il chiarimento è stato lungo e ad un certo punto è stata messa ai voti la commissione. Tutti d'accordo, con una clausola, il lavoro dovrà essere concluso al più presto. Farassino: «Forse i contestatori stanno cedendo alle sirene di Forza Italia. Ma io non me ne vado». **[g. san.]**

Il deputato Mario Borghezio

L'ex segretario torna a parlare ai militanti: «Cambiare nome all'Italia? Solo stupidaggini»

Martinazzoli rompe l'esilio volontario

«Amici, il 25 aprile tutti in piazza»

TRAVAGLIATO (BS)
DAL NOSTRO INVIATO

Arriva sotto la pioggia, dopo nove giorni di silenzio e di esilio, in questa piazza della Bassa padana, entra nella sala comunale Nicolini, parla per 50 minuti, infiamma i 300 militanti («Non permetteremo che si manometta la Costituzione. Il 25 aprile torneremo tutti in piazza. Reagiremo») e poi volta le spalle, scompare, torna in quella che lui chiama: «La solitudine che illimpidisce».

Eccolo qua, tra nuvole nere e rari sorrisi, Mino Martinazzoli, l'eroe iracondo, il leader venerato di questo partito popolare nato per metà già orfano, vaso di coccio tra il ferro della destra e gli ingranaggi rugginosi della sinistra. E' venuto non per pronunciare le parole dell'attualità, ma per «guardare lontano e da lontano questa politica diventata commedia dell'arte», per dire «che lui c'è», con tutti i suoi sospiri, con tutto l'orgoglio di «non dirsi sconfitto», per «ricominciamo con la pazienza e la forza della ragione». Cita Bobbio, Aron, Dahrendorf, Sturzo, D'Annunzio. Dirà: «Basta con questo catastrofismo. Abbiamo attraversato la cruna dell'ago e a chi ci voleva cancellare, noi diremo: ci siamo. In tanti, in pochi, magari da soli, ma andremo avanti».

Arriva (con 30 minuti di ritardo) dentro a un applauso fragoroso. Va a sedersi dietro alla tavola azzurra - tra il giovanissimo segretario provinciale Emilio Del Bono e un paio di deputati mancati - e se ne sta lì, in silenzio, con gli occhi chiusi e le dita aggrappate alla faccia. Entrando, qualcuno gli ha chiesto: cosa ne pensa dell'idea di cambiare nome all'Italia? E lui, infastidito: «Non mi occupo di stupidaggini». Tornerà a fare politica? «Non ho mai smesso». Accetterà la presidenza del partito? «Scordatevelo».

Martinazzoli avrà pure cambiato vita, ma non stile. Dice: «Le decisioni che prendo sono irrevocabili. Non crederà mica che mi sono preso qualche giorno di ferie? Sono e resto irrimediabilmente infastidito da questo folclore politico». Dice che bisogna tornare a scavare nelle radici, dice che bisogna tornare a lavorare nella periferia, non per organizzare la «lunga marcia», ma per pensare in lungo.

Per questo, lo scorso 30 marzo, il giorno dell'addio romano, ha voluto tornare padrone del suo tempo. E tutto lo infastidisce: «Lei vorrebbe un'intervista? Magari il prossimo anno». Da nove giorni l'ex segretario, ha scelto un esilio che non ha niente di eroico, niente di romantico. Assomiglia alla vita di tutti. Magari triste, però puntuale: alle 9,30 in studio, alle 19 a casa. Niente più scorta (non l'ha mai sopportata) un solo accompagnatore (Mino è «un obiettore di patente»), tale Giambattista Groli, segretario di sezione a Castanedolo.

«No, non si è ancora rimesso a fare l'avvocato, per ora legge e scrive» racconta il suo amico Tino Bino, commercialista di Iseo, che lo accompagna, da almeno una dozzina d'anni, non solo nei pellegrinaggi politici, ma anche nelle passeggiate preferite: a Montisola, quando è di umore lacustre, oppure su per i monti dell'Alta Val Trompia. O nelle zingarate tra i paesi della Bassa, dove vanno a caccia di vino rosso, polenta, salame fresco e la grappa di Franciacorta.

Sarebbe proprio la vita tranquilla di un uomo tranquillo, se non fosse per quel postino che ogni mattina, da dieci giorni, arriva in via Gramsci, Brescia, con una doppia spanna di lettere per il «preg.mo Mino Martinazzoli, c/o Studio Legale Associato». Il pacco fila su al nono piano, dove la segretaria si lascia scappare un sospiro: «Ancora...», e posa tutto lì, sulla scrivania del pregiatissimo già coperto di altre lettere, altri telegrammi, altri fax, e poi i libri ammonticchiati, i pacchetti di Muratti, i giornali. Le lettere, lo sanno tutti, contengono un unico lamento, una sola perorazione, la stessa speranza: «Mino, torna, abbiamo bisogno di te».

Scrivono dalle sezioni e dalle segreterie locali, dalle vecchie sedi de appena ridipinte e magari diventate austeri bilocali senza tanti arredi. Lui, Mino, il grande padre che non sorride, apre una a una le lettere, legge, impila. Ha tutto il tempo che vuole: risponderà. I suoi strettissimi amici confidano che sta scrivendo la sua autobiografia. Possibile? Precisano: «Una autobiografia in forma di romanzo».

Sarà. Ma intanto legge. Ha appena finito «Destra e sinistra» di Norberto Bobbio e la riedizione dell'«Intervista sulla destra» a Prezzolini che gli ha regalato Tonino Zana, altro suo fedelissimo. E sta rileggendo «La figlia di Jorio» di D'Annunzio che ieri ha citato: «C'è quella frase bellissima: "la fiamma è bella" che di questi tempi io non amo pronunciare perché mi guardo intorno e vedo che l'Italia è piena di incendi».

Martinazzoli da solo ci sta bene. E gli si addice quest'aria penitente. Sa di essere arrivato troppo tardi alla decisione suprema: rinnovare per davvero il partito, ritrovandosi a fare i conti con una dc già irrimediabilmente travolta dagli scandali e dagli affari, spazzata via dalla Lega padrona e pronta a lasciarsi avvelenare dalle celluloide di Re Silvio.

Ha scelto di pagarne le conseguenze, ma ugualmente, oggi, tesse l'elogio della lontanza». Nei suoi «Pretesti per una requisitoria manzoniana», ha scritto una fulminea anticipazione di quello che sarebbe accaduto al suo partito: «I grandi guasti stanno al termine di infinite sciatterie, grettezze, diserzioni, avidità e connivenze».

Eppure basta vederlo di nuovo in mezzo ai militanti, in questo paesone dal nome gramo - Travagliato - per accorgersi che questa sua solitudine, questi suoi occhi tristi e mobilissimi, questo suo secco tormento, la sua inavvicinabile lontananza, non intaccano il suo carisma, semmai lo alimentano. Ha lasciato scorrere gli applausi, ma poi li ha chiamati quando, alzando la voce ha detto: «Io tremo davanti a questi cosiddetti costituzionalisti, il professor Miglio, e quel signore, Rocchetta, che ha la faccia dell'irredento... Io tremo e dico: a questi signori noi ci opporremo». E poi: «Certo l'antifascismo si è perduto nella retorica, lo abbiamo lasciato divorare dagli anni. Ma questa volta, il 25 aprile, noi dovremo rivendicarlo con tutta la forza, perché è un pilastro della nostra democrazia». E quasi grida: «Saremo in piazza!». Ma è solo un attimo. Mentre la sala ritma gli applausi e il moderatore dice: «Io adesso passerei ai ringraziamenti», lui si alza con un sorriso: «Ma no - dice - non è il caso. Andiamo via che è tardi». E sparisce.

Pino Corrias

AVVENIRE SUL PPI

«Scissione pericolosa»

MILANO. Le ipotesi, ventilate da più parti, di una scissione dell'attuale partito popolare in due gruppi, uno schierato sul polo di destra e l'altro sul polo di sinistra sarebbe «quanto mai pericolosa perché toglierebbe qualunque residua possibilità di sussistenza e ampliamento di un polo effettivamente di centro, e comunque rimanderebbe a quella dispersione delle forze preludente ad una generale insignificanza dei cattolici sulla scena politica nazionale»: il direttore del quotidiano «Avvenire» lo sostiene in un fondo che appare oggi e che si propone di puntualizzare la rotta del giornale dei cattolici italiani all'indomani delle elezioni politiche. «Paradossalmente - scrive Dino Boffo - è la presenza di cattolici un po' in tutte le formazioni politiche a richiedere un importante partito di ispirazione cristiana». [Agi]

«Io non ho smesso di fare politica»

In basso Mino Martinazzoli ex segretario del ppi
A sinistra, Rosa Russo Jervolino

FLASH

Minacce a Di Pietro Due le telefonate

ROMA. Sono due le telefonate con le quali il 15 marzo scorso la Falange Armata aveva rivolto minacce al sostituto procuratore di Milano Antonio Di Pietro. Oltre al misterioso telefonista che aveva comunicato con la redazione milanese del quotidiano «la Repubblica» - annunciando: «Abbiamo rapito il figlio di Di Pietro. Se non rivela pubblicamente chi ha incontrato ieri a Roma, lo uccideremo» -, una seconda telefonata era giunta lo stesso giorno alla segreteria particolare di Achille Occhetto. La telefonata non è stata registrata, ma soltanto trascritta. Anche in questo caso le minacce riguardavano il figlio del giudice Di Pietro e la sua trasferta a Roma, dove il 14 marzo era giunto per svolgere un delicato atto istruttorio sul conto del quale gli inquirenti mantengono il massimo riserbo. Le registrazioni delle telefonate o le trascrizioni sono già al vaglio del pm di Roma Pietro Saviotti, titolare delle indagini sulla «Falange Armata». [Agi]

Il Duca d'Aosta «Silvio re? Perché no»

ROMA. Silvio Berlusconi, re d'Italia? «Perché no?», dice il Duca Amedeo d'Aosta. «Se accadesse non me ne meraviglierei più di tanto», aggiunge commentando la proposta del nuovo Club Forza Italia-Nuova monarchia. «In Italia oggi può avvenire di tutto e non mi sorprenderebbe vedere il cavaliere sul trono». E poi prosegue buttandola sullo scherzo: «Naturalmente il rischio è che con questo nuovo trend all'insegna del cambiamento rapido sarebbe anche altrettanto facile per Berlusconi finire in esilio a Cascais e per me diventare Capo dello Stato». [Adnkronos]

Improvvisamente è mancato
Pier Giorgio Gaiera

Addolorati lo annunciano: la moglie **Luigina**, le figlie **Kelly** e **Cristina**, la mamma e parenti tutti. I funerali avranno luogo martedì 12 alle ore 12,00 nella Cappella dell'ospedale Maria Vittoria.
— **Torino**, 8 aprile 1994.

Ricordano **GIORGIO** gli amici di sempre
Alessandro Annoni
Alessandro Borda
Sotar Catuiano
Renato Collini
Alessandro Citterio
Giovanni Deluna
Loredana Dionigio
Pierangelo Doglio
Gianni Ferrero
Gianni Francolone
Anna Fusari
Giancarlo Nesi
Domenico Oderda.

E' mancato
Giuseppe Bruna (Pinin)

Lo annunciano la figlia **Marisa**, il genero **Armando** e nipote **Riccardo**. Un ringraziamento al personale della Degenza reparto B Istituto Opera Pia Lotteri. Funerali lunedì 11 aprile ore 8,15 cimitero Generale.
— **Torino**, 8 aprile 1994.

E' mancato ai suoi cari
Giovenale Rivoira
pensionato FF.SS.
anni 79

Lo ricordano la moglie **Fiorina**, la figlia **Pinuccia** con il marito. Funerali lunedì 11 aprile 1994 ore 14,00 nella parrocchia N. S. della Pace.
— **Torino**, 9 aprile 1994.

E' mancato
Michele Rinaudi

Lo annunciano: la moglie **Maria**, i figli **Pier Luigi** con **Agata** e **Francesco, Domenico**, parenti tutti. Funerali martedì ore 8,15 parrocchia Madonna delle Rose.
— **Torino**, 10 aprile 1994.

Ha raggiunto il suo Gino
Elda Lucco Borlera ved. Gallina

Ciao **MAMMA**. Annunciano la figlia **Marina** con il marito **Lino** e l'adorata nipote **Chiara**. Funerali domani ore 11,45 parrocchia Madonna di Campagna. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 10 aprile 1994.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Vanda Albanese ved. Gaj

A funerali avvenuti ne danno il triste annuncio figlio, nuora e nipote. La presente per ringraziamento.
— **Torino**, 10 aprile 1994.

Dopo lungo buio ha rivisto la luce
Vittorio Franzinetti

L'annunciano la moglie **Adele**, i figli **Giulio** e **Laura** con **Luciano** e **Luca**, nipoti e parenti. La famiglia riconoscente ringrazia la dottoressa Fracchia per le sue assidue cure, il signor Sabino Lastella per l'affettuosa e lunga assistenza e la signora Silvana Cannazza. Per il funerale telefonare al 317.97.32.
— **Torino**, 10 aprile 1994.

Serenamente è mancata all'affetto dei suoi cari
Iole Saracco nata Pregno

Ne danno il triste annuncio il marito **Carlo**, i figli **Pierantonio** e **Silvano**, la nuora **Mirella** e **Margherita**, i nipoti **Carlo, Francesco, Marco, Tilli**, la zia **Pina** e parenti tutti. Un particolare ringraziamento per le amorevoli cure alla signora Patrizia e al dottor Giovine con l'équipe medica della Casa di cura San Camillo. Funerali lunedì 11 ore 14,30 parrocchia San Donato (via Gardena) Valdellatorre. Le ceneri saranno tumulate presso il cimitero Comunale di Villanova d'Asti. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Valdellatorre**, 9 aprile 1994.

Si uniscono al dolore i nipoti **Dario** e **Aida Pregno** con le loro famiglie.

I **Dipendenti** della **Ditta Saracco S.r.l.** partecipano al lutto dei titolari per la perdita della signora
Iole Saracco
— **Torino**, 9 aprile 1994.

Si uniscono al dolore di Pino e famiglia:
Famiglia **Autino**
Famiglia **Calosso**
Famiglia **Chieppino**
Famiglia **Favasio**
Famiglia **Rigoletto**
Famiglia **Salonio**
Famiglia **Valenza**
Famiglia **Ramella.**

Caterina, Federico, Alessandra, Nicola sono vicini alla famiglia.

Renzo Vione e **Mariangela** partecipano al dolore.

Partecipano con affetto gli amici
Giorgio Laura Aragno
Piero Biancalucia Barabino
Giancarlo Nilde Castellino
Ugo Carlotta Di Bogno
Umberto Angela Malocco
Gianni Luciana Nota
Paolo Eliana Peretti
Fiorella Picco
Giacomo Liana Sappino
Riccardo Eliana Strona
Giancarlo Mariuccia Vergano.

Si unisconо al dolore di Margherita e Silvano gli amici
Aura Passi
Francesco e **Paola Giachino**
Eugenio e **Franca Giachino**
Beppe e **Delfina Allina**
Carlo e **Angela Facini**
Alberto e **Isa Cian.**

Gigi, Franca e **Ines Fava** sono affettuosamente vicini a Silvano, Margherita e famiglia in questo momento di grande dolore.
— **Asti**, 10 aprile 1994.

Ci ha lasciati
Luigi Parussa
anni 90

Ne danno doloroso annuncio la moglie **Maria**, il figlio **Luciano** con **Carla** e **Virginia**, il nipote **Valmi** e famiglia. Funerale martedì 12 aprile ore 10,30 chiesa parrocchiale Monticello d'Alba partendo dalla Mofinette (ore 9)
— **Torino**, 9 aprile 1994.

L'**Aparo-Usarci**, il **Presidente**, **Consiglio Direttivo**, **Collegio Sindacale** e **Personale Tutto** partono al Consigliere Segretario Luciano Parussa sentite condoglianze per la perdita del **PADRE.**

E' mancato
Natalino Lippi
anni 64

Dolorosamente lo annunciano: la moglie **Beatrice**, la sorella **Evelina, Simonetta** con **Luciano**; il fratello **Pio** con **Mirella**; i nipoti **Luciana** con **Gian Luca** e il piccolo **Emanuele, Cinzia** e **Simone**; **Michela, Flora** con **Carlo** e i piccoli **Alana** e **Adam; Piero** con **Tea, Luca** e **Nicola**. Benedizione lunedì ore 10 parrocchia Beata Vergine Consolata via Ulzio - Collegno. Le ceneri saranno successivamente per Rassina (Ar).
— **Collegno**, 9 aprile 1994.

La cognata **Rina, Delfina, Mariuccia** con **Giuseppe**; i nipoti **Renzo** e famiglia, **Elena** e famiglia, **Paola, Lorenzo** si associano al dolore.

Partecipano al dolore i cugini: **Vittoriano** con **Marina, Adriana** e **Chiara; Carla** con **Sergio, Andrea** e **Silvia; Rita** con **Antonio** e **Laura.**

Partecipano **Rinaldo** e **Lisa Accornero, Paolo, Franco** e famiglie; **Natalino** e **Angela Accornero** con **Patrizia, Dario** e famiglie e l'affezionata **Stefania.**

Prendono parte al dolore **Ezio Paoletti** e famiglia.

Affettuosamente vicini a Bice ricordano con rimpianto il caro amico **NATALE**
famiglia **Carlo Tirozzo**
famiglia **Rama Cavaliere**
famiglia **Mario Moretti**
famiglia **Giacomo Rabbia**
famiglia **Giuseppe Bono**
famiglia **Claudio Borgiotto.**

La famiglia **De Biaggi, Orselli, Casetti, Cortaldo** partecipano commossi al dolore di Nina per la scomparsa di **NATALE.**

Ciao **CLICLO'** mi mancherai. **Stefano.**

Luciana e **Sabrina** sono vicine con grandissimo affetto al dolore di Beatrice per la perdita del caro **NATALE.**

E' cristianamente mancata
Emanuela Arduino ved. Montagna

Lo annunciano i figli **Giovanni Giannone, Roberto Montagna** con **Luisa** e **Francesca.** Funerali martedì 12 ore 8,15 nella parrocchia S. Francesco da Paola.
— **Torino**, 9 aprile 1994.

Paolo Bianco, Piero Marina, Miche Ebsa, partecipano al dolore di Roberto per la perdita della **MAMMA.**

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Angelo Piolatto
anni 72

Ne danno l'annuncio i familiari. Funerali martedì 12 ore 8,15 parrocchia S. Leonardo Munaldo.
— **Torino**, 8 aprile 1994.

Amatissima mamma grande è il vuoto che hai lasciato nel mio cuore.

E' cristianamente mancata
Felicita Berrino ved. Cogno

Lo annuncia la figlia **Franca** con il marito **Francesco Deraillo, Davide, Chiara** e parenti tutti. I funerali lunedì 11 aprile ore 10 nella Chiesa di S. Agnese. Un ringraziamento particolare ai dottori Durazzo, Mocchi, Rossi per le cure prestate, ad Elisa e Giovanna per l'assistenza. Gratitudine sincera all'amico Attilio Perino. Non fiori ma offerta alla fondazione Ricerca sul cancro. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 10 aprile 1994.

Cara nonna **CICCI**, sarà con noi il ricordo della tua amorevolezza, l'esempio della tua bontà. **Chiara** e **Davide.**

Maria Gloria ed **Ezio Ponte** sono vicini a Franca per la perdita della cara **MAMMA.**

Paola Gianna Franca Pierpaolo Rita sono vicini a Franca con affetto ricordando la **MAMMA.**

Condomini, Inquilini, Amministratore dello stabile di **corso Moncalieri 62** partecipano commossi al dolore della famiglia.

Cristina affettuosamente ricorda a Franca che l'immenso amore della sua adorata **MAMMA** rimane e sempre la confermerà.

Diego con affetto è vicino a Chiara e Davide.

Con affetto sono vicini a Franca in questo momento di dolore gli amici
Grazia Antosso
Alberto Nella Ferraro
Franco Mariarosa Ferrara
Paola Gemma Ferrara
Gianni Miranda Marzanti
Franco Mariella Pejrone
Gianni Vanna Ruffa
Carlo Carla Vincenzino.

Luigi e famiglia con l'affetto di sempre sono vicini a Franca nel ricordo della sua carissima **MAMMA.**

E' mancata
Benedetta Rasetti ved. Vitrotti

Lo annunciano: la figlia **Maddalena** con **Mario, Franca, Massimo, Matteo**, la nuora **Luciana** con **Roberta.** Funerali lunedì 11 corrente ore 11,45 Parrocchia di Cavoretto.
— **Torino**, 9 aprile 1994.

E' mancata ai suoi cari
Fiorentina Ercoles ved. Serra (Fiorina)

L'annunciano con dolore: i figli **Grazia** e **Giorgio**, cognati, nipoti, cugini e parenti tutti. Per ora funerali telefonare al n. 847.88.97.
— **Baldissero Torinese**, 10 aprile 1994.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Carmela Muscedra in Ramundo
di anni 70

Con profondo dolore lo annunciano il marito **Salvatore**, i figli **Toni** con **Angela, Dino** con **Bamby** e **Carolina, Claudio.** I funerali avranno luogo martedì 12 alle ore 10 nella parrocchia N. S. della Pace, partendo alle ore 8,45 dall'ospedale Giovanni Bosco. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 8 aprile 1994.

Lydia, Roberta e **Massimo Traversa** partecipano al dolore della famiglia Ramundo.

Mino Cloe Antonella sono vicini a Dino e Bamby con affetto di sempre.

Luciano Cumino e famiglia partecipa al dolore di Dino, Bamby e Carolina.

Soci, Collaboratori, Dipendenti degli **Studi A.I.** sono vicini con affetto a Pierluigi nel suo dolore per la scomparsa della mamma.
Clara Marin Violetto
— **Torino**, 10 aprile 1994.

Si uniscono al dolore di Donatella i colleghi **Paola Bergnolo, Mario Silvestro, Andrea Carraverio** con **Monica.**

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Rina Verdoia ved. Riccomagno

Lo annunciano i fratelli **Danilo, Clara, Guglielmo**, cognata, nipoti e parenti. Funerali in Zubiena (Vercelli) partendo con una benedizione dall'ospedale MaurizIano alle ore 13,30 di martedì 12.
— **Torino**, 9 aprile 1994.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Antonio Depicolzuane
anni 74

L'annunciano: la moglie **Carolina**, i figli **Ettore** e **Claudia** con rispettive famiglie e parenti tutti. Funerali in Torino lunedì 11 corr. ore 11,30 partendo dall'ospedale Maria Vittoria ed in parrocchia S. Caterina, via Sansovino 83, alle ore 11,45. Il presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 7 aprile 1994.

E' cristianamente mancata
Maria Carignano in Rol

L'annunciano con dolore il marito **Ernesto**, la sorella **Giovanna**, la nipote **Cecilia** con il figlio **Alessio, Danilo** e l'amica **Emma.** Funerali martedì 12 ore 11.30 nella Cappella dell'ospedale Maria Vittoria. Si ringrazia il personale tutto del reparto di Chirurgia I. Eventuali offerte per la ricerca sul cancro. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 8 aprile 1994.

E' mancato
Felice Francone

Lo annunciano: **Almerina, Franco, Carla, Giorgio, Chiara, Andrea**, parenti tutti. Non fiori, ma offerte per la Lega contro i tumori. Funerali nella Parrocchia di Testona lunedì 11 c.m. alle ore 10,15 direttamente in Chiesa.
— **Moncalieri**, 9 aprile 1994.

Il servizio **Anestesia e Rianimazione** dell'**Ospedale S. Lorenzo - Carmagnola** partecipa al dolore dell'amico Franco.

Sergio, Raffaella, Mattia con nonna sono affettuosamente vicini a Franco e familiari.

Michele Zocchi e collaboratori partecipano affettuosamente al grande dolore del dottor Franco Francone.

La Divisione di Ostetricia e Ginecologia dell'**Ospedale San Lorenzo di Carmagnola** partecipa al dolore del dottor Franco Francone per la perdita del **PADRE.**
— **Torino**, 9 aprile 1994.

Marisa e **Michelangelo Tuninetto** partecipano al dolore di Franco e famiglia per la perdita del **PADRE.**
— **Torino**, 9 aprile 1994.

Vi siamo vicini con affetto nonna **Nini, Patrizia** e **Giuseppe.**

Carlo, Gloriana e famiglia sono affettuosamente vicini a Franco per la perdita del **PAPA'.**

Isa, Raffaella e **Marco** si stringono con tanto affetto a Franco, Carla e Chiara.

Partecipano commossi alla scomparsa di
Maria Carla Uglietti
Elma Baldi
Eugenio Bollea
Cinzia Barone
Mavi Coppabava
Gioachino Carò
Giorgio Eleonora Dubois
Rita Federico
Guido Ferraro
Mimì Gandini
Lucia Garrone
Silvana Enzo Griffa
Sergio Larosa
Gabriella Liquori
Marina Levoni
Marco Magnasi
Annalia Marchetti
Enza Rossano
Antonio Vivaldi
Ilsa Formici.
— **Torino**, 9 aprile 1994.

E' mancata
Maria Luisa Pressenda

A funerali avvenuti lo annunciano con infinito dolore, mamma e papà, il figlio **Luca** con **Paola**, la sorella **Adelia** con **Pierluigi** e parenti tutti. La presente serve per ringraziamento.
— **Pecetto**, 7 aprile 1994.

E' improvvisamente mancato
Roberto Peretto

Addolorati l'annunciano: papà, mamma, sorella, unitamente con **Marisa Tedesco** e famiglia, zii e parenti tutti. Funerali martedì 12 corr. ore 11,45 nella parrocchia Maria Ausiliatrice.
— **Rivoli**, 8 aprile 1994.

La **Società Grei srl, Leonardo Lamarca, Claudio Almone, Luca Biasia** e famiglie, partecipano con vivo dolore alla prematura perdita dell'amico e socio **ROBERTO.**

Improvvisamente ci ha lasciati
Giuseppe Artusi
di anni 80

Profondamente addolorati l'annunciano la moglie **Elisa**, la figlia **Nicolla** con **Sergio**, il figlio **Claudio** con **Daniela**, gli adorati nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo lunedì 11 ore 14 presso la parrocchia S. Croce. Ringraziano quanti ci sono vicini.
— **Torino**, 8 aprile 1994.

Miri, Betti, Chicca e **Talo**, ricordano il carissimo nonno **PEPPINO.**

Il **Presidente**, l'**Amministratore Delegato** e i **Dirigenti tutti** dell'**Analdo Trasporti S.p.A.** partecipano al grave dolore dell'ing. Claudio Artusi per la scomparsa del caro padre
Giuseppe Artusi
— **Torino**, 10 aprile 1994.

Francesco, Marina e **Matteo** si stringono affettuosamente a Elisa, Claudio e familiari tutti.

Renato e **Giulia** sono affettuosamente vicini a Claudio e famiglia.

Rolando Picchioni e famiglia partecipano commossi.

Angioletta e **Piero** partecipano fraternamente al dolore di Claudio e mamma.

Clementina Abonne in Cibrario

ha raggiunto il suo adorato figlio Guido. La ricordano con affetto **Elio, Erica** e **Rita**, parenti tutti. Funerali lunedì 11, ore 10, parrocchia S. Pellegrino. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 7 aprile 1994.

Collegio ed **Associazione Periti Industriali** partecipano al dolore del signor Elio Cibrario per la perdita della cara **MOGLIE.**

ANNIVERSARI

1993 1994
Eda Davino Col
Ricordandoti con amore.

1992 1994
Vincenzo Coletti
Sei sempre vivo nei nostri cuori. La tua famiglia.

1989 1994
geom. Antonio Beruto
Ricordato affettuosamente con tanto rimpianto.

1974 1994
comm. dott. Aldo Boidi
Il tempo trascorso, il ricordo ed il rimpianto restano.

1988 1994
cav. Alfredo Brandone
Ricordandoti sempre **Piera, Luisella, Giorgio.**

1991 12 APRILE 1994
Anna Camino Cavallo
Per noi vivi nel sorriso di Marino.

NECROLOGIE

TARIFFE A PAROLA

NECROLOGIE: nome e cognome del defunto centrali, nonché eventuali titoli accademici od onorifici: tariffa doppia. Località e data, obbligatoria in calce alla necrologia, vengono conteggiate per n. 4 parole.
ADESIONI: in prossimità del nome e cognome centrali (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole).
ANNIVERSARI: titolo e nomi centrali (obbligatori) tariffa doppia.
RINGRAZIAMENTI: nome e cognome centrali (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole).
Oltre al diritto fisso lire 5000 per avviso e Iva 19%.

In Vaticano la prima grande assise sui problemi della Chiesa nel Continente nero

Al Sinodo si riparla di celibato

«L'Africa non lo capisce»

CITTA' DEL VATICANO. L'Africa entra a San Pietro, con sfarzo di mitri e colori, e si apre in Vaticano il primo Sinodo africano, un'assemblea corale di vescovi, teologi, cardinali e qualche laico destinata a durare quasi un mese: dal 10 aprile all'8 maggio. Un evento storico, segno dell'attenzione della Chiesa di Roma verso il continente in cui si gioca la sfida del 2000 nei confronti dell'Islam, una competizione aperta. Un Sinodo difficile, dove si parlerà, se non prevarrà il timore di qualche «fulmine» vaticano, anche di come sia difficile per gli africani vivere da cattolici rinunciando a tradizioni e costumi antichi di secoli, e dove il celibato, per un uomo, laico o prete non importa, è difficile da capire.

Oggi però la basilica di Michelangelo, del Maderno e del Bernini vedrà qualche cosa di assolutamente inedito. Giovanni Paolo II concelebrerà con un patriarca, 35 cardinali, 39 arcivescovi, 146 vescovi e 911 presbiteri la Messa di apertura.

Ma le musiche del rito saranno quelle africane, e così pure le danze: 400 coristi e danzatori africani eseguiranno 22 canti liturgici «inculturati» in quindici lingue diverse. Uno spettacolo unico, la ieraticità del rito latino unita al senso del corpo e del ritmo così forti nella cultura dell'Africa. Una cerimonia che prevedere solenne è fin troppo facile, una delle più maestose fra quelle a cui ci ha pure abituato questo pontificato così sensibile ai simboli e attento alla coreografia religiosa.

Da domani, parla l'Africa. Centottanta vescovi (ma mancano quelli del Rwanda) rappresentano 88 milioni di cattolici, su un totale di 530 milioni di abitanti. Perché a Roma, un Sinodo africano? Gli organizzatori - monsignor Schotte in particolare - spiegano: «Affinché non fosse un Sinodo di serie B. Roma appartiene a tutti i cattolici e tutti i cattolici debbono trovarsi a casa loro». E ancora è stata scelta Roma per evitare che i partecipanti «subiscano pressioni indebite esterne di qualsiasi genere». E il Papa vuole seguire i lavori (come fa in genere durante tutti i sinodi); non era pensabile che si trasferisse per un mese intero a Yamossoukro o ad Harare.

Naturalmente, c'è chi sostiene che a Roma la curia - presente in forze nell'aula sinodale - può esercitare un controllo più diretto sui lavori. Che, almeno alla vigilia, sembrano venati da una reciproca paura. Da parte di Roma, che gli africani parlino troppo. E da parte degli ospiti, di reazioni negative se si dimostrano troppo espliciti. Tanto che si è parlato di una proposta avanzata dal card. Josef Tomko, prefetto della Congregazione di «Propaganda Fide» (il ministero delle Missioni», per intendersi) di uno speciale «voto del silenzio» chiesto ai padri sinodali, per impedire fughe di notizie o indiscrezioni. Da «Propaganda Fide» dipendono - anche finanziariamente - tutte le diocesi africane, che perciò non sono totalmente «adulte».

E questo sarà certo uno dei problemi che verrà discusso; anche se c'è da attendersi che l'attenzione del grande pubblico sarà attratta soprattutto dai temi etici e di morale sessuale. A cominciare dal celibato dei sacerdoti. «Sembra che tutto il clero africano della diocesi nella quale avevo lavorato in passato - afferma un sacerdote, parlando del Camerun - sia stato mandato a fare penitenza, o sospeso a divinis, o costretto a incardinarsi altrove per problemi connessi al celibato». Gli fa eco un teologo ugandese, Clement Othin: «I pronunciamenti della Chiesa in campo di morale sessuale sono percepiti da molti cristiani come un insegnamento distante dalla sfera concreta della vita».

Una situazione difficile anche per i laici. La tradizione vuole il «matrimonio a tappe», la coabitazione dei fidanzati, i rapporti prematrimoniali: è l'unione diventa spesso ufficiale solo col primo figlio. In pratica, afferma un teologo, Adrian Hastings «con la maturità i cristiani sono di fatto scomunicati». Ma, sottolinea Clement Othin, «il Nuovo Testamento non ci permette di concludere che le prime comunità cristiane condannavano tutte le relazioni prematrimoniali». Una domanda difficile, per una risposta ancora più complessa. E se il Sinodo «apre» all'Africa, perché non al resto del mondo?

Marco Tosatti

Giovanni Paolo II apre il Sinodo africano che durerà fino all'8 maggio

ALTOATESINI

«No a De Gasperi santo»

ROMA. Sono i tedeschi del Trentino-Alto Adige a non volere santo Alcide De Gasperi. Il processo di canonizzazione dello statista dc, che ha avuto il nulla osta lo scorso aprile dalla congregazione per le cause dei santi, continua a registrare dure opposizioni specialmente tra le fila del clero appartenente alla comunità di lingua tedesca. E' quanto ha rivelato al mensile dei paolini «Vita pastorale» monsignor Costa, incaricato di seguire a Trento la causa di beatificazione dell'ex presidente del Consiglio. «Le difficoltà in merito - si legge nella pubblicazione -, ormai di dominio pubblico, provengono in gran parte dal fatto che questa causa di beatificazione si innesta in una regione dove devono convivere gruppi etnici diversi e cioè l'italiano, il ladino e il tedesco. E' una iniziativa osteggiata da rappresentanti del gruppo tedesco. (AdnKronos)

IL CASO

IL VANGELO E LE RADICI

Per annunciare Dio ai neri è cambiato anche il Credo

Religiosità e folklore d'Africa

UN giorno, durante un viaggio di Papa Wojtyla in Camerun, ho visto una cattedrale racchiusa in una foresta. Era una cattedrale vera, cioè la chiesa del vescovo, il quale abitava a qualche chilometro di distanza. La cattedrale, un orrido falso gotico normanno di mattoni rossi, vecchia di soli quarant'anni, sorgeva isolata in uno spiazzo di una densa boscaglia. Dentro, alcuni neri, uomini e donne, assistevano alla Messa. Un cane dormiva accovacciato accanto a una panca.

I fedeli cominciarono a cantare: il *Kyrie*, il *Gloria*, il *Sanctus*, l'*Agnus Dei*, in latino, in gregoriano. Poi, alla Comunione, in fila verso l'altare, si scatenarono in un festoso ritmo africano.

Quel gotico nella foresta, con dentro il suo liturgico miscuglio culturale, mi si presentò come l'problema del cristianesimo africano. Da oggi, l'Africa cristiana è di scena a Roma, dove Papa Wojtyla apre il Sinodo dei vescovi del continente nero. Giovanni Paolo II ha già fatto dieci viaggi in Africa, e in ogni suo itinerario si è trovato di fronte un cristianesimo ancora in cerca di forme proprie di espressione della fede, non importate dall'Occidente. Per questo si muovono vescovi, teologi e scuole teologiche, ma spesso in discordanza tra loro quando si tratti di individuare il volto genuino di questa Africa del Secolo XX. In effetti, non è facile determinare un'identità africana, poiché, come si legge in uno studio appena uscito (Giovanni Tebaldi, «Il Sinodo africano», edizioni Piemme), «l'Africa porta sul volto i segni degli europei che l'hanno colonizzata, degli arabi che l'hanno mercanteggiata, dei missionari di tutte le fedi che l'hanno evangelizzata».

«Vedo un cristianesimo che danza», esclamava un gesuita della Radio Vaticana durante la visita del Papa in Zambia. Il gesuita guardava un gruppo di donne vestite di bianco che, avanzando ritmicamente, accompagnavano il Papa e i vescovi all'altare per la celebrazione della Messa. Le Clarisse di Lilongwe, nel Malawi, danzano quando vanno a ricevere la Comunione. E' la fede in Dio che si riversa nella danza. E' il movimento del corpo che si tramuta in un atto sacro. La Chiesa africana ne gode e accoglie nella liturgia questa spontanea e ritmica manifestazione di fede. Ma osservava un prete: «Qualcuno vorrebbe che l'africanità fosse soltanto una pennellata sul cristianesimo: danze, musica, tamburi. Ma nell'animo dell'africano ci sono cose che gli altri non riescono a capire».

E così, per esempio, nella Messa presso alcune popolazioni, già si recita questo Credo, impregnato di visioni della natura: «Credo che Dio è creatore del cielo, del sole, della luna, delle stelle, del monte Kenya, del lago Vittoria, degli alberi, degli animali, del vento che ci porta la pioggia... Egli è il creatore dei nostri antenati...». E' un Credo «autorizzato» da Roma, in sostituzione di quello niceno-costantinopolitano. Per capirne l'immissione di elementi africani, basti pensare che il monte Kenya è ritenuta la casa di Dio e il lago Vittoria è il luogo degli spiriti delle acque.

Ma, alle Messe africane, si è cominciato ad andare anche più in là. Durante la visita del Papa a Nairobi, nell'atmosfera del congresso eucaristico internazionale che vi si celebrava, in una località poco lontano dalla capitale, al rito penitenziale, all'inizio della celebrazione liturgica, furono invitati a prendervi parte i sacerdoti del culto tradizionale della foresta. Questi sacrificarono una capra, spargendo il sangue per terra. Appena prima, con il latte dell'animale avevano asperso l'altare, i celebranti cattolici e i fedeli.

Ma non c'è soltanto l'inquadramento generale della fede e della liturgia. Ci sono aspetti che toccano, per esempio, la concezione di una vita consacrata a Dio, come quella delle religiose, o del celibato dei preti. La verginità e il celibato sono virtù nuove per l'Africa. In uno studio di un gesuita del Camerun, Meinard Hebga, c'è un elenco dei valori tradizionali africani. C'è la lista del «bene»: matrimonio, maternità... C'è la lista del «male»: celibato, assenza di figli...

Anche il matrimonio, del resto, nella tradizione africana, viene sottoposto prima alla prova della fecondità. La verginità prematrimoniale costituisce un problema per la Chiesa cattolica africana. A Nairobi, durante il congresso eucaristico internazionale, nella giornata della esaltazione del matrimonio cristiano, Giovanni Paolo II unì 32 coppie di sposi. «Abbiamo fatto fatica a trovare 32 coppie di fidanzati come le voleva il Papa», confidò un missionario. Come le voleva il Papa? «Senza figli».

Certo, sulle vie di Dio tutto potrà avvenire, anche con il tormento di vergini e di madri. A visitare la cattedrale nella foresta, di cui si è detto all'inizio, ci aveva portato una ragazza negra. Era alta, splendida. In chiesa, durante la Messa, cantò insieme ai fedeli. Poi approfittò di quella visita per accompagnarci un momento a casa dei suoi, che era vicina. Nel cortile notammo una piccola tomba di terra. «E' del suo piccolo figlio», disse il padre, e guardò la ragazza. Lei si avvicinò piano piano, sostò in silenzio davanti alla tomba. Poi cominciò a cantare una nenia sottovoce, dolce, triste. Cantava alla Vergine Maria: «Tu sei madre di un figlio, e non hai provato l'amore. Io ho conosciuto l'amore, e ho avuto un figlio. Tutte e due siamo nella stessa pena. Tu hai perduto il tuo, io ho perduto il mio».

Domenico Del Rio

PANE AL PANE

Attenti, in politica è l'ora del comico

ALLE prese con un dibattito non sempre elevato su fascismo ed antifascismo innescato dalle improvvide dichiarazioni di Fini («Mussolini statista del secolo») e da un documentario televisivo esibito come un horror film, gli italiani rischiano di trascurare altri segnali. Provengono per lo più dallo schieramento che sta occupando la ribalta politica e bisognerà pure tenerne conto. C'è, per esempio, un club milanese di Forza Italia che pensa di risolvere i nostri problemi offrendo la corona reale a Silvio Berlusconi. Si argomenta che, come un antico barone o capitano di ventura, ha saputo conquistarsi un impero (quello televisivo che spazia sulle distese dell'etere) e sarebbe ben degno di fondare una nuova dinastia.

Berlusconi, che prima d'ora veniva semmai paragonato polemicamente al cavalier Benito Mussolini, non avrebbe neanche bisogno di un piccolo re a cui dare lo sgambetto, ma ne assumerebbe sic et simpliciter la maestà e le funzioni. Alla faccia di Vittorio Emanuele, l'esule ginevrino, che smania di tornare in Italia a fare l'imprenditore, a dare una mano allo sviluppo economico del suo ingrato Paese: persuaso - Berlusconi insegna - che i traffici valgono più di una malcerta e dissipata nobiltà di sangue per montare in sella. Alla faccia di Umberto Bossi che la storia l'aveva presa da un altro verso, indossando l'armatura del libero Comune, senza vietarsi percorsi alternativi, caratterizzati tuttavia da una fiera opposizione all'Impero. Non è forse lui che nei giorni scorsi, paragonando l'arroganza di Berlusconi a quella di Napoleone sotto le mura di Mosca, si è attribuito la parte del generale Kuznetzov? Pensava probabilmente a Kutuzov, il temporeggiatore che incarna la secolare pazienza e capacità di riscatto della Santa Madre Russia, ma è facile confondersi con tutti quei nomi che riempiono le pagine di «Guerra e Pace».

Ma chi lo dice che la storia non ritorna, che le mature riflessioni sul passato non possono servire di lezione e fondare addirittura il nostro futuro? C'è il leghista Speroni, che rappresenta un altro filone culturale e si è abbeverato alle fonti della democrazia moderna, alla storia americana postillata amorevolmente sui western. Speroni, nel nuovo assetto, aspira alla presidenza del Senato. Gli avversari dicono che, a lasciarlo fare, porterebbe le sue cravatte texane e magari il sombrero sullo scranno del risorgimentale Spadolini. Proponendo di cambiare nome all'Italia e di chiamarla Unione Italiana, sembra invece ispirarsi alla Confederazione Sudista, alle giacche grigie sconfitte - fra cariche e squilli di tromba, via col vento - nella guerra civile americana. Ma sarà dura per lui, in lizza con il Senato dovrà vedersela con l'ex democristiano Clemente Mastella. Quello che fu il rivale di De Mita nell'incetta di voti è rigorosamente unitario, ma chiede il giusto spazio, contro l'antica conquista regia e le più recenti pretese del Nord, al ducato di Benevento.

E che dire degli irriducibili zelatori degli statuti teocratici? Il popolare Formigoni scagliò l'anatema contro il presidente del suo partito, la Rosa Russo Jervolino che - acuendo la sua voce stridula come sabbia su vetro, un tempo indizio di sicura stregoneria - sostiene che un partito di ispirazione cristiana non deve tenere conto per forza delle opinioni del cardinal Ruini. In assenza di bracci secolari e di roghi, alla signora viene attribuito magnanimamente uno «stato confusionale». Insomma, dal Barbarossa a Napoleone, dal principato dei vescovi alla Repubblica di Salò, è tutto un fervore di citazioni e «rivisitazioni», di inchieste pensose su quella che continua a essere, indubitabilmente, maestra di vita. E lasciamo stare le malevole, acide insinuazioni di chi sostiene che nella politica italiana, inavvertito ai più, ha fatto irruzione, con prepotenza ed impudicizia, il comico.

Lorenzo Mondo

DALLA PRIMA PAGINA

LA SINISTRA NON GUARDA LONTANO

refrattarietà comunista ai crolli, ha risposto l'emersione speculare, altrettanto anomala quanto imprevista, dal vuoto prodottosi in seguito all'infarto del psi e alla leucemia galoppante della dc, di una nuova destra sulla quale l'innesto berlusconiano ha provocato l'effetto di un moltiplicatore esponenziale. In tal modo s'è compiuto ciò che fino allora era stato, più che evitato, soltanto rinviato. Nel fatidico appuntamento elettorale del 27 marzo abbiamo visto cadere finalmente, con un ritardo di anni, anche in Italia, il muro berlinese: lo stesso Occhetto ha dovuto constatare con sgomento come la sua tensione di rinnovamento non abbia impedito a due terzi degli italiani di percepire lo consunto spoglio comunista sotto l'abito rinverdito.

Ora sappiamo almeno tre cose. Primo, che nel 1994 non si può condurre alla vittoria una sinistra di stampo frontista guidata da due tronconi, sia pur conflittuali tra loro, del vecchio pci; secondo, che nel Palazzo non ci sarà più posto per compromessi consociativi strutturali; terzo, subordinato al secondo, che i vincitori dovranno governare in proprio e i perdenti esercitare in proprio l'opposizione, senza confusioni e sotterfugi parlamentari fra una sponda e l'altra.

A questo punto il discorso che resta in parte ancora inevaso, ancora da completare, concerne l'analisi della sconfitta delle sinistre e dei motivi reali, intrinseci, non supposti o posticci, di tale sconfitta. Non ne ricercheremo quindi le cause all'esterno, quali la discutibile supremazia televisiva di Berlusconi, o il presunto infantilismo politico degli italiani, o i trabocchetti di un sistema elettorale improvvisato e imbastardito: tutti argomenti di facile effetto, che possono aggiungere qualche tocco di colore postumo allo scenario della sconfitta, senza spiegarla però e penetrarla nell'intimo.

Anzitutto, per giungere al nocciolo, bisogna procedere per esclusione. Bisogna cominciare col dire che la sinistra non ha vinto anche perché una vera sinistra non si è presentata a questa tornata elettorale. Insomma non s'è avverata nemmeno a temperatura intermedia la fusione di quell'unico polo di sinistra, vagheggiato da Alleanza democratica, in cui avrebbero dovuto confluire e gradualmente stemperarsi i comunisti e gli ex comunisti. Si è avverato invece un cartello delle sinistre, si è pedissequamente ripetuto in un'epoca postfrontista l'antico e aviante mito frontista dell'«unità delle sinistre», che è altra cosa rispetto a una sinistra maiuscola, matura, autocefala, d'ispirazione liberalsocialista o socialdemocratica. Di tale amalgama sparso e vulnerabile sono rimasti in piedi, dopo il trauma elettorale, com'era prevedibile, soltanto i due rami egemoni del vecchio pci. Di questi due, uno era ed è del tutto anacronistico, del tutto inutilizzabile da parte di una grande sinistra moderna che si vorrebbe alla pari con quella che dopo Bad Godesberg nacque in Germania e che sta nascendo ora in Francia attorno a Rocard e a Delors. Rifondazione comunista, lo dice nella sua utopica ostinazione il nome stesso, è più che altro un residuo sentimentale e biologico, destinato a estinguersi nel tempo e ad ostacolare la crescita di una nuova sinistra nel frattempo.

Diversa è invece la posizione del pds, che malgrado tanti errori ha aspirato piuttosto sinceramente alla novità e che oggi è, insieme, il vero perdente e il vero vincente di queste elezioni: sconfitto nello scontro esterno con le destre, esso ci appare al tempo stesso riconsolidato in maniera schiacciante all'interno delle sinistre che ha guidato alla disfatta. Più che mai adesso il discorso sulla sinistra si riduce dunque, per eliminazione, a un discorso principalmente centrato sul pds, sul suo futuro ma anche sul suo passato. Soprattutto direi sul suo passato genetico, sulla sua originaria antropologia storica, sul suo essere stato parte del leninismo internazionale fin dal 1921, quel retaggio profondo, quel «veniamo da lontano», quella diversità dura e marcante, di cui Occhetto e i riformisti a lui più vicini hanno tentato di liberarsi riuscendoci, però, soltanto a metà: fermandosi, non solo nel nuovo simbolo, a mezza strada fra quercia e falce e martello.

Innegabilmente Occhetto, già segretario contestato del vecchio pci, ha compiuto molti e audaci passi in avanti per traghettare il pds dal retroterra togliattiano verso lo spazio socialista europeo lasciato libero dal psi dopo la caduta di Craxi. Al Parlamento europeo si è affiliato alla vasta famiglia socialista, è entrato nell'Internazionale socialista, ha rafforzato i legami coi laboristi britannici e coi socialdemocratici tedeschi, ha lanciato visibili segni di simpatia ai democratici americani e, alla vigilia elettorale, si è addirittura recato di persona alla City di Londra e alla sede Nato di Bruxelles. In alcune di queste manovre può essere entrato un elemento di calcolo tattico e strumentale. Ma sarebbe eccessivo e antistorico affermare che, nell'insieme, tutte le mutazioni impresse da Occhetto al nuovo partito siano state dettate unicamente dal calcolo e dalla malafede. Cos'è, allora, che non ha funzionato? Cos'è che ha continuato a tenere il pds lontano dagli elettori del centro moderato, o della destra moderata, nonostante tutti gli sforzi fatti dalla dirigenza pidiessina per rompere l'isolamento, per uscire dalla storia del pci, per sottrarsi al freno e al peso delle origini?

E' stata, io penso, un'incapacità forse congenita di condurre fino alle estreme conseguenze il processo della trasmutazione. All'incapacità di rinunciare al mito e al metodo inveterato dell'egemonia frontista sulla sinistra, si è aggiunta poi l'incapacità di sostituire il motore una volta possente dell'utopia comunista, centrata sul messianesimo rigeneratore della classe operaia, con un ardito progetto di speranza e di rinnovamento adatto a una sinistra moderna, più laica e ecumenica, meno settaria, proiettata verso i grandi e gravi problemi planetari del Duemila. La «gioiosa macchina di guerra» ha dato di conseguenza l'impressione di saper secernere, sul piano delle idee e se vogliamo del sogno, soltanto una sorta di grigiore da dormiveglia, un torpore conservatore, uno sbiadito miscuglio fra timide liberalizzazioni e vacui solidarismi, che in pratica sembravano risolversi nella proposta di un'onesta e austera prosecuzione con Ciampi delle regole partitocratiche della Prima Repubblica. Troppo poco, troppo deludente, rispetto al terremoto prolungato che negli ultimi due anni ha sconvolto e cambiato la società politica e civile italiana.

La sensazione che se n'è potuto ricavare è che il radicato codice genetico comunista, cauterizzato ma non estirpato dal corpo del pds, gli abbia infine impedito di compiere lo strappo decisivo verso il nuovo, verso il movimento della storia, per cogliere il quale, come dice Bobbio alla conclusione del suo fortunato seggio su destra e sinistra, «occorre alzare la testa dalle schermaglie quotidiane e guardare più in alto e più lontano». Fatto è che la schermaglia quotidiana, la schermaglia puramente difensiva, ha sostituito a sinistra la visione del mondo. Così le sinistre hanno fatalmente perduto dopo aver subito per volontà del pds superate gerarchie di schieramento al loro interno, dopo aver adottato per suggerimento del pds schemi di battaglia tutt'altro che gioiosi, e dopo aver provato nei fatti e nelle parole di non sapere guardare più in alto e più lontano.

Enzo Bettiza

INTERVISTA

SUD AFRICA TRA PACE E GUERRA

Il giurista La Pergola mediatore con Kissinger e lord Carrington

«In Sud Africa pace italiana»

E' l'ultima chance dopo il fallimento del vertice tra Mandela e gli zulu

PRETORIA. E' stato un fallimento quasi totale il vertice di Skukuza, nel parco nazionale Kruger, fra il presidente sudafricano Frederik de Klerk, il re degli zulu Goodwill Zwelithini, suo zio Mangosuthu Buthelezi (leader del partito zulu Inkhata) e Nelson Mandela dell'African National Congress: gli zulu confermano il loro rifiuto a partecipare alle elezioni dei prossimi 26, 27 e 28 aprile, le prime multirazziali nella storia del Sud Africa, nella certezza che esse saranno vinte dai loro nemici tribali rappresentati dall'Anc. Fra i quattro leader sudafricani, però, la rottura non è stata definitiva: hanno infatti deciso di affidare un'ulteriore mediazione a una commissione di mediatori internazionali che dovrebbe comprendere l'ex segretario di Stato americano Henry Kissinger, l'ex capo del Foreign Office britannico ed ex segretario generale della Nato, lord Peter Carrington, e il costituzionalista italiano prof. Antonio La Pergola. (AdnKronos)

Mandela, Buthelezi e il re zulu Zwelithini dopo il vertice fallito Inkhata-Anc

ROMA

SORPRESA: tra i mediatori internazionali che saranno chiamati al capezzale del Sud Africa, insieme a Kissinger e lord Carrington, c'è il giurista italiano Antonio La Pergola, ex presidente della Corte Costituzionale e ministro di area socialista, oggi alla Corte europea di giustizia.

Senza che la domanda sembri irriguardosa, come mai hanno pensato proprio a lei, professore?

«Guardi, è un onore. So che si fa il mio nome. Ma ancora non c'è nulla di sicuro, comunque. Ritengo che abbiano pensato a me per il mio ruolo di presidente della Commissione di Venezia, un organo del Consiglio d'Europa. Siamo trenta giuristi che si vedono quattro volte all'anno per seguire con attenzione i problemi costituzionali e democratici dei Paesi europei e non solo. Abbiamo offerto attive consulenze a tutti i Paesi dell'Est. Ci apprezzano, sa. E ci siamo interessati anche al Sud Africa».

Allora lei non è digiuno dei problemi di Pretoria.

«Senza esagerare, posso dire di conoscere personalmente, per aver parlato qualche volta con loro, tutti i leader politici sudafricani. L'anno scorso, ad Oslo, abbiamo dedicato un seminario della Commissione ai problemi costituzionali del Sud Africa. Nel novembre scorso, poi, sono andato personalmente in Sud Africa, in vista della promulgazione della Costituzione provvisoria».

Benissimo, professor La Pergola. E cosa andrete a proporre, con Kissinger e lord Carrington, ora che è fallito l'ultimo vertice al parco Kruger?

«Noi non siamo dei politici, naturalmente. E quindi i problemi politici se li devono risolvere da soli i sudafricani. Noi andremo a offrire una consulenza tecnica, di cosiddetta ingegneria costituzionale. Ora il Sud Africa è retto da una Costituzione temporanea. Ebbene, si tratta di vedere quale forma dare alla Costituzione definitiva».

E cioè? Lì si ammazzano e non è una questione accademica.

«No, certo. Sono problemi seri e urgenti. Ci sono alle porte le elezioni del 27 aprile e il partito degli zulu, che si chiama "Alleanza della libertà", non vuole partecipare se non a certe condizioni. Il tempo stringe. C'è da mediare tra le istanze della minoranza con quelle della maggioranza rappresentata da Mandela, alleato con l'attuale partito di governo. Il primo nodo da sciogliere sarà il federalismo».

Ma come, anche in Sud Africa si parla di federalismo?

«Certo. Ci sono alcuni ex Stati sovrani da inquadrare. C'è da introdurre il decentramento che già l'attuale Costituzione ha previsto. Il tutto deve conciliarsi con la sopravvivenza del Sud Africa come Stato sovrano».

E' paradossale il parallelismo con l'Italia, professore. C'è altro?

«Beh, c'è il problema della mutabilità della Costituzione. Il partito zulu chiede di salvaguardare alcuni principi, che sono già nella Carta transitoria. Ecco, Buthelezi chiede di "trincerare" certi passaggi. Vuole garanzie che i principi non verranno stravolti in seguito. Fatte le debite proporzioni, si può fare il paragone con l'Italia e il dibattito sugli articoli 138 e 139 della nostra Costituzione. Più il secondo, per la verità, quello che stabilisce l'immutabilità della forma repubblicana. Ecco, in Sud Africa, la Alleanza della libertà chiede che certi principi siano intoccabili e definitivi».

Francesco Grignetti

ULTIMA ORA - Allarme dei bosniaci

I musulmani denunciano «Gas letali su Gorazde»

«Molti morti per le bombe chimiche» Nessuna conferma dalle forze Onu

SARAJEVO. La presidenza bosniaca nella notte ha diffuso una notizia secondo la quale le forze serbe avrebbero attaccato con armi chimiche l'enclave musulmana di Gorazde causando la morte di «molte persone». Riferendo la notizia, il portavoce della presidenza non ha potuto fornire alcuna cifra, se non approssimativa, sul numero delle vittime, limitandosi ad affermare che sono necessarie verifiche e che il bilancio fornito da diverse fonti potrebbe variare dai 1000 ai 10.000 morti.

Secondo «Radio Sarajevo», l'attacco sarebbe stato compiuto ieri alle 18.45 locali contro due quartieri di Gorazde: Bacci e Mlinarice. Le forze serbo-bosniache, attaccando da tre direttrici, avrebbero inoltre accerchiato il quartiere di Vitkovici, a cinque chilometri circa dal centro della città. Prima di attaccare con le armi chimiche, ha aggiunto il portavoce, l'artiglieria serba ha distrutto il ponte sulla Drina nei pressi del villaggio di Sadba.

Le forze di pace dell'Onu (Unprofor) a Sarajevo non sono state in grado di confermare la notizia. L'ultimo rapporto avuto da Gorazde, ha precisato uno dei portavoce della stessa Unprofor, il maggiore Dacre Hollovay, era giunto alle ore 18. L'enclave di Gorazde, nella Bosnia orientale, è il teatro di violenti bombardamenti ed attacchi delle forze serbe dalla fine del mese scorso.

E proprio per tentare di liberarla dall'assedio, nel pomeriggio di ieri il segretario generale delle Nazioni Unite, Boutros Boutros-Ghali aveva autorizzato ieri l'Unprofor a «ricorrere ad ogni mezzo disponibile», non esclusi gli attacchi aerei. Lo scopo dell'attacco o della semplice minaccia: ottenere il ritiro delle forze serbe che assediano l'enclave musulmana di Gorazde dalle posizioni occupate prima dello scoppio dei recenti combattimenti.

Lo aveva annunciato a Ginevra la portavoce dell'Onu, Thérèse Gastaud. «Il segretario generale - avevariferito la Gastaud - ha chiesto ieri a tutte le parti coinvolte nel conflitto, ed in particolare ai serbo-bosniaci, di ritirarsi dalle posizioni occupate nei recenti combattimenti. Per ottenere quanto richiesto, Boutros-Ghali ha dato istruzione all'Unprofor di ricorrere a tutti i mezzi disponibili e autorizzati dalle pertinenti risoluzioni dell'Onu».

La portavoce aveva precisato che le relative risoluzioni del Consiglio di sicurezza dell'Onu prevedono anche il ricorso ad attacchi aerei. D'altra parte, il rappresentante del Segretario generale nell'ex Jugoslavia Akashi è già investito del potere di chiedere alla Nato di sferrare attacchi aerei. [Ansa]

MOSCA

A Odessa cannonate tra un'unità russa e vedette ucraine che volevano recuperare materiale rubato

Massacro per vendetta sulle navi di zar Boris

Marinaio licenziato semina il terrore nella base di Murmansk

MOSCA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Si spara, nelle acque agitate della marina russa. I colpi del Kalashnikov di un giovane militare della flotta del Nord hanno ucciso quattro marinai e ne hanno feriti altri tre. Il ribelle è stato arrestato dopo che si era riempito di vodka. A mille chilometri di distanza, sul Mar Nero, da una nave idrografica della flotta russa in fuga da Odessa a Sebastopoli, sono stati sparati razzi contro le vedette della guardia di frontiera ucraina. Nessun morto, ma un incidente diplomatico e militare che conferma quanto sia esplosiva la situazione.

C'è il segno della disperazione, della decadenza, c'è la minaccia di un conflitto latente che lega due storie così diverse e così lontane dalla nuova Russia. Non per niente i marinai di Murmansk (sede della flotta del Nord) proprio l'altro ieri hanno annunciato una specie di sciopero per protestare contro i ritardi nei pagamenti del loro miseri stipendi. E laggiù sul Mar Nero, dove l'ex potentissima flotta sovietica è tuttora contesa tra Mosca e Kiev, ufficiali e marinai vivono prigionieri di un passato arrugginito.

Dmitri Pulkin, 21 anni, sposato, in servizio presso il controspionaggio militare nella flotta dal 28 dicembre '91, il primo aprile era stato licenziato perché giudicato un «cattivo soldato». L'altra notte ha deciso di vendicarsi. Alle 4 ha tagliato i fili dell'allarme sonoro dell'armeria, ha preso due Kalashnikov, sei completi di munizioni e cinque pistole Makarov. E' sceso al piano di sotto dove c'erano le camerate dei sommergibilisti e ha sparato all'ufficiale di turno. L'uomo è stato colpito, ma un distintivo in metallo che aveva sul petto ha deviato il proiettile.

Pulkin ha pensato che fosse morto. E' entrato nella camerata e ha aperto il fuoco sui marinai che dormivano: uno è morto, altri tre sono stati feriti. Pulkin ha cominciato la sua folle fuga, sequestrando un autista e sparando all'impazzata contro tutti quelli che si trovava davanti: altri tre morti. S'è rifugiato su una nave cacciasiluri, ha preso quattro ostaggi. Quand'è arrivato l'ufficiale che meglio lo conosceva per tentare una trattativa, Pulkin ha chiesto vodka e sigarette. Ha bevuto e fumato fino a perdere lucidità. L'hanno disarmato ed ora è in carcere.

Più o meno alla stessa ora, sul Mar Nero, era in corso una confusa operazione di cui s'è capito soltanto che i russi hanno rubato agli ucraini attrezzature idrografiche per il valore di 10 milioni di dollari. E' stata la nave Celeken, nel porto di Odessa, a caricare queste attrezzature, salpare l'ancora e partire senza preavvisi ai comandi del porto. Le guardie di frontiera ucraine hanno tentato di fermarla, sono salite sulla nave, dove però marinai russi armati hanno sequestrato il comandante della guardia, l'ufficiale della marina ucraina Nikolaj Zhibariov. I marinai russi avevano l'ordine di rispondere e, secondo alcune fonti, avrebbero veramente sparato razzi sulle motovedette ucraine.

Gli ucraini hanno accusato i russi di furto; i russi hanno detto di essere stati costretti all'azione perché l'Ucraina non finanzia più la navigazione. Una specie di guerra è dichiarata.

Cesare Martinetti

IL CASO

L'ARMATA DEI POVERI

La ruggine su un mito

Una flotta tra miseria, risse e oblio

MOSCA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

La potente e temuta flotta del Mar Nero? Un «mito arrugginito». Niente di più e niente di meno secondo l'autorevole parere dell'ammiraglio Alksej Rijenko, capo di stato maggiore della marina ucraina. In un'intervista di qualche giorno fa al quotidiano di Sebastopoli *La flotta*, l'alto ufficiale pronostica impietosamente che l'ex potente armata navale dell'Urss «morirà di morte naturale, tecnica e morale, intorno all'anno 2000». E fino ad allora? Una lenta agonia.

Ereditata dall'Ucraina al momento dello scioglimento dell'Urss e tuttora contesa tra Mosca e Kiev, la flotta sarebbe in uno stato pietoso. Secondo l'ammiraglio Rijenko tutte le unità navali hanno almeno 15-20 anni di vita. Attualmente sono in riparazione 20 navi da combattimento, 5 sottomarini, 20 battelli di servizio e cinque altre imbarcazioni specializzate in servizi d'appoggio tecnico. Inoltre altre settantasette navi hanno urgente bisogno di riparazioni ed è già prevista una lunga permanenza nei bacini di carenaggio. In tutto la flotta del Mar Nero dispone di circa trecento unità.

Ma non solo le navi sono arrugginite. Secondo Rijenko anche la totalità della flotta aeronavale ha bisogno urgente di riparazioni. Da tempo i velivoli (tra aerei ed elicotteri) non effettuano più voli di addestramento per mancanza di benzina.

Se questa è la situazione «materiale» della flotta, non è certo migliore quella «morale». Nell'ultimo anno, in circostanze misteriose sono morti trenta ufficiali della flotta. L'ultimo, a dicembre, è stato il capitano di primo rango Andrej Lazebnikov, portavoce delle unità. Era uscito alle 7 del mattino per portare a passeggio il cane; gli hanno sparato. In dicembre - quando la campagna elettorale per le elezioni Crimea ha toccato il punto più caldo - nel reparto neurochirurgico dell'ospedale militare vi erano trenta ufficiali ricoverati per essere stati picchiati.

Due giorni fa un altro strano episodio: Eduard Baltin, comandante della flotta, è stato trovato ferito e in preda a choc nel suo ufficio. Aveva un colpo di rivoltella alla coscia destra: non s'è capito se si è ferito per errore con una pistola che gli era stata regalata, o se ha tentato il suicidio.

La situazione più calda è certo quella sul Mar Nero, ma anche all'estremo Nord e in estremo Oriente non si scherza. Se a Murmansk i marinai sarebbero pronti alla secessione per il ritardo con cui vengono pagati gli stipendi (nei giorni scorsi, per la prima volta, sono stati diffusi volantini che incitano allo sciopero), dalle parti di Vladivostok gli incidenti sono frequenti, anche se spesso non si vengono a sapere.

Dmitri Penkov e Andrej Bogdashin, due marinai di guardia sul caldo confine delle Isole Kurili (esattamente sull'isola Tanfiliev) quindici giorni fa hanno aperto il fuoco sui commilitoni: sei morti e un numero imprecisato di feriti. La confusione è stata tale che s'è pensato che i giapponesi avessero attaccato. I due ribelli hanno anche abbattuto a colpi di mitra un elicottero. Quando li hanno presi, Bogdashin ha detto che voleva fuggire in Giappone e che il suo mito era Schwarzenegger.

Il comandante delle guardie di frontiera del Pacifico ha ammesso che il 40 per cento dei giovani arruolati sono «drogati e alcolizzati». Penkov e Bogdashin sono stati dichiarati «sani di mente».

[c. m.]

Da mesi niente stipendi, minacce di ammutinamento

VIAGGI DEL BUONCONSIGLIO
Piazza Lodron 34 - TRENTO - Tel. (0461) 981.236 - Fax 987.362
In collaborazione con le agenzie «Nosytour» Torino e «Raggio di sole» viaggi e turismo Mondovì
"Vuoi una vacanza perfetta? L'Agenzia Viaggi del Buonconsiglio ti aspetta"

ECCEZIONALE!!!

GITE IN TRENO:
AUSTRIA: Hotel 4 stelle in centro città
Vienna - Salisburgo 22/5 11/6 16/8 20/8 13/9 - gg 6 **Lit. 957.500**
Vienna e dintorni 7/5 14/5 28/5 18/6 25/6 2/7 9/7 23/7 6/8 13/8 27/8 10/9 - gg 6 **Lit. 735.500**
ALTA AUSTRIA
Wels e dintorni 23/6 28/7 11/8 15/9 - gg 6 **Lit. 895.500**
UNGHERIA: Hotel 4 stelle
Budapest e dintorni
Lago di Balaton 25/5 22/6 20/7 11/8 24/8 11/9 21/9 5/10 - gg 6 **Lit. 750.500**
POLONIA: Hotel 3 stelle
Cracovia - Zakopane - Czestochowa 26/5 23/6 8/9 - gg 6 **Lit. 702.500**
Cracovia - Varsavia 29/7 18/8 - gg 10 **Lit. 1.046.500**
CECOSLOVACCHIA: Hotel 3 stelle
Praga e dintorni 17/5 19/6 14/7 9/8 17/8 4/9 25/9 8/10 - gg 6 **Lit. 655.500**
FRANCIA: Hotel 3 stelle
Eurodisney Parigi 24/6 15/7 19/8 9/9 - gg 6 **Lit. 954.500**
Parigi - Versailles 12/5 25/5 17/6 21/6 10/7 20/7 12/8 15/8 23/8 30/8 6/9 15/9 12/10 - gg 6 **Lit. 769.500**
Parigi - Chartres - Versailles 19/5 20/6 16/7 2/8 17/8 27/8 11/9 19/10 - gg 6 **Lit. 793.500**
Parigi castelli della Loira 8/6 2/7 18/8 24/8 3/9 21/9 - gg 8 **Lit. 832.500**
Parigi castelli della Loira
Mont Saint Michel 15/5 18/6 24/6 6/7 13/7 17/7 23/7 31/7 1/8 3/8 4/8 6/8 7/8 9/8 10/8 11/8 13/8 14/8 20/8 31/8 4/9 9/9 12/9 18/9 2/10 gg 8 **Lit. 1.072.500**
Mont Saint Michel - Dinan - S. Malò
Isola di Jersey 14/5 21/6 20/7 1/8 24/8 1/9 7/9 21/9 - gg 7 **Lit. 883.500**

CINA LUNGO LA VIA DELLA SETA
PECHINO - URUNQI - TURFAN - LIUYUAN DURHANG - XIAN
Partenza da Roma il 2 luglio giorni 15 **Lit. 4.250.000.** Hotel 4/3 stelle, trattamento di pensione completa come da programma.

PECHINO E DINTORNI CON VISITA ALLA GRANDE MURAGLIA
Hotel 4 stelle, trattamento di pensione completa. Partenza da Roma 11 giugno giorni 8 **Lit. 1.980.000.**

TOUR DELLA CINA
PECHINO - XIAN - NANCHINO - SHANGHAI HANGZHOU
Hotels 4/3 stelle superiore, trattamento di pensione completa come da programma. Partenza da Roma il 14 maggio, gg 15 **Lit. 3.445.000.**

PROMOZIONE GIORDANIA
AMMAN - MAR MORTO - AILOUN - JERASH CASTELLI DEL DESERTO - MADABA MONTE NEBO - PETRA - WADI RUM - AQABA
Hotel 4 stelle trattamento di pensione completa. Partenza da Bergamo il 15 e 22 aprile, gg 8 **Lit. 1.350.000.**
Partenza da Roma l'8 maggio gg 8 **Lit. 1.520.500.**

Informazioni e prenotazioni presso
l'Agenzia Viaggi del Buonconsiglio - Piazza Lodron 34 - Trento
Tel. 0461/98.12.36 - 98.11.91 - Fax 0461/98.73.62
«Nosytour» - via Tripoli 184 bis - Torino - Tel. 011/380.934
«Raggio di sole» viaggi e turismo - c.so Statuto 12/a - Mondovì - Tel. 0174/41.412
N.B.: Per le Associazioni, Circoli e Cral che vogliono organizzare gite per gruppi, interpellate direttamente la BUONCONSIGLIO dove troverete prezzi imbattibili ed ottimi servizi.

Arrivano truppe da Parigi, Bruxelles e Washington, ma l'aeroporto è aperto solo ai francesi

Ruanda, stranieri in fuga dall'orrore

L'Italia manda 80 parà

BRUXELLES
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Terrore. E' questo il sentimento che regna a Kigali, la capitale del Ruanda, sprofondata nella guerra civile dopo che nella notte di mercoledì un missile ha centrato un aereo con a bordo i presidenti ruandese, Juvenal Habyarimana, e del vicino Burundi, Cyprien Ntaryamira. L'attenzione del mondo è concentrata sui 2550 stranieri residenti nello sventurato Paese africano, e anche l'Italia parteciperà alle operazioni di sgombero: tre C-130 dell'aeronautica militare sono già pronti a Pisa per portare a Nairobi, in Kenya, ottanta parà con mezzi e rifornimenti.

Ma la tragedia vera si consuma a danno delle popolazioni indigene. Ieri a Gisney, una città nel Nord del Paese, militari di non si sa quale fazione hanno assaltato una missione francescana, massacrando centinaia di uomini, donne e bambini che vi si erano rifugiati, ma risparmiando le tre missionarie bianche che speravano con la propria presenza di difenderli.

A Kigali i responsabili dell'etnia Hutu (rappresenta circa l'85% della popolazione ruandese) hanno formato un «governo di crisi», capeggiato dall'ex presidente del Parlamento Theodore Sindikubwabo, annunciando un accordo per un cessate-il-fuoco mai iniziato. Aspettarsi una tregua era del resto ingenuo dopo gli indiscriminati massacri dei giorni scorsi, quando la guardia presidenziale Hutu ha trucidato i rappresentanti dell'opposizione, ventidue religiosi africani, dieci caschi blu belgi, quattro francesi e centinaia, forse migliaia di Tutsi (più noti da noi come Watussi, gli «altissimi negri» di una vecchia canzoncina rappresentano l'etnia minoritaria).

Il Fronte patriottico ruandese (Fpr), che dopo anni di guerre civile in difesa dei Tutsi aveva raggiunto un accordo per la transizione alla democrazia, ha ormai rotto ogni indugio. Seicento miliziani combattono a Kigali contro gli 800 «rambo» della guardia presidenziale e contro bande di giovani Hutu armati di machete, coltelli e lanciafiamme, mentre migliaia di altri guerriglieri si dirigono dal Nord verso la capitale, con il preciso intento di conquistarla. Paul Kagame, leader del Fpr, ha sconfessato il nuovo presidente, affermando che egli è coinvolto nel massacro di civili», e preannunciando la conquista di Kigali.

I combattimenti, attenuatisi nella notte tra venerdì e sabato, sono così ripresi violenti. A nulla è valso l'appello a «non cedere ai sentimenti di odio» lanciato dal Papa. «Ieri parlavamo di migliaia di morti, oggi possiamo iniziare a parlare di decine di migliaia», ha detto Hervé Le Guillouzic, medico della Croce Rossa internazionale, secondo cui i cadaveri sono dappertutto: «Nelle case, nelle strade, dovunque». Ma una stima più realistica l'ha fornita una dottoressa belga, parlando al telefono da Kigali: «Abbiamo contato circa 150 cadaveri, ma ce ne sono sicuramente di più, forse 400».

E intanto si è aperta la corsa al salvataggio degli occidentali: 1500 belgi, 600 francesi, 350 tedeschi, 250 americani, 198 italiani, tra cui un'ottantina di religiosi (secondo il ministero degli Esteri, gli italiani sono tutti in buona salute). Questo senza contare i 2500 militari dell'Onu, isolati a gruppi di poche decine in varie ville di Kigali.

Sono stati i francesi ad arrivare per primi, forti dell'appoggio che Parigi ha sempre fornito al regime Hutu. 280 paracadutisti, poi diventati 400, sono arrivati alle cinque del mattino di ieri a Kigali, partendo dalla Repubblica Centrafricana. Sempre ieri sono arrivati a Bujumbura, in Burundi, 300 marines americani, mentre dall'aeroporto militare belga di Melsbroek sono partiti otto C-130 e due Boeing 727 dell'esercito belga, con a bordo 800 paracadutisti. Ma la guardia presidenziale ruandese ha chiuso l'aeroporto a chiunque, tranne che ai francesi. Ieri sera, così, un volo militare ha portato verso la salvezza i primi 43 cittadini d'Oltralpe, mentre altri 200 occidentali si sono affidati a una colonna di automezzi, tentando di raggiungere il Burundi.

Se però gli uomini del regime guardano con favore a Parigi, lo stesso non si può dire dei Tutsi. Il Fpr ha fatto sapere che colonne di guerriglieri avanzano dal Nord verso la capitale, «per salvare la popolazione dal macello», e il Fronte, ha detto un portavoce, «non permetterà alle truppe francesi di frapporsi sulla sua strada durante questa missione. Se i francesi ci ostacoleranno, li affronteremo, perché sono uomini, e possono essere uccisi». Analoghi moniti sono stati lanciati a belgi e americani, e sapendo che la parola è ancora una volta lasciata alle armi, la fuga dal Ruanda è iniziata: decine di migliaia di civili sono già in viaggio verso l'Uganda, lo Zaire, il Burundi, la Tanzania.

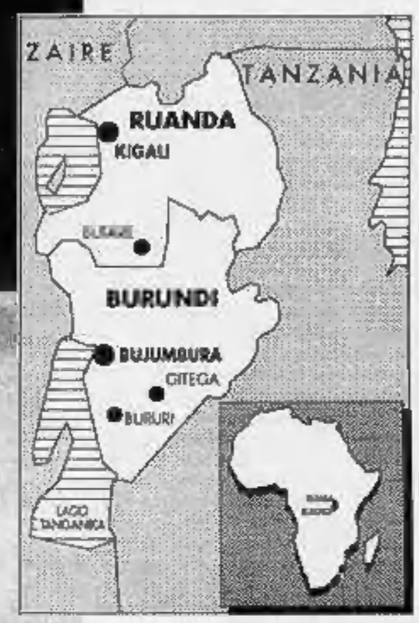
Fabio Squillante

IL PAPA

«Fratelli, no alla vendetta»

CITTA' DEL VATICANO. «Immenso dolore» ha espresso Giovanni Paolo II in un messaggio alla Chiesa Cattolica del Ruanda. Ma il Papa non si limita a manifestare solidarietà, esorta i vescovi a restituire speranza al loro popolo e a non abbandonarlo, e i cattolici a diventare i promotori di una pacificazione basata sul perdono. Ecco alcuni stralci del telegramma diffuso dalla sala stampa della Santa Sede. «Cari fratelli nell'episcopato, rimanete vicini al vostro popolo, guidatelo sulla strada da seguire e restituitegli la speranza affinché la Chiesa resti per la nazione intera una grande forza spirituale. Cari figli e figlie, in nome del Cristo... vi supplico di non cedere a sentimenti di odio e vendetta e di praticare coraggiosamente il dialogo e il perdono. Fratelli e sorelle cattolici del Ruanda, che risuonino nei vostri cuori le parole del nostro Salvatore che ci ha lasciato in testamento il comandamento supremo dell'amore fraterno: "Come io vi ho amato anche voi amatevi gli uni con gli altri, ciò che mostrerà a tutti gli uomini che voi siete miei discepoli è l'amore che avrete per gli altri". In questa tappa tragica della vita della vostra Nazione siate tutti artefici di unità e di pace! Io prego per voi. La Chiesa prega per voi. In segno del mio affetto e del mio sostegno vi invio di gran cuore, a tutti e tutte, la mia benedizione apostolica». [Agi]

Le vittime della faida sono decine di migliaia



Ribelli del Fronte patriottico presidiano la città di Mulindi a 70 chilometri dalla capitale I tutsi annunciano che conquisteranno Kigali e minacciano i contingenti stranieri

INTERVISTA

LE ORIGINI DEL CONFLITTO

«Una strage nata da una bugia»

L'antropologo Remotti: colpa del colonialisti

SCARDINIAMO l'idea che la lotta tra tutsi e hutu risalga alla notte dei tempi. Niente di più falso. Le radici del conflitto nascono dai colonizzatori di fine Ottocento. Ma quel che è peggio, i massacri che insanguinano Ruanda e Burundi scaturiscono da una grande, immensa menzogna». Il parere del professor Francesco Remotti, docente di antropologia culturale all'Università di Torino, per alcuni anni ricercatore etnografico nel cuore dell'Africa nera, ribalta la tesi dell'odio feroce che avrebbe diviso le due tribù prima ancora dell'arrivo dei bianchi.

«In epoca precoloniale gli hutu e i tutsi non esistevano come etnie diverse, erano semplicemente due categorie sociali che coabitavano assieme a tante altre. Ciascuna viveva di risorse proprie: i primi si occupavano della terra, erano agricoltori; i secondi controllavano la pastorizia. Gli hutu, inoltre, disponevano del potere rituale, organizzavano le cerimonie, anche quelle regali».

Professore, vuole dire che gli hutu e i tutsi andavano d'amore e d'accordo?

«Non voglio dire questo, le rivalità esistevano e le lotte pure. Voglio dire che la società in Ruanda era organizzata e ciascun gruppo aveva ruoli diversi e riconoscimenti assestati. Era in vigore, insomma, una specie di patto sociale, una regola non scritta che riconosceva a tutti la propria dignità. C'era un equilibrio, un dialogo che veniva cementato proprio durante le cerimonie tribali. Questo patto è stato rotto dal colonialismo».

Ci racconti che cosa è avvenuto.

«Gli amministratori e i missionari tedeschi, seguiti poi da quelli belgi, hanno cominciato a togliere agli hutu il controllo sulla vita rituale degradandoli a semplici contadini. In parallelo hanno iniziato a esaltare i tutsi riconoscendo loro il diritto di disporre del potere. Non solo: per fare questo gli hanno inventato una nobile origine, un'origine camitica che giustificasse la scelta nella divisione dei ruoli».

Vuole dire che è stato commesso un bluff storico?

«Esattamente. Hanno dovuto sottrarre i tutsi dal loro contesto africano. Hanno dovuto creare un mito. A quel punto era normale e giusto affidargli le chiavi politiche, economiche, militari e quelle dell'istruzione. Scatenando naturalmente il malcontento nella parte opposta. Un disagio che si è sempre più radicalizzato, fino ad arrivare alla lotta estrema di questi giorni».

Nella catena di vendette che hanno segnato e segnano il Ruanda, come interpreta la regola primitiva degli hutu di combattere ed eliminare tutti quelli che li superano in altezza, vista la nota costituzione fisica dei watutsi?

«Ha una logica legata ai diversi tipi di alimentazione. Una logica che ha condizionato anche i colonizzatori e ha giustificato la creazione della falsa origine dei tutsi: non per nulla sono alti, magri, con tratti non propriamente negroidi. Perfetti, hanno pensato i bianchi, per mettere in piedi un'organizzazione statale nel cuore dell'Africa».

Torniamo al caos attuale che regna nel Paese. Quali sono le sue previsioni?

«Considerato l'odio così radicale tra le due parti, non riesco a immaginare altro se non una catena di atrocità destinata a durare ancora a lungo. Mi viene in mente ciò che gridavano negli Anni 70 gli hutu in rivolta contro i tutsi: "Tornatevene a casa". Il falso mito creato dai colonizzatori, se non verrà svelato, continuerà ad alimentare il massacro.

Claudia Ferrero

Theogene Rudasingwa, segretario generale dell'Fpr (etnia tutsi) (FOTO REUTER)

Clinton

«Una grave emergenza»

WASHINGTON. Bill Clinton ha detto ieri di essere «molto preoccupato» per la situazione nel Ruanda. Nel suo discorso radiofonico del sabato, il Presidente ha detto che «vi sono circa 250 cittadini americani nella regione, sono molto preoccupato per la loro incolumità e desidero che sappiate che stiamo facendo tutto il possibile per garantire la loro sicurezza».

Gli Stati Uniti hanno ordinato a tutti gli americani di lasciare il Ruanda e hanno fatto scattare un piano di sgombero.

Un aereo militare C-130 con oltre 100 marines a bordo è atterrato ieri a Bujumbura, capitale del vicino Burundi, mentre arrivi di altri aerei militari sono stati segnalati anche a Nairobi.

Il Pentagono non ha fornito molti particolari sull'operazione in corso per soccorrere gli americani nel Ruanda.

Americani a parte, Clinton si è detto «molto preoccupato per la prolungata violenza» nel Paese e ha assicurato che sta seguendo l'evolversi della situazione. [Ansa]

Per Lancia Dedra è già estate.

Climatizzatore compreso nel prezzo o altri accessori per un importo equivalente.

Un'offerta eccezionale per chi sceglie Lancia Dedra, valida per tutto il mese di aprile. Potete scegliere il climatizzatore*, per affrontare i mesi più caldi. Oppure per le versioni I.E e LS (che lo montano già di serie), il valore equivalente da investire in altri optional. Se questo non vi sembra abbastanza, Lancia Dedra vi sorprende comunque con una soluzione alternativa: il finanziamento che vi offrono i Concessionari Lancia. È un'occasione da non mancare.

In alternativa finanziamento di 20 milioni in 30 mesi a interessi zero.

Esempio: Lancia Dedra 1.6 standard

Prezzo chiavi in mano, esclusa ARIET.	L. 26.160.000	Rata mensile (per 30 rate)	L. 666.667
Quota contanti	L. 6.160.000	Spese apertura pratica	L. 250.000
Importo da finanziare	L. 20.000.000	TAN: 0%, TAEG: 0,97%	

PATTO CHIARO

È un'iniziativa dei Concessionari Lancia-Autobianchi del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta. Valida fino al 30 aprile 1994.

IL CASO

LE MILLE TRAME DI MOSCA

Grazie alla relazione con la figlia di uno 007 Cia: lo racconta il libro d'un russo

Spia alla Casa Bianca, con amore

Per il Kgb ai tempi di Carter

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Sulla base delle rivelazioni contenute in un libro di prossima pubblicazione, l'Fbi sta indagando sulla possibilità che il Kgb fosse riuscito a reclutare un alto funzionario dell'Amministrazione di Jimmy Carter alla fine degli Anni 70. Nome in codice, «Socrate». Nessuno sembra essere certo che la storia raccontata da Yuri Shvets in «Sede di Washington, la mia vita come spia del Kgb in America», in distribuzione nelle librerie dal prossimo mese da parte dell'editrice Simon&Shuster, sia vera, oppure sia la solita disinformazione a scopo di lucro, come molti sospettano. Ma i particolari contenuti nel libro hanno molto colpito l'Fbi, che ha deciso di mettere al lavoro sulla storia una grossa squadra di agenti. Vi si parla di un collaboratore di Carter, dal nome ancora sconosciuto, che, avendo sedotto la figlia di un alto dirigente della Cia, la spinse per anni a sottrarre segreti al padre per passarli a lui, che a sua volta li girava a Mosca.

C'è poi il fatto che tutta la storia, non solo quella raccontata nel libro, ma anche quella della sua scoperta e del suo arrivo in America, ha un forte, caratteristico aroma spionistico che la rende attraente. Una donna d'affari americana, Brenda Lipson, decise di fondare un ufficio di import-export a Mosca all'inizio degli Anni 80. Padrona della lingua, la Lipson, appena arrivata nella capitale russa, cercò tutte le persone che aveva conosciuto e, tra queste, Valentin Aksilenko, che era stato per anni a Washington con l'incarico di addetto commerciale dell'ambasciata sovietica, mentre in realtà aveva compiti di coordinamento nello spionaggio. Durante l'incontro, avvenuto nella lobby dell'Hotel Radisson di Mosca, Aksilenko confidò per la prima volta alla donna quale era stata la vera natura del suo lavoro negli Stati Uniti. «Sono così felice - le disse - di essere finalmente fuori da questa storia». E poi tirò il colpo. Sarebbe stata, Brenda, così gentile da aiutarlo a far pubblicare negli Stati Uniti il romanzo di un amico?

La donna accettò, si fece spedire negli Stati Uniti il manoscritto per posta aerea e lo mostrò a un agente letterario di Washington, John Brockman. L'agente spense molti entusiasmi, dicendo che, con la fine della guerra fredda, i romanzi di spionaggio cominciavano a avere seri problemi di mercato. Sarebbe stato molto più facile - disse - trovare la via delle stampe se la storia fosse stata presentata come una vera testimonianza.

Nell'aprile del '93, Shvets e Aksilenko arrivano negli Usa con un visto di 10 giorni. Accettarono di riscrivere la storia in quella che - assicurarono - era poi la sua versione originale. Durante il loro soggiorno, vennero avvicinati dall'Fbi, che aveva saputo del libro ma non aveva alcuna intenzione di interferire con il lavoro di scrittura. Dopo qualche mese i due ritornarono negli Usa, questa volta per prendervi residenza e terminare il libro, impresa che hanno ultimato la scorsa settimana. Adesso l'America aspetta di vedere se Aldrich Ames, la spia arrestata nel febbraio scorso, aveva un importante collega alla Casa Bianca.

Paolo Passarini

Aldrich Ames, l'ex funzionario Cia recentemente incriminato per spionaggio

GERMANIA

E il Consiglio centrale degli ebrei annuncia una causa contro Schoenhuber

«Mettete fuorilegge i Republikaner»

Anche il partito di Kohl contro l'estrema destra

BONN
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Mentre il Consiglio centrale degli ebrei tedeschi annuncia un procedimento legale a carico di Franz Schoenhuber, il leader dei Republikaner secondo il quale sono gli ebrei la causa principale dell'antisemitismo, i democristiani del cancelliere Kohl chiedono iniziative politiche e legali per «impedire al cancro dell'estrema destra di danneggiare la nostra società» e per «porre fine alle attività di Schoenhuber e del suo partito».

E' una svolta che l'anno elettorale ha forse favorito, ma che è stata lo stesso Schoenhuber a sollecitare - con il duro attacco al leader della comunità ebraica Bubis, all'indomani dell'attentato alla sinagogga di Lubecca - e che due sentenze della magistratura hanno affrettato. Pochi giorni fa la procura di Landshut, in Baviera, ha rinunciato ad aprire un procedimento contro Schoenhuber, sostenendo che i suoi attacchi a Bubis non potevano essere considerati incitamento all'odio razziale. La settimana scorsa, un altro tribunale aveva assolto un neonazista secondo il quale «Auschwitz è un inganno».

Anche per impedire «trucchi giuridici con i quali l'indubitabile verità dell'Olocausto viene negata», il gruppo parlamentare democristiano ha chiesto a tutti i partiti un'iniziativa comune anti-Republikaner. Tanto più che aderenti ai «Rep» sono sospettati dalle autorità del Nord Reno-Westfalia di aver partecipato all'assalto a un ostello per stranieri, e di essere poi stati coperti dai loro leader.

Il recente comportamento di Schoenhuber sarebbe legato al calo di consensi per l'estrema destra. Ma proprio questa crisi, afferma il capo della commissione affari legali del Bundestag, Horst Eylmann, (Cdu) «potrebbe convincerlo ad abbandonare il radicalismo verbale in favore di altri metodi». **[e. n.]**

TAIWAN

Accuse di Taipei a Pechino: nasconde la verità

Strage su un battello Giallo tra le due Cine

TAIPEI. Dopo anni di cauto ma fruttuoso riavvicinamento, Cina comunista e isola di Taiwan tornano all'improvviso a scoprirsi differenti e nemiche. Pechino e Taipei si fronteggiano in un duro confronto a causa del misterioso incidente del 31 marzo scorso, in cui un battello con 32 persone a bordo bruciò e affondò nel lago di Qiandao, nella provincia sinocontinentale di Zhejiang. Morirono, fra gli altri, 24 turisti taiwanesi. Le autorità cinesi hanno svolto un'inchiesta segreta e non hanno dato spiegazioni ai parenti delle vittime arrivati da Taipei, anzi non hanno nemmeno restituito loro i cadaveri, cremati dopo l'autopsia. E a un certo punto, secondo le autorità taiwanesi, hanno persino inflitto gli arresti domiciliari a cinquanta di loro.

L'esecutivo di Taiwan protesta che «nessun Paese civile si comporterebbe in questo modo». Taipei respinge come «illogiche e inaccettabili» le tesi di Pechino, secondo cui l'incendio a bordo è stato accidentale, e sottolinea inoltre che «non c'è alcun motivo di nascondere quello che è accaduto a Qiandao, che si sia trattato o no di un atto criminoso». Il premier taiwanese Lien Chan ha definito il comportamento di Pechino «indicativo di disprezzo per i diritti umani e di noncuranza per la vita». **[e. st.]**

DAL MONDO

Sri Lanka, i Tamil attaccano i turisti

COLOMBO. I separatisti Tamil prendono di mira il turismo nello Sri Lanka: nel corso della notte sono esplose bombe in tre degli alberghi più lussuosi della capitale, Colombo, ferendo una coppia dello Sri Lanka mentre dormiva in camera; un altro ordigno è esploso prematuramente sui binari della ferrovia di una nota località costiera, uccidendo i due terroristi che lo preparavano. [Agi-Ap]

Ucciso palestinese armato di una scure

TEL AVIV. Un palestinese che, secondo la versione dei militari, aveva tentato di assassinare due soldati, colpendoli con una scure, è stato ucciso ieri ad Erez, passaggio di confine tra la striscia di Gaza ed Israele. Il palestinese sarebbe stato freddato prima che, con in mano una scure, riuscisse a colpire i militari. [Ansa]

Guida gay di New York «Visitate il cardinale»

WASHINGTON. L'arcidiocesi di New York è in allarme: una guida per omosessuali ha invitato i suoi lettori a recarsi in massa nella cattedrale di st. Patrick per rendere omaggio alla memoria del cardinale inglese John Henry Newman, il capo-scuola, con Rosmini, del liberalismo cattolico. Secondo gli autori, Newman, morto nel 1890, era omosessuale e tutti i gay dovrebbero «pregare davanti alla sua statua nella cattedrale». [Ansa]

Il Cairo, assassinato un generale di polizia

IL CAIRO. Un generale di polizia è stato ferito ieri a colpi di arma da fuoco e poi finito con una bomba lanciata sulla sua auto al Cairo. Il generale Rauf Khairi era appena uscito dalla sua abitazione e salito in auto quando sconosciuti hanno sparato e lanciato l'ordigno. [Ansa]

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO**, via Roma 80 - via Marenco 32, t. 68211; **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 864701; **ALBA**, c.so M. Coppino 9, t. 442110; **ALESSANDRIA**, via Vochieri 80, t. 442543-442544; **AOSTA**, località Amérique 95 Quart, t. 765628; **ARONA**, v.le Baracca 40/a, t. 48002-41700; **ASTI**, via Antica Zecca 3, t. 32222; **BIELLA**, viale Roma 5, t. 8491212; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 255852 r.a.; **BRA**, via Verdi 7, t. 431003; **CAGLIARI**, via Lanusei 47, t. 652206; **CASALE MONFERRATO**, via Corso d'Appello 4, t. 462154; **CATANIA**, corso Martiri della Libertà 38/a, t. 533027; **CATANZARO**, via M. Greco 102, t. 724060-725129; **COSENZA**, via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO**, via Grandis 11, t. 630832-699939; **FIDENZA**, via Berenini 126, t. 523759; **FIRENZE**, v.le Manfredi 54, t. 561192-573663; **GENOVA**, via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-592560; **IMPERIA**, via Bonfante 1, t. 273371-273373; **LECCE**, piazzetta Della Monica 8, t. 554074; **MESSINA**, via U. Gomino 15/c, t. 2930855; **NOVARA**, via S. Francesco d'Assisi 18, t. 33341; **PADOVA**, via Gattamelata 108, t. 775224-8073144; **PALERMO**, via Lincoln 19, t. 6173330; **PARMA**, v.le Mentana 8, t. 238642/3-235728-234990; **REGGIO CALABRIA**, via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 4825947-4825904-4871497; **SANREMO**, via Gioberti 47, t. 501555-501656; **SAVONA**, p.zza Merconi 3/5 3/8, t. 811182; **VERCELLI**, via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-53597; oltrechè presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 19% globale.

PREZZI A RIGA DELLE RUBRICHE (IVA ESCLUSA)

1	Affari e Capitali	L. 28.500
2	Attività Commerciali	L. 24.000
3	Lavoro Offerto	L. 22.000
4	Lavoro Domande - operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter - tecnici - altre domande	L. 7.700 L. 13.500 L. 22.000
5	Immobiliare Vendita	L. 24.000
6	Immobiliare Acquisto	L. 24.000
7	Affitti Offerta	L. 22.000
8	Affitti Richiesta	L. 22.000
9	Autoveicoli	L. 22.000
10	Viaggi e Vacanze	L. 22.000
11	Matrimoniali	L. 22.000
12	Varie	L. 22.000

Avvisi urgenti, data fissa, o necrologi: il doppio. Necrologi urgenti, data fissa o urgentissimi: il triplo.

In tema di offerte di impiego e lavoro, l'Editore ricorda che la legge n.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI

A.A.A. ASSASTANZA affidabili società correntisti finanziamenti veloci L. 10/200 milioni. Tel. 0438 900.137 - 900.145.

A.A.A. A "PRESTIT"
In giornata a tutti. A proprietari auto telefonandoci la targa. Da 20 anni con serietà. No spese. Corso Einaudi 3. Tel. 581.7521 - 581.7537.

A. ANCHE protestati cassa integrati firma singola anticipo rapido condizioni speciali parastatali, enti locali. Tel. 603.314.

A. FINCOTEX SpA denaro immediato anche firma singola. Mutui ipotecari in 4 giorni anche seconda ipoteca. Nessuna spesa anticipata. Torino corso Francia 15 tel. 011 434.4203 - 434.4828.

AGENZIA immobiliare avvisa ricerca locale attivo per incremento attività. Telefonare 627.1620 ore serali dalle 19,30/20,30.

CASALINGHE dipendenti pensionati prestiti immediati cessioni V firma singola Tel. 502.524 - 581.7312.

CEDO SpA in liquidazione perdite L. 350 milioni operazione tranquilla. Tel 546.020.

FINANZIAMENTI a lavoratori autonomi e dipendenti. Mutui fondiari. Celerità e riservatezza. Tel. 011 771.2006.

FINLADY
unica in Italia
Torino tel. 329.1717 - Genova tel. 580.780
IN GIORNATA
PRESTITI PER CASALINGHE
firma unica, no avvisi a casa
basta la carta d'identità.

NUOVA ditta servizi telefonici (144) nuovo piccolo prestito oppure vende il capitale. Tel. 770.7267.

ATTIVITA' COMMERCIALI

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO

ACQUISTARE
cedere affittare
con la
INTERCOM
attività aziende di ogni genere alta professionalità e competenza
pagamento contanti
TEL. 011 663.5440

AGENZIA viaggi ricerco in Torino. Scrivere: Publikompass 8210 - 10100 Torino.

NEGOZI E AZIENDE VENDITA

ABBIGLIAMENTO intimo uomo corso Sebastopoli piccolo negozio buon utile cedo L. 47 milioni e fondi. Baldini 597.049.

ALBERGO *** autorimessa servizi navetta bar e Tv in tutte le camere ottimo giro affari. Pratone 696.7137.

Baldini & C. Srl 597.049
LICENZA A BIS
TABELLE I - VI
ZONA NIZZA
cedo trasferendo
L. 58 milioni trattabili

Baldini Srl 597.049
acconciature per signora
ZONA CORSO BRAMANTE
locale con ingresso vetrina
ATTREZZATURA COMPLETA
cedo L. 60 milioni

ALBERGO *** ristorante bar rinomatissima cittadina cuneese ottimo giro affari pagamento dilazionato. Pratone 696.7137.

Baldini Srl 597.049
bar ristorante
zona Casale Monferrato
fronte importante mercato
ottimo incasso dimostrabile
ampio locale con dehors
cedo adeguatamente

Baldini Srl 597.049
centralissima posizione
cedo negozio mq 165
completamente ristrutturato
contratto affitto 12 anni
possibilità taberna abbigliamento
RICHIESTA BUONUSCITA

Baldini Srl 597.049
CLUB BILIARDO
CON SOMMINISTRAZIONE
ampio locale unico
buon utile dimostrabile
cedo L. 55 milioni

Baldini Srl 597.049
corso Vittorio Emanuele
cedo profumeria angolare
ampio locale multivetrine
sicuro utile dimostrabile
richiesta L. 135 milioni

CEDESI avviata ristorante in Dronero (Cn) 50 coperti ottima posizione. Informazioni Tel. 0171.905.248 ore ufficio.

CEDESI Kodak Express foto in 1 ora, ampare quota società, buon passaggio, zona Marathon. Tel. 605.2907 - 605.3003.

CEDESI licenza tabella XIV articoli sportivi e da campeggio località Alpignano. Tel 966.2370.

CEDESI scuola materna asilo nido avviata causa trasferimento; valutasi eventuali proposte societarie. Tel. 011 363.065.

CENTRALISSIMO bar pronto conto bar annesso incasso L. 1.800.000 al dì, L. 800 milioni. Castello 530.470.

DIANO MARINA bar gelateria urge cedere per motivi familiari su passeggiata mare incasso dimostrabile. Tel. 0338 254.787.

LAVASECCO attività trentennale cedesi Telefonare ore negozio 650.220 - ore serali 273.3156.

NOTISSIMO bar in Torino posizione unica, grandioso dehors, incassa L. 1 miliardo 500 milioni annui, cede privato. No agenzie. Tel. 011 221.7229 ore ufficio.

PROFUMERIA estetica zona Ciocetta mila affitto attività vario attività cedo a prezzo affare. Tel. 385.9405.

STELLA 447.6280 intimo zona via S. Paolo con tabella IX - X - XIV arredamento nuovo cede per malattia L. 35 milioni.

STELLA 447.6280 rivendita pane zona via Gorizia 70 kg di pane al dì vecchia gestione cede per ritiro attività.

TABACCHERIA bigliettaria articolo regalo L. 190 milioni reddito sinistro volendo anche in partecipazione. Pratone 696.7137.

VENDESI azienda alimentare artigiana adatta nucleo familiare. Scrivere: Publikompass 5414 - 10100 Torino.

LAVORO OFFERTI

OPERAI AUTISTI FATTORINI

Azienda che opera nel settore automobilistico ricerca verniciatori con esperienza almeno triennale nella mansione. Retribuzione commisurata alle reali capacità. Scrivere dettagliando curriculum a: Publikompass 2403 - 10100 Torino.

OPERAI manutenzione impianti di condizionamento e riscaldamento cercasi per stabile in Torino. Tel. 02 272.07337.

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

BARMAN qualificato cercasi. Presentarsi Pasticceria Defazutin, via Duchessa Jolanda 23.

IMPIEGATI

LA RCS divisione Rizzoli ricerca 9 informatori/trici culturali (esclusa vendita) da inserire stabilmente nel proprio organico. Richiede: età 20/45 anni buona cultura e presenza disponibilità immediata preferibilmente automuniti. Offre: attività prestigiosa, possibilità di carriera fino ai più alti vertici aziendali, remunerazione iniziale tra fisso e incentivo nettamente superiore a L. 2 milioni mensili. Ricerca inoltre 3 venditori/trici con significativa esperienza maturata nel settore grandi opere. Il trattamento economico sarà concordato individualmente e sarà comunque commisurato alle reali capacità dei candidati. Per colloquio di selezione presentarsi solo lunedì dalle ore 10 alle 12 e dalle ore 15 alle 19 via Crimea 27 Collegno.

AZIENDA ricerca giovani dinamici max 26 anni a cui affidare un qualificato incarico esterno. Si richiede disponibilità immediata cultura media. Si offre fisso mensile ed auto aziendale. Presentarsi solo lunedì ore 10/12 - 15/17 ufficio del personale R.E.N. corso Francia, 224 Torino.

A. AGENZIA commerciale ricerca 8 signore/i età 28/50 automunite/i per intervista promozionali interno/esterno a bambini. Ottima remunerazione. Tel. 650.3802.

AGENZIA immobiliare cerca ragazza/o 18 anni indispensabile francese e pc. Inquadramento di legge. Tel. 011 504.751.

AGENZIA viaggi cerca impiegata ottima dattilografia esperienza lavori ufficio. Inviare curriculum manoscritto a: Publikompass 8207 - 10100 Torino.

ANIMATORI Turistici importante SpA selezione giovani intraprendenti da avviare carriera stage formativi in villaggi vacanze Italia/Estero. Presentarsi: lunedì - martedì ore 10.00 - 19.00 presso Centro uffici Esecutivo - via Magenta 44/A - Torino.

AZIENDA cerca esperta/o contabile con capacità autonoma di lavoro libera/o subito per zona Centro Torino. Scrivere: Publikompass 2403 - 10100 Torino.

AZIENDA commerciale cerca segretaria/o, corrispondente in lingue estere, perfetta conoscenza francese parlato e scritto, buona conoscenza inglese o tedesco, dattilografia, esperienza gestione offerte, ordini, consegne, ecc. Scrivere: Publikompass 5417 - 10100 Torino.

AZIENDA ricerca 3 collaboratori 24/40enni per sviluppo settore commerciale. Si richiede massima serietà. Telefonare per appuntamento 770.5454.

AZIENDA settore lusamo incontrerebbe giovane laureata/o con spiccate doti creative ed artistiche da inserire nel nuovo programma realizzazione eventi speciali e sviluppo prodotto. Tiloli preferenziali: grande passione trend tempo libero (moda, spettacolo, sport), ottimo inglese, conoscenza pc; disponibilità immediata. Scrivere Publikompass 7218 - 10100 Torino.

COSTRUTTORE cerca segretaria pratica contabilità banche pubbliche relazioni disposta trasferte Sauzzo - Sanremo con vitto alloggio. Richiedesi patente presenza referenze. Tel. 649.0821 ore 9/13.

EUROCLUB seleziona 3 giovani ambosessi per attività esterna non di vendita. Minimo garantito mensile, inquadramento di legge. Telefonare 650.4421.

FISIM SPA ricerca ambosessi massimo 30enni da indirizzare ad importante carriera nel settore immobiliare. Si offre corso qualificante corso di formazione retribuito (L. 3 milioni) inserimento in una struttura operativa altamente qualificata e professionale in grado di determinarne sviluppi e prospettive economiche di sicuro successo. Tel. 568.1312.

IMPIEGATA ricezionista assumesi. Richiedesi: 25/35enne, diploma indirizzo contabile, conoscenza PC, ottima presenza. Presentarsi lunedì 11/4 orario ufficio con curriculum manoscritto. Dermes Italia piazza Lagrange 1 - Torino.

IMPORTANTE B.P.A. selezione ambosessi da avviare alla professione di produttore turistico. Requisiti: predisposizione contatti umani, buon eloquio. Presentarsi: lunedì - martedì ore 10.00 - 19.00 presso Centro uffici Esecutivo - via Magenta 44/A - Torino.

PRIMARIA compagnia assicurazioni selezione giovani diplomati per inserirli nella propria organizzazione vendita. Scrivere: Publikompass 2405 - 10100 Torino.

RICERCA ELEMENTI PART-TIME
Importante azienda cerca elementi per promuovere vendita. Viene garantito un guadagno iniziale e l'affiancamento continuo da parte di un istruttore. Scrivere a: ALAS - corso Unione Sovietica 115 - 10134 Torino.

SELEZIONIAMO ambosessi 20/45 anni per specializzarsi in consulenza assicurativa. Scrivere: Publikompass 2404 - 10100 Torino.

VENDITRICE INTERNA
assumesi. Azienda prestigiosa operante settore estetico/tricologico, cerca una signora di ottima presenza, con significativa esperienza di vendita. Offresi: assunzione dipendente (stipendio o provvigioni). Inviare curriculum per espresso a: Publikompass 8204 - 10100 Torino.

TECNICI

AZIENDA in espansione ricerca progettisti meccanici senior e softwaristi esperti nella progettazione e messa in servizio per automazioni industriali. Scrivere: Publikompass 8060 - 10100 Torino.

LAVORI VARI E PART TIME

PRODUZIONE televisiva, fotoromanzi, cerca nuovi volti ogni età per prossime realizzazioni in zona. Tel. 06 841.4439 'Saranno Famosi'.

SOCIETA' francese di ricerche di mercato ricerca urgentemente rilevatrici/ori prezzi. 4 giorni di lavoro al mese (nella prima settimana di ogni mese). Collaborazione duratura. Auto indispensabile. Spedire curriculum a CMI Italia - piazza Resistenza 43 - 20099 Sesto S/G (MI).

AGENTI E RAPPRESENTANTI

A. AZIENDA Gruppo Fininvest ricerca per agenzia di Torino trainer esperto/a vendita privato consumatore cui affidare l'addestramento teorico/pratico di neo-venditori. Ottimi guadagni. Tel. 650.3801.

AFFERMATO gruppo operante marketing pubblicitario settore informatico per apertura nuova sede generale di Torino seleziona e assume 5 elementi massimo 35 anni per attività pubblicitaria all'interno della direzione. Fisso mensile L. 1 milione 500 mila. Selezione ed assunzione inoltre 6 elementi disponibilità immediata distinzione cultura per indagini di mercato e pubblicità in ambienti professionali. Fisso mensile L. 2 milioni più rimborso spese. Telefonare per appuntamento solo lunedì al numero 011 663.4400.

AGENZIA immobiliare cerca acquisitori con esperienza per gestione portafoglio clienti. Affaire 661.3203.

AGENZIA immobiliare ricerca 1 acquisitore/trice gradita ma non indispensabile esperienza nel settore. Tel. 581.1053.

EDILCASE Servizi Immobiliari ricerca funzionario con patentino per attività di acquisizione incarichi. Tel. 561 3535 int. 48.

IMMOBILIARE ricerca acquisitori/trici. Richiedesi serietà, onestà, volontà, gradita anzianità lavorativa. Tel. 562.3931.

IMMOBILIARE ricerca collaboratrice/ore esperienza acquisizione vendita. Telefonare 581.1654 ore ufficio.

IMPORTANTE azienda settore compravendita alberghiera cerca, per la propria filiale di Torino, venditori ricchi di iniziativa personale, disposti a viaggiare per il Piemonte e fortemente ambiziosi. Offre reddito provvigionale di ottimo livello e possibilità carriera. Tel. ufficio 011 436.7167.

INDUSTRIA seleziona agenti automunito settori largo consumo. Si offrono rimborso spese alle provvigioni incentivi. Si richiede disponibilità immediata forte determinazione. Tel. 011 981.1960.

INGROSSO calzature cerca rappresentanti zona Torino, Cuneo: provvigione 8%, portafoglio clienti. Tel. 011 690.7566.

PUBLIMEDIA ricerca agenti anche non del settore da inserire proprio organico per nuova iniziativa offresi reali possibilità guadagno e carriera. Tel. 011 664.7473.

SOCIETA' informatica cerca venditore con esperienza PC e accessori. Offresi fisso più provvigioni. Tel. 899 4219.

LAVORO DOMANDE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

ATTENZIONE rettificatore fieri rettificatore interni in mobilità offresi. Telefonare ore pasti 329.2403

AUTISTA magazziniere cerca impiego buona presenza lavoratore automunito. Per informazioni telefonare 411.8153.

AUTISTA patente D-E pratico autotreno offresi possibilità passaggio patente. Tel. 0124 32.320 ore serali.

CAMIONISTA 38 anni patente C/E con esperienza cerca lavoro. Telefonare 011 927.8030.

COPPIA con referenze offresi come custode giardiniere e coll in villa e condominio. Tel. 0121 570.561

GEOMETRA 40enne, esperienza di capo cantiere, qualifica di operaio IV livello offresi ad impresa edile. Tel. 437.5005.

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

CUOCO qualificato offresi. Telefonare 0123 346.476.

CUOCO 40enne libero 15/4 offresi anche stagione anche lunga esperienza max serietà. Tel. 011 883.676.2 ore 9/17.

SIGNORA esperta confezioni tendaggi coperto ricami arredamento e vendita offresi a negozio. Tel. 226 4406.

IMPIEGATI

BUONA conoscenza francese-inglese, esamino proposte lavoro a carattere internazionale. Tel. 986.3336.

DIPLOMATA perito aziendale e corrispondente in lingue estere, esperienza pluriennale lavori ufficio, pratica computer, ottima dattilografia offresi. Tel. 590.842.

DIPLOMATA 25enne pratica contabilità clienti fornitori banche prima nota offresi part-time. Tel. 405.2414 mattino.

DIPLOMATA 35enne ottima esperienza ufficio commerciale, acquisti/vendite, gestione ordini, max disponibilità, autonomia, pratica PC, offresi. Tel. 711.794.

GEOMETRA 29enne pluriennale esperienza di cantiere e perizie offresi a studio peritale anche part time. Tel. 664.7817.

IMPIEGATA in mobilità 18 anni esperienza prima nota contabilità clienti/fornitori fatturazione magazzino computer disponibilità immediata. Telefonare 648.7306 - 646.009.

IMPIEGATO tecnico settore autotrasporti esperienza ventennale offresi. Tel. 452.5493 ore pasti.

INGEGNERE elettronico, 31 anni, Politecnico Torino, esperto HW/SW MCU Motorola, IEEE488, controllo qualità, C e C + + Dos-Windows-Unix valuta proposte. Telefonare 011 311.5359.

RAGAZZA 23enne con diploma universitario di traduttrice (francese/tedesco) cerca lavoro come impiegata in qualsiasi settore purchè serio. Tel. 061.2930 ore pasti.

RAGIONIERA 30enne con esperienza nel settore commerciale conoscenza PC, cerca serio lavoro. Tel. 680.9680.

RAGIONIERA 21enne, contabilità generale, primanota, libri IVA, clienti e fornitori, pratica PC, offresi anche part-time zona collina. Tel. 369.321.

TEDESCO francese esperienza pluriennale settore commerciale offresi a serio ufficio studio. Tel. 011 281.880.

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

SIGNORA offre piccoli aiuti e assistenza ad anziani, zona collinare Moncalieri Trofarello, esperienza specifica. Scrivere: Publikompass 7223 - 10100 Torino.

SIGNORA offresi come collaboratrice domestica e stiratrice, 5/6 ore giornaliere. Tel. 805.2481 ore pasti.

SIGNORA distinta piemontese buona cultura offresi per assistenza anziani. Tel. 433.3450.

LAVORI VARI E PART TIME

SIGNORA cerca in Torino portineria in stabile. Telefonare dalle ore 21 alle 22 al 924.9466.

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

A.A.A. VENDESI causa Rossetti interno su piazzetta piano alto soggiorno 3 camere tinello cucinotto doppi servizi. Tel. 590.179 - 595.852.

A.A. ADIACENTE corso Monmelliano piano alto signorile soggiorno cucinino camera servizi cantina mq 65 L. 165 milioni Studio Sarale 437.5898.

A.A. CORSO Unità Stadio prestigiosa 3 camere salone 2 bagni cucina solo L. 425 milioni. Casalegno mobile 318.2535.

A.A. KOELLIKER Ospedale prossimi soggiorno cucinino 2 grandi camere bagno L. 180 milioni Casalegno mobile 318.2525.

A.A. VIA S. Francesco da Paola libero in ordine 5 camere salotto cucina bagno L. 255 milioni. Casalegno mobile 318.2525.

A.A. 140 mq bellissimo più mansarda 60 mq piazza Rivoli pressi L. 480 milioni. Casalegno mobile 318.2525.

A. ABITAZIONE Crocetta via Fratelli Carle 160 mq salone 3 camere cucina biservizi terrazzo. Tel. 568.3772.

A. BORGO ROSSINI in casa d'epoca salone 3 camere cucina bagno terrazzo di 80 mq L. 300 milioni. Medini 772.4094

A. CASA & CASE 582.3915 libero corso Turati signorile panoramico salone 2 camere livello cucinotto servizi mq 137.

A. CORSO Francia (piazza Bernini) 150 mq circa salone 2 camere cucina biservizi ingressi. Ellebi 746.454.

A. CORSO Trapani libero recente bellissimo soggiorno living camera cucina bagno finiture di pregio. Ellebi 746.454.

A. CORSO Vercelli signorile libero recente piano 5° ascensore 2 camere cucina biservizi terrazzo. Tel. 568.3772.

A. BORGO ROSSINI in casa d'epoca salone 3 camere cucina bagno terrazzo di 80 mq L. 300 milioni. Medini 772.4094

A. CASA & CASE 582.3915 libero corso Turati signorile panoramico salone 2 camere livello cucinotto servizi mq 137.

A. CORSO Francia (piazza Bernini) 150 mq circa salone 2 camere cucina biservizi ingressi. Ellebi 746.454.

A. CORSO Trapani libero recente bellissimo soggiorno living camera cucina bagno finiture di pregio. Ellebi 746.454.

A. CORSO Vercelli signorile libero recente piano 5° ascensore 2 camere cucina biservizi terrazzo. Tel. 568.3772.

A. CRIMEA appartamento su 2 piani in villa 300 mq con 2 soffitte terrazzo box. Tel. 568.3772.

(continua)

SE HAI BISOGNO DI SOLDI
FID
TI APRE LA PORTA SUBITO!
La prima società specializzata per finanziamenti su auto: senza portare il libretto della nostra automobile (anche se pignorata), per ottenere subito un prestito.
- MUTUI IMMEDIATI SU PROPRIETA' IMMOBILIARI
Via Cernaia, 18 - TORINO
Tel. 011 3623595 (3 linee)

Mortillaro: «Dobbiamo puntare sui ceti produttivi». Il sindaco Rutelli: «Sì a un servizio più ricco»

Roma, è rissa sui bus per soli vip

Dopo la proposta del presidente dell'Atac

ROMA. Autobus di serie A, autobus di serie B. I primi per chi può pagare, i secondi per tutti. Nella capitale, dopo la proposta del presidente dell'Atac Felice Mortillaro, è scoppiata la santabarbara delle proteste.

I fatti. Il professor Felice Mortillaro, economista e docente all'Università di Perugia, nonché da poche settimane presidente dei trasporti pubblici romani (Atac e Cotral), parla a un convegno del Cnel: «A me delle massaie che viaggiano in autobus non me ne importa proprio niente. E così degli studenti, delle suore, degli extracomunitari. Le aziende di trasporto devono puntare sui ceti produttivi».

Apriti cielo. Mai parole furono più infelici. Cosa intendeva dire il prof. Mortillaro? Intendeva dire - come ha avuto modo di precisare - che le citate categorie (massaie, suore, eccetera) erano interessanti ai fini di un allargamento del mercato, perché costituiscono già un target sicuro. L'Atac invece ha bisogno di rivolgersi a chi può pagare e normalmente non usa l'autobus, quindi - era la proposta Mortillaro - vogliamo allestire «anche» servizi per un pubblico vip - aria condizionata, carrozze nuove e confortevoli - il che ridurrebbe il traffico privato e sarebbe una manna per il bilancio Atac.

La proposta - buona o cattiva - questa è. Però, quelle parole, politicamente, si sono rivelate delle schioppettate, e giù quindi attacchi e polemiche, non solo da parte degli addetti, ma anche della gente che - per quello che ha capito - non ha preso bene l'ipotesi di veder passare un autobus e dover dire «non salgo perché questo è quello vip».

A quel punto urgeva un chiarimento, e il sindaco Rutelli, richiamato da tanto baccano, ha spiegato: «Ha ragione il presidente dell'Atac, il grande obiettivo dell'azienda è quello di conquistare nuovi utenti tra coloro che oggi usano l'automobile e non trovano confortevoli e competitivi i mezzi di trasporto pubblico» e poi, ovviamente tante scuse e tanta simpatia per massaie, extracomunitari, e via discorrendo. «In prospettiva - è sempre Rutelli a parlare - bisognerà predisporre tariffe differenziate verso l'alto in presenza di un servizio più ricco, anche per le fasce sociali meno protette che dovrebbero avere una totale esenzione».

Insomma il discorso è chiaro, di discriminazione non se ne parla proprio, di servizio di serie A e serie B, neppure. Ma le saette e i fulmini contro Mortillaro - già denominato «il falco» della Confindustria - erano ormai partiti. La Federcasalinghe si è augurata «che Mortillaro resti su quella poltrona il meno possibile», Rifondazione comunista ne ha chiesto le testa e Rutelli, il pds, più cautamente, ha preso le distanze definendo l'iniziativa «un'idea del tutto personale» di capogruppo Bettini] ma anche «una sorta di apartheid sudafricana» (il consigliere Foschi). La responsabile dell'ufficio diritti dei cittadini del Comune, Mariella Gramaglia, ha mandato una lettera a Mortillaro nella quale riporta l'amarezza delle categorie tradizionalmente utenti del servizio pubblico. Insomma, grande è stato il lamento.

Finalmente, ieri conferenza stampa dell'assessore al traffico Walter Tocci: «Il miglioramento della situazione economica delle aziende di trasporto dovrà marciare di pari passo il potenziamento del servizio. Solo allora penseremo all'arricchimento del servizio soddisfacendo richieste particolari come taxi collettivi, pulmini navetta, autobus turistici, servizi per grandi aziende». L'arcano è svelato: Mortillaro voleva parlare solo di pulmini, navette e del genere. Il sindaco Rutelli, ospite di Funari, rassicurava che le innovazioni erano tutte qui. La guerra poteva dirsi conclusa. Erano le 19,50.

Raffaello Masci

Sopra Felice Mortillaro: polemiche per la proposta bus

Ma l'assessore: «Non adotteremo nessuna iniziativa discriminatoria»

IL CASO

UN «FRENO» AI FURTI

La guerra frena i topi d'auto

Era la Jugoslavia il mercato preferito

La guerra che interessa alcune zone dell'ex Jugoslavia ha fatto rallentare il flusso delle auto rubate nel nostro Paese e destinate, appunto, in quelle aree. Non solo, ma a causa delle impossibilità di transito in quei territori, sono anche diminuiti i furti dei veicoli destinati in altre nazioni dell'Est europeo. Le vie, per così dire «libere», sono quelle, assai più controllate, della Slovenia, dell'Austria e della Germania.

Quindi, nel biennio 1992/93, i furti dei veicoli a motore sono sensibilmente diminuiti; nel 1991 sono stati 366.818 per risultare 325.196 Nello scorso anno, già si parla di una riduzione che toccherebbe il 15 per cento. Quali le auto più rubate? Una sensibile fetta spetta ai veicoli con trazione diesel. Seguono tutte le altre cilindrata medio-alta (Thema a benzina, Croma, «164», Mercedes, ecc.) nonché Golf, Tipo turbo diesel, Y10, Delta, ecc.

In una piazza come Torino, un'importante compagnia ha anche registrato che i furti parziali incrementi alle ruote di scorta, sono diminuiti di circa il 30 per cento: questo perché il «ruotino» in dotazione a poche serie di auto, è scarsamente commerciabile. Inoltre, pur riducendosi i predetti dpi di furto, gli indennizzi si sono ridotti notevolmente a causa, per la verità, delle norme di polizza che limitano le garanzie: franchigia, scoperto e simili. Vale a dire che in moltissime polizze, i rimborsi sono limitati.

Naturalmente la destinazione per l'estero delle auto rubate in Italia continua, con una percentuale sostenuta, diretta alle aree del Maghreb e, in questi casi, la non deve essere tassativamente di «qualità»: in questi Paesi, si «esportano» persino modeste «127» o Ritmo.

Risulta, altresì, specie per quanto riguarda i motori turbo diesel delle Fiat Tipo, che questi vengano rubati per poi adibirli a motori marini per la pesca. Quanto lo può pagare un pescatore del Danubio? Dai 2 ai 4 milioni di lire, mentre può toccare da 3 a 5 milioni quando si tratta di turbo diesel provenienti da Croma 2,5 o da Thema, «164» e Mercedes.

Facciamo una scaletta dei costi relativi ai diversi passaggi di mano dall'auto. Al ladro di una Lancia Thema td, rubata a Torino, può toccare dalle 300 mila al milione di lire. Se la città è Milano, la «tariffa» sale dalle 500 mila al milione e mezzo. Al trasportatore (in regola con passaporto) può spettare dai 2 ai 3 milioni di lire, mentre al cervello-organizzatore, vanno dai 10 ai 25 milioni, chiavi in mano. Questo per quanto riguarda la destinazione Est europeo. La percentuale sconde quando il veicolo è destinato nel Maghreb o in Turchia.

Giuseppe Alberti

Donna di Verona

«Licenziata per colpa di un errore»

VERONA. La commissione era composta soli uomini, così il Comitato regionale di controllo ha bocciato, a elezioni già fatte, una delibera del Comune Soave per l'assunzione di un'impiegata, con un bimestrale, proprio per aiutare l'ufficio elettorale. Il fatto è tra l'altro avvenuto nel Comune guidato da Barbara Marchetti, la più giovane sindaco donna d'Italia, appena 24 anni.

E proprio il sindaco non ha ben accolto la decisione, decidendo di passare contrattacco davanti alla sospensiva motivata dal fatto che non sarebbe stata rispettata la legge sulle pari opportunità. «I capi ripartizione del Comune di Soave - dice Barbara Marchetti - sono tutti uomini e sono un'eredità delle passate amministrazioni democristiane. Il Coreco entra nel merito della delibera. Le pari opportunità non c'entrano. C'è il fatto, invece, che quelli fanno parte del vecchio regime».

Già, perché la Marchetti è leghista convinta e la raffica di delibere sospese (perché non c'è solo quella per l'impiegata con contratto a terminel per lei è frutto di conservatorismo dei commissari del Coreco. Così si arriverà alla riprosentazione della delibera all'ennesimo scontro, visto che ormai la «guerra» è dichiarata. E' da gennaio, infatti, che tutte le delibere assunte da varie commissioni sono bocciate. Anche se poi vengono assunte donne. E' perché sono soltanto uomini a decidere. Così è bloccata anche la delibera per il conferimento dell'incarico di letturista dei contatori d'acqua, danni rilevanti per le casse comunali. Da sei mesi non viene fatto il servizio. Il Coreco replica al Comune di Soave di consorziarsi con altri Comuni dove la presenza femminile per i dirigenti dell'amministrazione è più marcata. [f. r.]

LA MISURA ANTIVELOCITA'

Alla televisione spagnola le immagini degli incidenti più gravi

Incidenti, spot insanguinato

Campagna choc per la sicurezza stradale

MADRID

DAL 25 tutti i media, ma soprattutto la tv, bombardano gli spagnoli con una terrificante ed agghiacciante campagna pubblicitaria della Dirección General de Tráfico, «Le imprudenze si pagano carissime», per prevenire gli incidenti stradali che l'anno hanno causato circa 6 mila morti. In tv appaiono spot, ognuno di 60 lunghissimi secondi, in cui i protagonisti di sciegure stradali rimasti gravemente menomati raccontano come dell'incidente e poi insistono sulle conseguenze che stanno vivendo in prima persona. Sui giornali e alla radio lo slogan è lo stesso. Ad esempio: non mettersi la cintura di sicurezza può costar caro, multe di 30 mila pesetas (280 mila lire) e ed appare la foto di un diciottenne sulla sedia a rotelle, per non essersela messa. Gli spot sono tanto che il conservatore Partido Popular, il secondo partito spagnolo, presenterà un'interpellanza in Parlamento per far ritirare l'iniziativa.

La campagna divulgativa e prevenzione, definito molto schiettamente del sottosegretario del stero degli Interni, Fernando Puig, «testimonianze brutali come la vita stessa» e costato due miliardi di pesetas (circa 24 miliardi), è stata pensata come contributo per sensibilizzare i cittadini sullo sforzo mune per evitare il maggior numero possibile di disgrazie che, tra l'altro, costano all'erario pubblico mila miliardi di lire l'anno.

La tecnica pubblicitaria è quella del «reality show». «Non vogliamo spaventare nessuno, bensì informare sulle conseguenze degli incidenti - ha dichiarato una settimana fa Miguel Maria Muñoz, direttore del Dipartimento del Traffico -. Mi pare che esista molta più capacità di comunicazione e di poter arrivare alla gente quando è proprio l'interessato che racconta le sue vicissitudini e che spiega come sta cercando di riadattarsi alla vita». Gli interpreti volontari sono ciechi, paraplegici, lesionati al cervello. Nella campagna di quest'anno (la terza: l'anno scorso alcuni attori a pagamento interpretavano un copione simulando incidenti) sono scomparse le scene piene di sangue: i 26 spot stati girati in ospedali e centri di riabilitazione e puntano sulle principali cause della dinamica: alla velocità, alcolismo, mancato rispetto del «Codice stradale, mancato uso del protettivo.

Il «minuto più lungo», il più drammatico, è quello che vede come protagonista Enrique Pateiro, un ventenne che guidava in preda all'alcol. Non quasi a parlare e lo si capisce con difficoltà. I suoi movimenti sono scoordinati e fanno subito immaginare ad un grave problema di motricità. Ecco il messaggio, struggente, di Enrique: «Non ritornerò più ad il ragazzo che ero prima. Ho perso tutto: la mia fidanzata, i miei amici, la mia famiglia che si è allontanata. Tutto questo per una nottata matta. Se potessi tornare a camminare... Dio mio». Ma anche gli altri fanno accapponare la pelle e, come hanno rilevato i media, spesso fanno cambiare canale ai telespettatori.

Le precedenti campagne, do Muñoz, hanno fatto sì che molti conduttori abbiano cambiato il loro modo di guidare. Durante le vacanze di Pasqua, i morti (114) sono diminuiti 35 per cento rispetto a quelli dell'anno scorso.

Gian Antonio Orighi

Un'immagine di un grave incidente stradale; riproporla dovrebbe servire a guidare con maggior prudenza

GLI ESPERTI ITALIANI SONO DIVISI

COSTA

«Idea da importare»

«In linea di principio - dice il ministro dei Trasporti - non sono favorevole a queste esibizioni così traumatiche. Ma di fronte ai 7400 morti l'anno sulle strade questo può essere un antidoto efficace, anche se il nuovo codice è più severo e lascia meno discrezionalità. Ma mi troviamo di fronte a un'educazione in famiglia che non c'è, di fronte a un'educazione scolastica ancora lontana, alla mancanza di una cultura della vita, anzi c'è una cultura della non-vita sulle strade. E allora penso che Lavori Pubblici, Trasporti e altri Ilicasteri disponibili a iniziative propositive del genere».

VERA SLEPOJ

«Può essere un errore»

«Dal punto di vista psicologico - spiega il presidente della Federazione degli psicologi - è detto che l'aspetto scioccante, truculento abbia dimensione preventiva, ciò che interessa ai promotori. La mente umana infatti censura un'immagine terrifica. Come per le immagini guerra: possono portare a un'emozione di repulsione, poi scatta la censura e non c'è più riflessione. In genere sono più efficaci messaggi senza immagini che provochino certe elaborazioni mentali. Si deve trovare qualcosa che colpisca la memoria della persona che guida, o che sia associato con un pericolo».

OLIVIERO TOSCANI

«E' solo la verità»

«Perché si dice che è un'immagine molto macabra? L'immagine - sottolinea il celebre fotografo, inventore degli spot Benetton - ha bisogno della verità. Smettiamola di raccontare bugie: si devono far vedere gli effetti di certi comportamenti strada, se si guida in un certo modo si arriva a certi risultati. Ciò che mi sciocca è il non voler accettare la realtà. Se si vedono le comparse di Schindler's List che vanno alla morte, o se in tv ogni giorno ci sono scene in cui muoiono centinaia di persone, nessuno ci fa caso, mentre le cose 'dal vivo' non si accettano».

GIÒ POMODORO

Tensioni 1958-1993

12 MARZO - 12 MAGGIO 1994

Rosi Fontana

Figlia del Sole 1992 cm. 53 x 46 x 12 Bronzo Lucido

GALLERIA BERMAN

Via Arcivescovado 9/I8 e 9/I0 - 10121 Torino

Tel. e Fax 011/537430-535430

Catalogo in galleria

ORARIO: 10,00 - 12,30 / 16,00 - 19,30 - Domenica e Lunedì chiuso

Ritrovato dopo 9 anni, è opera di due persone presenti sul luogo dell'ultimo delitto

Firenze, un identikit accusa Pacciani

Svolta alla vigilia del processo al «mostro»

FIRENZE
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Colpi di annunciati e rivelazioni dell'ultima ora accompagnano il conto alla rovescia per il processo contro Pietro Pacciani, imputato di essere il mostro di Firenze. Difesa e accusa si fronteggeranno davanti alla Corte d'assise dal 19 aprile, ma già in queste ore è iniziata la «battaglia». Mentre i legali di Pacciani fanno sapere di avere in mano un «asso» che smantellerà il castello di indizi raccolti dal procuratore della Repubblica Piero Luigi Vigna e dal sostituto Paolo Canessa, escono nuove testimonianze a carico dell'imputato. Qualcuno avrebbe visto l'agricoltore di Mercatale Val di Pesa, nel pomeriggio dell'8 settembre 1985, aggirarsi intorno alla tenda canadese dove nella notte il mostro trucidò una giovane coppia di turisti francesi. La segnalazione era arrivata, anonima, tre giorni dopo il delitto, ai quotidiani fiorentini, ma finì nel calderone di informazioni in mano agli inquirenti e lì dimenticata.

Oggi quella lettera torna d'attualità, anche perché l'anonimo testimone, che si definisce «disegnatore», accompagnava le sue affermazioni con lo schizzo di un profilo dell'uomo che aveva sorpreso a spiare i turisti francesi a Scopeti, nel comune di San Casciano. Un profilo che, secondo alcuni, ricorderebbe terribilmente quello di Pacciani.

Poliziotti e carabinieri della squadra antimostro sarebbero impegnati a ricercare, seppure a tanto tempo di distanza, l'autore della missiva. Se la lettera può andare a far parte degli elementi a carico dell'accusato c'è un dettaglio che invece può essere favorevole alla difesa. Il «guardone» viene definito «uomo alto», Pacciani, invece, misura un metro e 68 centimetri.

Fra i 150 testi che l'accusa chiamerà a deporre c'è anche una coppia di fidanzati che, sempre nel settembre dell'85 (ma sulla data gli interessati mantengono un po' di incertezza), avrebbero visto un uomo avvicinarsi alla loro auto armato di pistola: la descrizione di quell'uomo potrebbe corrispondere alla figura di Pacciani. L'esito del processo che comincerà tra pochi giorni si preannuncia quindi tutt'altro che scontato. Da una parte il castello accusatorio formato da una serie incredibile di indizi, alcuni dei quali è davvero difficile ritenere solo singolari coincidenze. Dall'altra la mancanza di una prova certa o di una testimonianza risolutiva sulla colpevolezza di Pietro Pacciani.

Contro di lui ci sono il blocco da disegno e il portasapone appartenuti a una delle vittime e ritrovati nella sua abitazione, il proiettile Winchester calibro 22 (del tipo di quelli che hanno «firmato» tutti i delitti del mostro) trovato nell'orto, l'asta guidamolla di una Beretta calibro 22 inviata da un anonimo agli inquirenti rinvoltata in un pezzo di stoffa uguale a quella di uno straccio che c'era nel garage di Pacciani. Poi la sua indole violenta (ha già scontato diversi anni di carcere per l'omicidio di un rivale in amore e per violenza alle figlie), la sua abilità con le armi, la sua conoscenza dei luoghi teatro dei delitti del mostro.

Basteranno a convincere la giuria che sotto il berrettino da ciclista che sempre lo accompagna e dietro lo stecchino che ama masticare nervosamente c'è l'efferato criminale che per anni ha insanguinato i dintorni di Firenze? Un dilemma che ha da tempo valicato i confini nazionali per appassionare gli amanti della cronaca nera di tutto il mondo e suscitare l'interesse scientifico degli studiosi di serial killer. Nell'aula bunker dell'ex carcere di Santa Verdiana il processo diventerà spettacolo. Ci saranno gli inviati di giornali di mezzo mondo e, oltre alle telecamere della Rai, quelle dell'americana Cnn e della tv australiana. Si prevede che ci vorranno almeno due mesi per arrivare alla sentenza.

Francesco Matteini

Lipari, da 6 mesi

Assenteista perché soffre il mare

CATANIA. Il mare forte non aiuta l'amministrazione comunale di Lipari. Il suo segretario generale è assente dalla fine di novembre dello scorso anno per malattia: un certificato medico conferma che soffre di claustrofobia e non può affrontare le continue traversate tra l'isola maggiore delle Eolie e la Sicilia. Luigi Albino Lucifora, 52 anni, dice che proprio non può: «Ho provato in tutti i modi, ma non ci riesco. Ogni volta che salgo sull'aliscafo sto molto male, mi vengono gli svenimenti, sono già finito diverse volte al pronto soccorso. Devo lavorare, non stare male».

Lucifora spera adesso in un trasferimento in una sede che si trovi sulla «terraferma», che non lo costringa a restare chiuso dentro un aliscafo, anche se soltanto le due ore di traversata tra Milazzo e Lipari. Martedì prossimo il segretario claustrofobico sarà sottoposto a una visita collegiale da parte dei medici della Regione: «Non capisco nulla - dice - perché quello che dico è vero».

L'appuntamento è per le 16, a Palermo. Se la diagnosi dovesse essere confermata, Lucifora potrebbe ottenere il trasferimento. «Altrimenti mi metto in pensione» aggiunge. La sua malattia è scritta in alcuni certificati della Usl di Adrano, il grosso centro agricolo della provincia di Catania dove vive con la moglie e i due figli e dove per anni è stato segretario comunale. Lucifora per il momento è in aspettativa a Lipari, ma svolge regolarmente l'attività di commissario governativo a Mascalucia, alle falde dell'Etna poco fuori Catania. Ad Adrano lo ricordano come un bravo funzionario. Anche a Lipari, dove l'amministrazione è retta da un commissario straordinario, quando era in servizio dicono abbia fatto un buon lavoro. Ma adesso, nell'isola il municipio è nel caos e le pratiche continuano ad accumularsi.

(f. a.)

Arrestato a Lucca

In trappola il maniaco dei cimiteri

LUCCA. Un giovane operaio viareggino ha tentato di violentare una pensionata di 70 anni che era al cimitero a pregare sulla tomba di un parente defunto. Il fatto è accaduto mercoledì nel piccolo cimitero di Piano di Quercione e il giovane, R. C., 25 anni, è stato arrestato ieri dai carabinieri del nucleo operativo di Lucca. Secondo gli inquirenti, l'operaio sarebbe responsabile di altri cinque episodi di atti di libidine violenta commessi su altrettante donne lucchesi e della Versilia dal 19 febbraio. L'ultimo episodio è, appunto, quello accaduto mercoledì, quando, verso le 17,30, A. F., pensionata di 70 anni, è andata nel piccolo cimitero di frazione Comune Massarosa per pregare sulla tomba dei propri cari. Pochi minuti dopo essere entrata nel cimitero ha sentito qualcuno dietro di sé. Non ha fatto in tempo a girarsi, l'uomo l'ha afferrata da dietro, l'ha stretta a sé e ha cominciato a toccarla. La donna ha urlato e il ragazzo è scappato.

Il giovane - detenuto per furto in regime di semilibertà - è stato arrestato dai carabinieri per il tentativo di violenza di mercoledì. Ma a lui potrebbero essere attribuiti addirittura episodi di atti di libidine violenta a altrettante signore. I carabinieri finora avrebbero comunque accertato che il giovane è l'uomo che ha tentato di violentare non solo la pensionata del cimitero di Pian del Quercione, ma anche un'altra donna di 61 anni, anche lei sorpresa mentre pregava su una tomba nel cimitero di Pian di Mommio. Altre tre donne di Lucca hanno riconosciuto ieri R. C. in confronto in caserma. I carabinieri hanno individuato il giovane grazie a un identikit realizzato in base alle indicazioni delle due signore aggredite nei cimiteri. Gli altri tentativi di violenza sono invece avvenuti a Lucca, dove il giovane doveva tornare tutte le sera per essere in carcere entro le 22. (d. b.)

La Franco Costruzioni s.r.l. presenta:

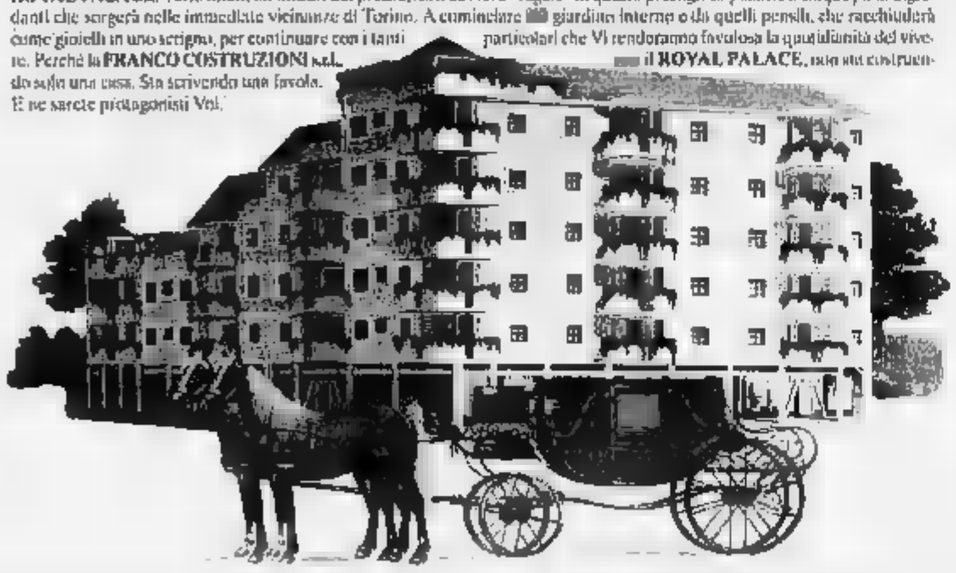
UN "PALAZZO REALE", PER VIVERE DA RE

COSTRUZIONI GARANTITE DAL RAGGRUPPAMENTO

***** ROYAL PALACE *****

NICHELINO, VIA TORINO
(NELL'ANTICO CENTRO DELLA CITTÀ)

Non stupitevi se la Vostra bellina Vi sembrerà una carrozza e cavalli. Potrà capitarVi anche questo, se abiterete nel ROYAL PALACE. Tutto infatti all'interno del prezzo, sarà davvero "regale" in questo prestigioso palazzo a cinque piani digradanti che sorgerà nelle immediate vicinanze di Torino. A cominciare dal giardino interno o dai quelli pensili, che racchiuderà come gioielli in uno scrigno, per continuare con i tanti particolari che Vi renderanno favolosa la quotidianità del vivere. Perché la FRANCO COSTRUZIONI s.r.l. il ROYAL PALACE, non sta costruendo solo una casa. Sta scrivendo una favola. E ne sarete protagonisti Voi.



ALCUNI ESEMPI DI ALLOGGI TIPO:

TIPO A (a partire da 168 milioni): Soggiorno-Pranzo, Cucina, Disimpegno, Camera, Servizio, Ripostiglio, Terrazzo, Cantina.

TIPO B (a partire da 215 milioni): Soggiorno-Pranzo, Cucina, Disimpegno, 2 Camere, Servizi, Ripostiglio, Terrazzi, Cantina.

TIPO C (a partire da 250 milioni) - Attico: Soggiorno-Cucinotta, Disimpegno, Camera, Servizi, Ripostiglio, con sovrastante mansarda rifinita, scala interna ed esterna, stessa metratura appartamento, Terrazzi, Cantina.

TIPO D (a partire da 280 milioni): - Attico: Soggiorno-Pranzo, Cucina, Disimpegno, 2 Camere, Servizi, Ripostiglio, con sovrastante mansarda rifinita, scala interna ed esterna, stessa metratura appartamento, Terrazzi, Cantina.

CARATTERISTICHE GENERALI:

- Riscaldamento autonomo
- Isolamento termico
- Doppi vetri
- Porta blindata
- Vista area verde
- Parcheggi
- Cantina
- Scale condominiali interne
- Ascensore sino al piano interrato
- Videocitofono
- Personalizzazione degli interni
- Scelta dei materiali
- Prezzi bloccati sino alla consegna
- Box auto singoli e doppi
- Facilitazioni di pagamento

Sono realizzazioni Franco Costruzioni s.r.l.

LA VOSTRA CASA NEL VERDE

COSTRUZIONI GARANTITE DAL RAGGRUPPAMENTO

***** GOLDEN GREEN VILLAGE *****

Nichelino, via Colombetto

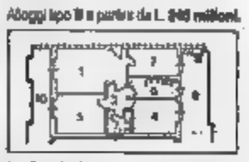
Immersa nel verde in pieno centro di Nichelino a due passi dalla metropoli torinese, l'esclusiva residenziale GOLDEN GREEN VILLAGE Vi offre alloggi di varie metrature in raffinata palazzine indipendenti a piani. Alloggi luminosi, panoramici, convenienti, accuratamente rifiniti e dotati di ogni confort, nei quali la FRANCO COSTRUZIONI srl, che li sta realizzando, è lieta di augurarVi il benvenuto.

EDILIZIA PRIVATA AGEVOLATA

Alloggi tipo A a partire da L. 210 milioni.

(1) Soggiorno (2) Cucinotta (3) Disimpegno (4) Camera (5) Camera (6) Servizio (7) Ripostiglio (8) Terrazzo (9) Terrazzo

Alloggi tipo B a partire da L. 245 milioni.



(1) Soggiorno (2) Cucina (3) Disimpegno (4) Camera (5) Camera (6) Servizio (7) Servizio (8) Ripostiglio (9) Terrazzo (10) Terrazzo

Caratteristiche generali

- Videocitofono
- Riscaldamento autonomo
- Isolamento termico/doppi vetri
- Porta blindata
- Vasto giardino condominiale
- Cantina
- Scale condominiali interne
- Ascensore sino al piano interrato
- Personalizzazione degli interni
- Scelta dei materiali
- Comodità trasporti
- Vicinanza al centro commerciale
- Prezzi bloccati sino consegna
- Facilitazioni di pagamento

N.B.
- Gli alloggi al piano sono dotati di ampio giardino privato
- E' possibile ottenere la mansarda abbinata all'appartamento (L. 40 milioni)
- Il auto (L. 25 milioni)

EDILIZIA PRIVATA RESIDENZIALE

Franco Costruzioni s.r.l.

VIVERE IN ARMONIA CON L'AMBIENTE

Per informazioni: tel. 011 r.a.
via San Francesco d'Assisi n. 9 - NICHELINO
ore 9/12,30 - 15/19,30

LE PAGELLE AL ROVESCIO

Denunciati i ragazzi che su un giornale avevano dato i voti agli insegnanti

I professori «bocciati» sfidano gli studenti

Trento è nel mezzo dello scontro prof-studenti

TRENTO VIETATO giudicare i professori, si rischia la denuncia. Ne sanno qualcosa gli studenti dell'istituto tecnico commerciale «Martini» di Mezzolombardo (Trento) autori del giornalino scolastico «Voci di corridoio».

Nel paginone dell'ultimo numero c'è un servizio speciale con le pagelle ai professori. I quali, però, non hanno gradito: dieci bocciati, infatti, capeggiati dal professore di scienze, Paolo Girardi (il più bocciato di tutti) si sono rivolti a un legale, decisi a denunciare i ragazzi per il reato di diffamazione a mezzo stampa. «Dobbiamo difendere il nostro onore - argomenta l'insegnante - e anche quello della scuola».

Tutto è cominciato in un'idea scaturita nella redazione del giornalino dell'istituto: «Per una volta i voti che, secondo i nostri stimatissimi prof non contano niente (sono solo numeri..) li abbiamo dati noi. Come? Con un sondaggio dal taglio quasi da barzelletta. I voti sono stati assegnati in base alle materie: simpatia, bravura, bellezza e impegno, formano un giudizio globale poco edificante: dei 37 insegnanti dell'istituto, 10 sono stati giudicati insufficienti, e superano la media del 7, mentre 21 galleggiano sulla sufficienza.

I giudizi più impietosi si registrano nelle materie «simpatia e bellezza» dove abbondano i 4 e i 5. Il voto più basso è 4,667, quello più alto è 8,06. «Insomma, un disastro - commenta l'articolo che accompagna le pagelle -. E' interessante, secondo noi, mettere in luce in particolare che il più degli studenti s'impegna per arrivare all'otto, mentre i nostri insegnanti si sforzano per raggiungere la metà sufficienza...».

«Ma era tutto uno scherzo», commenta adesso la redazione di «Voci di corridoio», incredula per la piega che sta prendendo la questione. Quando il giornalino è circolato tra i banchi dell'istituto è scoppiato il putiferio. La maggior parte dei professori ha protestato fermamente.

Liliana Armocida, una delle «tutrici» dell'associazione cooperativa che stampa il giornalino, disapprova l'idea della querela, ammette: «Quando ho visto il giornalino mi sono arrabbiata anch'io: intanto perché sotto il titolo di "Docente indecente" c'è pure il mio nome, e poi perché non è quello il modo di valutare i professori».

Gli autori del misfatto hanno redatto un documento di scuse indirizzato agli insegnanti. «Il sondaggio non è stato effettuato con metodi scientifici, bensì in modo affrettato e impreciso» spiegano gli studenti. «In effetti - proseguono - il suo scopo non era quello di dare valutazioni dettagliate e affidabili sui professori e di determinare il grado di professionalità. Era invece nostra intenzione proporre un articolo scherzoso e ironico, come del resto si evince dal breve testo che commenta il sondaggio e da alcuni parametri di valutazioni usati (quali la bellezza o la simpatia) che poco hanno a che fare con seri giudizi professionali. Non certo lo scopo di diffamare qualcuno. Se qualcuno si è sentito offeso interpretando male il senso del sondaggio, gli chiediamo scusa.

Ma la lettera riparatrice non ha sortito l'effetto desiderato. E la vicenda è uscita dall'istituto per avviarsi verso il giudizio della magistratura trentina. Dieci professori non credono allo scherzo. Sono convinti che l'offesa subita dalle pagelle all'«Docenti... indecenti» debba essere lavata, davanti al giudice.

Milka Gozzer

UN ANNO DI SCUOLA NEL SESSO DELLE POLEMICHE

Mano nella mano, sospesi

Potenza, Istituto da Vinci, gennaio '94. Maurizio, 18 anni, e Manuela, 17 anni (nella foto) scendono le scale mano nella mano. Il preside de Latella li richiama, ma i ragazzi reagiscono. Sono puniti per «atteggiamento non consono all'ambiente»: 5 giorni di sospensione a lui, 2 a lei. Ricorso dei genitori e sciopero degli studenti. Il preside insiste: «La scuola non è un night o un luogo di cultura».

Le nozze contestate

Palazzo San Gervasio, marzo '94. Istituto tecnico D'Errico. Mariangela Loguercio, 18 anni, è incinta e intende procedere alle «nozze riparatrici». I compagni di classe partecipano alla cerimonia e al pranzo, ma vengono sospesi dal preside Vincenzo Lioy (nella foto) che afferma di non saper nulla dell'avvenimento: è stata ingiustificata». Sospesa anche la sposa, ma poi il preside si ripensa.

Puniti per il bacio in aula

Liceo artistico di Varese, marzo '94, lezione di disegno. Rebecca e Cristian (nella foto) si avvicinano alla finestra aperta e si baciano, profittando di un momento di distrazione dell'insegnante. Ma il preside Chiaro segue la scena e dirama «direttiva». Grida, invano. Allora sale di corsa in aula e punisce i due: 5 giorni di sospensione. Il giorno dopo studenti accolgono il preside tra urla e fischi.

IN BREVE

Napoli, tre banditi rapiscono una ragazza

NAPOLI. Tre malviventi hanno rapito ieri sera una ragazza, della quale non sono note le generalità, che si era appartata con un amico in una strada poco frequentata di San Pietro a Patierno. I due erano a bordo dell'auto della donna quando i malviventi armati di pistole sono giunti su due ciclomotori. Uno avrebbe sparato un colpo di pistola colpendo la carrozzeria. Il giovane - che risulta essere un pizzaiolo, celibe e incensurato - è stato fatto scendere ed è stato malmenato. I tre banditi sono poi fuggiti sull'auto, una Ford Fiesta, con la ragazza. Nessun esito hanno dato i numerosi posti di blocco subito organizzati in zona. I banditi sarebbero gli stessi che nel pomeriggio avevano tentato di rapinare un motociclista, ferendolo con un colpo di pistola a una gamba. [mar. cir.]

Un terno secco al lotto vince 850 milioni

PARMA. Un terno secco sulla ruota di Napoli ha fatto vincere al lotto 850 milioni a un anonimo giocatore di Sorbolo. La giocata, fatta in una tabaccheria, puntava 200 mila lire sul 2, 4 e 17. [Ansa]

Vuol vendere un rene per pagare i debiti

CAPO D'ORLANDO. Dopo il racket anche l'usura fa la sua comparsa nel paese della rivolta dei commercianti contro gli estorsori. A Capo d'Orlando un uomo ha deciso di mettere in vendita un rene pur di venire fuori da quell'inestricabile rete che è l'usura. Ha 51 anni, fa il bidello insieme alla moglie in una scuola elementare. [b. pr.]

Duello rusticano con due catanesi

CATANIA. «Cunnutu e sbirru», cornuto e confidente di polizia. Un'offesa che da sempre a Catania è da lavare con il sangue. E anche ieri la tradizione stava per essere mantenuta. Due uomini sono stati bloccati dai carabinieri solo all'ultimo momento, mentre ormai si stavano affrontando in piazza, ognuno col coltello in pugno. Antonio Sicali, 44 anni, pescatore in pensione, tra i fumi dell'alcol aveva rivolto la pesante ingiuria a Francesco Lombardo, 47 anni. [f. a.]

Foggia, «l'esercito allontani i nomadi»

FOGGIA. Per sgomberare un campo nomadi è stato chiesto l'intervento dell'esercito. A lanciare l'appello alle autorità cittadine, dal questore al sindaco, sono stati gli abitanti dei quartieri in centro di Foggia: Ferrovia, Martucci, Stazione, tramite i consiglieri da loro eletti nella terza circoscrizione. [a. l.]

Chiusa l'emittente della camorra

NAPOLI. L'emittente televisiva privata «Telemiracolo» è stata chiusa dalla polizia postale, perché non in regola con la legge Mammì. «Telemiracolo» per i napoletani era soprattutto l'emittente della videotombola. [Ansa]

«Abbiamo visto Ylenia a Bari»

BARI. Anche la magistratura barese si occupa del giallo Ylenia. Due giovani affermano di averla vista nel pomeriggio del 18 marzo a Bari mentre passeggiava in via Lembo. [Agi]

L'uomo è in condizioni disperate. L'allievo aveva rubato l'arma al padre poliziotto

Spara all'insegnante che lo rimprovera

Washington, era stato sorpreso a vendere una pistola

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

La polizia americana è in allarme: si stanno moltiplicando gravi forme di violenza con protagonisti minorenni

Nei quartieri del Sud Est della capitale dilaga da tempo la violenza, ma non era mai capitato che uno studente sparasse a un professore all'interno della scuola. E' successo venerdì alla Largo High School della Prince Georges County e la dinamica dell'avvenimento è agghiacciante.

Erano da poco passate le 9 del mattino e gli studenti stavano finendo di riempire le classi, un grosso movimento, trattandosi di una scuola con 1800 iscritti. Barrington Miles, 45 anni, professore di applicazioni tecniche, ha deciso di fermarsi un attimo nel bagno del secondo piano prima di entrare in classe.

Lì ha trovato un gruppo di sei ragazzi che parlottavano, uno dei quali aveva una pistola in mano in quella che appariva chiaramente un'operazione di vendita.

Miles ha chiesto al ragazzo di dargli la pistola e questi, per tutta risposta, gli ha sparato a freddo un colpo nello stomaco.

Alcuni studenti che erano ancora nei corridoi hanno visto Miles uscire dal bagno e trascinarsi tenendosi un fianco, prima di crollare a terra.

Gli studenti sono stati invitati a chiudersi in classe, mentre il professore ferito veniva portato all'ospedale, dove gli è stato riscontrato il perforamento di un polmone e del fegato e dove giace in critiche condizioni dopo un'ora di intervento chirurgico.

Nessun dubbio sull'identità dello sparatore. Si tratta di Warren Emmanuel Graham, 17 anni, figlio di uno stimato agente di polizia, che aveva rubato la pistola al padre per rivenderla.

Secondo la legge in vigore nel Maryland e in parecchi altri Stati, Graham, reo di tentato omicidio, è stato incriminato come fosse un adulto e rischia fino a 53 anni di carcere.

Degli altri 8 ragazzi, solo uno, un certo Mike, che probabilmente non è neppure della scuola, rischia un'altra incriminazione, in quanto controparte della transazione.

David Mitchell, capo della polizia della Prince George's County, ha raccontato che l'agente Warren Graham, padre dello sparatore, è «distrutto».

Si tratta di un poliziotto con 13 anni di servizio, rispettato dai colleghi e dai cittadini dell'area di Palmer Park, dove normalmente presta servizio.

Ha chiesto di essere temporaneamente sospeso, almeno fino a che non si appurerà se vi siano gli estremi per accusarlo di negligenze nell'aver cura dell'arma.

Warren, però, si è accorto subito, venerdì mattina, che la sua pistola d'ordinanza, una calibro 9, mancava dalla fondina. Aveva immediatamente pensato al figlio e aveva con prontezza denunciato la cosa ai superiori. Dopodiché si è recato alla scuola per recuperare l'arma, ma vi è giunto troppo tardi.

Il ragazzo ha visto il padre arrivare dalle finestre della scuola proprio appena aveva esploso il colpo e è fuggito, rifugiandosi nella casa di un amico nei pressi. Qualche ora più tardi è tornato a scuola, dove è stato arrestato.

Durante il passato anno scolastico, 7 professori sono morti negli Stati Uniti a causa di colpi di arma da fuoco sparati da studenti. Un'indagine ha dimostrato che l'11% dei professori è stato in qualche modo assalito da allievi. E i 120 professori della Largo High School pensano che quanto è successo a Miles poteva capitare a ciascuno di loro.

Paolo Passarini

California: «Troppe risse dopo le gare»

Ordine agli atleti «Non datevi la mano»

WASHINGTON. Le autorità scolastiche hanno proibito, in California, la stretta di mano tra gli atleti al termine delle partite. Molti atleti, infatti, avevano preso la poco simpatica abitudine di sputare sulla mano prima di porgerla agli avversari. Altri sibilavano pesantissimi insulti.

Spesso le strette di mano, con queste premesse, si trasformavano in risse gigantesche.

«La stretta di mano è un gesto universale ed amichevole - ha spiegato un portavoce del distretto Ventura - ma quando gli incontri si svolgono in situazioni di alta tensione, il rituale rischia di innescare conseguenze spiacevoli».

Il provvedimento, limitato per adesso al distretto di Ventura, è stato deciso dopo una lunga serie di incidenti avvenuti al termine di partite di baseball, basket e calcio.

«L'ambiente del calcio è diventato molto teso in California - afferma l'allenatore scolastico John Crow -. Di partite degenerate in risse. Vedere i genitori della squadra perdente inseguire l'arbitro è diventato uno spettacolo quotidiano. Gli allenatori da tempo rifiutano di stringersi la mano al termine degli incontri».

Gli incidenti hanno raggiunto una tale gravità da indurre le autorità scolastiche a correre ai ripari. Alla abolizione delle strette di mano, diventate un rituale anacronistico, potrebbero aggiungersi altri provvedimenti. Il dilagare della violenza delle famigerate «gangs» di Los Angeles non spiega il fenomeno, in una contea come quello di Ventura dove gli studenti sono quasi tutti bianchi.

«L'abolizione della stretta di mano è la conferma che la aggressività e la spietatezza dei campionati professionisti hanno raggiunto anche lo sport scolastico - afferma Jim Martin, allenatore di baseball della Westlake High School - invece di giocare per divertimento, molti ragazzi scendono in campo col pensiero fisso dei talent scouts che in tribuna potrebbero decidere del loro futuro sportivo».

Mentre una decina di anni fa le denunce di incidenti, nei campionati di basket scolastico, superavano la quindicina nel corso di una stagione, adesso in California si è arrivati ad oltre 100 incidenti l'anno.

Anche il calcio e il baseball sono tra gli sport ad alta percentuale di violenza. [Ansa]

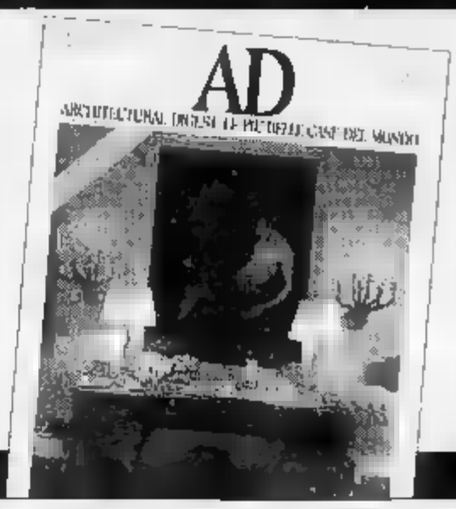
APRILE
MOBILI: IL SALONE DI MILANO
TESSUTI INCONTRI VENEZIA
Tutte le novità 1994

AD

Un numero eccezionalmente ricco di argomenti, soluzioni raffinate, case e cose belle

• Firme famose per la decorazione coordinata • Altri mobili, nuove idee • Sul morbido è meglio • Giro intorno al letto • Un posto per leggere • Magici itinerari per oggetti antichi e preziosi • Editoria tessile: ecco la stoffa giusta • Tessuti d'arredo: dal passato proposte innovative • Vestire la casa • Roma. Una mansarda tra campagna e città • Simmetrie segrete in un palazzo di Firenze.

E tante altre splendide dimore. Da vedere, da ammirare.



NUMERO DOPPIO
404 pagine a colori

EDITORIALE GIORGIO MONDADORI

UN AD STRAORDINARIO VI ASPETTA IN EDICOLA

Ritrovato dopo 9 anni, è opera di due persone presenti sul luogo dell'ultimo delitto

Firenze, un identikit accusa Pacciani

Svolta alla vigilia del processo al «mostro»

FIRENZE
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

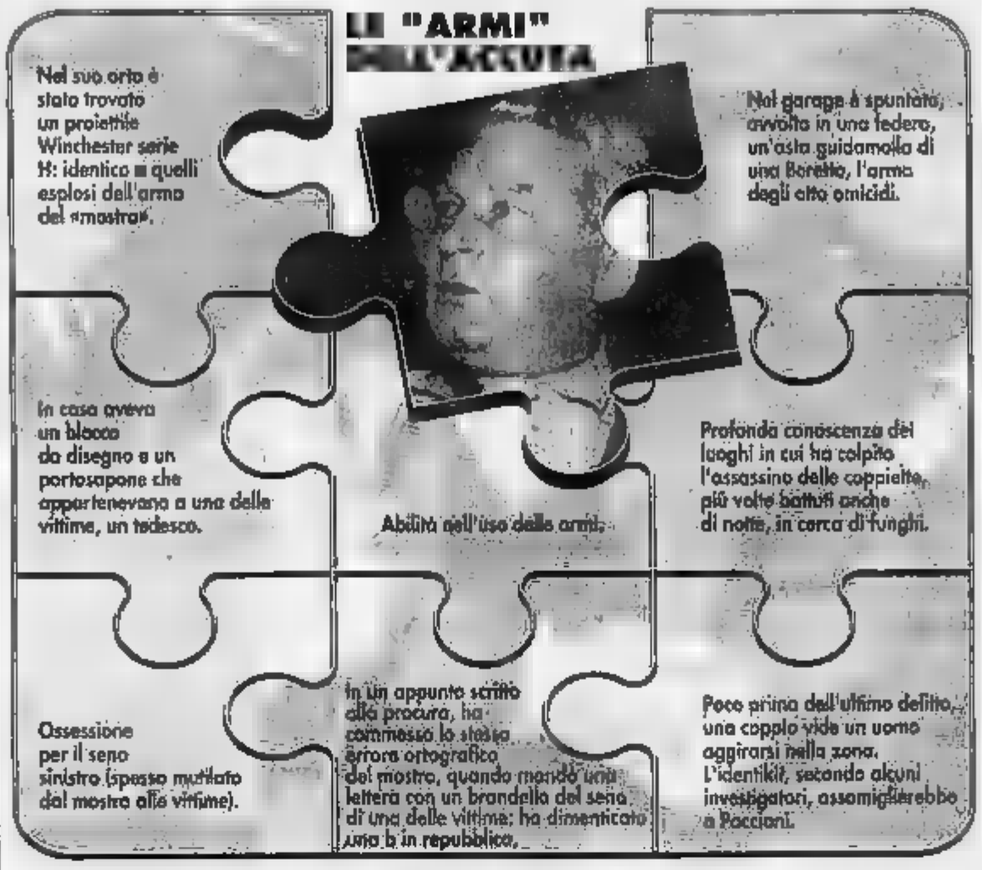
Colpi di scena annunciati e rivelazioni dell'ultima ora accompagnano il conto alla rovescia per il processo contro Pietro Pacciani, imputato di essere il mostro di Firenze. Difesa e accusa si fronteggeranno davanti alla Corte d'assise dal 19 aprile, ma già in queste ore è iniziata la «battaglia». Mentre i legali di Pacciani fanno sapere di avere in mano un «asso» che smantellerà il castello di indizi raccolti dal procuratore della Repubblica Piero Luigi Vigna e dal sostituto Paolo Canessa, nuove testimonianze a carico dell'imputato. Qualcuno avrebbe visto l'agricoltore di Mercatale Val di Pesa, nel pomeriggio dell'8 settembre 1985, aggirarsi intorno alla tenda canadese dove nella notte il mostro trucidò una giovane coppia di turisti francesi. La segnalazione era arrivata, anonima, tre giorni dopo il delitto, ai quotidiani fiorentini, fin) nel calderone di informazioni in mano agli inquirenti e lì dimenticata.

Oggi quella lettera torna d'attualità, anche perché l'anonimo testimone, che si definisce «disegnatore», accompagnava le sue affermazioni lo schizzo di un profilo dell'uomo che aveva sorpreso a spiare i turisti francesi a Scopeti, nel comune di San Casciano. Un profilo che, condo alcuni, ricorderebbe terribilmente quello di Pacciani.

Poliziotti e carabinieri della squadra antimostro sarebbe impegnati a ricercare, seppure a tanto tempo di distanza, l'autore della missiva. la lettera può andare a far parte degli elementi dell'accusato c'è dettaglio che invece può favorevole alla difesa. Il «guardone» viene definito un «uomo alto», Pacciani, invece, misura metro e 68 centimetri.

Fra i 150 testi che l'accusa chiamerà a deporre c'è anche una coppia di fidanzati che, sempre nel settembre dell'85 (ma sulla data gli interessati mantengono po' di incertezza), avrebbero visto uomo avvicinarsi alla loro auto armato di pistola: la descrizione di quell'uomo potrebbe corrispondere alla figura di Pacciani. L'esito del processo che comincerà tra pochi giorni si preannuncia quindi tutt'altro che scontato. Da una parte castello accusatorio formato da una serie incredibile di indizi, alcuni dei quali davvero difficile ritenere solo singolari coincidenze. Dall'altra la mancanza di una prova certa o di testimonianza risolutiva sulla colpevolezza di Pietro Pacciani.

Contro di lui ci sono blocda disegno e il portasapone appartenuti a una delle vittime ritrovati nella sua abitazione, il proiettile Winchester calibro 22 (del tipo di quelli che hanno «firmato» tutti i delitti del mostro) trovato nell'orto, l'asta guidamolla di a Beretta calibro 22 inviata da un anonimo agli inquirenti rinvoltata in un pezzo di stoffa uguale a quella di straccio che c'era nel garage di Pacciani. Eppoi la sua indole violenta (ha già scontato diversi di carcere per l'omicidio un rivale in amore e per violenza alle figlie), la sua abilità con le armi, la sua conoscenza dei luoghi teatro dei delitti del mostro.



Basteranno a convincere la giuria che sotto il berrettino da ciclista che sempre lo accompagna dietro lo stecchino masticare -samente c'è l'efferato criminale che per anni ha insanguinato i dintorni Firenze? Un dilemma che ha da tempo valicato i confini nazionali per appassionare gli amanti della nera di tutto il mondo e suscitare l'interesse scientifico degli studiosi di serial killer. Nell'aula bunker dell'ex di Santa Verdiana il processo diventerà spettacolo. Ci saranno gli inviati di giornali di mezzo mondo e, oltre alle telecamere della Rai, quelle dell'americana Cnn della tv australiana. Si prevede che ci vorranno due mesi per arrivare alla sentenza.

Francesco Mattelini

Lipari, da 6 mesi

Assenteista perché soffre il mare

CATANIA. Il mare forte non aiuta l'amministrazione comunale di Lipari. Il suo segretario generale è sente dalla fine del novembre dello scorso anno per malattia: un certificato medico conferma che soffre claustrofobia e non può affrontare le continue traversate tra l'isola maggiore delle e Sicilia. Luigi Albino Lucifora, 52 anni, dice che proprio non può: «Ho provato tutti i modi, ma non ce la faccio. Ogni volta che salgo sull'aliscafo sto molto male, mi vengono gli svenimenti, sono già finito diverse volte al pronto soccorso. Devo lavorare, male».

Lucifora spera adesso in un trasferimento una sede che si trovi sulla «terraferma», che non lo costringa restare chiuso dentro un aliscafo, anche se soltanto due ore traversata tra Milazzo e Lipari. Martedì prossimo segretario claustrofobico sarà sottoposto ad una visita collegiale parte dei medici della Regione: «Vedrà torno nulla - dice - perché quello che dico è vero».

L'appuntamento è per le 16, a Palermo. Se la diagnosi dovesse essere confermata, Lucifora potrebbe ottenere trasferimento. «Altrimenti molto in pensione» aggiunge. La sua malattia scritta in alcuni certificati della Usl 32 di Adrano, grosso comune agricolo della provincia di Catania dove vive con moglie e i due figli e dove per anni è stato segretario comunale. Lucifora per il momento in aspettativa a Lipari, ma svolge regolarmente l'attività di commissario governativo Mascalucia, comune falde dell'Etna poco fuori Catania. Ad Adrano lo ricordano bravo funzionario. Anche a Lipari, dove l'amministrazione è retta da un commissario straordinario, quando era in servizio dicono abbia fatto un buon lavoro. Ma adesso, nell'isola il municipio è nel e le pratiche continuano ad accumularsi.

(f. a.)

Arrestato Lucca

In trappola il maniaco dei cimiteri

LUCCA. Un giovane operaio viareggino ha tentato di violentare una pensionata 70 anni che era al cimitero a pregare sulla tomba di parente defunto. fatto è accaduto mercoledì nel piccolo cimitero di Piano del Quercione e il giovane, R. C., 25 anni, è stato arrestato ieri dai carabinieri del nucleo operativo di Lucca. Secondo gli inquirenti, l'operaio sarebbe responsabile di altri cinque episodi atti libidine violenta commessi su altrettante donne lucchesi e della Versilia febbraio. L'ultimo episodio è, appunto, quello accaduto mercoledì, quando, verso le 17,30, A. P., pensionata di 70 anni, è andata nel piccolo cimitero di una frazione del Comune per pregare sulla tomba dei propri cari. Pochi minuti dopo entrato cimitero ha sentito qualcuno dietro di sé, ha fatto neppure in tempo a girarsi, l'uomo l'ha afferrata da dietro, l'ha stretta a sé e ha cominciato a toccarla. La donna ha urlato e il ragazzo è scappato.

Il giovane - detenuto per furto in regime di semilibertà - è stato arrestato dai carabinieri per il tentativo violenza di mercoledì. Ma lui potrebbero essere attribuiti addirittura nove episodi atti libidine violenta carico di altrettante signore. I carabinieri finora avrebbero comunque accertato che il giovane è l'uomo che ha tentato di violentare non solo la pensionata del cimitero di Pian del Quercione, anche un'altra donna di 51 anni, anche lei sorprese mentre pregava su tomba nel cimitero di di Monsagnio. Altre tre donne di Lucca hanno riconosciuto (ieri R. C. in un confronto in . I carabinieri hanno individuato il giovane grazie identikit realizzato in alle indicazioni delle due signore aggredite cimiteri. Gli altri tentativi di violenza sono invece avvenuti a Lucca, dove il giovane doveva tornare tutte per essere in carcere entro le 22. **(d. b.)**

La Franco Costruzioni s.r.l. presenta:

UN "PALAZZO REALE", PER VIVERE DA RE

COSTRUZIONI GARANTITE DAL MARCHIO D'ORO

***** ROYAL PALACE *****

NICHELINO, VIA TORINO
(NEL VERDE CENTRO DELLA CITTA')

Non stupitevi se la Vostra berlina Vi sembrerà una carrozza a cavalli. Potrà capitarVi anche questo, se abiterete nel ROYAL PALACE. Tutto infatti all'infuori del prezzo, sarà davvero "regale" in questo prestigioso palazzo a cinque piani digradanti che sorgerà nelle immediate vicinanze di Torino. A cominciare giardino interno e da quelli pensili, che racchiuderà come gioielli in uno scrigno, per continuare con i tanti particolari che Vi renderanno favolosa la quotidianità del vivere con il ROYAL PALACE, non sta costruendo solo una casa. Sta scrivendo favole. E ne sarete protagonisti Voi.

ALCUNI ESEMPI DI ALLOGGI TIPO:

TIPO A (a partire da **168 milioni**):
Soggiorno-Pranzo, Cucina, Disimpegno, Camera, Servizio, Ripostiglio, Terrazzo, Cantina.

TIPO B (a partire da **215 milioni**):
Soggiorno-Pranzo, Cucina, Disimpegno, 2 Camere, Servizi, Ripostiglio, Terrazzi, Cantina.

TIPO C (a partire da **250 milioni**) - **Attico**:
Soggiorno-Cucinotta, Disimpegno, Camera, Servizi, Ripostiglio, con sovrastante mansarda rifinita, scala interna ed esterna, stessa metratura appartamento, Terrazzi, Cantina.

TIPO D (a partire da milioni) - **Attico**:
Soggiorno-Pranzo, Cucina, Disimpegno, 2 Camere, Servizi, Ripostiglio, con sovrastante mansarda rifinita, scala interna ed esterna, stessa metratura appartamento, Terrazzi, Cantina.

CARATTERISTICHE GENERALI:

- Riscaldamento autonomo
- Isolamento termico
- Doppi vetri
- Porta blindata
- Vista area verde
- Parcheggi
- Cantina
- Scale condominiali interne
- Ascensore sino al piano interrato
- Videocitofono
- Personalizzazione degli interni
- Scelta dei materiali
- **Prezzi bloccati sino alla consegna**
- Box auto singoli e doppi
- Facilitazioni di pagamento

Sono realizzazioni **Franco Costruzioni** s.r.l.

LA VOSTRA CASA NEL VERDE

COSTRUZIONI GARANTITE DAL MARCHIO D'ORO

***** GOLDEN GREEN VILLAGE *****

ULTIME DISPONIBILITA'

Nichelino, via Colombetto

Immersa nel verde in pieno centro di **Nichelino** a due passi dalla metropoli torinese, l'area residenziale Vi offre alloggi di varie metrature in raffinate palazzine indipendenti di tre piani. Alloggi luminosi, panoramici, convenienti, accuratamente rifiniti e dotati di ogni confort, nei quali **COSTRUZIONI srl**, che li sta realizzando, è fiera di augurarVi il benvenuto.

EDILIZIA PRIVATA RESIDENZIALE

Alloggi tipo A a partire da L. 210 milioni.

(1) Soggiorno (2) Servizio
(3) Cucina (4) Ripostiglio
(5) Disimpegno (6) Terrazzo
(7) Camera (8) Terrazzo
(9) Camera

Alloggi tipo B a partire da L. 345 milioni.

(1) Soggiorno (6) Servizio
(2) Cucina (7) Ripostiglio
(3) Disimpegno (8) Terrazzo
(4) Camera (9) Terrazzo
(5) Camera (10) Terrazzo

Caratteristiche generali

- Videocitofono
- Riscaldamento autonomo
- Isolamento termico/doppi vetri
- Porta blindata
- Vasto giardino condominiale
- Cantina
- Scale condominiali interne
- Ascensore sino al piano interrato
- Personalizzazione degli interni
- Scelta dei materiali
- Comodità dei trasporti
- Vicinanza al centro commerciale
- **Prezzi bloccati sino alla consegna**
- Facilitazioni di pagamento

N.B.
- alloggi al piano terra sono tutti dotati di ampio giardino privato
- E' possibile ottenere la mansarda abbinata all'appartamento (L. 40 milioni)
  - il box auto (L. 25 milioni)

EDILIZIA PRIVATA RESIDENZIALE
Franco Costruzioni s.r.l.
VIVERE IN ARMONIA CON L'AMBIENTE

Per informazioni: **tel. 011 r.a.**
via San Francesco d'Assisi n. 9 - NICHELINO
ore 9/12,30 - 15/19,30

LE PAGELLE AL «ROVESCIO»

Denunciati i ragazzi che su un giornale avevano dato i voti agli insegnanti

I professori «bocciati» sfidano gli studenti

Trento è teatro del nuovo scontro prof-studenti

TRENTO

VIETATO giudicare i professori, si rischia la denuncia. Lo hanno qualcosa gli studenti dell'istituto tecnico commerciale «Martini» di Mezzolombardo (Trento) autori del giornalino scolastico «Voci di corridoio».

Nel paginone dell'ultimo numero c'è un servizio speciale con le pagelle ai professori. I quali, però, non hanno gradito: di bocciati, infatti, capeggiati dal professore di scienze, Paolo Girardi (il più bocciato di tutti) si sono rivolti a un legale, decisi a denunciare i ragazzi per il reato di diffamazione a mezzo stampa. «Dobbiamo difendere il nostro onore - argomenta l'insegnante - e anche quello della scuola».

Tutto è cominciato da un'idea scaturita nella redazione del giornalino dell'istituto: «Per una volta i voti che, secondo i nostri stimatissimi prof non contano niente (sono solo numeri..) li abbiamo dati noi». Come? Con un sondaggio del taglio quasi da barzelletta. I voti sono stati assegnati in base alla materia: simpatia, bravura, bellezza e impegno, formano un giudizio globale poco edificante: su 37 insegnanti dell'istituto, 10 sono stati giudicati insufficienti, 6 superano di media del 7, mentre 21 galleggiano sulla sufficienza.

I giudizi più impietosi si registrano nelle materie «simpatia» e «bellezza» dove abbondano i 4 e i 5. Il voto più basso è 4.667, quello più alto è 8,06. «Insomma, un disastro - commenta l'articolo che accompagna le pagelle -. E' interessante, secondo noi, mettere in luce il particolare che il più degli studenti s'impegna per arrivare all'otto, mentre i nostri insegnanti si sforzano per raggiungere la metà della sufficienza...».

«Ma era tutto uno scherzo», commenta adesso la redazione di «Voci di corridoio», incredula per la piega che sta prendendo la questione. Quando il giornalino è circolato tra i banchi dell'istituto è scoppiato il putiferio. La maggior parte dei professori ha protestato fermamente.

Liliana Armocida, delle «tutrici» dell'associazione cooperativa che stampa il giornalino, disapprova l'idea della querela, ma ammette: «Quando ho visto il giornalino mi sono arrabbiata anch'io: intanto perché sotto il titolo di "Docente indecente" c'è pure il nome, e poi perché non è quello il modo di valutare i professori».

Gli autori del misfatto hanno redatto un documento di scuse indirizzato agli insegnanti. «Il sondaggio è stato effettuato con metodi scientifici, bensì in modo affrettato e impreciso» spiegano gli studenti. «In effetti - proseguono - il nostro scopo era quello di dare valutazioni dettagliate e affidabili sui professori o di determinare il grado di professionalità. Era invece nostra intenzione proporre un articolo scherzoso e ironico, come del resto si evince dal breve testo che commenta il sondaggio e da alcuni parametri di valutazioni (quali la bellezza e la simpatia) che poco hanno a che fare coi veri giudizi professionali. Non avevamo certo lo scopo di diffamare qualcuno. Se qualcuno si è sentito offeso interpretando male il nostro sondaggio, gli chiediamo scusa».

Ma la lettera riparatrice non ha sortito l'effetto desiderato. E la vicenda è uscita dall'istituto per avviarsi verso il giudizio della magistratura trentina. Dieci professori credono allo scherzo. Sono convinti che l'offesa subita dalle pagelle ai «Docenti... indecenti» debba essere lavata, davanti il giudice.

Milka Gozzer

UN ANNO DI SCUOLA NEL **SEGNO DELLE POLEMICHE**

POTENZA

Mano nella mano, sospesi

Potenza, Istituto da Vinci, gennaio '94. Maurizio, 18 anni, e Manuela, 17 anni (nella foto) scendono le scale mano nella mano. Il preside da Latella li richiama, ma i ragazzi reagiscono. Sono puniti per «atteggiamento non consono all'ambiente»: 3 giorni di sospensione a lui, 2 a lei. Ricorso dei genitori e sciopero degli studenti. Il preside insiste: «La scuola non è un night ma un luogo di cultura».

POTENZA

Le gonne contestate

Palazzo San Gervasio, marzo '94, Istituto tecnico D'Errico. Mariangela Loguercio, 18 anni, è incinta e intende procedere alle «mezze riparatrici». I compagni di classe partecipano alla cerimonia e al pranzo, ma vengono sospesi dal preside Vincenzo Licy (nella foto) che afferma di non saper nulla dell'avvenimento: è stata ingiustificata». Sospesa anche la sposa, ma poi il preside ci ripensa.

VARESE

Puniti per il bacio in aula

Liceo artistico di Varese, marzo '94, lezione di disegno. Rebecca e Cristian (nella foto) si avvicinano alla finestra aperta e si baciano, profittando di un momento di distrazione dell'insegnante. Ma il preside Filiaro segue la scena «in diretta». Grida, invano. Allora sale di corsa in aula e punisce i due: 5 giorni di sospensione. Il giorno dopo 900 studenti accolgono il preside tra urla e fischi.

IN **BREVE**

Napoli, tre banditi rapiscono una ragazza

NAPOLI. Tre malviventi hanno rapito ieri una ragazza, della quale non sono note le generalità, che si era apportata un amico in una strada poco frequentata a San Pietro a Patierno. I due erano a bordo dell'auto della donna quando i malviventi armati di pistole sono giunti su due ciclomotori. Uno avrebbe sparato un colpo di pistola colpendo la carrozzeria. Il giovane - che risulta essere un pizzaiolo, celibe e incensurato - è stato fatto scendere ed è stato malmenato. I tre banditi sono poi fuggiti sull'auto, una Ford Fiesta, con la ragazza. Nessun esito hanno dato i numerosi posti di blocco subito organizzati in zona. I banditi sarebbero gli stessi che nel pomeriggio avevano tentato di speronare un motociclista, ferendolo con un colpo di pistola a una gamba. [mar. ctr.]

Un [illegible] vince 120 milioni

PARMA. Un [illegible] sulla ruota di Napoli ha fatto vincere al lotto [illegible] milioni a un anonimo giocatore di Sorbolo. La giocata, fatta in una tabaccheria, puntava 200 mila lire sul 2, 4 e 17. (Ansa)

[illegible] vendere un [illegible] per [illegible] gli usurai

CAPO D'ORLANDO. Dopo il racket anche l'usura fa le [illegible] comparsa nel paese della rivolta dei commercianti contro gli estorsori. A Capo d'Orlando un uomo ha deciso di mettere in vendita un rene pur di venire fuori da quell'inestricabile rete che è l'usura. Ha 41 anni, fa il bidello insieme alla moglie in una scuola elementare. [b. pr.]

Duello rusticano tra due catanesi

CATANIA. «Cunnutu e sbirru, cornuto e confidente di polizia. Un'offesa che da sempre a Catania è da lavare con il sangue. E anche ieri la tradizione stava per essere mantenuta. Due uomini sono stati bloccati dai carabinieri solo all'ultimo momento, mentre ormai si stavano affrontando in piazza, ognuno col coltello in mano. Antonio Sicali, 52 anni, pescatore in pensione, tra i fumi dell'alcol aveva rivolto la pesante ingiuria a Francesco Lombardo, 47 [illegible] [f. a.]

Foggia, «l'esercito allontani i nomadi»

FOGGIA. Per sgomberare un campo nomadi è stato chiesto l'intervento dell'esercito. A lanciare l'appello alle autorità cittadine, dal questore al sindaco, sono stati gli abitanti dei quartieri del centro di Foggia: Ferrovia, Martucci, Stazione, tramite i consiglieri da loro eletti nella terza circoscrizione. [a. l.]

Chiusa l'emittente [illegible]

NAPOLI. L'emittente televisiva privata «Telemiracoli» è stata chiusa dalla polizia postale, perché non in regola con la legge Mammì. «Telemiracoli» per i napoletani era soprattutto l'emittente della videotombola. [Ansa]

«Abbiamo visto Ylenia a Bari»

BARI. Anche la magistratura barese si occupa del giallo Ylenia. Due giovani affermano di averla vista nel pomeriggio del 18 marzo a Bari mentre passeggiava in via Lembo. [Agi]

L'uomo è in condizioni disperate. L'allievo aveva rubato l'arma al padre poliziotto

Spara all'insegnante che lo rimprovera

Washington, era stato sorpreso a vendere una pistola

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

La polizia americana è in allarme: si stanno moltiplicando gravi forme di violenza con protagonisti minorenni

Nei quartieri del Sud Est della capitale dilaga da tempo la violenza, ma non era mai capitato che uno studente sparasse a un professore all'interno della scuola. E' successo venerdì alla Largo High School della Prince Georges County e la dinamica dell'avvenimento è agghiacciante.

Erano da poco passate le 8 del mattino e gli studenti stavano finendo di riempire le classi, un grosso movimento, trattandosi di una scuola con 2300 iscritti. Barrington Miles, 45 anni, professore di applicazioni tecniche, ha deciso di fermarsi un attimo nel bagno del secondo piano prima di entrare in classe.

Lì ha trovato un gruppo di sei ragazzi che parlottavano, uno dei quali aveva una pistola in mano in quella che appariva chiaramente un'operazione di vendita.

Miles ha chiesto al ragazzo di dargli la pistola e questi, per tutta risposta, gli ha sparato a freddo un colpo nello stomaco.

Alcuni studenti che erano ancora nei corridoi hanno visto Miles uscire dal bagno e trascinarsi tenendosi un fianco, prima di crollare a terra.

Gli studenti sono stati invitati a chiudersi in classe, mentre il professore ferito veniva portato all'ospedale, dove gli è stato riscontrato il perforamento di un polmone e del fegato dove giace in critiche condizioni dopo un'ora di intervento chirurgico.

Nessun dubbio sull'identità dello sparatore. Si tratta di Warren Emmanuel Graham, 17 anni, figlio di uno stimato agente di polizia, che aveva rubato la pistola al padre per rivenderla.

Secondo la legge in vigore nel Maryland e in parecchi altri Stati, Graham, che è stato incriminato di tentato omicidio, è stato incriminato come fosse un adulto e rischia fino a 40 anni di carcere.

Degli altri 6 ragazzi, solo uno, un certo Mike, che probabilmente non è neppure della scuola, rischia un'altra incriminazione, in quanto controparte della transazione.

David Mitchell, capo delle polizia della Prince George's County, ha raccontato che l'agente Warren Graham, padre dello sparatore, è «distrutto».

Si tratta di un poliziotto con 13 anni di servizio, rispettato dai colleghi e dai cittadini dell'area di Palmer Park, dove normalmente presta servizio.

Ha chiesto di essere temporaneamente sospeso, almeno fino a che non si appurerà se vi siano gli estremi per accusarlo di negligenza nell'aver cura dell'arma.

Warren, però, si era accorto subito, venerdì mattina, che la sua pistola d'ordinanza, una calibro 9, mancava dalla fondina. Aveva immediatamente pensato al figlio e aveva con prontezza denunciato la cosa ai superiori. Dopodiché si è recato alla scuola per recuperare l'arma, ma vi è giunto troppo tardi.

Il ragazzo ha visto il padre arrivare dalle finestre della scuola proprio appena aveva esploso il colpo e è fuggito, rifugiandosi nella casa di un amico nei pressi. Qualche ora più tardi è tornato a scuola, dove è stato arrestato.

Durante il passato anno scolastico, 7 professori sono morti negli Stati Uniti a causa di colpi di arma da fuoco sparati da studenti. Un'indagine ha dimostrato che l'11% dei professori è stato in qualche modo assalito da allievi. E i 120 professori della Largo High School pensano che quanto è successo a Miles poteva capitare a ciascuno di loro.

Paolo Passarini

California: «Troppe risse dopo le gare»

Ordine agli atleti «Non datevi la mano»

WASHINGTON. Le autorità scolastiche hanno proibito, in California, la stretta di mano tra gli atleti al termine delle partite. Molti atleti, infatti, avevano preso la poco simpatica abitudine di sputare sulla mano prima di porgerla agli avversari. Altri sibilavano pesantissimi insulti.

Spesso le strette di mano, da queste premesse, si trasformavano in risse gigantesche.

«La stretta di mano è un gesto universale ed amichevole - ha spiegato un portavoce del distretto Ventura - ma quando gli incontri si svolgono in situazioni di alta tensione, il rituale rischia di innescare conseguenze spiacevoli».

Il provvedimento, limitato per adesso al distretto di Ventura, è stato deciso dopo una lunga serie di incidenti avvenuti al termine di partite di baseball, basket e calcio.

«L'ambiente del calcio è diventato molto teso in California - afferma l'allenatore scolastico John Crow -. Diverse partite sono degenerate in risse. Vedere i genitori della squadra perdente inseguire l'arbitro è diventato uno spettacolo quotidiano. Gli allenatori da tempo rifiutano di stringersi la mano al termine degli incontri».

Gli incidenti hanno raggiunto una tale gravità da indurre le autorità scolastiche a correre ai ripari. Alla abolizione delle strette di mano, diventate un rituale anacronistico, potrebbero aggiungersi altri provvedimenti. Il dilagare della violenza delle famigerate «gangs» di Los Angeles non spiega il fenomeno, in una contea come quella di Ventura dove gli studenti sono quasi tutti bianchi.

«L'abolizione della stretta di mano è la conferma che la aggressività e la spietatezza dei campionati professionisti hanno raggiunto anche lo sport scolastico - afferma Jim Martin, allenatore di baseball della Westlake High School - invece di giocare per divertimento, molti ragazzi scendono in campo col pensiero fisso dei talent scouts che in tribuna potrebbero decidere del loro futuro sportivo».

Mentre una decina di anni fa le denunce di incidenti, nei campionati di basket scolastico, superavano la quindicina nel corso di una stagione, adesso in California si è arrivati ad oltre 200 incidenti l'[illegible].

Anche il calcio e il baseball sono tra gli sport ad alta percentuale di violenza. [Ansa]

APRILE
MOBILI: IL SALONE DI MILANO
TESSUTI: INCONTRI VENEZIA
Tutte le novità 1994

AD

Un numero eccezionalmente ricco di argomenti, soluzioni raffinate, case e cose belle

• Firme famose per la decorazione coordinata • Altri mobili, nuove idee • Sul morbido è meglio • Giro intorno al letto • Un posto per leggere • Magici itinerari per oggetti antichi e preziosi • Editoria tessile: ecco la stoffa giusta • Tessuti d'arredo: dal passato proposte innovative • Vestire la casa • Roma. Una mansarda tra campagna e città • Simmetrie segrete in un palazzo di Firenze.

E tante altre splendide dimore. Da vedere, da ammirare.

NUMERO DOPPIO
404 pagine a colori

EDITORIALE GIORGIO MONDADORI

UN AD STRAORDINARIO VI ASPETTA IN EDICOLA

S [illegible] O A [illegible] I

IMMOBILIARE VENDITA

A.B.P. vende libero zona Vittoria signorile 8° piano alto ingresso 2 camere cucina 1 servizio mq 210 Tel 776.4040

A. EUROSPAZIO piazza Monmeliana privato piano alto ingresso 2 camere livello cucinino bagno. Tel. 318.6366.

E. [illegible] 561.2760 angolo corso Trapani piano alto ingresso living con giorno camera livello cucinino bagno

A. NORDEDIL 561.2760 Aurora via Cuneo libero ingresso camere livello cucinino bagni. 2 mila L. 125 milioni

A. NORDEDIL 561.2760 centrale libero in prestigioso soggiorno 2 camere cucinotto bagno termoascensore

A. NORDEDIL 561.2760 corso Montegrappa 5° piano ascensore ingresso 2 camere cucinotto bagni libero subito

a. NORDEDIL 561 [illegible] Crocetta signorile ingresso salottino [illegible] camerette cucina biservizi ottimo ascensore

A. NORDEDIL 561.2760 privati [illegible] Sola libero ristrutturato ingresso camere [illegible] cucinotto L. 117 milioni

A. NORDEDIL 561.2760 zona Vittoria ottimo [illegible] 2 camere livello cucinino bagno

A. OTTIMO investimento ristrutturato privato piazza Statuto camera cucina bagno L. 14 milioni rendimento 8% San Carlo 542 787

A. PARELLA in stabile decoroso libero al rogito 2 camere cucina ingresso bagno 80 mq circa. Eberli 746 541

A. PASTORE centro via S. Tommaso libero signorile panoramico alloggio mq 220 posto auto L. 680 milioni Tel. 434 0027

A. PASTORE corso Montegrappa [illegible] ingresso terrazzo cucina abitabile bagno mq 85 L. 182 milioni Tel 434 0027

A. PASTORE corso Unione/Moncalieri libero mq 160 L. 315 milioni Tel 434.0027

A. PASTORE piazza Gualo privati libero quasi nuovo 2° [illegible] livello cucinino servizi mq 90 L. 205 milioni Tel 434 3027

A. PIAZZA Adriano prestigioso molto signorile salone 3 camere cucina ampio terrazza box 2 auto. Eberli 748.283

A. PRESSI [illegible] Montegrappa soleggiato nello cucinino bagno ripostiglio minima anticipo. San Carlo 542 782

A. SAN CARLO privati Lungo Po Antonelli camere livello cucinino bagno minimo anticipo Tel. [illegible]

A. SERMI 562.9801 corso Peschiera via Vigone libero ottimo stato ampio 7 camere cucina bagno L. 182 milioni.

A. SERMI 562.9801 libero corso Tazzoli via Cimarosa signorile piano alto mq 86 più box L. 235 milioni

A. SERMI 562.9801 libero vicinanze Sempione via Monterosa ampio 2 vani camera livello cucinino bagno

A. SERMI 562.9801 libero piazza Adriano via Cavagnolo signorile ampio 7 camere cucina bagni

A. SERMI [illegible] libero via Cibrario posto ristrutturato 2 camere livello cucinotto servizi L. 036 milioni

A. SERMI 562.9801 libero via Di Nanni in ristrutturato 5 camere cucina bagno terrazzo piano 2° L. 220 milioni

A. S. RITA libero piano alto ingresso living 2 camere cucina servizio ristrutturato Eurospazio 318.8366

A. S. RITA signorile soleggiato 2 camere cucina bagni totalmente rinnovato L. 350 milioni. Medem 772.4084

A. VIA Goffredo adiacente antico su 2 piani recente soggiorno 3 camere cucina biservizi 150 mq box auto Tel. 748.283.

A. VIA Cernaia mq 200 circa molto signorile [illegible] piano 4 camere cucina biservizi Eberli 748.283

A. VIANELLI & C. [illegible] Gambone libero soleggiato 2 camere cucina [illegible] 5° piano posto auto mutuo Tel 562.8613

A. VIANELLI & C. [illegible] libero ristrutturato 2 camere cucina bagno 5° piano ottimo stato volendo box Tel. 562.8613

A. VIANELLI & C. via Lanzo libero recente 2 camere cucina bagno 5° piano ottimo stato volendo box Tel. 562.8613

A. VIA Po soleggiato 3 ampie belle grandi salone studio sala pranzo cucina 3 camere stanza 3 camere 3 servizi libero L. 780 milioni Tel. 562.7581

A. VIBERTI bilingressi salone 2 camere cucina biservizi box doppio [illegible] signorile libero subito. Medem 772.4084

A. VILLETTA Parella 180 mq su 2 piani cortile e giardino ristrutturata completamente L. 480 milioni Medem [illegible] 4084

[illegible] 30 000 000 [illegible] Mirafiori Nord [illegible] libero subito. Medem 772.4084

ADIACENTE corso Montecucco [illegible] vendesi stabile recente signorile 80 mq. Tel 433.1187-433.3283

ADIACENTE corso Trapani termoautonomo ingresso 2 camere cucina bagno L. 138 milioni [illegible] 5278

ADIACENTE corso Turati signorile mq [illegible] salone 3 camere cucina biservizi cantina recente L. 590 milioni [illegible] 5278

ADIACENTE piazza Carlina piano 3° salone 3 camere cucina biservizi ascensore L. 395 milioni Studio Vegia 530.547

ADIACENTE via Vanvitelli libero in palazzina signorile ampia camera cucina biservizi box Tel. 547 470

AFFARE ampio mansardato su 2 piani ristrutturato L. 87 [illegible] mutuabile San Carlo 542.782

AFFARE libero ristrutturato appartamento 2 camere cucina bagno soleggiato buona zona ascensore. Carlo Alberto 541.1800

AFFARE Mirafiori ottimo ingresso 2 camere cucina bagno cantina box nuovo L. [illegible] milioni Multicasa 541 [illegible]

AFFARE salonetto 2 camere cucina vuoto 6° piano signorile L. 180 milioni buona posizione corso Vercelli Tel 562.7581

AFFARE [illegible] 3 camere cucina L. [illegible] milioni libero in stabile parzialmente ristrutturato via Manzoni Tel. 562.7581

AFFARISSIMO direttamente su [illegible] Vendiamo piano 1° alloggio 4 camere biservizi prezzo interessante. L. 81.826.5432

ALBERTO [illegible] 537.010 libero corso Agnelli [illegible] ingresso soggiorno 3 camere cucina [illegible] servizi box doppio

ALBERTO PARMA [illegible] libero in palazzina signorile ampio terrazzo appartamento su 2 livelli composto [illegible]

ALBERTO PARMA [illegible] libero privato via Moncalvo in palazzina '80 alloggio angolare ristrutturato mq 80 [illegible] soppena terminati sala 3/4 camere cucina Fabrini 2° stabile anche adatto Multio Nuova Sis 771.5000

ALLOGGI consegna dicembre molto belli camere via Bonaiuti 14 varie anche soleggiate. Nuova Sis 771.5000

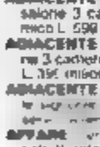
ALLOGGI [illegible] Martinetto di Superga signorile panoramici mq 55/70/80/115 consegna 2/95 Erpocasa 505.208

ALLOGGI nuovi signorili via Bardonecchia 16 varie metrature rifiniture di pregio consegna fine '94 reddito garantito Studio Orizzonte 530.366 cancello 771.8079

ALLOGGIO [illegible] 3 camere 1 cameretta 2 bagni 3° Rifa via Mombarcaro ottimo prezzo. Nuova Sis 771.5000

ALLOGGIO libero 1° piano 2 camere living Borgo Vittoria via Nizza a prezzo ottimo Nuova Sis 771.5000

ALLOGGIO recente occasione signorile via Da Canal mq 160 piano alto mansarda da L. 450 milioni più box Tel. [illegible]



AMBROSIANO A piazza Maslana presso la stabile decoroso ottimo ampio ingresso camera livello cucinino bagno [illegible] 1°P. [illegible] Tel. 319.[illegible]

AMBROSIANO B Lucento ingresso [illegible] ra cucina [illegible] bagno ripostiglio cantina [illegible] Tel. 319 [illegible]

AMBROSIANO C largo Giachino privato ampio ingresso camera livello angolo cottura [illegible] Tel. [illegible]

AMBROSIANO D Parella ristrutturato [illegible] no alto ingresso 3 camere cucina doppi servizi cantina Tel. [illegible]

AMBROSIANO presso via Po mq 125 soleggiato ingresso soggiorno 2 camere cucina bagno spogliatoio. Tel. 889 6756

AMBROSIANO via Juvara signorile quinto piano mq 95 living angolo cottura 2 camere bagno Tel. 669.8756

[illegible]ANO via Lauriano [illegible] ristrutturato particolare mq 80 soggiorno cucina camera bagno Tel. 669.8756

ARCACASA 365 [illegible] corso Monte Cuneo soleggiato libero signorile panoramico ampio 2 camere livello servizi

ARCACASA 365 6139 piazza Statuto ampio libero ottimo stato ingresso 2 camere cucina biservizi

ARCACASA [illegible] via Ventimiglia adiacenze libero ampio 85 ottimo ingresso [illegible] cucina livello tecnologia servizi

AMPIO corso Rosselli [illegible] Tolmino libero 4 [illegible] bagni cucina servizi L. 280 [illegible] 2444

AMPIO via [illegible] camere cucina bagno terrazzo panoramico [illegible] 7333

AMPIO 2 camere [illegible] signorile in [illegible] esposizione piazza Martiri 6 L. 190 milioni Tel 562.7581

ANNACASE 449.0222 S. Mauro palazzina signorile [illegible] appartamenti salone 2 camere cucina doppi [illegible]

AR.SERV.MI. libero adiacenze corso Siracusa [illegible] camere cucina doppi servizi ripostiglio mutuo. Tel. 819.2871

AR. SERV. MI. libero adiacenze corso Traiano 2 camere livello cucinino bagno L. [illegible] Tel. [illegible]

AR.SERV.MI. via Ventimiglia libero signorile salone 2 camere cucina doppi servizi ripostiglio cantina. Tel. 819.2871

ATTICO centro storico signorile mq 70 più 50 mq terrazzo stabile d'epoca ristrutturato L. 250 milioni. Tel. 859.2982.

[illegible] [illegible] D'Azeglio via Foscolo salone 2 camere cucina 2 bagni libero vendesi L. 480 milioni Consulcasa 771.0228.

ATTICO Crocetta stabile signorile libero soggiorno camera cucina abitabile [illegible] mq 90 terrazzo 17 t. 319 2032

ATTICO panoramicissimo adiacenze via Piazzi perfettamente ristrutturato mq 55 Terrazzo mq 40 Luciana Vola 436.1386

ATTICO ingresso libero adiacenze corso Montecucco mq 100 terrazzo mq 25 [illegible] Studio Ottolenghi 530 980

ATTICO via Madama Cristina libero panoramico soggiorno camera cucina servizi ampio terrazzo. Tel. 817.6944

ATTICO via Servais libero panoramico ingresso [illegible] loggia cottura camera bagno ampio terrazzo t.t.i. 319 2332.

AURORA via Cecchi ottimo ingresso soggiorno camera cucina bagno mutuo 80% Remute. Cassiva 248.9500

BARRIERA MILANO libero piano alto panoramico ingresso 2 camere livello cucinino bagno ripostiglio. G.S.I. 387.1767.

BARRIERA MILANO via Mercadante alto living su soggiorno cucinino camera bagno Cassiva 248.9500

BERTELLI [illegible] 3248 [illegible] (corso Einaudi) signorile luminoso piano [illegible] 4 salone 4 camere cucina 3 servizi box auto L. 780 milioni. Eventuali permute

BERTELLI 548.3382 (corso Peschiera/Monginevro) ristrutturato 2 camere cucina servizi terreno autonomo L. 155 milioni

BERTELLI 568.3392 (corso Vittorio - piazza Adriano) signorile recente salone 4 camere [illegible] servizi portineria.

BERTELLI 568.3392 (corso Vittorio/via S. Anselmo) signorile casa d'epoca salone studio 3 camere cucina 2 servizi

BERTELLI 568.3392 (Crocetta/Lodovico Ariosto) signorile piano [illegible] salone 5 [illegible] cucina 4 camere 3 box privato

BERTELLI [illegible] 3392 Crocetta in stabile signorile [illegible] 3 vani cucina e servizi [illegible] ristrutturato

BERTELLI [illegible] (Gran Madre) signorile salone 3 camere cucina doppi ingressi doppi servizi portineria

BERTELLI 548.3382 (piazza [illegible] adiacenza) soleggiato 4 camere cucina 2 servizi box auto portineria

BERTELLI 568.3382 (piazza Vittorio adiacenze) soleggiato 4 camere cucina 2 servizi ristrutturato 2 posti auto

BERTELLI 568.3382 (*Piazza Rivoli - via Da Sanctis*) luminoso salone 2 camere cucina abitabile servizi L. 355 milioni

[illegible] 568.3382 (via Cialdini) signorile luminoso ampio salone 2 camere cucina 2 servizi box auto cantina

BERTELLI 568.3382 (via Lagrange) [illegible] d'epoca soggiorno 3 camere cucina su vari mq 150 L. 450 milioni

BERTELLI 568.3382 (via Po) stabile signorile d'epoca ideale mq 200 terrazzo coperto vista Mole posto auto portineria.

BERTELLI 590.8[illegible] (corso Sempione adiacenze) salone 3 camere cucina 2 servizi portineria giardino condominiale

BIMAR Barolo recente ingresso salone 2 camere cucina [illegible] posto auto [illegible] vani multiservizi Tel. 434 5756

BIMAR Borgo Vittoria liberissimo ingresso camere livello cucinino [illegible] cantina L. 95 milioni [illegible] Tel. 434.5756

BIMAR [illegible] signorile libero ingresso salone 3 camere cucina doppio [illegible] multiservizi Tel. 434 5756

[illegible] Molinari ingresso 4 camere soggiorno cucina biservizi ripostiglio box Mole multiposto Tel. 434 5756

BIMAR presso corso Tassoni ristrutturato libero ingresso camera cucina disimpegno bagno L. 75 milioni. Tel. 434 5756

BORGATA LESNA libero [illegible] soggiorno 3 camere cucina biservizi mq 115 ottimo living box I.T.I. 319 2332.

BORGO VITTORIA [illegible] 5° piano recente 2 [illegible] livello cucinino [illegible] Chieno Tel. 221 7454 - 254 886

BORGO [illegible] ristrutturato ingresso 8 camere [illegible] cucinone bagno L. 136 milioni rateizzabili G.S.I. 387.1767

BORGO VITTORIA

Via Vibò stabile del '70 libero subito ingresso 3 camere cucina [illegible] ga. Gabetti vendo tel. 57.67.

CANTIERI

Inizio costruzioni. Metodi signorili con giardino condominiale e fontana. Interni a scelta

Via Borgomanero 8

alloggi di mq 93 e 110 -

via Gaglianico 19

alloggi di mq 81 e 103 - volendo mutuo e permuta.

$ERIN 562.8881.

[illegible] MASSAIA ingresso salone 3 camere cucina doppi servizi ristrutturato [illegible] Gruppo Fondiario 888.7366

CASA d'epoca signorile mq 160 zona S. Salvario salone 3 camere cucina 2 servizi pilone L. 420 milioni Fiovi 318.5278

CASETTA [illegible] 800 zona S. Salvario 10 [illegible] 420 milioni [illegible] 5278

CASETTA [illegible] 6 vani ingresso corte libero subito [illegible] Tel 433.3223

CASEUROPEA 434.3437 corso [illegible] terrazzo termoscorrevole L. 15 milioni mutuo

CASEUROPEA 434.3437 corso [illegible] Pozzo [illegible] 2 camere cucina bagno [illegible]

CASEUROPEA 434.3437 Gran Madre pressi ristrutturato 2 camere cucina bagno termoautonoma L. 35 milioni mutuo.

CASEUROPEA 434.3437 piazza Madama Cristina ristrutturato 8 camere cucina 3 [illegible] 125 milioni

CA[illegible] 434.3437 via Lessona pressi soggiorno angolo cottura camera bagno ristrutturato L. 25 milioni mutuo.

CASEUROPEA 434.3407 via Medici [illegible] 40 milioni mutuo.

CAVONETTO in villa alloggio mq 60 ingresso vista unica mq 40 giardino privato posto auto A&D 011 534 182 - 535.402

CAVORETTO prestigiosa panoramica costruzione dell'700, 320 mq su 3 piani 1000 mq terreno Studio Tolis 329 6676

CAVORETTO villa mq 520 [illegible] giardino ottima posizione [illegible] anche bifamiliare. Tel. 447.5851 - [illegible] 202.790

CENTRALISSIMO piano alto libero salone 3 camere cucina biservizi mq 170 ottimo stabile Permute Edil Formula 562.8731

CENTRO CASA 562.[illegible] corso Monte Cuneo signorile salone 2 camere livello 2 bagni box per 2 auto L. 550 milioni

CENTRO CASA 562.3[illegible] via Frejus recente soleggiato 2 camere livello cucinino ingresso bagno L. 200 milioni

CENTRO CASA [illegible] via Monginevro 203 recente 1/2 camere livello cucinino bagno da L. 98 [illegible] salone 1/2 camere livello bagno terrazzo box

CENTRO CASA [illegible] via Servais ristrutturato [illegible] 3 camere cucina 2 bagni [illegible]

CENTRO EUROPA libero [illegible] casa panoramico ingresso salone 2 camere cucina bagni cucinotto box auto Sartelli 320 388

CENTRO EUROPA

libero panoramico [illegible] attico salone 2 camere cucina 2 bagni. Gabetti vendo. Tel. 57.67

CENTRO EUROPA libero panoramico ottimo 3 camere cucina biservizi box doppio stabile signorile, Edilcasa 562.3681.

CENTRO EUROPA piano alto salone ex cina 3 camere, biservizi, ripostiglio cantina Luminosissimo Edilim 309 9101

[illegible] EUROPA via Cimarosa 3° piano ingresso soggiorno cucina 2 camere bagno box Studio Cerasa 812.6106.

CENTRO libero piano [illegible] salone 3 camere cucina 2 servizi riscaldamento autonomo [illegible] Ecocasa 544.3508

[illegible] particolarissimi alloggi 120 e 220 mq in casa d'epoca su 2 livelli con grandi spazi abitativi a soffitto a travi. Studio Casa & Design 669 1890 - 562.3214

CENTRO storico fronte Parco Rimembranze di costruzione De Ga Spa vi offre la scelta tra varie opportunità per acquistare la Vostra abitazione [illegible] - [illegible] realizzare un [illegible] Telefonare [illegible]

CENTRO via della Consolata libero soggiorno 2 camere cucina servizi L. 270 mi lioni Tel. 517.6944.

CENTRO

via Galliari proxima consegna appartamenti ancora alcuni disponibili. Agenzia 318.6366.

CHIUSANO & C.

A corso Re Umberto prestigioso ampio salone 2 camere camerette cucina [illegible] servizi box doppio. Tel. [illegible]

CHIUSANO & C. Aurora libero ingresso 2 camere [illegible] L. 80 milioni vendesi box [illegible]

CHIUSANO & C. Barriera [illegible] libero ampio ingresso salone 2/3 camere cucina servizi stessa casa Tel. 568.2858

CHIUSANO & C. [illegible] costruzione del [illegible] subito ingresso 2 camere cucina 2 [illegible] Tel. 568.2858

CHIUSANO & C. Crocetta libero soggiorno [illegible] camera livello cucinino servizi Tel. 568.2858

CHIUSANO & C. horse giardini Porta Nuova ingresso salone 4 camere cucina doppi servizi. Tel. 568.2858

CHIUSANO & C. piazza Palazzo casa d'epoca salone 3 camere cucina doppi servizi ottimo stato Tel. 568.2858

CHIUSANO & C. privati corso Telesio libero ristrutturato 2 camere livello cucinino servizi L. 177 milioni Tel 568.2858

CHIUSANO & C. 3 Paolo piano nuissimo ingresso camera livello cucinino servizi camina L. 95 milioni Tel. 568.2858

CHIUSANO & C. S. Rita libero subito ingresso camera livello cucinino servizi L. 180 milioni dilazionabili Tel. 568.2858

CHIUSANO & C. S. Rita libero subito piano alto ingresso 1 camera livello cucinino servizi Tel. 568.2858

CHIUSANO & C. Vanchiglia libero ampio salone 2 camere livello cucinotto doppi servizi box. Tel. 568.2858

CHIUSANO & C. via Madama Cristina in grasso 2 camere bagno cucinino servizi di lusso L. 135 milioni Tel. [illegible]

CHIUSANO II C. via Mantovani ingresso 2 camere cucina box auto L. 115 milioni Tel. 568.2858

CHIUSANO & C. via [illegible] Quattro Venti casa è rimasta ultima rientra nelle [illegible] in blocco. Tel. 568.2858

CHIUSANO II C.

zona Cit Turin in casa d'epoca signorile 2 appartamenti liberi di 160 mq circa subito grande giardino posti auto. Tel. 568.2858

CIT TURIN in stabile signorile con portineria alloggio elegante mq 230 box [illegible] riservato. Tel. 565.9070

CIT TURIN via Beaumont libero piano alto mq 200 ristrutturatissimo attico L. 400 milioni Permute Sam 590.3652.

CIT TURIN via Cesare 2 appartamenti [illegible] mq 78 e 130 mq ottima metà attico. Studio Sarale 437 3666

COLLINA vendesi in palazzina nuova prestigiosi appartamenti ancora box Tel. 535.488

COMPLESSO residenziale parco piazza signorile salone 2/3 camere cucina 2 servizi [illegible] 5278

COMPIM Torino corso Francia attico a soleggio panoramicissimo 3 camere salone doppi servizi cassa 20 anni. Tel 812.5840

COMPIM 447.5334 libero via Carnegnola [illegible] mansardabile mq 25 con bagno si collega 2° piano L. [illegible]

COMPIM 447.5334 libero corso Lecce [illegible] 3 camere cucina bagno mq 130 piano 2° ascensore casa 1960 L. 200 milioni.

CORSO Belgio ottimo alloggio di 75 mq con 2 camere cucina servizio Vetta casa d'epoca. Carlo Alberto 561.1808.

CORSO Cosenza libero signorile salone 2 camere livello cucinotto doppi servizi Tel. 568.2858

CORSO Francia ingresso salone 2 camere livello cucinino bagno ampio ottimo stato Gruppo Fondiario. Tel. 668.7366

[illegible] Francia zona Rimini splendido alloggio 110 mq più terrazzo in stabile signorile Liberty. Tel. 083 vedo

[illegible] Giulio Cesare (piazza Derna) [illegible] no ingresso soggiorno 3 camere cucina doppi servizi Subissonia 434 5497

CORSO [illegible] alloggio ristrutturato soggiorno con cucina camera letto bagno L. [illegible] Edilcasa 561.1535

CORSO Lecce in palazzina signorile salone 2 camere cucina bagni termoautonomo L. 285 milioni Cassa 447 242548

CORSO Peschiera/Vigevani vendesi [illegible] stabile di mq 110/220 più box/posto auto. Tel. [illegible]919

CORSO Peschiera 1° piano signorile mq [illegible] adatto abitazione e/o studio ampio box. Studio Cerasa 812.6106

CORSO Potenza adiacente piano alto 3 camere cucina bagno L. 210 milioni possibilità box [illegible] 548.3[illegible]

CORSO Racconigi appartamenti 3 [illegible] costruzione salone 2 camere cucina 3 servizi box ottime rifiniture riscaldamento autonomo giardino. Tel. 517.6944

CORSO RACCONIGI

Nuova corso Vittoria 3° piano ascensore 2 camere cucina bagno balconi cantina Metro 4 Aston 561 [illegible] 3941

[illegible] Racconigi piano 4° signorile libero salone 2 camere livello cucinino bagno ripostiglio mq 125 Tel 562.9877.

CORSO Regina/Taranto libero camere cucina bagno [illegible] 2333

CORSO [illegible] signorile libero soggiorno 2 camere cucina biservizi box [illegible] 324 1921

CORSO Sebastopoli 2 camere livello cucinino bagno cantina finita locazione L. 135 milioni Sacello Imm. 320.569

CORSO Sommeiller adiacenze libero 4 camere cucina servizi mq 145 piano Helpide in signorile casa d'epoca [illegible] aule. Tonno Immobili 566 [illegible]

CORSO Sommeiller angolo via S. Secondo signorile ingresso 3 vani cucina biservizi privato vende. No agenzie Tel. 603.118.

CORSO Sommeiller via S. Secondo privato grosso condominio signorile [illegible] mq [illegible] 2333

CORSO [illegible] stabile d'epoca 2 camere cucina servizi piano 4° [illegible] Ecocasa 562 [illegible]

CORSO Taranto 2 [illegible] cucinino recente in bella [illegible] accessorio L. [illegible] Tel. [illegible]

CORSO Tassoni [illegible] salone 4 camere cameretta cucina servizi piano alto [illegible] Cassa 447 [illegible]

CORSO Tassoni [illegible] 3 camere cucina servizi piano 3° ascensore L. 280 milioni [illegible] 242425

CORSO Tassoni via Mangiarotti libero in grande [illegible] 2 camere cucina bagno [illegible] 3 [illegible] 2 camere cucina 2 bagni [illegible] 3 [illegible] 2 camere cucina 2 bagni Carlo Alberto 541.1800

CROCETTA [illegible] Fantoni in palazzina signorile libero alloggio mq 270 su 2 piani [illegible]

CROCETTA via Lagrange 46 libero ristrutturato signorile 2 camere cucina bagno L. 375 milioni Ecocasa 506.206

CROCETTA via Madama Cristina piano alto grande ingresso soggiorno 2 camere cucina bagno [illegible] 3[illegible]

CROCETTA via Massena libero ristrutturato signorile 3 camere cucina servizi terrazzo ascensore. Sam [illegible] 3952

[illegible] via Piazzi 33 bella casa epoca piano 2° soggiorno - pranzo 3 camere cucina biservizi. Studio Vegia 530 547

CROCETTA via Pigafetta ottimamente rifinito ingresso 2 [illegible] salone soggiorno 3 camere cucina 2 servizi ampia cantina Tel. 531.005

CUMIANA [illegible] 462.8487 [illegible] piazza Bodoni [illegible] ampio soggiorno cucina bagno ripostiglio [illegible] 2 camere bagno cantina 2° piano ascensore [illegible] 33 milioni

DANIELDUE 562.8487 libero a L. 180 milioni largo Brescia ingresso 3 camere camerella cucina bagno 1° piano ascensore

DANIELDUE 562.8487 libero a L. 175 milioni corso Potenza ingresso 2 camere 3° nello cucinino bagno 7° piano 2 ascensori

DANIELDUE 562.8487 libero a L. 52 milioni zona Statuto via S. Donato camera cucina bagno tutto ristrutturato 2 ascensori

[illegible]DUE 562.8487 libero corso Potenza ingresso cameretta cucinino bagno camera 4° piano ascensore

[illegible]DUE 562.8487 libero dal 1960 piazza Rivoli ingresso 2 camere livello cucinino bagno 2 ascensori prezzo

[illegible]DUE 562.8487 libero Mirafiori L. 195 milioni ingresso 3 camere cucina bagno box 4° piano mq 130 casa 1972.

DANIELDUE 562.8487 prestigioso libero Cit Turin (via Pinelli) 1970 2 ingressi salone 3 camere cucina 3 bagni.

DUROCASE TORINO 545.642 adiacenze [illegible] Montecucco in palazzina 2 camere cucina bagno cantina più soffitta

EUROFIN 581.8777 3 [illegible] Cuneo Abitazioni prestigiosi ristrutturati salone 2 camere cucina biservizi

EUROFIN 581.8777 corso Brunelleschi libero panoramico doppi ingressi salone 3 camere cucina biservizi box.

EUROFIN 581.8777 [illegible] Trofarello signorile ingresso 2 camere livello cucinino bagno ristrutturato

EUROFIN 581.8777 corso [illegible] Farini [illegible] libero ingresso 2 camere cucina bagno cantina L. 185 milioni

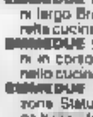
EUROFIN 581.8777 piazza Respighi (via Paisiello) piano alto ristrutturato 3 camere cucina bagni ascensore 2 vani.

EUROFIN 581.8777 via Cossa via Pier[illegible] nuovo soggiorno 3 camere cucina biservizi box posti auto L. 350 milioni

[illegible] 581.8777 via [illegible] Donato piano 1° 2 vani ingresso balcone ampio cameretta cucina servizi L. 48 milioni

EZIO BERRA [illegible] 330 adiacenze corso Peschiera [illegible] 120 milioni [illegible] 2 [illegible] vendo

FAMILIA & BERTINETTO 741.2874 corso Francia fermo ascensore ingresso camera [illegible] soggiorno, occupato L. 95 milioni



FAMILIA & BERTINETTO 741.2874 liberi Parella (via Omegna) stesso piano in ottime condizioni camera livello [illegible] bagno volendo abitabili, prezzi da L. 98 milioni.

FAMILIA & BERTINETTO 741.2874 libero [illegible] Madonna degli Ange[illegible] cucinino bagno 2 camere cucina bagno [illegible]

FAMILIA & BERTINETTO 741.2874 libero corso Inghilterra (via Oravetto) salone 3 camere cucina bagno L. 345 milioni

FAMILIA & BERTINETTO 741.2874 libero piazza Adriano splendida villa mq 130 ottimamente rifinita L. [illegible] milioni.

FAMILIA & BERTINETTO 741.2874 libero [illegible] (vista panoramicissima) terrazzo ascensore ingresso 3[illegible]mq su soggiorno 2 camere cucina [illegible] L. 295 milioni

FAMILIA & BERTINETTO 741.2874 libero via Bonzanigo (corso Grosseto) piano alto ottimamente ristrutturato soggiorno 2 camere [illegible] doppi servizi L. 325 milioni

FAMILIA & BERTINETTO 741.2874 libero via Bonzanigo ingresso [illegible] cucinino bagno L. 115 milioni

FAMILIA & BERTINETTO 741.2874 libero via S. [illegible] ascensore 2 camere ingresso [illegible] bagni L. 185 milioni

FAMILIA & BERTINETTO 741.2874 libero [illegible] piazza Statuto [illegible] ascensore in grasso [illegible] 3 camere [illegible] doppi servizi da ristrutturare L. 450 milioni

FRANTER [illegible] 517.8021 C4 Torino via Duchessa Jolanda salone 3 camere cucina 2 bagni 2 ingressi L. 335 milioni

FRANTER MANOBELI [illegible] Sommeiller piano alto signorile [illegible] angolare 5 camere cucina 3 bagni

FRANTER MANOBELI 817.0021 precollina [illegible] Quintino Sella soggiorno 2 camere cucina [illegible] ristrutturato casa signorile L. 330 milioni

FRANTER MANOBELI 617.0021 S. Rita 3 camere cucina 2 bagni signorile nuova alto luminoso L. 280 milioni.

FRANTER [illegible] 517.[illegible] via 3 Quintino [illegible] 2 camere cucina 2 bagni ingresso [illegible] 2 camere cucina doppi servizi L. 395 milioni

FURGATTO [illegible] signorile libero 4° piano salone 2 camere cucina doppi servizi L. 395 milioni

GABETTI VENDE

corso Stati Uniti libero signorile salone 3 camere cucina 2 bagni ristrutturato [illegible]. Tel. 57.67.

[illegible] VENDE

corso Monte [illegible] libero signorile salone 3 camere cucina 2 bagni ristrutturato [illegible] box. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE

privati corso Monte Cuneo libero [illegible] salone 3 camere cucina 2 bagni vendendo box. Tel. 57.67.

G.E.A. vende libero via Sivori signorile salone 3 camere cucina doppi servizi Tel. 562.9939

G. E. A. vende libero via Spano zona Fiera doppio soggiorno 3 camere cucina bagno e camino. Tel. 562.9939

G.E.A. vende Lungo Po Machiavelli libero signorile salone 3 camere cucina doppi servizi mq 183 Tel. [illegible]

G.E.A. vende via Giulio [illegible] casa sola cielo libero completamente ristrutturata Tel. 562.9939

GIOIA vende via Migliara palazzina casa di soggi di 2/3 camere cucina bagno e cantina Tel. 562.9939

[illegible] via Monterosa recente costruzione bella casa soggiorno 2 camere livello cucinino 2 servizi balcone.

GRIGNA 562.7586 via Passo Rolle Lingotto libero ampio salone 3 camere cucina bagno a partire da L. 75 milioni

GUERRINO di Giuglaraco signorile, ingresso, sala, camera, grande cucina, servizio, 2 ripostigli, cantina. Edilim 309.9101

GRAN [illegible] (Moncalvo) [illegible] mq 100 ca. 2° di terrazzo in [illegible] palazzina Tre Codoni Immobiliare 2264/5

[illegible]ALDI 236.7856 piazza Respighi privati recentissimo ampia mansarda vendiamo 3 camere cucina biservizi box.

[illegible]ALDI 236.7856 via Coppino privati ingresso camera livello cucinino servizi cantina L. 100 milioni

[illegible] 324.1841 adiacenze via Gerdano Bruno libero subito 2 camere livello cucinino servizi ingresso 60 mq

[illegible]ALDI 324.1841 [illegible] cucina vano alla settimana vendiamo da [illegible] una antibagno bagno 2 ane.

[illegible]ALDI 324.1841 via Guido Reni libero appartamento camera livello angolo cottura servizi ripostiglio 2 ane.

[illegible]ALDI 415.8558 corso Telesio signorile 4° piano mq 105 soggiorno 2 camere cucinotto servizi ripostigli

[illegible] [illegible] via Giacinto Collegno libero ristrutturato soggiorno 2 camere cucinotto [illegible] 2 mesi

[illegible]ALDI [illegible] corso Duca [illegible] soleggiato soggiorno camera livello [illegible]

[illegible]ALDI [illegible] corso Duca [illegible] soleggiato soggiorno camera cucina bagno

I.G.I. 883.5440 corso Agnelli signorile ingresso 2 camere livello cucinino bagno ampia metratura muri maestri.

I.G.I. 883.5440 corso Montecucco signorile ingresso soleggiato camera livello cucinino bagno.

I.G.I. 883.5440 Lungo [illegible] Savona camera cucina abitabile bagno ristrutturato L. 75 milioni dilazionabili.

I.G.I. 883.5440 piazza corso Montecucco ingresso [illegible] cucina bagno L. 97 milioni da ristrutturare.

I.G.I. 883.5440 piazza corso Trapani con parco recentissimo palazzina living su soleggiato zona [illegible] bagno L. 250 milioni

I.G.I. 883.5440 S. Paolo in palazzina d'epoca ristrutturato ingresso 2 camere cucina bagno ripostiglio [illegible]

IL PORTICO adiacenze via Po 3 alloggi abitabili da ristrutturare bagni 1 vano di servizio ampissimo affare Tel. 817.7666

IL PORTICO [illegible] corso Peschiera libero casa soleggiatissima ristrutturata affare Tel. 817.7666

IL PORTICO [illegible] via Lagrange signorile prestigioso [illegible] 3 vani cucina 2 bagni [illegible] posto auto mutuo Tel. 817.7666

IL PORTICO libero corso Trapani signorile [illegible] 4 camere cucina bagno [illegible] Tel. 817.7666

IL PORTICO libero via Cigna signorile [illegible] 4 camere cucina bagno [illegible] Tel. 817.7666

IL PORTICO via Pietro Micca adiacenze a [illegible] signorile ristrutturato appartamento cucina bagno [illegible] Tel. 817.7666

IL PORTICO [illegible] d'epoca prestigio [illegible] zona residenziale Adolfo Claudio ingresso salone cucina 3 camere biservizi giardino box Tel. 817.7666

[illegible] nuova costruzione [illegible] piazza Statuto vende alloggi 80/100 mq permissi facilitazioni. Tel. 521.7454 - 254 886

IMPRESA vende corso Giulio Cesare 183 alloggi signorili salone 1/2/3 camere cucina servizi box Tel. 562.9835.

IMPRESA vende Lungo Po Cadorna appartamenti salone 2 camere cucina 2 bagni box permesso Tel. 562.9835

IMPRESA vende nuovi alloggi signorili box uffici, zona Statuto, permessi, no 4% Tel. 561.8328 serali 860.1827

IMPRESA zona Lingotto ultimi alloggi con 4 camere cucina doppi servizi [illegible] con giardino privato. Bolgiamini 434 2377.

INTERCASE Cit Turin prestigioso stabile del Carro piani alto con terrazzo mq 200 circa Tel. 566.2965.

INTERCASE corso Massimo ampio stabile signorile bilingresso [illegible] 4 camere cucina ristrutturati box. Tel. [illegible]

INTERCASE Corso [illegible] Umberto prossima epoca ingresso soggiorno camera più cameretta cucina bagno Tel. 566.2965.

INTERCASE piazza Adriano presso splendida 2 camere cucina biservizi perfettamente ristrutturato. Tel. 566.2965

INTERCASE piazza Rivoli prossi signorile ultimo piano panoramica

Presto si discuterà la revisione del processo. L'ex pugile in cella per violenza

Tyson, spiraglio di vittoria

La donna che l'accusa aveva già mentito

INDIANAPOLIS. Prima vittoria «ai punti» per l'ex campione del mondo dei pesi massimi Mike Tyson impegnato nella lotta per ottenere dalla giustizia americana l'annullamento della condanna a sei anni di carcere che sta scontando perché riconosciuto responsabile di violenze nei confronti di Desiree Washington. Sulla base di nuove prove e di una sentenza che confermerebbe la scarsa attendibilità della giovane che lo ha accusato, gli avvocati dell'ex pugile hanno ottenuto la fissazione, per l'8 agosto prossimo, di un dibattimento, nel corso del quale sarà esaminata la fondatezza della domanda di revisione del processo contro Tyson.

La domanda si basa su una sentenza con la quale la corte d'appello dello Stato dell'Indiana ha ordinato la revisione del giudizio nei confronti di un'altra persona accusata nel 1989 dalla stessa Desiree Washington di violenze sessuali.

La donna, infatti, ha ammesso di aver falsamente accusato Wayne Walker di violenze. Il nuovo esame del «caso Tyson» sarà esaminato dal giudice Patricia Gifford. Tyson sta scontando la pena allo Youth Center Plainfield nell'Indiana e potrebbe tornare in libertà soltanto nel maggio del prossimo anno.

Già lo scorso dicembre c'era stata l'ipotesi della revisione del processo, legata al fatto che la presunta vittima dello stupro nascondesse l'intenzione di chiedere al pugile un indennizzo: nel qual caso sarebbe prefigurato «interessa personale». Un'impresa piuttosto difficile, visto che l'avvocato Alan Dershowitz, difensore di Tyson, avrebbe dovuto dimostrare che la procura distrettuale aveva nascosto intenzionalmente le prove che Desiree Washington volesse un risarcimento.

Sempre Dershowitz aveva tentato di far rifare il processo all'inizio del 1993. Avvocato di grido, indubbie capacità di unire la competenza giuridica a uno spiccato senso di pubbliche relazioni, aveva orchestrato sapiente campagna di stampa per riabilitare l'ex campione del mondo dei massimi. In quell'occasione aveva tentato di dimostrare che nel processo in cui Tyson fu condannato, la sentenza fu emessa grazie alla privazione dei diritti costituzionali.

Prima di arrivare alla discussione, aveva cercato di dare all'opinione pubblica un'immagine di Tyson diversa da quella del ragazzo di strada che perde la testa dopo essere diventato improvvisamente milionario. Dershowitz aveva fatto insistere sul fatto che, dopo il primo periodo di sbandamento, seguito alla condanna e all'incarceramento, il suo cliente era diventato un detenuto esemplare, disposto ad accettare i consigli per tornare nella società civile.

L'asso nella manica, secondo il difensore, era il fatto che al processo erano state ascoltate donne, pronte a testimoniare che la notte della violenza sia Desiree che Mike erano sbaciucchiati e toccati più volte davanti all'ingresso dell'hotel in cui il pugile alloggiava, prima di salire nell'appartamento. Allora il giudice impedì la testimonianza perché la richiesta degli avvocati difensori era stata presentata troppo tardi. Ma Dershowitz segnalò a giornali che almeno due giurati, i quali a suo tempo riconobbero Tyson colpevole, lo avrebbero assolto se avessero potuto disporre della testimonianza delle tre donne.

Un battage inutile, perché nell'agosto dello stesso anno la Corte d'appello dello Stato dell'Indiana respinse il ricorso per due voti a uno. [r. cri.]

LA DIFESA DI MIKE

«Quando le chiesi di uscire con me le dissi chiaramente che volevo fare del sesso».

«Dopo esserci baciati in auto, sul lotto ci siamo baciati di nuovo. Lei marciava svelta...».

«Dopo aver fatto l'amore, si era rimessa gli slip e si pettinava. Canticchiava e si muoveva a ritmo. Le dissi "Non andare, vorrei restassi qui tutta la notte". Ma doveva alzarsi presto. E si è arrabbiata perché non la accompagnai giù quando se ne andò».

LE DENUNCE DI [illegible]

«Quando mi chiese di uscire così emozionata che mi sono portata dietro perfino la macchina fotografica, casomai i miei fratelli non ci avessero creduto».

«In auto tentò di baciarmi, ho fatto un salto indietro. Oltretutto gli puzzava l'alito e l'ho respinto».

«Mi è saltato addosso. "Piantala", gli urlavo. Mi faceva gran male. E lui ha cominciato a ridere».

Un appello alla Rossellini

Isabella Rossellini per quandordici anni è stata testimonial di Lancôme che adesso non le ha rinnovato il contratto via dell'età non più verde

«Isabella chiama Ti assumo io»

Lei, con il bel volto rotondo e liscio, si schermiva, un paio di mesi fa: «Sono vecchierella! Ho quarantun anni...». Da poco aveva saputo che il suo contratto esclusivo come testimonial di Lancôme sarebbe stato rinnovato. «Da una parte - spiegava -, c'è una vera e propria necessità di rinnovarsi, dopo quattordici anni di collaborazione, e dall'altra...». Detta legge quel fantasma dell'età che, per donne belle e famose, è proprio un terribile tormentone, oltre che una vera persecuzione.

Ma a sostenere Isabella - che «vecchierella» non è per niente (che dovrebbe dire Catherine Deneuve, allora?) ed è assai meno «bambolotta» di qualche anno fa - è spuntato un nuovo, fervente, ammiratore che si propone anche come «datore di lavoro». E, non sapendo come mettersi in contatto con lei, ha comperato due pagine su La Repubblica e La Voce (sono sicuro che sono due giornali che lei legge), e ha fatto stampare il suo sintetico quanto accorato appello: «Isabella Rossellini chiama il 1670-13230, ti vogliamo!». Segue la firma di una nuova marca di dentifricio.

Umberto Artico, industriale, risponde dalla casa in Sardegna dove si è trasferito per il week-end: «Sì, desidero più di ogni altra cosa di poter abbinare lo splendido sorriso di Isabella al nostro prodotto».

La Rossellini ha risposto al suo annuncio? «Sì, ha lasciato inciso un messaggio nella segreteria telefonica indicando un numero che ho subito chiamato, ma, a mia volta, ho trovato una segreteria: spero, comunque, che riusciremo a sentirci presto».

L'attrice sostiene di essere un po' «vecchierella», lei che ne pensa? «Io so che il suo è un sorriso unico al mondo. Purché accetti la mia proposta, e che, soprattutto, sia ancora libera da contratti. A sentire con quanta passione lei le sta proponendo lavoro, Isabella potrebbe essere tentata di chiedere un contratto d'oro...«La parte economica - risponde sibillino Umberto Artico - è secondaria».

La decisione di Lancôme, comunque, ha lasciato il segno. Miss 50», Elisa Donati, si dice «scandalizzata per il caso di Isabella Rossellini». E continua: «Il provvedimento preso nei confronti dell'attrice ci muove ad una assoluta indignazione. Sento perciò il bisogno, utente oltre che come miss over 1993, di sollecitare il boicottaggio dei prodotti della casa che ha licenziato la Rossellini da parte di tutte le ultraquarantenni non possono che esprimere profonda solidarietà nei confronti dell'attrice "rea" di avere compiuto il 41° anno e per questo licenziata in tronco. Viviamo in una società che si sta sempre più portando verso l'età avanzata, siamo dunque una maggioranza e abbiamo creato un mercato possiamo benissimo disfarlo. Catherine Deneuve e Sylva Koscina, ad esempio, sono ben più in età rispetto alla Rossellini eppure lavorano egregiamente in pubblicità. Anch'io del resto sono impegnata nel settore. Il titolo che mi è stato assegnato mi ha ridato spinta e voglia di andare avanti, proprio partendo dalla mia età».

Che scivolone ha preso la casa di cosmetici francese! E, a ben vedere, non ha avuto neppure una grande oculatezza sul piano del marketing: che senso ha far pubblicizzare antirughe da una ventenne? Le donne sanno benissimo quanto contribuisca la giovinezza a una pelle vellutata. Non sarebbe stato meglio continuare a mostrare il volto teso, illuminato da quello sguardo più profondo e sensuale che il passare del tempo regala alle donne belle, elogiando le virtù di un prodotto antietà? Ma no, meglio l'impossibile, esibendo la pelle di pesca di chi, per averla tale, non ha bisogno di creme. E' vero, la pubblicità è proprio bugiarda. [r. cri.]

UN MITO ALL'ASTA

Londra, bufera sull'idea di fare della foresta un parco a pagamento: «E' il trionfo dei ricchi»

«Schiaffo» alla leggenda di Robin Hood

Il governo vende Sherwood

Kevin Costner ha interpretato Hood in un recente film

ROBIN Hood si rivolta nella tomba. Altro che prendere ai ricchi per dare ai poveri. Stavolta succede il contrario; o peggio ancora: non si tratta di soldi, è la Foresta di Sherwood tutta quanta che sta per essere rubata ai poveri e data ai ricchi. Così, almeno, vedono le cose gli appassionati inglesi di «hiking» (l'escursionismo fra i boschi, sport nazionale in Gran Bretagna) ora che il governo conservatore ha annunciato di stare allo studio un provvedimento-choc: privatizzare le aree verdi appartenenti al demanio - a cominciare da quella di Nottingham - con l'obiettivo di vedervi sorgere tante segherie e magari qualche parco a pagamento. Il premier John Major veste i panni del perfido Sceriffo: se finora i poveri hanno goduto liberamente e gratis della natura, in futuro si potranno passeggiare solo in aree recintate sborsando i soldi del biglietto; e i ricchi, che si saranno comprata la foresta, diventeranno ancora più ricchi, alla faccia di Robin e dei suoi Allegri Compagni.

Privatizzare è di moda, d'accordo, ma la Foresta di Sherwood? Quando in America, qualche anno fa, il segretario all'Ambiente di Ronald Reagan propose di vendere i parchi nazionali, ci fu una levata di scudi in tutto il Paese, perfino nelle file della destra: «Vedremmo sorgere una Disneyland in ogni area di natura intatta», si disse, e l'idea fu accantonata. Ora Major sembra volersi spingere fin dove Reagan e la Thatcher non avevano osato.

Qualche giorno fa è stato reso pubblico un rapporto governativo che programma, per il prossimo secolo, una Gran Bretagna coperta per due terzi di foreste, come nel Medioevo, e stracolma di animali selvatici compresi i lupi, estinti da secoli. Adesso si scopre che il primo passo per arrivarci è sbarazzarsi degli 11 mila 270 chilometri quadrati demaniali di verde residuo, fra boschi e brughiere. Il governo di Londra, i più accaniti sostenitori del libero mercato additano qual è per cento di territorio nazionale come esempio di cattiva gestione pubblica. Invece vendendo tutto, argomentano, si incasseranno un bel po' di sterline e si vedrà rifiorire di quelle terre l'industria del legname con capitali privati.

A infuriarsi per questo progetto sono in molti; soprattutto i 100 mila aderenti alla federazione degli escursionisti. I quali hanno denunciato - notizia riportata dal New York Times - che le aree verdi già vendute chetichella dal governo in questi anni nella metà dei casi sono state chiuse al pubblico. Che tristezza dovesse essere anche a Sherwood; la foresta, intendiamoci, è già oggi molto ridotta rispetto al Medioevo: nei secoli, gli alberi sono stati tagliati prima per guadagnare terra da arare, poi per varare le flotte di Elisabetta e di Francis Drake, poi per piazzare le travi portanti nelle gallerie delle miniere di carbone del Nottinghamshire.

Ma sono tutte attività economiche del passato. Il nucleo residuo di querce e tassi non correva rischi, finora; e continuerà ad essere al sicuro finché ogni eventuale proprietario privato non deciderà di piazzarci un luna-park, o una segheria.

Luigi Grassia

I CONCITTADINI

«Kinski? Non lo vogliamo»

VARSAVIA. «Non vogliamo che il nome della nostra città, finora tranquillo e rinomato centro balneare, sia associato a quello di un tossicomane e omosessuale». Non si può dire che i concittadini siano stati ammiratori di Klaus Kinski, grande attore e uomo controverso. A Sopot, cittadina polacca sul Mar Baltico, c'è stata un'insurrezione quando si è saputo che il sindaco aveva dato l'ok per un festival dedicato a Gunther Karol Nakrzynski, vero nome di Kinski che a Sopot era nato. L'idea del festival era dell'Istituto Goethe di Varsavia, e in municipio il progetto era parso un modo giusto per far pubblicità a Sopot. Ma non appena la notizia si è diffusa il sindaco è stato bersagliato di telefonate indignate. [r. cri.]

LOTTO CONCORSO N. 15

SABATO 9 APRILE 1994

Bari	74	68	70	13	35
Cagliari	33	20	24	27	68
Firenze	30	46	79	77	18
Genova	58	38	41	84	57
Milano	14	43	74	84	24
Napoli	2	17	4	23	33
Palermo	39	77	88	82	50
Roma	39	75	83	75	6
Torino	40	8	83	59	6
Venezia	70	21	37	78	10

LOTTOMATICA

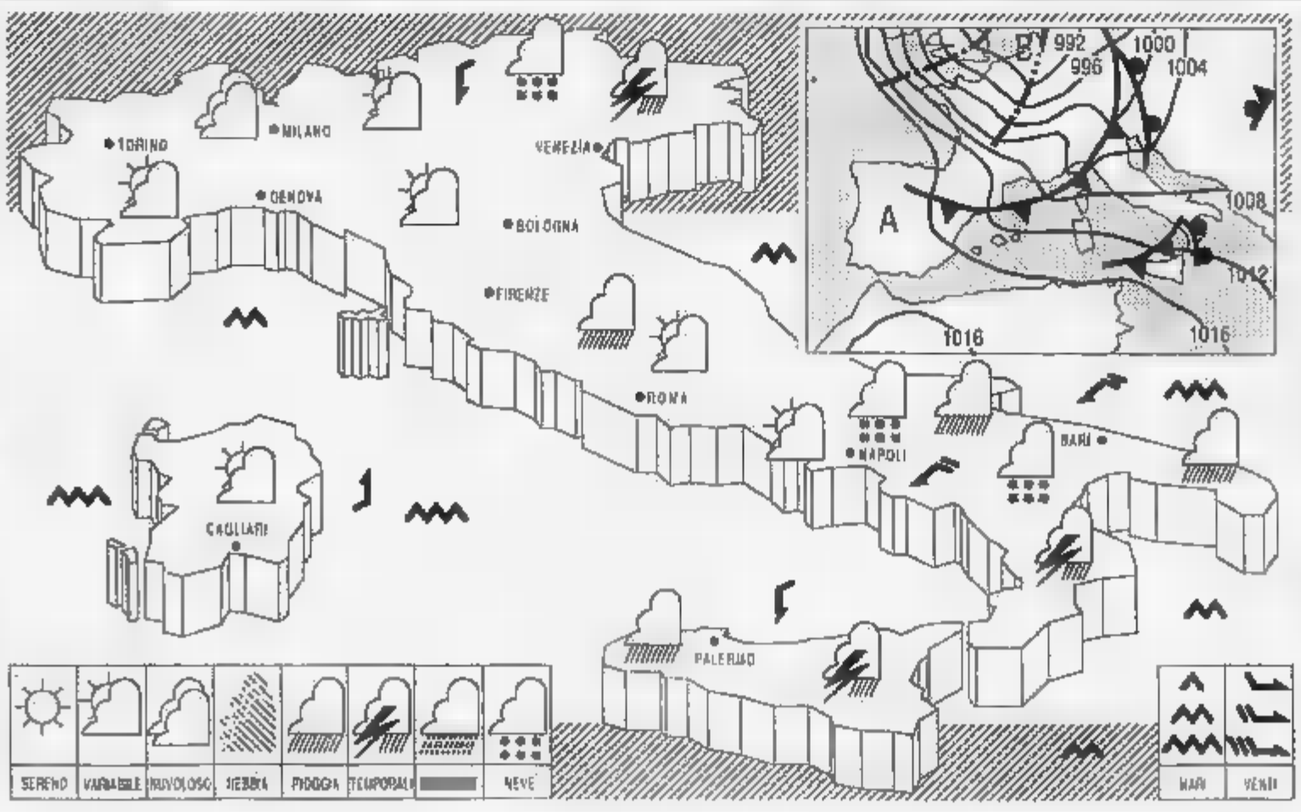
Punti		Lire
Ai	12	43 157.000
Agli	11	2.022 000
Ai	10	184.000

Montepremi 1 402.608.492

COLONNA

2 x 1 x 1 1 x x x 2 1 2

IL TEMPO



SITUAZIONE: sull'Italia la pressione tende a diminuire per il rapido un sistema nuvoloso di origine atlantica.
TEMPO PREV sulle regioni centro-settentrionali e sulla Sardegna condizioni di variabilità con alternanza di schiarite ed annuvolamenti, ad isolate precipitazioni. Al e sulla Sicilia cielo molto nuvoloso precipitazioni diffuse. In serata tendenza a temporaneo miglioramento su tutte le regioni.
TEMPERATURA: in lieve diminuzione su le regioni.
VENTI: ovunque moderati o forti Nord-Ovest, tendenti a disporsi nord-orientali al Settentrione e sulla Sardegna.
o molto mossi; localmente agitati i centro-meridionali e quelli circostanti la Sardegna.
DOMANI: su tutte le regioni condizioni di tempo perturbato, precipitazioni sparse a nevicate sui rilievi; i fenomeni saranno più persistenti sulle zone meridionali. tendenza all'attenuazione dei fenomeni al Nord e sulla Sardegna.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	-1	12	Firenze	-1	11	Bari	9	18
Verona	3	13	Pisa	3	14	Napoli	4	16
Trieste		16	Ancona	4	16	Potenza	3	10
Venezia	5	14	Perugia	3	11	S.M. Leuca	9	15
Milano	4	15	Pescara	6	17	R. Calabria	12	19
Torino	0	14	L'Aquila	0	13	Palermo		17
Cuneo	5	11	Roma Urbe	3	17	Catania	7	22
Genova	9	15	Roma Ciamp.	4	15	Alghero		17
Bologna	6	16	Campobasso	2	12	Cagliari		18

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	1	7	nuvoloso	Lisbona	10	18	sereno
Atene	9	17	sereno	Londra	2	9	nuvoloso
Bangkok	25	38	sereno	Los Angeles	14		variabile
Berlino	—	—	np	Madrid	6	23	variabile
Bruxelles		7	nuvoloso	Montreal	0	7	sereno
Bucarest	1	10	nuvoloso	Mosca	2	10	nuvoloso
Budapest	4	18	sereno	New York	8	15	nuvoloso
Buenos Aires	11	21	sereno	Parigi	3	10	
Copenaghen	4	7	nuvoloso	Pechino	8	15	nuvoloso
Dublino	3	7	pioggia	Praga	0	11	pioggia
Francoforte	5	10	nuvoloso	Rio de Janeiro	11	22	
Gerusalemme	—	—	np	Sofia	5	12	nuvoloso
Ginevra	2	7	neve	Sydney			sereno
Helsinki		4	nuvoloso	Tokyo	4	12	nuvoloso
Johannesburg	11	24	variabile	Varsavia	2		variabile
L'Cairo	16	27	sereno	Vienna		15	variabile

BARBELLA CAGLIARDI SAFFIRIO

In occasione dell'omonima mostra dedicata all'architettura del Rinascimento, che si tiene a Palazzo Grassi, martedì "La Stampa" vi regala: "La gioia di cambiare il mondo. Rinascimento". Uno straordinario supplemento di 76 pagine, che vi porterà indietro nel tempo, alla scoperta di un'era di ineguagliabile slancio creativo. Arte, teatro, architettura, politica, letteratura, economia, natura, navigazione: rivivrete un'era che seppe esprimere personalità geniali quali Ariosto, Machiavelli, Tiziano e Tasso, soffermandovi anche su argomenti sconosciuti, quali Michelangelo privato e la curiosa nascita del gioco del calcio. Il Rinascimento: un'era inimitabile. Martedì, con "La Stampa".

LA GIOIA
DI CAMBIARE
IL MONDO.
RINASCIMENTO.

MARTEDÌ
IN OMAGGIO CON
"LA STAMPA".

Gli abbonati riceveranno l'inserto direttamente a casa per posta.

LA STAMPA

SOCIETA' & CULTURA
LA STAMPA

In volume, con un commento di Bobbio, le annotazioni scritte dallo statista nel '42-'43

LUIGI EINAUDI

memorandum per i liberisti futuri

Mentre tanto si parla di liberalismo e liberismo, Marsilio manda in libreria uno scritto di Luigi Einaudi con il titolo *Memorandum*: annotazioni raccolte fra la fine del '42 e la primavera '43. Il saggio era uscito quattro anni fa sugli *Annali della Fondazione Luigi Einaudi* e ora è riproposto con un saggio introduttivo di Giuseppe Berta e un'appendice di Norberto Bobbio su *Il pensiero politico di Luigi* (pubblicato sugli *Annali* nel '74), che riproduce un discorso tenuto a Ravenna per il centenario della nascita dell'economista. Anticipiamo un brano di Einaudi e uno di Bobbio.

Qui accanto: Luigi Einaudi in alto, da sinistra, Benedetto Croce e Adam Smith

«Impedire ai produttori di diventare monopolisti, ossia padroni del mercato»

Il politico liberale, il quale ha la visione di un mondo mobile, continuamente variabile, di uomini i quali lottano, cadono, si rialzano, e di nuovo emulano l'un l'altro e si elevano, attraverso esperienze di errori e di successi, non sta, come dicono i suoi calunniatori, a braccia incrociate. No; egli fissa con la *legge*, con una norma nota, pubblica e previamente discussa, i limiti oltre i quali nel loro gli uomini non possono andare nuocere altrui. Lasciando, ad esempio, liberi i produttori di produrre o non produrre, di produrre la o le qualità che essi giudicano più convenienti, e di fissare i prezzi di offerta che essi ritengono i migliori per sé. Cerca però di impedire che i produttori diventino monopolisti, ossia padroni del mercato, unici venditori e collegati e accordati gli altri venditori.

A impedir ciò, escogita espedienti diversi, anche di produzione sua e di vendita in concorrenza con i monopolisti. Vieta anche, ad esempio, la vendita di prodotti nocivi alla salute, se non con cautela di prescrizioni di medici; vieta la vendita di merci sotto nome di qualità diversa dalla vera o simili. Non si preoccupa di consigliare od ordinare o limitare ai consumatori specie o qualità dei prodotti da comprare; salvo in certi casi di acquisti da parte di persone incapaci a provvedere a sé: tabacco ai ragazzi, bevande alcooliche a tutti. L'esperienza prova che, così operando, lo stato liberale consegue lo scopo voluto: di fatto sul mercato libero si incontrano produttori e consumatori e tutti sono produttori di una a consumatori di moltissime merci; ed i prezzi di ogni prodotto di ogni servigio (prestazioni di lavoro manuale ed intellettuale) si muovono continuamente in modo da soddisfare le esigenze dei produttori e dei consumatori; i mercati sono quasi miracolosamente provveduti di ogni ben di Dio; ma non è un miracolo, perché la molla dell'interesse provvede a far sì che ogni giorno arrivi precisamente su ogni mercato quella quantità di merce che i consumatori sono disposti a comperare ad un prezzo al quale i produttori trovano convenienza a produrre.

Entro i limiti della legge, la quale fissa solo taluni punti, al di là dei quali i produttori e consumatori non possono andare nuocere altrui o stessi, (...) i produttori corrono il rischio di produrre, sopportando costi e incassando prezzi; e riescono coloro i quali sono capaci a «guadagnare» ossia a produrre cosa apprezzata volontariamente dai consumatori, a produrla spendendo meno quanto i consumatori sono disposti a pagare. Gli incapaci vanno a fondo e falliscono perché non sanno produrre bene e il prodotto costa ad più di quanto valga. Si producono ogni qualità di merci: le fini per i ricchi raffinati, le buone per gli uomini dai gusti solidi, le mediocri, per coloro che si contentano delle apparenze e vogliono mutar spesso vestiti. Ognuno attende al lavoro che più gli piace e lo abbandona se crede di non essere pagato abbastanza o vede altrove, magari a torto, migliori occasioni di guadagno. Il mondo è bello perché è vario, ed il politico liberale che fa suo il motto, è assente, ha un proprio ideale di vita combattuta, progressiva, nella quale le tendenze più varie, tradizionalistiche, conservatrici, innovatrici possono trovare la loro soddisfazione.

Vi è invece il politico autoritario, che tutto ciò chiama disordine ed anarchia; e vuole regolare e disciplinare mercati, prezzi, consumi. Costui si di leggi, uguali per tutti, durature, certe a priori e fatte osservare rigidamente magistrati indipendenti. Egli invece governa per mezzo decreti, di applicabili ai singoli, e fa osservare norme per mezzo di suoi funzionari, di agenti da lui dipendenti, i quali attuano sua volontà, perché la conoscono, sia perché la intuiscono ed indovinano. Egli vuole ottenere certi scopi, per esempio la «maggior giustizia sociale» per le masse: salari alti od elevantisi basso o decrescente; fissa calmieri ai prezzi e, vietando agli operai di scioperare e agli industriali di chiudere le fabbriche (serrate) fissa, per mezzo di magistrati speciali a lui ubbidienti, salari da lui reputati giusti. Crede con ciò di conseguito lo scopo; ed ha invece irrigidita la società; l'ha legata mani e piedi ai prezzi che egli poco a poco, come sopra fu spiegato, è stato costretto a fissare per tutto merci ed alle qualità che soltanto egli finisce di consentire si producano. La società che egli costruisce è tutte immenso convento. (...).

La scelta tra questi due tipi di società non deve essere fatta dai periti tecnico-economisti specialisti nella pianificazione o nella tessitura e nella calzoleria e facciano costoro bene il loro mestiere utilissimo; ma non presumano di regolare, dal loro piccolo mondo, il mondo intero. E decidano gli uomini, gli uomini interi, sotto guida dei loro capi politici, quale via scegliare: se quella della libertà o quella della disciplina; della vita varia e rigogliosa e pericolosa o della vita regolata, tranquilla e conventuale; dell'ignoto incerto dove si può intravvedere e conseguire nuovo superiore ovvero dell'ubbidienza a chi comanda che cosa si debba fare e come si debba vivere. Quello è la vita e questa è la morte. Agli uomini piace in certo epoche storiche morire, ossificandosi e irrigidendosi. Se così piace, non vi è nulla a ridire. Almeno sapessero di morire! Purtroppo, per lo più, i politici autoritari conducono i popoli alla ossificazione ed alla immobilità predicando ad essi l'illusione del moto, dell'attivismo, del fare, dell'agire. Ma il fare per fare, il convulso non è operare. uomini diventano una folla che urla grida comandate; e nel gridare si illude di vivere esaurire le sue ragioni di vivere.

Einaudi

Lo Stato forte e i suoi limiti

«L'economista propone e il politico dispone»

CHE lo Stato dovesse impiccarsi meno possibile delle attività economiche degli individui o dei gruppi, fu dei punti fermi del credo einaudiano. Fu l'idea centrale attorno cui ruotano tutte le altre, e dalla quale egli derivò motivi, argomenti, spunti, per la sua quasi quotidiana predicazione antiprotezionistica, anticollettivistica, anticorporativistica, antimonopolistica, antidirigistica, antiburocratica, antisocialista, anticomunista, in una parola antistatalistica. Però bisogna intendersi con tutti questi «anti». Einaudi non fu affatto uno spregiatore dello Stato. Aveva fortissimo il senso della necessità dell'unità del potere politico al di sopra delle parti contrasto (...).

Ciò che egli combatteva non era lo Stato in quanto tale, ma lo Stato che non sa assolvere all'ufficio che è suo, l'ufficio di proteggere non l'interesse di questo o quel gruppo ma la libertà del maggior numero.

Del primato dell'economia rispetto alla politica non discendeva l'indipendenza dell'economia dalla politica. Anche questo punto occorre fare qualche osservazione. Primato dell'economia significava per un economista classico o neo-classico (...) priorità delle libertà dell'individuo, di tutte le libertà, compresa la libertà economica, e dalle loro garanzie, sulla protezione accordata dallo Stato a questo o a quel gruppo non nell'interesse generale ma nell'interesse di parte. Tuttavia, primato era ciò indipendenza del privato dal pubblico, cioè dalla sfera degli interessi nazionali cui sovraintende lo Stato. Specie una memoranda discussione col Croce, a qualche più tardi in risposta polemica a Umberto Calosso, Einaudi rifiutò di essere chiamato «liberista», se per «liberismo» dovevo intendersi la tesi volgare, che egli reputava volgarizzazione e un invulgarimento, del «lasciar fare e lasciar passare», un vero e proprio «fantoccio» creato da avversari o malevoli o ignoranti: «La "ben nota tesi" secondo cui "i singoli uomini urtandosi l'un l'altro finiscono per fare l'interesse proprio e quello generale" è una "invenzione" degli anti-liberisti, si chiamassero o si chiamino essi protezionisti o socialisti o pianificatori (...). Nessuno che abbia veramente letto il libro classico di colui che è considerato per antonomasia il prototipo dei liberisti ammetterà mai che si applichi Adamo Smith, il quale scrisse che "la difesa è più importante della ricchezza" ed assoggettò quindi i cittadini alle imposte stabilite per il bene comune (...).

Norberto Bobbio

Certamente il liberista-fantoccio non avrebbe mai scritto, come Einaudi scrisse, un corso di lezioni «politica sociale». E la politica sociale era, naturalmente, compito dello Stato. Nessuno Stato poteva fare a meno di avere una politica sociale, almeno per due ragioni: il regime di concorrenza ipotizzato dagli economisti è una pura astrazione e nella realtà in cui agisce uno Stato si formano e si riformano continuamente quelle concentrazioni di potere economico, che sono i monopoli pubblici e privati, da cui il meccanismo della concorrenza viene reso di fatto inoperante; gl'individui anch'essi non astrazioni senza storia, e ognuno si presenta in quella gara per il possesso dei beni e per il soddisfazione dei propri bisogni, che è la vita in società, in condizioni di partenza diseguali. Di qua si rendono necessarie due forme almeno d'intervento dello Stato che l'uomo liberale, senza per questo diventare collettivista, non concedere: quello destinato a combattere ogni forma di monopolio che troppo spesso è creato proprio da un intervento statale distorto, e quello rivolto a stabilire l'eguaglianza dei punti di partenza, attraverso strumenti giuridici che dalle imposte sulle all'educazione impartita a tutti indistintamente senza privilegi di nascita. Può darsi che il liberista-fantoccio sia contrario alla legislazione sociale; il liberale, quale egli crede di essere, no (...).

vi sono pur sempre due modi di concepire l'intervento dello Stato. permettono di distinguere il liberale dal non liberale (...). Questi due modi si distinguono in base ai due strumenti giuridici impiegati per ottenere il risultato voluto. Lo strumento del liberale è una *legge generale*, una legge che fa da cornice e che stabilisce soltanto i limiti cui l'operare economico si deve svolgere, lo strumento non liberale è *direttiva* mediante la quale è lo Stato stesso per bocca della sua legge che stabilisce sin nei più minuti particolari quello che gli operatori debbono fare (...).

Nonostante la sua diffidenza nei riguardi dello strapotere dello Stato (diffidenza che il fascismo alimentò e giustificò oltre ogni catastrofica previsione), Einaudi non mise mai in dubbio che quando è in questione la vita collettiva una nazione decisione ultima spetti al politico. sembri paradosso: primato dell'economia sulla politica, si è detto. Ma nello stesso tempo primato politico sull'economista. Naturalmente il buon politico colui che rispetta il più possibile i dati offertigli dall'economista. Ma l'economista propone e il politico dispone. Guai se accadesse il contrario.

Norberto Bobbio

Un colossal fumetti da 15 miliardi, 2 mila litri d'inchiostro e un milione di fogli da disegno

Galli contro indiani: Asterix invade l'America

E il povero Obelix cambia voce perché troppo innamorato

LA vendetta ha molte facce, ma la più dolce è quella che viaggio sulle pellicole colorate dei disegni animati. Così, mentre gli «invasori» americani si leccano le ferite per il profondo rosso dei bilanci di Eurodisney, la terra di sogno alle porte di Parigi, gli incontentabili francesi portano la guerra della fantasia casa del nemico.

Il prossimo cartone di «Asterix», con un doppio salto mortale nella storia, catapulta i forzutissimi guerrieri di Gallia al di là dell'Oceano, tra gli indiani di un West non ancora contaminato dai cowboy. L'obiettivo? Fare il esaurito anche nei cinema degli Stati Uniti, mai troppo amici delle produzioni animate europee.

Il film, il settimo della serie, si intitola semplicemente *Asterix conquista l'America*. Le prime immagini mostrano il piccolo Gallo e il fedelissimo Obelix camminare l'aria soddisfatta in una tipica valle americana, l'uno poco più tardi prigionieri di una arrabbiatissima tribù di indigeni. «Sono pazzi questi autori», sembra pensare il povero Asterix, legato a un albero sotto gli occhi minacciosi di uno stregone dalla pelle rossa.

L'avventura con cui Asterix e compagni danno l'assalto al cuore al portafogli dei tiepidi americani (nel resto del mondo hanno venduto 250 milioni di copie in libreria e milioni di biglietti al cinema) è liberamente ispirato a una storia di qualche anno fa, *Asterix e la grande traversata*, ed è il frutto di una inedita collaborazione con due cartoonist tedeschi: Jürgen Wohlrabe e Gerhard Hahn, cui l'editore Dargaut ha ceduto i diritti per la realizzazione del cartone.

«Siamo partiti dalla storia a fumetti - racconta Hahn - ma alla fine si sono salvate non più di venti pagine. Il resto nuovo. Abbiamo cambiato un po' il personaggio di Obelix. Nei cartoni precedenti aveva voce da orso, noi lo abbiamo fatto con un tono più alto che lo rende più affascinante. Gli abbiamo anche regalato una storia d'amore con una ragazza americana».

Le novità hanno preoccupato Albert Uderzo, il disegnatore che dopo la morte di René Goscinny, nel 1977, ha continuato la produzione del personaggio scrivendone anche i testi. «Era un po' perplesso. Soprattutto non era convinto che il suo Gallo potesse essere scritto da due autori tedeschi. Aveva paura che fuori con un aspetto un po' troppo teutonico», sorride Hahn.

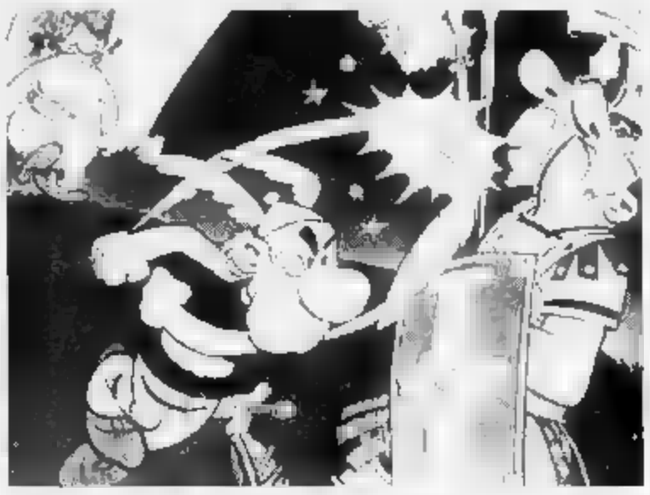
A chi i diritti? Querelle tra editore e Uderzo: sentenza alla fine del mese

Uderzo, vista la sceneggiatura, ha comunque dato l'ok. Più che altro, l'autore deve aver temuto un colpo di coda della Dargaut, l'editrice che ha lanciato il suo personaggio. Tra Uderzo e Dargaut, infatti, è in corso una vera e propria guerra a colpi di carta da bollo: anno dopo la scomparsa di René Goscinny, Uderzo mise in piedi una nuova casa editoriale, la «Albert e René», pubblicando in proprio le nuove avventure. I diritti delle prime ventiquattro storie (e tra queste anche *La grande traversata*) rimasero però alla Dargaut che da allora, sulle sole ristampe, realizza un fatturato di milioni di franchi all'anno (circa 14 miliardi di lire).

Uderzo è considerato uno degli uomini più ricchi di Francia, ma vuole indietro i diritti (e i denari) del suo personaggio: dopo alcuni tentativi amichevoli, ha trascinato in tribunale il suo vecchio editore. Il tribunale di Parigi, in primo grado, ha dato ragione all'autore, condannando Dargaut a una penale miliardaria che potrebbe portarla fallimento.

Il giorno dell'appello, già fissato per il 27 aprile, Hahn e Wohlrabe stanno dando gli ultimi ritocchi al cartone animato, che dovrebbe essere completato entro maggio per andare nelle sale in autunno. «Sarà un colossal degno delle grandi produzioni della Disney» spiegano, dettando i numeri della produzione: 120 animatori, oltre 120 mila sequenze, un milione di fogli da disegno consumati, insieme a duemila litri di inchiostro, tremila matite e seicento gomme cancellare.

In soldoni fanno milioni di marchi, oltre 15 miliardi di lire. Abbastanza per conquistare l'America? «Abbiamo curato anche i più piccoli dettagli - dice Hahn - siamo fiduciosi. Io, poi, in credito Asterix: da piccolo stato punito per aver letto un fumetto di Asterix in classe. E' giunto di riscuotere».



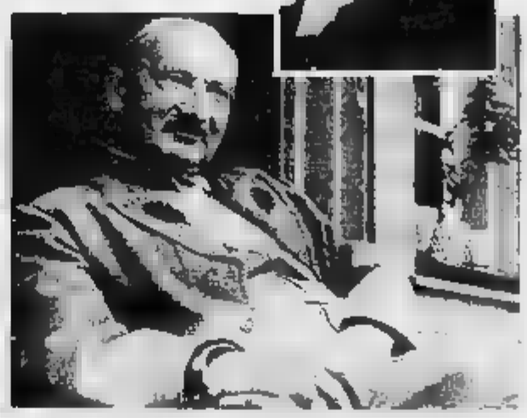
Asterix, il piccolo gallo che ha conquistato milioni di lettori Europa, varca l'Oceano

Guido Tiberga

Capire il mondo con la filosofia? E' ancora possibile, ecco perché

Non ci resta che il dialogo

La realtà, un gioco di interpretazioni



Il filosofo Hans Georg Gadamer. Sopra, Martin Heidegger. In alto, Friedrich Nietzsche

«Ermeneutica», conoscenza e relativismo: da oggi a Bologna le tre «Lezioni italiane» di Vattimo, presentato da Eco

Nell'ambito delle «Lezioni italiane» organizzate annualmente dalla Fondazione Sigma Tau, Gianni Vattimo, presentato da Umberto Eco (Aula Absidale di S. Lucia, ore 16 di oggi, domani e del 13), tiene a Bologna tre conferenze riunite sotto il titolo: «Oltre l'interpretazione. Sulle conseguenze dell'ermeneutica». Gli abbiamo chiesto di darne una breve presentazione per i lettori de «La Stampa».

SEMBRANO lontanissimi i tempi in cui, proponendo nelle università americane un seminario sulla Hermeneutics, ci si sentiva domandare, un po' per scherzo e un po' sul serio: Hermann who? Come se si trattasse di un nome e cognome di qualche personaggio filosofico ignoto. Oggi il termine ermeneutica è diventato nella cultura americana sinonimo di tutte le filosofie che provengono dal continente europeo, ricoprendo un po' il ruolo che i decenni passati hanno avuto termini come esistenzialismo, fenomenologia, o anche strutturalismo.

L'ermeneutica è diventata una specie di idioma comune a una larga parte della filosofia e della critica letteraria europea e americana. Ma in questa sua forma ha assunto anche caratteri meno precisi e marcati, e spesso - non senza qualche ragione - ha finito per essere identificata con una generica filosofia della cultura di impronta relativistica.

Il proposito di queste lezioni bolognesi è quello di mostrare che, rifacendosi al nocciolo filosofico caratteristico dell'ermeneutica, come si trova definito soprattutto in Heidegger e Gadamer, è possibile liberare questo pensiero dall'apparenza di genericità che sembra aver assunto. Il nocciolo dell'ermeneutica è la contestazione - del resto largamente condivisa in molti orientamenti filosofici del Novecento - che la nozione della verità non è mai registrazione «pura» di dati, ma è possibile solo in base a un insieme di condizioni che a loro volta non sono oggetto di conoscenza, e di cui il soggetto deve già in qualche modo disporre «prima» di incontrare il mondo: come i suoi organi, i suoi occhiali, gli strumenti, insomma, con cui può accostare gli oggetti; o anche come la luce che permette di vedere le cose, e che come tale non è essa stessa un oggetto visibile. Queste condizioni preliminari di ogni conoscenza sono quello che Kant chiamava le forme a priori della sensibilità e dell'intelletto. Per Kant, però, esse sono una sorta di struttura eterna di ogni ragione umana. Il pensiero novecentesco, soprattutto lo storicismo e l'esistenzialismo, ha invece ritenuto che le condizioni preliminari che ci permettono di conoscere il mondo, e anche noi stessi, sono storiche: il soggetto umano, in quanto finito, è sempre collocato in una «apertura» che gli permette l'accesso al mondo ma che a sua volta può avere il carattere della stabilità strutturale, dell'eternità che ancora Kant le attribuiva.

Secondo Heidegger, le condizioni preliminari dell'esperienza del mondo si identificano con la lingua naturale che ognuno di noi impara da bambino, e che è diversa dalle altre lingue e cambia nel tempo: è in quanto disponiamo di una lingua che possiamo pensare, distinguere le ragionare.

La nozione della verità, in queste condizioni, diventa interpretazione (e a questo allude il termine ermeneutica); cioè, in un certo senso, applicazione di un patrimonio di idee e schemi ereditati alle esperienze singole; le quali, però, si configurano in modi diversi a seconda dei diversi linguaggi degli interpreti.

L'immagine della conoscenza come registrazione «oggettiva» di dati che stanno nel mondo fuori di noi e che noi dovremmo solo rispecchiare non tiene. Si capisce, su questa base, perché l'ermeneutica sia apparsa come una teoria relativistica. Ma non necessariamente le conclusioni devono essere queste: Gadamer, per esempio, pensa che gli orizzonti determinati in cui ciascuno, o ciascuna cultura, si trova collocato non sono frontiere insuperabili. Dunque il relativismo si vince lavorando per allargare continuamente il dialogo tra le culture. E, quanto alla concezione della verità, si tratta semplicemente di spostare l'accento dall'oggettività al senso (si parla comunemente oggi, anche nella ricerca sperimentale, di consenso della comunità dei ricercatori come criterio di validità di una teoria).

L'ermeneutica può però limitarsi ad essere una edificante teoria del dialogo. Nel dialogo che instaura con altre prospettive, per esempio con le altre filosofie, deve proporre degli argomenti per convalidarsi come teoria specifica. Per provare che la verità non è rispecchiamento ma interpretazione non può affermare che questa idea *corrisponde* alla struttura oggettiva dell'essere. E' qui che si inserisce l'ipotesi che intendo illustrare nelle lezioni bolognesi: secondo la quale, per argomentare la propria validità, l'ermeneutica può solo offrire una interpretazione della storia dell'Occidente come storia del nichilismo, e cioè come dissoluzione delle strutture forti del pensiero, della società, della soggettività.

Se oggi è diventato possibile, e «logico», pensare che la verità non è rispecchiamento ma interpretazione, è solo perché è mutato il senso stesso delle parole essere e realtà, e ciò non anzitutto perché i filosofi hanno «scoperto» qualcosa di nuovo, bensì perché sono accaduti eventi come la fine degli Stati assoluti, la fine dell'imperialismo, la rottura dell'unità dell'Europa ai tempi della Riforma, la nascita della società della scienza-tecnica e dei mass media; perché, insomma, prima che nella teoria, nella stessa esperienza quotidiana la realtà si è mostrata come un complesso gioco di interpretazioni, prendendo congedo dall'idea di un essere stabile, forte, sempre identico, intorno a cui gli uomini si muoverebbero, nel loro affannarsi storico, come formiche intorno a un elefante addormentato.

Naturalmente, questo modo di raccontare la storia della modernità è anch'esso solo un'interpretazione. E con questo, come diceva già Nietzsche, l'ermeneutica, per adesso almeno, vince perché in giro, accanto a molte teorie che pretendono di rispecchiare l'eterna struttura dell'essere come un elefante addormentato, non ci sono molte interpretazioni più persuasive.

Gianni Vattimo

Lipsia, così si salvano volumi antichi

Un soffio rende i libri immortali

BONN
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

La chiamano «l'arma delle meraviglie per sconfiggere la morte dei libri». E, assicurano i responsabili del «progetto pilota» non poco avviato nei sotterranei della «Deutsche Buecherei» di Lipsia, non ha rivali nel mondo: la «camera di essiccazione» messe a punto dai tecnici del «Batelle-Institut» consentirà di salvare patrimoni enormi, biblioteche intere, milioni di libri antichi e rarissimi che si stanno sfaldando. I primi risultati sono incoraggianti: finora sono stati recuperati 200 mila volumi, ma dal '95 la capacità operativa del sistema in funzione a Lipsia (si chiama «Massenentsaeuerungsanlage») sarà di almeno 400 mila esemplari l'anno.

Il principio è semplice. La maggior parte dei libri antichi contengono sostanze acide che ne affrettano la decomposizione. Si tratta, quasi sempre, di elementi capaci di accelerare la formazione di acido solforico, responsabile di molte - e letali - malattie della carta stampata. Le pagine avvizziscono, diventano fragili e friabili fino a sbriciolarsi: volumi preziosissimi e unici finiscono, letteralmente, in polvere. Bastano pochi decenni perché i primi guasti si manifestino: l'umidità e gli sbalzi di temperatura, che sono abituali nelle biblioteche, aggravano il male.

Il pericolo è enorme: secondo stime ufficiali, il novanta per cento dei 200 milioni di volumi conservati nelle biblioteche tedesche «rischia la catastrofe».

Senza l'intervento delle apparecchiature di Lipsia, sostiene il direttore generale delle Biblioteche federali, Klaus Dieter Lehmann, fra 150 anni sarebbero irrimediabilmente rovinati.

A parte il valore del libro come oggetto di cultura e d'arte, che nessuna «traduzione in microfilm» potrà mai compensare, anche i costi sono in favore del procedimento messo a punto dai tecnici tedeschi: microfilmare un volume fra gli ottanta e i cento marchi, poco meno di centomila lire dunque; sottoporlo alla «camera di essiccazione» costa fra i dieci e i quindici marchi.

Perfino i volumi nei quali la malattia è già in fase avanzata possono essere salvati; e senza timori di ricadute. Dopo la cura, inoltre, non saranno più avvertiti i pericolosi sbalzi di temperatura e umidità.

Un volume antico

Anche il procedimento è semplice, almeno in teoria. I volumi vengono prima di tutto esposti a una forte corrente di aria calda che «pre-asciuga»; quindi si neutralizzano le sostanze acide che fanno ammalare la cellulosa e la carta; alla fine, si procede a una seconda asciugatura.

Per salvare un volume bastano due ore, e non ci sono rischi per l'ambiente o le persone: le sostanze chimiche impiegate per la pulizia dei libri sono riciclate e vengono utilizzate di nuovo, dopo essere state filtrate; i residui ecologici non provocano danni alla salute.

C'è soltanto un problema: dopo il trattamento, i libri hanno un profumo pungente di dopobarba. Lo ammette anche il professor Lehmann: «Più che in biblioteca, sembra di essere dal parrucchiere».

Emanuele Novazio

LETTERE AL GIORNALE

De Sica che «non si è capito» e la casalinga stanca di giochi cretini

A scuola di Parmacotto

Non so se sia rilevante ma mi piacerebbe sapere con quale criterio si possano spendere fior di quattrini per realizzare uno spot televisivo (Parmacotto) con l'interprete (C. De Sica) che recita: «Forse non mi sono capito», invece di «Forse non mi sono spiegato».

Il linguaggio televisivo non dovrebbe essere educativo? Chi controlla?

Luigi Bonsaver

Va in onda la musica assordante

Il «nuovo-direttore-Rai» Aldo Grasso è riuscito ad ammazzare i programmi della Radio anche gli ascoltatori.

Per me come per tante altre donne che sono casalinghe, sarte, la radio è sempre stata una buona compagnia gradevole, rilassante ed istruttiva. L'ascoltavo dal mattino alla sera, c'era cultura, divertimento, musica classica, moderna, informazione.

Oggi questa radio è vuota di contenuti, piena di musica assordante, giochini cretini per tutta la mattinata, per fortuna si è dimenticato di togliere l'unica ora rimasta del 3131, per parlare poi del primo programma, che si propone ogni mezz'ora notizie sempre uguali dal mattino alla sera.

Ma «Direttore», vuole farci diventare tutti imbecilli? E' riuscito a mettere sullo stesso piano la Rai con la radio private, che poverine fanno già tanto.

Maria Loisona, Torino

Gli della «Generazione 5»

Ho letto con rammarico il vostro articolo ragazzi Anni 90 - Generazione 5», sulla *Stampa* del marzo, firmato dal sig. Gabriele Romagnoli. Rispondo a questo esimio giornalista che si è permesso di definire offensivamente volgarmente la mia generazione 69-76, come «generazione 5».

Chi ha l'articolo, avrà senz'altro percepito un vano tentativo di descrivere con tanto di risultati exit-poll e sondaggi vari, quali erano fondamentalmente i motivi che hanno spinto migliaia giovani a scegliere la destra. Io sono una di loro e ho votato per Alleanza Nazionale, ma i motivi per cui ho fatto questo gesto, non hanno niente a che vedere con quelli elencati nel suo intelligente articolo.

Vorrei premettere che non mi sento affatto *figlia degenere* di un telemondo; guardo poco la tv, non più di tanto i film Arnold Schwarzenegger, e ammiro molto Silvio Berlusconi perché è una persona intelligente, che ha creato occupazione per tanti giovani della «Generazione 5» bisognosi di un lavoro, e quando il «Cavaliere» parla si fa capire da tutti, anche da chi possiede solo la licenza media; il contrario di tanti personaggi politici così detti di sinistra che per l'estremo complessità dei loro discorsi e per non avere mai mantenuto le loro promesse, hanno parlato per più di 30 anni inutilmente agli italiani attraverso i giornali e le televisioni.

Nel 1987, invece di preoccuparmi di quei 3 fatti importanti che avrebbero in qualche modo (tra le altre cose) condizionato i giovani mia generazione a scegliere la destra e cioè: l'assegnazione del disco di platino a Cristina D'Avena, l'entrata in Parlamento di Gerry Scotti, e l'affidamento del vittorioso Milan a Sacchi, io mi accingevo a fare le mie prime disastrose esperienze di lavoro presso «padroni» per lo più appartenenti alla «Generazione 4», i quali facevo altro che sfruttarmi per diversi mesi, contribuendo a rendere per noi giovani la società invisibile e con nessuna prospettiva futura. Questo perché grazie alla «funzionale struttura politica» che abbiamo avuto in Italia negli ultimi 10 anni, i giovani sotto l'aspetto lavorativo non erano tutelati nell'87 come non lo sono adesso!

Non ho votato la Destra perché è violenta, ma perché non vuole regole e tanto meno perché privilegia gli interessi privati anziché quelli collettivi! Piuttosto questo è lo specchio perfetto di quello che è stata la Democrazia in questi ultimi 10 disastrosi anni!

Io queste cose le ho provate e sono stufa di viverle ogni giorno: ho paura di uscire sola la sera dopo le 20, in più una occasione mi sono trovata a temere potere tornare a casa a causa di qualche malintenzionato che si aggirava libero uccellino per le strada, pronto ad aggredirti! E questo succede perché nel nostro Paese cosa importante come la giustizia fa acqua da tutte le parti, anzi che praticamente inesistente!

Il mio e quello di altri giovani di «Generazione 5», è voto utile e motivato. Fini e Berlusconi, si sono presentati alle elezioni con tutte le carte in regola, sono sempre stati estranei alle collusioni affaristiche che hanno caratterizzato la corruzione di politici e partiti vari, soprattutto di sinistra, questi ultimi tempi.

Ho avuto fiducia in Gianfranco Fini, tanti altri hanno voluto averne, e mi auguro giustamente, in Silvio Berlusconi.

Anch'io convinta che l'onorevole Occhetto possa imparare qualcosa Van Damme, o aspettare che il tempo schianci il telecomando e regali suoi credi un'altra generazione come la mia.

Lara 1969, Torino
Una ragazza della Generazione 5

Democrazia voto questione rispetto

Sono una ragazza di 20 anni che ha votato, nelle recenti elezioni, per alleanza nazionale. Leggendo l'articolo «Generazione 5 vuol vincere» scritto giornalista Gabriele Romagnoli mi sono sentita profondamente offesa, non tanto per le considerazioni politiche che ognuno ha il diritto di manifestare quanto per quella superficiale analisi pseudo-psicologica.

Da che si può leggere tra le righe, i giovani che hanno espresso una preferenza per il polo progressista belli, buoni, bravi; sono giovani maturi, che difendono le minoranze, che hanno a cuore la famiglia, i valori sociali e morali, gli altri (ovvero la maggioranza dei giovani, come risulta dai dati) degli immaturi incoscienti (nel vero senso etimologico), giovani cresciuti tra Timberland e Moncler, teledipendenti, incapaci pensare con la propria testa perché addestrati dalla tenera età dell'abile Berlusconi, il incantatore adolescenziale, sono giovani che schierano i vincenti e che nella vita hanno solo «fare soldi» ed «avere successo». Ma non vi è mai sorto il dubbio che i giovani (destra, sinistra, centro) siano più maturi di quanto voi vogliate credere? E che la preferenza per l'uno o per l'altro partito non sia nata da una particolare influenza telepsicologica o sia semplicemente il frutto di un'attente analisi programmi proposti?

E per ironia della sorte sono stati proprio questi giovani così tanto bistrattati da voi a fare l'ago della bilancia!

Io credo che il voto dei giovani del Polo della libertà e buon governo vada rispettato e non screditato, esattamente quanto quello dei giovani di sinistra e centro perché nasce comunque da una riflessione polemica, sebbene non condivisa da voi, e non come volete far credere una riflessione televisiva! A mio parere il è un goffo tentativo di giustificare una sconfitta Polo progressista colpendo e screditando la parte più debole (solo perché privi d'esperienza politica) dell'elettorato di destra.

Daniela Bombardiero,

Non ho mai dato lezioni a no. Non comincio Ma tra le poche cose che so con assoluta certezza figurano il fatto che «Generazione Cinque», almeno nella lingua italiana, non è un'espressione offensiva e volgare e «Democrazia» è una parola un'esperienza da non irridere, né scambiare con un piatto lavoro con le tranquillità nell'attraversare le città di notte. [g. r.]

Bertinotti, vacanze sulla riviera laziale

Sono consigliere comunale del Comune di Sperlonga (Latina), lettore del vostro quotidiano. La presente per fare piccola precisazione su un articolo scorso, in si parla di una breve vacanza del signor Bertinotti nella mia cittadina.

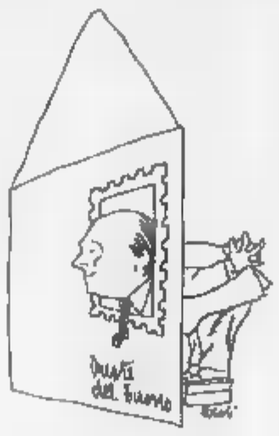
Nel servizio si legge che Sperlonga si trova sulla Riviera Ligure (è piccolo lapsus perché siamo sulla Riviera laziale (120 km Roma e 114 km da Napoli).

Antonio Mario Petronio
Consigliere Comunale
Sperlonga (Latina)

LETTERE O.d.R.

La recente presa di posizione di Scalfaro sul finanziamento pubblico della scuola privata ci ha stupito e allarmato. Da un lato ci sembra un intervento non in linea con il compito di garante della Costituzione, che il Presidente ha in altre occasioni autorevolmente svolto, a poco opportuno soprattutto in fase pre-elettorale, dall'altro ci preoccupa la proposta di finanziare gli istituti privati. Non solo in quanto lavoratori della scuola pubblica, ma, anche e soprattutto, come cittadini di uno Stato democratico...

I sottoscritti insegnanti e operatori scolastici del Liceo Scientifico Statale «Galileo Ferraris» di Torino



Insegnanti e diritti costituzionali

GENTILI insegnanti e operatori scolastici, ho ricevuto la vostra lettera una prima volta appena prima delle elezioni, una seconda volta dopo, con tutte le contestazioni e tutte le sue firme chiaramente leggibili, tutto il suo candido impegno per il futuro della scuola italiana, ne ho rimandato la pubblicazione perché volevo metterla a confronto con altre lettere sull'argomento lunedì, quando ho più spazio a disposizione. Ma (a parte il fatto che il lunedì di Pasquetta il giornale è uscito), dopo le elezioni il tono delle lettere affluenti a *La Stampa* è nettamente cambiato, se il problema scuola pubblica-scuola privata fosse già stato risolto, sono sopravvenute altre preoccupazioni e, infatti, rileggere la vostra lettera ora mi dà singolare di straniamento.

«Anche e soprattutto come cittadini di uno Stato democratico che sta vivendo momento delicato difficile», mi avete pochi giorni e un secolo fa, «siamo convinti che solo la scuola statale, pubblica laica, può fornire alle giovani generazioni una formazione democratica e libera, nonché omogenea sull'intero territorio nazionale, ed educare i giovani al confronto e non al conflitto. Se inoltre sono disponibili risorse finanziarie per la scuola, perché non destinarle a rendere più moderna, efficiente e valida proprio la scuola pubblica, cioè di tutti, senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali (art. della Costituzione)?...».

Gentili insegnanti e operatori scolastici, disciplinatamente voi vi appellate alla Costituzione, ma devo ricordarvi che i post-fascisti e i post-antifascisti vincitori delle elezioni grazie alla potenza televisiva del Cavaliere Silvio, stanno attualmente elaborando correzioni alla Costituzione, in grado di cambiare drasticamente i presupposti su cui è vissuto sino a ora lo Stato italiano. E il Cavaliere Silvio si è già comunque pronunciato per la scuola privata e il Cardinal Ruini si è pronunciato per lui...

Oreste del Buono

Incontro con la vecchietta terribile della letteratura inglese: cattolica, ma anarchica

Muriel Spark, l'antipapa

«Meglio una donna prete di un computer»

Papa Wojtyla
Nel disegno:
Muriel
Spark
vista
da Garland
A sinistra:
Graham
Greene

A 76 anni annuncia: Lascio il racconto «gotico», scelgo l'impegno

AREZZO
L'ARGUTA alchimista del soprannaturale è allo prese coi disoccupati. C'è da chiedersi come farà Muriel Spark a iniettare il suo umorismo gotico nel dramma più ordinario del nostro tempo: oppure il ventesimo romanzo che sta scrivendo è avventura dalle parti dell'impegno. Al realismo sociale è approdata nel cuore della Toscana, dove, in compagnia della sua Penelope, vive una vita quasi claustrale, come le sorelle Brontë che dice di assomigliare nell'amore vicario della violenza in letteratura.

In patria la Spark, 76 anni, ha fatto una capatina lo scorso dicembre, giusto per ricevere l'onorificenza *Dame* dalla regina, ma ha minime intenzione di tornare. Considera l'Italia la culla della civiltà e forse si rallegrerebbe a sapere che i suoi vicini di casa, lungo lo sterrato arduo che si perde tra le campagne di Arezzo, la conoscono soltanto «la signora inglese». Sono stati pubblicati dodici suoi libri nel nostro Paese; l'ultimo, dell'anno scorso, *Memento mori*, edito dall'Adelphi che ri-traducendo gran parte della sua opera (il prossimo, *A far cry from Kensington*, uscirà in settembre). Altri tre volumi di racconti sono previsti da Mondadori Ragazzi.

Graham Greene, mecenate d'eccezione, le elargì un sussidio per permetterle di scrivere il suo primo romanzo. «Purché non preghi per me», si raccomandò. Ha ubbidito?

«No. Era una persona squisita. Due anni prima che morisse ci siamo rivisti. Aveva appena ricevuto l'*Order of Merit*. Ne concedono soltanto ventiquattro alla volta, mi pare. Così gli suggerii di mettersi a scrivere insieme un giallo, che avrebbe dovuto intitolarsi *The Missing O.M.* (La sparizione dell'Ordine al Merito): sarebbe dovuto essere la storia di due candidati a quel titolo, uno dei quali viene assassinato. Graham contribuì suggerendo un pasticciaccio compiuto dalla polizia. Passammo un pomeriggio molto divertente, a Parigi, dove Greene si trovava allora, a discutere le possibilità. Mi si sentiva diventare vecchio e il progetto sfumò. Quando morì mi rattristai molto: continuavo a pensare alla *Sparizione dell'Ordine al Merito*».

Un altro scrittore cattolico, Evelyn Waugh, le fece il più raro complimento che si potesse rivolgere a una debuttante: quando uscì «The Comforters» dichiarò che era migliore di quello che aveva appena scritto lui. Ha mai cercato di attrarla nella sua orbita confessionale?

«Già. Il suo libro era *The ordeal of Gilbert Pinfold*, e uscì dopo il mio. No, non credo che tenesse particolarmente ad attirarmi nella Chiesa cattolica. E anche dopo la mia conversione al cattolicesimo, nel 1954, ho sempre rifiutato di definirmi una scrittrice cattolica. Per un cristiano occidentale, la Chiesa di Roma è la più autentica. Io vi ho trovato la stabilità. Oggi, invece, certi anglicani si convertono per le donne prete. Non c'è nulla di teologico nel Vangelo contro l'ordinazione femminile: di che cosa parlano?».

Più di vent'anni fa lei disse che in mancanza di vocazioni sacerdotali, il Vaticano preferirebbe far amministrare i sacramenti un computer maschio, piuttosto che ordinare le donne.

«La penso ancora così. Ma è solo una questione di tempo. Ci arriverà anche la Chiesa cattolica: prevedo che le prime saranno ordinate in Olanda e negli Usa. Questo Papa è un uomo molto buono: è un politico, non è abbastanza spirituale. Mi piace come viaggia, ma in materia di morale è molto antiquato. I polacchi non sono i pensatori più avanzati del mondo».

Ma per lei la fede che cos'è?

«Sono credente perché mi riesce difficile non credere. Per dirla con il titolo di [illegible] l'unico problema è quello del male. C'è ovviamente una qualche forma di "contro-Dio" universale: non dico mica il diavolo, troppo semplice. A volte penso che il vero contrasto sia tra intelligenza e assurdità: il male è assurdo, ma cionondimeno resta male. Comunque, non adoriamo Dio, adoriamo qualcos'altro; e anche adorare un dipinto o una sinfonia è arido. Dobbiamo uscire da noi stessi. Eppure credo che l'ispirazione, anche quella artistica, e l'invenzione, vengano dallo Spirito Santo, che è spirito di vita. Da dove se no?».

Lei desidera che i suoi libri inducano i lettori a dire: «Che bello vivere». E' sicura che dare gioia sia la sua prima ambizione?

«Mi piace pensare di aprire porte e finestre nella mente. Ho sempre lavorato con questo scopo: produrre un senso di esperienza nuova, di libertà. Sono solita scrivere di gruppi di persone e stavolta è che ho appena cominciato riguarda i disoccupati: non soltanto giovani, ma anche di mezza età. E' drammatico pensare che improvvisamente le persone siano più persone: che non esistano più. E' terribile, specialmente per gli uomini, che si identificano completamente con il loro lavoro».

Ma lei è proprio una di quelle donne che si identificano con il loro lavoro. Una volta ha detto: togliete da me la scrittrice, e rimarrà niente.

«E' vero: io la mia identità la perderei, se non dovessi più scrivere. Questo mestiere mi scolpito dentro, e non è una cosa che si sceglie tanto facilmente: è che sceglie te. Da giovane ho fatto la segretaria e l'impiegata per i servizi segreti, solo per sbarcare il lunario. Eppure, nonostante tutto, credo che le donne che perdono il lavoro passino, certo, uno choc terribile, ma che perdono la loro identità».

E per rispondere a quella che ha anche definito «la mia chiamata», ha deciso di non avere uomini tra i piedi.

«Già. Tanto, se mi fossi risposata, sarei stata molto più interessata ai libri che all'uomo. E' molto meglio avere moltissimi amici piuttosto che un matrimonio. A meno che non si sia molto ricchi e non si abbia molto spazio, come in questa casa, che condivido con mia amica Penny. E' di proprietà, ma io ho i miei appartamenti e ha i suoi».

C'entra il fatto che almeno nella sua vita, scrittore e lei, sia stato geloso del successo? Nella sua autobiografia ha raccontato un'esperienza dolorosa.

«Sono stata proprio una frana, quando ho scelto i miei uomini: prima mio marito, poi Derek Stanford, che ha cominciato a scrivere cose sempre più folli di me. Considerava ogni mio successo come l'allineamento. Avere altro scrittore vicino è pericoloso: gli uomini sono così competitivi».

E' sempre anarchica?

«Preferirei non avere nessun governo. Ma non farei mai della politica una passione, non le darei mai il posto della religione».

In che senso si considera una scozzese pura e dura?

«Nella precisione della struttura prosaica del linguaggio. Gli scozzesi fanno della verità, verosimiglianza, virtù primaria. La mia scrittura poetica è stata quasi completamente influenzata dalle Border Ballads scozzesi, e aspre, dal sangue assolutamente freddo eppure appassionato. Di scozzese ho anche l'e- lavoro: non mi piacciono i giorni in cui non faccio nulla».

Continua a definirsi una poeta: è ancora convinta che il romanzo sia un modo pigro di fare poesia?

«Poesia è visione. Ed economia di mezzi: per questo mi considero poeta, anche quando lavoro a romanzo. Ma continuo a scriverne, di poesie: l'ultima, appena uscita sul *New Yorker*, si intitola *L'oscura musica di Rue du Cherche-Midi*. Al romanzo arrivata attraverso il racconto, che solito ha un unico tema: lo desideravo usare più termini senza però sprecare parole».

Lei consiglia agli scrittori di lavorare pensando a un amico come destinatario. Mai lettori pensa proprio mai?

«Un romanzo si ha da scrivere come una lettera a un amico. Mentre scrivo, del pubblico ho solo un vago senso critico, nulla più. Pensare al pubblico sciocchezza».

Si a ripetere di avere raggiunto quello che voleva.

«E' perché mi interessa sempre soprattutto il libro che sto scrivendo. E non sono mai soddisfatta, anche se di rado correggo le bozze: quello che scrivo è definitivo, cambio una parola, mai la struttura della frase».

Lei lasciò l'America nel momento del massimo successo: la sua «Miss Brodie» era appena approdata a Broadway. Venne in Italia e ci è rimasta. Perché?

«Avevo troppe pressioni per fare apparizioni pubbliche e poco tempo per scrivere. Qui sanno che sono scrittrice, mi lasciano in pace. E poi sono circondata dall'arte, dalla bellezza. Ci sto bene, da venticinque anni».

Maria Chiara Bonazzi

Le musiche per pianoforte di Schumann, Brahms, Grieg e Chopin nella perfetta esecuzione discografica dell'etichetta Edelweiss in offerta speciale ai lettori di LA STAMPA.

Daniel Levy: una straordinaria esecuzione espressiva dell'arte del pianoforte.

Come già annunciato, il nostro quotidiano offre ai lettori l'opportunità di percorrere un viaggio attraverso la Musica Classica grazie alla produzione discografica dell'etichetta Edelweiss. L'articolo di oggi è dedicato al Pianoforte e alle Musiche per pianoforte di Schumann, Brahms, Grieg e Chopin.

Il pianoforte è lo strumento classico per eccellenza ed è uno strumento molto difficile da riprodurre fedelmente in un supporto sonoro (CD). I nostri lettori potranno prenotare il CD che viene offerto in questo numero dedicato interamente ad alcune delle più conosciute opere per pianoforte.

Il pianista che esegue ed interpreta le opere di repertorio presentate è Daniel Levy. Molti già sapranno che Levy, come la Argerich e Barenboim, è esponente della Scuola di Vincenzo Scaramuzza ed anche di Ana Gelber. I suoi voli interpretativi hanno come base l'esperienza del più profondo classicismo, la ricca musicalità evoca emozioni intense e sentimenti elevati.

Nel CD offerto ai lettori de La Stampa, precisamente al Track n. 8, possiamo ascoltare le Kinderszenen, appunto di Schumann, in una registrazione effettuata dal vivo, durante un concerto di gala tenutosi a Venezia. Le Kinderszenen sono tratte dal compact disc della Edelweiss siglato ED 144, dal titolo "A PIANO RECITAL FOR THE WORLD'S CHILDREN" che viene in questi giorni premiato come migliore registrazione di pianoforte dalla rivista inglese di alta fedeltà HI-FI CHOICE. Ma vediamo dall'inizio l'intero programma contenuto nel compact offerto da La Stampa in collaborazione con l'etichetta Edelweiss.

Il Track n. 1 è costituito da un Notturno di Chopin. I Notturni rappresentano uno dei momenti poetici, e di conseguenza maggiormente artistici, della meditazione musicale del compositore polacco. Chopin, nelle serate musicali del mondo culturale, ma sicuramente anche mondano, parigino, dell'età di Luigi Filippo, offriva ad un ristretto pubblico d'élite le proprie composizioni, quali le Ballate, gli Scherzi, le Sonate ma soprattutto i Notturni, compose Notturni per tutto l'arco della sua vita. Tale genere contribuì a creare la sua fama nel panorama musicale europeo.

Dal Track n. 2 al Track n. 6 incluso, abbiamo la Sonata in Mi minore op. 7 e due Pezzi Lirici di Edvard Grieg (Bergen 1843 - 1907), compositore norvegese del quale sono appena stati celebrati i centocinquant'anni dalla nascita. La caratteristica più importante di Grieg è certamente la limpidezza, l'immensa ricchezza tonale e coloristica ottenuta adoperando pochi elementi nella struttura delle sue composizioni. Composizioni molto particolari della creazione artistica di Grieg sono i Pezzi Lirici, miniature pianistiche, brani di breve durata che illustrano in poche note i paesaggi incantati e le luci tipiche del mondo nordico.

I Tracks n. 7 e n. 11 sono un omaggio a Venezia, sono tratti da un compact disc molto conosciuto e richiesto: "A PIANO RECITAL FOR VENICE" che presenta brani ispirati o composti nella città lagunare. Acclamato dalla critica internazionale questo titolo del catalogo dell'Edelweiss è stato grandemente apprezzato e le interpretazioni di Levy sono straordinariamente avvincenti. Basta ascoltare i *Venezianisches Gondellieder* di Mendelssohn o, di Liszt, la *Trascrizione per piano dell'Isoldens Liebestod*, dal "Tristano e Isolta" di Wagner per riconoscere quell'eco di bellezza che Venezia sempre fa rivivere.

Infine uno dei più importanti compositori dell'ottocento: Brahms.

La sua genialità, che sfugge a qualsiasi tentativo di definizione storicistica, fu immediatamente intuita da Robert e Clara Schumann, ai quali si presentò venticinque per un'audizione al pianoforte. "Trasparivano dalla sua persona tutti quei segni che ci annunciano: ecco un eletto! Quando si mise al pianoforte, cominciò a scoprirci regioni meravigliose: noi venimmo attirati in un cerchio sempre più magico. Aggiungete a questo un modo di suonare quanto mai geniale, che fa del pianoforte un'orchestra, dalle voci ora luminose, ora esultante di gioia..." "Il mio linguaggio è fatto di note" soleva dire Brahms. Ascoltiamolo allora in questi brevi, altamente espressivi, documenti della sua eccezionale arte compositiva, contenuti nei Tracks n. 9 e 10.

EDELWEISS

LA TOP CLASSICAL MUSIC FINALMENTE IN OFFERTA A CONDIZIONI PARTICOLARI

COME AVERE A CASA TUA IL COMPACT DISC "PROVA D'ASCOLTO" E IL CATALOGO EDELWEISS CON IL SOLO ADDEBITO DELLE SPESE DI DISTRIBUZIONE (L. 5.000).

- Compilare accuratamente il coupon in ogni sua parte e CONSEGNARLO ALL'EDICOLANTE.
- 1) Dopo tre settimane potrete ritirare presso il vostro edicolante di fiducia il Compact disc "PROVA D'ASCOLTO" più il catalogo versando solo L. 5.000 (per le spese di distribuzione).
- 2) Quando avrete ascoltato a casa vostra la bellezza del suono di Edelweiss potrete, se lo desiderate, ordinare direttamente i CD del catalogo, alla ED Service Edizioni Discografiche che praticherà un prezzo assolutamente speciale ai lettori della Stampa. Per ogni acquisto successivo non saranno addebitate le spese di spedizione.
- I COUPONS DEVONO ESSERE CONSEGNATI AL VOSTRO EDICOLANTE ENTRO IL 17 APRILE.
- Buon ascolto.

DA CONSEGNARE

★ RISERVATO ALL'EDICOLANTE

Nome .....
Cognome .....
Via .....
n. .....
Città .....
C.A.P. .....

ALL'EDICOLANTE

★ RISERVATO AL DISTRIBUTORE

Nome .....
Cognome .....
Via .....
n. .....
Città .....
C.A.P. .....

COMPILARE IL COUPON SCRIVENDO IN MODO LEGGIBILE (STAMPATELLO) E CONSEGNARLO ALL'EDICOLANTE ENTRO IL 17 APRILE

I BRANI CONTENUTI NEL COMPACT DISC IN OFFERTA COME "PROVA D'ASCOLTO"

(1) CHOPIN - *Nocturnes 2-3-4-5 Grieg Sonata in E minor op. 7*
(2) GRIEG - *Lyric Pieces I Mendelssohn Venezianisches Gondellieder*
(3) SCHUMANN - *Kinderszenen*
(4) BRAHMS - *Ballade in G minor*
(5) BRAHMS - *Intermezzo op. 118 in E flat minor*
(6) WAGNER / LISZT - *Isoldes Liebestod*

DOPPIOGIOCO [D. R. & D. T.]

T	E	N	O	M	L	A	R	I	☐
E	A	E	M	R	D	L	O	L	☐
N	I	T	T	A	N	I	D	R	☐
M	G	S	P	E	T	N	I	E	☐
I	R	U	E	G	E	T	N	S	☐
R	D	I	N	I	A	T	A	R	☐
A	N	O	R	I	T	E	O	V	☐
R	U	E	O	G	I	G	M	O	☐
P	L	R	I	O	I	O	G	E	☐
☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐

Con ogni serie di 9 lettere in orizzontale (9 «mani» di Parcheesi) cercate la parola più lunga possibile. Fate poi altrettanto con ognuna delle 9 serie in verticale (ogni colonna). Scrivete nelle caselle bianche i relativi punteggi (es. 1ª riga: TELONI = 6) e il totale nella casella in basso a destra. Noi abbiamo ottenuto 142 punti. E voi? Scriveteci!

PAROLIERE [Francesco Valente]

	a	b	c	d
1	I	I	C	A
2	F	R	I	Z
3	S	E	O	O
4	D	T	E	N

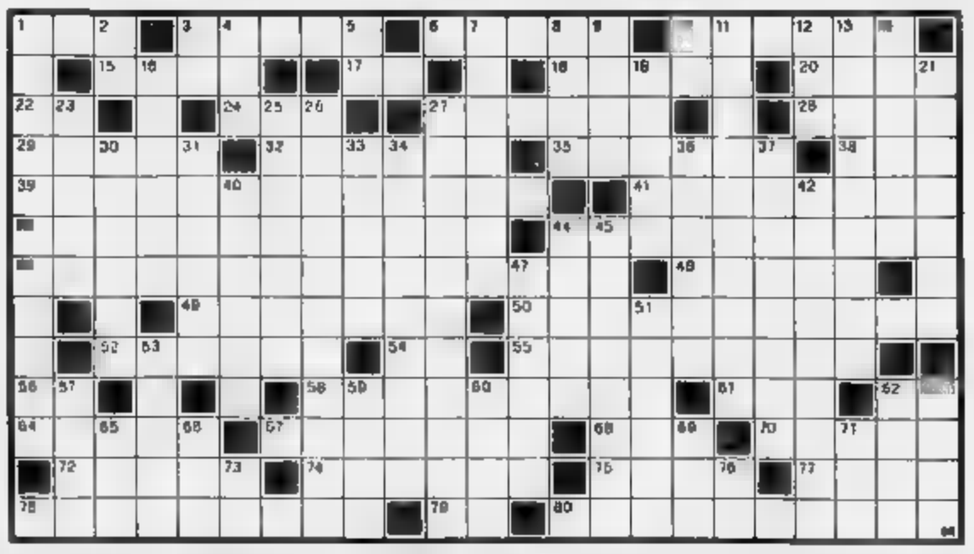
	a	b	c	d
1	T	O	G	L
2	I	E	R	■
3	L	■	P	A
4	R	O	L	A

Giocare a Paroliere consiste nel trovare, in una griglia di ■■■■ come le ■■ qui sopra, il maggior numero possibile di parole, attraversando, ■■■zza salti, caselle contigue. Potete usare ogni lettera una sola volta in una stessa parola. Per esempio, nella griglia di sinistra, partendo dalla casella A-4, si legge una parola di 18 lettere: DESTORIFICAZIONE. Nella griglia di ■■■■ si possono leggere molte parole di almeno 5 lettere. Noi ■■ abbiamo trovate 60 (7 lettere le più lunghe). ■ voi? Scriveteci!

SESTOACUTO [SD2]

Ci fu anche ■■ periodo della mia vita in cui (senza, beninteso, che qualcuno me l'avesse consigliato) mi diedi all'ippica. Mi capitò subito questo caso: mi avevano riferito che ■■ certo Gino voleva vendere uno dei suoi quattro cavalli: i campioni Vapore e Potenza e i brocchi Lento e Pisolo. «Stai ■■■■ però - mi consigliarono - tu ■■■ conosci bene i cavalli, perciò cercherà di rifilarti un brocco al prezzo di un campione. Ti darà informazioni vere parlando di Vapore o Potenza, false parlando degli altri due». Così andai alla scuderia, vidi ■■ cavallo e ne chiesi ■ Gino il ■■■■. Mi rispose: «Non ■ Vapore». Potevo stabilire chi fosse quel cavallo?

PAROLEINCROCIATE [Rocchi-Disegnatori Riuniti]



ORIZZONTALI: **1.** Moderno messaggio - **3.** Favolista greco - **6.** Una bevanda analcolica - **10.** Molto vecchia - ■■ Incontro di vocali - **17.** Diffuso infuso - **18.** ■ cita col video - **20.** Un punto cardinale - **22.** Le iniziali di Raffaello - **24.** Secolo... breve - **27.** Ricavare... le conclusioni - **28.** Ricche e gloriose - ■■. Il filosofo o teologo inglese ■■ «rasoio» - **32.** Verbo del portiere - **35.** Una famosa squadra di calcio di Glasgow - ■■ Precede Vegas - **39.** Sbarcò a Sapri - **41.** Lupi marsupiali - **43.** Grande interprete dannunziana - **44.** Sconfisse gli Spartani a Leuttra - ■■. Famoso pittore toscano (1895-1971) - **48.** Il nome del celebre Svevo - **49.** Figlio di Ludovico il Pio - **50.** Lo è il tramaglio - ■■ Capoluogo del dipartimento dei Vosges - **54.** Numero in breve - ■■ Anagramma di «laciniato» - **56.** Le iniziali del grande Tasso - **58.** Insetti che si nutrono di sangue - **61.** En■ per petroli (sigla) - **62.** ■... in certi casi - **64.** Smangiata dalle acque - **67.** Organici e compatti - **68.** Sgradito al moralista - **70.** Il nome del celebre Wilde - **72.** Il nome ■■ pregiato pesce di mare - **74.** Informazione riservata .. e utile - **75.** La meta del naufrago - **77.** Lo scultore di Camaino - **78.** Il nome di Camilzzaro - **79.** Un tipo di farina - **80.** Scogli capresi.

VERTICALI: **1.** Con crudeltà - ■ Undicesimo - **3.** Congiunzione latina - **4.** Drammatico appello - **5.** L'inizio ■ ottobre - **7.** La catena montuosa ■■ ■ Maladeta - ■. Il ■■■ del celebre Chagall - **9.** Verticali leggeri - **10.** Limiti di artisti - **11.** Portare ■ una certa dignità - **12.** Un istituto assicurativo (sigla) - **13.** Tra montuoso e pianeggiante - **14.** Il Duval della «Signora dalle Camelie» - **16.** Vinse a Pavia nel 1525 - **19.** Una lettera greca - **21.** Desiderata poeticamente - ■■ Famoso teatro milanese - **25.** ■■■■ di Pirro - **26.** Cittadina in provincia ■ Campobasso - **27.** Trasferito col camion - **30.** Le hanno i galli - **31.** Ornamenti preziosi - **33.** Segnale ostacoli - **34.** Appuntiti - **36.** Sono solliti arrossire - **37.** Colore biondo chiaro - **40.** La moglie di Vertumno - **42.** Vi si raccoglie la bile - **44.** Figlia di Zeus e di Leda - **45.** Matematico e filosofo di Samo - **47.** Modo di scrivere - **51.** Liquore... d'amore - **53.** Una città sudcoreana - **57.** Con «fox» è ■■ ■■■■a ballo - **59.** Un Joan celeberrimo pittore - **60.** Campo con patate - **62.** Scrisse «Tonio Kröger» - **63.** Soldati da ricordare - **65.** Non la vede l'impaziente - **66.** Figlio ■ Creso - **69.** Visse nell'Eden - **71.** Intercalare veneziano - **73.** Il simbolo dell'arsenico - **76.** Sigla ■ Agrigento per l'Automobile Club d'Italia.

MASTERMIND [Gigi]

Proposte		Risposte
N B Q R	●	■
N B G V	○	■
A G N R	●○	■
A G A R	●●○	■
V A E A	●●○	■

Proposta:
A = azzurro
B = bianco
G = giallo
N = nero
R = rosso
V = verde

Risposte:
nero = colore giusto al posto giusto; bianco = colore giusto al posto sbagliato.
Sulla base delle cinque proposte e risposte presentate, trovare la giusta combinazione finale.

A cura di **Roberto Morosetti**

Le soluzioni saranno pubblicate su **LA STAMPA** martedì 12 Aprile 1994

REBUS [Irose: 3, 7, 2, 6]

DAMA [Fatler]

La dama internazionale, la specialità sulle cento caselle, nonostante ■■ certo sviluppo specie in alcune città come Torino, stenta ■ decollare; vari i problemi, dalla tradizione alla poca diffusione tra i neofiti, che quando vedono una damiera di cento caselle rimangono stupiti, spesso pensando ad un errore. Ma la Federdama prosegue nell'opera di divulgazione, specie tra i giovani: del resto ■ dama a cento caselle ■ la sola che permette confronti internazionali. Così tra due settimane, il 24 e 25 aprile, ritrovo in quel di Mori per i più giovani per partecipare all'ormai tradizionale torneo ragazzi di dama internazionale. E ancora in tema di cento caselle, con piacere diamo la buona notizia della ripresa delle pubblicazioni di «Le Monde damiste», la rivista trimestrale della Federazione Mondiale (in lingue francese).

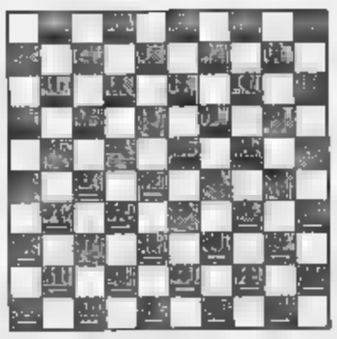


Diagramma: trappola di apertura; il Nero muove e vince.

SCACCHI [Alo]

Il gioco rapido sta prendendo sempre più piede in tutto il mondo e anche l'Italia non ■ da meno. Molti sono infatti i tornei semilampo organizzati in tutta la Penisola, tra i quali spicca anche quest'anno l'appuntamento ■■ il campionato italiano di San Giorgio su Legnano (MI) il 29 maggio; avremo tempo di riparlarne, per ora segnalevi la data. Tra due settimane, domenica 24 aprile, esordisce nell'agone nazionale la città di Otranto, con il ricco torneo presso l'Hotel Daniela, Conca Specchiulla; il montepremi di quasi 12 milioni di lire, di cui tre al vincitore, non mancherà di attirare campioni da tutta Europa. Ovviamente sono previsti premi per i primi tre italiani e per i primi tre di categoria (compresi candidati maestri); preiscriversi telefonando al 0832-331.218 (ore 14-15). Per il pernottamento prezzo convenzionato.

Diagramma: West-Stewart, Australia 1994; il Bianco muove e vince.

SPAZIO AFFITTI

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

TAIT 562.3931 libero prestigiosa Universale tipo fiscale ristrutturato con bagno L. 18 milioni più rate mensili.
TAIT 562.3931 libero prestigioso via Chiesa Salita rinnovato camera livello ingresso ■■ gno 2 are L. ■■ milioni.
TAIT 562.3931 S. Rita libero rinnovato ■■ mera cucina ingresso bagno 2 aria minima contanti L. 20 milioni.
TESORIERA ristrutturazione ringhiera via S. Antonino alloggi composti da 1/2 ■■ mere cucina servizi. G.S.I. 397.1787.

TORINO
via Previati ■■ ingresso Portici ■■■ de alloggi signorili consegna giugno 1994 di 75 e 85 mq a L. 2.500.000 al mq. Visite in cantiere dalle ore 15 alle ore 18. Telefonare 539.867 - 530.0665.

VALSALICE villa signorile posizione di pregio mq ■■■ con giardino anche bilocale. Tel. 447.5651 - 0336 202.780.
VENDESI direttamente a privato casa in via di ristrutturazione vicino a piazza Sabotino. Totale mq 500 circa, 4 piani fuori terra, con giardino privato. Telefonare ■ 817.8174 ma ufficio.
VENDESI villino piccollina Torino, 3 alloggi da ristrutturare, uno occupato. Telefonare 011 819.2949 ore 16/19.

VERO AFFARE
via Venaria recente libero 5° piano ascensore 3 camere cucina doppio L. 210 milioni. Gabetti tel. 57.67.

VIA Baronì 1° piano ingresso ■■■■■ cucina 2 camere doppi servizi box ca■■ su Studio Celesse 812 6106 - 812.7648.
VIA Beaumont corso Inghilterra da ristrutturare piano alto 200 mq signorile d'epoca prezzo interessante. Colonna 562 8677.
VIA Bologna ampio ingresso 2 camere living cucinino bagno termoascensore L. 165 milioni Casaviva 248 9500.

VIA CAVALLI
libero pertinenza panoramica Divisibile salone 2 camere cucina 2 bagni. Gabetti vende tel. 57.67.

VIA Chieruzzi bella casa con ■■■■■ ingresso camera cucina bagno piano alto. Carlo Alberto 561 1800.
VIA Cibrario Tenivelli libero ingresso camera cucina bagno ripostiglio 2 are piano rialzato L. 98 milioni Tel. 561 26 86.

VIA DELLA ROCCA ANGOLO VIA MAZZINI
2 alloggi signorili con finiture di pregio di mq 120 e 185, e posti auto, stessa casa impiesa vende. Tel. 011 248.9300.

VIA Garibaldi libero mq 160 silenzioso 1° piano da ristrutturare L. 395 milioni Tel. 385.9405.
VIA Gorizia angolo corso Sebastopoli libero 2 camere ingresso cucinino bagno L. ■■■ milioni Maiora 434 1340.
VIA Guido Reni prossi recente piano ■■■ salone 3 camere cucina doppi servizi terrazzo box. S.I.A. 011 561 7832.
VIA Guido Reni salone 4 camere balcone ■■ mq veranda 15 mq box ■■■ no alto 170 mq. Studio Tolu 329 8676.
VIA La Thuile libero in stabile nuovo signorile interessante mansardato L. 210 milioni volendo box Maiora 434 1261.
■■■ Legnano prossi proponiamo libero camere cucina servizi in buono stato L. 75 milioni dilazionabili. I.T.I. ■■■■

VIA Pietro Micca prossi ristrutturato in casa d'epoca ingresso soggiorno zona notte/ca camera bagno. Sarale 437 5896.
VIA Pinerolo ultimo piano, ingresso, 2 camere, tinello grande, cucinotto, servizio, ripostiglio, cantina. Edilfin 309 6101.
VIA S. Donato 99 giardinetti in deliziosa palazzina '900 in ristrutturazione lussuosi alloggi vende Marca. Tel. 746 738.
VIA Servais nuovo prestigioso 80 mq 1° piano, 4 vani, 2 terrazzi, giardini, parcheggi, box. Tel. 779 1815.
VIA Servais vendesi signorile appartamento ingresso indipendente giardino mq 240 ristrutturato. Elle Casa 319.9956.

VIA BOMIS (PRESSI PIAZZA STATUTO)
2 alloggi piano alto con ascensore tutto luminoso mq 63/65 box auto imprendibile vende. Tel. 011 248 9300.

VIA S. Secondo prestigioso appartamento piano alto soggiorno cucina 2 camere 2 servizi. Pastore Immobili 434 4645.
■■■ Trapani pressi proponiamo a L. 165 milioni libero totalmente rialzato ingresso 2 camere cucina servizi. I.T.I. 324.1921.
■■■ Vassalli impresa vende prestigioso alloggio prossima ristrutturazione mq 170. Siti 011 561 1127.
VIA Vighani stabile signorile open spazioso 1/2 camere tinello ■■■■■ bagno. Nazionale Immobiliare Torino 581.2688.
VILLA collinare splendida ■■■■■■ alloggio ■■■■■ terrazzi giardino box. Studio Ceresar 812 6106 - 812.7648.
VILLA d'epoca piccollina pazza Crimea libera ■■■■■■■ ristrutturata mq 420 più giardino. Salm 568 3263.
VILLA libera splendida posizione strada S. Vito giardino 3000 mq abitazione 200 mq più piano taverna garage 200 ■■ L. 1400 milioni. Tel. 503.313.

VILLA PRECOLLINA
di Sassi prestigiosa unifamiliare in costruzione personalizzabile progetto unico. A&D 011 834.182.

VILLA precollinare in costruzione caratteristiche di alto pregio panoramica ampia metratura C.S.I. 568 1615 ■■■■■■■■
■■■■■ recentissima di mq 350 ■■■ ampio giardino recintato adiacente ■■■■ Casale L. ■■■ milioni. Impresa vende/permuta. Tel. 532.170.
VILLA Valsalice ■■■■■■■■■ panoramica su 2 piani lavanderia garage giardino di 2500 mq. Salotto 320.568.
VILLA 1700 prestigiosa posizione indipendente mq 300 giardino mq ■■■ parzialmente ristrutturata. Tel. 898.0731.
ZONA Barca strada ■■■ lussuoso ingresso camera tinello cucinino ■■■ 75 ■■■ L. 150 milioni. Tel. 273 5361.
■■■■■ Barca strada della Verna salonerino cucina 3 camere doppi servizi box posto auto L. 390 milioni. Tel. 273.5361.
■■■■■ Barca strada del Pascolo in palazzina alloggio mq 120 locale mansarda box L. 385 milioni. Tel. 273 5361.
ZONA Tesoriera piano alto ascensore villa 2 camere cucina 2 bagni ristrutturato Carlo Alberto 561 1800.

■■■■■ **PROVINCIA**

A.A.A. GASSINO impresa vende villa unifamiliare. Dilazioni, permute. Tel. 011 914.6014 - 0338.460.525.
A.A. VENARIA Impresa Pianet S.p.A. vende alloggi in edificio convenzionato mutuo relazioni prezzo convenzionato e bloccato visita in cantiere corso Machiavelli. Tel. 011 733.639.
A.A. VILLA bifamiliare '91, 25 km San Mauro 2000 mq terreno terrazze e pergole L. 450 milioni. Casaplemonte 318.2525.
A.A. VILLA Lanzi bifamiliare grande spaziosa luminosa con bel terreno L. 700 milioni. Casaplemonte 997.0300.
A.A. VINOVO centro villa unica ■■■■■ panoramica giardino comunale L. 810 ■■■■■ Casaplemonte 318.2525.
A. AVIGLIANA a 200 mt dal lago villa recentissima libera mq 340 abitabili ■■ 3 piani giardino tel. 434.0021.
A. CHIERI in prestigiosa villa dei ■■ ristrutturato appartamento mq 230 soluzione abitativa veramente unica. Tel. 060.8249.
AL CUMIANA posizione di villa bifamiliare ■■■■■■■ libera 3 lati su 2 piani più seminterrato box giardino L. 330 milioni. Edilmarket 434 1316 - 434 1426.
■■■■■ corso Sebastopoli piano alto ingresso 3 camere cucina servizio libero prezzo affare. Tel. 318.6366.
A. EUROSPAZIO Italia '61 piano ■■ ingresso living soggiorno 2 camere cucinino servizio ristrutturato. Tel. 318.6366.
A. NICHELINO stu■■■ casetta indipendente mq 120 abitabili cortile mq 300 box L. 370 milioni Medim 772.4094.
A. NORDEDIL 0121 71.821 Orbassano stabile signorile nuova costruzione saloni 2 camere cucina doppi servizi 2 aria box.
A. NORDEDIL 0121 71.821 Pinerolo stabile di recente costruzione salone 2 camere cucina doppi servizi mansarda box auto.
A. NORDEDIL 561 2700 Vinovo in stabile recente ingresso 2 saloni 4 camere cucina doppi servizi 3 are termoascensore.
A. PIAZZA Carignano libero prestigioso mq 330 divisibile adatto abitazione/ufficio da ristrutturare. Abitel 749.3505.
A. PRESTIGIOSA villa padronale d'epoca su 2 piani a Carmagnola totalmente ristrutturata ampia abitabilità grandi saloni affrescati. Uffip 582.6980.
A. VIANELLI & C. Beinasco ■■■■ signorile 2 camere livello servizi box giardino condominiale mutuo. Tel. 582.8613.
A. VIANELLI ■ C. S. Mauro libero in palazzina soggiorno 2 camere cucina riservati su 2 piani panoramico. ■■. 582.6613.
A. VILLA unifamiliare indipendente San Gillio doppi saloni 3 camere cucina ripostiglio servizi ■■■■■■ garages ampio giardino recintato Uffip 582.8986.
A. VIU' casetta indipendente panoramica 2 piani di camere ■■■■ bagno cadauno cortile nuova giardino mq 1000. Edilmarket 434.1316 - 434 1426.
■■ **ZONA** Vitali signorile saloni 3 camere cucina 2 bagni custode verde ■■■■ libero mq 155. Abitel 749.■■■.
A. ■■.000.■■■ Gassino (1,5 km dal centro) panoramicissima casa libera 4 lati con 4800 mq terreno. "La Borsa" 368.462.
A. ■■.000.000 interamente mutuabile casetta indipendente da rifare con giardino a 30 km Torino "La Borsa" 368.462.
■■■■■ ampio ingresso 2 camere tinello cucinino bagno cantina box auto L. 158 milioni. I.G.I. 603.5440.
AIRASCA 5 camere cucinino bagno alpe. Stessa casa minialloggio vendo. Tel. 932.757 - 530.045.
■ leggio vendo immersa nel verde casetta 50 mq per piano strada acqua luce terreno L. 12 milioni. Tel. 434.7674.
A La Loggia privato vende appartamento signorile mq 200 con ■■■ a posto ■■■ per informazioni Tel. 011 771.9204.
ALBERTO PARRI 537.010 S. Mauro ristrutturata mq 90 box 3 ■■■ giardino. Affare.
ALBERTO PARRI 537.010 ■■■■■ Stupenda mansarda piazza villa di nuova costruzione volendo divisibile mq 500.
ALI IMMOBILIARE vende a Grugliasco 2 alloggi di 95 mq più ■■■ piano rialzato e 6° piano stessa casa tel. 311 8420.
■■■■■■■■■■ vende a Pecetto alloggio ■ 3° piano ■■ mq ■■■ in piccolo condominio recentissimo Tel. 311 ■■■.
ALLOGGI nuovi in ■■■■■■■ 2/3 ■■■■ inizio Settimo via Regio Parco 74 visite anche sabato. Nuova Sia 771 ■■■.
ALLOGGIO Perosa stabile Sestriere 4 vani magnifica ■■■■■■ centrale vendo L. 55 milioni. Tel. 0121 794 ■■■.
ALPIDUE CASE Almese ■■■■ 3 camere cucina servizi giardino L. ■■ milioni e ■■ mensili. Tel. 771.2220.
■■■■■■ **CASE** Chivasso ■■■■■■ indipendente 3 ■■■■■ cucina servizi terreno L. 50 milioni trattabili ■■■.77■■■■.
■■■■■■■■■■ Cirié presso nucleo indipendente da ristrare 3 vani lettura giardino L. 62 milioni. Tel. 285.928.
ALPIDUE CASE Giaveno villetta indipendente ristrutturata salone 3 camere servizi box giardino permute. Tel. 771.2220.
ALPIDUE CASE S. Benigno casetta indipendente 3 camere servizi giardino L. ■■ milioni dilazionabili. Tel. 285.928.
ALPIDUE CASE 2 Giorgio casette indipendenti in parte rifatte 3 camere servizi L. 10 milioni rate. Tel. 771.2220.
■■■■■■ **CASE** Villarbasse casetta 4 camere cucina biservizi box giardino L. 30 milioni rate mensili. Tel. 285.928.

■■■■■■■■ **CENTRO**
libero ultimo piano luminoso ■■■ giorno 2 camere cucinino bagno. Gabetti vende tel. 953.3000.

■■■■■■■■ ■■ impresa in complesso villa su 2 piani libera 3 lati giardino soleggiatissimo. Tel. 967.1887 - 931.2648.

A VENARIA
in complesso signorile libero ampio 2 camere cucina bagno box. Prezzo affare. Gabetti vende 57.67.

BALDISSERO Torinese località San Quirico condominio con parco secolari tigli piscina vendesi causa trasferimento fuori sede villa su 3 piani volendo completamente arredata. Composta di salone 3 camere da letto 4 bagni taverna/sala hobby sauna ecc. L. 750 milioni più mutuo da estinguere. Telefonare al numero ■■■ 663 4496.
■■■■■■■■■ **ALLE** ■■■■ Moro vende splendida villa mq 350 giardino e campo tennis. Tel. 812.1394.
BARDASSANO signorile panoramico libero salone 2 camere cucina servizi posto auto immobiliare Associati 318.6868.
BARDONECCHIA adiacente Borgo Vecchio in signorile complesso residenziale ultimi alloggi ancora disponibili Est Ovest con grandi terrazzi panoramicissimi pronta consegna. tel. 617.7687.

BARDONECCHIA E LES ARNAUDS
impresa prenota chalets e alloggi in costruzione in prestigioso complesso. Telefonare 011 581 1137 - 0122 901.251.

BARDONECCHIA impresa vende divisamente in prestigioso complesso alloggi tavernette e box via Meiserei 121. Telefonare allo 0122 901.317.
■■■■■■■■ via Medail arredato bilocale ■■■■ balcone posto auto privato ■■■. Tel. 011 436 6247.
BEINASCO (Borgaretto) in villa alloggio libero mq 120 su due livelli, cantina, posto auto, L. 350.000.000. Tel. 348.718.
BEINASCO libero centro paese ingresso ■■■■■ cucina servizi volendo box L. 140 milioni Emmebi 349.9080.
BEINASCO stessa casa ingresso 2/3 camere ■■■■ servizi box auto a partire da L. 145 milioni. G.S.I. 397.1787.
BIMAR Nichelino prossi via Torino ingresso salotto 2 camere tinello cucinino bagno cantina termoascensore. Tel. 434.5758.
BIMAR Rivoli ■■■■■ indipendente su ■ piani ■■■ box auto giardino mutuo permute. Tel. 434.5758.
■■■■■ Vende collina di Revigliasco presso S. Mauro villa a schiera ■■■ verde privato. Tel. 433.2370.
BOCCA vende in Baldissero Torinese alloggio in cascina in corso di totale ristrutturazione con verde privato. Tel. ■■■■■.
BOCCA vende in B. Mauro villa unifamiliare giardino mq 1150. Tel. 433.2370.
■■■■■■■■ libero attico panoramicissimo saloni 2 camere cucina biservizi ampio terrazzo posto auto Eurocasa 562.3748.
BORGARO libero signorilissimo ampio recente salone 3 camere cucina biservizi box Docomo 593 529 - 593 052.
■■■■■■■■ **PARADISO** libero in stabile signorile soggiorno 2 camere tinello cucinino biservizi box Eurocasa 562.3775.
BOURSON alta Valle Susa impresa prenota in bella splendida posizione Tel. 011 ■■■ 1137 - 0122 631 251.
BRANDIZZO villa unifamiliare 1982 500 mq su 3 piani più seminterrato 530 mq ■■■ 245 mq di uffici terreno. Fim 812 7268.
BUTTIGLIERA ALTA villa bifamiliare: piano terra 180 mq garage e magazzino, 1° piano 130 mq 2° piano 100 mq, giardino 2000 mq. Terra Casa 780.5197.
CAMAVESE casa bifamiliare mq 200 più 30. Ottima manutenzione. Box doppio, lavanderia, laboratorio IC 660 2101.

CANDIOLO VIA CARDUCCI
ultime villette a schiera con tavernetta mansarda giardino Iva 4% mutuo EUROFID 581.8777.

CARMAGNOLA centrale prestigiosi appartamenti stessa casa 1 e 4 camere doppi servizi vendita ■■■■. Telefonare ore 011 972■■■■ serali/lavorativi.
CARMAGNOLA centro villa a schiera mq 250 più taverneita box 2 auto lavanderia giardino privato. Eurofid 581.8777.

■■■■■■■■
prossi strada Vecchia del Pino indipendente ristrutturata con terreno. Gabetti vende 011 57.67.

CASCINE VICA corso F■■■■ via Adige panoramico signorili 2 camere soggiorno cucina servizi. Eurofid 581.8777.
CASELLE residenziale vendesi 2 alloggi mq 72 e mq 150 con box in villa bifamiliare nuova. Studio Ceresar 812.6106.

CASETTA A SANTENA
recente di 2 camere cucina bagno e piccolo giardino L. 190 milioni. Gabetti vende 57.67.

CASETTA collina Chieri salone ■■■ camino cucinotto camera bagno lavanderia terreno L. 125 milioni. Tel. 457.4248.
■■■■■■■■ collina ■■■■■ abitabile subito 4 camere cucina 2 bagni box 6000 mq terreno L. 163 milioni. Tel. 437.3933.
CASETTA subito abitabile breve distanza Torino 4 camere servizi giardino L. 10 milioni e rate mensili. Tel. 771.2220.
CASETTA unifamiliare con magazzino di mq 250 in Borgo S. Pietro di Moncalieri L. 625 milioni. Parri 606.0266.
CASEUROPEA 434.3437 Carignano in villaggio soggiorno 2/4 camere cucina biservizi giardino box L. 330 milioni.
CASEUROPEA 434.3437 Carignano villa signorile soggiorno 2/4 camere cucina biservizi giardino box da L. 330 milioni.
CASEUROPEA 434.3437 Villa Lombardore in villaggio rifinitura pregio giardino box da L. 260 milioni.
CASTIGLIONE zona residenziale villa libera unifamiliare di 8 vani servizi garage e terreno mq 950 ■ E.A. 562.9938.
■■■■■ libera casetta ristrutturata su 2 livelli di soggiorno 2 camere biservizi L. 158 milioni. Tel. 582.3831.
CHIERI piazza Cavour prestigioso alloggio/ufficio 170 mq in stabile d'epoca Tel. 841.5157.
CHIERI villa bifamiliari su ■ piani mq 400 in complesso residenziale con piscina tennis parco Due Effe 434 5856.
CHIERI (13 Km) immobile in fase totale ristrutturazione lotto indipendente ■■■ giardino e magazzino box ■■■ interessantissimi Abitare tel 50■■■■.
CHIUSANO & C. Cantalupa (25 Km da Torino) vita a schiera ottima posizione nuova costruzione Tel. 568.2858.
CHIUSANO ■ C. Castagnole Pi cascina indipendente adatta 1■ casa con terreno L. 185 milioni Tel. 568.2858.
CHIUSANO & C. Pessione villa indipendente nuova costruzione mq 500 circa terreno recintato permute Tel. 568.2858.
■■■■■■■■ **■ C.** Pancalieri villa indipendente mq 300 circa giardino permute mutui Tel. 568.2858.
CHIUSANO & C. presso Col del Lys casetta indipendente con terreno acqua luce L. 125 milioni Tel. 568.2858.
CHIUSANO & C. S. Mauro salone 3 camere cucina servizi 2 bocce in parte da ristrutturare L. 265 milioni. Tel. 568.2858.
CHIUSANO & C. Susa centro paese alloggio di 3 camere cucinotto servizi L. 65 milioni. ■■■■■ Tel. 568.2858.
CHIUSANO ■ C. Vigliano libero ■■■■■ ziane recente soggiorno 2 camere cucina doppi servizi 2 bocce. Tel. 568.2858.
CHIVASSO appartamento prestigioso in stabile signorile ampia metratura salone cucina 2 camere biservizi box per 2 auto libero luglio '94. Tel. 910.1717.
CIRCONDATE rustico vende con area per tempo libero km 16 Torricelli villa angolo L. 1.500.000 mq. Tel. 812.5840.
COAZZE in villa con giardino posizione panoramica privato vende alloggio mq 100 circa cantina box. Telefonare 0141 904.286 ore pasti.

COCCONATO
villetta nuova costruzione splendida posizione panoramica. Mutuo/dilazioni. Vendo Simgestial 543.870 - 539.636.

COLLEGNO Borgata Paradiso piano alto panoramico salone 3 camere tinello cucinino biservizi. Mediocasa 385.9070.
COLLEGNO impresa vende alloggi 3/4/5 locali box termoautonomo ottime rifiniture iva ■■ permuta mutui consegna 11/94 ufficio ■■■■ in cantiere ■■■■ su appuntamento Tel. 011 931.2369.
■■■■■■ ■■■■ recente soggiorno 2 camere cucina 2 bagni box parco condominiale L. 220 milioni. Tel. 546 678.
COLLEGNO nuova costruzione residenziale alloggi varie metrature ottime rifiniture. Immobiliare Sabatino 385.1313.
COLLEGNO salone 3 camere cucina doppi servizi box lussuoso piano alto mq 190. Immobiliare Sabatino 385.1313.
COLLEGNO S. Monica mansardato piano 7° soggiorno cucina camera bagno ristrutturato L. 140 milioni. Tel. 385.9070.
COLLEGNO Terracorta imprenta vende via Susa signorili appartamenti salone 2/3 camere box. Tel. 582 8803.
COLLEGNO Terracorta signorile bilocali salone 4 camere cucina 3 servizi lavanderia terrazzo. Multicasa 561.8147.
COLLEGNO via Colombo salone 2 vani cucina mansarda abitabile collegata casa recente. Abitare tel. 501.880.
COLLEGNO via Rosselli nuova consegna 4/95 appartamenti mq 60/75 con mansarda mq 45 box Grimaldi 415.6658.
COLLEGNO vicinanze Borgata Paradiso recente mq 130 salone 2 camere soggiorno servizi 4° piano. Tel. 612 5685.
COLLEGNO villetta unifamiliare libera ristrutturata mq 240 giardino mq 850 L. 750 milioni. Fatto & Bertinetto 741 2674.
COLLINA di Moncalieri unità immobiliare indipendente soggiorno cucina 3 camere biservizi taverneita garage giardino ottima posizione. S.I.V.I. 011 561 1137.
COLLINA Moncalieri parte di villa bifamiliare di circa 250 mq lavanderia garage giardino. Serotto Imm. 320 599.
COLLINA Moncalieri splendida vista schiera del 1992 3 are 250 mq panoramica rifiniture di pregio Tel. 583.5990.
COLLINARE tra Pecetto e Chieri villa moderna mq 300 con giardino mq 1200 posizione panoramica invidiabile 568 3797.
COLLINE S. Mauro (Revigliasco) piccolo rustico ristrutturato su 2 piani soggiorno con camino angolo cottura camera bagno orto L. 127 milioni. Uffip 582 8986.
CORSO Francia mq 115 da ultimare in palazzina signorile, finiture di pregio, prezzo interessante. 1 2 box, impresa vende Tel. 531 423.
CUMIANA villa unifamiliare in costruzione indipendenti 4 lati ■■■■■■■ zona panoramica immobiliare Asapcasi 318.6868.
EUROCASE TORINO 531.003 Rivoli alloggio in villa mq 130 più 2 posti auto giardino e orto privato di 50 mq.
FAILLA & BERTINETTO 741.2674 libero Collegno (Borgata Paradiso) ingresso 3 camere studio grande tinello cucinino bagno L. 320 milioni, volendo box.
FAILLA & BERTINETTO 741.2674 ■■■■ Rivoli via Unità d'Italia ottimo ingresso 4 camere tinello cucinino bagno, ampia veranda L. 410 milioni.
GASSINO villa a schiera nuova con giardino mq 190 ottime rifiniture mutuo/permuta Oacomo tel. 829 1639.
GIAVENO bella villa rustica 1300 mq di terreno nuova costruzione Piemontimmobiliare 937 7082 - 0337 216.178.
GIAVENO vendesi direttamente villa bifamiliare panoramica con ampio interrato, mansardato e giardino. Tel. 903 2373.
GRIGLIASCO corso Cervi recente luminoso salone 3 camere cucina biservizi cantina box auto. Eurofid 581.8777.
GRUGLIASCO via S. Rocco imprenta vende prossima ■■■■■■■■ appartamento mq 130 e box auto Tel. 582 ■■■.
GRUGLIASCO ■■■■■ villa semindipendente 150 mq abitazione più terreno e alloggio 80 mq più cellula separati dalla villa terreno 3000 mq. Terra Casa 780.8197.
GRUGLIASCO libero appartamento mq 115 in recente costruzione signorile con giardino L. 320 milioni Tel. 568.2952.
GRUGLIASCO nuovo complesso residenziale piano attico apparta■■■■ mq ■■■ terrazzo box doppio. Tel 531 005.

GRUGLIASCO
■■■■■■ libero signorile ■■■■ 2 camere cucina doppi servizi a L. 258 milioni. Gabetti 57.67.

GRUGLIASCO via C.L.N. recentissimo ingresso soggiorno 2 camere cucina bagno box e posto auto G.S.I. 397.1787.
GRUGLIASCO via Giovano libero ampio ottimo stato 2 camere grande cucinino bagno piano alto. Sonim 562.9801.
IL PORTICO libera villa in Castiglione indipendente 5 camere cucina biservizi giardino mutuo. Tel. 817.7688.
IL PORTICO libera villa in S. Mauro panoramica frazionabile con terreno mutuo permuta. Tel. 817.7688.
IL PORTICO libero Collegno Dialarma salone cucina 2 camere biservizi cantina mutuo permuta. Tel. 817.7688.
IOM 15 da Torino vendesi villa in costruzione con mq 3500 di terreno mutuo e agevolazioni Tel. 502 685.
LENE' mansardato ingresso soggiorno angolo cottura camera bagno libero a breve L. 120 milioni. Tel. 561 2686.
■■■■■ **VOLA** collina Pecetto in bifamiliare posizione splendida mq 250 terrazzi, terreno mq 16.000, tennis. tel. 436.1395.
LUCIANA VOLA Lungo Po in splendida casa d'epoca con vista inseparabile mq 230 da ristrutturare. Tel. 436.1555.
MAPPANO in palazzina recente ingresso soggiorno 2 camere cucina bagno posto auto L. 225 milioni. I.G.I. 603.5440.
MAPPANO recentissimo soggiorno cucina 2 camere 2 bagni terrazzini box posto auto affare Corea & T. 545.368.
MEC CASE 546.439 vende libero in Collegno recentissimo soggiorno camera più cameretta cucina e box.
MENTONE 400 mt dal mare centro città residence ottime finiture monolocali FF. 280.000 bilocali FF. 441.000. Bagor 011 568.3222.
MEZZENILE (Valli Lanzo) libero ottimo mq 100 su 2 piani con giardino privato box L. 195 milioni Conim 447 5334.
MONCALIERI Borgata S. Maria 113 mq salone 3 camere cucina abitabile biservizi box e posto auto L. 280 milioni Tel. 640.368.
MONCALIERI (borgo S. Pietro) villa bifamiliare su 2 piani più mansarda giardino privato box. Casa&Casa 562.3918.
MONCALIERI corso Roma signorile 2 camere living cucinino 2 bagni più mansarda L. 245 milioni Ceresa 641.242/8.
MONCALIERI in ottima residenza dell'800 prestigioso appartamento mq 260 giardino privato box. Stud

Gielgud, Re Lear a 90 anni

«Re Gielgud re Lear a 90 anni»: è il titolo [illegible] il Times annuncia che il grande attore britannico festeggerà martedì il 90° compleanno con una [illegible] interpretazione del «Re Lear» shakespeariano per la [illegible]. Sarà, secondo le anticipazioni dei critici, una nuo[illegible] esplorazione psicologica del complesso personaggio del re tiranno che scivola verso la pazzia. E ancor[illegible] una volta, la chiave [illegible] volta sarà [illegible] voce di Gielgud paragonata [illegible] qualcuno alla «melodia di una tromba avvolta nella seta». L'attore più popolare fra gli inglesi, [illegible] cui Strasberg [illegible] a dire che «quando recita un verso, si sente pensare Shakespeare», non rinuncia a nuovi progetti e ha dichiarato che non vede l'ora di lasciarsi alle spalle il compleanno per cimentarsi in nuove prove. L'attore esordì nel 1921, sul palcoscenico dell'Old Vic di Londra e [illegible] impose [illegible] più grandi interpreti di Shakespeare con le storiche rappresentazioni dell'Amleto nel '29 e nel '30.

Dorfman festeggiato a Roma

La comunità cilena in Italia ha festeggiato ieri a Roma il commediografo Ariel Dorfman, dal quale Carla Gravina (foto), Giancarlo Sbragia e Giancarlo Zanetti rappresentano con successo all'Eliseo «La Morte [illegible] la Fanciulla». Una commedia del 1991 [illegible] [illegible] in 13 Paesi [illegible] che a Broadway venne interpretata da Glenn Close, Richard Dreyfuss e Gene Hackman con la regia di Mike Nichols. Ariel Dorfman, dopo otto anni, [illegible] esilio in Argentina è adesso rientrato in Cile, ma trascorre gran parte della [illegible] vita tra la Carolina del Nord e Parigi. Domani Dorfman rientrerà a Parigi dove Roman Polanski sta girando da cinque settimane, [illegible] Sigourney Weaver, Ben Kingsley [illegible] Stuart Wilson, la versione cinematografica de «La Morte [illegible] la Fanciulla» che dovrebbe partecipare alla prossima Mostra di Venezia, che si svolgerà in settembre.

LA STAMPA

SPETTACOLI

[illegible] 10 Aprile 1994 21

«Troppo sole», di Giuseppe Bertolucci

SABINA una per 13

Un film mai visto con un'unica attrice. Il regista: «L'ho portata per mano dalla tv al cinema»

ROMA. Cosa mai vista: un film, «Troppo sole» di Giuseppe Bertolucci, in cui compare un'unica [illegible]trice, sempre lei, soltanto [illegible]. E un'attrice, Sabina Guzzanti, che si moltiplica in tredici personaggi diversi. Matilde, cantante famosissima, [illegible] uomini ma molto legata [illegible] un cane lupo, nutrito esclusivamente di patate fritte, padrona di una casa «in stile Gallo-romano» che è poi la discoteca romagnola Baia Imperiale, interprete di rock romantico, megalomane quanto Celentano: «Voglio che [illegible] [illegible] mie cambino il mondo da così a così». Stella di Papà, cantante rivale di Matilde, calva e bella, criminale e camorrista, che va in giro con una teca contenente il cadavere del padre ucciso a colpi di pistola, che corrompe con valigette zepp[illegible] di dollari, che non cammina ma si fa portare in braccio dai culturisti seminudi della sua guardia [illegible] corpo e canta benissimo [illegible] [illegible] hit [illegible] ut dos».

Poi [illegible] giornalista milanese mitomane («Io sono la televisione») ma anche imbranata, che si lamenta «Sono [illegible] e per ottenere un'intervista supplica Dio rivolgendogli[illegible] rispettosamente con il «lei»; una tossicodipendente fatta e disfatta; una vecchia scienziata molto somigliante a Rita Levi Montalcini, anche nel modo di parlare curiosamente metallico; una cantante giapponese; la D. J. afro-romanesca [illegible] Radio Torre Tozza; una bambina indemoniata [illegible] esorcista, con malvagi occhi fosforescenti; [illegible] [illegible] molti tic, una miliardaria, Edith Piaf con l'impermeabile, [illegible] anziana [illegible] [illegible] di Avellino; una psicologa che pratica la nuovissima «psicoscianpoterapia», condensazione di psicoanalisi e parrucchiere. Una prova, una performance, [illegible] sfida, e una bravura, straordinarie di Sabina Guzzanti; canzoni irresistibili quasi tutte scritte da Corrado Guz[illegible] e musicalmente rivisitate da Andrea Guerra, figlio [illegible] Tonino Guerra; sceneggiatura dell'attrice e di David Riondino che [illegible] il [illegible] compagno.

Un'idea di film unica, diversa da tutte, estrema. Una storia [illegible] da Giuseppe Bertolucci, commovente, strana e divertente. Un titolo che, [illegible] il regista, [illegible] ambiguo: «"Troppo sole" può alludere [illegible] solitudine delle donne oppure all'abbacinazione e all'ardore dei raggi solari». Accanto ad altri film molto ammirati («Oggetti smarriti», «Segreti segreti», «Strana la vita», «Amori in corso»), Giuseppe Bertolucci ha avuto sempre grande [illegible] pronta attenzione verso i personaggi meno consueti dello spettacolo italiano: la scoperta di Roberto Benigni, protagonista del suo «Berlinguer ti voglio bene», risale al 1977; la scoperta di Paolo Rossi, interprete del suo «I cammelli», risale al 1988.

Adesso, Sabina Guzzanti? «Sono partito da [illegible]. L'ho vista recitare a teatro, le ho inventato una piccola parte ne "I cammelli", poi mi sono chiesto: perché non provare con lei da sola? Finora, in "Siamo uomini [illegible] caporali?" di Totò, in "Sangue blu" di Alec Guinness o in "Zelig" [illegible] Woody Allen, il personaggio che si moltiplicava e trasformava in molti personaggi aveva sempre intorno qualcuno, almeno [illegible] spalla [illegible] interlocutore, era sempre circondato da un ambiente. Qui, Sabi[illegible] è sola. Ho [illegible] di prendere per mano una presenza televisiva, quindi legata alla realtà, e di portarla nella foresta del cinema, quindi [illegible] finzione. La prima idea era più semplice: poi ha preso il sopravvento un rapporto con i film di genere, con il comico, l'hor[illegible] e il melodramma, con il fumetto, il giallo, il [illegible].

I riferimenti diretti alla realtà sono pochi, quelli indiretti sono moltissimi e forti, soprattutto nella rappresentazione d'un universo demente, caotico, ignorantissimo: «Benigni aveva un mondo, il massimo di identità. Il mondo di Sabino è esploso, [illegible] brandelli [illegible] cul[illegible] e [illegible] valori rimasti appesi [illegible] dopo una deflagrazione, [illegible] pathos affidato soltanto alla musica: e con l'inquietante effetto sotterraneo di un [illegible] corpo e tredici facce, di un corpo che si sdoppia, triplica, moltiplica. Come spettatore mi piace venir sorpreso, [illegible] regista cerco di sorprendere: ma "Troppo sole" è stato più faticoso di ogni altro film».

Faticoso, spiega Giuseppe Bertolucci, dover girare tre personaggi recitati [illegible] un'unica attrice seduti insieme a tavola, o due che dialogano, o tutti che interagiscono. Faticoso accettare [illegible] fatto («Abbastanza scandaloso», dice Sabina Guzzanti) d'essere stati esclusi dalle sovvenzioni dell'articolo 28 attribuite invece ad altri cinquantadue progetti («Forse non avevamo preparato il terreno», ipotizza il regista), e di dover lavorare senza compenso. Faticoso puro [illegible] dilemma d'[illegible] «Anche i miei film di genere comico hanno sempre [illegible] doppio fondo tragico, malvissuto. Riuscirò [illegible] a fare un puro film comico?».

Lietta Tornabuoni

Parla la Guzzanti

«Non sono una trasformista è come un gioco di burattini»

«Non è trasformismo», dice Sabina Guzzanti. «Io non mi pen[illegible] [illegible] un'altra persona [illegible] molte altre persone. Non è [illegible] mutazione [illegible] un tormento, non mi scindo, non avverto schizofrenie. Per me [illegible] una ricerca divenuta col tempo naturale, è un fatto giocoso: è come avere [illegible] che fare con dei burattini, [illegible] tirarli fuori da una scatola». L'ultimo [illegible] personaggio, visto alla tv in «Tunnel», [illegible] naturalmente Silvio Berlusconi ed è perfetto, persino più esatto e divertente [illegible] [illegible] indimenticato Claudio Martelli: «Era difficile. Berlusconi ha una nonfaccia, un viso senza appigli né caratteri: per fortuna [illegible] sono i denti, i capelli, la voce». Più che trasformarsi, Sabina Guzzanti impersona; più che travestirsi e truccarsi, interpreta: più che imitare, identifica attraverso l'apparenza la sostanza dei [illegible] personaggi: «La cosa [illegible] del fare l'attore è proprio poter essere chiunque, contaminare: anche nel linguaggio [illegible] nei testi delle canzoni ci [illegible] continue scorrettezze, sgrammaticature, contrazioni di due concetti che diventano u[illegible] terza [illegible]. Il cinema [illegible] diverso? «Io sono contenta [illegible] "Troppo sole". Alla televisione il lavoro è veloce, sicuramente [illegible] pensato. Al cinema il lavoro è più [illegible], più profondo: c'è una durata, ci sono le battute, ci sono aspetti [illegible] sfumature che [illegible] piace affrontare, c'è il piacere di fare una cosa che condividi completamente...». Scherza David Riondino: «E poi alla tv ci sono gli altri: invece nel film [illegible] [illegible] tu, sempre tu; solo tu....». [l. t.]

Dopo il suicidio di Cobain, l'ex leader dei Nirvana che s'è sparato alla testa

Il male oscuro di Kurt: solitudine

Il suo testamento nell'ultimo album «In Utero»

SEATTLE. [illegible] arricchisce il macabro parterre de[illegible] [illegible] cimiteri del rock. La tomba di Kurt Cobain, il leader dei Nirvana suicidatosi [illegible]tro giorno con [illegible] colpo di pistola alla tempia, si aggiungerà a Seattle - grazie a lui capitale internazionale del grunge - ad un'altra già meta di visitatori [illegible] tutto [illegible] mondo, quella [illegible] Jimi Hendrix, morto [illegible] eroina [illegible] anni fa. Presley, Morrison, Joplin, Hendrix, il punk Johnny Rotten e ora ecco il ventottenne Cobain ad allungare le fila [illegible] vittime [illegible] un disagio esistenziale impossibile da superare. [illegible] questo ormai lungo e disperato elenco, Cobain è stato l'unico [illegible] [illegible]gliere ogni ambiguità al proprio desiderio [illegible] morte, [illegible] quella pistolettata casalinga che [illegible] suonata come una scorciatoia alla fine per droga sfiorata [illegible] lungo [illegible]'ultima volta [illegible] Roma [illegible] [illegible] [illegible] fal.

Il suo male oscuro se lo portava dentro dall'infanzia. Kurt, da quando [illegible] sette anni e i suoi genitori si separarono; da quello choc non si riprese mai. Ieri la madre Wendy [illegible] parlato di «morte stupida», riferendosi a suo figlio, e cercava forse di ricacciare indietro i sensi [illegible] colpa per quel momento del passato che lui non era riuscito ad elaborare. Forse sarebbe bastato un bel percorso psicanalitico, per uscirne fuori. Ma non era roba per Cobain, che credeva [illegible] aver trovato la sua [illegible] nella musica e nella scrittura dei testi. Era lì che la sua angoscia senza tregua trovava l'approdo, sublimandosi in un'arte che va ora riconosciuta nella [illegible] drammaticità visionaria. Un'arte che ha avvicinato il lavoro [illegible] Nirvana a quello [illegible] più grandi rocker del passato, saltando d'un colpo gli inutili Anni Ottanta.

La sua è musica che martella il cervello [illegible] i riff incalzanti [illegible] la batteria ossessiva, in [illegible] crescendo [illegible] gratuito che spesso poi trasborda in note dolcissime, di grande delicatezza ma anche profondamente irrequiete e oscure. Il recente album dei Nirvana, «In Utero», uscito pochi mesi fa, rifletteva le esperienze di vita degli ultimi due anni del cantautore: il rapporto [illegible] [illegible] droga, il matrimonio con Courtney Love (un tipetto da niente anche lei, leader del [illegible] femminista «Hole»), [illegible] nascita della figlia Frances Bean, di due [illegible] che non è riuscita a fermare l'ineluttabilità del destino. I testi erano stati scritti da Cobain [illegible] la [illegible] sincerità disarmante, che denunciavo una maturazione dolorosa e inevitabile. «Vorrei divorare [illegible] tuo cancro quando diventerai nera/ ...Avvolgimi in capelli d'angelo e in [illegible] respiro di bambina». Versi molto personali, decadenti, lontani dal «Teen Spirit», lo spirito adolescenziale cantato in un brano che aveva fatto il successo della band. Non a caso, «In Utero» si apre con queste parole: «L'angoscia adolescenziale ha [illegible] bene/ Adesso [illegible] vecchio e annoiato». Cobain è stato uno che non si è mai [illegible]to storia. La sua parabola artistica è stata [illegible] percorso fulmineo. Nel 1985 è l'incisione del primo nastro, «Fecal Matter», seguito nell'88, con già l'organico dei *Nirvana* [illegible] completo, dal primo album «Bleach» e subito dal secondo, «Blew». Tutto materiale praticamente introvabile fino ad arrivare, nel '91, a «Nevermind», che vende otto milioni di copie, e che precede «In Utero». L'album che doveva consolidare una carriera è [illegible] [illegible] oscuro testamento spirituale.

Kurt Cobain

Marinella Venegoni

Successo del concerto diretto da Sawallisch all'Auditorium di Torino

Questa «Passione» è un trionfo

Un Bach «umano» sostenuto da un coro perfetto

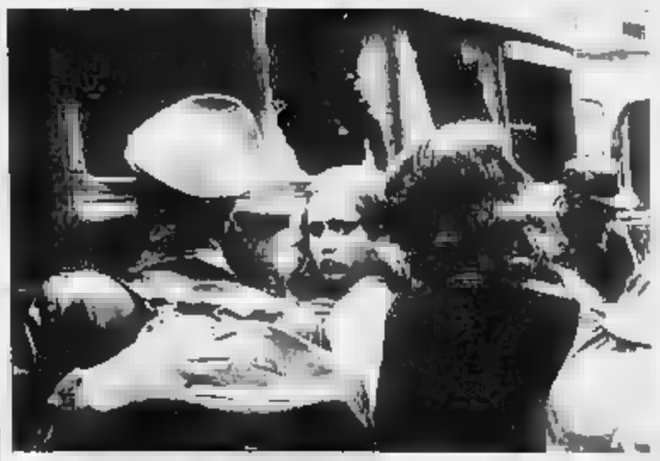
TORINO. In un cartellone già tanto ricco di belle serate, [illegible] stagione della Rai ha toccato un [illegible]mento altissimo con la «Passione secondo Giovanni» di Bach diretta da Wolfgang Sawallisch: altro grande della bacchetta, ritornato quest'anno al pubblico torinese dell'Auditorium che lo ha salutato al primo apparire [illegible] un lungo e affettuoso applauso.

Sawallisch ha raccolto i vari aspetti dell'opera sotto [illegible] segno della [illegible] luminosa musicalità: ne [illegible] uscito un Bach umano, con le sue malinconie [illegible] i suoi pallori, ma anche con i suoi [illegible] veementi e i suoi ingorghi drammatici; quindi non intristito da un oggettivismo sopra le parti [illegible] [illegible] vana ricerca di un suono antico; la presenza di oboe e viole d'amore, e [illegible] viola da gamba per l'impressionante «Tutto è compiuto», s'inserivano come [illegible] soggettive e particolari sul tronco fidato dell'orchestra moderno: e il «suono» [illegible] quello [illegible]renne e sempre [illegible] della grande poesia barocca rivissuta nell'intimo dell'uomo d'oggi. Sawallisch non ha perduto uno solo degli appuntamenti della «Passione»: la grandiosità dell'esordio, [illegible] «peso» sonoro delle arie, i grandi [illegible] centrali, il dolcissimo sentimento religioso della conclusione; e al v'ibrare di questa religiosità ha avuto collaboratori decisivi: primo fra tutti [illegible] tenore Neil Mackie, straordinario evangelista che ha «letto» il testo di Giovanni con punti, virgole, incisi e parentesi; voce penetrante [illegible] quella [illegible] un oboe, commossa senza vibrare in superfi[illegible] che [illegible] dare perfino alle cadenze di ogni paragrafo (gli innumerevoli «und sprichi zu ihm») sfumature sempre significative.

Altro ammirevole sostegno all'unità della realizzazione il Coro della Radio Bavarese istruito da Michael Glaeser: non più di una cinquantina di [illegible], un corpo perfetto per freschezza di [illegible] [illegible] equilibrio generale, mutevole nell'accento come vuole la fantasia di Bach: composto [illegible] un [illegible] [illegible] beati nei corali, tumultuoso nei cori della turba assatanata, gi[illegible] e indifferente alla tragedia nel quadro dei soldati che tirano i dadi sulla veste di Gesù: insomma un personaggio, [illegible] ha raggiunto [illegible] vertice della commozione nella ninna nanna finale, «la tomba che apre il cielo», il «gran dolore che più [illegible] duole»: [illegible] purissimi e sensibili [illegible] più lievi turbamenti, sui cui [illegible]sch posava [illegible] una carezza le figure discendenti di archi e legni. Saldissima fra i solisti [illegible] contralto Nathalie Stutzmann e, pur [illegible] avendo più la voce dei bei tempi, sempre musicale la Helen Donath (non è mancato [illegible] brivido del momento: quando [illegible] parsa dimenticare [illegible] battuta della [illegible] che interroga Pietro, accorrendovi tuttavia al cenno del direttore); meno felici gli altri solisti maschili, ma non da [illegible]are la riuscita dell'insieme.

Giorgio Pestalozza

Ancora 4 puntate, ecco le date



Un'immagine dei documenti storici americani sulla guerra in Italia

«Combat film» fino al 25 aprile

ROMA. «Combat film» continua a far parlare di sé. Prima le polemiche politiche, ora il pasticcio della programmazione. Il lavoro di Valente e Offa sui documenti americani della guerra in Italia, dopo la prima caldissima puntata, è andata in questi giorni in onda senza un ordine preciso. Né le riviste specializzate né i giornali sono stati informati delle date e degli orari di «Combat», che è stato programmato su Raiuno quasi a sorpresa. Della trasmissione si sapeva solo quando sarebbe finita: il 25 aprile.

In seguito all'interesse dimostrato dal pubblico (e probabilmente anche alle proteste ricevute), ieri la Rai ha presentato il calendario dei prossimi appuntamenti. Domani sera, alle 23,30, le immagini di «Combat» mostreranno il bombardamento di Pantelleria, primo territorio europeo conquistato dagli Alleati: l'«Operazione Whorkshop» fu un modello dei bombardamenti a tappeto che precederanno gli sbarchi alleati. Il filmato durerà 12 minuti.

Di 22 minuti sono invece le riprese proposte martedì 12, sul bombardamento di Bari del 2 dicembre del '43. Durante l'attacco venne colpita dai bombardieri tedeschi anche una nave alleata carica di bombe all'iprite. Molti fotogrammi mostrano le operazioni di spegnimento delle fiamme e del recupero dei corpi delle vittime.

Il 13, alle 22,35, «Combat film» presenterà i suoi ultimi inediti. Subito dopo, nel corso di approfondimento del Tg1, «Ore 23», riprenderà il dibattito tra storici, giornalisti e testimoni, alla luce della polemica di questi giorni. In studio ci saranno Mario Cervi, Indro Montanelli e Giampaolo Pansa. I filmati della puntata riguarderanno le condizioni di vita degli italiani alla fine della guerra e alcuni momenti della liberazione. Si vedranno i partigiani a Bologna e Venezia, con l'arresto di due fascisti. La documentazione Usa mostrerà anche il generale Graziani prigioniero degli Alleati, e la fucilazione del questore Caruso, corresponsabile dell'eccidio delle Fosse Ardeatine.

Il 25 aprile, nell'anniversario della Liberazione, «Combat film» si conclude. La puntata, di 120 minuti circa, va in onda al pomeriggio dalle 14,15. In diretta, in collegamento con lo studio di Torino, verranno ascoltate le testimonianze dei superstiti di alcuni luoghi storici della Resistenza: Boves, Ampezzo, Marzabotto. Ci saranno anche collegamenti con le Fosse Ardeatine, Pantelleria, San Sebastiano Vesuviano e Bari: i giornalisti delle sedi regionali Rai presenteranno quegli spattacchi che si sono riconosciuti nei filmati americani, e hanno telefonato al numero verde della trasmissione (167-014420), in funzione dall'inizio del programma al 25 aprile.

Cristina Caccia

Lavia e la Guerritore in una riduzione del racconto di von Kleist

Un Duello di sentimento

Applausi ammirati all'Alfieri

TORINO. Il melodramma è molto più di un genere teatrale: è un luogo del pensiero, a volte del sentimento. I fortunati che pensano «in» melodramma, o sentono «in» melodramma modificano la loro prospettiva del mondo, si adattano a maneggiare metalli preziosi, sprofondano con delicata voluttà nei Grandi Sentimenti. Chi pensa «in» melodramma difficilmente andrebbe a fare la spesa al supermercato (teatrale). Ecco perché Gabriele Lavia non potrebbe recitare fra i detriti del repertorio corrente, o, peggio, del minimalismo: vive nel melodramma e perciò ha bisogno di sentimenti forti e dilatati, di storie eroicamente o bassamente grandi; il personaggio, per lui, deve essere intangibile, moderatamente inattuale e supremamente fatale. Questa sua tendenza è magnificamente documentata dal «Duello» che si rappresenta all'Alfieri fino a domenica 17. Lavia ne ha scritto il copione derivandolo da un racconto che Heinrich von Kleist pubblicò pochi mesi prima di morire suicida, nel 1811. Non si è limitato a «sceneggiare» questa storia medievale dallo sviluppo complicatissimo, imperniata su un fratricidio e sviluppata su varie direttrici: i sentimenti dell'amore e dell'onore, il giudizio degli uomini e quello dell'Onnipotente, l'autorità dello Stato, spesso fondata più sui formalismi del potere che sul diamante della legge.

Gabriele Lavia nel «Duello» dove interpreta Giacomo von Breisach detto Barbarossa

Venti attori coinvolti in un gioco medievale pieno di colpi di scena e di geniale eccessività

Lavia affronta questo complesso «feuilleton» in costume con febbre quasi titanica, che lo spinge addirittura ad andare oltre le parole e le atmosfere di Kleist. Con la conseguenza che il suo «Duello» sembra uscito da un «in folio» elisabettiano, legandosi alle suggestioni di Marlowe o al barocchismo di Shakespeare.

Su una scalinata grigia che è insieme cortile di fortezza, prigione e sala del trono, Lavia sviluppa il suo intrigo medievale con un gusto iper-romantico, corretto a tratti da un'insinuante ironia, che si fa evidente quando il suo personaggio, Giacomo von Breisach detto Barbarossa, ferito durante l'ordalia che opponeva al generoso Federico von Trotta, vede cadere il proprio corpo a pezzi, pur cui, sulla riva estrema della vita, comincia a guardare con pacato dileggio al mondo che ha tentato di possedere.

In questo suo gioco medievale, Lavia coinvolge una ventina di ottimi attori (il che, per una compagnia privata, è un atto di estremo coraggio). E' appena doveroso ricordare Massimo Foschi nel ruolo del re Trotta e Luciano Virgilio, che ha interpretato meravigliosamente le perplessità e la prudenza del cancelliere von Albrecht. Monica Guerritore ha incarnato con molta passione il personaggio di Littegarde. Alberto Di Stasio ci ha mostrato come un imperatore possa essere vittima della propria retorica. Per tre ore e mezzo il pubblico in sala è apparso soggiogato da un vero catalogo di sentimenti forti e colpi di scena che Lavia estraeva dal doppiofondo della sua geniale eccessività. Molti applausi, alla fine. Ma forse erano più ammirati che commossi.

Osvaldo Guerrieri

Al Carignano

Leo il mago per Giganti da scoprire

TORINO. Nell'anno in cui l'Europa teatrale scopre le suggestioni, gli enigmi, l'impalpabile misteriosità dei «Giganti della montagna», Leo De Berardinis affrontare con i suoi personalissimi mezzi di attore, di regista e d'inventore dello spazio scenico il dramma incompiuto di Luigi Pirandello. Anzi è stato lui ad aprire la corsa, con uno spettacolo fascinosamente rarefatto, premiato di recente con il prestigioso Ubu.

Al Carignano fino a domenica, ospite dello Stabile, Leo ha dato a un folto pubblico la propria personale visione di un dramma che, per un certo tratto, sembra quella «La tempesta» di Shakespeare. Anche nei «Giganti» c'è un mago, Cotrone, che come Prospero sa suscitare prodigi e creare illusionismi. Ma Cotrone, a differenza di Prospero, non vuole modificare la realtà. Con i suoi compagni («gli scalognati») si è collocato al di là del mondo, dimettendosi da tutto: dignità, decoro, onore, virtù. Nella villa in cui si sono rifugiati arriva una compagnia d'attori ridotta al rango di famelici guitti. E' guidata da Ilse, la Contessa, ridottasi in miseria per il sogno folle di far conoscere al mondo «La favola del figlio cambiato» di Pirandello. In un'atmosfera densa di delirio visionario, Cotrone e la Contessa decidono di rappresentare quello sfortunatissimo testo durante una festa di nozze, che i Giganti rozzi e del tutto insensibili alle ragioni dell'arte stanno preparando. Il dramma si chiude col presagio minaccioso del loro arrivo.

L'interesse di Leo non sta nello specchio di Dioniso che sa congiungere inganno e conoscenza: la sua attenzione si concentra su Ilse, poiché la Contessa incarna il principio supremo della vita come arte, in contrasto con Cotrone che ha trasferito l'arte nella vita: «Voi attori date corpo ai fantasmi perché vivano - e vivono! Noi facciamo al contrario; dei nostri corpi, fantasmi: o li facciamo ugualmente vivere». Leo ha riservato a sé questo personaggio, trasformandolo in una creatura diafana, posseduta dal fantasma teatrale, una donna che, all'arrivo dei Giganti, cioè della brutalità terragna e volgare, perde il proprio centro e, come cieca, non sa più dove andare.

E' lo smarrimento assoluto, che sopraggiunge dopo una lunga tensione di fredi intrali. Lo spazio scenico approntato da Leo è semplicissimo, nudo, appena incorniciato da velari e «arredato» da un gioco di luci magnificamente descrittivo. Nel luogo dei mille inganni, prendono forma tutti i deliri e tutte le paure. Gli abitanti della villa e i pochi ospiti persino sono da soli a proiettarsi in un universo dove ogni sogno sembra realtà. Sicché la Sgricia (una bravissima Francesca Mazza) può rivedere il suo Angelo che guida le anime del purgatorio, Diamante (Elena Bucci) può credere di morire soffocata da uno spillo... e così tutti, tutti invadono una vita ulteriore, creata come un trucco da Cotrone, l'eccellente Antonio Catalano. Alla numerosa compagnia applausi da alto gradimento. [o. g.]

«Un eroe borghese»

Ciak a Milano sulla morte di Ambrosoli

ROMA. Cominceranno domani a Milano le riprese di «Un eroe borghese», il film diretto da Michele Placido tratto dall'omonimo romanzo di Corrado Stajano sul caso Ambrosoli. Il film ripercorrerà la storia dell'avvocato Giorgio Ambrosoli, liquidatore della Banca Privata Italiana che fu ucciso da tre sicari italo-americani poco dopo la mezzanotte del 12 luglio 1979. Di quell'omicidio, Michele Sindona fu ritenuto il mandante e per questo condannato all'ergastolo: quattro giorni dopo la sentenza, il finanziere morì nel carcere di Voghera, avvelenato da un caffè al cianuro. Prodotto da Pietro Valsecchi e Camilla Nesbitt per la «Tao2», il film è stato sceneggiato da Graziano Diana e Angelo Pasquini. Fabrizio Bentivoglio sarà Ambrosoli, Omero Antonutti sarà Sindona, mentre Michele Placido, al suo terzo film da regista dopo «Pummarò» e «Le amiche del cuore» interpreterà il ruolo del maresciallo Novembre che contribuì alle indagini. Il film, farà rivivere l'atmosfera dell'Italia della fine degli Anni 70. [Ansa]

Un bel concerto per l'Unione Musicale

Sestetto dei Berliner raffinato Mozart

TORINO. Per l'Unione Musicale un drappello di Berliner Philharmoniker è venuto in avanscoperta a Torino, precedendo di qualche settimana la discesa dell'armata completa per l'inaugurazione della nuova sala al Lingotto: era il «Sestetto d'archi dei Filarmonici di Berlino», al secolo Bernhard Hartog e Ruediger Liebermann (violini), Wolfram Christ e Walter Kuessner (viole), Georg Faust e Ansgar Schneider (violoncelli), che si sono presentati con un programma discreto, raffinato e sussurrato.

Il Quintetto K 515 forse non è il capolavoro di Mozart (o meglio, a me non è riuscito di capirlo); il ritornello del primo movimento porta a una quantità disorientante di ripetizioni, oltre a schiacciare il breve sviluppo. I musicisti del Sestetto hanno un'idea di Mozart senza contrasti e compromissioni, lineare, levigato; la personalità più forte del gruppo mi è parsa la prima viola, Wolfram Christ, che emerge nell'andante, spesso duettando con il violino in un dialogare che ricorda la «Sinfonia concertante» K 364.

Somma discrezione anche in Brahms, ma qui è l'opera che lo richiede: il Sestetto op. 36, molto meno eseguito del precedente op. 18, nasce tutto all'ombra della finezza, dei sentimenti ineffabili, dei più labili moti dell'anima; il primo movimento si costruisce prolungando un trillo misurato e mai un pianissimo tanto nebuloso risuona più pieno di attesa e di promesse, tutte puntualmente mantenute.

In Brahms, scambiato il posto di primo violino rispetto a Mozart, il Sestetto dei Berliner ha acquistato in mordente e in partecipazione, cogliendo una per una le sfumature dell'opera rara e bellissima; una pagina del Sestetto op. 18 fuori programma, dopo il vivissimo successo tributato ai musicisti di Berlino.

[g. p.]

In recital il vincitore del «Busoni» '93

Cominati, Debussy ricco di suggestioni

TORINO. Quando la perfezione tecnica e l'intensità emotiva diventano inscindibili, il piacere di ascoltare diviene assoluto. In Conservatorio, per la terza delle «Soirées del Circolo della stampa» organizzate dalla «Nuova Arca» a favore della fondazione «Specchio dei tempi», il giovane napoletano Roberto Cominati, che a sette anni ha iniziato la carriera pianistica collezionando premi e riconoscimenti senza soluzione di continuità fino al «Busoni» del '93, ha attaccato «Suite Bergamasque» di Debussy come la naturale prosecuzione del gesto d'ingresso sul palco. Dal più noto dei brani della Suite, il «Clair de Lune», Cominati è riuscito a rendere l'incorporeità di suoni che si stemperati in immagini di luce.

Non ci siamo mai allontanati dal puro elemento musicale nemmeno nelle esecuzioni di spiccato virtuosismo come la «Toccata» conclusiva del «Tombeau de Couperin» che Ravel scrisse per i commilitoni morti in guerra. Meno concentrati alcuni momenti del «Carnaval op. 9» di Schumann con l'eterogeneità di intendimenti delle «Scènes mignonnes» in cui lo spirito salottiero della «Valse noble» si alterna alle maschere della commedia dell'arte e alle proiezioni della psiche tormentata di Schumann nei contrasti di Eusebio e Florestano.

Il pubblico non era numeroso per la concomitanza di altri eventi cittadini, ma gli applausi si sono levati con gratitudine entusiastica e Cominati, che ha accolto l'invito offrendo ancora fuori programma la poco frequentata trascrizione pianistica di Rachmaninov del «Liebeslied di F. Kreisler», è stato omaggiato dietro le quinte da molti ascoltatori che, al termine del concerto, si sono fermati con lui. In questo caso, la giovane età non esclude l'esperienza e la responsabilità morale dei grandi artisti.

[a. bla.]

TIVU' & TV'U'

Chi si rivede, il video-verità fra le tessere del «Domino»

SEMBRAVA che fosse scomparsa: anche Donatella Raffai, madre di tutti i dolori televisivi, dice da tempo che non ne può più, che abbandona davvero la ricerca dell'Uomo Smarrito e tutto «Chi l'ha visto?». E invece no che è scomparsa, e è che non si schioda: lei, il tv verità, è come un ricorso storico. Tutto scorre, divenire televisivo, e quello che sembrava bell'e andato un giorno, il giorno dopo si ripresente alla ribalta, brillante nelle luci del varietà. L'altra su Telemontecarlo, ricominciava «Domino»: l'abbiamo visto trasformato (in parte) in nuova versione di «Telefono giallo», e sapete una cosa? Era proprio buon programma. Sul cosiddetto «video verità» è molto ironizzato, individuandone tutte le possibili speculazioni. C'è stato un tempo televisivo oggettivamente vicino, e che ci appare invece lontanissimo, un anno o giù di lì, in cui si discuteva molto sul dolore portato alla ribalta del piccolo schermo. La sofferenza che diventava oggetto di spettacolo, materia di intrattenimento: tramite la Raffai, colei che «sgorga umanità da tutti gli artiglii», come diceva Michele Serra, tramite Elisabetta Gardini, permalosa madonna delle lacrime nel tetro «Caffè» di Raiuno; per non parlare del «Fatti vostri», dove non importa quale conduttore, Frizzi, Costagna, Magalli, presentavano casi pietosi. Adesso si piange ancora, ma l'interesse generale sulla materia è complessivamente diminuito.

Poi c'era Augias: «Telefono giallo» non puntava tanto sul dolore, quanto sulla ricostruzione casi polizieschi. Ebbe il apice alla fine degli Anni Ottanta. Adesso che Augias ha allargato suo «Domino», se ne è portato dietro lo spirito, almeno in parte (l'altra sera si ricostruiva caso Castellari). Ma «Domino» non solo «Telefono giallo», è un programma assai vario, che ha robuste ambizioni: parlare politica per forza; non nominare neppure una volta il nome «Berlusconi»; intrattenere informando e informando intrattenere. Unire insomma le notizie e il varietà, come sta cercando di fare, all'ora di pranzo, Rosanna Cancellieri con «Dove sono i Pirenei?». Ci metto un po' tutto, Augias, nel suo «contenitore». Ha parlato per esempio di cioccolata con Bruno Vespa, che si dichiarato grande estimatore e cultore dell'alimento; già che c'era, ne ha anche presentato il libro, nel gioco delle parti televisivo. C'era un servizio sulle nuove frontiere dell'informazione; parlato la madre di una ragazzina coinvolta in un giro losco (ecco la tv verità), si faceva pure un gioco, un'«intervista impossibile» fatta a Madame Bovary, ma il pubblico di studenti non lo sapeva e doveva indovinare. L'impossibile Bovary rappresentata Pamela Villoresi, che si è intrattenuta con molto garbo. Gli attori teatrali potrebbero essere un terreno fertile per la tv: si sanno comportare, si sanno muovere, soprattutto sanno recitare. loro ci sarebbe molto bisogno, ma sono strani, ci tengono all'immagine non vogliono comparire pur che sia: bizzarri...

Tante hanno formato un «Domino» ricco, vario e solo poco sussiegoso, nella migliore tradizione Telemontecarlo.

Alessandra Comazzi

I FILM DI OGGI IN TV

Al Pacino è il Padrino

III

1980, Rete 4 alle 20,30; dur. 104'

Di Frank Coppola. Arriva per la prima volta in tv la terza e conclusiva parte di una saga, quella della famiglia Corleone, che ha scandito carriera di Coppola. Il terzo episodio, in buona parte girato in Italia, fu in per ragioni economiche (il regista usciva da una disastrosa esperienza produttiva) e assunse ben presto i caratteri del melodramma. Nella dinastia dei Corleone, dopo Marlon Brando Robert De Niro tocca a Al Pacino vestire i panni del patriarca che ritrova le origini Andy Garcia.

ERO UNO SPOSO

1949, Raitre ; dur. 98'

Commedia di Howard Hawks con Cary Grant Ann Sheridan. Un ufficiale francese sposa un'americana ma non può vivere con lei causa delle vicende belliche. Naturalmente non demorde e cerca in ogni modo di raggiungere sua donna. Alla fine non trova di meglio che tagliare la coda di un cavallo, costruirsi una parrucca, infilarsi una gonna così avvenente, partire. Il film, delizioso, in lingua originale.

METTI UNA SERA A CENA

1969, Rete 4 alle 0,40; dur. 102'

Commedia di Giuseppe Patroni Griffi di robusto impianto teatrale sul maschismo privato con Lino Capolicchio, Jean-Louis Trintignant, Florinda Bolkan, Tony Musante Annie Girardot. Michele, uno scrittore annoiato, sua moglie Nina concepiscono la famiglia in modo anticonvenzionale. Ricevono spesso a l'attore Max e la ricca Giovanna. Quest'ultima s'è innamorata di Michele, mentre Nina tradisce il marito Max. Alla lunga, però, anche gli scambi amorosi annoiano. offre Nina amante pagamento: l'intellettuale Ric. Ma l'amore è in agguato anche l'intellettuale ci casca. Neppure quest'ultimo amore dura lungo. film rivelò Florinda Bolkan sullo schermo.

Cary Grant ufficiale francese nella commedia «Ero uno sposo di guerra» su Raitre

COMMEDIA SEXY IN UNA NOTTE...

1982, Raitre alle 14,25; dur. 104'

Film di con Woody Allen e Mia Farrow, commedia Allen ritenute uno dei suoi lavori «minori». Narra in week end vivo d'inizio secolo l'amore tre coppie: intrecci amorosi, capricci, sorrisi e tenerezze, ma, sia pur la buonissima interpretazione dei due attori ex marito e moglie, l'impianto convince. La fotografia di Gordon Willis è splendida, le musiche sono di Mendelssohn. Il film ha comunque un pregio: per la prima volta i due recitano insieme.

SUORE IN FUGA

1991, Italia 1 alle 20,30; dur. 88'

Commedia Jonathan Lynn Eric Idle, Robbie Coltrane, Camille Coduri. La storiella ha dell'incredibile: due ladruncoli, inesperti, derubano il capo della gang di cui fanno parte, facendogli fare una figuraccia. Questi giura vendetta. Così i due amici si travestono suore e si rifugiano in convento. acuisce la commedia degli equivoci.

ANTENNA

OGGI

Su Raidue nuova serie de *Il grande gioco dell'oca* con Gigi Sabani (alle 21), su Raiuno *Si, ti voglio bene* seguito del *Ma tu mi vuoi bene?* di due anni fa (con Johnny Dorelli, Barbara De Rossi e la bambina cambogiana Lin Lai, si garantiscono lacrime e sentimenti a iosa, alle 20,40), su Raitre alle 22,50 *Pickwick*, il programma di libri che ha rimpiazzato la vecchia *Babele* di Augias (conducono Alessandro Baricco e Giovanna Zucconi), alle 16,15 su Tmc le Parigi-Roubaix (collegamenti previsti anche durante *Quelli che il calcio*, Raitre, ore 15,55), Italia 1 alle 8,15 nuovo cartone animato (*Le voci della savana*). Daniela Rosati inaugura un ciclo scientifico su Retequattro alle 12 (oggi ci si occupa della genialità), la Parsi spiega la verginità, l'esibizionismo e la trasgressione sessuale (*Cara Maria Rita*, alle 0,05).

OCA

Il grande gioco dell'oca è sostanzialmente uguale a quello dell'altr'anno: sessantatré caselle, quattro concorrenti, prove anche a rischio, con esibizioni a sedici metri d'altezza. scenografia è cambiata, si ispira a «Indiana Jones» e rappresenta una serie di cinematografici. Le prove, però, quelle: prigione, tunnel serpenti, eccetera. Su una casella sta in agguato un barbiere il concorrente ci casca sopra rapato a . Aboliti i quiz al telefono, il pubblico da potrà suggerire nuove torture per i quattro concorrenti. L'idea migliore andrà in onda la settimana successiva.

RUSSIA

In Russia l'11 per cento dalla programmazione di Ntv, la prima rete privata di quel Paese, formato da film italiani.

PICKWICK

Baricco paragona la sua trasmissione sui libri a un eventuale programma sui baseball: si tratterebbe cioè di attrarre la maggior parte dei telespettatori verso un mondo sconosciuto. Il nome *Pickwick* si riferisce a Dickens, naturalmente, ma forse anche al celebre sceneggiato di Gregoretti (1968), stroncato ferocemente da Campanile, in cui il regista si aggirava leggero tra i protagonisti, come una specie di inviato speciale. Baricco spera di non e di ripetare l'esperienza felice di *L'amore è un dardo* dove raccontava la musica lirica, programma - ha detto - non è servizio, ma di passione».

«Secondo Renato Barilli, anche un banale romanzo d'appendice può diventare un'opera altamente sperimentale se si ha l'accorgimento di metterlo tutto, dall'inizio alla fine, fra virgolette; è forse proprio per questo che le annunciatrici della rete di Angelo Guglielmi compaiono, in bianco nero l'illustrazione di un vistoso feuilleton, fra due vistose virgolette a colori» (Giovanni Raboni).

Giorgio Dell'Arti

Foto: Rossi, Baricco

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

MATTINO

Telegiornale: 13,30 (780316); 18 (64836); 20 (407); 23,25 (2096395); 0,05 (4283695)

6,45 **Il mondo di Quark**, di Piero Angela (4709294)
7,30 **Aspetta la Banda!**
— **Peter Potamus**, cartoni
— **Les Triplos**, cartoni
— **Ivanhoe**, cartoni (58720)
8,30 **La banda dello Zecchino**.
— **Remi** (1192132)
9,25 **Sinodo dei vescovi per l'Africa.** (97710565)

POMERIGGIO

11,46 **Parola e vita: le notizie**, attualità (2671851)
12,15 **Linea verde**, attualità, con Sandro Vannucci (5331377)
14,15 **Domenica in**, varietà Luca Giurato, Mara Venier, don Antonio Mazzi, Francesca Alotta, Fiordaliso. Regia di Simonetta Tavanti. 1ª parte (82937039)
18,10 **90° minuto**, sport, con Piero Galeazzi (2816838)
19 — **Domenica in**, varietà con Mara Venier. 2ª parte (5720)
Tg1 Sport (48710)
Sì, ti voglio bene, film tv media, di Marcello (Italia '93). Con Johnny Dorelli, Barbara De Rossi, Lin Lai. 1ª puntata (815039)
22,25 **Domenica sportiva**, sport, con Bruno Pizzul, Simona Ventura (7576565)
23,30 **Tempi supplementari**, sport (13497)
0,15 **Colpo fulmine**, film commedia, Marco Risi (Italia '85). Con Jerry Calà, Vanessa Gravina, Ricky Tognazzi, Giovannini, Valeria D'Obici. (1783492)
1,45 **L'uomo, l'orgoglio, la vendetta**, film drammatico con Franco (Italia '67) (5968979)
3,20 **Capitan Fracassa**, film avventura con Osvaldo Valenti (Italia '40) (7554459)
4,45 **Stazione di servizio**, telefilm (9978904)
5,15 **Eurocorse**, (53511237)

RAIDUE

Telegiornale: 7 (51661); 8 (65749); (75497); 10 (37400); 13 (2403); ,45 (796403); 23,15 (8580467)

Videocomic, varietà (9813519)
8,35 **In famiglia** Alessandro Cecchi Paone, Paola Perego. Regia di Michele Guardì. 1ª parte
10,05 **Disney**, varietà. **Bonzo and the Bees, Cip e Ciop agenti speciali all'attacco**, cartoni. (82239774)
10,48 **Che fine Carmen Sandiego?**, quiz
Topolino Blue Rhythm, cartoni
Disney News, attualità (8111923)
11,30 **Il bambino del karate**, telefilm (1126)
12 — **In famiglia**, varietà **0789/73940** (28519)
13 — **Tg 2 Ore tredici** (0)
13,30 **Tg 2 Diogene** (5590)
14 — **In famiglia** 3ª parte. Chiamate **0789/73940** (4505128)
15,35 **Anna dai capelli rossi**, cartoni (4999107)
16,20 **Domenica Disney**
Ducktales, cartoni (9589319)
16,50 **Giglio a Creta**, film avventura con James Nelson (G.B. '64). Con Eli Wallach, Hayley Mills, Peter McEnery, Joan Greenwood (13864565)
19 — **Sintesi di una partita di serie A** (69215)
19,35 **Meteo 2** (2033132)
Tg2 (0)
— **sprint**, sport (5774)
21 — **Il grande gioco dell'oca**, varietà. Con Gigi Sabani. Regia di Jocelyn (4065518)
23,15 **Tg2 - Notte/Meteo 2** (0)
23,25 **Protestantesimo**, attualità (9563567)
0,05 **Jugoslavia-Fogli viaggio**, documenti (7328169)
1,05 **Campionati assoluti di nuoto**. Da Firenze (4045850)
1,35 **Un giustiziere a New York**, telefilm *Una nuova frontiera* (1464091)
2,20 **Videocomic**, varietà (2815579)
3 — **Università**. Documenti. *1 anno: calcolo numerico - Fisica; 2 anno: trasmissione numerica - Elettronica* (57214966)

RAITRE

Telegiornale: 14 (34766); 19 (19229); (22749); (38 23,40 (8358361)

6,45 **Fuori orario**, varietà (5781107)
9 — **Francis all'accademia**, film comico (Usa, '52). Di Arthur Lubin. (3504229)
10,15 **I concerti Raitre.** Musicale (8136657)
10,55 **20 anni prima**, documenti (78208720)
12 — **I ruggenti Anni Venti**, film drammatico. Di Raoul Walsh (Usa, '39). Con Humphrey Bogart (614788)
14,25 **Commedia in una notte di mezza estate**, film commedia. Di Woody Allen (Usa, '82) (1946284)
15,55 **Quelli che il calcio**, sport. Con Mario Fazio (96835229)
18 — **Parigi-Roubaix**, ciclismo (85497)
18,50 **Meteo 3** (9000949)
18,20 **Domenica gol**, sport (475720)
19,45 **Tgr - Sport** (731958)
20,05 **La zattera**, attualità (4039323)
20,30 **Tunnel**, varietà con Serena Dandini (5449107)
21,45 **Eppur muove**, attualità (933774)
22,50 **Pickwick**, attualità (1513377)
23,55 **Ero di guerra**, commedia. Di Howard (Usa, '49). Con Cary Grant. **Versione in lingua originale con sottotitoli** (1720923)
1,20 **orario**, varietà (3853508)
1,45 **La zattera**, attualità (1726140)
2,05 **Tunnel**, varietà (5061885)
3,20 , attualità (9068430)
3,15 **ta Colomba**, film commedia di Mario Mattoli (Italia '37), con Dina Galli, Armando Falconi, Roberto Mari (6403685)
5,35 **Videobox**, attualità (1510879)
6 — **Schegge**, documenti (6140)
6,30 **Tg3-Notte/Edicola** (64075343)

CANALE 5

Tg 5: (48126); 20 (1861); 0,15. (39-97072)

6,30 **Tg 5 - Prima pagina**, attualità (3301315)
9 — **Le frontiere dello spirito**, attualità (5256497)
9,45 **5 continenti**, documenti (1326695)
10 — **Reportage** con Marina Blasi (7173923)
11,15 **Arca di Noè**, documenti con Lidia Colò. (1445364)
12 — **I Simpson**, cartoni. *Homer l'eremita* (2749)
12,30 **Superclassifica show**, musicale Maurizio Seymandi (8766)
13 — **Tg5 - Pomeriggio** (0)
13,45 **Buona domenica**, varietà con Gabriella Carlucci, Gerry Scotti. Regia di Beppe Recchia (5846584)
18,10 **Nonno Felice**, telefilm Gi *Cupido colpisce ancora* (55300)
19,40 **Gommapiuma bonsai**, varietà. Regia di Lorenzo Lorenzini (7424361)
20,30 **«Stranamore»**, con Alberto Castagna (95120)
22,30 **Pasaloni**, teleromanzo con Virna Lisi, Giorgio Albertazzi. 12ª puntata (38869)
23,15 **Nonsolomoda** a cura Fabri Pasquero (3044838)
23,45 **Clak**. Di Anna Praderio, Giorgio Medail, Pierluigi Ronchetti (6254756)
0,30 **Il ritorno di «Missione impossibile»**, telefilm. *La collana della zarina* (1720256)
1,30 **Sguardi settimanali**, attualità (2363186)
2 — **Tg 5 - Edicola**. Con Clemente Mimun (9784625)
2,30 **I Talenti**, telefilm. *Alvarox, Il mago dei divi* (3134868)
3 — **Tg 5 - Edicola** (7784445)
3,30 **Clak**, attualità (4534922)
4 — **Tg 5 - Edicola** (3184481)
4,35 **I cinque del 5 piano** Con Serena Cantaluppi, Luca Sandri, Gian Fabio Bosco. (8487608)
5 — **Tg 5 - Edicola** (8488237)
5,30 **Arca di Noè - Itinerari**, tà (8491324)
6 — **Tg 5 - Edicola** (96672956)

ITALIA 1

Studio Aperto: 12,30 (46126); 14 (1437-20); 19,30 (2590)

5,30 **Bum** cartoni (4057-5346)
10,20 **A tutto volume**, attualità (4774)
11 — **Whitbread-La grande avventura in mare**, sport (5403)
11,30 **Sonny Spoon**, telefilm. *Giustizia cieca* (85315)
12,35 **Grand Prix**, sport, con Andrea de Adamich (8875590)
13,30 **Guida al campionato**, (7346)
15,30 **Rollercoaster-Il grande brivido** (Usa, '77). Di James . Con Henry Fonda, George Segal, Richard Widmark, Susan Strasberg (424687)
17,30 **T.J. Hooker**, telefilm. *Ostaggi* (65584)
18,30 **College**, telefilm. *Il finto capitano* (69390)
20 — **Benny Hill Show**, varietà (9409)
20,30 **Buore fuga**, film commedia Jonathan Lynn, Janet Suzman, Eric Idle, Robbie Coltrane (46890)
Pressing, sport. Con Raimondo Vianello, Antonella Elia, Giorgio Tosatti (4273956)
22,45 **dire gol - Pillole**, varietà con la Gialappa's (9948792)
24 — **Studio sport** (55430)
0,35 **Maciste nella terra dei ciclopi**, avventura Antonio (Italia '61). Con Gordon Mitchell (9020362)
2,25 **Hooker**, telefilm (1934430)
3,30 **College**, telefilm (9381681)
4,30 **Sonny Spoon** (7361481)
5,30 **I vicini di casa** (8489956)
6 — **Benny Hill Show**, varietà (5667-9505)

RETE 4

Tg 4: 11,30 (5294); 13,30 (7958); 17,30 (5958); 19 (923); 24 (76099)

6 **Quelli belli... noi** (Italia '70), film musicale di Giorgio Mariuzzo (4352316)
8 — **Porta un bacione a Firenze** (Italia, '56). Film commedia Milly Vitale (6847229)
9,35 **Affari di cuore**, attualità (9958)
10 — **Domenica in concerto**, musicale (64381)
11 — **Telefilm** (3107)
12 — **Medicine a confronto - I quesiti scienza. Novità**, attualità (13687)
13 — **Speciale «Il padrino»** (4671)
14 — **Grease-Brillantina**, film musicale (Usa, '78). Con John Travolta, Olivia Newton (366735)
18 — **Camilla**, telenovela (5823)
18,30 **C'eravamo tanto amati**, attualità (5172313)
17,15 **Lei lui l'altro** (695497)
17,30 **Tg4 - Pomeriggio** (0)
18 — **Colombo**, telefilm. *Incidente premeditato* (93855)
19,30 **Punto di svolta**, attualità (8671)
20,30 **Il padrino - Parte III**, film drammatico. Regia di Francis Ford Coppola. Con na, Andy Garcia, Diane Keaton (1748367-71)
23,30 **Speciale Cronaca**, attualità (2294)
0,05 **Cara Rita**, attualità (85-27166)
Metti una sera a cena (Il., '68). Film commedia con Jean Louis Trintignant (59972091)
2,55 **Rassegna stampa** Tiberio Timperi (5851072)
3,10 **Fumari news**, attualità (4951-102)
4 — **Rassegna stampa** (5508430)
4,15 **Lou Grant**, telefilm (1355072)
5,05 **Porta un bacione a Firenze**. film commedia Camillo Mastrocinque (Italia '56) (4021121)
5,30 **Helm**, telefilm (54073985)

SVIZZERA

Telegiornale: 12,45 (867788); (826651); 20 (414589); 23 (733652)

15,45 **Parigi-Roubaix** (7727792)
17,15 **Tutto possibile** (5288-42)
17,45 **Natura amica** (989039)
18,15 **La parola del Signore** (9170126)
18,25 **La domenica sportiva** (129671)
Minuti di recupero (3813-00)
19,15 **Controluce** (387213)
20,30 **Dagli Appennini...** (2096-71)
22,15 **Passato, presente...** (60-93782)

MONTECARLO

Telegiornale: 14 (21774); 18,45 (785584); 20,25 (5355132); 22,30 (8838)

12 — **Angelus** (37823)
12,15 **Verde Fazzuoli** (2949294)
14,05 **Automobilismo** (3158519)
18,15 **Parigi-Roubaix** (5276132)
17,20 **Scooby Doo** (8947861)
17,45 **Appunti** (2079403)
18 — **Basket italiano** (1652)
20 — **Parigi-Roubaix** (48942)
20,30 **Galagol** (46836)
23 — **Basket** (55565)
24 — **Formula Indy** (2897850)
1,45 **Galagol**, replica (3659430)

TELE +1

16,50 **Anteprima speciale 1** (8148213)
18 — **Cinema** (7496300)
18,50 **C'era l'America** (548428-
22,40 **Perseguitato dalla for-** (226487)
22,30 **Il tagliaerba** (75453213)

TELE +3

19,30 **James Levine**
20,30 **Proibito rubare**. Film Adolfo Celi (716010)
22 — **Napoleon** (30457229)

TELE +2

11 — **Golf**, Augusta Masters. Sintesi (r)
12,30 **Tennis**, ATP Barcellona. Finale (diretta) (187736)
14,30 **Motomondiale**, G.P. Malesia (r) (36313855)
17,30 **Automobilismo - D.T.M.**, Zolder (8306519)
18 — **Calcio: Coppa d'Africa**, finale (diretta) (832652)
19,45 **Pugilato: Patterson-Duran**, Mondiale Supergallo WBC (r) (6220497)
22 — **Golf**, Augusta Masters. Sintesi (diretta) (30453403)
1 — **Motomondiale**, G.P. Malesia. Sintesi (r) (8606858-50)

VIDEOMUSIC

16,35 **Hammer** (4720039)
17 — **Top 40** (473768)
17,30 **Motley crue** (88188487)
17,30 **Paola Turci** (0)
Metropolis (920862)
21,30 **revolution** (828838)
Indies (428522)
24 — **Moka choc** (85046140)

RETE A

Telegiornale: 19,30 (4858)

20 — **Maria** (1871)
20,30 **Victoria**, teleromanzo (44-720)
21,15 **Sballo per il ballo** (5661-5651)

GUIDA A SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri **ShowView**, stampati accanto programma che volete registrare, sul programmatore ShowView. Lasciate l'unità ShowView sul Vostro videoregistratore ed il programma verrà automaticamente registrato all'ora indicata. informazioni chiamate il nostro numero di assi- (02) 210.730.70.

Dicitura Copyright
ShowView è un marchio utilizzato dalla Gemstar Development Corporation. 1993 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati.

I CANALI DI SHOWVIEW

Rai1 1; Rai2 2; Rai3 Rete4 4; Canale5 5; Italia1 6; Montecarlo 7; Rete A 8; Videomusic 9; Tele + 1 13; Tele + 2 14; Tele + 3 15; Svizzera 16.

ALLA RADIO

RADIOUNO: Gr: 6; 8; 9; 10; 11; 11,30; 12,30; 13; 14; 14,30; 15; 15,30; 19; 22; 2; 4; 5; 5,30
6,10 Mattinata. Il risveglio e il ricordo; 6,55 Onda verde (7,55; 8,55; 10,10; 10,55; 11,55); 7,30 Culto evangelico; 7,45 L'oroscopo; 9,10 Mondo co; 9,30 Santa Messa; Pomeridiana; 12,55 Onda verde (13,55; 15,40; 18,45); 18,50 Tutto il calcio minuto per minuto; Ogni sera. 18,25 Onda verde (18,55; 20,55; 21,55; 22,55). 18,45 Pallavolando; 19,20 Tuttobasket; Bolmare; 24 Ogni notte
Gr: 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 12,30; 19,30
6 Il buongiorno. 7,05 L'oroscopo di G. Appolei; 7,25 Onda verde; 8 Oggi è domenica; 8,25 Onda verde; 8,45 Radicchio; 9,25 Onda verde; 9,35 Zen domenicali; Reset; 10,30 Quel famoso Gran Varietà; 11,25 Onda verde; 11,30 Ma che bella coppia; 11,55 Anteprima sport; 12,10 Gr regione; 12,55 chansonniers; 14,20 Chicche e sfizi; 14,50 Radiomelina; 15,59 Tutto il calcio minuto per minuto; Domenica 19 Tornando a casa; 19,15 Zona Cesarini; 23,10 Le indimenticabili e le altre.
RADIOTRE: Gr: 7,30
8 Ouverture; 7,30 GR/1ª pagina; 8,15 Ouverture; 8,40 Onda verde (10,20; 13; 18,20); 9 In diretta da...; 9,30 Grandi pagine del melodramma; 10,15 Memoria; 10,30 Concerto; 12 Uomini e profeti; 13 Domenica Musica; 17 Graffiti; 17,30 Concerto sinfonico diretto da Daniele Gatti; 19,30 Scaffale; 20 Radiotre Suite - Il Cartellone. Concerto sinfonico diretto da H. Wallberg; 22,30 Esercizi di

RadioDue dà voce a tante vite e tante storie.

EXPERTEXPERTEXPERTE

LA BORSA

Piazza Affari a tutto record

MILANO Comit	766,53	+ 21,52
N. YORK Dow Jones	3674,26	+ 38,30
LONDRA F. Times	3120,80	+ 34,80
TOKYO Nikkei D.	19934,99	+ 824

E' stata una settimana record per la Borsa che ha realizzato un rialzo dell'indice Comit di 21 punti. Sotto i riflettori i titoli Fiat, i più trattati, saliti del 9,88% sia per l'andamento delle vendite della Punto, sia in vista della possibile cessione della Toro Assicurazioni (il titolo ha guadagnato il 9,48%). I fondi hanno segnato un nuovo record di raccolta, ancora prudenti, invece, gli investitori esteri. Da giovedì, con l'avvio del mese borsistico di maggio, l'intero listino verrà trattato sul circuito telematico. Assieme alle Fiat, sono saliti i principali valori del gruppo e soprattutto le Ifil (+13,37% in una settimana); inoltre, l'intero comparto degli industriali ha avuto un andamento positivo, dalle Pirelli (+8,15%) alle Italcementi (+10,21%). La sola [illegible] è costituito dalle Olivetti (-0,85%). Molto richiesti anche gli assicurativi (+3,55% nel complesso), guidati dalle Generali (+0,95%).

LE MONETE

La lira è di nuovo ottimista

DOLLARO in Italia	1629,92	+ 18,7
MARCO in Italia	952,34	- 11
MARCO/DOLLARO	1,7112	- 4,27
YEN/DOLLARO	105,2	+ 2,9

La settimana valutaria si è conclusa all'insegna dell'ottimismo per la lira che aveva esordito negativamente sia a causa delle incertezze politiche sia per il riapprezzarsi del dollaro che, tra il Venerdì Santo e martedì dopo Pasqua, aveva guadagnato venti lire. Più contenuto lo slittamento della moneta italiana nei confronti del marco tedesco. Con lo schiarirsi dei rapporti all'interno del Polo delle libertà, lira e Borsa si sono riprese. Il dollaro ha ceduto terreno nei confronti della lira e più in generale rispetto alle valute europee, ad eccezione del marco. Anche la divisa tedesca ha perso terreno nei confronti della lira portandosi dalle 964,30 lire di martedì alle 952,34 lire della quotazione indicativa di venerdì. La moneta italiana è apparsa in buona salute anche nei confronti delle altre valute recuperando terreno rispetto allo yen dopo le dimissioni del primo ministro giapponese, Hosokawa.

LA STAMPA

ECONOMIA E FINANZA

Domenica 10 Aprile 1994 25

In gennaio le entrate salgono del 2,8%. Boom di Lotto e lotterie

Anche sul Fisco aria di ripresa

Frenano le tasse su reddito e patrimoni ma le Finanze si rifanno con i consumi

Franco Gallo a destra Ciampi

ROMA. Dal Fisco arriva la prove nove: qualcosa si sta muovendo nell'economia italiana e a gennaio le imposte sono cresciute del 2,8% rispetto all'anno precedente. L'incremento si avverte sul fronte dei redditi, che a livello aggregato tendono anzi a scendere per la diminuzione degli occupati, quanto su quello dei consumi e dei commerci, come dimostra la crescita del gettito Iva. E lo Stato non disprezza nemmeno la caccia alle fortune alle quale gli italiani sembrano dedicarsi in modo sistematico: tra «Gratta e vinci» e lotterie varie è proprio il settore del Lotto e degli altri giochi a far registrare il maggior incremento di introiti.

Nel gennaio di quest'anno il Fisco ha incassato 33.619 miliardi, con un incremento di 900 miliardi pari al 2,8% sullo stesso mese dell'anno precedente. Buono è stato l'andamento di sugli affari (+12,2%), imposte sulla produzione, consumi e dogane (+8,7%) e quelle su Lotto e lotterie e altre attività di gioco (+43,4%). In calo invece le imposte su reddito e patrimonio (-1,4%) e quelle sui generi di monopolio (-16,9%).

Tenendo conto delle risorse Iva devolute alla Cee, l'aumento a gennaio è stato di 864 miliardi (+2,8%). Per il comparto delle imposte sul patrimonio e sul reddito, pari a 21.423 miliardi, le Finanze precisano che la mancata attivazione da parte delle Province del conto fiscale non ha consentito una tempestiva contabilizzazione del gettito. Rispetto all'Irpef le entrate sono di 19.668 miliardi (+0,1%). Un risultato che dipende, oltre che dalla riduzione degli occupati, dal fatto che nel gennaio '93 erano stati contabilizzati dei versamenti a conguaglio per effetto del ripristino delle curve Irpef dell'89, al drenaggio fiscale.

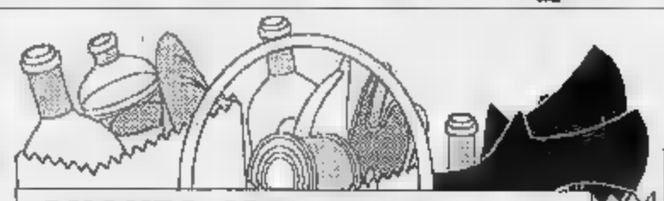
Invariato il gettito dell'Irpeg, pari a 127 miliardi, mentre l'Ilor, con pari a 88 miliardi, registra un incremento del 10%. Le entrate della categoria tasse ed imposte sugli affari ammontate a 7408 miliardi (+12,2%). A tale risultato ha contribuito il gettito dell'Iva netta che registra un incremento del 17% del 30,5%, pari a 895 miliardi, l'Iva sugli scambi interni grazie all'abolizione delle barriere doganali che ha trasferito l'Iva intracomunitaria dall'Iva sulle importazioni all'Iva sugli scambi interni, e all'incremento percentuale d'acconto dovuto a dicembre '93 (dal 6 all'88%) che ha ridotto il gettito del mese in gennaio. Mentre fanno boom le imposte su Lotto, lotterie ed altre attività di gioco, che con un incremento del 43,4% pari a 215 miliardi, si attestano a 710 miliardi, registrano risultati favorevoli sia l'imposta sul registro (+14,7%) che l'imposta ipotecaria e catastale (+24,60%).

[r. e. s.]

ORAFI

Il 22% sotto i 18 milioni

FIRENZE. Il comparto degli orafi, argentieri e gioiellieri, ventidue grossisti su cento dichiarano un volume d'affari fino a milioni e sulla stessa cifra si attesta il 73% dei dettaglianti. I dati sono stati ricordati a Firenze al 27° congresso nazionale di settore. I contribuenti «minimi» continuano a restare - è detto in un comunicato - una delle facce contraddittorie di un pianeta, come quello dell'oro, che fra non poche difficoltà e resistenze cerca di effettuare un salto di qualità sul piano della moralizzazione e della trasparenza. Una dettagliata analisi delle dichiarazioni Iva presentate nel '92 per i vari comparti di attività del settore è stata effettuata da rappresentanto del ministero delle Finanze, che ha rilevato come esse ipotizzino incassi giornalieri assolutamente insufficienti a sostenere un'attività. Inoltre c'è da combattere la piaga del in questo anche i controlli saranno effettuati in modo sempre più mirato. [Agi]



QUANTO SPENDONO GLI ITALIANI

[CONSUMI INTERNI 1993; FONTE RELAZIONE ECONOMICA]

COMPARTI	SPESA (in miliardi di lire)
ALIMENTARI E BEVANDE	179.201
DI CUI CARNE	49.000
FRUTTA E VERDURA	37.000
LATTE, FORMAGGI	25.000
PANE E	23.000
VINO E LIQUORI	10.000
ANALCOLICI	4.000
E SCARPE	91.000
CASA*	161.000
MOBILI E APPARECCHI	88.000
SALUTE	69.000
TRASPORTI E COMUNICAZIONI	114.000
SPETTACOLI E CULTURA	86.000
DI CUI LIBRI	15.701

* COMBUSTIBILI E ELETTRICITA'

L'italiano spende a tavola

Nella relazione '93 i consumi ai raggi X

DALLA REDAZIONE

L'italiano? E' fondamentalmente un carnivoro. Per ogni cento lire che spende, cinque vanno a finanziare l'acquisto di carne. L'ammontare dei consumi interni italiani del 1993, tratto dalla relazione generale sulla situazione economica presentata venerdì dal governo ammonta a quasi un milione di miliardi e presenta spunti interessanti sulle abitudini collettive. La cifra esatta è di 973.182 miliardi di lire: tenendo conto dei consumi all'estero degli italiani e dei consumi operati in Italia dai turisti esteri, la cifra dei consumi «nazionali» si colloca a quota 961.579 miliardi di lire.

Un fiume di denaro in cui la componente alimentare pesa per una quota di circa il 17%. La spesa per generi alimentari e bevande è stata infatti pari l'anno scorso a 179.201 miliardi di lire. In quest'ambito la voce più elevata è quella della carne (oltre 49 mila miliardi), seguita dai circa 37 mila miliardi per frutta e verdura (è una delle in riduzione avendo segnato un calo di oltre il 7% sul 1992). Latte, formaggi e uova assorbono mila miliardi, cioè un po' più di pane e pasta (circa 23 mila miliardi). Per le bevande analcoliche in Italia ne vanno circa 4000 miliardi mentre per vino e liquori si sale a quasi 10 mila miliardi di lire.

L'universo dei consumi alimentari assorbe la bellezza di 794 mila miliardi circa. Vestiti e scarpe pesano in quest'ambito pur 91 mila miliardi di lire (-2,2% sul 1992 in cifre assolute). Per la casa (inclusi combustibili ed elettricità) la spesa del 1993 è stata oltre 161 mila miliardi. Mobili e apparecchi per la casa sono costati invece oltre 88.000 miliardi mentre per la salute sono stati spesi 69 mila miliardi.

Un'altra importante voce alimentare è quella per trasporti e comunicazione che complessivamente aggregano quasi 114 mila miliardi, anche se la spesa per acquisto di mezzi di trasporto è scesa lo scorso anno di oltre il 21%. Per ricreazione, spettacoli, istruzione e cultura si arriva ad spese di 86.000 miliardi, ma in questo ambito i libri e la stampa pesano solo per 15.701 miliardi.

Paolo Savona, ministro dell'Industria

E l'Erario fa terno secco

Tra «gratta e vinci» e concorsi in un mese incassa 710 miliardi

ROMA. Che il '94 possa essere ricordato nella storia del Fisco come l'anno delle lotterie, gli esperti lo vanno sostenendo da tempo, ma una conferma come quella di ieri forse nemmeno loro potevano immaginarla. Già nel primo mese del '94, l'aumento delle entrate fiscali in arrivo da lotto, lotterie e altre attività di gioco, è stato del 43,4 per cento rispetto al gennaio dello scorso anno. In cifre, l'Erario ha incassato 710 miliardi, 215 in più al confronto con dodici mesi prima.

Un bel successo, c'è dubbio. Un successo, molto probabilmente legato al boom della lotteria Capodanno e di quella di Oristano, le due riffe del mese. Ma, soprattutto, un successo ben preparato.

I ministri del governo Ciampi dopo aver litigato su minimum tax, 740 e tasse varie, si sono trovati d'accordo su un dato: gli italiani credono nell'arricchimento veloce e facile, credono in qualsiasi forma di gioco, e aggrappano a qualsiasi speranza di vincere un po' di soldi.

Stabilito questo, i ministri si erano adeguati. Per il '94 avevano predisposto una vera e propria pioggia di biglietti e blocchetti.

La formula classica: le tradizionali tredici lotterie, almeno una per ogni mese dell'anno, disseminate su quasi tutto il territorio nazionale, dalla Puglia alle valli ossolane.

Ma anche le novità. Lo scorso autunno fu l'ex sottosegretario al Bilancio e ex senatore dc, Angelo Picano, ad avere una grande idea, il «gratta e vinci». Appena introdotto alla fine di febbraio, è andato esaurito: quasi 15 milioni di tagliandi in pochi giorni. Ne sono stati ristampati immediatamente altri 40 milioni e il governo che aveva inserito nella Finanziaria '94 una previsione di incasso di 240 miliardi, secondo stime pessimistiche, alla fine dell'anno dovrebbe riuscire ad ottenerne almeno il doppio. La leggenda vuole che l'ispirazione arrivi da Parigi dove l'ex senatore Picano in vacanza si è imbattuto per caso in un biglietto del Loto, se ne è innamorato e lo ha portato con sé a Roma. Lo ha mostrato ai colleghi della *commissione Bilancio* del Senato e, anche per loro, il colpo di fulmine è stato immediato. Così, il modello francese è stato copiato alla perfezione, salvo una piccola differenza: in Francia a gestire la lotteria è una società privata.

Come non bastasse, oltre al «gratta e vinci», il governo Ciampi ha ideato un'altra diavoleria in fatto di giochi, è il «Totogol», da giocare oltre alla vecchia schedina. Oltre ad indovinare chi vince, chi perde e chi pareggia negli stadi, gli italiani dalle prossime settimane avranno la possibilità di mettere alla prova la loro fortuna con i gol: dovranno azzeccare quali sono state le partite in cui è stato segnato il maggior numero di reti. Questa volta l'ispirazione è arrivata dalla Svezia.

Inizialmente si giocherà solo sulle partite di B e C e, molto probabilmente, funzionerà a pieno regime solo a partire dal prossimo campionato. Ma, di sicuro, sarà un nuovo boom per la gioia dell'Erario. [f. ama.]

IL CASO

LA MACCHINA «INCEPPATA»

[Quanti sono, quanto guadagnano; redditi medi '93 in milioni di lire]

COMPARTO	STIPENDI	DIPENDENTI	DIRIGENTI
MAGISTRATI	120.367	9280	
UNIVERSITA'	69.598	99.165	69.000
FORZE ARMATE	43.349	128.348	81.240
POLIZIA	41.532		85.856
AZ. AUTONOME	36.766	276.593	88.276
(vertici diplomatici)	36.047	60.000	78.846
SCUOLE	34.385	1.074.599	74.077

Lo Stato burocrate sotto processo. Cassese: mai fatto tanto per cambiare, i risultati ci

La coda più lunga? Alle Usl del Centro-Sud

Fotografati i rapporti tra cittadini e pubblica amministrazione

I COSTI DEL CITTADINO

Il Ogni cittadino passa in media 20 giorni l'anno nel rapporto con la pubblica amministrazione. Per una pratica complessa, vari passaggi, si impiegano anche 15 giorni. Un'autorizzazione può variare da a 12 mesi.

I La burocrazia costa più della cassa integrazione. Ogni cittadino ha in media 45 «contatti» l'anno, equivalenti a 73 milioni di giornate lavorative. Superiore quindi a 63 milioni di giornate di Cig concesse nel '93.

PER avere un certificato anagrafico bastano generalmente meno di 10 minuti, ma la coda è lunghissima ci si rivolge alle Usl, soprattutto al centro e al Sud. Mediamente il cittadino perde circa giorni all'anno nel suo rapporto con la pubblica amministrazione, con un costo sociale pari a 73 milioni di giornate lavorative, ben più della cassa integrazione. Eppure tempo e soldi potrebbero essere risparmiati se gli italiani conoscessero l'uso dell'autocertificazione, nota solo al 44%, o se la burocrazia fosse più semplice tanto da non costringere il dei cittadini a pagarsi esperto per compilare i modelli fiscali. Sono alcuni dati allarmanti forniti dal presidente dell'Istat Alberto Zuliani sul paradosso della nostra burocrazia. Non stupisce quindi scoprire che l'Italia, sesta potenza industriale del mondo, si assesta al cinquantesimo posto in quanto a efficienza della propria amministrazione pubblica.

Nell'impresa titanica di accorciare questa distanza si è cimentato il governo Ciampi nel breve spazio di dieci mesi con un «dettaglio»: mettere i 3 milioni e 700 mila dipendenti dello Stato effettivamente al servizio del cittadino. Una «ricetta» - la riforma del pubblico impiego del ministro Cassese, operativa entro la fine dell'anno - che farà risparmiare allo Stato, entro il 1996, ben 166 mila miliardi di lire. «Nessun governo ha mai fatto tanto per la pubblica amministrazione, in così poco tempo», ha sostenuto Cassese al forum della pubblica amministrazione, aperto ieri a Roma. Qualche esempio? Ha portato la carta dei servizi pubblici, cui è stato definito uno standard della qualità e dei tempi della burocrazia; ha varato tre leggi sulla maggiore «libertà» dei poteri locali, come l'autocertificazione e la semplificazione dei procedimenti burocratici con cui si è potuto abbreviare di 14 anni l'iter dei processi amministrativi per gli espropri o i procedimenti di pagamento. E ancora: si sono ridotti i costi, da lato puntando sul funzionamento della macchina statale, dall'altro introducendo la norma di revisione dei prezzi dei contratti pubblici; si è avviata la dismissione del patrimonio e la privatizzazione del rapporto di lavoro dei dipendenti.

E' dunque macchina statale con qualche marcia in più quella che si ritrova in credità il prossimo nuovo governo. Un ruolo chiave per mettere la macchina statale al passo con l'Europa lo il piano d'informatizzazione nazionale che verrà presentato a giugno, come ha ricordato il responsabile Guido Rey. Ma nonostante i passi avanti, restano molti da compiere. Comunque, per il ministro Cassese, il bilancio positivo ricordando ancora altre novità realizzate dal governo Ciampi: sono stati soppressi 13 comitati interministeriali, 75 organi collegiali, il ministero della Marina mercantile; riordinati i ministeri del Bilancio, del Commercio estero, della Sanità, della Funzione pubblica, dell'Agricoltura e Turismo; due aziende di Stato (Anas e Poste) trasformate in enti pubblici. Ma ancora in lista attesa «la riforma dei ministeri, in particolare della Pubblica istruzione, l'istituzione dell'autorità di controllo pubblici servizi, il riordino degli enti pubblici non economici e degli enti previdenziali». E pure la legge sullo spinoso problema dell'assenteismo.

Una pagella a pieni voti? Cassese ammette anche due «errori»: «Ci si è preoccupati poco della dirigenza nonostante siano state emanate 102 direttive per la separazione della gestione amministrativa dalla politica. E si fatto poco per migliorare la produttività della pubblica amministrazione». Con le destre ansiose di «spoil system» (sulla scia del sistema americano, chi vince le elezioni cambia la maggioranza degli alti gradi della burocrazia) Cassese ha parole anche tranquillizzanti, ricordando che sulla dirigenza Ciampi ha posto dei limiti alla possibilità del nuovo governo di portare modifiche sostanziali.

Regolamentazione calata dall'alto, troppa al fuoco, pubblici dipendenti «criminalizzati»: alcune critiche mosse più parti all'operato di Cassese. «Sono fatte da chi sta fermo e vede chi si muove come corresse. E si sente criminalizzato - ha affermato - chi è entrato nella pubblica amministrazione Truccati».

Stefanella Campana

S P [illegible] I
A P R I

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO PROVINCIA

NICHELINO via Torino libero salone 2 camere tinello cucinino bagno box. IPI Intermediazione 561.7091

NIZZA 30 mt dal mare e dalla Promenade ultimo monolocale ampio terrazzo FF 329.000. Sager 011 568 3222.

ORBASSANO in palazzino facilmente divisibile salone 3 camere cucina riservini (180 mq) più mansarda di 150 mq 3 box L. 450 milioni. Epoca[illegible] privati vende villa signorile mq 400 più giardino e piscina. Tel 012.1394

OULX frazione Gad vendesi casa civile/ristorante da ristrutturare internamente per complessivi mq 400 su 3 piani. Tel 531.005

[illegible] impresa presenta alloggi in [illegible] do condominio posizione splendida. Tel 011 581 1137 - 0122 831.251

OULX impresa vende villa a schiera con taverna box giardino privato soleggiatissimo consegna '95 [illegible] 581.8148

PECETTO prestigioso panoramico salone 3 camere 2 [illegible] giardino box Tel 860 9009

PINO TORINESE ampio appartamento in prestigiosa villa anni '30 con parco e giardino Tel 663 5290

PINO TORINESE appartamento panoramico mq 200 su 2 piani box e terrazzi. Mare vendo. Tel. 812.1394.

PINO TORINESE in palazzina soggiorno 2 camere cucina riservini box giardino condominiale Studio Orioli 830.990

[illegible] **TORINESE** nel verde in palazzina [illegible] ampio salone 3 camere cucina [illegible]. S.I.A. 011 561.7832.

PINO TORINESE Villaggio Satellite, 2° ingresso salone 4 camere cucina 3 bagni. Box, laboratorio 10.660.2101.

PINO villa salone cucina 4 camere 3 bagni sala giochi ampia cantina giardino 2 [illegible] Studio 660 1714 - 660 1605.

PIOSSASCO 1 Piano ristrutturata diretta panoramica villa mq [illegible] interrato mq 90, ristrutturazione accurata Tel 903.2373.

PORINO vendesi soggiorno [illegible] camere bagno ripostiglio box solaio non abitabile, vera affare. Tel 945.2866 serali.

PRAGELATO ampio alloggio 3 camere soggiorno angolo cottura bagno ripostiglio e posto auto. Tel 0121 [illegible] 262.

PRECOLLINA [illegible] (Porte) villa [illegible] costruzione bifamiliare giardino [illegible] auto. Carlo Alberto 561 [illegible]

PRECOLLINA Tedeschi prestigiosa villa a schiera mq 300 circa rifinitura di pregio giardino interrato 588.2885

PRESSI Saluggia villetta a schiera da finire salone cucina 3 camere 2 bagni [illegible] giardino L. 175 milioni. Comin 447.5334.

RIVA [illegible] CHIERI veranda villa bifamiliare nuova costruzione giardino privato L. 430 milioni Tel. 041 5157.

RIVALTA [illegible] esclusiva residenza villa prossima costruzione materiali [illegible] pregio rifiniture di lusso. Tel. 953.2196.

[illegible] [illegible] diretta villa unifamiliari pronte o in costruzione [illegible] stabile completo [illegible] 903.8373

RIVALTA villaggio Aurora [illegible] panoramica ristrutturata 380 mq abitazione 200 mq seminterrato 2000 mq giardino inv from vende Tel. [illegible]

RIVAROLO CENTRO

vendiamo prestigioso [illegible] di salone 2 camere cucina servizi. Gabetti vende tel. 57.67.

[illegible] [illegible] zona residenziale villa a schiera di recente costruzione su 3 livelli mq 150. Europspazio 318.8066.

RIVOLI alloggio [illegible] cantina [illegible] camera cucina bagno box giardino condominiale L. 210 milioni Tel 948 678

RIVOLI CENTRO

libero ampio luminoso ingresso 2 camere tinello cucinino bagno 2 arie. Gabetti vende 953.2030.

RIVOLI recente palazzino ampio cucina [illegible] camere 2 bagni volendo box prezzo affare. Torino Immobili 566.3885

RIVOLI [illegible] living cucina [illegible] 2 bagni ripostiglio terrazzo box [illegible] mondo autonomo Royalcasa 956.1958.

RIVOLI salone [illegible] cucina biservizi posto [illegible] giardino condominiale box [illegible] auto. Intercasa 566.2565.

RIVOLI

viale Rivoli Borgo Medievale salone 3 vani mansarda taverna giardino. [illegible]de tel. 57.67.

ROCCA CANAVESE prestigiosa [illegible] unifamiliare mq 000 dipendance mq 110 parco mq 4500. [illegible]934 162.

SANGANO villa uni/bifamiliare recente costruzione mq 350 più 1000 mq di terreno ottimi materiali. [illegible] 592.

SAN [illegible]

vendesi villa via Moncenisio 200 mq alloggio principale più altro alloggio 80 mq concedibili altri 40 mq sottotetto + altri 150 mq ai piani inferiori box 3 auto 800 mq giardino bella posizione panoramica [illegible] esposta [illegible] di S. Mauro. Eventualmente frazionabile in 2 unità abitative. Intermediari. Telefonare 011 812.4310.

S. BENIGNO CANAVESE vendesi alloggio mq 150 in stabile signorile. Telefonare allo 011 988.7355.

SETTIMO ottimo libero 5° piano ascensore 3 camere cucina bagno L. 195 milioni dilazionabili. Erreenne 897.8575.

[illegible] **FRANCESCO** At. [illegible] villetta schiera giardino privato appartamenti in palazzina in costruzione Tel. 246.3722.

S. MAURIZIO Canavese porzione villa [illegible] tenitissima cucinotta salone 2 camere [illegible] taverna cortile. Sandretto 986.1307.

S. [illegible] impresa vende/permuta [illegible] piano mq [illegible] in palazzina signorile ampi [illegible] salone 4 camere cucina ampi servizi ripostiglio [illegible] doppi L. 650 milioni. Tel. 532 170

S. [illegible] nuova costruzione appartamento recente su 2 livelli mq 200 ottima rifinitura. Europspazio [illegible].

S. MAURO in palazzina salone 2 camere cucina servizi giardino privato box doppio. Abitare 501.880.

S. MAURO in villa [illegible] particolare alloggio 168 mq più terrazzo box parco. Elio Codeni Immobili 560.2284/5.

S. MAURO libero in palazzina [illegible] cucina bagno termoautonomo L. 20 milioni più affitto per affitto. Athena 500.810.

S. MAURO privatamente vendo alloggio ultimo piano panoramico salone [illegible] camere cucina doppi servizi [illegible] terrazzino garage. Tel ufficio 822 5280.

S. MAURO Rivodora [illegible] recente panoramica [illegible] bifamiliare mq 300 terreno mq [illegible] Europspazio S. Mauro 822.3638

S. MAURO salone 2 [illegible] cucina biservizi in palazzina recente o signorile L. [illegible] milioni Europspazio 318.8388.

S. MAURO splendida villa pa[illegible] unifamiliare 600 mq abitati[illegible] 6 servizi 1700 mq giardino I.G.I. 776.[illegible].

STRUTTURA in villa unifamiliare [illegible] Gaetano Canavese ampia abitabilità su 2 piani garages giardino. Uno 562.8866.

STUPINIGI prestigioso casa ristrutturata salone 3 camere tinello cucinotta 3 bagni garage ideale. I.G.I. 863.9440

SUSA libera villa indipendente terreno circostante mq 6000 garage 3 auto comoda autostrada A1 Casa 011 776.1642.

[illegible] impresa vende costruzione due piani soluzioni [illegible] particolari rifiniture signorili. Tel 779.9749

[illegible] [illegible] villa bifamiliare nuova costruzione soggiorno cucina 3 camere servizi ampio terrazzo giardino L. [illegible] milioni. Sager 011 568.3222

TRANA prestigiosa struttura di [illegible] indipendente su 2 piani con ampio giardino L. 250 milioni. Corso A.T. 545.386.

TROFARELLO in recente palazzina soleggiato alloggio salone cucina 2 camere doppi servizi box [illegible] Studio Coresser 812.6106 - 812.7848

VAL [illegible] villino panoramico soggiorno cottura 3 camere bagno box giardino L. 160 milioni. I.G.I. 863.5440.

VENARIA impresa vende direttamente appartamenti in edificio privato a partire da L. 120 milioni prezzi bloccati Tel 452.5981 cambevo.

[illegible] L. 457/78
via S. Marchese
impresa vende direttamente
alloggi ottime finiture
mutuo regionale agevolato
60 MILIONI AL 3%
EUROFID 581.8777

VENARIA REALE

Corso Garibaldi fronte Città [illegible]
IMPRESA FRES
[illegible] DIRETTAMENTE
A PREZZI FISSI
appartamenti in palazzine a 3 piani salone, 1/2/3 camere, cucina 1/2 servizi, box singoli o doppi. Finiture di pregio - mutuo. Consegna: settembre/novembre 1994
INFORMAZIONI
cantiere: dalle ore 13,30 alle 19,00 ufficio: tel. 473.2700

VENARIA signorile mq 180 [illegible] soggiorno 3 camere cucina 2 servizi idromassaggio L. 366 milioni. Fiovio 318.5278.

VENARIA
viale Buriasi 22
appartamenti signorili
salone 2 camere
cucina doppi servizi
PERMUTE
mutuo e dilazioni
EDILCASE TEL. 561.3535.

VENDONDI villa a schiera [illegible] Volpiano varie tipologie ottime finiture mutuo dilazioni pronta con[illegible]. Tel. 988 4477

VILLA [illegible] PINEROLO

d'epoca S. Brigida splendida posizione collinare panoramica. Gabetti vende tel. 57.67.

VILLA A PINO

recentissima indipendente panoramica 240 mq L. 650 milioni. Gabetti vende 57.67.

VILLA a Rivalta salone 3 camere [illegible] ristrutturata taverna/atto lavanderia garage 4 auto giardino Tel. 437 3930

VILLA a Rosta recentissima libera su 3 lati salone 5 camere 3 bagni cucina taverna garage Malora 434.1251.

VILLA [illegible]

a Baldissero libere con salone 3 camere pranzo cucina 3 bagni 2 box. Gabetti vende. Tel. 57.67.

VILLA a [illegible] Burolo[illegible] 2 [illegible] cucina [illegible] mansarda [illegible] box giardino. Multicase 581.8147.

VILLA a Valdellatorre panoramica recente salone 3 camere cucina biservizi box giardino L. 315 milioni. [illegible] 437.3933.

VILLA a Vinovo viaggio epico stupenda salone 3 camere cucina biservizi studio box 200 mq giardino. Tel. 437.4248.

VILLA

fine anni '30 completa al centro di Castiglione Torinese superficie totale 450 mq. Gabetti tel. 57.67.

[illegible] in Castello ultima rifinitura valendo bifamiliare molto spaziosa mutuo/permuta. Tel. 696 0301.

VILLA libera indipendente a [illegible] 30 km Torino 5 vani box tenuta L. 320 milioni dilazione permuta Tel 433 1767.

VILLA nuova Moncalieri (Tastona) 430 mq salone cucina 3 [illegible] letto mansarda con terrazzo e bagno portico garage 5 auto taverneta 2 camere giardino L. 850 milioni mutuo permuta. Tel. 503.313.

VILLARBASSE bi o trifamiliare su 2 piani 150 mq per piano box taverna giardino [illegible] mq. Roynicase 956.1958.

VILLARBASSE zona residenziale villa panoramica mq 240 da ultimare giardino mq 500. Informazioni tel. 952.736 ore.

VILLA signorile panoramica Castiglione [illegible] salone 3 camere cucina biservizi taverna sala giochi box giardino. Personalizzare 582.7877.

VILLA singola nuova costruzione salone 4 camere cucina triplì servizi garage giardino L. 315 milioni. Grimaldi 800.0788.

VILLA splendida ristrutturata antico [illegible] 3 camere cucina 3 bagni Carlo L. [illegible] milioni. Tel 582.7591.

VILLASTELLONE

in recente complesso soggiorno 2 camere cucina bagno cantina box. Gabetti vende. Tel. 57.67.

VILLASTELLONE

villa unifamiliare indipendente con giardino e box L. 420 milioni. Ga[illegible]be[illegible].67.

VILLA 20 minuti Torino Sud [illegible] 7 camere biservizi box magazzino valendo bifamiliare L. 370 milioni. Tel. 437.3933.

VILLE a Orbassano nuove [illegible] residenziale su 1 piano ampio semiinterrato e mansardato. Emmetre 349.9693.

VILLINI a schiera Carsoli Reale Gran Paradiso soggiorno 2 camere 2 bagni box L. 150 milioni Comin 447.5334.

VINOVO Dega nuovi appartamenti in villa signorile salone 3 [illegible] cucina biservizi mq 140. Europspazio 318.8388.

VINOVO Le Torrette villa bifamiliare mq 330 ristrutturata giardino box 4 auto. Altamente a Gellarosa 534.162/535.402.

[illegible]**VO** presi Ippodromo vendonsi 3 camere salone cucina biservizi box orto. Tel. 982.4001

PIEMONTE

A.A.A. VAL CERRINA collinare vendesi casetta indipendente parzialmente ristrutturata su 2 piani 6 camere cucina [illegible] servizi box giardino e [illegible]. 011 500.109 - 585.852.

A. [illegible] Monferrato 30 km [illegible] Torino splendida casa del 1920 ristrutturata vista panoramica dimobile piscina vigneto campo bocce. Tel. 588.3772.

[illegible].200.000.000 Cossombrato (Asti/gine) panoramico chalet libero 4 lati abitabile [illegible] [illegible] mq terreno circostante. Tel. 'La Borsa' [illegible]

ALBA località Novello [illegible] Lo Mora villa libera indipendente recente 10.000 mq terreno L. 390 milioni. Tel. 433.1767.

ASTIGIANO proponiamo senza anticipo ristrutturanda casetta subito abitabile 3 camere cucina bagno. I.T.I. 319.2332.

BIMAR Monchiero (Cn) casetta indipendente su 2 piani scala comunicante [illegible] mq terreno L. 65 milioni. Tel. 434.5758.

BIMAR S. Candido (Al) casetta indipendente su 2 piani di 1[illegible] mq più 5000 mq terreno libero mutuo. Tel. 434.5758.

CASTAGNOLE [illegible] [illegible] palazzo 700 panoramico appartamento vani 15 3 box vera occasione Tel. 011 354.424.

MEC CASE 546.439 villetta per week-end a residenziale collina Mombello Monferrato 2 piani 6 camere cucina bagno termoautonome famiglia custrice o ampio giardino L. 70 milioni più 80 milioni mutuo.

MONFERRATO [illegible] [illegible] soggiorno 3 camere servizi tenile box giardino mq 300 L. 130 milioni. Corim 447.5334.

REFRANCORE (At) villa panoramica su 2 livelli salone 5 camere 3 cucine riservini terreno 7500 mq. Tel. 011 569.702.

VIGONE cascina indipendente parzialmente ristrutturata mq 2[illegible] terreno cintato mq 3000. L. 210 milioni. I.T.I. 0121 374.222.

[illegible]

CHIUSANO A [illegible] Ciampolino [illegible]gli signorili vano metrature stabile casa splendida posizione posti a[illegible]. Tel. 588 2858.

A. ALASSIO piccolino in palazzina vendesi appartamenti da mq 80 a mq 120 doppi servizi con giardino e posti auto. Tel. 011 505.820.

[illegible]**O** via Leonardo [illegible] Vinci (via Schiavo) libero ingresso 2 camere tinello cucinino bagno cantina. Eurofid 011 581.8777.

ALBENGA [illegible] I.Co.Mar costruisce e vende direttamente [illegible] bifamiliari immersi nel [illegible] da L. 145 milioni. Ampi terrazzi soleggiati. Termoautonomo. Minimo acconto, pagamento personalizzato, possibilità mutuo. Tel. 0182 595.507 aperto festivi.

ALBENGA [illegible] In piccolo borgo antico casa su 2 piani con giardino ristrutturata. L. 150 milioni. Tel 0182 554.677.

ANDORA vendo villa vicino a dispensa vista mare giardino a [illegible]. Tel. 0183 408.465.

[illegible] collinare splendida vista mare a 250 mt in [illegible] d'oro [illegible] mare 2 km di [illegible] a partire da L. 150 milioni in [illegible] complesso residenziale appartamenti e bilocali [illegible] giardini e terrazzi privati a pochi km [illegible] Alassio. Per appuntamenti [illegible] tel. 434.6768.

BIMAR Borgheto ingresso 2 camere soggiorno cucinino bagno terrazzo 2 posti auto mutui permuta. Tel. 434.5758.

[illegible] Rapallo ingresso camera [illegible] no [illegible] bagno 3 posti auto giardino arredato. Mutui Tel [illegible]

[illegible] complesso [illegible] con piscina vendesi appartamento arredato camera soggiorno angolo cottura bagno terrazza giardino. Tel [illegible] 328.444 - 56.140.

CERIALE L. [illegible] indipendente 3 camere tinello cucinino servizi giardino [illegible] auto[illegible] no a 1500 mt mare Tel. 0182 554.677.

DIANO MARINA vendo monolocale [illegible] e ristrutturato mare. Tel. [illegible] [illegible] vendo villa con [illegible] zona residenziale [illegible] [illegible] mare. Tel. 0330 864 503.

EUROCASE TORINO 011 548.642 Sanremo [illegible] imperdibile in residenza nuova costruzione varie metrature

GIPPOALETTI soggiorno camera cucinotta servizi vista mare ottima posizione vendesi. Tel. 011 822.1780 serali.

RUSTICO libero Monastero Millesimo 40 km da Savona 4 camere 2000 mq terreno L. 19 milioni dilazioni. Tel. 433.3223.

SANREMO centro liberi 3 [illegible] [illegible] servizi accessorio terreno autorimessa posto auto vendesi. Tel. 011 695.376.

[illegible] corso Inghilesi libero casa d'epoca [illegible]le con servizi giardino privato L. 80 milioni. La Stora tel. 011 311 3400

SANREMO zona parco pa[illegible]sco vista mare alloggio signorile di mq 70 box [illegible] Caruso 011 405.0005

S. BARTOLOMEO MARE in elegante palazzina soggiorno cucinino camera servizi grande balconata soleggiata come nuova L. 178 milioni. [illegible] 82 992 559

S. [illegible] **MARE** posizione esclusiva vendo alloggio [illegible] cucina servizi e garage. Tel. 0330 254.787

S TERESE ottimissima casa con giardino cucina soggiorno 2 camere 2 bagni ampio terrazzo L. 120 milioni Tel. 0187 897.170

ITALIA

BRIO[illegible] vendo appartamento 3 camere letto, ristrutturato, autonomo, senza [illegible] condominiali, L. 120 [illegible]. Posi[illegible] mutuo. Telefonarmi 0431 450.420 - 438.515

CHIANTI ad 8 Km autostrada del Sole vendesi colonichie/appartamenti antico caratteristico borgo sviato. Telefonare 055 499.643.

[illegible] Punta Falsa, continente mare, villino trivano, terrazza, L. 150 milioni Immobiliarda 0789 [illegible]

SARDEGNA S. Teresa, a pieco sul mare, villa prestigiosa 4 camere, salone, cucina, cantina, giardino, accessorie. Immobiliarda 0789 754.500.

SARDEGNA S. Teresa, fronte nuovo acquedotto, villa nuova costruzione, 3 camere, salone, servizi, L. 380 milioni. Immobiliarda 0789 754 500

SARDEGNA S. Teresa, [illegible] Portobello, panoramicissima [illegible], villa 5 camere, salone, [illegible], giardino, [illegible], affarone Immobiliarda 0789 754.500.

COSTA AZZURRA

CAGNES SUR MER a pochi passi dalla spiaggia bilocali con terrazzo vista [illegible] L. 119 milioni. Intermonte 011 590.782.

CAGNES SUR [illegible] a 50 [illegible] mare trilocali in costruzione da L. 144 milioni Italimmobili 011 771.1519 - 771.1560.

MENTON

A 150 metri dal mare, in posizione privilegiata, appartamenti varie metrature. Vista mare. Mutuo. Tel Dimensione Europa 011 568 3041

MENTONE impresa I.Co.Mar costruisce e vende direttamente nuovi bifamiliari a partire da L. [illegible] milioni. Possibilità mutuo 70% [illegible] Tel. 0182 595.507 (ufficio) aperto festivi. [illegible] 0330 [illegible] (confine Mentone).

MENTONE in costruzione bifamiliari lussi con vista mare a partire da L. 205 milioni. Italimmobili 011 771.1560 - 771.1918.

MENTONE prestigioso [illegible] 3 camere cucina biservizi box posto giardino soleggiato vista mare. I.T.I. 319.2332.

NIZZA a 100 mt da piazza Massena [illegible] nale di 45 mq a L. 125 milioni. [illegible] 011 771.1910 - 771.1560

[illegible] [illegible] monobilocali adiacenti alla Promenade Des Anglais a partire da L. 95 milioni Tel. 011 817.8377

SAINT LAURENT DU VAR [illegible] mare Eleganti esclusivi monobibilocali di varia metratura con piscina e giardino. Nuova costruzione Gaudo 011 945.8317.

ESTERO

CORSICA è il momento di investire villa appartamenti in residenza sul mare da L. 90 a 200 milioni Tel. [illegible]

[illegible]**ICA** lle Rousse nuovo bilocale arredato rendita annua 10% L. 10 milioni [illegible] nolazione L. 86 milioni documenti [illegible]. 035 320.741.

[illegible] in [illegible] [illegible] villa appartamenti esclusivi direttamente dal costruttore Tel [illegible].11823.

CORSICA: isola magica. Passate un week-end [illegible] noi per investire in viaggio [illegible] esclusivo [illegible]. 02400.11823.

[illegible] organizziamo week-end prendendo senza impegno una casa nel nostro re[illegible] sul mare per investire nell'isola più bella. Tel. 02 480.11823

KENYA

villette uni/bifamiliari totalmente arredate in villaggio turistico con piscine nazionali sports fronte oceano da L. 56 milioni chiavi in mano, ottimo investimento non solo per vacanze. Reddito garantito con[illegible] '94. Tel. 385 [illegible]

LOCALI UFFICI CAPANNONI

[illegible] **ZONA** piazza Campanella vendesi locale commerciale libero mq [illegible] ampio [illegible] ottimo per esposizione assicura[illegible] eccellente. Agevolazioni [illegible] Tel. 500 179 - 595.052.

A. LOCALE 260 mq [illegible] [illegible] zia rappresentanza uffici sale [illegible] L. 330 milioni Medim 772.4084.

A. LOCALI UFFICI [illegible]

nuovo complesso in Torino zona via Reiss Romoli a prezzo di realizzo vendesi direttamente locali da mq 350 a mq 11 mila. Tel. 696.244

ALBERTO [illegible] 587.010 vendo Regio Parco locale basso fabbricato. Interni quota mq 150 con tettoia mq 40

AUTORIMESSA zona Madonna di Campagna mq 1000 su 3 livelli vendesi L. 950 milioni. Consulcasa 771.0226.

CAPANNONE con possibile abitazione mq 320 più cortile [illegible] L. 350 milioni. Perri vende 606 0286.

CAPANNONE industriale [illegible] attrezzi vicinanze [illegible] Iveco mq 1200 e palazzina uffici Tel. 953.1229 - 953.2198.

CHIUSANO [illegible] **C.** fronte nuovo Tribunale ufficio piano rialzato 4 vani e servizi comodo stabile. Tel. 588.2858.

CHIUSANO [illegible] **C.** magazzini box via Monfalcone angolo via Cherubini da L. 38 milio[illegible]. Tel. 588.2858.

CHIUSANO [illegible] **C.** muri negozio da reddito [illegible] casa varie metrature prezzo da L. 55 milioni. Tel. 588.2858.

CORSO Peschiera/Timavo fronte strada uffici indipendenti/esposizioni da mq 90 a mq 900 più cortile. Tel. 501.919

CORSO Taranto 56 in stupendo palazzo storico industriale **Marca** vendo uffici da 50 a 600 mq open space. Tel. 746.738.

CORSO Turati prestigiosi locali 750/1950 mq composti da negozio [illegible] [illegible] 150 mq seminterrato da 500 a 1100 mq vendesi privatamente. Tel. 590.876

CORSO Verona vendiamo uffici open space diverse dimensioni a L. 1 milione il mq. Torino Immobili tel. 588.3885.

GRIMALDI 568.3185, corso Svizzera vendesi basso fabbricato [illegible] mq circa [illegible] 2 piani con ufficio servizi e garage.

MAGAZZINI - box - laboratori nuovi piano terra L. 55 milioni via Ascoli 14. Malora 434.1340.

[illegible] negozio vetrinato su via commerciale [illegible] 55 mq ottimo reddito L. [illegible] milioni. Nazionale Immobiliare Torino 581[illegible]

PIAZZA PITAGORA

locale commerciale 600 mq ingresso indipendente e cortile privato 400 mq no vetrino. Haston & Aston 561.3950/43

VENDESI o affittasi zona Borgata 2 capannoni nuovi cadauno mq 450 con palazzina uffici cadauna mq 70 più mq 70 servizi cortili cadauno mq 500 totalmente accessoriati. Telefonare [illegible] ufficio [illegible] numero 273.3046.

VENDO CAPANNONE

Orbassano presso Centro Ricerche Fiat superficie mq 650 ampliabili, cortile. Gabetti Impresa 57.67.

VENDO COMPLESSO

Pianezza uffici mq 1895 oltre seminterrato mq 715 con mq 4584 area scoperta. Gabetti Impresa 57.67.

[illegible] Molinella negozio angolare 7 vetrine mq 105 più servizi e locale soprastante mq 120, tel 817.7687.

(continua)

C.SO FRANCIA N° 4

TORINO

SOCIETA' COSTRUTTRICE

VENDE

DIRETTAMENTE IN ZONE AD ALTA CONCENTRAZIONE URBANISTICA

BOXES AUTO E MAGAZZINI

DI NUOVA COSTRUZIONE
OTTIMO INVESTIMENTO

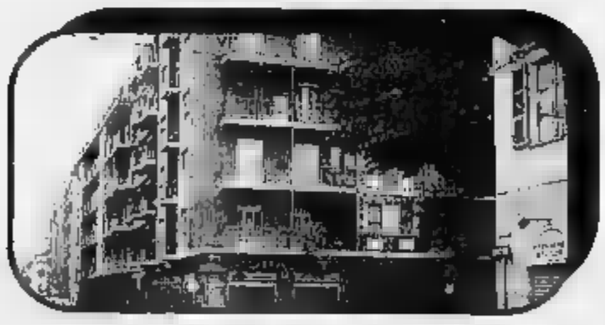
IVA 9%

TEL. 011 - 500.200 - 500.346

VIA ORMEA N° 67

VIA MONGINEVRO N° 57

VIA AOSTA N° 16/A



SERVIZIO D'INFORMAZIONE RISERVATO A COLORO I QUALI RITENGONO SIA GIUNTO IL MOMENTO DI GUARDARE CON PARTICOLARE ATTENZIONE ALL'INVESTIMENTO IMMOBILIARE.

TORINO
ADIACENZE C.SO MONTE GRAPPA.
VENDESI
DIRETTAMENTE
LOCALE COMMERCIALE
MQ 450
PIANO TERRENO
INGRESSI INDIPENDENTI
TEL. 011 - 500.346

MONCALIERI
ADIACENZE CENTRO CONTABILE S. PAOLO
VENDESI
IN PALAZZINA RECENTE
ALLOGGI LIBERI DIVERSE METRATURE
TERRENO CIRCOSTANTE
PREZZI DA L. 2.000.000/MQ
TEL. 011 - 500.346

TORINO
ADIACENZE C.SO MONTE GRAPPA.
VENDESI
2 CAMERE, TINELLO, SERVIZI
PIANO PRIMO
COMPLETAMENTE RISTRUTTURATO
TEL. 011 - 500.346

TORINO
ADIACENZE C.SO RACCONIGI
VENDESI O AFFITTASI
DIRETTAMENTE
LOCALE OPEN SPACE
MQ 350
PIANO TERRENO
INGRESSI INDIPENDENTI
TEL. 011 500.346

I grandi azionisti cedono quote, verso un nuovo sindacato?

Falck, il patto s'è fuso

Cugini divisi, i soci scalpitano

MILANO. Vendono, pian piano ma neanche tanto, i grandi azionisti della Falck. Vendono parte delle loro partecipazioni nel gruppo siderurgico con costanza, ma attenti a non deprimere le quotazione, favoriti dal miracoloso momento del listino. Queste vendite si hanno concordate insieme. Dopo aver dichiarato due mesi fa l'intenzione di non rinnovare il patto di sindacato che scadrà il prossimo giugno, hanno poi deciso a fine marzo di permettersi di cedere parte dei loro titoli. Per approfittare del buon vento che spira in piazza Affari.

Ieri, un avviso a pagamento comunicato, in ottemperanza alle disposizioni Consob, che in seguito a parziale modifica dell'accordo di sindacato, i partecipanti al patto «sono autorizzati a cedere parzialmente, anche a terzi (con il limite del 5% della loro partecipazione al sindacato) le azioni vincolate». Poiché il patto vincola il 59,5% del capitale, teoricamente può andare al mercato quasi il 30%. Ai blocchi (ma anche sul telematico) passano quotidianamente pacchetti.

Non è chiaro se, tra questi titoli ci siano azioni di Giorgio Falck che, proprio pochi giorni or sono, ha dichiarato di essere pronto a vendere il 5% magari a Mediobanca. Mentre il patto dei grandi azionisti scade a giugno, il 33% del capitale Falck che riunisce i discendenti dei fondatori è vincolato da un secondo patto che scadrà nel 1997, e che prevede le solite prelazioni.

A parte i familiari, tutti gli altri azionisti della Falck sono desiderosi di alleggerire il proprio investimento, a cominciare da Giampiero Pesenti che, con il 10,9%, è l'azionista più forte, per finire a Pirellina e Ras. Quanto alla Danieli, che ha poco più del 3%, il terzo vuole uscire del tutto.

Giorgio Falck (foto grande) con la moglie l'attrice Rosanna Schiaffino A fianco Alberto Falck e Giampiero Pesenti

Nel dare l'annuncio, in febbraio, della fine del sindacato, il comunicato parlava di «riunioni tra i soci per esaminare punti di convergenza per un nuovo patto di sindacato». Fissando al 50% il limite di cessione delle quote, l'avviso di ieri fa pensare che un nuovo sindacato potrebbe venire ricomposto sulla base di un 30% del capitale. Un margine oggi sicuro, dal momento che l'acciaio in crisi non tenta nessuno.

L'ultima scalata, organizzata nel 1986 da Ayako Nakamura (lo stilista giapponese che fino a pochi mesi fa guidava l'Ilva) con investitori romani, il più noto dei quali era Alberto Sordi, finì nel nulla. Il gruppo romano fece far leva su Giampiero Pesenti (che allora possedeva il 25%) per scalzare i cugini Alberto e Giorgio Falck. Ma Pesenti restò fedele agli amici, e una via d'uscita fu trovata con l'ingresso in Falck dei Rocca.

Oggi la crisi dell'acciaio consente di non temere più le aggressioni di raider, ma la crisi dell'acciaio è responsabile dell'altra crisi, quella all'interno della famiglia che, da qualche anno, vede Giorgio Falck apertamente contrario alle linee di gestione del cugino Alberto Falck. Ingegnere, esperto di impianti e di produzione, Giorgio non condivide il disimpegno dalla attività produttive, a favore di attività commerciali e finanziarie.

Dopo aver superato momenti difficili (l'ultimo trovò composizione nell'accordo con l'Ilva che fece affluire alle casse della società e alle tasche dei partner non meno di 700 miliardi) sembra arrivato per i due cugini il momento del divorzio. La quinta generazione Falck scioglie il sodalizio, finiscono dieci anni di conduzione unitaria. Che, a conoscere bene i due, sembra un miracolo che possa essere durata tanto a lungo. Poichè è difficile trovare due persone più dissimili.

Alto e massiccio, prudente nel parlare e nell'agire, paziente fino all'esasperazione, collezionista, Alberto ha ereditato dal padre Enrico l'impegno politico e sociale, senza peraltro seguirne fino in fondo la scelta democristiana. Fu a casa del padre Enrico, antifascista, che nel 1943 venne fondata la Dc, nelle cui file, nel dopoguerra, il padre militò come deputato. Ma nell'indole di Alberto, accanto ad un sincero cattolicesimo, sembra tuttavia albergare qualcosa del trisnonno alzaziano e protestante, fondatore della dinastia.

Sottile, asciutto, la faccia scavata e simile del velista Doc, una irrequietezza che da sempre lo porta ad alternare acciaio e vela, vela e acciaio, Giorgio è l'esatto opposto. Estroso, brillante come suo padre Giovanni, bello come la bellissima madre Mali. Amato dalle donne, ha sposato in seconde nozze Rosanna Schiaffino. Alla domanda: come fate ad andare d'accordo? Alberto rispondeva quattro anni fa «Giorgio è buono. Io no, ma sono buono perché sono cattolico. Però sono paziente...».

Valeria

Pascale agli azionisti: pronti per Telecom

LE CIFRE CHIAVE DEL BILANCIO

	1993	1992	+/-	%
Ricavi (m.di)	23.404	21.555	+ 1.849	8,6
Valore aggiunto (m.di)	18.164	16.480	+ 1.684	10,2
Margine operativo lordo (m.di)	12.327	10.890	+ 1.437	13,2
MOL/Ricavi (%)	52,7	50,5	+ 2,2	4,3
Risultato operativo (m.di)	3.796	3.306	+ 490	14,8
Risultati ante imposte (m.di)	1.471	998	+ 473	47,4
Utile dell'esercizio (%)	657,4	460,6	+ 196,8	42,7
Investimenti (m.di)	7.963	9.679	- 1.716	17,7
Autofinanz./Investimenti (%)	108,2	80,8	+ 27,4	34,2

Il presidente della Sip Ernesto Pascale scrive agli azionisti

In tre anni il titolo salito da 1140 a 4530

Sip: ma quanto mi ami? In Borsa oltre il 400%

ROMA. Tre anni di fatturati e utili in salita, coronati dal tabellone di Piazza Affari dove il titolo Sip è passato dalle 1140 lire del '91 alle 4530 del dicembre '93: oltre il 400 per cento. All'indomani dell'approvazione del progetto di bilancio '93 e della vigilia della nascita del gestore unico delle Tlc, Telecom Italia, Ernesto Pascale, amministratore delegato della Sip, in una lettera agli azionisti, fa il bilancio di tre anni di gestione. «I positivi risultati dell'anno - scrive Pascale ai nuovi azionisti - coronano l'impegno che abbiamo assunto, nei confronti del mandato: servire il mercato rafforzando lo sviluppo del sistema italiano delle Tlc puntando, nello stesso tempo, alla redditività e alla solidità della gestione dell'impresa». Ma anche alla qualità e allo sviluppo dei servizi offerti. Sip, rileva, ha migliorato la qualità, la produttività e la redditività, ponendo così le premesse per affrontare nelle migliori condizioni le sfide che attendono il futuro gestore unico, la cui nascita è oramai realtà».

«E' iniziato così un processo che porterà», scrive Pascale, «all'avvio operativo di una nuova impresa unitaria in grado di integrare le strategie delle singole società e di occupare con il suo patrimonio tecnologico e umano il ruolo di sesto operatore mondiale delle tlc».

E la ragazza mi ami? e quanto?» può essere soddisfatta. Nel triennio '91-'93 i ricavi di Sip sono saliti del 40,6% passando da 16.663 a 23.404 miliardi; il cash flow è arrivato a 8363 miliardi (+43,9%) mentre il risultato operativo ha raggiunto i 3796 miliardi; +62,1%. Nel frattempo l'incidenza dell'indebitamento finanziario netto sui ricavi è scesa da 1,18 a 0,95 mentre quella del costo del lavoro dal 28 al 25%

Cifre utilizzate, scrive Pascale, per crescere e per premiare gli azionisti. Il rendimento unitario delle azioni è cresciuto dal 7,8 all'8,9 del valore nominale delle azioni, e il titolo ordinario metteva a segno un incremento di oltre il 400% a quello di risparmio passava dalle 1200 lire del '91 alle 3880 del dicembre '93.

Una evoluzione frutto di solidità ma anche di sviluppo tecnologico e commerciale. Nel periodo '91-'93 gli abbonati alla rete Sip sono saliti da 22,6 milioni a 25,4 milioni (+12,2%). La densità telefonica della rete fissa è passata da 84,3 a 94,8 abbonati ogni 100 famiglie con un incremento di 10,5 punti. Di fatto il traffico nazionale è salito da 25,6 a 32,3 miliardi di comunicazioni l'anno (+25,9%).

E migliora anche la qualità: i tempi di allacciamento per il servizio di base sono ormai a livelli europei: dai 33 giorni del '91 si è passati agli attuali 12 punte a Roma e Milano di soli 8-9 giorni.

Una conferma del buon andamento dell'azienda è arrivata anche nel '93 caratterizzato da utili record e dalla riduzione dell'indebitamento. L'utile lordo, prima delle imposte, è aumentato del 47,4% toccando i 1470,9 miliardi, mentre il netto ha registrato un +42,7% salendo a quota 657,4 miliardi. E soprattutto nel '93 è stata registrata una riduzione dell'indebitamento netto di 1100 miliardi. Il risultato operativo è cresciuto del 14,8%, grazie ad un aumento dell'8,6% dei ricavi e a un più contenuto aumento dei costi. (r. e. s.)

FLASH

L'Ance dà l'allarme 300 mila disoccupati

Secondo stime dell'Ance, l'Associazione nazionale dei costruttori edili, alla fine di quest'anno saranno 300 mila i disoccupati nel settore. A fornire il dato è stato il direttore generale dell'Ance, Carlo Ferroni, il quale ha tracciato il quadro di una grave crisi: flessione degli ordini del 20,5 per cento negli ultimi due anni, con un crollo di circa il 40 per cento nel comparto delle opere pubbliche. Il direttore dell'Ance ha sollecitato la soluzione dei contenziosi fra Stato e imprese associate (30 mila miliardi con la sola Agensud)

Dai cantieri Ferruzzi escono i cacciamine

L'Intermarine fa sotto. La società di cantieristica del gruppo Ferruzzi ha infatti varato nei cantieri di Sarzana (La Spezia) il Chioggia, settimo esemplare degli otto cacciamine in vetroresina della classe Gaeta costruiti per conto della marina militare italiana. L'unità appena varata stazza 700 tonnellate per 52 metri di lunghezza con una velocità di 14,3 nodi.

La partita doppia invaderà il mondo

La professione contabile sarà la prima ad essere sottoposta a liberalizzazione, se da Marrakesh, dove sarà rinegoziato il Gatt, scaturirà la World Trade Organization. Lo ha affermato Peter Agars, presidente dell'Ipac, l'Associazione che riunisce tre milioni di professionisti contabili del mondo, in occasione di una conferenza stampa a Venezia, in anteprima al Convegno sul 500° anniversario della prima edizione della Summa.

Aumento sigarette conto alla rovescia

Sta per cominciare il conto alla rovescia per l'aumento di prezzi delle sigarette già sancito dalle norme della manovra economica 1993/94: l'aumento, infatti, dovrà scattare obbligatoriamente entro fine aprile, anche al momento del ministero delle Finanze non giungano segnali di imminenti iniziative. Il gettito previsto è di 500 miliardi di lire con un aggravio che si prevede sarà intorno alle 150-200 lire per ogni pacchetto.

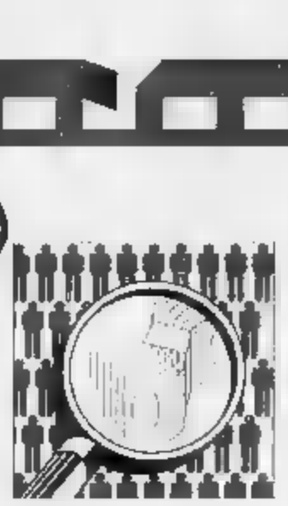
Anche in Credit sale la presenza tedesca

Sulla Comit ora spira un'aria mitteleuropea

MILANO. Sarà il tedesco la seconda lingua di Comit e Credit appena privatizzate? Sembrerebbe di sì, almeno a giudicare dalle «presenze» che via via si manifestando nei capitali delle due banche Iri, ormai in dirittura d'arrivo verso le loro prime assemblee da public company.

Ieri sono apparse notizie che nel capitale della Comit sarebbe entrata la banca Creditanstalt Bankverein con poco meno del 2 per cento, nel Credit sarebbe presente la Berliner Handels und Frankfurter Bank con l'1%. La partecipazione del Creditanstalt in Comit ed ad affiancare al 3% della tedesca Commerzbank e mette in «minoranza» gli altri stranieri, i francesi della Paribas che hanno il 2,95% dell'istituto di piazza della Scala. Solo le Generali, che possiedono il 3% e che hanno saldi legami sia con il mondo finanziario tedesco che con quello francese, possono confrontarsi da pari a pari con i soci esteri, mentre tutti gli altri italiani, dalla Fiat a Lucchini, da Cerutti a Benetton, alla Sai hanno, per quanto se ne sa, dall'1% in giù.

Il nuovo azionista di lingua tedesca del Credit, la Bhf, è dei soci «storici» di Mediobanca e il suo rappresentante, Wolfgang Graebner, siede da anni nel consiglio di amministrazione dell'istituto di via Filodrammatici. Il suo di Credit è fare compagnia al 2,99 della compagnia di assicurazioni Ras. E la Ras, benché italianissima, fa comunque parte del gruppo tedesco Allianz.



DOMANI SU
LA STAMPA

I NOSTRI SOLDI

TUTTO SULLA COLF

Come assumerla

Come metterla in regola

Quanto costano contributi e ferie

OGNI LUNEDI' DUE PAGINE CON LE SCADENZE DA RICORDARE

COLLEGIO GEOMETRI TORINO

E' convocata l'Assemblea per l'elezione del Consiglio: 1ª convocazione ore 9,30 presso la Camera 18; convocazione 27/04/94 8,30 presso il Teatro Piccolo Valdocco, Salerno 12, Torino. Le inizieranno 13,00 del 27/04/94 nella nuova Sede di via Cernaia per proseguire nei giorni vi con orario 9/18 e concludersi 13 del 30/04/94.
Eventuale ballottaggio 12/04/94 dalle 8 alle 18 presso la nuova Sede di via Cernaia 18.

Il
Giuseppe Oberto

CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE

La nuova modulistica relativa alla presentazione C.N.R. delle richieste di finanziamento per progetti di ricerca 1995 è disponibile presso la Sede Centrale del C.N.R. p.le Aldo Moro 7 - Roma, presso Area Ricerca di Bari, Bologna, Cagliari, Catania, Cosenza, Firenze, Genova, Lecce, Milano, Napoli, Padova, Palermo, Pisa, Potenza, Roma - Montelibretti, Roma-Tor Vergata, Sassari, Torino, presso i Rettorati delle Università e dei Direzioni degli Istituti Superiori Universitari.

Importante società leader a livello europeo nella produzione di componenti per autoveicoli ricerca

CAPO REPARTO ATTREZZERIA

con le seguenti caratteristiche:
- esperienza almeno decennale nella costruzione di stampi per lo stampaggio a freddo della lamiera (spessori 2 : 5 mm.);
- buona esperienza sulle lavorazioni di macchine utensili;
- età compresa fra i 30 e 40 anni
- è gradito il diploma di perito meccanico
- buona predisposizione al dialogo con i collaboratori e gli enti collegati.

Scrivere **Publikompass n° 116 - 10100 Torino**

SPAZIO AFFARI

IMMOBILIARE VENDITA

BOX AUTO

CORSO Regio Parco adiacente Giardini vendesi box auto in stabile signorile Studio Tolu 329.8578.

TERRENI

AREA edificabile Torino, apporto per compartecipazione societaria, ad impresa qualificata per costruzione appartamenti. Tel 660 0158

COLLINA Gassino Torinese lotto terreno edificabile di 550 mq realizzabile villa unifamiliare/duo. Prezzo 600.0768

Fronte
CORSO FRANCIA
di confine tra Torino e Collegno
vendesi terreno terziario commerciale
MQ 10000
edificabili
Disponibilità a permuta
TEL. 0337 204.776

TERRENO commerciale strada statale Rivoli/Rosta inserito PPA mq 4600 copertura 50% h 15 mt Tel 953 2198 - 953.1229

TORINO prossi piazza Rebaudengo terreno edificabile residenziale mc 3000 vendesi a L. 230 mila mc. Consultabile 771.6226.

IMMOBILIARE ACQUISTO

TORINO CITTA'

A.A. CASAPIEMONTE 899.2323 cerca mansarda 80 mq zona Sassi. Si garantisce professionalità ed interessamento

BIMAR valuta subito impegno appartamenti stabili ville cascine in Torino e prima cintura Tel 434 5758

CERCASI in acquisto mq 180/250 appartamento zona signorile Tel 669.8921 Immobiliare Abit

CERCASI zona precollina/Crocetta prestigioso salone 3/4 camere cucina servizi. Trattiamo riservato Eurofid 581 8777

EDILCASE dispone di richieste d'acquisto di appartamenti 2/3 camere cucina servizi zone Madonna di S. Paolo Semidenti vendere telefonate al 561.3535.

GRUPPO FONDIARIO ricerca in acquisto bilocali in Torino definizione immediata in contanti. Tel. 668 7388

PERMUTE PERMUTE
Il nostro specialista Agente Immobiliare Bortolussi valuta gratuitamente il vostro immobile e può proporVi interessanti opportunità. Cabetti 57.67.

RICERCASI 2 camere cucina o tinello Vanchiglia o precollina max L. 230 milio ni contanti 562.7677

RICERCHIAMO inter stabili anche occupati in Torino e cintura rapida definizione Chiusano & C. tel 588.2898

RICERCO in acquisto in Torino bella zona 100/120 mq in stabile signorile pagamento in contanti Bertelli 500.868

VANCHIGLIA Barriera Milano privato acquista 3 camere cucina bagno circa mq bella casa no piano basso. Scrivere: Publikompass 0205 - 10100 Torino

TORINO PROVINCIA

A.A. CASAPIEMONTE tel 316 2525 ricerca ville Alpegnano Druento Si garantisce professionalità ed interessamento

A. in acquisto pagamento in contanti ville, casette, cascinali Torino provincia causa forte richiesta Edilmar tel 434.1316 434.1426

casetta Canavese con giardino indipendente anche da ristrutturare L. 180 milioni. Centrale Immobiliare 0125 44.247

acquista in Rivoli camera tinello servizi signorile No agenzie 956 6375 sera.

Si ricercano in acquisto cascinali casette e rustici con terreno massimo 40 km Torino "La Borsa" 388 482.

AFFITTI OFFERTI

TORINO CITTA'

A.A. locazioni abitative commerciali industriali ed uffici in Torino stessa casa Tel 593.901 503.097.

A. ABBIAMO alloggi vuoti zona vaste metrature patio in deroga stessa casa Unicasa tel 332.407

ABBIAMO abitazioni Torino collina anche in villa uffici varie metrature rapida definizione stessa casa. Interacta 566.3629.

ABBIAMO arredati zona semicentrale varie dimensioni prezzi Dora tel. 757 284 - 745.010

vuoto via Spallanzani camera cucina bagno ristrutturato coppia referenziata Sarcuse 305.4581.

ADIACENTE piazza Bernini uso abitazione/ufficio ingresso 3 camere cucina bagno patio in deroga Sarale 437 5888

AFFITTASI alloggio ammobiliato o libero mq con box auto in residenza zona La Barca strada della Magra - Torino. Tel 0123 20 775

AFFITTASI Crocetta in palazzina d'epoca signorile alloggio 260 mq foresteria o ufficio in deroga Salini 568 3892

AFFITTIAMO alloggio semicentrale ristrutturato 90 mq libero fine mese patio in deroga. Tel. 561.7117.

AFFITTO in signorile centro alloggi liberi o arredati mq 50/80 Tel 776.4040.

ATTICO centro via Giusti in casa signorile affittasi ingresso 2 camere cucina bagno arredato Erte Casa 319.9734.

A via Vespucci signorile ingresso/living salone camera cucina servizi a referenziati Agenzia Immobiliare 433.1414.

CENTRO CASA 562.3688 centro su corso adiacente a ufficio salone 2/3 camere cucina bagni L. 1 milione.

CENTRO CASA 562.3688 signorile in palazzina nel verde soggiorno 2 camere 2 bagni ristrutturato L. 1.300.000.

CENTRO STORICO via Garibaldi 3° piano ben arredato ristrutturato ammezzato mq 120 solo referenziati. BCS 668.3482.

CITTADELLA via Susa prestigioso appartamento ufficio di mq 170 h 60 mansarda posto auto. Tel 568 1626

CORSO IV Novembre angolo Sebastopoli 5° piano ampio salone camera cucina servizi L. 950.000. G. & V. 588.4445.

CORSO Marconi presso affittasi stabile signorile ingresso 2 camere tinello cucinino servizio Eurospazio 316 6366.

CORSO Matteotti. d'epoca prestigiosa 2 appartamenti mansardati mq 90/130, uno completamente arredato Contratto foresteria. Tel. 011 530.825

CORSO Peschiera alloggi mq 90 disponibili presso casa libori solo referenziati patti in deroga. Decimo 583.629 - 583.652.

CORSO Re Umberto affittasi appartamento prestigioso mq 300 8° piano ascensore 3 posti auto custodito Tel. 505.301 lunedì.

CORSO Rosselli appartamento di signorile 7 camere tinello cucinino 5 bagni e L. 1.300.000 mese Carlo Alberto 501 1800

CORSO Ursa signorile 8° piano spazioso soggiorno 1 camera tinello cucinino tre grandi L. 750 mila mese Ivi 545 239.

CRIMEA corso Lanza affittasi in villa d'epoca prestigioso appartamento mq 300 piano 1°. Tel. 505 301 lunedì

CROCETTA affittasi in palazzo signorile custodito appartamento 5° piano 5 camere 2 servizi cucina. Tel 505 301 lunedì.

CROCETTA ingresso isola pedonale pianta alta salone studio 3 camere bisevizi L. 1.850.000 mese. Nuston 561.3950/43.

CROCETTA largo Re Umberto signorile appartamento uso foresteria mq 250 con posto auto G. & V. 566 4445

CROCETTA (Via Tommaseo) signorile arredato 2 camere massimo referenze. Edilcase 561 3535

LUCIANA VOLA corso Re Umberto in elegante palazzo d'epoca prestigioso appartamento mq 300 Tel 436.1555

LUCIANA VOLA piazza Solferino splendidamente ristrutturato salone 2 camere cucina riservato Tel 436 1395

LUCIANA VOLA via Governolo in bella casa d'epoca mq 140 anche parzialmente arredato. Box Tel 436.1395.

LUNGO PO via Benevento in palazzina soggiorno 2 camere cucina 2 servizi box termoautonomo affitto Tel 562.9877

MOLINETTE affitto a max 2 persone attico signorilmente arredato 100 mq circa L. 1 milione mensile Tutto 324.1274

PIAZZA Statuto attico arredato soggiorno camera servizi terrazzo uso transitorio non residenti Piccolpon 447 3976

PIED-A-TERRE arredato no cucina molto riservato indipendente affitto L. 380.000. Esigo massima serietà Tel 385 8501

STATUTO zona in stabile ristrutturato affittasi deroga alloggi soggiorno 2 camere cucina 2 servizi. Tel. 434.3228 ufficio.

STATUTO 2 saloni 3 camere cucina 2 bagni nuovi. 3° piano casa d'epoca mq 190 Dora 757.264 - 740 480.

VIA Giordano Bruno arredato ingresso 2 camere cucina bagno contratto transitorio annuale. Referenze. Feri 812.7368

VIA S. Francesco d'Assisi in casa d'epoca, affittasi alloggi varie metrature Tel 011 530 825.

VIA S. Quintino/Volta, piano alto, ingresso, salone, 3 camere, office, cucina, 2 bagni. Tel 530.825

VIA Volta, stabile signorile, piano alto, soggiorno, 2 camere, cucina, bagno, ripostiglio, patio in deroga. Tel 530 825.

ZONA signorile affittasi mq 120/160 abitazione o ufficio stessa casa. Tel. 669 8918 - 669.8921 Immobiliare Abit.

TORINO PROVINCIA

AFFITTASI bellissimo panoramico alloggio tranquillo 3. Raffaele Cimarosa 100 mq giardino box 2 auto. Tel 011 812.4319

affittasi mesi estivi alloggio in villa ammobiliato 3/3 posti letto box giardino Tel. 320.549 ore pasti

MOBILIFICIO offre in affitto a Settimo Torinese due camere tinello via Cavour. L. 400.000 mensili Tel 319.5503

MONCALIERI precollina splendido mq su 2 piani 2 posti auto e ampio parco condominiale Haston 561.3943/50.

VALDELLATORRE affittasi 2° rustico composto da 3 alloggi. Giardino. Tel. 966 0862 ore serali

VALLE D'AOSTA

COURMAYEUR in villa con giardino proprio zione splendida affittasi bilocale Irlocale Tel 035 247.063 - 867 12733

LIGURIA

ALASSIO vicino spiaggia mesi stagionali in villa, giardino, posteggio auto Tel. 011 544.470 ore ufficio

BIMAR Ventimiglia sul mare affittiamo 4/5/6/7 posti letto con splendida vista mare periodo estivo. tel. 011 434 4650

ESTERO

CORSICA sud Bonifacio Portovecchio affittasi appartamenti vacanze porto, golf, tutti servizi Tel. 011 544 527 ore ufficio.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

ADIACENTE corso Traiano affittasi ufficio mq 30 adatto ad una filiale di banca o assicurazione. Tel. 813.353.

AFFITTASI adiacenze corso Mediterraneo locali singoli/unici mq 280 fronte strada. Gallinotto 011 771 1560.

AFFITTASI locale fronte strada. fronte strada zona semicentrale mq 600 circa, passaggi carrai, riscaldamento autonomo. Tel. 779.0748 ore ufficio

AFFITTASI locale mq corso passo carraio zona Tesoriera adatto multiattività Tel 385 9405

AFFITTASI nel complesso Parco Francesca locale di mq 1300 adatto a molteplici attività. Rubrica immobili 771.0733.

AFFITTASI
PRESTIGIOSA PALAZZINA
UFFICI
CORSO G. FERRARIS
indipendenti - compiessivi mq 2300
posti auto - giardini privati
FIMITALIA 562.5635.

AFFITTASI Settimo Torinese capannone mq 6000 con uffici mq 800 terreno circostante 12000 mq. Salini 568.3652

AFFITTO UFFICIO

mq 400 con 2 saloni e 10 vani al 1° piano di via Giolitti. Stabile moderno. Cabetti Impresa 57.67.

BASSO fabbricato Moncalieri mq 180, sei vani affittasi Tel. 0141 937.264

BORGARO fronte provinciale affittasi cielo mq 120, 4 vani più immobiliare S. Giorgio tel. 920 0548

CAPANNONE in Robassomero mq 7 più mq 80 uffici affittasi nuovissimo, dotato di tutti i servizi, pronto all'uso Tel 011 561.3484 ufficio

CENTRO ufficio Lungodora 17 detta 131 affittasi mq 450 ufficio parte ubicato aperto pavimento sopraelevato. Tel 988.4477

Casale affitto ben maggio locali mq 700 su 2 piani uso ufficio/magazzino monucleschi di 10 mila posteggio Tel 011 946 8292 - 0335 266.264.

CORSO Duca degli Abruzzi affittasi prestigiosi locali liberi uso studi commerciali professionali mq 120/150 piano rialzato luminosissimo particolare. tel 817.7687

CORSO Giulio Cesare vicinanze affitto locali uso ufficio/magazzino mq 180 con negozio mq 110 Tel 273 5381.

CORSO Matteotti vicinanze affittasi ufficio in casa signorile di ingresso 3 camere servizi. EMP Casa 019 9734

CORSO Stati Uniti, in stabile signorile, ufficio vani 7, mq 220, più box, affittasi. Tel. 011 530.826.

CROCETTA corso Re Umberto affittasi ufficio prestigioso salone 5 camere bisevizi mq 170 Valentino Casa 667 2144

CROCETTA ufficio prestigioso mq 70 ingresso salottino, una camera, servizi, parlamerla, privato affitta Tel. 0337 217.507.

GRUGLIASCO centro affittasi locali uso ufficio/commercio Tel 703.235

HASTON & ASTON
corso Dante Lungo Po locale commerciale 1900 mq con uffici e posti auto. No vetrina Tel. 561.3943 - 561 3850.

IMPORTANTI locali mq 550 piazza Castello per attività qualificata affittasi Telefonare 835.158

LA TERRAZZA tel 436 9488 affitta a Torino adiacenze palazzo Priola ufficio prestigioso mq 220.

LOCALI commerciali da mq 500 a open space su grandi assi panoramica centrale torinese. Mario affitta o vende. Tel 1394.

NUOVO CAPANNONE

affitta a Fertere di Buttigliera mq 1250 con ampio ufficio uffici e cortile. Cabetti tel. 57.67.

NUOVO Tribunale affitto in signorile porzione ufficio 110/150/200/350 mq il Torino 324.1274

PRECOLLINA in palazzina ufficio rappresentativo piano rialzo completamente ristrutturato mq 130. Annocasa 599.0222.

UFFICIO affittasi anche arredato 4 vani corso Regina angolo corso Tassoni vicino ingegnere Tel

UFFICIO C.so Turin via Duchessa Jolanda casa d'epoca ampio ingresso 3 vani servizi mq 90 Studio Riccobon 447 3976.

UFFICIO via Monginevro (corso Trapani) in signorile nuova costruzione 4 vani bingresso servizi box Tel. 566 3885

VIA Genova affittasi negozio mq 95 adatto anche ad uso ufficio zona Milleluci. Tel 813.353.

VIA Volta, stabile signorile, 1° piano ufficio open space con servizi mq 130, affittasi Tel 011 530.825

AFFITTI DOMANDE

TORINO CITTA'

A.A.A. KOMARCO 533.914 cerca uso transitorio o patti in deroga alloggi vuoti o arredati senza vostre spese referenze

A. UNICASE ricerca alloggi e ville vuoti o arredati anche prima chiusura dirigenti trasferiti Tel 891 840.

ABBISOGNA a funzionario grande industria appartamento in Torino o prima cintura, Trattativa privata Tel. 0330 503 181.

ARCHITETTO affitterebbe per propria abitazione e studio alloggio 200 mq doppi ingressi o 2 alloggi vicini anche in villetta bifamiliare tranquilla e con verde Gradita tutta la precollina da Sassi a Moncalieri Telefonare 011 812.4310.

BIMAR Ricerca per selezionata clientela appartamenti liberi e arredati definizioni rapide e serie. Tel. 434.5758

GRUPPO FONDIARIO ricerca per propria clientela alloggi in affitto massima serietà per il proprietario. Tel. 668 7388

IMPIEGATA bancaria in affitto alloggio vuoto o arredato, in casa discreta, referenze. Dora tel. 740 489

TORINO PROVINCIA

RICERCHIAMO per studenti alloggi trattativo massima serietà per il proprietario. Intonini & Casa 684 9040

CERCO in affitto cascina vicino città, scopo maneggio. Tel. 011 939.9218.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

RICERCHIAMO urgentemente in affitto o acquisto negozio pluriservizi mq 250/400 in Torino Tel. 385.3922

SOCIETA' cerca ufficio salone 3 servizi zona Torino nord tangenziale o autostrada. Tel. 335.8246.

AUTOVEICOLI

ABBIOGNACI autovettura acquisto per contanti. Aragonuolo - corso Garibaldi 44 - Torino Tel. 011 668.473/4

ACQUISTA autovetture di ogni tipo massima valutazione. Autogestione D'Elia corso Grosseto 241, tel 011.351.328

ACQUISTO autovetture massima valutazione pagamento contanti via S. Ottavio Torino. Tel. 011 817.7242 zona Mole.

MERCEDES 500SL grigia metallizzata privato vende. Affare Telefonare 0236 217.668

RS Concessionaria Porsche corso Brunelleschi 14 Torino tel. 318.4884 vende in garanzia 944 Cabriolet '90 nero capote e interno nero climatizzatore autobloccante, 911 Carrera 4 Coupé '90 argento climatizzatore fendi posteriori, 911 Carrera 4 Cabrio '90 nero interno pelle nera full optional, 911 Carrera 3.2 Coupé '87 bianco area tetto fulcrati autobloccante asselle, 911 Carrera 3.2 Coupé '87 blu metallo tucinati, 911 Carrera 4 Coupé '90 blu pastello climatizzatore, 911 Carrera 4 '89 nero met. climatizzatore

VIAGGI E VACANZE

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

CASA di riposo Michelangelo in Frossasco (To) per anziani non autosufficienti e autosufficienti, grande parco Tel 011 307.116 e 0121 352 262

CATTOLICA Hotel Grand Parade *** 50 mt mare modernamente arredato, piscina, idromassaggio, sala climatizzata, parcheggio custodito, scelta menù, specialità marinara, colazione buffet personale completo. Giugno L. 45 mila 50 mila, luglio L. 50 mila 60 mila, agosto L. 60 mila complessive. Telefonare allo 0541 963 410 - fax 0541 830 052

CATTOLICA Hotel Grand Pascà **** direttamente sulla spiaggia prim'ordine, ogni comfort, piscina, palestra, tennis panoramico, camere Tv, balconi vista mare, sale climatizzate, parcheggio custodito, animazione, 3 menù a scelta, specialità marinara, colazione buffet servita sulla terrazza panoramica sul mare Pensione completa giugno L. 55 mila 70 mila, luglio L. 70 mila L. 80 mila, agosto L. 100 mila complessive. Telefonare allo 0541 958 086 - fax 0541 830 052.

LOANO pensione Solemare scelta menù Tv, aprile/maggio L. 40 mila, giugno/settembre L. 45 mila. Tel 019 668.617.

NELL'ASTIGIANO piacevole per anziani tutti i confort prezzi modici Telefonare 0141 942.466

PARIGI multiproprietà centralissima a 100 mt da Notre Dame. Residence esclusivo. Rif. Dal L. 15 milioni. Tel 011 504.751.

MATRIMONIALI

LIBE 43enne serio conoscerebbe scopo matrimonio signorina/a seria, carina. Scrivere: Publikompass 16 - 10100 Torino.

CENTRO AGENZIE MATRIMONIALI ASSOCIATE E AUTORIZZATE. Le certezze del giusto incontro nell'assoluto segreto. Amicizie, matrimoni. Tel. 011 561.1055 fax 540 105. Via Giuseppe Giusti 3 angolo corso Vinzaglio Torino.

"E' AMORE" la prima e più grande agenzia matrimoniale italiana 40 uffici Italia/estero Torino tel. 011 562.1172 - Cuneo 0171 696.661 - Savigliano 0172 31.487.

SIGNORE benestante auto sposerebbe signorina attempata agiata gradito tel. Scrivere: Publikompass 8208 - 10100 Torino

40ENNE celibe, serio/a, sicurezza economica cerca compagna scopo matrimonio. Scrivere: Publikompass 5421 - 10100 Torino.

52ENNE celibe impiegato con alloggio serio interessato sposerebbesi. Scrivere: Publikompass 8206 - 10100 Torino

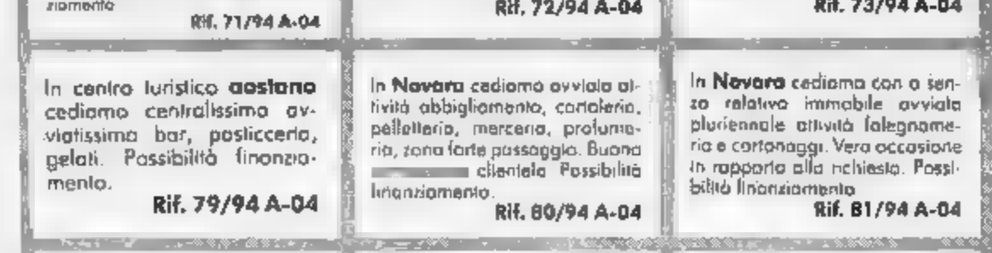
41ENNE presenza benestante cultura risposerebbe seria colta fine affettuosa. Scrivere: Publikompass 8203 - 10100 Torino.

VARIE

A. GIOIELLERIA M.C. 334 802 - 555 acquista oro argentaria monete pagasi massimi prezzi corso Peschiera 183.

A. OREFICERIA Gatti acquista oro argenteria monete preziosi alla valutazione. Via Madama Cristina 42. Tel. 650.2212.

ACQUISTIAMO per conto di società estere mobili antichi ed artistici arredamenti completi di ville ed appartamenti. Massima serietà, immediato pagamento Tel. 531 3270 - 436 1348.



In dinamica **Comune del Novarese** cediamo avviata attività pulitura metalli. Ampio giro clientela selezionata. Possibilità finanziamento.
Rif. 114/93 A-04

In zona turistica lacustre della **provincia di Novara** cediamo avviato bar paninoteca con solida clientela in via di incremento. Possibilità finanziamento.
Rif. 115/93 A-04

In **Comune turistico del Lago Maggiore** cediamo avviatissima attività alimentari e bombole Gpl. Vasto giro non solo stagionale. Possibilità finanziamento.
Rif. 116/93 A-04

In **Torino centro** cediamo avviatissimo centro haute coiffeure. Attrezzature come nuove, vasto e selezionato clientela. Possibilità finanziamento.
Rif. 131/93 A-04

Al 50% del valore cediamo in blocco, in nota località turistica del **Lago Maggiore**, uno sene di appartamenti, cantine, box, situati in un lussuoso condominio in fase di ultimazione. Possibilità di subentro in mutuo agevolato.
Rif. 134/93 D-04

In industrioso **Comune dell'Alta Lomellina** società in liquidazione cede vasto capannone industriale in zona favorevolissima libero subito Vero affare. Possibilità finanziamento.
Rif. 145/93 D-04

Sul **Lago Maggiore** cediamo in Comune turistico avviatissima pasticceria, gelateria, pizza al taglio (110 mq in zona centrale). Vasta clientela facilmente incrementabile Possibilità finanziamento.
Rif. 140/93 A-04

In popoloso **Comune del Monferrato** cediamo avviatissima cartolibreria, giocattoli, giornali, articoli regalo. Possibilità finanziamento.
Rif. 144/93 C-04

In **Comune Basso Monferrato** zona forte passaggio cediamo immobile uso abitativo e magazzino. Vero affare in rapporto all'investimento. Possibilità finanziamento.
Rif. 144/93 D-04

A pochi kilometri da **Casale Monferrato** cediamo in amena località avviatissimo caratteristico ristorante e relativo immobile. Possibilità di licenza alberghiera e di finanziamento.
Rif. 06/94 C-04

In **Macugnago** cediamo in zona prestigiosa villa chalet 300 mq in ottime condizioni + 800 mq di terreno a corredo. Possibilità finanziamento.
Rif. 21/94 A-04

In **Novara** zona centrale e favorevole al commercio cediamo avviata pasticceria con laboratorio, incasso giornaliero milionario ancora incrementabile Possibilità finanziamento.
Rif. 18/94 C-04

In **capoluogo di provincia piemontese** cediamo in strada centrale di forte passaggio avviata cartolibreria Incasso giornaliero quasi milionario. Possibilità finanziamento
Rif. 22/94 C-04

In popoloso centro della **provincia di Novara** cediamo in zona centralissima avviatissima attività tabacchi, profumeria, giornali, alimentari con relativo immobile comprendente tre appartamenti. Possibilità finanziamento.
Rif. 101/94 A-04

In valle turistica montana della **provincia di Torino** cediamo con o senza immobile caseifico artigianale prodotti Doc. Conduzione familiare, esperienza secolare; raccolta latte, trasformazione, vendita all'ingrosso, al dettaglio, ambientale su tre postazioni fisse, elevato incasso giornaliero ancora incrementabile. Possibilità finanziamento
Rif. 29/94 B-04

Irripetibile opportunità in **Torino** eredi cedono avviata quarantennale azienda di manutenzione e pulizia impianti industriali e trasporto c/o terzi. Possibilità finanziamento.
Rif. 33/94 B-04

In popoloso centro dell'**Alessandrino** cediamo in ottima posizione avviatissima panetteria, pasticceria industriale portata q.li con o senza relativo immobile Vera occasione. Possibilità finanziamento.
Rif. 37/94 B-04

In importante centro della **provincia di Vercelli** cediamo panetteria e pasticceria con forno commestibili e rivendita pane (unità locale) attrezzature modernissime. Vasto e selezionato clientela. Possibilità finanziamento.
Rif. 38/94 C-04

In grosso centro del **Vicentino** cediamo in zona di forte passaggio avviato bar, pasticceria, gelateria, attrezzature come Enormi potenzialità di incremento. Possibilità finanziamento.
Rif. 51/94 C-04

In **Bassano del Grappa** cediamo in zona favorevole al commercio avviatissima panetteria con licenza per supermarket. Vasto giro facilmente incrementabile. Possibilità finanziamento.
Rif. 51/94 D-04

In **Verona** centro cediamo avviatissimo ortofrutta e drogheria. Documentazione dimostrabile. Possibilità finanziamento.
Rif. 53/94 B-04

Nel presa di **Verona** cediamo prestigioso immobile con appartamenti, uffici, stabilimento industriale, totale, 7000 mq terreno di cui 2000 edificabile ad uso abitativo. Vera occasione in rapporto alla richiesta Possibilità finanziamento.
Rif. 54/94 B-04

In prestigioso Comune della prima **cerchia torinese** cediamo in zona favorevolissima al commercio avviata libreria. Incasso giornaliero all'incirca milionario. Possibilità finanziamento.
Rif. 104/94 A-04

In **Comune della cintura torinese** cediamo avviata attività ferramenta, assemblaggi meccanici saldatura. Buona e selezionata clientela. Possibilità finanziamento.
Rif. 64/94 A-04

In centro dell'**Alessandrino** zona di grande traffico cediamo immobile composto da appartamento 150 mq + 150 di terrazzo appena ristrutturato. Quattro ulteriori piani per complessivi mq 1150 da ristrutturare 2000 mq di terreno. Possibilità finanziamento
Rif. 71/94 A-04

In **Torino** zona commercialmente favorevole cediamo avviatissimo negozio abbigliamento 100 mq. Arredamento nuovo. Parcheggio facile. Possibilità finanziamento.
Rif. 72/94 A-04

In provincia **Modena** cediamo centralissimo avviatissima attività abbigliamento esclusività casa leader Elevato incasso giornaliero. Possibilità finanziamento.
Rif. 73/94 A-04

In **capoluogo di provincia piemontese** cediamo avviatissimo negozio intimo da 0 a 16 anni. Zona centro storico e isola pedonale vicino ad ampio parcheggio. Possibilità di ampliamento, incremento, finanzia-
Rif. 74/94 B-04

In **Torino** cediamo due distinte ville in prestigiosa zona residenziale. Vera occasione in rapporto alla richiesta. Possibilità finanziamento.
Rif. 77/94 A-04

In **Aosta** cediamo avviatissima attività parrucchiere da uomo e possibilità donna. Zona favorevole. Clientelo consolidata. Possibilità finanziamento.
Rif. 78/94 A-04

In centro turistico **aostano** cediamo centralissimo avviatissimo bar, pasticceria, gelati. Possibilità finanziamento.
Rif. 79/94 A-04

In **Novara** cediamo avviata attività abbigliamento, cartoleria, pelletteria, merceria, profumeria, zona forte passaggio. Buona clientela Possibilità finanziamento.
Rif. 80/94 A-04

In **Novara** cediamo con o senza relativo immobile avviata pluriennale attività falegnameria e cartonaggi. Vera occasione in rapporto alla richiesta. Possibilità finanziamento
Rif. 81/94 A-04

In **città termale del Piemonte** cediamo con o senza relativo immobile avviatissimo attrezzatissima attività ingrosso ortofrutta. Giro d'affari plurimiliardario. Possibilità finanziamento.
Rif. 82/94 A-04

In **Torino** cediamo avviata macelleria equina, ovina, suina, pollame in zona commercialmente favorevole. Attrezzature come nuove. Buona clientela. Possibilità finanziamento.
Rif. 83/94 A-04

In **comune della cintura torinese** cediamo avviatissima autofficina, carrozzeria anche per mezzi pesanti nei pressi degli svincoli autostradali Autosalone in fase di sviluppo anche grazie allo vicinanza di nuove attività di prossima apertura. Possibilità finanziamento
Rif. 84/94 A-04

In grosso **Comune della prima cintura torinese** cediamo avviatissimo attività abbigliamento e calzature per clientela medio/alta in zona lavorevolissima. Giro d'affari miliardario. Possibilità finanziamento.
Rif. 85/94 A-04

In **Torino** zona mercatale giornaliera cediamo avviatissimo bar, tavola fredda. Attrezzature come nuove. Incasso giornaliero ultramilionario. Possibilità finanziamento.
Rif. 86/94 A-04

In **provincia di Vercelli** cediamo avviata attività intonacatura, tinteggiatura, decorazioni Attrezzature adeguate Clientela formata Possibilità di finanziamento.
Rif. 87/94 A-04

In **Torino** zona mercatale giornaliera cediamo avviatissima attività lab. XII - XIII - XIV, casalinghi, elettrodomestici, giocattoli, articoli toeletta Quattro vetrine. Possibilità di finanziamento.
Rif. 88/94 A-04

In amena **Comune del Canavese** prossimo al castello medievale di Masino ed al Lago di Viverone cediamo villa signorile con parco 2000 mq circa suddivisibile in tre prestigiosi appartamenti. Vera occasione. Possibilità finanziamento.
Rif. 68/94 B-04

In grosso centro della **provincia di Venezia** cediamo avviatissimo macelleria, polleria. Zona di forte passaggio. Incasso giornaliero milionario Possibilità finanziamento.
Rif. 89/94 A-04

In **Torino** cediamo in posizione brillantissima e in zona di prestigio avviato pastificio e gastronomia. Vasto selezionato clientela. Possibilità finanziamento.
Rif. 92/94 A-04

In **capoluogo regionale** e turistico cediamo avviatissimo bar, spaghetteria, pizzeria, paninoteca, gelateria, pub. Incasso giornaliero circa 3.000.000. Possibilità finanziamento.
Rif. 93/94 A-04

Alle porte di **Torino** cediamo avviatissima gioielleria, orologeria. Ottima posizione. Selezionata clientela. Possibilità finanziamento.
Rif. 94/94 A-04

In grosso centro del **Veronese** cediamo avviatissimo attività abbigliamento in franchising. Ottima posizione Giro elevato Possibilità finanziamento.
Rif. 95/94 A-04

In rinomata località termale dell'**Emilia** cediamo avviata attività frutta e verdura, lab. XIV con clientela fisso e turistica. Possibilità finanziamento.
Rif. 96/94 A-04

In grosso centro dell'**Alessandrino** cediamo avviato centralissimo negozio abbigliamento in isola pedonale dal giro notevolmente incrementabile. Possibilità finanziamento.
Rif. 97/94 A-04

In capoluogo di provincia **emiliano** cediamo avviatissima attività modellismo, giocattoli, tabella XII e XIV. Strada di forte passaggio. Incasso giornaliero ultramilionario. Possibilità finanziamento.
Rif. 99/94 A-04

In **Comune del Canavese** cediamo causa malattia avviata attività elettrodomestici, casalinghi, ferramenta, colori, bamboline. Vasto giro con buona clientela. Possibilità finanziamento.
Rif. 65/94 B-04

In **Novara** zona forte passaggio cediamo avviatissimo bar, pasticceria, gelateria. Incasso giornaliero all'incirca milionario. Possibilità finanziamento.
Rif. 66/94 B-04

In **Rovigo** cediamo centralissima attività di dolceria in franchising (self service) e oreficeria, orologeria, bigetteria (fossil - swatch), ben avviate con clientela prevalentemente giovane, ulteriormente incrementabile. Arredo nuovo Possibilità finanziamento.
Rif. 69-70/94 A-04

Cedesi società edile con pacchetto clienti e portafoglio lavori operante area **Veneto, Friuli Venezia Giulia.** Buone e particolarissime iscrizioni ANC. Volume d'affari elevato. Ottimo investimento.
Rif. 99/94 A-04

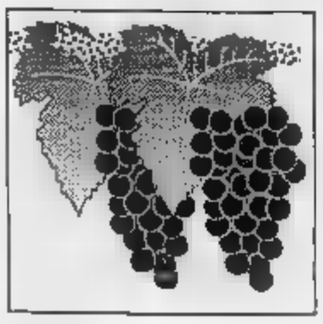
In **Novara** cediamo avviata attività pasta fresca e gastronomia (tab. I). Ubicazione centrale di forte passaggio. Buoni l'incasso e la clientela ancora incrementabili. Possibilità finanziamento.
Rif. 19/94 C-04

In grosso centro del **Monferrato** cediamo antico rinomato pasticceria e relativo centralissimo immobile. Incasso giornaliero milionario ancora incrementabile. Vero affare. Possibilità finanziamento.
Rif. 28/94 C-04

Nelle vicinanze di **Casale Monferrato** cediamo con o senza immobile avviata attività cartotecnica, lavorati di cartoni stampati e fustellati. Buon portafoglio clienti. Vera occasione. Possibilità
Rif. 57/94 B-04

Vicinanze **Ivrea** su strada di forte passaggio cediamo con o relativo immobile avviatissima attività articoli sportivi tab. VII e XIV. Incasso giornaliero circa 2.000.000. Possibilità finanziamento.
Rif. 100/94 A-04

In dinamico centro del **Torinese** cediamo in zona centrale avviata attività macelleria, gastronomia. Attrezzature nuove. Buone d'affari. Possibilità finanziamento.
Rif. 102/94 A-04



Vinitaly cifre positive nel bilancio del settore, ma aleggia l'incubo della distillazione

Il vino vince in trasferta

Fiumi di valuta pregiata dall'export

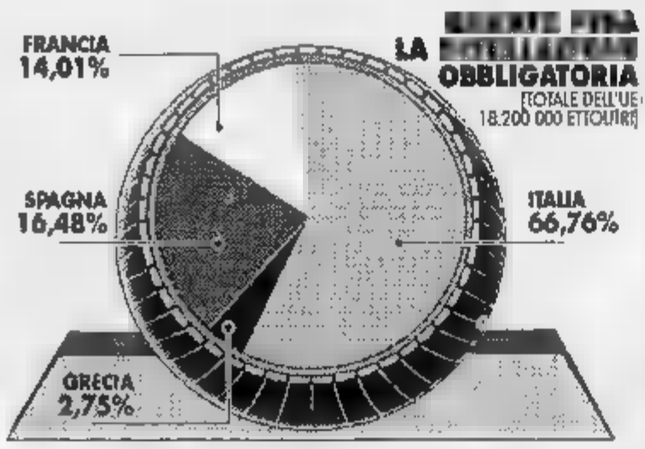
L'attore Gene Gnocchi a Verona ha debuttato nelle vesti di moderatore in una tavola rotonda dedicata a vino e giovani

Nel '93 si è venduto per 2179 miliardi e il '94 è in crescita

VERONA
DAL NOSTRO INVIATO

Il vino è una cassaforte di valuta pregiata. L'export del settore rappresenta uno degli aspetti più positivi della nostra bilancia agroalimentare, l'analisi è dell'Associazione enologi enotecnici italiani che ha tirato le somme dell'attività vitivinicola nazionale in occasione del Vinitaly di Verona. L'andamento dell'ultimo quinquennio può essere così sintetizzato: si esporta di meno, ma si guadagna di più, il che vuol dire che mandiamo all'estero una quantità di prodotti inferiore ricavando però più soldi: di conseguenza esportiamo meno quantità e più qualità. Nel 1988 si esportarono 13 milioni 251 mila ettolitri di vino, di cui il 49% sfuso ed il 51% in bottiglia per un introito complessivo di 1477 miliardi. A fine '92 la quantità inviata all'estero era calata a 12 milioni 461 mila ettolitri, ma l'imbottigliato era salito al 54% ed il valore complessivo a 1981 miliardi. Nel '93 un ulteriore lieve calo delle quantità (12 milioni 57 mila ettolitri) ma un'impennata del valore, salito a 2179 miliardi, in pratica oltre il 10% in più rispetto all'anno precedente e ben il 47% in più rispetto al 1988. E, almeno per i primi mesi del '94, le previsioni sono ancora in crescita.

Certamente questa situazione è stata agevolata dalla svalutazione della lira e quindi da una maggiore competitività dei nostri prodotti sui mercati stranieri, certamente anche dagli sforzi dei produttori italiani nell'imporsi nei mercati coi programmi più definiti e maggiore determinazione. A questo trend in crescita, conseguito a enormi sacrifici da parte delle aziende, si contrappone lo stato di cose che in modo assurdo penalizza proprio chi tra mille difficoltà, è riuscito a piazzare sul mercato il suo prodotto.



Le Cee infatti ha deciso che nel 1994 devono essere distillati, ovvero distrutti perché in esubero, 16 milioni 200 mila ettolitri di vino, 12 milioni 150 mila dei quali parlano italiano. Il nostro Paese quindi, ancora una volta, viene fortemente penalizzato visto che, nonostante la scarsa produzione dell'ultima vendemmia (60 milioni di ettolitri) dovrà distruggere il 20% del suo prodotto. Lo sconforto aumenta quando si pensa che la Francia distillerà solo 2 milioni 550 mila ettolitri (a fronte di una produzione 1993 di 58 milioni), la Spagna solo 3 milioni (su un prodotto di 27 milioni).

Ma se la demotivazione e la tensione nascono da queste considerazioni a livello internazionale, esse vengono accresciute dal fatto che alcune cantine private e sociali saranno costrette a distruggere fino al 60% della loro produzione, il che è un assurdo. «La cosa più aberrante - dice Giuseppe Martelli, direttore dell'associazione - è che moltissime di queste aziende, nonostante la crisi e la contrazione dei consumi, hanno già venduto tutto il prodotto, quindi saranno costrette ad acquistare il vino in altre regioni, che producono molto e vendono poco, ma che, avendo rese unitarie basse, non distillano. Il prezzo di acquisto - chiarisce Martelli - è di circa 500 lire al litro e la Cee dà un contributo di circa 200 lire. Un'azienda ci rimette quindi 300 lire per ogni litro che ha prodotto e già venduto». Una perdita che può arrivare a cifre di miliardi.

E poi c'è da fare i conti con i problemi interni. Come molti altri Paesi l'Italia accusa un calo dei consumi, che contrasta con l'interesse straordinario dimostrato per il vino da nazioni che lo conoscono da poco. Un calo che coinvolge soprattutto le fasce più giovani dei consumatori. Proprio a questo pubblico è stato dedicato un convegno, nell'ambito di Vinitaly, che ha avuto come inconsueto moderatore l'attore Gene Gnocchi. «Non vogliamo plagiare i giovani - dice Gianni Zonin, presidente dell'unione italiana vini e relatore al convegno - ma trasmettere loro una cultura antica, cancellare pregiudizi assurdi. Inviterli ad un consumo tanto moderato quanto meditato, indirizzato alla qualità, non alla quantità. La gamma dell'offerta nazionale è di livello assolutamente valido, bisogna arrivare ad una domanda di mercato altrettanto matura nelle scelte. Ormai, grazie alle leggi comunitarie e interne, anche sotto il profilo della salute ci sono tutte le garanzie possibili». Insomma i produttori fanno loro la frase che Pasteur pronunciava oltre un secolo fa: «Il vino è la più igienica e sana delle bevande», naturalmente se fatta come si deve.

Vanni Cornero

E avanzano i «piemontesi»

Una vetrina di primati enologici Produzione «doc» al 70 per cento

DAL NOSTRO INVIATO

E' nato il primo vino italo-americano, frutto di un viaggio avventuroso dalle Langhe alla California. E' tra le novità più curiose presentate al Vinitaly. E' proposto dalla Franco Fiorino, casa di prestigio tra i produttori di Barolo e la Martin Brothers Winery. Dallo stesso vitigno, il nebbiolo, coltivato a 9000 chilometri di distanza nascono vini diversi che grazie ad un trasporto aereo dall'Italia alla California, vengono assemblati e maturano insieme in un'unica bottiglia.

Il Piemonte enologico è sbarcato al Vinitaly con la voglia di sottolineare i molti primati della sua vitivinicoltura. Con le tre nuove maxi doc Piemonte, Langhe e Monferrato, oltre il 70 per cento della produzione regionale entro pochi sotto l'ombrello doc. Dopo la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale delle proposte elaborate dal Comitato nazionale, si è aperta la discussione. I punti più controversi appaiono sul Brachetto, per il quale è stata esclusa la zona del Roero, e il Moscato, che potrebbe avere un'area a doc più estesa rispetto all'Asti. E proprio l'«Astì» si presenta a Verona forte dei primati di vendita ottenuti nel '93: 90 milioni di bottiglie.

«In generale è tutto il comparto export che sta andando bene - annuncia Giancarlo Vogliono, responsabile dell'ufficio Ice di Verona - e il Piemonte con i grandi rossi e gli spumanti ha ottenuto risultati importanti. Purtroppo rileviamo come manchi ancora una strategia "piemontese" comune per valorizzare le produzioni di qualità». In questo senso regioni come il Trentino o la Toscana sono più amalgamate. Ma è pur certo che passi avanti se ne sono fatti.

Tra gli operatori impegnati negli incontri con clienti e importatori si ascoltano i toni «caldi» di queste settimane: i prezzi hanno registrato qualche ritocco all'insù, specie per barbere e dolcetti. Ricercatissimi i baroli dell'annata 1989. Ma non mancano ombre e preoccupazioni: incombe la distillazione obbligatoria per i vini da tavola. E poi c'è la grande incognita degli arricchimenti. Il rinvio al 13 aprile del «pacchetto» da parte della commissione alimenta le discussioni. In Piemonte ci sono i più accaniti fautori dello zuccheraggio «alla francese», con saccarosio. I produttori dell'Associazione «Vini di Collina» lo hanno ribadito in più incontri. Altri chiedono comunque «regole uguali per tutti».

Sergio Miravalle

FLASH

«Cantine aperte» domenica 15 maggio

Sulla scia del successo ottenuto lo scorso anno dalle edizioni regionali il movimento del Turismo del Vino ha promosso una giornata nazionale della manifestazione «cantine aperte» per il prossimo 15 maggio. In 400 cantine di varie regioni italiane, dalle 10 alle 18, sarà così possibile avere direttamente dai produttori notizie e informazioni sul mondo del vino.

Una guida tascabile per l'agriturismo

«Piemonte... conoscerlo e gustarlo». Si chiama così la nuova guida tascabile con cui l'Agriturist piemontese torna a presentare le aziende agricole dedite alle attività di ospitalità, ristorazione e vendita dei prodotti del fondo.

Campari, unico tra i liquori più bevuti

E' rimasto solo il bitter Campari tra tutti gli alcolici italiani ad apparire nell'elenco dei trenta prodotti più bevuti a livello mondiale pubblicato dal quotidiano francese *Le Monde*. La classifica, in cui il Campari è al ventottesimo posto, offre uno spaccato che rivela un mercato sempre più caratterizzato dalla presenza di multinazionali.

Lauriano, un caseificio all'avanguardia

Un nuovo stabilimento della ditta Conrando verrà inaugurato a Lauriano. Il nuovo caseificio, sull'onda di quello a di Borzolo, è specializzato nella produzione di formaggi freschi e tipici.

Cesena, otto per lavorazione frutta

Otto miliardi per rendere più efficienti i sistemi di lavorazione della frutta. E' l'investimento fatto dal consorzio ortofrutticolo di Cesena che lo scorso anno ha lavorato 500 mila quintali di prodotto per un fatturato di oltre 50 miliardi.

Aima, rielaborato il piano carni bovine

Il comitato interprofessionale ha deciso di rielaborare il piano «carni bovine di qualità». L'accordo prevede, si legge in una nota del ministero, «una serie di azioni da porre al servizio degli allevatori e che consentano loro di essere posti in grado di fare produzioni di qualità superando la politica più praticabile di allargare direttamente aiuti».

Distillare il successo

L'Italia ha riscoperto la grappa

ALBA
DAL NOSTRO INVIATO

Questa è la cronaca di un piccolo boom che corre tra Piemonte e Veneto, che scivola leggero tra le colline delle Langhe e del Trevigiano. E' il racconto del riscatto di un prodotto autenticamente italiano che giorno dopo giorno affila le armi contro la crisi economica, contro immagini false, contro una concorrenza spietata.

Si parla di grappa nella cantina a cinque stelle di Bruno Ceretto appena fuori Alba, nel tempio della «Nardini» di Bassano, nella grande distilleria di Sandro Bottega a Pianzano di Codega (in provincia di Treviso). E i discorsi hanno lo stesso timbro di ottimismo, di una piccola felicità da rivelare con un po' di timidezza. Bruno Ceretto, dei signori della «grappa d'autore» spiega: «Le vendite vanno bene. Sia in Italia sia all'estero. Il mercato, piano piano, si sta allargando. La bandierina della grappa sventola da tempo sulla Germania e in molti paesi nordici. C'è anche la possibilità di entrare in Oriente. L'America? Il mercato è difficile, le nostre bottiglie hanno successo, i quantitativi ancora modesti rispetto alle potenzialità». Ceretto è stato uno dei primi ad aver investito nella grappa di qualità. Puntando sul monovigno. «Era ed è la strada vincente, quella che ha permesso di recuperare negli anni difficili, quando questo prodotto è entrato in crisi. Contemporaneamente si è puntato sulla qualità dell'"involucro": bottiglie sempre più raffinate, di pregio, artistiche. Una parte del rilancio è nato anche da questa scelta, di caratterizzare sempre di più il prodotto verso l'alto».

La strada della qualità, della grappa a «5 stelle» è stata imboccata anche da Sandro Bottega nella sua distilleria trevigiana. Conferma: «La qualità in questo settore è fondamentale. E' il sigillo del nostro grande balzo: il fatturato della nostra azienda con i marchi "Bottega club" e "Alexander" in 7 anni è passato da miliardo e mezzo ai 15. Commercializziamo i nostri prodotti in 30 Paesi europei ed extraeuropei, tra cui Germania, America e Giappone. Il segreto? Selezione delle migliori vinacce, un personale metodo di distillazione che assembla il meglio dei sistemi tradizionali, un controllo dei regimi di calore ed un adeguato affinamento in contenitori d'acciaio o in botti di pregiato rovere di Slavonia».

Certo i problemi non mancano. Li mette sul tavolo Giuseppe Nardini, titolare della storica azienda di Bassano e presidente della Federvini: «La domanda è in crescita, ma bisogna tener conto anche della grossa crisi che ha attraversato il nostro prodotto negli anni passati. Adesso si vendono poco più di 20 milioni di litri di grappa. Ma negli Anni 70 si era raggiunta la quota record dei trenta. Il calo in picchiata è stato lentamente recuperato, e adesso stiamo crescendo. Anche se si potrebbe fare di più. Magari di nuovo investendo nella pubblicità, in una maggiore presenza sui mass media. Il prodotto grappa è "visto" poco dal grande pubblico dei consumatori, anche l'immagine complessiva è migliorata, grazie anche ad un nuovo stile che accompagna le confezioni».

Sandro Bottega aggiunge: «Un passo avanti si potrebbe fare con il riconoscimento di una Doc: l'istituzione del marchio, differenziando le varie grappe secondo l'origine territoriale potrebbe essere una soluzione soprattutto per sconfiggere un pericoloso sistema che esiste in certi Paesi extraCee, dove vengono commercializzate bottiglie di grappa non prodotte in Italia. In questi Paesi è sicuramente necessario un riconoscimento che renda esplicita l'equazione "grappa = Italia", salvaguardando l'immagine del prodotto».

Luigi Sugliano

Un antico alambicco

Nuove frontiere per il Grignolino

ASTI
DAL NOSTRO INVIATO

Veronelli, il primo a parlarne alla fine degli Anni Sessanta, lo definì vino «anarchico testabalorda». Per Gianni Zonin è un «vino capriccioso». Per Carlo Cerrato è un «gioiello di vino». Il Grignolino, vent'anni dopo la conquista del marchio Doc, si appresta a vivere una nuova stagione. «Con una produzione potenziale di due milioni e trecentomila bottiglie il Grignolino può uscire dalla sua tradizionale nicchia di mercato e puntare alla conquista di nuovi estimatori», spiega Carlo Cerrato, sindaco di Portacomaro e presidente del Consorzio di tutela del Grignolino d'Asti. Il consorzio, nato all'inizio del 1994, si è posto come punto di riferimento che coinvolgerà sicuramente in un grosso sforzo tutte quelle piccole ma preziose iniziative svolte a tutela e promozione del vino», spiega Cerrato.

L'obiettivo del consorzio - accanto al presidente Cerrato lavorano anche due consiglieri: Piero Bava (delle cantine Bava di Cocconato) e Franco Cavallero (delle cantine Sant'Agata di Scurzolengo) è ambizioso: «Vogliamo far diventare il Grignolino un piccolo gioiello dell'enologia accentuando le sue caratteristiche di prodotto di alta qualità - spiega Cerrato -. Cercheremo di difendere e ampliare quella nicchia di mercato che il Grignolino è riuscito a conquistare in questi 20 anni anche con iniziative promozionali e di pubblicità. Ripeto la migliore garanzia è la qualità».

Già, la qualità. Il Grignolino Doc esiste dal 1973 e adesso sono iscritti al registro Doc 458 ettari e circa 600 produttori che hanno distillato circa 17 mila ettolitri di Grignolino. Ora è nato il consorzio che raggruppa piccoli e grandi produttori: «I soci fondatori sono già molti nelle prossime settimane arriveranno sicuramente nuove adesioni», spiega Cerrato. E tra i fondatori c'è anche Gianni Zonin, presidente dell'omonimo gruppo.

Gianni Zonin spiega così l'intervento nell'Astigiano: «La nostra è un'azienda orientata sulla regionalizzazione della produzione. Ci mancava una regione prestigiosa come il Piemonte». Così Zonin acquista prima 55 ettari dalla Bersano «gran cultore del Grignolino - aggiunge Zonin - . Poi attraverso 78 atti notarili la nostra proprietà si è estesa a 120 ettari e adesso, quasi per caso, siamo diventati il più grande produttore di Grignolino con quasi il 25%». Zonin si è buttato nell'iniziativa con entusiasmo, spiega: «E' un vino capriccioso che deve essere capito dal consumatore. Adesso pensiamo di esserci riusciti con l'etichetta Castello del Poggio. E con il consorzio si studieranno sinergie per lanciare il Grignolino anche fuori dal Piemonte».

Ma non ci sono solo i grandi produttori. Sandro Ferraris, presidente della bottega del Grignolino, raccoglie infatti i piccoli proprietari (una ventina di soci produttori), quelli che possiedono al massimo un ettaro di vigneto o poco più ma che «fanno il vino come una volta». Spiega Ferraris: «Da quindici anni cerchiamo di valorizzare il vino locale con attività promozionali come la festa del Grignolino. Noi puntiamo sulla tipicità del prodotto e anche per questo, nel torrione delle antiche mura di Portacomaro, abbiamo affiancato all'enoteca un ristorante per inserire il Grignolino nella sua giusta cornice di tradizionali piatti monferrini».

Maurizio Tropeano

SPONSOR E CHAMPAGNE

Dalle grandi cantine i mecenati del 2000

Le case vinicole finanziano lo sport e la cultura

VINO e champagne, per tradizione mecenati dell'allegria, scendono in pista per promuovere la cultura e lo sport. E persino per opere di beneficenza.

Lo Champagne ha sponsorizzato la ristrutturazione della Cattedrale di Reims, simbolo della Francia e della regalità. La Roederer si è cimentata nelle ricerche dell'aereo del conte Antoine de Saint-Exupéry (lo scrittore-pilota autore del «Piccolo Principe») e nella ristrutturazione del Museo Ermitage di San Pietroburgo. Trasferta in Russia anche per la Casa Vinicola Caldirola, fornitore ufficiale del Milan nella stagione 93/94, ha legato il suo nome anche alla nazionale Russa di calcio.

Il «Gruppo Produttori Arnels», infine, ha sponsorizzato l'incontro di calcio tra le Nazionali cantanti e allenatori in favore della Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro, il cui obiettivo è la costruzione dell'Istituto per la cura e la ricerca sul cancro che sta nascendo alle porte di Candiolo.

Il conte Antoine de Saint Exupéry in compagnia della moglie

L'ondata di attenzione dei produttori di vino per i grandi eventi culturali è partita, dunque, dalla Francia. Qui la Cattedrale di Reims, gioiello dell'arte gotica, è tornata all'antico splendore grazie all'«Interprofessionnel Champagne» coordinata dal Cive (Comité Interprofessionnel du Vin de Champagne), che ha sponsorizzato il restauro di facciate, strutture portanti, statue e torri.

La corrispondenza di amorosi sensi tra il vino e la cattedrale di Reims affonda le sue radici nei secoli. Nel solenne tempio si svolgevano, infatti, le cerimonie di investitura dei re, vere e proprie feste che duravano mesi e coinvolgevano la nobiltà di tutta Europa. Feste a base di riti religiosi, ma anche - e abbondanti - libagioni. Lo champagne dei banchetti reali diventava uno status symbol: «Il vino dei re e re dei vini». Claude Taittinger, presidente dell'associazione «Le grandi marche» e titolare dell'omonima azienda conferma: «Senza la cattedrale di Reims l'immagine dello champagne non sarebbe quella che è oggi. La cattedrale ha dato nobiltà ai vini, i vini le debbono riconoscenza eterna».

Dalla cattedrale di Reims alle ricerche di Antoine de Saint-Exupéry. L'avventuroso aviatore-scrittore era scomparso il 31 luglio 1944 durante una missione di volo sul suo «Lighting P 38». Le sue ricerche, condotte dalla Louis Roederer sono iniziate nel 1992 con l'ausilio di potenti sonars e sofisticate apparecchiature teleguidate e sono tutt'ora in corso.

Lo Champagne Roederer ha anche contribuito al restauro di quadri antichi e all'acquisto di opere letterarie per la biblioteca del Museo Ermitage di San Pietroburgo. Un legame, quello tra la Roederer e la città degli Zar che risale ai tempi di Alessandro II. Per lui, nel 1876 fu prodotta la Cuvée Cristal: lo zar pretendeva, infatti, bottiglie in cristallo purissimo, per vedere il colore dello champagne (bottiglie tutt'ora trasparenti, in ricordo della fornitura per lo zar).

Dall'arte allo sport, sempre in trasferta in Russia. La Casa Vinicola Caldirola quest'anno si è legata alla nazionale russa di calcio che parteciperà ai Mondiali 94 negli Stati Uniti. Una scelta che mira a rafforzare i legami di amicizia e di collaborazione economica con la Russia». E la Russia ricambia: a settembre l'ex premier Gorbaciov ha visitato gli stabilimenti Caldirola a Missaglia (Como). «Una data, un evento - scrive la rivista del gruppo - che resterà nella storia della Brianza. Lungo il percorso che porta all'azienda e sul piazzale migliaia di persone hanno salutato e applaudito Gorbaciov, che ha onorato il lavoro brianzolo».

Agnese Vigna

DIMAGRIRE OGGI

PER ARRIVARE IN FORMA AL TRAGUARDO DELL'ESTATE BISOGNA INIZIARE A PENSARCI ADESSO

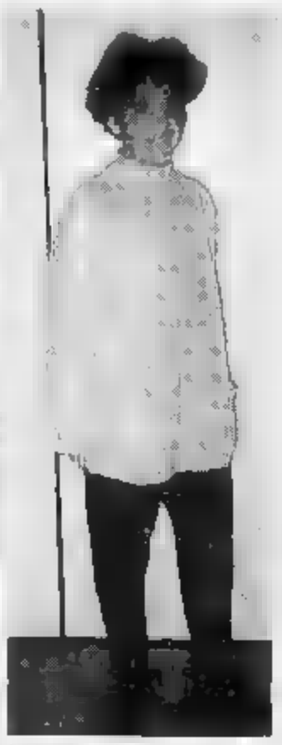
Se l'inverno con la vita sedentaria e gli eccessi alimentari che comporta ha lasciato il segno sul Vostro corpo è necessario prendere subito dei seri provvedimenti

Anche voi potrete perdere i chili in sovrappiù fissando oggi stesso un appuntamento con uno degli esperti della Thin Line che, durante una consultazione gratuita e senza impegno, analizzerà la Vostra situazione e vi consiglierà il trattamento più adatto al vostro caso specifico, il tutto sotto stretto controllo dei nostri esperti.

Come tutti ben sappiamo durante il periodo invernale siamo maggiormente portati a condurre una vita sedentaria e ad eccedere con il cibo; spesso non ci preoccupiamo né di quanto si mangia né di cosa si mangia. Molto spesso tutto ciò lascia dei pesanti segni sul nostro corpo e ci ritroviamo con dei chili in più e con dei cuscinetti di grasso proprio in quei punti dove non vorremmo averli. Ci guardiamo allo specchio e quello che vediamo proprio non ci piace, come faremo in primavera quando non ci saranno più maglioni e pesanti cappotti a mascherare il tutto?

Non dobbiamo inoltre dimenticare che il problema del sovrappeso e dell'obesità non è solo un problema estetico, ma ha anche serie conseguenze a livello di salute, infatti è più che accertato che i chili in eccesso provocano danni al nostro organismo a vari stadi, come ad esempio problemi a livello cardiocircolatorio, problemi connessi con il diabete e con l'ipertensione, danni alle articolazioni dovuti ai troppi chili. Ma anche nella vita di tutti i giorni possiamo riscontrare dei disagi che derivano proprio dal fatto che sovraccarichiamo il nostro organismo con dei chili superflui. Ad esempio un affaticamento eccessivo quando ci sottoponiamo ad un minimo esercizio fisico (come ad esempio il fare le scale) oppure quella sensazione di oppressione e difficoltà nella respirazione (come ad esempio quando russiamo).

E' quindi evidente che un corpo snello, oltre ad essere esteticamente più piacevole ed attraente, è indubbiamente anche più sano. Ecco perché dobbiamo iniziare adesso a rimediare in vista della bella stagione. Un eccellente aiuto ci arriva dalla THIN LINE che nei suoi centri applica in esclusiva il trattamento «FMS», in base al quale viene messo in moto un processo di smaltimento dei grassi che ha la funzione, attraverso una serie di processi biologici, di «bruciare» i grassi superflui proprio in quei punti dove è più necessario, il tutto sotto stretto controllo dei nostri esperti senza obbligare le persone a praticare ginnastica, iniezioni o a ingerire pillole, a seguendo un controllo alimentare equilibrato. E' sufficiente telefonare per un appuntamento con uno degli esperti della THIN LINE che, durante una consultazione gratuita, eseguirà un'accurata analisi della figura prospettandovi la soluzione più adatta al vostro caso.



La Sig.ra Gadoni Fernanda, pesava 8 mesi fa, Kg. 80. Oggi pesa Kg. 56 (cioè Kg. 24 in meno)

COME SAREBBE

LA TUA FOTOGRAFIA CON 24 KG. IN MENO

Venite per un'analisi gratuita della figura. Alla Thin Line potrete vedere le innumerevoli fotografie di persone che hanno perso i chili in eccesso con il trattamento «F.M.S.»

Oggi è possibile ridurre i chili in eccesso, che causano problemi di salute ed estetici, con il metodo **«F.M.S.»** (Fat Mobilization System) in esclusiva alla **Thin Line.**

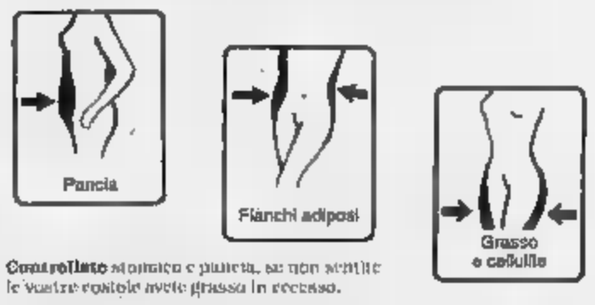
Il metodo **«F.M.S.»** è del tutto naturale, non prevede ginnastica, pillole, iniezioni o altri metodi innaturali; investendo un'ora e mezza del proprio tempo alla settimana è possibile riacquistare il peso forma.

Fissando un appuntamento verrete ricevuti da uno dei nostri esperti che, durante la prima consultazione gratuita e senza impegno, analizzerà, tramite un'accurata analisi della figura, il Vostro problema e Vi proporrà la soluzione specifica più adatta al Vostro caso.

Potrete leggere le innumerevoli testimonianze di tutte quelle persone che hanno già risolto i loro problemi di sovrappeso, grazie al trattamento **«F.M.S.»**, cambiando quindi il loro aspetto e la loro vita.

HAI DEL GRASSO IN ECCESSO?

Ecco tre modi per scoprirlo....



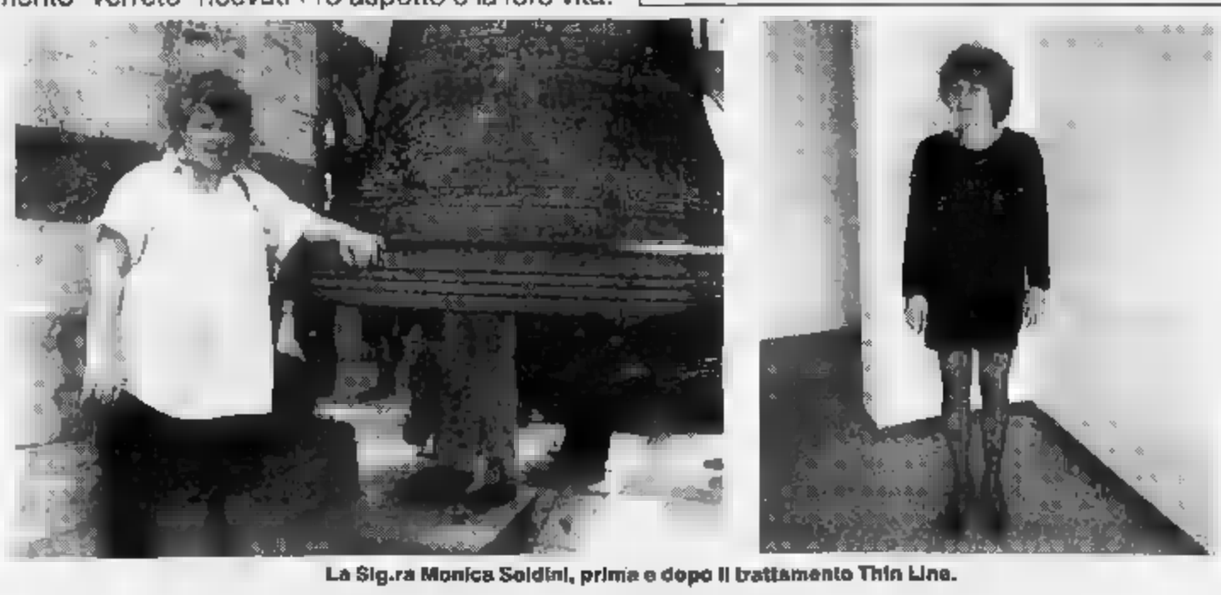
Controllate stomaco e pancia, se non sentite le vostre costole avete grasso in eccesso.

Comprimete i tessuti sui fianchi e alla vita, se sentite depositi di grasso sotto le dita avete bisogno di un trattamento «FMS».

Controllate le vostre cosce, se i tessuti sono troppo rilassati e presentano un effetto buccia d'arancia non aspettate ad intervenire, ma agite subito col trattamento «FMS».

ANALISI DELLA FIGURA

E' di assoluto interesse l'introduzione, nell'analisi della figura, dell'uso del plicometro che permette di stabilire la percentuale di massa grassa (grasso) presente nel corpo e la sua distribuzione. Permettendo un intervento preciso e mirato sulle parti con i problemi più evidenti.



La Sig.ra Monica Soldini, prima e dopo il trattamento Thin Line.

© by VMS Of London - I - TL - 30/A/35

Chiamate oggi stesso per un'Analisi Gratuita della Vostra figura

PER DIMAGRIRE IL TRATTAMENTO FMS NON OBBLIGA IL CLIENTE A PRATICARE ALCUNA GINNASTICA, INIEZIONI O PILLOLE, SEGUENDO UN CONTROLLO ALIMENTARE EQULIBRATO

Thin Line®
Linea Ideale

TORINO - C.so Vittorio Emanuele II, 41 - **Tel. 011 66.93.088**

MILANO - Tel. 02 78.42.34 - **MONZA** - Tel. 039 32.28.88 - **PAVIA** - Tel. 0382 30.40.92
PISA - Tel. 050 48.205 - **LIVORNO** - Tel. 0586 88.93.68 - **BOLOGNA** - Tel. 051 64.90.808
CHIASSO - Tel. 004191 43.06.02 - **LUGANO** - Tel. 004191 57.21.84
LOCARNO - Tel. 004193 31.18.84 - **BELLINZONA** - Tel. 004192 25.80.15

ORARI: dal lunedì al venerdì dalle ore 10.00 alle 19.30 Sabato dalle ore 9.00 alle 13.00

ARGENTINA - AUSTRALIA - BELGIUM - CANADA - ENGLAND - FRANCE - HOLLAND - ITALY - SPAIN - SWITZERLAND - SWEDEN - U.S.A.

ASCOLI: COLAUTTI RISCHIA UN OCCHIO

ASCOLI PICENO. Mario Colautti (foto), tecnico dell'Ascoli, è rimasto seriamente ferito a un occhio durante un allenamento. Un paletto, di quelli usati per provare i calci di punizione, è stato divelto da un bolide di D'Ainzara e ha colpito il trainer al viso. Colautti è stato [illegible] in ospedale.

ULTRAS CONTRO L'AUTO DI GUERINI

ANCONA. La Mercedes 300 di Vincenzo Guerini, allenatore dell'Ancona, è stata seriamente danneggiata, [illegible] calci e pugni, all'uscita di un locale del capoluogo marchigiano. I danni ammontano a circa sei milioni di lire. La polizia ritiene che i responsabili siano alcuni ultras dell'Ancona.

OGGI IN TV

11,00	**Golf.** Augusta Masters (r.)	Tele +2
11,00	**Vela.** Whitbread	Italia 1
12,30	**Tennis.** Torneo Atp di Barcellona: finale C. Costa-Kafelnikov	Tele +2
12,35	Grand Prix	Italia 1
13,30	**Calcio.** Guida al campionato	Italia 1
14,05	**Auto.** Da Monza: campionato superturismo	Tmc
14,30	**Moto.** G. P. di Malaysia (r.)	Tele +2
15,55	Quelli che il calcio. **Ciclismo.** Parigi-Roubaix	Raitre
16,15	**Ciclismo.** Parigi-Roubaix	Tmc
17,30	**Auto.** Da Zolder, camp. Dtm (r.)	Tele +2
18,00	**Nuoto.** Firenze: Assoluti indoor	Raitre
18,00	**Calcio.** Da Tunisi: Coppa d'Africa, finale Zambia-Nigeria	Tele +2
18,10	90° minuto	Retequattro
19,00	**Basket.** Serie A1: Campagnuse Reggio Emilia-Glaxo Verona	Tmc
19,00	**Calcio.** Sintesi di una partita di serie A	Raidue
19,20	Domenica gol	Raitre
19,45	Tgr sport	Raitre
	Telesport, quotidiano	Tele +2
20,00	Domenica sprint	Raidue
20,00	**Ciclismo.** Parigi-Roubaix, sintesi	Tmc
20,00	**Boxe.** Mondiale supergallo Wbc: Patterson-Duran. Mondiale welter Wbc: Whitaker-Cardona (r.)	Tele +2
20,30	Tg1 sport	Retequattro
20,30	Galagoal	Tmc
22,00	**Golf.** Augusta Masters	Tele +2
22,25	La domenica sportiva	Raiuno
22,[illegible]	Pressing	Italia 1
23,00	**Basket.** Campionato Nba	Tmc
23,30	Da Tempi supplementari	Raitre
23,45	Mai dire gol	Italia 1
24,00	**Auto.** Da Phoenix, Formula Indy	Tmc
1,00	**Motomondiale.** [illegible]ran premio della [illegible]yasa (r.)	Tele +2
1,05	**Nuoto.** Firenze: Assoluti indoor	Raidue
1,45	Galagoal (r.)	Tmc

LA STAMPA
SPORT

Domenica [illegible] Aprile 1994 31

Il pari piace a tutti: granata più vicini alla zona Uefa, rossoneri allo scudetto

Toro e Milan non si fanno male

Una sola occasione, ma Papin la sbaglia

TORINO		0	MILAN		0
GALLI G.	s.v.		ROSSI S.	s.v.
ANNONI	s.v.		TASSOTTI	s.v.
JARNI	s.v.		MALDINI	s.v.
FORTUNATO D.	s.v.		ALBERTINI	s.v.
GREGUCCI	s.v.		COSTACURTA	s.v.
FUSI	s.v.		BARESI	s.v.
SORDO	s.v.		DONADONI	s.v.
FRANCESCOLI	s.v.		BOBAN	s.v.
SILENZI	s.v.		PAPIN	s.v.
(47' POGGI)	s.v.		(57' SIMONE)	s.v.
CARBONE B.	s.v.		SAVICEVIC	s.v.
(41' SINIGAGLIA)	s.v.		(77' MASSARO)	s.v.
VENTURIN	s.v.		CARBONE A.	s.v.
All.: MONDONICO	s.v.		All.: CAPELLO	s.v.

Arbitro: CESARI s.v.

Spettatori: paganti 15.233, incasso 434.585.000, abbonati 17.115, quota abbonati 344.159.375.

TORINO. Come era nei voti, Toro e Milan si dividono, da affezionati sodali, punti e merenda. Per la cronaca, si tratta del settimo pareggio consecutivo [illegible] Torino. Un «gemellaggio» [illegible] piena regola, non sappiamo quanto tacito e quanto no, che il neo presidente Calleri difficilmente abrogherà. Non è il caso di scomodare paroloni gravi come scandalo e illecito. Per [illegible]rità. L'istituto del pareggio è previsto dalla costituzione calcistica. Rappresenta, specialmente a fine stagione, un fondo di mutua garanzia, [illegible] le società ricorrono per evitare quei rischi che, [illegible] sempre, si annidano fra i rimbalzi [illegible] pallone.

Mettetevi nei panni [illegible] Mondonico e Capello. L'uno persegue la zona Uefa, l'altro è a una braccinta dallo scudetto e atteso, per giunta, dalle forche caudine del Porto. Al Toro mancano Cois e Mussi. Non solo: strada facendo, si acciaccano pure Carboncino e Silenzi. Il Milan lascia Desailly a casa [illegible] Massaro in panchina (sino, almeno, [illegible] un quarto d'ora dal termine). E a Savicevic che s'invola verso Galli agli sgoccioli del primo tempo, provvede Cesari in persona, fischiando lo stop un attimo prima che quel matto del Genio ne combini una delle sue.

La deconcentrazione (e che cosa, se non quella?) porta Galli a servire i compari di ieri, e non quelli [illegible] oggi, ma quando la frittata sembra fatta, ecco Papin travestirsi da pompiere e spegnere il principio d'incendio. Il terreno è brullo, e il pathos risibile. L'armistizio non scritto governa il noioso incedere di Toro e Milan. Dovremmo parlarvi di marcature, ma come [illegible] fa? Non un'ammonizione, [illegible] un gesto scortese, non un atto ribaldo. Con l'aria che tira, soprattutto [illegible] Torino, e al Torino, [illegible] popolo si guarda bene dall'infierire. Per fischiare, fischia: ma poco, e soltanto alla fine. [illegible] punto donato non si guarda in bocca.

Dai fumi dell'allenamento emergono [illegible] fervore operativo di Fortunato, il diligente magistero di un Tassotti che consigliamo vivamente all'Arrigo, e il felice attivismo di un Donadoni [illegible] esterno [illegible] centrale. Siamo in coincidenza [illegible] interessi, e allora al diavolo i sospetti, le trame, gli intrighi. A Gregucci non sembra vero: parte su Papin, passa su Savicevic, chiude [illegible] Massaro. Tre avversari, e che avversari, al prezzo (e alla fatica) [illegible] uno. Fusi rammenda in letizia, Annoni si dedica al Genio [illegible] poi [illegible] Simone. Sull'altro fronte, Tassotti e Maldini, Baresi [illegible] Costacurta si piazzano sull'uscio di [illegible] e, pur in assenza del lucchetto (Desailly), controllano i rari viandanti che si avventurano fin sotto al pergolato di Rossi.

Si procede [illegible] piccolo trotto, in attesa di una scintilla che nessuno ha voglia di produrre: non si [illegible] mai. A [illegible] certo punto, per la verità, Albertini zompa su Carboncino [illegible] lo affetta: cose che capitano quando intorno a [illegible] tutto è [illegible] grigio e piatto da farti perdere il senso del tempo [illegible] dello spazio. [illegible] staffetto [illegible] cambiano la solfa, nemmeno quella fra Jpp e Massaro. Sinigaglia e Poggi si limitano a timbrare il cartellino. Francescoli prova a sguinzagliare Jarni, e Boban ad [illegible] Savicevic. Nessun problema: [illegible] non spazzano i rivali, ci pensa la terna. Galli e Rossi scrutano l'orizzonte, ma il settimo Cavalleggeri non arriva mai.

Non è giornata. Le imprese si cimentano, e i bilanci si riducono, anche con sassolini come questo. I cori anti-Lentini accompagnano le discese di Sordo, l'amico fraterno del Gigi declassato. I fanti di Mondonico e Capello «mulineggiano» nel vento. Non saranno discorsi da fare, ma oggi il Toro è più vicino all'Europa e il Milan, se la Juve perde e [illegible] Samp non vince, sarà aritmeticamente tricampione. Ripartire da zero (a zero) può essere, a volte, persino piacevole.

Roberto Beccantini

LA CRONACA

TORINO. La partite del Delle Alpi in pillole.

2'. Stangata di Venturin, che finisce fuori bersaglio.

5'. Gregucci «blocca» a terra un tiro di Papin, imbeccato da Tassotti.

7'. Campanile di Boban, sponda di Angelo Carbone, collisione Galli-Papin.

13'. Francescoli-Sordo, cross teso, Costacurta spazza via e allontana il pericolo.

14'. Corner di Savicevic, quasi autogol di Annoni.

33'. Punizione di Jarni, testa di Fortunato, [illegible] non detto.

34'. Su angolo di Francescoli, Fortunato [illegible] a fil di traversa.

37'. Albertini ha un raptus e «zoppa il Carboncino granata.

52'. Galli pasticcia e serve Savicevic, lesto a imbeccare Papin. Pericolo. Rimedia lo stesso Jpp, sparacchiando oltre la sbarra.

63', Rossi «accompagna» in angolo [illegible] sventola di Fortunato.

72'. Nella foga [illegible] di anticipare Simone, Annoni costringe Galli a sinenacciare in corner.

77'. Da Francescoli lungo a Jarni. Troppo bello. E difatti il guardalinee pe[illegible] [illegible] fuorigio[illegible] molto dubbio. [ro. be.]

I TRE ANTICIPI

CAGLIARI-REGGIANA	3-0
TORINO-MILAN	0-0
PARMA-ROMA	0-2

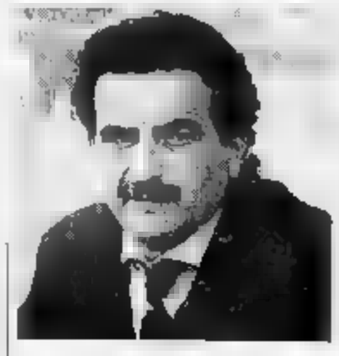
IL MILAN E LO SCUDETTO

Il Milan, pareggiando a Torino, è salito a 48 punti e oggi conquisterà matematicamente lo scudetto soltanto se la Juventus (41 punti) perderà a Napoli e se la Sampdoria (40) non vincerà il derby con il Genoa. In caso contrario, tutto rimandato alle prossime domeniche.

Nella foto grande Papin a tu per tu con Galli; a lato Calleri in tribuna con la sua compagna Daniela e a sinistra Vallenzasca; in basso Mondonico che ha dato l'addio al tifosi

Mondo: caro Toro, addio

«Trovo giusto che il presidente porti il suo tecnico di fiducia»



TORINO. Mondonico, grande, stupefacente contropiedista. Negli spogliatoi l'amico Lele Chiuminatto, addetto stampa granata, lo informa che alcuni giornali s'asterranno dai giudizi ritenendo la partita [illegible] farsa. E che [illegible] l'Emiliano? Inizia le interviste attaccando [illegible] le allusioni e le chiude dando addio al Torino.

Andiamo per ordine. Ecco l'allenatore prendere di sorpresa i cronisti, non permette loro [illegible] cominciare a parlare di pari annunciato, parte alla carica: «Voi che avete la grande fortuna di tutto comprendere e tutto spiegare dovreste dirmi perché [illegible] parla del miracolo Toro, perché [illegible] sa motivare i nostri 33 punti».

Via sul tema, in [illegible] crescendo rossiniano: «Tutti [illegible] magnificare [illegible] miracolo del Foggia, [illegible] quello del Napoli, cioè di una squadra i cui due allenatori uno (Lippi, ndr) verrà alla Juve e l'altro (Bianchi) [illegible] andato all'Inter. Tutti a lodare il miracolo della Roma che con tutti i suoi acquisti miliardari solo adesso s'è reinserita nella zona Uefa».

Pausa, il Mondo continua: «Ma, nessuno ha spiegato [illegible] miracolo Toro, questi 33 punti [illegible] una squadra che non ha [illegible] tori in Nazionale, e quelli che c'erano andati sono stati rispediti a casa, di una squadra che ha un tecnico che, a quanto leggo, dovrà scendere in B, di una squadra per mesi senza una società alle spalle, di una squadra sino a ieri [illegible] pubblico, [illegible] soli 4 mila paganti».

Il monologo prosegue: «Non mi risulta abbiate mai parlato di Torolandia (riferimento a Zemanlandia, ndr): ecco, alla fine mi domando, ma il miracolo del Torino di chi sarà merito? Forse, magari, del dottore, del massaggiatore, del magazziniere o del custode del Filadelfia?».

E bravo il Mondo, è riuscito a non commentare la partita, lo farà dopo aver in pratica detto addio alla gente granata [illegible] queste frasi: «Oggi il Toro ha più bisogno di un presidente che di un allenatore, è doveroso ringraziare Calleri. E' giusto che chi arriva porti con sé un nuovo staff di sua completa fiducia, e, siccome Calleri rischia del suo, in prima persona, è giusto voglia farlo con i [illegible] uomini. Gli [illegible] ogni fortuna».

Infine, sul pari con il Milan, una battuta la deve pur dire: «Il Milan s'è accontentato? Significa che gli stava bene finisse così, e questo è il miglior complimento per la mia squadra co[illegible] [illegible] rinunciare a Carbone (sospetta distorsione al piede destro), Silenzi [illegible] con un Fortunato sofferente alla schiena dopo soli 10 minuti». Così parlò Mondonico, torinista ancora per 3 domeniche.

Claudio Giacchino

Calleri, prime emozioni

«Sono conquistato dai tifosi» Con Nizzola esame dei crediti

TORINO. Presidente, lei ha già conquistato i tifosi... «Veramente [illegible] loro che hanno conquistato me». Per Gianmarco Calleri [illegible] esordio caldissimo ieri, da padrone di casa (quindicinalmente) al Delle Alpi. Attorno a lui gli amici delle settimane di tensione, la signora Daniela. Il gruppetto che si [illegible] via infittito. Sulla curva due striscioni augurali, e il saluto via display di uno dei ragazzi dello zoccolo duro. Poche parole [illegible] chiare: benvenuto, buona fortuna, faccia pulizia in società, non guardi in faccia nessuno. [illegible] per chiudere: «Non si preoccupi, noi siamo sempre qui». In Maratona, ovvio.

Arrivando allo stadio, nell'atrio l'uomo che ha evitato il fallimento del Toro ha rivisto volti noti. Compagni di un tempo. Fra gli auguri più caldi quelli di Diego Novelli, tornato alla partita dopo anni di rifiuti. A metà partita un caffè. Niente alcolici. Per [illegible] vino (che non beve quasi mai) aveva fatto una eccezione venerdì sera al Monferrato. Serata distensiva per lui [illegible] i collaboratori.

Ieri l'incontro con Chiambretti, fan eccellente. «Presidente, [illegible] porto denaro fresco...», «Caccialo fuori». [illegible] Chiambretti indica Vittore Beretta. «Ci pensa lui. Magari [illegible] una cordata». E Beretta: [illegible] può fare una cordata di cacciatorini».

Scherzi caccia-stress. Ma in settimana Beretta [illegible] Vallenza[illegible] si vedranno. C'è da rinnovare, previo accordo, il contratto di sponsorizzazione. Intanto Calleri si troverà con Nizzola presidente della Lega, dopo l'amichevole incontro di ieri. Il Torino ha dei crediti bloccati dalla disastrosa situazione societaria. A chi sarebbero finiti i soldi? Ora Nizzola ha promesso: «Non vi arricchiremo di certo, ma cercherò di fare un po' in fretta».

All'uscita, Calleri ha dovuto calarsi nel calcio. Catenaccio su giudizi e anticipazioni. «Un punto importante per sperare nella zona Uefa, e tanto dispiacere per l'infortunio di Carbone. Aveva fatto vedere cose belle, e ne avrebbe offerte altre. A domani, adesso. Anzi, mi prendo qualche giorno [illegible] vacanza». Una bugia [illegible] un sorriso per chiudere un pomeriggio storico. «Da due anni non andavo al[illegible] stadio da presidente. Riprendere qui, a Torino... Credetemi, è stata una giornata [illegible] grandi emozioni». [b. p.]

Capello pensa al Porto: «Ok per il punto e perché nessuno s'è fatto male»

Baresi: festeggeremo a S. Siro

«Fare il tris sarà un'impresa davvero storica»

[illegible] Calma piatta al Delle Alpi. [illegible] è in queste situazioni che [illegible] nasconde il pericolo. E' quanto pensa Capello, allenatore quasi tri-campione d'Italia. «Avete visto che [illegible] è successo [illegible] Parma a forza di giocare [illegible] mercoledì e domenica, tra campionato [illegible] coppa? Bene, io sono contento di come siamo stati in campo, sono felice che nessuno si sia fatto male. Il Torino ha avuto più sfortuna di noi, ha dovuto sostituire due giocatori per infortunio. [illegible] ho dovuto togliere Savicevic perché aveva gli occhi che gli bruciavano, forse una forma di allergia. Abbiamo giocato per il pareggio, è vero, soprattutto negli ultimi 15' dopo che, ricordando il contropiede [illegible] Napoli, sono andato in fibrillazione quando Jarni ha affondato sulla sinistra».

Oporto in testa e nelle gambe. Più dello scudetto. Spiega Capello: «Mi interessava verificare le condizioni di Savicevic [illegible] Boban. E anche Papin, al di là di un'occasione sciupata, mi ha soddisfatto. Recupereremo Desailly, questo conta per la Coppa. Ho la rosa al completo. Lo scudetto? Non importa quando arriva. Domani (oggi ndr)? Sarebbe un di più in vista di mercoledì. Ho rinunciato a Panucci perché oltre a poter essere utile a noi in Portogallo, deve giocare venerdì in Francia con l'Under 21. Per il resto in campo ho mandato la squadra migliore del momento».

Sempre più vicini allo scudetto, anche se l'aritmetica ancora non lo ufficializza. Donadoni: «Speriamo che [illegible] Napoli ci restituisce il favore che, involontariamente, abbiamo fatto loro al San Paolo, battendo anche la Juve». Maldini: «Un punto volevamo e un punto [illegible] venuto. Nessuno scandalo. E' tutto l'anno che abbiamo sor[illegible] di accumulare più vantaggio possibile proprio per non dover giocare in questo periodo così delicato tutte le partite alla morte».

Ed ecco Baresi, efficiente «600 super» del Milan. [illegible] capitano era in forse: «Ma non ho rischiato nulla, giocando. Lo scudetto? Beh, il giorno si avvicina [illegible] sarà una grande impresa, passeranno molti anni prima che un'altra squadra possa eguagliare quanto abbiamo fatto noi. Spero di vincerlo domenica prossima, sul campo, contro l'Udinese. Sarebbe bello per il nostro pubblico. Il Milan ha saputo aggiudicarsi questo torneo rinunciando per motivi vari [illegible] due dei suoi assi, Van Basten e Lentini. Un altro merito in più». L'olandese, dice Galliani, entro aprile tornerà a disposizione dei [illegible] Lentini, ieri contestato dalla curva granata, è apparso, anche per questo forse, [illegible] più nero [illegible] solito. Se non gioco neppure le partite di allenamento, avrà pensato...

Franco Badolato

Secondo ko consecutivo per gli emiliani, e i tifosi contestano il tecnico e i giocatori

Parma, il giocattolo si sta rompendo

Roma, tre tiri: due gol e un palo

PARMA
DAL NOSTRO INVIATO

Tre tiri, due gol e un palo. Così la Roma ha messo ko il Parma che ha trovato in Cervone un ostacolo invalicabile. Con un missile da oltre trenta metri, Balbo, al 18', ha trafitto Ballotta, promosso titolare per il «forfait» di Bucci, leggermente infortunato ad una caviglia ma recuperabile in vista del Benfica. Nella ripresa, l'argentino ha centrato il montante (53') e, con il Parma in dieci dal 73' per l'espulsione di Balleri, Festa ha raddoppiato, di testa in tuffo, al 90' legittimando il terzo successo consecutivo dei giallorossi che compiono un bel balzo in avanti verso la salvezza e fanno tirare un grosso sospiro a Carlotto Mazzone. Il risultato ripaga l'allenatore per la delusione d'aver perso Paulo Sousa, ceduto dalla Juventus.

E' la seconda sconfitta, dopo quella di Reggio Emilia, per la banda di Nevio Scala, ma non c'è paragone fra la deludente prestazione di mercoledì sera e quella di ieri anche se i Boys alla fine hanno gridato «vergogna, venduti» ai giocatori parmigiani.

La contestazione, di una minoranza, si era iniziata un'ora prima del via, con striscioni e slogan offensivi contro Scala, la squadra e il dg Pastorello. Il bel giocattolo si sta rompendo a quattro giorni dalla sfida decisiva con il Benfica? Il grosso del pubblico è ancora dalla parte di Scala che fa appello «ai veri tifosi» per superare i portoghesi e conquistare la finale in Coppa delle Coppe. L'allenatore si dice fiducioso in un Parma che ha visto in progresso contro «una Roma brava e intelligente».

Basterà l'1-0, ma può battere il Benfica una squadra priva degli squalificati Asprilla e Minotti, nonché di Melli infortunato e con Apolloni, tenuto ieri a riposo precauzionale e costretto a giocare mercoledì con un'infiltrazione ad un tendine che poi dovrà essere operato? Scala ci crede: «La tenuta atletica mi conforta. Se poi non ci riusciremo, analizzeremo il perché. Questo Parma merita rispetto e io non cambierei di una virgola quello che ho fatto sinora. Poi, a fine stagione, ci possono essere delle sorprese».

Divorzio in vista dopo un quinquennio ricco di soddisfazioni? Un'eliminazione indurrebbe «patron» Tanzi e lo stesso Scala a riflettere sull'opportunità di continuare il menage il rapporto nonostante il contratto a lunga scadenza (giugno'98). Per ora è presto.

Il temibilissimo Benfica è alle porte, son ben 1400 tifosi al seguito, e c'è un traguardo, a Copenaghen il 4 maggio, che sembra possibile centrare solo stando uniti, come auspica il presidente Pedraneschi: «Il Parma non è più quello di una volta. La volontà non manca, le idee però non sono chiare. C'è stanchezza. Ma la squadra non merita gli insulti e va sostenuta fino in fondo. Poi tireremo le somme e valuteremo se sarà il caso di avere una panchina lunga per far fronte ai molti impegni».

Scala parla di coincidenze negative che hanno ridotto all'osso la rosa del Parma: «Non piangiamo mai sulle assenze. Chi gioca dà sempre il massimo». Con la Roma, sotto gli occhi di Arrigo Sacchi, i parmigiani hanno dato fondo alle loro attuali risorse psicofisiche, denunciando tuttavia una minor brillantezza sotto rete rispetto a qualche settimana fa.

Cervone ha negato gol e vittoria, respingendogli prima un sinistro basso (1'), poi bloccando una punizione diagonale, con «velo» di Crippa (7') e infine una botta ravvicinata (25'). Il portiere romanista è stato graziato da Di Chiara (25') e salvato da Festa (28') su bolide di Asprilla.

Il colombiano, utilizzato perché Grun non aveva smaltito la fatica di Reggio Emilia, ha messo in crisi Festa, ma poi s'è lasciato tradire dalla voglia di strafare e non ha affondato i colpi alla sua maniera. Se il Parma non ha segnato, oltre alla bravura di Cervone, c'entra pure la sfortuna, quando Carboni ha intercettato un'incornata-gol di Minotti (65') e Bonacina ha deviato in corner una capocciata di Brolin. Ancora Cervone ha neutralizzato insidiose conclusioni di Crippa e Zola.

La Roma, con Giannini nei panni del gregario e tutti i reparti corti, ha resistito all'assedio ed ha colpito al momento giusto, con umiltà e furbizia. Le qualità di Mazzone. Ed è finito in... Festa, autore del suo primo gol in serie A. A calmare la contestazione degli ultras parmigiani è arrivata la batosta della Reggiana a Cagliari. Chi si accontenta, gode.

Bruno Bernardi

PARMA		ROMA	
BALLOTTA	5	CERVONE	7
BALLERI	5.5	FESTA	6.5
DI CHIARA	6	ALDAIR	5.5
MINOTTI	5.5	PIACENTINI	6
MALTAGLIATI	5.5	LANNA	5.5
SENSINI	5.5	CARBONI	6
BROLIN	5	HAESSLER	6
ZORATTO	5.5	(92' GARZIA)	s.v.
(70' COLACONE)	s.v.	CAPPIOLI	6
CRIPPA	6	BALBO	7
ZOLA	6	GIANNINI	6
ASPRILLA	5.5	RIZZITELLI	6
All.: SCALA	6	(60' BONACINA)	s.v.
		All.: MAZZONE	6

PARMA 0 — ROMA 2

Arbitro: BALDAS 6

Reti: 18' Balbo, 90' Festa. **Ammoniti:** 17' Festa, 83' Balbo.
Espulsi: 73' Balleri. **Spettatori:** paganti 3.565, incasso 122.180.000, abbonati 20.626, quota abbonati 501.981.000.

Foto grande: Balbo supera Zoratto e segna; a lato Scala amareggiato dopo lo 0-2

Giocherà ancora?

Fra sei mesi il verdetto su Gascoigne

ROMA. «Solo tra mesi potremo sapere se Gascoigne potrà giocare ancora», è il modico della Lazio Bartolini a riportare il verdetto del professor Browett che ha operato l'inglese nel Princess Grace Hospital di Londra. «L'operazione è durata due ore ed è perfettamente riuscita. Gazza - dice ancora il dottor Bartolini - fra tre mesi potrà usare la gamba destra per camminare. Dopo altri tre mesi gli sarà tolta la stecca d'acciaio dalla gamba e soltanto allora potremo sapere se potrà giocare ed eventualmente quando».

Confermate le peggiori previsioni dopo l'infortunio riportato in allenamento (frattura scomposta di tibia e perone). Il migliore dei casi Gazza potrà tornare in campo tra un anno. Un colpo durissimo per l'inglese che venerdì, da Londra, prometteva ai tifosi laziali un recupero lampo: «Nel prossimo campionato ci sarò». Questo nuovo infortunio alla gamba destra, dopo la rottura dei legamenti e della rotula, fa temere che la carriera dell'incontenibile burlone sia finita proprio quando Gazza sembrava aver messo la testa a posto.

Sarà una Lazio senza quella che scenderà in campo oggi contro l'Atalanta. Una Lazio che comunque promette la vittoria e la dedica al suo campione ricoverato in ospedale. Formazione di emergenza: oltre a Gascoigne, non ci sono Di Matteo, Fuser e Favalli, e alla lista rischia di aggiungersi anche Signori. Il capocannoniere accusa un risentimento al polpaccio sinistro, Zoff deciderà quest mattina.

Boksic è il primo a dedicare la partita di oggi a Gascoigne: «Lui sarà felice se vinciamo». Il croato ha superato il problema scolare che lo frenava da una decina di giorni. Spera in un gol l'Atalanta: «Tre reti sono pochino, anche se non ne faccio un dramma. L'importante è che io sia utile alla squadra e che la Lazio vada avanti. E poi nessuna squadra ha due grandi cannonieri: nella Lazio il posto di primattore lo svolge benissimo Signori. Io sarò felice se Beppe conquisterà il titolo anche quest'anno, perché una piccola parte del merito sarà mia. Sì, in Francia segnare era più facile: in Italia è tutto più difficile, portieri e difensori sono molto bravi. E mi è mancato anche un pizzico di fortuna: per segnare è indispensabile». Poi una battuta sulla Nazionale azzurra sconfitta nello stage di Coverciano e su Boli: «La mia Croazia perderà mai con il Pontedera. Capisco però gli azzurri, senza motivazioni si gioca male. Boli è un grande, lo vorrebbero in tanti. Normale che la Lazio sia interessata al suo cartellino. Ma non so davvero lo prenderà».

Zoff sembra costretto a ripresentare il tridente. «Domandatelo a lui - dice Boksic - spero solo che, se sarà così, questa volta vada tutto bene. due precedenti prima ko Casiraghi, poi io. Facciamo gli scongiuri».

Piero Serantoni

CAGLIARI

L'attaccante panamense (tre gol) fa crollare il muro granata

Soffia l'uragano Valdes

La Reggiana torna in pericolo rosso

CAGLIARI. Sono durati solo 5' i momenti di ansia per gli uomini di Giorgi, costretti a lottare ieri contro la Reggiana per la salvezza, in una stagione che li vede competere con l'Inter per la finale di Coppa Uefa. Liberatore il primo gol del panamense Dely Valdes grande protagonista. Tutto suo infatti il 3 a 0 finale che permette al Cagliari di respirare. E presentarsi martedì a Bari, Siro col morale alto.

La partita è stata spettacolare soprattutto per la prestazione del bomber rossoblù. In extremis ha fallito il quarto gol personale, che poteva realizzare di testa in tuffo.

E' visto subito che poteva essere una partita delle numerose marcature, al di della giornata di grazia di Valdes, per gli schieramenti in campo: Giorgi rinuncia a un difensore e dichiara apertamente battaglia al suo collega Marchioro costretto invece a fare meno dell'unica sua punta Padovano e infoltire la difesa con quattro marcatori più libero. In queste condizioni, per gli ospiti non c'è stata praticamente che un'unica scelta: una Maginot sotto le bordate di uomini d'ordine di regia come Matteoli, Allegri, Herrera e Marcolin.

Il resto lo hanno fatto lo scatenato panamense e il piccolo Moriero che sta ultimando stagione alla grande. Proprio dal piede viene il cross che al 5' ha sbloccato il risultato: Valdes di testa raccoglie l'assist del compagno e secco Taffarel per la prima volta. Il centravanti si ripete quasi subito dopo ed è la risposta a due timidi tentativi della Reggiana che all'8' con Zanutta e al 10' con Morello si avvicina alla porta difesa da Fiori. Il portiere però non ha difficoltà a neutralizzare i due tiri.

Arriva così il 13' ed è ancora il velocissimo attaccante cagliaritano a mettere il pallone alle spalle di Taffarel, questa volta raccogliendo un altro perfetto cross di Sanna. Il piatto interno Valdes sbaglia e manda la palla verso l'angolo destro. Come dirà Marchioro negli spogliatoi, le prime due reti del contravanti rossoblù hanno avuto effetto micidiale sul morale degli emiliani. Ma la grandinata è continuata. Dopo il palo colpito da Allegri al 41' arriva, al 42' un altro capolavoro di Dely Valdes. Riesce a portare a spasso ben tre difensori girandosi improvvisamente, fa partire una sorta di pallonetto che inganna ancora una volta Taffarel. Valdes dirà, poi, di avere avuto i complimenti sia dal portiere avversario che dallo stesso arbitro. Davvero una bella rete che chiude definitivamente l'incontro anche se rimane un altro tempo da giocare.

Ma ormai la partita non ha più storia e i secondi 45' sono pura formalità. In questa parte dell'incontro, infatti, Giorgi pensa a far riposare Moriero e Matteoli che sostituisce con Criniti e Pancaro, mentre Marchioro predica attenzione per non peggiorare la situazione.

L'allenatore del Cagliari non si fa attendere per le dichiarazioni di fine partita: la squadra parte subito alla volta di Milano: «Era ora che questo Valdes si svegliasse e male che lo ha fatto a tempo debito. Noi dovevamo vincere, anzi era necessario vincere. Comunque il campionato finisce oggi e 29 punti possono anche non bastare per la salvezza. Perciò dobbiamo ancora lottare così. Ho visto un bel Cagliari al di là delle tre reti bellissime di Valdes e questo mi fa ben sperare per Milano».

Marchioro è onesto come sempre: «Debbo dire subito che questa è la sconfitta più cristallina che la mia squadra abbia subito quest'anno. Non abbiamo, infatti, nulla da recriminare e siamo stati sconfitti da una grande squadra la cui posizione in classifica mi meraviglia molto. Sulle gambe dei miei giocatori hanno sicuramente pesato le fatiche di partite in giorni ma, comunque, spero anche che il campionato per noi non sia finito a Cagliari».

Vincenzo Frigo

CAGLIARI		REGGIANA	
FIORI	6	TAFFAREL	6
SANNA	6.5	TORRISI	4.5
PUSCEDDU	7	ZANUTTA	5
HERRERA	6.5	CHERUBINI	6
NAPOLI	6.5	SGARBOSSA	5
FIRICANO	7	DE AGOSTINI L.	6
MORIERO	7	(34' ACCARDI)	
(68' CRINITI)	6	ESPOSITO	6
MARCOLIN	6.5	(62' PIETRANERA)	5.5
DELY VALDES	8	SCIENZA	6
MATTEOLI	7	MORELLO	5.5
(73' PANCARO)	s.v.	MATEUT	5.5
ALLEGRI	6	LANTIGNOTTI	6
All.: GIORGI	7	All.: MARCHIORO	5

CAGLIARI 3 — REGGIANA 0

Arbitro: NICCHI 6

Reti: 5' Dely Valdes, 13' Dely Valdes, 42' Dely Valdes.
Spettatori: paganti 10.880, incasso 204.326.000, abbonati 11.864, quota 294.040.418.

Marini è nei guai

Sosa e Ferri in dubbio per la Coppa

MILANO. La vittoria scacciacrisi sul Lecce è costata cara all'Inter che rischia di dover fare a meno, martedì contro il Cagliari nella semifinale di ritorno di Uefa, di Sosa e Ferri. Entrambi sono a riposo per due giorni per una contrattura al bicipite femorale destro. Inoltre sono squalificati in Europa Antonio Paganin e Orlando.

Marini per adesso non vuole anticipare nulla: è ancora godendo il netto sul Lecce che gli è permesso di evitare i bassifondi della classifica e elogia in particolare i due olandesi che «finalmente, giocando a tutto campo, sono stati determinanti. In particolare Bergkamp che ha recuperato tanti palloni e si è proposto spesso alla conclusione».

Intanto Schillaci ha annunciato per martedì pomeriggio alle 15, a poche ore dallo scontro Uefa, la conferenza stampa d'addio al calcio italiano. Partirà per il Giappone il giorno seguente. [u. sor.]

PARTITE E ARBITRI DELLA SERIE A ORE 15

LAZIO		ATALANTA	
(andata 1-1)			
MARCHEGIANI E.	1	PINATO	
BONOMI	2	VALENTINI	
BACCI	3	COLOSPOTI	
SCLOSA	4	MAGONI	
NEGRO	5	PAVAN	
	6	MONTERO	
BORSIC	7	DE ANDRIA	
WINTER		SCIA?	
CASIRAGHI	9		
DI MAURO		BAMBADI	
SIGNORI	11	SCAPOLO	
Arbitro		FRANCESCHINI	
CHIESI	12	AMBROSIO	
NESTA		ASSEMPIASO	
CORINO	14	LOCATELLI	
LUZARDI		MORFEO	
LUCCHINI		PERRONE	

NAPOLI		JUVENTUS	
(andata 0-1)			
TAGLIALATELA	1	PERUZZI	
FERRARA	2		
	3	FORTUNATO A	
GAMBARO		MAROCCHI	
CANNAVARO	5	KOHLER	
NELA	6	TORRICELLI	
DI CANIO	7	DI LIVIO	
BORDIN		CONTE A	
FONSECA	9	VIALLI	
CORINI		BAGGIO R	
PECCHIA	11	MOELLER	
Arbitro		BESCHIN	
DI FUSCO	12	MAMPUCLA	
SABATINO		CARRERA	
PARI	14	JULIO	
		GALIA	
	16	RAVANELLI	

		CREMONESE	
(andata 0-4)			
TARDI	1	TURCI	
	2	GUALCO	
CARANNANTE	3		
SUPPA		GIANDEBIAGGI	
MACCOPPI	5	COLONNESE	
LUCCI	6	VERDELLI	
TURRINI		CRISTIANI	
PAPAIS			
FERRANTE	9	DEZOTTI	
MORETTI	10	MASPERO	
PIOVANI	11	TENTONI	
Arbitro		TRENTALANGE	
GANDINI	12	MANNINI A	
GHINI	13	LUCARELLI	
IACOBELLI	14	MONTORFANO	
BRUSCHINI	15		
	16	FLORIANCIC	

SAMPDORIA			
(andata 1-1)			
PAGLUCA	1	TACCONI	
INVERNIZZI	2	TORRENTE	
SERENA	3	CARICOLA	
GULLIT	4	VINK	
VIERCHOWOD		CALANTE	
SACCHETTI	6	SIGNORINI	
	7		
JUGOVIC	8	BORTOLAZZI	
PLATI	9	VANT SCHIP	
MANCINI R.	10	SKUHRAVY	
	11	ONORATI	
Arbitro		PAIRETTO	
TRUCANI	12	BERTI G.	
DALLIGNA	13	LORENZINI	
BACCIOCCHI	14	CAVALLO	
AMORUSO		NAPPI	
BERTARELLI		CUCCI	

CLASSIFICA			
BARI	48	FOGGIA	
JUVENTUS	41	CAGLIARI	29
SAMPDORIA			28
PARMA	38	GENOA	28
LAZIO	38	PIACENZA	27
TORINO	33	REGGIANA	26
INTER	30	UDINESE	24
MILAN	30	ATALANTA	18
ROMA	30	LECCE	11

15ª DI RITORNO 17 APRILE ORE 15

ATALANTA	NAPOLI
CREMONESE	TORINO
FOGGIA	GENOA
JUVENTUS	LAZIO
LECCE	REGGIANA
MILAN	UDINESE
PARMA	CAGLIARI
ROMA	PIACENZA
SAMPDORIA	BARI

UDINESE		FOGGIA	
(andata 2-2)			
BATTISTINI G.	1	BACCHINI	
BERTOTTO	2	CHAMOT	
KOZMINSKI	3		
ROSSITTO	4	DI BIAGIO	
CALORI	5	DI BARI	
PIRRONE	6	BIANCHINI	
HELVEG	7	BRESCIANI P.	
STATUTO	8	SERO	
BORGONOVO	9	CAPPELLINI	
PIZZI	10	SIROPPA	
GELSI	11	ROY	
Arbitro		CINCIRIPINI	
CARAMO	12	MARTIRE	
	13	GASPARINI	
MONTALBANO	14	MANDELLI	
BIAGIONI	15	SCIACCA	
DELVECCHIO		DE VINCENZO	

RISULTATI E CLASSIFICHE DI OGGI

SERIE B
30° TURNO

Ascoli-Pescara	Ceccarini
Brescia-Bari	1-1
Cesena-Ravenna	Braschi
Cosenza-Arezzo	Borriello
Fid. Andria-Ancona	
Fiorentina-Modena	Tombolini
Padova-Lucchese	Racalbuto
Pisa-Vicenza	Cardona
Venezia-Palermo	Lana
Verona-Monza	Rosica

CLASSIFICA

Fiorentina 48; 38, Padova 35, Brescia e Cesena 34, Ancona, Ascoli e Venezia 31, Fid Andria 30, Lucchese, Palermo, Verona e Cosenza 29; Vicenza Pisa 25, Ravenna, Pescara e Modena 24; Arezzo 17; Monza 17

SERIE C1A
27° TURNO

Alessandria-Empoli	D'Errico
Como-Spezia	Ruggiero
Mantova-Chievo	Freddi
Massese-Fiorenzuola	Nuciari
Palazzolo-Lecco	Sguoli
Prato-Bologna	Strazzeri
Pro Sesto-Carpi	0-0
Spal-Pistoiese	Pellegatta
Triestina-Carrarese	Pin

CLASSIFICA

Chievo 49, Spal e Mantova 47; Bologna 42; Como 41, Fiorenzuola 39, Pro Sesto 36; Pistoiese 35; Prato e Triestina 33; Carpi 32; Lecco 30; Carrarese 29; Empoli 27; Alessandria e Massese 26; Spezia 25; Palazzolo 15

SERIE C1B
27° TURNO

Casarano-Barletta	Gregori
Chieti-Avellino	Ciamboltti
Giarre-Sambenedett.	Pisacreta
Juve Stabia-Ischia	Farina
Leonzio-Siracusa	Mesiconi
Lodigiani-Reggina	2-0
Matera-Nola	Apricena
Perugia-Potenza	Rossi
Siena-Salernitana	Brignani

CLASSIFICA

Perugia 59; Reggina 52; Salernitana 50; Lodigiani, Potenza 39; Casarano e Sambenedett. 38, Juve Stabia 33; Ischia 32; Matera 31, Siena, Barletta e Avellino, Siracusa, Leonzio 25; Nola 24; Chieti 22; Giarre 18

SERIE C2A
25° TURNO

Cerianese-Aosta	Cicogna
Crevalcore-Lumezzane	Innocente
Giorgione-Torres	Angelmo
Legnano-Lecco	Puzzini
Ospitaletto	Dio
Pergocrema-Cittadella	Danelluzzi
Solbiatese-Pavia	Mandolito
Tempio-Novara	Pascarello
Voghorese-Trento	Acconzo

CLASSIFICA

Ospitaletto 47; Olbia, Legnano, Pavia 39, Lecco 37, Tempio 36, Novara 34; Lumezzane 30; Torres e Solbiatese 28, Giorgione 26; Cittadella 25, Trento e Pergocrema; Aosta e Cerianese 22, Voghorese 20

SERIE C2B
25° TURNO

Anezzano-Fano	Pola
Baracca L.-Viareggio	Tripaldi
C. Sangro-Maceratese	Pirrone
Cecina-L'Aquila	Messina
Civitanovese-Gualdo	Santis
Montevarchi-Pontedera	Penarini
Poggibonsi-Rimini	Mulonia
Pomezia-Forlì	Ingenito
Vastese-Livorno	Serena

CLASSIFICA

Pontedera 52; Gualdo 49, Livorno 47; Fano 46; Forlì 38; L'Aquila 34, Pomezia e Montevarchi 33; Viareggio 31, Anezzano e C. Sangro 27; Poggibonsi 26, Maceratese 24, Rimini 23; Baracca L. 22, Civitanovese 21, Vastese e Cecina 15

SERIE C/C
25° TURNO

Akragas-Catanzaro	Tullio
Astrea-Sora	0-1
Cervetari-Savoia	Bianchi
Fasano-Licata	Cassio
Formia-Molfetta	Simondi
Sangiuseppe.-Bisceglie	Baglioni
Trapani-Battipagl.	Clio
Turris-Trani	Maltalesta
V. Lamezia-Monopoli	Esposito

CLASSIFICA

Sora 46, Trapani e Turris 44, Akragas 36; Bisceglie 35, Fasano 34, Trani 33, Catanzaro e Monopoli 31, Sangius. 30, Astrea e Molfetta 29, Cervetari 28, Savoia 27, Formia 26; V. Lamezia 20, Biscegl'e 18; Licata 15. (per Licata 6 p., Catanz 5 p.)

COPPA D'AFRICA

Oggi a Tunisi finale contro la Nigeria

Il miracolo Zambia in un anno è rinato

TUNISI. Aprile '93. Una tragedia aerea spezza la vita ai nazionali dello Zambia. Il Paese cade in lutto profondo. Sono ancora vive le immagini di volontari e poliziotti che recuperano i corpi delle vittime. Lo sconforto di questi mesi è però stato pari alla volontà di rinascere. Ecco che la Nazionale mutilata tragedia risorge e affronta la Nigeria nella finale di Coppa d'Africa.

Il profeta della rinascita è Kalusha Bwalya: il giorno del disastro sull'aereo che dopo il decollo precipitò nell'Oceano. Era il 27 aprile '93. Morirono 18 giocatori (molti dei quali umiliarono l'Italia, 4-0, alle Olimpiadi di Seul). Si è dovuto ricominciare da capo e la bella favola dello Zambia è ripartita appunto da Kalusha, dal fratello Johnson e da Musonda, i quali giocavano all'estero e avrebbero raggiunto i compagni a Dakar, per disputare match di qualificazione a Usa '94.

La ferita è ancora aperta nei sopravvissuti. Bwalya parla di «miracolo, e io più che padre sono simbolo, il tramite tra il ct Porterfield e la squadra che per me nutro rispetto». Mwila è stato il ct che ha organizzato la rinascita (con diversi stages in Europa), poi è stato cacciato. E l'eredità l'ha raccolta Porterfield, appunto. E oggi lo Zambia è a un passo dal sogno impossibile, dopo aver battuto il Mali. Lo Zambia pratica calcio all'inglese secondo il 4-3-3, modulo di facile assimilazione per i giovani. Un popolo 9 milioni di persone (contro i 1 della Nigeria) si aspetta il miracolo in Coppa, trofeo mai vinto. Con la Nigeria c'è un precedente sfavorevole allo Zambia: semifinale del '90 andò ai nigeriani (2-0). Nelle 4 gare finora disputate, la difesa zambiese non ha subito gol.

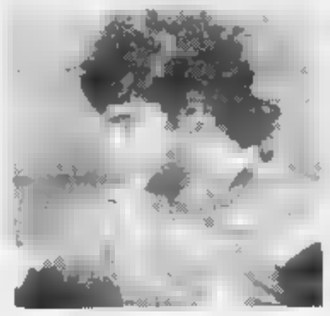
[r. c.]

Alla vigilia del match di Napoli, Bettega mette a segno il primo colpo

Sousa il cervello per la Juve

E' costato 10 miliardi

Raggiante il giocatore «Voglio subito lo scudetto» Ora nel mirino bianconero c'è pure il difensore Couto



Il 24enne Paulo Sousa (sotto) gioca da quest'anno nello Sporting di Lisbona; Fernando Couto (a lato) è del Porto

NAPOLI
DAL NOSTRO INVIATO

La ricostruzione della Juve ha finalmente nome: Paulo Sousa Carvalho, 24 anni il 30 agosto, il centrocampista centrale che è mancato moltissimo alla squadra del Trap quest'anno. Mentre si registra qualche battuta a vuoto per Ferrara e Fonseca, vista la controffensiva della concorrenza, ieri Bettega e Giraudo hanno concluso alle 20 la trattativa col presidente dello Sporting, Sousa Cintra, e il manager del giocatore, l'avvocato Rodriguez.

Sousa verrà a Torino con un contratto triennale e un ingaggio superiore al miliardo l'anno: allo Sporting, che lo aveva acquistato l'anno scorso dal Benfica, andranno 6 milioni di dollari, oltre 10 miliardi di lire. «Ai tifosi non faccio promesse perché non voglio ingannare nessuno - ha detto Sousa al telefono da Lisbona - ma vengo alla Juve per vincere lo scudetto. Ho grandi ambizioni. Sognavo di giocare nel miglior campionato del mondo e anche per questo non sono triste nel lasciare il mio Paese».

L'operazione Sousa era nell'aria. Il centrocampista sembrava destinato alla Roma, tanto che nei giorni scorsi ne aveva parlato in un'intervista. Invece Giraudo è andato a Lisbona giovedì. Ieri lo ha raggiunto Bettega. Assistiti da José Eugenio Diaz Ferreira, manager dell'Ifi in Portogallo, i due sono stati nella sede dello Sporting e poi alla Footinvest, dove li attendeva il procuratore di Sousa. La trattativa è andata a buon fine e nel tentativo di costruire una Juve «alla portoghese Giraudo e Bettega stanno trattando anche il difensore centrale del Porto, Fernando Couto, 25 anni, gran colpitore di testa, uomo chiave della Nazionale. Potrebbe essere lui, più di Boli o Thuram (che Pezzotti visionerà, con Romario, mercoledì in Monaco-Barcellona) il puntello della nuova difesa bianconera. Infine i due dirigenti juventini hanno parlato col Benfica per Rui Costa, possibile investimento futuro.

Un'operazione a vasto raggio, dunque. L'acquisto di Sousa è un colpo importantissimo. L'avevamo ammirato l'anno scorso a Lisbona nella partita persa dalla Juve più che a Oporto con la Nazionale. Ottima tecnica, personalità, grande senso geometrico, bel lancio, bravo anche in fase difensiva, Paulo Sousa si ripropone nel ruolo che ha avuto un grande interprete in Falcao: la Juve ne era interessata, poi la trattativa tramontò, per un fatto economico, ma anche per i dubbi legati alla (apparente) lentezza del giocatore.

Marco Ansaldo

Ma Fonseca fa il difficile

E Ferrara fa capire: c'è pure il Parma

DAL NOSTRO INVIATO

Lungo la salitella che dagli spogliatoi porta a quello che qui chiamano il residence Daniel, Fonseca cadenza la sua protesta: «Bravi, sto bene con quela mallia bianconera. Bravi, ma non è uno scherzo intelisente: se oggi sbaglio un gol i tifosi più ignoranti penseranno che l'ho fatto per salvare la Juve». Ce l'ha con un quotidiano per un fotomontaggio con Fonseca e Ferrara in bi[illegible] Ravanelli in azzurro. Titolo: Napoli-Juve, gioco degli specchi.

Forse intempestivo a 24 ore dalla gara. Ma l'operazione grafica rende con efficacia i sussurri diventati grida. Tra il Napoli senza ossigeno e la Juve che deve ricostruire si è creato una comunione di interessi: uno deve vendere e l'altro può comprare. E la squadra nata macerie dal dopo Maradona si dovrà smantellare: entro un mese qui si arriva al fallimento. E' la realtà. E i giornali che la raccontano sono meno intempestivi di chi, giovedì, si è ritrovato a Roma per parlarne. I Gallo, padre e figlio, sono stati colti con il sorcio in bocca mentre si incontravano Bettega: l'unico passo ufficiale della società è una richiesta di chiarimento da inoltrare alla Figc sulla presenza al colloquio Moggi, che risulta lavori per la Roma.

Ma è un dettaglio meno decisivo di quelli che si frappongono alla conclusione dell'affare. A Napoli sono delusi (o fingono di esserlo) dalla contropartita bianconera: a parità di soldi preferirebbero dare Fonseca al Milan, che offre giocatori più interessanti. Per quanto riguarda Ferrara (svincolato), o Bettega chiude in fretta o potrebbe farsi sopravanzare dalla concorrenza. «La cosa buffa - sorride Ciro - è che tutte le cose che mi chiedete sulla Juve sono le stesse chiestemi prima del match con la Lazio. Perciò tenetele per buone pure per la vigilia con il Parma». Un garbato messaggio. Insomma, gli specchi del gioco potrebbero frantumarsi sulla pazienza di Fonseca e l'imperturbabilità di Lippi, che ha risposte piccanti per chi cerca di scalzarlo dal suo segreto di Pulcinella. Ormai gli hanno intervistato gli amici e i familiari, non potendo ricevere da lui l'annuncio. Anche ora, con la Juve davanti agli occhi, rifiuta di vederla. «Quello che dicono i miei parenti non m'importa - sostiene -, non posso proibire loro di rispondere. Ma scordatevi che vi parli della Juve se non per dirvi che è una bella squadra e che vorrei batterla come abbiamo battuto il Milan. Ormai abbiamo poche gioie se non quelle che ci capitano nei novanta minuti in campo».

Al Napoli da dicembre non prendono stipendi, la prospettiva è concludere il campionato in zona Uefa per aggiungere il premio ai crediti che forse non si riscuoteranno mai. Ogni giorno che passa è una bastonata al morale. Fonseca, che attende per martedì l'arrivo del suo procuratore, sibila: «Se non viene l'uccido, perché sono stufo di andare avanti tra le bugie». Il Napoli invece non tenterebbe nessuno. I genoani chiedono di non soffrire. Un pari con gol di Skuhravy, che nel derby non ha mai segnato, li soddisferebbe in pieno. I sampdoriani guardano oltre, alla Coppa Italia e al mercato. Pensano con ansia a come potrà essere sostituito Gullit. In molti sognano un improbabile ritorno di Vialli. Ma per ora si tratta appunto di un sogno, anche se la Sampdoria, a determinate condizioni (leggi prestito), si riprenderebbe volentieri il bomber dello scudetto.

Furio

IL DERBY

Oggi a Marassi va in scena la partita degli addii: l'olandese torna al Milan, Skuhravy è allettato dalle offerte della Grecia

La Sampdoria chiede a Gullit di farle l'ultimo regalo

Ma i tifosi accusano Ruud: traditore

A sinistra Gullit, alla prima e ultima stagione con la Samp. A fianco Skuhravy, più vicino all'Olympiakos

Blucerchiati distratti dalla Coppa Italia e dal mercato Il sogno resta Vialli

Scoglio: «Che calma! Mi manca Boskov Per la salvezza nessun problema»

GENOVA. E' il derby degli addii. Sicuro quello di Gullit, che ha già le valigie pronte, destinazione Milano; possibile quello di Skuhravy, allettato dalle ricche offerte provenienti dalla Grecia (leggi Olympiakos). Un derby triste e sibillino, sentito pochissimo dalle due tifoserie. I sampdoriani viaggiano sull'onda della depressione, la stessa che li colse due anni fa quando le voci di un passaggio di Vialli alla Juventus divennero realtà. Allora non sapevano con chi prendersela, dato che il carisma di Paolo Mantovani e dell'amatissimo Gianluca erano inattaccabili.

Ora nutrono un sordo ed inespresso rancore nei confronti dell'olandese. Sperano almeno che l'irriconoscente Ruud li saluti lasciando il segno sia nel derby che nella seconda finale di Coppa Italia con l'Ancona in programma tra dieci giorni a Marassi.

Ma in casa Sampdoria la sfida con il Genoa viene vissuta come un inevitabile fastidio, da consumarsi in fretta e con il minor danno possibile. La squadra non ha più nulla da chiedere al campionato. Lo ha detto lo stesso Gullit: «Lottare per il secondo posto? Suvvia, non scherziamo, arrivare secondi non conta proprio nulla».

Maggiori motivazioni ha il Genoa. Il professor Scoglio sente già salvo dopo la vittoria sull'Inter e il pareggio con la Lazio. Ma il successo della Reggiana sul Parma ha mandato all'aria i suoi piani: «Credevo che per salvezza bastassero 30 punti - confessa - ma ora mi sono accorto che ce ne vuole uno di più».

E così ha abbandonato il roboante aggressività che accompagnava puntualmente la vigilia dei derby passati, quelli preparati con salaci battute alle quali puntualmente Boskov rispondeva: «Con Vujadin si che mi divertivo - rivela Scoglio - ci beccavamo tutta la settimana e la gente si caricava. Ora non c'è proprio verso. Eriksson non replica alle mie punzecchiature».

E allora tanto vale metterla sul piano del fair-play, nella speranza che una Samp tranquilla e sonnacchiosa non affondi i colpi. Perciò Scoglio per tutta la settimana ha blandito i rivali con pensierini zuccherosi: «Sacchi è un pazzo se porta in America Mancini e Lombardo». Oppure: «La Sampdoria fa onore a Genova, cercheremo di essere all'altezza».

Dall'altra parte il calumet della pace acceso dal professore di Lipari è prontamente raccolto da Gullit: «Scoglio? Eccezionale. Ha realizzato un miracolo. E' riuscito a compiere una rivoluzione a campionato in corso, dando al Genoa un gioco valido ed i punti per la salvezza. Sono contento soprattutto per il mio amico Van't Schip che grazie al nuovo allenatore è riuscito a dimostrare tutto il suo valore».

Scoglio ringrazia il campione olandese e prende la palla al balzo per fare un po' il pavone: «Gullit ha proprio ragione. Prima che arrivassi io la Sampdoria era nettamente superiore al Genoa, più perché quando allano i rossoblù, loro hanno fatto solo un punto più di noi». E, nonostante la voglia di autocensura, al Professore scappa qualche battuta pepata: «La Sampdoria sappia che per lei non sarà facile come a Cremona, dove lo 0-0 era scritto a causa dell'amicizia tra loro e la Cremonese. Tanto è vero che l'unico non amico, proprio Gullit, ad un punto stato sostituito. Noi giocheremo con le nostre armi che sono grinta e la determinazione. I nostri tifosi non si preoccupino: anche se perdiamo sotto di noi resteranno cinque o squadre. Per loro invece una sconfitta nel derby sarebbe più dolorosa che non vincere la Coppa Italia».

Non ci sarà il tutto esaurito, oggi ai botteghini saranno disponibili più di mille biglietti di tribuna. A Genova tutti pronosticano pareggio che non scontenterebbe nessuno.

SPORT

Calcio, campionato anche il Benfica

LISBONA. Nel campionato portoghese il Benfica, avversario del Parma in Coppa Coppe, ha perso *in trasferta col Salgueiros per 1-0.*

Nuoto, la Dalla più la regina

FIRENZE. Negli Assoluti indoor, la 31enne Manuela Dalla è stata sconfitta nei 100 rana dalla 20enne Elena Donati. Nella altre gare di ieri, successi per Cecchi (100 rana), Siciliano e Borgato (200 sl), Merisi e la Vigarani (100 dorso), Oriana e la Tocchini (200 farfalla), Carabinieri (record italiano di club, 3'47"78) e Livorno (4 x 100 mista M e F).

Pallanuoto, aereo ko la Florentia non arriva

Serie A1 (4ª di ritorno): Parmalat Volturno-Canottieri Na 17-6, Roma Racing-Florida Leonessa 17-11, Ansaldo Recco-Como Diva! 6-13, De Giorgio Posillipo-Coemi Ortigia 15-10, Licodie Ct-Corifi Florentia rinv. (l'aereo dei fiorentini è potuto atterrare per il maltempo), Athena Sv-Miglioli Pe martedì. Classifica: Parmalat Posillipo 25; Roma 24; Athena 21; Miglioli 19; Coemi 17; Corifi 14; Diva! 7; Licodie, Leonessa, Ansaldo 6; Canottieri 3.

conquista Coppa Coppe

PESCARA. Il Miglioli Pescara ha conquistato la Coppe delle Coppe, battendo il Mediterraneo Barcellona per 9-6 nel ritorno della finale (all'andata, 9-8 per gli spagnoli).

Tennis, a Barcellona finale Costa-Krajicek

BARCELLONA. Carlos Costa e Richard Krajicek sono i finalisti del torneo Atp di Barcellona, avendo battuto rispettivamente Correjta (6-3, 6-3) e Agenor (6-4, 6-2).

F1, Jordan con al posto di Irvine

LONDRA. La Jordan ha scelto il giovane (21 anni) Kelvin Burt, campione lo scorso anno di Formula 3 inglese, per sostituire lo squalificato Eddie Irvine nelle prossime gare di F1, a partire dal G. P. del Pacifico di domenica a Aida, in Giappone. Spinto da uno sponsor, Burt ha bruciato le speranze di Moreno, De Cesaris, Zanardi e Warwick.

F3, Fisichella s'impone a Pergusa

PERGUSA. Giancarlo Fisichella (Dallara Opel) ha vinto la 3ª gara del campionato italiano F3, battendo Rangoni (Dallara Fiat) e Pacchioni. In classifica, 1. Pacchioni (52), 2. Fisichella (50).

BASKET

Oggi verdetti finali

Cantù, Livorno e Roma giocano per la salvezza

Ultimo turno della prima fase. Per la retrocessione, lotta aperta tra Clear, Burghy e Baker: retrocederà direttamente in A2.
Serie A1 (h. 18,30): Bialetti Montec.-Buckler, Clear Cantù-Benetton, Scavolini Ps-Recoaro, Baker Li-Kleenex, Pfizer Rc-Burghy, Stefanel Ts-Lora, Campeginese Re-Glaxo, Filodoro Bo-Onyx. Classifica: Buckler 48; Glaxo, Scavolini 40; Stefanel 38; Recoaro 36; Filodoro, Benetton, Pfizer 30; Kleenex 28; Onyx, Campeginese, Bialetti 22; Clear;, Burghy 20; Baker 19; Lora 12.
A2: Floor Pd-Monini, Newprint Na-Teamsystem, Pavia-Francorosso, Auriga Tp-Carnia, Olitalia Si-Elecon, Banco Ss-Carife, Teorema Mi-Pulitalia, Cagiva-Telemarket 93-82. Classifica: Cagiva 50; Elecon 44; Monini 42; Teamsystem 38; Francorosso, Telemarket 34; Olitalia, Banco 30; Floor 28; Newprint 24; Auriga, Pavia 22; Teoroma 20; Carnia 18; Pulitalia 14; Carife 12.

L'Aquila ko a Treviso

Lynagh gela la Benetton allo spareggio

TREVISO. Ci vorrà la bella, in programma domenica prossima in Abruzzo, per decidere chi tra Benetton e L'Aquila giocherà la finale-scudetto del rugby: i trevigiani, sconfitti nella partita d'andata, si sono rifatti ieri sul proprio campo imponendosi nettamente, per 53-16 (29-9).

In svantaggio dopo 3' per un drop di Pietrosanti, la Benetton ribaltato la situazione sfavorevole nel giro di sei minuti (tra il 9' e il 15') con tre calci piazzati di Lynagh, autentico mattatore della partita che prima dello scadere del tempo è andato ancora a segno con altri due calci piazzato, una meta e due trasformazioni. Bottino poi ulteriormente incrementato nella ripresa: alla fine per lui 33 punti, frutto di sei calci piazzati, una meta e cinque trasformazioni).

Oggi si gioca a Roma (ore 16) l'altra semifinale, che vede opposto l'Mdp al Milan, già vincitore della gara d'andata (35-16).

HOCKEY SU GHIACCIO

Successo al 5° match

Scudetto al Milan ma il Bolzano sporge reclamo

MILANO. Per il terzo anno consecutivo il Milan ha vinto lo scudetto di hockey su ghiaccio. Nella quinta e ultima finale i milanesi hanno battuto il Bolzano per 5-3 (parziali 2-1, 0-1, 3-1).

I neocampioni d'Italia hanno schierato anche John Vecchiarelli, rispolverato per l'occasione (e mai utilizzato prima, in questa stagione) dopo un anno di «congelamento» in Canada. Per questo la società bolzanina ha sporto reclamo, ritenendo che Vecchiarelli non sia in possesso della necessaria tranfert-card.

Chi si aspettava una passeggiata della squadra di Den Hober è rimasto deluso. In vantaggio per 2-0 dopo 10', il Milan si è visto raggiungere dal Bolzano grazie a una doppietta di Dave Pasin. Ville ha ancora riportato avanti il Milan, ma Zarrillo ha nuovamente impattato. Quando sembrava che il Bolzano potesse spuntarla, sono arrivati i gol decisivi di Ville e Topatigh.

MOTO

G. P. della Malaysia

Cagiva e Aprilia in pole position sono la Kocinski

SHAN ALAM. Tutto secondo copione per il via del secondo Gran Premio mondiale della stagione (corso nella notte), moto e piloti italiani ancora una volta grandi protagonisti. La griglia di partenza in Malaysia è stata la replica di quella due settimane fa in Australia: pole position di John Kocinski con la Cagiva nella 500, di Massimiliano Biaggi con l'Aprilia nella 250 e Kazuto Sakata con un'altra Aprilia nella 125. A causa del gran caldo Kocinski non è riuscito a migliorare il tempo di venerdì, il pilota americano non se ne è affatto preoccupato.

Protagonista di una scivolata in curva senza conseguenze, Luca Cadalora e la Yamaha hanno confermato il secondo tempo mentre nella 250 alle spalle di Biaggi si è piazzato Loris Capirossi che ha ottenuto un ottimo secondo posto con la Honda del team Pileri.

FONDO

Festa a Paluzza

Di Centa rinuncia di abbandonare le competizioni

TOLMEZZO. Manuela Di Centa, diventata la regina delle nevi grazie ai suoi trionfi olimpici (5 medaglie) e alla conquista della Coppa del Mondo di fondo, probabilmente abbandonerà l'attività agonistica. Ieri sera, nel corso di una conferenza stampa, ha detto che prenderà una decisione definitiva entro breve tempo. Stanchezza, appagamento? Può darsi. Ma pare che alla base della probabile rinuncia ci siano anche motivi di cuore (matrimonio in vista?) e problemi finanziari con la Federazione. A Paluzza (dove è nata) e nei paesi vicini si conclude con un'intensa «3 giorni» di festeggiamenti in suo onore: la zona è piena di bandiere tricolori, di fotografie di Manuela, di striscioni inneggianti ai suoi trionfi. Stamane sfileranno i gonfaloni di tutti i comuni della Carnia e lei arriverà su un calesse trainato da quattro cavalli bianchi. **(m. c.)**

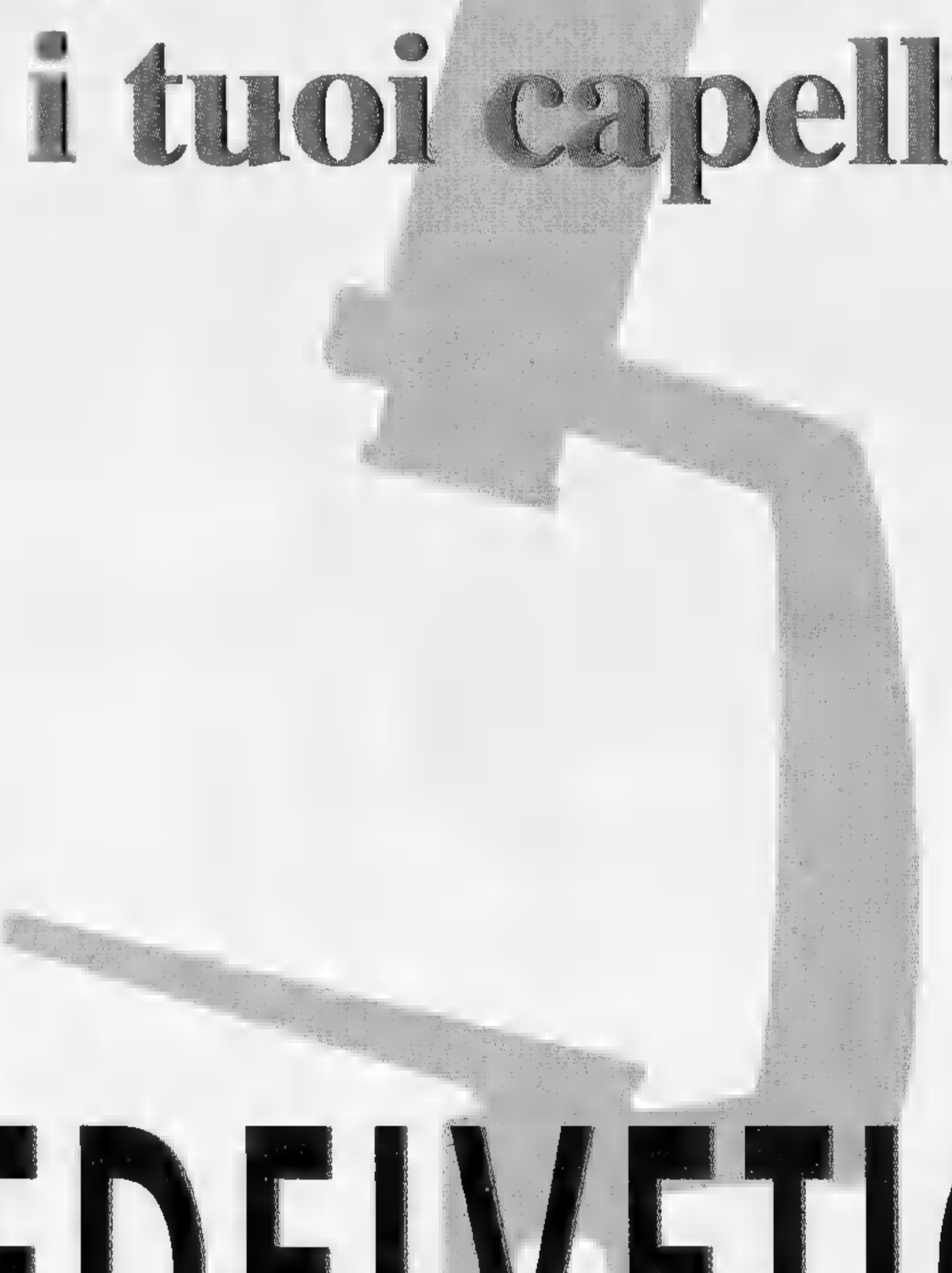
SCI

Assoluti di superG

Barbara Merlin vince, fuori Perez e Compagnoni

S. CATERINA VALF. Barbara Merlin è campionessa italiana di supergigante. La ventiduenne discesista azzurra ha conquistato il titolo ieri sulla pista Bucaneve di Santa Caterina Valfurva. Al secondo posto si è piazzata un'atleta del Liechtenstein, Birgit Heeb (campionati assoluti sono con formula open); terza, e dunque seconda delle italiane, Lella Demez, mentre alle spalle si è classificata la sorella di Barbara Merlin, Alessandra. Al sesto posto assoluto Isolde Kostner, arrivata fuori forma in questo finale di stagione, dopo i brillanti risultati ottenuti prima e durante le Olimpiadi di Lillehammer. Fuori gara finite in due protagoniste: Deborah Compagnoni, uscita a metà tracciato, mentre stava sciando con grande determinazione e grinta, e Bibiana Perez, vincitrice dei titoli discesa e di combinata.

Un semplice esame può salvare i tuoi capelli



MEDELVETICA

il futuro dei tuoi capelli

L'Istituto tricologico Medelvetica consiglia a tutti di controllare in questo speciale periodo i propri capelli e cuoio capelluto per evitare una perdita eccessiva. Una consultazione e una analisi del capello (Tricogramma) vi daranno la possibilità di apprendere come prevenire l'eccessiva caduta dei capelli e riavere una sana e folta capigliatura. Al Centro Tricologico MEDELVETICA gli esperti sono in grado di trovare la soluzione adeguata ad ogni singolo caso. Per una consultazione gratuita che comprende il Tricogramma, basta telefonare ai centri MEDELVETICA.

*Per il Piemonte: TORINO - Via Governolo, 28 - **Tel. 011/5818280***

*ALESSANDRIA - Via Dante, 43 - **Tel. 0131/265161***

*CUNEO - Via Emanuele Filiberto, 6 - **Tel. 011/5818280***

Ricordiamo inoltre che i Centri MEDELVETICA sono aperti dal Lunedì al Venerdì dalle ore 10.00 alle ore 13.00 e dalle ore 15.00 alle ore 19.30 e il Sabato dalle ore 10.00 alle ore 13.00.

Sul terribile pavé della Parigi-Roubaix dove un anno fa perse d'un soffio

Ballerini, è l'ora della rivincita

«Se riesco a fuggire, fuggo»

COMPIEGNE
NOSTRO INVIATO

Sino a quando ci saranno [illegible] veri, ci sarà la Parigi-Roubaix. Con questa romantica affermazione i francesi rispondono alla resa di alcuni dei massimi campioni del ciclismo. Indurain non ritiene di dover rischiare le giunture sulle sconnesse strade dell'Inferno del Nord? Peggio per lui e per chiunque altro ne segua l'esempio, non sono uomini veri.

Il numero degli uomini finti è preoccupante. Ma i sacerdoti [illegible] questo celebre e celebrato viaggio nel rischio, di questo cocktail di ciclismo in linea e ciclocross, i cantori del pavé e della Foresta di Arenberg - il corridoio delle streghe - [illegible]ziano i presenti al rango dei califfi che hanno voltato le spalle. Ammirato il quarantenne Duclos-Lassalle, ammirato Ballerini «le maudit», inchinatevi al passaggio del belga Museeuw, del moldavo Tchmile, del tedesco Ludwig, dell'olandese Van der Poel e dimenticate Rominger, Bugno, Chiappucci, Furlan, Cipollini. E va bene, accontentiamoli. La Parigi-Roubaix, che parte da Compiègne affinché risulti proporzionata [illegible] dose dei tormenti, è un sacrificio cementato nella storia delle grandi classiche, è un passaggio obbligato: non volete percorrerlo?, [illegible] avrete la gloria.

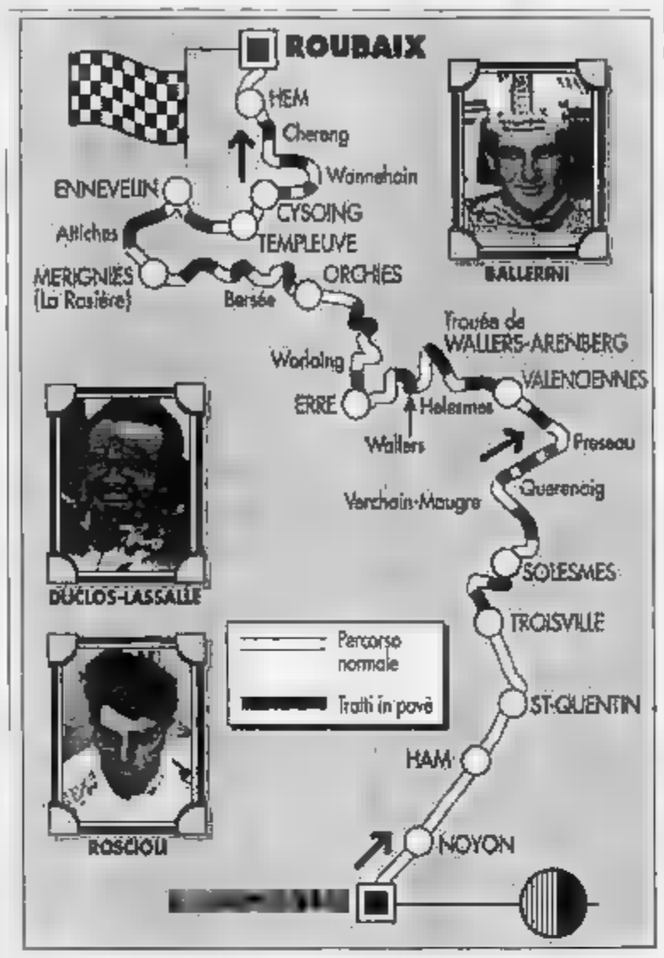
«Primo nel '92, primo nel [illegible], perché non dovrei essere primo nel '94?». Duclos-Lassalle ha soltanto dieci [illegible] più di Ballerini. «Giusto. Soltanto. Dovrei averne il doppio per sentirmi [illegible] Due vittorie [illegible] seguito. Significa che ho preso slancio, lo stesso che presero [illegible] Vlaeminck e Mo[illegible]. [illegible] Parigi-Roubaix ha [illegible] magico: conquistala due volte e verrà la terza, magari anche [illegible] quarta. Non [illegible] permettermi di pensare ai rivali, [illegible] una perdita di tempo. Non posso permettermi di pensare alla pioggia, al fango, al vento. [illegible] contano. Contano [illegible] mia volontà, la mia convinzione». Conta [illegible] po' anche Ballerini. «L'altr'anno Ballerini si è reso conto di che cosa voglia dire esperienza, ora più esperto e l'ho battuto. Mi deve qualcosa, ho contribuito alla sua completezza, sarà bravissimo».

«Gli devo qualcosa? Dopo quella batosta - racconta Ballerini, trent'anni, fiorentino - la sera mi mettevo a nanna e mi imponevo di sognare Miss Mondo. Sognavo Duclos-Lassalle, sempre quel maledetto Duclos di Roubaix. Che incubi, che [illegible]gli. E' durata un pezzo. Mercoledì scorso mi metto a letto e dico stul a vedere che sogno Peeters che [illegible] rovina [illegible] Gand-Wevelgem. M'è andata bene. Forse sono sulla strada giusta, forse ho finalmente espiato i miei peccati, [illegible] che ne abbia commessi. Forse è arrivato [illegible] momento della vittoria. D'accordo con Duclos. Ieri mi sono allenato [illegible] pioveva, grandinava, veniva giù nevischio, mitragliato di vento, [illegible] moriva dal freddo, e non mo [illegible] importava nulla. Ci sarà fango sul pavé. Pazienza. Il morale è di ferro».

Duclos ha la bicicletta al titanio [illegible] forcella anteriore telescopica e ammortizzatore sotto la sella che viene disattivato sulla strada liscia. Ballerini ha la bicicletta al carbonio, rigida [illegible] assorbente (così assicuro lui). Tutt'e due - la cosa [illegible] maggior importanza - hanno il taglio, il peso, la robustezza adeguati alla Parigi-Roubaix.

Per vincere, per supe[illegible] Duclos, Museeuw, Ludwig, Tchmile, Van der Poel e formiamoci qui, Ballerini deve entrare solo nel velodromo di Roubaix, deve mollare la compagnia, perché [illegible] Ballerini che vince allo sprint non rientrerebbe neppure nei casi di realtà romanzesca. L'impresa [illegible] lo spaventa. [illegible] è destino che [illegible] fuggire, fuggo. Sono stufo di portarmi a rimorchio i succhiaruote». E' una certezza? «Più precisamente è una speranza».

Gianni Ranieri



I francesi [illegible] Roscioli

«Io favorito? Ho una fifa nera queste strade sono un inferno»

[illegible]
DAL [illegible] INVIATO

Sicuri di partire, [illegible] altrettanto di seguire [illegible] all'ultimo [illegible] proprie speranze, [illegible] avanzare i duri Ghirotto e Perini, l'ex velo[illegible] convertitosi [illegible] passo, Bontempi, Fidanza, Peron, Zanini e il fuggitivo ad oltranza Roscioli. Il quale abbordisce e trema: i francesi (non i corridori che, a parte Duclos, costituiscono [illegible] flebile schiera, ma i giovani e vecchi suiveurs) [illegible] hanno eletto tra i favoriti, «io favorito. Io, lo giuro, [illegible] già tremando dalla paura. Ho, lo confesso, [illegible] nerissima fifa. Se sei fortunato cadi tre volte. Se non hai fortuna cadi dieci volte. Le mie quattro o cinque Roubaix precedenti furono, ho le prove, [illegible] inferno. Adesso che faccio? Un favorito ha l'obbligo di comportarsi da favorito. Chi glie l'ha fatto il mio nome, dove l'hanno preso?».

Roscioli è diventato celebre in Francia per una solitaria e vittoriosa fuga verso Mersiglia, Tour 1993. Chi vince, e senza compagnia, una tappa [illegible] Tour è da queste parti un campione. Il marchigiano occhialuto Fabio Roscioli [illegible] i complimenti della spedizione italiana: «Quando arrivi sul pavé, fai finta di nulla, [illegible] ci pensare, vedrai [illegible] poi passa». Ballerini lo consiglia: «Attacca una volta sola e che sia quella buona, perché alla Parigi-Roubaix due attacchi [illegible] troppi, non riescono a [illegible]. Sempre grazie al Tour, [illegible] tra i favoriti anche Bontempi. Modestamente informa: «Mi [illegible] contenterei di restare per 270 chilometri col sedere sulla sella. E' già un problema». «Andrebbero bene - dicono Ghirotto e Perini - anche un paio di cadute [illegible] lievi [illegible]».

Valdemaro Bartolozzi, [illegible] stratega di Ballerini, illustra il suo campione: «Forma splendida, concentrazione assoluta, volontà impressionante, nessun complesso. Il ricordo dell'altr'anno è cancellato. Il ricordo della Gand-Wevelgem ha il peso [illegible] una piuma, anzi ha il peso di uno stimolo. La bicicletta costruita da Colnago è [illegible] portento[illegible], diventa un piacere [illegible] sul pavé. Non vedo che un vincito[illegible]: Ballerini». [g. ran.]

56 KM [illegible]

COMPIEGNE. Saranno ventisei le squadre al via della Parigi-Roubaix, 270 km dei quali 56 [illegible] pavé. Duecento i corridori. La partenza verrà data alle ore 10,15. Arrivo intorno alle 17,15 (tv su Rai3 dalle 16,30 circa).

I numeri dei favoriti: 1 Duclos-Lassalle; 11 Ballerini; [illegible] Museeuw; 21 Ludwig; 34 Bomans; 51 Van Hooydonck; [illegible] Sergeant; 68 Verhoeven; 86 Van der Poel; 91 Capiot; 101 Redant; 111 Tchmile; 121 Abdujaparov; 181 Konishev; 201 G. Bontempi; 234 M. [illegible]diot; [illegible] Roscioli.

La prima prova del Turismo tedesco

Un poker Alfa Romeo parte in testa a Zolder

Larini, poi Nannini, Danner e Francia
A oltre 2 secondi la Mercedes di Asch

ZOLDER
DAL NOSTRO INVIATO

Dopo aver fatto tris nel primo turno di qualificazione, l'Alfa Romeo ha [illegible] in tavola un poker nello schieramento della gara che [illegible] darà il [illegible] al carosello del Dtm, l'appassionante [illegible] turismo tedesco. Sono infatti quattro le 155 V6 Ti che alle 14 scatteranno davanti a tutti in [illegible] sfida che comunque potrà offrire brividi [illegible] ogni metro dei [illegible] giri in programma. Perché la formula della specialità in [illegible] [illegible] gioca [illegible] troppi fattori per dare scontato un risultato. [illegible] pensare che tutte le vetture devono affrontare due prove (un quarto d'ora dopo la prima ci sarà [illegible] seconda corsa, identica) con soli 107 litri di ben[illegible] nel serbatoio.

Bisogna dire che la Casa [illegible] Biscione ha avuto anche un po' di fortuna. La pioggia ha favori[illegible] durante i giri cronometrati dei «top 15» [illegible] berlinette italiane [illegible] quattro ruote motrici, soprattutto nei confronti delle Mercedes C, a trazione posteriore. [illegible] è necessario anche sottolineare che sono rimaste indietro anche le Opel Calibra integrali che pure dispongono [illegible] motori 6 cilindri Cosworth, realizzati apposta per la marca tedesca.

Nella lotta in famiglia Alfa, il campione in carica Larini ha preceduto Nannini, Danner e il sempre validissimo Francia. Quinto Asch [illegible] la migliore delle nuove Mercedes C (a 2"28, e qui i margini solitamente si contano [illegible] pochi centesimi), sesta la Calibra di Reuter.

«Le nostre [illegible] - ha detto Nicola Larini - hanno fatto ulteriori progressi rispetto allo scorso anno. Il motore è leggermente più potente ed elastico, il telaio è perfetto e l'aerodinamica [illegible] zionale. Abbiamo l'effetto suola quasi come quello di [illegible] monoposto di F1». In effetti le vetture del Dtm sono [illegible] pratica dei prototipi. Sotto la carrozzeria di una vettura di serie più o meno trasformata ci sono le tecnologie più sofisticate dell'automobilismo sportivo. Mentre la F1 ha abbandonato parte dell'elettronica, nel campionato tedesco la battaglia è anche e soprattutto tecnologica. Dove gli ingegneri italiani [illegible] temono confronti. Anzi. Da un motore di [illegible] [illegible] quattro cilindri l'Alfa ha ricavato quasi 440 Cv. Poi ci [illegible] l'Abs (realizzato per la prima volta dalla Casa di Arese su una vettura da corsa a 4 ruote motrici) e mille altri congegni che consentono prestazioni elevatissime.

«Se dovesse piovere ancora - ha continuato Larini - [illegible] do[illegible] [illegible] problemi. Con [illegible] pista asciutta [illegible] comunque il vantaggio di [illegible] quattro davanti. E' ovvio però che [illegible] [illegible] incertezze [illegible] un esordio e dovremo capire [illegible] sa saranno in grado di fare i nostri avversari. Di sicuro non [illegible] lasceranno vincere facilmente».

Per i piloti dell'Alfa [illegible] momento [illegible] [illegible] ordini di [illegible] deria. Ognuno potrà fare la propria gara. Le rivalità [illegible] mancano, anche se sono sportive e scherzose. «Quando [illegible] arrivato ai box - ha spiegato con un [illegible] Nicola - ho fatto una pernacchia a Nannini. Era sicuro di battermi [illegible] bagnato. Invece gli ho dato [illegible] bagnata, [illegible] lui aveva fatto con [illegible] lo scorso anno in [illegible] simile [illegible]. Il senese non ha fatto attendere la risposta: «Non c'era abbastanza acqua, era praticamente asciutto. E poi mi rifarò in corsa».

Tra i due toscani le battute non mancano mai, anche se sono persino soci in affari, avendo [illegible] in piedi una scuderia per far correre giovani piloti nel Trofeo Cinquecento. «Io lavoro - ha detto Larini - e lui riposa». In effetti il trentenne di Camaiore ha il suo da fare. Stasera partirà per Fiorano dove domattina proverà la Ferrari 412 T1 che [illegible] giovedì dovrà guidare in Giappone. «Per lasciare Zolder in fretta - ha concluso Nicola - dovrò prendere l'elicottero». «Io [illegible] - ha replicato Nannini -. Piuttosto mi taglio un braccio. Preferisco partire lunedì, dopo essere stato a lungo sul podio».

Cristiano Chiavegato

ALFA 33
E SPORT WAGON
MOTORE BOXER
INIEZIONE ELETTRONICA
1351 c.c. - 90 CV.

DAVVERO IRRESISTIBILI.

Da oggi sarà ancora più difficile resistere [illegible] piacere di guidare una Alfa 33 oppure una Sport Wagon, perché potranno essere vostre ad un prezzo davvero irripetibile.

ALFA 33 1.3 IE - L. 16.500.000

Prezzo netto chiavi [illegible] mano*. Alfa 33: Motore Boxer [illegible] 1351 c.c. - 90 CV - Iniezione elettronica IAW Multipoint - Catalizzatore a tre vie con sonda Lambda - Vetri atermici - Rivestimenti di qualità coordinati - Alzacristalli elettrici anteriori - Apertura portellone dall'interno - Volante regolabile in altezza - Cinture di sicurezza anteriori regolabili.

SPORT WAGON 1.3 IE - L. 17.500.000

Prezzo netto chiavi in mano*. Sport Wagon: Design Pininfarina - Motore Boxer [illegible] 1351 c.c. - 90 CV - Iniezione elettronica IAW Multipoint - Catalizzatore a tre [illegible] con sonda Lambda - Vetri atermici - Rivestimenti di qualità coordinati - Apertura portellone dall'interno - Cinture di sicurezza anteriori regolabili.

L'iniziativa [illegible] cumulabile con altre in corso. È valida fino al 30 Aprile, escluse [illegible] Serie Speciali.
*Prezzi chiavi in mano esclusa le tasse regionali.

UNA PROPOSTA ESCLUSIVA DEI CONCESSIONARI ALFA ROMEO DEL PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E LIGURIA.

Concessionari Alfa Romeo

NUOVA OPEL ASTRA
SW CLIMATIC 1.8i - 1.6v
GIGANTE, SPECIALE E LIBERA.

CLIMATIZZATORE INCLUSO NEL PREZZO

Comfort: ■ partire dalla versione GLS con alzacristalli elettrici, chiusura centralizzata, sistema filtrante Micronair, vetri atermici e servosterzo, per il massimo comfort di guida.

Sicurezza totale: doppie barre di acciaio alle portiere, zone d'assorbimento d'urto anteriori e posteriori, cinture con pretensionatore e, ■ richiesta, l'Opel Full Size Airbag su tutta la gamma. E, naturalmente l'ABS.

A PARTIRE DA L. 25.300.000*

*Prezzo su strada inclusa Iva ■ tasse regionali escluse

OFFERTA IN COLLABORAZIONE CON I CONCESSIONARI

I CONCESSIONARI OPEL
VI DANNO IL BENVENUTO A BORDO DI AIR OPEL.

LEGGERE PER VINCERE

Porta il libro che trovi su Panorama, Auto oggi ■ Donna Moderna, ancora sigillato, **nel Salone d'esposizione Opel che ti indichiamo qui sotto**, ■ ricordati di portare con te anche la patente. Con il grande concorso "Air Opel, leggere per vincere" puoi vincere una delle 5 nuove Opel Corsa Top in allestimento swing, o uno dei 20 viaggi per due persone ■ New York dal 16 al 23 giugno 1994, per assistere alla prima partita del Campionato mondiale di calcio Usa '94, oppure uno dei 250 car stereo Blaupunkt con KeyCard elettronica.

E puoi scoprire anche un'aria nuova per i tuoi viaggi, quella dei nuovi modelli Air Opel: Astra Cabrio ■ Corsa Top per correre col vento tra i capelli, Frontera Soft Top per le tue avventure fuori pista, Frontera Wagon, Corsa ■ Astra SW con climatizzatore per non farti mai condizionare dal clima esterno quando viaggi.

5 NUOVE OPEL CORSA TOP (Tettuccio elettrico)

20 VIAGGI U.S.A.

250 CAR STEREO BLAUPUNKT

Ti aspettiamo dal 9 al 23 aprile anche le domeniche

OPEL

CHIVASSO
AUTOCLUB
Str. Statale Torino 111
tel. 011 - 910.27.48

TORINO
auto3000
C.so Traiano 14
tel. 011 - 616.622

TORINO
GENCAR
Via Nizza 185 - tel. 696.17.55
P.zza Bernini 11 - tel. 011 447.10.91
C.so Siracusa 33 - tel. 011 329.00.81

TORINO
SAIE
C.so Giulio Cesare 229
tel. 011 242.23.54
Via Borgaro 110/B - tel. 221.75.07

AUTORIZZAZIONE MINISTERIALE N. 62365 DEL

LE POLO £ 49.000
CON I NUOVI COLORI
DI PRIMAVERA
MY DREAM
VIA CARLO ALBERTO 9
TEL. 8170229
ORARIO CONTINUATO

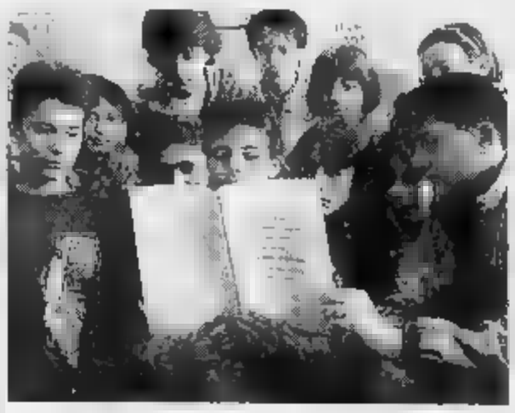
LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Domenica 10 Aprile 1994 n. 87
via Marenco 32, telefono 65.681

IN PRIMAVERA
RITORNA LA NATURA
RINASCE
IL COTONE

Badoglio? I ragazzi della media «Manzoni» sanno chi era

Storia, il libro non basta

In classe i testimoni degli Anni 40



Gli studenti delle terze B e F della media «Manzoni» di via Giacosa hanno [illegible] alcuni protagoni[illegible] della storia che lottarono contro il fascismo

Badoglio? Certo che sanno chi è. I ragazzi di III B e III F della media «Manzoni» hanno anche un'idea precisa del significato delle leggi razziali. E sanno chi era Hitler, nostro alleato. Nonostante i 14 anni scarsi sono in grado di capire che fascismo e antifascismo non appartengono a un passato che non ci riguarda più. Alcuni hanno visto «Schindler's List». Altri hanno seguito «Combat film» e ne sono rimasti delusi: «Non mi [illegible] sembrato giusto mettere fascisti e antifascisti sullo stesso piano» dice Lorenzo Bassi. Tutti sono rimasti colpiti dalla risposta della giovane universitaria che, interpellata in tivù, ha detto di non sapere chi fosse Badoglio.

I ragazzi della «Manzoni» di via Giacosa hanno da poco por[illegible] a termine un'esperienza nuova di studio - in occasione del 50° anniversario della Liberazione - che li ha fatti incontra[illegible] con alcuni testimoni diretti della Resistenza e dei Lager nazisti. Non solo. I giovanissimi esperti di [illegible] contemporanea hanno cercato [illegible] capire un'ampia scelta di documenti: libri come «Se questo è un uomo» o [illegible] diario di Anne Frank», film [illegible] «Ladri di biciclette» e «Il grande dittatore», documentari dell'Archivio cinematografico della Resistenza, canzoni.

«Abbiamo privilegiato il periodo più recente, in genere trascurato per mancanza [illegible] tempo [illegible] alle medie che [illegible] liceo - spiegano le insegnanti [illegible] Lettere Franca Barberis e Gianna Mazzetto, autrici di altre esperienze didattiche innovative - tralasciando anni più lontani: il programma di [illegible] parte [illegible] Congresso di Vienna...».

Per due mesi i ragazzi hanno studiato gli avvenimenti del Ventennio, poi sono incominciati gli incontri con chi quegli anni ha vissuto. «Abbiamo capito - di[illegible] Valentina Cauda - che il libro [illegible] basta». E Gabriele Rossi: «Sulle pagine ci sono i fatti, ma [illegible] che lasci comprendere come si sentivano le persone».

Così, per andare oltre, i [illegible]gazzi dei videogiochi, della televisione compagna di vita sempre [illegible] comunque, ha[illegible] ascoltato: [illegible] vita nei campi di sterminio nelle parole di Bruno Vasari, autore [illegible] «Mauthausen bivacco della morte» (ci [illegible] spiegato che la nostra fame, in confronto a quella di chi era nei Lager - dice Walter Manara - è solo acquolina di [illegible] buone») e Ferruccio Maruffi («ha scritto "Codice Sirio" - ricorda Andrea Cirio -, la stella che nel campo è simbolo di vita e solidarietà, [illegible] la quale [illegible] prigioniero parla con le persone che ama, rimaste a casa»).

Gli allievi di III B e III F hanno ascoltato l'antifascismo della staffetta partigiana Frida Malan, la Resistenza in Val di Lanzo di Gianni Dolino, la vita degli ebrei negli anni della persecuzione raccontati da Lia Foà. «Abbiamo chiuso la serie con Amnesty International: pa[illegible] far capire che oggi la battaglia per i diritti umani continua in tanti Paesi del mondo» spiegano le professoresse Barberis e Mazzetto.

Le impressioni più forti? Anna Avidano: «Tutte queste persone che hanno sofferto molto ci hanno detto di non provare odio verso i loro aguzzini. Ma ci hanno anche fatto capire che bisogna comportarsi in modo che le guerre, le stragi, le persecuzioni [illegible] si ripetano più». E Paolo Valentini: «Ci hanno spiegato che il sentimento dell'amicizia, che nei Lager i [illegible] avrebbero voluto sopprimere, non è mai morto: c'era sempre un compagno che ti aiutava a sopravvivere».

In classe alcuni hanno anche portato piccoli e grandi momenti di storia scovati [illegible] famiglia. «Mio nonno [illegible] stato preso prigioniero - dice Michele Gambe - e doveva essere fucilato nel campo di [illegible]. Poi, per [illegible] caso, l'esecuzione non è avvenuta: mi ha dato la lettera che aveva scritto la sera della vigilia perchè la leggessi ai miei compagni».

L'esperienza di questi mesi è stata [illegible] dai ragazzi in [illegible] lunga relazione. Al fondo c'è il saluto delle due insegnanti: «Il nostro augurio è che diventiate persone che credono nei veri valori: amicizia, dignità, solidarietà, coraggio, resistenza ad ogni oppressione o pregiudizio».

Maria Teresa Martinengo

Ore 12, lezio[illegible] sul Mozambico

Con gli studenti del D'Azeglio il colonnello della Taurinense

Il colonnello **Giovanni Marizza**, [illegible] di stato maggiore della Brigata Taurinense: «I miei alpini sono [illegible] dalla volontà [illegible] aiutare gli altri»

Ore 12 liceo d'Azeglio: le lezioni terminano per quasi tutte le classi, ma un'ottantina di studenti rinuncia a scappare a [illegible] e va in aula magna dove li attendono il colonnello Giovanni Marizza (padre di un'allieva e capo di stato maggiore della brigata alpina Taurinense), due ufficiali e un militare. Rappresentano i 1 mille uomini dell'Operazione Albatros.

L'incontro era stato concordato dopo che il giornalino della scuola Ecce Homo aveva pubblicato le opinioni di studenti nei confronti dei militari andati in Mozambico. «Ragazzi che fanno il loro dovere», mossi dalla volontà di aiutare gli altri». Ma anche «Mercenari o malati psichici affetti da manie da Rambo».

«Guardiamo insieme un filmato, poi farete le domande» ha proposto il colonnello Marizza. Un'ora di immagini che documentano la fatica di tanti soldati, l'ospedale, la scuola, la grande cucina che serviva anche per la popolazione. Al termine le do[illegible]de. «Avevate l'ordine [illegible] [illegible] sparare?». «Se l'Italia è un Paese [illegible] crisi, i soldi spesi [illegible] (il Mozambico [illegible] avrebbero potuto essere risparmiati?». Il colonnello Marizza: «Avremmo potuto difenderci, non ce n'è stato bisogno. I soldi non sono mai sprecati quando si tratta di portare la pace».

«Perché sono stati chiamati gli alpini? Ho sentito nel filmato la frase "inventare la pace" che vuol dire in concreto? Andrete anche in Bosnia?».

Il colonnello Marizza: «La Taurinense fin dal 1963 [illegible] impegnata in operazioni con le forze di [illegible]. Non si potrà andare in Bosnia, perché non [illegible] concesso l'intervento [illegible] Paesi confinanti. Inventare la pace significa trovare il modo di dare fiducia alla gente». Come? «Anche vivendo in mezzo a loro. Ad esempio i nostri cappellani hanno sempre celebrato la Messa con i preti locali. [illegible] [illegible] prima volta che i militari stavano a Messa mescolati fra la gente. Questo ha permesso di farci accettare come autentici costruttori di pace».

Le domande incalzano, ma sono le 14. Il bidello annuncia: «La scuola si chiude». Peccato che l'incontro sia stato [illegible] po' nascosto perfino ai tanti ragazzi che avrebbero voluto ma non hanno potuto partecipare.

Maria Valsbrega

Quartiere San Salvario, lo scorso 18 marzo aveva sfregiato il titolare del fast food di via Nizza

In manette l'aggressore del «Drive In»

Indagini al computer della polizia per svelare la sua identità

Da sinistra **Luciano Quilico**, titolare del fast-food e **Nejib Dhahri**, il giovane marocchino arrestato

Per due settimane gli agenti di polizia si sono finti formaggiai o verdurieri, macellai o droghieri, indossando [illegible] grembiule bianco. Ore e ore dietro ai banchi di vendita di molti negozi di San Salvario. Indagini difficili. Ieri hanno arrestato il giovane extracomunitario che aveva ferito, il 18 marzo scorso, Luciano Quilico, 57 anni, titolare del fast-food «Drive In» di via Berthollet angolo [illegible] Nizza. E' un marocchino di 20 anni, Nejib Dhahri. Senza lavoro, [illegible] ha residenza; vi[illegible] sui [illegible] merci dello scalo Vallino, a Porta Nuova.

Era stato sorpreso mentre scappava [illegible] un pollo arrosto. «Fermati disgraziato, che cosa fai?». Con [illegible] lametta da barba impugnata [illegible] un coltello, Dhahri aveva sfregiato Quilico: un taglio lungo dieci centimetri, trentasei punti di sutura. E fu protesta violenta. Quel giorno i commercianti di San Salvario scesero in piazza: «Basta, vogliamo maggior protezione».

Nejib Dhahri è stato fermato dagli agenti del commissariato Nizza, smascherato dal computer, attraverso la lettura di dati memorizzati giorno giorno. [illegible] dottor Alessandro Bauco, dirigente il commissariato, raccon[illegible] che le prime indagini avevano portato a ricostruire con preci[illegible] il volto dell'aggressore: 20-22 anni, un metro e ottanta, capelli ricci, una cicatrice sulla guancia sinistra, orecchino, una collana in oro che scendeva sul petto, ag[illegible] alla quale teneva tre anelli.

Qualcuno ha fatto un nome: «Nejib o qualcosa [illegible] simile. Tunisino, molto aggressivo, dice di [illegible] già stato fermato tante volte dalla polizia, ma di averla sempre fatta franca». Nessuno sapeva dove abitasse: «Sui treni della stazione».

Gli agenti lo hanno identificato. Poi, attraverso [illegible] computer, hanno individuato vie e angoli di San Salvario dove Dhahri [illegible] stato fermato in questi ultimi anni. Semplici controlli, in bar, su persone sospette; ma ogni volta l'intervento viene memorizzato: nome della persona identificata, [illegible] e località.

Leggendo quei tabulati [illegible] venuta fuori una mappa: Dhahri frequentava via Ormea, via Berthollet, via Morgari o via Mada[illegible] Cristina, via Silvio Pellico, due bar di via Pellico, un altro locale di [illegible] Madama Cristina, la piazzetta davanti la chiesa di largo Saluzzo. Quegli angoli, quei locali, sono stati tenuti sotto controllo. Ieri Dhahri è [illegible] fermato all'interno di [illegible] bar di via Silvio Pellico.

Si è difeso: «Sono appena arrivato da Napoli, sto cercando mio fratello». Sulla guancia [illegible] la cicatrice, al collo una collana in oro con tre anelli: «E' un'usanza delle nostre terre per tener lontano gli spiriti maligni».

[e. mas.]

Un piano per salvare il verde dal degrado

Città sommersa di erbacce Il Comune arruola volontari

Qui a fianco e [illegible] alto [illegible] immagini di ordinaria sporcizia e incuria in corso Duca degli Abruzzi, davanti [illegible] Politecnico

Torino ha ampi spazi destinati al verde, giardini e alberate, ma la manutenzione [illegible] insufficiente: e si vede. Altri spazi la città sta per acquistare con il completamento della spina prevista dal piano regolatore. Se il Comune non è in grado [illegible] curare il verde attuale che [illegible] farà quando le [illegible] saranno di molto ampliate? La domanda se la pongono i torinesi, un tempo orgogliosi dei loro giardini e dei loro corsi ora avviliti da tanta incuria. E [illegible] la pone il Comune che martedì in giunta tenterà di risolvere il problema ricorrendo al volontariato.

Un viaggio alla [illegible] [illegible] verde infonde [illegible] sentimento [illegible] tristezza e di sfiducia. C'è tanta incuria e c'è [illegible] vandalismo. Una fioriera [illegible] dura più di una notte. Partiamo [illegible] [illegible] Dante: troviamo erbacce sul cavalcavia ferroviario e erbacce in corso Turati, in corso Monte Lungo che imbocchiamo per dare [illegible] sguardo a piazza d'armi, un'oasi polverosa con [illegible] manto erboso a pelle di leopardo.

Prendiamo [illegible] Orbassano. All'incrocio con via Gorizia desolazione: nelle aiuole la poca erba sopravvissuta alle auto [illegible] [illegible] selvaggia sulle banchine e al calpestio dei pedoni è visibilmente incolta. Com'è incolta più avanti, in piazza Pitagora, in piazza Omero, in via Gaidano, fino al Centro Europa.

A Mirafiori, da corso Tazzoli a corso Agnelli, il prato dello spartitraffico [illegible] [illegible] stremo, con auto parcheggiate dove non passa il tram. Gli alberi faticano a mettere le prime foglie.

Stessa incuria in corso Agnelli, in corso Duca degli Abruzzi, davanti al Politecnico, dove [illegible] sindaco Castellani ha insegnato per anni. Sporcizia e giardini verso [illegible] degrado anche nell'isola pedonale circostante, in [illegible] Trieste, in [illegible] Montevecchio. Qui [illegible] verde privato dei giardini delle numerose ville [illegible] in maggior risalto la triste condizione del verde pubblico.

Davanti a Porta Susa l'aiuola fiorita è splendida. Peccato che poco più in là ricompaia la vergogna delle erbacce. In piazza Statuto si può parlare [illegible] resti di quel che fu un manto erboso. I ragazzi vi giocano a palla.

Erbacce crescono libere in via XX Settembre a nemmeno cento metri dal palazzone degli uffici tecnici municipali di piazza San Giovanni; in abbandono i giardini reali con contorno di sporcizia. Un po' di luce all'uscita di via Roma: [illegible] piazza Carlo Felice [illegible] grande aiuola con tulipani fioriti accoglie l'automobilista. [illegible] che dire del tappeto d'erba circostante? In mezzo [illegible] prato campeggia [illegible] cartello: «Il giardino è di tutti, usalo ma non distruggerlo». Una dozzina di persone sono sdraiate al sole. Alcuni sono extracomunitari, forse non sanno leggere l'italiano. Arriva un vigile in moto fa un giro nei vialetti e tranquillo se ne [illegible].

Alberi allo stremo in [illegible] Ca[illegible]sale, [illegible] fondo di corso Gabetti. Persone a spasso con il cane nelle [illegible] precollinare di [illegible] Lanza (ovviamente senza paletta). «I vigili capiscono e chiudono gli occhi» dice un uomo in attesa che [illegible] doberman abbia tro[illegible] l'albero di suo gradimento.

Il Comune vede ma non ha né uomini né mezzi. [illegible] allora, annuncia l'assessore all'Ambiente Gianni Vernetti, «martedì la giunta approverà [illegible] delibera quadro per il volontariato nei giardini». Vi hanno aderito cento gruppi: ad ognuno [illegible] affidato uno spazio verde. Si spera che altri gruppi seguano l'esempio.

Il Comune dispone di un servizio Giardini e alberate, con 190 uomini che dovrebbero controllare il milione e mezzo di metri quadrati del verde cittadino: dai grandi parchi al manto erboso delle banchine spartitraffico. Ma trenta sono capisquadra, controllano gli altri. Calcolando ferie [illegible] malattie [illegible] scendono in strada quotidianamente. Per di più [illegible] tornati al loro lavoro consueto solo il 5 aprile: «Perché [illegible] metà marzo erano stati trasferiti all'allestimento dei seggi elettorali» dicono a Palazzo Civico. [illegible] dovranno poi trasferirsi nelle scuole per le [illegible] di giugno.

Sulla [illegible] [illegible] 10 ditte incaricate della manutenzione del verde [illegible] quartiere: [illegible] taglio dell'erba alla cura dei giardini.

«Gli addetti della Giardini e alberate - chiarisce l'assessore - si devono occupare soltanto delle grandi opere». Quali? Lo spiega Paolo Odone, responsabile del servizio: l'allestimento delle aiuole (davanti a Porta Nuova, a Porta Susa, in largo Vittorio Emanuele II), la manutenzione dei parchi. «Ne [illegible] un esempio il giardino roccioso del Valentino». Osserviamo che i parchi Rignon e Europa sono uno sfacelo. «Sì - ammette Odone - il primo l'avevamo ristrutturato e sistemato, [illegible] hanno cominciato ad utilizzarlo per il ciclocross. Nel secondo [illegible] una casa [illegible] lavoro. E' stata chiusa per mancanza di fondi».

Dice Odone: «Per la manutenzione dei giardini, la potatura degli alberi, per la loro sostituzione abbiamo [illegible] miliardi che al prossimo assestamento di cassa diventeranno 8 e mezzo. Ne occorrerebbero almeno 10. Tra poco [illegible] avvio alla manifestazione "Ponti fioriti", anche se in alcuni punti della città [illegible] fioriere non durano più [illegible] una notte: le rubano». Insomma ci vorrebbero più uomini e più mezzi. Otto anni [illegible] la Giardini alberate aveva 300 addetti. Adesso [illegible] poco più di un terzo. Mentre le aree verdi sono triplicate, [illegible] [illegible] i progetti per i parchi fluviali, dell'Arrivore e della "Spina reale", che dovrebbe inondare [illegible] verde la copertura della ferrovia Torino-Ceres, aumenteranno ancora. Se il Comune [illegible] ce la fa adesso, come potrà farcela a spazio accresciuto? «A Milano una banca offre 2 miliardi per il parco Sempione. Cercheremo sponsor anche sotto la Mole». Così spera l'assessore.

Giuseppe Sangiorgio

IL COMMENTO

IL VIGILE CHE NON VEDE

Il Comune non cura il verde cittadino - patrimonio di bellezza e di cultura - tanti cittadini non lo rispettano, i vandali lo danneggiano. E già stato scritto più volte. E inutilmente. Ma quel che sorprende nel giro del cronista per giardini e alberate è il vigile [illegible] moto che in piazza Carlo Felice vede alcuni giovani sdraiati sull'erba, nulla rileva e se [illegible] va. Ha preferito non intervenire convinto che, via lui, i giovani avrebbero ripreso il loro posto sull'erba? Con il permissivismo non si tutela l'ordine pubblico e neppure si difende il verde pubblico.

Sgominata la gang del «taglierino». Col bottino finanziava società di trasporti

Otto banditi per tredici banche

Terrorizzavano la cintura Ovest

Banditi otto. Banche rapinate tredici. Bottino mille milioni. E' finita ieri mattina all'alba l'attività di una gang di rapinatori che per due anni aveva seminato il terrore nella cintura Ovest di Torino.

Un'organizzazione temibile perché ben strutturata: il denaro rapinato era utilizzato per finanziare società di trasporti e aziende di autodemolizione.

I carabinieri e la polizia di Rivoli hanno lavorato insieme: lo hanno fatto per scelta, in ogni momento della lunga investigazione, e non per forza, magari di fronte alle porte del malvivente che entrambi volevano a tutti costi arrestare, come era accaduto altre volte.

Gli uomini del capitano Golini e del vicequestore Perrone si sono messi sulle tracce della banda confrontando le modalità delle rapine [illegible] tra il 16 novembre '92 e il 14 marzo scorso a San Gillio, Rosta, Sangano, Druento, Avigliana, Verolengo, Savigliano e Cuorgnè.

La chiave dell'inchiesta è arrivata dalla cattura di Michele Reddavide, 37 anni, intrappolato il 16 febbraio fra le porte automatiche della banca Sella di Cuorgnè, che [illegible] appena rapinato. Da quell'arresto gli investigatori sono a risaliti ai complici. Alla fine sette persone, pregiudicate tranne una, sono finite in carcere. L'ottava è ancora ricercata.

Sono stati tutti identificati attraverso le fotografie (scattate di nascosto) dei conoscenti del Reddavide: alcuni di essi sono stati riconosciuti dai testimoni di assalti che avevano avuto modalità simili a quello di Cuorgnè. I rapinatori erano sempre armati di [illegible] taglierino per carta da parati (che [illegible] puntato alla gola dei cassieri) e indossavano tute da meccanico blu. Si coprivano il volto con una mascherina antismog, tenevano un cappello da baseball calato sulla fronte o grossi occhiali da sole.

Le manette sono scattate per Giuseppe Paterniti Martello, 34 anni,. Torino, Lungodora Napoli 50; Francesco Lo Monaco, 44 anni, Cavagnolo, via Martiri della Libertà 41/3; suo fratello Gaspare, 57 anni, Brusasco, via San Francesco 29 e il figlio Gian Claudio, 31 anni, incensurato; Paolo Carrera Nulla, 34 anni, Torino, via Lisa 45; Antonino Ienna, 30 anni, via Asinari di Bernezzo 30.

Nell'alloggio di quest'ultimo [illegible] stati ritrovati anche 70 grammi di eroina.

Per ricostruire l'organigramma della banda sono risultati fondamentali i rilievi aerei compiuti dagli elicotteri del primo elinucleo di Volpiano, che hanno controllato i banditi mentre si recavano agli incontri: di preferenza si svolgevano nel bar della stazione IP di Settimo, in strada Cebrosa, o nel bar della stazione di servizio Stura Nord sulla tangenziale. Dal cielo arrivavano via radio alle pattuglie in borghese indicazioni sulle auto usate dai sospettati, che venivano poi controllati.

Sotto stretta sorveglianza sono state tenute anche le società di autotrasporti torinesi Star Coop 93, di via Mondrone 3/a (titolare il Reddavide), e Torintrans, di via Sagliano Micca 3 (titolari Francesco Lo Monaco e Carrera Nulla), nonché l'autodemolizione Lo Monaco di Settimo, strada Cebrosa 152 (titolare Gaspare Lo Monaco). Le tre società venivano sostenute economicamente con i bottini delle rapine.

Le prove raccolte hanno quindi convinto, il 28 marzo scorso, il gip Ciabatti a accogliere la richiesta del pm Scovio e emettere gli ordini di custodia cautelare. Tutti i presunti rapinatori sono stati bloccati nei loro appartamenti, tranne Paolo Carrera, fermato al casello di Santena di rientro da Roma. Era alla guida di un autotreno (che è stato sequestrato, [illegible] un altro) a bordo del quale [illegible] stati trovati i taglierini, [illegible] milioni di lire (parte in valuta estera) e gli abiti che venivano indossati durante i colpi. Perché il denaro e quegli oggetti si trovavano su quell'autotreno, segnalato spesso a Roma, Milano e Cuneo? Gli investigatori stanno controllando le modalità delle rapine in banca compiute in quelle località.

Angelo Conti
Grazia Longo

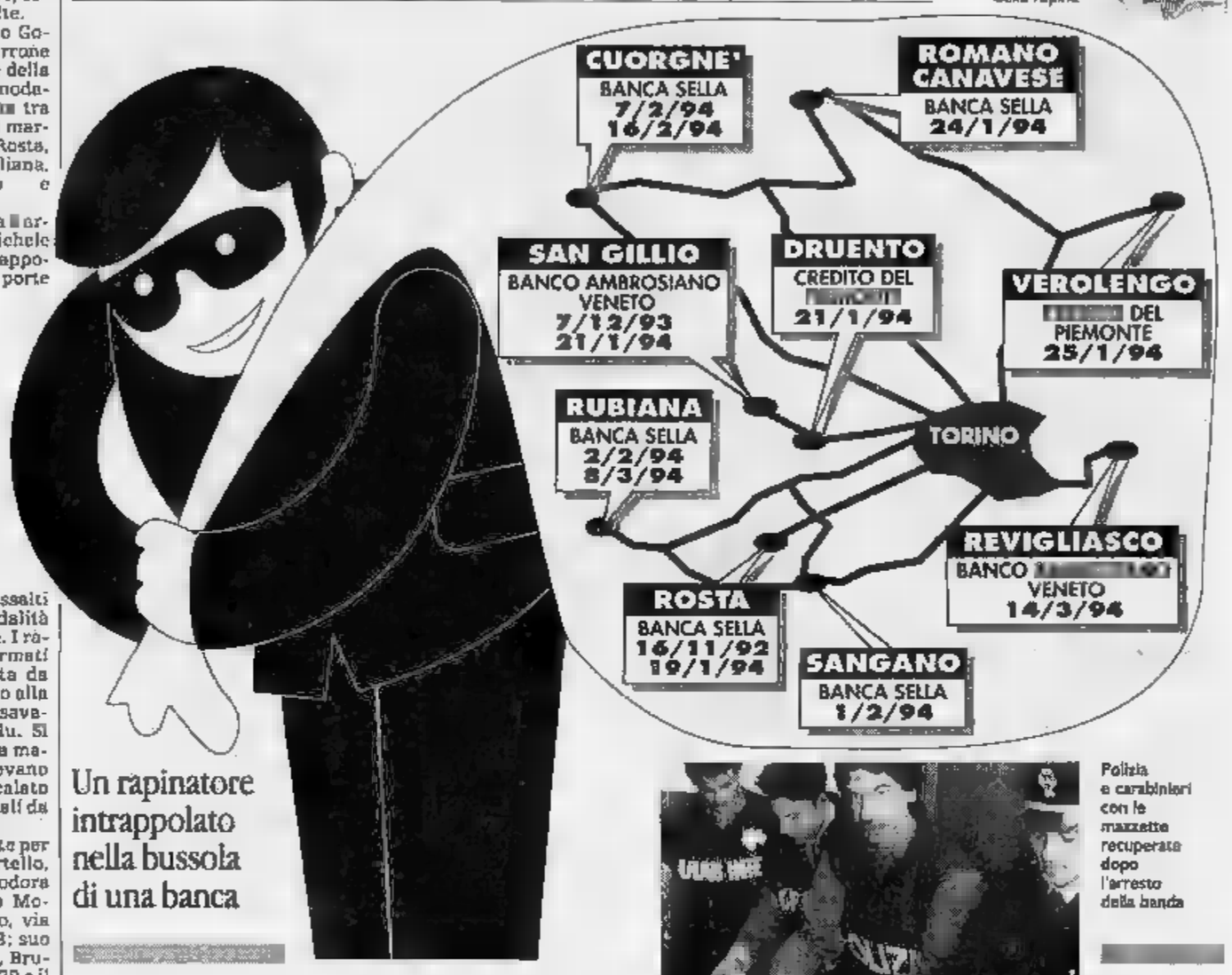
POLITICA E CARABINIERI

L'intesa a tavola mangiando il capretto

Alla base del successo dell'operazione di Rivoli c'è stato l'accordo fra il capitano dei carabinieri Franco Golini ed il vicequestore della polizia Salvatore Perrone. Il primo comanda la compagnia dell'Arma, il secondo il Commissariato della polizia di Stato. Quando, lo scorso gennaio, il Comitato per la sicurezza pubblica della prefettura ha lanciato l'allarme sul proliferare delle rapine in banca, Golini e Perrone hanno contato le forze a disposizione, fatto il bilancio degli indizi cui potevano disporre ed hanno deciso: «Lavoriamo insieme, lavoreremo meglio». Così il maresciallo Filloramo ed il sovrintendente Neglia hanno cominciato ad incontrarsi, quotidianamente. E vecchie ruggini, i consolidati luoghi comuni sulla concorrenza fra gli agenti e i militari? Roba del passato, secondo i responsabili degli uni e degli altri: «C'è stata un'intesa totale, abbiamo fatto tutto in comune, non abbiamo avuto segreti». Carabinieri e polizia sono anche diventati amici: il giorno di Pasqua hanno mangiato capretto e colomba insieme. A tavola, si sono confidati, hanno pianificato interventi e strategie, fino agli arresti di ieri. Dai risultati l'accordo di Rivoli può diventare un esempio da seguire in altre città. Se lo augura la gente che chiede interventi più mirati e coordinati contro la criminalità organizzata.

Francesco Lo Monaco titolare della società di trasporti Torintrans sotto stretta sorveglianza degli investigatori

Gaspare Lo Monaco era titolare della società autodemolizione Settimo che veniva mantenuta con il bottino delle rapine



Un rapinatore intrappolato nella bussola di una banca

Polizia e carabinieri con le mazzette recuperate dopo l'arresto della banda

Più avviamenti al lavoro

Nanni Tosco della segreteria [illegible] torinese «Segnali incoraggianti Ma [illegible] un'intesa con le imprese per utilizzare tutti gli strumenti previsti dalla legge per sostenere l'occupazione»

Disoccupazione un colpo di freno

Cambiano i colori della crisi: i conti in rosso della disoccupazione a Torino e provincia sfumano verso un colore più chiaro. Si tratta di segnali incoraggianti di un'inversione di tendenza in atto.

Nei mesi scorsi l'Unione industriale aveva segnalato una lieve ripresa dell'attività produttiva, una diminuzione della cassa integrazione e delle procedure di mobilità. La Cisl torinese ora ha elaborato alcuni dati che confermano questa tendenza.

Dall'indagine emerge che aumentano gli avviamenti al lavoro - rispetto all'anno scorso - anche se fra gli strumenti utilizzati [illegible] sempre c'è l'assunzione definitiva, [illegible] compaiono in maniera consistente i contratti a termine e quelli «part-time». Si tratta - secondo il sindacato di ispirazione cattolica - di dati incoraggianti che segnano un significativo cambiamento del mercato del lavoro a Torino.

A sostegno della sua analisi, la Cisl mette a confronto i dati di tre quadrimestri, quelli del novembre-febbraio '91-'92, '92-'93 e '93-'94. Per quanto riguarda gli avviamenti al lavoro nei periodi considerati, si passa dai 22.031 del '91-'92 ai 18.070 del quadri- [illegible] dell'anno successivo, ai 19.543 del novembre-febbraio '93-'94.

Il punto più basso [illegible] parabola, rileva la Cisl, è dunque stato superato. Positivo è il dato riferito ai lavoratori avviati al lavoro per la prima volta: in questo caso i numeri di riferimento dei tre periodi passano a 4610 a 2544, a 3739, con una crescita del 57 per cento del periodo '93-'94 [illegible] quello precedente. Tuttavia continua ad [illegible] elevato e costante il dato relativo alle espulsioni a conferma - sostiene il sindacato - che la fase di ristrutturazione non è terminata. I dati nel quadrimestre esaminato sono per i rispettivi anni: 32.506; 33.414; 34.954.

Nanni Tosco, della segreteria Cisl: «Dai dati che abbiamo elaborato emergono tre elementi principali: la crisi ha toccato il fondo e c'è [illegible] aumento di avviamenti al lavoro; la ripresa trainata dalle esportazioni non riesce sola ad eliminare il saldo negativo tra avviamenti ed espulsioni; la flessibilità del mercato del lavoro nell'area torinese è già in atto anche in maniera consistente».

La disoccupazione rimane comunque un problema, fa Cisl che cosa propone? «Crediamo sia necessario raggiungere un'intesa con le [illegible] imprenditoriali sull'utilizzo di tutti gli strumenti previsti dalla legge (lavori socialmente utili, contratti di inserimento, regolazione del tempo determinato) e con il Comune per l'apertura dei cantieri e per incentivare le assunzioni di lavoratori appartenenti alle fasce deboli». [e. bac.]

Pazza primavera

Freddo in alto e nevicate in montagna

Passeggiata d'aprile in pelliccia. E' un regalo di questa pazza primavera, che nel giro di poche settimane ha costretto i torinesi a repentini cambi di guardaroba.

Ieri pomeriggio, l'ultimo scherzo della colonnina di mercurio: grazie a un vento gelido che è soffiato sulla città fin dal primo mattino, la temperatura [illegible] senso [illegible] tre gradi, un valore autunnale. Nelle località sciistiche della Val di Susa ieri mattina sono caduti 20 centimetri di neve. «Non ricordiamo [illegible] giornata così fredda dal dicembre scorso», dicono all'agenzia soggiorno del Sestriere. Tempo da lupi anche a Sauze d'Oulx: «Ieri sulle piste c'erano solo gli inglesi - spiegano alla funivia Belvedere - e se continua così anche loro annulleranno le settimane bianche».

Poche speranze per oggi: secondo i meteorologi il vento proveniente dalla Manica continuerà a spirare fino a stasera garantendo tempo instabile in città e molto nuvoloso in montagna.

BOLLETTINO [illegible]

Domenica 10 Aprile

PREVISIONI

su Piemonte e Valle d'Aosta, condizioni di variabilità con possibilità di precipitazioni sparse. Visibilità: buona. Temperatura in diminuzione. Venti moderati o forti da Nord-Ovest

[illegible] IN CITTA'

MASSIMA	14,9
MINIMA	3,9
UMIDITA' (ore 14)	38%

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	0,7 mm
MEDIA (1913-1988)	82,5

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

AEROPORTO [illegible] CASELLE

MASSIMA	13,9	MINIMA	
PRESSIONE (ore 20)			995 hPa

RECORD del mese (dal 50 a oggi)

MASSIMA	30	24 aprile 1984
MINIMA	-2	25 aprile 1972

[illegible]

MASSIMA	15,5	MINIMA	11,1

OGGI

SOLE: sorge alle ore 6 e 54 [illegible]; tramonta alle ore [illegible] 8 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 5 e 21 minuti, cala alle ore 19 e 54 minuti

- Ultimo quarto 3 aprile [illegible] 5
- [illegible] nuova 11 aprile ore 2
- Primo quarto 19 aprile ore 4
- Luna piena 25 aprile ore 22

MERCURIO: è al telescopio si vede come una minuscola Luna (quasi piena)

VENERE: si sposta da Ovest verso Est di 5 gradi ogni cinque giorni.

MARTE: [illegible] di colore [illegible] e quasi il volo giù luminoso della Polare

GIOVE: si trova a sedere bene verso le ore 23 in direzione Sud-Est

SATURNO: è situato nella parte centrale della costellazione dell'Acquario

IL FENOMENO: il [illegible] aprile dell'anno 837 d.C. la cometa di Halley passò a soli 6,8 milioni di km dalla Terra (il passaggio più ravvicinato)

Specchio dei tempi

«Le nostre leggi valgono anche per gli ospiti stranieri?» - «Un corso [illegible] educazione, non solo fisica» - «Sulla strada per Superga, dopo i lavori, [illegible] rimasti i buchi» - «Attendendo il bus, beffata dagli orari TT»

Un lettore ci scrive:

«Andrea Scaringella ha scritto per esprimere il suo disgusto nei confronti di una scena di intolleranza razziale a cui aveva assistito sul bus 72 (Torino-Venaria). L'episodio aveva visto come protagonisti un uomo di grossa corporatura che urlava ad un extracomunitario ubriaco l'insidia di spegnere la sigaretta. Il "perfido individuo" non ottenendo alcun risultato dalla sua richiesta sferrava sulla [illegible] del fumatore un colpo col suo borsotto facendo cadere al poveretto il mozzicone.

«Ora, prescindendo dal fatto che ritengo deplorevole e disgustoso ogni forma di intolleranza e discriminazione (non solo razziale) per cui convengo nel condannare aspramente "le frasi", "il [illegible] razzista" ed il tono arrogante usati nella circostanza da nostri connazionali, inviterei il testimone della scena a riflettere sul fatto che nessuno ha obbligato il giovane di colore ad ubriacarsi e che nessuno è tenuto a sopportare l'ubriachezza altrui quando diventa molesta. Inoltre desidererei ricordare che sugli autobus è fatto a tutti espresso divieto di fumare.

«Infine penso che una persona in soggiorno presso uno Stato straniero proprio perché ospite dovrebbe a maggior ragione sentirsi in dovere di rispettare usi, costumi e leggi del popolo ospitante».

Samuele Dossena

Un gruppo di lettrici ci scrive:

«Con riferimento alla lettera di Maggiorino Rosso desideriamo ribadire, come già scritto da *La Stampa*, che all'Itis "Avogadro" si è cercato di dare una risposta all'esigenza espressa, in particolare dalle ragazze, di essere preparate alla difesa personale.

«Un primo corso è stato tenuto per un gruppo di allieve nelle ore di Educazione fisica da due istruttrici di autodifesa femminile, cinture [illegible] di Ju Tai Jutsu della "Scuola di cultura orientale ed arti marziali Yoshin Ryu". Non si è trattato di apprendere un'arte marziale, [illegible] di sviluppare l'autocontrollo mentale e fisico, di acquisire elementi tecnici fondamentali e strategie per reagire psicologicamente e fisicamente in modo efficace [illegible] situazioni di pericolo o di aggressione.

«Riteniamo sia stata un'esperienza positiva, estensibile, volta anche a sfatare quell'immagine di donna succuba e svenevole che ancora trova spazio nella nostra società: innanzitutto educazione, oltre che Educazione fisica».

Seguono 22 firme

Un lettore ci scrive:

«Nella primavera del [illegible] si sono iniziati i lavori di posa in opera delle fognature sulla strada di Superga. Tali lavori, comprendenti anche il rifacimento del manto stradale, avrebbero dovuto essere ultimati a ottobre '93. Non so se la costruzione delle fognature è stata ultimata, [illegible] sicuramente, ad [illegible]i, lo stato della strada è quantomeno penoso. Dossi, buche, tombini affioranti, rattoppi mai raccordati [illegible] di loro, marciapiedi distrutti e rabberciati alla meglio fanno bella mostra di sé per non pochi km».

Piero Cordero

Una lettrice ci scrive:

«L'altra sera aspettavo alle 20,15 alla fermata di via Servais il 65 sbarrato direzione P. Susa. Strada deserta, nessuna possibilità di usare un telefono né di reperire un taxi. L'attesa era peraltro "confortata" dalle indicazioni - pubblicate sulla guida della Tt - del percorso e orari della linea, conformate dal passaggio due 65 sb. in direzione opposta.

«Dopo più di [illegible]zz'ora mi viene in soccorso una gentile signora passaggio che, intuendomi in attesa dell'autobus, mi informava che il 65 sb. "da qualche tempo" dopo le [illegible] varia in quel punto il percorso, e mi guida alla fermata dove lei stessa si sta recando, a circa un chilometro. Vengo così a sapere che gli avvisi inizialmente affissi alle fermate dotate di pensilina hanno avuto breve durata, e che non è possibile venire a conoscenza [illegible] questa variazione se [illegible] percorrendo a piedi la linea nella speranza di trovare ad una qualche fermata un cartellino giallo non ancora scomparso.

«Questa è l'ennesima scorrettezza a danno dei passeggeri. E non mi si risponda che le variazioni sono segnalate con avvisi appiccicati ai finestrini [illegible] mezzi pubblici! A parte le acrobazie necessarie per leggerli in autobus dove si è spesso stipati come sardine, e parte gli insondabili criteri [illegible] cui vengono affissi, sovente in ritardo sull'i- [illegible] della variazione e - questi sì - non rimossi per mesi dopo la loro scadenza, mi si vuol dire chi è quel computer umano che può memorizzarli ordinatamente e richiamarli al momento opportuno?».

Olga M. Ottone

Dopo mezzo secolo, i militari lasciano la gestione della Chivasso-Ivrea-Aosta

Genio ferrovieri perde il treno

Il ministero della Difesa sta studiando le alternative
«Potrebbe essere dirottato sulla Torino-Torre Pellice»

Dopo cinquant'anni di permanenza il Genio ferrovieri lascia la linea Chivasso-Ivrea-Aosta: a fine ottobre, la tratta passa definitivamente alle Ferrovie dello Stato. Quanto alla destinazione dei militari non c'è ancora un'indicazione definitiva. Esistono, però, otto proposte tra le quali i vertici della Difesa, da cui dipende il Genio, e le Fs dovranno scegliere. Due le possibilità in Piemonte: la gestione della linea Torino-Torre Pellice oppure della Cuneo-Saluzzo-Savigliano.

L'elenco delle alternative comprende anche cinque tratte ferroviarie in Emilia Romagna e una in Toscana.

Per il Comitato della Chivasso-Aosta «l'individuazione delle linee alternative è un'importante vittoria per i tanti sforzi compiuti in anni di battaglie».

«Dopo l'incidente di Caluso, nel giugno di due anni fa, non era pensabile che quel tratto di ferrovia dovesse restare in mano al Genio» dicono i portavoce del gruppo. Nonostante tutto, però, non sono ancora pienamente soddisfatti. «Tra le linee indicate dalle Ferrovie dello Stato - spiega Agostino Petruzzelli - ce ne sono alcune dove il traffico è particolarmente intenso. Secondo noi questa è una scelta inopportuna; per ospitare la linea scuola del Genio ferrovieri occorre individuare tratte che siano inserite nei progetti delle reti ferroviarie regionali con caratteristiche di linee metropolitane». Tra le destinazioni «inopportune» c'è la Torino-Pinerolo, parte iniziale della linea per Torre Pellice. Ma obbligare adesso il Ministero della Difesa a rinunciare a una di queste alternative sembra piuttosto difficile. «L'individuazione delle ferrovie - hanno spiegato alle Fs - è avvenuta prendendo in considerazioni caratteristiche tecniche e logistiche e comunque le zone che ricoprono un particolare interesse per la Difesa». Il Comitato, però, non si dà per vinto e ha già invitato la Regione Piemonte e le altre regioni interessate a esprimersi sulle scelte delle Fs ed, eventualmente, avanzare proposte alternative.

Prioritaria, comunque, rimane la partenza del genio dal Canavese e la sistemazione della linea, con interventi consistenti in fatto di sicurezza. Proprio su questo punto, però, c'è un particolare preoccupante. Nell'ottobre scorso il Ministro dei trasporti Raffaele Costa si è detto contrario a qualsiasi intervento sulla linea: «Va bene com'è; di lavori per adesso non se faranno». [l. pol.]

Dopo la sciagura alla Caluso, erano partite durissime sulla gestione della Chivasso-Aosta. A fianco il generale Silvio Toth comandante della Brigata Alpina Taurinense

Alpini sbarcano in Sicilia

Penne nere della «Taurinense» difendono le case dei giudici

Sbarcheranno domani in Sicilia gli ottocento alpini della «Taurinense» impegnati per due mesi nell'operazione «Vespri siciliani». Dovranno controllare le abitazioni di alcuni giudici nel mirino della mafia nelle province di Palermo, Trapani, Enna e Catania. Via nave, hanno lasciato ieri il porto di Genova i mezzi che le penne nere utilizzeranno durante la missione in Sicilia. «In tutta fretta abbiamo dovuto ridipingerli di verde dopo che per le manovre Nato, in Norvegia, i cingolati erano stati tinteggiati di bianco» dicono alla «Taurinense». E' la prima volta che le gli alpini dalla brigata comandata dal generale Silvio Toth vengono inviati in Sicilia: '92 stati in Sardegna per la missione "Forza Paris"; - ricordano al comando brigata - poi siamo in Mozambico coschi blu dell'Onu». In questa nazione dell'Africa australe è rimasto il reparto aviotrasportabile che dovrebbe rientrare a Torino entro la fine mese: la missione italiana in Mozambico è giunta infatti all'epilogo per mancanza di finanziamenti.

Per gli alpini dal e 3° reggimento stanza, rispettivamente a Borgo San Dalmazzo e a Pinerolo, i «Vespri siciliani» si concluderanno all'indomani del voto per le europee: «Garantiremo il servizio poi rientremo in Piemonte». [g. nov.]

I travestiti arrivano ogni sera con auto di grossa cilindrata si vendono accanto alle ragazze dell'Est

Tratta dei viados Milano-Torino

Boom dei brasiliani alla Pellerina, 5 arresti

Ragazzi brasiliani, camicette in seta che esplodono sui seni al silicone e minigonne che nulla coprono. Trascorrono le notti alla Pellerina. Accanto a una decina di ragazze dell'Est; tra loro anche due sorelle, Nadia e Caterina, 20 e 22 anni, fuggite da Sarajevo dopo la morte del papà, sotto i bombardamenti. Si vendono per sopravvivere. Trentaquarantamila lire i viados. Cinquantamila le donne. E tutte le sere Nadia e Caterina si offrono gratis all'ultimo cliente, purché le lasci dormire a casa sua: «Anche un materasso per terra, non vogliamo spendere per l'albergo».

Storie amare che affiorano dalle indagini del commissariato Madonna di Campagna e dell'Ufficio stranieri della questura. Una settimana di controlli: cinque le persone arreste per favoreggiamento e sfruttamento della prostituzione; altre quattro denunciate.

Storie di sfruttamento. Come quelle dei viados portati ogni sera da Milano da connazionali che prendono poi una percentuale sui loro guadagni. E paga tutto, anche il posto sul marciapiede: mille dollari al mese per un pezzo di città. Terra di nessuno: corso Regina Margherita, via Pietro Cossa, via Panezza, via Sansovino.

«Quadrilatero dalle sensazioni forti: prima i transessuali, poi le donne di colore, adesso i viados e le bionde ragazze dell'Est», dice Carlo Petrelli, dirigente il commissariato Campagna. Per anni ho diretto un ufficio di polizia a Milano. Li ha conosciuto, al suo sorgere, il fenomeno dei viados. Hanno 18-20 anni, scappati alla miseria del Brasile. C'è un'organizzazione che li porta in Europa, via Bruxelles e Monaco di Baviera», racconta il vice questore Antonio Baglivo, capo dell'Ufficio stranieri.

Due degli arrestati (da sinistra) Dario Fornasaro e Clodoaldo Ribeiro

Ma nel capoluogo lombardo c'è oggi una forte concorrenza tra i viados e molti a Torino. Nel rapporto della polizia si racconta di questi quotidiani viaggi, con appuntamento intorno alle 17 nei pressi della stazione. Una pizza, e poi si parte. Cinque sono stati arrestati alla Pellerina, avevano appena fatto scendere dalle loro vetture una ventina di viados. Masena Pereira, di 22 anni, Ramos, Clodoaldo Ribeiro, di 21, Ronaldo Freitas, di 27, Savino Moschetta, di 29, e Dario Fornasaro, di 36, tutti residenti a Milano.

Vanessa, Barbara, Anna, i loro nomi d'arte. Guadagnano anche 600-800 mila lire a sera. Ogni mese mandano i loro risparmi alla madre, alle sorelle. Sognano di comperarsi un negozio e di tornare nei loro Paesi. A Torino, in via Michele Coppino 83, è stato scoperto uno studio estetico. Due transessuali brasiliani, Fabio De Castro e Domingo Bezerra, si sono specializzati in interventi per addolcire i lineamenti: parrucche, capelli annodati, ciglia finte.

«La presenza degli stranieri irregolari è un problema sempre più allarmante», ammette il questore Carlo Ferrigno. Mostra cifre e statistiche: «Abbiamo raddoppiato l'organico dell'ufficio stranieri, più auto e mezzi. Accompagneremo a Genova le persone espulse, facendole salire sulle navi. Non è solo un problema di polizia».

Ezio Mascarino

SAPER SPENDERE

Una pianta chiamata Graziella: «Che cos'è?»

UNA pianta di nome Graziella, almeno così la chiama il marito di Anna Maria Bassignana che scrive: «E' una graziosa piantina e quando fiorisce a luglio è una meraviglia di fiori giallo-oro. Avevo trovato dei semi durante un viaggio al ed ho provato a interrarli. Il risultato è stato una vera sorpresa. Ora ci piacerebbe sapere che pianta si tratta. Per me sarebbe una gran darle nome,.. anziché quel "Graziella"».

L'accontenta la dott. Elena Accati dell'Istituto di Scienza della coltivazione dell'Università di Torino. «Si tratta del genere Cassia che comprende circa 500 specie di alberi, arbusti, specie erbacee annuali e perenni, appartenente alla famiglia delle Cesalpiniacee. Nel caso della specie mostrata in fotografia dalla lettrice si tratta molto presumibilmente della Cassia corymbosa, originaria dell'America tropicale. Può raggiungere l'altezza di tre metri e un diametro di circa un metro e mezzo - due metri e Le foglie sono composte, formate da 2-3 paia di foglie oblungo-lanceolate, verde chiaro. I fiori a forma di coppa colore giallo carico, larghi 2 a cm, riuniti in corimbi ascellari che sbocciano appunto in giugno-luglio.

«Oltre che per seme questa specie può essere moltiplicata per talea che si preleva a luglio-agosto e deve essere legno maturo, lunga 8-10 con porzione del ramo portante. Si pone in un letto caldo in un miscuglio di torba e sabbia in parti eguali. Una volta radicate le talee si pongono in contenitori di 8-10 cm e in inverno devono avere una temperatura non inferiore a 5 gradi. In questo periodo (marzo-aprile) si provvede alla potatura accorciando tutti i rami di terzo o della metà. Se si volesse limitare la crescita dell'arbusto rendendolo più compatto si dovrebbero tagliare tutti i rami all'altezza di 30-40 cm dal livello del terreno». L'esperta i suoi complimenti: «Non è semplice allevare questa specie nel clima del Piemonte, il suo successo quindi merita un applauso».

Al supermarket pistola e passamontagna

Bottino, tre milioni

Ennesima rapina a un supermercato proprio all'ora di chiusura, ieri sera in corso Siracusa 92.

Poco dopo le 18, tre banditi si sono presentati al «Pandamarket» di proprietà di Francesco Zamboni, 47 anni. «Avevano una pistola» ha raccontato ai carabinieri. «Anche avevano il volto mascherato con un passamontagna di colore scuro, siamo certi: uno dei tre era una donna».

I rapinatori si sono fatti consegnare l'incasso della giornata (banconote per poco meno di tre milioni) e sono fuggiti a bordo di una Uno.

Per un soffio, i banditi sono finiti in manette. Le centrali di questura e carabinieri hanno dirottato le auto disponibili in corso Siracusa: una volante di via Grattoni ha incrociato la Uno (probabilmente rubata), ma l'ha persa di vista in via Carso.

VENTANA/WAGONLIT TRAVEL
in collaborazione con EUROFLY/ALITALIA
ORGANIZZA UN PELLEGRINAGGIO
LOURDES
Sabato 30 aprile e Domenica 1 maggio 1994
Lire 450.000
- VOLO SPECIALE DIRETTO DA/PER TORINO
- PARTENZA ORE 07.00 - RITORNO ORE 22.00
- SISTEMAZIONE IN HOTEL IN CAMERE DOPPIE
- PENSIONE COMPLETA
- TRASFERIMENTI IN LOCO
- ASSISTENZA SPIRITUALE

PRENOTAZIONI:
SIGG.RE ROBERTA ANZALONE e CARLA FERRERO
TEL. 011 - 666.2643 - 666.2163
SIG.RA LUCIA MANIEZZO - TEL. 011 56.22.766

MARZIAL SPORT
IL PIU' GRANDE CENTRO VENDITA di ARTICOLI PER LE ARTI MARZIALI in PIEMONTE
ESCLUSIVISTI LINEA ARTI MARZIALI Mizuno
TUTTO L'ABBIGLIAMENTO E LE ATTREZZATURE
PER LE ARTI MARZIALI - VIDEO E LIBRI - TOKAIDO - SHUREIDO
KICK BOXING VIS - VENDITA MINUTO E INGROSSO
SEDE: via Fattori 116 (Largo Bardonecchia) Torino
tel. 710.219 - 779.23.87

LA MARZIAL SPORT organizza
LA PASQUA del BUDO 1994
Il più grande spettacolo arti marziali
Palasport - Ruffini - Mercoledì 13 aprile ore 20
Prevendita biglietti: presso la di
via Fattori 116 - Torino. A L. 15.000 anziché L. 18.000

invicta
Travelling and Sporting Goods
Ricerca per il supermercato di Vanchiglia (MM)
RESPONSABILE PUNTO VENDITA
al quale verrà affidata la gestione di una struttura di media superficie ubicata in un centro commerciale.
Il Candidato ideale avrà già maturato esperienze di reparto di settore, con responsabilità su acquisti, delle vendite, conduzione del personale
Costituiscono titoli preferenziali: la provenienza dal settore articoli e abbigliamento sportivo e la conoscenza della lingua francese
Si prega inviare quanto prima curriculum vitae (anche via fax) al seguente indirizzo: INVICTA srl c.so Tassoni 30 - 10154 Torino - Fax 011/243.9077.

Lascia il tuo messaggio e ascolta quelli degli altri.
i Nuovi Incontri
144.11.40.30
Via Cavour 34 - Rivoli (TO)
Non sono telefoni erotici - A 2.540 Lire/min. +IVA

AVIS
CENTRO TRASFUSIONALE
Via Ventimiglia 1 - TORINO - Tel 653 44 26

NOTIZIE dalle AZIENDE

L'agenzia viaggi che non riserva sorprese

- 5 Centri prenotazione
- 70.000 biglietti emessi nel corso del 1993
- Un centralino elettronico linee
- Orario di lavoro (unico in Italia) per giorni all'anno: dalle 6.30 alle
- Servizio a domicilio sei fattorini che provvedono alla consegna quattro al giorno riservato non solo alle aziende, ma anche ai clienti individuali.
- Servizio prenotazioni dotato dei più sofisticati mezzi informatici e collegato con i più importanti sistemi di prenotazione aerea e alberghiera.
- Associati alla (Guild European Business Travel Agents), l'associazione europea di Agenzie di Viaggio ha come obiettivo di indicare il modo inequivocabile gli operatori che si distinguono per serietà, qualità e competenza.
- La Agenzia associata alla Woodside Travel Trust e di conseguenza ad utilizzare il catalogo alberghiero di questa associazione con gli alberghi mondo a tariffe preferenziali.
- Tessera Europ Assistance «Medico Stop + Assicurazione Bagaglio» gratuita tutti i viaggiatori per ogni biglietto aereo acquistato.
- Corrispondenti in tutte le città italiane e in tutte le il europee e nei mondi
- Ufficio Assistenza e Sala di Attesa propria presso l'Aeroporto di Torino Caselle, dotata di tutte le attrezzature e del personale adatto l'assistenza dei viaggiatori
- Questa è la TOURS, un'agenzia che, grazie alla competenza ed alla sua professionalità non riserva brutte sorprese ai suoi clienti.

Polemiche e proposte per non perdere i 100 miliardi dello Stato

Agroalimentare a Chivasso

Sfuma il progetto del Caat tra Grugliasco e Rivoli (spesi già 7 miliardi). Ricca: «Studiamo una nuova sede»

La vecchia struttura di via Giordano Bruno e qui a fianco il presidente della Provincia Luigi Ricca

L'attività dell'ingrosso continua in via Giordano Bruno

Un grande «business» per un progetto esecutivo non realizzato, costato 7 miliardi destinato soltanto agli archivi, alle polemiche e all'esame, già iniziato, della magistratura. Sembra essere questo il destino del Caat, il Centro agroalimentare Torino, maximercato all'ingrosso per ortofrutta, carni, pesce e fiori - 450 mila metri quadri, spesa prevedibile 250 miliardi - che si sarebbe dovuto realizzare fra Grugliasco e Rivoli.

Invece ora ci si limita a pensare di rimettere in ordine la disastrata struttura di via Giordano Bruno, il piano regolatore conferma il mercato dei fiori in via Perugia: dire che mancano i presupposti di «polifunzionalità» per l'agroalimentare previsti dalla legge 418. E addio soldi dello Stato.

Il sindaco Castellani il marzo ha suggerito presidente della Regione, Brizio, di «dirottare» il finanziamento statale iniziale (100 miliardi) alla riorganizzazione del trasporto pubblico. Ma l'idea - nata all'insaputa sia del Consiglio comunale sia degli azionisti pubblici e privati del Caat - sembra destinata soltanto a sollevare polemiche. Se ne parlerà domani in Sala Rossa, dove giace un'interrogazione dei popolari Chiavarino Pattuelo e dove sta arrivando una seconda di Emanuela Rampi (Alleanza verde).

Luigi Ricca, presidente della Provincia, ente che ha 5,43% delle azioni Caat, non ha gradito apprendere da La Stampa le intenzioni di Castellani: «Su alcune perplessità del sindaco posso concordare (come la rilocalizzazione fuori dell'area Caat della Servizi industriali, che noi abbiamo sempre sollecitato), ma non credo che possa rinunciare a cuor leggero alla realizzazione intervento di ampio rilievo, non essendo possibile lo storno del finanziamento per altra finalità. Se Torino ha problemi, informi tutti gli azionisti del Caat si convochi un'assemblea straordinaria sulla questione. Caso mai il finanziamento potrebbe congelato per ripensare alla rilocalizzazione dell'Agroalimentare: tornerebbe attuale la proposta avanzata dal Censis nello studio del '93 sul Chivassese per creare lì un Centro polifunzionale per il commercio».

L'ex presidente del Caat, Francesco Bruno, è polemico sul tempo impiegato dal Comune, l'autunno scorso, per giungere ad «accordo di programma» fra tutti gli interessati: «Hanno perso perché già allora non volevano arrivare alla realizzazione dell'opera, esitavano a dirlo. Lo stesso presidente del Collegio costruttori, Rosso, in un incontro dall'assessore Ferrero, si era detto disponibile a ritirare il ricorso al Tar sull'appalto se si fosse andati con rapidità sull'accordo di programma. Ci siamo arrivati il novembre, troppo tardi per aprire i cantieri in relazione ai finanziamenti».

Adesso polemica è scoppiata anche all'interno del consiglio di amministrazione del Caat. Il bilancio è slittato al 15 aprile: si vogliono «dettagli» per un conto di milioni che la Progetto mercati ha presentato per l'«assistenza» alla società. Si era partiti milioni, con «sconti» successivi si è arrivati a 800. Peraltro 7 miliardi già stati incassati per il progetto - ora forse inutile - eseguito società Bonifica, di Roma, con la consulenza delle torinesi Al-Engineering (ing. Baldizzone), Archa (arch. Maggiora) Inarco (arch. Scarzella).

Gianni Bisio

Rifondazione comunista resta all'opposizione

«La giunta Castellani non dà segni di vita»

«Siamo stati sconfitti. Ma le ragioni della vittoria della destra non sono da cercare nella campagna elettorale, hanno radici più profonde, più lontane nel tempo». Marco Rizzo, segretario di Rifondazione comunista, ha portato quest'analisi del voto alla direzione e al comitato del partito con una mozione che tra giovedì e venerdì è stata approvata a larga maggioranza. Le colpe - hanno chiarito i comunisti - risalgono ad decennio consumato nella demolizione della «classe operaia», dell'identità del sindacato. «In campagna elettorale il culmine: una parte degli alleati è arrivato a demonizzare le proposte di Bertinotti (per esempio quella di tassare i Bot), le uniche vere ipotesi di programma, perché tra tentennamenti veti, il fronte progressista rimasto alla bozza degli intenti senza mai riuscire a caratterizzarsi come vera forza di sinistra».

A questo punto, secondo Rizzo, grandi responsabilità ricadono sul «nullismo» (il neologismo è contenuto nel documento di Rc) della giunta Castellani che «nella sua incapacità operativa non si è dimostrata utile né alla città, né alla sinistra».

Rifondazione comunista - annuncia il segretario - rimarrà all'opposizione in Sala Rossa, «almeno sinché il Comune non incomincerà ad operare». Secondo Marco Rizzo «quando Castellani darà segni vita, emergeranno le differenze tra il repubblicano Alleanza democratica Marino e il pidiessino Carpanini. A qual punto saremo attentissimi. Ma non staremo solo a guardare».

Marco Rizzo segretario provinciale

In alto, il sindaco Valentino Castellani

Sotto, Fausto Bertinotti

Il giudizio negativo sul sindaco e sulla giunta per Rc vuol dire disimpegno nella creazione di un polo progressista forte in città. «Dovremo ricostruirlo senza smagliature. Mi auguro che per il 25 aprile e per il Primo maggio saremo tutti assieme in piazza a dimostrare contro i pericoli del fascismo risorgente».

Non ci sarà invece gruppo unico in Parlamento. «Non lo vuole affermа Rizzo, lasciando intendere che le strade per una sinistra unita è anche lunga. «Sarà tuttavia necessario un coordinamento anche in vista delle elezioni europee e delle amministrative di giugno. Per il Parlamento di Strasburgo andremo avanti da soli con nostre liste, a batterе contro gli accordi Maastricht che favoriscono solo i grandi gruppi capitalistici».

Sarà un metodo per contare le forze in campo, perché, dice il segretario Rifondazione, se è vero che i Progressisti hanno perso, non altrettanto vero che abbiamo perso anche noi: in Piemonte nel '92 avevamo due deputati e senatore, adesso abbiamo tre deputati e senatore solo tra Torino e provincia». **[g. san.]**

Accusato per il fallimento del maxi parcheggio a Moncalieri

L'architetto ha fatto crack

Il pm chiede il rinvio a giudizio

L'architetto Bruno Caggiula fu vittima l'anno scorso di un breve sequestro a scopo d'estorsione

E' stato chiesto il rinvio giudizio per bancarotta di Bruno Caggiula, 51 anni, architetto di Moncalieri noto per aver firmato alcuni importanti progetti di restauro nel centro storico di Moncalieri, o per essere amministratore della Primaparking, la società che ha iniziato costruire, senza portarlo a termine, un parcheggio robotizzato molto discusso.

La richiesta di rinvio è stata inoltrata all'ufficio dei gip dal sostituto procuratore Gian Giacomo Sandrelli, titolare delle indagini sul dissesto economico dell'architetto. Il dottor Luigi Acordon deciderà il prossimo 26 maggio se mandare processo Caggiula, al quale l'accusa contesta il crack della società Cabos, dichiarata fallita il 31 ottobre 1991.

La scorsa estate Caggiula aveva denunciato alla Criminalpol essere ricattato: «Avevo due imprese, avevo presentato anche progetto per un parcheggio alla Crocetta. Poi, per una serie di problemi, le prime difficoltà. Nel '91 il fallimento d'ufficio. Quei due si offrirono di aiutarmi, mi diedero 50 milioni che mi servivano subito, erano disposti a darmene altri».

quei 50 milioni in cinque diventarono 120, che l'architetto ha dovuto sborsare a Angelo Razza Flavio Varesi, pregiudicati, uno in libertà vigilata, l'altro già detenuto per associazione a delinquere di stampo mafioso. La polizia li arrestò per estorsione.

I guai dell'architetto non sono finiti. Resta aperta la questione parcheggio robotizzato che avrebbe dovuto sorgere a Moncalieri tra via Alfieri e strada Torino: un progetto unico in Europa, una struttura avveniristica a piani e 500 posti auto computerizzati, con un modernissimo transelevatore meccanico in grado di consegnare le auto ai proprietari in meno di venti secondi.

Peccato che di quel megaprogetto resti solo una buca profonda 30 metri. I lavori, iniziati nel settembre '86, sono interrotti per problemi di liquidità dell'architetto. Per far fronte all'improvviso passivo, Caggiula avrebbe accumulato circa dieci miliardi di debiti attraverso assegni a vuoto, fatture non pagate, ipoteche su immobili già di proprietà della Cabos.

Il pretore di Moncalieri Maurizia Giusta ha già condannato l'architetto Caggiula al risarcimento di cinque milioni, «per l'irreparabile danneggiamento del deposito archeologico di cui gli era noto rilevante pregio». Gli scavi per l'autosilo avevano cancellato un tratto delle mura di cinta medievali di Moncalieri. **[b. gio.]**

L'intervento di Saldarini al convegno sui trapianti

La donazione degli organi è legittima e meritoria

«La Chiesa approva la donazione di organi, che è conforme agli insegnamenti delle Scritture». Lo ha ribadito ieri mattina il cardinale Giovanni Saldarini al convegno sulla «donazione d'organo, una cultura per la vita», svoltosi all'Unione Industriale, in via Fanti.

Citando l'enciclica «Gaudium et spes» il catechismo della Chiesa Cattolica, il cardinale (che recente si è iscritto all'Aido, l'associazione dei donatori di organi) ha spiegato che «il dono gratuito di organi dopo la morte è legittimo e può essere meritorio». Perché «il trapianto di organi è conforme alla legge morale se i danni e i rischi fisici e psichici cui incorre il donatore sono proporzionati al bene che si cerca per il destinatario».

«La Chiesa - ha aggiunto - non può e non deve avvalorare, per amore della persona umana, tutto che la scienza ritiene fattibile; ma può deve incoraggiare ciò che, come la donazione organi, può aiutare la vita ed educare al dono e al servizio per amore».

Al convegno, organizzato dall'Ordine dei medici e patrocinato da Comune, Provincia, Regione e Comitato italiano per l'educazione sanitaria (Cies), hanno partecipato l'assessore alla Sanità del Comune Angela Migliasso, l'assessore regionale Bianca Vetrino e il presidente del Cies Piemonte Sante Baiardi. Michele Olivetti, presidente dell'Ordine dei medici di Torino, ha moderato il dibattito nel quale sono intervenuti il procuratore generale della Corte d'appello Silvio Pieri, don Mario Rossino della facoltà teologica, il presidente dell'Aido Francesco Gorgerino, segretario dell'Ordine dei giornalisti Mario Valabrega, il primario anestesiologia Mario Maritano i docenti universitari Sergio Curtoni e Guido Filogamo.

Dirigerà Sawallisch

All'Auditorium stasera concerto per Gruppo Abele

Sono destinati a finanziare le attività del Gruppo Abele di don Luigi Ciotti i proventi del dell'Orchestra sinfonica di Torino che si terrà stasera alle 21 all'Auditorium della Rai. L'organizzano (in collaborazione con la Lavazza) la Fondazione Sanpaolo la Rai, che per il quarto consecutivo dedicano una serata ad associazioni benefiche.

Stasera è in programma la Passione secondo Giovanni di Johann Sebastian Bach; direttore Wolfgang Sawallisch, soprano Helen Donath, contralto Nathalie Stutzmann, tenore Neil Mackie.

Terminata la prevendita al Salone della Stampa di via Roma e alla Torre di Abele di via Pietro Micca 17, oggi i biglietti si possono acquistare dalle 20 all'Auditorium di piazza Fratelli Rossaro. Costano 20-30 mila lire per galleria e balconata, 70-100 mila per la platea.

PALAZZO FRANCIA

CORSO FRANCIA, 200
RIVOLI
CASCINE VICA

Un edificio realizzato una architettura innovativa e sistemi tradizionali.
Tutte le comodità, sicurezze garanzie che potete trovare in spaziosi appartamenti finiture particolarmente curate.

Appartamenti di:
- soggiorno, 2 camere, cucina, doppi servizi;
- salone, 3 camere, cucina, doppi servizi, terrazzi.

Box auto.

Locali commerciali di:
- 106 mq con deposito interrato collegato di 68 mq.
2 vetrine fronte strada.

Possibilità di locazione.

Visite su appuntamento

EDILCASE
SETTORE RESIDENZIALE

TEL. 561 35 35
CORSO MATTEOTTI, 47 - 10121 TORINO

Il secondo lotto è bloccato alle porte di None: servono 150 miliardi per completarla

Torino-Pinerolo, superstrada fantasma

Dopo 20 anni è incompiuta: «Colpa di un burocrate»

Dopo [illegible] anni di batti e ribatti, l'autostrada Torino-Pinerolo è costruita a metà: c'è il primo tratto, [illegible] chilometri, che si [illegible] dalla tangenziale nei pressi del Drosso e arriva fino a None. Il secondo è bloccato dalla burocrazia. Anzi da un burocrate romano del ministero dei Beni culturali e ambientali che, [illegible] momento di dare via libera alla realizzazione degli 11 chilometri finali, ha prescritto di adottare un tracciato alternativo alla soluzione prevista dalla Regione, dagli enti locali, dalle sovrintendenze [illegible] [illegible] ministero all'Ambiente. Bloccando tutto e creando un groviglio di problemi che si trascinano da oltre un [illegible]

«Nel settembre '92 avevamo chiesto tutti i permessi», dice l'architetto Marcello Caretta, presidente dell'Ativa, la società autostradale che ha fatto costruire il primo tratto, pronta [illegible] procedere e [illegible] finanziare [illegible] [illegible] pletamento dell'opera (spesa valutata tra i 140-150 miliardi).

Perché non si procede? All'ultimo, un funzionario ha cambiato il tracciato già approvato. [illegible] adesso la palla passa al [illegible] governo: altri mesi persi. Per fortuna i costi di costruzione da due anni sono pressoché bloccati, ma considerando i tempi trascorsi dal primo semaforo verde dato [illegible] Regione (20 anni fa) la querelle diventa grottesca.

«La Regione dice sì alla Torino-Pinerolo»: è il titolo dei quotidiani in edicola venerdì [illegible] marzo 1974. Da allora quell'autostrada, alla pari del metrò, [illegible] parcheggi e di tante altre trasformazioni promesse, è diventata uno degli esempi politico-burocratici da [illegible] seguire.

Negli anni quei 27 chilometri di «autostrada» si sono trasformati in campo di battaglia: prima le proteste degli agricoltori della [illegible] poi quelle degli ambientalisti. Gli scontri in Regione e in Provincia, tra maggio- [illegible] favorevole all'autostrada e opposizione contraria. Dibattiti nella Sala Rossa di Palazzo Civico, anche se il Comune non ha mai avuto e non ha poteri sul territorio e sulla struttura investiti dalle polemiche.

«Autostrada fantasma», «Autostrada di [illegible]: [illegible] alcuni titoli comparsi sui quotidiani fino alla costruzione del primo tratto, quello che [illegible] si «accese [illegible] nella viabilità ordinaria all'altezza di None, a 11 chilometri dal traguardo.

Poco meno [illegible] [illegible] mesi fa, quando fu inaugurato [illegible] primo lotto, l'obiettivo sembrò raggiunto. C'erano [illegible] ancora ostacoli, certo. Ma nessuno sembrava insormontabile [illegible] punto da bloccare [illegible] completamento dell'autostrada. L'Ativa presentò i progetti a Provincia, Regione, ministeri [illegible] alla sovrintendenza ai Beni ambientali: più tracciati, come detto. Quasi simili (del resto [illegible] le soluzioni in linea di massima non potevano discostarsi più di tanto). Tutti gli enti diedero parere positivo [illegible] tracciato «C». «Nel maggio '93 - ricorda il presidente dell'Ativa - [illegible] mo i nulla-osta da Roma. Eravamo pronti a partire, a perfezionare [illegible] convenzione con l'Anas, a varare piani finanziari [illegible] progetto esecutivo».

La sorpresa a luglio: un funzionario [illegible] ministero aveva firmato solo parte del tracciato che aveva ottenuto i nulla-osta. Da None allo svincolo di Piscina aveva preferito una delle soluzioni bocciate. Perché? Probabilmente per errore in buona fede, dicono in Regione. «Un [illegible] re che ci sta facendo penare ancora adesso», afferma l'architetto Caretta. C'è un rammarico: «Possibile che questi problemi tecnici non si possano risolvere a Torino? Senza dover sottostare alla burocrazia romana o ai tempi di una città che non a caso [illegible] stata definita eterna».

lg. san.]

CONCLUSO IL DIBATTITO SULL'AUTOSTRADA

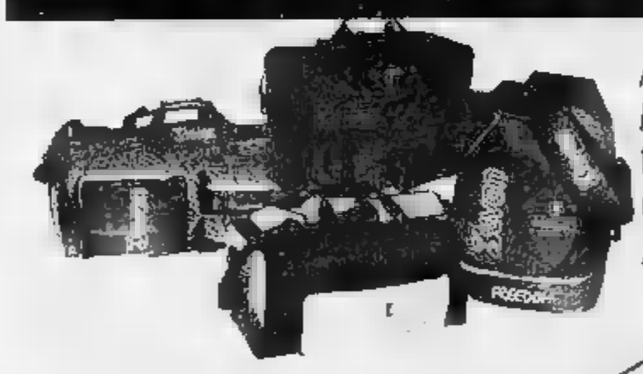
La Regione dice «sì» alla Torino-Pinerolo

Respinte le opposizioni - Riserva in [illegible] comunicato di «Forze Nuove»

[illegible] problema dell'autostrada Torino-Pinerolo è giunto al centro [illegible] dibattito, [illegible] pomeriggio, al consiglio regionale [illegible] che [illegible] sostituito una giunta presa in stretta [illegible] dalla «Gazzetta del Popolo» come riferimento [illegible] Alla parte del giornale [illegible] [illegible] [illegible]

I MAGNIFICI 7 CONCORSI

Dall'11 al 30 Aprile il 1° dei Magnifici 7 !



Al Centro Commerciale Le Fornaci è iniziato il primo concorso dei Magnifici 7. **Due [redacted] Punto e 150 borse sport [redacted] aspettano.**
Per acquisti superiori a Lire 10.000 effettuati in qualsiasi negozio del Centro Commerciale ti verrà consegnata una cartolina concorso.
Aprila e controlla subito, puoi avere vinto la borsa!
Comunque fra tutte le cartoline compilate [redacted] imbucate saranno estratte il 3 maggio **due magnifiche Fiat Punto.**
Ma non dimenticare!
I concorsi continuano, sino ad ottobre puoi sempre vincere!
I Magnifici 7 ti aspettano!

ipercoop

40 NEGOZI 40 BOUTIQUES

LE FORNACI

BRICO CENTER Gruppo Rinascente

Aut. Min. 6/6318 del 10/2/94

Basket: si conclude la prima fase con la trasferta di Pavia

Torino fa la prova-playout

Silvestrin è ko, più spazio a Valente che sogna già la A1 battendo Roma

Ultima partita della stagione regolare di A2, con la Francorosso impegnata a Pavia. I torinesi sono già certi dei playout e non hanno quindi nulla da chiedere a questa partita, che rischia ancora qualche piccola chance ai padroni di casa. Se infatti batterà la Francorosso e contemporaneamente perderanno anche Napoli e Trapani, allora Pavia terminerebbe al 10° posto, l'ultimo utile per agganciare in extremis i playout.

Difficile dire se l'obiettivo faccia davvero gola alla società lombarda, considerato la grave crisi finanziaria in cui si dibatte ormai da mesi e che rischia di farla scomparire, per fallimento, al termine di questa stagione. Alla Francorosso potrebbe quindi toccare l'ingrato compito di dare l'addio ad un club che, nel suo passato sportivo, ha anche ottenuto un 3° posto nel massimo campionato (del '56) e annoverato giocatori di buon livello come Fantin, Giroldi, Ponzoni, gli americani Orange, Lock e soprattutto il brasiliano Oscar, il più grande marcatore nella storia della serie A italiana.

«Per noi sarà un'ultima verifica - dice Fabrizio Valente, pivot della Francorosso - in vista dei playout, che quest'anno sono più difficili perché consentiranno soltanto a 8 squadre su 12 di salire in A1». Proprio Valente è un esperto di playout. Ne ha disputati un paio a Venezia e altri ancora a Roma e Firenze, figurando quasi sempre fra i migliori della sua squadra. Anche quest'anno potrebbe ripetersi, considerato il suo rendimento in costante crescita.

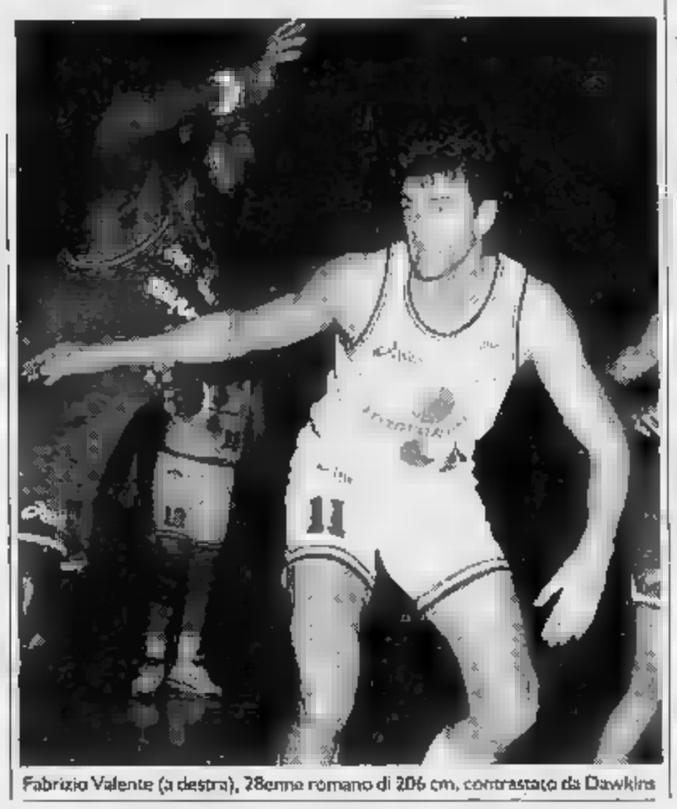
«Sicuramente sono migliorate le mie condizioni fisiche - conferma Valente - il che mi ha permesso di giocare di più. Ho acquisito maggiore fiducia nei miei mezzi, allargando il mio bagaglio tecnico». Il pivot della Francorosso si è infatti rivelato prezioso sotto i tabelloni, anche nel tiro da distanza. E oggi godrà di spazi ancora maggiori, avendo dato forfait Silvestrin per un problema ad un ginocchio. C'è addirittura chi sostiene che nei playout Valente soffierà proprio al suo capitano un posto nel quintetto base torinese.

«Non ho mai fatto questioni di primi cinque - sdrammatizza Valente - perché a me basta giocare ed essere utile alla squadra. Questi playout capitano nel momento giusto. Per esperienza posso dire che le squadre che vi arrivano dalla A1 sono spesso cotte o demotivate, quindi possiamo tentare il colpaccio. Molto dipenderà dagli accoppiamenti delle prime partite in calendario, perché dopo un paio di turni metà delle squadre si sentirà già tagliata fuori e mollerà la presa».

Qual è la formazione che Valente non vorrebbe nel proprio girone dei playout? «A me fa paura Caserta, sempre che non vada ai playoff, perché sul suo campo è difficilissimo batterla e l'americano Shackleford è praticamente immarcabile». E quale potrebbe invece la squadra di A1 più abbordabile? «Beh, molti dicono Cantù, perché è stanca e ha solo uno straniero. Io invece, anche per motivi personali, vorrei incontrare Roma».

Dunque la Francorosso è già proiettata nel futuro, forse anche perché oggi affronterà Pavia con una formazione incompleta (senza Silvestrin) e in parte acciaccata. Abbio è infatti reduce dall'influenza, mentre hanno accusato problemi fisici anche Jacomuzzi (caviglia) e Howard (schiena). Dopo quattro successi consecutivi, una sconfitta oggi ci può anche stare, poi, nei dieci turni dei playout, per salire in A1 bisognerà vincere sempre e cercare almeno due (o tre) blitz esterni. Impresa durissima.

Giorgio Viberti



Fabrizio Valente (a destra), 28enne romano di 206 cm, contrastato da Dawkins

Calcio: battuto (da 0-1 a 3-1) il Pavia

La Juve con Del Piero nelle finali Primavera

La rimonta solo nel secondo tempo Successo granata per 2-0 a Monza

Dopo il Torino, anche la Juve si qualifica per la fase finale del campionato Primavera. I bianconeri, pur soffrendo per 45', si sono imposti 3-1 sul Pavia, chiudendo così la prima parte del torneo con punti, tre in meno Torino che, a qualificazione sicura, si è imposto in trasferta per 2-0 sul Monza.

Al Combi, i ragazzi di Cuccureddu, rinforzati da Baldini e Del Piero, hanno dovuto faticare più del previsto per imporsi sul Pavia, che ha concluso meritatamente in vantaggio il primo tempo. I bianconeri, infatti, non sono riusciti ad impensierire il portiere avversario, salvo nei minuti iniziali, quando un colpo di testa di Baldini scheggiava la traversa. Il gol dei lombardi è giunto al 32' quando un lancio lungo Correale trovava solo Estevadeordal, che superava Fontana con un pallonetto.

Nella ripresa si rivedeva finalmente la Juventus; la strada della rimonta veniva spianata dall'espulsione al 48' di Estevadeordal per doppia ammonizione. Appena 3' dopo il pareggio del bianconeri: Del Piero si procurava una punizione dal limite e realizzava infilando di precisione nell'angolo dov'era piazzato il portiere. Dopo una traversa (58') di Boltrame, era Manfredini al 76' a realizzare il gol del vantaggio. Terza rete al 90', quando l'arbitro concedeva una punizione a due in area: Dal Canto concludeva di prepotenza.

Euforia negli spogliatoi, Cuccureddu soddisfatto: «Finalmente ho rivisto la Juve di Viareggio. Speriamo di continuare su questi livelli per disputare alla grande il girone finale».

Un'altra grande prestazione del Torino a Monza. I ragazzi di Rampanti, pur in formazione rimaneggiata per l'indisponibilità di Agostini, Stringardi, Giubilato e Caccavale, hanno imposto il proprio ritmo alla gara, mettendo in costante difficoltà i brianzoli. Il gol del vantaggio granata (55') è stato siglato da Graziani, che raccoglieva un cross di Longo. Il centravanti granata, al 70', restituiva il favore, mandando a rete lo stesso Longo.

La fase finale comincerà il 30 aprile, con due raggruppamenti. Il primo la vincente del girone A (Torino), la vincente del girone C (Prato o Fiorentina) la seconda del girone B (Milan o Inter), la seconda del Girone D e una sorteggiata girone E, quello meridionale.

La Juventus, quindi, sarà una delle protagoniste del secondo raggruppamento con la seconda del Girone C, la prima del B e del D e una a sorteggio del girone meridionale.

Aurelio Benigno

Del Piero ha segnato il gol del

Senza Popovic e Aversa jr. i torinesi rischiano una clamorosa sconfitta

La Rosa si salva ma perde la testa

Pari in extremis con la cenerentola Cagliari

A stento, il Torino 81 Rosa dei Mobili esce indenne (9-9) dall'incontro interno con il Cagliari, Calimero del girone con i suoi due punti all'attivo, nella quinta giornata di A2 di pallanuoto. Ma, pur salvando l'imbattibilità, il settebello di Mattia Aversa perde il comando della classifica, scavalcato dal Modena, vittorioso sullo Sturla, e dal Nervi, affermatosi sul Camogli.

Un pareggio, il terzo consecutivo in campionato, costato molta fatica al Torino 81 e strappato con i denti negli ultimi cento secondi di gioco, grazie a un rigore su Boras, trasformato da capitan Hinck. Molti i chiaroscuri nella formazione torinese che ha risentito, soprattutto dal terzo parziale, delle assenze di due suoi uomini-cardine: il bombardiere Popovic e l'agile Aversa jr., appiedati dal giudice sportivo.

Sostituire il cecchino serbo al centro dell'attacco è compito facile e neppure Nettuno, controfigura naturale del centroboa jugoslavo, schierato in avanti a sostenere il peso della offensive e spronato da Aversa in ogni frangente, non è riuscito a fare quello che Popovic fa in ogni gara e cioè bombardare da ogni posizione il portiere avversario impegnando un paio di uomini nella sua marcatura.

Contro il Cagliari gran lavoro in difesa per Lello Stesrdo

E il Cagliari, sceso in campo motivato a cancellare quell'incredibile e inimmaginabile a inizio stagione penuria di punti in graduatoria, liberato dal problema di Popovic, è riuscito, una rigida marcatura a uomo, a vanificare una buona parte degli attacchi torinesi, organizzati da Boras e Stesrdo. Fino a ritrovarsi in vantaggio nel quarto tempo, facendo tremare il Torino avanti anche di tre punti nei precedenti parziali, e poi costretto a rincorrere l'avversario, in lotta con il contosecondi.

Situazione già vista anche in altre gare dei torinesi, capaci di partire lancia in resta, accumulare punti e poi cedere terreno all'avversario nel finale. Unica eccezione contro il Cagliari è stato il ritmo dettato all'incontro, decisamente blando, per impedire agli ospiti di liberare la forza esplosiva dello slavo Diuko, però impreciso sottoporta.

Per il resto tutto come da copione: avanti per 2-1 nel primo tempo, in vantaggio anche nel secondo per 3-2, il Torino 81 si è bloccato nella manovra nel terzo tempo. Boras, il migliore dei suoi e quattro reti, non trova più il dialogo con i compagni e tutta la squadra mostrava apprensione sotto la spinta cagliaritana promossa dall'inesauribile Mocan e dal preciso - nel tiro a rete - Del Gaudio.

Fra i pali Bocchia doveva fare gli straordinari nella farzione per limitare i danni al 2-3 e pure nell'ultimo tempo sullo 0-3, per evitare al Torino 81 di affondare del tutto. Una rete di Boras e un penalty Hinck riequilibravano la partita, non cancellavano la grigia prestagione dei torinesi.

Garbarino

FEMMINILE

Il primo in classifica

Il Torre Rossa vittorioso (2-0) anche in Sicilia

Continua il braccio di ferro fra Torino Beretta e Torres al vertice della serie A del calcio femminile. Nemmeno gli insidiosi impegni proposti dal 10° turno di ritorno sono riusciti a separare le due leader, entrambe vittoriose senza troppi affanni.

La granata di Bersano, prive della Carta, hanno riscattato l'imprevisto stop casalingo patito contro il Geas prima della sosta pasquale andando a vincere per 2-0 sull'ostico campo siciliano Gravina. Il primo gol è stato firmato rigore al 15' da Isabella Costanzo (26° centro in campionato per la bomber, e segno due volte le scorsa settimana in Scozia la Nazionale); raddoppio al 51' della Correra.

Ancora più netta l'affermazione delle sarde che hanno travolto in casa il Lugo, quinto in classifica, con un perentorio 4-1 (romagnole in vantaggio al 2', e poi Torres in rete con Parejo, Bavagnoli e, due volte, Moracel.

La lotta per il titolo sarà verosimilmente decisa il 30 aprile in Sardegna nello scontro diretto del terzultimo turno. Il Torino può continuare a credere nel suo primo scudetto. **[r. con.]**

SPORT FLASH

Calcio: Nizza ospita Pro Vercelli

Programma odierno (ore 16): Campionato dilettanti: Nizza Millefonti-Pro Vercelli. Eccellenza: Piobesi-Biellese, Mathi-Chieri, Ebe Alpignano-Doglianese, Ivrea-GiaveroCoazze, Rivoli-Rivarolese.

Ippica: Miocamen a Vinovo

Miocamen, cavallo dell'anno 1993 per il settore ostacoli, è il protagonista del pomeriggio (ore 15) all'ippodromo di Vinovo. E' annunciato in pista nel classico 35° Steeple Chase di Torino (90 milioni, 4000 metri). Favoriti: I. Sori Ginestra, The End of the Dawn. II. Cloudio Lolli, Morning Prancer. III. Nishfield, Uzala. IV. Flumiccino, Rudi Clear. V. Luzzi, Menandro. VI. Miocamen, Pampillo. VII. Bruno Viscovich, Russian Hat. VIII. Alberto Smaila, Lorenteggio.

Canoa: gare-test a Valstagna

Gli slalomisti degli Amici del Fiume Abit (Gial Pron, Masoero, Ravera, Forlino, Piccioni, Schillaci) e quelli dell'Ivrea (Caldera, Roviera, Pozza e Quaranta) sono impegnati a Valstagna nelle gare-test di qualificazione per prova internazionale in Slovacchia.

Rugby: Torino 93 a porte chiuse

Il Torino 93 ospita (ore 15) il Livorno al Motovelodromo per l'ultima giornata di serie B che si disputa a porte chiuse per l'inagibilità delle tribune. In C2 all'Einaudi il San Mauro gioca il Imperia, mentre il Valledora va ad Aosta e il Cus Torino riposa.

Pallanuoto: Quadrifoglio fuori

Il Quadrifoglio, capolista a punteggio pieno nel girone A di serie B femminile di pallanuoto, è ospite, nella quarta giornata del campionato (domenica, ore 17) del Vicenza Berton.

Moto: conferma di Destefanis

Vittorio Destefanis (su Ducati), terzo e quarto a Monza nelle due manches della terza prova del campionato italiano Superbike, consolida il 2° posto in classifica generale, alle spalle di Pirovano.

OCCHIO AL PREZZO SOGEA!

AUTOVETTURE IMMATRICOLATE KM

ALFA 33 1.3 ie HIT — LISTINO 18.350.000 — PREZZO SOGEA — Alzacristalli elettrici anteriori - Chiusura centralizzata - Radio/cass. stereo/radio - Volante regolabile - Cintura di sicurezza anteriori regolabili in altezza - Vetri atermici - Orologio digitale - Retrovisori esterni con regolazione manuale - Predisposizione antifurto - Specchietto lato guida regolabile dall'interno - Luci di cortesia - Accendisigari - Posacenere

ALFA 33 1.3 ie WAGON — LISTINO 20.000.000 — PREZZO SOGEA — Radio a luce - Volante e pomello al pelle - Radio Alfa Romeo con frontalino estraibile - 6 altoparlanti e antenna - Alzacristalli elettrici anteriori - Chiusura centralizzata - Tergilavalunotto posteriore - Specchietto retrovisore - Sedili sportivi - Paraurti di colore esterni in tinta - Orologio digitale

ALFA 33 1.3 ie S. W. Tender — LISTINO 19.350.000 — PREZZO SOGEA — Chiusura centralizzata - Cintura scorrevole ant. regolabili in altezza - Sedile post. ribaltabile - Volante regolabile in altezza - Vetri atermici - Tendina copribagaglio - Orologio digitale - Predisposizione autoradio - Posacenere

ALFA T. 1.7 — LISTINO 27.050.000 — PREZZO SOGEA — Idroguida - Vetri atermici - Chiusura centralizzata - Check panel con spia - Alzacristalli elettrici anteriori - Retrovisori esterni con regolazione manuale - Predisposizione autoradio - Cinture di sicurezza anteriori regolabili in altezza - Orologio digitale

ALFA T. 1.8 L — LISTINO 30.900.000 — PREZZO SOGEA — Idroguida - Regolazione assetto bilanciamento vettura - Bracciola centrale con vano sci - Retrovisori - Volante color vettura regolabile in altezza - Chiusura centralizzata porte - Alzacristalli elettrici anteriori - Cruise system - Orologio digitale

ALFA 155 2.0 T.D. — LISTINO 29.250.000 — PREZZO SOGEA — Idroguida - Chiusura centralizzata - Check panel - Alzacristalli elettrici anteriori - Retrovisori esterni con regolazione manuale - Predisposizione antifurto - Poggiatesta anteriori regolabili in altezza - Cintura di sicurezza anteriori regolabili in altezza - Orologio digitale

ALFA 164 T. SPARK — LISTINO 41.150.000 — PREZZO SOGEA — Idroguida sport - A.B.S. - Retrovisori portiera - Chiusura centralizzata porte - Alzacristalli elettrici - Alla control - Paraurti ad assorbimento d'urto - Predisposizione antifurto - Poggiatesta ant. regolabili - Bracciolo anteriore - Passaggi sci con apertura - Doti ribaltabili - Cintura sicurezza ant. regolabili in altezza e pret. - Orologio digitale

ALFA T.B. V6 Super — LISTINO 56.650.000 — PREZZO SOGEA — Idroguida sport - Climatizzatore autom. - ABS - Antifurto - Airbag elettronico - Alzacristalli elettrici anteriori e posteriori - Portiere posteriori - Regolazione assetto fari interni - Cruise - Vano portaoggetti illuminato - Cinture di sicurezza ant. e post. con arrotolatore ed attacchi regolabili - 2 retrovisori a comando elettrico e riscaldati

PASSAGGIO DI PROPRIETÀ ESCLUSO

OFFERTA VALIDA FINO AD ESAURIMENTO VETTURE

PRIMA NELLE VENDITE IN ITALIA

DA 22 ANNI AL SERVIZIO DEI SIGNORI CLIENTI ALFA
IL PIÙ GRANDE CENTRO DI ASSISTENZA E RICAMBI DEL PIEMONTE

Alfa Romeo

è una esclusiva SOGEA

TORINO
Corso Siracusa 40 - Tel. (011) 329.93.33

TORINO
Corso Moncalieri 15 - Tel. (011) 660.41.44

COLLEGNO (RIVOLI)
Corso Francia 332
Tel. (011) 405.30.00/405.65.25

ifas GRUPPO FINANZIARIE

IFAS GRUPPO COMMUNICATION

CRISTALLO E FIAMMA

La città di Castle Rock ha fatto un patto con il Diavolo...
...adesso è arrivato il momento di pagarlo

LA STAMPA

ogni martedì

tutto*come*

settimanale della
del tempo libero

ogni mercoledì

tuttoscienze

settimanale di
scienza e tecnologia

ogni venerdì

TORINO*sette*

guida settimanale alla
vita della città

ogni sabato

tuttolibri

settimanale d'attualità,
cultura, letteratura,
storia, arte e spettacolo

Buena Vista International

DALLA NOTTE DEGLI OSCAR TORNA
WHOOPI GOLDBERG
PIU' SCATENATA CHE MAI IN UNA
NUOVA DIVERTENTISSIMA COMMEDIA

NAZIONALE - ETOILE

eliseo

Buena Vista International

Buena Vista International

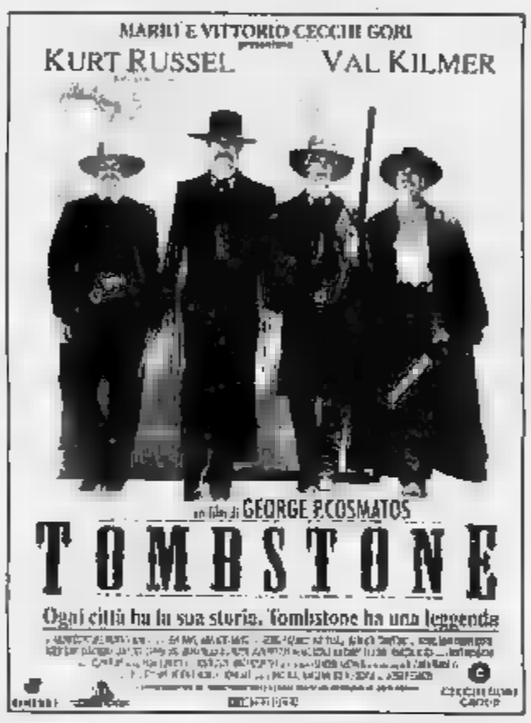
CAPITOL

COMPLETAMENTE RESTAURATA
NEL COLORE E NEL SUONO

Buena Vista International

IDEAL

LA GIUSTIZIA STA ARRIVANDO!



VITTORIA

CHE SPASSO TORINO.

1

Immagina di volare a qualche centinaio di metri sopra la città: i palazzi, i monumenti, le chiese, le fontane, i giardini si dispiegano sotto il tuo sguardo. Ecco cosa vedi con le cartine di TORINOSETTE.

LE CARTINE DI TORINOSETTE ti danno una visione panoramica di Torino dall'alto, a tre dimensioni, sono disegnate a mano con cura e dovizia di particolari, sono una guida originale e divertente per scoprire le bellezze della città, fare lo shopping, conoscere i servizi.

La seconda **cartina** di TORINOSETTE (cm. 60 x 100) scala 1 : 1.500, comprende il centro cittadino da Piazza Castello a Piazza Statuto.

Nelle edicole di Torino a **£.2.500**

«Se siete stanchi di film preconfezionati, non perdetevi "PIC NIC ALLA SPIAGGIA"».
(I. Bignardi - La Repubblica)

CHARLIE CHAPLIN 2

FARMACIE DI TURNO IN TORINO

QUALI? DOVE? QUANDO?

TELEFONA AL
144 00 0905

PER SAPERE QUAL È LA FARMACIA APERTA PIÙ VICINA A CASA VOSTRA,
SERVIZIO ATTIVO 24 ORE SU 24

È UNA INIZIATIVA DE LA STAMPA
TITOLARI DI FARMACIA DELLA PROVINCIA DI TORINO

IL FILM PIU' ATTESO DELLA STAGIONE

IMMINENTE A TORINO

SESSO E AZIONE SENZA UN ATTIMO DI TREGUA

ALEC BALDWIN
KIM BASINGER
con MICHAEL MADSEN
e JAMES WOODS

MARIO E VITTORIO CECCHI GORI presentano

GETAWAY

regia di ROGER DONALDSON

Un accordo pericoloso.
Un doppio gioco.
Una coppia aperta a tutto,
in amore e in affari

CECCHI GORI GROUP

Successo del film di Kevin Reynolds

Rapa Nui: l'isola per fare Pasqua

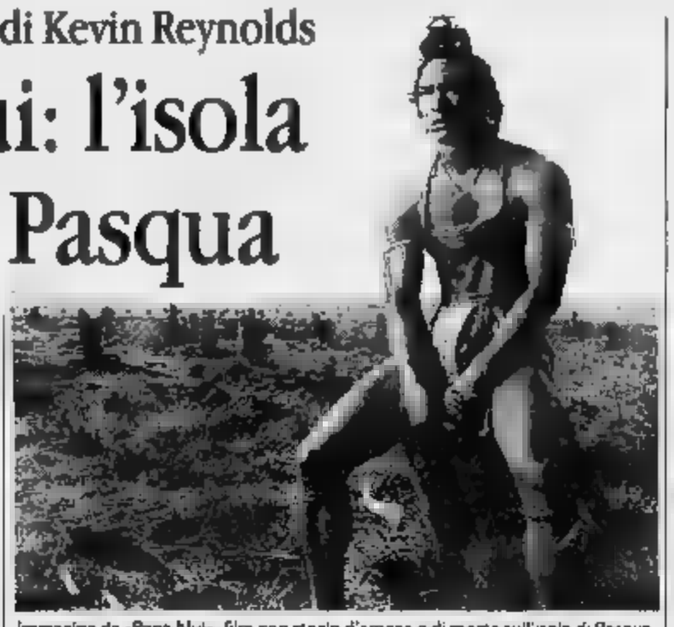


Immagine da «Rapa Nui», film con storie d'amore e di morte sull'isola di Pasqua

«Philadelphia» [illegible] Jonathan Demme riconquista questa settimana il vertice della classifica dei film più visti a Torino nella settimana di Pasqua (i rilevamenti sono [illegible] cura dell'Agis).

«Schindler's List» di Steven Spielberg, sembra perdere qualche colpo nonostante l'effetto Oscar.

Il dramma sull'Aids interpretato da Tom Hanks è stato visto da 9968 spettatori in tre sale, la vicenda dell'industriale che salvò la vita a [illegible] migliaio [illegible] ebrei ha richiamato 8870 spettatori in due sale. Vedremo tra sette giorni se l'anniversario dell'Olocausto riporterà in vetta [illegible] film di Spielberg.

Sono due le novità della settimana. Al terzo posto si inserisce «Rapa Nui» di Kevin Reynolds, un film che cavalca il filone dell'esotico: «Rapa Nui» è il nome indigeno dell'Isola di Pasqua (questo forse spiega [illegible] successo, «perché non [illegible] a vedere il giorno di Pasqua un film ambientato nell'isola di Pasqua?» si [illegible] detti in molti, tanto più che il nome all'isola viene proprio dal giorno in cui fu scoperta nel 1722).

Il lungometraggio offre squarci e panorami [illegible] un fazzoletto di terra in qualche modo mitico. Può interessare più come documentario etnologico che per la banale storia d'amore che racconta. E' piaciuto a 7966 spettatori in due sale.

Al quinto posto approda invece «Beethoven [illegible] di Ron Daniel, seguito dalla saga dello scatenato cane San Bernardo, che questa volta trova una [illegible]gna [illegible] fa [illegible] nidiata di cuccioli. Ha divertito 4.634 spettatori al Reposi.

Da notare il crescente successo di «Sister Act 2», con Whoopi Goldberg, che sale dall'ottavo al quarto posto. Nelle tre sale in cui si proietta [illegible] divertito 5532 torinesi.

Un tonfo si è invece rivelato il western «Tombstone» di Pal Cosmatos [illegible] Kurt Russell [illegible] Joanna Pacula, in sei giorni all'Ideal è stato visto [illegible] soli 1954 spettatori e deve accontentarsi del quindicesimo posto.

Il che non vuole dire che il genere western [illegible] abbia più seguaci, significa soltanto che ci sono western belli [illegible] western brutti, «Tombstone» appartiene ai secondi.

Il cinema italiano ha un solo film fra i primi quindici, [illegible] tratta di «DellaMorte DellAmore» di Michele Soavi, con Rupert Everett, ottavo [illegible] 3349 presenze.

Complessivamente nel [illegible]ekend di Pasqua sono stati venduti, circa 32 mila biglietti, cui devono aggiungersi i 14.567 di Pasquetta. [r. mol.]

I PIU' VISTI
(spettatori dal 31/3 al 6/4/94)

1	Philadelphia	[illegible]
2	Schindler's List	[illegible]
3	Rapa Nui	[illegible]
4	Sister Act 2	5532
5	Beethoven 2	4634
6	Mrs Doubtfire	4214
7	Il rapporto Pelican	3839
8	DellaMorte DellAmore	3.349
9	Qual che resta del...	3230
10	Sfida tra i ghiacci	2804

Venti tempere di Gianni Dova all'«Arteincornice»

Stagione del colore

Il pittore, allievo di Carrà, fece parte del gruppo «spazialista» Ricordo di Giuseppe Borghi, grafico torinese scomparso un anno fa

Fu «la stagione del colore» di **Gianni Dova**. Alla Galleria «Arteincornice» (via Vanchiglia 11/c, sino [illegible] 14 maggio) [illegible] esposte venti tempere su carta [illegible] questo artista morto nel 1991. Formatosi all'Accademia di Brera, allievo di Carpi, Carrà e Funi, Dova ha frequentato il gruppo milanese di «Corrente» e, nel 1951, ha partecipato [illegible] movimento degli «Spazialisti» [illegible] Fontana, Burri, Corpora [illegible] Tancredi. Invitato alla Biennale di Venezia del 1962, ha elaborato limpide composizioni, dove il colore è il vero e insostituibile artefice della [illegible] ricerca. Accompagnata da un testo critico di Tommaso Trini, l'attuale rassegna rinnova l'indagine intorno a [illegible] [illegible] di linee fluttuanti, di grumi di materia, di luci [illegible] mettono in evidenza i suoi segni «nidi».

Il pittore **Davide Benati** propone [illegible] Galleria «Peola» una scelta di lirici oli ed acquerelli (via della [illegible] 29, sino al 12 aprile). Insegnante e interprete della realtà, ha delineato una serie di opere caratterizzate da [illegible] suggestiva esperienza astratta. I suoi lavori, infatti, sono il risultato di sensibili accostamenti di colore, [illegible] segni che si dispongono sulla superficie del quadro con impalpabile leggerezza.

Diplomatasi alla Scuola d'Ar[illegible] di Ceramica, **Sara Massocco** presenta dipinti [illegible] terrecotte policrome alla Galleria «Micrò» (piazza Vittorio Veneto 10, sino al 26 aprile). In particolare, dalle [illegible] [illegible] emergono gli aspetti di [illegible] controllato simbolismo: [illegible] «Fedeltà costretta» a «Iside».

Gianni Dova in una foto del '90

L'interesse per la grafica pubblicitaria appare, in questo momento, in continua evoluzione. A proposito della mostra «L'immagine dei [illegible] nella pubblicità» allestita alla «Promotrice», vogliamo ricordare [illegible] un anno dalla scomparsa la figura di **Giuseppe Borghi** (Torino 1908-1993). Cartellonista, grafico, insegnante alla Scuola di Fotografia «Teofilo Rossi di Montelera», Borghi ha realizzato per sessant'anni bozzetti pubblicitari per la Fiat, la Lancia, le cartiere Burgo [illegible] per la Seat in [illegible] dei Mondiali di Calcio del 1990. E, [illegible], si segnalano i progetti per Pininfarina, per il biscottificio Wamar e per la Federazione Ciclistica Italiana nel [illegible]. In quello stesso anno partecipò alla [illegible] collettiva «Anti-lei».

Nel 1940, ha esposto alla sociale della «Promotrice», nella Sezione curata da Enrico Paulucci, insieme [illegible] Martelli, Colombo e Gnifetti.

Vincitore del secondo premio al concorso per la copertina della rivista del Club Alpino Italiano (1933), Borghi appartiene alla tradizione culturale torinese e nel suo «Aerostudio» di via Roma sono passati personaggi come Armando Testa, che hanno contribuito a creare il fascino di una professione.

Angelo Mistrangelo

DOVE [illegible]
a cura di Rocco Moliterni

Leo. Per [illegible] cartellone dello Stabile, ultima replica oggi pomeriggio alle 15,30, al Carignano, de «I giganti della montagna» [illegible] Luigi Pirandello nell'allestimento curato da Leo De Berardinis. Leo, interprete e regista, ha anche [illegible] le luci, [illegible] spazio scenico e la colonna sonora. [illegible] Sono tre i film oggi [illegible] Massimo [illegible] per [illegible] rassegna dedicata a Bergman. Alle 16,30 si vedrà «Il silenzio», alle 18,30 [illegible] alle 22,30 «Come in uno specchio», alle 20,30 «Il volto di Karin», alle 20,45 «De tva saliga» (I due beati).

[illegible] Si replica oggi pomeriggio alle 15 al Teatro Regio l'opera «La rondine», di Giacomo Puccini (completata da Lorenzo Ferrero) su libretto di Giuseppe Adami nel 1917.

[illegible] Domani sera alle 21 all'Auditorium ritorna Alirio Diaz per un concerto nel cartellone dell'Accademia Stefano Tempia. In programma fra l'altro alcune sonate per clavicembalo di Domenico Scarlatti che il grande maestro ha riadattato per la chitarra. Sempre questa sera la rassegna «La chitarra nell'800 e nel '900» curata dall'Associazione Mythos propone all'Araldo un concerto del duo formato da Sabine Pia Morak [illegible] Michael Ottl.

In programma fra gli altri brani di Pierre Petit, Johannes Brahms e Fernando Sor.

Al Regio le sessions con nomi prestigiosi

Jazz al «Piccolo» suona la Big Band

Ancora un appuntamento con la rassegna Jazz al Regio curata [illegible] Aics Contromusica e Centro Jazz Torino: oggi pomeriggio, alle 16,30, il Piccolo [illegible] ospita la Big Band del Centro Jazz. L'orchestra, diciotto elementi, è formata [illegible] allievi e insegnanti del Centro: ha esordito [illegible] qualche mese fa, [illegible] occasione di un concerto benefico, accompagnando Enrico Rava. E ha subito riscosso un grande successo. In effetti, riunisce alcuni fra i nomi più interessanti della scuola jazzistica torinese: citiamo i trombettisti Fulvio Chiara, Pippo Colucci, Gianni Bosso, il sassofonista Valerio Signetto, il contrabbassista [illegible]icola Muresu. Una fucina di giovani talenti diretti dal trombettista astigiano Felice Reggio.

Il trombettista Felice Reggio

Il biglietto d'ingresso costa 20 mila lire.

Ricordiamo inoltre che domenica prossima al Regio si esibiranno [illegible] chitarrista americano Joe Pass (per la prima volta a Torino) [illegible] il bassista danese Niels Henning Oersted Pedersen: due stelle del jazz internazionale. I biglietti [illegible] possono acquistare in prevendita al Centro Jazz (via Pomba 4) o all'Aics (via Massena [illegible].

E sempre al Piccolo Regio venerdì 15 aprile si terrà il concerto del bluesman italiano Roberto Ciotti, in programma il [illegible] scorso nell'ambito della rassegna «Folk al Regio» e rinviato per indisposizione dell'artista. [g. fer.]

Palasport: tante gare-spettacolo per la «Pasqua del Budo»

Sulla via delle arti marziali

Capoeira, karate, kobudo, ju jitsu

Mercoledì 13, ore 20, al Palasport di Parco Ruffini torna la Pasqua del Budo, festival delle arti marziali giunto alla XVII edizione. [illegible] è la contrazione di due ideogrammi giapponesi, Bushi (guerriero) e Do (strada) - letteralmente «via del guerriero - che ha il significato di «insieme delle arti marziali». La tournée italiana è cominciata a Cagliari l'8 aprile, prosegue a Napoli, Roma, Firenze [illegible] Torino.

Lo spettacolo cambia ogni anno e si arricchisce della presenze di nuovi protagonisti. La novità della stagione [illegible] la capoeira, arte marziale brasiliana, che risale al 19° secolo, all'epoca degli schiavi africani deportati in Sud America: è [illegible] sorta [illegible] danza - su basi musicali piene di ritmo - e [illegible] acrobazie piacevoli a vedersi. Sono quattro gli esecutori.

Dagli Stati Uniti arrivano Karl Romain, campione del mondo della World Karate Association, [illegible] George Alexender 7° Dan Koshi di Sheryn Ryu (un ju jitsu antico, karate e kobudo, altra antica arte marziale); [illegible] Capo Verde Emanuel Bettencourt, campione del mondo di Semicontact Kickboxing, variante americana delle arti marziali; c'è poi un poliziotto canadese, Tom Sharkey; due stuntmen dell'Irlanda del Nord, Roberto Mawhinney e Michael Pollock; l'inglese Bob Breen, caposcuola del Jeet Kune Do europeo, un'altra miscela di arti marziali; [illegible] maestro Nino Bernardo, specialista di arti marziali cinesi. Infine due italiani, Salvatore Gandolfo [illegible] Giuseppe Di Mauro.

Prezzi dei biglietti: gradinate lire 18.000, tribuna 22.000; fino alle 12 del 13 aprile prevendita biglietti a prezzo ridotto (lire 15.000) per i club di arti marziali presso Marzial Sport, in via Fattori 116 (telefono 011/710.219). [g. cap.]

Con un concorso

Due quartieri si raccontano in fotografia

Storie di quartiere. Raccontate o tradotte in immagini. E' il te[illegible] [illegible] per fotografi, scrittori [illegible] videoamatori in erba indetto dall'VIII Circoscrizione con tanto [illegible] giuria professionale e premi ai vincitori.

Lo spunto nasce dai recenti cambiamenti sociali che coinvolgono la città, dove s'intrecciano sempre più culture, tradizioni e religioni diverse.

Il regolamento si può ritirare all'Ufficio Manifestazioni di corso Moncalieri 18, dal lunedì al giovedì in orario 9-12 e 14-16 (tel. 011/660.42.20). Il termine per la consegna dei lavori è fissato per il 15 aprile.

Un'iniziativa analoga è presentata anche dalla IV Circoscrizione-San Donato, Campidoglio, Parella; questo [illegible]rso fotografico, aperto a tutti gratuitamente, prevede due sezioni: «Il quartiere di [illegible] e «Negozi e mestieri» legati alle [illegible]de del borgo.

Le opere devono pervenire entro il 20 aprile in via Saccarelli 18. Ulteriori informazioni allo 011/473.22.37.

NOTTE [illegible]
a cura di Gabriele Ferraris

[illegible] Concerti rock al «Mivida» (corso Casale 127) con i Rock-à-la-coque; al «Dracma» (via Bonfo 24/c) con i Neutra e i Tocco Fuggente. Jazz al «Caffè Leri» (corso Vittorio Emanuele 64) dove stasera c'è [illegible] swing jam session. Festa «Riviera Tracks» a «Rock City» (via Bertini 2). Tutto alle 22.

DOMANI. Al «Caffè Leri» si esibi[illegible] il Chorus Life in [illegible] repertorio gospel e spiritual. Al «Gilgamesh» (piazza Moncenisio 13/b) c'è il Ragtime Ensemble di Torino [illegible] Gigi Cavicchioli. Jazz alla «Divina Commedia» (via San Donato 47) con il trio Abbate. Rock: al «Mirò» (strada Settimo 154) suonano Ademya [illegible] Komicide Kagridden; band esordienti al «Mery Giò» (via Montanaro 66); Jena [illegible] That's All Folk al «Laurel & Hardy» di Chieri (viale Fusano 52). Tutti alle 22. Sempre domani, al salone «Arca» (via Assarotti 6, ore 20,45) [illegible] bocca asciutta», rassegna di artisti esordienti.

PREVENDITE. Proseguono al teatro Colosseo (via Madama Cristina 71) le prevendite per i concerti di Francesco Baccini, martedì 12 aprile, di Anna Oxa, il 14, e di Alessandro Baldi, sabato 16. Prevendite per il concerto [illegible] Nomadi e Inti Illimani, insieme al Palasport il 26 aprile; biglietti [illegible] 25 mila lire da Hot Point, Maschio, Rogiró (Pinerolo), Radio Valsusa (Almese).

Alfa Teatro: «Due dozzine di rose scarlatte»

Quel triangolo d'amore era soltanto un'illusione

Triangolo d'amore immaginato, sognato e patito, per l'ultimo assaggio di prosa della stagione, ad Alfa Teatro.

Si conclude [illegible] cartellone [illegible] prosa '93-'94, nella sala di via Casalborgone, che ospita, fino [illegible] stasera, [illegible] dozzine di rose scarlatte. «Per questa stagione - spiega [illegible] direttore del teatro Augusto Grilli - abbiamo privilegiato il teatro musicale, proponendo molti spettacoli di rivista e di operetta, che il pubblico ha mostrato di gradire molto». Gli applausi, [illegible] que, non mancano neppure per questa commedia scritta da Aldo De Benedetti nel '36 [illegible] qui proposta nell'allestimento della Compagnia Io, con la regia di Franco Grossi.

Ritmo frizzante e verve vaporosa sostengono l'impianto di uno spettacolo che ruota attorno alla vicenda [illegible] uno spento ménage coniugale, rivoluzionato all'improvviso da un'epifania [illegible] rose rosse. Sono i fiori che il marito (interpretato da Cristiano Spada) invia segretamente alla moglie (che è, sulla scena, Mara Campione) - corredati di biglietti appassionati firmati «Mistero» -, per saggiarne la fedeltà. Resterà deluso, perché sulle rose vermiglie sboccia [illegible] p[illegible] senza volto, l'«amour fou» e incontenibile per [illegible] sconosciuto. «Liaison» fra petali, sogni [illegible] missive che va avanti tra equivoci e inganni, [illegible] si sgonfia all'istante, quando si scopre rivolta a [illegible] essere assai poco attraente.

Lieto fine immancabile, con trionfo della relazione coniugale rivitalizzata da un'impenna[illegible] [illegible] passione, sia pure «anonima». Scene di un matrimonio che la regia ha voluto rinverdire con citazioni da repertorio canterino d'oggi [illegible] vivacizzare con un fantozziano amico di famiglia e [illegible] cameriera trasformista. [si. fr.]

Al Café Procope

Per dimostrare che la lettura è [illegible] vero piacere

Omaggio-provocazione per non-lettori, parte seconda. Prosegue, con buon successo di pubblico, «A... chi [illegible] legge», **rassegna di lettura** ispirata a «Come un romanzo» di Daniel Pennac, in calendario al Café Procope fino [illegible] 9 maggio (alle [illegible] 21, ingresso libero). Positiva la risposta degli spettatori a questa «scommessa per dimostrare che leggere è un piacere», [illegible] spiega l'organizzatrice Paola Maritan.

Sul palco, [illegible] evocare miscellanee di brani, [illegible] alternano attori: domani toccherà a Valter Malosti. In programma un itinerario - con scritti di Eco, Balestrini, Töller [illegible] altri - attraverso la «diversità fisica o psicologica, [illegible] approdo alla politica». Seguirà, il 2 maggio, Eugenio Allegri che leggerà, tra l'altro, testi di Baricco [illegible] Favotto. Intrigante la proposta di Paolo Roman, che [illegible] maggio «darà voce» a pagine scelte dal pubblico in sala.

GLI [illegible]

Volontariato

Domani il Gruppo Arco, associazione [illegible] volontariato per il recupero e il reinserimento sociale dei tossicodipendenti (sede in via Capriolo 18), festeggia il primo anno di attività. Alle 14 nel Teatro della parrocchia di Pozzo Strada, via Bardonecchia 161, saranno presenti il sindaco Valentino Castellani e gli assessori Teresa Migliasso [illegible] Carlo Baffert. Ulteriori informazioni allo 011/383.5245.

Danze del Tibet

Inaugurazione oggi alle 16,30 nella sala del consiglio comunale di Avigliana [illegible] mostra fotografica «Tibet: le danze rituali dei Lama», [illegible] le immagini di Vicky Sevegnani e Piero Verni (la mostra è allestita alla Biblioteca civica). L'iniziativa è dell'assessorato alla Cultura [illegible] collaborazione con l'associazione Italia-Tibet.

Mongolia

Oggi visita a Torino dell'ambasciatore della Repubblica [illegible] Mongolia, Bekhbat. S'incontrerà anche con le associazioni legate al suo Paese (fra queste c'è quella di «Italia-Mongolia, tel. 011/856.231).

[illegible] Balon

Festa del Gran Balon oggi dalle 10,30 alle 13 e dalle 15 alle 17,30 con teatro di strada, giocolieri [illegible] spettacoli musicali in piazza Borgo Dora, via Borgo Dora angolo via Andreis, piazza della Repubblica e via La Salle angolo via Cignaroli. E' pro[illegible] dalla cooperativa Marca, Associazione Tappeto Volante e Associazione S.P.I. Golose. Informazioni allo 011/436.7154.

Sionismo

Domani alle 15,30 al Palazzo dell'Antico Macello di Fo, via Vanchiglia 3, Alberto Cavaglion tiene la conferenza sul [illegible] «Origini [illegible] caratteri dell'esperienza sionista». Organizza l'I[illegible] Salvemini.

Calcio

Domani alle 17,30 quarta edizione del memorial [illegible] calcio «Bruno Caccia» tra le forze dell'ordine al campo Santa Maria [illegible] Moncalieri. Organizza Emanuele Zecchino.

Inglese

Da domani corsi di lingua ingle[illegible] al Clipper Language Center in via Real Collegio 22 a Moncalieri. Telefono 011/640.3689.

Racconti

Domani alle 17,30 [illegible] scuola materna Bimbiclub, in corso Peschiera 364 A, [illegible]o presentati i libri della collana «I racconti del gufo» di Maria Varano (Edizioni Nasos). La vendita è legata all'iniziativa del Sermig «Vita [illegible] bambini» per l'infanzia brasiliana.

Bioetica

L'Airh e la Consulta laica di bioetica organizzano il 13 aprile alle 21, Centro Incontri Crt in corso Stati Uniti 23, la tavola rotonda «Diagnosi prenatale. Problemi diagnostici, giuridici [illegible] etici». Moderatori Tullio Regge [illegible] Alberto Piazza, relatori Angelo Carbonaro, Mario Campogrande, Carlo Federico Grosso [illegible] Fiorentino Liffredo. Informazioni allo 011/437.4407.

Commento a Küng

Alle 15,30 nel Salone Valdese di corso Vittorio Emanuele [illegible] dibattito sul tema «Un'interpretazione cristiana dell'ebraismo». Franco Barbero ed Elena Loewenthal commenteranno il libro di Hans Küng «Ebraismo: passato, presente, futuro» (Rizzoli). Organizza il Centro evangelico di cultura Arturo Pascal.

Donne [illegible] politica

Da mercoledì 13 alle 17,30, via Matteo Pescatore 2, ciclo di incontri dedicato alle donne sull'evoluzione delle idee politiche [illegible] la legislazione elettorale. E' proposto da Fidapa [illegible] Anci. Informazioni: 011/812.6730.

TEATRI

AUDITORI RAI - ALE «STEFANO TEMPIA»: domani sera alle ore 21,15 per la stagione 1993-94 avrà luogo il Concerto solistico, Alirio Diaz . Biglietto L. 15.000.

AUDITORIUM RAI: Concerto a favore del Gruppo Abele oggi ore 21. Orchestra sinfonica di Torino della Rai Direttore Wolfgang Sawallisch. Programma: Bach, Passione secon Giovanni BWV 245 per soli coro e orchestra. Biglietti disponibili in vendita: un'ora prima del L. 70.000/30.000/20.000.

RITROVI

AMERICA MUSIC (via Frejus 27, tel. 447.7171): ore 21,30 Gruppo Ok Band

ARLECCHINO: ore 15,30 e 21 Rocky.

BOROTALCO PIZZA DANCE 806.1050: ore 15/24 non stop orch. Mitola.

CASANOVA (via Volta 6, tel. 843.713): Martedì «Party». Giovedì top models boys.

CLUB 84: ore 15,30 e 21 Edo Puma.

COCOLOCO (via B. Quintino 2): apertura Music tutti i giov., ven., sab. e dom. con le migliori orchestre.

DU PARC: ore 15,15 e 21 grande successo I Delfini e tutti insieme «El Merengue e l'Hully Gully».

(via Genova 268/b, tel. 605.0817): Il vero si balla da noi... e non solo... Ricc. Orch. Lino Sax e gli Show Men.

FRENZY (via Gobetti 9, Ivrea): Anni 50-70.

GARDEN (680.0443): ore 15,30-21 festa continua con amicizia, simpatia, riduzione a . Orch. Gino Romeo.

INVIDIA + : tutte le sere 22 discoteca. Sabato ore 16-19, domenica pomeriggio non stop dalle 15,30 a notte inoltrata. Tel. 861.4841 - 561.5166.

K. 11 (Valperga [To]): ore 15 discoballo ore 21 orchestra Nuova Riforma. Ingr. 12.000 c.c. - Torino Todisco.

LE CAVE BISTROT: il della mila e notte vi aspetta tutte le sere dalle 20,30 alle ore bsela ragazze musiche e spettacoli sempre brizzanti l'americain bar il ristorante il pub più gliente del centro, v. Pomba 7 (Disco Network). Tel. 889.090 libera entrata.

LUCCIOLA tel. rinnovato la conosci? (corso Taranto 206, tel. 200.097): ore 10/12 colazione o aperitivo danzante. Ore 15,30 e 21 orch. La Piemontese.

RONI: ore 15,15 e 21 non è solo il nostro slogan. Noi ci rinnoviamo sempre. Liscio

TANGO SALA DANZE: Splendida ica, pomeriggio ore 15, sera ore .

TROCADERO: I Ragazzi Sola Anni 60-70 Pren. 562.0566.

WHISKY NOTTE EXTRA: tutte le sere ore 22,30. Sabato e domenica ore 15,30. Prenotazioni .

RISTORANTE PIZ (Pinerolo): Sala per matrimoni e comunioni con orchestra. Tel. (0121) 374.115.

GIORGIO - Fiat, Piano Bar: Ballo «Piena's e Albertina» (tel. 668.2131).

GALLERIE E

CIRCOLO UFFICIALI (Vinzaglio 6): espone Gontero ritratti 10-14 e 16-20.

LA LANTERNA (Moncalieri): mostra degli allievi di Gianni Sesia Della a. (corso Vittorio Emanuele 28, tel. 812.7431): dal barocco al arte e artisti in Piemonte. Ore 12.30.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ARTEINCORNICE Gianni Dova. : Reycend: oli e disegni. : Jo , «Tensioni (1958-1993)»; sculture e acqueforti.

DAVICO: Luciano Verdenti.

NARCISO: Luigi Sassu sculture. (c. V. Emanuele 82, t. 543.393): ai nuovi ruoli. Ore 10-13.

oggi ore 15,30 esalte e da domenica 5/2 a domenica 17/4
GABRIELE LAVIA
IN
ed
IL DUELLO
di GABRIELE LAVIA
liberamente tratto da un racconto di Heinrich von Kleist

Al lista orch. con: I RUBACUORI
Info: LEARCO GIANFERRARI
Tel 905 72 02

CHARLIE CHAPLIN 1
UN FILM SULL'AMORE SULL'AMICIZIA, SUL SESSO ED ALTRE CALAMITÀ NATURALI...
EMMA THOMPSON KENNETH BRANAGH
GLI AMICI DI PETER
LIFE

DORIA FAROE
ROBIN WILLIAMS
HA SPAZZATO VIA LA CONCORRENZA!
Mrs. DOUBTFIRE

EMPIRE
PENTA FILM
CECCHI GORI GROUP EUROPE
MALICE
PENTA

AMBRA
THIRTEENTH CENTURY WOLF e SILVIO BERLUSCONI COMMUNICATIONS presentano
un di EZIO GREGGIO
il Silenzio dei Prosciutti
PENTA

lilliput E STUDIO RITZ
Un attore, un tempo, un luogo, un'azione, dove regnano magia, e amore
IL GIARDINO SEGRETO

DAL REGISTA «PIRANHA», «GREMLINS» «SALTO NEL BUIO» UNA NUOVA TRAVOLGENTE COMMEDIA DA «BRIVIDO»
ROMANO
JOHN GOODMAN in un film di Joe Dante
MATINEE

AMBROSIO - grand'eliseo
adua 400
VINCITORE DI 2 PREMI OSCAR®
ATTORE-TOM
MIGLIORE
al Philadelphia di SPRINGSTEEN
TOM HANKS
ORSO
FESTIVAL DI BERLINO e GLOBO d'ORO
TOM HA
DAL REGISTA "IL SILENZIO DEGLI INNOCENTI"
PHILADELPHIA

CENTRALE 1 E ERBA
ANTHONY HOPKINS EMMA THOMPSON
Dagli Autori di "Casa Howard"
QUEL CHE RESTA DEL GIORNO
THE REMAINS OF THE DAY

MASSIMO UNO
«Suggestivo ed emozionante».
(Maurizio Porro - Corriere della Sera)
"MAGICO e SPETTACOLARE" (Variety)
un film di JODOROWSKY
Peter O'TOOLE Omar SHARIF
IL LADRO DELL'ARCOBALENO
THE RAINBOW THIEF

VOLA AL CINEMA SULLE ALI DELLA FANTASIA

UNITED INTERNATIONAL
OLIMPIA
Dagli autori di «Ultrà» e «La scorta»
Se non c'è non c'è
RICKY BARBARA ROSSI
ALESSANDRO BENVENUTI
MANIACI Sentimentali
un film diretto da SIMONA IZZO
REPOSI
DIVERTENTISSIMO!
CHARLES GRODIN
Beethoven 2

ARLECCHINO E OLIMPIA
SCHINDLER'S LIST
La lista di Schindler

AMBROSIO
ORSO D'ORO FESTIVAL DI BERLINO
STORIA VERA REGISTA DE "IL MIO PIEDE SINISTRO"
EMMA THOMPSON
Gerry Conlon, ingiustamente condannato: Lotta per ricattare il nome di suo padre.
IN THE NAME OF THE FATHER
(NEL NOME DEL PADRE)
un film di JIM SHERIDAN
UNITED INTERNATIONAL PICTURES

adua - eliseo - NAZIONALE
GRANDIOSO E SPETTACOLARE!
RCS e KEVIN COSTNER presentano
dai produttori di "BALLA COI LUPI"
e dal regista di
"ROBIN HOOD PRINCIPE DEI LADRI"
JASON SCOTT LEE ESAI MORALES SANDRINE HOLT
Un film di KEVIN REYNOLDS
RAPA NUI
ANNI FA L'ISOLA DI PASQUA VIVEVA UNA LEGGENDA

ODEON
FREE WILLY
UN AMICO DA SALVARE

SUCCESSO AL LUX
JULIA ROBERTS DENZEL WASHINGTON
IL RAPPORTO PELICAN

LA STAMPA
ogni sabato
tuttolibri

PRIME VISIONI

Adua 200
c. Giulio Cesare 67
Tel. 856.521
Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Ingr. 10.000, Alace 7000

Repa Nui
di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia ai tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 46' **Dramm.**

Adua
c. Giulio Cesare 67
Tel. 856.521
Or.: 15,30/17,45/20/22,30
Ingr. 10.000, Alace 7000

Philadelphia
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**

Alfieri
p. Solferino 4
Tel. 562.3800

RIPOSO

Ambra
v. Chiesa della Salute 77
Tel. 210.985. Or.: 15,30/17
18,50/20,35/22,30
Ingr. 10.000

Il silenzio dei prosciutti
di E. Greggio, Zane, *J. Pecula, S. Wintara (Usa '94)* — Parodia del film giallo «horror-thriller»: protagonista, agente Fbi sulle tracce di un assassino con l'aiuto del feroce dottor Animal rinchiuso in carcere. N. V. 1h 28' **Comico**

Ambrosio Multisala
5 (Sala 1). T. 547.007
v. V. Emanuele 52
Or.: 14,45/17,20/19,55/22,30
Ingr. 10.000

Philadelphia
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**

Ambrosio
Cin. 5 (Sala 2). T. 547.007
a. V. Emanuele II 52. Or.: 14,30
17,10/19,50/22,30
Ingr. 10.000

nome del padre
di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa. N. V. 2h 13' **Drammatico**

Ambrosio
Cin. 5 (Sala 3). T. 547.007
c. V. Eman. II 52. Or.: 14,30
16,30/18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000

DellaMorte DellAmore
di M. Soavi, con R. Everett, F. H. Lappo, A. Falchi (Italia '94) — DellaMorte DellAmore, guardiano del cimitero di Buffalora, deve fronteggiare una misteriosa epidemia che fa risorgere i morti. Dal romanzo di Sclavi. N. V. 1h 50' **Horror**

Artecchino
c. Sommeiller 22
Tel. 5817.190
Or.: 14,30/18/21,30
Ingr. 10.000

Schindler's List
di S. Spielberg, con L. Neeson, Kingsley, *R. Fiennes (Usa '93)* — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro Kenealy. N. V. 3h 15' **Drammatico**

Capitol
v. S. Dalmazzo 24
Tel. 540.605. Or.:
17,15/19/20,45/22,30
Ingr. 10.000

Biancaneve e i 7 nani
di Walt Disney (Usa 1937) — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e dalla matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 17' **Cartoni animati**

Centrale
v. Carlo Alberto 27
Tel. 540 110
Or.: 15/17,30/20/22,30
Ingr. 10.000, Alace 6000

Quel che resta del giorno
di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93) — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 13' **Dramm.**

C. Chaplin 1
v. Garibaldi 32/E
Or.: 16/18,10/20,30/22,30
Ingr. 10.000

Gli amici di Peter
di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, S. Fry (Ingh. '92) — Un gruppo di ex compagni d'università passa di nuovo il Capodanno insieme in una casa di campagna: molta vita da raccontare e da nascondere. N. V. 1h 40' **Commedia**

C. Chaplin 2
v. Garibaldi 32/E
Tel. 436 0723
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
Ingr. 10.000

Picnic alla spiaggia
di G. Chiesa, con K. Vitiana, J. Hankishin, S. Khajuria (Ingh. '93) — Viaggio di divertimento per un club di donne indiane: tra sogni romantici, flirt e piccoli drammi tutte ne riforniranno profondamente trasformate. N. V. 1h 43' **Comm.**

Cristallo
v. Goito 5
Tel. 650.7100. Or.: 15,30
17,50/20,10/22,30
Ingr. 10.000

Cose preziose
di F. C. Heaton, con E. Harris, M. V. Sydow, B. Bedelia (Usa '93) — Episodi di follia e crudeltà scuotono la cittadina di Castle Rock. Tutto sembra ruotare intorno a un negozio di antiquariato e al suo diabolico gestore... N. V. 2h **Thriller**

Doria
v. Gramsci 9
Tel. 542.422. Or.: 15,25
17,45/20,05/22,25
Ingr. 10.000

Mrs. Doubtfire
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tata e vulcanico governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Eliseo Grande
p. Sabotino
Tel. 447.5241
Or.: 15,15/17,30/20/22,30
v. 10.000

Philadelphia
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 58' **Dramm.**

Eliseo
p. Sabotino
Tel. 447.5241. Or.: 15,45
17,55/20,15/22,30
Ingr. 10.000

Rapa Nui
di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia ai tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 46' **Dramm.**

Eliseo Rosso
p. Sabotino
Tel. 447.5241. Or.: 15,45
17,55/20,15/22,30
Ingr. 10.000

Sister Act 2
di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' **Comm.**

Empire
p. Vitt. Veneto 5
Tel. 817.1642. Or.:
16,10/20,20/22,30
Ingr. 10.000, rid. 7000

Malice (Il sospetto)
di H. Becker, con A. Baldwin, N. Kidman, Pullman *(Usa '93)* — Dopo aver perso il bimbo che aspettava, una donna chiede il divorzio. Tutto si complica pericolosamente quando il marito scopre di essere sterile. N. V. 1h 47' **Thriller**

Erba
c. Moncalieri 241
Tel. 661.5447
Or.: 15/17,30/20/22,30
Ingr. 10.000, rid. 7000

Quel che resta del giorno
di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93) — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 13'

Etoile
a. Biurzi, ang. v.
530.353. Or.: 15,15
17,45/20,15/22,30
Ingr. 10.000

Sister Act 2
di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' **Comm.**

Faro
v. Po 30
Tel. 817.3323. Or.: 15,30
17,50/20,10/22,30
Ingr. 10.000

Mrs. Doubtfire
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tata e vulcanico governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Flamma
c. Trapani 57
Tel. 385 2057. : 15
17,30/20/22,30
Ingr. 10.000

Cose preziose
di F. C. Heaton, con E. Harris, M. V. Sydow, B. Bedelia (Usa '93) — Episodi di follia e crudeltà scuotono la cittadina di Castle Rock. Tutto sembra ruotare intorno a un negozio di antiquariato e al suo diabolico gestore... N. V. 2h **Thriller**

Tombstone
di G. P. Cosmatos, con K. Russell, V. Kilmer, S. (Usa '93) — Un uomo contro i peggiori fuorilegge: nell'Arizona del 1881 la sfida dello sceriffo Wyatt Earp culmina nella leggendaria sparatoria all'O. K. Corral. N. V. 2h 07' **Western**

Kong
v. Po 21
Tel. 812.5996
Or.: 15/17,30/20/22,30
Ingr. 10.000, rid. 8000

Lezioni di piano
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra '93) — un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia muta e il fidato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 56' **Dramm.**

Lilliput
v. XX Settembre
Tel. Or.:
18,10/20,20/22,30
Ingr. 10.000

Il giardino segreto
di A. Holland, R. Moberly, H. Prowse, A. (Ingh. '93) — Rimasta orfana, una bimba ritrova amici e gioia di vivere immergendosi nella «magica» campagna inglese. Dal libro di F. H. Burnett N. V. 1h 42' **Commedia**

Lux
Galleria S. Federico
Tel. 541.283. Or.: 14,50
17,15/19,50/22,35
Ingr. 10.000

Il rapporto Pelican
di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' **Thriller**

Massimo
v. Montebello 8
Tel. 817.1048
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000, Alace 6000

Il ladro dell'Arcobaleno
di A. Jodorowsky, con P. O'Toole, O. Sharif, B. Dominguez (Ingh. '93) — Un maggiordomo, un padrone eccentrico e un'eredità contesa per una storia che simboleggia il valore dell'esistenza celato nei tarocchi. N. V. 1h 35' **Fantastico**

1
v. Pomba 7
Tel. 812.4173. Or.: 14,30
16,30/18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000

Rapa Nui
di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del 1680 sfida di una giovane coppia ai tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 46' **Dramm.**

Nazionale 2
v. Pomba 7
Tel. 812.4173. Or.: 15,45
18/20,15/22,30
Ingr. 10.000

Sister Act 2
di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: bastera il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' **Comm.**

Odeon
s. Venaria 5
Tel. 749.2362. Or.:
17,50/20, 10/22,30
Ingr. 10.000, rid. 7000

Free Willy - Un amico da salvare
di S. Winder, con J. J. Richter, L. Petty, M. Madsen (Usa '93) — Un ragazzino si affeziona all'orca Willy, tenuta in condizioni terribili in un parco-divertimenti, e cerca di liberarla con una clamorosa operazione. N. V. 1h 52' **Comm. Avvent.**

Olimpia 1
v. Arsenale 31
Tel. 832.448. Or.: 14,30
16,45/18,40/20,35/22,30
Ingr. 10.000

Maniaci sentimentali
di S. Izzo, con R. Tognazzi, B. De Rossi, A. Benvenuti (Ita. '93) — Ospiti nel casale di periferia di una coppia in crisi, amici e parenti si trovano a dover fare i conti con incertezze d'amore, frustrazioni e passioni. N. V. 1h 35' **Comm.**

Olimpia 2
v. Arsenale 31
Tel. 532.448
Or.: 14,30/18/21,30
Ingr. 10.000

Schindler's List
di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. bro di Kenealy. N. V. 3h 15' **Drammatico**

Reposi
v. XX Settembre 15
531.400. Or.: 15,10
17/18,50/20,40/22,30
Ingr. 10.000

Beethoven 2
di R. Daniel, con C. Grodin, B. Hunt, N. Tom (Usa '93) — Non per il cane Beeth innamorato della dolce Missy, mette su famiglia, ma arrivano i guai quando la cucciolata viene rapita. N. V. 1h 30' **Commedia**

Romano
Galleria Subalpina
Tel.
Or.: 16,15/18,20/20,25/22,30
Ingr.

Matinée
di J. Dante, con J. Goodman, C. Moriarty, S. Fenton (Usa '93) — Un teenager, per stupire gli amici, collabora a un'anteprima cinematografica, ma gli effetti speciali film vengono scambiati per un attacco nucleare. N. V. 1h 35' **Comm.**

Ritz
v. Acqui 2
Tel. 818.0150. Or.: 16,30
18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000, Alace 6000

Il giardino segreto
di A. Holland, con K. Moberly, H. Prowse, A. Knott (Ingh. '93) — Rimasta orfana, una bimba ritrova amici e gioia di vivere immergendosi nella «magica» campagna inglese. Dal libro di F. H. Burnett N. V. 1h 42' **Commedia**

Vittoria
v. Roma 336
Tel. 582.1788
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
Ingr. 10.000

tra i ghiacci
di S. Seagal, con S. Seagal, M. Caine, J. Chen (Usa '93) — In Alaska, un uomo cerca di opporsi a un cinico magnate del petrolio, colpevole di misfatti ambientali, specialista di spietati killer. N. V. 1h 42' **Avventuroso**

ALTRE VISIONI

Agnelli
Via P. Sarpi 111/A
Tel. 612.136

Film blu
di K. Kieslowski con J. Binoche. Ing. 6000/4500. Alace 4500. Ore 16,45; 18,45; 20,45. Sabato: **Così lontano così vicino**.

Via Nizza 58. Tel. 668.7868

L'ombra del lupo
con L. D. Phillips, Donald Sutherland. : 14,30; 18,15; 18,15; 20,15; 22,15.

Fregoli
Piazza S. Giulia 2 bis
Tel. 812.2312

Vedi TEATRI.

Lux
C. G. Cesare 60 Tel. 284.134

Riccio Baldina
di B. Bertolucci. Color. Or.: 15,30; 18,15; 21,15.

Cardinal Massaia Berghiere
Via C. Massaia 104
Tel. 257.681

Valdocco
Via Salerno 12
Tel. 522.42.79

Festa in casa Muppet di Walt Disney. Color. Or.: 15; 17; 21.

CIRCHI

Circo Herasio
Corso V. Emanuele
ex Foro boario
Torino

Grande novità **L'uomo elettrosenso.** Tutti i giorni ore 17. Sabato ore 17 e 21. Domenica: ore 15 e 17,30.

CHIEDETELO A LA STAMPA
...COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sul libro le prime visioni
TELEFONA AL 144 66 0911 (fino alle 22 di venerdì e sab)

TEATRI

Teatro Regio
Piazza Castello 215
Tel. 88.151

Ore 15 **Le rondine** di G. Puccini (turno F). Donato Renzetti dir.; regia Giorgio Gallione. Con Nelly Miricioiu e Jorge Lopez Yanez. Orchestra e coro del Teatro Regio. Ultima replica. Biglietteria ore 13-18,30, tel. 8815.241/242.

Piccolo Regio
Piazza Castello 215
Tel. 88.151

Ore 11 **Le 4 stagioni** di A. Vivaldi. Orchestra d'archi del Teatro Regio; R. Matacena primo violino. Ingresso L. 5000. Ore 18,30 concerto **Big Band** del Centro Jazz Torino diretta da F. Reggio. Ingresso L. 23.000 bigl. Teatro Regio (ore 10/11 e 13/18,30). Tel. 8815 /242.

Corso G.
Tel.

Dal 27 al 29 aprile la compagnie de Michel Bellefaire de Lyon presente **Don Juan** de Bertolt Brecht d'après Molière. Per informazioni tel 248.2276 - 248 7871

Teatro
Via Casalborgone 16/A
Tel. 819.35.29 Bus 3
15/54/55/61/56/75/78

Ore 16 e 21,15 ultime due repliche la Comp. Ipi in: **Due dozzine di rose scarlatte.** Comm. brillante di A. Benedetti, reg. F. Grossi con M. Campione, C. Spada, S. Arduino, E. Marangio, A. Zalone. Venerdì e sabato ore 21,15; domenica ore 16 e 21,15. Prim. e inf. 3529 - 819.5603

Ambra Teatro
Via Chiesa Salute 77
Tel. 210 985

Spettacolo **Hard Core del vivo** con: Emanuelle Cristaldi, anni 18, precede film ore 15,30. Orario spettacoli 17,30.

Alfieri
Piazza Solferino 8
Tel. . Tram 13
Bus 14/14s/50/56/59/67

Oggi ore 15,30 esatta e da martedì 12 a domenica 17/4 Gabriele Lavia e Monica Guerritore con Massimo Foschi e Luciano Virgilio in **Il duello** di G. Lavia, liberamente tratto da un racconto di Heinrich Von Kleist. scene e costumi di Lavia. Biglietti tutti i giorni 9-13/15-19.

Araldo
v. Chiomonte 3
T. 331.764. Tram 15/16
Bus 33/42/55/56/64

Rassegna «Teatrointrio». Ore 16,30 il Dottor Boella presenta **Buonanotte.** Con Dino Aru e o Grasso. Posto unico L. 5000 apertura cassa ore 16

Auditorium Rai
piazza Rossaro
Tel. 810.49.61
Tram 16/18

Concerto a lavori del Gruppo Abele. Oggi ore 21 Orchestra sinfonica di Torino della Rai. Direttore Wolfgang Sawallisch, programma: Bach Passione secondo Giovanni BWV 245 per soli coro e orchestra. Biglietti disponibili 1 ora prima del concerto L. 70.000/30.000/20.000

Carignano
Piazza Carignano 6
Tel. 53.78.98
Bus 61

Stagione in abbonamento Teatro Stabile Torino. Ore 15,30 Il Teatro di Leo presenta **I giganti della montagna** di L. Pirandello, reg. L. De Berardinis. Prev. c/o bigl. T.S.T., v. Roma 49 - or.: 12/18 lunedì riposo. Inf. tel. 517.62.46/544.562. Ultima recita.

Colosseo
Via M. Cristina 73
Tel. 669.80.34
Tram 15/8/16. Bus 67

Stagione in abbonamento Teatro Stabile Torino. Ore 15,30 Ghost teatro presenta **La vita che ti diedi** di Luigi Pirandello con Marina Malfatti, regia Luigi Squarzina. Prev. presso bigl. TST, via Roma 49, or. 12/18, lunedì riposo. Tel. 517.62.46/544.562. Ultima recita.

Erba
Corso Moncalieri 241
Torino
Tel. 661 5447

Oggi ore 16, e da martedì 12 Grazia Scuccimarra in **Però si amiamo.** Commedia in due tempi con Federica Lombardo, Sabrina Scuccimarra, Piero Marcelli, Mario Scaiella. Prenotazioni feriali 9-13 e 18-23; fest. 15-23

Gianduia Teatro
Museo della Marionetta
Via Santa Teresa 5
Tel. (011) 530.238

Marionette Lupi. Prenotazioni scolastiche per **Peter Pan,** spettacolo con le Marionette Lupi, dal lunedì al venerdì ore 9-13. Tel. 530.238.

Garybaldi Teatro
Via Garibaldi 4
Settimo Torinese
Tel. (011) 897.1746

Mercoledì 13 e giovedì 14 ore 21,15 Angela Finocchiaro in **La misteriosa scomparsa di W.** di Stefano Benni, regia di Ruggero Cara, luci di Maurizio Viani, scene di Paolo Baroni costumi di Elisabetta Gabbioneta. Biglietti L. 25.000 / L. 20.000. Inf. e prenotazioni, tel. 897.1746.

Cons. «G. Verdi»
Via Mazzini 11
Tel. 832.362
Torino

Juvarra
Via Juvarra 15
Tel. 540.675

Domani ore 21 al Caffè Procope per la rassegna **A... chi non legge** lettura di Walter Maiocci. Ingresso libero.

Fregoli
Piazza S. Giulia 2 bis
Torino
Tel. 812.2312

Stagione Teatrale 1993/94 **Lil locandiera** di C. Goldoni libero adattamento Walter Manfrè ore 16,30 e 21.

Teatro Nuovo
Corso M. D'Azeglio 17
Informaz. tel. 655.552

accademico '94/'95. Sono aperte le iscrizioni alla scuola di danza. Accademia Regionale e corsi prof. Iscrizioni in carta semplice per l'audizione del 23 aprile ore 10. Spett. per le scuole con la Compagnia del Teatro Nuovo: **Il giorno della follia** al Teatro 29/30 aprile ore 10.

Teatro Agnelli
Via P. Sarpi 111/a
Torino
Tel. 619.2351

Il 18-19-20-22 aprile alle ore 10 per la rassegna Scuola & Teatro Assemblea Teatro presenta **In fra il casi.** Ingresso L. 5000. Si raccolgono prenotazioni al 437.6230. Orario ufficio 10-17.

Cardinal Massaia
Via C. Massaia 104
Torino
Tel. 257.681

Ore 15,30 Le Veneri di Torino in **Più classico di così donne all'assemblea** di Aristofane. Bramo di Shakespeare reg. A. Marcelli Gruppo I Mercanti dei Sogni di Torino **Quel è il mio volto?** di Bonisa, III Rassegna «Il Borghese» promossa da Volti Anonimi. Ingr. 10.000, gratuito ai minori di 10 anni.

Il Torino
Piazza Massaua 9
Tel. 779.5803
Bus 38/39/62/62s

18,30 insieme danzando VI rassegna Regionale delle scuole di danza del Piemonte.

Stalker Teatro
Sede Comunale
v. Tiziano Lanza 31
Grugliasco. Tel. 787.317

SantiBriganti presenta **Yerma** di Federico Garcia Lorca, regia Toni Mazzara. Sabato 16-4 ore 11 (scuole) e ore 21, domenica 17-4 ore 16 e 21. Prenotazioni e informazioni tel 640.3797 ore 10-12/16-17 o presso il teatro dal 14-4 17-20,30.

Via Matteotti 1
Moncalieri
Tel. 640.3700

ASSOCIAZIONI CULTURALI

C. Cult. Français
Via Pomba 23
Tel. 562.33.13

Chiuso. Mostra: **Le Louvre merveilleux** fotografie di J. C. Ballot. Dal lunedì al venerdì ore 15,30/20 fino al 20-4-94.

Due
Via Montebello 8
Tel. 817.10.48
Tram 15

Helmut di Edgar con M. Breuer, D. Schaad, M. Lesch, E. M. Bayerswalters, parte 4ª, **Herrenmenschen: Gli anni ruggenti: 1967-1969; La festa dei vivi e dei morti: 1982** (243'). Ore 15,15/20,30. Ingr. 7000.

Massimo Tre
Via Montebello 8
Tel. 817.10.48
Ingr. L. 7000

L'occhio del diavolo. Il cinema di Ingmar Bergman. Il silenzio (Tystnaden) ore 16,30; **Il volto di Karin** (Kans ansikte) - **De Tva Saliga** (I due beati) ore 20,30; **Come uno specchio** (Sasom i en spegel) ore 18,30; 22,30.

LUCI ROSSE

v. Sacchi 18, t. 562.12.93. **Mi manda tuo marito.** Viet. 18. Ap. 14,30; ult. 22,30.

ARCO PUSSICAT c. Principe Oddone 31, t. 484 821 **Coniugi esperienze di una ragazzina,** con Kelly Nichols, Eric Eduard. Viet. 18 Ap. 15; ult. 22,30

c. Margherita 106, tel. 521.2385 **Perfidie di notte in un collegio femminile ultrapermessivo.** Col. Viet. 18 Ap. 14,30; ult. 24.

MAFFEI via Tommaso 5, ng. Ap. 10,30; ult. 22,30.

MAJOR lg. G. Cesare 105, tel. 248.7974, **Proposta oscena,** reg. G. Damiano con M. D'Abbraccio. Bl. Ap. 15; 22,30

METROPOL via P. Tommaso 6, tel. 850 5470 **Viste erotiche a domicilio.** Con Barbarella, Tano. Ap. 14,30; ult. 22,30.

c. Margherita 123, tel. 436.2082. 1ª visione. **Hard love ragazze in un granaio** Ap. ore 14,30; ultimo 22,30.

ROMA BLUE via San Donato 40, tel. 487.765. **P... come pubertà.** Con V. Paris. Ap. 15; ult. 22,30 Ing. L. 7000

SPEZIA v. Nizza 170, t. 696.3817. **Giovani... belle libidinose,** con S. Kane, A. Moore. Ap. 15; ult. 22,30.

ZETA SEXY MOVIE via Cibrario 69, tel. 749.2007. **Sexual appagamenti,** con Conroe Peters, Jamie Gillis

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: Beethoven 2
BARDONECCHIA
SABRINA: Mariaci sentimentali
BUSSOLENO
NARCISO: Nel nome del padre
CARMAGNOLA
MARGHERITA: pom.: Biancaneve e i 7 nani, sem: Schindler's List
CASCINE VICA
DON BOSCO: Robin Hood un uomo in calzamaglia
CESANA TORINESE
S. SICARIO: R
CHIERI
MARILYN: DellaMorte DellAmore
SPLENDOR: Beethoven 2
: Quello che resta del giorno
MODERNO: Sister act 2
POLITEAMA: Philadelphia
IE'
NUOVO: Sister act 2
COLLEGNO
PRINCIPE: Sister act 2
REGINA UNO: Philadelphia
REGINA DUE: Tomb
STAZIONE: Beethoven 2
STUDIO LUCE: Schindler's list
CUORGNE'
MARGHERITA: Philadelphia
PERONA: Sister Act 2
GIAVENO
CINE TEATRO S. LORENZO: Perdimoci di vista
GRUGLIASCO
ROMA: Il rapporto Pelican
LEINI'
AUDITORIUM: Mrs. Doubtfire
IVREA
ABICINEMA: riposo
POLITEAMA: Sister act 2
MONCALIERI
KING KONG CASTELLO: Schindler's List
VITTORIA: Provocanti urla
NONE
EDEN: Robin Hood un uomo in calzamaglia
ORBASSANO
MODERNO: riposo
ORFEO: riposo
PINEROLO
HOLLYWOOD: Sister act 2
MULTISALA CEN Beethoven 2
ITALIA 2 CENTO:
List
RITZ: Cose preziose
RIVOLI
GIOIELLO: Sister Act 2
SAUZE D'OULX
SAYONARA: riposo
SESTRIERE
FRASTEVE: riposo
SETTIMO TORINESE
PETRARCA: Beethoven 2
SUSA
CENISIO: Schindler's list
TORRE PELLICE
TRENTO: Nel nome del padre
VALPERGA
AMBRA: Anche i commercialisti...
VINOVO
AUDITORIUM: Un piccolo grande amore

LE TV PRIVATE

TELESTAR: 19 Professione Poliziotto, telefilm; 20,30 Shangai Express, film; A Sud dei Tropici, telefilm; 22,30 Il giramondo, settimanale; 23,30 Sky ways, telefilm; 1 A Sud dei Tropici, telefilm.

TELECUPOLE: 19,05 Sport flash, rubrica; 20,30 Energia pulita, film; 22,30 Tg 4; 23,30 Calcio: Napoli-Juventus, serie A; 1,05 Speciale con noi.

VIDEOGRUPPO: 19,30 Rod; Motori Moto; 20,30 Oggi al Delle Alpi; 21 Calcio a 5; 22,30 Good times, telefilm; 24 La croce del fuoco, film.

TELECITY: Telefilm; 18 L'onore della famiglia, telefilm; 19,30 Storie di maghi e guerrieri; Superamici, cartoni; 20,30 Segreti, miniserie; 22,30 Il grande circo, film

PRIMANTENNA SUPERSIX: 19 Il villaggio degli animali, cartoon; 19,10 Tgg - Questa Italia; 20,30 Rosa de Lejos, teleromanza; 21,30 Il cucciolo, film

QUARTA TV: 16,30 Match music; 19 Sport 4; 20,30 Battlestar galattica, film tv; 22,30 Vizi privati; 0,15 Lampada di Aladino; 1,30 Match music.

QUINTA RETE: 19,30 Microids - Microsuperman; 20 Sasuke, cartoni; 20,30 The violation of Sarah McDavid; 23,30 Telefilm; 0,30 New Excelsior; 1,30 Notturno, sexy.

QUADRIFOGLIO ODEON: 21,30 Tg9 Sette, 22,30 Pink Pink, varietà; 23,30 Calcio: Napoli-Juventus, serie A; 1,30 Sexy stars, varietà.

RETE 9: 20,45 Domenica sport; 21 minuti re le; 21,02 L'ala di Falamoca; 22,58 Due minuti per te; 23 Settegiorni; 23,20 L'ala di Falamo- 23,30 Il silenzio, musicale.

: 20,30 Le protodel Pianda; 21,30 Ritorno a Samarkanda; 22,15 Business news; 22,30 In nome di Dio, film; Le spie, telefilm; 1 Conoscere per capire.

: 9,15 Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»; 11 Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»; Telegiornale; 20,30 Remake; 22,10 Passato presente possibile; 23,30 Erreuno notiG.R.P.: 16,30 Quelli della montagna, film; Avventure in alto mare, film; 20,30 L'orfana senza sorriso, film; 22 Il sole di Montecassino, film; 1 avventure di Don Giovanni.

RETE CANAVESE: 18 Video shop; 19,30 Canavese notizie; Fuori gioco, sport; 22 Ciak; 22,45 Canavese notizie, 24 Notturno.

TELESUBALPINA: 17 Filodiretto; 19 Blok notes; 19,25 Do celebriamo; 19,30 L'udienza di Giovanni Paolo II; 20 Cartoni animati; 20,30 Il mistero del falco, film; 22,30 Settegiorni.

RETE 7: 20,40 Un commesso viaggiatore; 22,40 Informa 7; 23 I classici dell'erotismo; 23,40 Informa 7; 0,05 Cercando Anna, film; 2 I classici dell'erotismo.

TELE: 18 Programma musicale con Benvenuto; 19 Container; 20,30 Casbah di Honotulu, film; 1 Omicidio per appuntamento, film.

TIEFFE 9: 19,40 Tg 9 Sette; 22,30 Le auto della settimana; 0,45 Sexy party, varietà.

TELE VOX: 19,45 Sette Giorni in Piemonte; 21,05 L'avventuriero degli abissi, film; 22,35 Skag, telefilm; Dollari falsi, film; 0,45 Il cavaliere solitario.

SESTA RETE: 20 Ken il guerriero, cartoni animati, 20,30 Gun-Smoke lum to Dodge City, film; 23 Tg 6; 23,30 Doppio gioco; 1 voglia matta.

TELETIME: 19 Profondo nero; 20,30 I viaggiatori del tempo, telefilm; 22 E' nata stella, film; 1 Telelime by night.

TELESTUDIO: 19,30 Skyway, telefilm; 20 Torlon, cartoni, 20,30 L'albo cuccagna, trasm. folk; 0,30 I colori della notte; 1,30 Notte sexy, va-

● Eventuali e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

MUSEI

Accademia Albertina di Belle Arti (v. Acc. Albertina 6): Chiuso

Archivio di Stato (piazza Carlo Emanuele Emanuele Filiberto, 1): lunedì-sabato ore 9-18.

Armeria Reale (tel. 543.889): Mar. e Giov. 14,30-19,30, altri giorni 9-14, lunedì chiuso

Basilica di Superga e Tombe dei Casa Savoia (telefono 898.0083): Or 10-12, 15-18.

Biblioteca Reale (Castello tel. 543.854). Lun. e merc. 8,30-17,45; mar., gio., ven. e sab. 8,30-13,30.

Borgo Medioevale (tel. 650.8372): dal lunedì alla domenica 9-20.

Galleria Civica d'Arte Moderna e Contemporanea (v. Magenta 31 - int. a vista quot. t. 562.9511): mar., merc., ven. e sab.: 9-19, gio. 9-13/15-21. Piccola Gall.: opere di Nella Marchesini dalla riserva del museo (fino al 30 aprile). Nella Sala mo- «Federico Pelis. Un fotografo piemontese in Fino all'8 maggio.

Galleria in Acc. delle Scienze 6, tel. 547.460): da mar. a 9-14 (domenica visite guidate 9,45-12). Lun. chiuso.

La Casa delle Marionette (Alla Tesoriera v. Casalborgone 16/1, 011/6176114): dal lun. al ven. 9-13 e 14-18; sabato e domenica 18-19. Ingresso gratuito.

Mole Antonelliana (v. Montebello 20, tel. 817.20.80). Orario 10-19; festivi 10-13 14-19. Lunedì chiuso.

Museo della Stampa (v. dell'Ospedale 45, Rivoli). Per visite su prenotazione telefonare almeno 011 582 - 956 15 92

Museo dell'Automobile «Carlo Biscaretti di Ruffia» (c. Unità d'Italia 40, t. 011/677 666). Or. tutti i giorni ore 10-16,30

Museo di Antichità (c. R. Margherita 105, tel. 521.2251): Ore 9-19 mar., mer., gov., ven., sab., dom. Chiuso lun. per visite guidate dalle 15,30

Museo Civico di Numismatica - Etnografia Arti Orientali (v. Bricherasio 8, t. 541.357) Mar., mer., ven. e sab. ore 9-19; gov. 9-13/15-21

Museo Egizio (tel. 561.7776 - 561.2677) Da mar. a sab. 9-14/15-19, dom. 9-14. Chiuso lunedì

Museo d'Arte contemp. - Castello di Rivoli (956.7256): Mostra d'Arte di Keith Haring. Fino al 30/4 Mostra Gabetti e Isola. Architettura. Sino al 7/5 mar./sab. feriali sab. sabato e domenica 10-19. Chiuso il lunedì.

Museo Naz. della Montagna «Duca degli Abruzzi» (via Giardino 39 - M. Cappuccini 06.04.104). Orario: sabato, domenica e lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15, da martedì a venerdì 8,30-12,15. Sala Video, Rassegna Videomontagna Otto: «Tumar e la Svizzera - Taccuini di viaggio 1802-1844». Fino al 10/4 Mostra: «Lo montagne della sete». 15 maggio, stesso orario del museo.

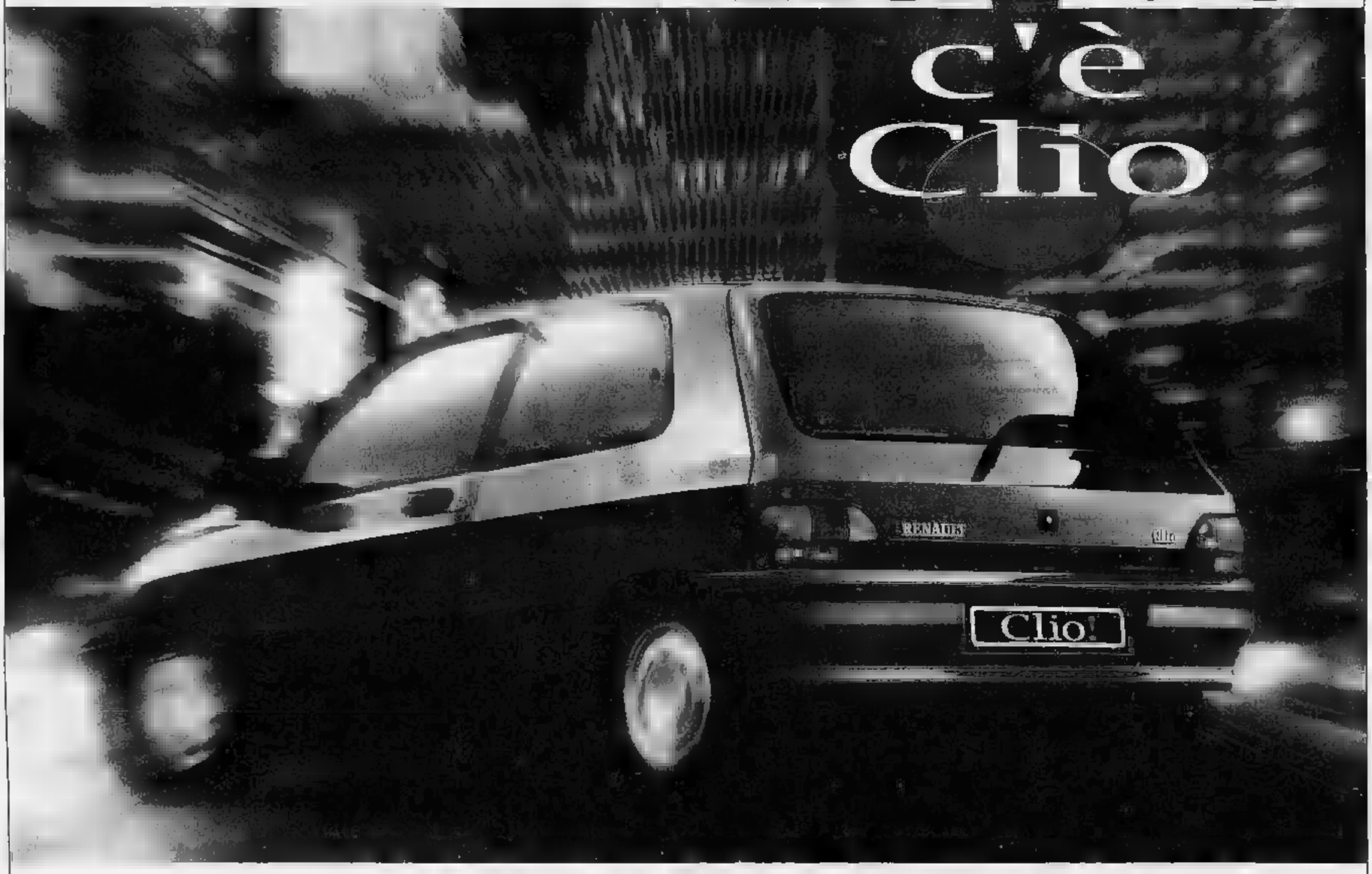
Museo Naz. del Risorg. Italiano (P. Carignano, p.za C. Alberto, tel. 562.1147). Feriale 9-18,30, domenica 9-12,30, lunedì chiuso. Domenica ore 10 visita guidata gratuita. Dal 21/3 al 21/5 mostra storica «Il Mosè degli ungheresi. Lajos Kossuth e la sua epoca» (1802-1894).

Museo della Marionetta Teatro Gianduja (via S. Teresa 5, tel. 530.238): da lun. a ven. ore 9-13.

Museo di storia Naturale Don Bosco (viale Thovez 37, telefono 660 1066): Gratuito. Dom.: 18,30; feriale: scuole su prenotazione.

Museo Martini di Storia dell'Enologia - Pessione di Chieri (tel. 94.191): or.: mar., ven. 14-17, sab. e dom. 9-12 e 14-17. (Chiuso dal

Di nuovo c'è Clio



E' ancora più bella!

Rapisce lo sguardo - Un colpo di fulmine? - Tipica situazione "sedotti e affascinati" - Imbarazzo? - Figuriamoci, sembra sorridere col suo nuovo frontale! - Interessante - Piuttosto, disinibita: ha tutte le qualità per farsi desiderare - Dunque, perfetta - Perfette: 3 e 5 porte, dalla 1.2 alla 1.8. Senza dimenticare l'anima ecologica del diesel - Vivace la Be Bop! - La Baccara, solo per pochi - E lo stile della Fidji? - Se vuoi tutto c'è la RTI - La SI e la 1Gv riflettono di più il mio carattere - Un gran bel carattere, vedo.

E' ancora più comoda!

Bella vita - Quando si fanno le scelte giuste - C'è qualche motivo per rinunciare al proprio confort? - Nessuno - I sedili più ampi e più avvolgenti, le nuove sellerie - Nulla da invidiare ad una grande - A cominciare dalla silenziosità - Così ascolti meglio ciò che hai dentro - Ben detto - E la guida? - Risposta facile: facile come il servosterzo - E' un piacere parcheggiarla - E' un piacere affrontare anche un lungo viaggio - Per andar dove? - Dove porta la mente.

E' ancora più sicura!

Sentirsi sereno - Bella sensazione quando lo sei dentro - Dentro la Clio!, appunto - Sorridi spesso ultimamente - Non è difficile sapendo delle barre di protezione laterale - Acciaio - Ma anche le cinture pretensionate a controllo elettronico e i poggiatesta regolabili con bloccaggio di sicurezza - E' importante - Più ampi anche i retrovisori laterali - Non manca nulla - No - Airbag, climatizzatore e ABS? - Di serie su molte, disponibili praticamente su tutte - Messaggio ricevuto.

Io?
Clio!

RENAULT
LE AUTO DA VIVERE

Renault sceglie Bull. I Concessionari Renault sono sulle Pagine Gialle. FinRenault è la Finanziaria del Gruppo.

INTERVISTA

SUD AFRICA TRA PACE E GUERRA

Il giurista La Pergola farà da mediatore con Kissinger e lord Carrington

«Pace italiana tra Mandela e zulu»

E' l'ultima chance dopo il fallimento del vertice tra i due partiti in lotta

PRETORIA. E' un fallimento quasi totale il vertice di Skukuza, nel parco nazionale Kruger, fra il presidente sudafricano Frederik de Klerk, il re degli zulu Goodwill Zwelithini, suo zio Mangosuthu Buthelezi (leader del partito zulu Inkhata) e Nelson Mandela dell'African National Congress: gli zulu confermano il loro rifiuto di partecipare alle elezioni dei prossimi 26, 27 e 28 aprile, le prime multirazziali nella storia del Sud Africa, nella certezza che saranno vinte dai loro nemici tribali rappresentati dall'Anc. Fra i quattro leader sudafricani, però, la rottura non è stata definitiva: hanno infatti deciso di affidare un'ulteriore mediazione a una commissione di mediatori internazionali che dovrebbe comprendere l'ex segretario di Stato americano Henry Kissinger, l'ex capo del Foreign Office britannico ed ex segretario generale della Nato, lord Peter Parrington, e il costituzionalista italiano prof. Antonio La Pergola. [AdnKronos]

Mandela, Buthelezi e il re zulu Goodwill Zwelithini dopo il vertice fallito tra Inkhata e Anc. Nella foto piccola il presidente De Klerk (foto reuter)

«Anche a Pretoria il grande nodo da sciogliere sarà il federalismo»

ROMA

SORPRESA: tra i mediatori internazionali che saranno chiamati al capezzale del Sud Africa, insieme a Kissinger e lord Carrington, c'è il giurista italiano Antonio La Pergola, ex presidente della Corte Costituzionale e ministro socialista, oggi alla Corte europea di giustizia.

Senza che la domanda sembri irriguardosa, come mai hanno pensato proprio a lei, professore?

«Guardi, è onore. So che fa il mio nome. Non c'è nulla di sicuro, comunque. Ritengo che abbiano pensato a me per il mio ruolo di presidente della Commissione di Venezia, un organo del Consiglio d'Europa. Siamo trenta giuristi che si vedono quattro volte all'anno per seguire con attenzione i problemi costituzionali e democratici dei Paesi europei e non solo. Abbiamo offerto attive consulenze a tutti i Paesi dell'Est. Mi apprezzano, sa. E ci siamo interessati anche al Sud Africa».

Allora lei non è digiuno dei problemi di Pretoria.

«Senza esagerare, posso dire di conoscere personalmente, per aver parlato qualche volta con loro, tutti i leader politici sudafricani. L'anno scorso, ad Oslo, abbiamo dedicato un seminario della Commissione ai problemi costituzionali del Sud Africa. Nel novembre poi, sono andato personalmente in Sud Africa, in vista della promulgazione della Costituzione provvisoria».

Benissimo, professor La Pergola. E cosa andrete a proporre, con Kissinger e lord Carrington, ora che è fallito l'ultimo vertice al parco Kruger?

«Noi non siamo dei politici, naturalmente. E quindi i problemi politici se li devono risolvere soli i sudafricani. Noi andremo a offrire una consulenza tecnica, di cosiddetta ingegneria costituzionale. Attualmente il Sud Africa è retto da una Costituzione temporanea. Ebbene, si tratta di vedere quale forma dare alla Costituzione definitiva».

E cioè? Lì si ammazzano e non sembra una questione accademica.

«No, certo. Sono problemi seri e urgenti. Ci sono alle porte le elezioni del 27 aprile e il partito degli zulu, che si chiama "Alleanza della libertà", vuole partecipare se non a certe condizioni. Il tempo stringe. C'è da mediare tra le istanze della minoranza con quelle della maggioranza rappresentata da Mandela, alleato con l'attuale partito di governo. E il primo dei nodi da sciogliere sarà il federalismo».

Ma come, anche in Sud Africa si parla di federalismo?

«Certo. Ci sono alcuni Stati sovrani da inquadrare. C'è da introdurre il decentramento che già l'attuale Costituzione ha previsto. Il tutto deve conciliarsi con la sopravvivenza del Sud Africa come Stato sovrano. Le soluzioni ovviamente fluttuano da un polo minimo a uno massimo».

E' paradossale il parallelismo con l'Italia, professore. C'è altro?

«Beh, c'è il problema della mutabilità della Costituzione. Il partito zulu chiede di salvaguardare alcuni principi, che sono già nella Carta transitoria. Ecco, Buthelezi chiede di "trincerare" certi passaggi. Vuole garanzie che i principi non verranno travolti in seguito. Fatte le debite proporzioni, si può fare il paragone con l'Italia e il dibattito sugli articoli 138 e 139 della nostra Costituzione. Più il secondo, per la verità, quello che stabilisce l'immutabilità della forma repubblicana. Ecco, in Sud Africa, la Alleanza della libertà chiede che certi principi siano intoccabili e definitivi».

Francesco Grignetti

Sì di Ghali

«Blitz aerei per salvare Gorazde»

GINEVRA. Il segretario generale delle Nazioni Unite, Boutros Boutros-Ghali ha autorizzato ieri l'Unprofor (la forza di pace dell'Onu nell'ex Jugoslavia) a «ricorrere ad ogni mezzo disponibile», non esclusi gli attacchi aerei, per ottenere il ritiro delle forze serbe che assediano l'enclave musulmana di Gorazde dalle posizioni occupate prima dello scoppio dei recenti combattimenti.

Lo ha annunciato a Ginevra la portavoce dell'Onu, Thérèse Gastaud. L'enclave di Gorazde, nella Bosnia orientale, è teatro di violenti bombardamenti ed attacchi delle forze serbe dalla fine del mese scorso.

«Il segretario generale - ha riferito la Gastaud - ha chiesto ieri a tutte le parti coinvolte nel conflitto, ed in particolare ai serbo-bosniaci, di ritirarsi dalle posizioni occupate nei recenti combattimenti. Per ottenere quanto richiesto, Boutros-Ghali ha dato istruzione all'Unprofor di ricorrere a tutti i mezzi disponibili e autorizzati dalle pertinenti risoluzioni dell'Onu».

La portavoce ha precisato che le relative risoluzioni del Consiglio di sicurezza dell'Onu prevedono anche il ricorso ad attacchi aerei.

D'altra parte, il rappresentante del Segretario generale nell'ex Jugoslavia Yasushi Akashi è già investito del potere di chiedere alla Nato di sferrare attacchi aerei. [Ansa]

A Odessa cannonate tra un'unità russa e vedette ucraine che volevano recuperare materiale rubato

Massacro per vendetta sulle navi di zar Boris

Marinaio licenziato semina il terrore nella base di Murmansk

MOSCA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Si spara, nelle acque agitate della marina russa. I colpi del Kalashnikov di un giovane militare della flotta del Nord hanno ucciso quattro marinai e ne hanno feriti altri tre. Il ribelle è stato arrestato dopo che si era riempito di vodka. A mille chilometri di distanza, sul Mar Nero, da una nave idrografica della flotta russa in fuga da Odessa a Sebastopoli, sono stati sparati razzi contro le vedette della guardia di frontiera ucraina. Un morto, un incidente diplomatico e militare che conferma quanto sia esplosiva la situazione.

C'è il segno della disperazione, della decadenza, c'è la minaccia di conflitto latente che lega due storie così diverse e così lontane della Russia. Non per niente i marinai di Murmansk (sede della flotta del Nord) proprio l'altro ieri hanno annunciato una specie di sciopero per protestare contro i ritardi nei pagamenti dei loro miseri stipendi. E laggiù sul Mar Nero, dove l'ex potentissima flotta sovietica è tuttora contesa tra Mosca e Kiev, ufficiali e marinai vivono prigionieri di un passato arrugginito.

Dmitri Pulkin, 21 anni, sposato, in servizio presso il controspionaggio militare nella flotta dal 29 dicembre '91, il primo aprile era stato licenziato perché giudicato un «cattivo soldato». L'altra notte ha deciso di vendicarsi. Alle 4 ha tagliato i fili dell'allarme sonoro dell'armeria, ha preso due Kalashnikov, sei completi di munizioni e cinque pistole Makarov. E' salito al piano di sotto dove c'erano le camerate dei sommergibilisti e ha sparato all'ufficiale di turno. L'uomo è stato colpito, ma un distintivo in metallo che aveva sul petto ha deviato il proiettile.

Pulkin ha pensato che fosse morto. E' entrato nella camerata e ha aperto il fuoco sui marinai che dormivano: uno è morto, altri tre sono stati feriti. Pulkin ha cominciato la sua folle fuga, sequestrando un autista e sparando all'impazzata contro quelli che si trovavo davanti: altri tre morti. S'è rifugiato su una nave cacciasiluri, ha preso quattro ostaggi. Quand'è arrivato l'ufficiale che meglio conosceva per tentare una trattativa, Pulkin ha chiesto vodka e sigarette. Ha bevuto e fumato fino a perdere lucidità. L'hanno disarmato ed ora è in carcere.

Più o meno alla stessa ora, sul Mar Nero, era in corso una confusa operazione di cui s'è capito soltanto che i russi hanno rubato agli ucraini attrezzature idrografiche per il valore di 10 milioni di dollari. E' stata la nave Celeken, nel porto di Odessa, a caricare queste attrezzature, salpare l'ancora e partire senza preavvisi ai comandi del porto. Le guardie di frontiera ucraine hanno tentato di fermarla, sono salite sulla nave, dove però marinai russi armati hanno sequestrato il comandante della guardia, l'ufficiale della marina ucraina Nikolaj Zhibariov. I marinai russi hanno ricevuto l'ordine di rispondere e, secondo alcune fonti, avrebbero veramente sparato razzi sulla motovedetta ucraina.

Gli ucraini hanno accusato i russi di furto; i russi hanno detto di essere stati costretti all'azione perchè l'Ucraina non finanzia più la navigazione. Una specie di guerra è dichiarata.

Cesare Martinetti

Da mesi niente stipendi, minacce di ammutinamento

La ruggine su un mito

Una flotta tra miseria, risse e oblio

MOSCA
DAL CORRISPONDENTE

La potente e temuta flotta del Mar Nero? Un «mito arrugginito». Niente di più e niente meno secondo l'autorevole parere dell'ammiraglio Aleksej Rijenko, capo di stato maggiore della marina ucraina. In un'intervista di qualche giorno fa al quotidiano di Sebastopoli *La flotta*, l'alto ufficiale pronostica impietosamente che l'ex potente armata navale dell'Urss «morirà di morte naturale, e morale, intorno all'anno 2000». E fino ad allora? Una lenta agonia.

Ereditata dall'Ucraina al momento dello scioglimento dell'Urss e tuttora contesa tra Mosca e Kiev, la flotta sarebbe in uno stato pietoso. Secondo l'ammiraglio Rijenko tutte le unità navali hanno almeno 15-20 anni di vita. Attualmente sono in riparazione 20 navi da combattimento, 5 sottomarini, 20 battelli di servizio e cinque altre imbarcazioni specializzate in servizi d'appoggio tecnico. Inoltre altre settantasette navi hanno urgente bisogno di riparazioni ed è già prevista una lunga permanenza nei bacini di carenaggio. In tutto la flotta del Mar Nero dispone circa trecento unità.

Ma non solo le navi sono arrugginite. Secondo Rijenko anche la totalità della flotta navale ha bisogno urgente di riparazioni. Da tempo i velivoli (tra aerei ed elicotteri) non effettuano più voli di addestramento per mancanza di benzina.

E questa è la situazione «materiale» della flotta, non è migliore quella «morale». Nell'ultimo anno, in circostanze misteriose sono morti trenta ufficiali della flotta. L'ultimo, a dicembre, è stato il capitano di primo rango Andrej Lazebnikov, portavoce delle unità. Era uscito alle 7 del mattino per portare a passeggio il cane; gli hanno sparato. In dicembre - quando la campagna elettorale per le elezioni Crimea ha toccato il punto più caldo - nel reparto neurochirurgico dell'ospedale militare vi erano trenta ufficiali ricoverati per essere stati picchiati.

Due giorni fa un altro strano episodio: Eduard Baltin, comandante della flotta, è stato trovato ferito e in preda a choc nel suo ufficio. Aveva un colpo di rivoltella alla coscia destra. non s'è capito se si è ferito per errore con una pistola che gli era stata regalata, o se ha tentato il suicidio.

La situazione più calda è certo quella sul Mar Nero, ma anche all'estremo Nord e all'estremo Oriente non si scherza. Se a Murmansk i marinai sarebbero pronti alla secessione per il ritardo con cui vengono pagati gli stipendi (nei giorni scorsi, per la prima volta, sono stati diffusi volantini che incitano allo sciopero), a partire da Vladivostok gli incidenti sono frequenti, anche se spesso si vengono a sapere.

Dmitri Penkov e Andrej Bogdashin, due marinai di guardia sul caldo confine delle Isole Kurili (esattamente sull'isola Tanfiliev) quindici giorni fa hanno aperto il fuoco sui commilitoni: sei morti e un numero imprecisato di feriti. La confusione è stata tale che s'è pensato che i giapponesi avessero attaccato. I due ribelli hanno anche abbattuto a colpi di mitra un elicottero. Quando li hanno presi, Bogdashin ha detto che voleva fuggire in Giappone e che il suo mito era Schwarzenegger.

Il comandante delle guardie di frontiera del Pacifico ha ammesso che il 40 per cento dei giovani arruolati sono «drogati e alcolizzati». Penkov e Bogdashin sono stati dichiarati «sani di mente». [c. m.]

VIAGGI DEL BUONCONSIGLIO
Piazza Lodron 34 - TRENTO - Tel. (0461) 981.236 - Fax
In collaborazione con le agenzie «Nostylour» Torino e «Raggio di sole» viaggi e turismo Mondovì
"Vuoi una vacanza perfetta? L'Agenzia Viaggi Buonconsiglio ti aspetta"

ECCEZIONALE!!!

IN TRENO:
AUSTRIA: Hotel 4 stelle centro città
Vienna - Salisburgo 22/5 11/6 16/8 13/9 - gg 6 **Lit. 957.500**
Vienna e 7/5 14/5 28/5 18/6 25/6 2/7 9/7 23/7 13/8 27/8 10/9 - gg 6 **Lit. 735.500**
ALTA AUSTRIA
Wels e dintorni 23/6 28/7 11/8 15/9 - gg 6 **Lit. 696.500**
UNGHERIA: Hotel 4 stelle
Budapest e dintorni
Lago Balaton 25/5 22/6 20/7 11/8 24/8 11/9 21/9 5/10 - gg 6 **Lit.**
POLONIA: Hotel 3 stelle
Cracovia - Zakopane - Czestochowa 26/5 23/6 8/9 - gg 6 **Lit. 702.500**
Cracovia - Varsavia 29/7 18/8 - gg 10 **Lit. 1.046.500**
CECOSLOVACCHIA: 3 stelle
Praga e dintorni 17/5 19/6 14/7 5/8 17/8 25/9 8/10 - gg 6 **Lit.**
FRANCIA: Hotel stelle
Disney Parigi 24/6 15/7 19/8 9/9 - gg 6 **Lit. 954.500**
Parigi - Versailles 12/5 25/5 17/6 21/6 10/7 20/7 12/8 16/8 23/8 30/8 6/9 16/9 12/10 - gg 6 **Lit. 769.500**
Parigi - Chartres - Versailles 19/5 20/6 18/7 2/8 17/8 27/8 11/9 19/10 - gg 6 **793.500**
Parigi castelli della Loira 8/6 2/7 16/8 24/8 3/9 21/9 - gg 6 **Lit. 832.500**
Parigi castelli della Loira
Mont 15/6 18/6 24/6 6/7 13/7 17/7 23/7 31/7 1/8 3/8 4/8 6/8 7/8 9/8 10/8 11/8 13/8 14/8 20/8 31/8 4/9 9/9 12/9 18/9 2/10 gg 8 **Lit. 1.072.500**
Mont Saint Michel - Dinan - S. Malò
Isola di Jersey 14/5 21/5 20/7 1/8 24/8 1/9 7/9 21/9 - gg 7 **Lit.**

CINA LUNGO LA VIA DELLA SETA
PECHINO - URUNQI - TURFAN - LIUYUAN DURHANG - XIAN
Partenza da Roma il 2 luglio giorni 15 **Lit. 4.250.000.** Hotel 4/3 stelle, trattamento di pensione completa come da programma.

PECHINO E DINTORNI CON VISITA ALLA GRANDE MURAGLIA
Hotel 4 stelle, trattamento di pensione completa. Partenza da Roma 11 giugno giorni 8 **Lit. 1.960.000.**

TOUR DELLA CINA
PECHINO - XIAN - NANCHINO - SHANGHAI HANGZHOU
Hotels 4/3 stelle superiore, trattamento pensione completa come da programma. Partenza da Roma il maggio, gg **Lit. 3.445.000.**

PROMOZIONE GIORDANIA
AMMAN - MAR MORTO - AILOUN - JERASH CASTELLI DEL DESERTO - MADABA MONTE NEBO - PETRA - WADI RUM - AQABA
Hotel 4 e di pensione completa. Partenza da Bergamo il 15 e 22 aprile, gg **Lit. 1.350.000.**
Partenza da Roma l'8 maggio gg 8 **Lit. 1.520.500.**

Informazioni e prenotazioni presso
l'Agenzia Viaggi del Buonconsiglio - Piazza Lodron 34 - Trento
Tel. 0461/98.12.36 - 98.11.91 - Fax 0461/98.73.52
«Nostylour» - via Tripoli bis - Torino - Tel. 011/360.534
«Raggio di sole» viaggi e turismo - c.so Statuto 12/a - Mondovì - Tel. 0174/41.412
Per le Associazioni, Circoli e Cral vogliono organizzare gite per gruppi, interpellate direttamente la BUONCONSIGLIO dove troverete prezzi imbattibili ed ottimi servizi.

LE MILLE TRAME DI MOSCA

Grazie alla relazione con la figlia di uno 007 Cia: lo racconta il libro d'un russo

Spia alla Casa Bianca, con amore

Per il Kgb ai tempi di Carter

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Sulla base delle rivelazioni contenute in un libro di prossima pubblicazione, l'Fbi ha indagando sulla possibilità che il Kgb fosse riuscito a reclutare un alto funzionario dell'Amministrazione di Jimmy Carter alla fine degli Anni 70. Nome in codice, «Socrate». Nessuno sembra essere certo che la storia raccontata da Yuri Shvets in «Sede di Washington, la mia vita come spia del Kgb in America», in distribuzione nelle librerie dal prossimo mese a parte dell'editrice Simon&Shuster, sia vera, oppure sia la solita disinformazione a scopo di lucro, molti sospettano. Ma i particolari contenuti nel libro hanno molto colpito l'Fbi, che ha deciso di mettere al lavoro sulla storia una grossa squadra agenti. Vi si parla di un collaboratore di Carter, dal ancora sconosciuto, che, avendo sedotto la figlia di un alto dirigente della Cia, la spinse per anni a sottrarre segreti al padre per passarli a lui, che a sua volta li girava a Mosca.

C'è poi il fatto che tutta la storia, non solo quella raccontata nel libro, ma anche quella della sua scoperta e del suo arrivo in America, ha un forte, caratteristico spionistico che la rende attraente. Una donna d'affari americana, Brenda Lipson, decise di fondare un ufficio di import-export a all'inizio degli Anni 90. Padrona della lingua, la Lipson, appena arrivata nella capitale russa, cercò tutte le persone che aveva conosciuto e, tra queste, Valentin Aksilenko, che stato per anni a Washington con l'incarico di addetto commerciale dell'ambasciata sovietica, mentre in realtà aveva compiti di coordinamento nello spionaggio. Durante l'incontro, avvenuto nella lobby dell'Hotel Radisson di Mosca, Aksilenko confidò per la prima volta alla donna quale era stata la vera del suo lavoro negli Stati Uniti. «Sono così felice - le disse - di finalmente fuori da questa storia». E poi tirò il colpo. Sarebbe stata, Brenda, così gentile da aiutarlo a far pubblicare negli Stati Uniti il romanzo di un amico?

La donna accettò, si fece spedire negli Stati Uniti il manoscritto per posta aerea e lo mostrò a un agente letterario di Washington, John Brockman. L'agente spense molti entusiasmi, dicendo che, con la fine della guerra fredda, i romanzi di spionaggio cominciavano a avere seri problemi di mercato. Sarebbe stato molto più facile - disse - trovare la via della stampe se la storia fosse stata presentata come una vera testimonianza.

Nell'aprile del '93, Shvets e Aksilenko arrivano negli Usa con un visto di 10 giorni. Accettarono di riscrivere la storia in quella che - assicurarono - poi la sua versione originale. Durante il loro soggiorno, vennero avvicinati dall'Fbi, che aveva saputo del libro ma aveva alcuna intenzione di interferire con il lavoro di scrittura. Dopo qualche mese i due ritornarono negli Usa, questa volta per prendervi residenza terminare il libro, impresa che hanno ultimato la scorsa settimana. Adesso l'America aspetta di vedere se Aldrich Ames, la spia arrestata nel febbraio scorso, aveva un importante collega alla Casa Bianca.

Paolo Passarini

Aldrich Ames, l'ex funzionario Cia recentemente incriminato per spionaggio

il Consiglio centrale degli ebrei annuncia una causa contro Schoenhuber

«Mettete fuorilegge i Republikaner»

Anche il partito di Kohl contro l'estrema destra

BONN
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Mentre il Consiglio centrale degli ebrei tedeschi annuncia procedimento legale a carico di Franz Schoenhuber, il leader dei Republikaner secondo il quale sono gli ebrei la causa principale dell'antisemitismo, i democristiani del cancelliere Kohl chiedono iniziative politiche o legali per «impedire al cancro dell'estrema destra di danneggiare la nostra società» e per «porre fine alle attività di Schoenhuber e del suo partito».

E' una svolta che l'anno elettorale ha forse favorito, ma che è stato lo stesso Schoenhuber a sollecitare - con il duro attacco al leader della comunità ebraica Bubis, all'indomani dell'attentato alla singagoga di Lubecca - che due sentenze della magistratura hanno affrettato. Pochi giorni fa la procura di Landshut, in Baviera, ha rinunciato ad aprire un procedimento contro Schoenhuber, sostenendo che i suoi attacchi a Bubis non potevano essere considerati incitamento all'odio razziale. La settimana scorsa, un altro tribunale aveva assolto un neonazista condo il quale «Auschwitz è un inganno».

Anche per impedire stucchi giuridici con i quali l'indubitabile verità dell'Olocausto viene negata», il gruppo parlamentare democristiano ha chiesto a tutti i partiti un'iniziativa comune anti-Republikaner. Tanto più che aderenti ai «Rep» sono sospettati dalle autorità del Nord Reno-Westfalia di aver partecipato all'assalto a un ostello per stranieri, e di essere poi stati coperti dai loro leader.

Il comportamento di Schoenhuber sarebbe legato al calo di consensi per l'estrema destra. Ma proprio questa crisi, afferma il capo della commissione affari legali del Bundestag, Horst Eylmann, (Cdu) «potrebbe convincerlo ad abbandonare il radicalismo verbale in favore di altri metodi». [e. n.]

Accuse di Taipei a Pechino: nasconde la verità

Strage su un battello Giallo tra le due Cina

TAIPEI. Dopo anni cauto ma fruttuoso riavvicinamento, Cina comunista e isola di Taiwan tornano all'improvviso a scoprirsi differenti e nemiche. Pechino e Taipei si fronteggiano in duro confronto a causa del misterioso incidente del 31 marzo scorso, in cui un battello con 32 persone a bordo bruciò e affondò nel lago di Qiandao, nella provincia sino-continentale di Zhejiang. Morirono, fra gli altri, 24 turisti taiwanesi. Le autorità cinesi hanno svolto un'inchiesta segreta e non hanno dato spiegazioni ai parenti delle vittime arrivati da Taipei, anzi non hanno nemmeno restituito loro i cadaveri, cremati dopo l'autopsia. E a un certo punto, secondo le autorità taiwanesi, hanno persino inflitto gli arresti domiciliari a cinquanta di loro.

L'esecutivo di Taiwan protesta che «nessun Paese civile si comporterebbe in questo modo». Taipei respinge come «illogiche e inaccettabili» le tesi di Pechino, secondo cui l'incendio a bordo è accidentale, e sottolinea inoltre che «non c'è alcun motivo di nascondere quallo che è accaduto a Qiandao, che si sia trattato o no di un atto criminoso». Il premier taiwanese Lien Chan ha definito il comportamento di Pechino «indicativo di disprezzo per i diritti umani e di noncuranza per la vita». [e. st.]

DAL MONDO

Sri Lanka, i Tamil attaccano i turisti

COLOMBO. I separatisti Tamil prendono di mira il turismo nello Sri Lanka: nel corso della notte esplose bombe in tre degli alberghi più lussuosi della capitale, Colombo, ferendo coppia dello Sri Lanka mentre dormiva in camera; un altro ordigno è esploso prematuramente sui binari della ferrovia di una nota località costiera, uccidendo i due terroristi che lo preparavano. [Agi-Ap]

Ucciso palestinese armato una scure

TEL AVIV. Un palestinese che, secondo la versione dei militari, tentato di assassinare due soldati, colpendoli con una scure, è stato ucciso ieri ad Erez, passaggio di confine tra la striscia Gaza ed Israele. Il palestinese sarebbe stato freddato prima che - con in una una scure, e nell'altra Corano - riuscisse a colpire i militari. [Ansa]

Guida gay di New York il cardinale»

WASHINGTON. L'arcidiocesi di New York è in allarme: una guida per omosessuali ha invitato i suoi lettori a recarsi in nella cattedrale di st. Patrick per rendere omaggio alla memoria del cardinale inglese John Henry Newman, considecon Rosmini il caposcuola del liberalismo cattolico. Secondo gli autori il cardinale Newman, morto nel 1890, era omosessuale e tutti i gay che visitano New York dovrebbero «pregare davanti alla sua statua nella cattedrale».

Vacanze in alle poste di Berlino

BERLINO. Non solo francobolli, versamenti telegrammi: agli sportelli degli uffici postali berlinesi sarà possibile anche acquistare vacanze. L'esperimento dovrebbe partire novembre prossimo. [Ansa]

SPECIALE AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso **TORINO**, via Roma 80 - via Maroncelli 32, t. 65211; **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 864701; **ALBA**, c.so M. Coppino 9, t. 442110, **ALESSANDRIA**, via Vochieri 80, t. 442543-442544; **AOSTA**, località Amérique 95 Quart, t. 765628, **ARONA**, v.le Baracca 40/a, t. 48002-41700; **ASTI**, via Antica Zecca 3, t. 32222, **BIELLA**, viale Roma 5, t. 5491212; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 255952 e , **BRA**, via Vandi 7, t. 431003; **CAGLIARI**, via Lanusei 47, t. 852208; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 452164, **CATANIA**, corso Martin della Libertà 39/a, t. 533027, **CATANZARO**, via Vi. Greco 102, t. 724990-725129, **COSENZA**, via Monte Santo 39, t. 72527, **CUNEO**, via Grande 51, t. 630832-699339; **FIRENZE**, v.le Mattacti 54, t. 581192-573668; **GENOVA**, via C.R. Cecchardi 1/14, t. 540184-882960, **IMPERIA**, via Bonfante 1, t. 273271-273373, **LECCE**, piazzetta Della Monica 8, t. 684074, **MESSINA**, via U. Bonino 16/a, t. 2930855, **NOVARA**, via S. Francesco d'Assisi 16, t.33341; **PADOVA**, via Gattamelata 109, t. 775224-8073144, **PALERMO**, via Lincoln 19, t. 6173330, **PARMA**, v.le Mentana 8, t. 239642/3-235729-234990; **REGGIO CALABRIA**, via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 4825947-4825904-4871497; **SANREMO**, via Globardi 47, t. 501555-501656; **SAVONA**, p.zza Mazzoni 3/5 3/6, t. 811182; **VERCELLI**, via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-62592; oltreché presso tutti i corrispondenti della Publikompass S.p.A. Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 19% globale.

PREZZI A RIGA DELLE RUBRICHE (IVA ESCLUSA)

1	Affari e Capitali	L. 34.500
2	Attività Commerciali	L. 34.000
3	Lavoro Offerta	L. 22.000
4	Lavoro Domanda - operai, autisti, fattorini, personale pubblico esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time - tecnici - altre domande	L. 7.200 L. 13. L. 22.
5	Immobiliare Vendita	
6	Immobiliare Acquisto	L. 34.000
7	Affitti Offerta	L. 22.000
8	Affitti Domanda	
9	Autoveicoli	L. 22.500
10	Viaggi e Vacanze	L. 22.000
11	Matrimoniali	L. 22.000
12		L. 22.000

Avvisi urgenti, data fissa, o ripetuti: il doppio. Ripetuti urgenti, data fissa o urgentissimi: il triplo

In tema di offerte di impiego e lavoro, la redazione ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare la legge.

AFFARI E CAPITALI

A.A.A. ARRASTAMZA affidabili purchè consentiti finanziamento veloci L. 10/300 milioni Tel 88/38 600 137 - 800.148

A.A.A. A "PRESTIT"
In giornata e tutti. A proprietari auto telefonandoci la targa. Da 20 anni con serietà. No spese. Corso Einaudi 3. Tel. 561.7521 - 561.7527.

A. ANCHE protestati cassa integrati firma singola anticipo minimo condizioni speciali parastatali, enti locali. Tel. 503.314

SpA denaro immediato anche firma singola. Mutui ipotecari in 4 giorni anche seconda ipoteca. Nessuna spesa anticipata. Torino corso Francia 18 int 011.434.4203 -

AGENZIA immobiliare avviato ricerca socio attivo per incremento attività. Telefonare 627.1820 ore serali dalle 19,30/20,30.

CASALINGHE dipendenti pensionati pastiti immediati cessioni V firma singola. Tel. 502.524 - 581 7012.

CEDO SpA in liquidazione perdite L. 350 milioni operazione tranquilla. Tel 546.020.

FINANZIAMENTI a lavoratori autonomi e dipendenti Mutui fondiari. Cattività e riservatezza Tel 011 771.3008.

FINLADY
unica in Italia
Torino tel. 325 1717 - Genova tel.
IN
PRESTITI PER CASALINGHE
firma unica, no avvisi a casa
basta la carta d'identità.

telefonia (144) piccolo prestito oppure socio di capitale. Tel. 770.7267.

ATTIVITA' COMMERCIALI

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO

ACQUISTARE affittare in INTERCOM
attività aziende di ogni genere alla professionalità e competenza
pagamento contanti
TEL. 011 663.5440

viaggi in Torino. Scrivere Publikompass 8210 - 10100 Torino.

E AZIENDE VENDITA

ABBIGLIAMENTO intimo zona corso Sebastopoli piccolo negozio buon utile cedo L. 47 milioni e fondi Baldini 597.049

ALBERGO autorimessa servizi completi e Tv in tutte le camere ottimo giro affari Pistone 696.7137.

Baldini & C. Srl 597.049
LICENZA A BIS
TABELLE I - VI
cedo trasferendo
L. 93 milioni tratt.

Baldini Srl 597.049
acconciature per signora
ZONA CORSO BRAMANTE
locale con ingresso vetrine
ATTREZZATURA COMPLETA
cedo L. 60 milioni

ALBERGO *** ristorante bar ricreativo/sociale cittadino eccezionale ottimo giro affari pagamento dilazionato. Pistone 696.7137

Baldini Srl 597.049
bar
zona Casale Monferrato
fronte importante mercato
ottimo incasso dimostrabile
ampio locale con dehors
poco adeguatamente

Baldini Srl 597.049
centralissima posizione
cedo negozio mq 165
completamente ristrutturato
contratto affitto 12 anni
possibilità tabella abbigliamento

Baldini Srl 597.049
CLUB BILIARDO
CON SOMMINISTRAZIONE
ampio locale unico
buon utile dimostrabile
cedo L. 50 milioni

Baldini Srl 597.049
corso Vittorio Emanuele
cedo profumeria angolare
ampio locale multivetrine
sicuro utile dimostrabile
richiesta L. 135 milioni

CEDESI avviato ristorante in Moncrivello (Vc) 50 coperti ottimi posizione. Informazioni Tel. 0171 905.248 ore ufficio.

CEDESI Kodak Express loto in 1 pro, oppure quote società, buon passaggio, zona Maratona, Tel. 505.2907 - 605.3603.

CEDESI tabella IV sportivi e da campeggio località Alpignano. Tel. 966.2370.

CEDESI squadra maiorina calcio nuova causa trasferimento; valutasi eventuali proposte societarie. Tel 011 353 066.

orario corto ben arredato incasso L. 1.500.000 al mese. Affitto L. 600 milioni. Casello 530.470.

DIANO MARINA bar gelateria vera cedesi per motivi familiari passeggiata mare incasso dimostrabile. Tel. 0336 254.787.

LAVASECCO attività ventennale cedesi. Telefonare ore negozio 850.220 - ore serali 270 0150

bar in Torino posizione unica, grandioso dehors, incasso L. 1 miliardo 500 milioni annui, cede privato No agenzie. Tel. 011 221 7229 ore ufficio

PROFUMERIA estetica zona Crocetta mila affida adatta vasta attività cedo a prezzo attuale Tel 366.9405.

STELLA 447.6280 intimo zona S. Paolo con tabella IX - X - XIV arredamento nuovo cedo per malattia L. 35 milioni.

STELLA 447.6280 rivendita pane zona via Gorizia 70 kg di pane al dì vecchia gestione cedo per ritiro attività.

TABACCHERIA biglietteria articolo regalo L. 190 milioni reddito annuo volendo anche in parcipazione. Pistone 696.7137

VENDESI avviata alimentare alimentare adatta nucleo familiare. Scrivere Publikompass 5414 - 10100 Torino

LAVORO OFFERTA

OPERAI AUTISTI

Azienda che nel settore automobilistico ricerca verniciatori con esperienza almeno triennale nella mansione. Retribuzione commisurata ai requisiti specifici. Scrivere dettagliando curriculum a: Publikompass 2403 - 10100 Torino.

OPERAI manutenzione impianti di condizionamento e riscaldamento cercasi per stabile in Torino. Tel. 02 272.07197.

PUBBLICI ESERCIZI

BARMAN qualificato cercasi. Presentarsi Pasticceria Bozzetto, via Duchessa Jolanda 23.

**A.A.A.

LE PAGELLE AL [illegible]

Denunciati i ragazzi che su un giornale avevano dato i voti agli insegnanti

I professori «bocciati» sfidano gli studenti

TRENTO

VIETATO giudicare i professori, si rischia la denuncia. Ne sanno qualcosa gli studenti dell'istituto tecnico commerciale «Martini» di Mezzolombardo (Trento) autori del giornalino scolastico «Voci di corridoio».

Nel paginone dell'ultimo numero c'è un servizio speciale con le pagelle ai professori. I quali, però, non hanno gradito: dieci bocciati, infatti, capeggiati dal professore di scienze, Paolo Girardi (il più bocciato di tutti) si sono rivolti a un legale, decisi a denunciare i ragazzi per il reato di diffamazione a mezzo stampa. «Dobbiamo difendere il nostro onore - argomenta l'insegnante - e anche quello della scuola».

Tutto è cominciato da un'idea scaturita nella redazione del giornalino dell'istituto: «Per una volta i voti che, secondo i nostri stimatissimi prof contano niente (sono solo numeri...) li abbiamo dati noi». Come? Con un sondaggio dal taglio quasi da barzelletta. I voti sono stati assegnati in base alle materie: simpatia, bravura, bellezza e impegno, formano un giudizio globale poco edificante: su 37 insegnanti dell'istituto, 10 sono stati giudicati insufficienti, 6 superano la media del 7, mentre 21 galleggiano sulla sufficienza.

I giudizi più impietosi si registrano nelle materie «simpatia e bellezza» dove abbondano i 4 e i 5. Il voto più basso è 4,667, quello più alto è 8,06. «Insomma, un disastro - commenta l'articolo che accompagna le pagelle -. E' interessante, secondo noi, mettere in luce il particolare che il più degli studenti s'impegna per arrivare all'otto, mentre i nostri insegnanti si sforzano per raggiungere la meta della sufficienza...».

Era tutto uno scherzo», commenta adesso la redazione di «Voci di corridoio», incredula per la piega che sta prendendo la questione. Quando il giornalino è circolato tra i banchi dell'istituto è scoppiato il putiferio. La maggior parte dei professori ha protestato fermamente.

Liliana Armocida, una delle «tutrici» dell'associazione cooperativa che stampa il giornalino, disapprova l'idea della querela, ma ammette: «Quando ho visto il giornalino mi sono arrabbiata anch'io: intanto perché sotto il titolo di "Docente indecente" c'è pure il mio nome, e poi perché non è quello il modo di valutare i professori».

Trento: il teatro del nuovo scontro prof-studenti

Gli autori del misfatto hanno redatto un documento di scuse indirizzato agli insegnanti. «Il sondaggio non è stato effettuato con metodi scientifici, bensì in modo affrettato e impreciso» spiegano gli studenti. «In effetti - proseguono - il suo scopo non era quello di dare valutazioni dettagliate e affidabili sui professori o di determinare il grado di professionalità. Era invece nostra intenzione proporre un articolo scherzoso e ironico, come del resto si evince dal breve testo che commenta il sondaggio e gli alcuni parametri di valutazioni usati (quali la bellezza e la simpatia) che poco hanno a che fare con seri giudizi professionali. Non avevamo certo lo scopo di diffamare qualcuno. Se qualcuno si è sentito offeso interpretando male il senso del sondaggio, gli chiediamo scusa».

Ma la lettera riparatrice non ha sortito l'effetto desiderato. E la vicenda è uscita dall'istituto per avviarsi verso il giudizio della magistratura trentina. Dieci professori non credono allo scherzo, sono convinti che l'offesa subita dalle pagelle ai «Docenti... indecenti» debba essere lavata, davanti al giudice.

Mirka Gozzer

UN ANNO DI SCUOLA NEL **SEGNO DELLE POLEMICHE**

POTENZA

Mano nella mano, sospesi

Potenza, Istituto da Vinci, gennaio '94. Maurizio, 16 anni, e Manuela, 17 anni (nella foto) scendono le scale mano nella mano. Il preside Latella li richiama, ma i ragazzi reagiscono. Sono puniti per «atteggiamento non consono all'ambiente»: 3 giorni di sospensione a lui, 2 a lei. Ricorso dei genitori e sciopero degli studenti. Il preside insiste: «La scuola non è un night ma un luogo di cultura».

[illegible]

Le nozze contestate

Palazzo San Gervasio, marzo '94, istituto tecnico D'Errico. Mariangela Loguercio, 18 anni, è incinta e intende procedere alle «nozze riparatrici». I compagni di classe partecipano alla cerimonia e al pranzo, vengono sospesi dal preside Vincenzo Lioy (nella foto) che afferma di saper nulla dell'avvenimento: è «assenza ingiustificata». Sospesa anche la sposa, ma poi il preside ci ripensa.

[illegible]

Puniti per il bacio in aula

Liceo artistico di Varese, marzo '94, lezione di disegno. Rebecca e Cristian (nella foto) si avvicinano alla finestra aperta e si baciano, profittando di un momento di distrazione dell'insegnante. Ma il preside Chiaro segue la scena «in diretta». Grida, invano. Allora sale di corsa in aula e punisce i due: 8 giorni di sospensione. Il giorno dopo 900 studenti accolgono il preside tra urla e fischi.

IN **BREVE**

Vuol vendere un rene per pagare gli usurai

CAPO D'ORLANDO. Dopo il racket anche l'usura fa la sua comparsa nel paese della rivolta dei commercianti contro gli estorsori. A Capo d'Orlando un uomo ha deciso di mettere in vendita un rene pur di venire fuori da quell'inestricabile rete che è l'usura. Ha 61 anni, fa il bidello insieme alla moglie in una scuola elementare. [b. pr.]

Duello rusticano con due feriti

CATANIA. «Cunnuto e sbirro», cornuto e confidente della polizia. Nella Catania di una volta, e forse anche in quella di oggi, questa è sempre stata un'offesa da lavare con il sangue. Chi la riceve è segnato a vita, se non reagisce. E così l'altra sera due signori sono stati bloccati all'ultimo minuto dai carabinieri, mentre si affrontavano in piazza, coltello alla mano. Si tratta di Antonio Sicali, 52 anni, pescatore in pensione, che tra i fumi dell'alcol aveva rivolto la pesante ingiuria ad un altro dei clienti del bar, Francesco Lombardo, 47 anni. [f. a.]

Foggia, «l'esercito allontani i nomadi»

FOGGIA. Per sgomberare un campo nomadi è stato chiesto l'intervento dell'esercito. A lanciare l'appello alle autorità cittadine, dal questore al sindaco, sono stati gli abitanti dei quartieri del centro di Foggia: Ferrovia, Martucci, Stazione, tramite i consiglieri da loro eletti nella terza circoscrizione. Stufi di promesse mai mantenute, dal Comune, dalla Usl e da quanti altri sono preposti all'igiene cittadina, i componenti del mini-consiglio hanno chiesto l'intervento del Genio militare.

[L.]

Chiusa l'emittente della videotombola

NAPOLI. L'emittente televisiva privata «Telemiracoli» è stata chiusa dalla polizia postale, perché non in regola con la legge Mammì. La piccola tv era nota per aver trasmesso in diretta partite di calcio di serie A «riprendendo» il segnale di Telepiù 2. Ma «Telemiracoli», per i napoletani, era soprattutto l'emittente della videotombola. [Ansa]

«Abbiamo visto Ylenia a Bari»

BARI. Anche la magistratura barese si occupa del giallo di Ylenia Carrisi. Due giovani affermano di averla vista il pomeriggio del 18 marzo scorso nel capoluogo pugliese, mentre, con aspetto dimesso, passeggiava in via Lambo. I due, sono Carmine Sabino Lorusso, di 21 anni, e Armando Santoiemma, di 27, agenti di commercio. [Agi]

Raccolti 120 milioni per Telefono azzurro

ROMA. Grazie alla collaborazione con Amway, azienda nel settore della vendita diretta, sono stati raccolti 120 milioni in favore di Telefono azzurro con la vendita di cartoline, spille, gainetti e orsetti. [r. cri.]

Cosmonauti russi alle terme di Abano

PADOVA. E' diventato operativo il primo accordo internazionale italo-russo per la riabilitazione dei cosmonauti russi di rientro dallo spazio. Attualmente sono due i cosmonauti in cura. [r. cri.]

L'uomo è in condizioni disperate. L'allievo aveva rubato l'arma al padre poliziotto

Spara all'insegnante che lo rimprovera

Washington, era stato sorpreso a vendere una pistola

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

La polizia americana è in allarme: si stanno moltiplicando gravi forme di violenza con protagonisti minorenni

Nei quartieri del Sud Est della capitale dilaga da tempo la violenza, ma non era ancora capitato che uno studente sparasse a un professore all'interno della scuola. E' successo venerdì alla Largo High School della Prince Georges County e la dinamica dell'avvenimento è agghiacciante.

Erano da poco passate le 8 del mattino e gli studenti stavano finendo di riempire le classi, un grosso movimento, trattandosi di una scuola con 2300 iscritti. Barrington Miles, 45 anni, professore di applicazioni tecniche, ha deciso di fermarsi un attimo nel bagno del secondo piano prima di entrare in classe.

Lì ha trovato un gruppo di sei ragazzi che parlottavano, uno dei quali aveva una pistola in mano in quella che sembrava chiaramente un'operazione di vendita.

Miles ha chiesto al ragazzo di dargli la pistola e questi, per tutta risposta, gli ha sparato a freddo un colpo nello stomaco.

Alcuni studenti che erano nei corridoi hanno visto Miles uscire dal bagno e trascinarsi tenendosi un fianco, prima di crollare a terra.

Gli studenti sono stati invitati a chiudersi in classe, mentre il professore ferito veniva portato all'ospedale, dove gli è stato riscontrato il perforamento di un polmone e del fegato dove giace in critiche condizioni dopo un'ora di intervento chirurgico.

Nessun dubbio sull'identità dello sparatore. Si tratta di Warren Emmanuel Graham, 17 anni, figlio di uno stimato agente di polizia, che aveva rubato la pistola al padre per rivenderla.

Secondo la legge in vigore nel Maryland e in parecchi altri Stati, Graham, reo di tentato omicidio, è stato incriminato come fosse un adulto e rischia fino a 53 anni di carcere.

Degli altri 5 ragazzi, solo uno, di certo Mike, che probabilmente non è neppure della scuola, rischia un'altra incriminazione, in quanto controparte della transazione.

David Mitchell, capo della polizia della Prince George's County, ha raccontato che l'agente Warren Graham, padre dello sparatore, è «distrutto».

Si tratta di un poliziotto con 13 anni di servizio, rispettato dai colleghi e dai cittadini dell'area di Palmer Park, dove normalmente presta servizio.

Ha chiesto di essere temporaneamente sospeso, almeno fino a che non si appurerà vi siano gli estremi per accusarlo di negligenza nell'aver cura dell'arma.

Warren, però, si era accorto subito, venerdì mattina, che la sua pistola d'ordinanza, una calibro 9, mancava dalla fondina. Aveva immediatamente pensato al figlio e aveva con prontezza denunciato la cosa ai superiori. Dopodiché si è recato alla scuola per recuperare l'arma, ma vi è giunto troppo tardi.

Il ragazzo ha visto il padre arrivare dalle finestre della scuola proprio appena aveva esploso il colpo e è fuggito, rifugiandosi nella casa di un amico lì presso. Qualche ora più tardi è tornato a scuola, dove è stato arrestato.

Durante il passato anno scolastico, 7 professori sono morti negli Stati Uniti a causa di colpi di arma da fuoco sparati da studenti. Un'indagine ha dimostrato che l'11% dei professori è stato in qualche modo assalito da allievi. E i 120 professori della Largo High School pensano che quanto è successo a Miles poteva capitare a ciascuno di loro.

Paolo Passarini

California: «Troppe risse dopo le gare»

Ordine agli atleti «Non datevi la mano»

WASHINGTON. Le autorità scolastiche hanno proibito, in California, la stretta di mano tra gli atleti al termine delle partite. Molti atleti, infatti, avevano preso la poco simpatica abitudine di sputare sulla mano prima di porgerla agli avversari. Altri sibilavano pesantissimi insulti.

Spesso le strette di mano, con queste premesse, si trasformavano in risse gigantesche.

«La stretta di mano è un gesto universale ed amichevole - ha spiegato un portavoce del distretto Ventura - ma quando gli incontri si svolgono in situazioni di alta tensione, il rituale rischia di innescare conseguenze spiacevoli».

Il provvedimento, limitato per adesso al distretto di Ventura, è stato deciso dopo una lunga serie di incidenti avvenuti al termine di partite di baseball, basket e calcio.

«L'ambiente del calcio è diventato molto teso in California - afferma l'allenatore scolastico John Crow -. Diverse partite sono degenerate in risse. Vedere i genitori della squadra perdente inseguire l'arbitro è diventato spettacolo quotidiano. Gli allenatori da tempo rifiutano di stringersi la mano al termine degli incontri».

Gli incidenti hanno raggiunto una tale gravità da indurre le autorità scolastiche a correre ai ripari. Alla abolizione delle strette di mano, diventate rituale anacronistico, potrebbero aggiungersi altri provvedimenti. Il dilagare della violenza delle famigerate «gangs» di Los Angeles spiega il fenomeno, in una contea come quella di Ventura dove gli studenti sono quasi tutti bianchi.

«L'abolizione della stretta di mano è la conferma che la aggressività e la spietatezza dei campionati professionisti hanno raggiunto anche lo sport scolastico - afferma Jim Martin, allenatore di baseball della Westlake High School - invece di giocare per divertimento, molti ragazzi scendono in campo col pensiero fisso dei talent scouts che in tribuna potrebbero decidere del loro futuro sportivo».

Mentre una decine di anni fa le denunce di incidenti, nei campionati di basket scolastico, non superavano la quindicina nel corso di una stagione, adesso in california si è arrivati ad oltre 200 incidenti l'anno.

Anche il calcio e il baseball sono tra gli sport ad alta percentuale di violenza. [Ansa]

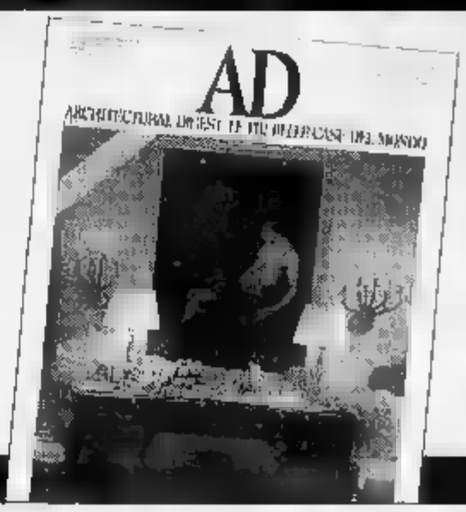
APRILE
MOBILI: IL SALONE DI MILANO
TESSUTI: INCONTRI VENEZIA
Tutte le novità 1994

AD

Un numero eccezionalmente ricco di argomenti, soluzioni raffinate, case e cose belle

• Firme famose per la decorazione coordinata • Altri mobili, nuove idee • Sul morbido è meglio • Giro intorno al letto • Un posto per leggere • Magici itinerari per oggetti antichi e preziosi • Editoria tessile: ecco la stoffa giusta • Tessuti d'arredo: dal passato proposte innovative • Vestire la casa • Roma. Una mansarda tra campagna e città • Simmetrie segrete in un palazzo di Firenze.

E tante altre splendide dimore. Da vedere, da ammirare.



NUMERO DOPPIO
404 pagine a colori

EDITORIALE GIORGIO MONDADORI

UN [illegible] VI ASPETTA IN EDICOLA

Ancora 4 puntate, ecco le date

Un'immagine dei documenti storici americani sulla guerra in

«Combat film» fino al 25 aprile

ROMA. «Combat film» continua a far parlare di sé. Prima le polemiche politiche, ora il pasticcio della programmazione. Il lavoro di Veltroni e Olla sui documenti americani della guerra in Italia, dopo la prima caldissima puntata, è andato in questi giorni in onda senza un ordine preciso. Né le riviste specializzate né i giornali sono stati informati delle date e degli orari. «Combat», che è stato programmato su Raiuno quasi a sorpresa. Della trasmissione si sapeva solo quando sarebbe finita: il aprile.

In seguito all'interesse dimostrato dal pubblico (e probabilmente anche alle proteste ricevute), ieri la Rai ha presentato il calendario dei prossimi appuntamenti. Domani sera, alle 23,30, le immagini di «Combat» mostreranno il bombardamento di Pantelleria, primo territorio europeo conquistato dagli Alleati: l'«Operazione Whorkshop» fu modello dei bombardamenti a tappeto che prepararono gli sbarchi alleati. Il filmato durerà 12 minuti.

22 minuti sono invece le riprese proposte martedì 12, sul bombardamento di del 2 dicembre del '43. Durante l'attacco venne colpita dai bombardieri tedeschi anche nave alleata carica di bombe all'iprite. Molti fotogrammi mostrano le operazioni spegnimento delle fiamme e del recupero dei corpi delle vittime.

Il 13, dalle 22,35, «Combat film» presenterà i suoi ultimi inediti. Subito dopo, nel nuovo approfondimento del Tg1, «Ore 13», riprenderà il dibattito tra storici, giornalisti e testimoni, alla luce della polemica di questi giorni. In studio ci saranno Mario Cervi, Indro Montanelli e Giampaolo Pansa. I filmati della puntata riguarderanno condizioni di vita degli italiani alla fine della guerra e alcuni momenti della liberazione. Si vedranno i partigiani a Bologna e Venezia, con l'arresto di due fascisti. La documentazione Usa mostrerà anche il generale Graziani prigioniero degli Alleati, e fucilazione del questore Caruso, corresponsabile dell'eccidio delle Fosse Ardeatine.

Il aprile, nell'anniversario della Liberazione, «Combat film» si conclude. La puntata, di 120 minuti circa, va in onda al pomeriggio dalle 14,15. In diretta, in collegamento con lo studio di Torino, verranno ascoltate le testimonianze dei superstiti di alcuni luoghi storici della Resistenza: Boves, Ampezzo, Marzabotto. Ci saranno anche collegamenti con le Fosse Ardeatine, Pantelleria, San Sebastiano Vesuviano e Bari: i giornalisti delle sedi regionali presenteranno quegli spettacoli che si sono riconosciuti nei filmati americani, e hanno telefonato al numero verde della trasmissione (167-014420), in funzione dall'inizio del programma il 25 aprile.

Cristina Caccia

«Un eroe borghese»

Cink a Milano sulla morte di Ambrosoli

ROMA. Cominceranno domani a Milano le riprese di «Un eroe borghese», il film diretto da Michele Placido tratto dall'omonimo romanzo di Corrado Stajano sul caso Ambrosoli. Il film ripercorrerà la storia dell'avvocato Giorgio Ambrosoli, liquidatore della Banca Privata Italiana che fu ucciso da tre sicari italo-americani poco dopo la mezzanotte del 12 luglio 1979. Per quell'omicidio, Michele Sindona fu ritenuto il mandante e per questo condannato all'ergastolo: quattro giorni dopo la sentenza, il finanziere morì nel carcere di Voghera, avvelenato da un caffè al cianuro. Prodotto da Mario Valsecchi e Camilla Nesbitt per la «Taodue», il film è stato progettato da Graziano Diana e Angelo Pasquini. Fabrizio Bentivoglio sarà Ambrosoli, Omero Antonutti sarà Sindona, mentre Michele Placido, al suo terzo film da regista dopo «Pummarò» e «Le amiche del cuore» interpreterà il ruolo del maresciallo Novembre che contribuì alle indagini. Il , dovrebbe far farà l'atmosfera dell'Italia della fine degli Anni 70. (Ansa)

Il regista spagnolo parla del suo film, dopo «Prosciutto Prosciutto» e «Uova d'oro»

E alla luna chiedi una tetta

E' la storia di un bimbo geloso del fratellino
Nel cast la May: «Il più bel seno d'Europa»

MADRID. Nella Cinecittà del capoluogo catalano, il «Platò Barcelona», il quarantottenne Juan José Bigas Luna girando da cinque settimane gli interni del suo nuovo film «La teta y la luna» (La tetta e la luna). Come sempre è vestito rigorosamente di nero, («Mi faccio fare gli abiti su misura, e il nero è più pratico perché non devo scegliere i colori abbinamento», porta soliti occhiali da sole parcheggiati fronte. Il regista più osé di Spagna, «Bilbao» ('78), «Lola» ('86), «Le età di Lulù» ('90), «Prosciutto Prosciutto» ('92), «Uovu d'oro» ('93), ha scelto per interpretare sua nona pellicola, un nuovo di zecca: due francesi già consacrati, Mathilda May e Gerard Darmàn, più due catalani alla loro prima esperienza cinematografica, il cantante flamenco Miguel Poveda e un bambino di 7 anni, Biel Duran.

Prodotto da «Lolafilm», costo previsto circa 7 miliardi di lire, «La teta y la luna» uscirà in autunno. E' la storia di Tete, un bambino che sente spodestato e geloso per la nascita un fratellino, e che non sopporta che il bebè prenda il latte dal seno sua madre. Tete, amico della luna, conosce Estrellita (May), ballerina-cantante di uno spettacolo ambulante che arriva nel paesino insieme l'esilarante Maurice «Petoman» (Darmen), «l'uomo-peto», che trasforma il gas prodotto dal suo intestino in lunghe fiammate. Mentre Estrellita si sta vestendo, Tete (che in catalano significa il minore dei fratelli nello spagnolo familiare succhiotto) a vederle, di nascosto, il seno. E ne innamora perché lo ricorda quella della sua mamma, «rubatogli» dal fratellino. Ma dovrà lottare Miguel (Poveda), l'elettricista cantante di flamenco, che rimane «elettrizzato» dallo scintille del corpo di Estrellita, cui avrà un re segreto, con Maurice, il marito innamorato. Alla fine la luna lo aiuta a coronare i suoi sogni.

Cosa rappresenta «La teta y la luna»?

«Una delle cose importanti questo film è la conclusione una trilogia composta da "Prosciutto, Prosciutto", "Uova d'oro" e da "La teta y la luna". Una trilogia che io chiamo ritratti della Spagna contemporanea, tutti i suoi simboli, vista da Bigas Luna. Una volta conclusa, la trilogia così ordinata: prima "Uova d'oro", poi "Prosciutto, Prosciutto", poi questo che sto girando».

Perché?

«"Uova d'oro" rappresenta la sessualità pura, l'animale, la storia di questo personaggio che è il macho ispanico, la bestia, il cattivo gusto dei nuovi ricchi mio Paese. "Prosciutto, Prosciutto" è la Spagna più viscerale, più dolce, ne parlo dell'erotismo. "La teta y la luna" è il romanticismo e l'amore».

Quando le venuta in mente l'idea della trilogia?

«Una settimana prima di cominciare "Prosciutto, Prosciutto". Dopo averlo girato, mi sono accorto che un ritratto incompleto, mancava soprattutto l'idea del macho. Per disgrazia e per fortuna il copyright del macho è iberico».

Perché questo titolo?

«Quando ho saputo che Bertolucci avrebbe girato "La luna" ho pensato che un titolo che volevo per Poi ho costruito questa storia e la tetta era già un'idea che avevo in testa. In tutti i miei film sono dei simboli; in questo il simbolo un triangolo nel cui vertice c'è l'uomo dell'anno 2000, il bambino, Tete, innamorato della tetta di Estrellita che rappresenta lo sviluppo surrealista dell'amore, nell'angolo sinistro c'è la generazione degli Anni 70, il marito, "Petoman", che è innamorato della sua anima, infine, in quello destro, c'è l'adolescente, gli Anni 90, che è innamorato del suo cuore e con cui ha la relazione più passionale. Dentro a questo triangolo io ci metto il simbolo dell'inizio della vita, l'organo sessuale femminile. Poi ho scelto seno. Mi piace molto perché ha molto a che vedere con il sesso e con l'alimentazione. Inoltre, la fissazione della tetta è autobiografica, l'avevo anch'io da piccolo con mia madre».

E' un film osé?

«C'è un certo erotismo, ma minimo, perché parla dell'amore e l'amore esiste senza l'erotismo, ciò che differenzia l'uomo dagli animali, che è la sessualità mediata dall'intelligenza. E' un film che io definisco barocco e di fine secolo, una grande mescolanza di cose molto diverse: flamenco, e Edith Piaf, la cultura catalana con le torri umane, quella francese con la "baguette", il filone di pane che rappresenta sesso maschile».

Come mai ha scelto attori cui non ha mai lavorato?

«Ho scelto la May, che bravissima, perché serviva un'ottima ballerina che avesse non un seno, ma il seno. La May ce l'ha perfetto. Le più belle tette che io abbia mai visto in Europa. E poi, visto che c'è un bambino, Estrellita doveva avere un po' l'immagine eterea della Vergine. Darman, molto bravo pure lui, è quarantenne, l'età perfetta per "Petoman". Poveda è miglior cantante giovane flamenco Spagna e il piccolo Tete è assolutamente fantastico».

Progetti per il futuro?

«Mi piace fare ritratti etnici, questo film che parla della Catalogna, profondamente influenzata dalla Francia. I prossimi parleranno del della culture mediterranea e quella anglosassone, il Mediterraneo versus California. Per "Perlita Durango", il mio nuovo film gli attori saranno Dennis Hopper, Javier Bardem e, spero, Madonna. Ma mi piacciono molto Gassman, Mastroianni, Sordi, la Galiena, Francesca Neri. Ed adoro Stefania Sandrelli ed anche la sua bellissima figlia, Amanda».

Gian Antonio Orighi

Due immagini tratte dal film «Uova d'oro» penultimo lavoro del regista Bigas Luna

Foto sotto: Juan José Bigas Luna sta girando da 5 settimane gli interni del suo nuovo film «La teta y la luna»

«Ora vorrei lavorare con Hopper e soprattutto con la Sandrelli»

Stato di agitazione, «salta» l'inaugurazione del 26 aprile?

Firenze, sciopero al Maggio

In pericolo l'opera «Moses und Aron» di Schoenberg diretto da Zubin Mehta
Sindacati preoccupati per la programmazione e la riduzione degli organici

Rischia di saltare a causa di uno sciopero l'inaugurazione del Maggio Musicale Fiorentino in programma per il aprile «Moses und Aron» di Schoenberg diretto da Zubin Mehta in forma di concerto. Lo sciopero è stato proclamato proprio per questa data dall'assemblea lavoratori del Teatro Comunale, che ha anche affidato al Comitato unitario, formato sindacati confederali e da quelli pacchetto di iniziative tra cui altre giornate di sciopero, cortei e concerti gratuiti per invitare i cittadini a sostenere rivendicazioni.

Nell'occhio del ciclone c'è l'intera direzione dell'ente lirico fiorentino, «colpevole», secondo l'assemblea, di una programmazione che potrebbe mettere a rischio una parte dei finanziamenti statali, che in futuro saranno basati non più «medie storiche», ma parametri numero di spettacoli e la presenza di pubblico. Critiche anche progetto, elaborato Commissione personale del Consiglio di amministrazione dell'ente lirico, di ridurre gli organici di 30 unità. Per martedì prossimo è stato fissato un incontro tra sindaco Giorgio Morales, presidente dell'ente, i sindacati e la direzione teatro.

Nella fotografia il sovrintendente Massimo Bogianckino

Paolo Agliotti, della Filis-Cgil e membro del consiglio di azienda del Teatro Comunale, sostiene la necessità che «gli enti locali vogliono che accada dell'Ente lirico fiorentino». Dello stesso parere anche Enrico Sciarra, del sindacato autonomo Fials: «Chiederemo alla Regione Toscana, che ha erogato solo 400 milioni contributo - dice - un maggiore impegno, e il Comune di Firenze trasformare in ordinario il contributo straordinario di tre miliardi che non è ancora stato deliberato».

Dura la risposta dell'Ente. «Hanno sbagliato e ogni sbaglio si paga» commenta il sovrintendente Massimo Bogianckino riferendosi alle decisioni dell'assemblea. Bogianckino ha anche ricordato che lo Stato e il Comune hanno chiesto al Teatro Comunale «il massimo rigore», che si tradotto anche nelle limitazioni per il prossimo Maggio. Il sovrintendente rimprovera poi i sindacati di intrapreso «la strada di Bossi», cioè di non essersi presentati agli incontri con il Consiglio di amministrazione. Quanto alla riduzione personale, Bogianckino ha che i provvedimenti, ancora non decisi, contemplano alcun licenziamento». Per il direttore artistico Carlos Mazzonis un segno di dichiarare sciopero su una bozza da discutere». «Scioperi che portino mancati incassi o a disaffezione del pubblico sono le ultime cose che ci possono augurare», ha aggiunto Mazzonis, ha annunciato la presenza di opere popolari per le prossime stagioni liriche. [s. n.]

Torna l'unico gioco che ha le piume in regola per divertirvi.

Gigi Sabani
Adriano Pantaleo ("Spillo")
Alessia Marcuzzi
Paola Saluzzi.

Un programma ideato e diretto da
Jocelyn.

Da stasera la domenica alle 20,40.

RAIDUE

FIAT PRESENTA LA NUOVA FIAT.

Bella e solida

Fiat Punto è nata dai vostri bisogni e dai vostri desideri. Disegnata con Giugiaro, ma progettata insieme a voi, esprime robustezza e solidità. Una linea compatta e originale con molti primati ■ novità nella sicurezza, nello spazio, nel confort.

Più temperamento

Sei motori, da 55 a 136 CV. Così brillanti che già a 2.000 giri sviluppano il 90% della coppia massima. Così affidabili che nella Fiat Punto la prima scadenza di manutenzione è prevista solo a 15.000 km. Due nuovi motori Fire: 1.2 SPI (60 CV) ■ 1.2 MPI (75 CV), ad iniezione e accensione elettronica integrata. Un piacere di guida arricchito dalle sospensioni a 4 ruote indipendenti, sterzo a rapporto variabile, idroguida di serie nelle versioni 90, TD e GT e barre stabilizzatrici di serie a partire dalla Punto 6 Speed.

Più sicurezza

Fiat Punto ha superato 40 tipi diversi di prove d'urto: frontali, laterali, posteriori, di ribaltamento. La scocca a rigidità differenziata con rinforzi frontali assorbe gli urti mentre una cellula di sopravvivenza indeformabile protegge gli occupanti.

Dotata di barre di rinforzo laterali offre, prima della sua categoria, gli airbag per guidatore e passeggero disponibili su tutti gli allestimenti.

Di serie i sedili anteriori con cinture pretensionate e traversa antiscivolamento. Volante EAS ad elevato assorbimento d'energia. Freni a doppio circuito incrociato, anteriori a disco. ABS a 4 sensori (di serie su HSD e GT). In caso d'urto, il sistema antincendio FPS blocca l'iniezione del carburante e il deflusso dal serbatoio.

Più spazio

Fiat Punto ha 8 record di categoria per lo spazio. Più spazio in lunghezza per le gambe, più spazio in altezza per la testa, più spazio in larghezza davanti e dietro. E più spazio ai bagagli: da 275 a 1.080 dmc ribaltando lo schienale. Fiat Punto è la sola nella sua categoria che ospita comodamente 5 persone più alte di 180 cm, insieme.

Più confort

Fiat Punto è silenziosa e confortevole come una berlina di lusso. L'impianto di ventilazione ha una portata di 400 mc d'aria all'ora; a richiesta sono disponibili condizionatore e filtro antipolline.

Di serie vetri Solarplus ad alto assorbimento d'energia e alzacristalli elettrici negli allestimenti superiori. Il posto guida può essere personalizzato con volante e sedili regolabili anche in altezza, selleria in pelle, schienale a regolazione lombare.

Più rispetto per l'ambiente

Fiat Punto rispetta l'ambiente. Già nella costruzione, utilizza vernici, solventi e gas non dannosi. Motori in regola oggi con le norme CEE per le emissioni gassose in vigore dal 1996. E, terminata la sua vita, la Fiat Punto sarà ritirata dalla rete Fiat per essere indirizzata al riciclaggio integrale.

Più scelta

Con 24 versioni, Fiat Punto è unica per vastità di scelta. A 3 o 5 porte. In 5 motorizzazioni a benzina e una turbodiesel.

Con tre livelli di allestimento: S, SX, ELX, e 13 originali colori. Quattro le versioni specifiche:

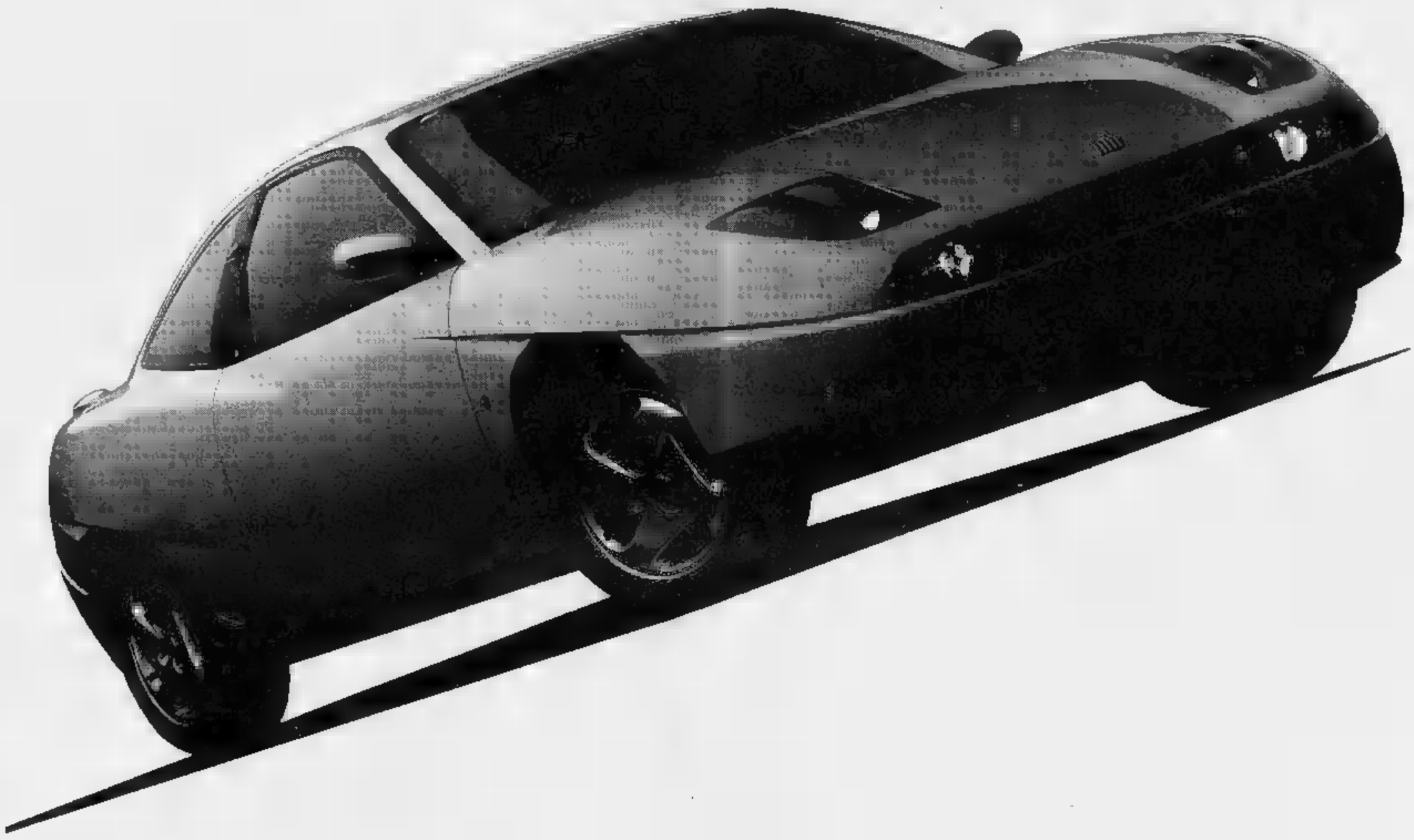
Fiat Punto 6 Speed, per chi ama la guida brillante, Punto HSD che ha di serie tutti i contenuti aggiuntivi della sicurezza, Punto ED (oltre 23 km con un litro a 90 km/h) e Punto GT (136 CV, oltre 200 km/h, ABS, idroguida e ruote in lega di serie).

Fiat Punto		
55	1100cc	55 CV DIN
60	1200cc	60 CV DIN
75	1200cc	75 CV DIN
90	1600cc	90 CV DIN
TD	1700cc	72 CV DIN
ED	1100cc	55 CV DIN
6 Speed	1100cc	55 CV DIN
HSD	1200cc	75 CV DIN
GT	1400cc	136 CV DIN
Versioni disponibili da primavera '94:		
Cabrio 60	1200cc	60 CV DIN
Cabrio 90	1600cc	90 CV DIN
Selecta	1200cc	60 CV DIN

C'è una Fiat Punto per ogni esigenza: a voi la scelta. Benvenuti nel mondo della Fiat Punto.

FIAT PUNTO. LA RISPOSTA. FIAT

COUPÉ FIAT. BENTORNATO COUPÉ!



Bentornata emozione! Il Coupé Fiat è un tuffo al cuore al primo sguardo. La sua linea, ■ grande fascino e personalità, è una lezione di design. C'è la firma di Pininfarina, c'è l'impronta di mani esperte che hanno curato ogni dettaglio con dedizione artigianale. Bentornata passione! Il tappo serbatoio in alluminio, il volante cucito in pelle, i fari a vista carenati, il cruscotto metallico colore vettura, faranno la gioia degli intenditori più sinceri. Bentornata sfida! Auto di grandi contenuti tecnologici, sul piano della sicurezza il Coupé Fiat offre le soluzioni più avanzate: scocca rinforzata, barre laterali, cinture pretensionate, dispositivo antincendio FPS (Fire Prevention System), impianto frenante con ABS, dispositivo antislittamento Viscodrive, airbag a richiesta. A bordo vi accolgono quattro posti veri e il comfort di una berlina. Bentornata grinta! Il motore turbo 16 v, 195 cv, ha prestazioni mozzafiato: da ■ a 100 Km/h in 7,5". Grazie alla sua elasticità, si adatta perfettamente a ogni condizione di marcia. E saprà entusiasmarvi anche nella versione 16 v aspirata da 142 cv. Scoprite i piaceri di una sportiva autentica: il Coupé Fiat è qui con tutto il

suo temperamento. Bentornato Coupé!

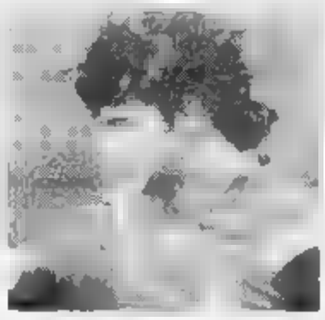
FIAT

Alla vigilia del match di Napoli, Bettega mette a segno il primo colpo

Sousa il cervello per la Juve

E' costato 10 miliardi

Raggiante il giocatore «Voglio subito lo scudetto» Ora nel mirino bianconero c'è pure il difensore Couto



Il 24enne Paulo Sousa (sotto) gioca da quest'anno nello Sporting di Lisbona; Fernando Couto (a lato) è lo stopper del Porto

DAL NOSTRO INVIATO

La ricostruzione Juve finalmente nome: Paulo Sousa Carvalho, 24 anni il agosto, il centrocampista centrale che è mancato moltissimo alle squadra del Trap quest'anno. Mentre registra qualche battuta a vuoto per Ferrara e Fonseca, vista la controffensiva della concorrenza, ieri Bettega e Giraudo hanno concluso alle la trattativa col presidente dello Sporting, S Cintra, e il manager del giocatore, l'avv. Rodriguez.

Sousa verrà a Torino con un contratto triennale e un ingaggio superiore al miliardo l'anno: allo Sporting, che lo acquistato l'anno dal Benfica, andranno 8 milioni di dollari, oltre 10 miliardi, anche se in serata si stava discutendo di includere o meno Julio Cesar nell'affare. «Ai tifosi non faccio promesse perché non voglio ingan- nessuno - ha detto Sousa al telefono da Lisbona - ma vengo alla Juve per vincere lo scudetto. Ho grandi ambizioni. Sognavo giocare nel miglior campionato del mondo e anche per questo non sono triste nel lasciare il mio Paese».

L'operazione Sousa era nell'aria. Il centrocampista sembrava destinato alla Roma, tanto che nei giorni scorsi ne parla un'intervista. Invece Giraudo è andato a Lisbona giovedì. Ieri lo ha raggiunto Bettega. Assistiti da José Eugenio Diaz Ferreira, manager dell'Ifi in Portogallo, i due sono andati nella sede dello Sporting e poi alla Footinvest, dove li attendeva il procuratore di Sousa. La trattativa è andata a buon fine e nel tentativo di costruire una Juve alla portoghese Giraudo e Bettega stanno trattando anche il difensore centrale del Porto, Fernando Couto, 26 anni, gran colpitore di testa, chiave della Nazionale. Potrebbe essere lui, più di Boli o Thuram (che Pazzotti visionerà, con Romario, mercoledì in Monaco-Barcellona) il puntello della nuova difesa bianconera. Infine i due dirigenti juventini hanno parlato col Benfica per Rui Costa, possibile per il futuro.

Un'operazione a vasto raggio, dunque. L'acquisto Sousa è un colpo importantissimo. L'avevamo ammirato l'anno scorso a Lisbona nella partita persa dalla Juve più che Oporto con la Nazionale. Ottima tecnica, personalità, grande geometrico, bel lancio, bravo anche in fase difensiva, Paulo Sousa si ripropone nel ruolo che ha avuto un grande interprete in Falcao: la Juve se ne era interessata, poi la trattativa tramontò, per un fatto economico, anche per i dubbi legati alla (apparente) lentezza del giocatore.

Marco Ansaldo

Ma Fonseca fa il difficile

E Ferrara fa capire: c'è pure il Parma

NAPOLI
DAL NOSTRO INVIATO

Lungo salitella che dagli spogliatoi porta quello che qui chiamano il residence Daniel, Fonseca cadenza la pro- testa: «Bravi, sto bene con quela mallia bianconera. Bravi, non è uno scherso intelisente: se ogi sballio gol i tifosi più ignoranti penseranno che l'ho fatto per salvare la Juve». Ce l'ha con quotidiano per un fotomontaggio con Fonseca e Ferrara in bianconero e Ravanelli in azzurro. Titolo: Napoli-Juve, gioco degli specchi.

Forse intempestivo a 24 ore dalla gara. Ma l'operazione grafica rende con efficacia i sussurri diventati grida. Tra il Napoli ossigeno e la Juve che deve ricostruire si è creata una comunione di interessi: uno deve vendere e l'altro può comprare. E la squadra nata dalle macerie del dopo Maradona si dovrà smantellare: entro un mese qui si arriva al fallimento. E' la realtà. E i giornali che la raccontano sono intempestivi di chi, giovedì, si ritrovato a Ro- per parlarne. I Gallo, padre e figlio, sono stati colti con il sorcio in bocca mentre si incontravano Bettega: l'unico passo ufficiale della società è una richiesta di chiarimento inoltrare alla Figc sulle presenza al colloquio Moggi, che risulta lavori per la Roma.

Ma è un dettaglio meno decisivo di quelli che si frappongono alla conclusione dell'affare. A Napoli delusi lo fingono di essarlo dalla contropartita bianconera: parità di soldi preferirebbero da Fonseca al Milan, che offre giocatori più interessanti. Per quanto riguarda Ferrara (svincolato), o Bettega chiude in fretta o potrebbe farsi sopravanzare dalla concorrenza. «La cosa buffa - sorride Ciro - che tutte le che mi chiedete sulla Juve le chiestemi prima del match con Lazio. Perciò tenetele per buone pure per la vigilia con il Parma». Un garbato messaggio. Insomma, gli specchi gioco potrebbero frantumarsi come la pazienza di Fonseca o l'imperturbabilità di Lippi, che ha risposte piccanti per chi cerca di scalzarlo dal suo segreto di Pulcinella. Ormai gli hanno intervistato gli amici e i familiari, non potendo ricevere da lui l'annuncio. Anche ora, la Juve davanti agli occhi, rifiuta di vederla. «Quello che dicono i miei parenti non mi importa - sostiene -, non posso proibire loro di rispondere. Mà scordatevi che vi parli della Juve se per dirvi che è una bella squadra che vorrei batterla come abbiamo battuto il Milan. Ormai abbiamo poche gioie se non quelle che ci capitano nei venta minuti in campo».

Al Napoli da dicembre non prendono stipendi, la prospettiva è concludere il campionato in Uefa per aggiungere il premio ai crediti che forse non si riscuoteranno . Ogni giorno che passa è una bastonata al morale. Fonseca, che attende per martedì l'arrivo suo procuratore, sibilla: «Se viene l'uccido, perché sono stufo di andare avanti tra le bugie». Al Napoli invece non saranno contenti di vedere Paco Casal, che chiederà: «Dove sono i 4 miliar- che dovete a Daniel?».

Eppure Lippi insiste dire che c'è nervosismo. «E nemmeno il disagio giocare con la Juve quasi fossimo in una vetrina con tutte le voci di mercato che circolano. Manter- la serietà di un gruppo che ha mai rinunciato a battersi. L'avessero fatto altri...». Ma per lei non è un po' una prova? «Di che? Di serietà? Ancora? E sulla competenza fatemi dire che può essere una gara a provarla. Qualcosa abbiamo fatto: abbiamo ricostruito una squadra smentendo chi ci vedeva in e riportando mila spettatori allo stadio: è colpa mia se di ciò non resterà nulla. Se le chiacchiere dicono da un'altra parte vuol dire che qualcuno n'è accorto». E l'augurio del Trap vincere alla Juve quanto ha vinto lui in 3 anni? Trap si accetta tutto, maestro: o credete che per essere allenatori bisogna mettere 4 difensori in linea, insegnare il fuorigioco e il pressing? Essere allenatori è un'infinità di cose che Trap insegnato a tutti». Anche a lottare nelle avversità? «Ci sono abituato: non c'è casino lavoro bene. Sono arrivato sempre dopo tecnici forti con cui dovevo confrontarmi». Come alla Juve? Silenzio. Quel nome non gli sfugge proprio. [m. ans.]

IL DERBY DELLA

Oggi a Marassi va in scena la partita degli addii: l'olandese torna al Milan, Skuhravy è allettato dalle offerte della Grecia

La Sampdoria chiede a Gullit di farle l'ultimo regalo

Ma i tifosi accusano Ruud: traditore

A sinistra Gullit, prima e ultima stagione con la Samp. A fianco Skuhravy, più vicino all'Olympiakos

Blucerchiati distratti dalla Coppa Italia e dal mercato Il sogno resta Vialli

Scoglio: «Che calma mi manca Boskov Per la salvezza nessun problema»

GENOVA. E' il derby degli addii. Sicuro quello Gullit, che ha già le valigie pronte, destinazione Milano; possibile quello di Skuhravy, allettato dalle ricche offerte provenienti dalla Grecia (leggi Olympiakos). Un derby triste e sibillino, sentito pochissimo dalle due tifoserie. I sampdoriani viaggiano sull'onda della depressione, la stessa che li colse due anni fa quando le voci e passaggio di Vialli alla Juventus divennero realtà. Allora non sapevano con chi prendersela, dato che il carisma di Paolo Mantovani e dell'amatissimo Gianluca erano inattaccabili.

Ora nutrono un sordo ed inespresso rancore nei confronti dell'olandese. Sperano almeno che l'irriconoscente Ruud li saluti lasciando il segno sia nel derby che nella seconda finale di Coppa Italia con l'Ancona in programma tra dieci giorni a Marassi.

in casa Sampdoria sfida con il Genoa vicino vissuta come un inevitabile fastidio, da consumarsi in fretta e con il minor danno possibile. La squadra ha più nulla da chiedere pionato. Lo ha detto lo Gullit: «Lottare per il secondo posto? Suvvia, non scherziamo, arrivare secondi non conta proprio nulla».

Maggiori motivazioni ha il Ge-. Il professor Scoglio sentiva già salvo dopo la vittoria sull'Inter il pareggio la Lazio. Ma il successo della Reggiana sul Parma ha mandato all'aria i suoi piani: «Credevo che per la salvezza bastassero punti - confessa - ma ora mi sono accorto che ce ne vuole uno di più».

E così ha abbandonato la roboante aggressività che accompagnava puntualmente la vigilia dei derby passati, quelli preparati con salaci battute alle quali puntualmente Boskov rispondeva: «Con Vujadin che mi divertivo - rivela Scoglio - ci beccavamo tutta la settimana la gente si caricava. Ora non c'è proprio verso. Eriksson non replica alle mie punzecchiature».

E allora tanto vale metterla sul piano del fair-play, nella speche una Samp tranquilla e sonnacchiosa non affondi i colpi. Perciò Scoglio per tutta la settimana ha blandito i rivali con pensierini zuccherosi: «Sacchi è un pazzo se non porta in Ameri- Mancini e Lombardo». Oppure: «La Sampdoria fa onore a Genova, cercheremo di essere all'altezza».

Dall'altra parte calumet della pace dal professore di Lipari è prontamente raccolto da Gullit: «Scoglio? Eccezionale. Ha realizzato un miracolo. E' riuscito compiere una rivoluil campionato in corso, dando al Genoa un gioco valido ed i punti per la salvezza. Sono contento soprattutto per il mio amico Van't Schip che grazie al nuovo allenatore è riuscito a dimostrare tutto il suo valore».

Scoglio ringrazia il campione olandese e prende la palla al balzo per fare un po' il pavone: «Gullit ha proprio ragione. Prima che arrivassi io la Sampdoria era nettamente superiore al Genoa, non più perché da quando alleno i rossoblù, loro hanno fatto solo un punto più di noi». E, nonostante la voglia autocensura, al Professore scappa qualche battuta pepata: «La Sampdoria sappia che per lei non sarà facile come a Cremona, dove lo 0-0 era scritto a affatto preoccupato.

Protagonista di una scivolata in curva senza conseguenze, Luca Cadalora e la Yamaha hanno confermato il secondo tempo mentre nella 250 alle spalle di Biaggi si è piazzato Loris Capirossi che ha ottenuto un ottimo secondo posto con la Honda del team Pileri.

Protagonista di una scivolata in curva senza conseguenze, Luca Cadalora e la Yamaha hanno confermato il secondo tempo mentre nella 250 alle spalle di Biaggi si piazzato Loris Capirossi che ha ottenuto un ottimo secondo posto con la Honda del team Pileri.

dell'amicizia tra loro e Cremonese. Tanto è vero che l'unico non amico, proprio Gullit, ad un certo punto è stato sostituito. Noi giocheremo nostre armi sono la grinta e la determinazione. I nostri tifosi non si preoccupino: anche perdiamo sotto di noi resteranno cinque o squadre. Per loro invece una sconfitta nel derby sarebbe più dolorosa che non vincere Coppa Italia».

Non ci sarà il tutto esaurito, oggi ai botteghini saranno disponibili più di mille biglietti di tribuna. A Genova tutti pronosticano un pareggio che scontenterebbe nessuno. I genoani chiedono di soffrire. Un pari con gol di Skuhravy, che nel derby ha mai segnato, li soddisferebbe in pieno. I sampdoriani guardano oltre, alla Coppa Italia e al mercato. Pensano con ansia a come potrà essere sostituito Gullit. In molti sognano un improbabile ritorno di Vialli. Ma per ora tratta appunto di un sogno, anche se Sampdoria, determinate condizioni (leggi prestito), si riprenderebbe volentieri il bomber dello scudetto.

Furio

SPORT

Nuoto, la Dalla non è più regina

FIRENZE. Nella 3ª giornata degli Assoluti indoor, la 31enne Manuela Dalla Valle è stata sconfitta nei 100 rana da Elena Donati, di 11 anni più giovane. Nelle altre gare, successi per Cecchi (100 rana), Siciliano a Borgato (200 sl), Merisi a Vigarani (100 dorso), Oriana a Tocchini (200 farfalla), Carabinieri (record italiano di club, 3'47''78) e Livorno (4 × 100 mista M e F).

Pallanuoto: aereo ko Florentia non arriva

Serie A1 (4ª di ritorno): Parmalat Volturno-Canottieri Na 17-6, Roma Racing-Florida Leonessa 17-11, Ansaldo Recco-Como Dival 6-13, De Giorgio Posillipo-Coemi Ortigia 15-10, Licodia Ct-Corfil Florentia rinv. (l'aereo sul quale viaggiavano i fiorentini non è potuto per il maltempo), Athena Sv-Miglioli Pe martedì. Classifica: Parmalat 28; Posillipo 25; Roma 24; Athena 21; Miglioli 19; Coemi 17; Corfil 14; Dival 7; Licodia, Leonessa, Ansaldo 6; Canottieri 3.

Tennis, a Barcellona finale Costa-Krajicek

BARCELLONA. Carlos Costa e Richard Krajicek si sono qualificati per la finale del torneo Atp di Barcellona. Lo spagnolo ha battuto connazionale Corretja 6-3, 6-3; l'olandese ha superato l'haitiano Agenor 6-4, 6-2.

F1, con Burt al posto di Irvine

LONDRA. La Jordan ha scelto il giovane (21 anni) Kelvin Burt, campione lo scorso di Formula inglese, per sostituire lo squalificato Eddie Irvine nelle prossime tre gare di F1, a partire dal G. P. del Pacifico domenica a Aida, in Giappone. Spinto da uno sponsor, Burt ha bruciato le speranze di Moreno, Cesaris, Zanardi e Warwick.

, Fisichella s'impone a Pergusa

PERGUSA. Giancarlo Fisichella (Dallara Opel) ha vinto la terza gara del campionato italiano di F3. Secondo Rangoni (Dallara Fiat), terzo Pacchioni che conserva il primato in classifica (52 punti) davanti a Fisichella (50).

Tiro, seconda dalla fossa olimpica

IL CAIRO. L'Italia è seconda nella classifica squadre nella specialità fossa olimpica al termine della prima giornata della seconda prova di Coppa del Mondo. La squadre azzurre (Conti, Scalzone e Viganò) insegue con 206 punti quella americana (210).

Oggi verdetti finali

Cantù, Livorno Rieti per la salvezza

Ultimo turno della prima fase. Per la retrocessione, lotta aperta tra Clear, Burghy e Baker: una retrocederà direttamente in A2. Serie A1 (h. 18,30): Bialetti Montec.-Buckler, Clear Cantù-Benetton, Scavolini Ps-Recoaro, Baker Li-Kleenex, Pfizer Rc-Burghy, Stefanel Ts-Loro, Campeginese Re-Glaxo, Filodoro Bo-Onyx. Classifica: Buckler 48; Glaxo, Scavolini 40; Stefanel 38; Recoaro ; Filodoro, Benetton, Pfizer 30; Kleenex 28; Onyx, Campeginese, Bialetti 22; Clear,, Burghy 20; Baker 19; Lora . A2: Floor Pd-Monini, Nowprint Na-Teamsystem, Pavia-Francorosso, Auriga Tp-Carnia, Olitalia Si-Elecon, Banco Ss-Carife, Teorema Mi-Pulitalia, Cagiva-Telemarket 93-82. Classifica: Cagiva 50; Elecon 44; Monini 42; Teamsystem 38; Francorosso, Telemarket 34; Olitalia, Banco 30; Floor 28; Newprint 24; Auriga, Pavia 22; Teorema 20; Carnia 19; Pulitalia 14; Carife 12.

L'Aquila ko a Treviso

Lynagh guida la Benetton allo spareggio

TREVISO. Ci vorrà la bella, in programma domenica prossima in Abruzzo, per decidere chi tra Benetton e L'Aquila giocherà la finale-scudetto del rugby: i trevigiani, sconfitti nella partita d'andata, si rifatti ieri sul proprio campo imponendosi nettamente, per 53-16 (29-9).

In svantaggio dopo 3' per un drop di Pietrosanti, la Benetton ha ribaltato la situazione sfavorevole nel giro di sei minuti (tra il 9' e il 15') con tre calci piazzati Lynagh, autentico mattatore della partita che prima dello scadere del tempo è andato a segno con altri due calci piazzati, meta e due trasformazioni. Bottino poi ulteriormente incrementato nella ripresa: alla fine per lui 33 punti, frutto di sei calci piazzati, una meta e cinque trasformazioni).

Oggi si gioca Roma (ore 16) l'altra semifinale, che vede opposto l'Mdp Milan, già vincitore della gara d'andata (35-16).

Successo al 5° match

al Milan sporge reclamo

MILANO. Primo scudetto stagionale per i rossoneri di Berlu- Arriva dall'hockey ghiaccio dove il Milan, alla quinta e decisiva partita, ha avuto ragione del Bolzano per 5-3 (parziali 2-1, 0-1, 3-1), sovvertendo la regola che aveva visto finora prevalere la squadre in trasferta.

Terzo scudetto consecutivo per i milanesi, ma sulla legittimità del loro trionfo pesa reclamo degli altoatesini che, dopo una dura contestazione, hanno presentato un esposto per la posizione di un giocatore, Vecchiarelli, che era mai stato schierato lui lombardi nel corso della stagione. Il Milan aveva già mandato in campo, in queste finali, un hockeista ingaggiato a gettone, Beraldo, e proprio alla vigilia della quinta decisiva partita ha fatto arrivare dalla Germania Vecchiarelli, ritenendo che ciò sia p dal regolamento. Il Bolzano è di parere opposto.

MOTO

G. P. della Malaysia

Cagiva e in pole position in Australia

SHAN ALAM. Tutto secondo copione per il via del secondo Gran Premio mondiale della stagione (corso nella notte), con moto e piloti italiani ancora una volta grandi protagonisti. La griglia di partenza in Malaysia sta la replica esatta di quella di due settimane fa in Australia: pole position di John Kocinski con Cagiva nella 500, Massimiliano Biaggi con l'Aprilia nella 250 di Kazuto Sakata un'altra Aprilia nella 125. A del gran caldo Kocinski non è riuscito migliorare il tempo di venerdì, ma il pilota americano non se ne affatto preoccupato.

Protagonista di una scivolata in curva senza conseguenze, Luca Cadalora e la Yamaha hanno confermato il secondo tempo mentre nella 250 alle spalle di Biaggi si piazzato Loris Capirossi che ha ottenuto un ottimo secondo posto con la Honda del team Pileri.

Festa a Paluzza

Di Centa medita il ritiro le competizioni

TOLMEZZO. Manuela Di Centa, diventata la regina delle nevi grazie ai suoi trionfi olimpici (5 medaglie) alle conquista della Coppa del Mondo di fondo, probabilmente abbandonerà l'attività agonistica. Ieri sera, nel corso di una conferenza stampa, ha detto che prenderà una decisione definitiva entro breve tempo. Stanchezza, appagamento? Può darsi. Ma che alla base della probabile rinuncia ci siano anche motivi di cuore (matrimonio in vista?) e problemi finanziari con la Federazione. A Paluzza (dove è nata) e nei paesi vicini si conclude oggi un'intensa «3 giornia» di festeggiamenti in suo onore: la zona è piena di bandiere tricolori, di fotografie di Manuela, di striscioni inneggianti ai suoi trionfi. Stamane sfileranno i gonfaloni di tutti i comuni della Carnia e lei arriverà su un calesse trainato da quattro cavalli bianchi. [m. c.]

Assoluti di superG

Barbara Merlin vince, Isolde Kostner Compagnoni

S. CATERINA VALF. Barbara Merlin campionessa italiana di supergigante. La ventiduenne discesista azzurra ha conquistato il titolo ieri sulla pista Bucaneve di Santa Caterina Valfurva. Al secondo posto si è piazzata un'atleta del Liechtenstein, Birgit Heeb campionati assoluti sono formula open); terza, e dunque seconda delle italiane, Lella Demez, mentre alle sue spalle si è classificata la sorella di Barbara Merlin, Alessandra. Al sesto posto assoluto Isolde Kostner, arrivata fuori forma in questo finale di stagione, dopo i brillanti risultati ottenuti prima e durante le Olimpiadi di Lillehammer. Fuori gara sono finite invece due attese protagoniste: Deborah Compagnoni, uscita a metà tracciato, mentre stava sciando con grande determinazione grinta, e Bibiana Perez, vincitrice dei titoli di discesa di combinata.

Il secondo lotto è bloccato alle porte di None: servono 150 miliardi per completarla

Torino-Pinerolo, superstrada fantasma

Dopo 20 anni è incompiuta: «Colpa di un burocrate»

Dopo 20 anni di batti e ribatti, l'autostrada Torino-Pinerolo è costruita a metà: c'è il primo tratto, 15 chilometri, che si stacca dalla tangenziale nei pressi del Drosso e arriva fino a None. Il secondo è bloccato dalla burocrazia. Anzi da un burocrate romano del ministero dei Beni culturali e ambientali che, al momento di dare via libera alla realizzazione degli 11 chilometri finali, ha prescritto di adottare un tracciato alternativo alla soluzione prevista dalla Regione, dagli enti locali, dalla sovrintendenze e dal ministero all'Ambiente. Bloccando tutto e creando un groviglio di problemi che si trascinano da oltre un anno.

«Nel settembre '92 avevamo chiesto tutti i permessi», dice l'architetto Marcello Caretta, presidente dell'Ativa, la società autostradale che ha fatto costruire il primo tratto, pronta a procedere e a finanziare il completamento dell'opera (spesa valutata tra i 140-150 miliardi).

Perché non si procede? All'ultimo, un funzionario ha cambiato il tracciato già approvato. E adesso la palla passa al nuovo governo: altri mesi persi. Per fortuna i costi di costruzione in due anni sono pressoché bloccati, considerando i tempi trascorsi dal primo semaforo verde dato dalla Regione (20 anni fa) la querelle diventa grottesca.

«La Regione dice sì alla Torino-Pinerolo»: è il titolo dei quotidiani in edicola venerdì 29 marzo 1974. Da allora quell'autostrada, alla pari del metrò, dei parcheggi e di altre trasformazioni promesse, è diventata uno degli esempi politico-burocratici da non seguire.

Negli anni quei 27 chilometri di «autostrada» si sono trasformati in campo di battaglia: prima le proteste degli agricoltori della zona, poi quelle degli ambientalisti. *Gli scontri in Regione e in Provincia, tra maggioranza favorevole all'autostrada e opposizione contraria.* Dibattiti nella Sala Rossa di Palazzo Civico, anche se il Comune non ha mai avuto e non ha poteri sul territorio e sulla struttura investiti dalle polemiche.

«Autostrada fantasma», «Autostrada di carta»: sono alcuni titoli comparsi sui quotidiani fino alla costruzione del primo tratto, quello che oggi si «accoda» nella viabilità ordinaria all'altezza di None, a 11 chilometri dal traguardo.

Poco meno di 18 mesi fa, quando fu inaugurato il primo lotto, l'obiettivo sembrò raggiunto. C'erano ostacoli, certo. Ma nessuno sembrava insormontabile al punto da bloccare il completamento dell'autostrada. L'Ativa presentò i progetti a Provincia, Regione, ministeri e alla sovrintendenza ai Beni ambientali: più tracciati, come detto. Quasi simili (del resto le soluzioni in linea di massima non potevano discostarsi più di tanto). Tutti gli diedero parere positivo al tracciato «C». «Nel maggio '93 - ricorda il presidente dell'Ativa - ottenemmo nulla-osta da Roma. Eravamo pronti a partire, a perfezionare le convenzioni con l'Anas, a varare piani finanziari e progetto esecutivo».

La sorpresa a luglio: un funzionario del ministero aveva firmato solo parte del tracciato che aveva ottenuto il nulla-osta. Da None allo svincolo di Piscina aveva preferito una delle soluzioni bocciate. Perché? Probabilmente per errore in buona fede, dicono in Regione. «Un errore che ci facciamo pesare anche adesso», afferma l'architetto Caretta. Con un rammarico: «Possibile che questi problemi tecnici non si possano risolvere a Torino? Senza dover sottostare alla burocrazia romana e ai tempi di una città che a caso è definita eterna».

[g. san.]

CONCLUSO IL DIBATTITO SULL'AUTOSTRADA

La Regione dice «sì» alla Torino-Pinerolo

Respinte le opposizioni - Riserve in un comunicato di «Fare Nuove»

Il problema dell'autostrada Torino-Pinerolo è stato al centro del dibattito, ieri pomeriggio, in consiglio regionale dopo che la maratona era stata presa in esame la situazione nella «Gazzetta del Popolo» come riferiamo in altra parte del giornale. Stata respinta dai partiti della maggioranza di centro sinistra (PSI, PSDI, Patti che, come si è detto, hanno respinto gli ordini del giorno liberale e comunista).

Dalla polemica sorta per la «valutazione del

29 marzo 1974: solo nelle cronache dei giornali, la nuova autostrada

IL PROGETTO DELLA DISCORDIA

«Al ministero ci boicottano»

Il presidente dell'Ativa: «Per l'impatto ambientale avevamo presentato più tracciati non molto dissimili. Su quello definito con la lettera "C", Regione, ministero all'Ambiente, sovrintendenze, avevano detto sì. Poi un funzionario ha cambiato le carte in tavola: ha firmato parte il tracciato C e parte dell'A. E ha bloccato tutto».

IL [illegible]

«Siamo una città-dormitorio»

«Paghiamo ogni giorno le conseguenze per non avere una strada veloce di collegamento con Torino. Gli industriali non hanno investito nel Pinerolese proprio a causa di questi chilometri difficili da percorrere. Pinerolo si sta trasformando in una città dormitorio con un alto indice di pendolarismo con Torino».

«Bloccati dal no degli agricoltori»

«All'epoca assessore in Regione, eravamo nel '74 quando Calleri con l'Ativa aveva pronto il progetto. Ero e sono tuttora favorevole all'autostrada, ma gli agricoltori non sono d'accordo. La Torino-Pinerolo sarebbe costata 17 miliardi: con i lavori già appaltati, la conseguenza fu quella di pagare miliardi di penali».

Costo 6 miliardi

Tra un anno la bonifica Interchim

Via libera alla bonifica dell'Interchim, l'azienda di Ciriè (chiusa dopo la sentenza di fallimento nel 1989) in cui sono stoccati centinaia di fusti contenenti rifiuti tossici.

Su proposta del presidente Gianpaolo Brizio e dell'assessore Fulcheri, la giunta regionale (in accordo con il ministero dell'Ambiente) ha stanziato miliardi e 855 milioni per la bonifica. del primo riparto delle risorse disponibili a causa della revoca (decisa dal Cipe) del finanziamento Fio assegnato a inceneritore rifiuti ad Alessandria. «Abbiamo a disposizione 27 miliardi» spiega Brizio. abbiamo destinati 17 agli interventi più urgenti: tra questi, oltre a Ciriè, alla bonifica dell'ex Fidom di Piossasco. I finanziamenti dovrebbero essere disponibili entro il 1995, ma il riparto fondi sarà definitivo solo dopo un accordo Stato-Regione.

Intanto sono terminati i lavori (affidati alla Sistemi Industriali di Orbassano e finanziati dalla Provincia con 350 milioni) in sicurezza tre serbatoi sotterranei e di 1600 fusti veleni. Soddisfatto il sindaco di Ciriè Ezio Genisio: «Il via alla bonifica è frutto di un lavoro di cooperazione tra molti enti».

PROVINCIA

Migliora la ragazza investita a Chieri

Migliorano le condizioni di Maria Cristina Crivello, la studentessa quindicenne di Chieri investita giovedì pomeriggio da un'auto mentre aspettava l'autobus di fronte a scuola, in strada Pecetto 34. E' ancora ricoverata nel reparto di rianimazione del pronto soccorso al Cto, in prognosi riservata, ma da ieri mattina respira senza più l'ausilio delle macchine e nel pomeriggio si è risvegliata dal coma pronunciando alcune parole.

Bussoleno, le spoglie di un [illegible] in [illegible]

Questa mattina cerimonia organizzata dal Comune e dalla Sezione Valsusa Alpini per il ritorno delle spoglie del sergente Renato Chianale, caduto il 18 maggio del 1942 a Klinowyi sul fronte russo. Dopo la messa ed un [illegible] sino al monumento dei Caduti la salma verrà tumulata nella chiesa della Madonna delle Grazie a Susa.

Brusasco: precipita dal tetto, morente

Giacomo Runco, 46 anni, in via Casale a Brusasco, ieri alle 14,30 è salito sul tetto della casa per [illegible] alcune tegole pericolanti. Ha messo un piede in fallo ed è precipitato sul marciapiede in cemento del cortile dopo un volo di oltre sette. E' ricoverato in coma all'ospedale di Alessandria.

Lavagnolo, brucia il tetto di una villa

Incendio la scorsa notte nell'abitazione di Maria Rosaria Canuto, via Einaudi 26. Le fiamme si sviluppate nella canna fumaria e propagate al tetto della villetta.

S. Raffaele, premio allo studioso di api

Per la ricerca biologica in apicoltura che svolge da anni, ieri a Torino Marco Zeppegno, di San Raffaele Cimena, è stato premiato con un diploma e una targa alla memoria del professore universitario torinese presso Facoltà di Agraria, Carlo Vidano.

Torrazza, [illegible] per il [illegible]

L'Associazione Fanteria di Torrazza Piemonte organizza oggi un raduno fanti. Alzabandiera alle 11,15 in piazza del Municipio, messa, deposizione corone al monumento dei caduti e orazione ufficiale del presidente nazionale fanti, Elio Nardilli.

Casalborgone, alla Società operaia

Oggi la Società Operaia Agricola di Mutuo Soccorso guidata dal presidente Cesare Vogliotti festeggia il 140° anniversario di fondazione con un concerto, alle 12, della banda musicale.

Quattro in carcere

«Paga o i tuoi sapranno che ti droghi»

Lo ricattavano lui, ragazzo di Crescentino, tossicodipendente all'insaputa dei genitori, per paura denunciato tutto ai carabinieri. Adesso tre persone sono in carcere per tentata estorsione; manette anche a un quarto uomo, accusato di spaccio. Una [illegible] di droga e di debiti, cominciata il [illegible] scorso è finita l'altro giorno, quando è stata catturata l'ultima persona coinvolta. Ecco i nomi: Michele Patruno, 64 anni, e Paolo Dantone, 18 anni, di Brozolo; Pompilio Paradiso, anni, di Verolengo; Giovanni Francioni, 30 anni, di Verrua Savoia.

Il giovane tossicodipendente, dopo aver ricevuto l'eroina da Patruno e soci, aveva pagato con [illegible] scoperto. Così è cominciato il ricatto: «E' meglio che paghi, sennò diciamo ai tuoi che ti droghi». Sconvolto, il ragazzo ha [illegible] di prendere tempo, ma poi è stato costretto a presentare la denuncia.

Sorgerebbe un'area destinata a verde e parcheggi; il sindaco: tutto regolare

«Abusivo l'istituto per anziani»

San Mauro, la Regione nega il permesso al Comune

«Illegittimo, da rifare». La Regione ha bocciato il progetto del Consiglio comunale di San Mauro che intendeva realizzare una residenza per 60 anziani non autosufficienti tra le vie Asti e Speranza, un'area periferica che il piano esecutivo convenzionato dell'82 destinava «a servizi» per due edifici di 40 alloggi appena costruiti.

I funzionari del settore urbanistico e l'assessore regionale Ugo Cavallera hanno accolto un esposto inviato l'8 giugno dell'anno scorso da una cittadina, Angela Olivero, che dal suo balcone di via Asti 5 avrebbe avuto vista il tetto della di riposo anziché giardino e parcheggi, come invece prevedeva la convenzione.

Battaglia vinta? Macché. Il sindaco Antonio Cherio, neodeputato di Forza Italia, contesta il documento regionale e annuncia ricorsi: «Nessuna irregolarità, lo dimostreremo problemi».

Il sindaco di San Mauro Antonio Cherio: «La convenzione di realizzare una sola opera di urbanizzazione sociale»

Angela Olivero spiega le ragioni del suo esposto: «L'area che il Comune vuol destinare alla casa di riposo misura il 45 per cento di un rettangolo di oltre ettaro sul quale sono sorte le due palazzine condominio in cui abito. Si tratta di 4.597 metri quadrati da dismettere per legge. Secondo la convenzione edilizia il 15 per cento è destinato a strade e piazze, il restante 30 per ad attrezzature collettive, verde o parcheggi». «Non si accenna ad altri edifici, dunque, la casa per anziani sarebbe abusiva».

Il ragionamento apparentemente fila. Ma la vicenda è destinata a trascinarsi a lungo, arenandosi sull'interpretazione della convenzione. «E' scritto - replica il sindaco Cherio - che quel 30 per cento destinato all'urbanizzazione primaria possa essere utilizzata per una sola opera di "urbanizzazione sociale", ma progetto di utilità comune. Un ricovero per anziani lo è: a San Mauro non ne sono e la popolazione invecchia».

In via Asti non discutono l'opportunità una struttura del genere (spesa prevista quasi 5 miliardi). «Un progetto lodevole - concorda l'ingegner Vincenzo Castellano - ma in questa zona: quattromila metri quadrati servono appena per l'edificio. Gli anziani avrebbero neppure un centimetro di verde attorno».

Ribatte il sindaco: «Non c'è alternativa migliore. Inoltre l'ho decisa io: l'ha votata all'unanimità il Consiglio Comunale nell'89».

In Comune c'è chi sostiene che il ricovero in via Asti è ancora un abbozzo, «nulla di sicuro». Ma in questo non si spiegano i contatti con l'Usl lo gestirebbe.

«Per accedere ai finanziamenti statali si deve presentare un progetto riferito a un terreno preciso e disponibile», dice Cherio, mentre il consulente della Finpiemonte, ingegner Mario Picco, sostiene che «è la rilocalizzazione».

Si annuncia una battaglia bollata.

Marco Accossato

PREZZI SENZA CONFRONTI

AMPIA SCELTA
GRANDE CONVENIENZA
ASSISTENZA TECNICA

FIESTA 1.8 D W. VAN EGR
peso totale a terra q.12.60 - portata q. 3.10
LISTINO L. 13.700 NOSTRO PREZZO L. 12.[illegible]
con [illegible] 236.000 al mese

1.8 EGR
peso totale a terra q.15.75 [illegible] q.4.95 - vol. m.c. 2.8
LISTINO L. 16.900 NOSTRO PREZZO L. 14.800
con AUTOSYSTEM L. 271.000 al mese

100 [illegible] 9 posti
cc [illegible] TD 90 HP portata q. 8.00 volume m.c. 6.0
LISTINO L. 29.370 NOSTRO PREZZO L. 25.[illegible]
con AUTOSYSTEM L. 465.000 al mese

TRANSIT 80 VAN TR
cc 2500 TD - 70 HP peso totale q. 24.20 - portata q. 8.00 - telaio utilizzato fino a m. 1.515 interna volume m.c. 9.6 - porte post. doppio battente
LISTINO L. 25.550 NOSTRO PREZZO L. 22.[illegible]
con AUTOSYSTEM L. 406.000 al mese

COURIER 1.3 [illegible] KOMBI
vol. m.c. 1.3 - 5 posti
LISTINO L. 15.900 NOSTRO PREZZO L. 13.[illegible]
con AUTOSYSTEM L. 254.000 al mese

TRANSIT 100 VAN
cc 2500 TD 70 HP peso totale a terra q. [illegible] - [illegible] - vol. m.c. 8.0
LISTINO L. 26.950 NOSTRO PREZZO L. 21.990
[illegible] AUTOSYSTEM L. [illegible] al mese

TRANSIT 100 LUNGO VAN
cc 2.500 TD - 90 HP peso totale a terra q. 29.00 portata q. 11.50 volume m.c. 8.50 [illegible] utilizzato fino a m. 1.515 interna [illegible] post. a doppio battente
LISTINO L. 28.010 NOSTRO PREZZO L. 25.[illegible]
con AUTOSYSTEM L. 437.000 al mese

TRANSIT 150 LUNGO VAN
cc 2.500 TD - 80 HP Furgone gran volume telaio utilizzato fino a m. 1.870 interna - peso totale a terra q. 33.00 - portata q. 14.50 [illegible] m.c. 10.3 posti post. a doppio battente
LISTINO L. 31.450 NOSTRO PREZZO L. 26.[illegible]
[illegible] AUTOSYSTEM L. 492.000 al mese

TRANSIT 120 Ribaltabile
Portata q. 11.00
cc 2.500 TD - 90 HP - Ribalt. post. in lega leggera - m. 2.80 x 2.00 x 0.9 - peso tot. a terra q. 27.20
LISTINO L. 27.325 NOSTRO PREZZO L. 22.[illegible]
[illegible] AUTOSYSTEM L. 419.000 al mese

[illegible] 100 L AUTOCARRO
PORTATA q. 12.10
cc 2.500 TD 80 HP Cassone in lega leggera m. 2.50 x 2.05 x 0.5 peso totale a terra q. 29.00
LISTINO L. 27.300 NOSTRO PREZZO L. 23.[illegible]
con AUTOSYSTEM L. 430.000 al mese

TRANSIT 120 Omnispazio
cc 2.500 TD 80 HP Furg. omnispazio m. 2.70 x 2.00 x 2.00 peso tot. a terra q. 27.90 portata q. 9.20 vol. m.c. 10 sopra cabina
LISTINO L. 30.705 NOSTRO PREZZO L. 25.[illegible]
con AUTOSYSTEM L. 463.000 al mese

TRANSIT 120 AUTOCARRO
Portata q. 11.80
cc 2.500 TD - 80 HP Cassone in lega leggera - m. 2.60 x 2.00 x 0.9 [illegible] totale a terra q. 27.20
LISTINO L. 25.765 NOSTRO PREZZO L. 21.200
con AUTOSYSTEM L. 388.000 al mese

TRANSIT 100 L Ribaltabile
PORTATA q. 11.00
cc 2500 TD 80 HP - Ribaltabile posteriore in lega leggera m. 3.30 x 2.10 x 0.5 peso totale q. 33.00
LISTINO L. 29.370 NOSTRO PREZZO L. 24.[illegible]
con AUTOSYSTEM L. 456.000 al [illegible]

TRANSIT 150L Ribaltabile 3 Lati
cc 2500 TD 80 HP - Rib. in ferro peso totale a terra q. 33.00 - ruota gemellata serbatoio
26.900
con AUTOSYSTEM L. 492.000 al mese

TRANSIT 150L AUTOCARRO
Portata q. 15.30
cc 2.500 TD - 80 HP - Cassone in lega leggera m. 3.25 x 2.17 x 0.5 peso totale a terra q. 34.00 ruota gemellata serbatoio
LISTINO L. 29.304 NOSTRO PREZZO L. 24.900
con [illegible] L. 456.000 al mese

Prezzi IVA esclusa - Offerta non cumulabile con altre iniziative finanziarie, valida per [illegible] - Una [illegible] - AUTOSYSTEM riservato ai clienti con partita IVA - Autoveicoli Km/0 - IFAS GRUPPO COMMUNICATION

Ford Euromotor C.so [illegible] 318 SABATO APERTO TUTTO IL GIORNO Soluzioni finanziarie ifas GRUPPO

La TALPA di città

ANCORA una volta annualmente trionfo la [illegible]gezza [illegible] Altan. Ad apertura de *L'Espresso* troviamo due dei suoi soliti vecchi [illegible] panchina, tutt'e due con il purillo in testa, [illegible] faccia da digestione difficile, [illegible] quasi unica differenza [illegible] bastone che uno di loro ha [illegible] l'altro no. Dice nel fumetto quello con il bastone: «Ci tocca di vedere un'altra volta i fasci al governo». E quello senza bastone non replica, commenta solo: «La vita è troppo lunga, [illegible] drammas. [illegible] deteriorata talpa guardandosi allo specchio, per vedere come [illegible] quanto si [illegible] involontariamente tagliata facendosi la barba stamani, si sente tutt'e due i vecchi contemporaneamente, quello nello specchio e quello fuori, e recita le due battute di seguito come un unico discorso: «Ci tocca di vedere un'altra volta i fasci al governo. La vita è troppo lunga, ecco il dramma». In fondo, basterebbe un poco di buona volontà domani mattina...

Eppure è tutto così strano oggi. Almeno per chi come me [illegible] nato nel primo anno dell'E. F. Oggi: [illegible] fascista!. Nato in pratica già tesserato. L'immediato passato gli è sempre stato raccontato favolosamente dai genitori, fascistissima [illegible] madre, più scettico sul regime, ma [illegible] fascistissimo il padre. La vittoria [illegible] 1918 tradita, i valorosi reduci perseguitati dai sovversivi, il governo imbelle, impari al proprio compito, e allora il Re che chiamava il Cavaliere Benito [illegible] salvare la nazione dall'obbrobrio, [illegible] marcia su Roma, il Cavaliere Benito al potere, eccetera, eccetera, eccetera. Una bella favola avventurosa che mi fece addirittura vincere alle elementari una specie di concorso per la migliore raffigurazione della suddetta marcia con un disegno pubblicato in prima pagina dalla quotidiana *Tribuna* di Forges Davanzati e premiato da un Padellaro del clan dei Padellaro. I dubbi sulla bella favola mi sono venuti più tardi, quando a poco a poco mi è stata proposta una favola più brutta che parlava [illegible] sopraffazione con l'intrigo e [illegible] forza operata ai danni di un'Italia onesta e pacifica. In fondo mi son fatto un poco (nulla di speciale, per carità) di lager a favore [illegible] riscatto di quell'Italia per bene. Non [illegible] mai capito, però, come quell'Italia per bene [illegible] potuto arrendersi tanto facilmente all'Italia, per così dire, per male. Oggi, invece, vivendo consapevolmente l'immediato passato precedente la mia nascita, mi pare [illegible] scoprire che la bella favola aveva, [illegible] stante tutto, qualcosa di concreto.

Ovvero l'Italia [illegible] allora aveva desiderato, [illegible] aveva subito l'avventura del Cavaliere Benito, [illegible] l'Italia [illegible] oggi pare non subire, ma desiderare l'avvento del Cavaliere Silvio che in tre [illegible] ha creato o comunque riciclato e potenziato un movimento dal titolo ottimista: Forza Italia. «Le [illegible] d'uovo» (come le hanno definite la Rai e [illegible] Fininvest ormai concordi dei vincitori stanno elaborando il nuovo assetto dell'Italia. Il leghista Speroni detto il Texano ha proposto briosamente che si cambi il [illegible] della ditta: non più Italia, [illegible] Unione Italiana. [illegible] sarà un referendum, ma si sa [illegible] vanno i referendum istituzionali da queste parti.

Oreste del Buono

Anderson frontman del gruppo parla dell'lp intitolato semplicemente «Talk»

«Gli Yes? Sono la mia casa»

«Ogni tanto sento la necessità di andare fuori porta»
Il cantante cerca un partner musicale anche in Cina

MILANO. «Talk» (Parlare) è il titolo del nuovo lp degli Yes che, incuranti del tempo che passa e grazie alla voce possente e particolare del cantante Jon Anderson, si presentano all'appuntamento [illegible] il '94 più in forma che mai. Ieri, il frontman della formazione, è passato dagli uffici della sua casa discografica per [illegible] conferenza stampa alla quale è arrivato con un po' [illegible] ritardo dovuto ad un fastidioso mal di schiena.

«Con "Talk" gli Yes sono tornati indietro - ha detto Anderson - di qualche anno, agli inizi della carriera. Abbiamo pensato [illegible] [illegible] disco fatto di suoni lunghi, precisi, ben registrati. Ci sono pochi brani dedicati alle radio ma pensati apposta per essere suonati su un palco, dal vivo. Oggi, molti artisti come Elton John, Sting o i Dire Straits pensano le canzoni in funzione del passaggio radiofonico e noi preferiamo fare l'esatto contrario». Si obietta che l'unico grande successo degli ultimi dieci anni della discografia Yes è legato al singolo «Owner of a lonely heart» che fu studiato esclusivamente per le radio e il facile ascolto.

«E' assolutamente vero. Quella volta fu il produttore Trevor Horn [illegible] convincere tutti [illegible] che la cosa migliore sarebbe stata quella [illegible] provare ad incidere un hit pensato [illegible] tavolino. Le cose funzionarono esattamente così e il disco fu un successo. Nel nuovo lavoro ci sono due o tre canzoni prodotte e arrangiate con la mente proiettata verso [illegible] pubblico radiofonico mondiale. Il resto è tutta farina del "vecchio" sacco Yes dove la gente potrà trovare tutta la melodia che ci ha resi famosi».

Nella foto piccola Jon Anderson E il gruppo degli «Yes» di cui a Milano è stato presentato l'ultimo lp. Il cantante polemizza con i «Pink Floyd»: loro alle spalle avevano un grande sponsor

Jon: «Con l'ultimo album siamo tornati all'inizio della carriera». Con lui ci sono Rabin, Kaye, Squire [illegible] White.

Insieme [illegible] Jon Anderson, nella formazione (la stessa del famoso lp «90125») ci sono Trevor [illegible], Tony Kaye, Chris Squire [illegible] Alan White.

«E' stato bellissimo riportare in sala d'incisione questi amici - puntualizza il cantante - e grazie a Trevor siamo riusciti a fondere l'arte con la migliore tecnologia. Non abbiamo usato nastri ma solo computers. Tutti i [illegible] [illegible] digitali e grazie ad un nuovo sistema chiamato "Motu" abbiamo preso il meglio di ogni registrazione costruendo così la canzone perfetta».

Anderson parlando della qualità dei suoni Yes fa paragoni anche con i Pink Floyd.

«I Pink Floyd - dice - hanno avuto dietro le spalle la Volkswagen che può permettersi di sborsare due milioni [illegible] dollari alla settimana per supportare [illegible] tour mondiale. Noi [illegible] abbiamo sponsor e tantissimi soldi da buttare, ma possiamo assicurare a chi ci verrà [illegible] vedere che la qualità [illegible] nostro suono olofonico (un sistema di casse poste tutte intorno al pubblico permetterà al suono di raggiungere ogni spettatore dandogli la sen[illegible] [illegible] essere circondato dalla musica) [illegible] davvero eccezionale».

[illegible] tour durerà un anno e mezzo: partirà a maggio dal Messico per [illegible] arrivare negli Stati Uniti [illegible] in Europa in autunno. Sono attese infatti [illegible] settembre le date del tour italiano degli Yes che promettono uno spettacolo imperdibile. Addirittura interrogato sul [illegible] stato di salute Jon Anderson [illegible] ha tenuto a parlare delle corde vocali.

«Canto meglio adesso - ha detto - di quando ho cominciato questa attività. La voce mi [illegible] più pastosa, riesco a colorarla [illegible] glio». La voglia di lavorare e cantare di Jon si è espressa negli ultimi mesi anche [illegible] iniziative personali [illegible] quelle che lo hanno portato a collaborare con il musicista new-age Kitaro con l'album «Dreamsa, Milton Nascimento, i Boca Libre [illegible] Maria Conchita Alonso ecc.ecc.

«Ho [illegible] voglia di lavorare pazzesca - ha detto - [illegible] addirittura tempo fa ho scritto la partitura per un musical su Carlos Castaneda».

Con tutti questi impegni ha sempre tempo per i suoi Yes?

«Certo, gli Yes sono la [illegible] [illegible]. Diciamo che ho deciso di prendermi parecchie vacanze fuori porta [illegible] le quali assaporare il gusto della sperimentazione. L'anno scorso ho vissuto per due mesi in Cina e penso che il [illegible] prossimo impegno sarà quello di pensare seriamente ad una collaborazione con qualche artista cinese per riuscire ad entrare anche in quel mercato [illegible] nei favori dei cinesi che sono curiosi e desiderosi [illegible] ascoltare musiche nuove».

Luca Dondoni

TEATRI

Scala
p. della Scala
Tel. 7200.37.44
Ore 15 **Don Pasquale** di Gaetano Donizetti, direttore Ric[illegible]o Muti, regia Stefano Vizioli e ore 21 duo Sergej Krilov, violino, Stefania Mormone pianoforte

Angelicum
p.zza S. Angelo 2
Tel. 86.51.712
RIPOSO

Conservatorio
v. Conservatorio 12
Tel. 7600.17.55
RIPOSO

Arsenale
v. C. Correnti 11
Tel. 837.58.96
RIPOSO

Carcano
c. di Porta Romana 63
Tel. 5516.19.77
Ore 15,30 **Tre sull'altalena**, di Luigi Lunari, con Giuseppe Pambieri, Lia Tanzi, Enrico Beruschi, [illegible] Tusco, regia Silvano Piccardi.

Ciak
v. Sangallo 33
Tel. 7611.10.15
Ore 21,30 Antonio Albanese, Tito Ruggeri, Vito in **[illegible]one meravigliosa. Storia d'amore, di [illegible] di capelli**, scritto da F. Freyrie, regia D. Sala.

CRT Salone
v. U. Dini 7
Tel. 8951.22.20
RIPOSO

Della 14ª
v. Oglio 12
Tel. 539.61.26
RIPOSO

Filodrammatici
v. Filodrammatici 1
Tel. 869.39.59
Ore 15,30 **L'anello magico**, di C. Goldoni, regia S. Piccardi, con M. Balbi, R. De Daninos, A. Faragna, A. Mandelli, R. Pradella, G. Rossi

Franco [illegible]
v. Pier Lombardo 14
[illegible] 545.71.74
Ore 16 Teatro Milano presenta Luca Sandri in **Ne ho mangiata troppa** scritto e diretto da Umberto Simonetta e Luca Sandri, canzoni originali di Giorgio Gaber.

Lirico
[illegible] 14
Tel. 866.418
[illegible] Piccolo Teatro di Milano/Teatro d'Europa presenta **I giganti [illegible]lla montagna**, [illegible] L. Pirandello, regia di G. Strehler, con T. Carraro, G. Dallori, F. Graziosi, A. Jonasson, G. Lazzarini, A. Saia, E. Tarascio, L. Trolsi.

Litta
c. Magenta 24
Tel. 8645.45.45
Ore 15,30 Progetti Dadarumpa presenta Daniele Trambusti alias Modina e gli aghi in **Pianmarmo (Soundmachine)**, di Daniele Trambusti, con Daniele Trambusti, Lorenzo Lapicirella, Fabrizio Morganti.

Manzoni
v. Manzoni 40
Tel. 7600.02.31
Ore 16 Arte della Commedia e Diana Oris presentano **Napoli milionaria**, [illegible] E. De Filippo, con Carlo Giuffrè e Isa Danieli, regia G. Patroni Griffi.

Nazionale
p. Piemonte 12
Tel. [illegible]
Ore 15,30 Teatro di Roma presenta: [illegible] **fastidiosa** di Franco Brusati, regia [illegible] Mario Missiroli, [illegible] Anna Proclemer, Giorgio Albertazzi, Stefano Santospago, Clara Colosimo, Cesare Gelli.

Nuovo
p. S. Babila 37
Tel. 7600.00.86/7
Ore 16 Gianfranco D'Angelo, Emanuela Moschin, Marzia Ubaldi in **13 a tavola** di M. [illegible]. Sauvajon, regia Marco Parodi

TEATRI

Olmetto
v. Olmetto 8/A
Tel. 87.51.85
Ore 16 Teatro d'arte Cth presenta **Una mamma e la sua tua drogata**, [illegible]. Rossi, con A. Priori e C. Nosiri, regia G. [illegible].

Out-off
v. Dupré 4
[illegible] 3926.22.52
Ore 16 La Compagnia del teatro Eduardo di Opera presenta **L'età eroica**, di Marco Pernich, [illegible] Egidia Bruno, Raffaella Chillè, Coco Leonardi.

[illegible]
v. Ravello 2
Tel. 87.76.63
Ore 20,30 Compagnia Glauco Mauri presenta **Beethoven dai "Quaderni di conversazione"** di L. Van Beethoven

[illegible] **T.** [illegible]
v. [illegible]
Tel. 86.13.90
RIPOSO

[illegible] **Babila**
p. Venezia 2
Tel. 7600.29.85
Ore 15,30 e 18,30 **Come le foglie**, di G. Giacosa, con Sergio Fantoni, Carola Stagnaro, Grace Rosi, Francesco Migliaccio, Emanuele Vezzoli, regia Cristina Pezzoli.

Smeraldo
p. XXV Aprile
Tel. 2900.67.67
Ore 16 Garinei Giovannini presentano Enrico Montesano in **Basti voi!**, di Terzoli e Vaime, musiche e canzoni originali di Claudio Mattone.

Tdi Elfo
v. C. Morelli 11
Tel. 71.57.91
[illegible]

[illegible]
c. di Porta Romana 124
Tel. [illegible].59.96
Ore 16 Teatridithalia presenta **La tragedia di Amleto principe di Danimarca**, di W. Shakespeare, regia E. De Capitani, con F. Bruni e I. Marinelli, e con F. Acquaviva, P. Lanzioni, [illegible] Ilari, L. Scalpa, C. Di Domenico.

Teatro Arlberto
v. D. Crespi 9
Tel. 832.25.80
Ore 15,30 e 19,30 Compagnia Teatro di Piero Mazzarella presenta: **Bianca o nera... Fà sempre grisa di** Rino Silvari, [illegible] Rino Silvari

Teatro [illegible]
v. Mercato 3
Tel. 8646.49.66
RIPOSO

[illegible]
v. S. Elembardo 2
Tel. 255.23.18
Ore 16 Compagnia Rockallibera presenta: **Sibia Mahl il castello della prosperità**, testo e regia di Tiziana Lucattini, con Felicità Mbozala Mongbwa e Brunella Petrini

Teatro Marionetto
v. Olivetani 3
Tel. 46.82.60
Ore 15,30 la Compagnia di Gianni e Coletta Colla presenta: **Gelsomino nel Paese dei bugiardi** di Gianni Rodari, regia Gianni [illegible]

Teatro Greco
p. Greco
Tel. 657.08.96
Ore 18 Marco Ballarì in **Frollo e [illegible]** Prometeo presenta: [illegible] **natura** da Lucrezio, regia Giancarlo Monticelli.

Teatrino d. Pupi
v. Sebino 27
Tel. 2840.42.18
RIPOSO

[illegible]
v. Lanzone 30/a
Tel. 8645.10.86
RIPOSO

TEATRI

Teatro Ringhiera
v. Boltraffio 17
Tel. 8951.54.[illegible]
RIPOSO

Teatro [illegible]
v. Pisanello 1
Tel. 4970.72.03
RIPOSO

Verdi
v. Pastrengo 16
Tel. 607.19.95
Ore 16 Teatro del Sunto presenta: **Adolescere** di e con Jolanda Cappi e Gianfranco [illegible] musiche di Carlo Cisilino Capelli

Soc. Umanitaria
v. Daverio 7
Tel. 5518.72.42
[illegible]

RITROVI

AL VASCELLO, p. Greco. Tel. 670.4353. Ore 21.30 Piano bar e discoteca.

BOMBOLITA DEL MEDIO, via Col di Lana 3. Tel. 8940.0560. Riposo.

CA' BIANCA CLUB, via Ludovico il Moro 117. Tel. 8912.5777. Riposo.

CAFE' DU BATEAU, Imbarcadero della Darsena piazzale Cantore. Tel. 8940.8268. Chiuso per restauri.

CAFE' TEATRO NOBEL, via A. Sforza 81. Tel. 8951.1746. Ore 22,30 Karaoke-bingo.

CAPOLINEA, via Ludovico il Moro 119. Tel. 8912.2024. Ore 22 Elena Elsa trio.

DERRINO [illegible], via del Missaglia, 46/3. Tel. 845.4731. Ore 15,30 Sello Isola.

GRILLO [illegible], Alzaia Naviglio Grande 36 [illegible] 8940.9321. Ore 22,30 Rumpilà trio percussionistico afro sudamericano.

[illegible] **A PARIGI**, via Ludovico il Moro 131. Tel. 89.12.2043. Ore 22 Musica dal vivo con la band dell'americ[illegible] Parigi.

[illegible] **DISCO BAR**, p. Biancamano 2. Tel. 655.1532. Riposo.

NONSOLOMUSICA, viale Orties 62. Tel. 533.368. Ore 21,30 Free Karaoke.

ON [illegible], galleria Manzoni. [illegible] - 7602.1071. Riposo.

SCIMMIE, via Sforza 49. Tel. 83.91.874. Ore 22,30 Chicken Mambo.

TANGRAM, via Pezzotti 52. Tel. 8950.1007. Riposo.

[illegible], largo Corsia dei Servi 3. Tel. 7602.3716. Ore 16; 21,30; 23,50 Sexy show.

ZELIG, viale Monza 140. Tel. 255.1774. Ore 22 Aldo, Giovanni e Giacomo con Marina Massironi in **Recital**.

SABOR TROPICAL, via Molino delle Armi 18. Tel. [illegible]. Riposo.

LA STAMPA
ogni venerdì
tuttodove
settimanale dei viaggi
e della
buona tavola

Con la Salio e Agliati

[illegible] Rocca la riscoperta [illegible] parte [illegible] Milano

MILANO. Continua [illegible] parte del Museo della Scala la riscoperta dei compositori del Primo Novecento, ingiustamente dimenticati o poco eseguiti. Tre anni fa s'iniziò con Sonzogno, l'anno scorso con Felice Lattuada, quest'anno [illegible] Ludovi[illegible] Rocca, musicista torinese per lunghissimi anni direttore [illegible] [illegible]nservatorio Verdi di Torino da [illegible] non volle mai separarsi anche quando gli offrirono la prestigiosa direzione del Conservatorio di Roma. Protagonista di questi «repêchage» [illegible] sempre stato il soprano Wally Salio, anch'essa torinese, grazie all'attenta ricerca condotta [illegible] pianista e musicologo Ettore Borri e dal direttore del Museo della Scala Gian Piero Tintori.

Venerdì pomeriggio, Ludovico Rocca è stato ricordato [illegible] alcune pagine dell'opera «Il Dibuk» e [illegible] Sonetti Francescani. Pagine [illegible] [illegible] efficacia descrittiva, che all'accompagnamento (dai sentimenti di morte e di vaticinio della tragedia che incombeva sugli ebrei) contrappone sempre un forte impatto drammatico che sospinge gli interpreti, in questo caso Wally Salio e il tenore fiorentino Gianni Agliati, verso le vette d'una vocalità accorata e pensosa.

«Il Dibuk» è sicuramente l'opera più famosa del compositore torinese (primo alla Scala nel '34), il cui senso mistico nasce anche dalla consapevolezza dei valori contrappuntistici, ritmici e coloristici che hanno sempre una funzione precisa: rendere sentimenti d'amore e religiosi fino a farli ascendere ad una visione ultraterrena.

Perché questi autori [illegible] [illegible] praticati? Forse per una ragione essenziale: affrontare le loro pagine richiede una sicurezza tecnica ed una forza interpretativa che oggi, purtroppo, [illegible] i giovani cantanti, sembrano essersi perdute. La [illegible] svolte in aerei [illegible] bemolle» [illegible] estrema semplicità e nel contempo trasmette al pubblico [illegible]'emozione dietro l'altra, sino a raggiungere nelle note gravi la pienezza della «verità» rocceniana. Sempre ben assecondata dal tenore Gianni Aglati. Il duetto «Eccoti bella amica», per esempio, è il racconto toccante di un amore sospeso tra terra e cielo. Bellissimi i due Sonetti «Confessione» e «La [illegible] zione di San Francesco».

Armando Caruso

PRIME VISIONI A MILANO

[illegible]
c. Vittorio Emanuele 30
[illegible]
Or.: 15/17,30/20/22,30
Ingr. 10.000
Cose preziose
di F. C. Heston, con E. Harris, M. V. Sydow, B. Bedelia (Usa [illegible] — Episodi di follia e crudeltà scuotono la cittadina di [illegible]. Tutto sembra ruotare intorno a un negozio di antiquariato e al suo diabolico gestore... N. V. 2h **Thriller**

Anteo
v. Milazzo 9. T. 659.732
Or.: 15,30/17,50/20,10
22,30
Ingr. 10.000
Picnic alla spiaggia
di G. Chadha, con K. Vithana, J. Hakishiri, S. Kinajuria (Ingh. '93) — Viaggio di divertimento per un club di donne indiane: tra sogni romantici, litri e piccoli drammi tutte ne ritorneranno profondamente trasformate. N. V. 1h 45' **Comm.**

Apollo [illegible]
v. Da Cristoforis 2
Tel. 760.380
Or.: 15/17,30/20/22,30
Ingr. 10.000
Mrs. [illegible]
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa [illegible] — Fresco di separazione, un papà è disposto a [illegible] pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da [illegible] a vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' [illegible].

Arcobaleno
v. Tunisia 11
Tel. 2940.6054
Or.: 15/17,30/20/22,30
Ingr. 10.000
Philadelphia
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**

Ariston
Gall. del Corso 1
Tel. [illegible]
Or.: 15/17,30/20/22,30
Ingr. [illegible]
Philadelphia
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**

Arlecchino
v. S. Pietro all'Orto 2
Tel. 7600.1214. Or.: 14,30
17,10/19,50/22,30
Ingr. 10.000
Nel nome del padre
di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo [illegible] anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' **Drammatico**

Astra
c. Vittorio Emanuele II
Tel. 7600.0229. Or.: 14,45
17,20/19,55/22,30
Ingr. 10.000
Tombstone
di G. P. Cosmatos, con K. Russell, V. Kilmer, S. Elliott (Usa '93) — Un uomo contro i peggiori fuorilegge: nell'Arizona del 1881 la sfida dello sceriffo Wyatt Earp culmina nella leggendaria sparatoria all'O. K. Corral. N. V. 2h 07' **Western**

Cavour
p. Cavour 3
Tel. 659.5779. Or.: 15,40
17,55/20,15/22,30
Ingr. 10.000
Sister Act 2
di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pasticcioni? N. V. 1h 50' **Comm.**

Co[illegible]o S. Allen
v.le Monterosa 84
Tel. 5990.1361. Or.: 14,00
17,10/19,50/22,30
Ingr. [illegible]
Nel nome del padre
di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' **Drammatico**

Sala Chaplin
v.le Monterosa 84
Tel. 5990.1361. Or.: 14,30
16,30/18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000
Film Blanco
di K. Kieslowski, con Z. Zamachowski, J. Delpy (Fr. '93) — Un polacco, ripudiato dalla moglie francese, rientra nel suo Paese, la amicizia con un singolare personaggio, cerca di arricchirsi con ogni mezzo. N. V. 1h 35' **Drammatico**

Sala Visconti
v.le Monterosa 84
Tel. 5990.1361
Or.: 14,35/18,05/21,25
Ingr. 10.000
Schindler's List
di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che [illegible] dalle [illegible] gas oltre 1100 prigionieri [illegible]. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

Corallo
l.go Corsia dei Servi 9
Tel. 7602.0721. Or.: 14,30
16,30/18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000
Il giardino segreto
di A. Holland, con K. Maberly, H. Prowse, A. Knot (Ingh. '93) — Rimasta orfana, [illegible] bimba ritrova amici e gioia di vivere immergendosi nella «magica» [illegible] inglese. Dal libro di F. H. Burnett N. V. 1h 42' **Commedia**

Corso
Galleria del Corso
Tel. [illegible]
Or.: 14,15/17/19,45/22,30
Ingr. [illegible]
Il rapporto [illegible]
di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' **Thriller**

Eliseo
v. Torino 64
Tel. [illegible]
Or.: 14,35/18,05/21,25
Ingr. 10.000
S[illegible]r List
di [illegible] Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare [illegible] camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

Excelsior
Galleria del Corso 4
[illegible]. 7600.2364
Or.: 14,30/17/19,45/22,30
Ingr. 10.000
Quel che resta [illegible] giorno
di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93) — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 13' **Dramm.**

[illegible]
p.le Lodi 39
Tel. 551.0438
Or.: 15/17,30/20/22,30
Ingr. 10.000
Philadelphia
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**

[illegible]anzoni
v. Manzoni 40
Tel. 7602.0650. Or.: 15,15
17,40/20,10/22,30
Ingr. 10.000
[illegible] Nui
di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia ai tabù dell'amore [illegible] gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 46' **Dramm.**

[illegible]dellarium
c. Vittorio Emanuele 24
Tel. 7602.0818. Or.: 15,30
17,50/20,10/22,30
Ingr. [illegible]
Sister Act 2
di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli [illegible] pasticcioni? N. V. 1h 50' **Comm.**

Metropol
v.le Piave 24
[illegible]. 799.913. Or.: 14,45
17,20/19,55/22,30
Ingr. 10.000
Tombstone
di G. P. Cosmatos, con K. Russell, V. Kilmer, S. Elliott (Usa '93) — Un uomo contro i peggiori fuorilegge: nell'Arizona del 1881 la sfida dello sceriffo Wyatt Earp culmina nella leggendaria sparatoria all'O. K. Corral. N. V. 2h 07' **Western**

Mignon
Galleria del Corso 4
Tel. 760.223. [illegible]: 14,30
16,30/18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000
Matinée
di J. Dante, con J. Goodman, C. Moriarty, S. Fenton (Usa '93) — Un teenager, per stupire gli amici, collabora a un'anteprima cinematografica, ma gli effetti speciali del film vengono scambiati per un [illegible] nucleare. N. V. 1h 35' **Comm.**

Nuovo [illegible]
v. Mascagni 8
Tel. 7602.0048. Or.: 15,10
17/18,50/20,40/22,30
Ingr. 10.000
[illegible]ania Ve e i Sette [illegible]
cart. a lungometraggio prod. Walt Disney (Usa 1937) — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve salvata dai sette nani e [illegible] dalla matrigna cattiva [illegible] vuole uccidersi. N. V. 1h 17' **Cartoni [illegible]**

Nuovo Orchidea
v. Torreggio 3
[illegible]. 875.389. Or.: 15
16,50/18,40/20,30/22,30
Ingr. 10.000
Gli amici di Peter
di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, S. Fry (Ingh. '92) — Un gruppo di ex compagni d'università passa di nuovo il Capodanno insieme in una casa di campagna: molte vite [illegible] raccontare e da nascondere. N. V. 1h 40' **Commedia**

Odeon 5 Sala 1
Multis. - v. S. Redegonda 8
Tel. 874.547
Or.: 14,35/18,05/21,35
Ingr. 10.000
Schindler's List
di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

Odeon 5 Sala 2
v. Santa Redegonda 8
Tel. 874.547. Or.: 15
16,50/18,10/20,30/22,35
Ingr. 10.000
Beethoven 2
di B. Daniel, con C. Grodin, B. Hunt, N. Tori (Usa '93) — Non c'è pace per il [illegible] Beethoven: innamorato della dolce Missy, mette su famiglia, ma arrivano i guai quando la cucciolata viene rapita. N. V. 1h 30' **Commedia**

CHIEDETELO A LA STAMPA
...COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sul film in prima visione. TELEFONO 244 66 0919 (fax 952 di computer a voi)

ODEON

Una [illegible] davvero insolita

Rupert Everett è il protagonista del film «DellaMorte DellAmore», tratto da un romanzo di Tiziano Sclavi, una storia originale e macabra [illegible] famoso autore di «Dylan Dog».

Odeon 5 Sala 3
v. Santa Redegonda 8
Tel. 874.547
[illegible]. 15,20/17,40/20/22,35
Ingr. [illegible]
DellaMorte DellAmore
di M. [illegible] con R. Everett, F. H. Lazaro, A. Falchi (Italia '94) — DellaMorte DellAmore, guardiano [illegible] cimitero di Buffalora, deve fronteggiare una misteriosa epidemia che fa risorgere i morti. Dal romanzo di Sclavi. N. V. 1h 50' **Horror**

Odeon 5 Sala 4
v. Santa Redegonda 8
Tel. 874.547. Or.: 15,30
17,50/20,10/22,35
Ingr. [illegible]
Malice - Il sospetto
di H. Becker, con A. Baldwin, N. Kidman, B. Pullman (Usa '93) — Dopo aver perso il bimbo che aspettava, una donna chiede il divorzio. Tutto si complica pericolosamente quando il marito scopre [illegible] essere sterile. N. V. [illegible] 47' [illegible]

Odeon 5 Sala [illegible]
v. Santa Redegonda 8
Tel. 874.547. Or.: 15,20
17,40/20/22,35
Ingr. 10.000
Sfida tra i ghiacci
di S. Seagal, con S. Seagal, M. Caine, J. Chen (Usa [illegible] — In Alaska, un uomo cerca di opporsi a un cinico magnate del petrolio, colpevole di misfatti ambientali, assoldatore di spietati killer. N. V. 1h 42' **Avventuroso**

Odeon 5 Sala 6
v. Santa Redegonda 8
Tel. 874.547. Orario:
15/16,50/18,35/20,25/22,35
Ingr. 10.000
[illegible]acci sentimentali
di S. Izzo, con R. Tognazzi, B. De Rossi, A. Benvenuti (Ita. '93) — Ospiti nel [illegible] parlante [illegible] coppia in crisi, amici e parenti si trovano a dover fare i conti con incertezze d'amore, [illegible] passioni. N. V. 1h 35' **Comm.**

Odeon 5 [illegible] 7
v[illegible] Redegonda 8
Tel. 874.547. Orario:
15,30/17,50/20,10/22,35
Ingr. 10.000
[illegible] donna pericolosa
di S. Gyllenhaal, con D. Winger, B. Hershey, G. Byrne (Usa '93) — Una donna stranamente ha sacrificato la vita per [illegible] con la nipote che soffre di squilibri psichici: la loro vita [illegible] turbata da un romantico giramondo N. [illegible]. 1h 45' **Dramm.**

Odeon 5 [illegible] 8
v. Santa Redegonda 8
[illegible] 874.547. Or.: 15,10
17/18,40/20,30/22,35
Ingr. 10.000
Il silenzio dei prosciutti
di E. Greggio, con B. Zane, J. Pacula, S. Winters (Ita. '94) — Parodia [illegible] film gonfiati «horror-thriller»: protagonista, [illegible] agente Fbi sulle tracce di un assassino con l'aiuto del folle dottor Animal rinchiuso in carcere. N. V. 1h 26' **Comico**

Odeon 5 Sala [illegible]
Multis. - v. S. Redegonda 8
Tel. 874.547. Or.: 15,15
17,40/20,10/22,35
Ingr. 10.000
Free Willy - Un amico da [illegible]
di S. Winder, con J. J. Richter, L. Petty, M. Madsen (Usa '93) — Un ragazzino si affeziona all'orca Willy, tenuta in condizioni terribili in un parco-divertimenti, e cerca di liberarla con una clamorosa operazione. N. V. 1h 52' **Comm. Avvent.**

[illegible]deon 5 Sala 10
v. Santa Redegonda 8
Tel. 874.547. Or.: 14,40
17,15/19,50/22,35
Ingr. 10.000
Nel nome del padre
di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo [illegible] anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' **Drammatico**

Orfeo
v.le Coni Zugna 50
Tel. 8940.3038. Orario:
15/18,10/20,20/22,30
Ingr. 20.000/25.000
[illegible]da tra i ghiacci
di S. Seagal, con S. Seagal, M. Caine, J. Chen (Usa '93) — In Alaska, un uomo cerca di opporsi [illegible] cinico magnate del petrolio, colpevole di misfatti ambientali, assoldatore di spietati killer. N. V. 1h 42' **Avventuroso**

Pasquirolo
c. Vittorio Emanuele 28
Tel. 7602.0757. Or.: 15
16,50/18,40/20,30/22,30
Ingr. 10.000
Manici s[illegible]
di S. Izzo, con R. Tognazzi, B. De Rossi, A. Benvenuti (Ita. '93) — Ospiti nel casale di periferia di una coppia in crisi, amici e parenti si trovano a dover fare i conti con incertezze d'amore, frustrazioni e passioni. N. V. 1h 35' **Comm.**

Plinius
v.le Abruzzi 28
Tel. 2953.1103
Or.: 14,15/17/19,45/22,30
Ingr. 10.000
Il rapporto Pelican
di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' **Thriller**

President
Lgo Augusto 1
Tel. 7602.2190. [illegible]: 15,30
17,45/20,10/22,30
Ingr. [illegible]
Lezioni di piano
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 58' **Dramm.**

Splendor
v.le Gran Sasso 28
Tel. 236.5124. Or.: 15,30
17,50/20,10/22,30
Ingr. 10.000
Sfida tra i ghiacci
di S. Seagal, con S. Seagal, M. Caine, J. Chen (Usa '93) — In Alaska, un uomo cerca di opporsi a un cinico magnate del petrolio, colpevole di misfatti ambientali, assoldatore di spietati killer. N. V. 1h 42' **Avventuroso**

Tiffany
c. Buenos [illegible]
Tel. 2951.3143. Or.: 15,30
17,50/20,10/22,30
Ingr. 1[illegible]
Rapa Nui
di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. [illegible], E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia ai [illegible] dell'[illegible] e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato [illegible] Matu'a. N. V. 1h 46' [illegible]

Vip
via Torino 21
Tel. 8646.3847. Or.: 15,30
17,50/20,10/22,30
Ingr. 10.000
Belle Epoque
di F. Trueba, con J. Sanz, M. Verdú, P. Cruz (Sp/Por/Fr '92) — Spagna 1931. Un disertore incontra un pittore con quattro figlie: la Storia è grande di drammi, ma per il giovane inizierà i giorni [illegible]agna amorosa N. [illegible]. 1h 40' [illegible]

D'ESSAI

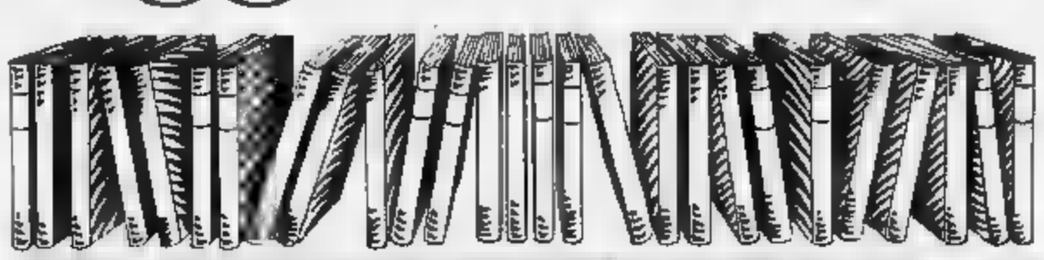
ARIOSTO v. Ariosto 18, t. 4800.3901. L. 6000. Ore 16; 17,30; 20; 22,20 **Il fuggitivo** H. Ford, T. Lee Jones.
CENTRALE 1 v. Torino 30, t. 87.4826. L. [illegible]. Ore 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30 **Il profumo [illegible] papaya verde.** T. Y. Khe, T. T. Loc, N. A. Hoa. Regia T. H. Hung
CENTRALE 2 v. Torino 30, t. 874.826. L. [illegible]. Ore 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30 **Il giardino di [illegible].** Robertson, G. Gainsbourg. Regia A. Birkin. V.M. 14.
CINETECA ITALIANA - S. [illegible] TRADE v. Ostia 10, t. 28.02.05.62. L. 6000. Ore 16 **Festa in casa Muppet.**
DE [illegible] v. [illegible] 15, t. 6845.2715. L. 7000. Ore 16; 18; 20; 22 **Tutti i Vermeer a New York.**
MEXICO v. Savona 57, t. 489.5102. L. 6000. Or.: 20; 22 **Poesia - La leggenda di Jesse Lee.** M. Van Peebles, S. Baldwin. Regia M. Van Peebles.
SANLORENZO v. [illegible] Ticinese 45. Riposo.
SEMPIONE v. Pacinotti 6, t. [illegible].0493. L. 7000. Ore 15,15; 17,15; 20,10; 22,15 **Come l'acqua per il cioccolato.**
DON BOSCO v. M. Gioia 48, tel. 603.042. L. 7000. Or.: 15; 17 **La famiglia Addams 2.**
AUDITORIUM SAN FEDELE v. Hoepli 3/B, tel. 7227.1231. Ore 21; 24 «Effetto notte» **La [illegible] tempo dei fratelli Marx.** Regia L. Mc Carey. **Il monello.** Regia C. Chaplin
CINETECA [illegible] DEL [illegible]MA PALAZZO DUGNANI v. Manin 2/a, t. 655.4977. Riposo.

LUCI ROSSE

ACADEMY v.le Monza 101. L. 10.000. **Io speriamo che me la chiavo e Caldo** al giorno infuocato di notte.
AMBRA v. Ciliumino ang. v. Padova. T. 26.82.26.10. L. 10.000. Ap. ore 14,30. **Eva Orlowsky in berserella di sesso e Diavoletto di femmine focose.**
[illegible] M[illegible] 79. Lire 10.000. **The mi[illegible]** (la ruffiana) e [illegible] **molto vizioso.**
ASTOR c. B. Aires 36. L. 12.000. Ap. 13. **Eva Orlowsky in berserella di sesso.**
ASTORIA v.le Monterosa 65. L. 10.000. **Quella troia di mia zia e i tre cadi nidi... del passero.**
ATLAS v. Sansovino 3. L. 10.000. **Con mia moglie al fa tutto.**
AURORA PUSSICAT v. Paolo Sarpi 6. Lire 10.000. Ap. 10,30. **Mani bagnate di sesso e Momenti blu.**
CIELO v.le Premuda 40. L. 12.000. Ap. ore 15. **Bocce e bocce.**
CITTANOVA v. Gianbellino 153. L. 10.000. **Avidità anale.**
DIAMANTE v. F. Filzi 5. L. 12.000. Ap. ore 13. **Sotto il vestito tutto da scoprire.**
DONIZETTI v. [illegible] da Panicale 13. L. [illegible] **Pelle bianca e i setini negri.**
EMBASSY v. Fatà di Bruno 8. L. 10.000. **Piaceri profondi e Myriam... fiumi tua.**
HERMES v. C. Da Sesto 5. L. 10.000. Varietà + film.
LA FENICE v. Bligny 52. L. 10.000. **La signora e Il maniaco 2 e L'isola dei folli piaceri.**
LORETO v. Deledda 10. L. 8000. **Le co[illegible]** [illegible].
MAGENTA v. R. Sanzio 23. L. 10.000. **Vergognose senza mutandine.**
PERLA v. Degli Imbriani 19. L. 1[illegible]. **La parte più appetitosa della [illegible] e La bestia bionda.**
ROXY c.so Lodi 128. Lire 10.000. Ap. ore 14,20. **Dolci piaceri carnali e Prestazioni particolari per una squillo.**
ZODIACO v. Padova 179. L. 10.000. Ap. 14. **Giovane trans le prime esperienze e L'amica, gli animali, gli uccelli.**

Banca Commerciale Italiana

C'è sempre da guadagnarci a leggere molto.



Adesso più che mai, gli appassionati della lettura hanno l'imbarazzo della scelta. "I libri de La Stampa" vi offrono infatti quattro collane straordinarie a prezzi straordinari.

Dedicata a chi ama le collezioni d'autore, *Terza pagina:* una raccolta di riflessioni da assaporare con calma, firmata da alcuni dei più illustri collaboratori de "La Stampa".

Vi entusiasma l'informazione scientifica? Per voi *Tuttoscienze:* una collezione di pagine scritte con il linguaggio immediato e chiaro del quotidiano, frutto della collaborazione di importanti scienziati e autorevoli ricercatori.

Se poi desiderate unire il rigore scientifico al piacere della lettura, non perdetevi la collana di novità per fare conoscenza con la scienza: *Argomenti di scienze,* sei volumi realizzati da grandi studiosi e divulgatori.

Amate leggere il cinema con la stessa passione con cui siete soliti guardarlo? Ecco *Tuttocinema:* una collezione di scritti e recensioni di alcuni dei maggiori esperti di storia e critica del cinema.

COLLEZIONI COMPLETE A PREZZI SPECIALI

TERZA PAGINA

Narrativa: I 4 volumi [illegible] P. Levi, G. Ceronetti, M. Rigoni Stern e G. Arpino a L. 60.000.

Storia e Società: Gli 8 volumi di [illegible]. Vattimo, L. Firpo, G. Spadolini, N. Bobbio, L. Gallino, M. L. Salvadori, A. [illegible] Garrone e S. [illegible] a L. 120.[illegible].

Documenti del nostro tempo: I 4 volumi di M. Milla, T. Regge, S. [illegible]ali e F. [illegible] a L. 60.000.

L'intera collezione di 16 volumi è in vendita a L. 240.000.

TUTTOSCIENZE
23 volumi a L. 240.000

ARGOMENTI DI SCIENZE
I 6 vol[illegible] [illegible] I. Latto[illegible], P. Binucci, E. Stella, A. Zullini, U. Di A[illegible]g e T. Regge a L. 120.000

TUTTOCINEMA
I 3 volumi di G. Rondolino, S. Reggiani e M. Gromo a L. 48.000

I LIBRI DE LA STAMPA

Le collezioni a prezzi speciali devono essere richieste contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Edizioni librarie", via Marenco 32, 10126 Torino.

LE TV PRIVATE

Canale 5

12 — I Simpson, telefilm
12,30 Superclassifica show
Tg 5 news, notizie
12,45 Buona domenica, show
15,10 Nonno Felice, show
[illegible] Gommapiuma bonsai, show
20 — Tg 5 news, notizie
20,50 Stranamore, show
22,30 Pa[illegible]l, romanzo
23,15 Nonsolomoda, attualità
23,45 Ciak, settimanale
0,15 Tg 5, notizie
0,30 Il ritorno di missione impossibile, telefilm
1,30 Sgarbi settimanali, attualità
2 — Tg 5 - Edicola
2,30 I fatiani, [illegible]
3,30 Ciak, settimanale
4,30 I cinque del quinto piano, [illegible] film
5,30 Arca di Noè, documentario

TGS Italia 7

12 — La banda dei [illegible], telefilm
12,25 [illegible]
12,30 Cartoni animati
13,50 Notiziario
14,10 Formula Uno, telefilm
15,15 Mahrahan, rubrica
16,05 Vendite commerciali
18,45 Notiziario
19 — Telefilm
19,25 Love American style, telefilm
20,10 Notiziario
20,30 All'inferno e ritorno, film
22,10 Notiziario
22,25 Paradise Club, telefilm
[illegible] L'incendio di Chicago, film
0,40 Notiziario [illegible]
0,55 Telefilm
1,50 [illegible] in città, film
[illegible] Notiziario (R)
3,40 L'incendio di Chicago, film
5,10 Telefilm
6,45 Notiziario (R)

Tele + 3

12 — Agnes Baltsa and Friedrich Guldaz, monografie
13 — Proibito rubare, film
15 — Agnes De [illegible] Marc Morris, balletti
17 — +3 news
17,06 Proibito rubare, film
[illegible] Cobra, monografie
19,30 James Levine: A Life in Music, monografie
20,30 Proibito rubare, film
22 — Napoleon, cinema

TV Agrigento

12 — Madison sposa, rubrica
12,20 Zoom TVA sette
12,50 Calcio [illegible]
14,15 Il cucciolo, film
16,25 Avvenimento sportivo
17,35 Trinacria verde, agricoltura
18 — Peyton Place, telefilm
19 — Tgg special questa Italia
[illegible] Commerciali
[illegible] — Rosa de Lajos, telenovela
[illegible] Riuscirà la nostra [illegible] a..., telefilm
21,25 TVA sport
22,20 Grand Hotel Cabaret
0,40 TVA sport
1,45 Zoom TVA sette
2,20 Il cucciolo, film
4,20 Zoom TVA [illegible]
Programmi [illegible] stop

TG Sicilia

14 — Tarzan contro i mostri, film
15,30 [illegible] Benjamin, telefilm
18 — L'onore della famiglia, telefilm
19,10 Storie [illegible] maghi e [illegible] guerrieri, telefilm
20,10 Alice, situation comedy
20,30 Segreti, miniserie
23 — Il grande circo, film
0,10 FBI, telefilm
1,15 Programmi no stop

Canale 21 Palermo

12,25 Vivere al 100%, religione
13 — Trinacria verde, agricoltura
13,30 Le meraviglie del mondo, documentario
14,15 Tgl 21 settegiorni
14,45 Totomarket direttissima
17,30 Mahrahan, rubrica
20,30 Evangelisti, rubrica religiosa
21,35 Tgl 21 settegiorni
22,05 Time out, telefilm
23,15 Calcio e cinque, sport
24 — Hunter, telefilm
0,20 Enciclopedia giramondo, documentario
0,50 Inferno di fuoco, film

Telerent

13 — Febbre da cavallo
13,45 Opinion leader
14,45 Telefilm
15,30 Vendite commerciali
17,15 [illegible], telefilm
18,15 Cinema
18,30 La gang del dobermann, film
[illegible] Unico spiraglio la scappatoia, film
22,15 Andiamo al cinema
[illegible] Fischio finale
23 — Storie [illegible]
1 — FBI, telefilm

TRM Odeon

14 — Domenica [illegible]
16 — Andiamo al cinema
16,15 Videoparade
16,45 Andiamo al cinema
19 — Mitico week end
19,15 Pianeta Terra
21,15 Speciale spettacolo
21,30 [illegible] sport, da tutta Italia

Antenna Sicilia

12,30 Motori no st[illegible] rubrica
13 — A Milano c'è sempre [illegible] nebbia..., varietà
14 — Match music, rubrica musicale

ANTENNA UNO

«Il cucciolo» secondo Gregory Peck

Florida negli ultimi anni del secolo scorso, una famiglia [illegible] contadini (padre, madre e ragazzo) a costo di durissimi sacrifici riesce a vivere in un piccolo podere. I tre sono isolatissimi e soffrono di solitudine, il ragazzo trova una ragione di vita allevando un piccolo cervo. Il film è girato da Clarence Brown e ha come attori Gregory Peck, Jane Wyman e Claude Jarman. In onda alle 21,30

14,30 [illegible]mano, notiziario
15,20 Proposte commerciali
17 — Sogni proibiti, film
18,30 Cartoni animati
20,30 Il mondo secondo Garp, film
22,30 Sicilsera, notiziario
23 — Telefilm
23,30 Match music, rubrica musicale
[illegible] — Sicilianotte, notiziario
0,20 Proposte commerciali

Vuellesette

12 — Maxivetrina
12,30 Motori non stop
13 — A Milano c'è sempre la nebbia, talk show per le famiglie condotto in studio da Bruno Gozzi
13,30 La posta di Cinquestelle
14 — Cinquestelle news
15,45 Calcio time, rubrica (1ª parte)
16 — Anna e il suo re, telefilm
18,45 Calcio time, rubrica (2ª parte)
19 — Cinquestelle news
20,30 Energia pulita, film
22,30 Cinquestelle news
23,05 Cosenza-Acireale, calcio
1 — Falcon Crest, sceneggiato

Telejonica

13,40 Tg, notiziario
14,05 La voce della Sicilia
[illegible] Scatola magica, [illegible]
19,30 I misteri dello scoglio nascosto, documentario
20,20 Tg sera, notiziario
20,40 La voce della Sicilia
20,45 Grand Hotel Cabaret
22,40 La voce della Sicilia
[illegible] Mezzanotte nel pallone
[illegible] — La storia del generale Custer, film

Video [illegible] T.C.I.

13,55 Domenica Video 3
14,30 Cartoni animati
15 — La casa nei boschi, telefilm
15,50 Diretta stadio
18,15 Commerciale
19,30 Sicilia sport
22,30 Andiamo al cinema
22,45 Professione poliziotto, telefilm
0,15 Enos
0,45 Informazione lodi
1 — Shanghai Express, film
3 — Professione poliziotto, telefilm

Retedue

14 — Cartoni animati
16 — Vendite commerciali
19 — Mannix, telefilm
20 — Benson, telefilm
20,30 Film
22 — Mannix, telefilm
23 — Cristo speranza del mondo
23,15 Vendite commerciali
1 — Mannix, telefilm

Canale [illegible]

13,10 Avventure nello spazio
13,30 Studio cronaca

LE TV PRIVATE

14,20 Cristianesimo oggi (R)
15 — Corro Jimenez, telefilm
16 — Redazionali
16,30 Sanremo... dietro (R)
17,35 Momento magico, spettacolo
18,15 Redazionali
19,35 L'altra metà del cielo
20,40 Non è la Rai, non è Canale 5 ancora...
21,30 Redazionali
0,40 Vendite commerciali

Tele Acras

14,15 Il tempo e i suoi segni
14,30 Proposte commerciali
15,15 Per Elisa, telenovela
19 — Andiamo al cinema
19,15 Avenida Paulista, novela
20 — Film
21,30 Vg sport
22,30 Sport e sport
24 — Vg sport

TMC

12 — Angelus
12,15 [illegible]o Fazzuoli
14 — TMC informa - Tg flash
14,05 Sport
17,45 Appunti disordinati di viaggio
18,45 TMC informa - [illegible]
19 — Film
[illegible]5 TMC informa - Tg flash
Previsioni del tempo
20,30 Gatgoal
22,30 TMC informa - Tg flash
23 — Basket NBA
0,45 Gatgoal (R)
[illegible] CNN, in diretta

Radio Video Calabria

14 — Domenica Odeon
18 — Andiamo al [illegible]
18,15 Videoparade, rubrica dedicata al mondo video
18,45 Andiamo al cinema
19 — Mitico week end
19,15 Pianeta Terra, rubrica
21,15 Speciale spettacolo
21,30 Odeon sport, rubrica

Telespazio 1

14,45 Domenica sport
17 — Promozionali, rubrica
19,30 Telegiornale
20 — Redazionale
20,15 Film
21,50 Tuttopecore e quasi, rubrica
[illegible] Il settimanale, redazionale
23,30 [illegible]
24 — Telefilm
1 — Film
2,30 Programmi no stop

Telereggio

13 — Servizi speciali
14 — Vivere al 100 x 100
15,10 Baby show (1ª parte)
15,40 Cartoni animati
16,40 Baby show (2ª parte)
17,10 Junior sport
18,10 America selvaggia, documentario
20 — L'ispettore Bluey, telefilm
21 — Sport
23 — Arte oggi, rubrica

Antenna Uno

14,05 Dublus, [illegible]
15,10 Superalx sport
[illegible] Trapper John, telefilm
20,30 [illegible] de Lajos, novela
21,30 Il cucciolo, film
23,50 Vizi privati...
0,40 Monitor, magazine
3,10 I guerrieri ninja, telefilm

Canale [illegible]

12,30 La civiltà dell'amore, religione
14 — Campania 7, [illegible]
15 — Gran bazar show
18 — Film
21 — Campania sport
23 — Campania 7, notiziario

Telescirocco

12 — Maxivetrina
12,30 Motori non stop
13 — A Milano c'è [illegible]re la nebbia..., varietà
17 — Vip mania, spettacolo
18,25 Scirocco sport domenica
[illegible] Film
22,30 Scirocco sport domenica
23,30 Vip mania, spettacolo

[illegible] [illegible]

12,30 Studio aperto, notizie
12,35 [illegible] Prix, settimanale
13,30 I vicini di casa, telefilm
14 — [illegible] [illegible], [illegible]
14,30 Film
16,30 Film
18,00 College, telefilm
18,30 Studio aperto, notizie
20 — Benny Hills show
20,30 Indio, film
22,30 Film
0,35 Film
2,35 Film
4,30 Benny Spoon (R)
5,30 I vicini di casa, telefilm
6 — Benny Hills show

Vi[illegible] Mediterraneo

13 — Campane a festa
15 — VM sport
19 — Piazza Montecitorio
19,40 Videogiornale
20,30 Scuola militare, film
22 — Piazza Montecitorio
22,40 Videogiornale
23,20 Vizi privati...
0,15 Electric blue, r[illegible]

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Per la pubblicità su

LA STAMPA

publikompass

PK

CATANIA, c.so Martiri Libertà 38 - Tel. 095 533.027
MESSINA, via Uberto Bonino 15c - Tel. 090 293.08.55
PALERMO, via Lincoln 19 - Tel. 091 617.33.30.
RAGUSA, via Carducci 139 - Tel. 0932 29.111
SIRACUSA, via Taro 8 - Tel. 0931 24.276

CATANZARO, via M. Greco 102 - Tel. 0961 724.090
REGGIO CALABRIA, via Ten. Panella 13 - Tel. 0965 24.478
COSENZA, via Monte Santo 39 - Tel. 0984 72.527

TEATRI

TEATRO DANTE: Ind. tel. (091) 581.222/324 483. Or.: 10-13 e 17-20.

TEATRO MASSIMO: tel. (091) 60.53.111 Anno artistico 1993-94. Campagna abbonamenti Ciclo di opere e di balletti 1994.

POLITEAMA GARIBALDI (E. A. Teatro Massimo): I Capuleti e i Montecchi di Vincenzo Bellini. Interpreti: Mariella Devia, Gloria Scalchi, Luca Canonici, [illegible] Previati, Pietro Spagnoli. Concertatore e direttore [illegible] Angelo Campori, maestro del coro Fulvio Fogliazza, regia Filippo Crivelli, scene Ezio Save, costumi Michael Stennett, movimenti coreografici Antony Ueunov. Orchestra, coro e corpo di ballo dell'E. A. Teatro Massimo. Calendario due repliche: giovedì 7/4 ore 18,30 (turno G); domenica 10/4 ore 17,30 (turno D); martedì 12/4 ore 18,30 (turno B); giovedì 14/4 ore 18,30 (turno R/3); domenica 17/4 ore 17,30 (turno R/2), martedì 19/4 [illegible] 18,30 (turno R/5); venerdì 22/4 ore 18,30 (turno R/7); domenica 24/4 ore 17,30 (turno R/1); mercoledì 27 aprile ore [illegible] (turno R/4).

[illegible] AL MASSIMO: Piazza Verdi 9, tel. (091) 58.95.75 - 58.71.76. Convenzione Opera Universitaria - Stagione [illegible] Prezzo abbonamento agevolato per studenti universitari. I preabbonamenti sono disponibili esclusivamente presso il settore culturale dell'Opera Universitaria (discoteca-biblioteca) via Di Cristina 39, tel. 654.70.19. Campagna abbonamenti di prosa [illegible] Lina Sastri, Gino Stammiti, Gianfranco Iannuzzo, Giuseppe [illegible] Stefanel, Lando Buzzanca, Paola Tedesco, Giuseppe Pambieri, Lia Tanzi, Enrico Beruschi, Renzo Giovampietro, Tuccio Musumeci, Pippo Pattavina, Mariano Rigillo, Antonella Steri, [illegible] Cindo, Rivista sul ghiaccio, Abb. e pren. al botteghino del teatro.

ASSOCIAZIONE CULTURALE G. RAGUSTA: teatro Tastos. Informazioni e prenotazioni telefono 341 430.

RIDOTTO TEATRO BIONDO: Ore 21,15 replica. **Don Turi e Gario di Magaraz** di V. Licata e M. Cuticchio, regia e con Mimmo Cuticchio con Ciccio Ingrassia e Nino Zappalà, Anna Cuticchio, Giacomo Civiletti. Spettacolo fuori abbonamento. Prenotazioni al botteghino tel. 582.354.

[illegible] BIONDO: Targa M. Biondo. **Il gioco dell'amore e del caso** di Marivaux. Regia di Massimo Castri.

LABORATORIO TEATRALE UNIVERSITARIO TEATRO LIBERO INCONTRAZIONE: Tel. 322264. Ore 21 **Non sappiatemi vivo** di Antonello Antonante e Franco Dionisalvi, Teatro dell'Acquario Cosenza.

[illegible]

AL CONVENTO (tel. 63.72.428). R. Sabato e Lo Scarozzo in **Mi... che confusione.**

AL VANTA' Via dei Cantieri 20. Palermo. Spettacoli di [illegible]. Abb. stagione 1993-94. Pren. e infor. tel. (091) 545965 - 0330 653451.

AL CAFE' CHANTANT Via Stabile 136, tel. 586394-581761. Giacomo Civiletti presenta **Bolle rosse.** Venerdì e sabato cena spettacolo. Domenica 18,15 solo spettacolo.

PICCOLO TEATRO. Ore 21,45 **Ma bella 'a verità** con Buruano, Atanio, Sperandeo, Ranieli. Prenotazioni tel. 329.404.

TEATRO BRADAMANTE. Via Lombardia 25. **Pezzi tuoi** di Marcello Manuscalco con [illegible] Pericone e Ninni Picone. Sabato ore 22,15 - Domenica [illegible] 18,15 (spaghettata nell'intervallo). Informazioni tel. 6259223.

[illegible] CRYSTAL (tel. 6710484-6712512)

TEATRO MADISON (tel. 543740). **La finestra sul cortile** con Gustavo Sciré. Venerdì, sabato, domenica.

TONNARA FLORIO Diocesi Tonnara 4 - Arenella. **Paese Serio,** cabaret di Bianca e Narita. Regia di A. Sarullo. Tel. 6375611 - 6374084. [illegible] Avis.

[illegible]

[illegible] DELLA MUSICA Stagione pomeridiana 1993-94. Nuovi abbonamenti presso la sede di piazza Sett'Angeli 10, tutti i giorni [illegible] ore 10-12,30 e 16-18 escluso [illegible] pomeriggio e festivi.

[illegible]

TEATRO [illegible] ELENE: Musica [illegible] Domenica 17 aprile 1994, ore 11. Tiziana Tramonti [illegible] Natalija Koseavan pianoforte. Ildebrando Pizzetti **Tre sonetti del Petrarca.** Gian Francesco Malipiero [illegible] **sonetti dal Berni.** Ottorino Respighi **Deità silvane: cinque liriche di Antonio Rubino.** Franco Alfano **Tre liriche** [illegible] **pezzi di Tagore.** Umberto Giordano **Crepuscolo triste, Petit cadeau de Noël.** Pietro Mascagni **Serenata, Ad una stella, M'ama, non m'ama.** Ruggero Leoncavallo **Serenata napoletana, Serenata francese.** Giacomo Puccini **L'uccellino, Sole e amore, Avanti Urania.** Domenica 24 aprile 1994, [illegible] 11. [illegible] dell'Orchestra del Teatro Bellini. [illegible] 29 aprile 1994, [illegible] 18. [illegible] Seminara direttore. Johann Sebastian [illegible] **Passione secondo** [illegible] **Giovanni, per soli coro e orchestra, BWV 245a.** Sabato 7 maggio 1994, ore 18. [illegible] Prunelli direttore, [illegible] pianoforte. Marco Tutino **Visita guidata.** Franz Liszt **Concerto per pianoforte e orchestra N. 2 in La magg.** Franz Schubert **Sinfonia N. 5 in Do magg. D. 589.** 15-17-20-22-24-27 marzo **Don Giovanni** di Wolfgang Amadeus Mozart. Nuovo [illegible] scenico [illegible] Teatro [illegible] 19-21-24-26-29-30 [illegible] **Ariadne auf Naxos** di Richard Strauss. Nuovo allestimento [illegible] Teatro Bellini. (prima rappr. a Catania). 11-12-13-14 (2 rappr.) [illegible] maggio **The Gershwin's Porgy and Bess** di George Gershwin. Produzione ospite del New York Harlem Theatre (Prima rappr. a Catania). 31 maggio 2-5-7-9-11 giugno **Jacquerie** di [illegible] Mannuzzi. Nuovo allestimento scenico del Teatro Bellini. (Prima rappr. a Catania) 16-17-18 (2 rappr.)-19-20 giugno **Romeo e Giulietta** di Sergej Prokofiev. Coreografie di John Cranko. Produzione dello Stuttgarter [illegible].

CABARET

HARPAGO Via V. Emanuele, [illegible] **Il Gatto Blu** -Fagoso- Prenotarsi tel. 31.29.19.

[illegible]

AL TIVOLI. Pranzo e cena per tutti i gusti. Aperto dalle h. 13. Chiuso il lunedì. Convenzionato ticket restaurant [illegible] 095/49.79.62.

PRIME VISIONI IN SICILIA

CATANIA

Mezzano — v. C. Colombo 36, Tel. 537.802, Or.: 18/21.30
Beethoven [illegible] ☎
di R. Daniel, con C. Grodin, B. Hunt, N. Tom (Usa '93) — Non c'è pace per il cane Beethoven: innamorato della dolce Missy, mette su famiglia, ma arrivano i guai quando la cucciolata viene rapita. N. V. 1h 30' **Commedia**

Bauffremont — salita Matteotti 16, Tel. 21.604, Cinema-Teatro
TEATRO

Bellini — v. Giobbani 3, Tel. 25.905
Biancaneve e i sette nani ☎
prod. Walt Disney (Usa 1937) — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e dalla matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 17' **Cartoni animati**

Supercinema — v. Dante Alighieri 4, Tel. [illegible]
Philadelphia ☎
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale [illegible] ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V [illegible] **Dramm.**

[illegible]

Atlieri — v. Duca degli Abruzzi 8, Tel. 373.760 Cineclub, Or.: 16/18, 19/20,20/22.30, **Ing. 5000; rid. 4000**
Matinée ☎
di J. Dante, con J. Goodman, C. Moriarty, S. Fenton (Usa '93) — Un teenager, per stupire gli amici, collabora a un'anteprima cinematografica, ma gli effetti speciali del film vengono scambiati per un attacco nucleare. N. V. 1h 35' **Comm.**

Ariston — v. Barlaamo 17, Tel. 441.717
Rapa [illegible] ☎
di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia ai tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 45' **Dramm.**

Capitol — v. Vicenza [illegible], Tel. 506.471
Il rapporto Pelican ☎
di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' **Thriller**

Corsaro — v. S. Nicolò al Borgo 49, Tel. 502.690, Or.: 18/22.30
Nel nome del padre ☎
di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa [illegible]. V. 2h 13' **Drammatico**

Excelsior — v. Giuseppe De Felice 19, Tel. 316.699, Or.: 15,20,22,30, **Ing. 5000; rid. 4000**
Cose preziose ☎
di F. C. Heston, con E. Harris, M. Y. Sydow, B. Bedelia (Usa '93) — Episodi di [illegible] e crudeltà scuotono la cittadina di Castle Rock. Tutto sembra ruotare intorno a un negozio di antiquariato e al suo diabolico gestore... N. V. 2h **Thriller**

Golden — v.le Ruggero di Lauria 65/a, Tel. 492.949
Maniaci sentimentali ☎
di S. Izzo, con R. Tognazzi, B. De Rossi, A. Bonvenuti (Ita. '93) — Ospiti nel casale di periferia di una coppia in crisi, amici e parenti si trovano a dover fare i conti con inquietezze d'amore, frustrazioni e passioni. N. V. 1h 35' **Comm.**

Lo Pò — v. Etnea 256, Tel. 326.210, Or.: 17/22.30, **Ing. 5000; rid. 4000**
Philadelphia ☎
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**

Metropolitan — **L'arte [illegible] Giufà**
Teatro

Odeon — v. Filippo Corridoni 19, Tel. 328.324
Biancaneve e i sette nani ☎
prod. Walt Disney (Usa 1937) — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e dalla matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 17' **Cartoni animati**

Tiffany — v. F. Agnini (trav. v. Umberto), Tel. 325.227, Or.: 15,30, 17.15/19/20.45/22.30
Sister Act II ☎
di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della [illegible] per aiutare la sorella del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' **Comm.**

Ritz — v. Ibla 5, Or.: 17/22.30
Schindler's List ☎
di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle [illegible] a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

Sciara — [illegible] Risorgimento 18, Tel. 417.694, Or.: 18/22.30
Storia di una capinera ☎
di F. Zeffirelli, con A. Bottis, J. Schaech, S. Cusack (Italia '93) — Durante un'epidemia di colera, la travolgente ma anche impossibile storia d'amore tra una suora di clausura e un giovane amico di famiglia. N. V. 1h [illegible] **Drammatico**

Super. Grivi — p. Grisleri 2, Tel. 500.803, Or.: 17,30/21,30
Philadelphia [illegible]
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale [illegible] ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**

Aurora — v. XXVII Luglio 70, Tel. 718.695, Or.: 16/22,30, **Ing. 5000; rid. 4000**
Quel che resta del giorno ☎
di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93) — Un maggiordomo ricorda i suoi anni [illegible] fedele servizio [illegible] l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, innamorarsi, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 13' **Dramm.**

Lux — Lgo Seggiola, ls. 156, Tel. 715.286, Or.: 16/22.30, **Ing. 5000; rid. 4000**
Rapa Nui ☎
di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia ai tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 45' **Dramm.**

Olimpia — v. degli Amici, ls. 242, Tel. 716.039, Or.: 18/22,30
Anche i commercialisti... ☎
di M. Pieral, con R. Pozzetto, E. Montesano, S. Ferilli (Italia '94) — Tre personaggi molto diversi si uniscono a una comitiva diretta in India per visitare un giovane, sconosciuto, santone. N. V. 1h 50' **Commedia**

Orione — v. S. Martino 338, Tel. 282.57.98, Or.: 16,30/22,45, **Ing. 7000; rid. 5000**
Schindler's List ☎
di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

Savio — v. Facello Frumentario, Tel. 717.348
TEATRO

[illegible]

Abc — v. Emerico Amari 166, Tel. 329.248, Or.: 17,30/20/22,30, **Ing. 10.000**
Belle Epoque
di F. Trueba, con J. Sanz, M. Verdù, P. Cruz (Sp/Por/Fr '92) — Spagna 1931. Un disertore incontra un pittore con quattro figlie: la Storia è gravida di drammi, ma per il giovane inizierà i giorni dell'allegria amorosa. N. V. 1h 40' **Commedia**

Ariston — v. Principe di Belmonte 5, Tel. 625.85.47, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, **Ing. 10.000**
Philadelphia ☎
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il [illegible] in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**

Arlecchino — v. Imperatore Federico 12, Tel. 352.[illegible], Or.: 16/18,05/20,10/22,30, **Ing. 10.000**
Matinée ☎
di J. Dante, con J. Goodman, C. Moriarty, S. Fenton (Usa '93) — Un teenager, per stupire gli amici, collabora a un'anteprima cinematografica, ma gli effetti speciali del film vengono scambiati per un attacco nucleare. N. V. 1h 35' **Comm.**

Aurora — v. Tommaso Natale 177, Tel. 533.192, Or.: 18,30/20,30/22,40, **Ingr. 10.000**
Gli amici di Peter ☎
di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, S. Fry (Ingh. '92) — Un gruppo di ex compagni d'università passa di nuovo il Capodanno insieme in una casa di campagna: molta voglia di raccontare e da nascondere. N. V. 1h 40' **Commedia**

Fiamma — Lgo degli Aberi 6, Tel. 625.16.68 in v. p., Or.: 17,30/20/22,30, **Ing. 10.000**
Sister Act 2 ☎
di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare la sorella del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' **Comm.**

Gaudium — v. Damiano Almeyda 32, Tel. 341.935, Or.: 18/18,10/20,20/22,30, **Ing. 10.000**
[illegible] Doubtfire ☎
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tata e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Igiea Lido — v. [illegible] Rizzo 13, Tel. 545.551, Or.: 17/18,45/20,30/22,30, **Ingr. 10.000**
Dangerous Woman ☎
di S. Gyllenhaal, con G. Winger, B. Hershey, M. Byrne (Usa '93) — Una donna abbandonata ha sacrificato la vita per stare con la ragazza che soffre di [illegible] psichici: la loro vita viene turbata da un misterioso giramondo. N. V. 1h 45' **Dramm.**

Tiffany — v.le Piemonte 38, Tel. 625.8574, Or. 17/19,45/22,30, **Ingr. 10.000**
Rapa Nui ☎
di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia ai tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 45' **Dramm.**

King — v. Ausonia 117, Tel. 511.103, Or. 17/19,45/22.30, **Ingr. 10.000**
Maniaci sentimentali ☎
di S. Izzo, con R. Tognazzi, B. De Rossi, A. Bonvenuti [illegible] '93) — Ospiti nel casale di periferia di una coppia in crisi, amici e parenti si trovano a dover fare i conti con inquietezze d'amore, frustrazioni e passioni. N. V. 1h 35' **Comm.**

Metropolitan — v. Strasburgo 386, Tel. [illegible], Or.: 16/21,30
Schindler's List [illegible]
di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' [illegible]

Nazionale — v. E. Amari 168, Tel. 588.280, Or.: 16,30, 18,30/20,30/22,30, **Ingr. 10.000**
Il rapporto Pelican [illegible]
di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' **Thriller**

Nazionalino — via E. Amari 166, Tel. 588.290, Or.: 17/18,45/20,30/22,30, **Ingr. 10.000**
Nel nome del padre ☎
di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' **Drammatico**

Jolly — v. D. Costantino 64, [illegible] 341.263 Or. 16-17,35/19,10/20,45/22,30, **Ingr. 10.000** Cineclub
Beethoven 2 ☎
di B. Daniel, con C. Grodin, [illegible] Hunt, N. Tom (Usa '93) — Non c'è pace per il cane Beethoven: innamorato della [illegible] Missy, mette su famiglia, ma arrivano i guai quando la cucciolata viene rapita. N. V. 1h 30' **Commedia**

Rivoli — via L. re Federico [illegible], Tel. 36.21.51, Or.: [illegible] 16,30/20,30/22,30, **Ing. 10.000**
DellaMorte DellAmore ☎
di M. Soavi, con R. Everett, F. H. Lazaro, A. [illegible] (Italia '94) — DellaMorte DellAmore, guardiano del cimitero di Buffalora, deve fronteggiare una misteriosa epidemia che fa risorgere i morti. Dal romanzo di Sclavi. N. V. 1h 50' **Horror**

Rouge [illegible] — p. Verdi 62, Tel. 567.268, Or.: 17/19,45/20.30, **Ingr. [illegible].000**
Cose preziose ☎
di F. C. Heston, con E. Harris, M. Y. Sydow, B. Bedelia (Usa '93) — Episodi di follia e crudeltà scuotono la cittadina di Castle Rock. Tutto sembra [illegible] intorno a un negozio di antiquariato e al suo diabolico gestore... N. V. 2h **Thriller**

[illegible]

Duemila — **Nel nome del padre** [illegible]
di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' **Drammatico**

La Ciciata — v.le Tenente Lena 10, Tel. 621.052
DellaMorte DellAmore [illegible] ☎
di M. Soavi, con R. Everett, F. H. Lazaro, A. Falchi (Italia '94) — DellaMorte DellAmore, guardiano del cimitero di Buffalora, deve fronteggiare una misteriosa epidemia che fa risorgere i morti. Dal romanzo di Sclavi. N. V. 1h 50' **Horror**

[illegible]

Golden — v. Eschilo 12, Tel. 61.149
Biancaneve e i sette nani ☎
prod. Walt Disney (Usa 1937) — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e dalla matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 17' **Cartoni animati**

Mignon — Tel. 61.122
Schindler's List ☎
di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. [illegible] bro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

Vasquez — Tel. 36.823
Rapa Nui ☎
di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia ai tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 45' **Dramm.**

Verga — Tel. 68.042
Il silenzio dei prosciutti ☎
di E. Greggio, con B. Zane, J. Paoula, S. Winters (Ita. '94) — Parodia dei film genere «horror-thriller»: protagonista, un agente Fbi sulle tracce di un assassino con l'aiuto [illegible] feroce dottor Animal rinchiuso [illegible] carcere. N. V. 1h 25' **Comico**

PRIME VISIONI IN CALABRIA

CATANZARO

Comunale — [illegible], Tel. 741.241, Or.: 16/18/20/22
Il silenzio [illegible] prosciutti
di E. Greggio, con B. Zane, J. Paoula, [illegible] Winters (Ita. '94) — Parodia dei film genere «horror-thriller»: protagonista, un agente Fbi sulle tracce di un assassino con l'aiuto del feroce dottor Animal rinchiuso in carcere. N. V. 1h 25' **Comico**

Supercinema — v. XX Settembre 18, Tel. 725.964, Or.: 16/18/20/22, [illegible]r. 5000; rid. 5000
[illegible]aMorte DellAmore ☎
di M. Soavi, con R. Everett, F. H. Lazaro, A. Falchi (Italia '94) — DellaMorte DellAmore, guardiano del cimitero di Buffalora, deve fronteggiare una misteriosa epidemia che fa risorgere i morti. Dal romanzo di Sclavi. N. V. 1h 50' **Horror**

Masciari — p. Le Pera, Tel. 724.375, Or.: 16/18/20/22
Sister Act 2 ☎
di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare la [illegible] del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' **Comm.**

[illegible]

Citrigno 1 — v. Adige, Tel. 250.085, Or.: 16/18/20/22
Rapa Nui [illegible]
di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia ai tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 45' **Dramm.**

Citrigno 2 — v. Adige, Tel. 250.085, Or.: 16/18/20/22
Philadelphia ☎
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**

Garden 1 — SS 18 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 16/20/22,30
Maniaci sentimentali ☎
di S. Izzo, con R. Tognazzi, B. De Rossi, A. Bonvenuti (Ita. '93) — Ospiti nel casale di periferia di una coppia in crisi, amici e parenti si trovano a dover fare i conti con inquietezze d'amore, frustrazioni e passioni. N. V. 1h 35' **Comm.**

[illegible] — SS 18 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 16/20/22,30
DellaMorte DellAmore ☎
di M. Soavi, con R. Everett, F. H. Lazaro, [illegible] Falchi (Italia '94) — DellaMorte DellAmore, guardiano del cimitero di Buffalora, deve fronteggiare una misteriosa epidemia che fa risorgere i morti. Dal romanzo di Sclavi. N. V. 1h 50' **Horror**

Garden 3 — SS 18 bis (Rende), Tel. 33.912, [illegible]: 16/20/22,30
Schindler's List [illegible]
di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. [illegible] bro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

Isonzo — v.le Isonzo 16, Tel. 27.905, [illegible]: 16/18/20/22

[illegible]

Apollo — v. Regina Margherita, Tel. 26.650
Misterioso omicidio a Manhattan
di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Hudson (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' **Giallo comico**

Raimondi — CHIUSURA STAGIONALE

REGGIO CALABRIA

Margherita — c. [illegible] 59, Tel. 20.042
DellaMorte DellAmore ☎
di M. Soavi, con R. Everett, F. H. Lazaro, A. Falchi (Italia '94) — DellaMorte DellAmore, guardiano del cimitero di Buffalora, deve fronteggiare una misteriosa epidemia che fa risorgere i morti. Dal romanzo di Sclavi. N. V. 1h 50' **Horror**

Comunale — p. Mazzini, Tel. 23.952
I mitici
di C. Vanzina, con C. Amendola, R. Memphis, M. Bellocchi (Ita. '94) — Due elettricisti, finiti improvvisamente sul lastrico, organizzano un audace furto mettendo insieme personaggi strampalati e simpatici. N. V. 1h 45' **Commedia**

Odeon — v. Vittorio Veneto, Tel. 808.169
Philadelphia [illegible]
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso [illegible] tribunale per [illegible] giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**

Aurora — v. S. Caterina 183, Tel. 45.373, Or.: 16/18,20/22, **Ingr. 5000; rid. 4000**
Beethoven 2 ☎
di B. Daniel, con C. Grodin, B. Hunt, N. Tom (Usa '93) — Non c'è pace per il cane Beethoven: innamorato della dolce Missy, mette su famiglia, ma arrivano i guai quando la cucciolata viene rapita. N. V. 1h 30' **Commedia**

[illegible] — c. Garibaldi [illegible]58, Or.: 16/18/20/22, **Ingr. 5000**
Film per adulti

[illegible] Pergola — **Schindler's List** ☎
di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle [illegible] a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

[illegible]

[illegible] — **Il giudice ragazzino**
di A. di Robilant, con G. Scarpati, L. Trieste, S. Ferilli (Ita. '94) — La breve vita di Antonio Livatino, il giudice che si impegnò a combattere la mafia agrigentina e morì in un attentato nel settembre 1991. N. V. 1h 35' **Drammatico**

Valentini — v. D'Alessandria, Tel. 41.183
[illegible]m per adulti

CHIEDETELO A LA STAMPA

...COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di tutte le pellicole nei cinema di zona e prima visione — TELEFONA AL 144 66 0919 (Lire 552 al minuto + iva)

...COME FARE I DOCUMENTI senza perdere tempo (patente, passaporto, porto d'armi, codice di circolazione) — TELEFONA AL 144 66 0921 (Lire 552 al minuto + iva)

...COME CUCINARE SANO: le ricette di Norma Rinaldi commentate dal dietologo Giorgio Calabrese. — TELEFONA [illegible] 66 [illegible] (Lire 552 al minuto + iva)

LA STAMPA ogni venerdì tuttodove settimanale dei viaggi e della buona tavola

L'uomo, il sacro e il profano.

Un'appassionante raccolta di scritti che ripercorrono la storia del pensiero e del comportamento umano, dalla tradizione biblica ai criteri della razionalità scientifica. Un invito ad andare oltre la visione religiosa o laica, per comprendere la realtà attraverso punti di vista diversi da quelli comunemente accettati.

Incertezze e provocazioni di Sergio Quinzio, collana "Problemi di attualità", pp. XII-196, L. 25.000

I LIBRI DE LA STAMPA

TELEVISIONI PRIVATE

TVA - [illegible]

6,10 **Adderly**, telefilm
7 — **Tva notizie**
7,30 **Rubrica religiosa**, replica
8,15 **Fermenti**, rubrica religiosa (replica)
8,30 **Redazionali**
11,45 **Rubrica religiosa**
12,04 **In tre sul tappeto**
12,30 **Gente motori non stop**, rubrica
13,15 **Calcio d'inizio**, notiziario
13,30 **La risposta delle stelle**, rubrica
14 — **Lady Ca d'Oro**, redazionale
14,25 **Trend: settimanale di informazione finanziaria**, notiziario
14,30 **T.S.D.**, (replica)
15 — **Actuality**
15,30 **Calcio d'inizio**, notiziario
16,30 **Film**
19,15 **Contocommercio notizie**, notiziario
19,30 **Sportivamente Domenica**, notiziario
20 — **Redazionale**
20,30 **Il mondo secondo Garp**
22,35 **Contocommercio notizie**, notiziario
23 — **Sportivamente Domenica**, notiziario
23,30 **Partita di serie B «Pisa-Vicenza»**
1,30 **Film**

Diffusione Europea

7,30 **Music television**, musicale
10,30 **Music television special**, musicale
11 — **Mtv the big picture**, musicale (replica). Tutto il cinema e le videocassette nel mercato europeo
11,30 **Mtv's Braun European top 20**, musicale. La classifica europea dei venti video più richiesti
12,30 **L'amico del coltivatore**, notiziario agricolo
13,45 **Redazionale**
14,30 **Okay motori**, rubrica motoristica (replica)
15,30 **Iride**, problematiche umane e sociali
16,30 **Market box pomeriggio**, proposta commerciale. Un grande bazar pomeridiano aperto la domenica
20,30 **Il grande detective**, telefilm. L'ispettore Alastair Cameron alle prese con [illegible] criminali vari a Toronto in [illegible] vittoriana con Douglas Campbell regia Bill Heyt
21,30 **Webinde**, telefilm. La [illegible] di un [illegible] e della sua famiglia nella sconfinata prateria australiana
22 — **Goleada - Il calcio in primo piano**, rubrica sportiva
22,45 **Motori Italia**, rubrica motoristica
23,45 **Il mondo degli animali**, documentario
0,15 **Goleada - Il calcio in primo piano**

Tele [illegible]

9 — **Galactica**, telefilm
10 — **Shopping tv**, redazionale
11 — **Documentario**
12 — **Tg 9 Magazine**
12,30 **Documentario**
14 — **Portobello**
16 — **Diretta città**
19 — **Oceani**, rubrica sportiva
19,30 **Tg 9 Magazine**
20,30 **Guerre future**, film
22,15 **Tg 9 Magazine**
23 — **Lampada di Aladino**, varietà
23,40 **Match music**, rubrica musicale
0,15 **Varietà**
1 — **Programmi non stop film, varietà, documentari**

Teleregione

7 — **Haydaze**, telefilm
7,30 **I Rugrats**, cartoni animati
8 — **Sally la maga**, cartoni animati
8,30 **Bibiet**, rubrica
9 — **Rapb**, documentario
9,30 **Pick e Quick**, cartoni animati
9,45 **I miei amici topi**, cartoni animati
10 — **Baby show**, rubrica
11 — **Andiamo al cinema**, rubrica di informazione cinematografica
11,10 **Spazio redazionale**
12,50 **Andiamo al cinema**, rubrica di informazione cinematografica
13 — **Telefilm**
14 — **Speciale spettacolo**, rubrica di informazione cinematografica
14,10 **Spazio redazionale**
16,10 **Telefilm**
17,10 **Telefilm**
15,05 **Andiamo al cinema**, [illegible] di informazione cinematografica
18,15 **Videoparade**, settimanale dedicato all'home video
18,50 **Andiamo al cinema**, rubrica di informazione cinematografica
19 — **Mitico week end**, magazine sul cinema
19,15 **Pianeta terra**, documentario
21,10 **Film**
22,45 **Andiamo al cinema**, rubrica di informazione cinematografica
22,55 **Film**
0,30 **Speciale spettacolo**, rubrica di informazione cinematografica
0,40 **Spazio** [illegible]
2 — [illegible] di informazione cinematografica
2,10 **Spazio redazionale**

[illegible] 9

7,30 **Tacsi**, telefilm
8,45 **Tg 9 Aria**
10,30 **Consigli** [illegible] **la bellezza**
11,30 **Vetrinetta**
12 — **Nonsolollaccio speciale**
12,30 **Proposte per voi**
13,25 **Rassegna d'arte contemporanea**
17,30 **Il rubino**
20,15 **Occulto 9** (diretta con il mago Alexander)
21 — **A come amore**, rubrica con soliti
21,30 **Proposta per la salute**
23 — **Cultura ed artigianato orientale**
1,30 **Varietà**
[illegible] **Gran gala'**, spettacolo della notte

Telecittà

12 — **In tre sul tappeto**
12,30 **Motori non stop**
13 — **A Milano c'è sempre la nebbia**, varietà
13,30 **La posta delle stelle**, rubrica
14 — **Programma commerciale**
17 — **Commerciali**
17,30 **Film**
18,30 **Cross prodeige**, sport
19,30 **Tempo di sport**
20,30 **Energia pulita**, film
22,30 **Commerciale**
23 — **Tempo di sport**
24 — **Film**

Telechiara

12 — **Angelus**, diretta
12,15 **Vodici campioni**, film a cartoni
13,15 **Sky boys**, telefilm
13,45 **L'amico del coltivatore**, rubrica
14 — **Angelus**, replica
14,10 **Fermenti**, rubrica
14,30 [illegible] documen[illegible]
15 — **Precalmamento**, rubrica
15,10 **Giorno di festa**, rubrica
15,30 **Momenti di spiritualità**, rubrica
16 — **Obiettivo missione: Messico**, rubrica
16,30 **Il mondo delle fiabe**, cartoni animati
17 — **Il mondo su Gesù: Il risorto**
18,30 **I ragazzi di Indian River**, telefilm
19 — **Avventura dell'arte moderna**, documentario
19,30 **Prossimamente**, rubrica
19,40 **L'inchiesta di Giorno dopo giorno** [illegible]
20 — **Il mondo** [illegible] **fiabe**, cartoni animati
20,30 **Testimonianze**, rubrica
21 — **Happy family**, telefilm
22 — **I ragazzi di Indian River**, telefilm
22,20 **Fermenti**, rubrica
22,30 **Prossimamente**, rubrica
22,40 **L'inchiesta di Giorno dopo giorno**, rubrica
23 — **Speciale**, rubrica
[illegible] **Avventura dell'arte moderna**, documentario

Telepadova

7,30 **Storie di maghi e di guerrieri**, telefilm
8,30 **Andiamo al cinema**, rubrica di informazione cinematografica
8,45 **Domenica insieme**, spazio redazionale
12,45 **Diamonds**, telefilm
13,45 **News Line sette**, settimanale
14 — **Tarzan contro i mostri**, film
15,45 **Weekend**, rubrica
15,55 **Pinocchio**, film a cartoni animati
16,55 **Pomeriggio con...**, spazio redazionale
18 — **L'onore della famiglia**, telefilm
19,15 **News line sette**, settimanale
19,30 **Storie di maghi e di guerrieri**, telefilm
20,30 **I «Best Sellers» di Italia 7: Segreti**, miniserie. Regia di Billy Hale, con Bess Armstrong e Phoebe Cates
Fuorigioco, settimanale dello sport trivenato
Andiamo al cinema, rubrica
F.B.I., telefilm
News line sette, settimanale di News Line
Speciale spettacolo, rubrica
Fuorigioco, settimanale dello sport trivenato
Weekend, rubrica
Tarzan e la fontana magica, film

Tele Commerciale Alpina

8 — **Rassegna stampa**
8,30 **Videovetrina**
8,45 **L'edicola di Franz & Bepi**
10 — **Rassegna stampa**, replica
10,30 **Videovetrina**
12,15 **Region heute**, informazione
12,30 **L'edicola di Franz & Bepi**
12,45 **Tca notizia flash**
12,50 **Regione oggi**, informazione
15 — **Studio rock**, programma musicale
16 — **Villaggio**, cartoni animati
16,25 **Videovetrina**
17,30 **Villaggio**, cartoni animati
18 — **Catch the catch**, sport
19,15 **Cronaca Sette**, informazione
19,35 **Personaggi allo specchio**, rubrica (replica)
20,05 **Villaggio**, cartoni animati
20,20 **Andiamo al cinema**, rubrica
20,30 **Congiura di spie**, film
22,05 **Viaggio attorno al sistema solare**, documentario
22,30 **Cronaca Sette**, informazione
22,50 **Videovetrina**
23,35 **Cronaca Sette**, informazione
24 — **Videovetrina**
2,30 **Tca studio rock non stop**

Telemuovo

8,30 **Gran Bazar**, show
10 — **La regina d'Africa**, film
11,30 **Le avventure di Re Artù**, telefilm
12 — **Mister Harper**, telefilm
13 — **Re Artù**, telefilm
13,30 **Match music**, musicale
14,30 **Antenna 13**, diretta con i campi di calcio, conducono Nicola Fordigrano e Tony Damascelli
15 — **Ma chi la l'ha fatto fare?**, film
17,30 **Agente speciale Mister Harper**, prima parte
18 — **Shopping time**
18,30 **Agente speciale Mister Harper**, prima parte
19,30 **Antenaflash**
19,55 **Match music** programma di George G. ed Edoardo Fiorillo
20,35 **I giorni dell'ira**, film
22,30 **Jory**, film
24 — **Economia e finanza**
1 — **Match music**, musicale
1,30 **Aladino**, programma sexy rosa

A.T.R. Supersix

7 — **Musica va', lisolo**
7,30 **Tg giornale veneto**
8 — **Musica va', lisolo**
8,30 **Appuntamento con la bellezza**
10,30 **Belli e vincenti**
12,30 **Musica va', lisolo**
13,30 **Proposte d'arredamento**
15 — **Moda donna**
17,25 **Scienza dell'occulto**
[illegible] **Tg sette giorni**
[illegible] **Scienza dell'occulto**
22,30 **A come Amore**
1 — **Sexi varietà**
2 — **Consigli**

Telepordenone

7 — **Cartoni animati**
11 — **Santa Messa dal Duomo di San Marco (Pn)**
12 — **Commerciali**
12,20 **Speciale motomondiale**, programma motoristico
13 — **Telesport rosso**, programma sportivo
14 — **Cartoni animati**
15 — **Per Elisa**, telenovela
[illegible] **Tpn** [illegible] **sport**, [illegible] sportivi
21,30 **Piazza Montecitorio**, [illegible] politico
22 — **Tpn Friuli sport**, trasmissione sportiva
24 — **Cercando Anna**, film
1,30 **Un commesso viaggiatore in cerca di guai**, film
3 — **Film, telefilm e commerciali fino alle ore 7**

TVA - Trento

5,30 **Film**
7,15 **Cartoni animati**
8 — **Tva Expò**
9 — **Tva Agricoltura**, rubrica
12 — **In tre sul tappeto**
12,30 **Motori non stop**, rubrica
12,45 **Regione oggi**, notiziario
13 — **Tva Agricoltura**, rubrica
13,30 **La posta delle stelle**, replica
14 — **Tva Expò**
17 — **Documentario**
18 — **Telefilm**
19 — **Cartoni animati**
19,20 **Regione oggi**, notiziario
20,30 **Energia pulita**
22,30 **Telefilm**
23,15 **Tva Expò**
1 — **Chercobica**
1,30 **Film**

Telefriuli

3 — **Videobit**, il videogiornale da sfogliare
7,05 **Il giardino di Allah**, con Marlene Dietrich, Charles Boyer. Regia R. Boleslawski. Una giovane su trediriesce in Africa e qui si innamora di un russo ma, scopre che l'uomo anni prima aveva commesso un delitto.
8,25 **Videoshopping**
8,30 **Match Music**, viaggio nel mondo della musica giovane
10 — **Videoshopping**
11 — **E' tempo di artigianato**
11,30 **Regione verde**, rubrica agricoltura
12 — **In tre sul tappeto**, rubrica
12,30 **Motori non stop**, rubrica
13 — **La posta delle stelle**, rubrica
13,30 **La posta delle stelle**, rubrica
14 — **Fatti dongje compagnie**, trasmissione in lingua friulana con Enzo Driussi
15,30 **Video shopping**
17 — **Parliamone**, incontri in salotto a cura di Kira Tomasetti
18 — **Che la festa continui...**
19 — **Telefriulisport**, risultati e commenti sportivi
20,00 **Energia pulita**, film con Nicholas Bryce, Stephen Collins. Regia Chuck Bail, gen. avventura
22,30 **Telefriulisport**, risultati e commenti sportivi
24 — **Video shopping**
0,25 **Match music** viaggio nel mondo della musica giovane
1 — **Il giardino di Allah**, film con Marlene Dietrich, Charles Boyer. Regia R. Boleslawski
2,20 **I giorni di Brian**, telefilm

Telepace

9,30 **Cappella papale in occasione dell'apertura dell'assemblea speciale per l'Africa del Sinodo dei Vescovi**, in diretta dalla Basilica Vaticana.
12 — **Angelus del Papa**
12,30 **Concerto d'inaugurazione del restauro degli organi della Chiesa Cattedrale di Verona**
14,10 **Preghiera a Maria Stella dell'Evangelizzazione**
16,15 **Com'era verde la mia valle**, film
18 — **Il Santo Rosario**
18,30 **Eureka '94... con il cuore dei ragazzi, con un cuore di ragazzi!**
19 — **Lettere al Direttore**
19,30 **La catechesi del papa**
19 — **Speciale interviste**
19,30 **La città racconta**, rubrica
20 — **Mago Pancione**, cartoni
20,30 **La risurrezione**
21 — **Shennge**, telefilm
21,50 **Fiordiliuri**, rubrica
22 — **Telepace 7**
[illegible] **Angelus del Papa**, replica

[illegible]

7 — **Telegiornale**
7,40 **Tg sport**
7,50 **Telegiornale**
8,10 **Tg** [illegible]
[illegible] **Cultura**, [illegible] **e vita: sul quotidiano il mona. Rino Furri**
8,50 **Rubrica**
9,30 **Monitor spettacoli**
9,50 **Rubrica**
11,15 **Mostraci il tuo volto Signore**, a cura di don Sergio Pighi
11,30 **Mondoagricolo**, rubrica di agricoltura, territorio e ambiente
12 — **Mediavetrina**
12,30 **Gente motori non stop**, rubrica
13 — **Il Milano c'è sempre la nebbia**, varietà
19,30 **La posta della stelle**
14 — [illegible]
14,35 **Telefilm**
15,10 **Rubrica**
17 — **Film**
19 — **Telefilm**
19,40 **Mondoagricolo**, rubrica di agricoltura, ambiente e territorio
20,10 **Bentagodi flash**
20,30 **Panni sporchi**, situation commedy
20,45 **Energia pulita**, film
22,30 **Trasmissione sportiva giallobiù**
23,15 **Rubrica**
24 — **Trasmissione sportiva giallobiù**
0,45 **Rubrica**
1,20 **Film**
3 — **Rubrica**
4 — **Telefilm**
4,50 **Documentario**
5,40 **Film**

Telequattro

12,35 **Le avventure di Rockleberry Finn**
13 — **Misiol**, programma musicale
13,30 **Le favole di Esopo**
13,35 **Andiamo al cinema 1**
14,05 **Colorina**, telenovela
14,45 **Telecronaca Parlamento**
15 — **Montagna di più**
17,05 **Redazionale - mare pineta**
17,20 **Telecronaca Hockey**
18,50 **Rituale**, soap opera
19,15 **Fatti e commenti**
19,30 **Telequattrosport**
20 — **Le favole di Esopo**
20,35 **Falcon Crest**
21,20 **Andiamo al cinema**
21,30 **Telequattrosport**
22 — **California**, serial
22,45 **Andiamo al cinema**
23 — **Fatti e commenti**
23,10 **Telequattrosport**
0,10 **Misiol**, programma musicale
0,35 **Andiamo al cinema**

Televenezia Cinquestelle

6,30 **Metronew**
6,50 **Ghiaccio nero**
7,15 **Metronew**
8,05 **Hogan**, telefilm
8 — **Falcon Crest**, telefilm
10 — **Tenta la fortuna**
11,30 **Metronews**, rubrica
12 — **In tre sul tappeto**
12,30 **Motori non stop**
13 — **A Milano c'è...**
13,30 **La posta delle stelle**, rubrica
14 — **Falcon Crest**, telefilm
15,30 **Orologi da polso**
19 — **Gainsala giovani**, rubrica
19,30 **Ghiaccio nero**, rubrica
19,55 **Anteprima cinema**
20,05 **Motori non stop**
20,30 **Il mondo secondo Garp**
22,30 **San Donà e dintorni**, rubrica
23 — **Servizi speciali**
0,10 **Falcon Crest**, telefilm
1,15 **Ghiaccio nero**, rubrica
1,40 **Casa Butterfield**
3 — **Programmi notturni**

Serenissima

7 — **Notizie oggi**, rassegna stampa
8 — **Codice rosso fuoco**, telefilm. Intro la fiamma
9 — **Notizie oggi**, rassegna stampa
9,30 **Shopping in televisione**
11,20 **Telegiornale Serenissima**
11,30 **Lisolo in tv**, spettacolo
12,30 **Telegiornale Serenissima**
13 — **Serenissima per te**
13,30 **Vecchie gomme**, proposte di giochi
16 — **Progetto Serenissima**
17 — **Rassegna d'arte**
18 — **Telegiornale Serenissima**
20 — **Progetto Serenissima**
22 — **Servizi speciali**
23 — **La cartomanzia a Serenissima**
23,30 **Telegiornale Serenissima**
24 — **La sera di Serenissima televisione, speciale**
1 — **Serenissima story**
1,45 **Film non stop**

[illegible] Veneto

10 — **Promozioni**
13 — **Veneto più**, documentario
13,30 **Handball dream** rubrica sportiva
15 — **Per Elisa**, telenovela
19,15 **Storia dei campionati mondiali di calcio**
20,30 **Un commesso viaggiatore in cerca di guai**
22,00 **Storia dei campionati mondiali di calcio**
23 — **Cercando Anna**, film drammatico
1 — **Cinque minuti in paradiso**
2 — **Skyways**, telefilm

Telesüdtirol

5,50 **Argentin mit Herz**
6,35 **Perry Mason**
7,25 **Kung Fu**
8,15 **Hanga Farbel - Das** [illegible] **Tor zur Höll**[illegible]
9,50 **2 gegen 2 - talk - show**
10,20 [illegible] **mörder**
12,10 **Bill Cosby show**
12,40 **Pro 7 Coproduktion**
13,10 **Tierisch prominent**
13,20 **Unterwegs mit Malcolm Douglas**
16,15 **Das verrückteste Auto der Welt**
16,30 **Sportzeit**
20 — **Pro 7**, nachrichten
20,15 **Pro 7**, production
22,15 **Roter Drache**
0,30 **Pro 7 Nachrichten**
0,40 **T. J. Hooker: Das Mörderduo**
2,05 **Der Pate von Harlem**
3,45 **Pro 7**, nachrichten
3,55 **Starsky & Hutch**
4,45 **Pro 7**, nachrichten

Videopordenone

7 — **Commerciali**
7,30 **Tg Regionali**, prima edizione
8 — **Commerciali**
10 — **Congiura di spie**
13 — **Commerciali**
13,30 **Supersix sport**, sport
14,30 **Peyton place**, telefilm
15,30 **Commerciali**
17 — **Santa Messa**
18 — **Settimana in prima pagina**, rotocalco
19 — **Tg Speciali**
19,15 **Videopordenone sport**
21 — **Settimana in prima pagina**
22 — **Il cucciolo**
23,30 **Settimana in prima pagina**
0,30 **Film, telefilm e commerciali fino alle ore 7**

RTA Tele Antenna

14,15 **Piccole donne**, film
16,15 **Professione poliziotto Hollywood Beat**, telefilm
17,15 **Professione poliziotto Enos**, telefilm
18,15 **Combat**, telefilm
19,15 **Tuttocittà**, settimanale
19,30 **Ieri e oggi**, rubrica
19,45 **Errori giudiziari**, telefilm
20,15 **Shangai express**, film
22 — **The red spider**, film

Grande Italia

6,45 **Grande Italia Tv**, notiziario
7 — **In due si figa meglio**, film
8,30 **Santa Messa**
10,30 **Iranian loom tappeti**
12,30 **Documentario**
13 — **Boutique dell'arte**
14 — **Grande Italia Tv**, notizie
14,15 **B&B Valenza**
15,30 **Grande Italia Tv**, notizie
16,45 **In due si figa meglio**, film
19 — **Codice rosso fuoco**, telefilm
20,00 **Grande Italia Tv**, notizie
20 [illegible] **Finalmente soli**, film
22 — **Grande Italia Tv**, notizie
22,15 **Il ritratto di Dorian**, film
0,30 **Grande Italia Tv**, notizie
0,45 **Robin Hood**, film

Rete Nord

7 — **Rete Nord notizie**
7,15 **Seiluccià**, film
9 — **Rete Nord notizie**
9,15 **I viaggi dell'avventura**, documentario
10,30 **Santa Messa**
11,30 [illegible]
12,30 **Iranian loom tappeti**
13,15 **Rete nord notizie**
13,30 **Cartoni animati**
14 — **Ferro con lo mani**
16 — **Natale al campo**, film
18 [illegible] **Documentario**
21,30 **I cavalieri del** [illegible]
23,30 **Tutti al giro d'Italia**, film
1,15 **Anime in tumulto**

Tv7 Triveneta

7 — **Nonsolodonna**, commerciale
7,20 **Cartoni animati**
10,30 **Seven carpet**
15,20 **Film**
17,20 [illegible] **Alternativa**, commerciale
21 — **Professione sub**, documentario
23,30 **Piccola idea...**, commerciale
1,15 **Programmi notturni**

[illegible] 3

10 — **Telepromozioni**
11,30 **Match music**
12 — **Informazione**
13,15 **Programmi non stop**
17 — **Informazione**
13,30 **La tana dei lupi**, telepromozioni
10,30 **Telepromozioni**
12 — **La tana dei lupi**
14 [illegible] **music**, informazioni musicali
14,30 **Telepromozioni**
17,30 **A merenda coi Selumat**, varietà
19,30 **Gente e paesi**, rubrica
20,15 **Fifty fifty**, telefilm
22,30 **Gente e paesi**

■ Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

A Gorizia, hanno partecipato 160 giovani

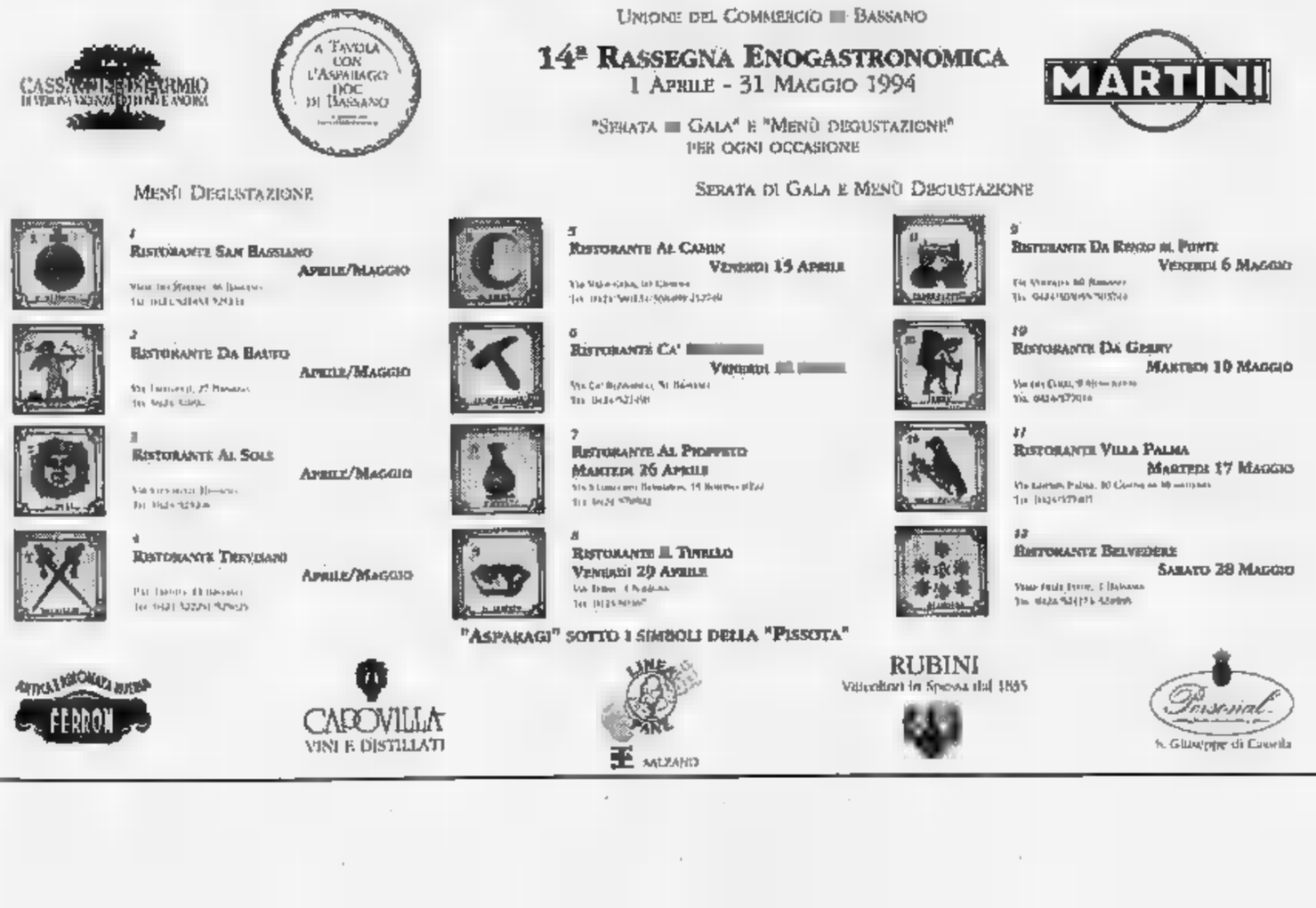
Oggi i premi dei concorsi per violino e violoncello

GORIZIA. Ultime battute per i due prestigiosi concorsi internazionali che da lunedì sono ospitati a Gorizia [illegible] che si concluderanno oggi [illegible] la proclamazione dei vincitori. Vi partecipano oltre [illegible] giovani violinisti [illegible] violoncellisti, provenienti dalle principali scuole musicali di Alpe Adria che [illegible] i confini di quattro Stati, Italia, Slovenia, Austria e Croazia. Lunedì scorso si sono aperti il XII concorso internazionale per giovani violinisti [illegible] il II [illegible] internazionale per giovani violoncellisti, organizzati entrambi dall'associazione «Musica senza frontiere» di Gorizia il cui scopo è sempre quello di [illegible] a confronto scuole, stili, tecniche e talenti di giovani studenti dei conservatori [illegible] delle Accademie [illegible] Veneto, Friuli-Venezia Giulia, Trentino-Alto Adige, Carinzia, Stiria, Salisburghese, Slovenia e Croazia.

I concorrenti, di età compresa fra i 16 e i 23 anni, pur studiando negli istituti musicali della regione di Alpe Adria, provengono da tutto il mondo: dall'Australia all'Argentina, dal Giappone fino al Guatemala.

Ai vincitori delle tre categorie, divise per età, oltre a premi in denaro, sarà offerta la possibilità di tenere [illegible] serie di [illegible]certi con l'Orchestra giovanile che ogni anno si forma nell'ambito del concorso goriziano, integrata da elementi delle orche[illegible] da camera delle università di Padova, Zagabria, Salisburgo e Belgrado.

La tournée inizierà martedì 12 aprile a Gorizia e, fino al 22 aprile, toccherà le città di Venezia, Lubiana, Padova, Portorose, Cividale, Salisburgo, Klagenfurt, Graz e Zagabria.



VENETO

BELLUNO

Edison
v. Mameli 8/B
Tel. 940.306
Or.: 17,15/21
Ingr. 10.000

Schindler's List ☎
di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15'

Italia
v. Garibaldi II
Tel. 943.164. Or.: 14,30 16,50/19,10/21,45
Ingr. 10.000

Philadelphia ☎
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59'

PADOVA

Altino
v. Altinate 1
Tel. 876.2325
Ap.: 15
Ingr. 10.000

Schindler's List
di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15'

Arcobaleno
v. Reni 2
Tel. 600.820
Ap.: 16
Ingr. 10.000

Nel nome del padre
di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13'

Astra
v. Aspetti 37
Tel. 604.078

Ore 15 **Aladdin** (versione originale).
Ore 18; 20; 22.15 **Maniaci sentimentali.**

Biri
p. Stanga 3
Tel. 775.189
Ap.: 16
Ingr. 10.000

Philadelphia
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' Dramm.

Mignon
v. Cesare 2
Tel. 875.20.87
Ap.: 16
Ingr. 10.000

Philadelphia ☎
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59'

Quirinetta
p. Insurrezione
Tel. 875.1680
Ap.: 16
Ingr. 10.000

Sister Act 2 ☎
di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' Comm.

Supercinema
v. Emanuele Filiberto
Tel.
Ap.: 16
Ingr. 1

Rapa Nui ☎
di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia ai tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 46' Dramm.

Concordi
v. S. Martino e Solferino
Tel. 875.1008
Ap.: 16
Ingr. 10.000

Il rapporto Pelican
di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nel guai. Da Grisham N. V. 2h 20' Thriller

ROVIGO

Corso
c. Del Popolo 150
Tel. 29.560
Ore 14,45/18/21,15
Ingr. 10.000

Schindler's ☎
di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' Drammatico

Odeon
v. Manzoni 18
Tel. 24.827
Or.: 16/18/20/22
Ultre 10.000

Sister Act 2
di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' Comm.

TREVISO

Astra
v. Carlo Alberto 14
Tel. 542.511
Or.: 16/18,05/20,10/22,15
Lire 10.000

Sister Act II
di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' Comm.

Edison
vicolo XX Settembre 48
Tel. 542.330. Or.: 16,16 17/18,45/20,30/22,15
Lire 10.000

Beethoven 2 ☎
di R. Daniel, con C. Grodin, B. Hunt, N. Tom (Usa '93) — Non c'è pace per il cane Beethoven: innamorato della dolce Missy, mette su famiglia, ma arrivano i guai quando la cucciolata viene rapita. N. V. 1h 30'

Edera
p. Martiri di Belfiore
Tel. 300.224. Or.: 14,45 16,30/18,15/20,15/22,15
Ingr. 10.000

Rapa Nui ☎
di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia ai tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. ... 46' Dramm.

Corso
c. del Popolo 29
Tel. 549.322

Ore 15; 16,30 **Biancaneve e i sette nani.**
Ore 18,15; 20,15; 22,15 **Cool Running.**

Ingr.

Embassy
l.go Altinia
Tel. 542.624
Or.: 15/18/21,30
Ingr. 10.

Schindler's List ☎
di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' Drammatico

Hesperia
p. Crispi 8
Tel. 542.297. Or.: 15 17,25/18,45/22,15
Ingr. 10.000

Philadelphia ☎
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' Dramm.

Piccolo Edera
p. Martiri di Belfiore 2
Tel. 300.224. Or.:
17,15/18,45/22,15
Ingr. 10.000

Quel che resta del giorno ☎
di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93) — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 13' Dramm.

VENEZIA

Accademia
Dorsoduro 1019
Tel. 528.7706
Or.: 17/19/21,15
Ingr. 10.000

The Innocent
di J. Schlesinger, con A. Hopkins, I. Rossellini, C. Scott (Usa '93) — Durante la guerra fredda un tecnico inglese, a Berlino per un'operazione di spionaggio, vive de amore e intrighi. Dal romanzo di McEwan N.V. 1h 55' Thriller

Centrale
San Marco 1658
Tel. 522.6201
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 10.000

Sister Act 2
Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' Comm.

Olimpia d'Essai
San Marco 1094
Tel. 520.5438
Or.: 15,45/18,20/21,15
Ingr. 10.000

Tra cielo e terra
di O. Stone, con H. Thi Le, T. L. Jones, J. Chen (Usa '93) — Durante la guerra del Vietnam, l'odissea di una donna sottomessa del vietcong. Sarà l'amore a salvare e guidarla verso una nuova vita in America. N. V. 2h 25' Dramm.

Ritz
San Marco 617
Tel. 520.4429
Or.: 17,30/21
Ingr. 10.000

Sch List
di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15'

Rossini
San Marco 3988
Tel. 523.0322
Or.: 17/18,40/20,20/22

Beethoven
di R. Daniel, con C. Grodin, B. Hunt, N. Tom (Usa '93) — Non c'è pace per il cane Beethoven: innamorato della dolce Missy, mette su famiglia, ma arrivano i guai quando la cucciolata viene rapita. N. V. 1h 30'

MESTRE

Agorà Mignon
v. Carducci
Tel. 950.534.
Or.: 15/17,20/19,40/22
Ingr. 10.000

Il rapporto Pelican ☎
di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' Thriller

CHIEDETELO LA STAMPA
...COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di tutti i nostri lettori. TELEFONA AL ... (Per FAX al numero ...)

MESTRE

San
v.le San Marco
Tel. 531.7685. Or.: 15 18,45/18,30/20,15/22
Ingr. 10.000

Rapa Nui ☎
di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia ai tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 46' Dramm.

Corso
v. Dal Popolo 30
Tel. 986.722
Or.: 15/18,20/21,40
Ingr. 10.000

Schindler's list ☎
di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' Drammatico

Il profumo della Papaya verde
v. Somaglia 12
Tel. 538.1555
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 10.000

di T. A. Hung, con T. N. Yen-Khe, T. T. Loc, N. V. Canh (Fra. '92) — Saigon Anni 60: una bambina contadina va in città per fare la cameriera e tra mille fatiche insegue l'amore per il giovane padrone N. V. 1h 40' Commedia

Excelsior
p. Ferretto 15
Tel. 559.564. Or.: 15 17,20/19,40/22
Ingr. 10.000

Philadelphia
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' Dramm.

Palazzo 1
v. Palazzo 31
Tel. 971.444. Or.: 15 16,45/18,30/20,15/22
Ingr. 7000

Sister Act 2 ☎
di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' Comm.

Palazzo 2
v. Palazzo 31
Tel. 971.444. Or.: 15 16,45/18,30/20,15/22
Ingr. 7000

DellaMorte DellAmore ☎
di M. Soavi, con R. Everett, F. H. Lazaro, A. Falchi (Italia '94) — DellaMorte DellAmore, guardiano del cimitero di Buffalora, deve fronteggiare una misteriosa epidemia che fa risorgere i morti. Dal romanzo di Sclavi. N. V. 1h 50' Horror

Corsino
c. Del Popolo 30
Tel. 988.722. Or.: 15 15,45/18,30/20,15/22
Ingr. 10.000

Il giardino segreto ☎
di A. Holland, con K. Maberly, H. Prowse, A. Knott (Ingh. '93) — Rimasta orfana, una bimba ritrova amici e gioia di vivere immergendosi nella «magica» campagna inglese. Dal libro di F. H. Burnett N. V. 1h 42' Commedia

VERONA

Astra
v. Oberdan 13
Tel. 595.327
Or.: 16/17,30/20/22,15
Ingr. 10.000

Il rapporto Pelican ☎
di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' Thriller

Corallo
v. 4 Spade 19
Tel. 595.990
Or.: 16/18,10/20,10/22,15
Ingr. 10.000

Sister Act 2 ☎
di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' Comm.

Corso
v. Sant'Antonio 17
Tel. 800.3272
Or.: 16/18/20,10/22,15
Ingr. 10.000

Il giardino segreto ☎
di A. Holland, con K. Maberly, H. Prowse, A. Knott (Ingh. '93) — Rimasta orfana, una bimba ritrova amici e gioia di vivere immergendosi nella «magica» campagna inglese. Dal libro di F. H. Burnett N. V. 1h 42' Commedia

Filarmonico
v. Roma 3
Tel. 596.826
Or.: 16/18/20/22,15
Ingr. 10.000

Rapa Nui
di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia ai tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 46' Dramm.

Marconi
v. Mazzini 15
Tel. 594.706
Or.: 16,30/17,40/20/22,15
Ingr. 10.000

Philadelphia ☎
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' Dramm.

Nuovo
p. Viviani 10
Tel. 800.8100.
Ap. 15

Beethoven 2
di R. Daniel, con C. Grodin, B. Hunt, N. Tom (Usa '93) — Non c'è pace per il cane Beethoven: innamorato della dolce Missy, mette su famiglia, ma arrivano i guai quando la cucciolata viene rapita. N. V. ... Commedia

Pindemonte
v. Sabotino 2
Tel. 913.591

Ore 14,30; **Biancaneve e i sette nani.**
Ore 17,20; 19,40; 22 **Mrs Doubtfire.**

Ingr.

Schindler's List ☎
di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' Drammatico

p. Bra
Tel. 590.855
Or.: ap. 15/18,30/22
Ingr.

VICENZA

Arlecchino
Giardini Salvi
Tel. 544
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 10.000

Sister Act 2
di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' Comm.

Corso
c. Fogazzaro
Tel. 321.920
Or.: 15/18,30/22
Ingr. 10.000

Schindler's List
di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' Drammatico

Italia
c. Pescheria Vecchia 36
Tel. 323.897. Or.: 15 17,20/19,40/22,15
Ingr. 10.000

Philadelphia
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' Dramm.

Odeon
p. Gorgi
Tel. 543.492.
Or.:
Ingr. 10.000

Picnic alla spiaggia
di G. Chadha, con K. Winslet, J. Hartshirn, S. Khajuria (Ingh. '93) — Viaggio di divertimento per un club di donne indiane: tra sogni romantici, lutti e piccoli drammi tutte ne ritorneranno profondamente trasformate. N. V. 1h 43' Comm.

Palladio
v.le Verdi 6
Tel. 321.420. Or.: 15 15,45/18,30/20,20/22,15
Lire 10.000

Beethoven 2
di R. Daniel, con C. Grodin, B. Hunt, N. Tom (Usa '93) — Non c'è pace per il cane Beethoven: innamorato della dolce Missy, mette su famiglia, ma arrivano i guai quando la cucciolata viene rapita. N. V. 1h 30'

Roma
p.le Filippini 8
Tel. 321.909
Or.: 16/18/20/22,15
Ingr. 10.000

Rapa Nui
di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia ai tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 46' Dramm.

FRIULI VENEZIA GIULIA

GORIZIA

Corso
c. Italia 16
Tel. 530.320. Or.: 14,30 17/18,30/22
Ingr. 10.000

Nel nome del padre ☎
di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' Drammatico

Schindler's List ☎
di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' Drammatico

p. Vittoria 41
Tel. 530.263
Or.: 14,40/18/21,30
Ingr. 10.000

PORDENONE

Capitol
v. Mazzini 58
Tel. 26.566.
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 10.000

pa Nui ☎
di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia ai tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 46'

A

Cordenons
Tel. 932.725
Ore 21
Ingr. 6000

Giovedì 14/4: **Mr. Jones**

ale Grande **Quel che resta del giorno**
p. Maestri del Lavoro 3
Tel. (0434) 520.404
Or.: 17,30/19,45/22
Ingr. 9000
di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93) — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 13' Dramm.

PORDENONE

Zoro -
p. Maestri del Lavoro 3
Tel. (0434) 520.404
Or.: 17/18/21
Ingr. 9000

di M. Van Peebles, con S. Baldwin, B. Kane, C. Lane (Usa '93) — Il selva West, ma popolato solamente da molti personaggi neri: pistoleri ed ex schiavi costretti a difendersi dal continuo assalti dei bianchi. N. V. 1h 52' Western

Ritz
Cordenons - p. della Vittoria
Tel. 930.388
Or.: 14,30/18/21,30
Ingr. 10.000

Schindler's List ☎
di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' Drammatico

Verdi
v. C. Battisti 2
Tel. 28.212
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 10.000

Sister Act 2 ☎
di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' Comm.

UDINE

Ariston
v. Aquileia
Tel. 504.464 - 297.497
Or.: 15/18,15/21,30
Ingr. 10.000

Schindler's List ☎
di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' Drammatico

Capitol
v.le Volontari della Libertà
Tel. 454.266 - 297.497
Or.: 15/17,20/19,40/22
Ingr. 10.000

Philadelphia ☎
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' Dramm.

Centrale
v. Poscolle 6/B
Tel. 504.240 - 297.497
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 10.000

Maniaci sentimentali ☎
di S. Izzo, con R. Tognazzi, B. De Rossi, A. Benvenuti (Ita. '93) — Ospiti nel casale di periferia di una coppia in crisi, amici e parenti si trovano a dover fare i conti con incertezze d'amore, frustrazioni e passioni. N. V. 1h 35' Comm.

Cristallo
p.le Cella
Tel. 501.258 - 297.497
Or.: 16/17,30/19/20,30/22

Film a luce rossa

Ferrov. d'Essai
v. Cernaia
Tel. 504.874
Or.: 17/19,30/22

Bronx
di R. De Niro, con L. Brancato, C. Palmintari, R. De Niro (Usa '93) — Un giovane italoamericano cresce nel Bronx diviso tra l'amore per il padre, onesto lavoratore, e un mafioso ricco di fascino violento. N. V. 2h 02'

Il rapporto Pelican ☎
di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Grisham N. V. 2h 20' Thriller

Sister Act 2 ☎
Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' Comm.

TRIESTE

Ariston
v. Geasi 14
Tel. 304.222
Or.: 14/18,05/21,40
Ingr. 10.000

Schindler's List ☎
di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri . Dal libro di Keneally. . V. 3h 15' Drammatico

Excelsior
v. Muratti 2
Tel. 767.300
Or.: 20,30/22,15
Ingr. 10.000

Maniaci sentimentali ☎
di S. Izzo, con R. Tognazzi, B. De Rossi, A. Benvenuti (Ita. '93) — Ospiti nel casale di periferia di una coppia in crisi, amici e parenti si trovano a dover fare i conti con incertezze d'amore, frustrazioni e passioni. N. V. 1h 35' Comm.

Grattacielo
v. Battisti 10
Tel. 768.158
Or.: 17,30/18/20,30/22
Ingr. 10.000

Beethoven 2 ☎
di R. Daniel, con C. Grodin, B. Hunt, Tom (Usa '93) — Non c'è pace per il cane Beethoven: innamorato della dolce Missy, mette su famiglia, ma arrivano i guai quando la cucciolata viene rapita. N. V. 1h 30' Commedia

Mignon
v.le XX Settembre 37
Tel. 638.495

Ore 15,30; 17: **Biancaneve e i sette nani.**
Ore 18,30; 20,20; 22: **Sfida tra i ghiacci.**

Ingr. 10.000

Nazionale 1
v.le XX Settembre 30
Tel. 635.163
Or.: 16/18/20,05/22,15
Ingr. 10.000

Rapa Nui ☎
di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia ai tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 46' Dramm.

Nazionale 2
v.le XX Settembre 30
Tel. 635.163
Or.: 16/18/20,05/22,15
Ingr. 10.000

DellaMorte DellAmore
di M. Soavi, con R. Everett, F. H. Lazaro, A. Falchi (Italia '94) — DellaMorte DellAmore, guardiano del cimitero di Buffalora, deve fronteggiare una misteriosa epidemia che fa risorgere i morti. Dal romanzo di Sclavi. N. V. 1h 50' Horror

Nazionale 3
v.le XX Settembre 30
Or.: 15 17,20/19,40/22,15
Ingr. 1

Il rapporto Pelican ☎
di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' Thriller

Nazionale 4
v.le XX Settembre 30
Tel. 635.163. Or.: 16/18,45 18,30/20,15/22,15
Ingr. 10.000

Il giardino segreto ☎
di A. Holland, con K. Maberly, H. Prowse, A. Knott (Ingh. '93) — Rimasta orfana, una bimba ritrova amici e gioia di vivere immergendosi nella «magica» campagna inglese. Dal libro di F. H. Burnett N. V. 1h 42' Commedia

Sala Azzurra
v. Muratti 2
Tel. 767.300. Or.: 17,30 19,45/22
Ingr. 10.000

Philadelphia ☎
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' Dramm.

TRENTINO ALTO ADIGE

BOLZANO

Capitol
v. Streiter 5
Tel. 975.684
Ap.: 16
Ingr. 10.000

Sister Act 2 ☎
di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1 Comm.

Eden
v. Leonardo Da Vinci 8
Tel. 978.514
Or.: 16
Ingr. 10.000

Philadelphia ☎
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59'

N. Concordia
p. Cristo Re 11
Tel. 269.147
Or.: 14
Ingr. 10.000

Schindler's List ☎
di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15'

TRENTO

Astra
c. Buonarroti 16
Tel. 829.002
Or.: 16
Ingr. 1

Sister Act 2 ☎
di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' Comm.

Rapa Nui ☎
di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia ai tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 46' Dramm.

v.le Francesco d'Assisi
Tel. 239.914
Or.: 16/18/20
Ingr. 10.000

Roma
c. 3 Novembre 35
Tel. 915.398
Or.: 14,45/18/21,30
Ingr. 10.000

Schindler's List ☎
di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15'

Vittoria
v. Manci 158
Tel. 235.284
Or.: 17/19,30/22
Ingr. 10.000

Philadelphia ☎
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59'

TEATRI

E

TEATRO T piazza Toniolo (Mestre), telefono (041) 971.666.
LA FENICE Campo San Fantin, telefono (041) 521.0161.
Marco 4650, telefono (041) 520.7583. Oggi ore 16,30 **L'ispettore generale** con F. Branciaroli.
TEATRO CORSO corso Del Popolo 30, tel. 972.615. 13 aprile ore 21 **Al Cavallino** di R. Benatzky.
TEATRINO VIA PADINI Marghera, telefono (041) 932.421.
NUOVO Cannaregio 5013, telefono (041) 523.1988. 15-16 aprile 21 **Giovanni** F. Di Francescantonio e T. Calvisi.
TEATRO DEL PARCO (Bissuola). 19 aprile 21 **Dewey Redman Quartet** concerto.

PADOVA

TEATRO VERDI. Oggi ore 16 **Il gioco e del caso** di Marivaux. Regia di M. Castri.
TEATRO PIO tel. (049) 607.13.70. Venerdì ore **John and in concerto.**
telefono (049) 656.848. 12 aprile ore 21 **Annie Fisher** al pianoforte.
SUPERCINEMA 11 aprile 21 Eoc in concerto
PALASPORT 5. 19 aprile ore in concerto.

ROVIGO

SOCIALE p. Garibaldi 14, tel. (0425) 25.814.
ODEON venerdì 15 ore 21 **Nomadi** in concerto (informazioni tel. 0425/25595).

Oggi 21 **Nomadi in concerto.** 18 aprile 21 **Bryan Adams** in concerto.
COMUNALE Popolo 31, tel. (0422) 548.355. Giovedì 14 pre 20,30 **Progetto Beethoven**. Con Orchestra Filarmonica Veneta, di- . Marg. G. Carmignola al violino.
TEATRO viale Settembre 13, 26/4 ore 21 **L'onorevole, il poeta e la signora**, di A. De Benedetti con I. Monti e A. Giordano.

piazza Matteotti, telefono (0444) 323.781. Il teatro resta chiuso fino a maggio.
TEATRO ASTRA telefono (0444) 521.711. Oggi ore 21 **Il ballo dei ladri** di D. Fo con F. Rame.
AUDITORIUM COMUNALE via Cavà degli Angeli 11, telefono (0444) 921.54 11 aprile ore 21 Conti (flauto) e M. Campanella (pianoforte) in concerto. Musiche di L. V. Beethoven.
TEATRO ROMA via Filippini 5, telefono (0444) 321.909.

BELLUNO

COMUNALE p.zza Vittorio Emanuele, tel. 0437 - 940349. Martedì 12 ore 21 **Il paese dei ciechi** di H. G. Wells di N. D'Introno.
AUDITORIUM COMUNALE telefono (0437) 941.745. 28 aprile ore 21 **Trio di Parma** in concerto. Musiche di Beethoven.

14 - 15 aprile Lella Costa **Magoni e forse miracoli.**
via Roma, fono (045) 16 ore 20,30 **Tamariano**, di A. Vivaldi.
TEATRO NUOVO piazza Viviani 10, telefono (045) 800.8100.
PALASPORT 28 aprile **Lucio** concerto.

via XX Settembre 45, telefono (040) 54.331. Oggi ore **Leonce e Lena** di G. Büchner regia C. Cecchi.
Sala Tripcovich. Tre Novembre 1, telefono (040) 367.816. Oggi ore 20 **Il segreto di** di E. Wolf Ferrari.
CONTRADA via del Ghirlandaio 12, telefono (040) 391.947. Oggi ore 18.30 **Il berretto a sonagli** di L. Pirandello, regia T. Ferro.
TEATRO MIELA piazza Duca degli Abruzzi 3, telefono (040) 365.119. aprile ore 21 D. Bellugi ai flauti dolci.
AUDITORIUM MUSEO REVOLTELLA. 11 aprile ore 18. Recital di Roberto De Candia.

TEATRO COMUNALE DI FALCONE telefono (0481) 790.470.

CONCORDIA via Interna 2, telefono (0434) 523.603. 12-13/4 **Leonce e** di Büchner.
CENTRO CULTURALE A. MORO Cordenons, telefono (0434) 932.725. 20/4 ore 21 **Il malato per forza**, di Molière.

UDINE

ARISTON 11 aprile ore 21 Marco Ca- in **«Questione di stile».**
(Palamostre, L. Bon e Auditorium Sant'Osvaldo), (0432) 504.765 o 509.679.
ORT CARNERA 14 aprile ore 21. Franca Rame in **Settimo ruba ma po' meno n. 2.**

ORIUM via S. Croce 67, tel. (0481) 239.917. Oggi ore 20,45 **Don Chisciotte**, balletto A. Cortini e C. Zerbey.
PALASPORT VALSUGANA: venerdì 15 ore 21 **Andrea Mingardi** in (informazioni tel. 0461/75.41.11).

BOLZANO

COMUNALE Galleria Telser, telefono (0471) 282.320. 31 ore 20,30 **Blasi di** Bernardi.
PALASPORT 14 e 27 aprile ore 21 **Bryan Adams** in concerto.

TEATRI

ARGENTA
TEATRO MODERNO. Riposo.
BAGNACAVALLO
GOLDONI. Mercoledì concerto **Alexandre Saidi**, prima nazionale. Venerdì concerto **Gustav Leonhardt**, clavicembalo, musiche di Bach, Couperin e Forqueray.
BOLOGNA
TEATRO COMUNALE. Stagione lirica, venerdì, ore 20,30 **I Lombardi alla prima crociata** di G. Verdi, libretto T. Solera, dir. [illegible]co Guidarini, Raggiorò Raimondi basso, Francesco Piccolo e Vincenzo La Scola tenori, Nanà Gordaze e Luciano Serra, [illegible]prani, Sergej Zadvornov baritono. Repliche 17/4 (ore 15,30), 19, 20, 27, 28, 29 e 30/4 (ore 18).
TEATRO DUSE. Ultima replica, **Il fu Mattia Pascal**, di Pirandello, con Flavio Bucci.
TEATRO TESTONI-INTERACTION. Ultima replica, ore 21, **La dodicesima notte** di W. Shakespeare, regia G. Barbero Corsetti. Da martedì a domenica, **Le Interviste Impossibili**, Gruppo della Rocca. 16-22/4, **Calciobalilla**, con G. Comaschi e M. Foschini. 23/4, V. Mikulka, conc. chitarra classica.
TEATRO ITINERANTE. Rassegna «Primavera comica»: da giovedì a sabato **Mangia e bevi che la vita è un lampo**, con D. Vergassola; 21-23/4 **L'assassino**, con I Ge-[illegible] Ruggeri. 28-30/4 **Il mio peggiore amico**, con Malandrino e Veronica; 3-5/5 **Salone Margherita**, con Vito e A. Albanese.
TEATRI [illegible] VITA v. del Fontelungo 7, tel. 619.5777: ultima replica, **L'automatico divertimento**, di Famiglia Sfuggita.
TEATRO SAN MARTINO. Via Oberdan 25, tel. 224.571. Domani ore 21, il Gruppo della Rocca in **Non scherzare, ridiamoci sopra**, tre atti unici per donna sola, di A. Wesker. 13-14 Teatro Nucleo, **All'Alba**, regia e drammaturgia C. Herrendorf.
TEATRO DELLE MOLINE: via delle Moline 1, tel. 235.288. Ore 21, **Le voci in blu**, concerto a cappella. 11-12/4, **Anna Maocci non ferma a Chiasso**, con A. Maocci.
TEATRO LA SOFFITTA via D'Azeglio 41, tel. 648.47.24. 15/4, dalle ore 9, conv. su **Spazi del teatro, idee e luoghi di spet-[illegible]**
TEATRO SALA EUROPA. [illegible] aperta concerto **Alexandre Saidi**.
CENTRO TEATRO RAGAZZI SAN LEO-[illegible]ARDO via San Vitale 63, tel. 232.350. Ore 16 spettacolo per ragazzi
[illegible] di Cultura [illegible] via Castiglione 36. Rassegna «Cristalli jazz»: venerdì concerto [illegible] Wheeler e Orchestra Dip.
CANTINA BENTIVOGLIO. [illegible] le sere, tranne il lunedì, intrattenimento e jazz.
RUVIDO LIVE MUSIC & RESTORE via di Roncrio 10. Tutte le sere, tranne la domenica, spett. e conc. Martedì ore 22,30 concerto **Elton Dean e Harry Beckett Anglo-Italian Quartet**. 14/4 concerto **Tinderstieks**.
BOLOGNA FESTIVAL (Sala Europa e San Giorgio in Poggiale): 12/4 **Lortie**. 27/4 **Zacharias**. 7/5 **Bello/Somenzi**. 8/5 **Piers Dumay**. 9/5 **Koopman**. 12/5 **Agostino - Fassi - Giuranna - Papponi - Gortizki - Meunier**. 15/5 **Pagny**. 20/5 [illegible] - [illegible]
BUDRIO
TEATRO CONSORZIALE. 15-17 aprile, C. Bino presenta **Bisio's Gridalizz**. 19/4 **Non fermo a Chiasso** con A. Maocci.
CASALECCHIO DI RENO
TEATRO COMUNALE. 12-13/4, **L'esibizionista**, di L. Wertmuller, con L. De Filippo e A. Cenci.
NUOVO PALASPORT. Ore 21 concerto **Francesco Guccini**. 20/4 concerto **Bryan Adams**. 2/5 concerto **Jovanotti**.
CASTEL SAN PIETRO TERME
SALA CASSERO. Rassegna jazz, giovedì concerto **Quartetto Alessandro Alberici**. 19/4 **Natura morta con custodia di sax**.
CASTELFRANCO
TEATRO DADA. Giovedì ore 21, **Salone meraviglia** con Vito e Antonio Albanese. 30/4 concerto **John Zorn-Masada**.
[illegible]
TEATRO COMUNALE. Ore 21, **La leggenda di S. Gregorio**, con P. Poli.
FERRARA
TEATRO COMUNALE. Martedì, ore 20,30, concerto Orchestra sinfonica Toscanini, dir. Vladimir Delman, musica di Bruckner (sinfonia n. 9). Giovedì, stagione di danza, C. Carson e M. Portal in **Due**, prima nazionale.
FORLI'
TEATRO AUSTRA. Ore 21, ciap. bali., **Adieu a l'Italie**, Michs Van Hoocke Ensemble.
TEATRO DELL'ARCA. Sabato ore 21 **In alto mare**, teatro dell'Arca. 23/4 Machimeccomica Home ridens. 30/4 M. Belli **Il come nacque**.
[illegible]LAFENIA. Sabato ore 21 [illegible] **cesco Guccini**.
GALEATA
TEATRO COMUNALE. Rassegna «Teatro comico e primavera»: sabato ore 21, Donati & Dodon **Buonanotte bifolde**. 30/4 Fabio De Luigi **Non capisco come sia successo**.
LONGIANO
TEATRO PETRELLA. Ore 21,30, **Poesia al corpo voce** di C. Micciulla e G. Majorino. 24/4, Comp. C. Cecchi in **Claus Peymann compra un paio di pantaloni e viene a mangiare con me** di T. Bernhard. 25/4, **Il tempo di una doccia**, Compagnia Il Fosso. 6-12 maggio **A. De Agatha**, regia T. Salmon. 13-14/5, **Incantati**, regia M. Martinelli.
MELDOLA
TEATRO DRAGONI. Giovedì e venerdì, ore 21, **La vita che ti diedi**, di Pirandello, con M. Malfatti, regia di L. Squarzina. 21/4, **Miracoli (o, forse miracoli)**, con L. Costa. 22/4, F. Parra in **Settimo ruba un po' meno 2**.
MODENA
TEATRO COMUNALE. Ore 18,00, **I Capuleti e i Montecchi**, musica di V. Bellini, dir. B. Campanella, regia G. Marini, maestro del Coro M. Faelli. Orchestra sinfonica A. Toscanini. 11/4 ore 21, concerto **I virtuosi italiani**, pianista J. Achucarro. Musiche di Mozart, Beethoven, Respighi, [illegible]
[illegible], GEMINI[illegible]. Ore 21, **Le stelle**, [illegible] e inter. da E. [illegible], M. Nucci e F. Rosini. 18/4 concerto **Ben Neill**.
STORCHI. 28/4 **Concerto Paolo Conte**.
PARMA
TEATRO REGIO. Ore 21, recital tenore L. Kozma, pianista S. Ragni. 15/4 conc. orch. sinfonica **Toscanini**, dirige W. Delman, musiche di Bruckner (Sinfonia n. 9 in re minore). 18/4 conc. Orch. sinfonica teatro La Scala, dirige R. Muti, musiche di Ciaikovskij, Elgar, Beethoven. 19/4 conc. Kronos Quartet. 23/4 conc. orch. sinf. Toscanini, dirige G. Neuhold, pianista E. Schmidt, musiche di Schnittke e Rimsky-Korsakov.
TEATRO AL PARCO. Domani e martedì ore 10, **Lupusinfabulas**, regia G. Tapella. 17/4 ore 21, **Pinocchio,ahi m'hai fatto male**, Laboratorio Permanente Teatro al Parco; ore 22 **In sfera**, Progetto Atelier.
RAVE[illegible]
TEATRO RASI. Ultima replica, **Incantati**, regia M. Martinelli, anteprima nazionale. 16/4 **Art Art o Medi'azioni** 20/4 **La trasfigurazione di Benno il Ciclone**. 23/4 **L'uomo coriandolo**, con M. Francia.
REGGIO EMILIA
TEATRO VALLI. Ore 15,30, stagione lirica, **Tosca**, di Puccini, regia G. Cobelli, orchestra da camera di Bologna, F. Patanè soprano, A. Cupido e W. Omaggio tenori, G. Pasquetto baritono. 1 maggio concerto jazz **Steve Lacy Vespers e Paul Motian Trio**.
[illegible] ARIOSTO. Fino a domani ore 21, **Dinner Party** di P. Tondelli, regia [illegible]. Maccarinelli. Prima [illegible].

BOLOGNA

Admiral — **Schindler's List** ☎
v. S. Felice 28. Or.: 21,15 spett. unico sab. e fest. 15,15 18,45/22,15
di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

[illegible]riano d'Essai — **Il giardino di cemento**
v. S. Felice 52. Tel. 555.127. Or.: 20,30/22,30 Fest. 16,30/18,30/20,30 [illegible]
di A. Bikin, con A. Robertson, C. Gainsbourg, S. Cusack (Ingh. '93) — Dopo la morte dei genitori, matallo e sorelle vogliono costruire una famiglia permissiva, dove anche l'incesto è lecito. Dal romanzo di McEwan V. M.14 1h 45' **Dramm.**

Apollo — CHIUSO PER LAVORI
v. XXI Aprile 6

Arcobaleno 1 — **Matinée**
p. Re Enzo 1/d. Tel. 235.227. Or.: 15/16,50/18,40 20,30/22,30
di J. Dante, con J. Goodman, C. Moriarty, S. Fenton (Usa '93) — Un teenager, per stupire gli amici, collabora a un'anteprima cinematografica, ma gli effetti speciali del film vengono scambiati per un attacco nucleare. N. V. 1h 35' **Comm.**

Arcobaleno 2 — **Biancaneve e i 7 nani** ☎
v. Rizzoli 3. Tel. 265.626. Or.: 16/16,30/18/19,30 21/22,30. Rid. Agis
dib. e il paese della musica prod. Walt Disney (Usa 1937) — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e dalla matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 17' **Cartoni animati**

Arlecchino — **Beethoven** [illegible] ☎
v. Lame 57. Tel. 522.285 Or. 16/16,50 18,40/20,30/22,30 Sab. ult. spett. 0,30
di R. Daniel, con C. Grodin, B. Hunt, N. Tom (Usa '93) — Non c'è pace per il cane Beethoven: innamorato della dolce Missy, mette su famiglia, ma arrivano i guai quando la cucciolata viene rapita. N. V. 1h 30' **Commedia**

Capitol 1 — **Philadelphia** [illegible]
v. Mazzo 1. Tel. 240.268. Or.: 15/17,30/20/22,30 Rid. Agis
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 58' **Dramm.**

Capitol 2 — **Quel che resta del giorno** ☎
v. Indipendenza 7. Tel. 24.930. Or.: 15/17,30/20/22,30
di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93) — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 13' **Dramm.**

Capitol 3 — **Rapa Nui** ☎
v. Mazzo 1. Tel. 248.288. Or. 16/18,10/20,20/22,30 Sab. ult. 0,30
di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia ai tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 45' [illegible]

Castiglione — **Così lontano così vicino**
p. P. Castiglione 3. Or.: fer. 19,45/20,30 fest. 17/18,45/22,30
di W. Wenders, con C. Sander, W. Dafoe, N. Kinski (Germ. '93) — Un angelo diventa uomo per sperimentare felicità e [illegible] terrestri: come uno sprovveduto finirà tra le grinfie di un trafficante di pornocassette e armi. N. V. 2h 25' **Dramm.**

Corallo — **L'uomo che guarda**
v. Sardegna 15. Tel. 542.701. Or.: 20 fest. 16; ult. 22,30
di T. Brass, con K. Vasilisse, F. Casilio, C. Garavaglia (Italia '93) — Come in un puzzle, un uomo ripercorre a ritroso la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'immotivata fuga della moglie. Viet. 18 1h 40' **Erotico**

Embassy — **Mrs. Doubtfire - Mammo per sempre** ☎
v. Azzogardino 61. Tel. 555.583. Or.: 15/17,30/20/22,30
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tata e vulcanico governante inglese. N. V. 2h 06' **Comm.**

Fossolo — **Rapa Nui** ☎
v. Lincoln 3. Tel. 540.145. Or.: 20,15/22,30 fest. 15,50/18/20,10/22,30
di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia ai tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 46' **Dramm.**

Fulgor — **Schindler's List** ☎
v. Montegrappa 2. Tel. 231.325. Or.: 16/18,30/22
di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

Giardino — **Sfida tra i ghiacci**
p. Oriani 37/2. T. 343.441. Or.: 20,30/22,30 sab. e fest. 15/16,50/18,40 20,30/22,30
di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, S. Fry (Ingh. '92) — Un gruppo di ex compagni d'università passa di nuovo il Capodanno insieme in una casa di campagna: molta vita da raccontare e da nascondere. N. V. 1h 40' **Commedia**

Imperiale — **Maniaci sentimentali** ☎
v. Indipendenza 5. Tel. 223.73. Or.: 16,10/18,20/20,30/22,30 Sab. ult. 0,30
di S. Izzo, con R. Tognazzi, B. De Rossi, A. Benvenuti (Ita. '93) — Ospiti nel casale di periferia di una coppia in crisi, amici e parenti si trovano a dover fare i conti con incertezze d'amore, frustrazioni e passioni. N. V. 1h 35' **Comm.**

Italia Nuovo — **[illegible] - Il sospetto**
v. M.E. Lepido 222. Tel. 401.357. Or.: 20,30/22,30 fest. 15 16,50/18,40/20,30/22,30
di H. Becker, con A. Baldwin, N. Kidman, B. Pullman (Usa '93) — Dopo aver perso il bimbo che aspettava, una donna chiede il divorzio. Tutto si complica pericolosamente quando il marito scopre di essere sterile. N. V. 1h 47' **Thriller**

Jolly — **Nel nome del padre** ☎
v. Marconi 14. Tel. 224.605. Or.: 15/17,30/20/22,30
di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la ta-[illegible] di [illegible]. V. 2h 13' **Drammatico**

Manzoni — **Tombstone** [illegible]
v. Monari 3. Tel. 228.604. Or.: 15.30/17,50 20.10/22,30
di G. P. Cosmatos, con K. Russell, V. Kilmer, S. Elliot (Usa '93) — Un uomo contro i peggiori fuorilegge: nell'Arizona del 1881 la sfida dello sceriffo Wyatt Earp culmina nella leggendaria sparatoria all'O. K. Corral. N. V. 2h 07' **Western**

Marconi — **Il silenzio dei prosciutti**
v. Stalingrado 58. Tel. 649.2374. Or.: 20,30/22,30 sab. e fest. 15; ult. 22,30
di E. Greggio, con B. Zane, J. Pecula, S. Winters (Ita. '94) — Parodia del film genere «horror-thriller»: protagonista, un agente Fbi sulle tracce di un assassino con l'aiuto del terribile dottor Animal rinchiuso in carcere. N. V. 1h 25' **Comico**

[illegible] Palace — **Sister Act 2** ☎
v. Montegrappa 5. Tel. 232.901. [illegible]: 16/18,10/20,20/22,30
di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' **Comm.**

Metropolitan — **Il rapporto Pelican** ☎
v. Indipendenza [illegible]. Tel. 255.901. Or.: 15/17,30/20/22,30
di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' **Thriller**

Moderno — **Sister Act 2** ☎
v. Venturoli 30. Tel. 341.921. Or.: 20/22,30; sab. e fest. 18/18,10/20,20/22,30
di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' **Comm.**

[illegible] 1 — **Philadelphia** ☎
v. Nosadella 21. Tel. 331.506. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 58' **Dramm.**

Nosadella 2 — **Rapa Nui** ☎
v. Nosadella 21. Tel. 331.506. Rid. Agis. Or.: 16/18,10/20,20/22,30
di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia ai tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 45' **Dramm.**

[illegible] Sala — **Alice**
v. Nosadella 21. Tel. 331.506. Rid. Agis. [illegible]: fer. 20,30/22,30 fest. 15,30/17,50/20,10/22,30
di H. Becker, con A. Baldwin, N. Kidman, B. Pullman (Usa '93) — Dopo aver perso il bimbo che aspettava, una donna chiede il divorzio. Tutto si complica pericolosamente quando il marito scopre di essere sterile. N. V. 1h 47' **Thriller**

[illegible] Splendor — **[illegible]DellAmore** ☎
v. Nosadella 51. Tel. 331.098. fer. or.: 20,30/22,30; sab e fest. 15 16,50/18,40/20,30/22,30
di M. Scavi, con R. Everett, F. H. Lazaro, A. Falchi (Italia '94) — DellaMorte DellAmore, guardiano del cimitero di [illegible] forni, deve fronteggiare una misteriosa epidemia che fa risorgere i morti. Dal romanzo di Sclavi. N. V. 1h 50' **Horror**

Odeon Sala A — **Il giardino segreto** ☎
p. Mascarella 3. Tel. 227.916. Or.: 15/16,50/18,40 20,30/22,30
di A. Holland, con K. Maberly, H. Prowse, A. Knott (Ingh. '93) — Filmiata ottima, una bimba trova amici e gioia di vivere immergendosi nella «magica» campagna inglese. Dal libro di F. H. Burnett N. V. 1h 02' **Commedia**

Odeon Sala B — **[illegible] donna pericolosa** ☎
p. Mascarella 3. Tel. 227.916. Or.: fer. e fes. 15/16,50 18,40/20,30/22,30
di S. Gyllenhaal, con D. Winger, B. Hershey, G. Byrne (Usa '93) — Una donna altruista ha sacrificato la vita per stare con la nipote che soffre di squilibri psichici: la loro vita viene turbata da un romantico giramondo N. V. [illegible] 45' **Dramm.**

Bologna

[illegible]d — **Quel che resta del giorno** ☎
v. Mascarella 3. Tel. 227.916. Or.: fest. e fer. 15/17,30 20/22,30
di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93) — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 13' [illegible]

Olimpia — **Beethoven 2** ☎
Or.: fer.: 20,30/22,30 Fest. 16/17,35/18,10 20,45/22,30
di R. Daniel, con C. Grodin, B. Hunt, N. Tom (Usa '93) — Non c'è pace per il cane Beethoven: innamorato della dolce Missy, mette su famiglia, ma arrivano i guai quando la cucciolata viene rapita. N. V. 1h 30' **Commedia**

Perla — **Mr. Jones**
v. S. Donato 34. Tel. 2412. Or.: fer. 20,10/22,30 Fest. 16,20/17,45/20,10/22,30
di M. Figgis, con R. Gere, L. [illegible] (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' [illegible]

Rialto Studio 1 — [illegible] **Epoque**
v. Rialto 19. Tel. 227.926. Rid. Agis. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
di F. Trueba, con J. Sanz, M. Vardù, P. Cruz (Sp/Por/Fr '92) — Spagna 1931. Un disertore incontra un pittore con quattro figlie: la Storia è gravida di drammi, ma per il giovane iniziano i giorni dell'allegria amorosa. N. V. 1h 40' **Commedia**

Rialto Studio [illegible] — **Lezioni di piano**
v. Rialto 19. Tel. 227.926. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una [illegible]a relazione sentimentale. N. V. 1h 55' **Dramm.**

Roma d'Essai — **Schindler's List** ☎
v. Fondazza 4. Tel. 347.470. Or.: 18/21,30
di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia [illegible] di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

Smeraldo — **Schindler's List** ☎
v. Toscana 126. Or.: 18/22,30 sab. e fest. 15,30/18/22,30 Rid. Agis
di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes ([illegible] '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' [illegible]

Tiffany d'Essai — **Gli amici di [illegible]**
P. Saragozza 5. Tel. 585.253. Or.: fer. 20,30/22,30 Sab. Fest. 16,30/18,30 20,30/22,30
di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, S. Fry (Ingh. '92) — Un gruppo di ex compagni d'università passa di nuovo il Capodanno insieme in una casa di campagna: molta vita da raccontare e da nascondere. N. V. 1h 40' [illegible]

[illegible]PARROCCHIALE [illegible]ba — RIPOSO
v. Arcoveggio 3. Tel. 352.906. Or.: 20/22,30 fest. 14; ult. spett. 22,30

Antoniano — **Il fuggitivo**
v. Guinizelli 3. Tel. 3467. Fer.: 16 fest.: 14; ult. spett. 22,30
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

Bellinzona — **Un mondo perfetto**
v. Bellinzona 6. Tel. 434352. Fer. 20/22,30 Fest. 15/17,30/20/22,30
di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa. N. V. 2h 18' **Thriller**

Galliera — **La famiglia Addams 2**
v. Matteotti 25. Tel. 372.408. Or.: fer. 20 fest. 15 ult. spett. 22,30
di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle passioni: di Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, mattizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' **Commedia**

Orione — RIPOSO
v. Cimabue 14. Tel. 3824. Or.: 20/22,30 fest. 15/17,30/20/22,30

[illegible] — **Molto rumore per nulla**
v. Massarenti 418. Tel. 5324. Or.: 20 fest. 15; ult. 22,30
di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, D. Washington (Ingh. '92) — Intrighi d'amore ruotano intorno a una donna da molti desiderata e a una dubbia castità che mette in forse un matrimonio. Da Shakespeare. N. V. 1h 51' **Commedia**

[illegible]CINEMA Lumière — Ore 15 **Faro - Delusment** di Ingmar Bergman; ore 17,30 **Scene da un matrimonio** di Ingmar Bergman; ore 20,15 **Il bambino di Macon** di Peter Greenaway; ore 22,30 **Gli [illegible]** Léon Carax.
v. Pietralata 55/A. Tel. 523.539

[illegible]LUCERNARIO Continental — **Sotto la fessura**
con Susanna, Sandra Scream. Regia Dark Bros v.m. [illegible]
Or.: fer. e fest. 15 ult. spett. 22,30

Minerva — **Tre settimane di intenso piacere**
Or.: fer. e fest. 15 ult. spett. 22,30
con Eva Orlowsky, Luana Borgia, regia Richard Bernet. V. M. 18.

RIDUZIONI AGIS

LUNEDI': ADRIANO, ARCOBALENO 1, ARCOBALENO 2, CAPITOL 1, CAPITOL 2, CAPITOL 3, EMBASSY, FOSSOLO, FULGOR, GIARDINO, IMPERIALE, JOLLY, MANZONI, MARCONI, MEDICA, METROPOLITAN, MODERNO, RIALTO 1, RIALTO 2, ROMA, NUOVO SETTEBELLO, TIFFANY.
MARTEDI': TUTTE LE SALE.
[illegible]I': ADRIANO, ARLECCHINO, [illegible] 1, NOSADELLA 2, [illegible] A, ODEON B, ODEON C, RIALTO 1, RIALTO 2, SMERALDO, TIFFANY.
GIOVEDI' e VENERDI': ADRIANO, RIALTO 1, RIALTO 2, TIFFANY.

CESENA

[illegible] — **Sister Act 2** ☎
Viale Osservanza 190. Tel. 22.317. Or.: 20,30/22,30 Fest. 14,30/22,30
di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' [illegible]

Bogart — [illegible] **di piano**
Via della Chiesa 110. Tel. 384.777. Ore 20,30/22,30
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale. N. V. 1h 55' **Dramm.**

Capitol — **Maniaci sentimentali** ☎
Via Ravennate 2854. Tel. 383.425. Or.: 20,30/22,30
di S. Izzo, con R. Tognazzi, B. De Rossi, A. Benvenuti (Ita. '93) — Ospiti nel casale di periferia di una coppia in crisi, amici e parenti si trovano a dover fare i conti con incertezze d'amore, frustrazioni e passioni. N. V. 1h 35' **Comm.**

Eliseo 1 — **Schindler's List** ☎
Viale Carducci. Tel. 21.520. Or.: 20 fest. 15; ult. 22,30
di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' [illegible]

Eliseo 2 — **Il rapporto Pelican** ☎
Viale Carducci. Or.: 20,20/22,30 fest. 14,30/16,30/18,30/ 20,30/22,30
di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' **Thriller**

Jolly — **Beethoven 2**
Via Lugaresi 202. Tel. 331.504. Or.: 20,30/22,30 fest. 14,30; ultimo 22,30
di R. Daniel, con C. Grodin, B. Hunt, N. Tom (Usa '93) — Non c'è pace per il [illegible] Beethoven: innamorato della dolce Missy, mette su famiglia, ma arrivano i guai quando la cucciolata viene rapita. N. V. 1h 30' [illegible]

Verdi — **Philadelphia** ☎
Via Sostegni 7. Tel. 21.059. Or. fer. 20,30 Fest. 15 ult. 22,30
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**

San Biagio — Sala 1: ore 20,30-22,30 **Dangerous woman, una donna pericolosa.**
Via Aldini 24. Tel. 24.762. Sala 2: riposo.

FERRARA

[illegible] — **Philadelphia** ☎
Via F. Baiarlo 77. Tel. 93.300. Or.: 20; sab. e fest. 16 (ult. spett. 22,30)
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**

Apollo 1 — **Beethoven 2** [illegible]
Via Mair 69/p. Tel. 762.002. Or.: 20; sab. e fest. 15 (ult. spett. 22,30)
di R. Daniel, con C. Grodin, B. Hunt, N. Tom (Usa '93) — Non c'è pace per il cane Beethoven: innamorato della dolce Missy, mette su famiglia, ma arrivano i guai quando la cucciolata viene rapita. N. V. 1h 30' **Commedia**

Apollo 2 — **Il rapporto Pelican** [illegible]
Via Mair 69/p. Tel. 762.002. Or.: 20; sab. e fest. 15 (ult. spett. 22,30)
di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' **Thriller**

Apollo [illegible] — **DellaMorte DellAmore** ☎
Via Mair 69/p. Or.: 20; sab. e fest. 15 (ult. spett. 22,30)
di M. Sclavi, con R. Everett, F. H. Lazaro, A. Falchi (Italia '94) — DellaMorte DellAmore, guardiano del cimitero di Buffalora, deve fronteggiare una misteriosa epidemia che fa risorgere i morti. Dal romanzo di Sclavi. N. V. 1h 50' **Horror**

Diana — **Film per adulti**
Or.: 15; ult. 22,30. V. M. 18

Embassy — **Schindler's List** [illegible]
Corso Porta Po 117. Or.: 15/18,30/22
di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

Marconi — **Rapa Nui** ☎
Via Mortara 173. Tel. 209.981. Or.: 20,30/22,30 fest. 15; ult. spe. 22,30
di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia ai tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 46' [illegible]

Mignon — **Film per adulti**
Porta S. Pietro 18/20. Tel. 760.138. Or.: 15; ult. 22,30. V. M. 18. Rid. anderi

Ristori — **Biancaneve e i sette nani** [illegible]
Via Turco 8. Tel. 206.879. Fer. 16,30/18/18,30/21/22,30 sab. e fest. 15; ult. 22,30
prod. Walt Disney (Usa 1937) — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e dalla matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 17' **Cartoni animati**

Rivoli — **Sister Act [illegible]**
v. Boccaleone 20. Tel. 206.560. Or.: 20.30 fest. 15 ult. 22,30
di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare la sorella del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' **Comm.**

[illegible] — **Free Willy**
Via Tazzoli 11. Or.: 15/17/21
di S. Wincer, con J. J. Richter, L. Petty, M. Madsen (Usa '93) — Un ragazzino si affeziona all'orca Willy, tenuta in condizioni terribili in un parco-divertimenti, e cerca di liberarla con una clamorosa operazione. N. V. 1h 52' **Comm. Avvent.**

[illegible] Boldini
ore 15,30; 17,30 **Quando verranno le balene**, di C. Reeves ore 21,30 **Il profumo della papaya verde**

FORLI'

[illegible] — **Rapa Nui** ☎
Viale Roma 266. Tel. 760.684. Or.: 20,30/22,30 fest. 14,30 15,30/18,30/20,30/22,30
di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia ai tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore [illegible]o Hotu Matu'a. N. V. 1h 46' **Dramm.**

Apollo A — **Biancaneve e i [illegible]** ☎
V. Montenna 8. Tel. 32118. Or.: 16,50/18,45/20,40/22,30 fest. 14,50; ult. 22,30
prod. Walt Disney (Usa 1937) — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e dalla matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 17' **Cartoni animati**

Apollo B — [illegible]
Via Montenna 8. Tel. 32.118. Or.: 20,10/22,30 [illegible]. 17,30/22,30 fest. 15; ult. 22,30
di S. Izzo, con R. Tognazzi, B. De Rossi, A. Benvenuti (Ita. '93) — Ospiti nel casale di periferia di una coppia in crisi, amici e parenti si trovano a dover fare i conti con incertezze d

IMOLA

[illegible] — **[illegible]ven 2**
Ore 20,45/22,30 Fest.: 15,30/22,30
di R. Daniel, con C. Grodin, B. Hunt, N. Tom (Usa '93) — Non c'è pace per il cane Beethoven: innamorato della dolce Missy, mette su famiglia, ma arrivano i guai quando la cucciolata viene rapita. N. V. 1h 30' **Commedia**

Centrale — **[illegible] Nui**
Via Emilia 210 Tel. 23.634 Or.: 20,30/22,30
di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia ai tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 46' **Dramm.**

Cristallo — **[illegible] List**
Via Appia 30 Tel. 23.033 Or.: 20,10/22,30 fest. 15; ult. 22,30
di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a [illegible] dalle camere a gas [illegible] 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' [illegible]

Jolly — **Film per [illegible]**
Via Troni 16. Tel. 22.794 Or.: 20/22,30 sab. e fest. 15/22,30

Modernissimo — **Philadelphia**
Via Aldrovandi 27 [illegible]. 23.592. Or.: 20/22,30 fest. 15; ult. 22,30
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' [illegible]

MODENA

Adriano — **Film per adulti**
Via Selmi Tel. 219.141 Or.: 14,30; ult. 22,30 Vietato minori 18 anni

Arena [illegible] — [illegible]
Viale Tassoni 8 Tel. 211.712, Ap.: 14 16,10/18,15/20,20/22,30
di G. P. Cosmatos, con K. Russell, V. Kilmer, S. Elliott (Usa [illegible]) — Un uomo contro i peggiori fuorilegge: nell'Arizona del 1881 la sfida dello sceriffo Wyatt Earp culmina nello leggendario sparatorio all'O. K. [illegible]. N. V. 2h 07' **Western**

Astra — **Schindler's [illegible]**
Via Remondo 2 Or.: fer. e fest. 16 18,30/22
di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

Capitol — **[illegible]maci Sentimentali**
Via Università 9 Tel. 222.411 Or.: fer. e fest. 16/17,30/20/22,30
di S. Izzo, con R. Tognazzi, B. De Rossi, A. Benvenuti (Ita. '93) — Ospiti nel casale di periferia di una coppia in crisi, amici e parenti si trovano a dover fare i conti con incertezze d'amore, frustrazioni e passioni. N. V. 1h 35' **Comm.**

Cavour 50 — **Nel nome del padre**
Or.: 20/22,30 fest. 15/17,30/20/22,30
di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo [illegible] anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' [illegible]

Embassy — **Gli amici di Peter**
Vicolo Albergo 8 Tel. [illegible] Or.: 20,30/22,30, fest. 16,30/18,30/20,30/22,30
di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, S. Fry (Ingh. '92) — Un gruppo di ex compagni d'università passa di nuovo il Capodanno insieme in una casa di campagna: molta vita da raccontare e da [illegible]. N. V. 1h 40' [illegible]

Filmstudio 78 — **Dangerous Woman**
Or.: fer. 20,30/22,30 fest.: 14,30/16,30/18,30 20,30/22,30
di S. Gyllenhaal, con D. Winger, B. Hershey, G. Byrne (Usa '93) — Una donna attraente ha sacrificato la vita per stare con la nipote che soffre di squilibri psichici: la loro vita viene turbata da un romantico gironzolo N. V. 1h 45' [illegible]

Metropol — **Beethoven 2**
Via Gherarda 10 Tel. 223.102 Or.: 16,30/18,30 20,30/22,30 fest. dalle 14,30
di B. Daniel, con C. Grodin, B. Hunt, N. Tom (Usa '93) — Non c'è pace per il cane Beethoven: innamorato della dolce Missy, mette su famiglia, ma arrivano i guai quando la cucciolata viene rapita. N. V. 1h 30' **Commedia**

Michelangelo — **Biancaneve e i [illegible] nani**
Via Giardini 257 Tel. 343.562 Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 sab. e fest. 14,30; ult. 22,30
prod. Walt Disney (Usa 1937) — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani a della matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 17' **Cartoni animati**

Nuovo Scala — **Sister Act 2 - Più svitate che mai**
[illegible] 34 Tel. 33.35.52. Fil. 16,30 19,30/20,30/22,30 Fest. dalle 14,30
di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' **Comm.**

Olimpia — **Rapa Nui**
Via Malmusi 52 Tel. 225.713 Or.: 16,30/18,30/20,30 22,30; fest. dalle 14,30
di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia al tabù dell'amore e la [illegible] mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 46' **Dramm.**

Principe — **Il rapporto Pelican**
Piazzale Bruni Tel 243.561 Or.: fer. e fest. 15 17,30/20/22,30
di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' **Thriller**

Raffaello — **Sfida tra i ghiacci**
Via Formigina 390 Tel. 357.502 Or.: fer. e fest. 16,30/18,30 20,30/22,30
di S. Seagal, con S. Seagal, M. Caine, J. Chan (Usa '93) — In Alaska, un uomo cerca di opporsi a un cinico magnate del petrolio, colpevole di misfatti ambientali, assoldatore di spietati [illegible]. N. V. 1h 42' **Avventuroso**

Splendor — **Philadelphia**
Via Modonella 8 Tel. 222.273 Or.: fer. e fest. 16 ult. spett. 22,30
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per [illegible] giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' [illegible]

PARMA

Ariston — **Il rapporto Pelican**
Via Petrarca 11/C Tel. 233.216 Or.: 15/17,30/20/22,30
di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' **Thriller**

Astra — **Sister Act II**
Piazzale Volta 15 Tel. 982.178 Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. [illegible] 50' **Comm.**

Capitol — **[illegible]me of the father**
Via Petrarca 11/c Tel. 33.215 Or.: 15/17,30/20/22,30
di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa [illegible]. V. 2h 13' [illegible]

Lux Sala 1 — **Philadelphia**
Piazzale Bernieri 1 T. 237.525 Or.: 15,45/17,30/20/22,30
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' [illegible]

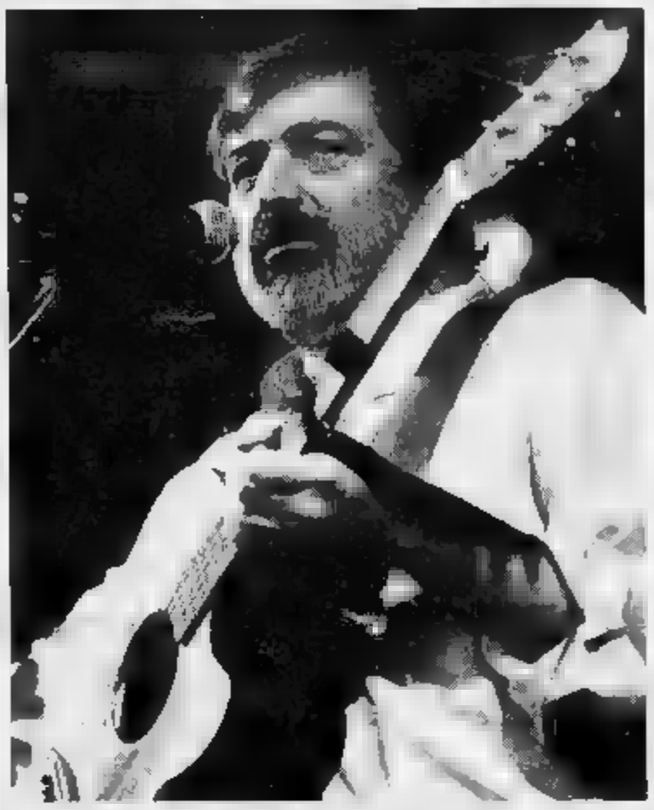
Lux Sala 2 — **Quel che resta del giorno**
Piazzale Bernieri 1 Tel. 37.525 Or.: 15/17,30/20/22,30
di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93) — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 13' **Dramm.**

Orfeo — **Schindler's [illegible]**
Via Cherubini 5 Tel. 230.203 [illegible]: 16,30/22
di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro [illegible] Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

Piccolo Teatro — **[illegible]aMorte DellAmore**
Borgo delle Trinità 6 Tel. 266.309. Film in Or: 20,30/22,30
di M. Soavi, con R. Everett, F. H. Lazaro, A. Falchi (Italia '94) — DellaMorte DellAmore, guardiano del cimitero di Buffalora, deve fronteggiare una misteriosa epidemia che fa risorgere i morti. Dal romanzo di Soavi. N. V. 1h 50' **Horror**

Trento — **[illegible]eethoven 2**
Via Trento 4 Tel. 771.205. Or.: 15,30 16,30/20,30/22,30
di R. Daniel, con C. Grodin, B. Hunt, N. Tom (Usa '93) — Non c'è pace per il cane Beethoven: innamorato della dolce Missy, mette su famiglia, ma arrivano i guai quando la cucciolata viene rapita. N. V. 1h 30' **Commedia**

CASALECCHIO SUL RENO



Il «Parnassius» di [illegible]uccini

E' la decima data, quella di questa sera, al Palasport di Casalecchio di [illegible] per il tour 1994 di Francesco Guccini (foto). Il cantautore modenese sale sul palco alle ore 21. Grande l'affluenza di pubblico prevista. Fino ad ora, ben 55 mila sono gli spettatori che hanno assistito alla prima parte della tournée di Guccini, un bilancio più che lusinghiero. Il suo tour prosegue il 16 al Palafiera di Forlì, il 21 al Palasport di Cantù, il 29 a Udine, il 6 maggio al Palasport di Livorno, il 10 giugno a Bergamo, il 15 allo stadio di Bassano del Grappa, il [illegible] a Sassari, il 30 all'Anfiteatro di Nuoro e il [illegible] luglio alla Fiera di Cagliari. Guccini presenta il suo ultimo album, [illegible] non solo, «Parnassius Guccinis». Per poter assistere al concerto, sono stati organizzati treni [illegible]verna andata e ritorno, in partenza dalla stazione di Bologna Centrale per fermare alla [illegible] di Riale, a soli [illegible] metri dal Palasport.

PARMA

Roma — **Matinée**
V. Tanara 5 Tel. 230.028 Or.: 20/22,30; sab. e fest. 16 ult. 22,30
di J. Dante, con J. Goodman, C. Moriarty, S. Fenton (Usa '93) — Un teenager, per stupire gli amici, collabora a un'anteprima cinematografica, ma gli effetti speciali del film vengono scambiati per un attacco nucleare. N. V. 1h 35' **Comm.**

Verdi Sala 1 — **Maniaci sentimentali**
Via Paciaudi 10 Tel. 230.476. Or.: 16,10 16,20/20,30/22,30
di S. Izzo, con R. Tognazzi, B. De Rossi, [illegible] Benvenuti (Ita. '93) — Ospiti nel casale di periferia di una coppia in crisi, amici e parenti si trovano a dover fare i conti con incertezze d'amore, frustrazioni e passioni. N. V. 1h 35' **Comm.**

Verdi Sala 2 — **Biancaneve e i sette nani**
Via Paciaudi 10 Tel. 230.476. Or.: 16 17,45/19,15/20,45/22,30
prod. Walt Disney (Usa 1937) — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e dalla matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. [illegible]. 1h 17' **Cartoni animati**

PIACENZA

Apollo — **Biancaneve e i sette nani**
Via Garibaldi 79 Tel. 24.855. Or.: 15 16,50/18,40/20,30/22,30 Ingr. 10.000
prod. Walt Disney (Usa 1937) — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e dalla matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 17' **Cartoni animati**

Corso — **[illegible]maci [illegible]tali**
Corso V. Emanuele II 61 Tel. 21.985 Or.: 15/22,30 Ingr. [illegible]
di S. Izzo, con R. Tognazzi, B. De Rossi, A. Benvenuti (Ita. '93) — Ospiti nel casale di periferia di una coppia in crisi, amici e parenti si trovano a dover fare i conti con incertezze d'amore, frustrazioni e passioni. N. V. 1h 35' **Comm.**

Iris — **Rapa Nui**
Corso V. Emanuele II 46 Tel. 334.175 Or.: 20,10/22,30 Ingr. 10.000
di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia al tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 46' **Dramm.**

Plaza — **Philadelphia**
Largo Matteotti 15 Tel. 26.729 Or.: 20,10/22,15 Ingr. 10.000
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' [illegible]

President — **Beethoven 2**
Via Mameli 30 Tel. 456.2154 Or.: 17,15/20/22,45 fest. 14,30/17,15/22,45
di R. Daniel, con C. Grodin, B. Hunt, N. Tom (Usa '93) — Non c'è pace per il cane Beethoven: innamorato della dolce Missy, mette su famiglia, ma arrivano i guai quando la cucciolata viene rapita. N. V. 1h 30' **Commedia**

Politeama — **Schindler's List**
Via S. Siro 7 Tel. 25.840
di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

Politea[illegible] Ritz — **Il rapporto Pelican**
Via S. Siro 7 Tel. [illegible]
di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' **Thriller**

Politeama Vip — **Il giardino segreto**
Via S. Siro 7 Tel. 25.840
di A. Holland, con K. Maberly, H. Prowse, A. Knott (Ingh. '93) — Rimasta orfana, una bimba ritrova amici e gioia di vivere immergendosi nella «magica» campagna inglese. Dal libro di F. H. Burnett N. V. 1h 42' **Commedia**

RAVENNA

Alexandr[illegible] — **Film per [illegible]**
Via Bassa del Pignattaro 8 Tel. 39.767 Or.: 15; ult. 22,30

Astoria — **Rapa Nui**
Via Trieste 233 Or.: fer. 20/22,30 [illegible]: 15/22,30 Tel. 421.026
di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia al tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 46' **Dramm.**

Capitol — **Schindler's List**
Via Salara 35 Tel. 218.231 Or.: 20; fest. 15/22,30
di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' [illegible]

Jolly — **Quel che resta [illegible] giorno**
Via R. Serra 33 Tel. 64.681 Or.: 20/22,30 [illegible]: 15/17,30/20/22,30
di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93) — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 13' **Dramm.**

RAVENNA

Mariani — **Philadelphia**
[illegible] P. Marino 18 [illegible] Or.: 20/22,30 fest. 15; ult. 22,30
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' [illegible]

Moderno — **Beethoven 2**
Piazza Baracca 3 Tel. 37.306 Or.: 20,30/22,30 fest. 15; [illegible] 22,30
di R. Daniel, con C. Grodin, B. Hunt, N. Tom (Usa '93) — Non c'è pace per il cane Beethoven: innamorato della dolce Missy, mette su famiglia, ma arrivano i guai quando la cucciolata viene rapita. N. V. 1h 30' [illegible]

Nuovo — **Maniaci sentimentali**
Via Biulo 19 Tel. 212.221 Or.: 20,45/22,30 fest. 15; ultimo 22,30
di S. Izzo, con R. Tognazzi, B. De Rossi, A. Benvenuti (Ita. '93) — Ospiti nel casale di periferia di una coppia in crisi, amici e parenti si trovano a dover fare i conti con incertezze d'amore, frustrazioni e passioni. N. V. 1h 35' **Comm.**

REGGIO EMILIA

Al Corso — **[illegible]mbi e i sette nani**
Corso Garibaldi 12 Tel. 30.796 Or.: 16 fest. 14,30; ult. 22,30
dis. e il passo della musica prod. Walt Disney (Usa 1937) — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e dalla matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 17' **Cartoni animati**

[illegible] 1 — **Philadelphia**
Via M.S. Pietro 51 Tel. 430.664 Or.: 20 fest. 15; ult. 22,30
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**

[illegible] — **Il rapporto P[illegible]can**
Via M.S. Pietro 51 Tel. 46.261 Or.: 20 fest. 14,30; ult. 22,30
di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di [illegible] scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' **Thriller**

Ambra 1 — **Schindler's List**
Via S. Rocco 8 Tel. 436.657 Or.: 18,30/22 fest. 15/18,30/22
di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

Ambra 2 — **Il giardino segreto**
Via S. Rocco 8 Tel. 435.657 Or.: 20 fest. 15; ult. 22,30
di A. Holland, con K. Maberly, H. Prowse, A. Knott (Ingh. '93) — Rimasta orfana, una bimba ritrova amici e gioia di vivere immergendosi nella «magica» campagna inglese. Dal libro di F. H. Burnett N. V. 1h 42' **Commedia**

Bolardo — **Maniaci sentimentali**
Via S. Rocco 1[illegible] Tel. 435.782 Or.: 19,45 fest. 15; ult. 22,30
di S. Izzo, con R. Tognazzi, B. De Rossi, A. Benvenuti (Ita. '93) — Ospiti nel casale di periferia di una coppia in crisi, amici e parenti si trovano a dover fare i conti con incertezze d'amore, frustrazioni e passioni. N. V. 1h 35' **Comm.**

Capitol — **Gli amici di Peter**
Via Zandonai 2 Tel. 74.247 Or.: 20,20/22,30 fest. 15,30/22,30
di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, S. Fry (Ingh. '92) — Un gruppo di ex compagni d'università passa di nuovo il Capodanno insieme in una casa di campagna: molta vita da raccontare e da nascondere. N. V. 1h 40' **Commedia**

[illegible]ario 1 — **Rapa Nui**
Via Em. S. Pietro 17 Tel. 439.268 Or.: 19,30 fest. 14,30; ult. 22,30
di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia al tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 46' [illegible]

[illegible]ario 2 — **Sister Act II**
Via Em. S. Pietro 17/b Tel. 439.268 Or.: 20 fest. 14,30; ult. 22,30
di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' **Comm.**

Olimpia — **Bronx**
Via Tassoni Tel. 282.884 Or.: 20,30; fest. 15 ult. 22,30
di R. De Niro, con L. Brancato, C. Palminteri, R. De Niro (Usa '93) — Un giovane italoamericano cresce nel Bronx diviso tra l'amore per il padre, onesto lavoratore, e un mafioso ricco di fascino violento. N. V. 2h 02' **Drammatico**

Rosebud — RIPOSO
Via Medaglie d'Oro della Resistenza 5 Tel. 555.113 Or.: 20,30/22,30

Verdi — **Beethoven 2**
Via Em. all'Ospizio [illegible] Tel. 556.169 Or.: 15/16,50 16,40/20,30/22,30 fest. 14,30; ult. 22,30
di R. Daniel, con C. Grodin, B. Hunt, N. Tom (Usa '93) — Non c'è pace per il cane Beethoven: innamorato della dolce Missy, mette su famiglia, ma arrivano i guai quando la cucciolata viene rapita. N. V. 1h 30' **Commedia**

CHIEDETELO A LA STAMPA
...COSA SI DICE [illegible] QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione. TELEFONA AL 144 66 0919 (Lire 932 al minuto + Iva)
...COME FARE I DOCUMENTI: senza perdere tempo: patente, passaporto, pubblicazioni di matrimonio. TELEFONA AL 144 66 0921 (Lire 932 al minuto + Iva)

RIMINI

Apollo — **Philadelphia**
Via Magellano Tel. 770.667 Or.: 20/22,30 fest. 15/17,30/20/22,30
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**

Apollo-Mignon — **Festa in casa Muppet**
Via Magellano [illegible]. 770.667 Or.: 20,30/22,30. Fest. 14,30 16,30/18,30/20,30/22,30
di B. Henson, con M. Caine, prod. Walt Disney (Usa '93) — I celebri pupazzi interpretano uno dei più popolari racconti di Dickens: la metamorfosi di un detestabile avaro «allergico» alla ricorrenza natalizia. N. V. 1h 40' **Comm. Animaz.**

Astoria 1 — **Matinée**
Via Europa 10 Tel. 772.063. Or.: 20,30 22,30. Fest. 14,30/16,05 17,40/19,10/20,40/22,30
di J. Dante, con J. Goodman, C. Moriarty, S. Fenton (Usa '93) — Un teenager, per stupire gli amici, collabora a un'anteprima cinematografica, ma gli effetti speciali del film vengono scambiati per un attacco nucleare. N. V. [illegible] 35' **Comm.**

[illegible] — **[illegible]maci sentimentali**
Via Europa 10 [illegible]. 772.063 Fer.: 20,10/22,30 fest. 15/17,30/20,10/22,30
di S. Izzo, con R. Tognazzi, B. De Rossi, A. Benvenuti (Ita. '93) — Ospiti nel casale di periferia di una coppia in crisi, amici e parenti si trovano a dover fare i conti con incertezze d'amore, frustrazioni e passioni. N. V. 1h 35' **Comm.**

Fulgor — **[illegible]ct 2**
Corso d'Augusto 164 Tel. 25.893 Fer.: 20,30 Fest.: 14,30 ult. 22,50
[illegible]. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' **Comm.**

Metropol — **[illegible] per [illegible]**
Corso d'Augusto 20 Tel. 27.949 Or.: 15; fest. 14,30

Miramare — **Film [illegible] adulti**
Via Ottavi 85 Tel. 372.293 Fer. e fest. 14,30 spett. cont. ult. 22,30

Modernissimo — **Schindler's List**
Via Gambalunga 21 [illegible]. 24.378 Or.: unico 21,30 [illegible]. 15/18,30/22
di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a [illegible]vare dalle [illegible] a gas oltre [illegible] prigionieri ebrei. [illegible] libro di [illegible]ly. N. V. 3h 15' **Drammatico**

S. Agostino — **Nel nome del padre**
Via Cairoli 96 Tel. 785.332 Or.: 20/22,30. Fest. 15 17,30/20,15/22,30
di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La [illegible] vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' [illegible]

[illegible] — **Il rapporto Pelican**
Via Roma 70 Tel. 21.900 Or.: 20,16/22,30; fest. 15/17,30/20,15/22,30
di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' **Thriller**

Supercinema — **Beethoven 2**
Corso d'Augusto 181 Tel. 25.636 Or.: 20,30 fest. 14,30
di R. Daniel, con C. Grodin, B. Hunt, N. Tom (Usa '93) — Non c'è pace per il cane Beethoven: innamorato della dolce Missy, mette su famiglia, ma arrivano i [illegible] quando la cucciolata viene rapita. N. V. 1h 30' **Commedia**

IN PROVINCIA

ALBINEA
APOLLO: [illegible] che [illegible] del giorno
ALFONSINE
GULLIVER: Jona che visse [illegible] balena
ARGENTA
MODERNO: Il rapporto Pelican [illegible] V[illegible] [illegible] per adulti
BARBIANO
DORIA: Rapa Nui
BAZZANO
ASTRA: Il rapporto Pelican
STAR: Bethoven 2
BONDENO
[illegible]NA: The Innocent
BORGO VAL [illegible]
CRISTALLO: Biancaneve e i [illegible] nani
FARNESE: I [illegible] [illegible]
MANDRIOLI: Nel nome del padre
CARPI
CAPITOL: Sfida tra i ghiacci
CORSO: Schindler's List
EDEN: Beethoven 2
SUPERCINEMA 70: Philadelphia
[illegible]
NUOVO [illegible] riposo
CASTELLARANO
BELVEDERE: Malice
CASTEL SAN PIETRO
JOLLY: Il rapporto Pelican
CASTELFRANCO
NUOVO: Nel nome del padre
[illegible]OVO RANGONE
[illegible] Inaspetta d'amore
[illegible] [illegible] PEPOLI
[illegible] Beethoven 2
CATTOLICA
ARISTON 1: Maniaci sentimentali
ARISTON 2: Schindler's List
LAVATOIO: Beethoven II
[illegible]
[illegible] Alhoven 2
ODEON: Schindler's List
[illegible]
ASTRA: Beethoven 2
CODIGORO
ARENA: Il rapporto Pelican
COPPARO
ARCOBALENO: Rapa nui
CORREGGIO
CRISTALLO: Il rapporto Pelican
CREVALCORE
VERDI: Piccolo Buddha
FAENZA
EUROPA: Beethoven 2
BARTI: Sister act 2
ITALIA: [illegible] List
[illegible] riposo
[illegible]
CORSO: Schindler's List
CRISTALLO: Sister Act 2
FINALE EMILIA
[illegible] 2
FORLIMPOPOLI
[illegible] 15 Festa in casa Muppet. Ore 20,45 Cartito's Way
[illegible]INE
[illegible] riposo
[illegible] riposo
FRANCOLINO
NAGLIATI: Perdiamoci di vista
GAMBETTOLA
[illegible] L'uomo che guarda
[illegible]: Tre cieli e terra
[illegible]
CENTRALE: Schindler's [illegible]
LAGARO
[illegible] [illegible] Hood - [illegible] uomo in calzamaglia
LIDO ESTENSI
DUCALE A: Beethoven 2
DUCALE B: Schindler's List
LOIANO
VITTORIA: Free Willy
LUGO
ASTRA: I tre moschettieri
GIARDINO: Philadelphia
VENTURINI: Beethoven 2
SAN ROCCO: Schindler's List
MASSAFISCAGLIA
NUOVO: Malice
MEDELANA
NUOVO: Film per adulti
MIRANDOLA
CAPITOL: Sfida tra i ghiacci
SUPERCINEMA: Beethoven 2
MISANO ADRIATICO
ASTRA: The Innocent
MONTECCHIO
ZACCONI: Schindler's List
PAVULLO
GIARDINI: Il rapporto Pelican
PIEVEPELAGO
AGOSTINI: I tre moschettieri
PORRETTA TERME
LUX FERROVIERI: Beethoven 2
KURSAAL: Schindler's List
PORTOMAGGIORE
[illegible] L'ombra del lupo
PUIANELLO
EDEN: DellaMorte DellAmore
REPUBBLICA DI SAN MARINO
TURISMO: Sister Act 2
[illegible] Ore 15 [illegible] Runningo. Ore 21 Quel che resta del giorno
REVERE
DUCALE: Le donne non vogliono più
RICCIONE
AFRICA: riposo
ODEON: Schindler's List
RIOLO TERME
EUROPA: riposo
RUSSI
REDUCI: Ore 15 Il rapporto Pelican. Ore 21 Commedia dialettale
S. GIOVANNI [illegible] PERSICETO
FANIN: Beethoven 2
GIADA: Rapa Nui
S. ILARIO [illegible]
FORUM: riposo
S. NICOLO' DI ROTTOFRENO
NUOVO JOLLY: Una donna pericolosa
S. [illegible]
[illegible] Carlito's Way
S. [illegible]O IN CASALE
ITALIA: [illegible] nome del padre
S. PIETRO IN VINCOLI
FARINI: riposo
SALSOMAGGIORE TERME
[illegible] non pervenuto
SASSO MARCONI
MARCONI: Beethoven II
SASSUOLO
CARANI: Schindler's List
S. FRANCESCO: Quel che resta del giorno
SAVIGNANO SUL PANARO
BRISTOL: Malice
SESTOLA
BELVEDERE: The Innocent
TRAVERSETOLO
GIANDITALIA: Nel nome del padre
VERGATO
NUOVO: riposo
VIDICIATICO
LA PERGOLA: La famiglia Addams 2
VIGNOLA
ARISTON: Biancaneve e i sette nani

PRIME VISIONI

CAGLIARI

Alfieri — Via della Pineta 209 — Tel. 301.376 — Ore 16.30/18.30/20.30/22.30
Biancaneve e i sette nani — *prod. Walt Disney (Usa 1937)* — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e dalla matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. 1h 17' **Cartoni**

Ariston — Via Dalmazia 46 — Or.: 16,30/18,30/20,30 22,30. Lire 10.000/7000
Uova d'oro — *di B. Luna, con J. Bardem, M. Modelos, M. Verdù (Sp./It./Fr. '93)* — Ascesa e caduta di un popolano che vuole «due di tutto», seduce donna ricca, e cerca di diventare un onnipotente costruttore V. M. 14 1h 33' **Commedia**

Capitol — Via Roma 187 — Tel. 651.389 — Or.: 16,30/18,30 20,30/22,30. Lire 6000
Rapa Nui — *di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94)* — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia ai tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 46' **Dramm.**

Odeon — Via V. E. Orlando — Tel. 667.788 — Or.: 16/21,30 — Lire 6000
Schindler's List — *di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93)* — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15'

Nuova Olimpia — Via Roma (portici) — Tel. — Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Philadelphia — *di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94)* — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**

ORISTANO

Ariston — Via Diaz 1a — Tel. 212.020 — Or.: 15,30/17,40/19,50/22 — Lire 6000-5000
[illegible] — *di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93)* — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto del miraggio» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

NUORO

Le Grazie — Via Manzoni 2. Tel. 36.076 — Or.: 17/19,30/22
Il rapporto Pelican — *di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93)* — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nel guai. Da Grisham N. V. 2h 20 **Thriller**

SASSARI

Ariston — Viale Trento 5 — Tel. 291.273 — Or.: 17/20.30
Schindler's List — *di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93)* — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

Moderno — Via Umberto I 5 — Tel. 235.147 — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 — Lire 6000
Rapa Nui — *di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94)* — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia ai tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 46'

Quattro Colonne — Corso V. Emanuele — Tel. 239.369 — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 — Lire 6000/5000
Sister Act 2 — *di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93)* — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti peritiari? N. V. 1h 50' **Comm.**

Verdi — Via Politeama. Tel. 239.479 — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
Philadelphia — *di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94)* — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59'

TEATRI

CAGLIARI

Centro Akroama — Via 31 [illegible] n. — Tel. — Ore 21. L.
La compagnia Akroama presenta: **Lo straniero**, di A. Camus, regia di Lelio Lecis.

S. Eulalia — vico Collegio 2 — Tel. 663.724. L. 6000 — Ore 16,30/20,30/22,30
Il segreto del bosco vecchio — *di E. Olmi, con P. Villaggio, G. Brogi, R. Zamperlone (Italia '93)* — Un colonnello riceve in eredità un bosco e medita di tagliarlo per fame dei soldi. Da Buzzati. N. V. 2h 16' **Commedia**

Teatro [illegible] — via Portoscalas 45 — [illegible]
Rassegna Primavera all'Arco: **Non solo Petrolini**; venerdì 8, sabato 9 alle 21; domenica 10 aprile alle 19. Da lunedì 11 riposo.

Teatro [illegible] — [illegible] Flavio Gioia — Tel. 504.071 — Ore 17. Lire 4000
La guerra delle P.O.T. — Burattini e teste di legno

Teatro Tenda — Fiera Campionaria — Lato Cond. Tel. 34.14.16 — Ore 21.
Live Music Club — Ingresso gratuito con [illegible]

ORISTANO

Teatro Garau
OGGI RIPOSO

CHIEDETELO A LA STAMPA
...COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sul film in prima visione.
TELEFONA AL 144 66 0919 (Uno 932 al minuto + Iva)

NOVA TV SUPER SIX

«Il cucciolo» secondo Gregory Peck

Florida negli ultimi anni del secolo scorso, una famiglia di contadini (padre, madre e ragazzo) a costo di durissimi sacrifici riesce a vivere in un piccolo podere. I tre sono isolatissimi e soffrono di solitudine, il ragazzo trova una ragione di vita allevando un piccolo cervo. Il film è girato da Clarence Brown e ha come attori Gregory Peck, Jane Wyman e Claude Jarman. Va in onda alle 20,30

TV PRIVATE

[illegible]
6,30 **Autoritratto**
7 — **Junior tv**, cartoni animati
8 — **Il mercatino**, proposte commerciali
10,45 [illegible]
11 — **Il mercatino**, proposte commerciali
12,45 **Sardegna d'autore**, a [illegible] di Gianni Filippini
13 — [illegible] **e previdenza**
13,30 **Sardegna verde**
[illegible] — **Tgs speciale**
14,30 [illegible]
16,15 **Documentario**
16,30 **Junior tv**, cartoni animati
18,30 **Bazar**, proposte commerciali
18,45 [illegible] **I conti**, settimanale di economia
20,15 **Sardegna** [illegible]
20,30 **Tgs speciale**
21 — **Sardegna carta**
22,45 **Tgs speciale**
23,15 **Il sospetto**, film
1 — [illegible]
1,15 **Film**
Programmi non stop

Telegamma
14 — **Film**
15,30 **Sampei**, [illegible]
16 — **Heidi**, cartoni
18,25 [illegible]**rio**
17,25 [illegible]
19 — **Sampei**, cartoni
19,25 [illegible] cartoni
19,50 [illegible]
20 — **Mercatone: Quasi** [illegible]
20,30 [illegible]
22 — **La voglia** [illegible]
22,30 [illegible]

Sardegna 1
7,10 **Gli eroi del doppio gioco**, film
9,40 **Televendite**
13 — **Argo**, cultura
13,30 **A tavola con noi**, rubrica
14 — **Rotosardegna**
14,30 **Tg da Iraq: tbl**
15 — **Brotherly l[illegible]e**, film
17,10 **Manrix**, te[illegible]lm
18 — **Rotosardegna**
18,30 **Tg dei ragazzi**
19 — **Match music**
19,30 **Cartoni animati**
20,10 **Rotosardegna**
[illegible] **Rassegna teatro** [illegible]
21,30 **Settish**, telefilm
22,30 **Rotosardegna**
23 — **Sussurri per un assassino**, film
0,30 **Rotosardegna**
1 — [illegible] **music**, rubrica musicale
1,30 **Country gold**
3 — **Programmi no stop**

Sardegna [illegible]
7,30 **Televendite**
13 — **Ditelo a Sardegna Due**, rubrica
13,30 **Telefilm**
14,30 **Film**
16,30 **Televendite**
17,40 **Ditelo a Sardegna Due**
18,15 **Videoparade**, settimanale home video
19 — **Mitico weekend**, magazine
19,15 **Pianeta terra**, settimanale
21,30 **Ditelo a Sardegna Due**
22 — **Film**
[illegible] **Ditelo a Sardegna** [illegible]
24 — **Film**
1,30 **Ditelo a Sardegna Due**
2 — **Televendite**

Tele Sardegna
12 — **La parola di vita**, rubrica religiosa
12,20 **La santa messa**
13,05 **Incontri con il folklore**
14,30 [illegible] **sette giorni**
15 — **Video shop** [illegible]
15,30 [illegible] **al cinema**
15,40 **Bill Cosby show**, telefilm
16,05 [illegible]
17,50 **Il** [illegible] **universale**
18 — **Super Book**, [illegible] animati
18,30 [illegible] **shop Bellomo**
19 — **Incontri con il folklore**
20,30 **Notiziario** [illegible] **giorni**
[illegible] — **Lasciatemi vivere**, documentario
21,30 **Bill Cosby show**, telefilm
21,50 **Monitor**, rubrica
23,30 **Notiziario sette giorni**

[illegible] Tv
14 — [illegible]
16 — [illegible]
17,30 [illegible]
18 — [illegible]**personicons**
18 — **Telefilm**
19,30 [illegible]
20 — **Azzurro** [illegible]
20,30 **Film**
22 — [illegible]
22,30 [illegible] **notiziario**
23 — **Azzurro** [illegible]
23,30 **Telefilm**

T. C. S.
7,30 [illegible]
[illegible] **Tv** [illegible]**et**, proposte commerciali
13 — [illegible] **market**, proposte commerciali
[illegible] — **Tarzan contro i mostri**, film
16 — **Storie di maghi e di guerrieri**, telefilm
17 — **Tv market**, proposte commerciali
[illegible] — **L'onore** [illegible] **famiglia**, [illegible]
18 — **Telefilm**
19,30 [illegible]
20,30 **Segreti**, miniserie
22,30 **Il grande circo**, film
0,30 [illegible]
0,45 **Fbi**, telefilm
Programmi no stop

Telesetar
11 — **Tv shop**
12,50 **Attualità cinema**
13 — **Zoom**, attualità
13,30 **Sport regionale**
15 — [illegible]
[illegible] [illegible] **cinema**
16 — **Tv shop**
[illegible]

19,30 [illegible]**m**, [illegible]
20 — **Telefilm**
20,30 **Sport room**, settimanale sportivo
22 — [illegible]
23,30 **Zoom**, attualità

Nova Tv Super [illegible]
10 — **Congiura di spie**, film
11,30 **Super** [illegible] **sport**
12,30 [illegible] **carovana**, [illegible]
13 — **Domenica news**, settimanale di informazione
13,30 **Calcio d'angelo**, [illegible] sportivo
14,30 **Peyton Place**, telefilm
15,30 **Stazione di polizia**, telefilm
16,30 **Voyager due appuntamenti con Saturno**, documentario
17 — [illegible] [illegible] **bolide**, **Cibernella**, cartoni
18 — **Peyton Place**, telefilm
18,15 **Telegiornale giovani**
19 — **Rosa de Lejos**, telenovela
20 — [illegible] [illegible] settimanale d'informazione
20,30 **Il cucciolo**, film
[illegible] — [illegible] [illegible], settimanale d'informazione
23,30 [illegible] **nostra carovana**, telefilm

Teleregione
9 — **Veronica**, telenovela
10 — **Vendite** [illegible]
12 — **In tre sul tappeto**, 4ª puntata
12,30 **Motori non stop**, rubrica
[illegible] — **A Milano c'è...** 18ª puntata
13,30 **La posta della stella**, 13ª puntata
14 — **Tg** [illegible]
14,30 **Tg** [illegible]
14,55 **Film**
15,30 **Vendite commerciali**
16,30 **Telefilm**
17,30 [illegible]**brica**
18,10 **Tg sette**
19 — **Zona sport**, commenti
20 — **Tg sette**
20,30 **Panni sporchi**, telefilm
20,45 **Il mondo secondo Garp**, [illegible]
21,50 **Tg sette**
22,30 **Zona** [illegible]
[illegible] **Tg** [illegible]
23,50 **Zona sport** (r)

Telegi [illegible]
10 — **Videoshop**
13,05 **Il selvaggio mondo animale**, documentario
13,35 **Cartoni animati**
14 — **Cartomania**
15 — **Il film del pomeriggio**
17 — **Videoshop**
20,05 **L'uomo e la terra**, documentario
[illegible] **Parliamone insieme**
21 — **Carmen story**, film
23 — **La sorte del rock**
23,30 [illegible] **America**, documentario
24 — **Fine trasmissioni**

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalle non tempestive [illegible] emittenti.

TACCUINO SARDO

L'altra verità

Non c'era nebbia, [illegible] notte del 10 aprile 1991 nella rada di Livorno. Ma prima [illegible] collisione con una petroliera, a bordo del traghetto diretto in Sardegna [illegible] 141 persone [illegible] esplosa [illegible] bomba. E dopo, le operazioni [illegible] furono vergognosamente carenti. Sono tesi su cui insiste «Moby Prince: l'altra verità», lo speciale di due ore che Videolina trasmette stasera alle 21. Il programma curato da Stefano Salone e Alberto Testa con Sebastiano Deriu e Andrea Fenu propone immagini inedite, interviste, pareri tecnici e simulazioni al computer grafico che demoliscono le ricostruzioni ufficiali della tragedia.

Musica

Per la Messa degli artisti, stamane a Cagliari Maria José Ibba al violino e Aldo Manservigi all'organo eseguono brani di Telemann, Vivaldi e Corelli; [illegible] 10,30 nella chiesa di Santa Rosalia, in via Torino. A Nuoro un concerto di Elena Ledda con i Sonos (Mauro Palmas chitarra e mandola, Eugenio Lugliè flauto e sulittu, Enrico Frongia [illegible] e chitarra, Alberto Pisu batteria, Silvano Lobina basso). Organizza l'Ente musicale, inizio alle 20,30 nell'auditorium della biblioteca Satta. Serata rock a Olbia [illegible] i Senzabenze, che [illegible] al Ce[illegible] 2 e portano [illegible] spalla un gruppo sardo, i Quartz.

A teatro

Guglielmo Ferraiola da solo riempie il palcoscenico e sconfina in platea. Il suo «Nono solo Petrolini» offre una galleria di personaggi petroliniani. Gastone impeccabile in frac e Giggi er Bullo, e coinvolge il pubblico mostrando il teatro nascosto dietro le quinte. Lo spettacolo è per l'ultima sera a Cagliari, all'Arco. Pomeriggio con i burattini al teatro Azzurro: Rahul Bernardelli [illegible] Il Teatro del cocomero di Reggio Emilia porta in [illegible] «La guerra delle P.O.T.», ovvero le patturniere orbitanti terrestri. All'Isolateatro [illegible] Quartu (alle 21,30) ultima replica di «A Vozzé», un testo di Gaetano Marino nato dal Woyzeck di Büchner.

In s[illegible] Monica Parozzi, Elio Tullio Arthemalle e lo stesso Marino, Alessandro Gassman e Gianmarco Tognazzi sono al San Bartolomeo di [illegible] Sardo (ore 21) [illegible] «Uomini senza donne».

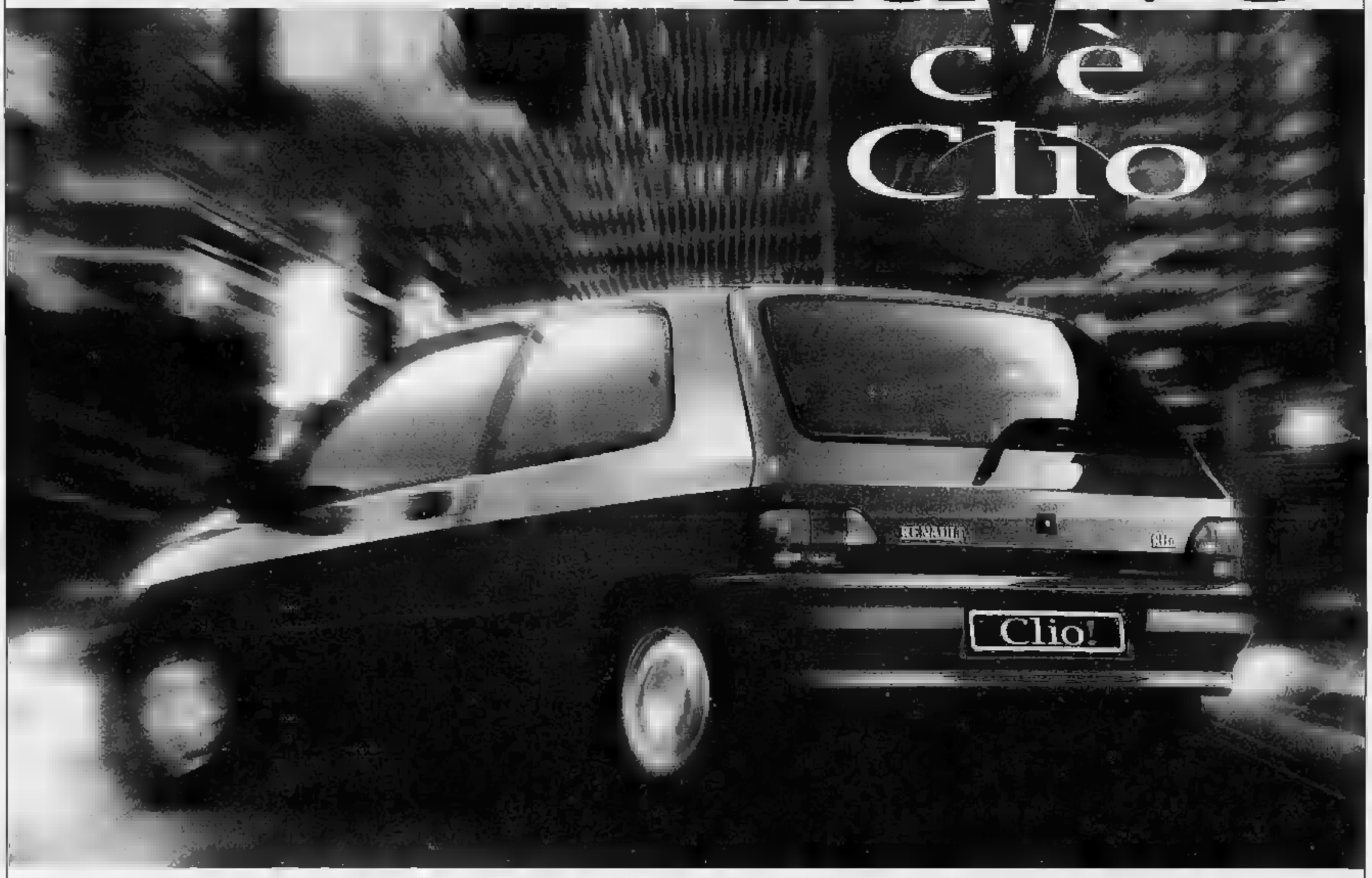
Cineclub

Gli spiriti della Natur[illegible] convertire persino un vecchio colonnello che pensava di uccidere il nipote per non dividere l'eredità. La storia è di Buzzati, Ermanno Olmi l'ha raccontata [illegible] Paolo Villaggio e splendidi paesaggi alpini [illegible] «Il segreto del bosco vecchio», al Sant'Eulalia di Cagliari. Al Vicoletto (18 e 20,45) per «M Butterfly» di David Cronenberg. [m. m.]

...È VERAMENTE UN PUGNO NELLO STOMACO?
...È DAVVERO UN CAPOLAVORO?
...È VERO CHE FA MORIR DAL RIDERE?
...È VERAMENTE MOZZAFIATO?
...È VERO CHE FA DRIZZARE I CAPELLI?
...È DAVVERO STRAPPALACRIME?

Prima di andare al cinema consulta le recensioni telefoniche di **Lietta Tornabuoni:** chiama il
☎ 144-66-0919
Tutti i giorni su La Stampa nella pagina dei cinema trovi il "**telefonino**" accanto ai film recensiti
©1993 Un minuto+IVA - in collaborazione con Edit.S.Marco Mestre VE

Di nuovo c'è Clio



E' ancora più bella!

Rapisce lo sguardo - Un colpo di fulmine? - Tipica situazione "sedotti e affascinati" - Imbarazzo? - Figuriamoci, sembra sorridere col suo nuovo frontale! - Interessante - Piuttosto, disinibita: ha tutte le qualità per farsi desiderare - Dunque, perfetta - Perfette: 3 e 5 porte, dalla 1.2 alla 1.8. Senza dimenticare l'anima ecologica del diesel - Vivace la Be Bop! - La Baccara, solo per pochi - E lo stile della Fidji? - Se vuoi tutto c'è la RTi - La Si e la 16v riflettono di più il mio carattere - Un gran bel carattere, vedo.

E' ancora più comoda!

Bella vita - Quando si fanno le scelte giuste - C'é qualche motivo per rinunciare al proprio confort? - Nessuno - I sedili più ampi e più avvolgenti, le nuove sellerie - Nulla da invidiare ad una grande - A cominciare dalla silenziosità - Così ascolti meglio ciò che hai dentro - Ben detto - E la guida? - Risposta facile: facile come il servosterzo - E' un piacere parcheggiarla - E' un piacere affrontare anche un lungo viaggio - Per andar dove? - Dove porta la mente.

E' ancora più sicura!

Sentirsi sereno - Bella sensazione quando lo sei dentro - Dentro la Clio!, appunto - Sorridi spesso ultimamente - Non è difficile sapendo delle barre di protezione laterale - Acciaio - Ma anche le cinture pretensionate a controllo elettronico e i poggiatesta regolabili con bloccaggio di sicurezza - E' importante - Più ampi anche i retrovisori laterali - Non manca nulla - No - Airbag, climatizzatore e ABS? - Di serie su molte, disponibili praticamente su tutte - Messaggio ricevuto.

Io? Clio!

RENAULT
AUTO DA VIVERE

Renault sceglie elf. I Concessionari Renault sono sulle Pagine Gialle. Renault è lo Sponsor ufficiale del Gruppo

Non solo vacanze: una mappa dei prodotti genuini nella guida Agriturist

Ecco le cascine per «golosi»

Oltre all'ospitalità, la campagna alessandrina offre vino, miele, carni, riso ■ salumi
Le visite ai castelli, ma anche attività equestri, corsi di nuoto, cucina e giardinaggio

ALESSANDRIA. «La spesa? ■ può benissimo farla in campagna. Oltre a frutta e verdura, le nostre aziende agricole offrono tanti altri prodotti genuini: vino, miele, carni, riso o salumi». Nadia Biancato, segretario provinciale dell'Agriturist Piemonte, non ha dubbi: il futuro dello shopping è anche in cascina. Anzi, bisogna invogliare tutti quanti, e non solo i turisti, ad acquistare i prodotti tipici dell'Alessandrino direttamente dai contadini.

E' questa la filosofia che ispira la nuova guida dell'Agriturist, intitolata «Piemonte... ■ noscerlo e gustarlo», un volumetto di facile consultazione ■ ancor più agevole collocazione in auto, pronto per essere utilizzato durante le ■ un viaggio di lavoro.

E' già a disposizione di chi apprezza l'agriturismo, ■ anche di quanti ancora non hanno provato questa esperienza: è distribuito dalla sezione provinciale Agriturist, in via Trotti 122, dalle Apt di Alessandria, Acqui e Casale, da alcune agenzie di viaggio e dagli uffici dell'Unione agricoltori delle principali città della provincia.

«La guida offre una panoramica sulle 47 aziende più qualificate in Piemonte, dove è possibile trascorrere piacevolmente le vacanze - aggiunge Nadia Biancato - e sulle oltre 60 imprese che, anche se non svolgono agriturismo, vendono direttamente i loro prodotti».

Trekking a cavallo sulle colline dell'Alessandrino (nella foto). E' solo una delle ■ proposte Agriturist. Nelle aziende che offrono ospitalità si possono frequentare corsi di nuoto di cucina e di giardinaggio, ma anche praticare l'hobby della pesca sportiva

E l'Alessandrino fa la parte ■ leone. Una decina ■ aziende offre ospitalità e gustose prelibatezze della cucina tradizionale piemontese, ■ anche possibilità di itinerari turistici ■ culturali: dalle strade del vino alle visite dei castelli del Monferrato, il «giro» dei laghi e le gite in barca sul Po, le camminate nelle valli alpine ■ appenniniche, i percorsi storici o nel■ aree protette. A tutto ciò spesso si abbinano attività equestri, trekking, corsi di nuoto, di ■ o di giardinaggio, ma anche ■ possibilità di pratic■ l'hobby della pesca sportiva nei laghetti dell'azienda.

E oltre 40 cascine affiliate all'Agriturist commercializzano i loro prodotti: sono in vendita anche ortaggi ■ vini doc prodotti con metodo biologico, piante ornamentali, officinali, da frutto, orto o giardino, e fiori.

L'Agriturist, con Terranostra (Coldiretti) ■ Turismoverde (Confederazione italiana agricoltori), partecipa anche alle dodici serate del «Tour agrituristico provinciale», al via il prossimo 10 maggio.

In differenti aziende, oltre alla presentazione di cibi e vini di qualità - sempre ■ produzione propria - saranno organizzati spettacoli di musica, teatro e arte varia, ma anche esposizioni di oggettistica e incontri con i più famosi artigiani dell'Alessandrino. [g. d.]

La carta dei diritti del cliente al ristorante: funziona la ricetta per il rilancio turistico

Rivoluzione dei menu sulle colline

Privilegiati i cibi di stagione, con prezzi esposti

I ristoratori monferrini puntano con decisione ■ rilancio del turismo in collina

CASALE. Massima disponibilità alle richieste del cliente, prezzi esposti, eliminazione delle voci «pane e coperto» dal menu. E' questa la ricetta ■ cui puntano i ristoratori monferrini per il rilancio del turismo in collina. L'iniziativa ■ dell'Arimon, l'associazione che raggruppa venticinque tra i ristoranti «storici» delle colline.

Presidente è Alessandro Scagliotti, titolare dell'Hostaria ■ Paluc di Zenevreto di Mombello. Scagliotti spiega l'importanza di una buona ristorazione, come riferimento per le iniziative turistiche del Monferrato. «Anche se finora siamo stati piuttosto disorganizzati».

Anche per questo è nata Arimon, unica associazione di ristoratori di tutta la provincia di Alessandria», aggiunge Paolo Scarrone, titolare del ristorante Tripoli di Rolasco e tra i fondatori del sodalizio. E i ristoratori che vi aderiscono applicano da qualche settimana il «decalogo dei Cavalieri della buona tavola», una serie di nuovi diritti per il cliente, ripresi dalle proposte del Gambero Rosso.

Le più significative? Abolire pane ■ coperto dalle voci del menu, dare tempo e spazio adeguato al cliente, curare decoro e pulizia non solo della sala da pranzo, ■ anche di cucina e servizi, esporre i prezzi e la carta dei vini, massima disponibilità verso le richieste dei clienti, obbligo di ricevuta fiscale, anche se non richiesta.

Ma non basta: «Proponiamo ai nostri associati di evitare le ripetitività di molti menu, di rispettare gli alimenti di stagione, di adeguare gli spazi, proponendo non solo grandi saloni, ■ anche locali più piccoli ■ adeguati ai pranzi con pochi commensali». Per questo ■otivo, Arimon sta pensando di richiedere i fondi che la Comunità europea ha messo a dispo■zione per lo sviluppo delle zone rurali. Finora il «decalogo» ha dato buoni risultati ■ pare sia stato accolto bene dai clienti. Forse anche questo ha contribuito ■ boom ■ turismo registrato in Monferrato nelle scorse vacanze pasquali. [t. f.]

valentino CERAMICHE PIEMME
LE PIASTRELLE PIU' BELLE SI METTONO IN MOSTRA
FENDI CC

Arredamenti per giardino - vasi in cotto toscano-veneto-pugliese
Castagnone Relio e C. s.a.s.
Strada Asti 6 - Tel. 0142/452797 - S. Giorgio Monf. (AL)

Realizzazione manutenzione ■■■ verdi pubbliche-private potature
Coop. GINKGO BILOBA
Casale Monferrato - via Massimo D'Azeglio 7
Tel. 0142 - 781.159

La Serra Fiorita S. N. C.
Corso Garibaldi, 125
15048 VALENZA (AL)
Telefax 0131/94.10.40
Piante e Fiori per ogni occasione...
Specialità Bouquet
consegne rapide
FIORITALIA

DETERTCART s.a.s.
DETERGENTI ■ DISINFETTANTI ■ MATERIALI ■■■ PULIZIE
MACCHINE ED ATTREZZATURE PER PULIZIE TURBOLAVA EUROMOP WETROK
3M INSETTICIDI ED ATTREZZATURE PER DISINFESTAZIONE
Copyr s.p.a.
DIVISIONE COMUNITÀ SCOTT
ASCIUGAMANI • CARTA IGIENICA • TOVAGLIOLI • VARIE
CONCESSIONARIO PER LA ZONA Di Casale - Vercelli - Pavia
WERNER&MERTZ PROFESSIONAL ECO-LINE
I prodotti ecologici per il rispetto della natura
ARTEL depuratori elettronici
■■■ONATORI FUJI
Concessionario Bayer
DETERGENTI PER INDUSTRIA E COMUNITÀ
DRAGO Diversey
DISINFETTANTI AD USO CIVILE ED OSPEDALIERO GERMO
CASALE MONFERRATO - VIA A. GRANDI, 12/14 - TEL 0142/76631

Mandrini Motors
CONCESSIONARIA FIAT
15048 VALENZA (AL)
SEDE LEGALE: Largo Curiel 2 - Tel. 0131 941.744 - 943.417
FILIALE ED ASSISTENZA: Via dell'Artigianato 43/45 - Tel. 0131 945.687

AGENZIA INVESTIGATIVA
"ORINFORM"
INFORMAZIONI COMMERCIALI E PRIVATE
CONSULENZE INDAGINI AZIENDALI
INDAGINI PER PROCEDIMENTI PENALI E CIVILI
ALESSANDRIA
VIA GRAMSCI, 51 - TEL. (0131) 52.713
ACQUI TERME
VIA MAZZINI, 3 - TEL. (0144) 57.570

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA
Domenica 10 Aprile 1994 n. 39
Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / 265.988

SFIM
FINANZIAMENTI
0131 - 444.968
Alessandria - C.so Roma

Impennata dei provvedimenti per incidenti e violazioni al Codice della strada

In tre mesi sospese 700 patenti

Il dato è riferito al periodo gennaio-marzo. Nell'intero scorso anno furono 1878 le sospensioni
Il comandante della stradale: «Chi guida torna a prestare meno attenzione al rischio di sanzioni»

ALESSANDRIA. Impennata nelle sospensioni delle patenti. Nei primi [illegible] dell'anno sono stati oltre settecento i permessi di guida sospesi dal prefetto. Nell'intero 1993, furono 1878. E' un aumento legato all'entrata in vigore del nuovo Codice della strada ma anche, secondo gli esperti, ad un calo [illegible] da parte degli automobilisti verso le pesanti sanzioni previste dal Codice stesso.

I dati relativi al periodo 1 gennaio 31 marzo diffusi dalla prefettura sono molto eloquenti: 256 patenti sono state sospese in seguito a violazioni, 431 per incidenti stradali e 18 per mancate revisioni, inoltre 11 per la temporanea perdita dei requisiti psicofisici dei titolari del documento.

Commenta il comandante della polizia stradale, colonnello Sergio Tinti: «L'impressione è che, dopo una prima fase di

Il comandante della polizia stradale di Alessandria, colonnello Sergio Tinti

maggior attenzione al Codice in occasione della sua entrata in vigore, [illegible] gli automobilisti sembrano aver preso le distanze. Ma chi guida deve valutare seriamente il rischio di sospensione della patente, perché in caso di accertamenti in seguito ad incidenti questa possibilità diventa concreta. E allora l'automobilista si trova a doversi spostare per uno o due mesi in taxi o in ciclomotore».

La sospensione della patente è decisa dal prefetto su segnalazione delle forze dell'ordine. La maggior parte dei casi riguarda incidenti con feriti e in cui le responsabilità sono ben definite. La sospensione di norma è notificata entro un paio di mesi dall'incidente. Fino allo [illegible] anno, invece, in caso di incidente la sospensione [illegible] immediata, su strada, da parte degli agenti.

Motivi sufficienti per la sospensione della patente sono anche (ma non solo) il sorpasso in curva, la mancata annotazione del cambiamento di residenza, la scadenza della patente stessa, l'omessa presentazione alla revisione, il superamento dei limiti di velocità di almeno 40 chilometri all'ora, il viaggiare contromano in [illegible] e sui dossi, il sorpasso in curva e in prossimità di dossi, il sistemazione irregolare dei carichi, l'inosservanza delle distanze di sicurezza con tamponamento e gravi danni ai veicoli.

Mauro Facciolo

Mezzo infrazioni in città

Ora il sindaco vuole istituire i vigili urbani di quartiere

La polizia municipale ha 173 anni. Il comandante Benzi passa in rassegna i vigili

ALESSANDRIA. Il corpo di polizia municipale, costituito il 10 aprile 1821, ha festeggiato ieri i 173 anni di vita. Con il sindaco Francesca Calvo e l'assessore Dario Pavanello, c'erano il prefetto Lucchese e rappresentanze militari e civili. Dopo gli onori dei reparti alla bandiera del corpo e al comandante dottor Renzo Benzi, il saluto del vicario generale monsignor Carlo Canestri. Alunni delle quinte classi della elementare «Galilei» hanno poi letto alcuni loro pensieri su [illegible] figura del vigile.

Pavanello ha elogiato la professionalità e il lavoro svolto degli agenti, mentre il sindaco ha annunciato che l'amministrazione [illegible] «intende lasciarli unicamente a regolare il traffico, ma li considera un valido, continuo aiuto per i cittadini come vigili di quartiere».

L'attività svolta dalla polizia municipale nel 1993 è stata ricordata dal comandante Benzi. Sono state 47.155 (ventimila in meno rispetto al '92) le infrazioni [illegible] Codice della strada, con 612 casi di velocità eccessiva accertati e il ritiro di 134 patenti di guida. Altre [illegible] sono state ritirate per incidenti e 12 per guida [illegible] stato [illegible] ebrezza.

L'anno [illegible] sono diminuiti gli incidenti rilevati in città dai vigili: 1264 rispetto ai 1427 nel '92, con due morti e 300 feriti. Sono state 1192 le auto rimosse per intralcio alla circolazione. Le persone denunciate per reati vari sono state 229. Poi la lunga serie di infrazioni riscontrate ai regolamenti comunali, alla leggi annonarie ed edilizia.

L'autoreparto ha percorso 172 mila chilometri (10 mila in più rispetto al '92). I vigili hanno svolto servizio dinanzi a 26 scuole cittadine e hanno tenuto 50 [illegible] di lezioni di educazione stradale a [illegible] allievi delle elementari e medie. Si aggiunga l'enorme lavoro per attività informativa e notifiche di atti e di certificati elettorali.

«Un lavoro - ha detto il comandante Benzi - spesso ingrato, affrontando automobilisti che quasi mai vogliono riconoscere i loro errori, mentre sollecitano poi interventi nei confronti degli altri. Un lavoro che ha provocato interventi di critica, anche da parte di pubblici amministratori, per mettere in luce negativa l'opera dei vigili, che hanno solo la colpa di far rispettare i vari divieti».

Un'attività che richiede impegno continuo, tenuto conto che [illegible] un organico di 100 unità ne mancano 27. Diplomi sono stati consegnati ai vigili andati in pensione nel '93 - Diego Borelli, Gianni Grassano, Giovanni Mussolo, Giancarlo Gandini, Giovanni Gastaldi e Paola Vanturini - e inizio '94, l'ispettore capo Carlo De Agostini.

Franco Marchiaro

INCIDENTE A VIGNALE

Nello scontro muore parà

Mario Viganò (nella foto), 29 anni, milanese [illegible] molto noto a Casale, è morto [illegible] scorsa in uno scontro d'auto frontale nei pressi di Vignale. A PAGINA 42

GRIGI IN CAMPO CON L'EMPOLI

Roselli chiede i tre punti

Per la gara con l'Empoli Roselli ha recuperato Maurino (nella foto) e Serioli. Il tecnico chiede alle squadra di conquistare tre punti «pesanti». [illegible]

Nei giardini della stazione, a Tortona: era il figlio di un noto assicuratore, aveva problemi con l'alcol

A 31 anni muore di notte su una panchina

Ucciso da una congestione, il corpo trovato solo dopo sette ore

TORTONA. Un giovane tortonese è stato trovato morto nelle prime ore di ieri mattina, riverso [illegible] una panchina dei giardini antistanti la stazione ferroviaria. L'avrebbe ucciso una congestione. E' Alberto Gulminetti, aveva 31 [illegible]i. All'anagrafe risulta residente a San Sebastiano Curone, strada provinciale per Montacuto 1, [illegible] era domiciliato a Tortona, negli ultimi tempi in [illegible] Montebello, nell'abitazione del padre, un noto agente di assicurazioni.

Fino a qualche mese fa, Gulminetti viveva [illegible] la [illegible] ragazza in un appartamento di via Di Vittorio. Di ottima famiglia, si era diplomato all'istituto per geometri e ragionieri «Dante Alighieri». Poi la sua vita aveva preso una strada sbagliata, malgrado gli sforzi del padre, che da 14 anni [illegible] stava cercando di «recuperarlo».

Le cause della morte sono ancora in via di accertamento, [illegible] presumibilmente attribuibili a [illegible] congestione. Così [illegible] riferito il medico legale, che ha constatato il decesso. Ma solo l'autopsia permetterà di fare chiarezza. La salma è ora all'obitorio del cimitero cittadino, dove domani mattina verrà eseguito l'

Alberto Gulminetti, 31 anni, e il luogo in cui è [illegible] ritrovato

[illegible] necroscopico, così [illegible] disposto dalla magistratura.

A Tortona in tanti conoscevano Alberto Gulminetti. Così lo ricordano le persone che più gli erano vicine: «Era un bravo ragazzo, ben educato e gentile nei momenti di lucidità, ma che comunque non ha [illegible] fatto del male a nessuno, né ha [illegible] rubato. I soldi li domandava in giro, ai conoscenti, chiedeva una sigaretta, un bicchiere [illegible] vino, ma ricambiava il favore quando aveva un po' di denaro in tasca. Non insisteva mai: se gli si diceva di no, [illegible] ne andava via salutando educatamente».

Prima la droga, poi l'alcol, e una situazione familiare complicata. Il padre ha appreso con dolore [illegible] sgomento la notizia della morte del figlio. Un momento che ormai da anni, con terrore temeva venisse. In passato Alberto Gulminetti era stato soccorso per strada diverse volte. Tre anni fa era stato trovato in condizioni gravi: entrato [illegible] in coma, si [illegible] poi ripreso. Questa volta non ce l'ha fatta. Ieri mattina, alle 7, un passante che lo ha visto esanime sulla panchina ha avvisato il personale della della [illegible].

Stasera e domani alle 20,30 nella chiesa di San Matteo [illegible] reciterà [illegible] rosario; funerali martedì alle 16 nella parrocchia [illegible] San Sebastiano.

Maria Teresa Marchese

L'iniziativa promossa in occasione della Cavalcata aleramica, il presidente del comitato scientifico sarà Geo Pestarino

Esperti di Medioevo «offronsi» per feste senza errori

Costituito un «pool» di studiosi: offrirà consulenze sulle rievocazioni storiche

Sfilata a Cassine. Comuni e Pro loco potranno usufruire del pool di consulenti

ALESSANDRIA. Com'era vestito un cavaliere medievale? E quanti cortigiani e menestrelli seguivano il re a corte, secoli fa? Sono alcuni degli interrogativi che ogni volta si pone, e a cui non sempre sa rispondere, chi intende proporre rievocazioni storiche. Comuni o Pro loco d'ora in poi avranno però un punto di riferimento preciso per organizzare senza errori feste o spettacoli che si rifanno alle tradizioni del Monferrato.

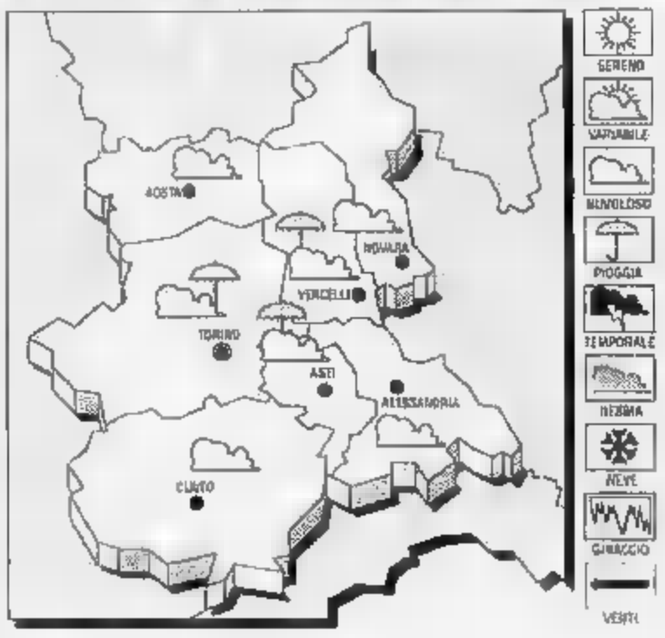
In occasione della prossima edizione della Cavalcata alera[illegible], manifestazione ippico-turistica organizzata dall'Associazione nazionale turismo equestre [illegible] la collaborazione delle Apt, è stato infatti costituito un comitato scientifico. Composto da studiosi di Università di tutta Italia, si [illegible] però inizialmente di curare l'attendibilità storica delle feste collaterali alla Cavalcata. Ma sarà a disposizione anche di tutti i paesi che vogliono organizzare feste storiche. E, addirittura, è in programma l'apertura di uno speciale ufficio in Monferrato.

Spiega Gianni Zaccone, direttore dell'Apt di Acqui e tra gli ideatori della Cavalcata aleramica: «Molti componenti del comitato fanno parte già di istituzioni analoghe che seguono le feste storiche più importanti d'Italia, come il corteo di Assisi o quello [illegible] Offagna. Il comitato vuol essere una garanzia [illegible] l'attendibilità storica [illegible] ciò che [illegible] Monferrato proporrà. Gli si potrà chiedere come costituire un corteo, la verifica di un costume d'epoca e di tutto ciò che comporta l'organizzazione di una festa storica».

Presidente del comitato è Geo Pestarino, già docente di storia medievale all'Università di Genova. Ne fanno inoltre parte gli storici Paolo Aldo Rossi, Franco Cardini e Ferruccio Bertini, l'etnologo Luisa Faldini, il criminologo Adolfo Francia, l'antropologo Antonio Guerci, il chimico Pierluigi Stanghellini, gli esperti di letteratura Elio Gioanola, Luigi Surdich, Fer[illegible] Bertini, il biologo Giorgio Celli, il geologo Augusto Giorcelli e altri ancora. Insomma, esperti in grado di studiare ogni aspetto della vita medievale e, quindi, di ricostruire con la massima attendibilità interi settori del vivere quotidiano nel Monferrato d'un tempo.

«Il grande contenitore che è [illegible] Cavalcata aleramica deve puntare al rilancio complessivo del Monferrato, anche attraverso garanzie di serietà storica. Anzi, proprio tramite i comitati scientifici puntiamo a collegare il Monferrato con gli altri luoghi italiani sede [illegible] manifestazioni storiche, e a preparare pacchetti turistici comuni» dice ancora Zaccone. La Cavalcata aleramica si terrà dal 5 all'8 maggio. La partenza sarà a Grazzano Badoglio, paese dove è sepolto il principe Aleramo, l'arrivo ad Acqui.

Tino Ferraretti



[illegible] PER OGGI. Condizioni di variabilità con alternanza di schiarite ed annuvolamenti associati a precipitazioni.
TEMPERATURA. In lieve diminuzione [illegible] Moderati a forti [illegible] Ovest
TENDENZA [illegible] TEMPO. Condizioni di tempo perturbato con precipitazioni sparse.

LE TEMPE[illegible] DI IERI AD ALESSANDRIA
Max: 17; min: 6; media: 10
LPN [illegible]
Max: 15; min: 9.5; media: 11

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 14,9; Asti 13; Vercelli 14; Aosta 10; Cuneo 14; Novara 12

Dal Comune una delibera con le norme per assegnare il sussidio agli indigenti

Le regole per l'esenzione ticket

Dichiarazione dei redditi e delle proprietà per ottenerla. L'assessore Pavanello: «Non tollereremo gli abusi». I controlli affidati ai vigili urbani. La giunta deciderà le deroghe per i «casi sociali»

ALESSANDRIA. Decise le regole per l'esenzione dal ticket sanitario, che il Comune paga per gli indigenti. Come già accaduto per la mensa della Caritas l'assessore ai Servizi sociali Dario Pavanello regolamenta l'accesso ai contributi comunali per i singoli o le famiglie in stato di necessità.

«So che può sembrare eccessivo dettare regole in questo settore - spiega Pavanello - ma in molti casi c'era il tentivo di abusare del servizio». Per controllare che non vi siano frodi, interverranno anche i vigili urbani, chiamati a controllare le dichiarazioni di chi richiede l'esenzione dal ticket sanitario.

Nella delibera sulla «determinazione dei criteri e dei requisiti soggettivi per il riconoscimento della condizione di indigenza ai fini dell'esenzione dal ticket» l'amministrazione comunale ha inserito alcuni paragrafi fondamentali, che somigliano molto a una dichiarazione dei redditi.

Avranno l'esenzione: coloro che hanno un limite di reddito mensile pari all'importo del trattamento minimo pensionistico dell'Inps (senza tener conto delle eventuali ritenute di legge), mentre per ciascun ulteriore componente del nucleo familiare è aumentato di una somma corrispondente ai due terzi della pesione sociale.

Il limite di reddito così determinato è diminuito in misura forfettaria di 200 mila lire, nel caso in cui qualcuno dei componenti del nucleo sia proprietario dell'abitazione nella quale viva, o di veicoli a motore iscritti a pubblici registri con cilindrata superiore a 750 cc e macchine agricole, con esclusione di quelle che sono utilizzate per lavoro.

Saranno esclusi dall'esenzione: i nuclei familiari che posseggono proprietari di almeno due tipi di beni sopra citati; coloro per i quali sia stata accertata la presenza e la possibilità economica di persone obbligate a prestare gli alimenti ai sensi del codice civile.

Inoltre, coloro che vivono in comunità che, per la loro stessa natura, devono provvedere ai bisogni e alle esigenze dei soggetti che ne fanno parte, non comprendendo comunque, le persone ricoverate in strutture che svolgono attività assistenziale senza fini di lucro.

Tutte queste situazioni, una volta richiesta l'esenzione, saranno verificate dalla polizia municipale. Una specie di Guardia di finanza per poveri. Ma l'assessore minimizza e spiega: «Gli accertamenti verranno fatti solo dopo aver concesso l'esenzione. Poi si terrà conto anche dei "casi sociali", singolarmente».

E i «casi» potrebbero verificarsi tra quelle persone, che secondo il codice civile dovrebbero avere chi li accudisce: si tratterebbe per esempio di anziani abbandonati dai figli, o di donne con figli abbandonate dal marito.

«In queste situazioni particolari sarà la giunta a decidere - ribadisce l'assessore - dopo un'attenta valutazione di situazioni specifiche da parte dell'assistente sociale, poi l'amministrazione si riserva comunque di dare l'esenzione anche se il parere dell'assistente sociale è negativo». [s. m.]

L'assessore Dario Pavanello

Volontari da dieci anni

«Regala un sorriso» festeggia lanciando un'altra iniziativa

ALESSANDRIA. C'è il gruppo che provvede a pagare le bollette del riscaldamento o della luce ad anziani a cui non basta la pensione per far fronte a questi oneri; ci sono medici e infermieri che assistono a domicilio i malati terminali per aiutarli, fra l'altro, a conservare una certa dignità; ci sono gli esperti che - in molti casi con successo - di ricostruire la vita di coppie in procinto di separarsi.

C'è chi ha scelto di essere vicino materialmente e moralmente ai detenuti che dimostrano di volersi redimere; esiste un gruppo di infermieri che svolgono molto umanamente il loro lavoro e non manca chi ha scelto di essere vicino ai bambini ricoverati in ospedale, traumatizzati da malattie o interventi chirurgici, aiutando così anche i genitori a loro volta traumatizzati di fronte alle sofferenze dei figli.

C'è chi sta a fianco dei sordomuti, «ma siamo pochi e le loro necessità tante», e c'è chi aiuta gli handicappati a condurre un'esistenza quasi normale.

Ad assumersi questi e molti altri compiti sono i volontari delle 44 associazioni che fanno capo a «Regala un sorriso». Sono circa mille persone, uomini e donne, giovani e anziani, e in molti ieri pomeriggio si sono incontrati per riflettere sul tema della solidarietà, raccontare le loro esperienze, chiedere aiuto e collaborazione.

Lo hanno fatto, presente il vescovo Charrier, per ricordare i 10 anni di «Regala un sorriso», che hanno dando vita a una iniziativa: lo slogan «Sconfiggere la solitudine» i volontari s'impegnano a intensificare la loro attività in favore di persone sole, anziane, malate, emarginate. Un invito è stato rivolto alla scuola, «che dovrebbe avere come primo obiettivo l'educazione civile quale espressione di reale solidarietà umana».

Emma Camagna

IN BREVE

SPINETTA

Si sente male all'udienza, scippatrice ricoverata

Si è sentita male in pretura, mentre la stavano processando per scippo e ha dovuto essere ricoverata. Adriana Lo Galbo, 34 anni, Valenza, via Bellini, è accusata di aver strappato la borsa a Zefferina Barbano, anni, via Volta 52, che, finita al suolo, aveva dovuto farsi medicare. La scippatrice, fuggita in bicicletta, stata rintracciata dalla polizia municipale. [r. c.]

ALESSANDRIA

Medici riuniti all'Avis contro le malattie del cuore

Nono convegno regionale dell'Associazione prevenzione malattie di cuore oggi, dalle 9,30, alla sede dell'Avis in Lungotanaro S.Martino, ad Alessandria. «La chirurgia nelle arteriosclerosi», parleranno i professori dell'Università di Pavia Attilio Odero, direttore della cattedra e scuola di chirurgia vascolare, e Giovanni Malvicini, docente in semeiotica chirurgica, il dottor Vincenzo Martinelli, dell'ospedale alessandrino. [e. c.]

MOLARE

Anziana donna di Molare stroncata da un infarto

Palmira Pesce, 79 anni, di Molare, via Boneria, è stata colta da malore. Soccorsa, è stata trasportata all'ospedale Ovada, dove è giunta priva di vita, stroncata da un infarto al miocardio. [r. bo.]

ACQUI

Inaugurata una personale del maestro Sergio Romiti

è inaugurata ieri alla Bottega d'arte di Repetto e Massucco, ad Acqui, la mostra di Sergio Romiti, noto pittore bolognese. La prefazione al catalogo è curata da Flavio Caroli. [g. l. f.]

CASTELNUOVO

Giovane donna esce di strada con l'automobile

Paola Gamalero, 27 anni, di Pasturana, via Vecchia Pozzolo, ricoverata all'ospedale S.Giacomo Novi per la lesione di una vertebra e contusioni multiple riportate in un incidente avvenuto alla periferia della città. La giovane è uscita di strada con la propria Peugeot 205, che è andata distrutta. [m. d.]

MIRABELLO

Motociclista casalese ferito in tamponamento

Un motociclista casalese, Vincenzino Barretta, 36 anni, viale Beretta 5, è stato ricoverato ieri all'ospedale Santo Spirito per le contusioni riportate in incidente avvenuto sulla statale tra Occimiano e Mirabello. Barretta ha tamponato l'auto condotta da Pietro Scarrone, 62 anni, Mirabello, che è rimasto illeso. Sono intervenuti i carabinieri di Occimiano. [s. m.]

Due studenti alessandrini sono al vertice di «Jurassic School»

Alice e Matteo soli al comando nella classifica dei «più belli»

ALESSANDRIA. Sempre in testa alla classifica dei «I più belli di Jurassic school», il referendum indetto da «La Stampa», Alice e Matteo. La prima, studentessa del «Nervi», ha ormai raggiunto i 314 voti, mentre Matteo del classico «Plana» è a quota 249. Quasi irraggiungibili quindi dai secondi classificati, la casalese Tiziana Scagliotti, del classico «Balbo», 240 tagliandi, e Francesco Zorzoli, del «Palli», con 149.

Chi si aggiudicherà la palma di «più bello» e «più bella», vincerà un viaggio premio dall'agenzia Costaneda di Alessandria, che sarà sorteggiato durante la festa finale prevista per giugno, a chiusura dell'ano scolastico. Alla coppia che si piazzerà seconda, invece, sarà dedicato un book fotografico preparato dai fotografi dello studio «B & B photo diffusion».

Il referendum proseguirà sino a fine anno scolastico. Per votare compilare il tagliando pubblicato e inviarlo o recapitarlo a la redazione de «La Stampa» in via Cavour 5. [a. m.]

I PIU' BELLI DI JURASSIC SCHOOL

JURASSIC E'

CLASSE ..... SCUOLA .....

CITTA' SEDE DELLA SCUOLA .....

MISTER JURASSIC

CLASSE ..... SCUOLA .....

CITTA' SEDE DELLA SCUOLA .....

IN COLLABORAZIONE CON

COSTANEDA Viaggi

PHOTO DIFFUSION

Oggi negozi aperti

Valenza, via agli acquisti di domenica

VALENZA. Riparte oggi l'apertura dei negozi al pomeriggio della domenica, nel quadro del riconoscimento di Valenza come città economia turistica. Una qualifica che ha fatto discutere che può risultare utile, se interpretata nel modo giusto: «Dietro ogni iniziativa, può nascondersi il rilancio - dicono in Comune - e bisogna saper cogliere l'occasione. L'apertura festiva può causare problemi, ma potrebbe il primo passo verso un aumento dell'attività commerciale».

I negozi potranno aprire i battenti il pomeriggio dei giorni festivi, nei mesi di aprile e maggio, ad eccezione del 25 aprile e del primo maggio. A differenza di novembre e dicembre, altro periodo no-stop per i commercianti, non ci manifestazioni di supporto, il che ha lasciato perplessi le organizzazioni di categoria. Lo scorso anno, Ascom e Confesercenti inviarono un questionario agli associati, che ritennero indispensabile abbinare l'apertura a iniziative culturali e folcloristiche. [r. c.]

Da domani in Comune

Una mostra sulla storia della moda

ALESSANDRIA. inaugura domani, alle 17, nel foyer del Comune, la seconda mostra della serie «I tesori della biblioteca» intitolata «Le mode e i costumi di tutti i tempi». Resterà aperta fino a sabato col seguente orario: lunedì-venerdì 9-12; 15-18,30; sabato 10-12,30. Saranno esposti al pubblico, accanto a raccolte di riviste «per signorine» della prima metà del secolo scorso, riviste e pubblicazioni dell'800 e '900.

Cartamodelli, immagini pittoriche, disegni, fotografie, suddivisi in quattro ni - intitolati «Le Donne», «I Cavalier», «L'Arme» e «Gli Amori», offrono una p di immagini e testimonianze dell'evoluzione del gusto e del costume attraverso i secoli e i paesi del mondo. Fra i materiali esposti alcune riviste di propaganda giapponese della fine degli Anni Trenta, riviti di cinema e sportive, manifesti, cappelli e costumi della Borsalino. Visite guidate per le scuole telefonando all'assessorato, allo 0131/202212. [r. al.]

Agli Orti, 92 anni

Trovata cadavere nel cucinino

ALESSANDRIA. La pensionata Rosa Cavanna vedova Sassone, di anni, che abitava da sola in via Vinzaglio 147 al quartiere Orti, è stata rinvenuta cadavere nel cucinino del proprio alloggio.

La morte, dai primi accertamenti, è da attribuirsi a cause naturali; la salma comunque è stata messa a disposizione dell'autorità giudiziaria.

A dare l'allarme sono stati alcuni parenti che le hanno telefonato più volte senza avere risposta: in un primo momento hanno pensato che la donna, del tutto autosufficiente e in grado badare a , fosse uscita di casa.

In seguito, perdurando il suo silenzio, si sono preoccupati e, temendo fosse qualcosa di grave, hanno telefonato al «113». La polizia ha chiamato i vigili del fuoco che, abbattuto l'uscio di casa, sono entrati rinvenendo Rosa Cavanna riversa al suolo.

Un medico, convocato sul posto, non ha potuto che accertarne l'avvenuto decesso. [e. c.]

Ai neo parlamentari

Dagli avvocati appello contro il nuovo codice

ALESSANDRIA. Una trentina di avvocati e procuratori del Foro cittadino, tra cui molti civilisti, hanno già sottoscritto un ordine del giorno da inviare ai parlamentari sul «pericolo rappresentato dall'imminente entrata in vigore della riforma del Codice di procedura civile». Ritengono che non siano venute meno, anzi si siano rafforzate, le ragioni di opposizione alla contestata riforma e chiedono che venga definitivamente abbandonata.

L'invito a collaborare in questo senso è rivolto soprattutto alla Lega Nord, che già aveva manifestato la propria adesione alle critiche e alle contestazioni e promosso iniziative.

Agli esponenti della Lega e, all'occorrenza, a quelli di Alleanza Nazionale e Forza Italia, eletti in provincia, avvocati e procuratori rivolgono invito a fissare un incontro urgente per discutere sull'argomento.

Per dare la propria adesione gli iscritti al Foro devono rivolgersi al collega Sandro Strozzi. [e. c.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Novi milioni per il «Karaoke»

In riferimento alle notizia pubblicate da un settimanale locale riguardo all'impegno finanziario sostenuto dal Comune di Novi in del «Karaoke», l'amministrazione precisa che per la trasmissione di «Italia 1» sono stati impegnati sei milioni, così come scritto nella delibera della giunta comunale n.352 del 29/3/94.

La segreteria del sindaco, Novi

Questi i parlamentari impegnati per la pace

Tra i risultati delle elezioni del 27 e 28 marzo vi è quello della presenza in Parlamento di un gruppo di deputati e senatori piemontesi che hanno aderito all'appello «Per un'Italia solidale e nonviolenta», promosso da gruppi e associazioni unite sotto lo slogan «Democrazia e partecipazione».

In provincia sono per la Camera nel collegio Acqui-Ovada-Gavi Valerio Malvezzi (Lega Nord), nel proporzionale del Piemonte 2 Giovenale Gerbaudo (ppi) e Livia Turco (pds). Per il Senato ha aderito Enrico Morando (Progressisti) Alessandria-Tortona. L'Osservatorio sulle assemblee elettive, a livello piemontese, proporrà ai parlamentari nei prossimi giorni incontri attraverso cui approfondire i contenuti dell'appello: sono un ventino di impegni precisi riguardanti pace e nonviolenza, democrazia, ambiente, solidarietà. Tra le priorità l'iniziativa in Parlamento per la nuova legge sull'obiezione di coscienza al servizio militare; la iniziative di solidarietà con le popolazioni dell' ex-Jugoslavia; la riduzione delle spese militari a favore di iniziative di solidarietà. In seguito verranno proposti incontri pubblici tra eletti e popolazione, per verificare la realizzazione degli impegni assunti.

Ad Alessandria l'Associazione per la pace e gli altri gruppi che formano in sede locale all'Osservatorio sulle assemblee elettive proporranno a Malvezzi, Morando, Gerbaudo e Turco iniziative da sostenere a livello parlamentare.

Associazione per la pace Alessandria

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

ia: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.255
Acqui Terme: Croce Rossa 322.300; Croce Bianca 323.333
Arquata Scrivia: Croce 0143/636.430
Croce Verde 489.877
Bassignana: Pubblica Assistenza Avis 925.841
Borgo S. Martino: Croce Rossa 429.829
Cabella Ligure: Croce Verde 292
Cassine: Croce Rossa 714.433
Casale M.to: Croce Rossa 258
Castellazzo Soccorso: 270.
Castelnuovo Scrivia: Croce Rossa (Tortona) 655.755
Cerrina: Croce Rossa 943.630
Felizzano: Croce Verde 791.616
Gavi: Croce Rossa 642.263
Novi Ligure: Croce Rossa 20.20
Ovada: Croce Verde 80.420
Ponzone: Croce Rossa 370.370
San Salvatore: 233.050.
Serravalle Scrivia: Croce Rossa 65.176
Tortona: Croce Rossa 811.333
Valenza: Avis pronto soccorso 924.360
Vignale: Croce Rossa 933.340
Vignole: Croce Rossa 67.300
Voghera: Croce Rossa 213.838

FARMACIE DI TURNO

Oggi ad **Alessandria** sia la farmacia diurna la notturna sono aperte dalle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. Diurna: *Comunale Pista*, viale Medaglie d'Oro, tel. (svolge anche servizio per le urgenze, a serrande e, 12,30 alle 15,30). Notturna: *Rizzotti*, via Vochieri 4, tel. 253.083 (svolge anche servizio dalle 19,30 alle 9 del giorno successivo (per le urgenze dalle 21,30 9, a serrande abbassate). Per gli altri comuni farmacie di turno svolgono anche servizio reperibilità, su chiamata, dietro la presentazione di mediche urgenti.
Acqui Terme: Terme, via XX Settembre 2 (tel. 322.920).
: *Cucchiara*, corso Manacorda 30 (tel. 452).
Ligure: *Cristiani*, via IV Novembre 13 (tel 2321).
Ovada: Frascara, piazza Assunta (tel. 80341)
Tortona: *Centrale*, via Emilia 163 (tel. 861.403).
Centrale, corso Garibaldi 45 (tel. 941.372)

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 206.650 **Acqui Terme:** 57 775, **Casale Monferrato:** 434 111, **Castellazzo B.:** 270.027; **Castelnuovo S.:** 656.763; **Cerrina:** 943.423; **Felizzano:** 791.618, **Gavi Ligure:** 642 551, **Novi Ligure:** 3321; **Ovada:** 81.777; **S. Sebastiano C.:** 786.209; **Serravalle Scrivia:** (Arquata) 635.129, **Tortona:** 86.51; **Valenza:** 952.601

STATO CIVILE

NATI. Edoardo Mongiardini, Viola Usino, Lorenzo Minetti, Fabio Valter Repetto, Margherita Robbiano, Valentina Annamaria Pennisi, Andrea Feadda, Teresa Pulitano, Annalisa Savone,
MORTI. Pugno, 63 anni; Maria Epifania, di 77; Bruno Cepollina, di Rosa Repetto, 85; Angela davico, di 87; Bruna Millo, di 37; Luigina Bocchio, ; Luigi Scaffini, di 35; Maria Caterina Parodi, di 83; Amleto Pierino Robbiano, di 80; Caterina Repetto, di 98; Annunziata Picollo, di 87.
Marco Fossati, Elisabetta Fossati; Maurizio Invorardi, con Carolina Giuseppina Dossena.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

La Regione ha approvato il progetto di rifacimento della rete idrografica di Bosio.
La Regione ha concesso un finanziamento di 37 milioni al Comune di Borghetto Borbera per opere cimiteriali.
La Regione Piemonte impegnerà 38 e 78 milioni per l'avviamento di un'indagine conoscitiva sulla stabilità del terreno a Sant'Agata Fossili e i lavori di consolidamento della sponda sinistra del torrente Borbera a Vignole.

GLI APPUNTAMENTI

Informagiovani

Al via i corsi di inglese

Nei locali dell'Informagiovani di Alessandria, in via Verdi, domani inizieranno i corsi di inglese tre livelli: principianti, intermedio e avanzato. Per informazioni rivolgersi all' Informagiovani o telefonare allo 0131/286079. [s. m.]

CORSA CAMPESTRE

Tra «bric e fos» a Mirabello

Oggi a Mirabello si svolge la 10ª edizione della corsa podistica «Bric e fos» organizzata da Comune e biblioteca. E' valida come prova del campionato provinciale Aics. L'appuntamento è fissato per le 9 in piazza Libertà. [t. f.]

EDITORIA

I libri in mostra a Casale

Domani a palazzo Langosco inaugura la mostra di libri «La conoscenza di sé» organizzata dall'assessorato ai Giovani di Casale nell'ambito delle iniziative di «Un anno in biblioteca» rivolte agli alunni delle scuole monferrine. Resta aperta fino al 22 aprile. Per visitarla si può telefonare in Comune allo 0142/444308. [t. f.]

TELEFONO VERDE

Un filo diretto con il giardiniere

Domani dalle 9 alle 12 funziona il Telefono verde, il servizio di consulenza gratuita sui problemi del giardinaggio organizzato dal Comune di Casale e dalla Società Orticola. Telefonando allo 0142/74573 si può parlare con il giardiniere Angelo Tosi. [t. f.]

ANNIVERSARIO

Antifascismo e Resistenza

In occasione del 50° anniversario dell'eccidio della Benedicta e del 49° anniversario della Liberazione, alla Loggia di San Sebastiano, a Ovada, è stata allestita la «Mostra dell'antifascismo, della Resistenza, della deportazione». La mostra che si inquadra nelle iniziative locale «Comitato per la difesa della libertà e l'affermazione della democrazia», sarà inaugurata oggi alle ore 17, presentato da Pasquale Cinefra, presidente provinciale dell'Anpi di Alessandria. [r. bo.]

Materie di maturità: studenti delusi in alcuni istituti per le scelte del ministero

C'è «estimo», esame da brividi

Al «Nervi» studenti in crisi: «Dovremo rivedere tutta la nostra preparazione». Anche al «Saluzzo» forte disappunto per l'orale di tedesco e spagnolo. Sono circe tremila in provincia i «maturandi»

ALESSANDRIA. Stupore tra gli studenti delle ultime classi dei geometri per le materie che il ministero ha deciso per l'esame di maturità. Ma preoccupati e angosciati sono anche studenti e studentesse delle magistrali e del corso di sperimentazione linguistica delle magistrale «Saluzzo». I primi dovranno affrontare lo scritto di matematica e l'orale di storia, gli altri invece saranno alle prese con l'orale di tedesco o spagnolo (terza lingua straniera) e filosofia.

Così tra i dubbi di sempre e le paure a scadenza annuale, più di tremila studenti della provincia si preparano ad affrontare un esame che, già dallo scorso anno, si annunciava in procinto di drastici cambiamenti. «Credevamo che quest'anno l'estimo non potesse essere materia d'esame, so per il colloquio; e che il secondo scritto sarebbe stato sicuramente di costruzioni, materia che da anni non viene assegnata», commenta Gabriele Cuttica, maturando della 5ª D dell'Istituto per geometri «Nervi» di Alessandria. «Inoltre da mesi ci stiamo preparando su quelle materie che eravamo convinti fossero scelte - aggiunge il giovane -. E' stata una sorpresa anche per i professori. Avevamo infatti puntato tutta la preparazione di queste ultimo settimane su estimo come materia orale. Ora invece bisogna rivedere la preparazione perché avremo a che fare con tecnologia delle costruzioni e diritto».

Delusione per molti studenti di quinta

Così gli studenti del «Nervi» proporranno uno scambio di ore di docenti. «Chiederemo agli insegnanti di costruzioni - dicono - di concederne qualcuna a chi insegna estimo o tecnologia. Verremo a scuola anche di pomeriggio per recuperare».

E' Linguistico sperimentale «Saluzzo» le cose non vanno meglio. Gli studenti (quasi tutte ragazze) delle due quinte di via Faà di Bruno dovranno vedersela con tedesco e filosofia per la prova orale. «La scelta per gli scritti ci preoccupa - commentano Cristina Caballa e Giorgia Ramella -. Dobbiamo decidere quale lingua straniera delle due principali, inglese e francese, comporremo la seconda prova scritta. Il problema sarà con tedesco, o spagnolo che sono per le terze lingue straniere in programma, difficili da preparare per esame di maturità».

Tra francese e inglese, quasi tutti gli studenti linguistico scelgono la seconda per lo scritto. «Molti nostri compagni preferiscono inglese per il secondo scritto - commenta Katia Colombano -, e l'altra dovremo prepararla per l'esame orale. Rimane però l'incognita del tedesco, anche filosofia non è che sia la materia più semplice per fare buon

Se i «pensatori» del chi siamo e dove andiamo preoccupano gli studenti linguistico, la storia e la matematica il cruccio delle studentesse delle magistrali. «Non siamo preparate per l'esame di storia - hanno detto Patrizia, Elisa e Giorgia all'uscita da scuola -, speravamo nell'orale di latino, dato che non è uscito come scritto. Invece la prova di matematica non sarà affatto semplice da affrontare».

Comunque rimangono ancora un paio di per prepararsi. «Mesi - risponde Patrizia ironicamente -. Ci vorrebbero anni per recuperare matematica».

Antonella Mariotti

ALTRE SOPPRESSIONI

Quattro paesi senza elementari

ALESSANDRIA. Il provveditore Francesco Fiordelisi ha soppresso altre 4 scuole elementari. Precisamente a Cuccaro, Francavilla , San Cristoforo e Terzo. Solo un decreto ministeriale potrebbe annullare questo provvedimento, ma si tratta di una ipotesi improbabile

«Non siamo disposti ad la chiusura senza protestare o senza dare il via a tutti gli strumenti possibili per opporci a questa decisione», commenta il sindaco di Francavilla, Mario Mazzarello che aggiunge: «Abbiamo già dato il via, insieme ad altri paesi, al ricorso al Tar per l'annullamento del decreto, che sancisce la chiusura delle elementari».

Il problema per i piccoli paesi coinvolti sta soprattutto nei trasporti pubblici, che dovrebbero essere organizzati dal prossimo scolastico per garantire il servizio scolastico ai bambini rimasti senza aule. «La spesa di mantenimento della scuola si aggira sui sei milioni all'anno - prosegue il primo cittadino di Francavilla -, mentre per organizzare un servizio di trasporto la cifra lieviterebbe tanto che, l'amministrazione comunale non potrebbe permetterselo».

D'altronde quattro località interessate non potrebbero creare consorzio per pagare il pulmino ai bambini: troppo distanti tra loro e i bimbi sarebbero costretti a levatacce antelucane. Insomma, il problema non sembra di facile soluzione anche se i numeri talvolta sono contro i desideri dei comuni e delle famiglie. Conclude il sindaco di Francavilla: «Non so nelle altre scuole, noi il prossimo anno avremmo dieci iscrizioni. Inoltre, con il nuovo piano regolatore, ci sono già state 11 richieste di costruzione di nuove abitazioni: il paese è in espansione». **[a. m.]**

Stamane, alla cascina di Cavatore

Torna il presidio «anti compost»

ACQUI TERME. Mobilitazione generale a Valle Ferri contro l'impianto di compostaggio. Ieri è stato diffuso in tutto il paese l'appello a scendere di nuovo in piazza e stamane si prevedeva che un nutrito numero di abitanti si sarebbe trovato nuovo davanti ai cancelli di cascina Scuti, per impedire l'accesso a eventuali ruspe.

Tutto è ricominciato nei giorni scorsi, dopo che Mario Tamburini, il proprietario dei terreni su cui dovrebbe sorgere la contestata struttura, nel di Cavatore, avrebbe raccontato di essere stato avvicinato da alcuni sconosciuti, al bar di Genova (d'inverno abita con la figlia nel capoluogo ligure). Costoro avrebbero cercato di intavolare una trattativa per favorire la costruzione dell'insediamento. Tamburini a questo punto ha pensato di avvertire i componenti del comitato per la difesa di valle Ferri, che si sono riuniti l'altra e Cavatore e, analizzata la situazione, hanno deciso - a scanso di sorprese - di dare il via per questa mattina ad un presidio permanente del sito.

Gli sconosciuti, infatti, avrebbero detto che oggi sarebbero arrivate le ruspe a cascina Scuti per dare il via ai lavori per la costruzione dell'impianto di compostaggio.

Sembra strano che sia stata scelta proprio una domenica per iniziare i lavori, tenuto conto che i mezzi pesanti non possono circolare nei giorni festivi. Potrebbe anche un sistema per stancare la gente di Cavatore, contraria alla costruzione dell'impianto.

Presidio a Cascina Scuti l'estate scorsa

Così, resto, era precedentemente avvenuto per la presa di possesso del sito, dove si era ricorsi anche all'uso dell'elicottero, ma invano. Sono ancora vive nel ricordo della gente le «epiche» giornate dell'estate quando grazie all'impegno degli uomini del comitato per la difesa di valle Ferri, era stato organizzato il primo presidio permanente. **[g. l. f.]**

Giornata dell'Anffas

Una sfilata di animali dal Circo

NOVI. Si celebra oggi, sotto il tendone del circo «Sandra Orfei» allestito in zona stadio, la giornata nazionale dell'Anffas, organizzate quest'anno dalla novese dell'associazione che si occupa dei giovani disabili. Il programma prevede in mattinata la messa, a cui dovrebbero presenziare oltre 500 portatori di handicap, provenienti da trenta sezioni Anffas del Nord Italia. In seguito, gli animali del circo (zebre, giraffe, cavalli ed elefanti) sfileranno per le vie della città.

Nel pomeriggio ci il saluto delle autorità: è atteso anche il ministro degli Affari sociali, Fernanda Contri. Non mancheranno un breve spazio musicale, con canzoni proposte da un complesso di disabili, e un angolo dedicato alla lettura e alla riflessione. L'attrice di Canale 5, Raffaella Miniero, leggerà infatti alcuni passi del libro Onorina Cresta «Sabrina», una storia d'amore tra una madre e la figlia handicappata. Infine, alle 15,30, spettacolo speciale del circo «Sandra Orfei». **[m. d.]**

Ieri alla «Pascoli»

Falsa bomba «evacuati» 500 alunni

NOVI. Falso allarme, ieri mattina, per segnalazione della presenza di una bomba nelle scuole elementari.

«Vogliamo rivendicare l'attentato; abbiamo messo una bomba sotto le scuole. Se volete salvare i bambini, fateli uscire». E' quanto ha detto una voce femminile, intorno alle 10,30, al telefono della segreteria delle elementari «Giovanni Pascoli», in corso Italia. Immediatamente, facendo squillare i campanelli utilizzati per segnalare la fine delle lezioni, i circa 500 alunni sono stati fatti evacuare in modo ordinato dall'istituto. E sono stati anche gli studenti di alcune classi del «Boccardo» ospitate nello stesso edificio.

Sono stati avvertiti i carabinieri, che hanno compiuto un sopralluogo che non ha rilevato la presenza di ordigni.

L'ipotesi più probabile è che qualche studente dell'istituto professionale per il commercio «Boccardo», forse per evitare un'interrogazione, abbia fatto ricorso a questo scherzo di cattivo gusto. **[m. pu.]**

Ieri l'udienza

Droga ecstasy chiri 5 arresti non convalidati

TORTONA. Si è svolta ieri mattina, davanti gip, l'udienza di convalida degli arresti per cinque delle persone coinvolte nello spaccio ecstasy. Per Emiliano Mutullo, 27 anni di Gavi, Nicola Azzarito, anni di Serravalle, Salvatore Torrisi, 28 anni di Sarezzano, e i tortonesi Stefano Montesoro, di 31, e Roberto Borsotto, di 43, il gip non ha convalidato l'arresto. Restano comunque indiziati di reato: la loro posizione sarà meglio definita nel prosieguo indagini. L'operazione aveva condotto al sequestro di circa pastiglie di ecstasy, 30 grammi di hashish, pastiglia di psicofarmaci, 20 francobolli all'Lsd e 5 milioni e mezzo in contanti. Degli 11 restati (uno era un minore), resta in carcere il capo della banda Cristiano Munaro, anni, il torinese Cosimo Lanzillotta, presunto «fornitore», Roberto Riga, 27 anni di Serravalle, Gianluca Frezzato, 19 anni di Mandrogne i tortonesi Andrea Gilardenghi (23) e Pierpaola Zanetti (24) scarcerati mercoledì. **[m. t.m.]**

Soddisfazione tra gli agricoltori del Tortonese dopo l'operazione dei carabinieri

«E' finito l'incubo dei piromani»

I due giovani hanno confessato di aver provocato 6 roghi, ma non si esclude che siano pure responsabili di altri incendi dolosi nel Vogherese e nell'Alessandrino. Sono stati denunciati anche per tentata strage

E' finita la paura dei Tortonese per gli incendi a casinali isolati e fienili

TORTONA. Soddisfazione fra gli agricoltori del Tortonese per la notizia della denuncia dei due piromani che prendevano di mira casolari isolati, fienili e cascine. E' la fine di un incubo che durava ormai da mesi. La psicosi del maniaco incendiario sparse per tutta la zona: solo ultime settimane si sono registrati ben sei incendi, di cui due periodo pasquale. I danni subiti ammontano ad alcune centinaia di milioni.

Fra gli agricoltori era il panico totale i carabinieri avevano intensificato le indagini. Gli ultimi due incendi, avvenuti ad Avolasca e a Montemarzino, si sono rivelati determinanti per l'individuazione dei piromani. Una Fiat Tipo targata Pavia era stata notata nelle vicinanze delle cascine incendiate. Così gli inquirenti sono risaliti a Roberto Mai, 32 anni, di Pieve del Cairo (con precedenti per violenza carnale) e a Faustino Vecchi, agricoltore ventiduenne, di Casei Gerola.

I due sono stati interrogati e hanno ammesso di aver provocato almeno sei roghi. I danneggiati sono: Sergio Gabba, 53 anni, di Isola Sant'Antonio, frazione Capraglia 26; Emilio Mogni, 58 anni, Sarezzano, frazione Rocca Grue 13; Edoardo Barret, 48 anni, di Tortona, via Carducci 33; Francesco Bonadeo, anni, Carrato Grue, frazione Arpicella; Vittorio Baiardi, 42 anni, di Garbagna, via Roma 7; Alessandro Caffarone, 72 anni, di Montemarzino, frazione Scrimignano 12.

«Si prova tanta rabbia - dicono i famigliari di Alessandro Caffarone - soprattutto quando si pensa che, mentre il fienile bruciava, quei due proprio lì, accanto a noi fingevano sgomento, quando invece godevano della distruzione loro stessi avevano provocato».

I carabinieri li hanno denunciati per incendio doloso, tentata strage, danneggiamento e maltrattamento di animali. Non è escluso che siano responsabili anche di altri roghi dolosi verificatisi nel Vogherese e nell'Alessandrino dall'inizio dell'anno. **[m. t. m.]**

TUTTOBERE snc

TUTTOBERE

S.S. 31 PER CASALE
AL Km. 48.3 a 1000 mt.
DAL BIVIO PER VALMADONNA

IN OFFERTA SPECIALE FINO AD ESAURIMENTO SCORTE:

PASTA AGNESI KG. 1			L. 1380	ACQUA MINERALE ROCCHETTA LT. 1,5 6 BOTT.	L. 3400	CAFFE' SEGAFREDO gr. 250	L. 2850	3 pz.	L. 5700
OLIO EXTRAV. CENTANNI LT. 0,75	L. 7100	3 pz.	L. 14.200	BIRRA MENABREA LT. 0,66	L. 900	CAFFE' BRAMA CREMA Exp. gr. 250	L. 2700	3 pz.	L. 5400
VINO CASTELLI ROMANI LT. 1,5			L. 2200	BIRRA SPLUGEN LT. 0,66	L. 1100	CRACKERS in conf. monoporz. gr. 750			L.
VINO BARBERA DEL PIEMONTE LT. 1,5			L. 2200	BIRRA WUHRER LT. 0,66	L.	BISCOTTI ERALBA KG. 1			L.
VINO PINOT BIANCO LT. 0,75	L. 2600	3 pz.	L.	BIRRA BAVARIA LATTINA	L. 550	BISCOTTI BEA KG. 1	L. 3500	3 KG.	L.
VINO PINOT CHARDONNAY LT. 0,75	L.	3 pz.	L. 8200	LATTE GIGLIO S.P. 1 LT.	L. 1500	GRISSINI gr. 50x8 =			L. 2500
SPUMANTE DOLCE LT. 0,75	L. 1100	3 pz.	L.	LATTE CORONA S.P. 1 LT.	L. 1000	CONFETTURA VALFRUTTA gr. 420 s/vetro			L.
APERITIVO CALDIROLA 13° LT. 1	L. 2600	3 pz.	L. 5200	SPEZZATINO TIFFANY PER GATTI GR. 400	L. 850	TONNO STAR gr. 80x3 =			L. 2750
VODKA ALLA FRUTTA + 2 BICCH. OMAGGIO LT. 0,70			L. 12.500	BOCCONO GRAN BONTA' PER CANI GR. 1000	L. 1800	FUNGHI SECCHI PORCINI gr. 50			L. 6500
ACQUA MINERALE LINDA LT. 1,5 6 BOTT.			L.	SUCCHI FRUTTA DERBY ML. 125 6 BOTT.	L. 1000	ZAFFERANO gr. 12,5	L. 800	3 pz.	L.
ACQUA MINERALE ULIVETO LT. 1,5 6 BOTT.			L. 4400	SUCCHI FRUTTA VALFRUTTA BRICK LT. 1	L.				

E TANTI ALTRI ARTICOLI A PREZZI ECCEZIONALI!

10 ANNI DI TUTTOSCIENZE ADESSO IN CD.

SCS

Zoom su parole, immagini, dati della scienza e della tecnologia.

tutto scienze Compact

Nell'autunno del 1981 nasceva Tuttoscienze, il primo inserto scientifico pubblicato da un quotidiano italiano. Da allora, oltre duemila pagine hanno raccontato ogni settimana ai lettori della Stampa la cronaca, gli scenari, i retroscena della ricerca più avanzata, con un linguaggio chiaro e semplice anche di fronte agli argomenti più tecnici e complessi. Alla fine del 1992, gli articoli di Tuttoscienze erano ormai 13.061: oggi li abbiamo raccolti in due compact disc, riuniti in un cofanetto. I compact consentono di avere immediatamente a disposizione (su un personal computer dotato di lettore cd-rom) un'enciclopedia del sapere scientifico contemporaneo senza rivali per ampiezza, aggiornamento, comprensibilità; la potenza del software permette ricerche su ogni argomento, visualizzando sul monitor l'intera pagina del giornale - immagini comprese - e permettendo lo zoom sui particolari e la stampa dell'intera pagina o delle sue parti. Ancora una volta Tuttoscienze è arrivato per primo: ha trasformato la cronaca scientifica in storia della scienza.

Tuttoscienze in CD è realizzato da: HYPERSYSTEMS

LA STAMPA

❒ Desidero ricevere ulteriori informazioni su Tuttoscienze in CD.

❒ Desidero prenotare la raccolta di 10 anni di Tuttoscienze in CD a £. 350.000 (IVA compresa + spese postali).

Nome: _____ Cognome: _____

Società/Ente: _____ Tel.: _____

Via: _____ N. _____

C.A.P.: _____ Città: _____

Ritagliare e spedire questo coupon a:
Editrice *La Stampa* via Marenco, 32 - 10126 Torino - Tel. 656.8493.

Vignale, l'incidente di notte sulla provinciale «maledetta» Casale-Altavilla

Scontro d'auto, muore un parà

Vittima giovane milanese iscritto all'Accademia del Cappa. Forse andava all'Archivolto. E' finito contro un fuoristrada. Estratto dai rottami attimo prima del rogo, ma è spirato in ambulanza

VIGNALE. Un altro incidente mortale sulla strada maledetta. E' accaduto ieri, poco dopo le due del mattino, sulla provinciale Casale-Altavilla.

A Vignale, in località Vallemaggiora, tra le Cascine Africa e Zullaro, un giovane è morto in auto, dopo uno scontro frontale. E' Mario Viganò, 29 anni, di Peschiera San Felice, nel Milanese, via Ottava Strada 28.

Faceva parte dell'Accademia paracadutistica italiana che ha sede all'aeroporto «Cappa» di Casale. Da circa 10 anni coltivava questa passione, e durante ogni weekend raggiungeva gli amici, in Monferrato.

Secondo i primi accertamenti, svolti dai carabinieri, Viganò a bordo della sua Panda proveniva da Casale, in direzione di Vignale: giunto alla curva che precede il lungo rettilineo di località Vallemaggiora, forse a causa dell'eccessiva velocità o di una svista, ha tagliato la corsia opposta, proprio mentre arrivava il fuoristrada di Giacomo Costanzo, 38 anni, imprenditore agricolo di Balzola. A bordo c'era anche il milanese Silvio Crova. «Ho sterzato e siamo finiti nel fosso - dice Costanzo -, ma senza riuscire a evitare l'urto». Viganò è rimasto imprigionato tra le lamiere. Gli altri due giovani hanno riportato solo leggere contusioni.

Sono stati proprio loro, insieme agli altri automobilisti, a estrarre Mario Viganò dalla vettura. Un intervento tempestivo: la «Panda», infatti, pochi istanti dopo si è incendiata.

Era un appassionato di paracadutismo

Sono scattati i soccorsi: è arrivata un'ambulanza della Croce Rossa di Vignale che ha trasportato il ferito all'ospedale Santo Spirito di Casale.

Una corsa a sirene spiegate, purtroppo inutile: Viganò è giunto in ospedale privo di vita. Le prognosi mediche per Giacomo Costanzo e Silvio Crova sono invece rispettivamente di dieci e quattro giorni.

Per il momento, non si conosce il motivo che ha spinto Viganò a compiere, a notte fonda, il breve viaggio tra Casale e Vignale. Il giovane aveva trascorso gran parte della serata con alcuni amici all'Accademia di parà. Non si esclude che volesse trascorrere qualche ora in discoteca, forse all'Archivolto, in regione Moretta di Altavilla.

In seguito all'incendio della «Panda» sono andati distrutti anche i documenti di Viganò. Solo il casuale ritrovamento di un foglietto, con un numero telefonico, ha consentito ai carabinieri di mettersi in contatto con la famiglia del giovane.

All'Accademia la notizia, giunta poche ore dopo l'incidente, ha provocato commozione: «Mario - raccontano gli altri paracadutisti - viveva un momento positivo. Ultimamente la sua passione per i lanci aveva avuto sbocchi semiprofessionali. Spesso andava all'estero, e si era trovato anche a contatto con personaggi importanti. Recentemente era stato anche tra i protagonisti di un video musicale girato per un noto gruppo, e trasmesso più volte da Videomusic. Era entusiasta, felice e soddisfatto perché questa sua passione stava diventando un lavoro».

Cristina Rossi

Casorzo

Motociclista fuori pericolo

CASORZO. Sono in via di miglioramento le condizioni di Bruno Ricaldone, 43 anni, di Casorzo, rimasto gravemente ferito in un incidente stradale avvenuto sulla strada comunale di Prato Casale, ai confini con Grazzano Badoglio.

L'uomo, che lavora saltuariamente, è ricoverato in prognosi riservata all'ospedale di Asti ma non sussisterebbero più pericoli per la sua vita.

Secondo la testimonianza di un agricoltore della zona, Ricaldone avrebbe perso improvvisamente il controllo della sua Vespa, a causare lo sbandamento un sasso che si trovava in mezzo alla strada.

Dopo essere scivolato lungo l'asfalto, l'uomo ha battuto violentemente il capo sull'asfalto riportando un grave trauma cranico e altre ferite alla testa.

Ricaldone, che abita in via Mazzini insieme alla madre, è stato poi trasportato in ospedale con un'autoambulanza della Croce Rossa. [r. gon.]

Moncalvo

Un corso contestato

ASTI. Aveva organizzato un corso per la formazione di assistenti ad anziani e tossicodipendenti che avrebbero garantito la partecipazione a concorsi Usl in tutta Italia. Ma era stato denunciato per truffa da una delle allieve, Maria Guarto, 38 anni, di Moncalvo. Ieri il processo, che si è concluso con remissione di querela. Protagonista della vicenda è un torinese, Dino Sodde, 54 anni, funzionario della Ifi (Istituto scolastiche italiane). La società, con sede a Torino, aveva fatto affiggere nella zona di Castell'Alfero manifesti in cui si annunciava ad un corso per assistente sociosanitario. Un ciclo di lezioni a pagamento al termine del quale il diploma avrebbe favorito la preparazione ai concorsi per venire assunti nelle strutture pubbliche come assistente sociosanitario: una qualifica risultata poi essere inesistente. Scoperto il fatto, la donna aveva presentato querela. [r. gon.]

NOTIZIE IN BREVI

«Giallo» sulla delegazione bosniaca ricevuta in Comune

Ieri il sindaco di Casale, Riccardo Coppo, ha ricevuto in Comune una delegazione bosniaca, guidata dal ministro della sanità Ivana Saroc. Secondo l'astigiano Renato Longo del Club Pannella, però, a Casale «è stata ricevuta una delegazione di impostori, in rappresentanza degli aggressori serbi che stanno massacrando il popolo bosniaco e tengono sotto assedio Sarajevo». [t. f.]

Il mercatino dell'antiquariato in piazza Castello

Prosegue oggi a Casale il mercatino dell'antiquariato. Oltre cento espositori, muniti di regolare licenza, propongono i loro oggetti antichi al mercato Pavia, in piazza Castello. [t. f.]

Pensionato derubato di mobili antichi

A Casorzo, in via Bava, è stata presa di mira la casa di campagna di un pensionato torinese, Enrico Turco, anni. L'anziano ha denunciato la sparizione di quattro sedie dell'800. Altro colpo in frazione Momberone, ad Asti. Dall'abitazione di Francesca Balagno, 47 anni, è sparita media noce. [r. gon.]

Le dimissioni del sindaco stasera in Consiglio

Si riunisce stasera, alle 21, il Consiglio comunale, con all'ordine del giorno le dimissioni del sindaco e l'approvazione del documento programmatico. Per la soluzione della crisi, però bisognerà come attendere. Quale sostituto del sindaco uscente, Luigi Rinetti, si fanno i nomi dell'attuale vice sindaco, Gabriella Paletti, 42 anni, e del consigliere, Beppe Serra. [bru. m.]

Rotary, incontro con il grafico Elio Carmi

«Identità di impresa, l'immagine grafica della comunicazione» è il tema che il grafico Elio Carmi affronterà domani, durante la conviviale del Rotary, organizzata all'accademia Filarmonica di palazzo Treville, a Casale Monferrato. [t. f.]

Ritorna in paese il tradizionale Palio ragliante

Torna oggi in paese il Palio ragliante, la tradizionale gara asinelli, clou della fiera agricola enologica di Cuccaro. La manifestazione avrà inizio dal mattino con l'esposizione di macchine agricole, accanto ad alcuni stand enogastronomici. Il pomeriggio è prevista l'esibizione del gruppo «Amici del liscio» e del gruppo «Le Lacheras» di Roccagrimalda. [cr. ro.]

Niente discarica: ci pensa il Comune

Terruggia, rifiuti «smaltiti» in casa

TERRUGGIA. Un nuovo modo di smaltire i rifiuti monferrini sarà inaugurato proprio a Terruggia. Lo dice l'assessore Giovanni Battista Giachetti che ha partecipato a un incontro di Legambiente: «Porteremo in Consiglio una proposta che permetterà a tutti i cittadini di realizzare piccoli impianti di smaltimento dei rifiuti organici. Si affiancherà alle altre forme di smaltimento differenziato».

Ma l'incontro è stato anche occasione per discutere animatamente della vicenda «discarica Bazzani». «Abbiamo scoperto fotografie che dimostrano inequivocabilmente che il torrente Rotaldo è esondato», dice Pierangelo Daffara del Comitato contro la discarica. «Sì, ma come ho detto anche alla Conferenza regionale - ha replicato Ernesto Borra, sindaco di Occimiano - l'esondazione è avvenuta ha riguardato tutt'altra zona, non quella dove si costruirà la discarica Bazzani».

«Ci accusano di aver fatto una scelta politica sulla localizzazione dei Bazzani - dice Roberto Quirino, ex presidente del Consorzio e leader del Comitato per lo smaltimento razionale dei rifiuti monferrini -, ma si dimentica che quella zona è proprio nel collegio dove io sono stato eletto in Consiglio comunale. E' assurdo pensare a piani politici. Ci sono molte indagini della magistratura, e tutte evidenziano un comportamento illecito del Consorzio».

«Perché lo stesso accanimento contro la discarica - dice Bruno della Cgil - non si registra anche nei confronti dell'amianto, molto più pericoloso, anche se apparentemente meno fastidioso, di un mucchio di immondizia?».

«Non accettiamo di utilizzare indifferentemente per tutti i rifiuti monferrini l'inceneritore vercellese», dice Bagnasco, consigliere per il gruppo Verde, a Vercelli. E Legambiente? Continua che i lavori per la discarica possono iniziare se non dopo aver verificato la posizione della falda. Comunque, una discarica serve a Casale». [t. f.]

La vertenza all'Ibl

«Altri scioperi se la mensa restera chiusa»

CASALE. S'inaugura domani un'altra settimana di tensione all'Ibl, la ditta del settore del legno con 400 addetti, già al centro di polemiche a causa della disdetta di alcuni accordi aziendali. I lavoratori e il sindacato fanno sapere che, nonostante le promesse aziendali, «la mensa non è stata aperta nemmeno la scorsa settimana».

Inoltre, i sindacati lamentano che martedì scorso «erano chiusi anche i locali utilizzati come mensa, per cui i lavoratori dello stabilimento hanno dovuto consumare il pasto nei reparti o dentro locali che sono in precarie condizioni igienico-sanitarie». Da parte sindacale, la Cgil fa inoltre sapere che è stato attivato un coordinamento a livello nazionale che discuterà anche dei problemi dell'Ibl. Non si escludono quindi, nei prossimi giorni, altre iniziative di sospensione dal lavoro e di protesta. [t. f.]

In gara gli «huskies»

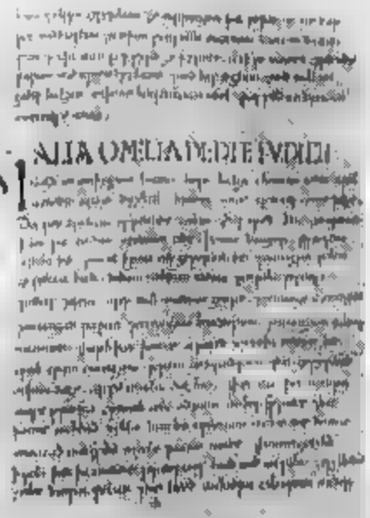
Oggi la sfida riservata ai cani da slitta

CASORZO. Appuntamento è per oggi nella campagna tra Casorzo e Grana, dove si ritroveranno gli appassionati delle gare con i cani da slitta.

In programma per il secondo anno consecutivo il «Trofeo delle Colline», gara dimostrativa di cani da slitta, nelle specialità «dog trekking», «mountain bike» con uno o due cani e «kart» da due a otto cani. Gli huskies, cani da traino su neve, ormai molto diffusi in Italia, sono impegnati a trainare mountain bike e kart (una bici a tre ruote, a forma di carrellino). L'appuntamento è alle 9,30, nell'azienda agrituristica Cantamessa, in cascina Moncucchetto di Casorzo. Un'ora dopo il via della prima manche. Nel pomeriggio, alle 15, inizierà la seconda manche; alle 17 ci sarà la premiazione.

Sono oltre quaranta gli iscritti. [bru. m.]

L'IDEA DEL VESCOVO



La folla che nell'aprile del 1991 assiepava il duomo di Vercelli per vedere in «Vercelli Book» dei tesori inestimabili della cattedrale. A fianco una delle pagine del prezioso libro. Qui sopra l'arcivescovo eusebiano Tarcisio Bertone

Vercelli, nel '95 in occasione della visita del Papa

E il «tesoro del Duomo» forse tornerà alla luce

VERCELLI

L'Arcivescovado ne sono quasi certi: l'anno prossimo il pontefice Giovanni Paolo II visiterà Vercelli in occasione delle celebrazioni per il 1650° anniversario dell'ordinazione episcopale di Sant'Eusebio. La data precisa non è ancora stata fissata, ma in linea di massima la segreteria vaticana ha già confermato la disponibilità del Papa ad onorare la figura del protovescovo. Nel palazzo di Piazza d'Angennes già da tempo fervono lavori per sistemare adeguatamente l'ala dell'edificio che dovrà ospitarlo.

La visita di Giovanni Paolo II a Vercelli dovrebbe segnare anche la conclusione di due processi canonici: quello del beato Ignazio da Santhià e quello del servo di Dio don Secondo Pollo. L'arcivescovo Tarcisio Bertone ha anche in animo di organizzare, sempre per la stessa occasione, un congresso internazionale di studi con la partecipazione di illustri storici del cristianesimo, con l'obiettivo di approfondire e perfezionare le conoscenze sulla figura e sulle opere di Sant'Eusebio inquadrandole nella loro epoca.

Non mancherà, naturalmente, l'occasione che tanti vercellesi attendono da anni: vedere finalmente e per intero il tesoro del duomo eusebiano raccolto e ordinato sistematicamente. Tre anni fa, quando l'allora arcivescovo Albino Mensa ne espose in chiesa il pezzo più celebre, quella raccolta di omelie in antica lingua sassone meglio nota come «Vercelli book», migliaia di persone si accalcarono nel transetto del duomo per vederlo. Occorre aggiungere che a questo riguardo anche monsignor Bertone è sempre molto sensibile, esponendo di volta in volta i «pezzi» migliori.

Una di queste occasioni, dedicata agli arredi sacri ed ai paramenti liturgici, è in programma per domani sera con inizio alle 21 nel «Salone San Carlo», nel cortile juvarriano del Seminario; sarà inaugurata da mons. Bertone prima della conferenza del ciclo «Settelunedì».

In mostra sarà esposta, per la prima volta in assoluto, quella parte di Tesoro composta da arredi e paramenti sacri dei quali il duomo eusebiano è particolarmente ricco: dai paliotti d'altare ai paramentale in velluto e ricami donato dal vescovo Giuliano della Rovere prima che venisse eletto al Soglio di Pietro con il nome di Giulio II; alla dalmatica in velluto rosso detta di Santo Stefano; alle mitrie vescovili, ai piviali; senza contare le numerose pianete, come quella di seta broccata d'oro e d'argento donata nel XVII secolo dalla duchessa Giovanna Battista di Savoia-Nemours e quelle, di un secolo più tardo, donate dai vescovi Francesco Ferrero di Sauze e Giovanni Solaro di Villanova.

La mostra resterà aperta fino al 22 maggio: la mattina sarà a disposizione delle scolaresche, e del pubblico nel pomeriggio. L'incontro, che avrà per tema «La preghiera nelle grandi religioni»: ne parlerà il sacerdote Jesus Lopez-Gay della Compagnia di Gesù, docente della Facoltà di missiologia alla Pontificia università gregoriana.

Carmen Camurati

L'iniziativa è partita nel Monferrato

Asti, le cantine sociali hanno le porte aperte

I turisti potranno comprare i vini pregiati doc anche alla domenica

NIZZA. Era partita un po' in sordina, ma già riscontando successo l'operazione «porte aperte alla domenica». Molte Cantine sociali dell'Astigiano, per invogliare i turisti a conoscere il vino e per ovviare alla cronica assenza di bottiglie nostrane nei bar, hanno deciso di prolungare l'orario di apertura alla domenica mattina. Ad accogliere gli ospiti di città, ci sono direttamente i produttori: consigliano quali vini scegliere, suggeriscono gli abbinamenti con i piatti a spasso si improvvisano «cicerone», segnalando ai turisti di passaggio gli itinerari migliori per conoscere da vicino le bellezze dei paesaggi.

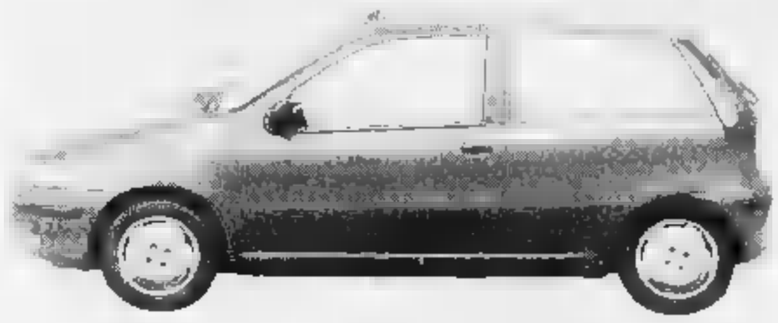
«L'iniziativa è ancora da perfezionare - spiegano alla Cantina di Nizza, situata sulla trafficata strada per Alessandria - perché i clienti sono abituati a venirci a trovare di sabato. Ma aprire la casa vinicola in abbinamento alle feste particolari, ad esempio alla terza domenica del mese, quando c'è il Mercatino dell'Antiquariato, finora ha dato discreti risultati».

A Calamandrana (Cantina sociale di via Stazione) l'idea è venuta proprio dai produttori, che non hanno esitato ad imporsi rigorosi turni nei giorni di festa: «Dapprima abbiamo informato i nostri vecchi clienti - commenta il presidente Claudio Solito - poi la voce si è sparsa e tenendo conto che in zona ci sono buoni ristoranti la gente abbina le due cose volentieri e i risultati si vedono». In Valle Belbo, la Barbera d'Asti ed il Moscato sono in testa all'«hit parade» della clientela, ma anche lo Chardonnay, oppure il profumato Brachetto hanno già conquistato molti estimatori e soprattutto giovani.

Una cantina del Monferrato

La cooperativa di Castelnuovo Belbo (si chiama Castelbrusco ed è in via San Colombano), ha «inventato» l'apertura domenicale da circa anno. «Bisognerebbe essere più organizzati - dicono - e poter ospitare interi pulman offrendo anche qualche spuntino. Ma il bilancio di vendite la domenica è positivo».

La più recente di queste iniziative arriva dalla Cantina di Mombaruzzo (frazione Stazione), nata nel 1903 e forte di 400 soci. Accanto alla zona di vinificazione, è nato un centro vendite che coniuga l'assoluta modernità delle vasche di acciaio alle antiche volte di mattoni sabbiati: un'atmosfera suggestiva che fa da contorno a Barbera, Cortese e Brachetto, tutti rigorosamente doc. (e. c.)



TRIBUNALE DI GENOVA
FALLIMENTARE
Fallimento:

AVVISO VENDITA ALL'INCANTO

Il giorno 9 maggio 1994 alle ore 10,30 nella Sala delle Pubbliche Udienze della 1ª Sezione Civile del Tribunale di Genova (Palazzo di Giustizia) davanti al Giudice Delegato al fallimento indicato in oggetto, saranno posti in vendita all'incanto i seguenti beni e precisamente:

- LOTTO 1°: in Comune di Gavazzana (Al), appartamento civ. 7 di via Regione S. Maria di Castiglione, posto al piano primo (2° f.t.), con annesso terrazzo e giardino, per mq 90 circa. Prezzo base lire (cauzione lire 4.500.000); aumento minimo lire 1. Deposito spese lire 5.400.000.
- LOTTO : in Comune di Gavazzana (Al), box distinto il n. 6, posto al piano seminterrato della casa civ. 9-11-13-15 di via Regione , Castiglione, mq . Prezzo base lire 3.600.000; cauzione lire 360.000. Aumento minimo lire 1.000.000. Deposito spese lire 1.200.000.

Le domande di partecipazione in carta da da lire 15.000 pagate da due assegni circolari in piazza di Genova intestati al Cassiere Provinciale delle Poste di Genova il concorso del controllore per gli importi pari alla cauzione ed al deposito della spese, dovranno essere presentate la mattina stessa dell'incanto nelle Cancelleria. I partecipanti dovranno inoltre muniti di un valido documento di riconoscimento e del numero del Codice Fiscale. Per maggiori informazioni rivolgersi in Cancelleria ovvero al curatore rag. Enrico Gragnani con studio in Genova via Cantore n. 6 tel.

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Marina

Tutto-solomillelire
Corso Virginia Marini, 31
ALESSANDRIA
• Articoli da regalo
• Casalinghi
• Igiene casa
• Igiene persona
• Sanitari
• Cartoleria
• Cancelleria
• Profumeria
• Merceria
• Giocattoli

BERGONZI BOUTIQUE
BRIGNANO FRASCATA - STRADA PER CALDIROLA
MISSONI DONNA
MISSONI UOMO
FENDI
Risposte di Laura
VERSACE
JEAN
EDWIGE FENECH
CONFRONTATE I PREZZI ALLORA SARETE CLIENTI - APERTO LA DOMENICA

LA STAMPA
OGNI SABATO
tuttolibri

settimanale di attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

Domani al Master galà per i bimbi vittime della guerra

Show per la Bosnia

Il Mandi Mandi di «Mai dire gol», Smaila, Fiordaliso, tanti d.j. Musica e spettacolo per una serata all'insegna della solidarietà

ALESSANDRIA. Un lunedì dedicato ai bimbi della Bosnia è in programma alla discoteca «Master» di Bosco Marengo domani sera per un gala nazionale benefico: «Vita alla Bosnia». L'organizzazione e l'iniziativa sono della «Guida della notte», «Publistudio Italia comunicazioni e idee» e «I ragazzi della notte - Alessandria, Asti, Pavia». La manifestazione è patrocinata anche dell'amministrazione comunale di Alessandria. L'incasso del gala «Vita alla Bosnia» sarà devoluto in beneficenza ai bambini vittime della guerra nei territori della ex Iugoslavia.

Per la serata sono previste le presenze di ospiti illustri, esponenti della televisione e dello spettacolo in genere. «Mandi Mandi», ovvero Marco Milano di «Mai dire gol» - quello di «è simpaticissimo» - a Umberto Smaila e la sua band, alla cantante Fiordaliso, ormai nota per la sua costante presenza sugli schermi di Raiuno a «Domenica in». Ma il personaggio che farà la parte delle icone sarà sicuramente Marco Milano, che ha iniziato la sua carriera artistica nell'85 allo «Zodiaco» con Claudio Cecchetto, per passare poi a programmi per bambini come «Ciao Ciao», fino all'invenzione della fantomatica televisione sarda «Tele pocheddu».

Presentano la serata Patrizio Sala e Ghybli Gaos. Ma non ci sono solo facce note per lo spettacolo di domani. Ci saranno infatti anche voci e si giovanissimi, come i dj più famosi delle emittenti radiofoniche: Miki B. e Maxa Baffo di Rete 105, Alex Martini di 101 Network, Gianni Manuel Tovo della , Roberto Delledonne, Marco Ricci e altri. E per la prima volta in Italia, «Telegramballs», la prima messaggeria demenziale.

Marco Milano, ovvero «Mandi Mandi» di Mai dire gol, è degli ospiti d'onore della serata organizzata al Master di Bosco Marengo allo scopo di raccogliere fondi per i bambini di Bosnia

Dello spettacolo faranno parte anche alcune esibizioni «live» di gruppi nostrani, i le Custodie cautelari e i ballerini di «Danzamusicalessandria» poi i «Max e i cardio», la «Jo jo band». Insomma una serata che si preannuncia ricca di attrazioni al prezzo modico di diecimila lire, per il biglietto d'ingresso. La somma poi verrà versata sul conto corrente - visionabile - 2119359/06 alla Cassa di risparmio di Torino, succursale di via Trotti, ad Alessandria. Per le prevendite ci si può rivolgere a Radio Cosmo, Radio West, al bar «Gipsy» di via Galvani, a «Garcons», negozio di abbigliamento di Roma, e al barcaffè «Nancy» di piazza Garibaldi. [a. m.]

LA BUONA TAVOLA

Per i ravioli d'asparagi la ricetta di un artista

DAL punto di vista gastronomico il passaggio dalla cucina invernale a quella primaverile è segnato dalla sostituzione del carciofo ligure l'asparago piemontese.

Gli asparagi in Piemonte sono molto apprezzati e la nostra provincia annovera una zona di pregiata coltura (Fubine). La ricetta di ravioli di asparagi che vi forniamo è di Cesare Giaccone pittore e cuoco a dir poco originale ed eccentrico, che lavora in un grazioso locale di Albareto Torre, piccolo centro delle Langhe. Il suo temperamento di artista si riflette abbondantemente dei suoi piatti, classici e creativi insieme.

Questa ricetta ha caratteristiche di freschezza e semplicità e il suo condimento è limitato a burro, rosmarino e un pizzico di pomodoro fresco. Ingredienti. 500 grammi di farina 6 uova, 100 grammi di cipolla, spicchi d'aglio, 2 rametti di rosmarino, un gambo di sedano, 300 grammi di carne di vitello, 4 cucchiai d'olio, 600 grammi di asparagi, 100 grammi di parmigiano grattugiato, noce moscata.

Preparazione: Far rosolare nell'olio per alcuni minuti la carne, le cipolle a fettine, l'aglio, il rosmarino legato e il sedano tritato. Raschiate gli asparagi, lavateli, legateli in mezzetti e lessateli per 20 minuti in abbondante acqua. Unite gli asparagi alla carne rosolata e proseguite la cottura per altri 10 minuti. Togliete l'aglio e il rosmarino e passate il composto in un tritatutto. Mescolando cura aggiungete due uova, il parmigiano grattugiato, un pizzico di noce moscata e aggiustate di sale. Otterrete un composto omogeneo della tipica dei ripieni. Preparare la pasta come di consueto e cioè formando una fontana con la farina versata sulla spianatoia, rompete 4 uova, aggiungete un pizzico di sale e lavorate sino e ottenere un composto omogeneo da tirare al mattarello in sfoglie sottilissime e da passare nell'apposita macchina. Procedete ora alla confezione ravioli, allineando sulle sfoglie di pasta mucchietti di ripieno grandi come piccola Ripiegate la pasta sopra al ripieno e chiudete i ravioli pressando la pasta ai bordi le mani. Separateli con la rotella dentata e lasciteli asciugare in luogo fresco. Portate a ebollizione abbondante acqua salate (andrà benissimo quella che avete impiegato per lessatura degli) e versate i ravioli, che cuoceranno in pochissimi minuti. Scolate e ponete in capace padella ove avrete fuso il burro e messo, ben legato, il rametto di rosmarino. Aggiungete infine polpa di un pomodoro ben maturo passato al passaverdure. Servitoli caldi senza aggiunta parmigiano grattugiato.

Luigino Bruni

STASERA AL CINEMA

ALESSANDRIA

Alessandrino
Tel. (0131) 252.644
Or.: 16/17,30/19/20,30 22,30. L. 10.000/8000
Beethoven 2 ☎
di R. Daniel, con C. Grodin, B. Hunt, N. Tom (Usa '93) — Non c'è pace per il cane Beethoven: innamorato della dolce Missy, mette su famiglia, ma arrivano i quando la cuccioletta viene rapita. N. V. 1h 30'

Ambra
Tel. 252.079
Or.: 16/18/20/22,15
L. 6000 posto unico
Mr. Jones
di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' **Commedia**

SALA GRANDE
234.240
Or.: 20,15/22,20
L. 10.000 (posto unico)
Rapa-Nui ☎
di K. Reynolds, con J. S. Lea, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — All'isola di Pasqua 1680 la sfida di una giovane coppia ai tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 45' **Dramm.**

Comunale
SALA FERRERO
Tel. 234.240
Or.: 20,15/22,30
L. 10.000 (posto unico)
☎
di M. Soavi, con R. Everett, F. H. Lazaro, A. Falchi (Italia '94) — DellaMorte DellAmore, guardiano del cimitero di Buffalora, deve fronteggiare una misteriosa epidemia che la mangera i morti. Dal romanzo di Sclavi. N. V. 1h 50' **Horror**

Corso
Tel. 266.080
Or.: 16/18/20/22,15
Lire 10.000/8000
Sister Act 2 ☎
di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' **Comm.**

Film vietato ai minori 18 anni
Tel. 341.272
Or.: 16/17,30/19 20,30/22,30
Lire 8000/7000

Galleria
Tel. 262.112
Or.: 16/18/20/22,15
Lire 10.000/8000
Philadelphia ☎
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Robards (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, fa il caso di tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**

Tel. 252.707
Or.: 14,30/16/21,30
Lire 10.000/8000
Schindler's List
di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas 1100 prigionieri ebrei. di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

Il rapporto Pelican ☎
di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' **Thriller**

Tel. (0144) 322.885
Or.: 15
Lire 8000/7000

Sister Act 2 ☎
di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' **Comm.**

CASALE M.
Moderno
Tel. (0142) 452.818
Or.: 15/16,20/21,40
Lire 10.000/7000
☎
di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

Poli
Tel. 452.081. Or.: 15,30 17,10/18,45/20,20/22,30
L. 10.000
2 ☎
di B. Daniel, con C. Grodin, B. Hunt, N. Tom (Usa '93) — Non c'è pace per il cane Beethoven: innamorato della dolce Missy, mette su famiglia, ma arrivano i quando la cuccioletta viene rapita. N. V. 1h 30' **Commedia**

Vittoria
Tel. (0142) 452.291
Or.: 15,30
Lire 10.000/7000
2
di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' **Comm.**

NOVI L.
Moderno
Tel. (0143) 78.280
Or.: 15/17,30/20/22,20
L. 8000 posto unico
Philadelphia ☎
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Robards (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h' **Dramm.**

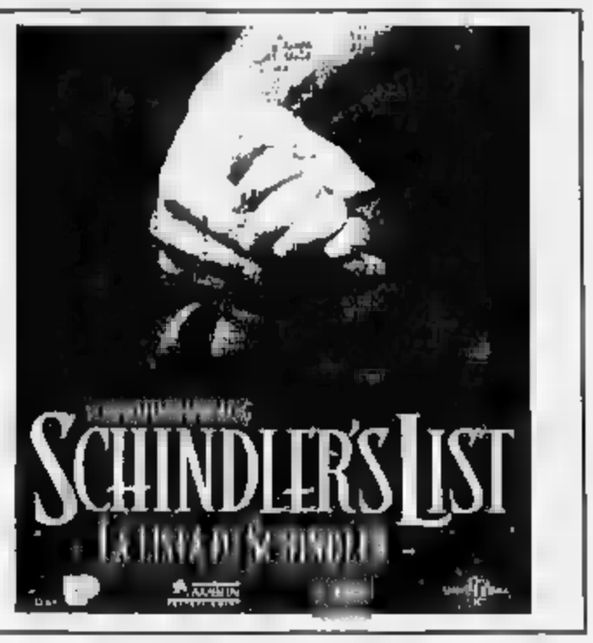
OVADA
Co
(0143) 81.411. Or.: 14,30/16/17,30/19/20,30 22,30. L. 6000 posto un.
☎
prod. Walt Disney (Usa 1937) — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e dalla matrigna che vuole ucciderla. N. V. 1h 17' **Cartoni animati**

VERNAVALLE S.
Tel. (0143) 82.895
Or.: 15,30/17,45/20,15 22,30. Lire 7000/6000
Malice
di H. Becker, con A. Baldwin, N. Kidman, B. Pullman (Usa '93) — Dopo aver perso il bimbo che aspettava, una donna chiede il divorzio. Tutto si complica pericolosamente quando il marito scopre di essere sterile. N. V. 1h 47' **Thriller**

TORTONA
Sociale
Tel. 861.325
Or.: 15/16,50/18,45/20,30 22,30 L. 9000 posto unico
Beethoven 2 ☎
R. Daniel, con C. Grodin, B. Hunt, N. Tom (Usa '93) — Non c'è pace per il cane Beethoven: innamorato della dolce Missy, mette su famiglia, ma arrivano i quali quando la cuccioletta viene rapita. N. V. 1h 30' **Commedia**

VOGHERA
Arlecchino
Tel. (0383) 646.124
Or.: 14,10/16,20/20,10 22,30 L. 9000 posto unico
Rapa-Nui ☎
di K. Reynolds, con J. S. Lea, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua 1680 la di una giovane coppia ai tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 45'

CHIEDETELO A LA STAMPA
...COSA SI DICE DI QUEL FILM le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione. TELEFONA AL 144 66 0919 Fino 922 al minuto + Iva



Domani alla Società del Casino di Alessandria

Violoncello e pianoforte per Schubert e Boccherini

ALESSANDRIA. Due giovani di cui si dice un gran bene, Alessandro Peiretti e Giorgio Paronuzzi, suonano domani sera nella sala dei concerti della Società del Casino in via Mazzini 58. L'appuntamento, a ingresso libero, è alle 21,15 e si annuncia piacevole. Peiretti, 21 anni, è figlio d'arte (sua madre, Rita Peiretti, è docente al Conservatorio alessandrino) e frequenta il nono anno di violoncello a Torino con Antonio Mosca. Paronuzzi si è diplomato in pianoforte nel 1991 a Cuneo e ora studia composizione con Riccardo Piacentini.

Il programma della serata si aprirà brani (Preludio, Sarabanda e Giga) della «Suite n. 2 per violoncello BWV 1008» di Bach: uno dei sei monumenti che il grande compositore scrisse per questo strumento solista e nei quali, ha rilevato Andrea Lanza, «prevale una polifonia configurata mediante meccanismi di progressione e di ripartizione delle figure tematiche corde successivamente diverse, in modo da ricreare nella cessione temporale i meccanismi imitativi propri della logica contrappuntistica».

Quattro episodi caratterizzano scorrevole pagina per duo, la «Sonata in la minore D 821» di Schubert. Scritta originariamente per l'arpeggione, uno strano ibrido tra la chitarra e il violoncello che andò presto in disuso, è oggi uno dei cavalli di battaglia dei violoncellisti.

Seguirà «Suite op. 14 per pianoforte» Bartók, la cui configurazione percussiva si raggruma e si impietrisce soltanto nel finale. Per chiudere il concerto, sarà eseguita la «Sonata n. 6» per duo di Boccherini: un autore che, essendo grande violoncellista, dedicò tanta bella musica a questo strumento. [l. o.]

DIVERSI E VARI

BLUES
Schinina e la sua band Mixer

La Level Blues Band di Giancarlo Schinina stasera (ore 22) al Mixer di viale Saffi, a Novi. Il gruppo milanese ha riscosso successi nei principali festival internazionali. E' apprezzato dalla critica soprattutto l'album «Outlaw blues», inciso nell'89. Lo stile si ispira blues «urbano» della Chicago di Muddy Waters ed Elmore James. Il gruppo riesce a catturare l'attenzione del pubblico grazie alla capacità comunicativa che scaturisce dalla chitarra del suo leader, Schinina, che è stato paragonato a J.J. Cale. Con lui suonano il chitarrista Cesare Aulizio, il bassista Andrea Tognoli e il batterista Gino Carravieri. [m. d.]

TEATRO
Tra D'Artagnan e Gianburrasca

Al salone Arci di Casale Popolo oggi alle 17 la compagnia amatoriale «Teatro instabile» ripropone la commedia musicale «D'Artagnan e i moschettieri». Tre spettacoli per gli alunni delle elementari e medie di Novi al teatro del circolo Iiva: il primo domani Il Gianburrasca dell'Assemblea Teatro di Torino. Le date successive con Dr. Bostik. [r. al.]

VIDEO
Truffaut d'annata Mala Noche

Ultimo appuntamento con il cinema francese al Mala Noche di Rolasco. Stasera alle 23 si proiettano immagini della pellicola «I 400 colpi» di François Truffaut. [f. f.]

I LOCALI
Piano bar e neopsichedelia

A Casale, all'Art 6 fun di via Massaio stasera, dalle 22, Giulio Traversa propone un repertorio di piano bar. Al Maltese di Cassinasco, per le serate di indottrinamento musicale, ascolto guidato al «post Barrett», neopsichedelia dell'ultimo decennio autori come Julian Cope e Robin Hitchcock. [r. al.]

SAGRE
Pesce fritto, polenta e vino

A Tortona, oggi, nell'area verde , sagra del pesce fritto, con vino dei Colli Tortonesi, 16 in poi. A Bubbio, nella Langa astigiana oggi, dalle 9,30, tradizionale appuntamento con la sagra del polentone. Dalle 17 distribuzione di polenta con sugo di funghi. [a. m.]

CINEFORUM
«Ragazzi fuori» per scuole

«Ragazzi fuori», di Marco Risi, sarà proposto domani mattina, alle 9,30, al Teatro Comunale di Alessandria, agli allievi delle scuole superiori cittadine, nell'ambito della rassegna itinerante dal titolo «Italia anno zero: film su mafia ed emarginazione».

Una sfilata di orchestre

Al salone Eternit di via Visconti, a Casale, oggi dalle 15 suonano i Silver star. Al Virtus di viale Morozzo c'è la liscioteca. Al Master di Bosco Marengo si balla il liscio l'orchestra Pezzi. Di pi per la domenica di ballo liscio del dancing Valentis, a Valenza: el pomeriggio con I Roeri, alla sera Ungarelli. [r. al.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67. **Rapa Nui.** Or.: 15; 18,10; 20,20.
ADUA 400 c.so G. Cesare 67. **Philadelphia.** Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30.
ALFIERI p. Solferino 4. Riposo.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. **Il silenzio dei prosciutti.** : 15,30; 17; 18,50; 20,55; 22,30
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52. Sala 1. **Philadelphia.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. Sala 2. **In the name of the father.** Or.: 14,30, 17,10, Sala 3. **DellaMorte** Or.: 14,30; , 18,30; 20,30; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Schindler's List.** : 14,30; 18; 21,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Biancaneve e i 7 nani.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Quel che resta del giorno.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Gli amici di Peter** Or.: 16; 18,10; 20,30; 22,30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Pic-nic alla spiaggia.** : 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CRISTALLO v. Gotto 5. **Cose preziose** : 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
DORIA v.le Gramsci 9. **Mrs. Doubtfire.** Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,25
ELISEO piazza Sabotino. **Philadelphia.** Or.: 15,15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Rapa Nui.** Or.: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30
ELISEO ROBSO p. Sabotino. **Sister act II.** Or.: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30
EMPIRE p. Vit. Veneto 5. **Malice (Il sospetto).** Or.: 15; 18,10, 20,20; 22,30.
ERBA c. Mercadanti 241. **Quel che resta del giorno.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma. **Sister act 2.** Or.: 15,15; 17,45; 20,15; 22,30.
FARO v. Po 30. **Mrs. re.** Or.: 15,30; 17,50, 20,10, 22,30
FIAMMA corso Trapani 87. **Cose preziose.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL c. 4. **Tombstone.** : ; 17,30; 20; 22,30.
KING KONG v. Po 21. **Ladroi di piano.** Or.: 15; 17,30, 20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Sett. 15 bis. **Il giardino segreto.** Or.: 15; 16,10; 20,30; 22,30.
LUX Gall. S. Federico. **Il rapporto Pelican.** Or.: 14,50, 17,15; 19,50; 22,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. Anteprima. **Il ladro dell'arcobaleno** (The Rainbow Thief). Or.: , 18,30; 20,30, 22,30.
NAZIONALE 1 s. Pomba 7. **Rapa Nui.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Sister Act II.** : 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vanchiglia 8. **Free Willy - Un amico da salvare.** : 15,30;17,50; 20,10, 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Maniaci sentimentali** : 14,50, 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Schindler's list.** Or.: 14,30; 18; 21,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Beethoven 2.** Or.: 15,10, 17, 18,50, 20,40; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. . Or.: 16,15; ; 20,25; 22,30.
STUDIO RITZ v. Arzoli 2. **Il giardino segreto.** Or.: 16,30; 18;30; 20,30; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336. **Stida tra i ghiacci.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88 151 Ore 15 **Le rondine** di G. Puccini (turno F). Dorillo Ronzetti dir.; rege Giorgio Gallione. Con Nelly Miricioiu e Jorge Lopez Yanez. Orchestra e coro del Teatro Regio. Ultima replica. Biglietteria ore 13/18,30. Tel.
CARIGNANO. Stag. in abb. T. Stabile Torino. Ore 15,30 Il Teatro di Leo presenta **I giganti della montagna** di L. Pirandello reg. L. De Berardinis. Prev. c/o bigl. T.S.T. v. Roma 49 dr. 12/18, riposo. Inf. tel 517.62.48/544 562. Ultima recita.
ERBA. Oggi ore 15, e da martedì 12 Orazio Scuccimarra in **Però ci amiamo**, da in due tempi, con F. Lombardo, S. Scuccimarra, P. Marcelli, M. Scaletta. Prenotazioni: ter. ore 9/13-16/23, fest.

LE TV PRIVATE

Telestar

19 — **Professione Pollastro**, telefilm
20,30 **Shangai Express**, film
22 — **A Sud dei Tropici**, telefilm
22,30 **Il giramondo**, settimanale
23,30 **Sky ways**, telefilm
1 — **A Sud dei Tropici**, telefilm

Telecupole

19,05 **Sport flash**, rubrica
20,30 **Energia pulita**, film
22,30 **4**
23,30 **Calcio: Napoli-Juventus**, serie A
1,05 **Speciale con noi**

Videogruppo

19,30 **Hot**
20 — **Motori Moto**
20,30 **I ai Delle Alpi**
21 — **Calcio a 5**
22,30 **Good times**, telefilm
24 — **La croce del fuoco**, film

Telecity

18 — **Telefilm**
19 — **L'onore della famiglia**, telefilm
19,30 **Storie di maghi e guerrieri**
20 — **Supersonici**, cartoni
20,30 **Segreti**, miniserie
22,30 **Il grande circo**, film

Primantenna Supersix

19 — **Il villaggio degli animali**, cartoon
19,10 **Tgg - Questa Italia**
20,30 **Rosa de Lejos**, telenovela
21,30 **Il cucciolo**, film

Quarta Tv

Match music
19 — **Sport 4**
20,30 **Battlestar galattica**, film tv
22,30 **Vizi privati**
0,15 **La lampada di Aladino**
1,30 **Match music**

Quinta Rete

19,30 **Microids - Microsuperman**
20 — **Sesame**, cartoni
20,30 **The violation of Sarah McDavid**
23,30 **Telefilm**
0,30 **Excelsior**
1,30 **Notturno**, sexy

Quadrifoglio Odeon

21,30 **Tg9 Sette**
Pink, varietà
23,30 **Calcio: Napoli-Juventus**, serie A
1,30 **Sexy stars**, varietà

Rete 9 Tal

20,45 **Domenica sport**
21 — **Due minuti per te**
21,02 **L'ala di Falamoca**
Due minuti per te
23 — **Settegiorni**
23,20 **L'ala di Falamoca**
23,30 **Il silenzio**, musicale

Telecampione

20,30 **La profondità del Pianeta**
21,30 **Ritorno a Samarkanda**
22,15 **Business news**
22,30 **In nome di Dio**,
24 — **Le spie**, telefilm
1 — **Conoscere per capire**

Erreuno Tv

9,15 **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
11 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
19,30 **notizie**
20 — **Telegiorni**
20,30 **Remake**
22,10 **presente possibile**
23,30 **Erreuno notizie**

G.R.P.

18,30 **Quelli della montagna**, film
20 — **Avventure in alto mare**, telefilm
20,30 **L'orfana senza sorriso**, film
22 — **Il sole di Montecesaino**, film
1 — **Le avventure di Don Giovanni**

Rete Canavese

18 — **Video shop**
19,30 **Canavese notizie**
21 — **Fuori gioco**, sport
22 — **Ciak**
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Telesubalpina

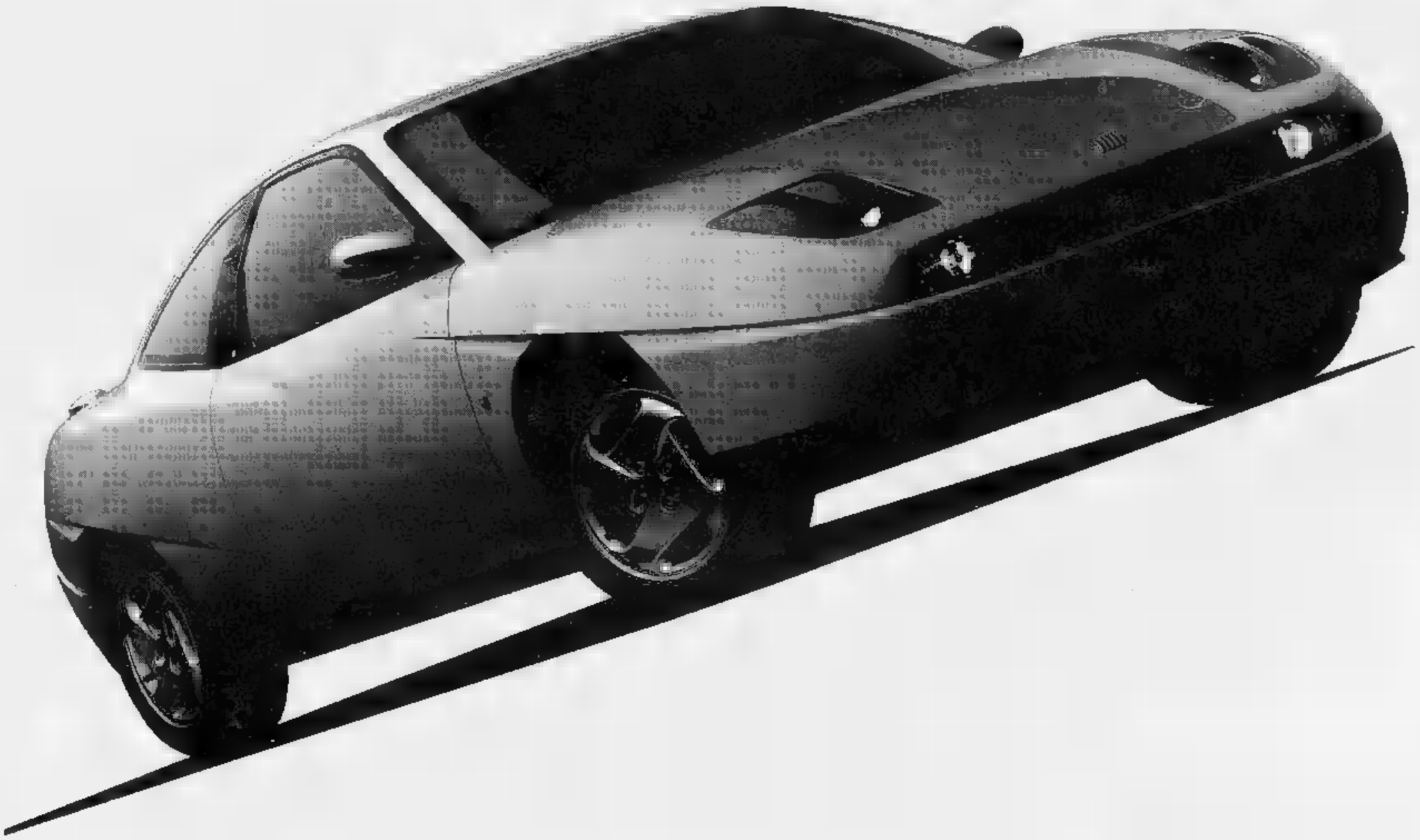
17 — **Filodiretto**
18 — **notizie**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **L'udienza di Giovanni Paolo II**
20 — **animali**
20,30 **Il mistero del falco**,
22,30 **Settegiorni**

Rete 7 Piemonte

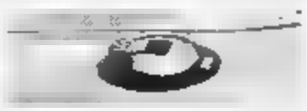
20,40 **Un commesso viaggiatore** film
Informa 7
23 — **I classici dell'erotismo**
23,40 **Informa 7**
0, **Cercando Anna**, film
2 — **I classici dell'erotismo**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalle non tempestive comunicazioni delle emittenti.**

COUPÉ FIAT. BENTORNATO COUPÉ!



Bentornata emozione! Il Coupé Fiat è un tuffo al cuore al primo sguardo. La sua linea, di grande fascino e personalità, è una lezione di design. C'è la firma di Pininfarina, c'è l'impronta di mani esperte che hanno curato ogni dettaglio con dedizione artigianale. Bentornata passione! Il tappo serbatoio in alluminio, il volante cucito in pelle, i fari a vista carenati, il cruscotto metallico colore vettura, faranno la gioia degli intenditori più sinceri. Bentornata sfida! Auto di grandi contenuti tecnologici, sul piano della sicurezza il Coupé Fiat offre le soluzioni più avanzate: scocca rinforzata, barre laterali, cinture pretensionate, dispositivo antincendio FPS (Fire Prevention System), impianto frenante con ABS, dispositivo antislittamento Viscodrive, airbag a richiesta. A bordo vi accolgono quattro posti veri e il comfort di una berlina. Bentornata grinta! Il motore turbo 16 v, 195 cv, ha prestazioni mozzafiato: da 0 a 100 Km/h in 7,5". Grazie alla sua elasticità, si adatta perfettamente a ogni condizione di marcia. E saprà entusiasmarvi anche nella versione 16 v aspirata da 142 cv. Scoprite i piaceri di una sportiva autentica: il Coupé Fiat è qui con tutto il



suo temperamento. Bentornato Coupé!

FIAT

Al Moccagatta arriva l'Empoli, fra 7 giorni sarà la volta della Massese: Serioli a caccia di gol

In 180 minuti si decide il campionato

I grigi «obbligati» a conquistare i sei punti in palio

SPORT FLASH

CICLISMO

Nel pomeriggio arriva la Milano-Tortona

Con partenza da Assago alle 11,56, si disputa oggi la Milano-Tortona. Imponente la partecipazione di rappresentative straniere dilettanti. I chilometri da percorrere sono 170, l'arrivo è previsto per le 18. (r. c.)

PROMOZIONE

Il Derthona cerca la promozione matematica

Giornata bianconera oggi al «Fausto Coppi» di Tortona per l'incontro con il Sandamianferrere, che potrebbe sancire la promozione matematica del Derthona. Le altre gare: Acqui-Lucento, Grugliasco - Viguzzolese, Canelli - Sarezzano, Mauro - Quattordio, Cambiano - Felizzano. (r. c.)

NEROSTELLATI

Tre finali regionali per i giovani del Casale

Finali regionali per tre formazioni del Casale: allo 10,30 è ospite del «Palli» il Verbania (Allievi regionali) mentre gli Allievi '79 sono di scena a Ramate e i Giovanissimi giocano al Romzone col Vanchiglia. (r. c.)

ALESSANDRIA. Si apre da oggi una settimana decisiva per i grigi: in 180 minuti la truppa di Rosolli si giocherà in pratica tutta la stagione. Il cammino di marcia, compilato a suo tempo dall'allenatore, prevede sei punti nelle due gare interne con Empoli e Massese. Dunque, guai cedere agli avversari, diretti contendenti nella lotta alla salvezza, punti preziosi. L'allenatore sa bene che in queste occasioni occorre avere nervi saldi e non farsi prendere dal panico anche se il gol non dovesse arrivare subito. «Le partite - precisa il trainer - si possono risolvere in qualunque momento, anche al 90'». L'importante è partire con il piede giusto, conquistando il centrocampo e premendo gli avversari nella loro trequarti».

Anche i tifosi della curva nord si sono mobilitati per l'occasione. Nei giorni scorsi in città circolava un volantino-appello a tutti i sostenitori: «Nessuno ci toglie la C1, nessuno deve mancare. Dimentica tutto per due ore e corri in curva».

Per quanto riguarda la rosa a disposizione del mister, Serioli e Maurino ce l'hanno fatta entrambi a recuperare dopo gli infortuni di Verona, mentre per Pugliatti si profila un'altra settimana di riposo. Rosolli dovrà rinunciare anche agli squalificati Giorgi e Zaniolo e ancora una volta, una panchina ridotta all'osso da settimane, avrà poche opportunità di scelta. In difesa Siroti dovrebbe prendere in consegna il contravanti Marronaro, mentre sulla fascia Maurino terrà a bada Pelosi. A centrocampo si muoveranno i soliti Zanuttig e Sabato, supportati sulla fasce dal fluidificante Maurino e dal tornante Perugi. Sulla trequarti dovrebbe operare Avallone, mentre Terzaroli farà da spalla in attacco a Serioli.

Gianfranco Serioli è stato recuperato e oggi contro l'Empoli sarà regolarmente in campo: il centravanti dei grigi è andato a segno quattro volte nelle ultime quattro gare disputate

Queste le formazioni oggi in campo al Moccagatta (inizio ore 16). **Alessandria:** Bianchet, Maurino, Bonadei, Zanuttig, Siroti, Galletti, Perugi, Sabato, Serioli, Avallone, Terzaroli. **Empoli:** Calattini, Panduilo, Gelain, Marta, Destro, Filippi, De Cresce, Rossi, Pelosi, Perrotti, Marronaro. **Arbitro:** D'Errico di Frattamaggiore.

Piero Abrate

«Vogherese battagliera»

Ciravegna pretende la vittoria contro un abbordabile Trento

VOGHERA. Dopo il ponte pasquale la Vogherese riprende il cammino in C2. Al Comunale scenderà il Trento per un nuovo scontro salvezza. Leggendo il turno odierno, se la Vogherese riuscisse a battere i trentini (impresa non impossibile ed alla portata dei rossoneri) non si troverebbe più in solitudine come fanalino di coda del campionato. Un risultato scontato questo, come l'altro diretto per la permanenza tra i professionisti che vede contrapporsi la Centese con l'Aosta. Indipendentemente dal pareggio o da vittoria in questa gara, la Vogherse con i tre punti in palio raggiungerebbe una delle due contendenti.

Gli uomini di Ciravegna non danno comunque nulla di scontato, vista la débâcle passata nei confronti della Torres, che grandi difficoltà ha espugnato il campo oltrepadano. E proprio in quell'incontro si sono con maggiore rilievo le attuali difficoltà della Vogherese, che riesce a disputare buone partite con squadra più blasonate, per cadere con altre alla portata. Il campionato comunque rimane apertissimo, visti i 30 punti ancora in palio.

Oggi potrebbe fare il ritorno in campo Chiellini, reduce da lunga convalescenza. Il bomber dello scorso campionato si è allenato nei scorsi giorni senza però forzare. Ciravegna deciderà all'ultimo minuto. Stesso discorso anche per Lavelli, uno dei pochi acquisti veramente azzeccati quest'anno, pronto a ritornare in campo purchè le sue condizioni fisiche glielo permettano. A centrocampo invece notevoli passi in avanti hanno fatto Cosenza e Di Julio, in miglioramento per quanto riguarda la condizione atletica.

Il Trento è reduce da uno stentato pareggio casalingo con la Solbiatese (squadra battuta nella settimane scorse dalla Vogherese) e vista la sua condizione di classifica tenterà di portare a casa almeno un punto. Il Trento vanta 4 lunghezze in più della Vogherese in classifica, frutto di altrettanti pareggi. In quanto a gol fatti, il suo attacco è simile a quello degli oltrepadani con 16 reti contro 15. Migliore invece la differenza per quanto riguarda i gol subiti: 24 a 34. Ma sui rossoneri pesano le 9 segnature al passivo in 2 turni con Ospitaletto e Pavia.

Daniele Salerno

L'allenatore Giuliano Ciravegna

Valenzana in cerca dell'ottavo risultato utile consecutivo

Orafi all'assalto di Camaiore per difendere l'imbattibilità

Il portiere degli «orafi» Marco Merlone è imbattuto da 660 minuti: l'ultimo gol di campionato lo subì nella gara di Cuoiopelli quasi allo scadere del primo tempo. Il numero uno della Valenzana intende migliorare il primato, il che consentirebbe alla squadra di fare un altro passo avanti verso la salvezza

VALENZA. «Non dobbiamo buttare al vento tutto quanto di buono si è fatto sinora». Con questo proposito, mister Antonio Simoniello porta i suoi ragazzi a Camaiore, per l'ultima trasferta in Toscana. Una terra dove sinora c'è stato fortuna per la Valenzana che ha raccolto solo sconfitte e accumulato veleni.

«Non voglio ricordare quel che è accaduto sui campi toscani, né rivivere quelle arrabbiature - dice il presidente Alberto Omodeo -. Spero solo di essere trattato con giustizia, una volta nella stagione». Una richiesta più che legittima, tanto più che gli avversari hanno una classifica favorevole, anche se non possono considerarsi in salvo. «Ventotto punti danno sicurezza - dice il ds rossoblù Ezio Maggi - ma con 5 partite da disputare, i toscani non dovrebbero avere problemi».

Un punticino, dunque, andrebbe bene a entrambe le squadre ed è il risultato a cui mira la Valenzana che vuole mantenere inviolata la sua porta. Marco Merlone infatti, ha portato a 660 minuti il periodo d'imbattibilità ed è deciso ad incrementarlo ulteriormente: «Se Marco non prende gol - commentano i tifosi del bar Stella - potremmo anche vincere, perchè Valeri una rete dovrebbe segnarla». Il contravanti rientra dopo 5 mesi d'assenza ma è in buone condizioni e, nelle ultime due amichevoli ad Acqui e Viguzzolo, è andato a bersaglio. «Ottimo segno - osserva Maggi -, i suoi gol potrebbero essere risolutori in questo finale di campionato». Dopo la partita a Viguzzolo (3-0 il risultato finale per la Valenzana, con reti di Finardi, Porretto e Valeri), l'attaccante ha osservato un giorno di riposo prudenziale ma oggi è pronto a tornare al comando dell'attacco rossoblù. Rileverà Dadda, che per l'espulsione rimediata nella gara con la Migliarinese, è stato squalificato per due giornate.

Nelle file del Camaiore milita Bonuccelli, quarto bomber del campionato, con 14 centri all'attivo, che decise la gara al comunale, realizzando un calcio di rigore. «Lo affiderò ancora a Negri - rivela Simoniello -, sperando che il nostro difensore venga espulso come all'andata». (r. c.)

ECCELLENZA

Il confronto avrebbe avuto ben altro sapore se disputato in un momento diverso

Casale-Libarna, derby in sordina

Novese pronta al rush finale: i biancocelesti vanno a fare visita al Trecate. Il Monferrato ospita l'Omegna la Fulvius riceve gli ossolani della Juve Domo. Al «Geirino» di Ovada arriva la matricola terribile Cerano

Ultimo sprint in Eccellenza, dopo la sosta pasquale: in vetta si lotta per la piazza d'onore perchè il Borgosesia, con 6 punti di vantaggio, sembra più rivali. Oggi ha la possibilità di mettere a sedere anche il Caltignaga, ultimo ostacolo antagonista nella lotta per la promozione. E il Libarna? Quinto in classifica, è di scena a Casale e vede insidiata la leadership provinciale dalla Novese, che gioca sul campo dell'ormai condannato Trecate.

Casale-Libarna. Un confronto che avrebbe fatto scintille se fosse stato giocato in un momento diverso, quando la posizione di classifica serravallesi era migliore. «Ora è in ballo solo il prestigio - dice il ds nerostellato, Guido Vincenzi -. Abbiamo ancora bisogno di qualche punticino e cerchiamo una vittoria contro un'avversaria che vale sempre molto». L'unica assenza nelle file del Casale è quella di Forzan, squalificato. Pertanto Vincenzi metterà in campo l'undici che ha affrontato in amichevole l'Alessandria: Ciolli, Demartini, Palermo; Bergandi, Volpara, Baucia; Bocchi, Isoldi, Megna, Aldo Porrino, Enrico Porrino.

Sul fronte serravallese Amienti ha problemi d'organico. Neppure la settimana di sosta è servita a svuotare l'infermeria dei rossoblù che oggi dovranno rinunciare a cinque colonne loro schieramento: il portiere Cravera, il regista Gaggero e gli attaccanti Bizzarro e Ubertelli, oltre all'attaccante Cannistrà che sconta la seconda giornata di squalifica. «Sono assenze importanti che da diverse settimane pesano sul rendimento della squadra. In questo girone di ritorno riusciamo a scrollarci di dosso la jella» lamenta il segretario Canegallo. Mister Armienti dovrà rimescolare ancora una volta le carte ed affidarsi ai giovani della Primavera. La formazione rossoblù: Zichichi, Scaramaglia, Quartino, Fornaroli, Spaggiari, Bordini, Piu, Ragni, Franchini, Vivarelli (Macchione), Roveda.

Fulvius-Juve Domo. «E' una partita difficile perchè la Juve verrà qui per scavalcarci e mettersi definitivamente in salvo - assicura Mario Manfredi -. Noi però siamo in serie positiva e non intendiamo demordere». Mancherà Dal Lago, che deve scontare una giornata di squalifica e quasi sicuramente anche Sordello, infortunato. Questa la probabile formazione: Menabò, Bobbio, Maccarini; Salvaggio, Battistella, Zarlenga; Bianco, Vennarucci, Antonaccio, Manfrin, Zanchetta.

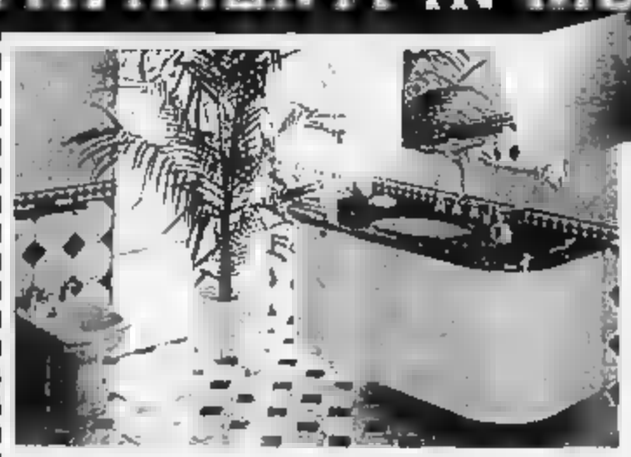
Monferrato-Omegna. «Non ci sono alternative alla vittoria, per cui dovremo conquistarla senza fallo - puntualizza il ds Tricerri -. Guai a cedere anche un solo punto, rischieremmo la retrocessione». Manca però la punta Mori, fermato dal giudice sportivo e mister Nicola Petrucci si affida all'estro di Lo Pumo. Rientra anche Grassano. Il Monferrato scende in campo con: Bobbo, Benozzo, Chiabrera; Casalone, Grassano, Favarin; Fantin, Cavalli, Petrone, La Salvia, Lo Pumo.

Il tecnico novese Giancarlo Traverso

Trecate-Novese. Finale di campionato «in discesa» per la Novese, che affronta ben quattro formazioni di bassa classifica, e dunque l'opportunità di racimolare altri punti preziosi. L'undici biancoceleste cerca il successo già oggi, sul campo di un Trecate da tempo retrocesso. Mister Traverso confida in un'altra prova convincente dei suoi ragazzi, che sono in condizioni atletiche ottimale, e non sembrano aver risentito della sosta. La squadra è caricata, e punta al 4° posto: per centrare l'obiettivo, serve la vittoria contro un Trecate dimesso. La Novese affronta la sfida con i soliti ranghi completi. In campo: De Prà, Siri, Ravera, Gozzoli, Fenoglietti, Spaviero, Carbone, Pastorino, Meta, Sciaccaluga, Ardinghi.

Ovada-Cerano. L'Ovada riceve al «Geirino» il Cerano, matricola terribile del girone A dell'Eccellenza. Per mister Core è ancora tempo di esperimenti. Il trainer dei bianconeri valuterà soprattutto il rendimento dei giovani, che dovranno diventare pedine essenziali della squadra nell'immediato futuro. Intanto, si attendono novità anche sul fronte societario, e i tifosi sperano che venga presto costituita una cooperativa di soci, pronti a rilanciare l'undici cittadino verso traguardi prestigiosi. In campo: Benzo, Gastaldi, Ghione, Ferrari, Bonato, Ferrando, Mannarino, Ottonello, (Bonafè), Ricci, Forno, Bardelli. (r. al.)

PAVIMENTI IN MONOCOTTURA DA £. 12.000/MQ IVA COMPRESA



Speciale Piastrelle

Visitate la più grande esposizione della zona dove troverete una varietà di modelli selezionati tra le migliori marche italiane ed estere.

Fidatevi di chi conoscete: L'esperienza non si inventa, i prezzi neppure.

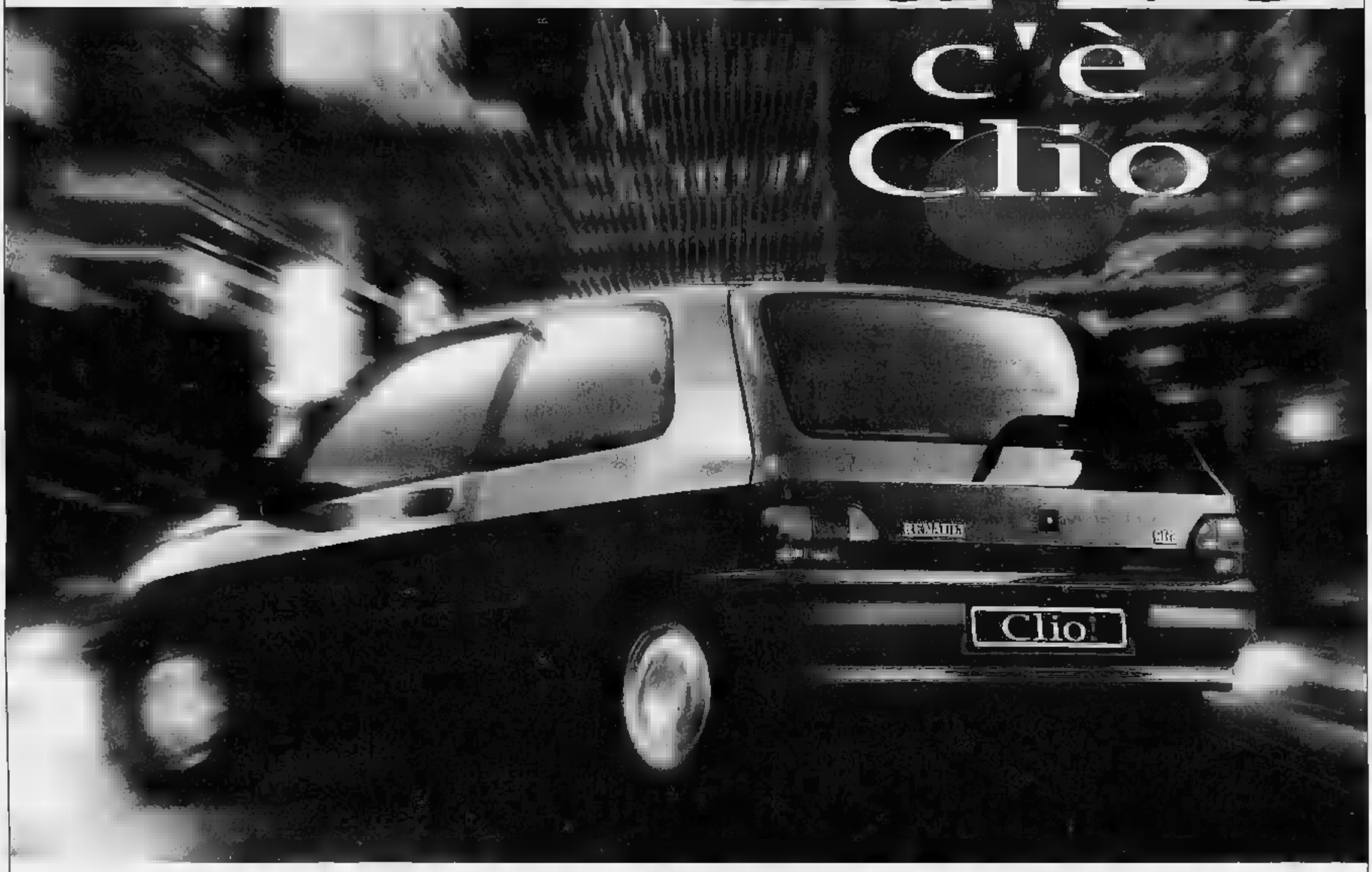
SCONTO SPECIALE 10% SU TUTTI I PRODOTTI

Pavital

PAVIMENTI, RIVESTIMENTI, PORTE, LEGNO, MOQUETTES, ARREDO BAGNO, SANITARI.
35, Via Orba Casale Monferrato
Tel. 0142/452868 Fax. 0142/72650

EFF. COM. LEGGE 80

Di nuovo c'è Clio



E' ancora più bella!

Rapisce lo sguardo - Un colpo di fulmine? - Tipica situazione "sedotti e affascinati" - Imbarazzo? - Figuriamoci, sembra sorridere col suo nuovo frontale! - Interessante - Piuttosto, disinibita: ha tutte le qualità per farsi desiderare - Dunque, perfetta - Perfette: 3 e 5 porte, dalla 1.2 alla 1.8. Senza dimenticare l'anima ecologica del diesel - Vivace la Be Bop! - La Baccara, solo per pochi - E lo stile della Fidji? - Se vuoi tutto c'è la RTi - La Si e la 16v riflettono di più il mio carattere - Un gran bel carattere, vedo.

E' ancora più comoda!

Bella vita - Quando mi fanno le scelte giuste - C'è qualche motivo per rinunciare al proprio confort? - Nessuno - I sedili più ampi e più avvolgenti, le nuove sellerie - Nulla da invidiare ad una grande - A cominciare dalla silenziosità - Così ascolti meglio ciò che hai dentro - Ben detto - E la guida? - Risposta facile: facile come il servosterzo - E' un piacere parcheggiarla - E' un piacere affrontare anche un lungo viaggio - Per andar dove? - Dove porta la mente.

E' ancora più sicura!

Sentirsi sereno - Bella sensazione quando lo sei dentro - Dentro la Clio!, appunto - Sorridi spesso ultimamente - Non è difficile sapendo delle barre di protezione laterale - Acciaio - Ma anche le cinture pretensionate a controllo elettronico e i poggiatesta regolabili con bloccaggio di sicurezza - E' importante - Più ampi anche i retrovisori laterali - Non [illegible]a nulla - No - Airbag, climatizzatore e ABS? - Di serie su molte, disponibili praticamente su tutte - Messaggio ricevuto.

Io? Clio!

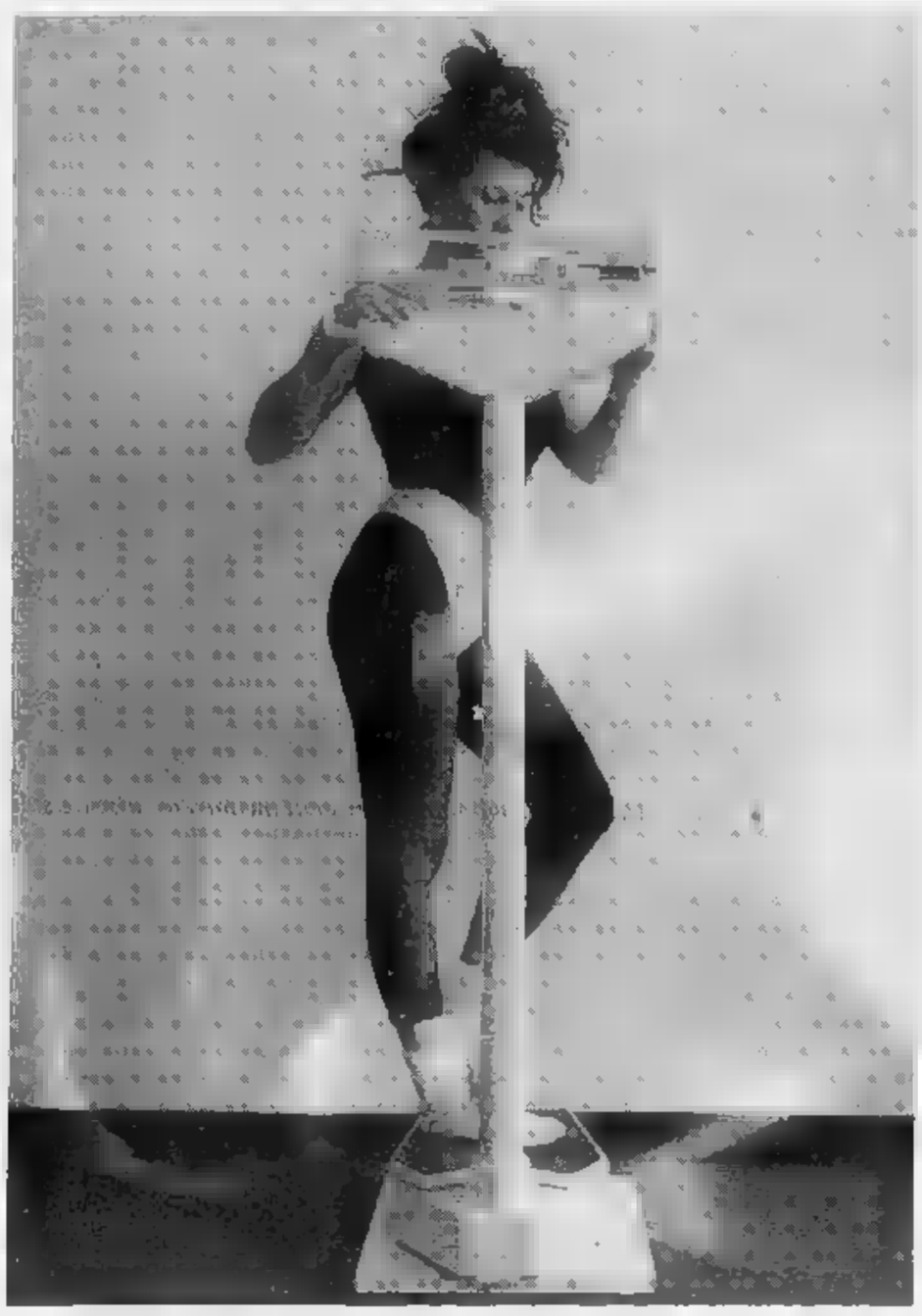
Renault sceglie ☎. I Concessionari Renault sono sulle Pagine Gialle. FiatRenault è la Finanziaria del Gruppo.

RENAULT
LE AUTO DA VIVERE

LA MISURA DELLA FELICITA'

1 una consulenza specializzata si occupa di **analizzare la figura** e di valutare con competenza il programma da seguire per raggiungere la sua linea ideale, consigliandole quanti centimetri perdere e dove.

2 vieni quindi stabilito un **programma di movimenti personalizzato** secondo le sue specifiche esigenze che consentirà la riattivazione del normale metabolismo.



3 un'**assistente** la segue personalmente durante ogni trattamento guidando i suoi movimenti e sorvegliando i suoi miglioramenti.

4 i movimenti vengono svolti su particolari lettini ortostatici dove viene mantenuta una temperatura fisiologica costante che favorisce il **ritorno alla normale attività enzimatica.**

5 la **riattivazione enzimatica** favorita dai movimenti e dalla temperatura fisiologica **accelera** il processo di **eliminazione del grasso** dalle cellule e la **metabolizzazione enzimatica della "cellulite".**

6 in poco tempo si verifica un evidente **calo dei centimetri** con un contemporaneo ripristino del **tono** e **dell'elasticità muscolare.**

7 ogni **trattamento** viene **fissato su appuntamento** secondo le sue esigenze, consentendole di non perdere un attimo del prezioso tempo.

8 **oltre 130 Centri** Figurella in **tutta Italia, 60.000 donne** che **ogni anno** ottengono i **risultati prefissati** sono le garanzie di Figurella. Ma Figurella fa di più: si **impegna a conseguire i risultati** desiderati **con** una **garanzia scritta*.**

Figurella®

SNELLEZZA PROGRAMMATA

*La garanzia è disponibile presso i centri.

VOLERSI BENE, VIVERE MEGLIO.

AOSTA - St. Christophe - Centro Carrefour
Tel. 0165 / 236120 - 1

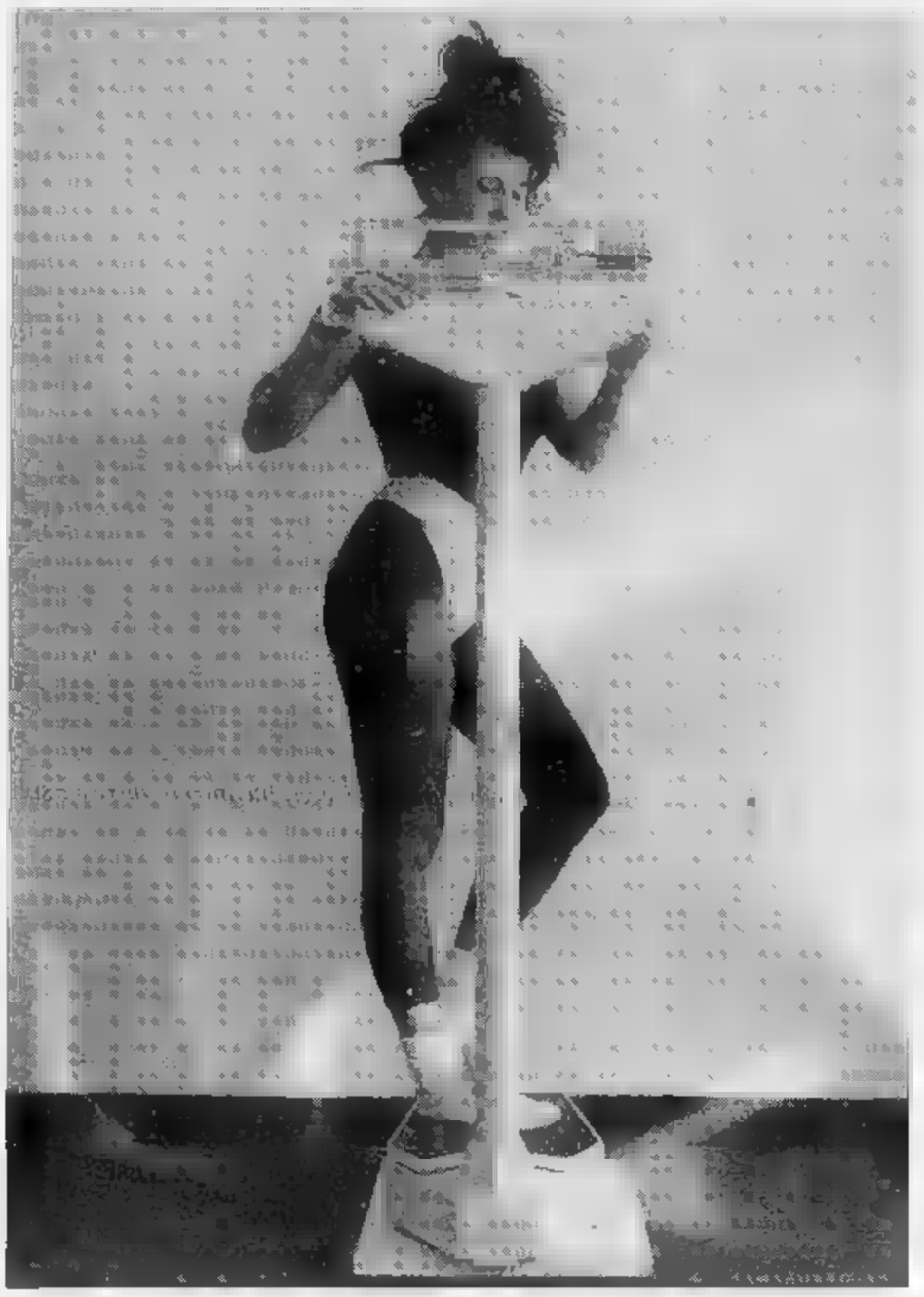
(Convenzionata con la Clinica S. Michele e il Centro Figurella di Albenga)

LA MISURA DELLA FELICITA'

1 consulenza specializzata si occupa di **analizzare la figura** di valutare con competenza il programma da seguire per raggiungere la sua linea ideale, consigliandole quanti centimetri perdere e dove.

2 vieni quindi stabilito un **programma movimenti attivi personalizzato** secondo le sue specifiche esigenze che consentirà la riattivazione del normale metabolismo.

3 un'**assistente** la segue personalmente durante ogni trattamento guidando i suoi movimenti sorvegliando i suoi miglioramenti.



4 i movimenti vengono svolti su particolari lettini ortostatici dove viene mantenuta una temperatura fisiologica costante che favorisce il **ritorno alla normale attività enzimatica.**

5 la **riattivazione enzimatica** favorita dai movimenti e dalla temperatura fisiologica **accelera** il processo di **eliminazione del grasso** dalle cellule e la **metabolizzazione enzimatica della "cellulite".**

6 in poco tempo si verifica un evidente **calo centimetri** con un contemporaneo ripristino del tono e **dell'elasticità muscolare.**

7 ogni **trattamento** viene **fissato su appuntamento** secondo le esigenze, consentendole di non perdere un attimo del suo prezioso tempo.

8 **oltre 130 Centri** Figurella in **tutta Italia, 60.000 donne** che **ogni anno** ottengono i **risultati prefissati** le garanzie di Figurella. Ma Figurella fa di più: si **impegna a conseguire i risultati** desiderati una **garanzia scritta*.**

Figurella®

SNELLEZZA PROGRAMMATA

VOLERSI BENE, VIVERE MEGLIO.

AOSTA - St. Christophe - Centro Carrefour
Tel. 0165 / 236120 - 1

(Convenzionata con la Clinica S. Michele e il Centro Figurella di Albenga)

*La garanzia è disponibile presso i centri.

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
11100 AOSTA
Reg. Amérique - Quart
Tel. (0165) 765.019-765.628

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

LA STAMPA
"Le Nouveau Messager"
Aosta
Regione Tzamberlet
Tel. 36.45.41

Domenica 10 Aprile 1994 ao 39
Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

Problemi alla circolazione per l'abbondante e inattesa precipitazione di ieri

Traffico nel caos per la neve

In Alta Valle si è formata una coda di 10 chilometri a causa dei Tir senza catene e di un incidente nel tunnel del Monte Bianco. Centinaia gli autotreni fermati ad Aosta. Aumenta il rischio di valanghe

AOSTA. Neve e temperature sotto lo zero in tutta la Valle. L'inaspettata ondata di maltempo ha attraversato ieri mattina l'intera regione, con molti problemi al traffico sulle statale 26 a causa dei Tir in rientro verso la Francia e sprovvisti di catene. Il tunnel del Monte Bianco è stato chiuso sia sul versante francese sia su quello italiano. Il blocco totale è durato pochi minuti, dalle 8,40 la circolazione è stata rallentata al minimo, a causa dei molti Tir bloccati tra Pré-Saint-Didier e Courmayeur.

La chiusura parziale del tunnel è durata fino a mezzogiorno, con un blocco totale dalle 10,50 alle 11,10, a causa di gravi problemi di inquinamento all'interno del traforo. Nella prima mattinata un incidente stradale accaduto all'uscita del tunnel, a Chamonix, ha coinvolto un Tir e alcune auto. L'autotreno ha bloccato la carreggiata. All'interno della galleria si è formata una lunga coda che ha fatto salire al massimo il livello di inquinamento, facendo scattare l'allarme e obbligando i responsabili del traforo a ridurre gli ingressi sui due versanti. In poche ore i gas di scarico sono tornati ai livelli normali.

Il tutto a causa della nevicata di stamattina. Non accadeva da anni una precipitazione nevosa così abbondante, a primavera inoltrata, con temperature invernali. Nelle prime ore di ieri l'Alta Valle si è svegliata sotto la neve, con paesaggio natalizio e problemi di viabilità sia sulla statale 26 sia nelle valli laterali, percorribili soltanto con catene o pneumatici da neve. Quella di ieri è la terza nevicata della settimana in Alta Valle. Il lunedì di Pasquetta nel centro di Courmayeur sono caduti 30 centimetri di neve, 40 giovedì e altrettanti fra venerdì notte e ieri mattina. Stessa situazione anche a La Thuile. A causa della temperatura rigida ci sono state precipitazioni nevose anche a quote basse.

Venerdì mattina la Valle era imbiancata fino al ponte dell'Equilivaz, a La Salle. Ieri mattina la neve e l'incidente di Chamonix hanno provocato una coda di auto e Tir sulla statale 26, che intorno alle 9,30 ha raggiunto i 10 chilometri, fino al traforo del Monte Bianco a Pré-St-Didier. La viabilità è poi normalizzata nel pomeriggio. A causa del maltempo poca gente sulle piste, sia a Courmayeur che a La Thuile. I due comprensori si sono affollati nel pomeriggio, quando in tutta la Valle le nuvole sono quasi scomparse. Nessuna possibilità per gli sciatori che avevano prenotato la discesa della Vallée Blanche. Il campionato pubblicitari, in programma a Courmayeur, è stato spostato a sabato.

Mario Mochet, guida alpina e responsabile della commissione valanghe, spiega la situazione neve: «Ci sono due condizioni. Lo strato di neve fresca, che ha superato abbondantemente il metro, si è in parte assestato, sotto i 2 metri. Quindi, soprattutto per la viabilità nelle strade principali, il pericolo è molto basso. A quote superiori la neve non si è assestata perché la temperatura è molto fredda». «Questa situazione - continua Mochet - crea pericoli soprattutto in Val Ferret, dove alcune valanghe abituali partono da quote di circa 4000 metri. Di conseguenza abbiamo raccomandato di evitare, per il fine settimana, un affollamento della Val Ferret, evitando la presenza non necessaria. Sconsiglio anche agli appassionati di avventurarsi su percorsi fuori pista. Non solo per il pericolo ma anche perché le condizioni della neve non sono buone e la sciata è molto difficoltosa».

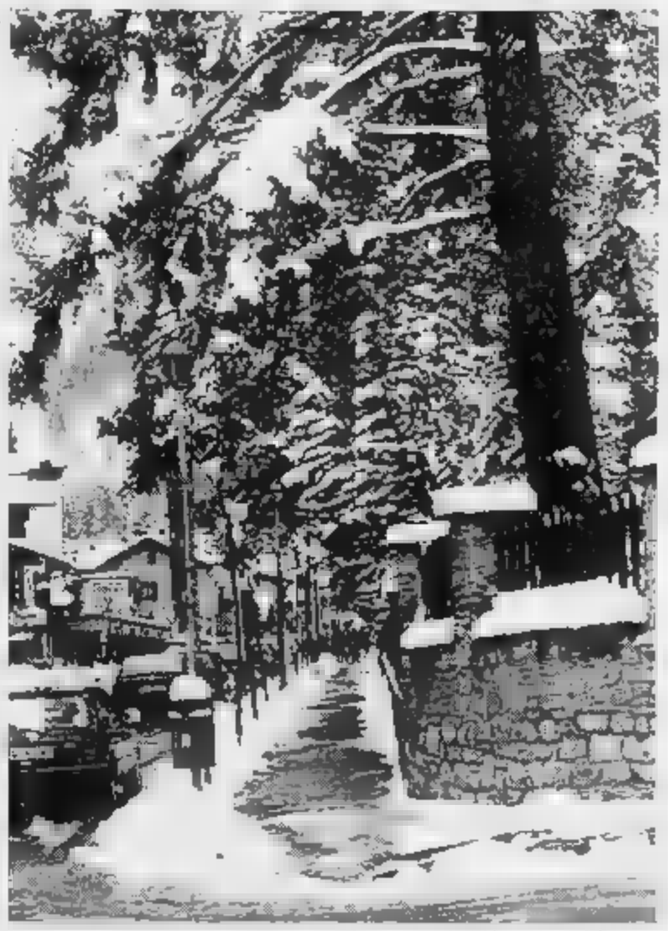
Il maltempo ha creato problemi anche nella zona di Aosta, dove la polizia stradale ha bloccato centinaia di Tir all'autoporto, per evitare ingorghi lungo la statale. Qualche problema lungo la statale del Cervinia. In Valtournenche c'è l'obbligo delle catene da neve. Ai piedi del Cervino sono caduti pochi centimetri di neve, la temperatura a Plateau Rosa era molto rigida: 14 gradi sottozero, contro i 4 gradi registrati all'aeroporto di Saint-Christophe. In tutta la Valle soffia vento moderato da Nord Ovest, umidità 80 per cento, pressione 1007 millibar. Per oggi è previsto nuvolosità irregolare, con possibili precipitazioni. Le Alpi sono attraversate da una perturbazione proveniente da Nord Ovest e diretta a Sud Est. Ma da domani potrebbe tornare la primavera.

Gianluigi Miletto
Stefano Sergi

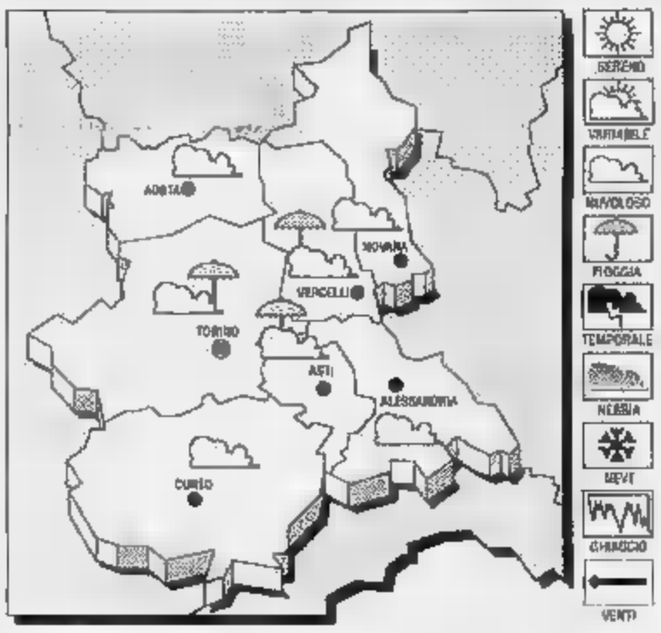
STATISTICHE

Il record è del 1976

Le nevicate di questi giorni in Media e Alta Valle, anche se siamo ormai primavera inoltrata, sono un episodio inconsueto, ma non raro. Il geometra Fernando Casini, esperto nei rilievi meteorologici, spiega che «anche le temperature sono inferiori alla media, non di molto. In aprile è sempre possibile raggiungere i valori di questi giorni. Lo scorso anno nella prima settimana del mese il termometro non superò i 6 gradi». E la neve ad Aosta, ad aprile, non è un evento nuovo. Il 20 aprile 1990 al mattino ci fu una nevicata inconsistente, durata un'ora. Il 6 aprile 1983 caddero, dalle 9 alle 15, 8 centimetri di neve. Quattro giorni prima, dalle 7 alle 8,30, altri 8 centimetri. Ma ogni record fu battuto con molte probabilità il 23 aprile 1976, quando nevicò per 12 ore consecutive, dalle 22 alle 10 del giorno successivo. Aosta si svegliò sotto 10 centimetri di neve, a Pila ne cadde un metro. [s. ser.]


Courmayeur: tra venerdì notte e ieri mattina sono caduti 40 centimetri di neve

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



SI PREVISTO PER OGGI. Condizioni di variabilità con alternanza di schiarite ed annuvolamenti associati a precipitazioni.
TEMPERATURA. In lieve diminuzione.
VENTO. Moderati o forti di Nord-Ovest.
TENDENZA DEL TEMPO. Condizioni di tempo perturbato con precipitazioni sparse.

LE TEMPERATURE DI IERI AD AOSTA
Max: 10; min: 1; media: 5

Max: 17; min: 8; media: 12

TEMPERATURE
Torino 14,9; Milano 13; Alessandria 17; Vercelli 14; Cuneo 14; Novara 12

L'architetto torinese Vittorio Valletti interrogato per due ore dal magistrato

Mura, il progettista sott'inchiesta

Ha riferito agli inquirenti sugli incontri di altre persone riguardo al restauro dell'edificio della Porta Praetoria. Il difensore: «Abbiamo fornito al giudice anche qualche chiarimento sulle questioni tecniche»

AOSTA. Il progettista del restauro della Porta Praetoria sapeva delle «pressioni» per l'approvazione di quei lavori in commissione edilizia? E' quanto ha cercato di accertare il sostituto procuratore, Pasquale Longarini, che l'altra sera ha interrogato per quasi due ore l'architetto torinese Vittorio Valletti, progettista e direttore dei lavori nel cantiere dell'edificio sopra il ristorante «Vecchia Aosta», tra le Porte Pretoriane.

Il magistrato gli ha chiesto «informazioni tecniche, conferme e elementi già acquisiti» spiega il difensore del professionista, Robert Créton. Lo stesso sostituto Longarini ha definito «marginale» la posizione dell'architetto rispetto alla vicenda della Porta Praetoria.

Nell'interrogatorio dell'altra sera, Valletti ha raccontato i contatti, gli incontri tra le persone che seguivano il suo progetto dall'assessorato e in commissione edilizia del Comune di Aosta. «Nulla che lo riguardasse in prima persona» specifica il difensore Créton, che sfuma sui personaggi nominati dal magistrato.

E' comunque probabile che il sostituto Longarini abbia fatto domande sui contatti tra il Sovrintendente ai Beni Culturali Renato Perinetti, l'assessore comunale all'Urbanistica Carlo Farina e Ennio Brachet, titolare della «Vecchia Aosta»; oppure sulle «pressioni» ai componenti della commissione edilizia per convincerli a mandare avanti il progetto. Contatti e appuntamenti che Valletti conosce soltanto in modo indiretto, per averne sentito il racconto da altri.

Il ristorante «Vecchia Aosta» tra le Porte Pretoriane, nel centro della città

La commissione aveva esaminato i lavori della Porta Praetoria come argomento «fuori sacco», inserito approfittando del punto «varie ed eventuali» nell'ordine del giorno delle riunioni. Qualche ostacolo «tecnico», che avrebbe rallentato l'iter della pratica sarebbe stato «aggirato» con l'intervento del presidente Farina e con l'appoggio dei componenti della commissione edilizia. Piccole «cortesie, per ridurre al minimo i tempi morti» aveva detto ai giudici l'assessore all'Urbanistica. Per la magistratura, quelle «spinte», però, sono abusi d'ufficio a scopo patrimoniale. [c. lau.]

IPERMERCATO CONTESTATO

Il «no» della Regione

La giunta regionale ha dato parere negativo all'ipermercato a St-Christophe. L'assessore aostano Guido Dosio (nella foto) si è detto soddisfatto. SERVIZIO A PAGINA 41

MATURITA' I COMMENTI

«Scelte razionali»

In Valle c'è molta curiosità per sapere quale delle quattro materie della prova orale fissate dal ministero sarà sostituita dal francese. SERVIZIO A PAGINA 41

Convegno all'hôtel Pavillon di Courmayeur

Scienza e tecnologia al servizio della legge

COURMAYEUR. Scienza e tecnologia per rendere più efficace la giustizia, migliorare l'operatività di polizia, magistrati, pubblici ministeri, carceri. Saranno gli argomenti discussi al centro congressi dell'hôtel Pavillon di Courmayeur da venerdì a domenica. E' in programma un convegno intitolato: «Sistemi di giustizia penale e di polizia: gestione e miglioramento della polizia e degli altri istituti preposti all'applicazione della legge, del pubblico ministero, dei tribunali e istituti di pena e ruolo degli avvocati».

Lo ha organizzato la Fondazione di Courmayeur, in collaborazione con il Centro nazionale di prevenzione e difesa sociale. Arriveranno nella cittadina ai piedi del Monte Bianco i migliori esperti mondiali di giustizia. Tra questi, ci saranno Adedeji Adeyemi, direttore della divisione giustizia operazioni Onu in Somalia e Cherif Bassiouni, presidente della commissione di esperti dell'Onu che sta indagando sui crimini commessi nella ex Jugoslavia.

L'incontro tra magistrati e funzionari di giustizia è tra i preparativi del nono congresso mondiale delle Nazioni Unite sulla prevenzione del crimine e la giustizia penale, previsto per il 1995. Il convegno di Courmayeur è stato convocato dal Comitato internazionale di coordinamento, che riunisce le quattro organizzazioni dotate di statuto consultivo nel consiglio economico e sociale delle Nazioni Unite: associazione internazionale di diritto penale, società internazionale di criminologia, società internazionale di difesa sociale e fondazione internazionale penale e penitenziaria. Tra gli esperti italiani attesi a partecipare all'importante convegno, c'è Gioacchino Polimeni, capoufficio agli Affari internazionali e direttore generale degli Affari penali del ministero di Grazia e Giustizia. [a. ser.]

CENTRO CUCINE HANÖVER
■ ARREDAMENTO BILOCALE L. 5.480.000
posti letto cucina completa di elettrodomestici soggiorno matrimoniale divani letti tavolo allungabile sedie
● CUCINA ROVERE MASSELLO L. 2.980.000
Completa di lavello ed elettrodomestici gran marca
■ CUCINA CASTAGNO MASSELLO L. 3.880.000
Completa di lavello ed elettrodomestici gran marca
● CUCINA NOCE NAZIONALE MASSELLO L. 4.890.000
Completa di lavello ed elettrodomestici gran marca
COMPRESO IVA - TRASPORTO - MONTAGGIO
HANOVER ITALIA ARREDAMENTI
Frazione Palazzo Grosso 33
Tel. 011 925.17.15 (3 linee r.a.) - VAUDA C.SE (TO)
AOSTA ⇨ IVREA ⇨ RIVAROLO ⇨ FAVRIA ⇨ FRONT ⇨ PALAZZO GROSSO

E' stato presentato il resoconto annuale dell'attività dell'Ufficio di igiene

Controlli dell'Usl in 190 bar

Indagini a tappeto in centinaia di locali pubblici, aziende agricole e scarichi fognari della Valle
Particolare attenzione è stata rivolta alle mense scolastiche e alle microcomunità per gli anziani

Piergiorgio Montanera, direttore dell'Ufficio di igiene di Aosta A fianco l'ingresso del laboratorio dell'Unità sanitaria locale in via Rey

AOSTA. Centonovanta fra bar e ristoranti, 69 mense scolastiche e 350 indagini delegate dalla magistratura. Il 1993 è stato un anno dedicato alla prevenzione per l'ufficio igiene dell'Usl, diretto da Piergiorgio Montanera. Il funzionario ha tracciato il bilancio dell'attività dei vigili sanitari. Le carenze di personale non hanno impedito all'ufficio igiene di controllare a tappeto centinaia di locali pubblici, mense, aziende agricole e scarichi fognari.

«I dati della nostra attività sembrano diminuiti rispetto allo scorso anno - spiega Montanera -, ma abbiamo aumentato la repressione. Il rapporto tra i due dati dimostra che era possibile far di più con l'organico attuale. E' cresciuta la professionalità dei vigili sanitari e il personale approfondisce di più i singoli casi. Sono quindi soddisfatto sia per la quantità sia per la qualità della nostra attività. Abbiamo fatto un'opera di prevenzione generale molto buona, dimostrata dal fatto che negli ultimi anni i reati sono diminuiti».

Nel 1990 i bar erano 131, diventati 222 nel 1991, 101 nel '92 e 100 lo scorso anno. L'ufficio igiene ha dovuto anche far fronte a un massiccio lavoro arrivato dalla procura di Aosta, che ha delegato 350 indagini ai vigili sanitari, più di una al giorno. Le deleghe sono state meno di 10 nel 1990, 166 nel '91, 290 nel 1992 e 350 nel 1993. Aumentata la qualità nei controlli, con un rapporto ispezione/prelievo merce vicino al 100 per cento, mentre negli anni scorsi era fra il 60 e l'80 per cento. Significa che in ogni bar, ristorante o mensa controllata dai vigili, c'è l'analisi di un alimento trovato all'interno dell'esercizio pubblico.

Uno dei dati che sono stati incrementati maggiormente nel 1993 riguarda l'esame della radioattività ambientale: 75 controlli nel 1992, 137 nel 1993. Qualche problema? «No, sono aumentate le analisi perchè è migliorata l'organizzazione - spiega Montanera -. E' stato possibile prendere in esame i diversi alimenti che potrebbero avere un livello di radioattività troppo alto, come per esempio il latte e l'erba. Ma in nessun caso i dati hanno evidenziato qualche pericolo per la salute pubblica». Nel 1993 i vigili sanitari hanno riservato particolari attenzioni alle mense scolastiche.

L'anno precedente erano state controllate 23, lo scorso anno sono state 69. «E' importante tenere sotto controllo questo tipo di strutture - dice Montanera -, dove ogni giorno mangiano decine di ragazzi». Su alimenti prelevati negli esercizi pubblici i tecnici del laboratorio hanno svolto esami chimici e 255 zooprofilattici. I prelievi delle acque non sono aumentati: 733 per quelle destinate al consumo umano, 192 privati, 33 ispezioni alle opere di presa, 55 alle acque superficiali, 162 sopralluoghi per scarichi civili e prelievo funghi.

I vigili sanitari hanno poi eseguito 8 sequestri, evidenziando 100 reati e 355 sanzioni amministrative. La distribuzione al dettaglio è stata sottoposta a 140 controlli, 16 negli esercizi all'ingrosso, 50 aziende agricole, 82 aziende di trasformazione, 22 microcomunità per anziani. «Per evitare problemi - spiega Montanera -, abbiamo controllato tutte le microcomunità valdostane». (s. ser.)

NOTIZIE DALLA VALLE

MORGEX

Il Consiglio discute sulla cava di Dailley

E' convocato per domani il Consiglio comunale di Morgex. Sedici gli argomenti da affrontare, tra cui l'apertura di una cava in località Dailley, un paravalanghe per l'autostrada, un parcheggio interrato nella piazza Cavalieri di Vittorio Veneto e le osservazioni al Piano territoriale paesistico.

SAINT-PIERRE

Si riuniscono i soci del Consorzio «Felinaz»

E' convocata per oggi, nella scuola elementare di Plan Félinaz, l'assemblea generale dei soci del Consorzio miglioramento fondiario «Félinaz». All'ordine del giorno l'approvazione del bilancio di previsione 1994 e il dibattito sull'impianto di irrigazione.

AOSTA

I contributi all'Inps per i lavoratori domestici

Scade domani il termine per il pagamento all'Inps dei contributi per i lavoratori domestici relativi al trimestre gennaio - marzo 1994.

AOSTA

La Cisl chiede chiarimenti al Comune

Il settore enti locali della Cisl chiede chiarimenti al Comune di Aosta in merito al pagamento del compenso incentivante e di quello di produttività per i dipendenti municipali, che sarebbe inferiore a quanto previsto.

AOSTA

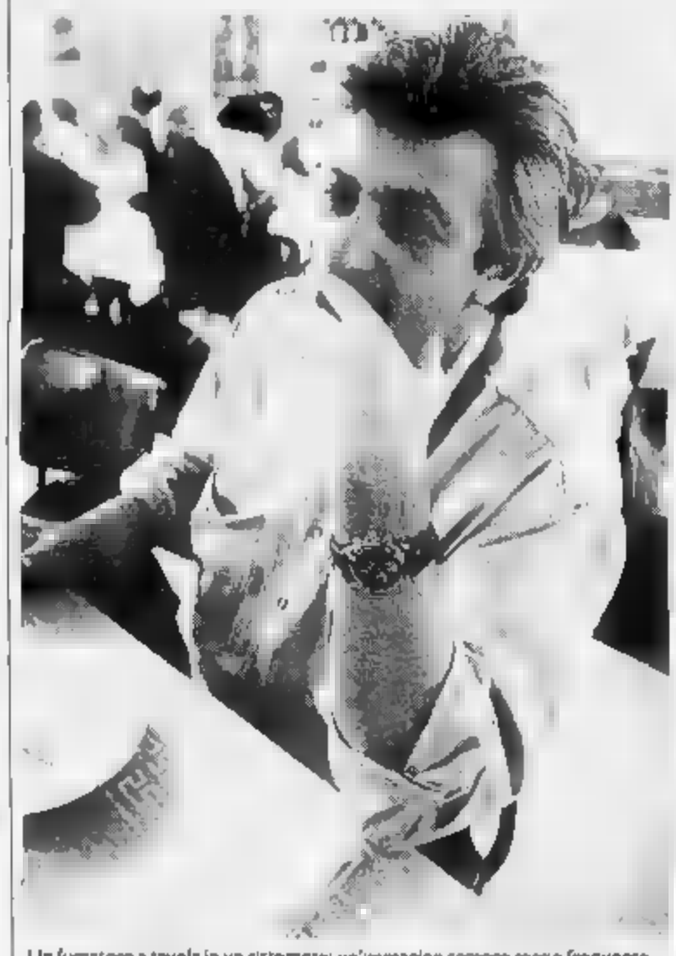
Continua la ristrutturazione del quartiere Cogne

Continuano i lavori di costruzione e ristrutturazione del terzo lotto del quartiere Cogne, che si affaccia su via Colonnello Alessi. L'intervento, predisposto dall'amministrazione comunale proprietaria degli immobili, rientra nel progetto di riqualificazione del rione, in cui molti degli edifici risalgono agli anni 20. Per altri stabili, come le Giacchetti, Filippini e Stura, sono previste, invece, opere di ammodernamento e revisione delle infrastrutture.

PRE-SAINT-DIDIER

Il paravalanghe sul monte De La Saxe

Il presidente Dino Viérin ha assicurato al Comune di Courmayeur e al comitato per la Val Ferret che per l'estate prossima comincerà la costruzione del paravalanghe sul monte De La Saxe a protezione del sottostante parcheggio a Plampincieux. E' anche assicurato il suo interessamento per snellire l'iter burocratico della costruzione di opere di protezione passiva per il valanga del Mayen che cade abitualmente sulla strada fra la Palud e Plampincieux.



Un fumatore a tavola in un ristorante: un'immagine sempre meno frequente

Sono in aumento i divieti per gli incalliti delle sigarette

Fumatori «al bando»

Sale in Valle il numero dei ristoranti dove è comparso il divieto assoluto per gli amanti del tabacco. Quasi tutti i locali pubblici sono stati dotati di aspiratori

AOSTA. Accendere una sigaretta diventa sempre più complicato, tanto si sta stringendo il cerchio del divieto attorno ai fumatori. In pratica, è possibile abbandonarsi al proprio vizio soltanto in casa e per la strada.

«Fino a quando il governo non varerà una legge specifica - dice Corrado Scarpa, presidente dei ristoratori - il problema viene gestito con incertezza, affidato alla discrezione e al buon senso dei clienti. Ho notato, in ogni caso, come, rispetto ad alcuni anni fa, i posacenere non "traboccano" più. Molti hanno ridimensionato la "compagnia" della sigaretta a tavola».

Aumentano i divieti nei locali pubblici e nella quasi totalità dei ristoranti e dei bar sono stati sistemati potenti aspiratori antifumo che, se non annullano le «nuvolette fumose», contribuiscono in un buon margine a contenere i fastidiosi effetti delle «bionde». Sono, invece, ancora in minoranza i locali dotati di salette riservate agli incalliti della sigaretta, a coloro che piuttosto di rinunciare al tabacco, disertano gli ambienti a loro «ostili». E' innegabile, a fronte delle proteste dei tabagisti più coccuti, un maggior rispetto per la salute degli altri, soprattutto in luoghi con scarsa aerazione.

«Ho avviato la mia attività all'insegna del "vietato" in tutto il locale, allestendo, però, un angolo con aspiratore per i clienti poco propensi ad allinearsi all'impostazione del mio ristorante - dichiara Mimma Bongiovanni, proprietaria di un Café-restaurant a Nus -. Una scelta rivelatasi premiante che ha contrapposto, al disorientamento iniziale, apprezzamenti sinceri persino dai fumatori.»

E' la tendenza a livello mondiale insegue e controlla con metodi drastici gli «irriducibili», prevedendo multe sempre più alte, stampando dépliants e volantini terrificanti su cui viene riportato, in genere, uno scheletro con la sigaretta in bocca. Deterrenti che, seppure in dimensioni contenute, pensieriscono anche i più indifferenti.

Chi difende o almeno giustifica il fumo non concepisce queste severe limitazioni alla libertà individuale. In genere, una serata in allegria al ristorante è il preludio per concedersi piccoli piaceri proibiti, dalla legge, negli uffici, criticati dai familiari, contestati dagli amici. Non è facile rinunciare ad un «frutto» speciale, soprattutto se l'imposizione è perentorio.

«Sto ampliando il locale - annuncia Cesare Cristiani, ristoratore - e sono combattuto se riservare una sala ai non fumatori, dal momento che fino ad oggi non ho mai ricevuto lamentele e situazioni fastidiose. Questo interrogativo andrebbe risolto con una legge ben precisa. Gli aspiratori? Sicuramente "alleggeriscono" l'aria, ma non azzerano la questione.»

Dati alla mano, il consumo di sigarette sta diminuendo in maniera costante. Effetto legge o coscienza più vigile? «L'importante è il risultato», commentano molte persone.

Sandra Lucchini

Prorogati i termini

In denunce per animali esotici

AOSTA. E' stato prorogato al 30 aprile (fissato prima al 31 marzo) il termine per denunciare gli animali in via d'estinzione e delle specie protette dalla Convenzione di Washington all'Ufficio Cites del Corpo forestale, a Saint-Christophe. Il problema del divieto di detenzione di esemplari e di prodotti derivati di specie animali o vegetali da salvaguardare è stato sollevato tre anni fa dal governo, con una decisione precedenti.

L'annuncio, «Signore, denunciate la pelliccia, il boa, il coccodrillo e altro», aveva disorientato e, in alcuni casi, creato notevoli preoccupazioni in molte persone, costrette a dichiarare il possesso di capi di abbigliamento indossati con disinvoltura per anni; oppure di animali, ricordo di indimenticabili vacanze esotiche. Anche le piante, come il cactus, rientrano nella mappa degli «oggetti scottanti» che, se non vengono denunciati, possono causare al proprietario grattacapi economici, considerando le rilevanti ammende previste.

Dal direttivo

Approvato il bilancio dell'Avis

AOSTA. Gli iscritti dell'Avis di Aosta hanno approvato l'attività svolta nello scorso anno dal Consiglio direttivo, i conti consuntivi e il bilancio preventivo per il '94. Fra le proposte presentate, sulla base delle indicazioni dell'Avis nazionale, risalta la variazione dei criteri di assegnazione delle benemerenze che considererà non soltanto il numero delle donazioni, ma gli anni di iscrizione all'Avis.

Una seconda proposta riguarda l'abolizione della figura del «socio amarito», cioè di quei donatori che hanno interrotto l'attività trasfusionale per motivi di salute e per l'età. Nell'assemblea sono stati ribaditi i problemi del mancato invio ai donatori degli esami diagnostici e della necessità di perdere molte ore per sottoporsi a visite. Una situazione che si trascina da anni senza soluzioni soddisfacenti. Non a caso alcuni soci hanno sollecitato l'autosospensione dei dirigenti Avis da ogni incarico per arrivare, in casi limite, ad uno sciopero delle donazioni.

IL TACCUINO DELLA REGIONE

LETTERE AL GIORNALE

La cancelleria e ciò che doveva

Quale uno dei due responsabili regionali dei 13 referendum, rispondo al signor Maggioni che lamenta di non aver potuto sottoscrivere i referendum e, essendo a conoscenza dei fatti, desidero precisare che sia il dottor Sisto che la signora Malacarne hanno prestato volentieri la loro disponibilità; di questo, come comitato promotore, dobbiamo ringraziarli per il lavoro aggiuntivo a quanto normalmente è loro compito. L'ultimo giorno per la raccolta firme, l'incaricato era tempestato di fax da Roma e da Milano poiché vi erano solo 7 giorni per consegnarle alla magistratura a Roma; si era recato a ritirare i moduli per poi provvedere a richiederne ai Comuni di residenza il certificato elettorale. Caro signor Maggioni non è il caso di farne una tragedia: le firme occorrenti sono state ampiamente raggiunte. Importante sarà votare i referendum nel '95 e siamo certi che avremo il suo suffragio e potrà esercitare la sua sovranità popolare.

Marino Pasquattaz, Aosta

Discussione sul valore dei buoni di benzina

In una delle mie solite visite in Valle, avendo avuto un mio parente qui residente un buono benzina da 10 litri, mi fermai a una stazione di servizio sull'autostrada. Consegnai il buono e mi sentii chiedere 12 mila lire, quando la pompa aveva appena erogato 7 litri. Feci le mie rimostranze e l'addetto mi parlò vagamente di defiscalizzazione e che avessi voluto i rimanenti 5 litri il costo sarebbe stato di 16 mila lire. Chiesi di parlare con il gestore responsabile. Ne arrivò uno, poi un altro che confermarono quanto affermato dall'addetto che mi servì. Dopo un battibecco abbastanza animato, da un'altra persona ebbi i litri richiesti dal buono. Domandai l'importo da pagare e la risposta fu 6 mila lire (che era quello che fin dall'inizio dovevo pagare) e non 16 mila lire. Non bisogna sottovalutare gli anziani, la quanto dimostrano di essere attenti ai soprusi e sono capaci di farsi rispettare.

Elio Coppa, Biella

NUMERI UTILI

NUMERI UTILI

Vigili Urbani Aosta: 238.238/300.458
Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 30 41
Pronto Soccorso: 304.255 / 304.290
Percorribilità strade: 303.754 / 35.655
Soccorso alpino: 34.983

AUTOAMBULANZE

Aosta: *Cri* (0165) 551.564/551.586; *Centro Emergenza* 451 (0166) 61 600
Courmayeur: *Volontari soccorso* (0165) 846.320
Montjovet: *Volontaires de* (0166) 70.468
Valtournenche: *Volontari del soccorso* (0166) 93 027
Morgex: (0165) 809 680
Donnas: (0125) 807.067
Brusson: (0125) 300.243

FARMACIE

Ad **Aosta** oggi è di turno, con orario 8-22 (a porte aperte) e dalle 22-9 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Peporé*, rue De Tillier. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema solitamente indicato
Distr. 1: *Courmayeur, La Thuile* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 2-3: *Villeneuve, Cogne* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 5: *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 7: *Antey-Saint-André*
Distr. 8-9: *Châtillon*
Distr. 10: *Champoluc*
Distr. 11-12-13: *Donnas*
Distr. 14: *Gressoney-Saint-Jean*

BENZINAI DI TURNO

Domenica 10 aprile 1994
Aosta: *Erg*, corso Ivrea; *Erg*, via F. Chabod; *Agip*, corso Federico Fabbrabo (Marcuso); *ip*, via Clavalité; *Fina*, via Ginevra; *Esso*, viale Partigiani; *Fina*, corso Battaglione; *Fina*, corso Ivrea.
Avise: *Agip*, **Châtillon:** *Agip*; **Fenis:** *Fina* (Arsanà); **Gressan:** *Fina*; **Hône:** *Tamoil*; **Pollein:** *Fina*; **Pont-St-Martin:** *Agip* (via Stazione); **Quart:** *Esso*; **St-Vincent:** *Fina* (via Marconi); **Sarre:** *Erg*; **Verrès:** *Agip* (via della Libertà), *Esso*; **Villeneuve:** *Esso*.

CARABINIERI

Aosta: (0165) 361.221/362.280
Courmayeur: (0165) 842.225
Châtillon / St-Vincent: (0166) 61.360/61.357
Donnas: (0125) 82.054

DI

Questura: (0165) 23.711
Polizia stradale: telef (0165) 361.545

STATO CIVILE

Si sposeranno. Patriarca con Rosaria Campanella; Giovanni Vigani con Paola Longo; Gian Grosso con Carmen Sagura Miranda; Furio Saravalle Anna Sovet; Maurizio Farì con Lucia Portiod; Fabio Broccolato con Daniela Caruso; Franco Vietti con Cristiana La Croix.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

La 19ª edizione della «Rassegna valdôtaine» sarà ad Antey-Saint-André il 7 agosto. Per la festa dei valdostani all'estero la giunta regionale ha stanziato 200 milioni.
Aosta. L'esecutivo regionale ha impegnato 350 milioni per finanziare il programma delle attività annuali dell'Irrsae, l'istituto regionale di ricerca e aggiornamento del personale insegnante della scuola valdostana
Aosta. L'Usl riceverà dalla Regione 4 miliardi e 916 milioni per coprire il deficit degli anni precedenti.

ANNIVERSAIRE

En ce premier anniversaire de la disparition de

Emile Chanoux

la famille se dévoue que l'on aimé se souviennent de sa bonté et de sa disponibilité envers tous.

— Aosta, le 9 avril 1994.

GLI APPUNTAMENTI

AOSTA
Conferenze sulla poesia

Nella sede dell'Alliance française sono in programma due conferenze di Benoit Conort, docente universitario e poeta. Domani alle 18.30 presenterà la poesia di Max Jacob per commemorare il 50° anniversario della morte del poeta. Sabato Conort tratteggerà i dettagli principali della poesia francese contemporanea.

AOSTA
L'educazione musicale

Nella saletta delle conferenza del palazzo regionale sarà presentata martedì alle 18.00 la sezione di Aosta della Siem (Società italiana per l'educazione musicale) e il suo documento programmatico. Fra gli obiettivi prioritari della sezione c'è la promozione della cultura musicale ad ogni livello e in ogni ambiente, come integrazione all'educazione generale e alla vita associata; l'aggiornamento professionale e culturale di chi opera per l'educazione musicale e la ricerca scientifica sui problemi dell'educazione musicale.

GRESSAN
Le foto di una volta

La microcomunità consorziale di Gressan, con la Pro loco, ha organizzato una mostra di fotografie intitolata: «C'era una volta». Sono immagini risalenti ai primi 50 anni del secolo, offerte per l'esposizione da alcune famiglie di Gressan, Jovençan, Pollein e Charvensod. La mostra propone foto di guerra, famiglia, lavori artigianali, ma anche i battesimi, cresime e comunioni, la scuola, i matrimoni.

E il percorso dei tabelloni della mostra si conclude con i ritratti degli ospiti della microcomunità. La mostra resterà aperta fino al 26 aprile, dalle 8 alle 12 e dalle 14 alle 21.

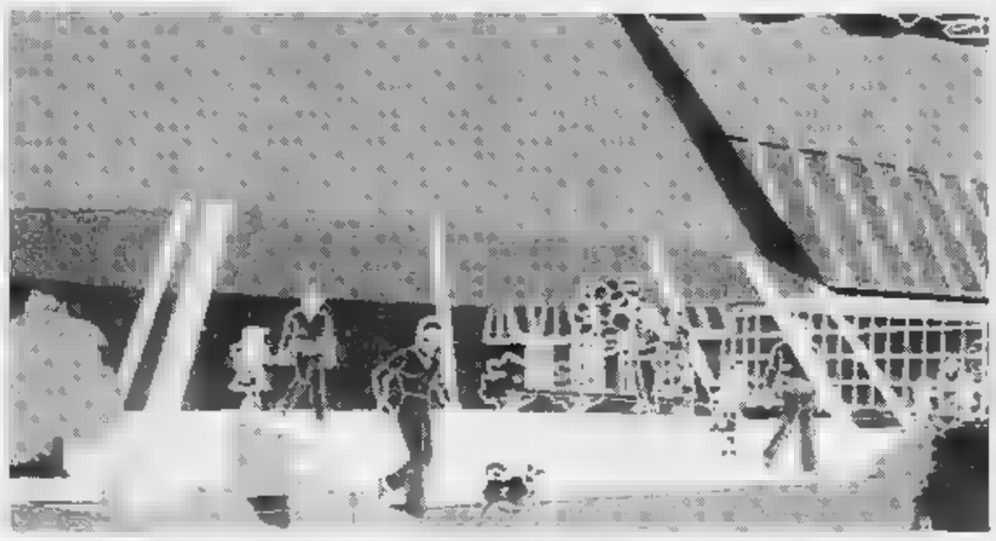
AO
Concorso fotografico

Sono aperte fino al 13 aprile le iscrizioni a «Decadenda», concorso fotografico incentrato sul degrado paesaggistico e architettonico della Valle. E' organizzato dall'Arci, telefono 0165/44262.

La giunta ha bloccato l'iniziativa commerciale prevista a Saint-Christophe

Ipermercato, «no» della Regione

La struttura prevedeva 8000 metri quadrati con 40-50 punti di vendita. L'assessore all'Industria Mafrica: «Abbiamo respinto la proposta perché non ci sarebbero stati benefici per l'occupazione»



Sopra, l'assessore Demetrio Mafrica. A fianco, il progetto dell'ipermercato bocciato dalla Regione

AOSTA. La giunta regionale ha negato l'autorizzazione a realizzare il centro commerciale di Saint-Christophe. Il «no» espresso dall'esecutivo regionale nella riunione di venerdì, ha bloccato un'iniziativa destinata a fare sorgere alle porte della città (in un'area che il Comune di Saint-Christophe ha destinato a «zona per servizi commerciali e terziario») una struttura commerciale su 8000 metri di superficie con 40-50 punti di vendita.

L'amministrazione comunale di Saint-Christophe aveva espresso parere favorevole, non solo perché l'iniziativa rispettava la destinazione dell'area in cui avrebbe dovuto sorgere la struttura commerciale, ma anche perché il progetto prevedeva una possibile occupazione valutata intorno alle 200-250 unità. Il costo dello «shopping centre», il cui progetto è opera dell'architetto aostano Ennio Florio e del suo collega torinese Gianni Garbaccio, era ipotizzato in 35 miliardi e l'entrata in funzione avrebbe dovuto aver luogo 15-18 mesi dalla concessione edilizia. Adesso tutto è bloccato. Almeno per ora, perché la Covim (società torinese che ha chiesto l'autorizzazione) ha già anticipato che «ricorrerà in tutti gli ordini del giudizio amministrativo per ribaltare una decisione che ritiene illegittima».

La decisione della giunta regionale è stata motivata dall'assessore all'Industria e Commercio Demetrio Mafrica: «Non abbiamo accolto la richiesta del nulla osta sulla base di un attento esame delle condizioni della grande distribuzione in Valle e del commercio in generale».

La giunta aveva commissionato un'analisi tecnica della situazione. «Questa ricerca - dice Mafrica - ha evidenziato in primo luogo la presenza di un eccesso di offerta che sarebbe stato ulteriormente potenziato con il nuovo centro commerciale. Secondo aspetto altrettanto importante è che l'apertura del centro commerciale non avrebbe portato benefici reali sul piano occupazionale. Le assunzioni non avrebbero pareggiato le perdite causate dalle difficoltà che sarebbero insorte nelle piccole e medie strutture commerciali». Per Demetrio Mafrica, in sintesi «il "no" è stato motivato dal fatto che gli svantaggi sarebbero stati superiori ai vantaggi».

Soddisfatto delle scelte regionale l'assessore aostano del Commercio Guido Dosio. «La giunta regionale - ha detto Dosio - ha capito che l'arrivo di una struttura commerciale delle dimensioni di quella ipotizzata avrebbe messo in ginocchio il commercio aostano».

Positivo anche il commento di Pierantonio Genestrone, presidente dell'Assocommercianti valdostana. «Avevamo presentato all'amministrazione regionale una ricerca che evidenziava il danno che avrebbe fatto al commercio valdostano una tale struttura. E avevamo sostenuto che il progetto era oscuro e lasciava molto perplessi. Ci fa piacere aver vinto la battaglia».

Soddisfatto della decisione regionale anche Enrico Tibaldi, consigliere regionale della Lega Nord che sull'argomento aveva presentato un'interpellanza. «Era un contenitore vuoto. Con questo "no" viene bloccata una speculazione edilizia e politica».

Alessandro Camera

In Regione rimpasto di maggioranza

Al via tre giorni di verifiche

Il consigliere Gino Agnesod, dell'uv

AOSTA. Comincerà domani la «verifica» tra le forze politiche della maggioranza regionale. Tre le giornate previste per un confronto che dovrà servire per discutere sulla «accelerazione nella realizzazione del programma concordato, sui metodi di lavoro e sui comportamenti delle forze della coalizione».

Sulla «verifica» si è innestata la vicenda delle dimissioni dell'assessore regionale al Turismo Ugo Voyat, coinvolto in una vicenda giudiziaria.

L'ipotesi più probabile che circola nel palazzo della politica aostana è quella di un rimpiazzo completato da uno spostamento di pedine da un assessorato all'altro. La sostituzione dell'unionista Voyat spetta all'uv. Nessuno degli alleati lo mette in dubbio.

Gli uomini disponibili, tra i 14 consiglieri della lista del leone rampante che non sono già impegnati nell'esecutivo (Viérin, Vicquéry, Louvin, Vallet) o in cariche istituzionali come la presidenza del Consiglio (Stevenin) sono sette: Gino Agnesod, Augusto Bionaz, Fedele Borre, Carlo Perrin, Joseph Perrin, Ego Perron, Emilio Rini. Sono fuori gioco Augusto Rollandin che è sospeso dalle funzioni di consigliere, e Benito Mostacchi che è in Consiglio solo come sostituto di Rollandin.

Andando per esclusione la palma del favorito viene attribuita a Gino Agnesod, insidiato da Ego Perron.

Per gli altri esistono motivi che fanno pensare alla rinuncia. Rini è appena arrivato transfuga dalla dc. Bionaz è alla prese con un rinvio a giudizio. Carlo Perron si occupa della segreteria dell'uv. Joseph Perrin è stato assessore regionale in un settore che è nel mirino della giustizia, idem per Fedele Borre al Comune di Aosta.

Lo spostamento di pedine potrebbe interessare il passaggio di Roberto Louvin dalla Pubblica Istruzione al Turismo. E Gino Agnesod (con il suo inseparabile sigaro) finirebbe alla Pubblica Istruzione. **(a. c.)**

VERSO LA PROVA FINALE

La preside Franca Borio Porzio

Valutazioni e commenti dopo la comunicazione del ministero dell'Istruzione delle materie d'esame

Il conto alla rovescia per 774 studenti

Da stabilire una parte degli argomenti sostituiti dal francese

AOSTA. Sono 774 gli studenti valdostani delle ultime classi delle scuole superiori candidati all'esame di maturità che comincerà il 22 giugno. Non tutti però affronteranno la prova finale perché prima vi sarà ancora una selezione, anche se in misura modesta, fatta dai consigli di classe delle singole scuole, che dovranno decidere le ammissioni all'esame di diploma. Nella regione finora il numero dei non ammessi non ha mai superato il 5 per cento rispetto al totale.

Il titolo di scuola superiore più ambito in Valle è sempre, come ormai da più di quindici anni, quello di ragioniere. Sono 155 i giovani che frequentano le classi quinte del corso commerciale ad Aosta e a Châtillon. Il diploma che si colloca al secondo posto delle preferenze è quello da geometra, con 124 studenti che frequentano le classi quinte, sempre nelle due sedi di Aosta e Châtillon.

Invece la maturità che quest'anno avrà meno candidati è quella dell'Istituto d'arte applicata di Aosta, con soltanto dodici studenti. Sempre in tema di piccoli numeri, il secondo posto in Valle d'Aosta spetta al diploma di maturità pedagogica di Verrès, con 17 candidati. Il nuovo Liceo ad indirizzo linguistico e pedagogico della Bassa Valle, che prevede cinque anni di corso, ha sostituito le magistrali.

Per la maturità lavoreranno nella regione 17 commissioni, come nello scorso anno. Si riuniranno già il 20 giugno, per cominciare a esaminare i «dossier» dei candidati. Come di consueto vi saranno accorpamenti di studenti. Per esempio sarà formata un'unica commissione per gli studenti degli Istituti professionali industriali di Aosta e Verrès, e i geometri di Châtillon verranno uniti a quelli di Aosta.

In Valle vi è molta curiosità per sapere, in tutte le scuole, quale delle quattro materie orali fissate dal ministero della Pubblica Istruzione verrà sostituita dal francese. Vi è malumore in alcuni istituti, come al Liceo classico e allo scientifico, perché il scambio ieri non è ancora stato reso noto. Al momento le materie orali sono definite per dieci diplomi di maturità. In questi, due materie orali saranno di sicuro per tutti l'italiano e il francese, le altre due variano a seconda dell'indirizzo.

Ecco il quadro completo: Ragionieri: tecnica commerciale e scienza delle finanze. Ragionieri programmatori: ragioneria e matematica. Geometri: tecnologia delle costruzioni e topografia. Periti elettronici: elettronica e tecnologie. Periti informatici: sistemi di controllo e automazione e informatica. Operatori commerciali: economia politica e geografia. Operatori commerciali: diritto e organizzazione aziendale. Segretari di amministrazione: diritto e scienza dell'amministrazione. Tecnici delle industrie meccaniche: macchine a fluido e elettrotecnica ed elettronica. Tecnici delle industrie elettriche ed elettroniche: matematica e fisica.

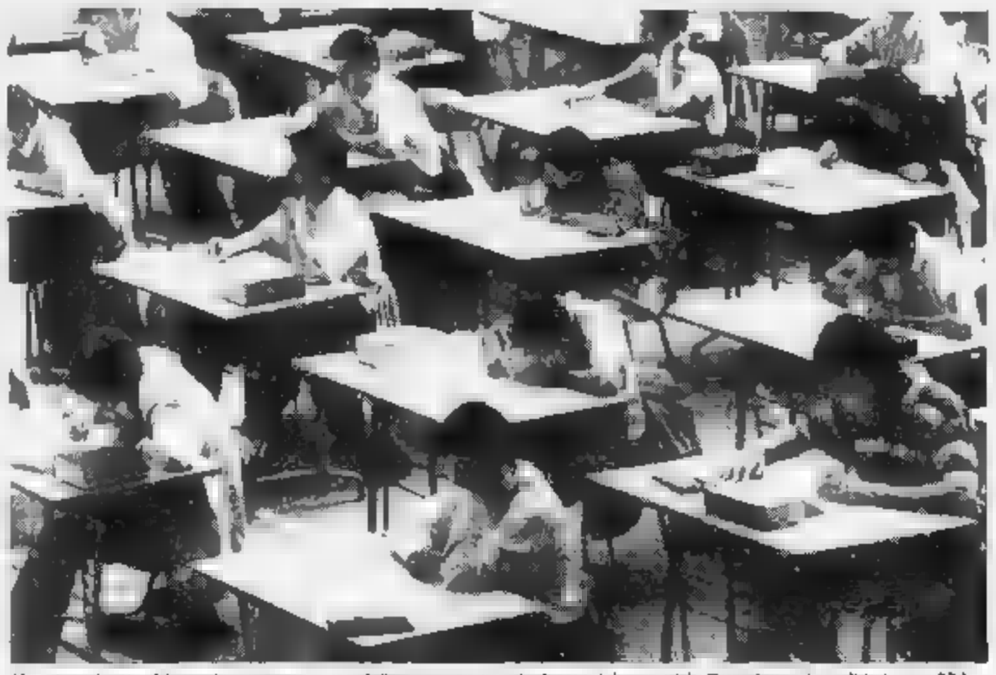
La scelte del ministero della Pubblica Istruzione, per quanto riguarda gli scritti, sono state giudicate in Valle d'Aosta «tutto sommato razionali e nella logica degli anni precedenti». La preside del Liceo classico di Aosta, Franca Borio Porzio, che è anche il capo dell'Associazione dei presidi e dei direttori didattici della Valle d'Aosta dice: «Il latino come seconda materia scritta era quasi scontato, dopo due anni consecutivi in cui era stato proposto il greco. Semmai è stata una sorpresa quella dello spagnolo con ancora il greco uscito per due anni di seguito».

A livello nazionale è stato detto da più parti che quella di quest'anno sarà la maturità della rivalutazione della storia, che è presente come materia orale in molti istituti. La valutazione globale di molti esperti è positiva, e la Valle d'Aosta potrebbe trovarsi in una situazione particolare. Questo perché c'è la possibilità che in molti istituti la storia venga sostituita dal francese.

Secondo alcuni osservatori valdostani si potrebbe anche pensare, per il futuro, di cambiare la logica della «sostituzione» di una delle quattro materie orali con il francese, che invece potrebbe diventare materia aggiuntiva, con un maggior lavoro per gli studenti di cui però le commissioni dovrebbero tener conto.

Nei prossimi giorni dovrebbe essere completato anche il quadro delle sostituzioni con la lingua francese delle materie orali in tutti gli istituti. Gli uffici scolastici regionali sono già al lavoro da alcune settimane per preparare, in accordo con il ministero della Pubblica istruzione, le varie commissioni d'esame.

Bruno Baschiera



Alcuni studenti valdostani impegnati in una delle prove scritte degli esami di maturità. Quest'anno i candidati sono 774

Charvensod, soluzione provvisoria per potenziare l'illuminazione

«Più lampioni nelle frazioni»

Il sindaco: «Abbiamo fatto la richiesta all'Enel»

CHARVENSOD. «Il potenziamento dell'illuminazione in alcune frazioni - dice Dario Comé, sindaco di Charvensod - sarà soltanto una soluzione temporanea, in attesa di definire un programma articolato e definitivo che consenta di installare strutture adeguate alle aspettative dei residenti».

L'impegno degli amministratori di questo Comune di 2 mila 30 abitanti, a 5 chilometri da Aosta, è, da tempo, concentrato su un problema di notevole importanza per migliorare la vivibilità della zona. In frazione Valpettaz, un agglomerato di case sotto la montagna, a pochi metri dal Pont Suaz, verranno sistemati due pali elettrici indispensabili a rischiarare quella zona, immersa da anni in una penalizzante penombra.

«Abbiamo inoltrato la domanda all'Enel - spiega il sindaco - e, seguendo l'iter procedurale consueto, dopo l'approvazione del Consiglio comunale, inizieranno i lavori. I tempi non possono essere immediati. Confidiamo nella comprensione della gente, considerando la volontà del Comune di esaudire le loro sollecitazioni».

Gli stessi interventi sono stati progettati per le frazioni Roulaz e Folinaz e in quei villaggi sarà una illuminazione fioca. E' intenzione delle autorità comunali conferire ad un studio di professionisti l'incarico per un piano lavori globale, che permetta di garantire una situazione luminosa allineata alla realtà del luogo. Nella stagione invernale, in particolare, la scarsità di luce è più evidente. «Il buio - osservano alcuni abitanti - favorisce le azioni di malintenzionati». «Il nostro interessamento - conclude Dario Comé - non può ignorare i contenuti della burocrazia che, in molti casi, non agevola i disegni comunali». **(s. l.)**

Il sindaco di Charvensod Dario Comé

Nella Dora

Da martedì nuove semine di trote

AOSTA. Il Consorzio regionale pesca ha organizzato la seconda semina di trote fario adulte nella Dora per '94. Verrà utilizzato materiale ittico prodotto nello stabilimento regionale di Morgex-La Salle. Martedì verranno immesse, dalle 9,30, 300 chili di trote nel tratto compreso fra lo stabilimento idroelettrico «Acciaierie Ferrero» di Donnas e lo sbarramento Enel di Hône. Dalle 14,30 la semina verrà fatta poi nel tratto da La Salle a Courmayeur. Mercoledì dalle 9,30 semina nel tratto Arnad-Montjovet e alle 14,30 da Avise ad Aymavilles. Venerdì le ultime due semine: alle 9,30 a Chambave e alle 14,30 nel tratto Sarre-Nus. Tutte le semine saranno di 300 chili.

Dopo l'alluvione di settembre vi sono stati gravi danni al patrimonio ittico regionale: il Consorzio pesca ha dovuto fare uno sforzo straordinario di ripopolamento.

Dall'Inps di Aosta

Comincia la consegna dei modelli 201

AOSTA. Alla sede regionale di Aosta dell'Inps, l'Istituto nazionale della previdenza sociale, è in corso di svolgimento le operazioni di consegna dei modelli di certificazione fiscale, i modelli 201. In Valle d'Aosta chiunque riscuota la pensione alla posta può ritirare il modello agli sportelli degli uffici postali, al momento della riscossione della pensione. I modelli che non saranno ritirati saranno comunque tenuti a disposizione degli utenti, nei vari uffici postali, fino al prossimo luglio. Chi invece si è convenzionato con una banca per riscuotere la pensione, riceverà il modello 201 a domicilio, tramite il servizio POST-EL. Gli utenti, in caso di mancato recapito dovranno rivolgersi al loro sportello bancario. Gli uffici Inps della Valle d'Aosta sono a disposizione per fornire ogni chiarimento e per l'eventuale rilascio di duplicati.

Ultime lezioni

Il corso di «haute cuisine»

AOSTA. E' alle battute conclusive il corso di cucina «Haute cuisine con Alfio», organizzato dal centro culturale «Alfonso Commod» di Aosta. Nelle giornate di sabato 16 e 23 aprile si terranno le ultime due sessioni. Il corso, che è cominciato il mese, è stato articolato in sette lezioni, che coprono una gamma di piatti che vanno dagli antipasti ai dessert. Il 16 e il 23 aprile, orario dalle 15 alle 18 i corsisti dovranno cimentarsi con la preparazione di pasta frolla, crema pasticciera, zuppa inglese, salsa vaniglia e salsa di lamponi. Il 23 invece la volta di tortino al gianduia e salsa vaniglia, del semifreddo croccante e della bavarese alla pera. L'iscrizione al corso era stata fissata in 15 mila lire. Per tutti i corsisti sono state predisposte delle dispense. Il centro «Alfonso Commod» è sede nelle parrocchia di Saint-Martin-de-Corléans ad Aosta.

10 ANNI DI TUTTOSCIENZE ADESSO IN CD.

Zoom su parole, immagini, dati della scienza e della tecnologia.

tutto scienze Compact

Nell'autunno del 1981 nasceva Tuttoscienze, il primo inserto scientifico pubblicato da un quotidiano italiano. Da allora, oltre duemila pagine hanno raccontato ogni settimana ai lettori della Stampa la cronaca, gli scenari, i retroscena della ricerca più avanzata, con un linguaggio chiaro e semplice anche di fronte agli argomenti più tecnici e complessi. Alla fine del 1992, gli articoli di Tuttoscienze erano ormai 13.061: oggi li abbiamo raccolti in due compact disc, riuniti in un cofanetto. I compact consentono di avere immediatamente a disposizione (su un personal computer dotato di lettore cd-rom) un'enciclopedia del sapere scientifico contemporaneo senza rivali per ampiezza, aggiornamento, comprensibilità; la potenza del software permette ricerche su ogni argomento, visualizzando sul monitor l'intera pagina del giornale - immagini comprese - e permettendo lo zoom sui particolari e la stampa dell'intera pagina o delle sue parti. Ancora una volta Tuttoscienze è arrivato per primo: ha trasformato la cronaca scientifica in storia della scienza.

Tuttoscienze in CD è realizzato da: HYPERSYSTEMS

LA STAMPA

❒ Desidero ricevere ulteriori informazioni su Tuttoscienze in CD.

❒ Desidero prenotare la raccolta di 10 anni di Tuttoscienze in CD a £. 350.000 (IVA compresa + spese postali).

Nome: _____ Cognome: _____

Società/Ente: _____ Tel.: _____

Via: _____ N. _____

C.A.P.: _____ Città: _____

Ritagliare e spedire questo coupon a:
Editrice *La Stampa* via Marenco, 32 - 10126 Torino - Tel. 656.8493.

INCHIESTA

[illegible] più praticati nella Valle

Il successo della disciplina nonostante la carenza di strutture

Pallamano senza campi

Aosta è la prima regione d'Italia nel rapporto tra giocatori e abitanti, ma nel capoluogo non esiste un impianto regolamentare. Le società attive sono otto

Un'azione delle ragazze valdostane. Il settore femminile regionale è rappresentato in A2 dalla Sant'Orso Valle d'Aosta

AOSTA. Primi in Italia per numero di tesserati ogni centomila abitanti. E' il primato della Valle d'Aosta nella pallamano. Un record che ha un sapore ancora più marcato, perché ottenuto in una regione (unica in Italia) in cui capoluogo non ha un campo di pallamano regolamentare. E le squadre delle serie maggiori (A2, B e C) devono giocare sempre in trasferta, a Verrès.

Nonostante questo non certo trascurabile handicap la pallamano valdostana è cresciuta bene e vive egregiamente sia nel [illegible] femminile sia in quello maschile. Il merito della nascita di questo sport in Valle, e anche della sua buona diffusione, va attribuito soprattutto a due insegnanti di educazione fisica: Franco Filippone e Osvaldo Cardellina. Le benemerenze maggiori vanno comunque alla scuola media aostana Saint-Roch, che dal 1976 [illegible] gli stimoli di Filippone e Cardellina è diventata la vera fucina della pallamano valdostana. Una certa dose di merito va anche ascritta al lavoro, magari oscuro perché dietro le quinte, del giornalista Gaetano Assanti, delegato dalla Federazione italiana nel 1980 a gestire la pallamano valdostana.

La pallamano si gioca con squadre di 7 elementi in un campo di 40 metri per 20. I primi passi li fanno i maschi. Nascono due società: la Saint-Roch e la Luky Paky. I primi campionati che vedono i valdostani impegnati sono quelli giovanili e la serie C. Nel 1976 arrivano altre società, come la Pallamano Aosta Ottoz, e i primi successi: la Pallamano Aosta Ottoz per 5 anni consecutivi [illegible] il campionato allievi. Intanto la Lyky Paky gioca in serie C e la pallamano Ottoz vince un torneo di serie D. Nel 1979 sul palcoscenico della pallamano valdostana entra il settore femminile. I primi passi [illegible] una Pallamano Aosta che osardisce con un 2° posto nel campionato di serie C 1980/81.

Dal campionato [illegible] tutto un crescendo di successi. Il torneo [illegible] dal 1983/84 è vinto in carrozza (allenatore è Osvaldo Cardellina che attualmente è l'unico tecnico regionale di 3° livello e allenatore internazionale). La squadra vince 22 partite su [illegible] incontri, diventa Casetta Hotel ed entra a gonfie vele in B. In questo campionato l'anno dopo la squadra femminile, [illegible] nucleo di ragazze che in parte fanno ancora oggi parte attiva, vede sfumare il passaggio in A per una rete valida, [illegible] non vista. La rivincita è immediata. Giorgetta Timofty, Vedrana Gerbesa, Sofia Cossard, Daniela De Michelis, Tiziana Morrone, Simonetta Salerno, Flavia Balbis si rifanno vincendo la Coppa Italia. E' il massimo alloro conquistato [illegible] una formazione valligiana.

Attualmente le ragazze giocano in A2 sotto le insegne della Pallamano Sant'Orso Valle d'Aosta Pila Welcome. I ragazzi della stessa società sono in serie C. Le società attive [illegible]: Fotomarket, Pallamano Sant'Orso Vallée d'Aoste Pila Welcome, Handaball Club Saint-Roch, Dora, Sport Line, 1978 pallamano Ottoz, Boomerang Video Club. In tutto una ventina di squadre. E tra i tesserati, Alessandro Cardellina, Rocco Muscatello, Katia Zanello e Vanessa Zappa, sono già stati convocati in azzurro.

Alessandro Camera

TESSERATI PER 100 MILA ABITANTI (1991)

1	[illegible]	226,73
2	BOLZANO	223,70
3	CALTANISSETTA	214,31
4	SIRACUSA	166,40
5	TRAPANI	139,59
6	TRENTO	123,18
7	TERAMO	119,43
8	MESSINA	118,29
9	SASSARI	108,55
10	[illegible]	106,29

Presidente da votare

AOSTA. La pallamano [illegible] in cerca di un presidente. Gaetano Assanti, delegato dalla federazione a gestire questo sport in Valle fino dal 1980, è dimissionario da qualche tempo. L'assemblea elettiva è convocata per il 6 [illegible]. Quel giorno (e per la prima volta) i presidenti delle società valdostane eleggeranno in piena autonomia il presidente del comitato.

Gaetano Assanti aveva rassegnato le dimissioni perché non condivideva la scelta di nominare Edy Ottoz delegato regionale del Coni. Prima del voto che ha portato l'ex campione dei 110 ostacoli al vertice del Coni valdostano, Assanti [illegible] dichiarato di «essere contrario alla candidatura Ottoz perché ho capito che dietro c'è un gioco politico». Con il presidente, la pallamano valdostana deve eleggere il consiglio direttivo (composto da 4 o [illegible] persone).

Presidente e consiglio direttivo dovranno poi nominare il segretario e i rappresentanti del «settore campionati - Secam» cui spetterà l'organizzazione di tutti i tornei regionali. A votare saranno: Ines Alasonetti presidente del Fotomarket; Giuseppe Segario, presidente della Pallamano Vallée d'Aosta Pila Welcome e della Pallamano Sant'Orso; Aldo Di Marco, presidente della Sport Line; Adele Aprile, presidente dell'handball Dora; Giuseppe Lamazzi, presidente della «1978 Pallamano Aosta Ottoz»; Dario Cardellina, presidente del Boomerang Video Club; Marisa Mongino, presidente della Saint-Roch.

Ogni presidente avrà diritto al voto per l'affiliazione della squadra alla federazione, più [illegible] voto per ogni formazione della società che ha concluso il campionato. Il termine per presentare [illegible] le candidature [illegible] è ancora scaduto; per ora non emerge [illegible] [illegible] favorito. E' probabile che il consiglio sia formato da 4 componenti per lasciare spazio a futuri inserimenti di nuova linfa. **(a. c.)**

EDITORIA LOCALE

Viaggio tra i castelli e nell'Italia politica

Il castello di Fénis «visitato» dalla penna di André Zanotto per Musumeci editore

HO visto accorciarsi l'Italia con il ritmo frenetico ed imperioso dell'omologazione al ladrocinio. Palermo non è più lontana da Milano. *Mani pulite* ha mostrato, [illegible] la forza ineludibile della verità, che [illegible] meridionalizzazione del [illegible] si è consumata. Oggi da Milano è possibile guardare meglio a Palermo e comprendere di più». Così scrive Tito di Maggio in «**Senza fanfare e senza ghigliottine**» (19.000 lire) l'ultimo libro di attualità edito dalla Musumeci.

E' la testimonianza, in forma [illegible]nza[illegible] di un politico deluso dalla politica. Tito di Maggio, nato in provincia di Messina e trasferitosi a Desio in provincia di Milano («Vengo dal Sud profondo ed al Nord padano cresciuto»), laureato in Giurisprudenza, ha iniziato a fare politica nel 1985 con il partito liberale. Nel 1993 si è dimesso dal movimento, per polemica. «Fuori dalla mischia e dalla confusione di lingue e "valori" - scrive Tito di Maggio nella sua "Se fosse una premessa..." - continuo a credere che la politica debba essere ancora, e sempre, servizio. Questo racconto è un artificio: pretesto per dire quella esperienza».

Un «unicum» per i castelli valdostani. La Musumeci editore ha messo da poco in libreria una nuova guida «**Valle d'Aosta - I castelli & il castello Fénis**» (24.000 lire) firmata da André Zanotto. Appartiene alla nuova collana di guide, in stile «naturale», ideate dal grafico Arnaldo Tranti. Il volume riunisce due testi che la casa editrice di Quart aveva dedicato negli anni scorsi ai castelli valdostani.

Fotografie a colori si alternano ad immagini in bianco e nero. Si parte da un po' di [illegible]a delle Signorie in Valle d'Aosta. Zanotto racconta poi dell'apparato bellico, dell'arredamento, della pittura e della vita nei castelli. Analizza e «guida» poi alla visita: dal forte di Bard alla casa forte Passerin d'Entrèves [illegible] Courmayeur. I castelli «visitati» dalla penna di Zanotto sono ventidue. La seconda parte del volume è, invece, dedicata al castello di Fénis: dai cenni storici all'architettura. Pagine interessanti quelle dedicate alle «sentenze morali», che si trovano [illegible] muri del castello trascritte da monsignor Giustino Boson all'inizio del secolo. **(sa. b.)**

La Gazzetta Sportiva

L'uomo,
il sacro e il profano.

NOVITÀ

Un'appassionante raccolta di scritti che ripercorrono la storia del pensiero e del comportamento umano, dalla tradizione biblica ai criteri della razionalità scientifica. Un invito ad andare oltre la visione religiosa e laica, per comprendere la realtà attraverso punti di vista diversi da quelli comunemente accettati.

Incertezze e provocazioni di Sergio Quinzio, collana "Problemi di attualità", pp. XII-196, l. 25.000

LIBRI DI LA STAMPA

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto a uno sconto del 20% sul volume acquistandolo presso il Salone di via Roma 80 a Torino o inviando tagliando compilato all'Editore La Stampa, Ufficio "Editoria Libraria" via Marenco 32, 10126 Torino

I VOLUMI DE "LA STAMPA" [illegible] DA R.C.S. LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

Partecipa a TUTTARTE

ARTE CULTURA E SPETTACOLO DEI GIOVANI VALDOSTANI

IL **PROGETTO GIOVANI** DI AOSTA, IL **CENTRO COMUNALE CALEM-[illegible]** DI PONT-SAINT-MARTIN, IL **FORUM [illegible] GIOVANI**, L' **ASSOCIAZIONE "L'IMPRONTA"** DI CHATILLON, LA **CONSULTA COMUNALE DEI GIOVANI** AOSTA E IL **CENTRO GIOVANI "GIOVANHÔNE"** CON IL PATROCINIO DELL'ASSESSORATO REGIONALE DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, DI RAI TRE, DELLA COMUNITÀ MONTANA MONT ROSE E DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO REGIONALE, **ORGANIZZANO DAL 20 AL 29 MAGGIO 1994 LA II EDIZIONE DI TUTTARTE, RISERVATA AGLI ARTISTI VALDOSTANI SOTTO I 30 ANNI** CHE SI ESPRIMONO ATTRAVERSO UNA DELLE SEGUENTI DISCIPLINE: ARCHITETTURA, PITTURA, ARREDAMENTO E DESIGN, ARTI PLASTICHE, CERAMICA, CINEMA E VIDEO, DANZA, FOTOGRAFIA, FUMETTO, GIOIELLERIA, GRAFICA, ILLUSTRAZIONE, MODA, MUSICA ROCK, JAZZ, CLASSICA, CONTEMPORANEA, NARRATIVA, POESIA, SCENOGRAFIA, TEATRO.

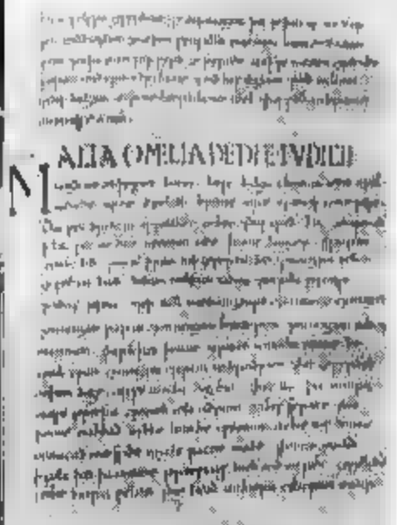
LE ADESIONI DOVRANNO PERVENIRE ENTRO IL 16 APRILE 1994

PER ULTERIORI INFORMAZIONI, RITIRO MODULI DI PARTECIPAZIONE E REGOLAMENTO:

- **PROGETTO GIOVANI** - VIA VOLONTARI DEL SANGUE, 13 - AOSTA TEL. 0165-551900 (DALLE ORE 15 ALLE ORE 19)
- **CALEMBOUR** - VIA E. CHANOUX, 178 - PONT-SAINT-MARTIN TEL. 0125-805497
- **GIOVANHÔNE** - VIA BEAUVIERMOZ, 5 - HONE - TEL. 0126-803623
- **BIBLIOTECA CHATILLON** - VIA CHANOUX, 112 CHATILLON

Il Corriere Servizi La Previdente Assicurazioni

STORIA DEL VESCOVO BERTONE



Vercelli, nel '95 in occasione della visita del Papa

E il «tesoro del Duomo» forse tornerà alla luce

VERCELLI

IN Arcivescovado ne sono quasi certi: l'anno prossimo il pontefice Giovanni Paolo II visiterà Vercelli in occasione delle celebrazioni per il 1650° anniversario dell'ordinazione episcopale di Sant'Eusebio. La data precisa è ancora stata fissata, ma in linea di massima la segreteria vaticana ha già confermato la disponibilità del Papa ad onorare la figura del protovescovo. Nel palazzo di Piazza d'Angennes già da tempo fervono lavori per sistemare adeguatamente l'ala dell'edificio che dovrà ospitarlo.

La visita di Giovanni Paolo II a Vercelli dovrebbe segnare anche la conclusione di due processi canonici: quello del beato Ignazio da Santhià e quello del servo di Dio don Secondo Pollo. L'arcivescovo Tarcisio Bertone ha anche in animo di organizzare, sempre per la stessa occasione, un congresso internazionale di studi con la partecipazione di illustri storici del cristianesimo, con l'obiettivo di approfondire e perfezionare le conoscenze sulla figura e sulle opere di Sant'Eusebio inquadrandole nella loro epoca.

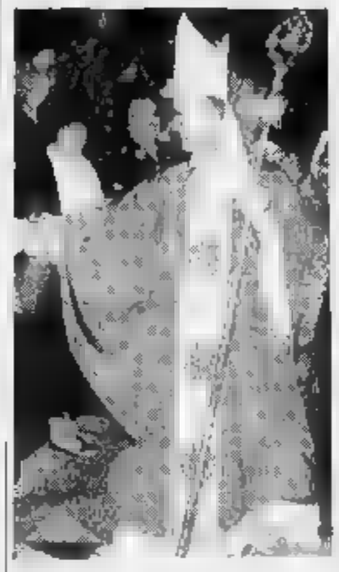
Non mancherà, naturalmente, l'occasione che tanti vercellesi attendono da anni: vedere finalmente e per intero il tesoro del duomo eusebiano raccolto e ordinato sistematicamente. Tre anni fa, quando l'allora arcivescovo Albino Mensa espose in chiesa il pezzo più celebre, quella raccolta di omelie in antica lingua sassone meglio nota come «Vercelli book», migliaia di persone si accalcarono nel transetto del duomo per vederlo. Occorre aggiungere che a questo riguardo anche monsignor Bertone è sempre stato molto sensibile, esponendo di volta in volta i «pezzi» migliori.

Una di queste occasioni, dedicata agli arredi sacri ed ai paramenti liturgici, è in programma per domani sera con inizio alle 21 nel «Salone San Carlo», nel cortile juvarriano del Seminario: sarà inaugurata da mons. Bertone prima della conferenza del ciclo «Settelunedì».

In mostra sarà esposta, per la prima volta in assoluto, quella parte di Tesoro composta da arredi e paramenti sacri dei quali il duomo eusebiano è particolarmente ricco: dai paliotti d'altare al paramentale in velluto e ricami donato dal vescovo Giuliano della Rovere prima che venisse eletto al Soglio di Pietro con il nome di Giulio II: alla dalmatica in velluto rosso detta di Santo Stefano; alle mitrie vescovili, ai piviali: senza contare le numerose pianete, come quella di seta broccata d'oro e d'argento donata nel XVII secolo dalla duchessa Giovanna Battista di Savoia-Nemours a quelle, di un secolo più tarde, donate dai vescovi Francesco Ferrero di Sauze e Giovanni Solaro di Villanova.

La mostra resterà aperta fino al 22 maggio: la mattina sarà a disposizione delle scolaresche, e del pubblico nel pomeriggio. L'incontro, invece, avrà per tema «La preghiera nelle grandi religioni»: ne parlerà il sacerdote Jesus Lopez-Gay della Compagnia di Gesù, docano della Facoltà di missiologia alla Pontificia università gregoriana.

Walter Camurati



La folla che nell'aprile del 1993 assiepava il duomo di Vercelli per vedere in «Vercelli Book» uno dei preziosi della cattedrale. A fianco una delle pagine del prezioso libro. Qui sopra l'arcivescovo eusebiano Tarcisio Bertone

L'iniziativa è partita nel Monferrato

Asti, le cantine sociali hanno le porte aperte

I turisti potranno comprare i vini pregiati doc anche alla domenica

NIZZA. Era partita un po' in sordina, ma sta già riscuotendo successo l'«operazione «porte aperte alla domenica». Molte Cantine sociali dell'Astigiano, per invogliare i turisti a conoscere il vino e per ovviare alla cronica assenza di bottiglie nostrane nei bar, hanno deciso di prolungare l'orario di apertura alla domenica mattina. Ad accogliere gli ospiti di città, ci sono direttamente i produttori: consigliano quali vini scegliere, suggeriscono gli abbinamenti con i piatti e spesso si improvvisano «ciceroni», segnalando ai turisti di passaggio gli itinerari migliori per conoscere da vicino le bellezze dei paesaggi.

«L'iniziativa è ancora da perfezionare - spiegano alla Cantina di Nizza, situata sulla trafficata strada per Alessandria - perché i clienti sono abituati a venirci a trovare di sabato. Ma aprire la casa vinicola in abbinamento alle feste particolari, ad esempio alla terza domenica del mese, quando c'è il Mercatino dell'Antiquariato, finora ha dato discreti risultati».

A Calamandrana (Cantina sociale di via Stazione) l'idea è venuta proprio dai produttori, che non hanno esitato ad imporsi rigorosi turni nei giorni di festa: «Dapprima abbiamo informato i nostri vecchi clienti - commenta il presidente Claudio Solito - poi la voce si è sparsa e tenendo conto che in zona ci sono buoni ristoranti la gente abbina le due cose volentieri ed i risultati si vedono». In Valle Belbo, la Barbera d'Asti è il Moscato in testa all'«hit parade» della clientela, ma anche lo Chardonnay, oppure il profumato Brachetto hanno già conquistato molti estimatori e soprattutto giovani.

Una cantina del Monferrato

La cooperativa di Castelnuovo Belbo (si chiama Castelbruno ed è in via San Colombano), ha «inventato» l'apertura domenicale da circa un anno. «Bisognerebbe essere più organizzati - dicono - e poter ospitare interi pullman offrendo anche qualche spuntino. Ma il bilancio di vendite la domenica è positivo».

La più recente di queste iniziative arriva dalla Cantina di Mombaruzzo (frazione Stazione), nata nel 1903 e forte di 400 soci. Accanto alla zona di vinificazione, è nato un centro vendita che coniuga l'assoluta modernità delle vasche di acciaio alle antiche volte di mattoni sabbiati: un'atmosfera suggestiva che fa da contorno a Barbera, Cortese e Brachetto, tutti rigorosamente doc. [e. c.]

Le migliori marche ai migliori prezzi
convergenza ed equilibratura elettronica
MARSIGLIA pneumatici
Via Paravera, 14/A - AOSTA - Tel. (0165) 32026

GRAN CONCORSO GROS CIDAC
di MARIO
N° vincente: U 21265
Riserva: V 15971
Per consultare la vincita Tel. 0165/34021
GROS CIDAC

IMMOBILIARE VALDOSTANA
Via Xavier de Maistre, 23
Tel. 0165/23.61.32
SAINT OYEN - di prossima costruzione vendesi chalets unifamiliari ed appartamenti bi-trilocali.
OZEIN - Vendesi rustico indipendente, abitabile, parzialmente ristrutturato, con zona verde.

INIZIO CORSO 13 APRILE
Per amatori e appassionati del vino e gastronomia presso Hôtel Cassio - Saint-Christophe
Per informazioni 0165/541203 - 0337-230155 fax 0165/902605.
ACCADEMIA ITALIANA MAESTRI SOMMELIERS

SACCO GIANFRANCO AOSTA
MARMI E GRANITI
CUCINE E BAGNI
VIA GRAND'EYVIA, 30 TEL. 55.13.79

Ristorante I Due Nani
NOTTE...
MUSICA DAL VIVO
DALLE ORE 22 ALLE ORE 4
Saint-Vincent - Via Roma - Tel. (0166) 513407

Impresa costruttrice
alloggi in pronta consegna
Aosta.
Tel. 0165 36.12.81

Pitetti SRL
STRUMENTI
CORSI DI MUSICA YAMAHA
Via Borolo, - Ivrea - Tel. 0125/616600

In Via Cerlogne ang. via Festaz c'è
Lo spazio dello sport
Grande scelta di
vendita a peso
con

ADESSO, MAZDA!

MAZDA MX-3

L. 34.900.000 Prezzo chiavi in mano, esclusa tassa regionali. E' un'offerta dei Concessionari Mazda fino al 30 aprile. mazda

SERGIO MARTA AUTOMOBILI
CONCESSIONARIO ESCLUSIVO PER LA VALLE D'AOSTA
Via Parigi, 240 - 11100 AOSTA - Tel. 0165/552654

LA STAMPA
ogni venerdì
tuttodove
settimanale dei viaggi
e della buona tavola

Un giovane di Aosta ha vinto l'Eurofestival Cantainverno svoltosi a Messina

Se le poesie diventano canzoni

Alessandro Marziani, 24 anni, si è imposto sugli altri 24 concorrenti con la sua «Silenzio». Ora spera di partecipare a «Castrocaro». Per il futuro ha in progetto l'incisione di un 33 giri e la laurea

AOSTA. Le canzoni di Alessandro Marziani, 24 anni, poesie «tradotte» in musica raccontano le sue emozioni, i suoi stati d'animo. E con «Silenzio» il giovane cantante-autore di Aosta ha ottenuto il primo successo vincendo l'«Eurofestival Cantainverno». La manifestazione canora si è svolta alla fine di febbraio a Messina. Marziani, con questa canzone che racconta del stato d'a- dopo un addio a una don-, si è imposto sugli altri 24 artisti. «Giuria e pubblico erano entusiasti» ricorda sorridendo il giovane.

Sull'onda di questo Alessandro si è iscritto a Castrocaro. Una manifestazione prestigiosa: «Il trampolino di lancio per Sanremo - afferma -. Non se la domanda sarà accettata, poi sarà comunque difficile imporsi, ma sono ottimista e fiducioso nelle mie possibilità».

Alessandro vive ad Aosta, in via Roma 27. Durante la settimana si trasferisce a Torino per frequentare l'università. E' iscritto al secondo anno di Lettere moderne, indirizzo artistico. «Fa musica» da quando era bambino.

«Mia madre - racconta - mi dice sempre che quando ero piccolo per ore seduto su un tappeto a sentire musica».

E' autodidatta: «Non sono mai andato a scuola di solfeggio, soltanto qualche lezione privata. Però la musica, poi vado ad orecchio». Accompagna le sue canzoni al pianoforte.

La prima esibizione in pubblico, quando aveva soltanto 7 anni: «Ho suonato al Teatro Nuovo di Torino» racconta.

I suoi cantanti preferiti sono Claudio Baglioni, Pino Daniele e, tra gli stranieri, i Genesis. «In questi ultimi anni avevo accantonato un po' le canzoni, perché ero impegnato nello studio - dice Alessandro - Il successo a Messina mi ha convinto a mollare».

Alessandro Marziani anni vincitore dell'Eurofestival Cantainverno di Messina

Le due canzoni che ha inviato per la partecipazione a Castro- «Silenzio» (quella del successo a Messina) e «Musica da camera». Per gli arrangiamenti si è rivolto ad casa discografica torinese.

I progetti per il futuro? «Vorrei incidere un disco, ma servono decina di canzoni. Mi metterò al lavoro. E poi vorrei pubblicare il mio libro di poesie». Si intitola «Dall'alba al tramonto». Spiega Alessandro: «Le ho scritte in questi anni. E alcu- diventate canzoni».

Antonella Torre

Musica sacra e 9 cantorie nella chiesa di Perloz

PERLOZ. Si svolge oggi nella chiesa di Perloz il 7° Concerto d'organo e delle cantorie, organizzato dalla biblioteca comprensoriale e patrocinato dalla 7ª Comunità montana e dall'assessorato alla Pubblica Istruzione. Il concerto si svolge a rotazione nelle parrocchie della Comunità. Quest'anno è turno Perloz con la chiesa, una delle più antiche della Valle del Lys, nota per l'affresco della facciata, del 1677, che rappresenta il Giudizio universale e il campanile del XII secolo.

Dopo la Messa, alle 16, si esibiranno 9 cantorie e l'organista, Severino Bordet, il Vert che suonerà l'«invention» di Bach. La prima cantoria sarà quella di Pont-St-Martin diretta da Elena Tabasso che, accompagnata da Ombretta Romei e Caterina Tabasso, eseguirà «Hai dato un cibo» di G. Bierbaum e un «Gloria» di B. Belli.

Seguirà la cantoria di Bard, diretta e accompagnata da Sergio e Domenico Clapasson, con un «Ave Maria» di Verdussen, «Regina del cielo» di Martorel e «Quando cammino» di Giombini. Poi cantoria di Donnas, diretta da Edy Buat Albiana, ta da Renata Comoloa e quella di Hône diretta da don Luigi Fressy e accompagnata da Massimo Bonati che canterà, l'altro, «Come Maria» di Gen Rosso. La cantoria di Vert, diretta da Daniela Benone e Rossana Bosonin, canterà «Gratitudine» di Anderson-Cocchiaro, «Acqua, sole, verità» di G. Cento e quella di Pontboset diretta da Danilo e accompagnata da Daniel Jacquin e Monica Guglielmetti canterà «Santa Maria del Cammino» e «Padre nostro» di Machetta.

La di Fontainemore, diretta e accompagnata da Sergio e Domenico Clapasson, eseguirà tra gli altri «Reste avec nous» di Monk, mentre la cantoria di Gaby diretta da Paolo Praz e accompagnata da don Luigi Incoletti, eseguirà tra gli altri «Dolce Signore» di Bach. La cantoria di Perloz, diretta Sandro Cappellin e accompagnata da don Gilles, concluderà il concerto con tre canti. [t. c.]

STASERA AL CINEMA

AOSTA
Corso
Tel. (0165) 36.866
Or.: 16/18/20/22
Lire 10.000
Malice - Il sospetto
di H. Becker, con A. Baldwin, N. Kidman, (Usa '93) — Dopo aver perso il bimbo che aspettava, una donna chiede il divorzio. Tutto si complica pericolosamente quando il marito scopre di essere sterile. N. V. 1h 47' **Thriller**

Giacosa
Tel. (0165) 262.220
Or.: 16/18/20/22
Lire 10.000
Maniaci sentimentali
di S. Izzo, con R. Tognazzi, B. De Rossi, A. Benvenuti (Ita. '93) — Ospiti nel casale di periferia di una coppia in crisi, amici e parenti si trovano a dover fare i conti con incertezze d'amore, frustrazioni e passioni. N. V. 1h 35' **Comm.**

Tel. (0165)
Or.: 17/21,30
Lire
OGGI CHIUSO

COURMAYEUR
Monte Bianco
Tel. (0165) 841.208
Or.: 21,30
Lire
Quel che resta del giorno
di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93) — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 13'

CERVINIA
Des Guides
Tel. (0166) 949.473
Or.: 20/22
Lire 13.000
Quel che resta del giorno
di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93) — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 13' **Dramm.**

CINEMA NEL CANAVESE

IVREA
Boaro
Tel. (0125) 641.480
Or.: 14/15/16/20/22
L. 9000
Philadelphia
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**

Pont Canavese
V. Piave (Cineclub)
Tel. (0125) 641.571
Or.: 16/18/20/22,10
Sister Act 2
di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' **Comm.**

Abcinema
Via Arborio
Tel. (0125) 425.084
Or.: 19/22,15
Schindler's List
di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

CHIEDETELO A LA STAMPA
...COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sul film in prima
TELEFONA AL 144 66 0919

GIORNATA E NOTTE

AOSTA
Gran galà del liscio

Due appuntamenti danzanti sono in programma oggi alla di- «Ghibli». Il pomeriggio è dedicato ai giovanissimi di discomusic e nuove tendenze musicali. In serata si terrà invece il gran galà del liscio. Sul palco a trascinare i ballerini in pista l'orchestra spettacolo Felice Gallieri.

SAINT-PIERRE
Concerto vocale

La Cappella dei penitenti ospita questa sera concerto che avrà come protagonisti il Coro polifonico di Aosta, l'Associazione musicale Harmonie di Saint-Pierre, organizzatori della manifestazione, e l'Ensemble vocal Marignan (Liegi). L'appuntamento è per le 21. L'ingresso è libero.

SIGNAYES
Musica al «Byblos»

La domenica sera alla discoteca «Byblos» è dedicata alla musica dal vivo. La proposta è la «Byblos band», un trio delle grandi capacità canore, che coinvolge i clienti in canti di gruppo fino alla mezzanotte. Dopo discomusic con novità e brani revival Anni Ottanta. All'1,30, come di consueto, verrà distribuito un piatto di pasta a tutti i clienti.

I film «Saison culturelle»

«Johnny Suede» (Usa/Svizzera 1991, 95') di Tom DiCillo è il film il cineclub «Sai- culturelle» ha in calendario per martedì alle 18,10 al cinema Giacosa. Alle 20 prosegue la trilogia ungherese di Márta Mészaros con «Diario per i miei» (Ungheria, 1987, 138'). Alle 22,30 si replica «Johnny Suede».

PONT-ST-MARTIN
Trasferta per Jovanotti

Si concludono lunedì le iscrizioni per la trasferta a Torino in del concerto di Jovanotti, che si terrà al Palasport mercoledì aprile. La trasferta è organizzata dal centro giovani Calembour e dalla biblioteca comunale.

Spécial sulla regolamentazione del traffico commerciale in Svizzera

Nel deserto del Sahara con Tsr

«Licenza di uccidere» per «007» su France 2

Pomeriggio aperto al documentario su Tsr. Alle 13,55 la rete della Svizzera Romanda trasmette *«Le désert des déserts»*, un filmato sul Sahara. E' l'occasione per misurarsi con le meraviglie naturali di questo luogo sulla Terra: dalle grandi dune, ai graffi rupestri dei Tassili, il cimitero dei dinosauri del Teneré. In serata, invece, France 2 replica il film trasmesso ieri sera da Tsr, *«Permis de tuer»* (Usa, 1989, 115'), diretto da John Glen e interpretato da Timothy Dalton. E' una avventura dell'agente segreto «007». Qui James Bond si trova a essere testimone di nozze del suo amico d'infanzia Felix Leiter. Ma, a causa delle manovre di un trafficante di droga, la cerimonia ha risvolto tragico. Bond si incaricherà di risolvere la questione. Gli appassionati «007» si ritroveranno in una super produzione americana, ricca di effetti speciali: proprio il loro si spoglia di tutte le qualità che aveva avuto in passato, una sobrietà povera di conquiste femminili e di gadget ultratecnologici.

Timothy Dalton è questa sera su France 2 l'agente segreto «007» con «Permis de tuer»

Alle 22,40, per *«Viva»*, Tsr manda in onda *«La Suisse du routard: voyage légers»*, un documentario sul traffico pesante nella Confederazione elvetica a seguito della legge che regola e riduce la circolazione.

Alle 23,40 infine Tsr trasmette puntata del serial televisivo *«Dream On»*, diretto da John Landis. [t. b.]

WHOOPI
"GLORIA ALLELUIA!"
"DA NON PERDERE"
"MERAVIGLIOSO"
"STUPENDO"
SISTER ACT 2
PIU' SVITATA CHE

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67. **Rapa Nui.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ADUA 400 c.so G. Cesare 67. **Philadelphia.** Or.: 15,30; 17,45; 20;
ALFIERI p. Solferino 4. Riposo.
AMBRA v. Chivasso dallo Stellone 77. **Il silenzio dei prosciutti.** Or.: 15,30; 17; 18,50; 20,35; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52. Sala 1: **Philadelphia.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. Sala 2. **In the name of the father** Or. 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 3: **DellaMorte DellAmore.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ARLECCHINO a. Sommeiller **Sister's List.** Or.: 14,30; 16; 21,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. a 17 anni Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Quel che resta del giorno.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Gli amici di Peter.** Or.: 15; 16,10; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Pic-nic alla spiaggia.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CRISTALLO v. Gallo 5. **Cose preziose.** Or.: 15,30; 17,50; 22,30
DORIA via Garibaldi 9 **Mrs. Doubtfire.** Or.: 17,45; 20,05; 22,25.
ELISEO GRANDE Sabotino. **Philadelphia.** Or.: 15,15; 17,30; 20; 22,50.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Rapa Nui.** 16,45; 17,55; 20,15; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Sister act II.** Or.: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30.
EMPIRE p. Vit. Veneto 5. **Malice (Il sospetto).** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Quel che resta del giorno.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma. **Sister act 2** Or.: 15,15; 17,45; 20,15; 22,30.
FARO v. Po 39. **Mrs. Doubtfire.** Or.: 16,30; 17,50; 20,10; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57. **Cose preziose.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
IDEAL c. Beccaria 4. **Tombstone.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
KING KONG v. Po 21. **Ladroni di pisto.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Set. 15 bis. **Il giardino** greto. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LUX Gall. S. Federico **Il rapporto Pelican.** Or.: 14,50; 17,15;
MASSIMO UNO v. Montebello 8. Anteprima **Il ladro dell'arcobaleno** (The Rainbow Thief). Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30
v. Pomba 7. **Rapa Nui.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Sister Act** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NUOVO ODEON v. Venaria 5. **Free Willy - Un amico da** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Maniaci sentimentali.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Schindler's list.** Or.: 14,30; 18; 21,30.
RIPOSI v. XX Settembre 15. **Beethoven 2.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **Malice.** Or.: 15,15; 18,20; 20,25; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Il giardino segreto.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336. **Sfida tra i ghiacci.** Or.: 16,45; 18; 20,15; 22,30.

FILM A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. Ore 15 **La rondine** di G. Puccini (turno F). Donato Renzetti dir.; regia Giorgio Gallione. Con Nelly Miricioiu e Jorge Lopez Yanez. Orchestra e coro del Teatro Regio. Ultima replica. Biglietteria 13/18,30 Tel. 8815 241/242.
CARIGNANO. Stag. in abb. T. Stabile Torino. Ore 15,30 il Teatro di Leo presenta **I giganti della montagna** di L. Pirandello regia L. De Berardinis. Prev. c/o bigl. T.S.T. v. Roma 46 or. 12/18, lunedì riposo tel. 817.82.46/544 562. Ultima recita.
ERBA. Oggi ore 16, e da martedì 12 Grana Scuccimarra in **Però ci amiamo,** da in due tempi, F. Scuccimarra, P. Marcelli, M. Ilda. Prenotazioni ter. ore 9/13-15/23, fest. 15/20

RADIO E TELEVISIONI

Raiuno
7,20 **La voix de la Vallée**

Raidue
12,10; 17 **La voix de la Vallée**
12,55 **Sabadi club,** di K. Pellet

Raitre
14; 19,30 **Tg della Valle d'Aosta**
19,50 **Tg sport**

Top Italia Radio
9 — **Sportissimo,** notiziario sportivo
11; 12,10; 21 **News locale**
14 — **Magic line**
17 — **Club Italia,** musica italiana
18 — **Liscio doc**
0,50 **Musica non stop**

Radio Monte Bianco
7,30; 9,15; 15,15 **Gli annunci di Aladino**
8,30 **L'oroscopo di Ivano**
13 — **Pomeriggio giovane**
14 — **Rock Italia**
16,30 **Stardust, un successo dopo l'altro**
19 — **Nightwhite,** notiziario

Radio Stereo
9,30; 12,30; 15,30; 18,30
10,45 **Gli annunci di Aladino**
19,55 **Liscio per tutor**
20,30 **Notte Italiana**

Suisse Romande
9,10 **Mission Top secret**
9,35
10 —
12,45 **Tj-midi**
13 — **Le désert des déserts**
14,45 **Pour l'amour du risque**
15,30 **Chapeau melon e botte de cuir**
16,40 **Alerte à Malibu**
17,25 **Melrose Place**
18,30 **Tj-soir**
20,10 **Double 6**
21,10 **Perry Mason,** poliziesco
22,40 **Viva**
23,30 **Tj-nuit**
23,45 **Dream on,** film

Reporter
Linea diretta,
8; 14,25; 16,25 **News**
8,15 **L'occasione**
13 — **Pomeriggio con Reporter**
19 — **Musica non stop**

Primantenna Supersix
11 — **Arabesque,** telefilm
12,30 **Aggiudicato a...**
20 — **Il meglio di faccia a faccia**
21,30 **sport,** rubrica sportiva
22 — **Avvenimento sportivo**

Radio St-Vincent
8 — **The collection**
11 — **Hit compilation**
15,30 **Disco compilation**
24 — **Night rhythms**

Rete 7 Piemonte
18; 19; 20 **Tg l'ora**
Il mondo dell'occulto
Informa 7

Tele Alpi
11,30 **Pa** programma d'astronomia
12 — **Spasi**
13 — **Pro e contro,** rubrica d'attualità
Uomo di ferro, film
19 — **Container,** rassegna
20,30 **La cabala di Honolulu,** film

Radio Monterosa
17; 22 **Intovalide news**
9 — **Liscio in allegria**
14,20 **Novità discografiche**
16,30 **«Tre»**
21,30

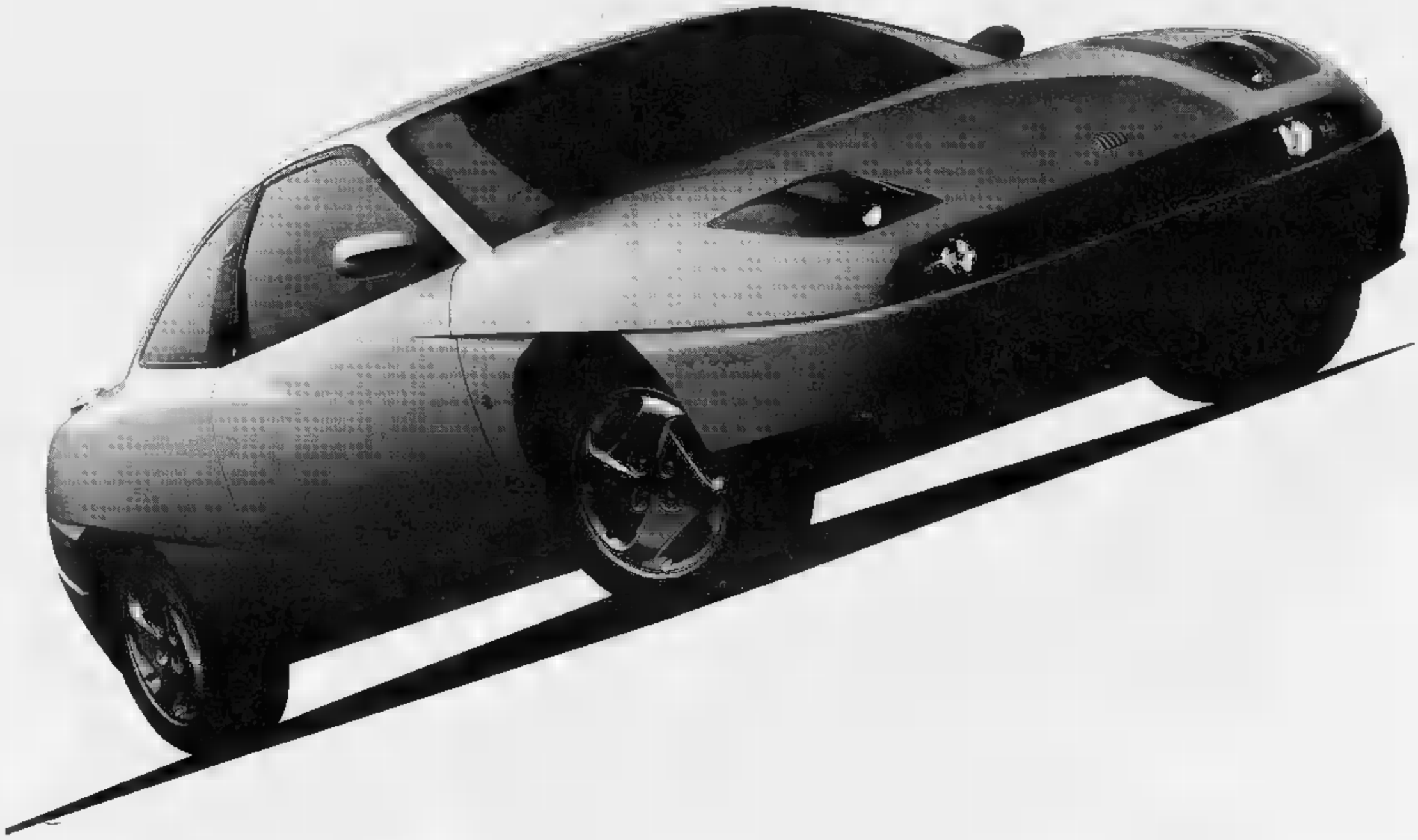
Radio Club
10,15 **Radio club nostalgie**
11,30 **45888,** la musica preferita
12 — **Disco club**
15 — **Hit club parade**
17 — **Disco dance club music**
18,15 **Radio club nostalgie**
19 — **le più belle musiche di tutti i te**

Radio Valle d'Aosta
8,35 **Perle classiche**
9 — **Liscio in libertà**
10,30 **Top '60, '70**
11,30 **Folk calabrese** con Ciccio
— **Pomeriggio in musica**
14,30 **101 Week end** con Fabio Stahl
19 — **La tua serata con noi musica...**

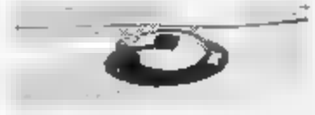
Rete Saint-Vincent Cinque
12,30 **Motori non stop**
13 — **Il fallano c'è sempre la nebbia,** talk show
15 — **Piace Dalleyes**
17 — **Diagnosi,** rubrica medica
19; 22,30 **Tg regionale**
20,30 **Film**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

COUPÉ FIAT. BENTORNATO COUPÉ!



Bentornata emozione! Il Coupé Fiat è un tuffo al cuore al primo sguardo. La sua linea, di grande fascino e personalità, è una lezione di design. C'è la firma di Pininfarina, c'è l'impronta di mani esperte che hanno curato ogni dettaglio con dedizione artigianale. Bentornata passione! Il tappo serbatoio in alluminio, il volante cucito in pelle, i fari a vista carenati, il cruscotto metallico colore vettura, faranno la gioia degli intenditori più sinceri. Bentornata sfida! Auto di grandi contenuti tecnologici, sul piano della sicurezza il Coupé Fiat offre le soluzioni più avanzate: scocca rinforzata, barre laterali, cinture pretensionate, dispositivo antincendio FPS (Fire Prevention System), impianto frenante con ABS, dispositivo antislittamento Viscodrive, airbag a richiesta. A bordo vi accolgono quattro posti veri e il comfort di una berlina. Bentornata grinta! Il motore turbo 16 v. 195 cv. ha prestazioni mozzafiato: da 0 a 100 Km/h in 7,5". Grazie alla sua elasticità, si adatta perfettamente a ogni condizione di marcia. E saprà entusiasmarvi anche nella versione 16 v aspirata da 142 cv. Scoprite i piaceri di una sportiva autentica: il Coupé Fiat è qui con tutto il suo temperamento. Bentornato Coupé!



FIAT

Sci alpino, ieri Belfrond ha partecipato all'ultimo slalom di La Thuile

La stagione più bella di Matteo

Il gigantista dell'Alta Valle ha cercato punti nella specialità dei pali stretti per poter prendere parte a qualche gara nella prossima Coppa del Mondo. «Il mio segreto? L'allenamento nel gruppo B»

AOSTA. La stagione agonistica dello sci alpino si chiuderà oggi a Pila con lo slalom allievi e ragazzi del Trofeo Cadin, a Villeneuve si guarderà già al futuro in occasione dell'assemblea dell'Asiva. Il grande e indi- protagonista valdostano della stagione è stato Matteo Belfrond, sfortunato a Lillehammer, ma sugli altari della Coppa del Mondo. Belfrond ha chiuso ieri a La Thuile la sua stagione più bella: ha partecipato alle 4 gare Fis di slalom speciale a Pila e La Thuile per migliorare i suoi punteggi e cercare di partire tra i primi nella prossima stagione anche questa specialità e cercare partecipare a qualche gara di Coppa. Matteo non ha avuto molta fortuna in queste 4 gare, è saltato più volte anche in qualche occasione ha dimostrato di poter fare bene (10° venerdì dopo primo manche), nonostante i pettorali alti, e confermare le buone indicazioni venute dalle gare Pro Am statunitensi in cui fini 5° e 7°.

La sua stagione in Coppa del Mondo è stata comunque grandissima tanto da conquistare il 9° posto in classifica di specialità e il 10° nelle liste Fis dopo aver collezionato un 2° posto a Kranjska Gora, un 3° a Aspen, un 6° a Vail (cerdendo il bastoncino in partenza), un 7° a Soelden, un 13° a Park City e due quattordicesimi in Val Badia e Val d'Isère denotando una regolarità incredibile da novembre a . «Credo che il segreto di questi risultati stia tutto nell'essermi allenato molto bene la squadra B e un tecnico come Amato Cerise - sottolinea Belfrond -, in un ambiente ottimo e grande tranquillità».

Ti ritieni lo sfortunato del gruppo visto quanto ti è accaduto alla schiena alle Olimpiadi? «Non credo, bisogna tirare avanti e pensare futuro perché ci sono gare dove sei fortunato e altre meno. E' chiaro che alla prima Olimpiade dispiace stare a guardare gli altri da un ambulatorio medico al villaggio olimpico». Per il futuro guardi già a Nagano 1998? «Per adesso penso ad andare al mare la mia Monica, poi sarà la prossima stagione e la Coppa del Mondo in cui voglio migliorarmi anche in slalom. Di Nagano non è il caso parlarne ora, avrò 31 anni allora e sarò un po' vecchio, in 4 anni poi ne possono succedere di tutti i colori».

Belfrond ricorda anche i momenti da incorniciare di questa stagione: «A Kranjska Gora la prima volta che partivo in primo gruppo, non troppo fortunato 15; dopo il 4° posto nella prima manche sono riuscito a migliorarmi; ad Aspen partito con il 13 e sono riuscito a salire sul podio in una gara molto difficile; peccato per Vail dove potuto fare meglio senza perdere al bastoncino in partenza».

Cesarino Cerise

Matteo Belfrond ha ottenuto il 9° posto finale nella Coppa di slalom gigante

Ai campionati italiani nessun exploit rossonero

LA THUILE. Si è chiusa ieri la serie di gare Fis in Valle con la Coppa Comune di La Thuile di slalom speciale disputata in condizioni atmosferich allo Chaz Dura per l'organizzazione dello Sci club Rutor guidato da Dante Berthod. La manifestazione, con grandi protagonisti Mauro Bieler e Corrado Garino, ha avuto comunque un significativo successo così come le due precedenti gare Fis organizzate dallo Sci club Aosta nella parte alta dalla Renato Rosa e Pila che avevano visto vincitori Platter e l'austriaco Reiter miglior risultato in casa valdostana è sesto posto di Mauro Bieler.

A La Thuile venerdì buon protagonista nella Coppa Ubaldo Grange è stato gressonaro Mauro Bieler che ha chiuso al quarto posto a centesimi in una gara vinta dall'altoatesino Platter per 6 centesimi su Ghezze e centesimi su Giancarlo Bergamelli. Molto bene è andato Simone Vicquery, sesto a centesimi; bene ha figurato Corrado Garino decimo a 1"63. Ieri nell'ultimo slalom, 1° l'austriaco Klinger, 2° Viganò a 31 centesimi e 3° un ottimo Corrado Garino di Gressan a 44 centesimi; tutti fuori gli altri quotati valdostani.

Male sono andate invece le nella tanto attesa discesa libera dei campionati italiani di Santa Caterina Valfurva. Brillantissimo e in zona medaglie per titolo giovani in prova, le valdostane hanno patito eccessivamente la pista Bucaneve allentata dalla neve in gara. Ha vinto Perez davanti alle sorelle Merlin e alla Kostner. Sonia Viérin è terminata 17ª. Elisabeth Poli 19ª e Antonella Marquis 20ª. Tra le giovani ha vinto Alessandra Merlin davanti alla medaglia di bronzo olimpica Kostner Sonie 9ª, Elisabeth 11ª e Antonella 12ª.

In supergigante è scesa in pi- anche Marcella Biondi. L'atleta di Courmayeur è piazzata 5ª (4ª italiana) a 1"23 da Barbara Merlin, 16ª e 7ª giovani Sonia Viérin e 10ª giovani Antonella Marquis nella prova vinta Alessandra Merlin. **(c. c.)**

SPORT FLASH

L'undicesima edizione di «Vivicittà»

Alle 10,30 di oggi dal campo Tesolin scatterà l'11ª edizione di Vivicittà con almeno 400 protagonisti.

TELEMARK

I piazzamenti dei valdostani ai Mondiali

A La Clusaz in Francia si sono disputati i Mondiali di telemark. Tra i valdostani in gigante 20° Matteo Ghiazza, 23° Claudio Piccioni e 30° Stefano Pollin, Mara Piccioni, 27° Ines Dayné e 30° Lea Cavagnet; nel classic 19° Ghiazza, 21° Piero Rey e 23° Picconi.

Gli incontri della serie

Prima di ritorno nel torneo di tsan. In serie A, girone A, Brissogne-St-Marcel, Valtournenche-Quart, Nus II-Châtillon; girone B Pollein-Verrayes, Montjovet-Nus, St-Christophe-St-Vincent.

Tutti contro il Chevrot

Chi fermerà lo Chevrot nella rebatta? Ci prova oggi il Doues. Lo Charvensod affronta lo Jovençan e il Valpellino gioca col Gressan.

La finale del circuito Nastar

Il comprensorio del Monterosa Ski ospita oggi il Trofeo Plaggio, finale del circuito Nastar di snowboard. Il via alle 10,30.

Trasferta a Cremona per il Sant'Orso

Oggi nel campionato di serie C maschile pallamano trasferta a Cremona per il Sant'Orso Aosta Pila Welcome.

CALCIO

Le partite in Seconda e Terza categoria

Seconda categoria: Champdepraz-Quart, Tavagnasco-Css, San Grato-Corrado Gex, Hône/Arnad-Coumba, Vallaute-Loga Dora, Valdigne-St-Christophe e Montalto-Bellengo. Terza categoria: Vischese-Anpi Elter, Immigrati-Alta Valle Lys, Samone-Villeneuve, Chambave-Lessolo e Settimo-San Giusto.

Il Valle d'Aosta ospita Valledora

Riprende i campionato serie C2 rugby. Il Valle d'Aosta affronta campo in regione Tzamberlet il Valledora.

CALCIO

Nel campionato di serie C2 oggi l'Aosta gioca lo scontro diretto con la Centese

Giornata decisiva per la salvezza

I ferraresi i rossoneri sono appaiati al penultimo posto della classifica, a quota 22, davanti alla Vogherese Giovedì la squadra allenata da Marco Taffi si è imposta per 9-0 nell'amichevole con lo Charvensod/S.Orso

AOSTA. Uno scontro diretto, che può essere decisivo per la permanenza in C2. La sfida tra la Centese e l'Aosta, che sarà disputata oggi pomeriggio, mette in palio punti pesanti nella lotta per la salvezza.

I ferraresi e i rossoneri sono appaiati penultimo posto della classifica, a quota 22, davanti al fanalino coda Vogherese (20).

Se la squadra del presidente Pavan ha potuto preparare la partita nella massima serenità, in casa emiliana l'arrivo del nuovo allenatore Danilo Ferrari, ha accentuato i problemi tecnici.

«La Centese cercherà di porre fine alle polemiche successo - dice l'allenatore Marco Taffi -, ma non siamo disposti a rilanciare i ferraresi, anzi vogliamo cercare fare il colpaccio per migliorare la situazioe in classifica».

Continua tecnico dell'Aosta: «Abbiamo preparato nel miglior modo possibile la trasferta in terra emiliana, curando a fondo tutti i particolari tattici. Ho fiducia nella squadra, che deve comunque dimostrare sul campo di gioco la propria forza».

All'andata l'Aosta conquistò proprio contro la Centese la pri- vittoria stagionale Panizza e compagni sperano di ripetersi oggi. I rossoneri hanno disputato giovedì un'amichevole contro lo Charvensod/Sant'Orso, imponendosi per 9-0 (doppietta di Ferretti e reti di Rossi, Milani, Girelli, Guida, Perron, Prisciadaro e Gatti).

Al là rotondo successo, si è avuta inoltre l'impressione squadra concentrata e dovera.

«Sappiamo di giocarci buona fetta campionato e Cento - sottolinea Taffi -. Ho finalmente tutti i giocatori a disposizione, pertanto non avrò che l'imbarazzo della scelte sulla formazione da schierare inizialmente».

Aggiunge l'allenatore: «Sarà importante scendere i campo con la mentalità giusta, imponendo il gioco, lasciare spazi utili manovra agli avversari. Ci aspetta un ambiente caldo, però non ci lasceremo condizionare dal tifo del pubblico ferrarese».

Nell'amichevole con lo Charvensod/Sant'Orso, i rossoneri si presentati nel primo tempo con Buda tra i pali, Lessio, Panizza, Gambino e Milani in linea davanti al portiere, Guida, Rossi, Colnaghi e Ferretti centrocampo, Girelli e Fratena attaccanti.

Potrebbe essere lo st undici che affronterà oggi la Centese, ma non sono da scartare altre soluzioni.

«L'unica cosa certa - spiega Taffi - è che ci disporremo con 4 difensori, 4 centrocampisti e attaccanti. La formazione la deciderò all'ultimo momento. Non faremo le barricate, tuttavia sarebbe controproducente gettarsi sconsideratamente all'attacco offrendo il fianco al contropiede dei ferraresi».

Conclude il tecnico: «Assumeremo un atteggiamento sono agli sviluppi dell'incontro, cercando sempre di far saltare il dispositivo difensivo avversario».

Ivan Ferretti segnato due gol allo Charvensod Sant'Orso

L'allenatore dell'Aosta calcio Marco Taffi

Sigfrido Beneyton

Lo Châtillon/St-Vincent ospita il Cesate

A caccia dei 2 punti per la tranquillità

SAINT-VINCENT. La sfida contro i penultimi in classifica dopo la pausa di Pasqua. Lo Châtillon/Saint-Vincent affronta al Perucca (inizio alle 18) il Real Cesate con l'obiettivo di centrare la nona vittoria stagionale e festeggiare il raggiungimento di quota 30, che garantirebbe la certezza di potersi ripresentare nella prossima stagione nel torneo Dilettanti.

Due assenze di rilievo tra i biancoazzurri: Bochicchio e Santoro. Il turno di stop del difensore era atteso, la squalifi- del fantasista è sorpresa. Il giudice sportivo ha punito il tornante per frasi irriguardose verso gli avversari al termine della partita disputata a Novara contro lo Sparta.

«Un'ingenuità incredibile - dice l'allenatore Francesco Caviglia -. Un giocatore dell'esperienza di Santoro doveva mantenere simile atteggiamento dopo un successo. Massimiliano ha denotato grande immaturità. Dovremo così rinunciare al suo apporto in una sfida che rappresenta per i nostri avversari l'ultima spiaggia. Soltanto espugnando il Perucca i milanesi potranno ancora sperare nella salvezza. A noi servono i due punti per chiudere definitivamente i problemi legati alla certezza di rimanere nell'attuale categoria. Cercheremo pertanto di superare il Cesate per poi affrontare finale del campionato in assoluta tranquillità. In settimana ho raccomandato ai ragazzi la massima concentrazione per non incappare pericolosi cali di tensione».

Non sarà della partita, almeno inizialmente, anche Cappelletti, che non ha smaltito del tutto i postumi dell'infortunio patito contro lo Sparta. Il Cesate è la squadra che ha collezionato maggior numero di pareggi (17), però i lombardi hanno centrato soltanto due successi e si trovano con l'acqua alla gola. Lo Châtillon/Saint-Vincent dovrebbe presentarsi con Redaelli, Cavaglieri, De Tommaso, Sala, Anfia, D'Herin, Vannucci, Pisasale, Adamo, Morè, Lippi. **(s. b.)**

ECCELLENZA

La squadra lotta per evitare la retrocessione

Il Fenusma in campo con nuove speranze

NUS. Il confronto casalingo contro l'Asti dopo il successo esterno ottenuto a Rivoli, che ha riaperto le speranze di salvezza. Nel campionato di Eccellenza, il Fenusma ha l'opportunità di sfruttare fattore campo per conquistare altri preziosi punti nella lotta per evitare la retrocessione.

I castellani sono terz'ultimi i classifica, a quota 20, con alle spalle l'Alpignano (18 punti) e l'Albese (17). I blucerchiati devono agganciare gruppetto formato da Chivasso, Piobesi e Rivoli (22) per non tornare i Promozione.

«Ache sarà privo del capocannoniere Falzone - dice l'allenatore Mauro Cusano -, l'Asti rimane avversario pericolosissimo. Basta la classifica a ridimensionare il valore piemontesi. Ci serve un risultato utile per affrontare i successivi impegni la necessaria tranquillità».

Ancora problemi in casa biucerchiata per le assenze di Bianchi, Cramarossa e Facchini. Anche Miriello e Zoppo difficilmente potranno scendere in campo, tuttavia tecnico castellano spera in un recupero in extremis. Tra i pali è probabile il rientro Zublena dopo l'operazioe al menisco.

«Siamo sempre in una situazioe di emergenza - sottolinea Cusano -. I ragazzi stati esemplari finora nel superare tutte le avversità. Adesso giunto momento di fare l'ultimo sforzo».

Formazione tutta da decidere proprio per le imperfette condizioni fisiche di molti giocatori, con Giovetti che nell'allenadi martedì sera ha accusato problemi a un ginocchio. Il Fenusma dovrebbe presentarsi in campo con Zublena (Nogara) tra i pali, Lombard, Mantelli, Giovetti, Rivelli, Volpone, Vallet, Florio, Rizzo, Pasquato, Bosonin. **(s. b.)**

PRIMA CATEGORIA

Oggi lo scontro diretto tra le inseguitrici

Giornata favorevole per la capolista Scs

AOSTA. E' la lotta per la promozione a destare i maggiori interessi nel campionato di Prima categoria. A 4 giornate dalla conclusione, l'Scs guida classifica assieme San Giorgio, con il Quincinetto che insegue a un punto. Il calendario propone oggi lo scontro diretto tra le due formazioni canavesane; gli aostani non dovrebbero avere difficoltà ad avere ragione dell'Occhieppose (i biellesi sono penultimi). Tutte in trasferta le altre squadre valdostane: l'Aymavilles/Gressan a Biella, lo Charvensod/Sant'Orso ad Albiano, l'Olimpique Châteaux e Ivrea e Il Pont Donnaz a Viverone.

Per l'Scs c'è l'opportunità di centrare l'8ª vittoria consecutiva. La squadra di Nando Statti potrebbe sfruttare la sfida tra le altre due pretendenti al successo finale per allungare il passo.

Attesa per la partita Ivrea-Olimpique. Entrambe non hanno più nulla da chiedere al torneo, proprio la tranquilla posizione di classifica dovrebbe favorire lo spettacolo.

Lo Charvensod/Sant'Orso è atteso da un difficile impegno ad Albiano contro l'Atletico. I canavesani hanno abbandonato le speranze di rimanere in lotta per la promozione, ma sono sempre avversari di tutto rispetto. In casa gialloblù ancora numerose assenze, con l'allenatore Giulio De Ceglie che scioglierà i dubbi sulla formazione all'ultimo momento.

Il Pont Donnaz spera di rientrare da Viverone con un risultato utile per avvicinare la salvezza. I rossoblù hanno rimondiverse posizioni, ma non ancore al sicuro.

L'Aymavilles/Gressan rende visite alla cenerentola Libertas Biella, l'imperativo di interrompere la serie negativa che ha portato i giallonerì nelle zone pericolose della bassa classifica. **(s. b.)**

HOCKEY

Il CourmAosta ha organizzato gare internazionali per gli Under 10 e 14

Due tornei per i più giovani

Questa mattina le finali della Coppa Espoirs

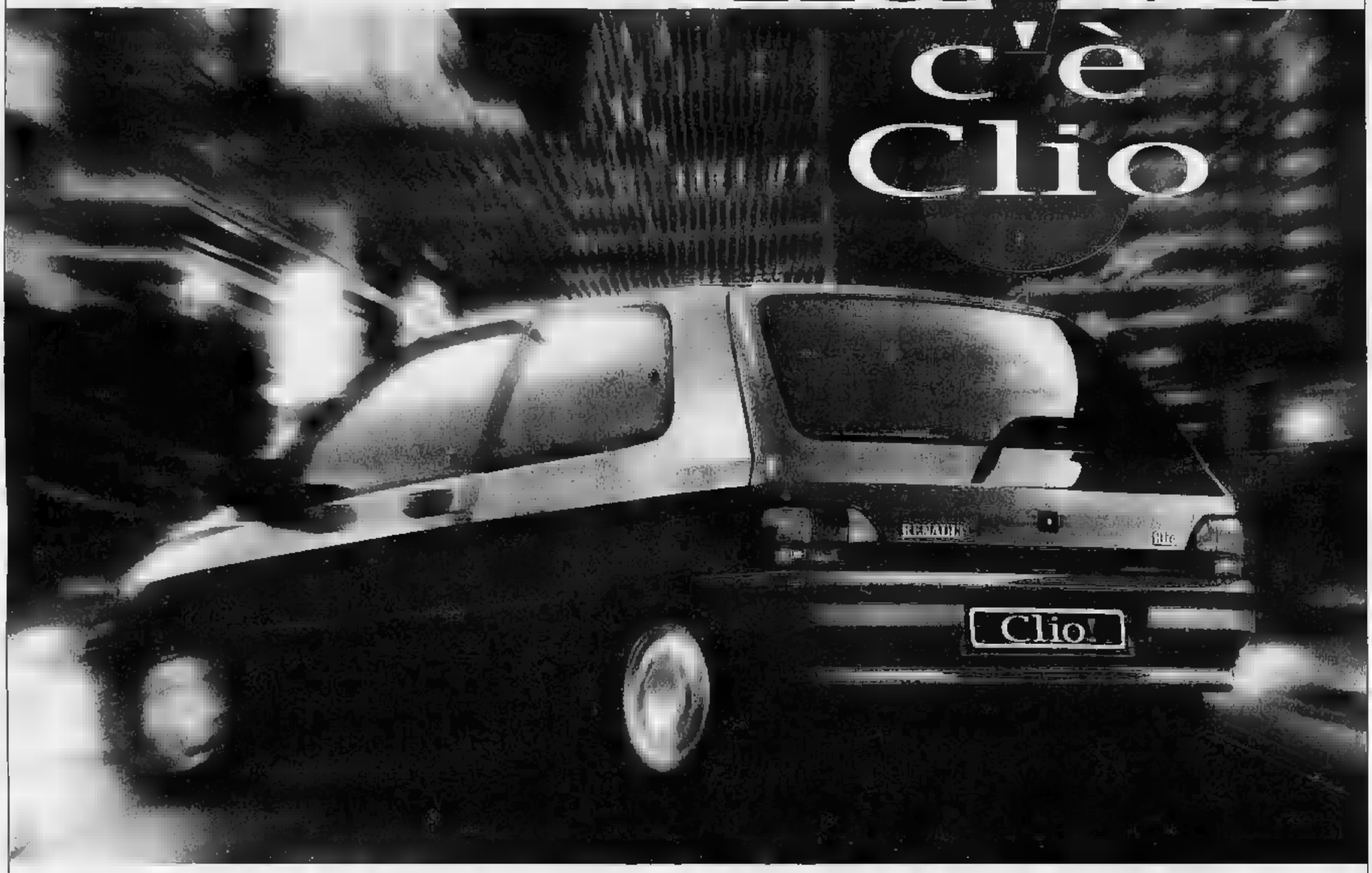
I bambini dell'Hockey club CourmAosta durante un allenamento sul ghiaccio

AOSTA. Il Cerreto Laghi ha vinto il primo torneo di Pasqua di hockey su ghiaccio per la categoria Under 14 organizzato dal CourmAosta al Palaghiaccio di regione Tzamberlet. Nelle qualificazioni i risultati sono stati: Chamonix-CourmAosta 2-1, Varese-Chamonix 4-2, CourmAosta-Varese 1-1; Brno-Cerreto Laghi 8-7, Brno-Solothurn 15-1, Cerreto Laghi-Solothurn 10-1. Le semifinali: Varese-Brno 1-5 e Cerreto Laghi-Chamonix 4-2. Le finali: per il 5° e 6° posto CourmAosta-Solothurn 1-6, per il 4° posto Varese-Chamonix 3-5, per il 1° e 2° posto Cerreto Laghi-Brno 9-6.

Intanto, sempre ad Aosta, sta disputando il primo torneo Espoirs per gli Under 10. Vi partecipano le squadre di Draghi Torino, CourmAosta, Chamonix, Belluno, Como, Saint-Gervasi, Sion e Bormio. Oggi, dalle 8 alle 12 ci saranno le finali.

(gio. mac.)

Di nuovo c'è Clio



E' ancora più bella!

Rapisce lo sguardo - Un colpo di fulmine? - Tipica situazione "sedotti e affascinati" - Imbarazzo? - Figuriamoci, sembra sorridere col suo nuovo frontale! - Interessante - Piuttosto, disinibita: ha tutte le qualità per farsi desiderare - Dunque, perfetta - Perfette: 3 ■ 5 porte, dalla 1.2 alla 1.8. Senza dimenticare l'anima ecologica del diesel - Vivace la Be Bop! - La Baccara, solo per pochi - E lo stile della Fidji? - Se vuoi tutto c'è la RTi - La Si ■ la 16v riflettono di più il mio carattere - Un gran bel carattere, vedo.

E' ancora più comoda!

Bella vita - Quando si fanno le scelte giuste - C'è qualche motivo per rinunciare al proprio confort? - Nessuno - I sedili più ampi ■ più avvolgenti, le nuove sellerie - Nulla da invidiare ad una grande - A cominciare dalla silenziosità - Così ascolti meglio ciò che hai dentro - Ben detto - E la guida? - Risposta facile: facile come il servosterzo - E' un piacere parcheggiarla - E' un piacere affrontare anche un lungo viaggio - Per andar dove? - Dove porta la mente.

E' ancora più sicura!

Sentirsi sereno - Bella sensazione quando lo sei dentro - Dentro la Clio!, appunto - Sorridi spesso ultimamente - Non è difficile sapendo delle barre di protezione laterale - Acciaio - Ma anche le cinture pretensionate a controllo elettronico ■ i poggiatesta regolabili con bloccaggio di sicurezza - E' importante - Più ampi anche i retrovisori laterali - Non manca nulla - No - Airbag, climatizzatore e ABS? - Di serie su molte, disponibili praticamente su tutte - Messaggio ricevuto.

Io?
Clio!

Renault sceglie ■ I Concessionari Renault sono sulle Pagine Gialle. PinRenault è la Finanziaria del Gruppo

RENAULT
LE AUTO DA VIVERE

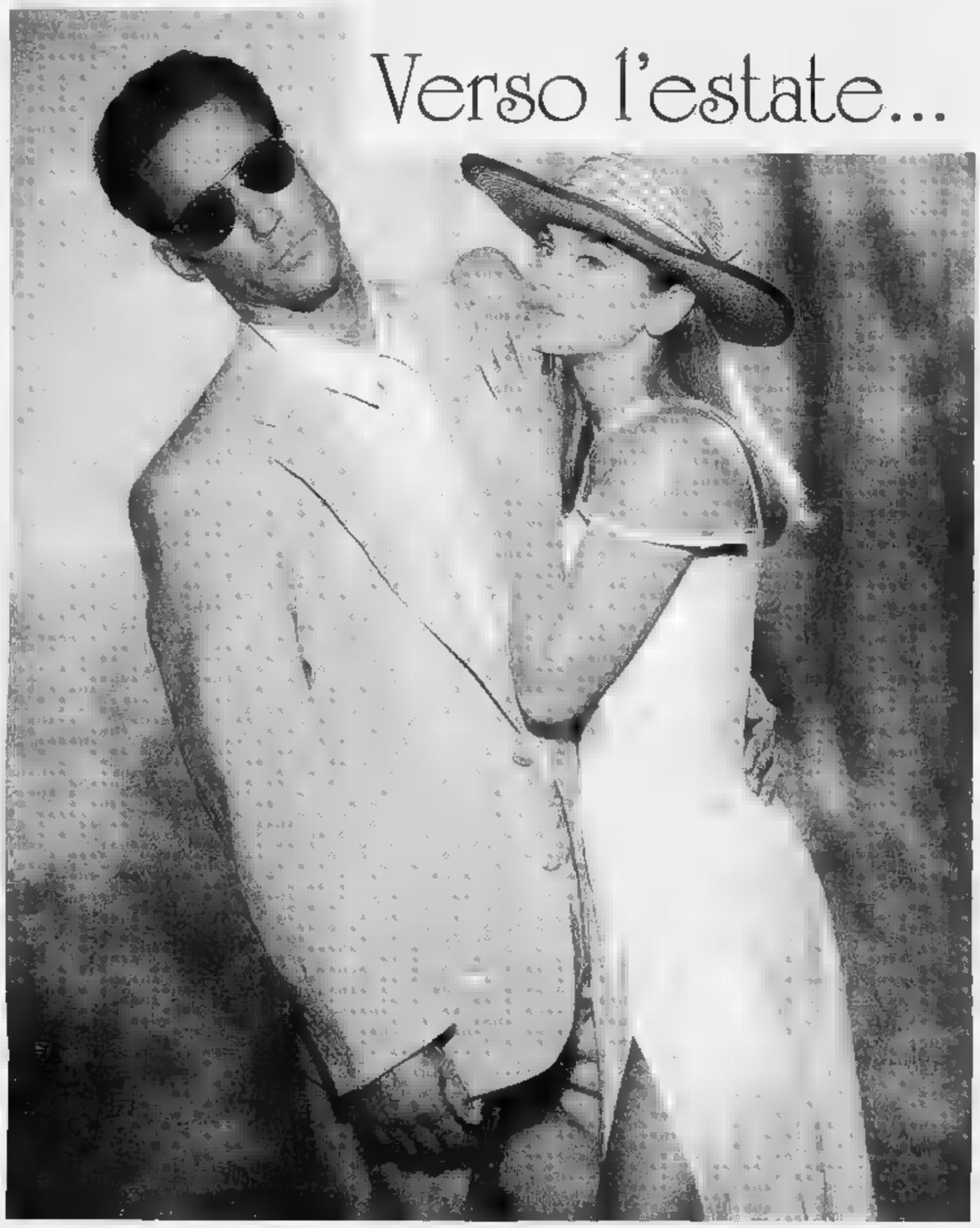
Verso l'estate...

abit

Collezione
Primavera-Estate '94

Solo ad Asti in via Cavour 60-62

Verso l'estate...



abit

Collezione
Primavera-Estate '94

Solo ad Asti in via Cavour 60-62

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
14100 ASTI
Via Antica Zecca 3
Tel. (0141) 592.222

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA
Domenica 10 Aprile 1994 n. 39
Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

PER RISOLVERE I PROBLEMI DI MUFFE SUI MURI
MAGAZZINI DEL COLORE
CONCESSIONARIO
sikkens
c.so Palestro, 9 - ASTI - tel. 598.594

La Regione ha concesso la proroga

Licenze edilizie Il Comune riparte

Con la proroga concessa dalla Regione si sblocca l'esame di 300 pratiche edilizie

ASTI. Si sbloccano le licenze edilizie. Da mercoledì scorso, il Comune può nuovamente rilasciare i permessi per nuove costruzioni (il provvedimento non toccava i lavori di recupero), congelati dalla legge il 12 gennaio, quando la Regione non aveva concesso la proroga al vecchio piano regolatore.

L'Urbanistica ha circa 300 pratiche ferme da tre mesi, in attesa di essere esaminate. Riprenderà il lavoro nei prossimi giorni procedendo «in ordine di protocollo»; esaminerà i fascicoli secondo l'ordine di presentazione.

E i criteri saranno particolarmente rigidi, perchè i ritardi della giunta decaduta in gennaio hanno generato complicazioni a catena, oltre al rischio di bloccare a lungo l'edilizia astigiana.

In sostanza, le licenze dovranno essere in regola sia con le norme del vecchio piano regolatore, sia con le norme del nuovo preliminare, adottato dal commissario Priore il 15 febbraio.

La giunta-Galvagno era infatti riuscita a varare il nuovo piano prima che il Consiglio comunale, in piena crisi politica, venisse sciolto. La legge regionale aveva fissato una data: 12 gennaio 1994, che segnava la fine di tutti i vecchi piani regolatori. Asti ne aveva varato nel 1974 e non aveva imposto il nuovo: per la Regione era fra i pochi Comuni piemontesi completamente fuori norma. Non solo: neppure la proroga chiesta dagli amministratori non poteva essere accolta perchè era rimasto nei cassetti anche il progetto preliminare del piano.

Mentre si profilava la catastrofe dell'edilizia, tra le proteste degli «addetti ai lavori», a sbloccare la situazione era giunto un intervento del prefetto Mario Palmiero. Una mediazione tra il presidente regionale Brizio e il commissario al Comune, Priore: Asti si impegnava a presentare il preliminare al più presto, la Regione a esaminarlo e a concedere l'eventuale proroga.

Il provvedimento di questi giorni fa tirare un sospiro di sollievo a molte persone: cittadini, professionisti, impresari e artigiani. «Ma non farà miracoli» avvertono all'Urbanistica. Il vincolo delle doppie norme costringerà infatti a rivedere molti progetti. E la proroga resta in vigore soltanto fino al 12 gennaio 1995: 8 mesi per smaltire le 300 pratiche arretrate, ed esaminare le nuove.

Nel frattempo, va avanti il progetto di nuovo piano regolatore. Elaborati e tavole sono rimasti esposti in Comune fino a giovedì scorso. Le osservazioni si possono presentare fino al 6 maggio. Il Comune avrà 120 giorni di tempo per inviare le risposte.

Gianotti

In un casolare trovati clandestini che lavoravano in un laboratorio d'abbigliamento

A Villanova spunta una «Chinatown»

Due cinesi, con un bimbo, erano nascosti nel solaio

VILLANOVA. Come a Chinatown, in un romanzo giallo o d'avventura. Clandestini, nascosti in un solaio, con la paura di essere scoperti. Sopportavano i disagi con la determinazione a rimanere in Italia, anche a costo di lavorare sottopagati e senza tutele.

Così Soho Sixian, 32 anni, e la moglie Zhou Shaufu, 27 anni, con un figlioletto di 11 mesi, provenienti dalla lontana provincia dello Zhe Jiang nella Cina del Nord, sono stati trovati dagli agenti della polizia astigiana in un casale in strada Valminier 49, poco distante da Villanova. Non solo a Torino, come è accaduto di recente, si scoprono irregolarità negli ambienti di lavoro in cui operano cittadini extracomunitari.

Gli investigatori della Digos e dell'ufficio stranieri, durante una perquisizione disposta dal pretore Vincenzo Paone, venerdì sera, hanno trovato un laboratorio dove si confezionano pantaloni e giacche. Ne è titolare un cittadino cinese, Li L., 37 anni, giunto ad Asti lo scorso anno da Prato e regolarmente iscritto alla Camera di commercio come artigiano nel settore dell'abbigliamento. Nel laboratorio sono state trovate alcune macchine industriali per cucire e tavoli per il taglio, nonchè una grande quantità di stoffa.

La cascina in strada Valminier in cui si trova il laboratorio d'abbigliamento

Dopo ulteriori ricerche, spostando un armadio, gli agenti hanno scoperto l'ingresso al nascondiglio della giovane coppia di cinesi, ricavato nel solaio. Dagli accertamenti si è scoperto che i due sono in regola con il permesso di soggiorno.

Le indagini sono partite dopo che si è sparsa la voce che da un laboratorio nell'Astigiano uscivano capi d'abbigliamento a basso costo, fin troppo concorrenziali. Un esempio: un paio di pantaloni a 4 mila lire. I vestiti erano poi destinati al mercato all'ingrosso di Torino.

L'inchiesta ha portato a strada Valminier, una via fuori mano nella zona industriale di Villanova. Nella via sono alcune aziende piuttosto recenti, in contrasto con i campi coltivati circostanti. A poca distanza c'è l'autostrada Torino-Piacenza.

Il laboratorio di abbigliamento, in funzione da cinque mesi, si trova invece in un vecchio e ampio complesso di rurali, in cui vivono ancora alcune famiglie di contadini. Il locale appare ristrutturato di recente, incassato tra edifici piuttosto malandati. Un altro elemento ha insospettito gli investigatori: il numero di telefono del laboratorio corrisponde a quello di un maneggio che però risulta chiuso da un anno.

Le indagini della polizia proseguono per accertare ulteriori responsabilità. Per la giovane coppia di clandestini è stato firmato il decreto di espulsione. Il titolare del laboratorio è stato invece denunciato per sfruttamento di manodopera e per non aver segnalato in questura la presenza di cittadini stranieri.

(c. f. c.)

Una casbah alla ex Saffa espulsi 4 extracomunitari

ASTI. Stava diventando una nuova piccola casba. Lo ha scoperto la polizia, che venerdì mattina ha compiuto un controllo nello stabile abbandonato della fabbrica Saffa, all'angolo tra la statale per Torino e corso Ivrea.

Gli agenti della volante e dell'ufficio stranieri, con alcuni cani anti-droga, dopo un appostamento, hanno fatto irruzione e hanno sorpreso nove cittadini extracomunitari, cinque marocchini e quattro tunisini.

Gli investigatori si erano messi sulle tracce di alcuni spacciatori di droga. Hanno così scoperto che gli extracomunitari hanno trovato abusivamente alloggio nella fabbrica abbandonata.

Durante la perquisizione tuttavia non è stata trovata droga. Gli agenti hanno trovato materiale per confezionare le dosi e denaro, che è stato sequestrato.

Per quattro giovani è scattato il decreto di espulsione, in quanto non in regola con le norme sul soggiorno. Sono due tunisini (uno è pluripregiudicato per detenzione e spaccio di droga) e due marocchini, entrambi originari di Casablanca.

(c. f. c.)

Un carabiniere è agli arresti domiciliari

Truffa degli incidenti si cerca la mente

ASTI. Dovrà rimanere agli arresti domiciliari per 60 giorni Giancarlo Refolo, 30 anni, il carabiniere coinvolto nello scandalo per le truffe alle assicurazioni.

E' il termine fissato dal gip Franca Carpinteri nell'ordine di custodia cautelare emesso su richiesta del sostituto procuratore David Monti. Per il momento gli inquirenti lo ritengono necessario per fare piena luce sulla vicenda.

L'accusa contestata a Refolo, di origine pugliese ed in servizio al nucleo radiomobile di Asti da circa quattro anni, è di concussione. Un capo di imputazione suscettibile però di modifiche: spetterà ai giudici, che coordinano l'inchiesta avviata dal comando provinciale dell'Arma, accertare il ruolo effettivamente avuto dal militare (l'imputazione riguarda però fatti avvenuti al di fuori del servizio) nella vicenda.

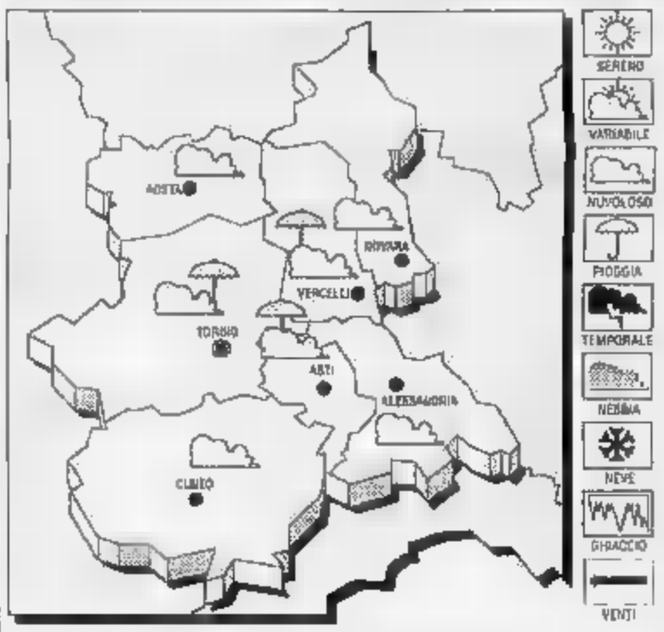
Negli interrogatori, il militare assistito dall'avvocato Aldo Mirate, avrebbe smentito di aver fatto pressioni, approfittando del suo ruolo, per ottenere il risarcimento danni dopo incidenti «fantasma» con la Seat Ibiza. Lo scandalo sembra dunque possedere tutti i requisiti per estendersi ad altre persone. E proprio per questo gli investigatori mantengono uno stretto riserbo.

Intanto ha ottenuto la libertà Francesco Moretti, l'ultimo dei poliziotti arrestati nelle settimane scorse per le presunte bustarelle versate da autotrasportatori ad agenti polstrada.

Nei giorni scorsi, e più riprese, sono tornati in libertà gli altri agenti coinvolti nella vicenda, due dei quali ancora al lavoro alla polstrada. Sono, Gennaro Di Somma, Antonino Ambrogio, Pasquale Bisogni, Michelino Ferraris. Le indagini erano partite da uno dei vari filoni d'inchiesta sui conferimenti abusivi di rifiuti all'ex discarica di Valle Manina.

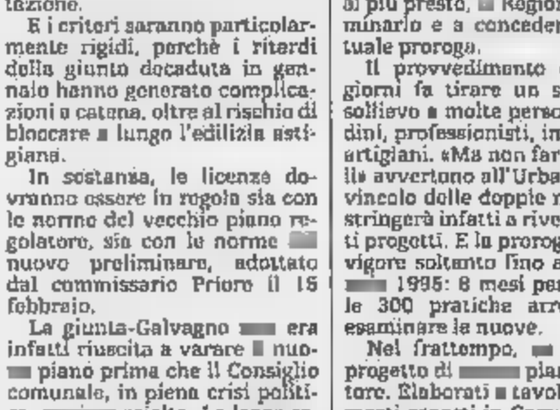
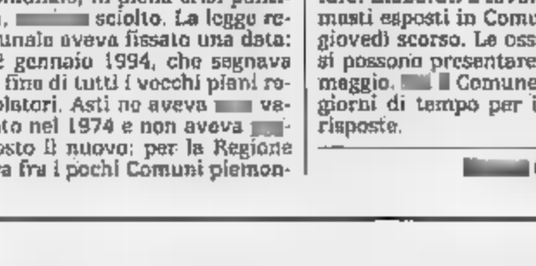
(r. gon.)

IL TEMPO A MEZZANOTTE SULLE PIANURE



TEMPO PREVISTO OGGI. Condizioni di variabilità con alternanza di schiarite ed annuvolamenti associati a precipitazioni.
TEMPERATURA. In lieve diminuzione.
VENTI. Deboli o forti da Nord-Ovest.
TENDENZA DEL TEMPO. Condizioni di tempo perturbato con precipitazioni sparse.

LE TEMPERATURE DI IERI ED ASTI
Max: 13; min: 1; media: 8
UN ANNO
Max: 14; min: 2; media: 9
TEMPERATURE PIEMONTE
Torino 14,9; Vercelli 14; Alessandria 17; Aosta 10; Cuneo 14; Novara



CONCESSIONARIO Malaguti
CASCHI LEM E
MARMITTE devil
• VENDITA MOTO - CICLI
• ACCESSORI E GOMME
• RICAMBI ORIGINALI
• OFFICINA RIPARAZIONI E ASSISTENZA

D.R.
di DURIO RENATO
CASTAGNOLE LANZE (AT)
Via F.lli Vicari, 30
Tel. e Fax 0141/878106

Appello dopo le polemiche sui filmati televisivi

«Tutta Asti in piazza per il 25 aprile»

ASTI. Le polemiche seguite alla trasmissione televisiva «Combact film» e alle dichiarazioni di chi vorrebbe considerare eroi i morti della Repubblica di Salò, al pari dei partigiani caduti nella Resistenza e delle vittime delle Fosse Ardeatine, hanno avuto un'apparente fragile eco in città.

Asti si prepara a celebrare l'anniversario della Liberazione senza evidenti fratture o lacerazioni. Ma nelle varie sedi combattentistiche si fa appello a una partecipazione degli astigiani meno simbolica e più partecipata, rispetto al passato «tenuto conto - dice Oddino Bo, uno dei vicepresidenti dell'Anpi - del particolare momento che si troviamo a vivere».

Il commissario prefettizio Elio Priore, nel manifesto sul 25 aprile che il Comune farà affiggere nei prossimi giorni in città, auspica che «l'unità e il sacrificio di ieri siano ancora di esempio per uscire dalla crisi attuale e aprire all'Italia un avvenire migliore». Il testo è stato concordato con le [illegible] partigiane e ricorda il contributo che anche le Forze armate diedero per la liberazione dell'Italia.

Ad aprire le celebrazioni sarà, il 15 aprile a palazzo Mazzetti, l'inaugurazione della mostra «Alle origini della democrazia», già presentata nelle settimane scorse a Villanova e Canelli. L'esposizione, che resterà aperta fino a fine mese, raccoglie documenti, fotografie e grafici sul movimento di liberazione conservati all'Istituto storico per la Resistenza e della società contemporanea, che promuove l'iniziativa.

A sinistra Oddino Bo, uno dei vicepresidenti dell'Anpi. Elio Priore commissario governativo del Comune

Contemporaneamente sarà visitabile anche la mostra filatelica sui francobolli dei Comitati di liberazione nazionale (1943-'45).

L'Istituto storico organizzerà pure, il 22 aprile in Provincia, la conferenza del docente universitario Claudio Dellavalle su un tema particolarmente attuale: «Resistenza e seconda Repubblica». «Il ragionamento dello storico - spiegano al centro studi di via Cattedrale - tenderà ad analizzare il rapporto tra Resistenza, Costituzione e democrazia italiana con la nuova situazione politica emersa dalla consultazione elettorale».

Sempre il 22 aprile, l'anniversario della Liberazione sarà rievocato, com'è tradizione, dalle maestranze della Way-Assauto nel cortile dello stabilimento.

La mattina del 25, dopo la messa in suffragio dei Caduti dinanzi al monumento sacrario del cimitero urbano, si terrà il corteo per il centro cittadino. Dinanzi al cippo commemorativo, ai giardini pubblici, il commissario Priore porterà il saluto della città.

Terrà l'orazione ufficiale Giorgio Canestri, direttore dell'Istituto storico della Resistenza di Alessandria. Alcuni studenti leggeranno brani partigiani, e canti sulla Resistenza saranno eseguiti dal Coro della Way-Assauto.

A Valdivilla, nel Cuneese, verrà inaugurato il monumento, restaurato e ampliato, dei caduti della 2ª Divisione Langhe. Porterà il saluto il comandante Piero Balbo («Poli»). [l. m.]

Scene di guerra partigiana. Continua il dibattito sul programma «Combat film»

«Combat film»

Il programma dietro le quinte visto da uno studente astigiano

ASTI. Quando una ventina di giorni fa fui invitato dalla Rai a presenziare come ospite ad una trasmissione sulla Seconda guerra mondiale, in qualità di laureando in Scienze politiche con una tesi su questo periodo storico, non avrei mai pensato che il programma, dal titolo «Combat film», avrebbe suscitato tante discussioni e sarebbe stato oggetto di polemiche anche feroci.

I ragazzi invitati con me erano tutti universitari ma solo alcuni avevano fatto studi riguardanti l'argomento della serata. Tra questi c'era un'unica laureata (Scienze politiche, indirizzo internazionale); proprio la ragazza che non avrebbe poi saputo rispondere alla domanda del conduttore Vittorio Zucconi su chi fosse Badoglio.

Già la visione di alcune sequenze dei filmati, mostrateci in anteprima, era stata oggetto di analisi tra di noi: in particolare piazzale Loreto, con i corpi di Mussolini e della Petacci filmati anche nei minimi particolari, avevano provocato contrasti sulla necessità di mandarle in onda. Scelta comunque difesa tenacemente dai curatori del programma.

A telecamere spente, la trasmissione ha avuto un'appendice: c'era chi, tra gli studenti, si lamentava per non aver potuto dire la sua e accusava i conduttori di aver dato invece la parola solo a ragazzi con simpatie «destra». L'esponente del pds Fassino chiedeva ad una [illegible] tessa di spiegargli perché l'avesse attaccato durante il dibattito; mentre Zucconi si scusava con la neolaureata per la domanda su Badoglio. La quale, il giorno dopo, sarebbe stata additata da tutti i giornali come simbolo di una generazione che [illegible] conosce la storia.

Enzo Armando

UN NOME, UNA VIA

Le ricerche di don Bianco parroco, scrittore e storico

Il nome di don Bianco viene generalmente associato alla storia del Cimitero di Asti (che egli pubblicò nel 1957) dal quale fu cappellano tra il 1953 e il 1965, anno della sua morte, chi della storiografia astigiana ha sia pur vaga cognizione, deve ricordare i due splendidi volumi, «Asti medioevale» (1960) e «Asti ai tempi della Rivoluzione e dell'Impero» (1964) editi dalla Cassa di risparmio di Asti, 1° e 3° volume di una storia di Asti rimasta incompiuta per la morte dell'autore, a 67 anni. Gli amici di Mongardino, dove don Bianco resse la parrocchia dal 1932 al 1953, lo hanno ricordato con la riedizione (curata nel 1981 dalla Pro loco) della sua «Storia di Mongardino» del 1937, e con la raccolta di scritti e discorsi «Ritorno fra voi» del 1986.

L'umanità e la popolarità di don Bianco indussero il Consiglio comunale di Asti a intitolargli nel 1980 il viale del Cimitero, che da corso don Minzoni porta in strada Santo Spirito.

Don Bianco fu scrittore e storico: pubblicò le prime poesie, «Primule» nel '27, poi «I capisaldi» nel '45, il romanzo «Mezza giornata» nel '54, segnalato al premio Garzanti. Era investito della sacralità della sua missione, come ebbe a dire Sergio Zoppi, operatore della fede e della carità cristiana in silenzio. Appassionato di studi storici, egli riviveva il passato, ripercorreva con l'immaginazione i momenti più importanti della storia astigiana, nello splendore e nella sofferenza, come quella della peste del 1630, una delle dieci epidemie più micidiali. Ad Asti sorgevano 20 cimiteri distribuiti nei sagrati e nelle cripte di altrettante parrocchie, fino agli editti napoleonici di Saint Cloud, allorchè sorse il primo cimitero «extra moenia» nel 1805, detto del Varrone, dopo che alcuni siti indicati dalla municipalità erano stati scartati per le proteste popolari (come capita oggi per le discariche), alla Certosa di Valmanera, agli Apostoli, in Valbrenta. Don Bianco ricordava, dalle pagine del Giornale di Incisa, quanto di fraudolento si commetteva in quel cimitero: il furto di casse e delle «camigie» dei defunti appena sepolti.

Quando si tentò di spostare il cimitero del Varrone in regione San Raffaele, il proprietario della Certosa, Bogetti, guidò la schiera degli oppositori. Quando nel 1832 si decise di scegliere la zona degli Apostoli, la proprietaria vedova Salussoglia, alzò il prezzo: si sussoguirono perizie, furono stese lunghissime relazioni, finché nel 1834 il sindaco Valpreda trattò la vedova: il Comune aveva un limite alle spese: 79 mila lire (una giornata di prato valeva 8 mila lire; di campo 1600 lire). Nel 1835 venne il colera e 8 ottobre il nuovo cimitero era ormai collaudato.

Giuseppe Crosa

L'incidente al Pilone

Assolti nel crollo di uno stabile due condanne

ASTI. Si è concluso con due condanne ed altrettante assoluzioni il processo in pretura per il crollo di uno stabile in ristrutturazione situato in viale Pilone.

Nell'incidente, avvenuto nell'agosto del 1991, perse la vita un muratore di Salerno, Franco Indiano, 30 anni.

A Carmine Casella e Angelo Aromando, di 48 e 38 anni, entrambi di Salerno, accusati di omicidio colposo, sono stati inflitti rispettivamente nove mesi di reclusione ed un anno di reclusione oltre ad una multa di tre milioni ciascuno.

Assoluzione invece per i due direttori dei lavori, Roberto Giovannini e Giancarlo Pavese, di 46 e 44 anni, entrambi di Asti: i due professionisti erano assistiti dall'avvocato Aldo Mirate.

Indiano, che aveva ricevuto i lavori in appalto dai due salernitani, era morto sul colpo sotto le macerie mentre stava completando lavori di ristrutturazione dello stabile.

[r. gon.]

Crescono le proteste di abitanti e commercianti della strada del centro storico

Noi, i «disastrati» di via Brofferio

Lamentele per la mancata risistemazione del fondo, dopo i lavori di sostituzione delle tubature dell'acquedotto
Una raccolta di firme al commissario. Il Comune: «Quei lavori sono necessari per ammodernare la rete idrica»

ASTI. Dissestata e polverosa, via Brofferio consuma una primavera sottotono. Una lunga ferita percorre il suolo, scavato nei mesi scorsi per sostituire le condutture dell'acquedotto.

Dove prima c'era il porfido, adesso c'è una striscia di terra e sabbia disseminata di buche. Le auto affrontano il percorso accidentato a passo d'uomo e nelle ore di punta s'imbottigliano rassegnate. Quando piove, il fango sporca le vetrine. «Fosse solo quello - dice Ercolino Rainero, titolare della bottiglieria al numero 46 di via Brofferio - guardi qui la mia vetrina: c'è un bel buco. Me l'hanno rotta durante i lavori insieme allo scalino: chi mi ripagherà?».

Anche su una delle vetrine di Martinetti Arredamenti c'è uno squarcio lasciato da una pietra. «E' stata sollevata da una macchina che stava passando - spiega la commessa Maria Cassano - abbiamo dovuto chiamare i vigili urbani e fare denuncia all'assicurazione».

Venerdì pomeriggio il tratto iniziale di via Brofferio (verso San Rocco) era chiuso alla auto. «E' da novembre che vanno avanti con questi lavori - lamenta Giuseppe Bellomo, che gestisce il negozio Oasi della frutta - chiudono e aprono la strada da un giorno all'altro, senza avvertire. Io in questi mesi ho perso un sacco di clienti, esagerare un buon 30 per centos.

Sulle vetrine permane uno spesso strato di polvere. Dinanzi ad un negozio di parrucchiera, ci sono due cartelli di divieto di sosta, addossati a transenna, con l'avvertimento a non parcheggiare per «pulizia marciapiedi dal giorno 29 marzo». Pena la rimozione forzata del mezzo. Ma intanto gli automobilisti hanno altro di cui lamentarsi: «Noi di proteste ne riceviamo parecchie - dice Roberto Pastrone, vigile urbano in servizio, venerdì, in zona - qualcuno ha anche fatto denuncia all'assicurazione per i danni causati alle ruote delle buche».

«Io ce l'ho - protesta Rossana Musso, titolare del negozio parrucchiera - per il Comune ha organizzato questi lavori. Due settimane fa hanno tolto l'acqua per qualche giorno, senza neanche avvertire. Sono stata costretta a chiudere il negozio». Una raccolta di firme è stata inviata nelle settimane al commissario prefettizio Priore e al prefetto Palmiero. «Non abbiamo nulla da ridire - dice Sergio Ebarnabo, titolare del negozio di sofà - sull'urgenza dei lavori, è certo si poteva organizzarli meglio».

Da sinistra i commercianti Rossana Musso Maria Cassano e Ercolino Rainero

Il Comune ha diffuso un comunicato per informare che «le opere portate a termine in via Brofferio rientrano in un più ampio piano di ammodernamento della rete idrica nel centro storico. I lavori realizzati permetteranno di eliminare strozzature, perdite e frequenti rotture dovute alla presenza di impianti ormai in cattive condizioni». «Abbiamo sentito dire - segnala Ebarnabo - che rifaranno anche le tubature del gas. allora disferanno di nuovo la strada appena rimessa a nuovo?».

Laura Nosenzo

Un tratto di via Brofferio: la strada è dissestata per i lavori all'acquedotto

LETTERE AL DIRETTORE

Donne sole e anziane «Una triste realtà»

Nell'augurare «buon lavoro» ai 4 nuovi parlamentari astigiani in partenza per Roma, mi sia consentito, come donna, sottoporre alla loro attenzione la triste realtà della donna anziana e sola.

L'età media delle donne è statisticha alla mano) superiore a quella degli uomini. La donna vive, infatti, mediamente 4 o 5 anni in più. Aumenta così il numero delle famiglie composte da donne sole.

Questa situazione mette in luce problemi di carattere sociale, psicologico ed... economico. Quando muore il pensionato al coniuge viene liquidata la reversibilità calcolata al 60% sui soli contributi versati e sul trattamento minimo in godimento, di conseguenza vengono erogate pensioni di importo irrisorio, molto spesso poche migliaia lire.

Mentre diminuisce il reddito, non diminuisce la spesa: l'affitto, il riscaldamento, le varie tasse già pesanti su un nucleo familiare di due persone, mettono in crisi la necessità far quadrare ad ogni costo il bilancio familiare della donna rimasta sola, che non vuole, e a volte non può dopo una vita di lavoro, «dipendere dai figli».

La Corte Costituzionale con sentenza del 29-31 dicembre 1993 n° 495 ha sanato la situazione riconoscendo al coniuge superstite il diritto di vedersi calcolata la pensione sulla base dell'importo minimo fruito dal pensionato deceduto.

Il vantaggio è notevole se si considera che il minimo è oggi di 602 mila lire al mese e che, quindi, la pensione di reversibilità non può essere inferiore a 361 mila lire (60% dell'integrazione al minimo).

La decisione della Corte Costituzionale ha ancora dato i suoi frutti. Il prossimo governo dovrà occuparsi della questione perché è chiaro che la sentenza della Corte andrà senz'altro ad aggravare il deficit della stessa spesa pubblica. Si dovranno fare delle scelte di priorità: occasione questa per i parlamentari astigiani di far sapere ai loro concittadini il proprio pensiero circa l'integrazione al minimo il mantenimento dei diritti acquisiti campo previdenziale.

Mariangela Cotto

«Attrazione fatale» per il [illegible]

Tra le molte ragioni che hanno determinato il negativo risultato elettorale del Patto per l'Italia, a detta dei commentatori politici ben più autorevoli del sottoscritto, occorre ricordare quella sorte di «attrazione fatale» che da sempre lega buona parte del mondo cattolico alla sinistra.

Erano in tanti a dare per scontata, in caso di vittoria del Patto e dei Progressisti, una unione di governo in questo senso, che gli italiani e specialmente gli astigiani hanno perentoriamente bocciato.

Leggo ora che, organizzato dalle Acli, si svolgerà lunedì «confronto dialettico» in vista delle prossime amministrative tra esponenti del Patto e Progressisti.

Ricordo un mio professore che, in chiusura delle sue esaurienti spiegazioni, diceva: come volevasi dimostrare!

Adriano Salvi

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
Asti: 503.345
Nizza: [illegible]
Castagnole Lanze: [illegible]
Mombercelli: 955.333
Montemagno: 63.[illegible]
CROCE [illegible]
Asti: 217.883
Canelli: 824.222
Castello d'Annone: 401.388
Castelnuovo D.B.: (011) 98.76.468
Cocconato: 907.503; 907.602
Costigliole: 968.779
Monastero Bormida: (0144) 88.290
Moncalvo: 921.313
Montegrosso: 953.175
San Damia[illegible]: 975.910
Villafranca: 943.777 - 943.081
Villanova: 948.446 - 948.555

POLIZIA pronto intervento 113

[illegible]: Questura 418.111
Stradale: Asti: 212.256
Nizza: 721.704
Autostrada A21: (0131) 361.268

[illegible] MEDICA

Asti: 353.558
Calliano: 928.444
Canelli: 832.525
[illegible] **D.B.:** (011) 98.76.468
Cocconato: 907.503
Costigliole: 961.414
Monastero Bormida: 88.048
Montechiaro: 999.788
Montemagno: 63.263
Nizza: 78.21
Rocca d'Arazzo: 408.160
San Damiano: 975.810
Villafranca: 943.644
Villanova: 948.555

[illegible] pronto intervento 112

Asti: 50.196
Bubbio: (0144) 61.03
[illegible] 823.663
Castagnole Lanze: 878.181
Castelnuovo D.B.: (011) 9876.152
Costigliole: [illegible]
Moncalvo: 91.100
Montegrosso: 953.095
[illegible] 721.623
San Damiano: 975.084
Villanova: 948.033

FARMACIE DI TURNO

Asti: oggi sono di turno con orario dalle ore 8 alle ore 19,30 senza interruzione la farmacia *Semeria*, piazza San Secondo 19, tel. 592.686; con orario dalle 8,30 alle 12,30 e dalle ore 16,30 alle 8 del giorno [illegible] (dalle alle ore 8 a serrande abbassate dietro presentazione di ricette mediche urgenti) la farmacia *Maggiore*, corso Torino 91, tel. [illegible].
Canelli: *Sacco*, via Alfieri 15
Moncalvo: *Ottone*, [illegible] Cassalo *Bianchi*, via Parti 4

GLI APPUNTAMENTI

MICOLOGICO

Pulizia dei boschi a Valleandona

Il gruppo Micologico «Camisola» ripulirà oggi, in occasione della Giornata ecologica, la riserva paleontologica delle Valli Andona e Botto. Il ritrovo è fissato per le 8,30 sulla piazzetta di Valleandona (munirsi di stivali e guanti). A mezzogiorno la Pro loco servirà uno spuntino caldo e nel pomeriggio i guardaparco guideranno i partecipanti a una breve visita dell'area protetta. L'Asp metterà a disposizione speciali container in cui collocare i rifiuti.

ACLI

Bilancio sulle elezioni ad Asti

«Ricostruire la politica con i motioni della democrazia e della solidarietà»: questo il tema dell'incontro su cui si confronteranno domani i rappresentanti del Polo progressista, Patto per l'Italia, sindacato, organizzazioni di categoria dei commercianti e degli artigiani. L'iniziativa, promossa dalle Acli, si terrà alle 21 nella sede di via Cavour. Parteciperanno Paolo Bagnadentro e Bruno Carletto, che commenteranno i risultati elettorali a livello astigiano.

LEGA NORD

A cena per festeggiare la vittoria

La sezione costigliolese della Lega Nord festeggerà domani sera la vittoria elettorale con una cena all'agriturismo «La Pinza» di frazione Santa Margherita. L'appuntamento è per le 20. Saranno presenti gli eletti Franzini Tibaldeo, Tagini, Scaglione e Fogliato.

[illegible]

Fosti parla a San Damiano

L'esperto di economia aziendale Giovanni Fosti interverrà stamane al corso di economia proposto dalla Scuola di educazione alla politica. La lezione inizierà alle 9 nella sala parrocchiale dei Santi Cosmo e Damiano, a S. Damiano.

AVIS

Centri aperti a Cisterna e Isola

Stamane sarà possibile donare il sangue ai centri di raccolta comunali Avis di Cisterna e Isola. I donatori sono attesi dalle 8 alle 11,30. Nessuno uscita, invece, per l'autoemoteca.

Gli studenti commentano le materie per scritti e orali

E' scattato il toto maturità per molti l'incubo è Storia

ASTI. Se fosse un film, sarebbe il «DellAmore DellaMorte» in programmazione questi giorni: con gli studenti astigiani nei panni di tanti Dylan Dog impegnati nella battaglia mai risolta odio-amore la Maturità.

Ben arrivato anche quest'anno all'esame più controverso della scuola italiana: ieri il ministero della Pubblica Istruzione ha reso noto le materie scritte orali delle prove che s'inizieranno il 22 giugno. Nell'Astigiano sono interessati circa un migliaio di studenti.

Al «Sella», istituto professionale per il Commercio, classe 5ª C per «riprendersi» ha amichevolmente chiesto all'insegnante di educazione fisica di consumare l'ora di lezione un dibattito su i pro i contro, le sedie riunite in circolo. «La lingua straniera sarà problema - ammette Monica Celoria - Abbiamo cambiato troppi professori. E non ci aspettavamo più ragionevole che ormai da qualche anno». L'incubo si concentra sul cambio della materia da parte della commissione a pochi giorni dall'orale («Perciò è indispensabile fare una scaletta equilibrata» spiega Jessica Mancuso).

«Che strane coincidenze - esordisce Stefano Cerrato (3ª studente liceo classico Alfieri - Secondo me le materie non vengono sorteggiate: altrimenti come spiegare la scomparsa cronica di filosofia? Da un po' anni poi c'è la tendenza a considerare i giovani a digiuno di Storia, così arriva sempre puntuale». «E' il primo dell'università» pensa Francesca Zunino, mentre Silvia De Regibus non rinuncia a sperare che il colloquio potrebbe essere uno scambio di opinioni tra persone intelligenti non un terno al lotto.

«Matematica scritta: normale per un istituto magistrale, no?». Tra il rassegnato e l'incredulo si interrogano i ragazzi «Monti». «E' una materia come un'altra» rassicura presidi Renato Dellepiane. L'agguerrita Valentina Rosso (4ª M) abbozza scettica, mentre Stefania Malgari (4ª BM) dichiara apertamente: «Speravamo latino». Ha l'aria di aspettarsi di tutto l'unico rappresentante maschile alla Maturità, Andrea Baino (4 : «Sangue freddo e comprensione da parte dei commissari e se ne esce». «La maturità deve cambiare - dichiara invece Carla Marmo, insegnante di inglese - dopo tanti anni, chi ha più fiato per dirlo?».

Studentesse mattina all'uscita scuola. Quest'anno gli astigiani impegnati negli esami maturità oltre un migliaio

«Abbiamo un programma che risale al 1972, siamo reduci da un anno travagliato e ora questo disegno, la materia che il ministero ha scelto anche per meccanici e tornitori è marginale rispetto al nostro corso di studi». Sono arrabbiati i ragazzi della 5ªC dell'Artom. «Cinque anni giocati in un'ora. Se sei emotivo finita» è la convinzione di Luigi Raspino (5ª M). «D'ora in poi tutti a scuola pomeriggio per le lezioni di recupero» promette Roberta Bianchini, docente di matematica.

Al liceo Scientifico «Vercelli», nessuno si sarebbe aspettato Storia per il secondo anno scritto, anziché filosofia. Andranno riveduti i programmi professori ed allievi, che hanno trascurato programma storico per privilegiare quello filosofico. Anche la presenza della Fisica, accanto a Italiano e Lingua straniera tra le discipline orali, non era attesa.

«Io speravo uscissero materie differenti - afferma la studentessa Raffaella Marzano (5ª B) - sia Fisica che Storia erano problemi». Chi non è particolarmente stupito della riconferma di Storia è Roberto Cillo (5ª C): «Visto il momento politico attuale o il gran parlare che se ne fa». La degli studenti sull'orale, sembrerebbe propendere Italiano e Lingua straniera a scapito Fisica Storia. «Sarebbe più giusto mettere tutte le materie ma mantenendo i nostri professori - aggiunge Cillo -; assurdo un esame con docenti che non ti ».

Jessica Mancuso e, sopra, Monica Celoria dell'Istituto Quintino Sella

Enzo Armando
Manuela Tallano

Roberto Cillo e Raffaella Marzano del liceo scientifico «Vercelli»

Centro Pannunzio

Un concorso per gli studenti delle superiori

ASTI. Il Centro studi e ricerche «Mario Pannunzio» ha indetto un concorso a premi riservato agli studenti del quinto anno delle scuole medie superiori del Piemonte.

L'iniziativa celebra i venticinque anni dalla morte del giornalista, di cultura, fondatore e direttore del settimanale «Il Mondo» (1949/66).

Per partecipare è necessario inviare elaborati sui seguenti temi: Mario Pannunzio, la storia de «Il Mondo», singoli collaboratori specifici dibattuti dal settimanale.

I premi consisteranno in buoni per acquisti liberi di pubblicazioni Utet e di altre edizioni e per abbonamenti al quotidiano «La Stampa».

Gli elaborati dovranno pervenire entro e non oltre il 31 maggio al Centro Pannunzio.

Per informazioni e per l'invio del bando concorso, bisogna rivolgersi al: Centro studi e ricerche «Mario Pannunzio», via Maria Vittoria 35H, 10123 Torino, tel. 011-81.23.023, fax 81.27.779.

[e. a.]

Al teatro Alfieri

Una mostra dei laboratori comunali

ASTI. Sarà inaugurata martedì alle 16,30, presso foyer del Teatro Alfieri, la mostra dei lavori realizzati dai ragazzi impegnati nei laboratori dei Centri diurni dei Servizi sociali del Comune di Asti.

E' il risultato delle trascorse nelle attività di legatoria, ceramica, falegnameria durante i pomeriggi (da lunedì a venerdì, dalle 14,30 alle 18) nei due centri, rispettivi nella scuola materna «XXV Aprile» e media Gatti.

I Centri, attivati per fornire sostegno scolastico ai giovani in età compresa nella fascia della scuola secondaria hanno come obiettivo il sostegno nelle diverse materie di studio, la socializzazione ed eventualmente il recupero in casi di inadempienza all'obbligo scolastico. Quotidianamente inoltre vengono programmate attività pittoriche e produzione di audiovisivi.

La mostra resterà aperta fino a venerdì 15 aprile, con il seguente orario: dalle 9 alle 12 e dalle 16,30 alle 19.

[m. t.]

NOTIZIE IN BREVE

ASTI

Oggi l'assemblea provinciale dell'Avis

Centro culturale San Secondo ospiterà stamane l'assemblea dell'Avis astigiana. I lavori apriranno alle 9 con la relazione del presidente provinciale Mario Aresca. L'amministratore Gianfranco Valente illustrerà la situazione finanziaria. Nell'Astigiano, l'Avis conta complessivamente 6540 iscritti, cui nel capoluogo. 1993 l'associazione ha raccolto 10.127 sacche di sangue, di cui 3500 inviate alla Banca del sangue di Torino per le necessità trasfusionali alle Molinette. [l. n.]

CANELLI

Premiati questa mattina 57 donatori della Fidas

Stamane, alle 11,30, si svolgerà, presso nel salone parrocchiale Santa Chiara la 35ª «Festa del donatore» organizzato dal gruppo Fidas di Canelli. Saranno premiati i 57 donatori più assidui. Il traguardo delle 100 donazioni (medaglia d'oro) da quando iscritto ai donatori di sangue canellesi, è stato raggiunto da Italo Gola, tecnico Sip e noto per essere stato un apprezzato giocatore di «balon».

Spariscono 40 pioppi due appezzamenti

Singolare furto in frazione Montemarzo. Alcuni sconosciuti si sono impossessati di una quarantina di pioppi che si trovavano in due diversi appezzamenti. Il primo, di proprietà di Giuseppe Pavese, 63 anni, in località Isolone, l'altro in località Valle Tanaro di Giovanna Solaro, anni. [r. gon.]

ASTI

Motociclista ferito in uno scontro in corso Savona

Un motociclista Cuneo, Mauro Operti, anni, è rimasto ferito (la prognosi è di una settimana) in un incidente in corso Savona. In sella alla sua Suzuki, mentre superando una colonna di auto, si è scontrato con la Fiat Uno condotta da Gianfranco Guerino, di Asti, che si era immessa nel . [r. gon.]

ASTI

Prende fuoco rimorchio in piazza d'Armi

Incendio ad un rimorchio, sabato alle di mattina: ha preso fuoco, in piazza d'Armi, un autocarro della ditta «Arfinengo trasporti», contenente imballaggi cartone. Sono intervenuti i vigili fuoco che, dopo lavoro durato tre e mezza, hanno spento l'incendio ed hanno rimosso la merce. [d. cot.]

SAN

Incontro dibattito sull'alcolismo

Si svolgerà oggi alle nella sala mostre del Comune, primo «Interclub» promosso dal Centro Alcolisti in trattamento, sezione Damiano. Verranno proposte esperienze legate al dell'alcolismo, attraverso gli interventi di alcuni componenti del centro che hanno vissuto questo problema. Si parlerà anche dell'estensione del fenomeno e degli strumenti per combatterlo. Al dibattito che è aperto a tutti, parteciperanno i presidenti provinciali regionali, rispettivamente Bussolino e Forneris, Roberto Argenta, psicologo, Chiara Maffè, responsabile del Centro sandamianese e Damiano Franco, presidente del Club San Damiano. [re. gi.]

ASTI

Furti ai danni di due pensionate un rappresentante

«Mani velluto» in azione al di piazza del Palio. A farne le spese due pensionate, Giuseppa Cancellieri, 64 anni, Grassi, a Luigina Gabri, 82 i, via Ventura. Il bottino ammonta complessivamente a 700 mila lire. Furto di ricettari medici danni di un rappresentante di commercio della «Ortopedica Balducci» di Potenza. Dalla sua Peugeot 205 spariti una decina di blocchi intestati a medici astigiani. [r. gon.]

Le rubano 5 milioni mentre sta servendo dei clienti

Una commerciante astigiana, Luciana Cuniberti, 33 anni, titolare di negozio di alimentari in corso Pietro Chiesa è stata derubata di oltre 5 milioni da uno sconosciuto. Il colpo è avvenuto mentre la donna era intenta a servire alcuni clienti. [r. gon.]

Castagnole Monferrato, la Provincia revoca la convenzione per la gestione della struttura

Il Ruchè perderà la sua Bottega?

I produttori: «Bisogna salvarla, serve a tutta la zona»

CASTAGNOLE MONFERRATO. All'ordine del giorno del prossimo Consiglio provinciale, in programma per mercoledì 13, c'è anche la revoca della convenzione tra Provincia di Asti e Pro loco di Castagnole per la gestione della Bottega del Ruchè.

La Bottega era nata nel 1985, su iniziativa di Comune e Provincia, con lo di far conoscere e promuovere i vini ed i viticoltori della zona.

«L'idea iniziale - ha ricordato il sindaco Lidia Bianco - era quella dar vita zio tra tutti i Comuni (Castagnole, Montemagno, Grana, Portacomaro, Refrancore, Scurzolengo, Viarigi, ndr) compresi nel disciplinare del Ruchè; poi decidemmo affidare l'incarico alla Pro loco di Castagnole».

Ha concluso il primo cittadino: «Della revoca io nulla; spero proprio che non avvenga perché la Bottega stata una conquista importante, servita a lanciare il Ruchè che ora fa da traino agli altri vini monferrini».

La Bottega del Ruchè era stata ricavata in alcuni locali dell'azienda agricola «La Mercantile», che è di proprietà della Provincia.

All'epoca, a cura dell'amministrazione provinciale, vennero ristrutturate tre stanze adibite a sale per l'esposizione dei vini e per la degustazioni.

Nei primi anni di funzionamento la Bottega era aperta al pubblico nei giorni di festa; poi, in seguito l'apertura si è limitata alla «grandi occasioni», come feste patronali, Castagna d'or, Vendemmia del nonno ed altre manifestazioni simili. La Provincia ha sempre avuto proprio le spese di luce, acqua e di manutenzione.

«Il problema più grave è rappresentato dalla parte contabile: la legge impone la tenuta dei registri e l'acquisto del registratore di cassa. La Pro loco è un'associazione di volontari, perciò diventa difficile sia trovare la persona che accetti di prendersi quest'incombenza, sia accollarsi tante spese», ha detto Renato Cisaro, presidente dell'associazione di Castagnole Monferrato.

Tra i produttori vinicoli di Castagnole c'è chi è pro e chi indifferente alla Bottega. «Quando funzionava, era utilissima», ha detto Piero Bruno, «la sopravvivenza è fondamentale; per noi produttori è rivelata un ottimo biglietto da visita. Bisognerebbe mettere a punto un'azione di coordinamento tra produttori».

Per Michele Meda «attualmente non serve a molto, ma all'inizio ci ha portato un buon numero di clienti. Se rimarrà aperta dovrà funzionare al meglio, altrimenti è inutile».

C'è invece chi dell'eventuale chiusura è dispiaciuto, come Mario Gatto: «è stata a lungo un grosso richiamo per il pubblico e ne beneficiato. Certo - conclude Gatto - sarebbe opportuno non perdere quest'occasione di grande pubblicità». [bru. m.]

La vendemmia in costume storico del Ruchè l'uva da cui nasce il prezioso vino, tipico della zona di Castagnole Monferrato

Moncalvo

Si prepara il «Torneo»

MONCALVO. Si torna a parlare di torneo equestre dei Comuni del Monferrato, la manifestazione organizzata dal Palio di Moncalvo e dal Comune, giunta quest'anno alla dodicesima edizione.

Venerdì sera, nella consiliare del municipio, si è tenuta la prima riunione organizzativa, a cui hanno partecipato numerosi rappresentanti di rioni astigiani e fantini del Palio; soltanto tre, però, i Comuni presenti: Moncalvo, Grana e Penango. Questo dato tende a confermare la trasformazione che negli anni ha avuto la corsa, nata come sfida tra i paesi del Monferrato e diventata sempre più prova generale del Palio di Asti. torneo si correrà nel pomeriggio di domenica 24 luglio. In palio per il vincitore, oltre al drappo dipinto dal pittore moncalvese Luca Mancini, ci Fiat Cinquecento; al secondo classificato andrà uno scooter, al terzo una moutain bike; ci saranno anche premi in danaro per i migliori piazzamenti.

La gara si svolgerà, come sempre, sulla pista dell'ex tiro segno. [bru. m.]

In occasione della mostra alla Provincia

Oggi un convegno su computer e vino

Visitatori alla settima Mostra di informatica allestita al palazzo della Provincia

ASTI. Vino computer, un matrimonio possibile. Sarà dimostrato stamane alle 10,30 al palazzo della Provincia, dove si svolge la settima Mostra dell'informatica. Un incontro permetterà di conoscere le novità che l'informatica riserva agli operatori del settore vinicolo.

Oggi inoltre è l'ultimo giorno per visitare l'esposizione, inaugurata venerdì. Fino alle 20 sarà possibile avere un piccolo assaggio delle meraviglie dell'informatica portata di mano, dalle veloci e silenziose stampanti a colori alle centraline per messaggerie vocali.

L'iniziativa è stata organizzata dall'Aia, Associazione informatica astigiana, che conta una quarantina di iscritti. Dopo alcuni anni pausa, la mostra è stata nuovamente organizzata, ora anche espositori astigiani. Disposti nell'atrio della sala consiliare, gli stand della Bba Telematica, Studio Meta, Team Service Teorema informatica Asti, «CC Video» di Novi, Mondialmoduli Rivarolo Canavese Canon Italia.

Venerdì e ieri sono tenuti anche incontri con operatori del settore professionisti, architetti e geometri, amministratori pubblici, industriali, avvocati, che hanno potuto conoscere alcune delle applicazioni più recenti per facilitare la loro attività. stati previsti anche incontri per gli studenti momenti dedicati al tempo libero, nuove applicazioni per la grafica.

L'ingresso è libero; orario: dalle 9 alle 13 e dalle alle 20.

[c. f. c.]

COMUNE DI ASTI

E' indetto un concorso pubblico, per soli titoli, per incarichi triennali di **Docenza, nelle materie di insegnamento, presso il Civico Istituto di Musica «G. Verdi» di Asti.**

Scadenza della presentazione delle domande 12 del giorno 31 maggio Gli interessati possono ritirare il bando concorso ed il relativo fac-simile di domanda presso il Civico Istituto di Musica «G. Verdi», Natta 22 (tel. 0141/530.730) o l'Ufficio Informazioni (tel. 399.399) del Comune di Asti, piazza San Secondo, 1.

IL DIRIGENTE
SOCIO-EDUCATIVO
Carlo Lisa

COMUNE DI ASTI

E' indetto un concorso pubblico, per titoli, per un incarico triennale di **Direzione Artistico-didattica, presso il Civico Istituto di Musica «G. Verdi» di Asti.**

Scadenza della presentazione delle domande ore del giorno 31 maggio 1994. interessati possono ritirare il bando di concorso ed il relativo fac-simile di domanda presso il Civico Istituto di Musica «G. Verdi», via Natta 22 (tel. 0141/530.730) o l'Ufficio Informazioni (tel. 399.399) del Comune di , piazza San Secondo, 1.

IL DIRIGENTE
SOCIO-EDUCATIVO
Carlo Lisa

UNIONE INDUSTRIALE DELLA PROVINCIA DI ASTI

Attività di formazione Sia/Unione

Crediti documentari, Iva comunitaria, manutenzione «TPM» in tre corsi in programma nei prossimi giorni

La domanda di formazione specialistica per dirigenti e quadri registra significativi incrementi - Il programma di Aprile - Tutti i corsi si svolgono presso l'Unione

I consuntivi del prossimo trimestre '94 indicano un crescente interesse delle imprese astigiane per la formazione mirata e specialistica rivolta a tutte le figure aziendali.

Il rilievo proviene dai dati della partecipazione ai corsi organizzati nel quadro del programma formativo aziendale SIA/Unione.

Per i prossimi giorni sono in programma tre corsi che abbracciano diversi campi di interesse e presentano particolari caratteristiche di attualità e di immediata applicazione nelle aziende.

Il giorno 14 aprile è programmato il corso «NUOVE NORME SUI CREDITI DOCUMENTARI», che esamina le innovazioni più significative introdotte dalla recente revisione sia per ciò che riguarda obblighi e responsabilità delle parti, sia soprattutto per ciò che concerne la tipologia e la forma dei documenti richiesti la cui corretta presentazione consente al venditore di essere pagato.

Il corso ha per obiettivo di fornire conoscenze e metodi per ottenere la massima efficacia da questo strumento di pagamento.

Lo staff dei relatori è composto dagli esperti del Centro Estero Camere Commercio Piemontesi rag. Ettore Brin, rag. Rita Beltramo, rag. Giulio Mazzetti.

Il 15 aprile ripeta per approfondimenti e recenti sviluppi a livello di circolare ministeriale l'importantissima materia dell'IVA INTRACOMUNITARIA, con un esame tenuto dal dr. Domenico Manca consulente SOGES - dottore commercialista; il corso ha per obiettivo di fornire le informazioni necessarie per una corretta gestione doganale ed IVA nei rapporti con l'estero, alla luce della legislazione vigente.

Il corso si propone inoltre di:

- individuare correttamente i rapporti di scambi per operazioni fra imprese comunitarie e con i Paesi terzi;
- determinare il conseguente regime applicativo dell'imposta;
- analizzare le singole fattispecie di non imponibilità oggettiva; verranno anche approfonditi i problemi concernenti i modelli INTRASTAT.

Il terzo corso in argomento è articolato su due giornate di studio (20 e 29 aprile) ed ha per tema LA MANUTENZIONE NELL'OTTICA TPM. Il corso si rivolge a responsabili ed addetti ai servizi manutenzione. L'obiettivo è di fornire ai partecipanti un'analisi delle metodologie e delle tecnologie relative all'impostazione di un corretto piano aziendale di manutenzione nell'ottica del Total Production Maintenance ed offrire un'occasione di confronto sulle problematiche inerenti alla manutenzione delle macchine e degli impianti. Relatore l'ing. Luigi Rossi - Consulente SOGES. I corsi sono effettuati con la formula del numero chiuso. Le iscrizioni vengono accettate secondo l'ordine di arrivo.

Per ognuno dei primi due corsi (corsi di una giornata), la quota di adesione, comprensiva della colazione di lavoro, è di L. 300.000 (+IVA 19%) per un partecipante e L. 150.000 (+IVA 19%) per ogni partecipante oltre il primo, per le imprese associate; L. 400.000 (+IVA 19%) per le imprese non associate. Per il corso sulla «Manutenzione nell'ottica TPM» (due giornate) la quota, sempre comprensiva delle colazioni di lavoro, è di L. 600.000 (+IVA 19%) per un partecipante e L. 300.000 (+IVA 19%) per ogni partecipante oltre il primo, per le imprese associate. L. 800.000 (+IVA 19%) per le imprese non associate. La Segreteria corsi SIA/Unione è a disposizione per quanto opportuno (Tel. 436.965).

Il gruppo Giovani Imprenditori ed i candidati alla Camera

Nella foto dell'incontro del 21 marzo, presso l'Unione e noto, a destra in piedi, Roberto Bava, Presidente del Gruppo Giovani e moderatore dell'incontro; al tavolo, tutti i candidati alla Camera del Collegio di Asti Nord e alcuni del Collegio Asti Sud; il primo a sinistra è il dr. Paolo Tagini, eletto nel collegio di Asti capoluogo. L'incontro era denominato «intervista ai candidati per conoscere programmi e orientamenti sulla politica economica»; i candidati hanno risposto a «giri di tavolo» alle domande poste dai giovani imprenditori; tra i temi sviluppati: presenza dello Stato nell'economia, pressione fiscale e contributiva, problemi e prospettive dell'occupazione, scuola e ricerca.

Asti ospita un altro incontro di vasta eco economico-scientifica

«Nuovi orientamenti e realizzazioni della selezione clonale della vite» - Convegno in data 16 aprile

Enti promotori l'Unione Industriale Asti con l'Amministrazione Provinciale e la Camera di Commercio

Asti riceve un importante Convegno, la cui eco va certamente al di là dei confini provinciali. Sabato 16 aprile presso la Sala Consiliare della Provincia di Asti, piazza V. Alfieri, 33, con inizio alle ore 8.30, è in programma un Convegno su «Nuovi orientamenti e realizzazioni della selezione clonale della vite», organizzato dalla Facoltà di Agraria dell'Università di Torino, dal Centro di Studio per il Miglioramento genetico e la Biologia della Vite, CNR e dalla Fondazione Giovanni Dalmasso.

Il programma dei lavori è il seguente:

Registrazione dei partecipanti

Saluto delle Autorità

ore 9,00 Inizio dei lavori sul tema: **Nuovi orientamenti e realizzazioni della selezione clonale della vite.**

Moderatore: **A. Calò**, responsabile del P.F. MAF - Programma Miglioramento qualitativo della Viticoltura - Subprogetto 1 - Selezione clonale.

M. Soster - La selezione clonale della vite all'attenzione della Regione Piemonte.

F. Mannini, R. Credi, V. Gerbi, N. Argamante - Il punto della selezione clonale in Piemonte; risultati ottenuti e prospettive future.

E. Ponzo, M. Antonietto - L'attività di premoltiplicazione della vite presso il Centro di Premoltiplicazione Materiale Viticolo CE.PRE.MA.VI.

F. Balbo, A. Errico - Il vivaismo piemontese e il materiale selezionato

I. Gribaudo, R. Lenzi, F. Mannini - Esperienze di risanamento da virosi per coltura di meristemi nel caso della selezione clonale di vitigni piemontesi e liguri.

F. Mannini, R. Credi, V. Gerbi, A. Lisa, J. Minati - Effetti dello stress sanitario sul comportamento agronomico e sulle attitudini enologiche di cloni di vite.

R. Lenzi, F. Mannini, M. Canti - Presenza di virus in «Moscato bianco» con diverse conformazione del grappolo

L. Corino, G. Malerba, R. Orsi, M. Rabina, M. Antonietta, P. Oberto - Aspetti viticoli ed enologici di alcune selezioni clonali dei vitigni «Barbera», «Dolcetto», «Nebbiolo», «Pinot nero».

Ore 12,00 Discussione e conclusioni.

Il Convegno si svolge con il patrocinio di:

- Accademia di Agricoltura di Torino
- Assessorato all'Agricoltura della Regione Piemonte
- Associazione Laureati Specialisti in Viticoltura ed Enologia
- Associazione Vivaisti Viticoli Piemontesi.

In occasione dello stesso sarà distribuito il 17° volume dei Quaderni della Scuola di Specializzazione in Viticoltura ed Enologia.

I nuovi modelli contrattuali e lo stato dell'occupazione

Nella foto, il tavolo dei relatori al Convegno del 30 marzo, che ha registrato vasta e qualificata partecipazione di giuslavoristi provenienti da diverse regioni italiane e si è posto all'attenzione di tutte le parti delle relazioni industriali. Da sin. a destra, il prof. Napoli, il Presidente del Convegno dr. Franco Gombo, l'avv. Morasco, il dr. Mariano.

Nella foto, il dr. Francesco Davalle, Presidente della Federmeccanica, ha tenuto il Convegno una approfondita relazione che, tra l'altro, ha posto in luce la quotidianità dei problemi che s'incontrano sul mercato del lavoro dove «rigidità» e «flessibilità» del rapporto si fronteggiano nel tentativo l'una di conservare l'iperprotezione del lavoratore occupato, l'altra nel tentativo di offrire il problema della disoccupazione creando o facilitando la formazione di occasioni di lavoro.

La commutazione per le «nicchie strategiche» specifiche applicazioni dati - Iniziativa telematica ITapac in collaborazione con Sip

Nella foto, la sala del Consiglio dell'Unione ha ospitato in data 8 marzo l'interessante incontro dedicato a ITAPAC, rete pubblica specializzata, a commutazione di pacchetto, realizzata dalla SIP, con l'obiettivo di soddisfare la crescente richiesta di servizi per comunicazione dati provenienti dal mondo delle imprese. Tra i temi trattati: la distribuzione di informazioni aziendali: consultazione ed aggiornamenti; la trasmissione di immagini da radiografie di componenti industriali; sistemi informativo commerciale: dalla gestione dello trattativa all'elaborazione dell'ordine; BPC mail: posta elettronica e servizio di messaggistica per le aziende.

Nella foto, la dr.ssa Loredana Pennone di Stf. div. Business, che ha condotto la riunione e, in particolare, ha descritto potenzialità, applicazioni, prospettive di ITAPAC; la dimostrazione ha evidenziato che il cliente può accedere ad ITAPAC da tutti i punti del territorio per scambiare dati sia all'interno della propria organizzazione, ma anche con altre strutture esterne; il collegamento è possibile anche con la quasi totalità delle reti a pacchetto e altre nazioni. Inoltre, la possibilità di utilizzare ITAPAC per applicazioni di vario tipo (interattive, batch) e banche dati, trasferimento di file, interconnessione di centri elaborazione dati, automazione uffici, servizi di telematica) consente di soddisfare le esigenze della maggior parte degli utenti di telematica

1° ISTITUTO DI VIGILANZA IN ITALIA
FONDATO NEL 1870

CITTADINI DELL'ORDINE
s.p.a.

SERVIZIO DI TELEVIGILANZA
Centro di ricevimento ascolto collegato agli impianti di allarme nelle abitazioni, uffici, magazzini, stabilimenti, istituti bancari, ecc.

SCORTA VALORI
Servizi per tutta Italia.

CENTRO RADIO
Collegamenti continuativi con propri automezzi operativi radiomobili con la sala operativa della questura.

VIGILANZA DIURNA E NOTTURNA
Tutti i servizi di prevenzione.

FILIALE di
14100 ASTI
Corso Torino, 414
Tel. 0141/41.10.10

ATTIVITA' PREVENTIVA 24 ORE SU 24

deorsola

ARREDO BAGNO - IDROMASSAGGIO - CAMINETTI
MARMI E GRANITI PER EDILIZIA ED OPERE REALI CUCINE MURATURA
«CHIAVI

«INGRESSI PARTICOLARI DI MARMO»

VILLAFRANCA D'ASTI
S.S. 10 n. 10 - TEL. 0141/943.060

UN'OCCASIONE DA NON PERDERE

USATO Km.0
VETTURE DA ESPOSIZIONE IN NUMERO LIMITATO.

SEAT TOLEDO.

FINO A 4 MILIONI MENO SUL PREZZO DEL NUOVO

FINGERMA FINANZIA LA TUA SEAT

Oggi da noi un'offerta esclusiva: Seat Toledo, l'«usato mai usato», vetture da esposizione immatricolate e mai usate, quindi a km 0. Una proposta che ti consente di entrare in possesso di una Toledo GLX un prezzo fino a 4 milioni inferiore al normale prezzo chiavi in mano. Vieni da noi: per l'«usato mai usato» avrai un'occasione unica per acquistare una grande auto.

disponibili anche alcune Seat Ibiza a condizioni sorprendenti.

SEAT Sil

E' UNA PROPOSTA ESCLUSIVA DELLA CONCESSIONARIA PER ASTI E PROVINCIA

PAGLIERO G.

Località Valgera 120 (statale Asti - Casale)
ASTI - Telefono 0141 476.994

Offerta valida per le Vetture da immatricolare disponibili in Concessionaria fino ad esaurimento

Vignale, l'incidente di notte sulla provinciale «maledetta» Casale-Altavilla

Scontro d'auto, muore un parà

Vittima giovane milanese iscritto all'Accademia del Cappa. Forse andava all'Archivolto. E' finito contro un fuoristrada. Estratto dai rottami un attimo prima del rogo, ma è spirato in ambulanza

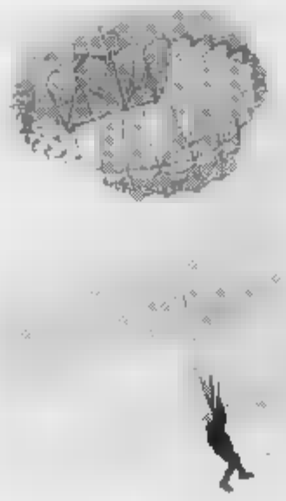
VIGNALE. Un altro incidente mortale sulla strada maledetta. E' accaduto ieri, poco dopo le due del mattino, sulla provinciale Casale-Altavilla.

A Vignale, in località Vallemaggiora, tra le Cascine Africa e Zullaro, un giovane è morto in auto, dopo uno scontro frontale. E' Mario Viganò, anni, di Peschiera San Felice, nel Milanese, in Ottava Strada 28.

Faceva parte dell'Accademia paracadutistica italiana che ha sede all'aeroporto «Cappa» di Casale. Da circa 10 anni coltivava questa passione, e durante ogni weekend raggiungeva gli amici, in Monferrato.

Secondo i primi accertamenti, svolti dai carabinieri, Viganò a bordo della sua Panda proveniva da Casale, in direzione di Vignale: giunto alla che precede il lungo rettilineo di località Vallemaggiora, forse a causa dell'eccessiva velocità o di una svista, ha invaso la corsia opposta, proprio mentre arrivava il fuoristrada di Giacomo Costanzo, anni, imprenditore agricolo di Balzola. A bordo c'era anche il milanese Silvio Crova. «Ho sterzato e siamo finiti nel fosso - dice Costanzo -, ma riuscire a evitare l'urto». Viganò è rimasto imprigionato tra le lamiere. Gli altri due giovani hanno riportato solo leggere contusioni.

Sono stati proprio loro, insieme altri automobilisti, a estrarre Mario Viganò dalla vettura. Un intervento tempestivo: la «Panda», infatti, pochi istanti dopo si è incendiata.



Era un appassionato di paracadutismo

Sono scattati i soccorsi: è arrivata un'ambulanza della Croce Rossa di Vignale che ha trasportato il ferito all'ospedale Santo Spirito di Casale.

Una corsa a sirene spiegate, ma purtroppo inutile: Viganò è giunto in ospedale privo di vita. Le prognosi mediche per Giacomo Costanzo e Silvio Crova sono invece rispettivamente di dieci e quattro giorni.

Per il momento, si conosce il motivo che ha spinto Viganò a compiere, a notte fonda, il breve viaggio tra Casale e Vignale. Il giovane aveva trascorso gran parte della serata alcuni amici all'Accademia dei parà. Non si esclude che volesse trascorrere qualche ora in discoteca, forse all'Archivolto, in regione Moretta di Altavilla.

In seguito all'incendio della «Panda» andati distrutti anche i documenti di Viganò. Solo il casuale ritrovamento di un foglietto, con un numero telefonico, ha consentito ai carabinieri di mettersi in contatto con la famiglia del giovane.

All'Accademia la notizia, giunta poche ore dopo l'incidente, ha provocato commozione: «Mario - raccontano gli amici paracadutisti - viveva un momento positivo. Ultimamente la passione per i lanci aveva avuto sbocchi semiprofessionali. Spesso andava all'estero, e si era trovato anche a contatto con personaggi importanti. Recentemente era stato anche tra i protagonisti di un video musicale girato per un noto gruppo, e trasmesso più volte su Videomusic. Era entusiasta, felice e soddisfatto perché queste passione stavano diventando un lavoro».

Cristina Rossi

Casorzo

Motociclista fuori pericolo

CASORZO. Sono in via miglioramento le condizioni di Bruno Ricaldone, 43 anni, di Casorzo, rimasto gravemente ferito in un incidente stradale avvenuto sulla strada comunale di Prato Casale, ai confini con Grazzano Badoglio.

L'uomo, che lavora saltuariamente, è ricoverato in prognosi riservata all'ospedale di Asti ma sussisterebbero più pericoli per la vita.

Secondo testimonianza agricoltore della zona, Ricaldone avrebbe perso improvvisamente il controllo della sua Vespa 50: a causare lo sbandamento un sasso che si trovava in mezzo alla strada.

Dopo essere scivolato lungo l'asfalto, l'uomo ha battuto violentemente il capo sull'asfalto riportando un grave trauma cranico e altre ferite alla testa.

Ricaldone, che abita in via Mazzini insieme alla madre, è stato trasportato in ospedale con un'autoambulanza della Croce Rossa. **[r. gon.]**

Moncalvo

Un corso contestato

ASTI. Aveva organizzato un corso per la formazione di assistenti ad anziani e tossicodipendenti che avrebbero garantito la partecipazione a concorsi Usl in tutta Italia. Ma era stato denunciato per truffa da una delle allieve, Maria Quarto, 39 anni, di Moncalvo. Ieri il processo, che si è concluso con remissione di querela. Protagonista della vicenda è un torinese, Dino Sodde, 54 anni, funzionario della Isi (Istituto scientifiche italiane). La società, con sede a Torino, aveva fatto affiggere nella di Castell'Alfero manifesti in cui si annunciava ad un corso per assistente sociosanitario. Un ciclo di lezioni a pagamento al termine del quale il diploma avrebbe favorito la preparazione di concorsi per venire assunti nelle strutture pubbliche come assistente sociosanitario: una qualifica risultata poi essere inesistente. Scoperto il fatto, la donna aveva presentato querele. **[r. gon.]**

NOTIZIE IN BREVE

«Giallo» sulla delegazione bosniaca ricevuta in Comune

Ieri il sindaco di Casale, Riccardo Coppo, ha ricevuto in Comune una delegazione bosniaca, guidata dal ministro della sanità Ivana Sarac. Secondo l'ostigiano Renato Longo del Club Pannella, però, a Casale «è stata ricevuta una delegazione di impostori, in rappresentanza degli aggressori serbi che stanno massacrando il popolo bosniaco e tengono sotto assedio Sarajevo». **[t. f.]**

Il dell'antiquariato in piazza Castello

Prosegue oggi a Casale il mercatino dell'antiquariato. Oltre cento espositori, muniti di regolare licenza, propongono i loro oggetti antichi al mercato Pavia, in piazza Castello. **[t. f.]**

CASORZO

Pensionato derubato di mobili antichi

A Casorzo, in via Bava, è stata presa di mira la casa di campagna di un pensionato torinese, Enrico Turco, anni. L'anziano ha denunciato la sparizione di quattro sedie dell'800. Altro colpo in frazione Mombarone, ad Asti. Dall'abitazione di Francesca Balagna, 47 anni, è sparita una madia in noce. **[r. gon.]**

ALFIANO

Le dimissioni del sindaco in Consiglio

Si ro, alle 21, il Consiglio comunale, con all'ordine del giorno le dimissioni del sindaco e l'approvazione del documento programmatico. Per la soluzione della crisi, però bisognerà ancora attendere. Quale sostituto del sindaco uscente, Luigi Rinotti, si fanno i dell'attuale vice sindaco, Gabriella Paletti, anni, e del consigliere, Beppe Serra. **[bru. m.]**

CASALE

Rotary, incontro il grafico Elio Carmi

«Identità impresa, l'immagine grafica della comunicazione» è il tema che il grafico Elio Carmi affronterà domani, durante la conviviale del Rotary, organizzata all'accademia Filarmonica di palazzo Treville, a Casale Monferrato. **[t. f.]**

CASORZO

Ritorna in paese il tradizionale Palio ragliante

Torna in paese il Palio ragliante, la tradizionale gara di asinelli, clou della fiera agricola ed enologica di Cuccaro. La manifestazione avrà inizio dal mattino l'esposizione di macchine agricole, accanto ad alcuni stand enogastronomici. Nel pomeriggio è prevista l'esibizione del gruppo «Amici del fischio» e del gruppo «La Lachera» di Roccagrimalda. **[cr. ro.]**

Niente discarica: ci pensa il Comune

Terruggia, rifiuti «smaltiti» in casa

TERRUGGIA. Un nuovo modo di smaltire i rifiuti monferrini sarà inaugurato proprio a Terruggia. Lo l'assessore Giovanni Battista Giachetti che ha partecipato a un incontro di Legambiente: «Porteremo in Consiglio una proposta che permetterà a tutti i cittadini di realizzare piccoli impianti di smaltimento dei rifiuti organici. Si affiancherà alle altre forme di smaltimento differenziato».

Ma l'incontro è stato anche per discutere animatamente della vicenda «discarica Bazzani». «Abbiamo scoperto fotografie che dimostrano inequivocabilmente che il torrente Rotaldo è esondato», dice Pierangelo Daffara del Comitato contro la discarica. «Sì, ma come ho detto anche alla Conferenza regionale - ha replicato Ernesto Berra, sindaco di Occimiano - l'esondazione si è avuta ha riguardato tutt'altra zona, non quella dove si costruirà la discarica Bazzani».

«Ci accusano di aver fatto una scelta politica sulla localizzazione dei Bazzani - dice Roberto Quirino, ex presidente del Consorzio e leader del Comitato per lo smaltimento razionale dei rifiuti monferrini -, si dimentica che quella zona è proprio nel collegio dove sono stato eletto in Consiglio comunale. E' assurdo pensare a piani politici. Ci molte indagini della magistratura, e tutte evidenziano un comportamento lineare del Consorzio».

«Perché accanimento contro la discarica - aggiunge Bruno Pesce della Cgil - non si registra anche nei confronti dell'amianto, molto più pericoloso, anche apparentemente meno fastidioso, di un mucchio di immondizia?».

«Non accettiamo di utilizzare indifferentemente per tutti i rifiuti monferrini l'inceneritore vercellese», dice Bagnasco, consigliere per il gruppo Verde, a Vercelli. E Legambiente? Continuo a sostenere che i lavori per la discarica «non possono iniziare se non dopo aver verificato la posizione della . Comunque, una discarica serve a Casale». **[t. f.]**

La vertenza all'Ibl

«Altri scioperi se la mensa resterà chiusa»

CASALE. S'inaugura domani un'altra settimana di all'Ibl, la ditta del settore del legno con 400 addetti, già al centro di polemiche a causa della disdetta di alcuni accordi aziendali. I lavoratori e il sindacato fanno sapere che, nonostante le promesse aziendali, «la mensa non è stata aperta nemmeno la scorsa settimana».

Inoltre, i sindacati lamentano che martedì scorso «erano chiusi anche i locali utilizzati come mensa, per cui i lavoratori dello stabilimento hanno dovuto consumare il pasto nei reparti o dentro locali che sono in precarie condizioni igienico-sanitarie». Da parte sindacale, la Cgil fa inoltre sapere che è stato attivato un coordinamento a livello nazionale che discuterà anche dei problemi dell'Ibl. Non si escludono quindi, nei prossimi giorni, altre iniziative di sospensione dal lavoro e di protesta. **[t. f.]**

In gara gli «huskies»

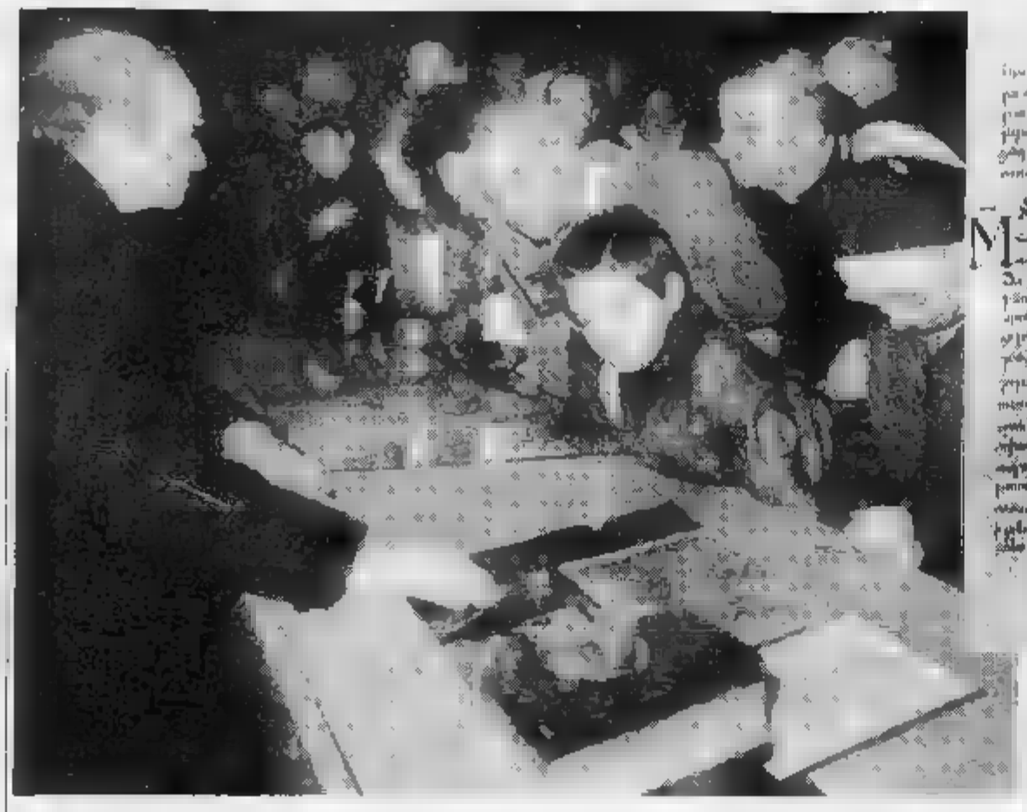
Oggi la riservata ai cani da slitta

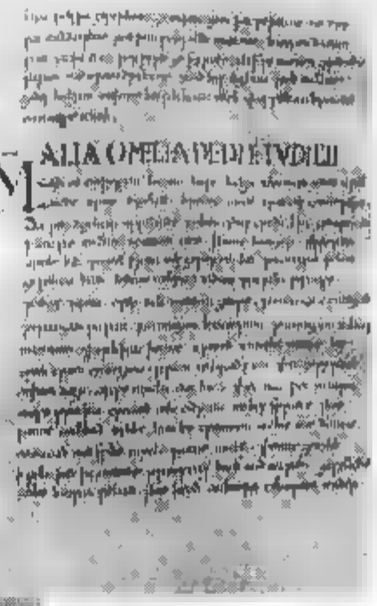
CASORZO. Appuntamento è per oggi nella campagna tra Casorzo e Grana, dove si ritroveranno gli appassionati delle gare con i cani da slitta.

In programma per il secondo anno consecutivo il «Trofeo delle Colline», gara dimostrativa di cani da slitta, nelle specialità «dog trekking», «mountain bike» uno o due cani e «kart» da due a otto cani. Gli huskies, cani da traino su neve, ormai molto diffusi in Italia, saranno impegnati a trainare mountain bike e kart (una bici a tre ruote, a forma di carrellino). L'appuntamento è alle 9,30, nell'azienda agrituristica Cantamessa, in cascina Monucchetto di Casorzo. Un'ora dopo il via della prima manche. Nel pomeriggio, alle 15, inizierà la seconda manche; alle 17 ci sarà la premiazione.

Sono oltre quaranta gli iscritti. **[bru. m.]**

L'IDEA DEL VESCOVO BERTONE





La folla che nell'aprile del 1991 assiepava il duomo di Vercelli per vedere in «Vercelli» uno dei tesori inestimabili della cattedrale. A fianco una delle pagine del prezioso libro. Qui sopra l'arcivescovo eusebiano Tarcisio Bertone

Vercelli, nel '95 in occasione della visita del Papa

E il «tesoro del Duomo» forse tornerà alla luce

VERCELLI

IN Arcivescovado ne sono quasi certi: l'anno prossimo il pontefice Giovanni Paolo II visiterà Vercelli in occasione delle celebrazioni per il 1650° anniversario dell'ordinazione episcopale di Sant'Eusebio. La data precisa non è ancora stata fissata, ma in linea di massima la segreteria vaticana ha già confermato la disponibilità del Papa ad onorare la figura del protovescovo. Nel palazzo di Piazza d'Angennes già da tempo fervono lavori per sistemare adeguatamente l'ala dell'edificio che dovrà ospitarlo.

La visita di Giovanni Paolo II a Vercelli dovrebbe segnare anche la conclusione di due processi canonici: quello del beato Ignazio da Santhià e quello del servo di Dio don Secondo Pallo. L'arcivescovo Tarcisio Bertone ha anche in animo di organizzare, sempre per la stessa occasione, un congresso internazionale di studi con la partecipazione di illustri storici del cristianesimo, con l'obiettivo di approfondire e perfezionare le conoscenze sulla figura e sulle opere di Sant'Eusebio inquadrandole nelle loro epoca.

Non mancherà, naturalmente, l'occasione che tanti vercellesi attendono da anni: vedere finalmente e per intero il tesoro del duomo eusebiano raccolto e ordinato sistematicamente. Tre anni fa, quando l'allora arcivescovo Albino Mensa ne espose in chiesa il pezzo più celebre, quella raccolta di omelie in antica lingua sassone meglio nota come «Vercelli book», migliaia di persone si accalcarono nel transetto del duomo per vederlo. Occorre aggiungere che a questo riguardo anche monsignor Bertone è sempre stato molto sensibile, esponendo di volta in volta i «pezzi» migliori.

Una di questo occasioni. Dedicata agli arredi sacri ed ai paramenti liturgici, è in programma per domani sera con inizio alle 21 nel «Salone San Carlo», nel cortile juvarriano del Seminario: sarà inaugurata da mons. Bertone prima della conferenza del ciclo «Settelunedì».

In mostra sarà esposta, per la prima volta in assoluto, quella parte di Tesoro composta da arredi e paramenti sacri dei quali il duomo eusebiano è particolarmente ricco: dai pallotti d'altare al paramentale in velluto e ricami donato dal vescovo Giuliano della Rovere prima che venisse eletto al Soglio di Pietro il nome di Giulio II; alla dalmatica in velluto rosso detto di Santo Stefano; alle mitrie preziosi, ai piviali; senza contare le numerose pianete, quella di seta broccata d'oro e d'argento donata nel XVII secolo dalla duchessa Giovanna Battista di Savoia-Nemours e quelle, di un secolo più tarde, donate dai vescovi Francesco Ferrero di Sauze e Giovanni Solaro di Villanova.

La mostra resterà aperta fino al 22 maggio: la mattina sarà a disposizione delle scolaresche, e del pubblico nel pomeriggio. L'incontro, invece, avrà per tema «La preghiera nelle grandi religioni»: parlerà il sacerdote Jesus Lopez-Gay della Compagnia di Gesù, decano della Facoltà di missiologia alla Pontificia università gregoriana.

Walter Camurati

L'iniziativa è partita nel Monferrato

Asti, le cantine sociali hanno le porte aperte

I turisti potranno comprare i vini pregiati doc anche alla domenica

NIZZA. Era partita un po' in sordina, ma sta già riscuotendo successo l'«operazione «porte aperte alla domenica». Molte Cantine sociali dell'Astigiano, per invogliare i turisti a conoscere il vino e per ovviare alla cronica carenza di bottiglie nostrane nei bar, hanno deciso di prolungare l'orario di apertura alla domenica mattina. Ad accogliere gli ospiti in città, ci sono direttamente i produttori: consigliano quali vini scegliere, suggeriscono gli abbinamenti con i piatti e spesso improvvisano «ciceroni», segnalando ai turisti di passaggio gli itinerari migliori per conoscere da vicino le bellezze dei paesaggi.

«L'iniziativa è ancora da perfezionare - spiegano alla Cantina di Nizza, situata sulla trafficata strada per Alessandria - perché i clienti sono abituati a venirci a trovare di sabato. Ma aprire la casa vinicola in abbinamento alle feste particolari, ad esempio alla terza domenica del mese, quando c'è il Mercatino dell'Antiquariato, finora ha dato discreti risultati».

A Calamandrana (Cantina sociale di via Stazione) l'idea è venuta proprio dai produttori, che non hanno esitato ad imporsi rigorosi turni nei giorni di festa: «Dapprima abbiamo informato i nostri vecchi clienti - spiega il presidente Claudio Solito - poi la voce si è sparsa e tenendo conto che la zona ci sono buoni ristoranti la gente abbina le due cose volentieri ed i risultati si vedono». In Valle Belbo, la Barbera d'Asti e il Moscato sono in testa all'«hit parade» della clientela, anche lo Chardonnay, oppure il profumato Brachetto hanno già conquistato molti estimatori e soprattutto giovani.

Una cantina del Monferrato

La cooperativa di Castelnuovo Belbo (si chiama Castelbruno ed è in via San Colombano), ha «inventato» l'apertura domenicale da circa un anno. «Bisognerebbe essere più organizzati - dicono - e poter ospitare interi pulman offrendo anche qualche spuntino. Ma il bilancio delle vendite la domenica è positivo».

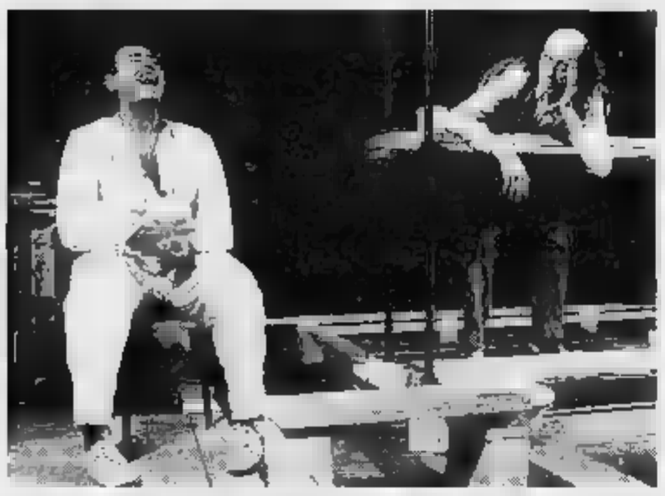
La più recente di queste iniziative arriva dalla Cantina di Momburuzzo (frazione Stazione), nata nel 1903 e forte di 400 soci. Accanto alla zona di vinificazione, è nata un centro vendite che coniuga l'assoluta modernità delle vasche di acciaio alle antiche volte di mattoni sabbiati: un'atmosfera suggestiva che fa da contorno a Barbera, Cortese e Brachetto, tutti rigorosamente doc. (a. a.)

Questo numero de La Stampa, leggilo con un malato. Gli farà sicuramente bene.

PUBBLICITÀ PROGRESSO

Pubblicità Progresso.
La pubblicità italiana a difesa degli indifesi.

I malati più gravi sono quelli che lasciamo soli con i loro pensieri.



Giuliano Amatucci e Antonio Catalano domani reciteranno «Nessuno» a Nizza

Una rievocazione storica con oltre 200 figuranti

A Bubbio oggi si scodella la leggenda del Polentone

BUBBIO. Domenica di festa con il tradizionale Polentone, che per la settantacinquesima edizione sfoggia una inedita veste: oltre duecento figuranti in costumi del '500 daranno vita alla rievocazione storica della leggenda che ispirò la manifestazione.

Nella Langa, infatti, si narra che una terribile carestia ridusse alla fame gli abitanti di Bubbio: a salvarli fu l'arrivo inaspettato di un gruppo di calderai. Nelle loro gigantesche pentole fecero cuocere della farina di mais donata dai signorotti del paese.

La festa s'inizierà fin dal mattino e il paese per tutto il giorno sarà animato dai cortei storici, dalle grida dei banditori e dalle colorate botteghe artigiane. I turisti, definiti «passanti» dall'apposito dépliant creato per l'occasione, potranno entrare nel borgo fin dalle 11: dovranno però superare l'attento esame delle guardie in costume, che li attendono al torretto di legno.

Poi un banditore leggerà l'editto con i signorotti del Castello l'aumento delle tasse e dei dazi. La notizia, sarà accolta con angoscia e clamore dai popolani già stremati per la carestia, ma ecco che la «leggenda» continuerà con l'arrivo dei calderai, che metteranno a disposizione le loro pentole per cuocere la polenta. Il capopopolo lancerà allora un appello ai signori: impietositi doneranno la farina di mais, per cucinare la più grande abbuffata che si ricordi nella storia di Bubbio.

Bubbio, il «polentone» servito

Questa, in breve la trama, che sarà «condita» dalla bravura degli attori improvvisati, i quali coinvolgeranno il pubblico nelle travagliate vicende del paese. Alle 15,30, sulla piazza principale, duplice spettacolo del gruppo folcloristico delle valli di Lanzo e degli Sbandieratori dell'Asta. Alle 17 sarà scodellato il Polentone (cucinato con oltre mezza tonellata di farina di mais), accompagnato da frittate e sugo di funghi. Il tutto innaffiato dal vino delle colline bubbiesi. [e. ce.]

Ad Agliano

Oggi la «Festa del salamino»

AGLIANO. Oggi la Pro loco propone la «Festa del salamino della Barbera della Luna di marzo». L'iniziativa intende colmare il vuoto lasciato dalla «Festa dell'ospitalità». Negli Anni 80 ad aprile la tradizione accoglieva i turisti «cittadini» nelle famiglie; l'iniziativa ebbe successo ma fu sospesa nel '90.

Intenso il programma di oggi: alle 10 in piazza Roma saranno aperti stand dei produttori di vini aglianesi e altri prodotti, formaggi e miele. Alle 11 suonerà la Banda di Vezza d'Alba. Alle 12 si accenderanno i fuochi per arrostire i salamini, riservati però a chi ha prenotato. Per il pubblico la cucina aprirà alle 15; ogni piatto sarà accompagnato da un bicchiere di Barbera nuova, offerto gratuitamente.

Alle 14 il gruppo folk di Vezza d'Alba (84 elementi) proporrà uno spettacolo di danze tradizionali. Ci saranno anche pittori che faranno ritratti in pochi minuti e bancarella con dolci e giocattoli. [e. ce.]

Gli Alfieri in ... a Nizza

Domani sera al teatro Sociale un testo ispirato a Primo Levi

NIZZA. La rassegna «I teatri» proseguirà domani sera al Teatro Sociale con lo spettacolo «Nessuno» della compagnia astigiana «Alfieri». Il ... Luciano Nattino e Antonio Catalano interpretato dallo stesso Catalano e Giuliano Amatucci. La trama trae spunto da un episodio di «Se questo è un uomo», in cui Primo Levi racconta del suo tentativo di far conoscere la lingua italiana ... compagno di prigionia, attraverso il ricordo del canto dell'Inferno dedicato a Ulisse, l'eroe umano che sfida le regole «per seguir virtute e conoscenza». Il luogo di «Nessuno» è uno spazio chiuso circondato da rigide linee invalicabili. E in questo paradossale carcere, gli autori hanno immaginato la storia tra il prigioniero e il ... custode ... diversi eppure intercambiabili ... loro.

Lo spettacolo s'inizierà alle 21. Il costo del biglietto è di 18 mila lire (ridotto a 14 mila). Con «Nessuno» degli Alfieri, la rassegna arriva al penultimo appuntamento: la conclusione sarà lunedì 18 aprile con la compagnia nicese de «L'Erca», che presenterà il collaudato e divertente «Ma l'America no, no, no...». Per prenotazioni rivolgersi al Teatro Sociale (tel. 701.496) in orario di spettacoli cinematografici. [e. ce.]

ARTE E DINTORNI

di Armando Brignolo

TEATRO ALFIERI

Lilli Salvaneschi

Aprirà giovedì 14 aprile, alle 17, nel foyer del teatro Alfieri, la mostra di dipinti di Lilli Salvaneschi. La personale dell'artista astigiana si intitola «Sud Africa: porcellane dipinte» e propone una ... di opere ispirate alla flora sudafricana. L'esposizione, aperta fino al 30 aprile, è organizzata dallo Zonta club di Asti.

AL PINO

Manifesti del '48

Al circolo culturale «Al pino», in via Natta 49, fino al 23 aprile mostra ... manifesti elettorali dal 1946 al '53. La rassegna è curata dalla libreria antiquaria «Coenobium» di Asti.

...

Mario Bianco

Dura fino al 28 aprile la mostra di Mario Bianco, alla galleria «Il platano», in corso Alfieri 253. Bianco è ... pittore di Torino, che divide la ... vita ... il lavoro tra il capoluogo piemontese ... Montemagno. Si interessa di filosofie orientali ... da esse trae ispirazione per i suoi dipinti. Orario: 9,30-12 ... 15,30-19,30. Chiuso il lunedì.

La pittrice astigiana Lilli Salvaneschi esporrà dal ... aprile nel foyer ... teatro Alfieri

...

Franco Grignani

Alla galleria «Eidos», via Garetti 16, espone Franco Grignani. La mostra si intitola «Labirinti» e dura fino al 16 aprile. Orari: 10,30-12,30 e 16-19,30.

...

Valerio Miroglio

Continua alla galleria «La finestrella» ... Canelli la mostra delle opere di Valerio Miroglio dal titolo «Invisibile pittura». Si tratta di quindici lavori realizzati nel 1973 dal pittore astigiano morto tre anni fa. L'esposizione sarà aperta fino al 30 aprile col seguente orario: 10-12 e 16-19,30.

LA GIOSTRA

Franz Borghese

Alla galleria «La giostra», via Verdi 34, personale di Franz Borghese, pittore dalla spiccata vena ironica ... grottesca. La mostra è aperta fino al 30 aprile. Orario: 16-20, escluso martedì.

BAR COCCHI

Photo-Gallery

Mostra fotografica ... Photogallery del bar Cocchi. Nei locali superiori del bar ... pinacoteca Alfieri espone il fotografo savonese Giorgio Paparella.

...

I pittori dell'Utea

Alla sala d'arte della Provincia espongono gli allievi del ... di pittura organizzato dall'Utea nell'anno accademico appena concluso. Resterà aperta fino al 14 aprile.

SPETTACOLO E MUSICA

VIGLIANO

Il liscio dei «Ping Pong»

I «Ping Pong» suoneranno stasera, al Symbol di Vigliano, brani di liscio e Anni '60. La pista s'illuminerà alle 22. A mezzanotte sarà offerto uno spuntino. Prenotazioni al 952.132.

CASSINASCO

«Maltese»: psichedelia Anni 60

La psichedelia inglese Anni ... all'«Intrattenimento musicale» di stasera alla birreria «Il Maltese». Tema «Il post-Barrett», sul lavoro ... «eccentrici»: Julian Cope, Robyn Hitchcock e Paul Roland. Dalle ...

...

... balla con i «Mon Amour»

Al dancing Rosa dei Venti di Valfenera (tel. 939.298) si balla stasera ... l'orchestra «Mon Amour». Apertura alle 22.

...

Suona la band di Felice Reggio

La Big band del trombettista astigiano Felice Reggio oggi a Torino per la rassegna «Jazz al Regio». Il concerto, che ... terrà al Piccolo Regio dalle 16,30, e proporrà standard arrangiati di Duke Ellington, Charlie Parker, Lee Konitz oltre ad alcuni brani contenuti nell'ultima incisione di Reggio, «I remember Chet». Ingressi 20 mila lire.

...

Biglietti per Gianni Morandi

Sono in vendita i biglietti per il concerto di Gianni Morandi il 27 aprile al Politeama: da Orizzonte Musica in piazza Statuto e Walter Foto in corso Alfieri.

...

Concorso letterario sui classici

Sarà presentato domani alle 10,45 a Torino, nella sala conferenze della scuola media Cristoforo Colombo (piazzetta Jona, Mirafiori Sud) il ... regionale di letteratura «Pane, Manzoni & Fantasia» promosso ... Sai Assicurazioni. Obiettivo è la riscoperta degli autori classici ... parte degli studenti delle medie inferiori. Alla presentazione interverranno Giovanni Tesio e Gigi Padovani, giornalista de «La Stampa».

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 300 c.so G. Cesare 87. **Rapa Nui.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ADUA 400 c.so G. Cesare 67. **Philadelphia.** Or.: 15,30, 17,45; 20; 22,30.
ALFIERI p. Solferino 4. Riposo.
AMBRA v. Cherasco dalla Salute 77. **Il silenzio del prosciutto** Or ...: 17; 18,50, 20,35; ...
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52. Sala 1: **Philadelphia** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. Sala 2: **In the name of the ...** Or 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. ... **DaMorte ...** Or. 14,30; ...; 18,30, 20,30, 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Schindler's List.** Or.: 14,30; 18; 21,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Biancaneve e i 7 nani** Or.: 15,30; 17,15; 19, 20,45; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Quel che resta del giorno.** Or.: 15; 17,30; 20, 22,30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Gli amici di Peter.** Or.: 18; 18,10; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Pic-nic alla spiaggia.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CRISTALLO v. Gioia 5. **Cose preziose** ...: 15,30; 17...; 20,10; 22,30.
DORIA via Cramaco 9. **Mrs. Doubtfire.** Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,25
ELISEO GRANDE piazza ... **Philadelphia.** Or.: 15,15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO ... p. ... **Rapa Nui.** Or.: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30.
ELISEO ROSSO p. ... **Sister act II.** Or.: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30.
EMPIRE p. Vit. Veneto 5. **Malice (il sospetto).** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
... Moncalieri 241. **Quel che resta del giorno** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
... 8. Buozzi ang. v. Roma. **Sister act 2.** Or.: 15,15; 17,45; 20,15; 22,30
FARO v. Po 30. **Mrs. Doubtfire.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57. **Cose preziose.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL c. Boccaccio 4. **Tombstone.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
KING KONG v. Po 21. **Ladroni di piano.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Set. 15 bis. **Il giardino segreto.** Or.: 15; 16,10; 20,20; 22,30.
LUX Gall. S. Federico. **Il rapporto Pelican.** Or.: 14,50; 17,15; 19,50; 22,30
MASSIMO UNO v. Mondebello 8. Anteprima. **Il ladro dell'arcobaleno** (The Rainbow Thief). Or.: ...: 15,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Rapa Nui.** Or.: 14,30, 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Sister Act II.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vanchiglia 8. **Free Willy - Un amico da salvare** Or.: ...: 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Maniaci sentimentali** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,50.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Schindler's list.** Or.: 14,30; 18; 21,30
REPOSI v. XX Settembre 15. **Beethoven 2.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **Matinée.** Or.: 15,15; 19,20; 20,25; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Il giardino segreto.** Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336. **Sfida tra i ghiacci.** ...: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. ... Ore 15 **La rondine** di ... Puccini (turno F) Donato Renzetti dir.; regia Giorgio Gallione. Con Nelly Miricioiu e Jorge Lopez Yanez. Orchestra e coro del Teatro Regio ... replica. Biglietteria ... Tel. 8815.241/242.
CARIGNANO. Stag. in abb. 1. Stabile Torino. Ore 15,30 il Teatro di Leo presenta **I giganti della montagna** di L. Pirandello reg. L. De Berardinis. Prov. c/o bigl. T.S.T. v. Roma 49 dr 12/18, lunedì riposo. Inf. tel. 517.62.46/544 562. Ultima recita.
ERBA. Oggi ore 16, e da martedì 12 Grazia Scuccimarra in **Però ci amiamo**, commedia in due tempi, con F. ..., S. Scuccimarra, P. Marzetti, ... Prenotazioni ore ... 16/22, fest. 15/...

LE TV PRIVATE

Telestar

19 — **Professione Poliziotto**, telefilm
20,30 **Shengal Express**, film
22 — **A Sud del Tropici**, telefilm
22,30 **Il giramondo**, settimanale
23,30 **Sky ways**, telefilm
1 — **A Sud ... Tropici**, telefilm

Telecupole

... **Sport flash**, rubrica
20,30 **Energia pulita**, film
22,30 **Tg 4**
... **Calcio: Napoli-Juventus**, serie A
1,05 **Speciale con noi**

Videogruppo

19,30 **Hot Rod**
20 — **Motori Moto**
20,30 **Oggi al Delle Alpi**
21 — **Calcio a 5**
22,30 **Good times**, telefilm
24 — **La croce del fuoco**, film

Telecity

16 — **Telefilm**
18 — **L'onore della famiglia**, telefilm
19,30 **Storie di maghi e guerrieri**
20 — **Supermicl**, cartoni
20,30 **Segreti**, miniserie
22,30 **Il grande circo**, ...

Primantenna Supersix

18 — **Il villaggio degli animali**, cartoon
19,10 **Tgg - Questa** ...
20,30 **Rosa de Lejos**, telenovela
21,30 **Il cucciolo**, film

Quarta ... Tv

18,30 **Match music**
19 — **Sport 4**
20,30 **Battlestar galattica**, film-tv
22,30 **Vizi privati**
0,15 **La lampada di** ...
1,30 **Match music**

Quinta Rete

19,30 **Microids - Microsupermen**
20 — **Sasuke**, cartoni
20,30 **The violation of Sarah McDavid**
23,30 **Telefilm**
0,30 **New Excelsior**
1,30 **Notturno.** ...

Quadrifoglio Odeon

21,30 **Tg3 Sette**
... **Pink Pink**, varietà
23,30 **Calcio: Napoli-Juventus**, serie A
1,30 **Sexy stars**, varietà

Rete 9 Tai

20,45 **Domenica sport**
21 — **Due minuti per te**
21,02 **L'ala di Falsmoca**
22,58 **Due minuti per te**
23 — **Settegiorni**
23,20 ... **di Falsmoca**
23,30 **Il silenzio**, musicale

Telecampione

20,30 ... **la profondità del Piemonte**
21,30 **Ritorno a Samarkanda**
22,15 **Business news**
22,30 **In nome di Dio**, film
24 — **Le spie**, telefilm
1 — **Conoscere per capire**

Erreuno Tv

9,15 **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
11 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
18,30 ... **notizie**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Remake**
22,10 **Passato presente possibile**
23,30 **Erreuno notizie**

G.R.P.

18,30 **Quelli della montagna**, film
20 — **Avventura in alto mare**, telefilm
20,30 **L'orfana senza sorriso**, film
22 — **Il sole di Montecapsino**, film
1 — **Le avventure di Don Giovanni**

Rete Canavese

18 — **Video shop**
... **Canavese notizie**
21 — **Fuori gioco**, sport
22 — **Ciak**
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Telesubalpina

17 — **Filodiretto**
18 — **Blak notes**
18,25 **Gemani celebriamo**
19,30 **L'udienza di Giovanni** ... **II**
20 — **Cartoni anim...**
20,30 **Il mistero del falco**, film
22,30 **Settegiorni**

... 7 Piemonte

20,40 ... **commesso viaggiatore** film
22,40 **Informa 7**
23 — **I classici dell'erotismo**
23,40 **Informa 7**
... **Cercando Anna**, film
2 — **I classici dell'erotismo**

● Eventuali errori e variazioni ... programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

STASERA AL CINEMA

ASTI

Lux — Tel. 594.147. Or.: 16,15 16,50/18,35/20,35/22,30 Lire 9000/6000
Beethoven 2 ☎
di B. Daniel, con G. Grodin, B. Hunt, ... Tom (Usa '93) — Non c'è pace per il cane Beethoven: innamorato della dolce Missy, mette su famiglia, ma arrivano i guai quando la cucciolata viene rapita. N. V. 1h 30' **Commedia**

Politeama — Tel. ... Or.: 15,30/17,45/19,55/22,30
Philadelphia ☎
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Robards (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato ... Aids, porta il caso in tribunale ... ...ere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' ...

... — Tel. ...: 15,30/17,35/19,45/22,30 Lire ...
Act 2 ...
di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni ... aiuterà le sorelle del convento di S. Caterina: ... a rock'n'roll per redimere degli studenti pasticcioni? N. V. 1h ... **Comm.**

Nuovo Splendor — Tel. 595.040 Or.: ap. 15/ult. ... Lire ...
... ☎
di M. Soavi, ... B. Everett, F. H. Lazaro, ... Falchi (Italia '94) — DellaMorte DellAmore, guardiano del cimitero ... Buffalora, deve fronteggiare una misteriosa epidemia che fa ... risorgere i morti. Dal romanzo di Scerbanenco. N. V. 1h 50' **Horror**

Sala Pastrone — Tel. 557.567 Or.: 17,30/21 Lire ...
...indler's List ☎
di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La ... storia di un industriale tedesco che ... a salvare dalla ... a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. ... libro ... Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

Don Bosco — Tel. 410.358 Or.: 17/20/22 Lire 6000/4000
NON ...

CANELLI
... — Tel. 824889 Or.: ap. 15 Lire 6000/7000
I mitici
di C. Vanzina, con C. Amendola, ... Memphis, M. Bellucci (Ita '94) — Due elettricisti, finiti improvvisamente sul lastrico, ... un audace furto mettendo insieme personaggi strampalati e simpatici. N. V. 1h 45' **Commedia**

NIZZA
Aurora — Or.: ap. 15 Lire 6000/7000
Il rapporto Pelican ☎
di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una stranissima di legge scopre ... complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' **Thriller**

Lux — Tel. 702.788. Or.: 14,30 16,30/18,30/20,30/22,30 Lire 6000/5000
L'orso di peluche
di J. Demy, con A. Delon, F. Dellera, P. Sanoselli (Fralia '94) — Un famoso ginecologo, minacciato di morte, duella con l'assassino e la propria coscienza. La prima tessera dell'intrigo è un peluche. Da Simenon. N. V. 1h 31' **Giallo**

Sociale — Tel. 701.496. Or.: 15/18,30/22 Lire ...
Schindler's List ☎
di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa ...) — La vera storia di un ...e tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal li...o ... Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

... — ...701.459 Or.: ap. 15 Lire ...
Beethoven 2 ☎
di B. Daniel, con C. Grodin, B. Hunt, N. Toni (Usa '93) — Non c'è pace per il cane Beethoven: innamorato della dolce Missy, mette su famiglia, ma arrivano i guai quando la cucciolata viene rapita. N. V. 1h 30' **Commedia**

... DAMIANO
Cristallo — Tel. 979.124. Or.: 14,30/16,30/20,30/22,30 Lire 7000/5000
I tre moschettieri
di S. Herek, con C. Sheen, K. Sutherland, C. O'Donnell (Usa '93) — Il giovane D'Artagnan vuole diventare un moschettiere, ma solo tre spadaccini sono ritenuti leali mentre un perfido cardinale ordisce una congiura. N. V. 1h 51' **Avv.**

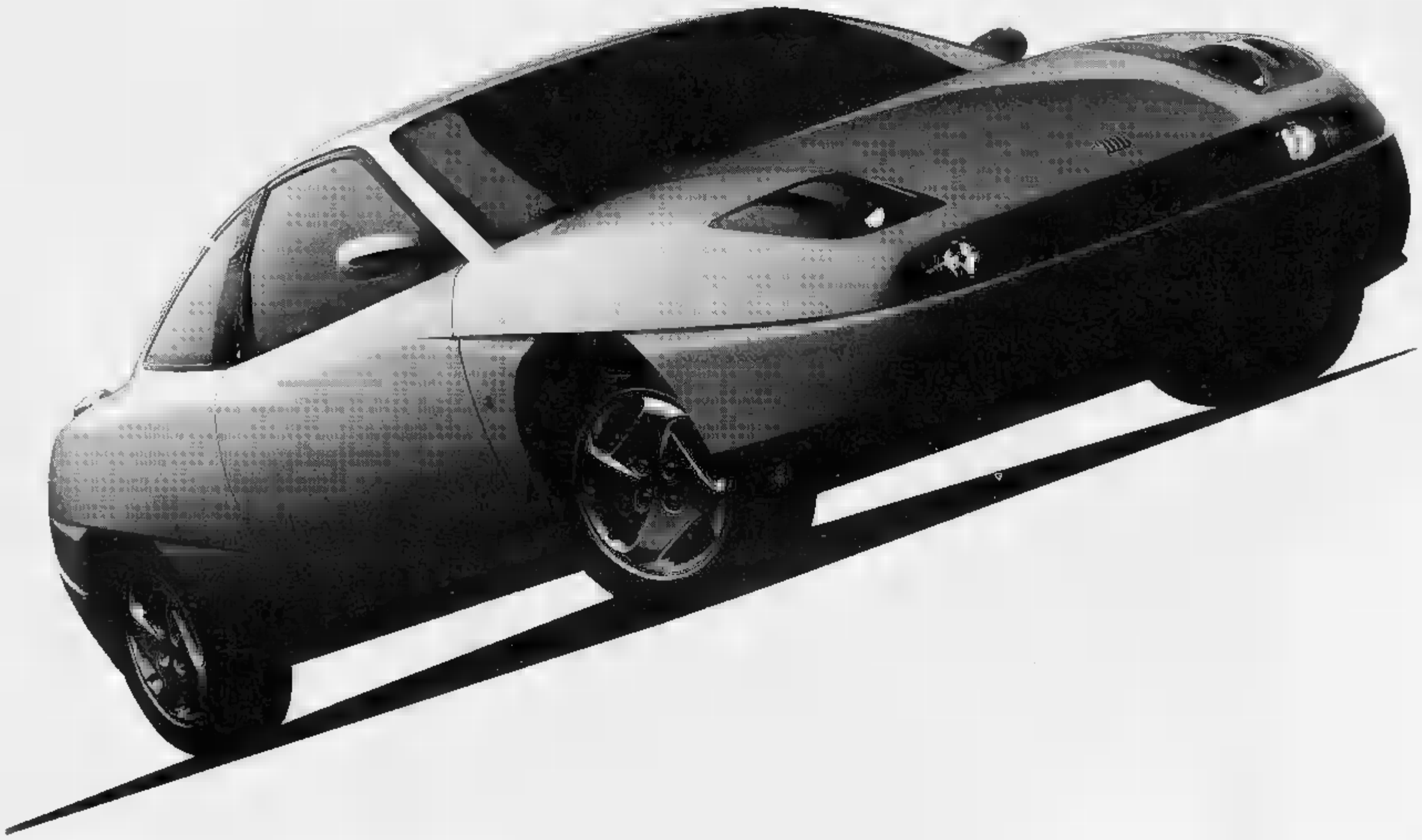
Lux — Tel. ... Or.: 16,30/20,15/22,30 Lire 6000/7000
Il rapporto Pelican ...
di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: ... ...del... di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' **Thriller**

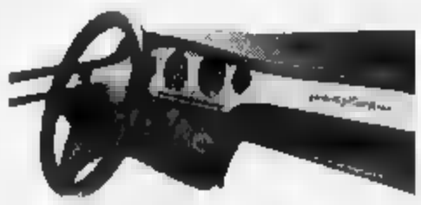
Splendor — Tel. 971.857 ...: 14,30/16,30/20,30/22,30 Lire ...
Robin Hood - Un ... in calzamaglia
di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor ... Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' **Comico**

CHIEDETELO A LA STAMPA
...COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima ...
TELEFONA AL 144 86 0919 (Iva 752 al minuto + cost)

Al cinema si va a qualsiasi ... senza trascurare impegni

COUPÉ FIAT. BENTORNATO COUPÉ!





Bentornata emozione! Il Coupé Fiat è un tuffo al cuore al primo sguardo. La sua linea, di grande fascino e personalità, è una lezione di design. C'è la firma di Pininfarina, c'è l'impronta di mani esperte che hanno curato ogni dettaglio con dedizione artigianale. Bentornata passione! Il tappo serbatoio in alluminio, il volante cucito in pelle, i fari a vista carenati, il cruscotto metallico colore vettura, faranno la gioia degli intenditori più sinceri. Bentornata sfida! Auto di grandi contenuti tecnologici, sul piano della sicurezza il Coupé Fiat offre le soluzioni più avanzate: scocca rinforzata, barre laterali, cinture pretensionate, dispositivo antincendio FPS (Fire Prevention System), impianto frenante con ABS, dispositivo antislittamento Viscodrive, airbag a richiesta. A bordo vi accolgono quattro posti veri e il comfort di una berlina. Bentornata grinta! Il motore turbo 16 v, 195 cv, ha prestazioni mozzafiato: da 0 a 100 Km/h in 7,5" Grazie alla sua elasticità, si adatta perfettamente a ogni condizione di marcia. E saprà entusiasmarvi anche nella versione 16 v aspirata da 142 cv. Scoprite i piaceri di una sportiva autentica: il Coupé Fiat è qui con tutto il suo temperamento. Bentornato Coupé!

FIAT

Due turni di squalifica al capocannoniere. A Nus Antonica subito in campo?

Asti senza il bomber Falzone cerca punti in Val d'Aosta

ASTI. Impegno in trasferta oggi alle 16 per l'Asti che affronta a Nus, in Valle d'Aosta, il Fenusma, nell'undicesimo turno di ritorno del campionato di Eccellenza.

I galletti determinati a proseguire o rimpinguare la serie positiva che dura da cinque giornate. Il tecnico astigiano Enrico Pasquali in settimana ha cercato di mantenere alta la tensione del gruppo, per evitare cali psicologici pericolosi come quelli di inizio dopo la sosta natalizia, a cui avevano fatto seguito due sconfitte consecutive casalinghe contro Fossanese e Albese.

Un brutto colpo è arrivato dal giudice sportivo che ha squalificato per due turni il bomber dell'Asti e del campionato Giuseppe Falzone. Il controavanti era stato espulso infatti nell'ultimo incontro disputato prima delle festività pasquali contro l'Alpignano. Quindi, oltre la gara con il Fenusma, dovrà saltare anche quella interna con il Saluzzo.

Oggi potrebbe essere il grande giorno di Fabio Antonica, il giovane (classe 1975), che ormai è qualcosa di più di promessa: il giocatore mercoledì ha preso parte ad un allenamento collegiale la rappresentativa regionale svoltosi a Venaria.

Massimo Schiavone (al centro) mezzala cardine del centrocampo biancorosso oggi sul campo del Fenusma

Sinora in campionato, dove è stato quasi sempre utilizzato per «spizzichi» di partita, ha realizzato due gol ma altri due, apparsi i molti regolari, gli sono stati annullati.

Con il Fensuma dovrebbe dunque affiancare in attacco Pignataro, sempre che il mister non decida di giocare un undici più raccolto ed inserisca dunque Falcone o Basso contemporaneamente a centrocampo.

Altro assente sicuro sarà Mimmo Stranieri, per il quale si sperava in un recupero in extremis. In non perfette condizioni sono anche Bausola e Zara.

Il Fenusma è in posizione di classifica molto pericolante e solo una vittoria gli permetterebbe di rimanere ancora in corsa per la salvezza: attualmente è terk'ultimo, staccato di due lunghezze da Rivoli, Piobesi e Chivasso.

Questa la probabile formazione dell'Asti: Bizzotto; Farello, Bausola; Zara, Gamba, Fanutza; Antonica, Restivo, Pignataro, Schiavone, Falcone.

Le altre gare dell'undicesima giornata di ritorno: Alpignano-Doglianese; Fossanese-Albese; Ivrea-Giaveno; Mathi-Chieri; Piobesi-Biellese; Rivoli-Rivarolese; Saluzzo-La Chivasso. La classifica: Biellese 41 punti; Fossanese 31; Chieri Saluzzo 28; Doglianese, Asti 26; Ivrea, Giaveno 25; Rivarolese, Mathi 24; Rivoli, Piobesi, La Chivasso 22; Fenusma 20; Alpignano 18; Albese 17.

Enzo Armando

PRO

Sandamianferrere contro il Derthona

In campo c'è Sacco il «figlio d'arte»

DAMIANO. Trasferta impegnativa per il Sandamianferrere: oggi i rossoblù giocano contro il Derthona, la prima della classe nella classifica del campionato di Promozione a quota .

Gli allenamenti della settimana hanno fatto «vittime», bloccando Marchioretti, Frenna e Cimino. E il mister Vito Sollazzo così puntare su una formazione rimaneggiata: ai tre problemi si è aggiunta anche la squalifica Francesco Sacco. Spiega il mister, Vito Sollazzo: «Fino all'ultimo sarò incerto sulla squadra. Non voglio rischiare nessuno dei tre infortunati per non forzare la loro condizione fisica. Così oggi scenderà in campo Vincenzo Sacco, figlio del direttore sportivo dell'Asti calcio. Sta attraversando un momento di forma e ha bisogno fare esperienza».

Il Sandamianferrere, infortuni squalifiche o parte, produce buon gioco: l'hanno dimostrato le partite amichevoli disputato durante la sosta pasquale. I rossoblù si sono imposti per 3-0 sul Costigliole ed hanno pareggiato, 1-1, il Racconigi.

La partita di oggi non sarà certo una passeggiata, sottolinea il mister: «Contro il Derthona daremo il massimo. I nostri avversari cercano la certezza matematica per la promozione. Per noi uno stimolo a superare una grande: abbiamo disputato finora un buon campionato ma non ci arrendiamo prima di aver giocato. Vogliamo lasciare un ricordo eclatante ai nostri tifosi che ci hanno seguito per l'intera stagione».

Il Sandamianferrere, al sesto posto in classifica, ha l'obiettivo rosicchiare posizioni di superare il Sarezzano, quota 29, a pari punti.

La classifica: Derthona 42; Acqui 33; Viguzzolese Lucento 31; Sarezzano e Sandamianferrere 29; San Mauro 26; Nichelino Cambiano 25; Felizzano, Bacigalupo e Quattordio 21; San Paolo 19; Canelli 18; Canisia 17; Grugliasco 10.

(d. cot.)

Oggi all'Aliberti, inizio alle 16, scende in campo il Sarezzano

Canelli, 90' per la salvezza

Il mister Franco Zizzi, riconfermato: «Dobbiamo vincere le ultime cinque partite»
I biancoazzurri in piena retrocessione sono privi di Ferraris, Mondo e Allievi

Mirko Mondo oggi sarà assente

CANELLI. Franco Zizzi è categorico: «La partita col Sarezzano è l'ultima spiaggia». Oggi, la formazione azzurra scenderà in campo, all'Aliberti, alle 16. L'allenatore azzurro, che dieci giorni fa aveva rimesso nelle mani della società «spumantiera» l'incarico, è stato riconfermato sulla panchina canellese: la situazione non è certo rosea ed il lavoro duro. I Canelli ha 18 punti, è al terzultimo posto ed è in piena retrocessione.

Una «bruciatura» che gli azzurri hanno già subito lo scorso anno che credevano esorcizzato: «E invece siamo qui a lottare per la salvezza con le unghie coi denti - commenta Zizzi -. Eppure non ci siamo mai fatti mettere sotto, anche quando abbiamo perso».

Il Canelli ha realizzato 24 reti (più del Nichelino che è a metà classifica), e ne ha subite «Troppe - continua il mister -. La verità è che non abbiamo saputo concretizzare il nostro gioco, e ora paghiamo le conseguenze».

La squadra del Sarezzano (nel Tortonese) è un duro. Già nel girone d'andata, sul campo di casa, i tortonesi avevano battuto il Canelli con un implacabile a 0. Oggi gli azzurri dovranno fare i conti le velleità di una squadra che punta un gioco pratico, opportunista, ed è decisa a strappare vittorie sul campo del Canelli, terreno che non è mai stato benigno agli «spumantieri». Inoltre, i ragazzi di mister Zizzi, scenderanno in campo con l'ossessione-salvezza in mente, sapendo di doversi giocare il tutto in nei novanta minuti; questa condizione psicologica è un avversario fastidioso al pari della marcatura del Sarezzano.

Tra le file azzurre mancheranno Ferraris (operato ai legamenti di caviglia), capitan Mondo (squalificato) e il libero Allievi che ha ancora recuperato la brutta botta alla caviglia rimediata nella partita di campionato contro il Quattordio.

(r. s.)

SPORT FLASH

BOCCE

La Tubosider è stata eliminata dalla Coppa Europa

La Tubosider esce dalla Coppa Europa di bocce. Ieri è stata eliminata ai supplementari nella decisiva gara di ritorno, dal Rocher di Montecarlo. La partita si è conclusa sul 12-6 per gli astigiani, battuti con identico punteggio all'andata. Nel tiro di spareggio Losano è stato superato per 46-32. In finale accedono Chiavarese e Montecarlo. La partita, giocatasi a San Damiano, si è conclusa poco dopo le 20.

CALCIO PRIMA CATEGORIA

Lo Junior Asti, ultimo, affronta il Costigliole

Girone H, undicesima ritorno, ore 16: Castellazzo-Carrosio; San Giuliano-Castelnovese; Junior Asti-Costigliole; Cassano-Occimiano; Comollo Novi-Rocchetta; San Carlo-Vignolese. Riposa l'Arquatese. Classifica: Castellazzo punti; San Giulinno, Rocchetta 27; Cassano, San Carlo, Costigliole 25; Carrosio 23; Comollo, Castelnovese 22; Arquatese 20; Occimiano 18; Vignolese 10; Junior Asti 2. Girone : Gelliato-Moncalvese. **(e. a.)**

CALCIO SECONDA CATEGORIA

Turno casalingo per l'Isola: arriva il Salsasio

Decimo turno di ritorno, ore 16: San Luigi-Don Bosco; Favari-Napoli Club; Koala-Poirinese; Europa-Pralormo; Isola-Salsasio; Alplast-Santenese; Giraudi-Mezzola. Classifica: Isola 37; Favari 34; Salsasio 32; Don Bosco 28; Santenese 27; Poirinese 22; Koala, San Luigi 20; Alplast 18; Giraudi 17; Pralormo 15; Europa Alba 13; Mezzola 12; Napoli Club . Girone O: Samp-Calliano. Girone O: Castelnuovo Belbo-Castelnovese. **(e. a.)**

CALCIO

Nona giornata di ritorno con Cerro-Cellese

Nona giornata di ritorno, ore 15: Annonese-Baldichieri; Castagnole Lanze-Montemagno; Cerro Tanaro-Cellese; Cesat-Motta; Provillafranca-Calamandrana; Refrancorese-Piaz, Cristallo; Vinchio-Cortazzone. Classifica: Castagnole Lanze 38 punti; Cristallo 34; Cellese 33; Vinchio ; Cerro 23; Refrancorese 22; Montemagno, Baldichieri 19; Provillafranca, Cesct 18; Cortazzone 13; Motta, Calamandrana 10; Annonese 3. **(e. a.)**

CALCIO

Questa mattina il via al «Grignolino»

Questa mattina, alle 9,30 da Vignale Monferrato s'inizierà la terza edizione del Rally del Grignolino-Rallysprint, organizzato dal San Damiano Rally Club. La gara si snoderà su un percorso di chilometri di cui 18 saranno suddivisi nelle prove speciali. L'arrivo è previsto per le 15,29 a Vignale. Numerosi gli equipaggi astigiani al via. **(g. m. g.)**

TENNIS TAVOLO

«Trofeo Primavera», primo turno ad Incisa

Alla palestra Comunale di Incisa stamattina alle 10 si disputa l'incontro Incisa-Asti di ping-pong, primo turno del trofeo «Primavera». Due pongisti astigiani, Mauro Tardito e Alessandro Solaro, saranno invece impegnati a Galliate in una prova regionale per «under classificati. **(e. a.)**

BASKET PRIMA DIVISIONE

Domani alle 21, derby Pizzeria Savona-Teneroni

Domani sera, alle 21 nella palestra della Cassa Risparmio in programma il derby di Prima divisione di basket tra la Pizzeria Sa- e i Teneroni, in testa alla classifica. **(e. a.)**

CICLISMO

A Castelnuovo Don Bosco il memorial Marchisio

Si corre oggi, a Castelnuovo Don Bosco, 4° Trofeo Avis, 2° Memorial Luigi Marchisio, gara cicloturistica Udace, con finale agonistico a cronometro individuale, riservato a corridori 2° e 3° serie. Organizza la sezione Avis Castelnuovo D. Bosco. Ritrovo alle 7,45 in piazza Dante. Partenza della cicloturistica alle 8,45 e alle 10,45 della cronometro. Il percorso della cicloturistica, con partenza e arrivo a Castelnuovo, si snoda sulle strade Serre Capriglio, Montafia, Capannina, Roatto, Maretto, Monale, Cortandone, Cortazzone, Montafia, Gallareto. La gara contro il tempo si svolge, invece, un tracciato che interessa Castelnuovo Don Bosco, la Strada del Papa, Morialdo, Colle Don Bosco. **(ca. l.)**

DUATHLON

A corsa e in bicicletta da Moncalvo a Casorzo

Questa mattina, alle 12, parte da Penango la seconda edizione del duathlon. Gli iscritti, circa centinaio, seguiranno, di a poi in bicicletta, il percorso che da Moncalvo si snoda fino a Casorzo con ritorno a Moncalvo. **(d. cot.)**

TAMBURELLO

Scende in campo anche la serie A. Il quintetto di «Cerot» impegnato a Corte Franca

Per il Castellero esordio in salita

Derby in serie B tra Montemagno e Montechiaro

ASTI. Fischio d'inizio, oggi per il campionato della massima divisione, che vede impegnate due squadre astigiane, il Castellero ed il Monale.

Il quintetto guidato da Aldo «Cerot» Marello, con Arata, Magliotti, Lanzoni, Arri ed il jolly Morrone in panchina è in trasferta sul campo di Corte Franca (Verona). Spiega il presidente, Antonio Accasto: «Anche è un terreno difficile, cerchiamo il primo risultato utile della stagione». Il Monale ha giocato ieri l'anticipo il Borgosatollo (Brescia). Sia Monale che Castellero disputano al sabato gli incontri casalinghi.

In A1 esordio senza problemi per i due volte campioni d'Italia del Castelferro, che oggi ospitano il Cavalcaselle (Verona), compagine che impensierirà Bonanate e compagni; fischio d'inizio alle 15.

Se la serie A è all'esordio, il campionato di B è invece alla quarta giornata che non dovrebbe riservare grosse sorprese. Le formazioni più forti giocano in casa ed i due punti, almeno sulla carta, sono assicurati. Inizio alle 15.30. L'incontro più interessante, quasi dal sapore di derby, è tra Montemagno e Montechiaro, fino allo scorso anno rivali «di lusso» nel torneo a muro.

Piero Parena del Montechiaro

I padroni di casa, che partono favoriti, schierano fondo campo Mimmo Basso, Guido Sanpietro ed il «bomber» Fulvio Natta, terzetto di tutto rispetto che dovrà vedersela con Beppe Tirone, Stefano Panaini, sempre più convincente, e Piero Redoglia. Il presidente del Montechiaro, Giovanni Ebole, commenta: «Vincere a Montemagno sarà facile, ma non per questo partiamo sconfitti: quello sferisterio con il fondo in asfalto è insidioso, temuto da tutti».

La capolista Camerano ospita il Cunico, rivelazione campionato, che non farà intimorire da Cassullo e compagni. Gara tranquilla per l'Asti che ospita l'Antignano. Altro match interessante tra Vignale e Revigliasco: si affrontano due personaggi emblematici del tambass, Capusso e Modesani; gli astigiani cercano i primi due punti, mentre i vignalesi vogliono perdere terreno nella zona alta della classifica.

L'altra capolista, Cremolino, ospita l'Ovada, mentre il Callianetto è impegnato sul campo Cerrina Valle.

Classifica: Camerano, Cremolino 6; Asti 5; Cunico, Montemagno, Vignale 4; Montechiaro, Ovada, Pro Cerrina 2; Antignano 1; Revigliasco, Callianetto 0.

Serie C. Continua il campionato interprovinciale (inizio oggi alle 15,30). Le partite: Viarigi-Monale; Alfiano Natta-Cerrino; Torino-Chivasso; Mombellese-Revigliasco.

Serie D. Si disputa, oggi, alle 15,30, la prima giornata del girone A. Il girone B si gioca al sabato. Gli incontri: Mariuccia Tigliole-Madonna Olmetto; Mombello-Tonco; Azzano-Club Tigliole; Monale-Cocconato.

Brunella Mascarino

GIOIELLERIA
OLIVERO

Questa settimana auguri a...

DOMENICA 10
Onomastici: Pompeo, Terenzio
Compleanni: Angelo Colasuonno, dirigente «Vittorio Alfieri»; Giorgio Cerastico, rappresentante, Nizza Monferrato; Tiziana Veggi, insegnante Istituto «Q.Sella», Asti; Maria Faraone, insegnante Istituto «Monti», Asti.

LUNEDI' 11
Onomastici: Stanislao
Compleanni: Maria Grazia Prosio, impiegata; Michela Ecclesia, insegnante educazione fisica; Giuseppe Arduino, medico

MARTEDI' 12
Onomastici: Giulio, Zeno
Compleanni: Marcello Follis, insegnante educazione fisica; Ilaria Gai, impiegata

MERCOLEDI' 13
Onomastici: Ermenegildo, Martino
Compleanni: Silvana Monticone, insegnante; Paola Gatto, commercialista; Giulio Berruquier, geometra attore «Compagnia Baudetta»

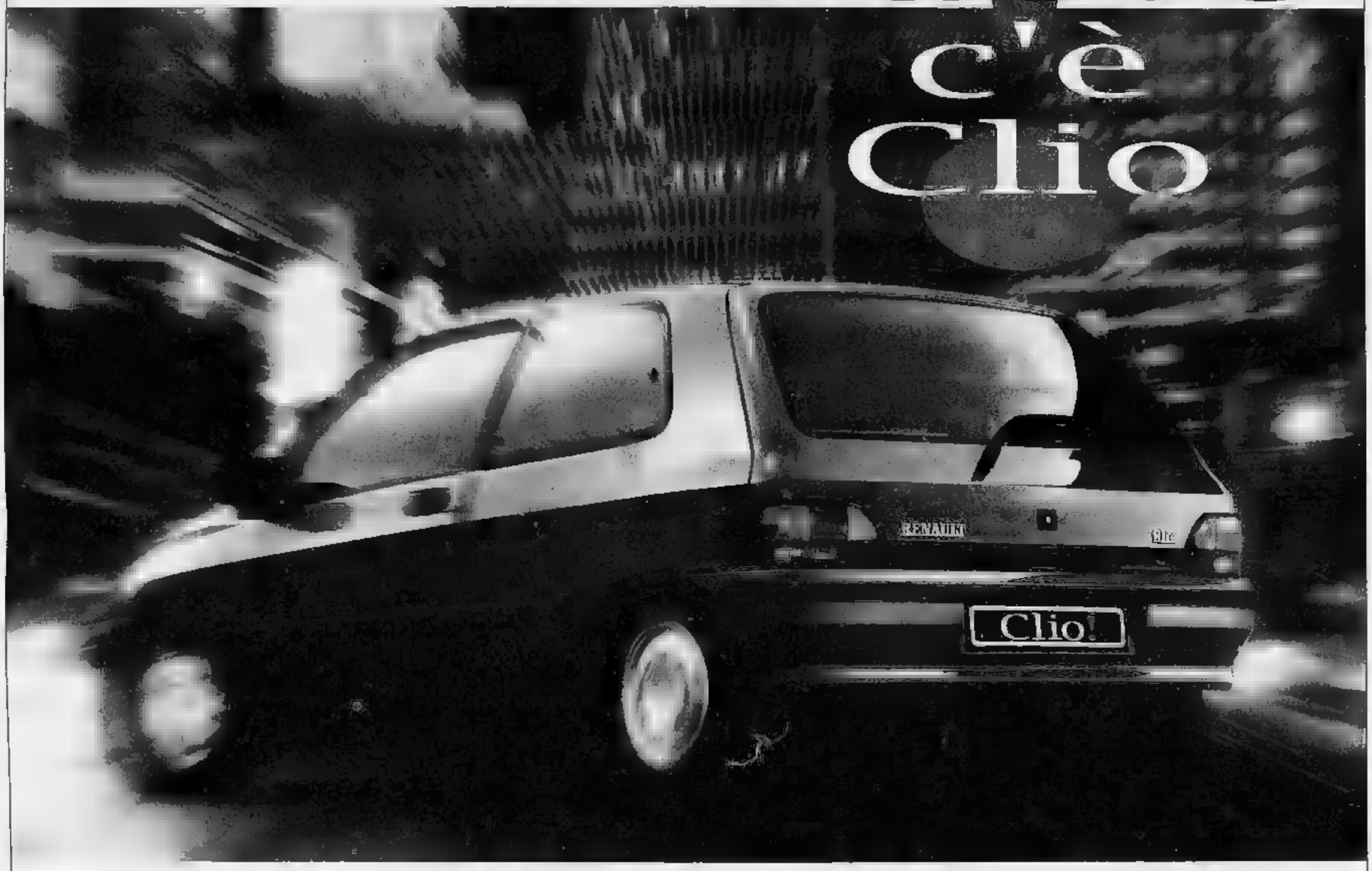
GIOVEDI' 14
Onomastici: Valeriano, Abbondio
Compleanni: Bruno Vigazzola, ingegnere; Cristina Grossi, impiegata; Fulvia Dorigo, veterinario; Luigi Solaro, sindaco Costigliole.

VENERDI' 15
Onomastici: Paterno, Anastasia
Compleanni: Paolo Ventura, impiegato tecnico; Gaetano Nicotra, medico; Filippo Scirè Risichella, vice Questore; Cesare Piccaluga, medico; Susanna Sillano, titolare impresa; Massimo Barra, geometra.

SABATO 16
Onomastici: Grazia
Compleanni: Giuseppe Castagnaro, insegnante; Fausto Curletti, insegnante; Giacomina Buonanno, commercialista.

ASTI
PIAZZA SAN SECONDO 8

Di nuovo c'è Clio



E' ancora più bella!

Rapisce lo sguardo - Un colpo di fulmine? - Tipica situazione "sedotti e affascinati" - Imbarazzo? - Figuriamoci, sembra sorridere col suo nuovo frontale! - Interessante - Piuttosto, disinibita: ha tutte le qualità per farsi desiderare - Dunque, perfetta - Perfette: 3 e 5 porte; dalla 1.2 alla 1.8. Senza dimenticare l'anima ecologica del diesel - Vivace la Be Bop! - La Baccara, solo per pochi - E lo stile della Fidji? - Se vuoi tutto c'è la RTi - La Si e la 16v riflettono di più il mio carattere - Un gran bel carattere, vedo.

E' ancora più comoda!

Bella vita - Quando si fanno le scelte giuste - C'è qualche motivo per rinunciare al proprio confort? - Nessuno - I sedili più ampi e più avvolgenti, le nuove sellerie - Nulla da invidiare ad una grande - A cominciare dalla silenziosità - Così ascolti meglio ciò che hai dentro - Ben detto - E la guida? - Risposta facile: facile come il servosterzo - E' un piacere parcheggiarla - E' un piacere affrontare anche un lungo viaggio - Per andar dove? - Dove porta la mente.

E' ancora più sicura!

Sentirsi sereno - Bella sensazione quando lo sei dentro - Dentro la Clio!, appunto - Sorridi spesso ultimamente - Non è difficile sapendo delle barre di protezione laterale - Acciaio - Ma anche le cinture pretensionate a controllo elettronico e i poggiatesta regolabili con bloccaggio di sicurezza - E' importante - Più ampi anche i retrovisori laterali - Non manca nulla - No - Airbag, climatizzatore e ABS? - Di serie su molte, disponibili praticamente tutte - Messaggio ricevuto.

Io?
Clio!

RENAULT
LE AUTO DA VIVERE

Renault sceglie elf. Il Concessionario Renault vende solo Pneus Michelin, FiatRenault e la Finanziaria del Gruppo.

LEGGERE
PER VINCERE.

Porta il libro che trovi su Panorama, Auto Oggi e Donna Moderna, [illegible] **sigillato**, al Salone d'Esposizione Opel che ti indichiamo qui sotto, e ricordati di portare con te anche la patente. Con il grande concorso "Air Opel, leggere per vincere" puoi vincere una delle 5 nuove Opel Corsa Top in allestimento Swing, o uno dei 20 viaggi per due persone a New York dal 15 al 22 giugno 1994, per assistere alla partita Italia-Irlanda di USA '94, oppure [illegible] dei [illegible] car stereo Blaupunkt con KeyCard Elettronica.
E puoi scoprire anche un'aria nuova per i tuoi viaggi, quella dei nuovi modelli Air Opel: Astra Cabrio e Corsa Top per [illegible] il vento tra i capelli, Frontera Soft Top per le tue avventure fuori pista, Frontera Wagon, Corsa e Astra SW con climatizzatore per non farti mai condizionare [illegible] dal clima esterno quando viaggi.

5 NUOVE OPEL CORSA TOP in allestimento Swing
20 VIAGGI PER DUE PERSONE
250 CAR STEREO
● BLAUPUNKT

AUT NAW Scadenza 23/4/94

Ti aspettiamo dal [illegible] al 23 aprile anche le domeniche. La fortuna [illegible] atterrando vicino [illegible] te.

Domenica 10 e 17 aprile porte aperte

FRATELLI
ASTEGGIANO
CUNEO S.S. 20 B.go S. Dalmazzo
SALUZZO Via Savigliano

ASTAUTO
FOSSANO P.zza Romanisio, 10
MONDOVI' Via Torino

L'automobile
ALBA Loc. S. Cassiano, 15
BRA

OPEL

LE SORPRESE NON FINISCONO MAI

3 x 2

PASTA gr.500 F.N.

Barilla

sidis
Il piacere di fare la spesa

CUNEO	Via Roma S.Mart.4
CUNEO	Borgo Gesso
BORGO SAN DALM.	Via Nizza 94
CHIUSA PESIO	Vicolo Filenda 1
BUSCA	Cso. Romita 20
VERZUOLO	Via Nazionale 32
FOSSANO	Via Cesare Battisti 40
BARGE	Via Bagnolo 2
TORRE PELLICE	C.so. Gramsci 15/11
VIGONE	Via Torino 61
VILLANOVA M.VI.	Via Torino 17
CEVA	Via Consolata 7
GARESSIO	Via Le Petit

LEGGERE
PER VINCERE.

Porta il libro che trovi su Panorama, Auto Oggi e Donna Moderna, **ancora sigillato**, al Salone d'Esposizione Opel che ti indichiamo qui sotto, e ricordati di portare con te anche la patente. Con il grande concorso "Air Opel, leggere per vincere" puoi vincere una delle 5 nuove Opel Corsa Top in allestimento Swing, o uno dei 20 viaggi per due persone a New York dal 15 al 22 giugno 1994, per assistere alla partita Italia-Irlanda di USA '94, oppure uno dei 250 car stereo Blaupunkt con KeyCard Elettronica.
E puoi scoprire anche un'aria nuova per i tuoi viaggi, quella dei nuovi modelli Air Opel: Astra Cabrio e Corsa Top per correre col vento tra i capelli, Frontera Soft Top per le tue avventure fuori pista, Frontera Wagon, Corsa e Astra SW con climatizzatore per non farti mai condizionare dal clima esterno quando viaggi.

5 NUOVE OPEL CORSA TOP in allestimento Swing
20 VIAGGI DUE PERSONE
250 CAR STEREO

Ti aspettiamo dal 9 al 23 aprile anche le domeniche. La fortuna sta atterrando vicino a te.

Domenica 10 e 17 aprile porte aperte

ASTEGGIANO
CUNEO S.S. 20 B.go S. Dalmazzo
SALUZZO Via Savigliano

ASTAUTO
FOSSANO P.zza Romanisio, 10
MONDOVI' Via Torino

L'automobile
ALBA Loc. S. Cassiano, 15
BRA

OPEL

LE SORPRESE NON FINISCONO MAI

3 x 2

PASTA gr.500 F.N.

Barilla

sidis
Il piacere di fare la spesa

CUNEO	Via Ponza S.Mart.4
CUNEO	Borgo Gesso
BORGO SAN DALM.	Via Roma 34
CHIUSA PESIO	Viale Milano 1
BUSCA	Cso. Roma 20
VERZUOLO	Via Nazionale 32
FOSSANO	Via Cesare Battisti 40
BARGE	Via Bagnolo 2
TORRE PELLICE	C.so. Gramsci 15/11
VIGONE	Via Torino 61
VILLANOVA M.VI.	Via Torino 17
CEVA	Via Consolata 7
GARESSIO	Via Le Prati

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

Domenica 10 Aprile 1994 cn 39

Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

GSC
General Systems Cuneo
é
FOTOCOPIATRICI
Panasonic
VIA BRA 0171/41.22.66

Retata coordinata dall'Ufficio stranieri della Questura nei locali degli orientali

Clandestini nei ristoranti cinesi

Nelle cucine del «Huang Dong» a Cuneo sono stati sorpresi tre immigrati sprovvisti di permesso
Al «Dragone d'oro» di Bra altri due giovani senza documenti: tutti espulsi. Denunciati i datori di lavoro

CUNEO. Quando gli agenti della Questura sono entrati nelle cucine hanno trovato tre giovani orientali ai fornelli che si sono subito dati alla fuga. Bloccati, erano senza permesso di soggiorno, né autorizzazioni dell'Ufficio provinciale del lavoro. Il «blitz» è avvenuto l'altra sera, dopo giorni di appostamenti e pedinamenti, al ristorante cinese «Huang Dong» di via XXVIII Aprile 23, angolo via Bassignano.

Gli uomini dell'Ufficio stranieri, coordinati dal dirigente Paolo Balocco, hanno controllato la sala (in quel momento c'erano molti clienti) e sono entrati nelle cucine, dove, oltre ai tre clandestini c'erano anche altre quattro persone (un dipendente e famigliari del titolare). L'operazione è scattata dopo un'indagine delle Questure del Nord Italia che stanno tentando di bloccare l'ingresso clandestino di orientali. Alcune ramificazioni dell'organizzazione, che avrebbe il quartier generale a Torino e Milano, interessano anche il Cuneese. Secondo gli agenti dell'Ufficio stranieri i tre orientali (Cao Nien Pin, Hu Dong Chu e Zhou Sheng, rispettivamente di 25, 18 e 28 anni), scoperti nel ristorante cinese di Cuneo, sarebbero entrati in Italia provenienti dalla Russia, passando il confine del Friuli in zone non sorvegliate e a bordo di camion.

I tre orientali, finito il lavoro al «Huang Dong», venivano accompagnati nell'abitazione del titolare del locale, Hu Lin Chong, 39 anni (originario della regione del Zhejiang), in via Negrelli 25, a Cuneo. Per il proprietario del ristorante è scattata la denuncia per impiego di lavoratori stranieri senza autorizzazione dell'Ufficio provinciale del lavoro e per avere ospitato gli orientali senza averne dato comunicazione all'autorità di pubblica sicurezza. Il provvedimento è stato comunicato all'Ispettorato del lavoro e al Comune per i provvedimenti di legge. I tre clandestini sono stati espulsi.

Nei giorni scorsi l'Ufficio stranieri della Questura ha fatto un «blitz» in un ristorante cinese di Bra, il «Dragone d'Oro». Anche in questo caso sono state riscontrate situazioni irregolari. Il titolare ospitava due clandestini, che sono stati espulsi, mentre per il proprietario (Liu Yongfu, 40 anni, anch'egli originario della regione cinese del Zhejang e residente in via Madonna dei Fiori 60 a Bra) è scattata la denuncia.

Gli inquirenti stanno facendo una mappa dei ristoranti e delle sartorie nel Cuneese gestite dai cinesi, con l'obiettivo di controllare la regolarità dei permessi. [g. p. m.]

Il ristorante cinese di via XXVIII Aprile a Cuneo e il proprietario del locale Hu Lin Chong

Indagini su un omicidio e quattro arresti a marzo

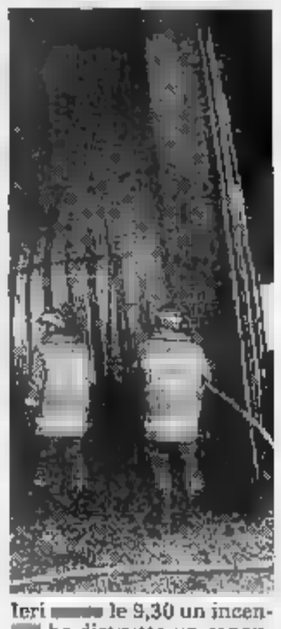
MONDOVI'. Quello dell'inchiesta sugli schiavi cinesi nel Monregalese è un fascicolo ancora aperto. A inizio marzo i carabinieri intervenuti a Pianfei e nel rione Breo di Mondovì: l'ultimo atto di complessa operazione che ha portato all'arresto di quattro persone, alla scoperta di quattordici cinesi e stato di schiavitù e al sequestro di due laboratori dove venivano confezionati vestiti e scatole per bomboniere.

Mondovì rappresenta una delle principali azioni compiute in Piemonte contro l'organizzazione criminale che fa arrivare in Italia, costringendoli a vivere sottomessi, gli orientali originari della zona di Zhejiang; e i militari hanno indagato anche su alcune aziende in regola che, indirettamente, davano loro lavoro.

Nel corso della stessa vicenda c'erano state indagini incrociate tra le Procure di Mondovì e Savona per stabilire se gli arrestati e i laboratori scoperti nel Monregalese avessero legami con l'omicidio di un cinese, il cui cadavere fu scaricato in due sacchi neri a Roccavignale lungo la strada Ceva-Millesimo. [l. f.]

DISTRUTTA UN'AZIENDA

Rogo a Montà
Ingenti danni



Ieri sera le 9,30 un incendio ha distrutto un capannone deposito di gomme, gli uffici e l'alloggio soprastante. Danni per un miliardo. A PAGINA 43

Il transessuale

Ieri Deby ha lasciato le Langhe

ALBA. «Me ne devo andare dalle Langhe perché la mia famiglia lasciata in pace. Dopo l'appello della mamma per l'operazione tutto è diventato più difficile. Telefonate, visite, le telecamere della e di televisioni private davanti a casa. Prepotenze, battute. Non sappiamo come abbiano fatto a trovarci. Certo è che ora c'è bisogno di calma e tranquillità. Me ne vado per un po' di tempo a Bologna. Poi vedremo». Ieri mattina «Deby», per l'anagrafe Massimo, ha lasciato il paese e, in treno, da Alba, è partita alla volta del Centro Italia.

Il suo caso, quello di un giovane che decide di cambiare sesso, stato raccontato dalla madre, Anna, 54 anni, a «La Stampa» e «Il Messaggero». Una sorta di appello-sfida: «Sono pronta a donare una cornea per far operare mio figlio di vent'anni e vederlo finalmente felice. Nato maschio è diventato donna. Un tormento che dura anni. Ho consultato tanti medici che l'hanno confermato: è un caso di psiche femminile in un corpo maschile. Perché possa avere una vita come tutte le ragazze della sua età, avere un lavoro regolare e documenti, quell'operazione è indispensabile».

In Italia gli interventi sui transessuali sono regolamentati da una legge che impone due anni di controlli psichiatrici, la sentenza di un tribunale, l'assistenza, dopo l'operazione, di specialisti. Meno complessa la procedura all'estero dove esistono alcuni centri che, a pagamento, garantiscono l'intervento in pochi mesi.

Dopo l'appello della mamma di Langa i primari di alcuni ospedali italiani hanno offerto la loro disponibilità a seguire con particolare attenzione la vicenda. «Colpisce la sensibilità di questa madre - ha sostenuto un primario dell'ospedale San Camillo di Roma, che da si occupa di transessuali -. Questi giovani che vogliono diventare donne normalmente vengono derisi, abbandonati, disconosciuti e volte maltrattati dalle famiglie. L'atteggiamento di questa donna cuneese che ha fatto suo il tormento del figlio, merita rispetto. Siamo pronti a incontrare al più presto Deby».

La decisione spetta ora alla «mamma-coraggio» e al figlio. Una scelta privata sulla quale deve tornare il silenzio.

Gianni Martini

La Suprema corte ha confermato l'«archiviazione» del gip

Mondovì, per l'alloggio Iacp giunta assolta in Cassazione

MONDOVI'. L'inchiesta sulle case popolari che aveva portato agli avvisi di garanzia per i componenti dell'ex giunta comunale, si è conclusa anche per la Cassazione. La suprema corte ha deciso di accettare il ricorso presentato dalla procura della Repubblica contro la decisione archiviazione «perché il fatto non sussiste» presa nel gennaio '93 dal gip del tribunale di Mondovì. Una sentenza che riguardava un caso del novembre '91 per l'assegnazione e la successiva mancata revoca di un alloggio popolare.

Nei confronti di componenti dell'esecutivo erano stati formulati due tipi di accuse: omissione di atti d'ufficio a carico del sindaco Michelangelo Giusta e abuso di atti d'ufficio per gli assessori che, nell'autunno '91, erano Diego Bottero, Sergio Bruno, Enzo Pennuzzi, Lidia Rolfi, Giovanni Pasquali e Gianfranco Rizzo (gli ultimi tre ancora in carica).

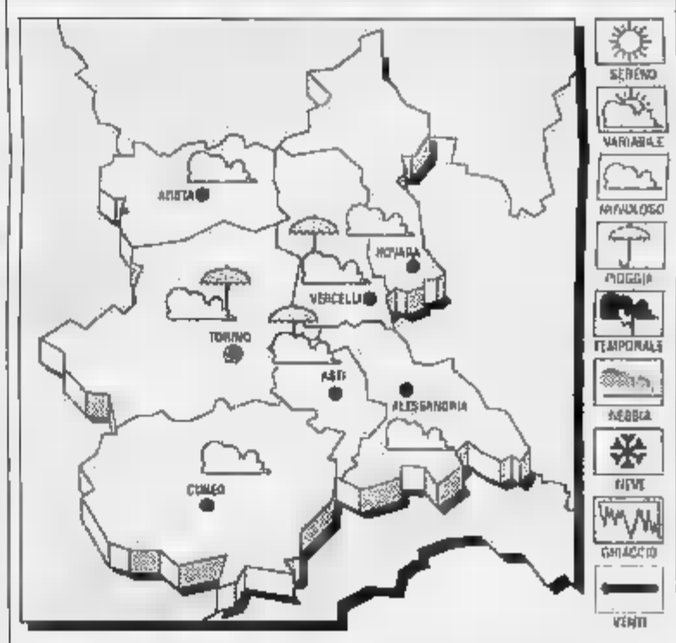
L'inchiesta si riferiva a episodi avvenuti tre anni fa ed era partita per un esposto dello Iacp alla magistratura. I responsabili dell'Istituto autonomo case popolari contestavano che, malgrado il parere negativo della Commissione provinciale per l'assegnazione degli alloggi (obbligatorio e vincolante), la giunta monregalese avesse consentito a famiglia proprietaria immobili (ritenuti comunque scarso valore) di restare in una delle case di via Stefano Paolino, in rione Carassone. [l. f.]

PO-SALUZZO

Processo per rapina

Mercoledì riprenda il processo cominciato davanti tribunale di Cuneo (pres. Maroglio, giudici Petragnani e Drago, canc. Vittori) contro i fratelli Stefano e Carlo Pala, 25 e 30 anni, e Gianni Arrus (36), tutti abitanti in via Porrini 4. Stefano Pala e Gianni Arrus accusati di rapina ai danni del consigliere comunale verde Luciano Casasole Fossano avvenuta l'11 aprile '93 e tutti e tre di tentata aggressione a armata a due extracomunitari due giorni prima. Secondo l'accusa Pala e Arrus dopo avere rubato Casasole denaro oggetti preziosi per milioni, sorpresi dal padrone lo avevano minacciato di morte brandendo un corpo contundente per potere scappare. Gli imputati, difesi da Gianni Vercellotti e Alberto Leone, si protestano innocenti. Alla ripresa del processo saranno sentiti i due extracomunitari. [g. d. m.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



PREVISTO PER OGGI. Condizioni di variabilità con alternanza di schiarite ed annuvolamenti associati a precipitazioni.
TEMPERATURA. In lieve diminuzione.
Moderati o forti da Nord-.
TENDENZA DEL TEMPO. Condizioni di tempo perturbato con precipitazioni sparse.

A
Max: 14; min: 0; media: 7

UN ANNO FA
Max: 10; min: 6; media: 8

TEMPERATURE IN
Torino 14,9; Asti 13; Alessandria 17; Aosta 10; Vercelli 14; Novara

BAR CHE VAI, CAFFE' CHE TROVI

ghigo CAFFE'

Se vuoi un ottimo caffè, con il giusto aroma, gusto e corpo, lo potrai gustare nei Bar che servono una miscela Ghigo come l'Arabica Selection

Del resto è naturale che la professionalità di un buon barista e l'esperienza di Ghigo non possano offrire niente di meno che un ottimo caffè.

Di Caf Spa
BAR BRA Via Don Orione, 85 - Tel. 0172/45.73.72 - 45.77.17 - Fax 45.70.65

NUMERO VERDE (167-011279)

Viale Angeli chiuso alle auto

Isola pedonale fino a settembre

L'isola pedonale rimarrà in vigore giorni festivi fino al settembre

CUNEO. Viale Angeli chiuso alle auto e «consegnato» ai pedoni: da oggi, con un anticipo di poco più d'un mese, rispetto allo scorso anno, scatta l'«isola» nella più bella strada alberata cittadina. Lo ha deciso la Giunta: il provvedimento è stato reso esecutivo con un'ordinanza del sindaco Giuseppe Menardi.

L'area riservata alle passeggiate di giovani, famiglie e anziani sarà in funzione dalle 9 alle e interesserà il tratto del viale compreso fra corso net e la discesa di Tetto Cavallo [a Nord] e il piazzale tuario degli Angeli, dove è autorizzata la sosta delle auto.

L'anticipazione è stata decisa dall'esecutivo con l'obiettivo di incentivare il turismo locale e consentire a migliaia di cuneesi di scegliere il viale Angeli, completamente libero da auto e «smog», per una passeggiata alcun pericolo e fastidio di rumori.

Ogni domenica mattina gli operai del Comune provvederanno a sistemare cartelli e transenne per delimitare l'area dell'isola pedonale. Agli abitanti sarà consentito l'attraversamento viale negli appositi passaggi, all'altezza condominio Stella, discesa verso il Country club, Basse Gesso e villa Custoza. Pattuglie di vigili urbani controlleranno il rispetto della segnaletica.

L'esecutivo cittadino ha deciso anche di studiare una di iniziative e manifestazioni da svolgersi alla domenica su tutto il tratto interessato dal divieto di transito delle auto. Lo scorso anno migliaia di cuneesi e turisti avevano assistito agli spettacoli viaggianti di mangiafuoco, saltimbanco, trampolieri e giocolieri. L'isola pedonale si concluderà domenica 25 settembre.

Con l'entrata in vigore del divieto di transito delle auto nella strada il santuario si ripropone il problema della regolamentazione del traffico nelle strade laterali e in particolare in via Medaglie d'oro e via Vittorio Bersezio, dove già transitano i bus.

Rimane fermo invece il piano per la viabilità nel centro storico. Ogni progetto è vincolato all'attivazione del maxiparcheggio di piazza Boves. La nuova struttura sotterranea dovrebbe permettere di eliminare dalla superficie continua di auto, soprattutto dalle strade laterali, dove con l'entrata in vigore del nuovo codice della strada sono scattati precisi limiti per la sosta (distanza di sicurezza dagli edifici, passaggi pedonali e rispetto delle aree artistiche).

le ipotesi fatte in relazione alla prossima inaugurazione del maxi-parcheggio, e l'attivazione posteggi a raso sull'altipiano e in particolare l'area del mercato delle uve e il piazzale adiacente alla nuova rotonda di discesa Bellavista, in grave di degrado. [g. p. m.]

Dalla Pubblica Istruzione non hanno diramato alcune specializzazioni della Maturità all'Itis

Materie d'esame, elenco incompleto

Protestano insegnanti e studenti. Poche le sorprese

CUNEO. «Come anni l'elenco delle materie, diramato da Roma non è completo. Il tabellone, con suddivisione delle discipline per l'esame maturità comprende quelle relative alle specializzazioni della nostra scuola». Il preside dell'istituto tecnico industriale «Del Pozzo», mattina, non aveva ancora ricevuto l'elenco pleto, redatto dal ministero della Pubblica Istruzione. Docino studenti dell'Itis di Cuneo, così come degli altri istituti industriali della «Granda», sono in attesa conoscere le materie sorteggiate per i corsi «Ambra» in elettrotecnica e «Ergon» in metalmeccanica. «Eppure - dice il preside - si tratta di sperimentazioni destinate diventare insegnamenti tradizionali, in vista di una sempre maggiore specializzazione degli studenti».

Per i corsi normali all'Itis non ci sono state sorprese: «Mi aspettavo queste scelte - dice Roberto Gandino, V I di Bra -. Porterò complementi come prima materia. Dopo la maturità penso di iscrivermi alla facoltà di farmacia all'università di Torino». Anche il compagno Roberto Eberhofer, V C è soddisfatto: «Intendo prepararmi con attenzione soprattutto analisi - dice -. Sto preparando una relazione sui cosmetici. Dopo l'esame?. Cercherò di arruolarmi carabinieri».

C'è preoccupazione, invece all'istituto tecnico commerciale «Bonelli» per ragionieri (il preside è Adriano Rossi), dove, nella specializzazione programmatori è stata sorteggiata informatica. «E' una materia molto vasta - dice Mario Toselli, V B programmatori -. Me l'aspettavo all'orale non scritto».

Sara Marchisio, V B; amministrativa commenta: «Porterò italiano di prima. Ho paura invece per inglese». Per alcuni compagni, invece, la lingua straniera non dovrebbe essere un problema: «A settembre - dice Andrea Lelli, V C - ho partecipato a un viaggio-scambio nel Tennessee (Usa)». Martedì è previsto l'arrivo a Cuneo dei colleghi d'oltreoceano.

A lato, da sin. Roberto Gandino Roberto Eberhofer, Cinzia Carle e Stefania Castellaro Sopra Luisa Manfredi, Sara Marchisio. Il provveditore Giovanni Ferrero e Adriano lo, preside del «Bonelli»

Qualcuno pensa già al futuro: «Dopo l'esame - dice Luisa Manfredi, V B amministrativo - mi iscriverò a Scienze politiche», Cinzia Carle, V A, programmatori, non sa ancora dove indirizzarsi. La collega Stefania Castellaro cercherà un impiego in banca o in un'azienda del Cuneese. [g. p. m.]

Due miliardi

Al via i lavori alle Magistrali

CUNEO. Sono stati appaltati i lavori di ristrutturazione dell'edificio (in alcune parti ormai in condizioni fatiscenti) dell'istituto magistrale «Edmondo De Amicis» di via Barbaroux. E' prevista una circa due miliardi. I lavori prenderanno il nei prossimi giorni e dovranno terminare entro due anni. Il progetto prevede l'adeguamento del fabbricato alle norme di sicurezza sugli edifici scolastici e la prevenzione incendi, oltre all'eliminazione delle barriere architettoniche e al consolidamento delle strutture murarie portanti, le pareti e le volte. Saranno demoliti alcuni fabbricati nel cortile interno, sovrapposti alla struttura principale nel corso dei decenni. Sarà costruita una nuova centrale termica, oltre alla demolizione del tetto, ora in legno e ricostruzione in cemento e copertura in tegole.

A lavori ultimati sarà aumentato il numero delle aule: saranno ricavati tre nuovi locali sul lato di via Alba e altrettanti verso piazza Boves. [r. s.]

Ieri cerimonia solenne in piazza Galimberti per il 184° corso della Scuola di Fossano

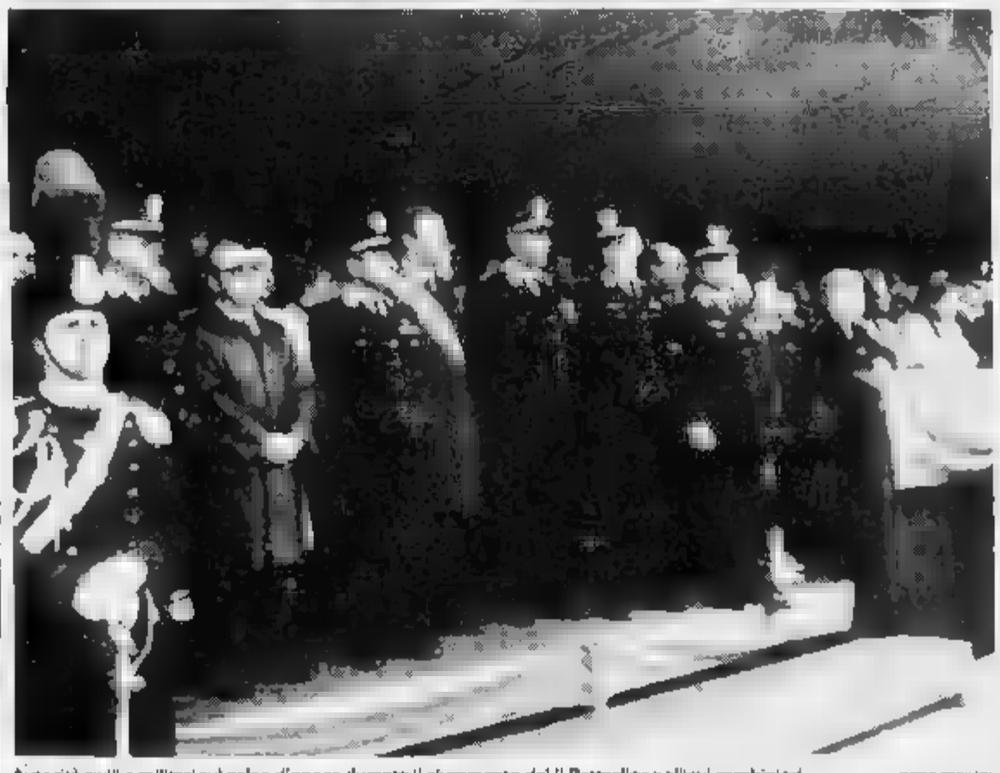
Mille carabinieri giurano a Cuneo

Folla di parenti e amici al concerto della Fanfara

CUNEO. Una folla cuneesi, mescolati a parenti e amici dei militari, ha assistito ieri mattina in piazza Galimberti al giuramento in forma solenne dei mille allievi carabinieri ausiliari del II Battaglione Fossano, 184° corso, intitolato alla daglia d'oro al Valor militare (alla memoria) carabiniere Clemente Bovi. I giovani hanno giurato fedeltà alla Repubblica dinanzi al colonnello Giuseppe Parisi, comandante della Scuola allievi carabinieri di Torino.

Alla cerimonia erano presenti il generale di Corpo d'Armata Giuseppe Franciosa, ispettore delle Scuole carabinieri, e il generale Giuseppe Bario, comandante della X Brigata carabinieri. In rappresentanza del Gruppo Medaglie d'oro al Valor militare d'Italia è intervenuto il generale di Brigata - ruolo d'onore - Umberto Rocca.

Notevole successo ha riscosso anche, venerdì pomeriggio, l'esibizione della Fanfara della Scuola allievi di Torino, che ha eseguito musiche militari, folkloristiche e classiche. [m. bo.]



Autorità civili e militari sul palco d'onore durante il giuramento del II Battaglione allievi carabinieri (FOTO BEDINO)

CUNEO

VIABILITA'

La Legambiente a Digne per parlare di vie ferroviarie

Oggi una delegazione della cuneese della Legambiente, presieduta da Gianfranco Peano, parteciperà a Digne (Alpes de Haute Provence) a un convegno delle associazioni partecipanti al comitato internazionale per il transito alternativo alpino ferroviario. In discussione la proposta di collegamento attraverso una strada ferrata fra Cuneo e la valle della Tinée e l'organizzazione di un ufficio permanente italo-francese per le iniziative del Comitato.

BORGO

Una serata enogastronomica

Domani, alle 20,45, al ristorante «Il Camaleonte» in via Don Sturzo 5, si terrà una serata enogastronomica, indetta da «Poker vini Marabotto» di Cuneo, in collaborazione con l'enologo Martinelli. Per prenotazioni 0171/693023.

MUNICIPIO

Commercianti discutono insegne

Domani, alle 18, in municipio a Cuneo si terrà una riunione aperta della IV commissione. All'ordine del giorno l'applicazione dell'imposta sulla pubblicità e l'aumento della sulle pubbliche affissioni. Parteciperanno commercianti e rappresentanti dell'Ascom. [g. p. m.]

«Alle radici bioetica, la qualità della vita»

Domani, alle 20,45, alla scuola di Pace, si terrà una conferenza di don Giannino Piana, docente di Teologia Morale a Novara su «Alle radici della bioetica: la qualità della vita e morte». [b. a.]

Via un corso anti-fumo

Domani, alle 21, nei locali del distretto sanitario, in piazza Don Ramazzina, prenderà il via il anti-fumo, organizzato dall'Usl di Dronero. Per informazioni telefonare allo 0171/916354. [c. g.]

I TACCUINI DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Nessuna riconoscenza per i soldi restituiti

La domenica delle Palme mentre me ne tornavo a dalla Messa ho visto per terra un portafoglio. L'ho raccolto e, visto che conteneva denaro, ho pensato di fare un'opera buona nel portarmelo a casa, ripromettendomi di andare l'indomani all'Ufficio oggetti smarriti del Comune.

A casa, presa dalla curiosità ho voluto guardare quanto denaro contenesse. La era notevole: ben 2 milioni e seicentomila lire, oltre alla carta d'identità di una persona di mia conoscenza. Avrei potuto consegnare direttamente portafoglio a quella persona, ma ho preferito seguire la via ufficiale. L'indomani sono andata in Comune a consegnare quanto avevo trovato ed i vigili mi hanno riferito che l'interessato, per legge, avrebbe dato la ricompensa, che ho avuto (130 mila lire).

Mi aspettavo che la persona a cui avevo contribuito a far avere la somma persa mi avrebbe ringraziato con qualche parola gentile. Ebbene, ho avuto modo di incontrare più volte quella persona, ma benché sapessi che lui era a conoscenza della mia azione mi ha totalmente ignorata.

Un giorno l'ho fermato dicendogli tutto il mio rammarico e la mia delusione per non avere ricevuto da lui nemmeno grazie per la buona azione compiuta. Inoltre gli ho anche detto che se gli dispiaceva avermi dato le 130 mila lire disposta a restituirgliele, ma in cambio mi dovesse dare ciò che gli avevo restituito.

Con molta arroganza mi ha rimproverato di aver seguito la via ufficiale. Quei soldi li doveva consegnare a lui. Quanta ingratitudine!

Maria Estienne, Cuneo

Alba, il unico in corso

In merito al dibattito sul senso unico in corso Piave due le soluzioni: o istituirlo, oppure bisogna vietare il transito ai mezzi pesanti.

Lettera firmata, Alba

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66 444; **Alba:** 316.313; **Cri:** 441.744; **Alberato T.:** 520.144; **Bagnolo:** 382.630; **Borgo San Dalmazzo:** 260 013; **Bra:** 423.370; 42.01; **Busca:** 945 558; 945.455; **Caraglio:** 619.102; **Ceva:** 72.31; **Demonte:** 95.115; **Dronero:** 916 333; **Fossano:** 699.111; **Garessio:** 81.063; **La Morra:** 50.116; **Limone:** 928.113; 92.132; **Mondovì:** 552.255; **Monforte:** 787 313; **Morozzo:** 772.555; ve: 677 407; **Nizza** 798.117; **Peagno:** 94.254; **Peveragno:** 339.555; **Racconigi:** 84 644, ; 45.245 - 47.000, **Sanmarina Bosco:** 551.02; **S. Stefano Belbo:** 0173/840 666; **Sommariva Bosco:** 551.02; **Savigliano:** 719.111; **Stefano bo:** (0173) 840 666; **Vinadio:** 959.126

DI TURNO

A Cuneo oggi è turno, dalle 8 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30 (a serranda aperta) e dalle alle (a serranda abbassata) la farmacia *Michelotti*, Galimberti 1, tel. 69 24 75.

Per Comuni della provincia, la farmacia di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di mediche urgenti.

Alba: *Dovin Maestro*, 70, tel. 44 02 94.

Bra: *Dalmasso*, via VII. Emanuele 195, tel. 41.21.67.

Fossano: *Abrate*, via 92, tel. 500.58.

Mondovì: *Turco*, via Meridiana 5, tel. 42.405.

Saluzzo: *San Chiaffredo*, 55, tel. 42.289

Savigliano: *Manchiero*, piazza Del Popolo 60, tel. 71.23.89.

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di Cuneo (0336) 293.503/9
Usl di Alba 316316
Usl di Borgo 288.832, 260.013
Bra 420.273
Usl Ceva 72.31
Usl di Dronero 944 800
di Fossano 699.111
Usl di Mondovì 550.111
Usl di Saluzzo 215 111
Usl di Savigliano 719.111

lo intervento

Cuneo: 112 - **Alba:** 441333; **S. S. Dalmazzo:** 269333; **Ceva:** 71000, **Fossano:** 695210; **Mondovì:** 47444; **Racconigi:** 85330; **Saluzzo:** 45444; **Savigliano:** 27333

POLIZIA STRADALE

Cuneo: 696222; **Ceva:** 71182; **Saluzzo:** 42116. **Da aut. To-Sv:** (0172) 495800

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 115. **Com. prov.** 695248

STATO CIVILE

SALUZZO

NATI. Cravero Gabriele (Rifreddo); Damiano Pietro (Piasco); Lannocca Federico (Polonghera); Comba Gianluca (Busca); Barra Fabrizio (Paesana).

MORTI. Barattero Anna in Martinengo, anni (residente a Cardè), pensionata; Blenda Margherita vedova Bisio, 90 anni (residente a Saluzzo), pensionata; Valla Mario, 52 anni (residente a Pagno), lavoratore agricolo; Fraire Stefano, anni (residente a Saluzzo), pensionato.

CAVALLERMAGGIORE

MATRIMONI. Massimo Di Pietro (residente a Cavallermaggiore), con Emanuela Carignano (residente a Cavallermaggiore). Massimo Ricci (residente a Verzuolo), mura, Daniela (residente a Verzuolo), collaboratrice familiare.

PIASCO

Giuseppina Busnelli, 92 anni (residente a Piasco), pensionata.

MONDOVI'

PUBBLICAZIONI MATRIMONIO. Delle Cave Raffaele, pensionato (residente a Mondovì), con Wozniak Jadwiga (residente in Polonia), pensionata; Barzellotti Angelo, impiegato (residente a Mondovì), con Lombardi Aurora, studentessa (residente a Mondovì); Massimo, operaio (residente a Mondovì), con Isardi Tiziana, (residente a Mondovì); Alfieri Mario, operaio (residente a Cuneo), Mineo Miriam baby sitter (residente a Mondovì); Rittano Bruno, operaio (residente a Mondovì), con Siccardi Beatrice, casalinga (residente a Chiusa Pesio).

NATI. Modena Emanuele (Bra); Rosso Emilia (Bra); Brero Loris (Verduno); Milanesio Martina (Cervere); Racca Noemi (Santhià); Ilocco Elisa (Bra); Roggero Federi (Racconigi); Luvio Giulia (Santa Vittoria d'Alba); Pennella Simone (Santa Vittoria d'Alba); Maatoui Jalal (Narzole); Curreo Marco (Bra); Azzolina Mirko (Santa Vittoria d'Alba); Roggia Anna (Bra); Cuffaddoul Lalla Samira (Cherasco).

NATI. Varlone Daniele; Rosso Peter; Cavallo Nicole; Bosio Luca; Rinaudo Miryam, Paola; Lovera Monica; Borsia Michela, Lara; Dalmasso Fabrizio; Collivadino Perolari Erina, Marie, Patrizia, Francesca; Allione Gabriele; Isaia Luca; Arnolfo Luca; Stazio Ottavio; Barra Elena; Lo Monaco Sara, Antonietta; Armando Noemi

APPUNTAMENTI

ASSEMBLEA

Si riuniscono gli invalidi di guerra

Oggi, alle 10, nel salone della Casa del mutilato, in via XXVIII aprile 31 a Cuneo, si terrà l'assemblea annuale dell'associazione «Mutilati e invalidi di guerra».

BLOCCO

Messa con zairese

Oggi, alle 16, nella chiesa parrocchiale del Sacro Cuore a Cuneo, si terrà una messa con rito zairese, alla quale parteciperà la comunità africana nel Cuneese.

DISTRETTO

A lezione sul servizio di leva

Domani, alle 10, nel salone della Provincia, a Cuneo, gli allievi delle classi III e IV dei Geometri «Gallo» assisteranno ad una lezione «speciale», dedicata all'esercito. Il comandante del Distretto, Antonio Vizzi, illustrerà le novità principali della chiamata alla leva e del servizio militare. Parleranno anche obiettori di coscienza, in servizio alla Caritas e all'Lvia.

Dopo il crollo del tetto si discute sul restauro dell'ex Astra che è Comunale

Fossano è divisa sul teatro

Un progetto dell'amministrazione pubblica prevede di sistemare la struttura per ospitare manifestazioni culturali. La Lista civica è favorevole a venderlo a privati per alloggi e uffici

FOSSANO. Teatro sì, teatro no? La querelle ha [illegible] ad appassionare i fossanesi da quando, crollato il tetto del Cinema Astra, è diventato urgente decidere la destinazione dell'edificio, un tempo Teatro Sociale, poi gestito come [illegible] dalla famiglia Antoniotti fino all'84, e acquistato dal Comune nel '91. La giunta commissionò un progetto di recupero a teatro che tre anni fa prevedeva una spesa variabile dai due ai tre miliardi.

«Queste cifre, che vanno rivalutate almeno dell'inflazione, non sono certo disponibili - ha scritto la Lista civica in un [illegible] progetto alternativo - per questo noi prevediamo la vendita a privati dell'intero immobile compreso l'edificio della Società Operaia (acquistato preventivamente dal Comune) e la costruzione di alloggi, negozi e uffici, riservando al Comune una sala riunioni (da restituire alla Società operaia) ed una quota di piccoli alloggi da usare per le sempre più numerose emergenze abitative». Il progetto della Lista civica prevede la realizzazione di una quarantina di box auto sotterranei, ed il prolungamento [illegible] sbocco in via Ancina della Galleria che attualmente collega l'ingresso del Cinema a Via Ro[illegible]. «Questo - dice il progettista Gigi Pettiti - consentirebbe di valorizzare la parte est dei portici di Via Roma (i "porti stair") e la [illegible]a via Ancina. L'operazione sarebbe a costo zero per il Comune che ne ricaverebbe molti vantaggi».

L'edificio dell'ex Cinema Astra di Fossano visto da un cortile

La proposta ha fatto molto discutere: «Davvero Fossano non ha le credenziali per ospitare nelle sue infrastrutture un polo culturale di aggregazione o richiamo?», domanda Gianni Gigliosi, un cittadino che [illegible] intende rinunciare al Teatro. Gli fa [illegible] un giovane, Antonio Olmo: «La nostra città meriterebbe più di quel poco che possiedo in fatto di sbocchi culturali. Perché non pensare ad un teatro che possa fungere anche da cinema e da sala polivalente?».

Dida Morra, che insegna l'Arte della rappresentazione teatrale, insiste sulla necessità di «prevedere [illegible] solo un luogo per la presentazione di spettacoli, rassegne, concerti, ma anche locali adiacenti dove creare un centro di studi stabile, una scuola per ragazzi di teatro, tecnica di danza a "piedi nudi", espressionista, analisi del movimento».

«Se c'è bisogno di un teatro [illegible] la sperimentazione, per le scuole - argomenta un altro cittadino, Tullo Brizio - allora dobbiamo domandarci: l'ex cinema Astra è adeguato? E' corretta l'ubicazione, è compatibile l'inserimento urbanistico?».

[l. a.]

Volantini e raccolte di firme per migliorare la SS 21

La Valle Stura in rivolta «Dimenticati dall'Anas»

DEMONTE. E' guerra tra i Comuni della Valle Stura e l'Anas. Motivo? L'Azienda ha «dimenticato» nel piano-interventi triennale di includere anche la «disastrata» statale 21.

Il problema è stato a lungo discusso venerdì [illegible] nel salone municipale di Demonte tra i sindaci della valle, la Comunità montana e i neoparlamentari Rosso, Comino e Gerbaudo.

Spiega Livio Quaranta, presidente della Comunità montana e primo cittadino di Gaiola: «In passato abbiamo anche mandato all'Anas [illegible] dossier corredato da foto per sollecitare interventi in alcuni punti della strada, ma è stato inutile, non abbiamo ricevuto risposte. Il Maddalena da anni continua a rimanere chiuso nella stagione invernale e questo non danneggia solo la nostra valle, ma tutta la provincia. E' talmente disastrato che sono sufficienti pochi centimetri di neve per consigliarne la chiusura. Provvedimento che scatena soprattutto le polemiche degli autotrasportatori».

Aggiunge: «Dalla prossima settimana negli undici Comuni della valle si raccoglieranno firme proprio per dire basta a questa situazione. Comino, Gerbaudo e Rosso, si sono anche impegnati a rappresentare in Parlamento le nostre esigenze. Il problema deve essere risolto con urgenza anche perché entro il '97 termineranno i lavori del tratto autostradale Sisteron Nord-Grenoble, lo svincolo con l'Italia è previsto a Cap-Est, a soli 50 chilometri dal Colle della Maddalena. E' quindi prevedibile un aumento massiccio di auto e camion che si riverserà sulla statale 21. Del problema saranno anche informati, con un'operazione di volantinaggio, i molti turisti che arrivano in valle».

I sindaci si sono presi quindici giorni di tempo per redigere un documento sull'attuale situazione della statale rimarranno comunque nell'elenco, come interventi da eseguire con la massima urgenza, - conclude Quaranta - la sistemazione del tratto Sambuco-Barricate, e le strettoie nel centro di Aisone e di Demonte che causano rallentamenti alla circolazione».

Amedeo Franco

Le carte [illegible] sulla statale 21 costringono gli automobilisti a lunghe code

DALLA GRANDA

SALUZZO

«Via le barriere architettoniche dal Comune»

Si sono iniziati i lavori per eliminare le barriere architettoniche dal palazzo comunale. L'appalto è stato vinto dalla ditta Ceb di Brossasco che eseguirà lavori per un importo di 230 milioni. Durante l'intervento sarà anche realizzato un ascen[illegible] per facilitare l'accesso dei disabili a tutti gli uffici [illegible] palazzo. [g. ne.]

GARESSIO

Due coniugi di Imperia feriti sulla statale 28

Due coniugi di Imperia Nicola Brunengo, [illegible] anni, e la moglie Maria Maddalena Viarese (69), sono rimasti feriti [illegible] mattina nella loro auto finita fuori strada mentre percorrevano la statale 28. Trasportati all'ospedale di Ceva sono stati ricoverati per le numerose fratture riportate. [s. o.]

MONDOVI'

Domani assemblea [illegible] soci dell'Associazione ostelli

Domani alle 18,30 nella sede dell'Apt del Monregalese (via Vittorio Veneto 17) è in programma l'assemblea dei soci dell'Associazione italiana ostelli della gioventù per la provincia di Cuneo. Durante l'assemblee verrà esaminata la proposta di organizzare un gruppo zonale dell'associazione. [l. f.]

MARENE

Stanziato mezzo miliardo per gli impianti sportivi

Il '94 dovrebbe essere l'anno della realizzazione degli impianti sportivi che il paese attende da anni: il bilancio preventivo, che paroggia su [illegible] miliardi, prevede un investimento di mezzo miliardo per gli impianti sportivi (200 dall'avanzo di amministrazione e trecento da un mutuo). Per l'acquisto dell'area sono stati previsti 350 milioni, che dovrebbero [illegible] finanziati con gli oneri di urbanizzazione. [l. a.]

[illegible]

In fiamme l'altra notte due bidoni della spazzatura

Bidoni della spazzatura in fiamme l'altra notte in una strada del centro del paese. Sono intervenuti i vigili del fuoco di Saluzzo che, in poco più di un'ora, hanno domato l'incendio. [g. ne.]

CEVA

Stroncato da infarto tecnico della «Sip»

Si sono svolti [illegible] mattina nella parrocchia di frazione Poggi, i funerali di Egidio Bongiovanni, 52 anni, tecnico Sip, stroncato da infarto. [p. s.]

Con la Croce rossa

Volontario per tre mesi in Somalia

Giuseppe Renda (28 anni) di Boves sarà delegato responsabile amministrativo all'ospedale di Garoe

CUNEO. Giuseppe Renda, 28 anni, residente a Boves, insegnante, volontario alla sede provinciale della Croce rossa, dopo [illegible] superato due sele[illegible]i a Roma, è stato scelto [illegible] Comitato centrale servizio affari internazionali per una missione di tre mesi (prorogabili) in Somalia.

Dopo un «briefings» a Gi[illegible]vra, mercoledì volerà via Nairobi a Garoe (a nord di Mogadiscio), dove sarà delegato responsabile amministrativo del locale ospedale sotto il coordinamento della Federazione internazionale dell'onlo. [l. t.]

Biblioteca di Cuneo

La rassegna su masche e diavoli

CUNEO. Una mostra di tavole a colori dedicate a «masche, servun e diavoli» è stata allestita [illegible] locali della biblioteca di Cuneo. Si tratta dei diciotto «dipinti» originali realizzati da Renata Raviola e pubblicati dall'Arciere nel volume, curato da Luigi Dalmasso, che raccoglie favole raccontate dai bambini.

La tecnica dell'artista di Vignolo per trasformare le suggestive immagini nate dalla tradizione popolare e dalla fantasia dei bambini è mista. Ha utilizzato aerografo, acquerello, guazzo, matite colorate e pennarello. Dopo la pubblicazione del volume (distribuito anche in Emilia, Lombardia e Veneto), le tavole originali possono esse[illegible] osservate nella [illegible] allestita in biblioteca e che rimarrà aperta fino al 29 aprile.

L'[illegible] è patrocinata dalla «Biblioteca per Ragazzi» in collaborazione con l'Arciere e ha lo scopo «di avvicinare i giovani al piacere della lettura». Nei prossimi mesi la mostra sarà spostata in altre località della Granda. [r. s.]

DISCOTECA
CUBO
BORGO SAN DALMAZZO
Tel. 269.476
per il tuo pomeriggioinmusica
STEVE LUPETTO
QUI QUO QUA

MUSICHALL CENTALLO
QUESTA [illegible]
"DOMENICA ITALIANA"
musica in allegria
questo è il motto di
[illegible]
Liscio con
ARMANDO SAVINI

LE CUPOLE
Cavallermaggiore
S.S. 20 - Tel. 0172/381.380
FRANK DAVID GROUP
QUESTASERA
NO COMMENT!!!

CHRIST
LISCIO
MONDOVI Tel. 43.557
QUESTA [illegible]
SPETTACOLO
LA SPENSIERATA
Dalle ore 20 alle 21,15
scuola di ballo liscio
Standard-Latino-Ame[illegible]
con il M. Gigi Sampò

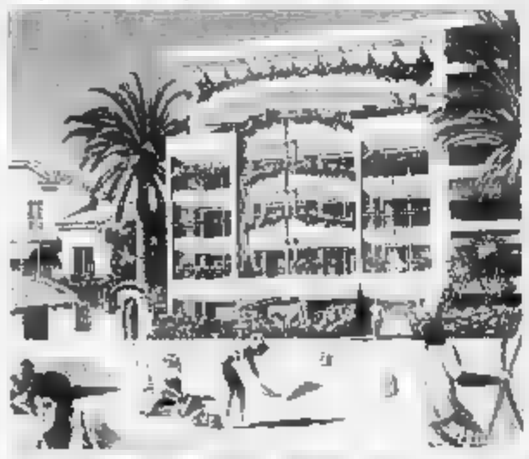
BERUTTI
ARREDAMENTI
febal
IL TUO CUORE, LA TUA CASA.
ALBA C.SO EUROPA 136 · 280364

Da NIZZA - [illegible]
Tel. 0033 93926727
anche a CUNEO il più affermato
[illegible] della Costa Azzurra

Marc Matois Invest
Piazza Galimberti, 2 - 12100 CUNEO
tel. 0171-698833 - Fax 0171/697828

Vi [illegible]
IMMEDIATI
fino al 70% [illegible]
Banca La [illegible]
EDIGRANDA S.A.S

BEAULIEU - A 100 metri dal porto e dalla spiaggia, piccolo residence di grande standing. Bilocale con terrazza da 950.000 FF.



CANNES - Residence di lusso sulla punta della Croisette fronte mare. Splendidi appartamenti di standing.

NIZZA - A 250 mt. dal Negresco, a 100 mt. dalla spiaggia, piccolo residence, spese ridotte. Monolocale con terrazza da 425.000 FF. Bilocale 620.000 FF.

ROQUEBRUNE CAP-MARTIN - Nuovissima costruzione a 100 mt. dal mare in una delle più prestigiose zone della Costa Azzurra. Monolocali da 600.000 FF. Consegna luglio 1994.

E POI ANCORA:
VILLENEUVE LOUBET - ANTIBES - PORT COGOLIN - MANDELIEU...

THÉOULE-SUR-MER - All'incrocio di "tutte le Coste Azzurre" un resi[illegible] di lusso in riva al mare [illegible] servizio alberghiero. Bilocali da 520.000 FF. Garanzia [illegible] locazione 5%.

IL VOSTRO INVESTIMENTO IN COSTA AZZURRA COSTA POCO
con le nuove operazioni locative francesi

Viene voglia di cambiare pelle, abito, persino abitudini in queste giornate ■ primavera, ■ viene voglia anche di cambiare (un po') faccia alla propria casa. Coloro che ■■■■ per sposarsi - e nonostante la controtendenza ■ farlo in tutti i periodi dell'anno, questi mesi restano ancora i preferiti - non avranno problemi: tutto ■■■■, tutto ancora da provare. E chi invece la ■■■ l'ha messa ■■ magari già da un pezzo? Perché ■■■ farsi tentare ■■ un tocco ■ novità rinfresca l'ambiente e rallegra chi ci vive ogni giorno.

■■ l'angolo da ringiovanire ■ ■ salotto sarà sicuramente innovativo scegliere una tinta decisa. Lasciati un tantino ■■ disparte i colori tenui o le sfumature pastello, oggi gli arredatori puntano ai rossi, ai blu e soprattutto agli aragosta.

Lo conferma un «addetto ■ lavori» che vanta ben 38 anni ■ attività: ■ Vincenzo Liggera di Savigliano, titolare ■ una fabbrica ■ salotti, che da poco ha «passato le mano» ai figli, ma non per questo è meno attento ■ cambiamenti: «Da alcuni anni continuano ad essere richiesti i divani sfoderabili, che ■■■ molto pratici, ma per i colori c'è stata qualche variazione, adesso si preferisce l'unito al disegn■ e ■■■ ritornato in auge le tinte forti».

In ditta ne vengono proposti cinque modelli, uno solo di stile più classico, gli altri di linea ■■ senziale che possono ■■■■ adattati ■■■ facilità a qualsiasi arredamento. La lavorazione è completamente artigianale: dal fusto all'imbottitura tutto è curato nei minimi particolari per una clientela che - afferma Liggera - si presenta ■■■ la idea chiare ■ preferisce puntare sulla qualità del prodotto.

■■ invece è un bagno da rinnovare, «Idea», in ■■■ Nizza ■ Cuneo ha tutto quanto si può desiderare. Nell'esposizione gli angoli arredati con gli ultimi modelli di vasche, docce ■ sanitari invitano a non fare economie.

I ripiani ■■■ per lo più di marmo, talvolta bianco, altre grigio ■ verde: la superficie dà un tocco raffinato completato dagli armadietti di tutti i tipi ■ di tutti i formati che creano composizioni varie.

«C'è una ritorno ■ legno - spiegano al negozio - e continua la tendenza alla sobrietà ■■ design». Le rubinetterie colorate hanno lasciato il posto al cromato, l'ottone è meno richiesto di un tempo - «solo un cliente ■■ dieci in media lo vuole» -, invece, soprattutto nelle case nuove, imperano le vasche con idromassaggio. Le forme sono particolari, spesso arrotondate, ma in quelle più classiche si può godere il benessere delle nuove tecnologie. Grande richiesta anche per ■■ docce: alcune dall'aspetto spaziale suggeriscono momenti di relax computorizzato. Il bianco domina decisamente, ma saranno i complementi di arredo ■ ravvivare il bagno, uno «spazio» divenuto in una decina d'anni sempre più importante e curato ■■■ maggiore attenzione.

Anche senza impegnarsi in un cambio così importante, ■■ salotto o nel bagno, la casa può assumere un nuovo «look» ■■■ piccoli accorgimenti: ■ ■ caso dell'ill■■■■

Danni per un miliardo, gommista perde l'azienda

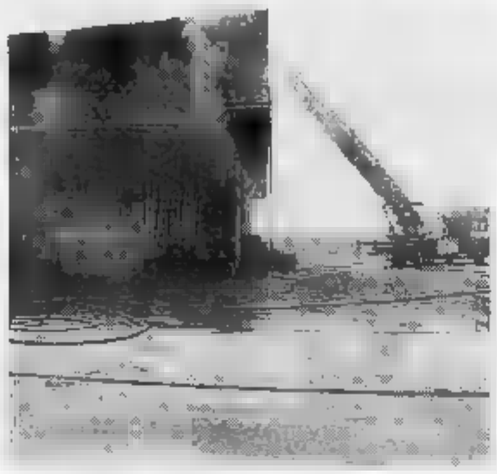
Casa e deposito distrutti da un incendio a Montà

MONTA'. Un incendio di vaste proporzioni ieri ha quasi completamente distrutto un complesso edilizio in corso Manzoni 121 dell'artigiano Franco Ca- 54 anni, comprendente un capannone con deposito gomme, uffici e l'alloggio soprastante. I danni consistenti e secondo le prime valutazioni superano il miliardo.

Le fiamme sono divampate alle 9,30, probabilmente per un corto circuito, e in breve hanno avvolto grande fabbricato sulla destra della statale per Torino: il tetto del capannone è crollato, come pure i pavimenti dell'abitazione. Distrutto il maxi-magazzino di gomme, le attrezzature, tutto l'arredamento degli uffici e dell'alloggio. Le fiamme, altissime, si vedevano a chilometri di distanza: una grande nube nera ha sovrastato a lungo il cielo di Montà.

«Sembrava una nube atomica» hanno alcuni dei numerosi montatesi accorsi e gli automobilisti. A dare l'allarme è stato il figlio del titolare, Maurizio, 19 anni, unico a casa di tutta la famiglia. Il padre Franco, gommista, la mamma, Marisa Chiesa, erano ad Ascoli Piceno per assistere al giuramento del figlio maggiore, Massimo, da poco sotto le armi.

Maurizio si era assentato per pochi minuiti quando, tornando a casa, l'ha trovato avvolta dalle prime fiamme. Sono subito intervenuti la squadra del pronto intervento del Comune,



Il complesso edilizio di corso Manzoni a Montà è stato quasi completamente distrutto dalla fiamme ieri sera Il sindaco ha convocato un incontro per aiutare l'artigiano e i suoi familiari

i vigili del fuoco di Alba e Bra (poi stati chiamati rinforzi da Cuneo e Racconigi), i carabinieri di Canale. I coniugi Casetta rientrati ieri sera. Ci sono volute più di quattro ore per domare il rogo. Racconta il geometra del Comune, Giuseppe Casetta, che è stato tra i primi ad accorrere: «Era uno spettacolo impressionante: una massa fumo nero, fiamme che si vedevano a distanza. Si è mobilitato tutto il paese per dare una mano ai pompieri. Purtroppo i danni sono gravissimi».

Il sindaco Vito Valsania: «In paese non si ricordava un incendio di queste dimensioni. E' andata distrutta un'attività artigianale importante per Montà. La famiglia si è venuta a trovare senza casa, senza capannone e attrezzature per lavorare». Ieri sera il sindaco ha convocato un incontro in municipio tra amministratori, artigiani, parrocchie e altri enti per studiare come aiutare la famiglia che deve trasferirsi in un'altra abitazione.

Anche a Bra ieri sono dovuti intervenire i vigili del fuoco per un incendio strada Orti 70. Il rogo ha causato gravi danni al capannone della C.M.E. di Francesco Graglia & C. snc, ditta specializzata nella costruzione di serramenti metallici, che ha anche uno stabilimento in regione Moglia di Cherasco.

Giuseppina Fiori

IN BREVE

TORRE

Oltraggio a pubblico ufficiale Ha «patteggiato» due

A Giacomino Castelli, 56 anni, di Torre, il pretore di Alba ha applicato la pena «patteggiata» di due mesi e venti giorni con la condizionale. Era accusato di oltraggio a pubblico ufficiale per alcune frasi pronunciate nei confronti di un medico dell'Usl, nel distretto Cortemilia. [g. f.]

SANTO

E' l'Associazione produttori

E' nata l'Apm (Associazione produttori moscato), frutto dell'unificazione fra Aproma e Associazione zona classica. Raggruppa produttori «liberi» e «singoli», inseriti nell'area del Moscato d'Asti. Fanno parte del direttivo, fra gli altri, Piero Spessa e Luigi Alpiste di Mango; Renzo Icardi, Ottavio Canaparo, Franco Ghignone, Roberto Arione e Antonio Bussi di Santo Stefano Belbo; Michele Arione e Felice Fogliati di Castiglione Tinella; Giovanni Grimaldi di Cossano Belbo; Pierino Barbero di Alba; Michelangelo Ivaldi di Perletto; Piergiorgio Bonifacio di Trezzo. Presidente stato eletto Piero Montaldo; vice Piero Spessa e Roberto Arione. [r. c.]

ALBA

Insegnanti a lezione di fisica e matematica

Un corso di aggiornamento per docenti di matematica e fisica delle medie inferiori e superiori si terrà domani, nella scuola «Giovanni XXIII» (ore 15-18) sul tema: «*Forze e moto*». Interverrà la prof. Maritza Bosia. Il corso, finanziato Provveditorato, prevede incontri il 9, 16 e 23 maggio. [g. f.]

Ruboti vestiti «firmati» in boutique da uomo

La boutique da uomo di Marino Dellapiana, corso Langhe 3, è stata svaligiata dai ladri. Dopo avere forzato la porta d'ingresso, hanno portato via capi in pelle e vestiti firmati per 30 milioni. Il furto è stato scoperto dal proprietario quando è andato nel negozio per spegnere le luci delle vetrine e abbassare le saracinesche. [g. f.]

SINIO

Fondi per sistemare l'alveo del Talloria

Saranno eseguiti lavori di sistemazione nell'alveo del torrente Talloria. Per l'intervento, che interessa località Torre Molino Nuovo, la Regione ha stanziato 20 milioni. [c. o.]

A scopo benefico

Sulla Stampa i risultati della lotteria

RODELLO. Questa alle 23 alla discoteca Clover Club avverrà l'estrazione dei biglietti vincenti della lotteria organizzata dal Circolo Culturale e Sportivo Rodellese. L'iniziativa ha scopo benefico; il ricavato verrà in parte devoluto alla parrocchia del paese e in parte servirà a finanziare l'attività del centro culturale e sportivo.

I premi sono allettenti: al primo estratto andrà una Fiat Punto 55 super; al secondo un motoscooter Malaguti e al terzo una mountain bike. Si tratta della prima edizione della lotteria di Rodello. Nelle scorse settimane ha funzionato la prevendita nei centri vicini e ad Alba. Per chi vuole tentare fortuna, fino a stasera sarà ancora possibile acquistare i biglietti nei bar e nei negozi di Rodello.

«E' la prima iniziativa di questo genere organizzata dal circolo culturale e sportivo rodellese», commenta il sindaco Walter Giribaldi. I numeri dei biglietti vincenti verranno pubblicati La Stampa di martedì. [c. o.]

Giovedì prossimo

Acna, i sindaci s'incontrano col liquidatore

CENGIO. Giovedì prossimo il liquidatore dell'Acna, Fabio Conticelli, incontrerà a Cengio una delegazione dell'Autorità Valle. Il fronte piemontese sarà rappresentato da sindaci, esponenti del comitato interprofessionale Alba-Cuneo-Asti-Alessandria e dell'associazione Rinascita. Al vertice prendeparte anche alcuni sindaci del versante ligure.

Il colloquio toccherà i punti più scottanti della vicenda-Acna, particolare riferimento al problema dell'occupazione e dello smaltimento reflui. Secondo l'azienda, le sostanze stoccate nei bacini interni allo stabilimento devono essere smaltite utilizzando il «re-sol», mentre sindaci e tecnici piemontesi ritengono che esistano tecniche alternative più meno inquinanti.

Sulla questione occupazionale, l'Autorità Valle ha elaborato un progetto che prevede la parziale reindustrializzazione dell'area di Cengio con nuovi insediamenti di minor impatto ambientale. [c. o.]

Dodici centri vogliono separarsi da Bossolasco

Pronti alla secessione dalla Comunità montana

BOSSOLASCO. Prosegue in Alta Langa l'attività dei Comuni dell'area cebana e monregalese che intendono staccarsi dalla Comunità montana Bossolapar dar vita ad un ente con sede a Murazzano. Nei giorni scorsi gli amministratori della zona si sono riuniti a Montezemolo e nelle prossime settimane l'iniziativa dovrebbe far registrare i primi atti ufficiali, con le delibere di adesione al progetto. I centri interessati sono al momento una dozzina; a questi potrebbero aggiungersi anche comuni del fondovalle come Clavesana e Bastia.

La questione verrà discussa prossimo dal Consiglio della Comunità montana. «E' legittimo che si cerchi la maggior omogeneità territoriale possibile; chiederò al consiglio di ragionare pubblicamente e con serenità sul problema», afferma il presidente della Comunità montana Alta Langa, Pier Giorgio Giacchino.

L'attuale presidente della Comunità Montana Alta Langa Pier Giorgio Giacchino

La «secessione» rischia di condizionare anche l'attuazione del progetto «Leader» per la valorizzazione del territorio e dei prodotti tipici. La Comunità montana Alta Langa è l'azionista maggioranza nella società che dovrà gestire il progetto e la maggior parte degli interventi interessa proprio la zona che potrebbe separarsi dall'ente di Bossolasco. [c. o.]

DA OGGI ANCHE CON IL NUOVO CLIMATIZZATORE "OZONE SAFE" A LIRE 25.950.000 CHIAVI IN MANO*

PRIMERA E' LA BERLINA DEL MOTO- DI SERIE LA CENTRALE ELETTRONICA MULTIPOINT DA 122 CV E DEL NUOVO 2000 ALLA PRECISIONE DI GUIDA DELLE SOSPENSIONI A RUOTE INDIPENDENTI.

E DA OGGI SU TUTTA LA GAMMA PRIMERA ANCHE IL NUOVO CLIMATIZZATORE "OZONE SAFE": PIU' COMFORT A BORDO, PIU' SICUREZZA PER CHI GUIDA, CON PIU' RISPETTO PER L'AMBIENTE.

* PER VETTURE DISPONIBILI IN CONCESSIONARIA

3 PRIMERA E' L'UNICA CON GARANZIA I TAGLIANDI A COSTO ZERO PER 3 ANNI O 100.000 KM

VIENI A PROVARLA ORA DAI CONCESSIONARI

NISSAN

TARGA

CUNEO - MAD. OLMO
Via Torino 178 - Tel. 0171/412441
SALUZZO - C.so XXVII Aprile - Tel. 0175/248.748
MONDOVI' - Via Torino 64 - Tel. 0174/42064
FOSSANO - Via Torino 21 - Tel. 0172/691267

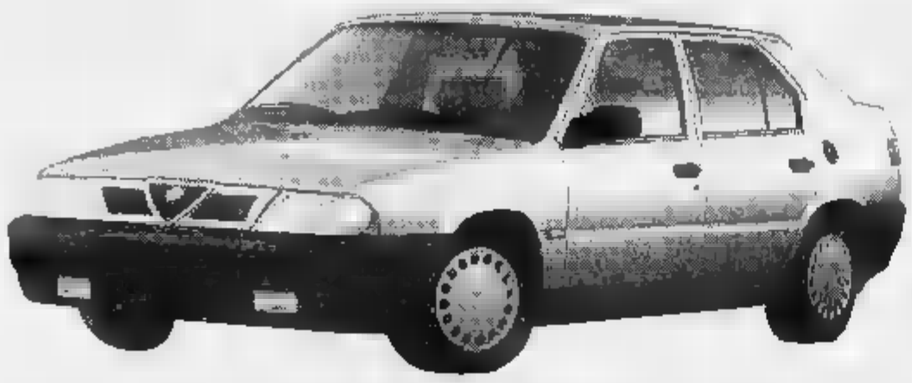
CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PER ALBA e BRA
SOVENCAR
BRA Via Cuneo, 184 - Tel. 0172/423643/4

APERTI TUTTI I SABATI
ASSISTENZA OFFICINA RICAMBI

cogli L'OCCASIONE

Il tuo usato è da rottamare?
Ti offriamo da **2.000.000** a **3.000.000** di
supervalutazione per passare ad una ALFA ROMEO
o
12.000.000 in 24 mesi
a Tasso Zero

A.R. 33 HIT 1.3



Vetri elettrici - Chiusura centralizzata - Sedile sdoppiato
18.250.000 CHIAVI IN MANO

A.R. 155 T. SPARK 1.7

Servo sterzo - Vetri elettrici - Chiusura centralizzata
27.050.000 CHIAVI IN MANO

è una esclusiva delle Concessionarie della Provincia di Cuneo

Alfa Romeo

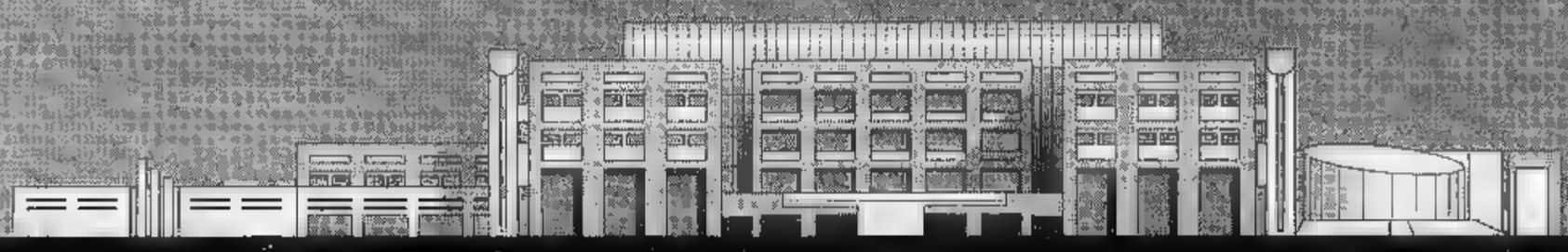
FORMA
FOSSANO Via Circonvallazione II - Tel. 0172 / 693408
SALUZZO C.so Torino, 106 - Tel. 0175 / 248836

EMMEBI
CUNEO Via Valle Maira 44 - Tel.0171 / 612327
MONDOVI' Via Torino 50 - Tel. 0174 / 42023

NOVAUTO
ALBA C.so Piave 148
Tel. 0173 / 281081

TASSA ARIET ESCLUSA - ATTIVA NON ACCUMUL
SINTESI Alfa
TAEG 0,0%
TAN 0

ABBIAMO GETTATO LE FONDAMENTA.

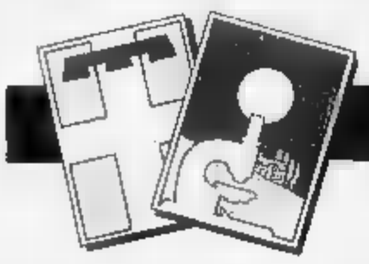


ISTITUTO PER LA RICERCA E LA CURA DEL CANCRO - TORINO

ADESSO NON GETTIAMO LA SPUGNA.

PER CONTRIBUIRE: C/C POSTALE 410100

Il Piemonte ha vinto la battaglia contro l'indifferenza, per vincere la guerra al cancro bisogna continuare ■ lottare. Per continuare ■ lottare abbiamo bisogno di voi. Solo grazie ■ voi l'Istituto per la Ricerca e la Cura del Cancro sta diventando realtà. I lavori sono gia' iniziati: solo con la vostra collaborazione sui 270.000 mq di terreno acquistati a Candiolo dalla Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro potranno crescere i laboratori di ricerca, i reparti di degenza, i day hospital. Solo con il vostro aiuto potrà concretizzarsi una delle armi più efficaci che abbiamo ■ disposizione: una diagnostica tempestiva, efficiente, mirata. Se fino ad oggi, con la vostra collaborazione, abbiamo raccolto molto denaro, per vincere la guerra al cancro, ne serve molto di più. Partecipate tutti. Chi non contribuisce a sconfiggere il cancro, contribuisce ■ farlo vivere.



FONDAZIONE PIEMONTESE PER LA RICERCA SUL CANCRO

Via della Rocca 49 - 10123 Torino - Telefono 011/81.27.000 - 83.98.866
In collaborazione con "Specchio dei tempi".

L'attrice è attesa martedì (ore 21) alla Sala polivalente di Mondovì per la stagione di prosa

Lella Costa racconta i suoi «Magoni»

Emozioni, sentimenti e riflessioni ironiche sulla vita nel monologo che tratteggia tante situazioni vissute
Dialogo con le musiche di Ivano Fossati eseguite in scena da un trio. La replica il 19 aprile al teatro Toselli

MONDOVI'. Eccola lì Lella Costa, artista e donna, «comica» di rango e intellettuale impegnata (ma forse a lei il termine non piacerebbe) a parlare dei suoi «Magoni». Lo farà martedì sera nella Sala polivalente di [illegible] Statuto, nell'ambito della stagione di prosa, e li riproporrà, il 19 aprile, davanti al pubblico del Toselli di Cuneo.

«Magoni», ma cosa sono questi magoni? Lella Costa l'ha spiegato giovedì sera [illegible] conferenza stampa organizzata dal teatro Stabile [illegible] Torino in collaborazione [illegible] Torino Sette e la Martini e Rossi, nella sede di rappresentanza della casa vinicola a Pessione. «Qui in Piemonte i magoni sono una brutt[illegible] cosa, rappresentano momenti [illegible] tristezza, la mia concezione invece non è così: sono reazioni emotive nate dalle situazioni che viviamo». Emozioni, sentimenti dunque non necessariamente cupi, bensì filosofici, comici, ironici, persino virtuali.

Di questi «magoni» Lella diserta per un'ora e quaranta dialogando con le musiche che Ivano Fossati ha scritto proprio per questo monologo, eseguite in scena da suo figlio Claudio Fossati (batteria) [illegible] Mario Arcari (tastiere e flauti) e Edoardo Lattes (basso e contrabbasso).

«E' proprio [illegible] sorta di "melologo classico" - continua Lella - dove [illegible] ci [illegible] canzoni, ma la musica [illegible] la colonna sonora degli avvenimenti, in questo caso dei sentimenti, delle situazioni: il testo e la [illegible] camminano insieme». Una «striscia di garza», tra i pochi elementi scenografici, ora li unisce, ora li divide.

Lo spettacolo «Magoni» di [illegible] Costa ha debuttato in febbraio a Milano

Di questo spettacolo, che ha debuttato [illegible] Milano [illegible] febbraio, l'attrice [illegible] fiera e non lo nasconde perché [illegible] uno spettacolo pensato, ragionato che rispecchia in parte il suo cammino umano e artistico. «Credo che un lavoro non debba vivere solo tre mesi, penso ad una drammaturgia più ampia che rispetti tempi più lunghi, così come avviene nella vita». Non per generare riflessioni «nere» comunque: perché «Magoni» è pieno di spunti ironici, di pretesti per raccontare fatti che - precisa Lella Costa - non sono autobiografici, [illegible] che comunque appartengono al vissuto.

Per esempio quando parla delle reazioni ai magoni, da parte degli uomini e delle donne, oppure dei magoni sportivi, estetici, politici e via discorrendo perché - ed è ancora lei a sottolinearlo - «in questo spettacolo io non recito una parte, racconto agli altri ciò che mi circonda».

Vanna [illegible]

Ivano Monti recita ad Alba

Lo spettacolo (ore 21) chiude la stagione della sala Ordet

ALBA. L'«Onorevole, [illegible] poeta e la signora», la pièce [illegible] De Benedetti che sta raccogliendo da qualche [illegible] gli applausi delle platee, conclude [illegible] (ore 21) alla sala Ordet la stagione di prosa organizzata dall'Accademia albese delle arti con il Comune e lo Stabile di Torino.

Il testo di De Benedetti è stato riletto dal regista Antonio Calenda che ne [illegible] messo in luce aspetti di sconcertante attualità. Così il quadro d'interni più che delineare una classica storia di seduzione, mescola politica e potere, femminilità ed emancipazione.

Ivano Monti dà voce e gesti alla b[illegible]a protagonista, una donna piena di fascino (di cui è perfettamente consapevole) che un onorevole (Andrea Giordana) alquanto vanesio vorrebbe conquistare. Lei si presta al gioco solo apparentemente; non appena si accorga della fatuità del corteggiatore lo respinge [illegible] ironia. Per una fortuita circostanza però in [illegible] dell'uomo politico si nasconde un valido, ma oscuro scrittore (Gian Piero Bianchi) e tra i due presto un patto è sancito: lo scrittore produrrà commedie per l'onorevole che le porterà con il suo illustre nome [illegible] gioco funziona al punto che in molti si meravigliano delle qualità, insospettate, del politico. Tra i tanti, anche la «signora» ritorna sui suoi passi [illegible] accetta di farsi sedurre, ma l'ironia [illegible] tutta in uno sguardo, quello che lancia, di tralice, al povero scrittore, ora segretario, domani [illegible] forse già, amante. Sottilmente intrigante, la pièce si presenta a varie interpretazioni: anche [illegible] finale, sospeso, dà agio allo spettatore d'interrogarsi su un piccolo spaccato esistenziale non troppo lontano dalla realtà.

«L'onorevole, [illegible] poeta e la [illegible]gnora» verrà presentato, fuori abbonamento, anche oggi, alle 17. La rappresentazione è stata voluta dagli attori per chiedere solidarietà per un loro compagno di scena, Gino Pernice, colpito da ictus, che necessita [illegible] lunghe e costose cure. Il biglietto costa [illegible] mila o [illegible] mila lire.

[v. p.]

CINEMA AL CINEMA

CUNEO

Corso — T. 692.036. Or. feriali e fest.: 17/21 — Lire 10.000
Schindler's List [illegible]
di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

Fiamma — Tel. 693.554. Or.: 20/22. Sab e fest 15 18/20/22 — Lire 10.000
Rapa-Nui [illegible]
di K. Reynolds, con J. S. Lee, B. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola [illegible] Pasqua del 1650 la sfida di una giovane coppia al tabù dell'amore e la gara mortale degli [illegible] in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 46' **Dramm.**

[illegible] — Tel. 692.951. [illegible]: fer. e fest. 16/17,30 18/20,30/22 — Lire 10.000
Film a luce rossa

Monviso — Tel. 831.771. Sala comun. Or.: [illegible] sab. e fest. 16/18/20/22. Ingresso con tessera
L'uomo che guarda
di T. Brass, con K. Vasilissa, F. Casale, C. Garavaglia (Italia '93) — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta [illegible] propria [illegible] erotica per trovare una spiegazione all'immotivata fuga della moglie. Viet. 18 1h 40' **Erotico**

Don Bosco — Ore 21 — Lire 6000
La famiglia Addams 2
di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo [illegible] un bizzarro avolo. N. V. 1h 35' **Commedia**

[illegible] — **Eden** — Tel. 363.021. Ore 20/22 fest. 16/18/20/22 — L. 6/8000, rid. 7000
Sister Act 2 [illegible]
di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' **Comm.**

Moretta — Or.: 20,50 fest. 16/18/20/22
Fergusly ore 16.
Nel nome [illegible] padre [illegible].

BARGE

Comunale — Tel. 346.901. Or.: 21,15. Fest. 15,15 17,15/19,15/21,15
Robin Hood - Un uomo [illegible] calzamaglia
di M. Brooks, con C. Elwes, R. Reas, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan [illegible] Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' **Comico**

S. S. [illegible]

Moderno — [illegible].282.211
Nel nome del padre [illegible]
di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' **Drammatico**

BRA

Impero — Tel. 412.317. Fer.: 20/22 fest. 16/18/20/22 — Lire 10.000
Rapa-Nui [illegible]
di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia al [illegible] dell'amore e la gara mortale degli abitanti in [illegible] dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h [illegible] **Dramm.**

Vittoria — Tel. 412.771. Fer. e fest.: 18/21,30 — Lire 10.000
Schindler's List [illegible]
di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

BUSCA

Lux — Tel. 944.231. Or.: [illegible] fest. 16/17/20/22 — Lire 6000/4000
Robin Hood - Un uomo in calzamaglia
di M. Brooks, con C. Elwes, R. Reas, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' **Comico**

CANALE

Nuovo — [illegible] [illegible] [illegible]

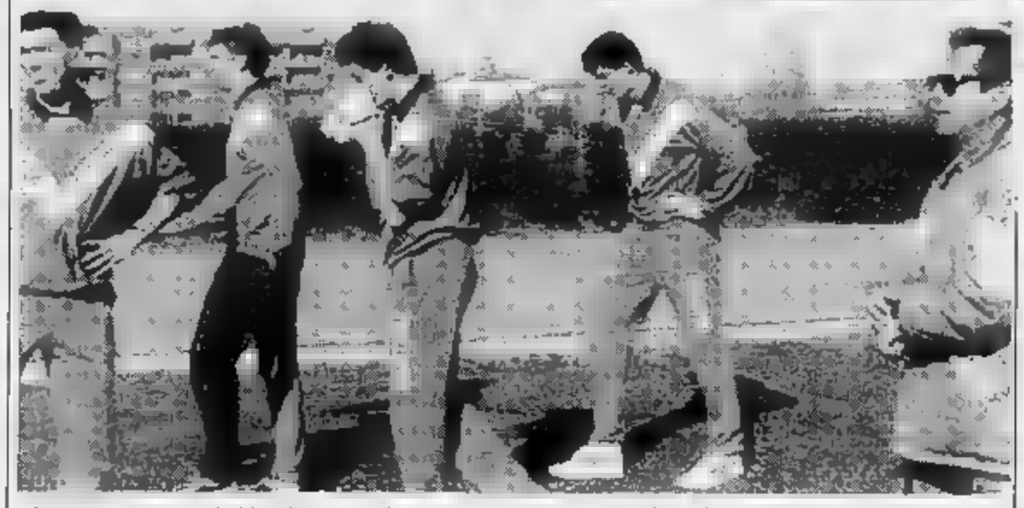
AZZURRI

AL «SIGNORE» DEL VOLLEY CUNEO PIA

Ha riportato gli azzurri ad allenarsi nella città dell'Alpitour

Velasco, «Io e la Granda»

Il raduno voluto da accordo tra Fipav e organizzatori della World League
«Qui si sta bene: le strutture sono efficienti, i dirigenti lasciano lavorare in pace»



Julio Velasco ha 42 anni
Nato a La Plata in Argentina
ha ottenuto la cittadinanza italiana
Fino al aprile rimarrà a Cuneo
con la Nazionale
(a destra in allenamento)
(FOTOSERVIZIO MEDANO)

CUNEO. Julio Velasco in città. Ovviamente la panchina di Silvano Prandi è in pericolo. Il tecnico più vincente del volley italiano è stato per sette giorni nella «Granda» con la Nazionale. Martedì volerà a Roma dove con gli azzurri sarà ricevuto al Quirinale dal presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro. In serata rientrerà a Cuneo.

Velasco, anni, è nato a La Plata, in Argentina; ma il 27 marzo ha votato per la prima volta da italiano e del nostro Paese, ora anche suo, vuole sapere tutto. Per la seconda volta ha portato la Nazionale nella «Granda», a casa dei convocati Bellini e Gallia. Al «Quadrifoglio» di Caraglio, quartier generale del ritiro az è disponibile, mi nega: l'unico divieto è interrompere gli allenamenti. «Lavorare con i ragazzi - dice - è la cosa più importante: nessuno può disturbarmi».

Perché la scelta Cuneo? «Stavolta non è stata mia volontà - dice Velasco -: è un pre accordo tra la Fipav e il gruppo cuneese che organizza la World League. Un anno fa, invece, Cuneo risolse i problemi che ci avevano costretto a lasciare l'abituale ritiro».

Imposta la «Granda», non sgradita. «Figuriamoci! Qui si sta bene - continua il tecnico -. Le strutture sono perfette, la palestra pesi è completa e di ottimo livello: sono cose normali quando si lavora dove c'è una squadra di A1. Una positiva viene dal comportamento dell'Alpitour: lascia libertà assoluta, non assilla. Mi spiego: altrove i dirigenti società locali vengono a trovarci la in albergo, passano il tempo noi, a volte più del dovuto, fino a trasformare il piacere in ansia. Qui ci lasciano tranquilli, sono perfetti».

«Granda» poche strade buone, soprattutto senza autostrade, anche per Velasco: c'è il problema dei collegamenti. A Merano, la nostra sede abituale di ritiro, lascio sempre andare via i ragazzi venerdì sera; qui ho preferito farli partire soltanto sabato (ieri, ndr) perché mi sarei agitato a saperli in viaggio di notte nella zona».

Il «signore» del volley azzurro ha comunque rammarico di non poter scoprire la provincia Granda: «Non c'è tempo per uscire, l'importante è il lavoro. Comunque l'altro pomeriggio mi sono dedicato gita in bicicletta per scoprire il Cuneese, ma anche per tenermi in forma. Chi allena ha poco tempo per pensare proprio fisico».

Nel gruppo che si prepara a Cuneo ci sono nazionali di ruolo «aiutanti»: «Tutti si sono meritati maglia azzurra: è una gratificazione per l'annata appena disputata, anche se alcuni sanno che non saranno mai chiamati nelle ufficiali».

Velasco è attento ai grandi fenomeni dello sport italiano. E' amico di Arrigo Sacchi, lo stima. Con lui non si può non parlare della sconfitta azzurra con Pontedera: «Non mi stupisce tutto quello che è stato detto e scritto sulla partita. In Italia chi vive nel calcio subisce pressione incredibile. Si analizzano le situazioni in modo semplicistico. Invidio Sacchi, anzi lo ammiro per quello che fa. Organizzare raduni durante campionato è difficile: sui giocatori c'è una grande pressione e poi nel calcio e nel basket la Nazionale conta molto meno del campionato. E' incredibile che un allenatore abbia soltanto 20 giorni per preparare il mondiale: io non avendo a disposizione il doppio del tempo. Comunque, lui ha detto sì, sicuramente penso farcela. Ai Mondiali tiferò Italia anche se gli azzurri dovessero sfidare l'Argentina».

Luca Ferrua

L'ATELIER DELLA SPOSA

GENOLA - CN - S.S. 20 - TEL. (0172) 68.465 - 68.495

ABITI SPOSA, ABITI SPOSO E CERIMONIA
CON LA QUALITA', LA CERTEZZA E
L'ESPERIENZA DI UNA FIRMA LEADER
VISITATECI, SENZA IMPEGNO

OPEL ASTRA

COLPISCE NEL SEGNO.

• FINANZIAMENTO DI 12 MILIONI SENZA INTERESSI IN 30 MESI
oppure
• CLIMATIZZATORE
oppure
• 2 MILIONI DI SUPERVALUTAZIONE DELL'USATO

VENITE A CONOSCERLA DA:

VEDELAGO s.r.l.

Via Poirino, 40 - 10022 CARMAGNOLA (TO)
Tel. 011/9723113

Via XXIV Maggio, 84 - CAVALLERMAGGIORE (CN)
(S.s. per Cuneo)

OPEL

Nell'Eccellenza di calcio giocano in casa Fossano (con l'Albese) e Saluzzo

Il Cuneo ha l'ultima «chance»

Per restare nei Dilettanti oggi i biancorossi devono espugnare il campo della Migliarinese
Bra riceve Moncalieri. Promozione: Saviglianese e Cherasco sono impegnate in trasferta

BRA. Giallorossi in casa con Moncalieri, Cuneo sul campo della Migliarinese: partite dell'autentica disperazione per le rappresentanti della «Granda». Due sfide appello per chi perde, con una curiosità statistica. Al «Madonna dei Fiori» (ore 16) si fronteggiano due formazioni che, insieme, meno punti: la capolista Pro Vercelli, da sola, vanta 45.

Il Bra gioca senza illusioni. Il ritardo dalla quint'ultima posizione (che eviterebbe la retrocessione) occupata da Sanremese e Moncalieri, è di 6 punti: troppi recuperare nelle restanti cinque gare. I dirigenti giallorossi, però, categorici: «Per onestà e perché mi piace regalare niente, faremo il nostro dovere fino in fondo».

L'allenatore De Gaspari rinuncerà ai giovani; rientra nel programma societario valu- al meglio le forze dei diciottenni. Il Bra l'ha fatto anche a Pietrasanta e la squadra non ha risentito. A Moncalieri, Feva e compagni imposero l'1-1 ai torinesi, gol di Capobianco. «Oggi - dice De Gaspari - abbiamo un vantaggio: giocare più rilassati del Moncalieri che di rischiare moltissimo». Al Bra premono due cose su le altre: non cedere alla tentazione di un finale insipido, non condito dagli stimoli della classifica e valorizzare Rizzo e gli altri ragazzi che hanno un buon avvenire. Diverso il discorso del Cuneo, che affronta la Migliarinese, in spareggio tra disperate: penultimi i liguri con 23 punti, terzultimi i cu- a 24. E, per salvarsi, i biancorossi dovranno recuperare due lunghezze su Sanremese o Moncalieri.

Per stimolare i giocatori del Cuneo la società ha promesso un premio salvezza

Il tecnico Cichero fa lo statistico: «Otto punti in queste ultime cinque partite, battendo in casa la Valenzana il 1° maggio, la condizione per restare nel Campionato Nazionale Dilettanti. Possiamo farcela, a condizione di disporre degli uomini giusti, soprattutto in zona d'attacco».

Per questa ragione, quasi sicuramente, l'allenatore schiererà contro la Migliarinese coppia a rischio: Pistillo e Daidola. Due giocatori di esperienza, entrambi alle prese con infortuni muscolari. «Al punto cui siamo - dice Cichero - non possiamo prudenti. C'è da sperare che, per una volta almeno, venga premiata la nostra audacia e gli infortuni non si accaniscano contro i due attaccanti. Dal loro gol potrebbe nascere la salvezza».

Contro la Migliarinese il Cuneo giocherà alla ricerca del successo pieno, presentando uno schieramento con Zuccher fra i pali, quattro difensori in linea (Bono, Tovani, Baldisserri e Rissa); altrettanti centrocampisti (Schipani, Andrian, Rizzieri e Lamberti) e il tandem Daidola-Pistillo in avanti. Capra è squalificato, Ramundo fermo per una botta al piede che lo tiene al palo e Vernice è alle prese con l'inguaribile pubalgia. In palio, per i giocatori, oltre alla soddisfazione personale, c'è un premio-salvezza piuttosto consistente, promesso dalla società che, comunque, ha per ora bloccato i rimborsi spese ai biancorossi.

Nel torneo **Eccellenza** la Fossanese riceve l'Albese, che alla disperata caccia di punti salvezza; gioca casa anche Saluzzo che ospita il La Chivasso, mentre la Doglianese è impegnata in trasferta sul dell'Alpignano.

In **Promozione**, cinque giornate dalla conclusione, prosegue duello tra Saviglianese e Cheraschese per il passaggio di categoria. Oggi i maghi viaggiano Mondovì, mentre i nerostellati se la vedranno, pre in trasferta, contro la Pro Dronero. Interessanti anche le sfide in programma tra Cavallermaggiore e Airaschese, Borgo-Borgonese e Narzolese-Rivoli Rivolese.

Gualtiero Franco

VEGOM PNEUMATICI
VENDITA DIRETTA AL PUBBLICO
DELLE MIGLIORI MARCHE DI PNEUMATICI
- ASSISTENZA ESEGUITA DA PERSONALE SPECIALIZZATO
- CONVERGENZA-EQUILIBRATURA COMPUTERIZZATA
- PROVA FRENI ED AMMORTIZZATORI
- SOSTITUZIONE RAPIDA: MARMITTE, FRENI, BATTERIE, AMMORTIZZATORI
- OFFICINA MECCANICA
DISTRIBUTORE ESCLUSIVO PNEUMATICI
DUNLOP LA PASSIONE DEL FUTURO
PRENDI 4 PAGHI 2 SU PNEUMATICI VETTURA
* operazione di montaggio ed equilibratura comprese sconto applicato su listini '93
- c.so Francia 251 - Tel. 0171/492938

HONDA
MOTO - SCOOTER - CICLOMOTORI
concessionaria
F.lli MULASSANO
VIA PRATO, 12 - MONDOVI' - TEL. 0174/42691

MITHO
SALA LISCIO
ORCHESTRA
POM.: I RUBACUORI
SERA: LEARCO GIANFERRARI
PIOBESI TORINESE - Tel. 011/965.78.92

CEDESI
NEGOZIO DI DISCHI
ben avviato zona centrale SAVIGLIANO.
Per informazioni telefonare dalle 12 alle 14 al numero 0131 298.355.

ACQUISTIAMO AUTOVETTURE USATE
le buone oltre i 6 anni. Pagamento per contanti.
Telefonare al numero 0174/42988 ore ufficio

BOCCE

Fossano e Niella Tanaro in poule finale

Autonomi e Le Valli Rincorsa per la A2

BOCCE SPORT

LO SPRINT

La «Tre Rifugi» 42 il percorso integrale

Alle 10,30 ad Artesina primi arrivi della classica che parte alle 7 Certosa di Pesio 26 chilometri. [l. f.]

GIGANTE

Paesana Pian ospita il trofeo «Mario Giordano»

La pista del «Fontanone» ospita alle 9 lo slalom del trofeo «Giordano» organizzato dall'Ana di Saluzzo. [p. l. r.]

BILIARDO

A Cinzano c'è il Master di «goriziana» e «5 birilli»

Clemente, Crosetto, Giovinaz-, Iscardi, Oliva, Parrella Zerfi guidano la «Granda» alla finale del Master di «goriziana» e «5 birilli» a Cinzano dalle 14,30. [c. o.]

CALCIO FEMMINILE

La Trinitese capolista in casa con il Borgo d'Ale

Dopo il 4-1 al Settimo, la Trinitese, capolista nell'Uisp a quota 39, alle 17,30 Borgo d'Ale. [r. a.]

BOCCE

Al Santa Croce Boves si inaugura la stagione

«Coppa d'apertura» in frazione Molliana dalle 10, 18 buche dal, lousiana. [b. a.]

CICLISMO

Marro S.Giovanni Busca accoglie gli Amatori

Alle 15 nel Buschese si corre l'ottavo trofeo «Le Marre» per Amatori. [r. a.]

TENNIS

Al Match Ball Bra c'è «Telefono Azzurro»

Il «Day tennis» del Match Ball Bra (ingresso libero) si apre alle col torneo per «Telefono azzurro», che segna l'esordio italiano di «Giochinsieme», una serie di incontri che avvicina i bimbi allo sport. Dalle 14,30 esibizione delle tenniste di B e dibattito con il giudice arbitro Eraldo Rossi e la dottoressa Elena Lectta. [r. a.]

FOSSANO. Autonomi Le Valli Big Promotion Niella Tanaro concludono oggi sui campi via Dalloani (sede dalla società Pozzo Strada) a Torino la «poule» finale otto che promuoverà la prima classificata in A2. I due club cuneesi (protagonisti nella stagione regolare della B) affrontano La Perosina, La Boc- Carmagnola, Balangerese, Sassi Torino, Panter Salassa e Nitri Renault Aosta.

Oggi è giornata ricca di tornei su molti campi della «Granda». Si gioca Fossano (all'impianto Autonomi; campionato provinciale a terne categoria C), Cervere (coppie «D»), Busca (terne D) e Boves (32 coppie «C»). A Bra (dalle 14,30) si disputano gli incontri del campionato provinciale individuale femminile.

Risultati in provincia. A Scarnafigi (Allievi) successo di Costamagna e Ghione del «Bertino» Moretta; a Fossano (Lui-Lei) ha vinto la coppia braidese Panero-Abrate; a Murene (gara regionale per bocciati successo di Scaron e Deregibus (Sis Torino). [r. a.]

TENNIS

Alla Media 4 di Cuneo

Una rassegna internazionale in palestra

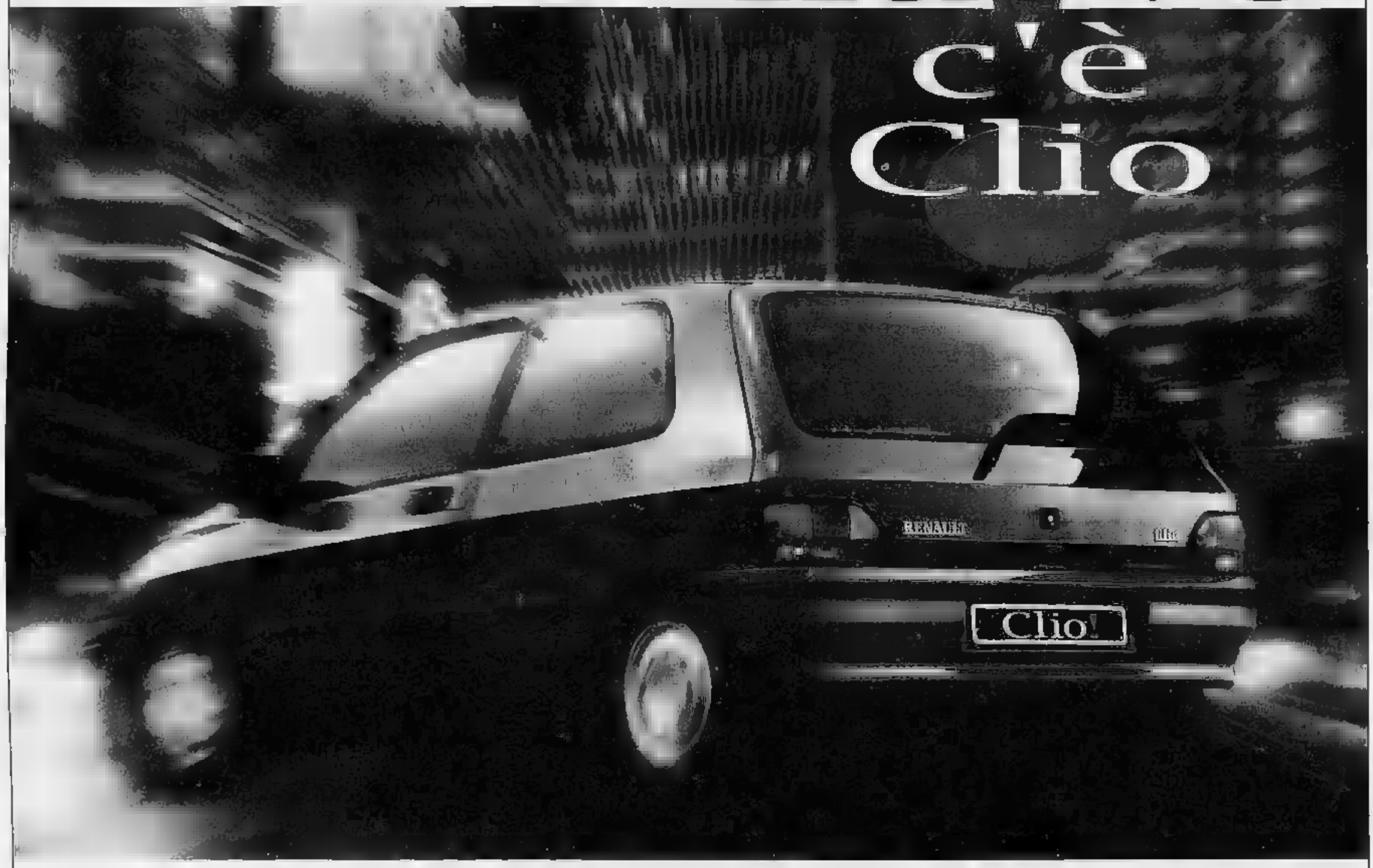
CUNEO. E' di scena il torbell oggi alla palestra della Scuola media 4 piazza Martiri della Libertà. C'è il torneo internazionale con Nizza, Marsiglia, Torino, Vercelli, Novara e Cuneo (due squadre).

torneo è valido anche per l'assegnazione del titolo di campione piemontese.

Il torbell è giocato dai vedenti che, con schieramenti di atleti, si affrontano l'obiettivo di segnare un punto all'avversario. Ci riesce chi lanciando un pallone arricchito da sensori sonori evita che la difesa blocchi la sfera prima che superi l'ideale linea del gol.

Cuneo alternerà sette giocatori: Blengino (maglia numero 2); Riccardo Pellegrino (3); Pellerino (4); Giovanni Pellegrino (5); Agosto (6); Giordano (7) e Bruna (8). Gare dalle 8,30 alle 13,30; con le premiazioni e il pranzo al Circolo ricreativo dell'Usl 58. [g. fr.]

Di nuovo c'è Clio



E' ancora più bella!

Rapisce lo sguardo - Un colpo ■ fulmine? - Tipica situazione "sedotti e affascinati" - Imbarazzo? - Figuriamoci, sembra sorridere col suo nuovo frontale! - Interessante - Piuttosto, disinibita: ha tutte le qualità per farsi desiderare - Dunque, perfetta - Perfette: 3 e 5 porte, dalla 1.2 alla 1.8. Senza dimenticare l'anima ecologica del diesel - Vivace la Be Bop! - La Baccara, solo per pochi - E lo stile della Fidji? - Se vuoi tutto c'è la RTi - La Si e la 16v riflettono di più il mio carattere - Un gran bel carattere, vedo.

E' ancora più comoda!

Bella vita - Quando si fanno le scelte giuste - C'è qualche motivo per rinunciare al proprio confort? - Nessuno - I sedili più ampi e più avvolgenti, le nuove sellerie - Nulla da invidiare ad una grande - A cominciare dalla silenziosità - Così ascolti meglio ciò che hai dentro - Ben detto - E la guida? - Risposta facile: facile come il servosterzo - E' un piacere parcheggiarla - E' un piacere affrontare anche un lungo viaggio - Per andar dove? - Dove porta la mente.

E' ancora più sicura!

Sentirsi sereno - Bella sensazione quando lo sei dentro - Dentro la Clio!, appunto - Sorridi spesso ultimamente - Non è difficile sapendo delle barre di protezione laterale - Acciaio - Ma anche le cinture pretensionate a controllo elettronico ■ I poggiatesta regolabili con bloccaggio di sicurezza - E' importante - Più ampi anche i retrovisori laterali - Non manca nulla - No - Airbag, climatizzatore ■ ABS? - Di serie su molte, disponibili praticamente su tutte - Messaggio ricevuto.

Io? Clio!

RENAULT
AUTO DA VIVERE

Renault sponsor ufficiale dei Campionati Renault sono sulle Pagine Gialle FinRenault e la Finanziaria del Gruppo

Finalmente la qualità.

Divano 2 posti modello Byron, Pelle categoria Fine L. 2.920.000

Finalmente c'è Divani & Divani, il nuovo modo di acquistare i salotti in pelle. Entrate nei nostri showroom e potrete toccare con mano la qualità dei nostri cento modelli: la morbidezza delle pregiate pelli, la perfezione delle rifiniture, la grande robustezza e l'estremo comfort. Merito dell'esperienza del più grande produttore mondiale del settore: il Gruppo Natuzzi, l'azienda che realizza con cura artigianale tutti i nostri salotti e che ha creato il marchio Divani & Divani. Finalmente avete la possibilità di scegliere il meglio e di scoprire che non sempre la qualità si paga a caro prezzo. Perchè Divani & Divani è l'unica catena di punti vendita specializzati in pelle, ma anche in buoni affari.

DIVANI & DIVANI®

I NEGOZI SPECIALIZZATI IN PELLE E IN BUONI AFFARI

SANREMO Corso Marconi 296 Tel. 0184/62711

Finalmente la qualità.

Divano 2 posti modello Byron, Pelle categoria Fine L. 2.920.000

Finalmente c'è Divani & Divani, il nuovo modo di acquistare i salotti in pelle. Entrate nei nostri showroom e potrete toccare con mano la qualità dei nostri cento modelli: la morbidezza delle pregiate pelli, la perfezione delle rifiniture, la grande robustezza e l'estremo comfort. Merito dell'esperienza del più grande produttore mondiale del settore: il Gruppo Natuzzi, l'azienda che realizza con cura artigianale tutti i nostri salotti e che ha creato il marchio Divani & Divani. Finalmente avete la possibilità di scegliere il meglio e di scoprire che non sempre la qualità si paga a caro prezzo. Perchè Divani & Divani è l'unica catena di punti vendita specializzati in pelle, ma anche in buoni affari.

DIVANI & DIVANI®

I NEGOZI SPECIALIZZATI IN PELLE E IN BUONI AFFARI

SANREMO Corso Marconi 296 Tel. 0184/62711

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
16121 GENOVA
Via R. Ceccardi 1/14
Tel. (010) 540.184-592.580
17100 SAVONA
Piazza G. Marconi 8/5
Tel. (019) 814.887-811.182

LA STAMPA
LIGURIA
GENOVA E LEVANTE
Domenica 10 Aprile 1994 — n. 89
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

LA STAMPA
ogni venerdì
tuttodove
settimanale dei viaggi

La città delle occasioni perdute rivive sane emozioni

Silenzio, oggi c'è il derby Genova si ritrova a Marassi

GENOVA
NOSTRO SERVIZIO

Un marocchino che naturalmente si chiama Mohamed sta seduto davanti ad un tappeto colmo di accendini, Kleenex, magliette di finta lana. E' all'angolo di piazza Campetto, ai margini del centro storico. E' fascista in una bandiera rossoblù: riceve qualche schermo dai sampdoriani ma confida che vende più. Quando è nel Nord America, Ernesto Cauvin, ex presidente della Camera di commercio, figlio di un presidente del Genoa, telefona per sapere che hanno fatto le due squadre della città. Nei bar e nei club, le perplessità sulla formazione del nuovo governo, che hanno tenuto banco pochi giorni, lasciano il posto al dibattito sul derby di oggi che irrompe in tutti gli ambienti, destandosi da recenti sopori.

Pareva che il calcio, la droga dell'età moderna, non dovesse sopravvivere alla tv che ci porta in casa Gullit e Vialli, Baggio e Signori, i furori di Franco Scoglio o la calma dei nervi distesi di Eriksson. Non è stato così. Sono semmai cambiati i simboli: in un bar della zona Prè, dove più folta è la colonia napoletana, anziché ad un'immagine di San Gennaro non c'è più Maradona, ma Roberto Mancini. Ogni anno, da quasi un secolo, Genova riscopre la sua partitissima: ed una, gigantesca ondata porta via, almeno per qualche giorno, tutti gli altri argomenti. Genova è la prima città nella quale, quando tempo fa la squadra boccheggiava ben più di oggi, dedicò alla società rossoblù una seduta del Consiglio comunale ed un ordine del giorno firmato da 22 consiglieri. Il «documento» esortava chiunque avesse la possibilità a farsi avanti. Naturalmente, non spuntò nessuno. Nella palazzina di San Benigno, sede della Compagnia unica lavoratori merci varie, ci sono due club, uno del Genoa l'altro della Sampdoria, che si fronteggiano: lacerati da questioni interne, i portuali sono uniti nel tifo: il che, in un certo modo, dimostra che in un terreno erboso con in mezzo un pallone è facile trovare un incontro od uno scontro.

E' sempre comunque un pomeriggio di svago. Un tempo le due fazioni erano geograficamente divise: nel Ponente (e specialmente a Sampierdarena) blucerchiati cosiddetti storici, nei quartieri bene del centro e nel Levante grande partecipazione al Genoa. Ora il tifo calcistico è a macchia di leopardo, ci sono tifosi rossoblù i quali, stanchi di umiliazioni, sono saltati sul carro del vincitore. Usa molto, in Italia, e perché Genova dovrebbe fare un'eccezione?

Non ha fatto tanto male al calcio la tv, quanto la paura della violenza: che a Marassi non c'è mai stata, ma che arriva da altre città come una nube minacciosa. Il ragazzino è meglio tenerlo a casa. Ma oggi a Marassi ci saranno 40 mila persone, e questa è la prova di una vitalità del calcio che rimane intatta nei decenni. Quante mode sono passate e scomparse talvolta in un attimo, e spesso lasciando assai deboli tracce: il calcio è invece una moda che dura, ed è bene che sia così, in una città che ha ben poche occasioni di aggregazione, di divertimento.

Il derby si rinnova ogni volta, questo di oggi vede l'esordio di Enrico Mantovani che ha ereditato il «gioiello» dal padre Paolo e lo custodisce assai bene nella vetrina dei preziosi di famiglia. Genova è stato un laboratorio di molte attività. Qui nacque il centro-sinistra (bene o male che sia stato), qui si formò la scuola dei cantautori, poco distante trionfò il sottebello della pallanuoto. Molti sono emigrati, si è spenta la città della notte: dopo una certa ora, al buio, le sole cose che si muovono sono i gialli dei semafori. Del tonfo delle Colombiane sono ode ancora Che c'è rimasto? Certo il Salone nautico, che accende per 10 giorni anche economicamente la città delle penombre, certo l'acquario che i privati hanno rinvigorito. Di immutabilmente sicuro, domenica dopo domenica (e spesso anche durante la settimana) c'è il calcio di cui il derby rappresenta l'espressione massima. Lo si giocava da ragazzini con i calzoni alla zuava lo giocano ora gli allievi del Torneo Ravano, un'altra perla nella collana di Paolo Mantovani.

Il calcio è anche sana sfida, in una città che non ha più duelli e vive semmai di risse nel giro della politica. C'è gente che, se perde la squadra, la sera non cena e la notte dorme poco: ma anche un certo tipo di sofferenza vuol dire vivere, semmai dovrebbero essere alcune mogli a dolersene.

Ed ecco tutti, anche molti genoani, si rammaricano Ruud Gullit vada via: era l'eroe che stava in cima ai pensieri.

Coppini

ALTRI SERVIZI A PAG. 43
E NELLO SPORT NAZIONALE

Enrico Mantovani affronta il primo derby della Lanterna da presidente

SOCCORSI

Un attacco d'asma uccide a 43 anni

Muore a 43 anni per un violento attacco d'asma. Sandra Lastrico, abitante in via Casaregis 20, soffriva di asma da sempre e teneva in casa il farmaco indicato per superare le crisi. La notte scorsa, purtroppo, la scatola era vuota. Il marito della donna se n'è accorto solo nel momento di necessità. Sandra Lastrico, colpita da una crisi, è morta prima di giungere in ospedale. [p. c.]

RISSE

Botte nel centro storico, 28 denunciati

Maxirissa la notte scorsa nel centro storico. Tutto è nato a causa del rumore provocato dagli avventori di un locale di via San Bernardo. Gli inquilini del palazzo sono scesi in strada per protestare, ma la discussione è degenerata. Con l'arrivo dei carabinieri sono state 28 denunce per rissa e disturbo della quiete pubblica». [p. c.]

CONVEGNO

Un dibattito sugli immigrati extracomunitari

«L'immigrazione extracomunitaria nella realtà del Nord-Ovest», è il titolo del convegno organizzato dal Consiglio nazionale per l'economia e il lavoro domani a Palazzo Tursi, dalle 10 alle 18. Interverranno il sindaco Adriano Sansa, il ministro per gli Affari sociali Fernanda Contri, il capo del dipartimento per gli Affari sociali presso la presidenza del Consiglio Guido Bolaffi. [p. c.]

FURTI

Sorpresi dalla polizia a bordo di auto rubate

La pattuglia della polizia stradale si accosta alle auto ferme in una piazzola dell'autostrada di Serravalle. «Noie al motore?», chiede un agente. Gli automobilisti «in panne», quattro polacchi, si danno alla fuga e vengono bloccati poco dopo. Sembra una scena surreale, invece è successo qualche giorno fa. Le due auto, una Opel station vagon e una Opel Gti, risultavano rubate. [p. c.]

Per due notti i carabinieri hanno setacciato il cuore della città fermando almeno 100 persone

Caccia agli spacciatori nei vicoli

Il bilancio dell'operazione è di dieci arresti, trenta denunce, e alcuni extracomunitari espulsi dall'Italia
Sequestrate alcune dosi di droga. Gli abitanti: «Un intervento necessario, i controlli erano diventati meno assidui»

GENOVA. Maxi-retata nel centro storico contro lo spaccio di droga. Per due notti i carabinieri hanno setacciato i vicoli alla ricerca degli spacciatori, per la maggior parte extracomunitari, che proprio in quelle ore fanno i migliori affari vendendo droga ad un esercito di tossicodipendenti.

Nel corso delle due distinte operazioni, sono state controllate oltre cento persone. Una decina sono finite in manette (due extracomunitari per aver ottemperato al decreto di espulsione), per altri trenta sono scattate le denunce.

Tra gli arrestati, anche tre italiani: Andrea Fossati, di anni, abitante in via Coronata 76, sorpreso con una decina di dosi di eroina; Livio Leccese, di 38 anni, residente in via Bartolomeo Bianco; Vittorio Pulian, di anni, residente in viale Narisano.

La più «calda» è risultata quella dei vicoli che si diportono da via Balbi. I carabinieri hanno sorpreso in flagrante quattro spacciatori, due italiani e due nordafricani, che contrattavano la vendita delle dosi a due tossicodipendenti. A loro sono stati sequestrati trenta grammi di eroina.

La retata anti-droga dei carabinieri è stata sollecitata dalle numerose proteste degli abitanti, che già da qualche tempo segnalano il ritorno in massa degli spacciatori.

Era da luglio dell'anno scorso, dopo le comparse delle ronde e gli episodi di guerriglia urbana, che la situazione sembrava considerato sotto controllo delle forze dell'ordine, con piena soddisfazione di residenti e commercianti.

«In giro si vedono soprattutto nordafricani - racconta un rappresentante dei comitati spontanei - forse perché gli italiani passano inosservati o preferiscono mandare avanti, a rischiare, gli extracomunitari. Nei mesi scorsi erano in meno e stavano più attenti, forse perché avevano paura della reazione della gente e poi i controlli erano davvero frequenti. Adesso hanno ripreso coraggio e sono ritornati al solito atteggiamento arrogante. Sono loro i padroni delle strade. Guai a chi osa solo guardarli».

Al pattuglione hanno partecipato i carabinieri del nucleo radiomobile e della compagnia Portoria. I controlli sono cominciati sul fare della sera in contemporanea in diverse zone del centro storico e si sono conclusi all'alba. [p. c.]

DONNA IN CARCERE

Cocaina tra la biancheria

Si allunga l'elenco degli insospettabili inseriti nel giro della droga. Gli investigatori della Guardia di finanza hanno smascherato Mirella Godi, 65 anni, incensurata, abitante in via Santa Croce. L'anziana conduceva una vita tranquilla e del tutto anonima. Si prendeva cura dei suoi due cani, ma anche di un grosso quantitativo di droga, un chilo e 600 grammi di cocaina, nascosto tra la biancheria. Mirella Godi non ha potuto negare l'evidenza. I finanzieri della seconda compagnia sono giunti a lei nel corso di un'indagine sul mercato genovese della cocaina, che negli ultimi anni ha preso campo tra i giovani che fanno uso di droga. Per smaltire la sovraproduzione, i narcotrafficanti hanno deciso di abbassare il prezzo di quella che una volta era considerata la «droga dei ricchi».

L'anziana è stata rinchiusa nel carcere di Pontedecimo, in attesa di giudizio. I suoi cani affidati temporaneamente al canile. [p. c.]

Un documento

Acciaieria spaccatura nel pds

GENOVA. Acciaierie: quale futuro? Il dibattito prosegue, anche la conclusione appare scontata. Il gruppo pds della Provincia di Genova interviene con un lungo documento.

E' doverosa una premessa. Nei giorni scorsi aveva parlato il capogruppo Eugenio Massolo, schierandosi a favore della chiusura della cokeria insieme agli altri capigruppo della maggioranza. L'altro ieri il presidente della Provincia, Marta Vincenzi, che è espressione del pds, ha firmato un documento congiunto dei tre enti locali in cui la questione cokeria è posta in termini molto sfumati (nuove analisi, monitoraggio costante, ecc).

Divergenze di opinioni all'interno dello stesso partito, si direbbe. A questo punto, la rottura del gruppo, che spazza ogni dubbio, allineandosi con la posizione del presidente Vincenzi.

L'inizio è vago: «Visti i considerevoli problemi di coesistenza derivanti dalla persistenza nel tessuto urbano di un impianto siderurgico altamente inquinante e i rischi per gli stessi lavoratori, il gruppo pds ritiene che l'obiettivo del superamento della siderurgia a caldo nel ponente genovese debba essere perseguito con determinazione».

Il documento prosegue ricordando che il riconoscimento di Cornigliano come area ad alto rischio ambientale è «indispensabile». Al capitolo benzene si legge: «Si giudica estremamente positiva l'iniziativa della Provincia che ha prodotto un immediato intervento di monitoraggio delle emissioni e che consente di utilizzare i primi elementi acquisiti per chiedere a Riva di abbattere gli inquinanti presenti negli sfiati».

Infine, si arriva al cuore del problema: la cokeria: «Tali emissioni devono essere ulteriormente controllate. Oltre all'Ist, riteniamo che la Provincia debba incaricare un istituto nazionale di una definitiva campagna di monitoraggio, sia all'interno che all'esterno delle acciaierie».

Su questo punto si potrebbe obiettare che la scadenza della concessione nel 2007, sarà rinnovata per la durata di ciclo di altoforno, chiede Riva, non sarebbe molto lontana. La nota infatti precisa: «Nel frattempo, sollecitiamo la Regione affinché vengano imposti limiti alla produzione giornaliera di coke».

Paola Cavallero

Il dramma del bambino

Può ritornare con la famiglia il padre di Semir

GENOVA. Semir può cominciare a contare i giorni che mancano al ritorno del suo papà. La triste vicenda del bambino figlio di un'italiana e di un tunisino, che a Natale aveva scritto al questore Marcello Carnimeo per chiedergli di far restare il papà in Italia, si avvia finalmente al lieto fine.

Khaled Hachemi, rimpatriato perché non in regola con il permesso di soggiorno, ha ottenuto un nuovo visto grazie all'interessamento delle autorità italiane e di quelle tunisine. Molto legato alla famigliola, ogni giorno telefonava a casa per avere loro notizie. Con il passare dei giorni, lo sconforto aveva preso il sopravvento e Khaled era finito in ospedale per una forma di esaurimento.

Invece, l'ambasciata italiana a Tunisi gli ha comunicato che il permesso è pronto. Sabato prossimo Semir potrà riabbracciare papà. Per la famigliola di Sestri comincia un'altra vita, migliore della precedente. [p. c.]

In Regione e Comune

Polemica del msi «Un 25 aprile della pacificazione»

GENOVA. Un 25 aprile all'insegna della «pacificazione nazionale». E' quanto chiedono i capigruppo del msi in Regione, Gianni Bernacin, e in Comune, Gianni Plinio.

Mentre infuriano le polemiche sulla trasmissione in tv dei filmati dei giorni della Liberazione, in cui si vedono le esecuzioni partigiane dei fascisti e di collaborazionisti, i due esponenti missini auspicano che l'anniversario della Liberazione venga celebrato con la deposizione di un'unica corona di fiori al Monumento ai Caduti di piazza della Vittoria.

«In onore di tutti coloro - si legge nella richiesta inviata al presidente della Regione, Ferrero, e al sindaco Sansa - che nell'uno e nell'altro campo si immolarono per affermare i propri ideali nel corso della guerra civile 1943-45».

Il consiglio di circoscrizione della Foce si è già espresso con un ordine del giorno in tal senso. [p. c.]

Martedì un convegno

Anche oggi sino alle 21,30 il grande acquario

GENOVA. Un altro fine settimana di grande affluenza all'acquario. L'orario di entrata, come tutti i giorni festivi, è dalle 9,30 alle 19,30, ma la visita potrà proseguire sino alle 21,30. Il prezzo del biglietto è di lire mila. La direzione dell'acquario, visto lo straordinario successo del weekend di Pasqua, ha preannunciato l'intenzione di aprire le vasche anche il 25 aprile.

Martedì prossimo l'acquario ospiterà la mostra e il convegno «Mari laghi e fiumi d'Italia. Immagini», organizzato dal Ministero per i Beni culturali e ambientali, dal Servizio tecnico per l'archeologia subacquea e dalla Soprintendenza archeologica della Liguria «Stas» e acquario di Genova. Alle 18 si discuterà di «Tutela e ricerca archeologica nelle acque italiane». Parteciperanno Mirella Marini Calvani, soprintendente della Liguria e Claudio Macchegiani Carpano, vicedirettore Stas. [p. c.]

Ferito un genovese

E' precipitato con il parapendio su uno stabilimento

SPOTORNO. Scende con il suo parapendio nella zona del Merello a Spotorno ma, forse per una manovra errata o un colpo di vento, invece di atterrare sulla spiaggia finisce contro la tettoia di uno stabilimento balneare. Protagonista del fatto, avvenuto ieri pomeriggio, Riccardo Primo, 38 anni, ex dipendente dell'esercito, residente in via Porrida, 4/2 a Genova.

L'uomo è stato immediatamente soccorso dai militi della Croce Bianca di Spotorno e dall'automedicale dell'ospedale San Paolo di Savona dov'è stato ricoverato. I medici di turno hanno escluso complicazioni interne. Riccardo Primo ha riportato ferite all'avambraccio destro, alla coscia sinistra e una forte contusione allo sterno. Nella zona del Merello a Spotorno e a Bergeggi gli incidenti fra gli amanti del parapendio sono frequenti. La zona si presta molto a questo tipo di sport che richiama sempre più appassionati. [a. r.]

ARREDAMENTI
RENZO ROVEGNO
...QUANDO LA SCELTA DI UNO STILE DIVENTA LO STILE DI UNA SCELTA
ESCLUSIVISTI PER ALESSANDRIA E PROVINCIA
CUCINE COMPONIBILI Miele
APERTO ANCHE LA DOMENICA
SERRAVALLE S. Viale Martiri Benedicta 83 - Tel. 0143 65.433

NUMERI UTILI

FARMACIE

GENOVA (turno festivo)
Dalle 8,30 alle 20
Cavanna, via Porta Soprana 11.
Pescetto, via Balbi 185.
Mayon, via Fossatello 12.
Lazzini, corso Magenta 96.
Genovese, corso Torino 38.
Orientale, via Torti 128.
Storia, via del Mille 37.
S. Ilario, via Capolungo 36.
Dalle 8,30 alle 21,30
S. Sebastiano, via Piacenza 181.
Operaia, via Avio 23.
Bassano, via Cassini 15.
Centrale, via Gattorno 5.
S. G. Battista, via Arrivabene 2.
Trasferi, via Jori 23.
Cornigliese, via Parodi 74.
Calvi, via don Verità 49.
Dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30
Marina, via Fereggiano 103.
Europa, corso Europa 678.
S. Francesco, via Cusio 32 (sino alle 12,30).
Jachetti, via Antiossi 98 (sino alle 12,30).
Pescetto, via Rizzo 44 (sino alle 21,30).
ARENZANO
Terralba, via Marconi 300.
COGOLETO
Conti, via Colombo
TURNO NOTTURNO (dom. 10/4)
SORI
Sori, via Cairoli 18, tel. [illegible]
RECCO
Falqui, via Roma 8, tel. 74155.
CAMOGLI
Machi, via della Repubblica 4, tel. 771081.
S. MARGHERITA
Brizzi Machi, via Palestro 44, tel. [illegible]
Montallegro, via Libertà 108, tel. 53385.
Valiera, piazza XXVII Dicembre 8, tel. 259041.
CHIAVARI E LAVAGNA
Solari, via M. Liberazione 143, tel. 309812
S. Stefano, via Roma 102, tel. 393828.
SESTRI LEVANTE
Garrino, via XXV Aprile 94, tel. 41131
MONEGLIA
Marcone, via Longhi 8, telefono 49232.

AUTOAMBULANZE

Genova: tel. 595 951; **Camogli:** 770.205; **Rute:** 771.119; **Recco:** 74.234; **S. Margherita:** 287.019, **Rapallo:** 50.433, 50.700; **Chiavari:** 322.422, 309.555; **Cogorno:** 384.620; **Lavagna:** 309.947; **Sestri L.:** 41.020, 480.750; **Riva Trigoso:** 41.764; **Moneglia:** 49 241; **Cogoleto:** 9188.388; **Sori:** 700.917.

OSPEDALI

S. Martino: tel. 35.351; **Galliera:** 58.321, **Sampierdarena:** 41.021; **Rivarolo:** 448.941; **Sestri Ponente:** 600.841; **Gaslini** (pediatrico): 56.361; **Borgo Fornari:** 932 985; **Recco:** 74 102; **Santa Margherita:** 283.611; **Rapallo:** 50.231; **Lavagna:** 32.91; **Cogoleto:** 91 63.456.

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: (dalle 354.022. Pediatrica (a pagamento) telefono 542.775
Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita: tel. 50.333.
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: tel 303.410-32.91.
Borzonasca: tel. 340.239.
Santo Stefano d'Aveto: tel. 98 128.
Cicagna: tel. 92.147.
Varese Ligure: tel. 842.041

AUTOLINEE

AMT Genova: tel. 59.872.114
Tigullio Trasporti Chiavari: tel. 313 [illegible]
Sestri L.: tel. 41 384 - 480 655 - 47.751
Rapallo: tel. 54.509 - 51.306 - 54.508.

FERROVIE

Genova: 284[illegible]; **Camogli:** 771.137; **Recco:** 76 134; **Santa Margherita:** 286.630; **Rapallo:** 50 347; **Zoagli:** 259.358; **Chiavari:** 300.000, 309.567, 382.151; **Sestri Ligure:** 41.620, 41 050; **Riva Trigoso:** 42.305; **Cogoleto:** 0181 765; **Moneglia:** 49.705.

MERCATI

Lunedì. P.za Palermo, p.za Negro, p.za Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, [illegible], Riva Trigoso.
Martedì. P.le Paronzo, p.le Giusti, Oregina, Nervi, via Anzani, Comigliano, Volvi
Mercoledì. P.za Terralba, via del Campo, via Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Certosa, p.le Da Vinci.
Giovedì. P.za Palermo, p.za Di Negro, [illegible], Pegli, via Anzani, via Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori.
Venerdì. Via Isonzo, p.za Tre Ponti, p.za Terralba, Prato, Pontedecimo, p.le Paronzo, p.le Giusti, Oregina, Comigliano, Chiavari, Santa Margherita.
Sabato. Via del Campo, via Tortosa, p.le Terralba, Sestri Ponente, Certosa, p.le Da Vinci, Sestri Levante.

TAXI

Genova Radiotaxi: 3696; **Recco:** 74.032; **Camogli:** 771.143; **Portofino:** 269.285; **Santa Margherita:** 286.509 - 287.998, **Rapallo:** 55 858, 54.474, 50.046, [illegible], 50 317, 50 547, **Zoagli:** [illegible] **Chiavari:** 308.264, 305.522; **Lavagna:** 392.096; 39.31.822; [illegible] **Levante:** 41.277, 41.278; [illegible] 709.596

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: tel. 26.74 51
Santa Margherita: tel. 28.70.29

CORPO FORESTALE

Genova: 566031-580429-586553
Casarza Ligure: 467 141
Borzonasca: 340.016
Cicagna: 92.035
Rezzoaglio: 97.043
S. Stefano d'Aveto: 98.072

STASERA AL CINEMA

GENOVA

TEATRI

Carlo Felice — OGGI RIPOSO
Tel. 589.328/591.697
Ore 20,30. L. 110.000
80.000/60.000/30.000

T. della Corte — **Affabulazione**
Tel. 570.2472
Or. 16
Lire 40.000/25.000
di Pier Paolo Pasolini. Regia di Luca Ronconi. T[illegible] Stabile di Torino e Teatro di Roma, con Umberto Orsini, Paola Quattrini, Marisa Fabbri, Carlo Montagna.

Pol. Genovese — **Circolo**
Tel. 839 3589
Or.: 16
L. 40.000/28.000
di Somerset Maugham. Regia di Mario Morini, [illegible] Ernesto Calindri e Liliana Feldmann.

T. [illegible] Tosse — OGGI RIPOSO
In Sant'Agostino
Tel. 247.0793
Sala Aldo Trionfo

Sala Carignano — **Paperino**
Tel. 593.533
Or.: 16
Lire 14.000/12.000
di Dino Falconi. Regia di Enrico Arduini. Compagnia I Carroggi.

CINEMA

Ariston 1 — **Philadelphia** ☎
Tel. 209.549. [illegible]: 15,20 17,30/20,20/22,40
Lire 10.000
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**

Ariston 2 — **Philadelphia** ☎
Tel [illegible]
Or.: 14,30/16,40/18,45 20,55/23,05
Lire 10.000
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**

Augustus — **[illegible] sentimentali** ☎
Tel. 566.810
Or.: 15/16,55/18,50 20,45/22,30. Lire 10.000
di S. Izzo, con R. Tognazzi, B. De Rossi, A. Benvenuti (Ita. '93) — Ospiti nel casale di periferia di [illegible] coppie [illegible] amici e parenti si trovano a [illegible] fare i [illegible] d'amore, frustrazioni e passioni. N. V. 1h 35' **Comm.**

[illegible] 1 — **Quel che resta del giorno** ☎
[illegible] 586.419
Or.: 15/17,30/20/22.30
Lire 10.000
di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93) — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 13' **Dramm.**

Corallo 2 — **Gli amici di Peter** ☎
Tel. 585.419
Or.: 15/16,55/18,50 20,45/22,40
Lire 10.000
di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, S. Fry (Ingh. '92) - Un gruppo di ex compagni d'università passa di nuovo il Capodanno insieme in una casa di campagna: molta vita da raccontare e da nascondere. N. V. 1h 40' **Commedia**

Grattacielo — **Sister Act 2** ☎
Tel. 564.403
[illegible]: 15,30/17,50/20,10 22,30. [illegible] 10.000
di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' **Comm.**

Lux — **Il rapporto Pelican** ☎
Tel. 561.691
Or.: 15/17,35/20,10 22,30 - Lire 10.000
di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' **Thriller**

[illegible] — **Biancaneve e i sette nani** ☎
Tel. 368.268
Or.: 15,30/17,50/20,10 22,40. Lire 10.000
abb. Il paese della musica (prod. Walt Disney (Usa 1937) — La vicenda ormai nota in [illegible] Il mondo della [illegible] Biancaneve [illegible] aiutata dai sette nani [illegible] malvagia cattiva [illegible] vuole ucciderla. N. V. 1h 47' **Cartoni animati**

Olimpia — **Rapa [illegible]** ☎
Tel. 581.415
Or.: 15,30/18,40/20,40 22,40. Lire 10.000
di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia ai tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in cerca dell'antenato Hoto Matu'a. N. V. 1h 46' **Dramm.**

Orfeo — **Matinée** ☎
Tel. 584.849
Or.: 15,10/17,10/19 20,50/22,40 Lire [illegible]
di J. Dante, con J. Goodman, C. Moriarty, S. Fenton (Usa [illegible]) — Un teenager, per stupire gli amici, collabora a un'antiquata cinematografica, ma gli effetti speciali [illegible] film vengono scambiati per un attacco nucleare. N. V. 1h 35' **Comm.**

[illegible] — **I mitici**
Or.: 15/17,30/20/22,30
Lire [illegible]
di C. Verdone, con C. Amendola, R. Memphis, M. Bellucci (Ita '94) — Due elettricisti, finiti improvvisamente sul lastrico, [illegible] organizzano un [illegible] furto [illegible] insieme [illegible] strampalati e simpatici. N. V. 1h 45' **Commedia**

Universale — **Sfida tra i ghiacci**
Palazzo dello Spettacolo Sala 1. Tel. 582.461
[illegible]: 15/18,55/18,50/20,45 22,40. Lire 10.000
di S. Seagal, con S. Seagal, M. Caine, J. Chen (Usa '93) - In Alaska, un uomo cerca di opporsi a un cinico magnate del petrolio, colpevole di misfatti ambientali, assassinatore di spietati killer. N. V. 1h 42' **Avventuroso**

Universale — **Schindler's List** ☎
Palazzo dello Spettacolo Sala 2. Tel. 582.461
Or.: 15/18,30/22
Lire 10.000
di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera [illegible] di [illegible] industriale tedesco [illegible] riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. [illegible] bro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

Universale — **Beethoven [illegible]** ☎
[illegible] [illegible] **Spettacolo**
Sala 3. Tel. 582.461
Or.: 15,30/17,30/19/20,45 22,40. Lire [illegible]
di B. Daniel, con C. Grodin, B. [illegible], N. Tom (Usa '93) — Non c'è pace [illegible] il [illegible] Beethoven: innamorato della dolce Missy, mette su famiglia, ma arrivano i guai quando la [illegible] cioccolata viene rapita. N. V. 1h 30' **Commedia**

[illegible] — **Cose preziose** ☎
Tel. 562.137
Or.: 15,45/18/20.15/22,30 [illegible] 10.000
di F. C. Hexton, con E. Harris, M. V. Sydow, B. Bedelia (Usa '93) — Episodi di follia e crudeltà scuotono la cittadina di Castle Rock. Tutto sembra ruotare [illegible] a un negozio [illegible] antiquariato e al suo diabolico gestore... N. V. 2h **Thriller**

Centrale 1 — **Rosa**
Tel. 580 380

Centrale 2 — **La notte del sesso sfrenato - La moglie degli altri è sempre più bella**
Tel. 580 380

[illegible]ra — **Titten, tunyen, yoples, bois Anal, attancin n. 1**
Tel. 281.566

Cristallo — **Iniziazione [illegible] collegio femminile**
Tel. 299.967

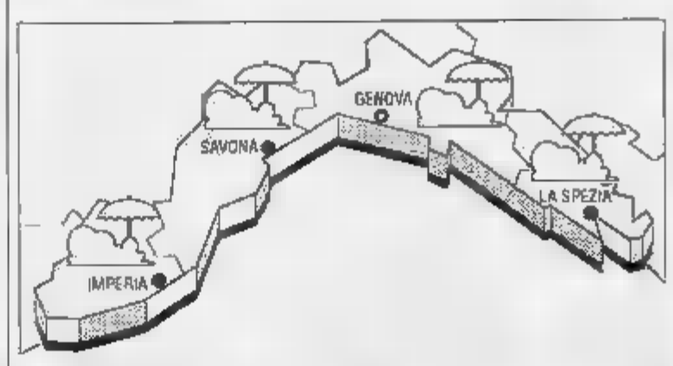
Eldorado — **Luana [illegible] e amore**
Lire 10.000

CINECLUB — **Così lontano [illegible]così vicino**
Amici del Cinema
Tel. 413.638
Or.: 18,30/21,30
Lire 6000/5000
di W. Wenders, con O. Sander, W. Dafoe, N. Kinski (Germ. '93) Un angelo diventa uomo per sperimentare felicità e dolori terrestri: come uno sprovveduto finirà tra le grinfie di un trafficante di pornocassette e armi. N. V. 2h 25' **Dramm.**

Fritz Lang — [illegible]
Tel. 219 768
Ore 21,15
Lire [illegible]
di G. Salvatores, con S. Orlando, F. Neri, C. Alberti (Italia [illegible]) — Quattro disoccupati si barricano in un seggio elettorale per inscenare una clamorosa protesta e finiranno scoprire brogli e malversazioni. N. V. 1h 32' **Drammatico**

Lumière — **Di questo non si parla**
Tel. 505.936
Or.: 16/18/20,30/22,30
Lire [illegible]
di M. L. Bemberg, con M. Mastroianni, L. Brando (Argent '93) Lo scandaloso amore, vissuto una cinquantina d'anni fa in una cittadina argentina, tra un taciturno scapolo e una ragazza nana. N. V. [illegible] 40' **Romantico**

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Perturbato con probabilità di isolate precipitazioni, vento forte da Ovest, mare molto mosso, temperatura in flessione. Tendenza ulteriore per domani e martedì: miglioramento.

RILEVAZIONI DI IERI. Temp. del mare 14 °C, umidità rel. [illegible], vento Ovest [illegible] km/h, mare agitato, cielo parz. nuvoloso, press. bar. 998 mb (in diminuzione).

TEMPERATURE [illegible] IERI	max	min
Genova	17	9
Savona	14	8
Imperia	15	10

UN ANNO FA A IMPERIA
Mass 15; min: 10; Temp. del mare 14.
Il Sole sorge alle 5,54 e tramonta alle 20,05. La Luna si leva alle 6,21 e cala alle 19,51 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osserv. meteor. di Imperia e dal Centro Nazion. Museo di Portoferraio

Movie Club — **Benny & Joon**
Tel. 300.033
Or.: 16/21.15
Lire 6000
di J. Chechik, con J. Depp, M. S. Masterson, A. Quinn (Usa '93) — Una ragazza, un po' pazzoide, è mercato [illegible] fratello protettivo, ma un giorno arriva [illegible] tipo eccentrico che ama Keaton e Chaplin. N. V. 1h 40' **Commedia**

PEGLI — **Mrs. Doubtfire** ☎
Eden-Peglicinema
Tel. 683.029. Or.: 15,30 17,45/20/22,15
Lire 10.000
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

CASELLA — OGGI RIPOSO
Cinema parrocchiale
Tel. 937.930:
Ore 21
Lire 5000/4000

S. MARGHER. Centrale — **Il rapporto Pelican** ☎
Tel. 286 033
Or.: in. 16
L. 8000
di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici di [illegible] Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa [illegible] legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' **Thriller**

RAPALLO — **Free Willy [illegible] amico da salvare**
Augustus
Tel. 61.951
Or.: inizio 15
Lire 7000
[illegible] Wincer, [illegible] J. J. Richter, L. Petty, M. Madsen (Usa '93)* — Un ragazzino si affeziona all'orca Willy, tenuta in condizioni terribili in un parco-divertimenti, e cerca di liberarla con una clamorosa operazione. N. V. 1h 52' **Comm. Avvent.**

CHIAVARI — **Free Willy un amico da salvare**
Mignon
Or.: inizio 16
Lire 6000
di S. Wincer, con J. J. Richter, L. Petty, M. Madsen (Usa '93) — Un ragazzino si affeziona all'orca Willy, tenuta in condizioni terribili in un parco-divertimenti, e cerca di liberarla con una clamorosa operazione. N. V. 1[illegible] **Comm. Avvent.**

Cantero — **Sister Act 2** ☎
Tel. [illegible]
Or.: inizio 16
Lire 6000
di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' **Comm.**

SESTRI LEV. Ariston — **[illegible] che resta [illegible] giorno** ☎
Tel. 41.595
Or.: in. 16
Lire 6000
di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93) — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 13' **Dramm.**

SAVONA

Teatro Chiabrera — **Un tram che si chiama Desiderio**
Tel. 820.409
Ore 20,45
L. 38.000/28.000
Spettacolo di [illegible] con Mariangela Melato.

Astor — **Beethoven 2** ☎
Tel. 854.627
Or.: 15,30/17,15/19 20,40/22,50
Lire 10.000/7000
di B. Daniel, con C. Grodin, B. Hunt, N. Tom (Usa '93) — Non c'è pace per il cane Beethoven: innamorato della dolce Missy, mette su famiglia, ma arrivano i [illegible] quando la cioccolata viene rapita. N. V. 1h [illegible] **Commedia**

Diana 1 — **Schindler's List** ☎
Tel. 825.714
Or.: 15/18,20/21,45
Lire 10.000/7000
di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — [illegible] storia di un industriale [illegible] che riuscì a salvare dalle [illegible] a [illegible] oltre 1100 prigionieri ebrei [illegible] libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

Diana 2 — **Philadelphia** ☎
Tel. 825.714
Or.: 15/18,20/21,45
Lire 10.000/7000
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) - Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato [illegible] Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**

Diana 3 — **DellaMorte DellAmore** ☎
Tel. 825.714
Or.: 15,45/18/20,15/22,15
Lire 10.000/7000
di M. Soavi, con R. Everett, F. H. Lazaro, A. Falchi (Italia '94) — DellaMorte DellAmore, guardiano del cimitero di Buffalora, deve fronteggiare [illegible] misteriosa epidemia che fa risorgere i morti. Dal romanzo di Soavi. N. V. [illegible] 50' **Horror**

Eldorado — **Sister Act 2** ☎
Tel. 820.563
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
Lire 10.000/7000
di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna [illegible] panni della suora [illegible] aiuta re le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' **Comm.**

Filmstudio — **The Program**
Tel. 386 322
Or.: 15,30/20,30/22,30
Lire 5000
di D. Ward, con J. Caan, C. Sheller, K. Swenson (Usa '93) — [illegible] studente giocatore [illegible] football, turbato dalla difficile situazione famigliare, si [illegible], sfida la morte, cerca l'energia per diventare un vincente. N. V. 1h 55' **Commedia**

Salesiani
Lire 5000
Gia che ti rigia. Spettacolo dialettale

Jolly — **Femmine morbosamente erotiche**
Tel. 850.570
[illegible]: 15/17,30/20.30/22,30
Lire 9000/8000/5000

ALASSIO — **Sfida tra i ghiacci**
Colombo
Tel. 640.269 Or.: 20,30 22,30, pref. e fest. dalle 16,30 alle 22,30. L. 9/8000
di S. Seagal, con S. Seagal, M. Caine, J. Chen (Usa '93) — In Alaska, un uomo cerca di opporsi a un cinico magnate del petrolio, colpevole di misfatti ambientali, assassinatore di spietati killer. N. V. 1h 42' **Avventuroso**

Ritz — **Schindler's List** ☎
Tel. 640 427
[illegible] 15/18,30/22
L. [illegible]
di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) - La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

[illegible] — **Il rapporto Pelican** ☎
Ambra
Tel. 51.419. Or.: 20,15/ 22,30 fest. e pref. 16/22,20
L. [illegible]
di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' **Thriller**

Astor — **Sister Act 2** ☎
Tel. 50.887
Or.: 20,30/22,30
fest. 16,30/18,30/20,30
[illegible] Lire 6000/5000
di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' **Comm.**

[illegible]
Teatro Leone — OGGI RIPOSO
Or.: 21
fest. e prefest. 16/22,30
L. 18.000

ALTARE — OGGI RIPOSO
Vallechiara
Or.: 20,30
fest. 15,30/20,30
Lire 5000

CAIR[illegible] MONT. — **L'uomo che guarda**
Abba
Or.: 20/22,
fest. 16/18/20/22
Lire 6000/5000
di T. Brass, con K. Vasilieva, F. Casale, C. Caravaglio (Italia '93) — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'immotivata fuga della moglie. Vist. 18 1h 40' **Erotico**

FINALE LIGURE — **Sister Act 2** ☎
Ondina
Tel. 692.200. [illegible]: 20,15 22,30
Lire [illegible]
di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' **Comm.**

LOANO — **[illegible] [illegible] padre**
Loanese
T[illegible] Or.: 20,30/22,45
Fest. e pref. 16,30/18,30/20,30/ 22,45 L. [illegible]
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il [illegible] tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**

Perla — **Il rapporto Pelican** ☎
Tel. 675.791
Or.: 20/22,30
fest. 16,30; ult. 22,30
Lire 6000/5000
di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' **Thriller**

MILLESIMO — **Piccolo Buddha**
Lux
Or.: 21. Festivi: 15/17/21
Lire 6000/4000
di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Roucheng, B. [illegible] (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta. N. V. 2h 12' **Favoloso**

VARAZZE — **Schindler's List** ☎
Verdi 1
Tel. 97.249
Or.: 15/18,30/22
Lire [illegible]
di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

Verdi 2 — **Beethoven 2** ☎
Tel. 97.249. [illegible]: 15,30 17,30/19/20,50/22,30
Lire 10.000/7000
di B. Daniel, con C. Grodin, B. Hunt, N. Tom (Usa '93) — Non [illegible] [illegible] per il cane Beethoven: innamorato della dolce Missy, [illegible] su famiglia, ma arrivano i guai quando la cioccolata viene rapita. N. V. 1h 30' **Commedia**

IMPERIA

Centrale — **Schindler's [illegible]** ☎
Tel. 63.671 (segr. tel.)
Or.: 15/20,30
Lire 10.000 rid. 6000
di [illegible] Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

[illegible] — **Sfida tra i ghiacci**
Tel. 23.620 (segreteria tel.)
Or.: 16,30/22,30
Lire 9000, rid. 6000
di S. Seagal, con S. Seagal, M. Caine, J. Chen (Usa '93) — In Alaska, un [illegible] cerca di opporsi a un cinico magnate del petrolio, colpevole [illegible] misfatti ambientali, assassinatore di spietati killer. N. V. 1h 42' **Avventuroso**

Imperia — **Philadelphia** ☎
Tel. 22.745
Or.: 16/22,30
Lire 9000, rid. 6000
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. [illegible]. V. 1h 59' **Dramm.**

A. DI TAGGIA — **L'ombra del lupo**
Capitol
Tel. (0184) 43.440
Or.: 15/22,30
Lire 6000
di J. Dorfmann, con L. D. Phillips, T. Milano, D. Sutherland (Usa '93) — In un villaggio eschimese il duro scontro tra un padre, [illegible] di leggi e tradizioni, e il figlio «corrotto» dai commercianti bianchi. N. V. 1h 50' **Drammatico**

BORDIGHERA — **Mrs. Doubtfire** ☎
Olimpia
Or.: 15/22,30
Lire 5000, rid. [illegible]
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

DOLCEACQUA — **Robin Hood - Un uomo in calzamaglia**
Cristallo
Ore 15/21,15
Lire 5000, rid. [illegible]
di M. Brooks, con C. Elwes, R. Reid, M. Brooks (Usa [illegible]) - Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa notevolmente da stravaganti individui. N. V. 1h 58' **Comico**

DIANO MARINA — **I mitici**
Dianese
[illegible]: 16,30/22.30
Lire [illegible], rid. 5000
di C. Verdone, con C. Amendola, R. Memphis, M. Bellucci (Ita '94) — Due elettricisti, finiti improvvisamente sul lastrico, organizzano un audace furto mettendo insieme personaggi strampalati e simpatici. N. V. 1h 45' **Commedia**

[illegible] — **Schindler's List** ☎
Ariston
Or.: 15/18,30/22
Lire 10.000, rid. 6000
di S. Spielberg, [illegible]. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera [illegible] di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

Centrale — **Philadelphia** ☎
Or.: 15; ult. 22,30
Lire [illegible]. [illegible]
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. [illegible]. V. 1h 59' **Dramm.**

Sanremese — **Sfida tra i ghiacci**
Or.: 15; ult. 22,30
Lire [illegible]. 6000
di S. Seagal, con S. Seagal, M. Caine, J. Chen (Usa '93) — In [illegible] un uomo cerca di opporsi a [illegible] cinico magnate del petrolio, colpevole [illegible] misfatti ambientali, assassinatore di spietati killer. N. V. 1h 42' **Avventuroso**

Orfeo — Or.: 15/16,30/18 **Biancaneve e i sette nani** 20/22,30 **Il rapporto Pelican**
Tel. 62333
Or.: 15,30; ult. 22,30
Lire 10.000/rid. 6000

[illegible] — **Sister Act 2** ☎
Tel. [illegible]
Or.: 15,30; ult. 22,30
Lire 10.000/rid. 6000
di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' **Comm.**

Tabarin — **Quel che resta del giorno** ☎
Tel. 507.070
Or.: in. 15; ult. 22,30
[illegible] 10.000/rid. 6000
di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93) — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 13' **Dramm.**

VALLECROSIA — **Fantozzi in Paradiso**
Don Bosco
Or.: 15/17
[illegible] rid. 4000
di N. Parenti, con P. Villaggio, M. Vukotic, A. Mazzamauro (Ita. '93) - Prima di passare a miglior vita, Fantozzi subisce [illegible] ultimo balordo avventure, tra rapine, gonne impossibili, appagato amore con la Silvani. N. V. 1h 36' **Commedia**

CHIEDETELO A LA STAMPA
...COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di tutti i film in prima visione — TELEFONA AL 144 66 0919 (Lire 952 al minuto + iva)
...COME FARE I DOCUMENTI: carta d'identità, passaporto, patente, codice fiscale... — [illegible] 144 66 0921 (Lire 952 al minuto + iva)
...COME CUCINARE SANO: le ricette di Marianna Ruggeri Cappellacci. — TELEFONA AL 144 [illegible] 0968 (Lire 952 al minuto + iva)

La città vuol rilanciare la sua immagine di capoluogo economico del Tigullio

Chiavari scopre il turismo

Alle opere pubbliche e all'arredo urbano si accompagna un progetto di valorizzazione delle risorse artistiche e storiche. Mostre, itinerari, appuntamenti con la cultura e i musei

CHIAVARI
NOSTRO SERVIZIO

La nuova amministrazione comunale di Chiavari, oltre a programmare il futuro della città in termini di opere pubbliche, dalle più piccole alle più grandi, guarda anche a ricostruire l'immagine della città. Quella turistica, quella commerciale e di polo di servizi, e non ultima quella culturale (che poi è legata alle precedenti).

Un argomento, quest'ultimo, che risulta spesso un po' ostico per i più, forse poco palpabile per le menti più pratiche, che guardano subito al sodo, conti alla mano, che oggigiorno è diventato un passaggio obbligato per una città che vuole crescere e scommettere intanto sul presente, e poi sul futuro. Questo tipo di dialogo, dopo anni di silenzio e di isolamento, è stato riaperto.

A Chiavari, adesso, la parola d'ordine è «riconoscibilità». Essere riconoscibile e riconosciuta nel campo della cultura, in tutto come città, e poi come culla di artisti e di attività artistiche. Un obiettivo che, se centrato, porterà benefici generalizzati. Intanto all'identità di Chiavari, al prestigio. E poi, per le menti più pratiche, soprattutto ai settori dell'artigianato, del commercio, del turismo.

Come è stato aperto e proposto questo tipo di dialogo da parte della giunta? Il primo passo è un convegno di respiro internazionale, che si terrà il prossimo fine settimana nella sede della Società Economica. Tema: «Il museo tra storia dell'arte e nuovi spazi propositivi». Ha due chiavi di lettura. Spiega il consigliere delegato alla Cultura, l'avvocato Enrico Baccino: «La prima è di valenza puramente scientifica: verranno affrontati da grandi esperti argomenti attualissimi nel campo delle arti visive e sul ruolo che deve avere oggi il museo d'arte contemporanea».

Turisti a Chiavari: la città dei portici scopre una nuova vocazione (Rabezzana)

Continua Baccino: «La seconda chiave di lettura riguarda il "che fare?" a Chiavari: mi aspetto indicazioni da parte di questi grandi esperti su come utilizzare il nostro patrimonio di spazi espositivi, vale a dire per esempio Palazzo Rocca, l'ex Oratorio della Crocetta, e altri». E' un segnale di umiltà, ma nel contempo di serietà da parte dell'amministrazione comunale: si potrebbe leggere come un «basta con l'improvvisazione, sì alla professionalità e competenza». Che significa anche saversi rivolgere ai massimi esperti di un qualsivoglia settore.

L'avvocato Baccino ha parlato di un «percorso»: «Chiavari, culturalmente viva, deve diventare anche culturalmente riconoscibile. Per far questo deve prima di tutto spezzare il suo isolamento, dialogando con gli altri centri di cultura, con le altre città. E lo si può fare attraverso convegni d'alto livello. Superata questa fase, allora potrà permettersi di promuovere se stessa, prima come città, e poi suo patrimonio artistico e di artisti».

Con un occhio rivolto al suo interno, e un altro al mondo. Dice ancora Enrico Baccino: «Abbiamo in programma l'allestimento di una grande mostra e soprattutto di un grande catalogo sugli ultimi quarant'anni di pittura e scultura nel Tigullio, per dare agli artisti locali il loro giusto riconoscimento e una riconoscibilità storica. Soddisfatta questa sacrosanta esigenza, pensiamo poi di dare spazio anche a mostre d'importazione, per aprire una finestra su ciò che accade nel mondo: perché dietro l'angolo c'è sempre il rischio di cadere nel provincialismo».

Fabio Pozzo

Duemila studenti in gara, mostre e manifestazioni

Rapallo, sport e scuola nel segno del Gabibbo

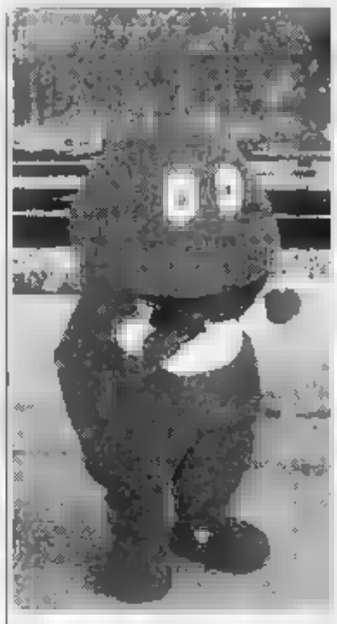
RAPALLO. Sport per i giovani, con un occhio di riguardo sul richiamo educativo e nel contempo ludico che può rivestire una manifestazione sportiva di massa. Anche quest'anno l'amministrazione comunale di Rapallo promuove e indice la «Settimana dello sport», giunta alla sua diciottesima edizione, iniziativa che coinvolge oltre duemila studenti.

Il programma della manifestazione, che terrà banco a Rapallo da sabato prossimo sino al 27 aprile, è stato presentato ieri mattina dall'assessore allo Sport Umberto Ricci. E' previsto anche una coreografia di grande richiamo, in occasione della cerimonia di apertura ufficiale dei giochi, che avrà inizio presso la palestra della Casa della Gioventù e proseguirà con una sfilata dei partecipanti nelle vie della città.

Gli studenti saranno affiancati «Gubibbo», il popolare pupazzo di Canale 5, e potranno contare sulla presenza del complesso musicale dei Sigma, sull'imitatore Massimo Scarfo. Sulla spiaggia dei bagni Lido, inoltre, svetterà la mongolfiera «Gran Paradiso», con il suo equipaggio. Nell'ambito della manifestazione avrà luogo anche una mostra, sul tema «Gli sport del mare», allestita nella sala Italo Primi di corso Matteotti.

Tra gli altri appuntamenti collaterali alla «Settimana dello sport», è anche da segnalare la consegna del premio «Sportivo dell'anno», bandito dalla sezione di Rapallo dell'Unione nazionale veterani sportivi, che avverrà nel corso della cerimonia di chiusura dei giochi, fissata per sabato 27 aprile nella sala del cinema Augustus.

La diciottesima edizione della «Settimana dello sport», che si è affermata negli anni la più importante manifestazione giovanile organizzata a Rapallo, prevede una serie di attività polivalenti riservate agli alunni delle scuole elementari e quindi gare vere e proprie, in molteplici discipline sportive, per gli studenti delle medie e superiori.



A Rapallo il Gabibbo è ormai di casa

Alla manifestazione prendono parte le scuole elementari Antola, S. Francesco, S. Ambrogio, Piaggio-Zoagli, Marconi, Pascoli e Dallopiane. Per le medie le scuole Giustiniani e Sbarbaro. Per le superiori l'Istituto Professionale De Ambrosis, il Tecnico Liceti, il Liceo Classico Da Vigo; gli Istituti Emiliani, Gianelli, Nido S. Gerolamo, Orsoline, S. Benedetto e Cooperativa Brigida Morello. Saranno inoltre ospiti gli studenti del Liceo La Sine di Vence, Francia.

Ha detto l'assessore Umberto Ricci: «Scopo dell'iniziativa quello di suscitare e consolidare nella popolazione scolastica la consuetudine della pratica sportiva, considerata fattore di formazione umana oltre che di crescita civile e sociale. La "Settimana dello sport" rappresentà altresì un'occasione di festa, d'incontro e di confronto». A vincerla sarà la scuola che avrà totalizzato il primato di una speciale classifica a punti, assegnati per ogni gara in programma, i cui risultati verranno elaborati quasi in tempo reale con un sistema di personal computer e l'ausilio dell'Associazione Radioamatori di Rapallo. **[f. p.]**

Nel mirino le discoteche ma i gestori si difendono: «Abbiamo la vigilanza, ma spesso non è facile intervenire»

I carabinieri contro le stragi del sabato sera

A Rapallo, Santa e Cavi di Lavagna i controlli sull'Aurelia

SANTA MARGHERITA. Un'Alfetta dei carabinieri, un sottufficiale e due militari con paletta, mitraglietta e giubbotto antiproiettile. Venerdì sera, ore 22,30, casello autostradale di Rapallo. Stesse scene poco più in là sul porto Carlo Riva, vicino all'ingresso del circolo Yacht club Tigullio e del circolo della musica gestito, l'anno scorso, da Rossana Casale. Si arriva a Santa Margherita, dove c'è un altro posto di controllo all'altezza di piazza Martiri della Libertà. Proseguendo sulla panoramica per Portofino altro controllo sul lungomare Rossetti, zona antistante il Covo di Nord Est e ancora carabinieri attenti alle «auto selvagge» postoggiate lungo i marciapiedi nella strettoia di Paraggi dove sorge il Carillon.

E' il quadro di una serata di fine settimana in Riviera. Venerdì era atteso Silvio Berlusconi al Covo di Nord Est e forse lo spiegamento di forze era lettimato dall'evento anche se il Cavaliere ha dato forfait all'ultimo minuto. Ma dal comando dei carabinieri di via Cervetti Vignolo confermano che è scattata l'operazione «weekend tranquillo». I controlli, insomma, continueranno per tutta l'estate. Anche nel Tigullio orientale polizia e carabinieri stanno predisponendo controlli contro le «stragi del sabato sera».

Spiega Pasquale Zazzaro, dirigente del commissariato chiavarese: «Stiamo realizzando una serie di posti di controllo a "macchia di leopardo" tra Chiavari, Lavagna e Sestri Levante. Teniamo d'occhio soprattutto il lungomare di Cavi dove spesso accadono incidenti stradali per la velocità sostenuta. Spesso i ragazzi bevono e soltanto l'azione preventiva può dare risultati perchè, altrimenti, intervenire dopo potrebbe essere troppo tardi».

I controlli nelle zone di ritrovo antistanti le discoteche della Riviera hanno anche lo scopo di sconfiggere l'altra piaga del «sabato sera» e cioè l'ectasy. E' la droga in pasticche che esalta la personalità e costa poco rispetto a eroina e cocaine. In Riviera nei mesi scorsi sono state sequestrate migliaia di pasticche, secondo gli operatori di polizia il fenomeno è in continuo aumento. L'allarme è stato raccolto anche dai titolari delle discoteche che, tuttavia, hanno pochi mezzi per intervenire.

Dice Marco Marcucci, contitolare delle Piscina dei Castelli a Sestri Levante: «In Italia c'è una legge ambigua. Da una parte obbliga i gestori dei locali pubblici a tutelare l'incolumità degli avventori. Dall'altra non è possibile respingere nessuno all'ingresso se paga il biglietto. Abbiamo così le mani legate. I buttafuori possono lavorare soltanto con le parole, ormai, perchè chi usa la forza incontro a grossi problemi. I controlli servono a poco. Occorre, per garantire sicurezza all'interno di una discoteca, cambiare la legge».

Gli fa eco da Santa Margherita Lello Liguori, patron del Covo di Nord est.

Dice Liguori: «Noi abbiamo affidato il servizio di vigilanza a un'azienda privata. Dei veri professionisti, ma spesso non è facile intervenire. Bisogna, insomma, usare più le parole che i muscoli. E chi ci va di mezzo è il buon nome della discoteca: quando due giovani si danno appena uno schiaffo, magari per contendersi una ragazza, anche i giornali enfatizzano la rissa».

Aggiunge Stefano Rosina che gestisce la sala dello Yacht club Tigullio: «I controlli vanno bene per la prevenzione contro le stragi del sabato sera, ma per garantire la sicurezza all'interno delle sale da ballo occorre una nuova legge».

[f. gr.]

SESTRI LEVANTE

Danni per la mareggiata

Ancora una mareggiata nel Tigullio. E ancora danni a Sestri Levante, una delle coste più esposte alla forza dei marosi. Le onde hanno affondato due imbarcazioni, una delle quali di proprietà di una famiglia di Cremona. A Sestri è stato sfiorato anche il dramma: un ragazzo di 10 anni è stato ghermito da un'onda e solo l'intervento di alcuni pescatori ha evitato il peggio. La mareggiata ripropone per l'ennesima volta il problema del potenziamento del porto di Sestri Levante, dove è ancora vivo il ricordo della forza degli ultimi marosi, quelli del dicembre scorso, che hanno inferto gravi danni a barche e strutture. Da almeno vent'anni si parla di nuovo porto, di opere di difesa dell'approdo e in difesa delle sue imbarcazioni: l'argomento è sempre aperto, soprattutto dopo che la nuova amministrazione ha bocciato il progetto di «marina» firmato dalla società milanese «Baia Favole Srl». **[f. p.]**

La Coop Solidarietà

Un altro incontro con il sindaco per gli alloggi

LAVAGNA. Ancora nulla da fare per i soci della cooperativa Solidarietà che ha costruito gli alloggi di via Tedisio e Buenos Aires a Lavagna. Il decreto di abitabilità, a due settimane dalla fine delle elezioni, non è stato firmato dal Comune. Il sindaco Gabriella Mondello, che aveva promesso di occuparsi del problema subito dopo le politiche, si è incontrata ieri di nuovo il presidente della cooperativa Dario Traversaro, ma non ha firmato il provvedimento. Spiega Traversaro: «I tecnici del Comune e della cooperativa hanno terminato il lavoro richiesto dall'amministrazione con la presentazione delle tavole comparative sulla costruzione progettuale ed effettiva degli alloggi. Siamo ancora in una fase interlocutoria, ma ci sarà buona volontà pensiamo di arrivare ad ottenere il decreto di abitabilità entro breve». **[f. gr.]**

Aperto Brugnato

Un nuovo servizio con l'équipe dell'ospedale

LEVANTO. A Brugnato è entrato in funzione il servizio di chirurgia, presso il poliambulatorio, collegato con la divisione dell'ospedale «San Nicolò» di Levanto. Tutti i mercoledì, dalle 8 alle 11, un medico dell'équipe del primario Emilio Falco effettua visite e controlli post-operatori e piccoli interventi che richiedano il ricovero in ospedale.

A tutt'oggi l'équipe chirurgica che opera al «San Nicolò» ha eseguito oltre centinaio di operazioni, aver peraltro esaurito le potenzialità della divisione che si deve limitare ad interventi programmati. Il reparto non è in grado di gestire le operazioni urgenti per il ridotto numero di infermieri sia di sala che di reparto. Difficoltà anche nel reparto di radiologia. Queste carenze si accentueranno la prossima estate, quando la popolazione triplicherà per il movimento turistico. **[g. gh.]**

Ha ricevuto un avviso di garanzia dalla procura della Repubblica di Venezia

Altre accuse per D'Alessandro

Soldi dall'ex sindaco di Portofino e De Michelis?

PORTOFINO. Un avviso di garanzia per l'ex sindaco di Portofino, Roberto D'Alessandro. Lo avrebbe firmato il pubblico ministero di Venezia, Carlo Nordio, e sarebbe legato all'ultimo interrogatorio di Giorgio Casadei, già segretario dell'ex ministro socialista Gianni De Michelis. L'accusa sarebbe quella di falso in bilancio e di illecito finanziamento ai partiti. Secondo Nordio, avrebbe versato denaro a Casadei per la segreteria di Mestre di De Michelis.

La notizia, battuta ieri pomeriggio delle agenzie di stampa, ha parlato di una decina di avvisi di garanzia. Sette riguarderebbero imprenditori. Tra questi, l'ex presidente della federazione industriale del Veneto Giancarlo Ferretto, l'ex presidente dell'Asseindustriali e attuale presidente della Camera di commercio di Venezia, Oreste Fracasso, Vincenzo Romagnoli del gruppo Acqua Marcia, Dario Mazzi di Verona, e D'Alessandro. Nella lista, altri due imprenditori di cui sino a ieri sera non è stato reso noto il nome. I carabinieri, inoltre, starebbero indagando su altri tre imprenditori, di cui uno romano. Nell'inchiesta sono coinvolti anche due politici, gli ex segretari provinciali del psi di Venezia, Vittorio Salvagno e Dino Piovesan, accusati di ricettazione e violazione della legge sul finanziamento pubblico ai partiti per aver somme di denaro ricevute dal defunto ex segretario amministrativo del Vinconzo Balzamo. All'ex segretario di De Michelis, Casadei, sono stati contestati i reati di e illecito finanziamento ai partiti e concorso con l'ex ministro, che dovrebbe presentarsi spontaneamente giudice veneziano domani pomeriggio.

Ancora nuvole scure, dunque, sul capo di Roberto D'Alessandro, 59 anni, sposato con Elisabetta Hobson, tre figli, nativo di Genova Quinto, già presidente del Consorzio autonomo del porto di Genova (sono diventati famosi i suoi «libri blù») e dell'Agusta. Laureato in giurisprudenza, specializzazione alla Harvard Business School e al Centro d'Etudes Industrielles di Ginevra, D'Alessandro ha i primi passi manager alla Siderexport, quindi in aziende come la Pirelli.

Per dieci anni, dal 1975 all'85, è stato sindaco di Portofino, alla guida di una lista civica (lui si è sempre professato di socialista). E' ancora consigliere comunale. Nell'aprile '93 era stato arrestato proprio a Portofino, con l'accusa di estorsione aggravata continuata, per una presunta tangente pretesa su una fornitura commissionata all'Agusta degli interni. **[f. p.]**

DALLA RIVIERA

PORTOFINO

Giorgio Falck si occuperà di impianti

Giorgio Falck rinuncia a occuparsi dell'industria di famiglia. Lo aveva comunicato lo scorso dicembre al fratello Alberto, e adesso ha offerto a Mediobanca di acquistare il suo pacchetto azionario del gruppo siderurgico. Una prima tranche di quote sembra stata acquistata dall'Italmobiliare, ma dal gruppo di Giampiero Pesenti la notizia è stata smentita. Falck, comunque, non si ritirerà dall'attività, rifugiandosi nella casa di Portofino, magari per dedicarsi in toto alla vela, la sua passione. Ha già annunciato di volersi occupare di impiantistica, la Finge, la finanziaria nel quale è azionista assieme alla seconda moglie Rosanna Schiaffino. **[f. p.]**

Valeria Carbone nel direttivo del «Buon ricordo»

L'Unione ristoranti del Buon ricordo festeggia i trent'anni di vita e guarda al futuro. A Milano è stato costituito il Gruppo giovani ristoratori, quale dimostrazione di una continuità dell'impegno di portare avanti la valorizzazione della cucina regionale e delle sue tradizioni. Nel consiglio direttivo siede Valeria Carbone, della «Manuelina» di Recco, unica ligure. **[f. p.]**

SANTA MARGHERITA

Molti amministratori alla festa di Forza Italia

Grande sfilata di amministratori locali, venerdì sera al «Covo», per la festa organizzata dai Club Forza Italia della Riviera di Levante, alla quale è mancato l'ospite più atteso, Silvio Berlusconi (nella foto di Alfredo Barni, un momento della serata). Tra gli altri, da Rapallo il sindaco Gian Nicola Amoretti, il vicesindaco Mauro Cordano, l'assessore Umberto Ricci, il consigliere Silvio Romanelli; da Portofino il vicesindaco Alfredo Vecchione, i consiglieri Enzo Ciolfi e Vincenzo Gazzolo, ancora, il sindaco di S. Margherita Gian Franco Ferrini, quello di Sori G.B. Casaretto, ma anche l'ex pallanuotista Eraldo Pizzo. E poi i neoeletti Alfredo Biondi, Tiziana Maiolo, Enrico Serra, Giuseppe Dellara. **[f. p.]**

Riaprono gli alberghi e i turisti

A Portofino hanno riaperto gli alberghi, dopo la pausa invernale, e i dati sul flusso turistico sono saliti alle stelle. Nel mese di marzo gli arrivi sono aumentati del 205 per cento rispetto al marzo '93, le presenze del 212 per cento. Negativi i dati di Rapallo, Camogli, mentre S. Margherita è tornata al segno positivo facendo registrare un più 2% di arrivi e un più 10% di presenze. **[f. p.]**

Classe soppressa, critiche al Provveditore

Ancora proteste per la ventilata soppressione di una classe di prima elementare a Sestri Levante. Prima sono scese in piazza le mamme degli alunni, che hanno anche avuto incontro con il sindaco Giovanni Traversaro (che si rivolgerà al Provveditore nei prossimi giorni), poi è scesa in campo anche la Federazione del Tigullio-Golfo Paradiso di Rifondazione comunista, che ha criticato l'operato del Provveditorato, ma anche quello dell'amministrazione comunale di Sestri. **[f. p.]**

Solo il ritocco Istat per ingresso, ombrellone, sdraio e cabina

Nessun aumento in spiaggia sole e mare ai prezzi del '93

La tariffe dell'estate '94

SERVIZIO	GIORNO	SETTIMANA	QUINDICINA	MESE	STAGIONE
Ingresso e/o spogliatoio a persona	3.000 4.000	18.000 22.000	30.000 40.000	50.000 60.000	120.000 160.000
[illegible] e due sdraio o sedia	10.000 13.000	51.000 90.000	91.000 160.000	160.000 280.000	480.000 650.000
Cabina privata, ombrellone, due sdraio o sedia	18.000 22.000	126.000 154.000	210.000 285.000	360.000 480.000	800.000 1.000.000

SAVONA. I bagni non aumentano le tariffe. L'associazione bagni marini ha reso note le tabelle di massima dei prezzi adottati dai gestori dei bagni per i servizi di spiaggia, che quest'anno risultano praticamente identiche al '93, salvo un lieve ritocco Istat.

L'ingresso giornaliero a persona in una spiaggia media della provincia varierà dalle 3 alle 4 mila lire a seconda del periodo. Per un mese il costo andrà da 50 a 60 mila lire; per l'intera stagione dalle 120 alle 160 mila. Se il cliente vorrà avere anche l'ombrellone, due sdraio e la possibilità di cambiarsi in uno spogliatoio comune, pagherà una tariffa giornaliera dalle 10 alle 13 mila lire; mensile dalle 160 alle 280; stagionale dalle 480 alle 650. Per la cabina privata, l'ombrellone e due sdraio, le tariffe giornaliere variano dalle 18 alle 22 mila lire; quelle mensili dalle 360 alle 480; quelle stagionali dalle 800 mila al milione.

«Si tratta di tariffe medie - spiega Riccardo Borgo, presidente dell'associazione bagni marini - che potranno avere qualche lieve aumento nelle località maggior richiamo».

E la stagione, stando ai positivi dati di Pasqua, si preannuncia fortunata. Lo sforzo dei gestori sarà quello di offrire, oltre alla stabilità dei prezzi, anche buone condizioni del mare e delle spiagge. «Intendiamo portare avanti le nostre battaglie, sia per quel che riguarda l'inquinamento che arriva dal ponente di Genova, dove i fiumi e le fogne scaricano direttamente in mare, sia per arginare il rischio di incidenti come quello della Haven - spiega ancora Borgo -. Siamo infatti decisi ad imporre alle petroliere di lasciare i porti con le tanche pulite per evitare che certe operazioni vengano fatte abusivamente al largo». [a. s.]

A Villanova la corsa Totip

Un'altra riunione di prestigio oggi all'Ippodromo dei Fiori

VILLANOVA D'ALBENGA. Il concorso Totip approda all'Ippodromo dei Fiori. Oggi, infatti, la seconda riunione primaverile è incentrata sulla corsa inserita in schedina che offrirà un motivo d'interesse in più agli scommettitori. Favori del pronostico per Olimpia San, anche se la cavalla della Scuderia Alto Milanese avrà nell'americana Coming Up Cash, affidata alle cure di Giuseppe Guzzinati, una valida avversaria.

Anche l'introduzione della nona corsa costituisce una novità che consente all'ippodromo albenganese di non avere più alcuna invidia nei confronti dei più rinomati impianti italiani. La riunione è stata anticipata alle 14,45. Ed il gran pubblico non dovrebbe anche se difficilmente si registreranno le presenze di Pasquetta.

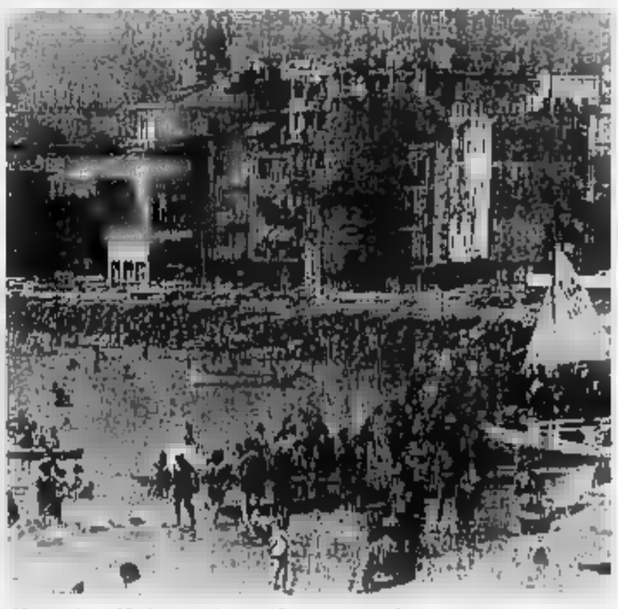
Afferma Pierangelo Perego, amministratore delegato: «Abbiamo allestito una serie di riunioni molto interessanti sotto il profilo tecnico. Se oggi è la corsa Totip a calamitare l'attenzione dobbiamo dimenticare l'appuntamento con la Tris dell'8 maggio. Comunque è solo un assaggio di quanto accadrà in estate».

In questo momento ricco d'iniziative per l'entroterra albenganese, anche l'aeroporto recita un ruolo importante. Nei giorni scorsi, oltre all'esercitazione di soccorso aereo che ha visto impegnate più di 500 persone, il «Clemente Panero» ha ospitato Dick Rutan, il celebre pilota che, con Jeana Yaeger, è riuscito nell'impresa di compiere il giro del mondo senza scalo in 216 ore, non rifornendosi di carburante.

Infine è da segnalare l'appuntamento il «Trofeo Città di Villanova», gara di paracadutismo in programma il 24 e 25 aprile organizzata dall'Aero Club Savona in collaborazione con la 46ª Aerobrigata stanza a Pisa. [g. o.]

RICORDI DI RIVIERA

Vitelloni e vichinghe quelle erano vacanze



Alassio Anni 60, il regno «vitelloni» rivieraschi

ALASSIO

E' un'ottima Pasqua, sono tornati gli stranieri, molti italiani hanno approfittato del weekend per prenotare la vacanza d'estate. E sono tornate le nordiche, vichinghe alte e bionde, a scuotere - non troppo - i giovani della Riviera di Ponente dal torpore invernale. Ma c'è novità, come sottolinea Silvio Fasano, fotoreporter, profondo conoscitore dell'ambiente: «Se un tempo le spiagge erano fitte di playboy a caccia di straniere, ora i ruoli si sono invertiti. Sono le ragazze che cercano il maschietto italico. Ne arrivano anche munite dei numeri telefonici di possibili accompagnatorie.

Le donne avanzano, i giovanotti sono in ritirata? Si direbbe di sì, visto che il fenomeno di Diana cacciatrice si riproduce anche ad Arenzano, a Varazze, a Spotorno. «Ero in discoteca - racconta Fabio Garuffi, 28 anni, di Diano Marina - e che mi capita? Una tedesca che mi invita a ballare. Cose mai viste». E' cambiato il costume. Anni 60, trionfo dei vitelloni. C'erano molti motivi. Intanto, niente viaggi organizzati, o si dovevano aspettare per anni i voli charter; le tedesche arrivavano in «Volkswagen» o sul sedile posteriore di una moto.

Per i rivieraschi, sempre spiaggia e stesso mare. La sola evasione era quella che negli Anni 80 venne definita il «cuccare», cioè la rapida conquista della straniera. Non c'erano altre trasgressioni, ci si divertiva con poco, con uno spirito goliardico comunque lontano dalle depressioni di oggi. Di droga si poteva leggere, con orrore, soltanto nei libri di Kerouac.

Ad Alassio c'erano due «bande»: uno del «Gallo Nero», che prendeva il suo nome dall'omonimo albergo e il cui territorio si estendeva a levante. A ponente operava il gruppo del «Lido». Faceva da mediatore Alberto Zozzoli, che doveva poi diventare il vicesindaco repubblicano di Milano. Ma ad una certa ora tutti si affacciavano al Caffè Roma. Ci si dedicava all'amore di una notte. Bastava uno sguardo lanciato nel «budello», la stradina degli acquisti dove le vichinghe compera vano würstel e patate a chili per collaborare ai magri pasti della pensione.

I playboy di allora li ritroviamo con le teste grigie, un po' appesantiti, figli a carico. Uno di loro, Aurelio C. («se fa il mio cognome mi rovina») afferma di aver collezionato una ventina di «trofei» per stagione. I trofei erano le mutandine delle ragazze che c'erano state o che venivano esibite prova agli amici invidiosi. C'è chi la tedesca l'ha sposata, si sono svedesi che hanno denunciato loro amici rivieraschi per rimangata promessa di matrimonio». che a Stoccolma «ti amo» pronunciato in barca equivalga ad un anello di fidanzamento. Eccessivo.

C'erano ad Alassio i superbagnati: uno di questi era Paolo Occhipinti, che doveva poi diventare direttore di settimanale di successo. La sede scambiando era la spiaggia, quasi chilometri sabbiosi Alassio a Laigueglia percorsi ogni sera da brividi, promesse, giuramenti, camiciole sporche di rossetto. Ma tutto si consumava in posti Al mattino - come nella ballata di Prevert - «la sabbia cancellava le orme degli amanti perduti». Era il pappagallismo casereccio, per molte ragazze un'aggiunta saporita alla vacanza. Ora pare che gli sguardi vogliosi siano lanciati dal versante con la gonna. Ma anche i giovani sono cambiati: passano più ore all'ufficio di collocamento che a fare la posta alle ragazze.

Guido Coppini

L'odissea burocratica di una donna di Vado

Bloccata in Egitto col marito espulso

VADO LIGURE. La suocera lancia un «sos» per far tornare in Italia il genero egiziano e la figlia. La coppia si era sposata un anno fa poi Magdy, 30 anni, era stato espulso dall'Italia per la mancanza del permesso di soggiorno e sua moglie Daniela, 27 anni, aveva deciso di seguirlo in Egitto. Da allora la coppia ha intrapreso un'allucinante odissea burocratica che non ha ancora consentito di riprendere la strada di casa.

«Magdy è un bravo ragazzo - sostiene la suocera -. Lavorava da tempo come aiuto-cuoco in un ristorante di Andora. Purtroppo era in regola e quindi non aveva diritto al permesso di soggiorno. Quando l'Ufficio stranieri della polizia ha scoperto la mancanza del visto sul passaporto, è scattato il provvedimento di espulsione. I due ragazzi si erano già fidanzati da tempo e quando mio genero è stato espulso dal Paese, mia figlia ha deciso di seguirlo in Egitto». Aggiunge la donna: «Ci avevano assicurato che entro paio mesi al massimo, avrebbero potuto tornare in Italia. Invece è già trascorso un anno e non è successo nulla. Mia figlia e mio genero ora abitano a Porto Faith in attesa di poter rientrare in Italia regolarmente. sono già rivolti al consolato e all'ambasciata italiana senza alcun risultato. Anch'io sto girando inutilmente gli uffici. Nessuno sembra competente. Nessuno è in grado di indicare un responsabile e la speranza di veder tornare a casa i ragazzi si affievolisce di giorno in giorno».

Dopo tentato inutilmente si sbloccare la situazione, la suocera ha deciso di lanciare un appello attraverso «La Stampa» per poter riabbracciare figlia e genero: «Abbiamo tentato tutte le strade per riavere qui i nostri cari e ormai siamo disperati. Spero che leggendo l'appello sul giornale qualche funzionario si vergogni e sblocchi la pratica che giace in qualche cassetto». [a. b.]

Maturandi e presidi concordi: «Questa prova è da cambiare»

Fisica e storia, che paura

Le prime reazioni degli studenti alla pubblicazione delle materie d'esame
Nei licei classici e scientifici si temono gli orali di due materie poco abituali

SAVONA. I ragazzi del classico «Chiabrera» festeggiano per la versione di latino ma temono l'orale di fisica mentre allo scientifico «Grassi» preoccupa l'interrogazione di storia. La pubblicazione delle attese materie della maturità ha suscitato, come al solito, giubilo e disperazione negli oltre duemila studenti che a giugno dovranno cimentarsi l'esame di stato. Ma al di là delle materie, professori, presidi e maturandi criticano una prova che anno in anno ha assunto sempre più le caratteristiche del rituale.

Severo il giudizio della preside del Classico Teresa Ferrando: «L'esame è sempre lo stesso da anni. Nel 1969 era stato annunciato come una riforma temporanea e come spesso accade è diventato un'istituzione. La prova scritta di latino spaventa meno del greco anche all'orale storia e greco sono abbordabili. Forse la sorpresa meno felice è quella di fisica».

Allo scientifico «Grassi» ha fatto sensazione l'interrogazione di storia. «Le prove sono normali. Italiano e matematica scritta rappresentano una certezza - afferma il professor Core dello scientifico di Savona -. I ragazzi forse incontreranno qualche difficoltà in più per l'esame orale di storia. Credo che la non fosse del tutto scontata. Il ministero forse ha voluto insistere su questa scelta dopo le sulla scarsa preparazione degli studenti italiani in questo settore. Non a dovranno misurarsi con la storia anche i ragazzi del Classico e della Magistrale».

Savona, oltre duemila maturandi

Grande soddisfazione fra i docenti per la maturità che dovranno sostenere i ragionieri programmatori. Sostiene Simonetta, insegnante Ragioneria «Bosalli» di Savona: «Mi sembra che sia stata individuata una prova molto tecnica, all'orale, sia allo scritto».

Studenti allineati e coperti. C'è chi gioisce e chi si dispera, tutti esigono l'anonimato per compromettere le chance all'esame. Al Classico l'interrogazione di fisica: «Sarà un osso duro per tutti, non è certo una materia abituale», sostiene Marco. Sgomento all'istituto tecnico per il Turismo di fronte all'interrogazione di storia dell'arte: «Questa materia sono orribili», sentenzia Paolo. Allo Scientifico lo spauracchio è storia «Questa proprio non si voleva», sbotta Marco. [a. b.]

OGGI LA CAMMINATA DI NOLI

IL CIRCOLO RICREATIVO NOLESE
IN COLLABORAZIONE CON IL
COMITATO PODISTICO LIGURE
ORGANIZZA

Domenica 12 aprile 1994

NOLI - VIII edizione

«EMU D'ANDA'»

Camminata panoramica

NON TUTTI - PERCORSO DI CIRCA

NOME .....

COGNOME .....

ABITANTE A ..... ETA' .....

QUESTO TAGLIANDO VA CONSEGNATO ALL'ATTO DELL'ISCRIZIONE

RITROVO ORE 6 PIAZZA CHIAPPELLA.
ISCRIZIONE LIRE 5000 - PARTENZA ORE 9

NOLI. Ottava edizione della «Emu d'Andé», camminata podistica non competitiva di 10 chilometri, questa mattina a Noli. Le iscrizioni si ricevono fino alle in piazza Chiappella presentando il tagliando pubblicato qui sopra. La partenza sarà data alle 9. L'iniziativa è del Circolo Ricreativo Nolese con il patrocinio de «La Stampa». Continuia i premi previsti.

«Turni troppo pesanti»

Mezzo personale Domani sciopera la «Carisa»

SAVONA. Domani sciopera la Carisa. I sindacati hanno proclamato un'intera giornata di agitazione per protestare per la carenza di personale dell'istituto credito savonese. Domani i dipendenti effettueranno la seconda giornata di sciopero. Anche la scorsa settimana, il aprile, gli sportelli della Cassa di di Savona erano rimasti aperti solo in parte.

«Negli ultimi anni la Carisa ha aperto una decina di nuove agenzie - dice Francesco Lirosi della Falcri - e gli impiegati sono diminuiti da 520 a 467. La conseguenza è sotto gli occhi di tutti: i dipendenti sono sottoposti a turni di lavoro pesanti e lo scorso anno sono state fatte 40 mila ore di straordinario. Chiediamo quindi l'assunzione di almeno 25 persone». I dirigenti Carisa avevano informato i sindacati di voler assorbire solo 8 dipendenti della Ligure Leasing. [e. b.]

In un solo pomeriggio

Trenta multati in via Nizza (con l'autovelox)

SAVONA. Torna l'autovelox via Nizza e fioccano le contravvenzioni. L'altro pomeriggio, una trentina di automobilisti sono stati multati dai vigili urbani per non aver rispettato i limiti di velocità. Gli agenti municipali si sono appostati lungo il rettilineo che conduce a Zinola e hanno fermato tutte le auto che procedevano a velocità sostenuta. A quattro automobilisti è stata ritirata la patente.

«Il rettilineo di via Nizza - hanno commentato ieri mattina al Comando di via Guarda - è da sempre una delle strade più a rischio della città perché gli automobilisti lo affrontano a elevate velocità. L'unica soluzione è di intensificare la vigilanza e multare chi rispetta il limite dei 50». Gli agenti municipali hanno anche ritirato due carte di circolazione e multato una decina di automobilisti perché non indossavano le cinture di sicurezza. [c. v.]

Sensazionale a Savona! Promozione senza precedenti!

SALOTTI-DIVANI LETTO MATERASSI A MOLLE

		PROMOZIONE
SALOTTO COMPLETO CON DIVANO 3 POSTI E 2 POLTRONE AMPIA SCELTA TESSUTI	1.400.000	[illegible]
SALOTTO COMPLETO CON DIVANO 3 POSTI E POLTRONE LINEA MODERNA ATTUALISSIMA, TESSUTI PREGIATI	2.150.000	**1.100.000**
DIVANO LETTO MATRIMONIALE TRASFORMABILE, RETE ORTOPEDICA, FODERA TRAPUNTATA A SCELTA	1.200.000	**590.000**
MATERASSO A MOLLE CUMATIZZATO	120.000	**57.000**
MATERASSO A MOLLE CUMATIZZATO ORTOPEDICO	230.000	**110.000**
MATERASSO A MOLLE CUMATIZZATO ORTOPEDICO DIFF. IMBOTTITO LANA, FODERA IN RASO	380.000	**160.000**

Disponiamo inoltre di decine modelli di ogni tipo misura e mobili di ogni genere

Mobilificio «LA SORGENTE»

Via Cavour, 48 r. – Tel. (019) 827.225 – **SAVONA**

In libertà i fratelli Pellegrino, arrestati dalla polizia di Sanremo per detenzione d'armi

L'arsenale di Bavera serviva alla mafia?

In carcere resta il cugino minorenne: ha confessato

Un vero e proprio arsenale è stato scoperto nel capannone dei Pellegrino

Le armi esaminate da un agente

SANREMO. Sono stati scarcerati ieri mattina dal giudice per le indagini preliminari di Sanremo, Eduardo Bracco, i due fratelli di Vallecrosia, Michele e Maurizio Pellegrino, arrestati [illegible] prima dalla polizia per l'arsenale trovato in un capannone di Bevera di proprietà della famiglia.

Resta invece in [illegible] il cugino minorenne, M. P. 17 anni, che, davanti al magistrato, si è assunto l'intera responsabilità delle [illegible] dell'esplosivo [illegible] questrati: una mitragliatrice con matricola abrasa, un fucile a pompa [illegible]. 12, centinaia di cartucce caricate «a lupara», un chilo e mezzo di esplosivo in gelatina, un etto di tritolo e 150 grammi del micidiale T4.

L'arsenale è stato trovato in [illegible] capannone che è nella disponibilità dell'intera famiglia Pellegrino, [illegible] non c'è certezza circa l'identità del reale detentore di armi ed esplosivo. Di qui il rilascio dei due. Poi la confessione del minorenne. C'è il rischio di tenere in carcere un innocente: meglio, quindi, [illegible] colpevole fuori dalla prigione.

Il ritrovamento dell'arsenale acquista un'importanza fondamentale nell'ambito delle indagini sull'omicidio di Salvatore Ferraro, 29 anni, il muratore originario di Taurianova [illegible] il [illegible] a San Lorenzo al Mare, sesta vittima di una faida tra la sua famiglia e quella dei Franconieri. Da allora, a parte il ritrovamento dell'auto dei killer abbandonata e incendiata nei pressi del casello autostradale di Arma di Taggia, non è stato possibile trovare altre tracce. E' probabile che dell'agguato si siano occupati tre «professionisti» ma non è escluso che abbiano avuto dei basisti in Riviera. Qualcuno, ad esempio, che ha fornito loro le armi per l'agguato e una macchina non sospetta per la fuga in autostrada.

A far scattare i controlli, già ieri mattina, è stato il fucile a pompa, calibro 12, trovato nel capannone dei Pellegrino a bevera assieme ad altre [illegible] esplosivo. I carabinieri che si occupano dell'omicidio Ferraro hanno già chiesto una perizia balistica sull'arma perché la mattina del [illegible] marzo i pallettoni che uccisero Salvatore Ferraro furono sparati proprio da un [illegible] libro 12. Una semplice coincidenza? I militari non trascurano nessuna ipotesi. Il delicato lavoro investigativo ha bisogno di tempo per dare i suoi frutti. Intanto, sono stati annunciati riscontri e controlli di laboratorio anche sulle altre armi rinvenute nel nascondiglio di Bevera e soprattutto sull'esplosivo e sui detonatori che potrebbero essere stati utilizzati per gli attentati incendiari avvenuti negli ultimi mesi in Riviera.

L'omicidio Ferraro resta comunque il fatto di sangue più inquietante dei primi mesi del '94.

La mattina [illegible] il giovane operaio lascia la sua abitazione a bordo [illegible] Fiat «Ritmo». E' insieme ad un collega di lavoro con il quale ha fatto amicizia [illegible] quando si è trasferito nel Ponente. Quando [illegible] vettura imbocca via Trucchi, a San Lorenzo al Mare, viene tamponata [illegible] «Croma» e si ferma. Dalla berlina scende un uomo armato [illegible] fucile a canne mozze e con il volto nascosto da [illegible] passamontagna. Si avvicina al posto di guida dove si trova Ferraro e lascia partire due colpi che freddano [illegible] all'istante l'immigrato calabrese.

Piero [illegible]

«Mi ha sequestrata e ferita»

Vallecrosia, accuse all'ex amico ma lui nega: è stata solo una lite

VELLECROSIA. Da una parte una donna che accusa: «Sono stata sequestrata, minacciata, ferita». Dall'altra un uomo che nega ogni [illegible] «E' stata una banale lite, niente di più». Lui, Pasquale Ferraro, 45 anni, ex commerciante ambulante di Taggia, [illegible] rinchiuso [illegible] carcere Santa Tecla di Sanremo. Il giudice per le indagini preliminari Eduardo Bracco l'altro giorno ha convalidato l'arresto effettuato dai carabinieri poco dopo la denuncia da parte dell'ex-convivente, una cittadina irachena, Vivien Mikail, 35 anni.

Ferraro, secondo [illegible] prima ricostruzione del litigio, prima avrebbe chiuso a chiave la porta della stanza della lavanderia di Vallecrosia dove i due si trovavano e poi l'avrebbe minacciata e ferita con una forbice. I medici dell'ospedale «Saint Charles» di Bordighera che hanno visitato la donna giovedì notte hanno confermato l'esistenza delle lesioni: «Un'arma [illegible] taglio - riporta il referto - che ha provocato ferite all'addome e alla spalla sinistra guaribili in cinque giorni».

Pasquale Ferraro, difeso dall'avvocato Piero Quaregna di Sanremo, davanti al giudice ha però negato la violenza. A sentire la sua [illegible] dei fatti non c'è stato nulla di drammatico e tantomeno un'aggressione o un sequestro di persona. Intanto, resta [illegible] avvolto da riserbo più stretto il movente della disputa. Un tradimento amoroso o una delusione personale? E [illegible] si trattasse invece [illegible] questione economica? Per il momento [illegible] ci [illegible] conferme.

La Riviera [illegible] smette mai di stupire. I litigi tra le coppie sono sempre più frequenti e sfociano spesso nella violenza mentre il numero di divorzi e separazioni rispetto l'incredibile media di uno al giorno. La casistica è varia: si parte dall'accoltellamento di una donna avvenuto a Soldano la scorsa estate per arrivare agli [illegible] gambizzati dal marito geloso in via [illegible] Sanremo, autunno '93. Ma anche la cronaca quotidiana registra una serie di episodi inquietanti. Querele per aggressione e denunce che scattano quando è solo l'intervento delle forze dell'ordine a calmare gli animi. E' l'immagine, non certo gratificante, [illegible] società violenta. Ed è nelle sacche di emarginazione dove [illegible] prepotenza è più esasperata, dove la «legge del più forte» viene interpretata come una questione d'onore.

I litigi, quelli violenti, vengono [illegible] seguiti nella maggior parte dei [illegible] da separazioni e divorzi. Poi, intervengono i servizi sociali, gli assistenti dell'Usl che [illegible] approfondire le questioni personali. L'altro giorno, è stato un sedicenne ad alzare le mani su una ragazzina. La motivazione? «L'ho vista a passeggio con un altro». E i due, non sono nemmeno fidanzati. Chissà se lo diventeranno mai. [g. ga.]

LA BARCA SENZA CONTROLLO PER IL VENTO

Catamarano in pericolo rimorchiato in porto

Un catamarano alla deriva con a bordo alcuni turisti inglesi è stato rimorchiato in porto, ieri pomeriggio, [illegible] un'operazione di soccorso combinata [illegible] il peschereccio «Grazia Rosa» e la motovedetta «Cp 2063» della Capitaneria di Porto. L'imbarcazione, senza più controllo per il forte maestrale che ha investito la Riviera, è stata agganciata circa un miglio al largo di Sanremo. (FOTO MARCO DATTI)

Protestano i legali di Imperia per la nuova moda dilagante fra le coppie in crisi

Avvocati contro il «divorzio fai da te»

La voglia di risparmio ha spinto mariti e mogli a gestire autonomamente le pratiche di separazione
Le questioni delicate come «alimenti» e «affidamento figli» affrontate su un modulo prestampato

IMPERIA. In Tribunale, a Imperia, è di moda il «divorzio fai da te». Non garba però agli avvocati la voglia di risparmio delle coppie che vogliono sciogliere il matrimonio, le quali, ultimamente, preferiscono fare da sole. E fanno consegnare moduli prestampati, evitando così di rivolgersi a un legale persino per dirimere questioni delicate e di difficile soluzione, come il pagamento degli alimenti e l'affidamento dei figli.

Per i rappresentanti del Foro imperiese, alcuni dei quali sono specializzati proprio in questo tipo di controversie giudiziarie, c'è di mezzo l'onore professionale. Non solo: c'è da mettere in conto la perdita economica (a lamentarsi in questo [illegible] sono soprattutto i giovani procuratori), inoltre le cancellerie sono intasate di estranei che chiedono spiegazioni, affollando gli uffici e ostacolando il lavoro.

E' da diverso tempo che gli avvocati sono sul piede di guerra. Anche ieri mattina, nei corridoi del Palazzo di giustizia, si è sentito più di un «mugugno». Qualcuno [illegible] fatto la [illegible] grossa, segno che c'è nervosismo, che gli aspiranti separati che s'improvvisano uomini di legge [illegible] malumore. Anche perché, [illegible] essendo esperti di diritto, devono chiedere informazioni agli impiegati, disturbano. Spesso non capiscono e si devono far ripetere le cose, inoltre hanno bisogno di chi li segua e batta a macchina i verbali. Certe volte si è in piena emergenza: in Tribunale, l'altro giorno, hanno dovuto affrontare ben [illegible] casi di divorzio. Nessuno aveva a fianco il difensore.

Dice l'avvocato Loredana Modaffari: «In questo modo si perde molto tempo. Se la pratica fosse in [illegible] nostra, ci sbrigheremmo in un paio di minuti. Invece gli addetti del Tribunale devono tralasciare il resto per prestare attenzione a futuri divorziati, che [illegible] come comportarsi e si ostinano a volersi arrangiare, mentre noi dobbiamo attendere fuori dalla porta perché non c'è nemmeno lo spazio per entrare. Eppoi si lamentano della lentezza della giustizia?».

Aggiunge il collega Giuseppe Ferrari: «Sbrigarsela per conto proprio nelle pratiche di divorzio è una possibilità che viene concessa dalla legge. Chi lo desidera, dunque, è legittimato a farlo. Ma c'è il rovescio della medaglia: credo che [illegible] pericoloso e inopportuno [illegible] farsi assistere da un legale solo per risparmiare i soldi della parcella. Il divorzio e le clausole che sono contenute, e che variano da situazione a situazione, saranno condizionanti per il resto della vita. A questo punto la consulenza di un professionista è decisiva». [m. v.]

TRIBUNALI IN DIFFICOLTA'

Manca il personale

«Aiutare a compilare i moduli [illegible] è certo il massimo, abbiamo già [illegible] lavoro». Alla cancelleria civile del Tribunale sono consapevoli del disagio che possono provocare mariti e mogli in rotta, che però, per mettere fine alla loro unione, hanno deciso di escludere l'avvocato. Per stare dietro ai neoseparati, gli addetti sono costretti a tralasciare il lavoro di routine, intanto le pile di fascicoli diventano sempre più alte. «Ci vorrebbe più gente», è il ritornello che viene puntualmente recitato in Tribunale. Imperia non può più essere considerata l'oasi felice della giustizia italiana. Ci sono protesti in preture, dove non vengono più fatti esecuzioni civili e pignoramenti, [illegible] il [illegible] regna anche alla Procura della Repubblica [illegible] dove lavorano due soli giudici. Dov'è il terzo magistrato, che sarebbe già stato assegnato al capoluogo? [m. v.]

La parodia della grande kermesse musicale si terrà dal 26 al 28 maggio sull'ormai celebre palcoscenico sanremese

Tre serate all'Ariston anche per il Festival «a metà»

Tra i «Sanremezzi» ancora una volta personaggi della politica: Battistotti e Lupi

SANREMO. Anche quest'anno ci risiamo. Il conto alla rovescia per l'edizione '94 del «Festival e mezzo delle [illegible] è [illegible] iniziato. La novità della manifestazione, nata sotto il patrocinio del Rotaract di Sanremo e passata poi all'associazione i «Sanremezzi», è rappresentata da tre [illegible] gala all'Ariston, dal 26 al [illegible] maggio. Ancora una volta gli organizzatori mantengono il riserbo più assoluto sulla parodia del Festival che [illegible] il passare degli anni assume sempre più importanza nel panorama degli spettacoli che aprono la stagione estiva. L'attesa riguarda ovviamente l'interpretazione, a volte squisitamente «sanremesizzata», di successi e le «brutte figure» della rassegna ufficiale presentata quest'anno dal [illegible] Pippo Baudo, Anna Oxa e Cannelle. I testi delle canzoni, debitamente modificati, sono praticamente pronti [illegible] nei prossimi giorni inizieranno le prime prove ufficiali.

A più di un mese dalla «prima», i «Sanremezzi» hanno voluto rendere noto anche il bilancio della scorsa edizione che ha permesso [illegible] all'associazione di raccogliere venti milioni. L'operazione beneficenza è stata così ripartita: 10 milioni per contribuire all'acquisto del separatore cellulare per l'ospedale civile, 5 milioni per l'Anffas (portatori di handicap) e 5 milioni per l'«Assofa» (adozione a distanza). Complessivamente il «Festival e mezzo» ha portato ad un giro d'affari di circa 100 milioni con un incasso per le due serate, solo al botteghino, di 76. Il contributo del Comune è stato di poco inferiore ai [illegible] milioni mentre altri 5 milioni e mezzo sono arrivati nelle casse dei «Sanremezzi» con le offerte libere. Nel capitolo delle spese sono da segnalare [illegible] milioni tra Siae e altre tasse e i 28 milioni necessari per l'affitto del teatro Ariston.

Un momento di «svago» tra Pippo Baudo e Anna Oxa durante una delle [illegible] dell'ultima edizione del Festival. Anche la versione parodistica della kermesse ha ottenuto successo negli anni scorsi

E il '94? A rispondere è Roberto Oliva, uno degli ideatori del «Festival e [illegible]: «Stiamo lavorando bene. Riempire per tre sere di seguito l'Ariston è una sfida che abbiamo accettato con entusiasmo. Contiamo anche [illegible] un ritorno pubblicitario che ci dovrebbe essere garantito [illegible] un'ora [illegible] riprese televisive della Rai».

In [illegible] anno tante cose sono cambiate e nel «nucleo storico» dei «Sanremezzi» c'è chi si è impegnato anche politicamente. E' il caso di Adriano Battistotti e Marco Lupi. Battistotti, candidato sindaco per i popolari e ora consigliere comunale d'opposizione, è da sempre presentatore della manifestazione e protagonista degli spot pubblicitari proiettati nel corso della stessa. Il discorso non cambia per Marco Lupi che con le amministrative dello scorso dicembre è diventato assessore ai Servizi Sociali della giunta del sindaco della Lega Nord Davide Oddo. Lupi lo [illegible] aveva «freddato» l'Ariston cantando in divisa da poliziotto e [illegible] le manette in mano la canzone «Croupier». Il tutto, a pochi giorni dal blitz ai tavoli della «chemin de fer» che aveva portato all'arresto di trenta dipendenti della [illegible] Il fattore politico sarà [illegible] protagonista del «Festival e mezzo» come gli scorsi anni? La domanda resta senza risposta per il riserbo dei «Sanremezzi».

Giulio Gavino

IPPODROMO DEI FIORI
Villanova d'Albenga - Telefono (0182) 580.641 - 582.666
Uscita casello autostrada Albenga
collegamento con Aurelia Bis
[illegible] 10 [illegible] 1994 ORE 14,45
Premi: Hortocenter - Ceriale; Varetto [illegible]. Telefonia cellulare; Umeuro - Cisano; Morano Petroli; Ristorante il Buco degli Artisti; Pastificio Poggio - Villanova; Ristorante il Canocchio - Villanova; Market A.G. - Villanova; Montano Generi Agrari - Albenga.
Pronostici offerti da: Zucconelli - [illegible] Ceramiche, Colto, Caminetti.
INGRESSO: UOMINI L. 6000 DONNE L. 4000

Promemoria per un Sì...

Lista nozze

LOUIS

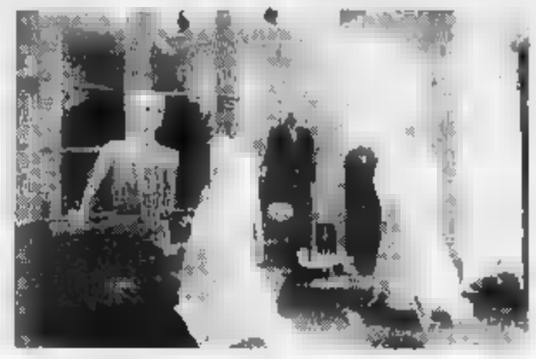
CESA 1882
L'età dell'argento.

GRUPPO ACCORNERO
Bello scegliere con chi sa scegliere.

ARGENTERIA - ARTICOLI REGALO - LISTE NOZZE
Via Corradi, 10/A - SANREMO - Tel. - Fax 0184/500013

Abiti da sposa

VLTIMO BOVTIQVE
Abiti su misura
e modelli esclusivi di alta moda
per la Sposa e lo Sposo
Via Vittorio Emanuele 111
Tel. 0184/262.277 - BORDIGHERA



Fiori

Il Non ti scordar di me
... il tuo pensiero in un fiore
We deliver to your yacht
Tel./Fax. 0184 / 53 07 04

«Per il vostro giorno più importante»
ADDOBBO CHIESA e RISTORANTE
MACCHINA
BOUQUET SPOSA
ACCONCIATURA
CENTRO TORTA e
OGNI DECORAZIONE CHE DESIDERATE.
***SANREMO** - C.so Cavallotti, 6*

Ristoranti

Bar Ristorante
Rebus
SPECIALITA' CARNI ALLA BRACE
E RAVIOLI ALLA "PIGNASCA"

AMPIO SALONE
PER MATRIMONI
CRESIME - COMUNIONI
cucina tipica ligure
Pigna
Via S. Rocco 77 - Tel. 24.10.57

La casa

Immobiliare
Marsiglia
SANREMO
C.so Imperatrice, 114 Tel. 0184/50.60.50
C.so Matteotti, 11 Tel. 0184/50.50.10
Fax 0184/53.24.63

Siamo lieti di comunicarVi che l'Agenzia MARSIGLIA ha aperto un nuovo ufficio in Via Matteotti n. 21, incrementando quindi notevolmente le opportunità di soddisfare le esigenze di chi intende vendere, acquistare o permutare il proprio appartamento.

Chi fosse interessato a vendere un qualsiasi immobili o ne desideri semplicemente una valutazione potrà interpellarci telefonicamente o renderci visita presso I ns. uffici in C.so Matteotti n°21 o in C.so Imperatrice n°114.

Viaggi

PARMENA
VIAGGI • TURISMO • CAMBIO
COTÈ D'AZUR
RIVIERA DEI FIORI

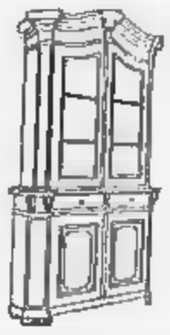
UN SOGNO CHE SI AVVERA! RICORDI DI VIAGGIO INDIMENTICABILI!! E FANTASTICO SARA' ANCHE IL PREZZO

Soggiorno KENYA
SEA CLUB TROPICAL VILLAGE
in pensione completa
2 settimane = paghi 1
da Lit. **1.450.000**

Un soggiorno esotico nel luogo più esotico dell'Oriente: BALI
17 giorni - 15 notti
da Lit. **1.990.000**
pernottamenti - prima colazione

PARMENA sas - *OSPEDALETTI* -
Corso Regina Margherita, 1 • Tel. 0184/689709 • 689690 • Fax 0184/689709

Arredamento



Mobili di Cantù s. n. c.
SANREMO
Via Martiri della Libertà, 174
Tel. 57.12.91

Arredamenti completi in stile e moderni
Architettura di interni
Progettazione - Esecuzione di Arredamenti su misura
Centro cucine
"Scavolini" e **"Snaidero"**

Attori, artisti e cantanti spopolano sulle reti della Rai e delle tivù minori

E' la riscossa dei genovesi

Carmen Russo torna alla ribalta con una nuova edizione di «Colpo Grosso». Marco Predolin conduce «Ma quanto mi ami?». Corrado Tedeschi richiestissimo, Braschi a «Striscia la notizia»

GENOVA. C'è chi li aveva definiti, un po' malignamente, «figli di una tivù minore». Ma adesso che anche i network televisivi e le varie «costole» - precedentemente legati a concessionarie di pubblicità che ora non possono più raccogliere clienti per altre reti, fra cui Publitalia della Finivest - cominciano ad assumere una precisa visionomia, a guadagnare ascolti e contratti commerciali, sono in netta crescita. E tornano famosi, nel caso la loro immagine fosse rimasta troppo lontana dai riflettori della tivù.

E' il caso di alcuni personaggi genovesi del mondo della spettacolo come l'ex soubrette Carmen Russo, del conduttore-attore-cantante Corrado Tedeschi, del sestrese (almeno di adozione) Marco Predolin e, per certi versi, anche di Enzo Braschi. Cominciamo da Carmen Russo, esuberante figlia di un sottufficiale di polizia che partita dal quartiere genovese di San Fruttuoso diventò il simbolo delle «maggiorate» degli anni Settanta. Carmen Russo presenta su Italia 7 una nuova edizione di «Colpo Grosso» con Ric, reduce da una lunga collaborazione con un altro figure di spicco, l'ingauno Antonio Ricci. Il programma, che va in onda tutte le sere, si rifà, avviamento, a quello condotto per molti anni da Umberto Smaila, ma il taglio è più «glamour» e gli spogliarelli della bellezze presenti in studio sono molto soft, quasi da varietà di RaiUno. Scherzando con i concorrenti e con Ric, Carmen Russo mette a frutto le sue doti di show-girl e tutti i consigli del marito, il coreografo napoletano Enzo Paolo Turchi. Qualche cosa fa ai diritti della trasmissione ma interessato anche il regista Francis Ford Coppola.

Carmen Russo nel nuovo show su Italia 7 e il comico Enzo Braschi

«Sì, il verissimo, voleva farne un grande show della tivù americana, ma la trattativa non è mai iniziata», conferma Umberto Smaila che avendola ideata nutre ancora qualche speranza nel regista del «Padrino». Marco Predolin alterna le serate in discoteca con la sua band alla conduzione, sempre su Italia 7, del gioco a coppie quotidiano «Ma quanto mi ami?» in compagnia di Ramona Dell'Abate. Predolin trova però, tra una registrazione e l'altra, anche il tempo di fare un salto a Sestri Levante a trovare la mamma e a mangiare un piatto di spaghetti alle alghe dal «Polpo Mario» con il suo amico Marco Balestri, uno degli artefici di «Scherzi a parte».

Chi invece è indaffaratissimo è Corrado Tedeschi, impegnato a teatro con Anna Galiena e in tivù (Tivuitalia, Odeon e Cinquestelle) con il talk show «Tengo famiglia», in onda a mezzogiorno animato insieme a Maria Teresa Ruta. Nel tempo libero, Dado gioca a pallone nella nazionale degli artisti della tivù e di qualche serata nei locali alla moda accompagnato da Vittorio De Scalzi e dagli altri New Trolls. Enzo Braschi continua invece a restare ben saldo sulla tolda di «Striscia la notizia», e il genovese non si accontenta della fortunata striscia di «Canale 5». Braschi sta pensando ad uno spettacolo tutto suo e, nel frattempo si è rimesso alla macchina da scrivere. Dopo un saggio sugli indiani d'America e un romanzo pubblica oggi «I dolori del giovane Braschi».

Lanciatissimi, sugli schermi della Rai, anche gli attori della Compagnia dell'Archivolto. Carla Signoris, Ugo Dighero, Maurizio Crozza e compagni sono una colonna portante della «banda del Tunnel», in onda ogni domenica su RaiTre.

Boccaccio

Martedì sera

Il concerto dei Mau-Mau al Verdi

GENOVA. Grande attesa fra gli appassionati per il concerto dei Mau Mau in programma, come già annunciato, martedì sera al teatro Verdi di Sestri Ponente, organizzato dallo Psyco Club e da Turnebadal.

La band torinese è in queste settimane in tour lungo la Penisola per presentare il nuovo album intitolato Bàss Paradis, mixato negli studi di Peter Gabriel con l'apporto di una trentina di musicisti di livello internazionale.

Bàss Paradis è il secondo impegno discografico dei Mau Mau dopo il bellissimo Seuta Rabel premiato dal Cub Tenco di Amilcare Rambaldi quale miglior esordio del 1993.

Il biglietto di ingresso al concerto dei Mau Mau al teatro Verdi (21,30) costa 25 mila lire.

Le prevendite sono aperte presso Pink Moon, Box Office, Disco Club, Liguria Libri e Dischi, Music Box a teatri Albatros e Verdi.

Sempre al teatro Verdi, organizzato stavolta dalla terna Beeble-Baltabarin e Fox and Gould, venerdì sera sono attesi i Marillion, glorioso band britannica portabandiera del rock sinfonico lanciato dai più famosi Genesis.

Il biglietto di ingresso costa 25 mila lire. Prevendite aperte, oltre che ai botteghini del teatro, anche presso Ricordi Box Office in via Fieschi.

[m. b.]

OGGI E I GIORNI

Duo pianistico

Concerto al pianoforte del duo Miguel Locuerdar e Kornelia Ogorkowna, oggi alle 11,45 nella «Sala dei Munizionieri» di Palazzo Ducale. Chopin e Schu-. Ingresso libero. **[m. b.]**

GENOVA

Il Quartetto Shostakovic

La «Gog» presenta domani alle 21 al Carlo Felice il Quartetto Shostakovich. In programma brani di Borodin, Schumann e Shostakovich. **[m. b.]**

SESTRI PONENTE

Un gruppo sestrese

Musica dal vivo con il gruppo sestrese «Pansoti salsa para- stasera al pianobar Capriccio. Dalle 21,30. **[f. gr.]**

GENOVA

Ritmi tropicali

Il Sabor Tropical, alle 22,30 al Nessondorma Café in via Porta d'Archi. Ingresso lire 15 mila. **[m. b.]**

GENOVA

Recita il Borgo Fornari

Va in scena oggi, alle 16, al Teatro del Tempietto, la commedia dialettale di Ugo Palmerini «Quella bonanima», per la regia di Aletti Robotti. Compagnia Borgo Fornari. Ingresso lire mila (7 mila). **[m. b.]**

Una commedia dialettale

Torna in scena oggi alle 16, alla sala Carignano, la commedia di Dino Falconi «Paparino», per la regia di Enrico Artusi. Ingresso lire 14 mila. **[m. b.]**

GENOVA

Moira e il circo di Mosca

Ultimo spettacolo, alle 16,15 e alle 21,15, del circo di Moira Orfei con gli artisti del circo di Mosca. Biglietti da 10 mila a 38 mila lire. **[m. b.]**

SESTRI LEVANTE

Festa dei cuori solitari

Festa dei «cuori solitari» stasera alla discoteca Piscina dei Castelli. Dalle 22,30. Spettacolo dal vivo a mezzanotte. **[f. gr.]**

GENOVA

Spettacolo teatrale

Ultima replica, oggi alle 16,30, al Teatro Garage (sala Diana) dello spettacolo «La Serratura», di Jean Tardieu, di Matteo Chiòatto e Giuliano Fossati. Regia di Laura Sicignano. Ingresso lire 14 mila. **[m. b.]**

Prime anticipazioni a Montecarlo sui World Music Awards

Whitney Houston è regina

La cantante in testa alle classifiche dei dischi più venduti con la colonna sonora di «Guardia del corpo». Tra i premiati anche Steve Wonder, Placido Domingo, Ramazzotti

MONACO. A poco meno di un dalla sesta edizione dei World Music Awards di Montecarlo cominciano finalmente ad arrivare le prime notizie sui protagonisti di questo appuntamento, dedicato al meglio della internazionale. Si parte dalla star più quotata del momento, Whitney Houston, appena premiata a Los Angeles, grazie alla lunga di serie di successi che hanno fatto vendere milioni di dischi in tutto il mondo e legati alla colonna sonora del film «Guardia del Corpo».

Ancora voci femminili con Gloria Estefan, che insieme ai suoi fratelli ha confezionato canzoni che hanno dominato le classifiche internazionali. Un altro personaggio attesissimo è Steve Wonder, insieme ad ritrovato Billy Joel, che dopo un periodo di riflessione ha colto la giusta ispirazione artistica per tornare tra i migliori. Meritata anche la presenza di Konny G., che a Montecarlo qualche anno fa aveva già suonato.

Whitney Houston a Montecarlo

Se l'anno scorso un Music Award era andato al Luciano Pavarotti, l'edizione premierà Placido Domingo. Questi sono i primi nomi che circolano da qualche giorno con una certa insistenza e che avranno il piacere di essere premiati per le vendite di dischi totalizzate nel 1993. Niente che vedere dunque con i Grammy americani, assegnati secondo il giudizio di esperti. I Music Awards di Montecarlo guardano esclusivamente alle cifre dell'anno precedente, riferite ai Paesi d'origine degli artisti, dove i dischi raggiungono il record delle vendite. Per l'Italia il numero uno è senza dubbio Eros Ramazzotti, anche Vasco Rossi gli contende molto da vicino il prestigioso riconoscimento.

Gli ultimi ad stati premiati furono Zucchero Fornaciari nel '93 e Marco Masini nel '. In attesa della lista completa degli ospiti d'onore la macchina organizzativa viaggia spedita per ultimare il fitto programma dello spettacolo. L'appuntamento è per mercoledì 4 maggio nella Salle des Etoiles dello Sporting Club. Di star ce ne saranno davvero tante, anche perché ogni artista sarà accompagnato da un big.

Andrea Munari

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Telecupole

12,30 **Motori non stop**, rubrica
13 — **A Milano c'è sempre la bla...**, varietà
13,30 **La risposta delle stelle**
14 — **Speciale con noi**
19,05 **Sport flash**, rubrica
20,30 **Panni sporchi**, situation comedy
20,45 **Energia pulita**,
22,30 **Incontro di calcio**
1 — **Tg 4**, ultime notizie

Primantenna

8,30 **Magazine news**
9 — **Auto**
10 — **Catalogo tv**
12,30 **Domenica in tv**, argomenti culturali, folkloristici
14,30 **Aggiudicato a...**
20,30 **Auto della settimana**
21,30 **Domenica sport**, rubrica
23 — **Sport**, avvenimento agonistico
24 — **Film di mezzanotte e... dintorni**
2 — **Buonanotte con...**

Canale T

7,30 **Buon giorno in compagnia di Cinquestelle**
9 — **Motor shop**, rubrica
10 — **George**, telefilm
, rubrica
— **Detective in pantofole**, telefilm
12,45 **Tg Liguria**, notiziario
13 — **Obiettivo gente**
13,45 **Tg Liguria**, notiziario
14 — **Don Chock Cartoni**, cartoni animati
14,30 **Obiettivo gente**
15,15 **L'uomo e la terra**, documentario
16 — **Appuntamento con i gioielli**
16 — **Pallanuoto**,
19 — **Qui redazione**, rubrica sportiva
20,15 **Obiettivo gente**
gol, rubrica sportiva
22 — **Tg Liguria**, notiziario
22,15 **Motor shop**, rubrica
22,45 **Candid camera**, situation comedy
Stadio gol, rubrica (r)

Teleregione

9 — **Voronica**, telenovela
12 — **Mediavetrina**,
12,30 **Motori non stop**,
13,30 **La posta delle**
14 — **Tg Sette**, informazione
14,55 **Film**
16,30 **Telefilm**
18 — **Zona sport**, rubrica
20,30 **Panni sporchi**, sceneggiato
22,30 **Zona sport**, rubrica

Telenord

9 — **The Bold**, telefilm
10 — **Incontro con l'arte**
12 — **Obiettivo gente**, news
12,15 **Lotteria**, telefilm
13,15 **Obiettivo gente**, news
13,30 **Telegiornale Tn4**, informazione
13,45 **L'uomo e la città**, documentario
14,45 **Obiettivo gente**, news
15 — **Re Artù**, cartone animato
15,30 **Avventure di frontiera**, telefilm
16 — **Calcio lava**, sport
17 — **Documentario**
17,30 **Nati per vivere**, documentario
18 — **The Bold ones**, telefilm
19 — **Agenda Liguria**, notizie regione
19,20 **Tg Savona**, tg provinciale
19,10 **Tg Imperia**, tg provinciale
19,45 **Telegiornale Tn4**, informazione
20,30 **I miei quartieri**, tutti giorno
21,30 **Vetrina della Liguria**
22 — **Camera**, situation comedy
22,30 **Boys and girls**, telefilm
23 — **L'uomo e la città**, documentario

Telestar

12,30 **Amichevolmente**
13,45 **Radici**, sceneggiato
15,50 **Amichevolmente con noi**
16,20 **Squadra**, telefilm
17,15 **Amichevolmente con noi**
17,45 **Professione poliziotto Hollywood Beat**, telefilm
19,45 **Sport news**, rubrica
20,15 **Shangai express**, film

Telegenova

7,30 **Buongiorno compagnia Cinquestelle**
12 — **In tre sul tappeto**
12,30 **oggi - Motori non stop**, sport
13 — **A Milano c'è la nebbia...**, talk show
13,30 **La posta delle stelle**, rubrica astrologica
14,30 **Liguria sport**, rubrica
16 — **Momenti musicali** rubrica
20 — **Notizie strambe**, notiziario satirico
20,10 **Vestiti di bianco**, rubrica
20,30 **Il mondo secondo Garp**, film con Robin Williams, Glenn Close
22,30 **per l'arte**
— **La vetrina del gioiello**, rubrica
1 — **Telegenova non stop**

Tv Arcobaleno

7 — **Junior tv**, rubrica contenitore per ragazzi
— **Petrocelli**, telefilm
12,30 **Tgs I fatti della settimana**, avvenimenti culturali, folkloristici
14,30 **Junior tv**, rubrica contenitore per ragazzi
La ricetta del giorno
19,30 **Bar sport**, rubrica
20,30 **Nella vecchia**, spettacolo
23,30 **Bar sport**, rubrica

Primocanale

7 — **Circuito junior tv**, rubriche, telefilm, cartoni e programmi per ragazzi
10,30 **Informazione commerciale**
12 — **Contrasslotto**, rubrica di sport e attualità condotta in studio da Vittorio Sirianni
15 — **Antenna tradici**, rubrica sportiva. Tutto dai campi da gioco
18 — **Primogi**
18,30 **Match Music**
19,30 **Okey motori**, rubrica automobilistica
20,30 **Il vecchio e il mare**, film Spencer Tracy. Regia di John Stu-
Primogiornale
23,30 **Genova Italia**, rubrica d'attualità
1,45 **Music**, tutte le novità del programma musicale internazionale

Tv

12 — **The Bold One**, telefilm
13,45 **Tg Imperia**
14,45 **Detective in pantofole**, telefilm
15,15 **Documentario**
16 — **Obiettivo gente**
17,30 **Tg Imperia**, notiziario
18,30 **Incontro di pallanuoto**
20,30 **La sparatoria**, film
23 — **Big match**, rubrica
Motor shop, rubrica
0,15 **F.B.I.**, telefilm

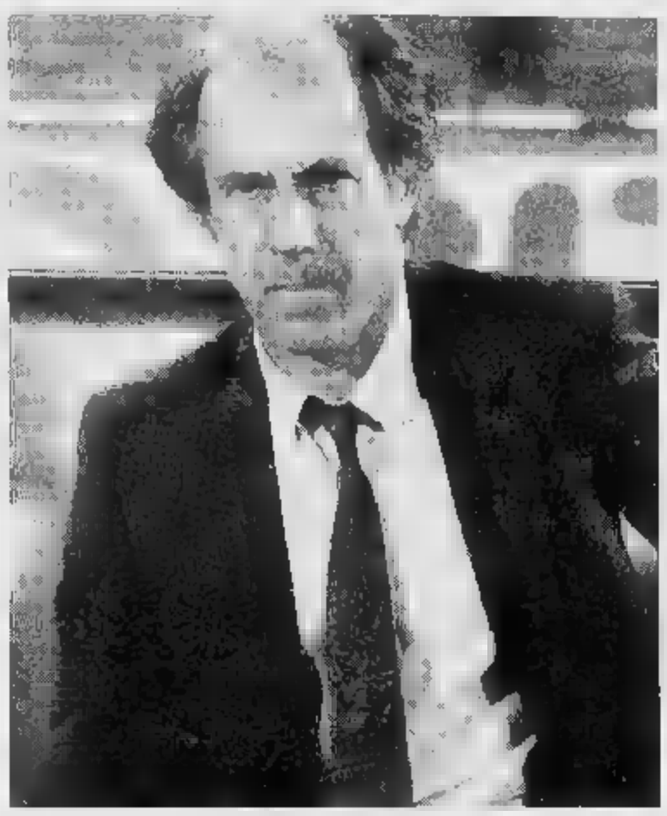
Tv

13,45 **Tg Imperia**
14 — **Liguria news**
14,15 **Detective in pantofole**, telefilm
15 — **Los Angeles**, telefilm
16 — **Calcio lava**, rubrica
16,45 **Agenda Liguria**
17,15 **F.B.I.**, telefilm
17,30 **Obiettivo gente**
18,30 **La dobermann colpisce ancora**, film
20,30 **La scappatoia**, film
22,30 **Liguria news**
23 — **Big match**, rubrica
23,45 **Motor shop**
0,15 **F.B.I.**, telefilm

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

QUI MARASSI

Lo stile di Eriksson, la grinta di Scoglio per un derby che profuma di pareggio



GENOVA

GIORNATA di derby: il tifo che sembrava un po' sopito si è [illegible], bandiere delle due [illegible] società garriscono [illegible] Sampierdarena, sulle banchine [illegible] porto, nel centro storico. Qualcosa però è cambiato: ci sono meno scritte [illegible] spray sui muri, non si hanno notizie di goliardiche scommesse. La gente è diventata più cauta, più riflessiva.

Guerra o quasi pace? Due le correnti di pensiero. Una è quella che indica il pareggio, [illegible] l'altra ha eguali, forti motivazioni. C'è Skuhravy che vuol segnare il [illegible]o primo gol nei derby, c'è Gullit che affronta il suo «precongedo» [illegible] la voglia [illegible] stupire ancora, c'è Paghuca che [illegible] vuol uscire dall'orbita di Arrigo Sacchi. [illegible] ancora: ecco Lombardo che vuol dimostrare ancora [illegible] volta di essere uomo da Nazionale, Gennarino Ruotolo che ambisce a rimanere il più forte cur[illegible] genoano.

Eriksson: «Il Genoa è oggi [illegible] squadra più gagliarda del campionato, dovremo stare molto attenti». La Samp punta al secondo posto, e non è ancora detto - sull'altro versante - che il Genoa sia salvo: dopo i blucerchiati, lo aspettano Foggia, Atalanta e Cremonese. «Una vittoria sulla Samp ci metterebbe forse definitivamente [illegible] sicuro», osserva Scoglio. Ma poi ammette che anche il pari andrebbe bene. Una cosa pare certa: primo tempo [illegible] «guerriero». Poi, a seconda del risultato, prevarranno tattica ed esigenze di classifica. Si prevedono 40 mila spettatori, con un forte afflusso da tutta la regione.

Sven Goran Eriksson

Il ruvido e il liscio. «Dio fa le coppie e poi [illegible] appaia», dicono all'isola di Capraia dove c'è un gusto innato per le rime. E davvero forse mai gli allenatori di Genoa e Sampdoria - il ruvido e il liscio - [illegible] unificati agli umori e alle emozioni della loro squadra. Sven Goran Eriksson, svedese, ha tutta la freddezza dalla [illegible] rozza, e sarebbe difficile pensare a una sua presenza sull'altra sponda, dove tutto è estremizzato, passionale. Lo era del resto anche con Boskov.

Nervi distesi alla Sampdoria, sempre: lo voleva Paolo Mantovani, [illegible] hanno continuato gli [illegible]lenatori. Se ci sono frizioni - e a chi non capita? - rimangono chiuse fin che si può in sede [illegible] negli spogliatoi. Tutto l'opposto al Genoa, dove una vittoria porta alle stelle [illegible] una sconfitta fa piombare nella depressione, dove ogni avvenimento striscia, come carta vetrata, sul nervo sempre [illegible] troppo scoperto della squadra [illegible] dei tifosi.

Bagnoli e Giorgi erano un [illegible] troppo compassati per questi rossoblù facili a prender fuoco, con la Nord scatenata, la piazza in ebollizione. Ci voleva Franco Scoglio. Che fa il tecnico, ma che nel cuore è egli stesso tifoso da curva. Non fa gridare ai giocatori «Il cielo è rossoblù», come faceva Franco Viviani, ma la sua spinta è ossessiva: due allenamenti al giorno con i tifosi che vanno al campo di Pegli, in pellegrinaggio, come in gita turistica; lavagnette piene di [illegible], sostenitori di un pressing che somiglia all'aggressione. Non gli dispiace se lo chiamano «magister», all'afrore dei capperi di Lipari, il suo paese. Si può dire che oggi si affrontino la foga genoana contro i collaudati e riflessivi schemi doriani.

Un grande spettacolo. «Certo, è probabile sia un pareggio. E può darsi che negli ultimi minuti, [illegible] c'è un vincitore, tutti tirino i remi in barca. Ma il derby resta egualmente un grande spettacolo», dice Ivo Chiesa, direttore del Teatro Stabile ge[illegible], rossoblù di fede antica. Ricorda il vecchio stadio gremito, gli «esclusi» affollati davanti ai canc[illegible]. Ora c'è [illegible] disincanto? «Il calcio - prosegue Chiesa - ce lo dividiamo ormai in casa davanti alla tv. Non costa niente». Per vedere con tranquillità una partita bisogna andare nelle poltroncine centrali, spesa 150 mila lire. «Troppe, in un momento come questo - è il parere di Chiesa -. Sì [illegible] che a teatro i posti migliori non superano le 40 mila lire. Ma ben venga il calcio, che raccoglie comunque una partecipazione che noi a teatro inseguiamo da sempre. Questa è una città che ha bisogno di aggregazione, e che risponde: e[illegible] [illegible] 50 mila alla festa per il centenario del Genoa».

Dottor Chiesa, lei è genoano. [illegible] che ne pensa dell'addio [illegible] Ruud Gullit? «Non posso che rammaricarmi, come già mi accadde per Vialli. Lo spettacolo, sia di calcio che di teatro, ha bisogno di [illegible] che facciano [illegible] traino. Inoltre Gullit è un personaggio straordinario. Tutta la città ne sentirà la mancanza».

Guido Coppini

REGIONE LIGURIA

PRIMA REVISIONE GENERALE DEGLI ALBI PROVINCIALI DELLE IMPRESE ARTIGIANE DELLA LIGURIA
AVVISO

Si dà avviso a tutti gli interessati che la Giunta Regionale, con propria deliberazione n. 1199 del 18/XI/XIII, regolamento esecutivo, adottata d'intesa con le Commissioni Provinciali per l'Artigianato ai sensi dell'articolo 16 del Regolamento Regionale 10 marzo 1992, n. 1, ha approvato modalità e procedure per lo svolgimento della prima revisione generale degli Albi provinciali delle Imprese artigiane della Liguria. A tal fine la Giunta Regionale

DISPONE QUANTO SEGUE

Entro il termine del 15 aprile 1994 i legali rappresentanti delle imprese artigiane che risultano iscritte agli Albi provinciali e [illegible] possiedono più i requisiti previsti dagli articoli 2, 3 e 4 della legge 8 agosto 1985, n. 443 per l'iscrizione agli Albi stessi, sono tenuti a far pervenire alla Commissione Provinciale per l'Artigianato, competente per territorio, denuncia di cessazione.

I CASI CHE COMPORTANO LA DENUNCIA DI CESSAZIONE SONO I SEGUENTI:

- l'attività dell'impresa è cessata;
- l'impresa è stata trasformata in società di capitale o in società in accomandita semplice;
- il titolare o la maggioranza dei soci non svolgono la propria attività prevalente nell'impresa;
- il numero dei dipendenti dell'impresa è superiore[illegible] massimi stabiliti dalla legge;
- l'attività prevalente dell'impresa non è artigiana
- lo stesso soggetto è titolare di due o più imprese artigiane;
- l'impresa svolge produzione in serie del tutto automatizzata.

La denuncia deve essere compilata su apposito modello (disponibile anche presso le segreterie dei Comuni) e fatta pervenire entro il termine suddetto alla Commissione Provinciale per l'Artigianato (presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura) direttamente o per il tramite del Comune ove ha sede l'impresa.

Entro il 30 aprile 1994 le Commissioni Provinciali per l'Artigianato, sulla base delle denuncie pervenute, provvederanno alle conseguenti cancellazioni.

Tale adempimento è propedeutico allo svolgimento delle elezioni degli imprenditori artigiani per il rinnovo delle Commissioni Provinciali per l'Artigianato, ai sensi degli articoli 29 e seguenti della legge regionale 28 agosto 1989, n. 41.

Il presente avviso resterà esposto all'Albo pretorio dei Comuni della Liguria per quindici giorni consecutivi.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE
Edmondo Ferrero

Società Costruzioni [illegible]
Intermediari
APPARTAMENTI, VILLE SUL [illegible]E
[illegible] SANREMO - OSPEDALETTI BORDIGHERA
Scrivere:
Publikompass 117 - [illegible] Torino.

Salone LA STAMPA
Torino
Via Roma 89

Pallanuoto: al Pescara la Coppa Coppe

Recco, con il Como toccato il fondo

SERIE A1

CLASSIFICA

SQUADRE	P	PARTITE V	M	P	RETI F	S	DIN.
[illegible]	28	14	[illegible]	1	233	142	+91
POSILLIPO	[illegible]	12	1	[illegible]	168	125	+43
[illegible]	24	11	2	2	205	150	+55
SAVONA	21	9	[illegible]	2	188	142	+46
PESCARA	19	8	3	3	189	159	+30
ORTIGIA	17	8	1	6	178	173	+ 5
FLORENTIA	14	7	0	7	148	165	-17
COMO	7	3	1	11	153	190	-37
CATANIA	6	3	0	11	144	177	-33
BRESCIA	6	[illegible]	2	11	160	207	-47
RECCO	6	3	[illegible]	12	152	211	-59
[illegible]	3	1	1	13	126	206	-80

RISULTATI
(4ª giornata di ritorno):
VOLTURNO - CANOTTIERI 17-6
ROMA - BRESCIA 17-11
SAVONA - PESCARA (12 aprile)
RECCO - COMO 6-13
CATANIA - FLORENTIA (non d.)
POSILLIPO - ORTIGIA 16-10

PROSSIMO TURNO
(sabato 16 aprile ore 17,30):
BRESCIA - CATANIA
PESCARA - POSILLIPO
CANOTTIERI - RECCO
COMO - FLORENTIA
ORTIGIA - SAVONA
VOLTURNO - ROMA

Savona, Pescara, Catania, Florentia: 1 gara in meno

Campagna, della Roma

SAVONA. Tutto secondo copione, non fosse per l'ennesimo crollo del Recco e per le disavventure di viaggio della Florentia. Nella giornata che ha anche consegnato la seconda Coppe delle Coppe consecutiva al Pescara (gli abruzzesi ieri sera hanno battuto per 9-6 gli spagnoli del Mediterranei Barcellona, ribaltando l'8-9 dell'andata), la massima serie «orfana» del Savona che recupererà martedì sera proprio contro il Pescara, non ha regalato grosse emozioni.

Il Volturno di Ferretti ed Estiarte ha spazzolato la povera Canottieri, la Roma ha penato appena un po' di più con il Brescia, il Posillipo ha tolto all'Ortigia le ultime speranze di strappare il quarto posto. Fa invece notizia, ma in negativo, il Recco-baby di Ivaldi. Va bene perdere male con il Volturno, ma il 6-7a subito ieri per mano del modesto Como è davvero troppo anche per il lacerato blasone biancoceleste.

Il Recco (parziali 2-2 1-4 0-3 3-4) è durato un solo tempo, poi i lombardi guidati da Schutze e Toth, 4 gol a testa, hanno preso il largo grazie anche a una rivale che ha disputato qualcosa come 17 minuti senza realizzare nemmeno un gol (tra secondo e terzo tempo) e che rinunciava a Riccadonna, lasciato a riposo perché colpito da ernia del disco. Le doppiette di Ginocchio e Temellini, e i golletti di Capurro e Antonucci a rigore, non bastano a tirar [illegible] il morale: l'ombra [illegible] Mimmo Barlocco si allunga sempre più [illegible] Ivaldi.

[illegible]on disputata Catania-Florentia: i toscani dovevano partire ieri (ma non era un po' tardi?) in aereo da Pisa. Il maltempo ha costretto a spostare il volo a Bologna, però la Florentia [illegible] è nonmeno andata all'aeroporto emiliano perché [illegible] rebbe comunque arrivata in Sicilia troppo tardi.

In A2, i due derby liguri si sono risolti a favore di Bogliasco e Nervi. I primi, ancora poco convincenti, solo nel finale hanno avuto ragione di un buon Chiavari: 10-9 con parziali 2-2 3-3 2-2 3-2. Decisivo, quando il Chiavari vinceva 8-7, il «gap» ottenuto con i gol di Vicevic junior, Fasce e Marino. Inutile il gol finale di Bongini per i verdeblù, comunque validi.

L'altra sfida tutta ligure si è chiusa con il successo del brillante Nervi (11-9) sul Camogli, mentre lo B è partito nel segno di un Lavagna scatenato (12-3 al Lerici) e la serie C ha disputato un primo turno caratterizzato dal successo dell'Imperia (11-10) a Lago Figoi sull'Endas.

Massimo Novaro
Danilo Sanguineti

Eccellenza: Lavagna ed Entella obbligate ad inseguire un risultato utile

Sestri Levante, tutto o niente

Mister Fontana non si nasconde: «Vado a Finale per vincere, e farò lo stesso ad Imperia»
I rossoblù si giocano in 180' il grande salto. Samm, due punti oggi per [illegible] soffrire più

Centottanta minuti per decidere una stagione. Il Sestri Levante [illegible] gioca in due partite, le trasferte di oggi a Finale e tra sette giorni [illegible] Imperia, tutto un anno di lavoro. Coi problemi arcinoti ormai alle spalle, anche se il tecnico Fontana gradisce sempre mettere i puntini sulle «i». Dice: «Non mi stanco di ripetere che ho preso una squadra in condizioni di spirito incredibili, e dalla classifica deficitaria. Abbiamo già realizzato un'impresa ad arrivare a questo punto; tutto quello che verrà da [illegible] al 15 maggio sarà di più».

Prudenza? Tensione per il doppio scontro di vertice? Fontana non è certo [illegible] pivellino. Conosce benissimo la situazione della [illegible] squadra e delle tre rivali per il salto al Nazionale dilettanti. Provoca? [illegible] sentire i discorsi altrui, nessuno vuol [illegible]ramente salire di categoria. I costi, le trasferte, gli impegni... Assomiglia tanto alla favola della volpe e dell'uva: chi non può raggiungere [illegible] traguardo, [illegible] premunisce mettendo le mani avanti. Così, poi: "L'avevamo detto". Ebbene, io vado a Finale [illegible] ad Imperia per vincere: in seguito, l'evolversi [illegible] torneo dirà se meritiamo davvero [illegible] lottare fino alla fine, oppure se [illegible] stato un bel sogno che finisce».

Fontana lo aveva detto mesi fa, l'ha ripetuto all'allenamento di giovedì: la squadra ci crede. E la dirigenza? «Sono problematiche che non mi riguardano. [illegible] presidente Mazzini mi ha detto [illegible] andare avanti per la mia strada: ho piena fiducia. Questo è importante; i discorsi che cercano di turbare [illegible] mio lavoro [illegible]no appunto... parole».

Gagliardi torna con la Sestrese a Cairo

Per onor di cronaca bisogna dire che non tutti i dirigenti rossoblù si sentono pronti ad affrontare la categoria superiore: i costi, il proprio orticello [illegible] curare che diventerebbe troppo esteso... Argomenti che, per il bene dei «corsari», sarebbe opportuno tirar fuori [illegible] bocce ferme, non in piena lotta per la promozione. Squalificati Della Pina e Muzio, anche i giallorossi [illegible] sono [illegible] completo (Monge [illegible] Piazza squalificati; rientra Panucci). In avanti fiducia ad Agnetti, match-winner delle ultime 2 gare, [illegible] Parodi. Centrocampo coperto; la difesa, 34 reti al passivo, è una garanzia e Lautenio è imbattuto da 428'.

Sfida-chiave pure al Broccardi: la Samm chiede due punti all'Argentina. Gli ultimi risultati hanno fatto precipitare gli arancione alle soglie della [illegible] pericolosa; ma battendo gli armesi, Maisano potrebbe guardare con più tranquillità alle 5 partite conclusive. «Battiamo l'Argentina, e poi lasciamo che siano altri a sbrigare le questioni [illegible] salvezza», ha tuonato il presidente Fossati al termine del derby di due settimane fa al «Sivori». Samm senza Cipani; armesi privi di Tirone e Nardini.

Altri 90' ad alta tensione: è la vigilia al «Riboli», dove [illegible] Lavagna deve assolutamente battere la Loanesi. La «carica» arriverà dall'esterno, poichè mister Risaliti è inibito fino al 20 aprile. Biancocelesti privi di Camezzana, ma con l'opportunità di staccare il quartetto di coda: [illegible] contro una Loanesi quasi tranquilla, l'impresa è fattibile.

Infine l'Entella, [illegible] scena [illegible] Ventimiglia per strappare un punto: in settimana i chiavaresi h[illegible] svolto un proficuo allenamento contro la Rappresentativa ligure, vincendo 4-0 [illegible] offrendo [illegible] Salturelli [illegible] gran spolvero (poker [illegible] reti). [illegible] i frontalieri non sono inesperti come i giovani di Locatelli...

Giancarlo Scartozzoni

Promozione

Rischi solo per la Rutese

Qualche posizione da difendere, nessuna particolare ambizione e, perlomeno per la Carlo Grasso [illegible] il Pro Recco, neppure il pericolo di rimanere coinvolti nella zona-retrocessione. Poco sopra la soglia pericolosa c'è [illegible] Rutese, che comunque ha [illegible] buon vantaggio, da amministrare con oculatezza in queste [illegible] giornate finali.

Un girone di Promozione che si avvia mestamente al termine, con le emozioni riservate alle formazioni genovesi e alle spezzine, [illegible] certo alle [illegible] del Tigullio.

E' la Rutese dunque quella che rischia di più, ma già questa sera la «pratica» potrebbe essere archiviata. Vincendo al «San Rocco» contro la Sampierdarenese, tre punti in mano di Guiducci [illegible] compagni. «Dopo aver perso immeritatamente ad [illegible] [illegible] rocambolesca [illegible] Vezzano, abbiamo un desiderio [illegible] riscatto che, visto dell'esterno, non [illegible] neppure immaginabile. Inoltre, [illegible] [illegible] successo ai danni dei 'lupi' di Sampierdarena chiuderemmo [illegible] notevole anticipo il discorso-salvezza: anche se, obiettivamente, non ci siamo mai sentiti coinvolti in questa lotta», afferma [illegible] diesse Roberto Barbagelata, dopo l'allontanamento di Mazzini e Canossa rimasto il «decisionista» insieme [illegible] presidente Lorenzo Cecchi.

Sfida per il quarto posto intanto [illegible] Brugnato tra i locali e [illegible] Carlo Grasso: al team di Massa [illegible] punto potrebbe bastare, certo [illegible] che con [illegible] Pozzo tornato su livelli d'eccellenza... Impegno proibitivo per il Pro Recco a Ceperano: dopo aver vinto il recupero con il Monterosso, i rossoneri spezzini hanno nuovamente staccato il Ligorna [illegible] «vedono» nel loro mirino il salto in Eccellenza.

Mister Rossi spera di ritrovare la squadra di inizio stagione, quando i biancocelesti spadroneggiavano a destra e a manca. E per mettere un po' di paura all'attuale capolista, occorrerebbe proprio quella splendida condizione [illegible] [illegible], smarrita con il passare delle giornate.

[g. s.]

Locori (Sestri), recente match-winner

Arriva il Grosseto, Brilli nei guai

Rapallo senza cinque titolari

RAPALLO. Per il Grosseto non potrebbe andar meglio: affronta [illegible] Rapallo dimezzato (5 titolari indisponibili), i pensieri altrove, [illegible] voglia di combattere cloroformizzata dalla [illegible] [illegible] d'interessi. Perciò la trasferta in Liguria diventa un'opportunità per mettersi al sicuro.

I toscani hanno 28 punti, un discreto margine sul Cuneo terzultimo (4 punti) e viaggiano con l'entusiasmo suscitato da un girone di ritorno tutto in crescendo. Prima della sosta hanno confermato il loro buon [illegible] battendo la Sarzanese per 2-0. E' ragionevole che guardino con ottimismo all'esito della gara [illegible] Macera. Ad infrangere le aspettative dei toscani può esser solo un soprassalto d'orgoglio dei bianconeri.

Ma i miracoli (vedi la partita col Pietrasanta, vinta in [illegible] contro 11) non possono arrivare [illegible] serie. Oltretutto Brilli ha perso in questi 15 giorni di «riposo» Stobile, Della Latta e Contini. Il primo ha deciso di farsi operare [illegible] piede (asportazione di una cisti), gli altri due hanno scelto [illegible] riposare per curare i malanni che da tempo si trascinano.

E' ovvio che i disciplin[illegible] giocatori che per mesi han tirato avanti senza badare [illegible] una situazione societaria tremenda [illegible] disperante, ora a fine stagione e senza traguardi concreti da inseguire, decidano [illegible] tirare [illegible] fiato. A queste [illegible] vanno aggiunte quelle degli squalificati Alessandro Costa e Rosati.

Torna Guerra, ma mancano 5 titolari

In soccorso di un Brilli con seri problemi di formazione arrivano il redivivo Tatti, tornato ad allenarsi dopo due mesi, [illegible] forse Guerra e Perfetti. Sulla tenuta dei tre alla distanza non c'è però da giurare. Un dosato calcolo dei rischi potrebbe portare a questa scelta [illegible] partenza: Pinna; Da Silva, Nannipieri; Marco Costa, Salvi, Guerra; Cutolo (Perfetti), Massimo Costa, Tatti, Scalzi, Ferri. [illegible] il match più interessante viene giocato in tribuna: [illegible] atteso l'ex presidente Scatizzi (guidò il biennio '90-'92), [illegible] ne parla come del possibile salvatore [illegible] patria, pronto a tornare al vertice assieme a Vignolo.

(d. s.)

Le squadre levantine sono grandi protagoniste in due gironi

Prima: riflettori su Riviera Carasco, Villaggio e Casarza

Nel girone C brilla sempre più [illegible] stella [illegible] Riviera Fazzini. I [illegible] pallesi di Gullino affrontano la non impossibile trasfera [illegible] Borzoli: la Virtus è [illegible] centroclassifi[illegible] e potrebbe lasciare l'intera posta [illegible] una squadra che sta legittimando il diritto [illegible] secondo posto e (almeno) agli spareggi promozione. Nel girone D tutti gli occhi sono puntati su Carasco: i locali ricevono la capolista (in comproprietà col Villaggio), quel S. Stefano che nel ritorno sta facendo sfracelli.

Gli arancione da molti turni inseguono, sempre mancandolo, il momento dell'aggancio: [illegible] più che avere un ultima opportunità possono dare a Villaggio e Casarza una preziosissima spinta fermando gli spezzini. Bisogna vedere se [illegible] Villaggio [illegible] soprattutto il Casarza, che ha get[illegible] al vento una gigantesca opportunità perdendo il recupero con la Bolanese, sapranno approfittare di [illegible] eventuale passo falso della rivale.

[illegible] Villaggio [illegible] è tranquillo, in casa di [illegible] Calvarese affamata di punti e che sul [illegible] terreno non fa complimenti. I grigiorossi sono a un bivio, per salvarsi nelle ultime 7 gare devono fare almeno 8 punti: avranno il coltello tra i denti. [illegible] Casarza ha da risolvere gli stessi problemi dei cogornesi, ospitando un Romito disposto [illegible] tutto pur di [illegible] perdere le ultime speranze.

Appaiato alla Calvarese cerca di forzare il ritmo per agganciare il gruppetto [illegible] [illegible] fa parte anche il Riva. I sestresi assaporano i due punti, gusto poco noto [illegible] «Sivori C»: gli arancione hanno il record [illegible] pareggi (14) [illegible] vinto solo 3 volte. Solo una squadra ha fatto peggio, l'avversaria odierna Fontanabuona (2 vittorie).

[d. s.]

ANTICIPI

Brillano Corte e Sestieri

In Promozione il Ligorna continua il [illegible] caparbio inseguimento al Ceparana: vince 4-2 in [illegible] contro [illegible] Torriglia di Sandro Roncone. I genovesi con questi due punti tengono sotto pressione la capoli[illegible] e difendono la seconda posizione, preziosa nel [illegible] ci siano spareggi o ripescaggi. In Seconda categoria la capolista Caperanese conferma di soffrire la Corte 82: i sammargheritesi pareggiano in casa dei verdeblù ma [illegible] rammaricano perché [illegible] stati in vantaggio per oltre 50'. Anche all'andata la Corte fu fra le poche squadre capaci [illegible] imporre il pari al «rullo compressore» Caperanese. [illegible] Terza i Sestieri vincono 6-0 a Carasco sul [illegible] [illegible] si riportano a un punto dalla seconda, il Deiva, bloccato sul 2-2 dalla Panchina. Il Leivi sorprende facendosi battere dalle Saline: 2-1, doppietta [illegible] Marsiglia. Situazione per il secondo posto (il primo è saldo in ma[illegible] al Monoglia): Deiva p. 39, Sestieri 38, Leivi 34.

[d. s.]

OGGI E DOMENICA

CALCIO

I dilettanti

Campionato nazionale (ore 16): Savona-Pinerolo; Sanremese-Cuoio Pelli; Sarzanese-Certaldo; Rapallo-Grosseto; Bra-Moncalieri; Colligiana-Pietrasanta; Nizza Millefonti-Pro Vercelli; Migliarinese-Cuneo; Camaiore-Valenzana. Classifica: Pro Vercelli p. 45; Colligiana 42; Rapallo 34; Pinerolo 32; Savona 30; Nizza Millefonti [illegible]; Certaldo, Grosseto, Camaioree e Sarzanese 28; Pietrasanta e Cuoio Pelli 27; Moncalieri e Sanremese 26; Valenzana 25; Cuneo 24; Migliarinese 23; Bra [illegible].

Eccellenza (16): Samm-Argentina; Cairese-Sestrese; Ventimiglia-Entella; Folbas-Pontedecimo; Pegliese-Imperia 87 (Cogoleto); Lavagna-Loanesi S. Francesco; Baiardo-Vado; Finale Ligure-Sestri Levante. Classifica: Finale Ligure, Impe[illegible] 87 e Sestri Levante 30; Sestrese 29; Pontedecimo 26; Ventimiglia e Cairese 25; Entella, Pegliese e Loanesi 24; Sammargheritese 22; Lavagna 21; Argentina 20; Vado e Folbas 19; Baiardo 16.

Promozione (16): Brugnato-Carlo Grasso; Canaletto-Fezzanese (Tanca); Rutese-Sampierdarenese (Recco); Monterosso-N.S. Fruttuoso; Ortonovo-Vez[illegible] (Marinella); Borgoratti-Sesta Godano (Bavari Ferretto); Ceparana-Pro Recco. Classifica: Ceparana p. 39; Ligorna 35; Vezzano 33; Carlo Grasso 28; Brugnato 27; Pro Recco 26; Torriglia 24; Ortonovo e Sesta 23; Rutese 22; Borgoratti e Nuova [illegible]. Fruttuoso 20; Sampierdarenese 19; Fezzanese [illegible] Canaletto 18; Monterosso 9.

Prima categoria (10,30). [illegible]irone C: Virtus-Riviera Fazzini (Borzoli). Girone D: Riva Pro Sestri-Fontanabuona (Sivori C); Casarza-Romito Magra (16); Ponente-Ponzanese (Fezzano); Santerenzina-Ceula Levanto (S. Terenzo); Carasco-S.Stefano Madonetta; Forza e Coraggio-Bolanese (Le Grazie 16); Calvarese-Villaggio S. Salvatore; Don Bosco Spezia-Borghetto (Enel 16). Classifica: Villaggio [illegible]. Stefano p. 31; Casarza 29; Carasco e Bolanese 28; Ponzanese 27; Ponente e Borghetto 24; Santerenzina 23; Ceula Levanto 22; Don Bosco e Riva Pro Sestri 20; Forza [illegible] Coraggio 19; Calvarese [illegible] Romito 17; Fontanabuona 8.

Seconda categoria (10,30): Segesta-Il Poggio (Sivori C 16); Bogliasco-Camogli; Framurese-Bargagli (16); Vallesturla-Croce Verde Bogliasco (Borzonasca 16); Vecchia Chiavari-S. Bartolomeo (Colmata); Cogornese-Aurora Riva (Centro Scuola S. Salvatore). Classifica: Caperanese p. 40; Camogli 36; S. Bartolomeo 33; Vallesturla 30; Corte 25; Bogliasco e Cogornese 21; Vecchia Chiavari 19; Bargagli 18; Segesta 17; Croce Verde Bogliasco 14; Aurora Riva Trigoso 13; Il Poggio 11; Framurese 10.

Terza categoria: Monlia-Val d'Aveto (La Secca 10,30); Moconesi-Gattorna (Ferrada 10,30); Riese-S. Ambrogio (Ceperana 16).

«Enduro» Cadetti

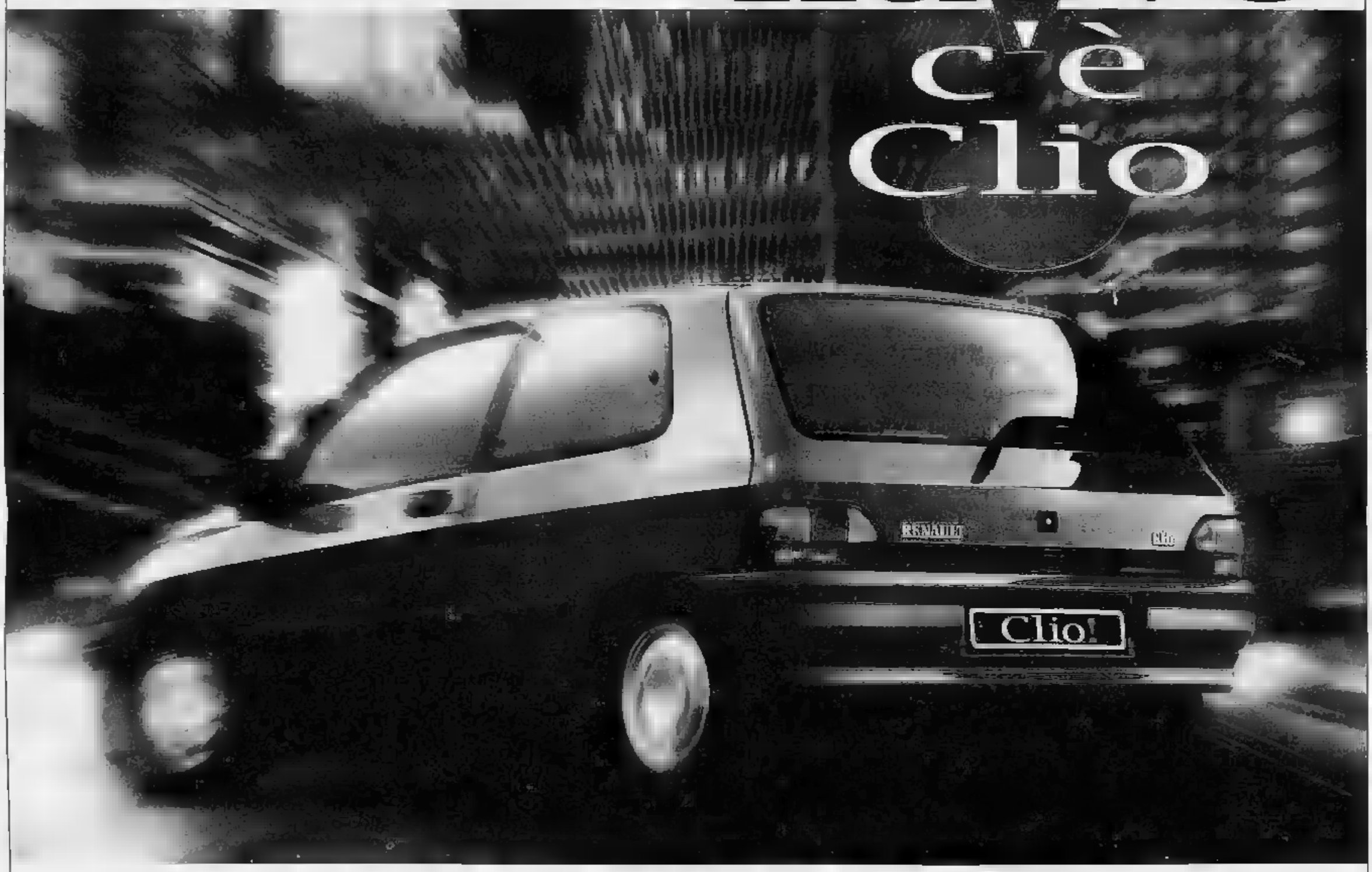
Campionato italiano [illegible] regolarità, prima prova. Gara organizzata su un percorso di 46 km da ripetere quattro volte e che [illegible] snoda lungo la Val Petronio, nei comuni di Casarza e Castiglione Chiavarese.

L'ATELIER DELLA SPOSA
GENOLA - CN - S.S. 20 - TEL. (0172) 68.465 - 68.495

ABITI A PARTIRE DA £. 800.000
ALLE PIÙ GRANDI FIRME DEL MOMENTO
VISITATECI SENZA IMPEGNO

Appuntamenti con LA STAMPA | ogni martedì tuttocome | ogni mercoledì tuttoscienza | ogni venerdì tuttodove

Di nuovo c'è Clio



E' ancora più bella!

Rapisce lo sguardo - Un colpo di fulmine? - Tipica situazione "sedotti e affascinati" - Imbarazzo? - Figuriamoci, sembra sorridere col suo nuovo frontale! - Interessante - Piuttosto, disinibita: ha tutte le qualità per farsi desiderare - Dunque, perfetta - Perfette: 3 e 5 porte, dalla 1.2 alla 1.8. Senza dimenticare l'anima ecologica del diesel - Vivace la Be Bop! - La Baccara, solo per pochi - E lo stile della Fidji? - Se vuol tutto c'è la RTi - La Si e la 16v riflettono di più il mio carattere - Un gran bel carattere, vedo.

E' ancora più comoda!

Bella vita - Quando si fanno le scelte giuste - C'è qualche motivo per rinunciare al proprio confort? - Nessuno - I sedili più ampi e più avvolgenti, le nuove sellerie - Nulla da invidiare ad una grande - A cominciare dalla silenziosità - Così ascolti meglio ciò che hai dentro - Ben detto - E la guida? - Risposta facile: facile come il servosterzo - E' un piacere parcheggiarla - E' un piacere affrontare anche un lungo viaggio - Per andar dove? - Dove porta la mente.

E' ancora più sicura!

Sentirsi sereno - Bella sensazione quando lo sei dentro - Dentro la Clio!, appunto - Sorridi spesso ultimamente - Non è difficile sapendo delle barre di protezione laterale - Acciaio - Ma anche le cinture pretensionate a controllo elettronico e i poggiatesta regolabili con bloccaggio di sicurezza - E' importante - Più ampi anche i retrovisori laterali - Non manca nulla - No - Airbag, climatizzatore e ABS? - Di serie su molte, disponibili praticamente su tutte - Messaggio ricevuto.

Io? Clio!

RENAULT
LE AUTO DA VIVERE

Renault sceglie elf. I Concessionari Renault sono sulle Pagine Gialle. Elf Renault è la Finanziaria del Gruppo.

Finalmente la qualità.

Divano 2 posti modello Byron, Pelle categoria Fine L. 2.920.000

Finalmente c'è Divani & Divani, il nuovo modo di acquistare i salotti in pelle. Entrate nei nostri showroom e potrete toccare con mano la qualità dei nostri cento modelli: la morbidezza delle pregiate pelli, la perfezione delle rifiniture, la grande robustezza e l'estremo comfort. Merito dell'esperienza del più grande produttore mondiale del settore: il Gruppo Natuzzi, l'azienda che realizza con cura artigianale tutti i nostri salotti e che ha creato il marchio Divani & Divani. Finalmente avete la possibilità di scegliere il meglio e di scoprire che non sempre la qualità si paga a caro prezzo. Perchè Divani & Divani è l'unica catena di punti vendita specializzati in pelle, ma anche in buoni affari.

DIVANI & DIVANI®

I NEGOZI SPECIALIZZATI IN PELLE E IN BUONI AFFARI

SANREMO Corso Marconi 296 Tel. 0184/62711

Finalmente la qualità.

Divano 2 posti modello Byron, Pelle categoria Fine L. 2.920.000

Finalmente c'è Divani & Divani, il nuovo modo di acquistare i salotti in pelle. Entrate nei nostri showroom e potrete toccare con mano la qualità dei nostri cento modelli: la morbidezza delle pregiate pelli, la perfezione delle rifiniture, la grande robustezza e l'estremo comfort. Merito dell'esperienza del più grande produttore mondiale del settore: il Gruppo Natuzzi, l'azienda che realizza con cura artigianale tutti i nostri salotti e che ha creato il marchio Divani & Divani. Finalmente avete la possibilità di scegliere il meglio e di scoprire che non sempre la qualità si paga a caro prezzo. Perchè Divani & Divani è l'unica catena di punti vendita specializzati in pelle, ma anche in buoni affari.

DIVANI & DIVANI®

I NEGOZI SPECIALIZZATI IN PELLE E IN BUONI AFFARI

SANREMO Corso Marconi 296 Tel. 0184/62711

CENTRO LATTE alberti
ALBERTI

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA

Laterna legno
Ti offriamo un aperitivo ed un preventivo!
Via Garessio, 26 Imperia
Tel. ■ Fax ■ 272.360

Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

Altre polemiche sulle bollette dei vigili urbani che colpiscono gli automobilisti

Troppe multe, proteste a Imperia

I carabinieri stanno svolgendo accertamenti sulla regolarità delle contravvenzioni che sono firmate dai vigili urbani dopo la segnalazione dei controllori. La prefettura e il Comune: «E' tutto regolare»

IMPERIA. Sempre più numerose le proteste contro i controllori dell'Amat, impiegati dall'azienda per controllare parchimetri e parcometri. Sono legittime le loro contravvenzioni, firmate poi dei vigili, i quali si limitano a ricevere la segnalazione dall'addetto e a mandare poi la multa a casa? Del fatto si stanno interessando ora i carabinieri. Nessuna indagine ufficiale, per il momento solo una richiesta di chiarimenti agli organi competenti sulla procedura seguita dalla polizia municipale per contestare il mancato pagamento del pedaggio.

Dalla prefettura arrivano rassicurazioni per il Comune: «L'Amat è in regola, sono state seguite direttive ministeriali». Alla fine, per stabilire l'eventuale incostituzionalità della legge, potrebbe essere chiamato in causa il pretore. A lui spetterebbe l'ultima parola, dal momento che è all'autorità giudiziaria che ci si deve rivolgere per impugnare l'ordinanza prefettizia. Con quella, il termine dell'iter per il ricorso, s'impone il pagamento della sanzione.

La questione è stata sollevata già diverse volte. Ma in questi ultimi tempi i lamentele hanno fatto registrare un balzo in avanti, forse a causa della recessione economica che ha reso di vitale importanza anche le 50 mila lire per la multa che alcuni fa si pagavano senza battere ciglio (perché c'è l'abitudine a ritenere che l'utente abbia parcheggiato la macchina senza aver infilato nessuna moneta nel parchimetro? Sarebbero 25 mila se si fosse dimenticato di rinnovare la sosta).

Il quesito principale riguarda il ruolo dell'accertatore, dipendente Amat. Quando rileva l'infrazione lascia un tagliando sul parabrezza, poi avverte il Comando di polizia municipale. La multa arriva a casa in un secondo momento, firmata dal vice comandante Piero Di Meo. Ci si chiede come possa essere sicuro dell'operato dell'addetto, che non è un rappresentante delle forze dell'ordine.

Ecco l'obiezione giuridica. Afferma il legale Alberto Pezzini: «Non si possono delegare i poteri di chi deve registrare il verbale. Cosa fa dopo? Lo firma "al buio"? Altro dilemma: nel caso di controversie approdi in pretura e si debba sentire il verbalizzante, chi verrà a testimoniare? L'ausiliario o l'ufficiale che ha siglato il documento? Il fatto è che un dipendente della Municipalizzata può considerarsi un agente di polizia».

Diversa l'interpretazione che viene data in prefettura, dove invece si pone l'accento sulla regolarità del «modus operandi» del Comune. «Ci sono delle direttive del Ministero dei Lavori pubblici, pubblicate sulla Gazzetta ufficiale. Il prefetto non può che accettare la presenza degli "ausiliari" Amat, i quali, si badi bene, si limitano a segnalare un'irregolarità. L'automobilista, per le rimostranze, ha il dovere di farle al primo vigile che incontra, oppure si deve rivolgere al Comando».

Ecco infine il commento dell'assessore alla Viabilità Enzo Teodoro Amabile: «Capisco la rabbia degli automobilisti, che devono pagare le mila, ma il profilo giuridico siamo a posto. E se finora sono stati fatti ricorsi è perché chi ha ricevuto la multa sapeva di essere in difetto». [m. v.]

I parchimetri in Imperia

Le due immoralità

Ma sì, ammettiamo che sia tutto in regola. Che il Comune abbia ragione, che le «spiate» dei controllori dell'Amat siano non solo autorizzate ma anche richieste dagli amministratori, che il comportamento dei vigili sia corretto anche se loro non sono presenti al momento dell'infrazione dell'automobilista. Ammettiamo tutto questo.

Ma almeno si riconosca la doppia immoralità. La prima: si fanno pagare agli automobilisti le soste regolate da parchimetri e parcometri dopo che hanno già versato i balzelli per il bollo, l'assicurazione, la marca sulla patente, la regionale e poi arriveranno magari quelle della Provincia e del Comune. Tanto pagano sempre gli stessi. Una volta il bollo anche per l'occupazione del suolo pubblico, ora più, si paga per il semplice possesso della vettura.

La seconda immoralità: i controllori dell'Amat fanno la spia ai vigili il loro senza vedere la macchina, senza sapere nulla dell'infrazione, spediscono a casa del proprietario la contravvenzione da lire 50 mila. Qualcuno si è ribellato, qualcuno ha preparato un ricorso. Speriamo che un pretore l'accolga.

Pier Paolo Cervone

SAMPDORIA-GENOA

Superderby tutti i Marassi

Ruud Gullit, nella foto, è uno dei personaggi più attesi nella stracittadina di oggi: per lui potrebbe essere l'ultimo derby all'ombra della Lanterna. Scoglio carico di Genoa ma infine ammette che di pari non sarebbe male, Eriksson si trincera nel solito «aplomb» per mascherare le tensioni che ogni sfida di questo genere comporta. Ma la vigilia è tranquilla: tira aria di pareggio? A PAGINA 46

Lavori in via Roma

Maxi ingorgo ha paralizzato tutta Sanremo

SANREMO. La città dei fiori è rimasta paralizzata ieri sera per il più grande ingorgo stradale di quale la Riviera abbia mai assistito. La chiusura totale al traffico di via Roma per i lavori di rifacimento dell'asfalto ha infatti convogliato il flusso di veicoli nella sola via Matteotti, già super-affollata dal tradizionale passeggio del sabato sera.

Lunghe colonne di auto si sono subito formate agli ingressi della città ma la paralisi totale ha interessato proprio la zona del centro con centinaia di vetture impossibilitate a trovare un parcheggio e costrette a procedere a passo d'uomo in via Garibaldi, via Bixio, via Volta e piazza Colombo. In via Roma, invece, tutto è rimasto tranquillo. La strada è deserta ma rigorosamente transennata e i semafori segnavano tristemente un «via libera» che nessuno ha potuto però utilizzare. La situazione è tornata alla normalità solamente poco dopo le 20.

(g. ga.)

La polizia sorvegliava l'agenzia viaggi della «Mamberto», già presa di mira nella stazione di servizio a Ceriale

Catturato anche il terzo uomo della banda

Tutti in carcere i banditi delle rapine compiute sull'Autofiori

CERIALE. Anche il terzo bandito ha dovuto arrendersi. Si è conclusa ieri mattina alle 10 la gigantesca caccia all'uomo scatenata da polizia e carabinieri nella Riviera di Ponente e nell'entroterra per catturare il capo della banda che in un paio di mesi avrebbe portato a termine sei rapine, quattro delle quali ai danni dell'agenzia Mamberto, sull'Autofiori, a Ceriale.

Maurizio Farruggia, 25 anni, residente a Loano in via delle Peschiere, è stato bloccato da una pattuglia della squadra mobile mentre a bordo di un'auto stava dirigendosi verso il casello di Pietra Ligure. L'uomo, che aveva trascorso la notte in un casolare, sulla collina di Pietra Ligure, era in compagnia di un amico (il nome non è stato rivelato) la cui posizione è al vaglio degli inquirenti. «Volevo allontanarmi dalla provincia di Savona e nascondermi in qualche parte, magari all'estero», ha detto agli investigatori. Ora è in carcere con l'accusa di associazione per delinquere e rapina in concorso con i due complici, Luigi Verri, anni, disoccupato, dipendente del porto di Loano, e Maurizio Nocito, 24, Loano via Aurelia.

Maurizio Farruggia arrestato ieri da carabinieri e polizia, a destra l'autogrill teatro della rapina

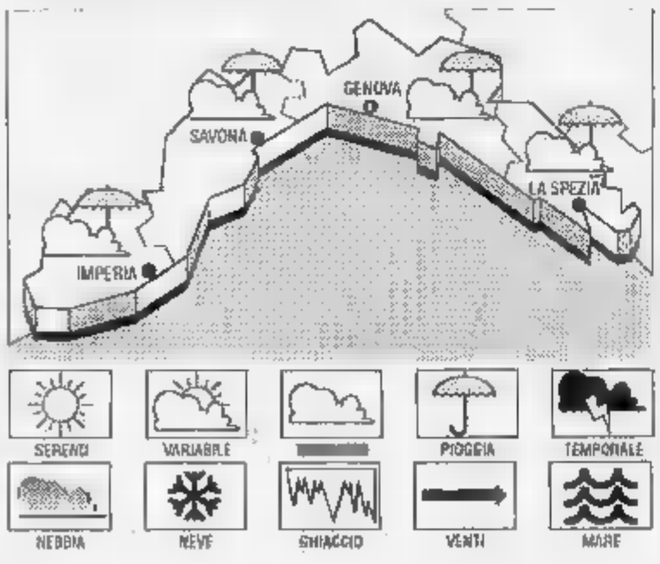
Ieri pomeriggio i sono stati a lungo interrogati dal sostituto procuratore della Repubblica, Alberto Landolfi, che commentando la felice conclusione delle indagini ha avuto parole di elogio nei confronti delle forze dell'ordine: «La collaborazione fra polizia e carabinieri - ha detto - è stata determinante. Da mesi sulle dei tre malviventi. Li avevamo localizzati. Sapevamo chi erano. L'ultimo assalto non ci ha colti di sorpresa».

Il piano che ha mobilitato squadra mobile, carabinieri del nucleo operativo e polizia stradale ha dato scampo ai tre banditi. Nell'agenzia Mamberto era stata installata una telecamera che ha ripreso tutte le sequenze della rapina: dal momento in cui Luigi Verri è entrato con gli occhiali scuri e la pistola in pugno, a quando ha guadagnato l'uscita con il bottino, circa due milioni che sono stati poi recuperati dagli investigatori. Nell'area di sosta c'erano i poliziotti che nei panni di «cantonieri» hanno visto i banditi ripartire a bordo di una Clio e hanno dato l'allarme. Gli altri colleghi erano, invece, appostati in altri punti dell'autostrada e all'uscita dei caselli.

I malviventi non hanno avuto possibilità di farla franca. E infatti nel giro di poche ore sono stati tutti catturati.

(c. v.)

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Perturbato con probabilità di isolate precipitazioni, vento forte da Ovest, mare molto mosso, temperature in flessione. **Tendenza ulteriore per domani e martedì:** miglioramento.

RILEVAZIONI DI . Temperatura del mare 14° C, umidità relativa 50%, vento Ovest 40 km/h (raffiche fino a 75 km), mare agitato, cielo parzialmente nuvoloso, pressione barometr. mb (in diminuzione).

Genova	max 17	min
Savona	max 14	min
Imperia	max 15	min 10

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: 16; min: 13. Temp. del mare 14.

Il Sole sorge alle 6,54 e tramonta alle 20,05. La Luna cala alle 19,51 e si leva alle 6,21 (fase calante).

gentilmente fornite dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro Ileo Mursia di Podolino.

Oggi Borgomaro ricorda la tragica morte del medico ucciso dai nazifascisti in Valle Pennavaire

Natta e la Resistenza: «Per non dimenticare»

L'ex segretario del pci rievoca la figura di Felice Cascione

BORGOMARO. Lo anno, era andato a parlare sulla Liberazione al Liceo Vieusseux, e aveva riletto per gli studenti le «Lettere dei condannati a morte della resistenza italiana». E di lotta partigiana l'on. Alessandro Natta tornerà a occuparsi oggi a Borgomaro, dove è stato invitato da Comune, Anpi, Istituto storico della Resistenza e Fivl per il 50° anniversario della morte della medaglia d'oro Felice Cascione, ucciso dai nazifascisti in Val Pennavaire il 27 gennaio 1944.

Una cerimonia molto semplice: messa alle 9,30 nella Chiesa di San Antonio Abate e, alle 10, inaugurazione della lapide commemorativa, presenti il sindaco Rodolfo Amadeo e altre autorità della vallata. Semplice, eppure di grande intensità, nell'imminenza di aprile, una data che andava pian piano affievolendosi nel ricordo, ma che adesso acquista d'improvviso nuovo significato, dopo la svolta a destra del Paese, le polemiche suscitate dalla trasmissione televisiva «Combat film» e i consensi al film «Schindler List» di Spielberg.

Questa volta è diverso, questa volta l'orazione ufficiale di Natta, che ha sempre affrontato volentieri argomenti del genere, soprattutto i giovani anni fa, nelle scuole di Imperia, aveva commentato «Il diario di Anna Frank», si era soffermato sui temi della guerra, del razzismo e dell'Olocausto, e aveva ammonito i ragazzi che «i germi di queste malattie ancora esistono», avrà anche un valore di coscienza critica, e di richiamo a non dimenticare con troppa superficialità, come forse è avvenuto, per capire, e farne esperienza per l'avvenire.

E' una provincia, quella di Imperia, che ha pagato un pesantissimo tributo di sangue (1200 caduti, 100 deportati, stragi, persecuzioni e distruzioni) durante venti mesi di occupazione nazifascista e che con «la sua strenua Resistenza per la riconquista delle Patrie leggi e libertà», meritato la medaglia d'oro al valor militare per la attività partigiane. Il riconoscimento «a imperitura memoria» le è stato consegnato il 16 novembre del 1980 dall'allora presidente Pertini, che aveva voluto personalmente appuntarlo al gonfalone.

«Imperia non ha dimenticato», è il messaggio che giunge da Borgomaro. E ne è simbolo Felice Cascione, che si è sacrificato a 25 anni, in una fredda e livida alba invernale, per salvare compagno sottoposto a torture perché indicasse chi era il comandante della brigata. Era medico, aveva scelto questa professione per aiutare gli altri. Era stato, prima della guerra, pure un promettente sportivo: nazionale di pallanuoto, eccellente sciatore. Di lui, con affetto, ha parlato recente anche Libero Nante, nel bel suo volume «Tempo di ricordi».

Stefano Delfino

Felice Cascione, ucciso nel '44

Ieri sera a Sanremo

Mitomane telefona «C'è bomba supermarket»

SANREMO. Momenti di paura, ieri sera a San Martino, per la segnalazione di una bomba all'interno del supermercato «Sidis» di via Lamarmora. La telefonata anonima che ha fatto scattare l'emergenza è stata fatta direttamente alla titolare del market che ha subito avvertito le forze dell'ordine. Nel giro di pochi minuti sia il grande magazzino sia lo stabile che lo ospita sono stati evacuati mentre squadre dei Vigili del fuoco e della polizia hanno proceduto a tenere alla larga i curiosi per scongiurare eventuali vittime nel di deflagrazione.

La perquisizione dei locali del «Sidis» non ha portato al ritrovamento di alcun ordigno e dopo circa un'ora la polizia ha dichiarato il cessato allarme.

Ancora una volta, si è trattato di uno scherzo di cattivo gusto o dell'assurda mania di protagonismo di un mitomane.

[g. ga.]

Il Consiglio si riunisce domani pomeriggio per la prima volta dopo le elezioni

Comune, è l'ora della verità

La crisi dietro l'angolo, ma l'ultima parola spetta alle febbrili consultazioni di queste ore. Elezioni anticipate oppure una tregua per il pentapartito? Secca presa di posizione di Rina Garibbo Siri

IMPERIA. Scocca l'ora della verità, per il tormentato panorama politico di Imperia. Il Consiglio comunale si riunirà domani pomeriggio alle 17: e sarà quella l'occasione per un pubblico chiarimento dell'aggrovigliata situazione, già tesa, in precedenza, ma resa ancor più incandescente dai risultati elettorali. Si romperà la maggioranza e si andrà a elezioni anticipate, oppure una tregua consentirà al pentapartito di proseguire ancora un anno, sino alla naturale scadenza del mandato? La risposta dipende anche dalle febbrili consultazioni di queste ore, mentre si registra la netta presa di distanze di Rina Garibbo Siri, indicata come possibile sindaco.

Crisi. Il sindaco Claudio Scajola è perplesso: «Parli con uno e non sai se davvero dice quel che pensa. Alla gente interessa soprattutto la risoluzione dei problemi, e sul tavolo ne abbiamo parecchi, tutti non di poco conto, che si arenerebbero, con l'arrivo di un commissario: piano regolatore, rifornimento idrico, progetto portuale e nuova pianta organica del personale (l'attuale risale addirittura al '64). Parte dell'opposizione voleva un rinvio, ma ho preferito confermare la riunione lunedì. Se si pensa di affrontare i problemi, si prosegua senza porre bastoni tra le ruote a chi vuole lavorare. Altrimenti, si vada alle elezioni, e ognuno si assumerà le proprie responsabilità».

Garibbo Siri. L'indiscrezione secondo la quale potrebbe essere lei a capo di una Giunta alternativa l'ha fatta indignare. E così, vuole fare chiarezza sulla propria posizione politica: «Alcuni mesi fa, osservando i risultati elettorali di alcune importanti città italiane, proposi di indire nuove elezioni anche nel nostro Comune, per chiarire agli Imperiesi che ci ritenevano ancora rappresentativi di una realtà politica che stava cambiando giorno per giorno, per dire di ora in ora. La mia proposta non fu accolta dalla maggioranza, e io, forse per un eccesso di coerenza, uscii dal gruppo consiliare dc, di cui facevo parte come indipendente».

Una riunione del Consiglio comunale: domani pomeriggio appuntamento decisivo

Da quel momento, prosegue, «l'Amministrazione comunale è andata avanti, malgrado gli attacchi che hanno tentato inutilmente di metterla in crisi: è oggi, a distanza di un anno dalla scadenza naturale del mandato, ritengo che ci siano ragioni obbiettive per operazioni di fantapolitica non verificate né verificabili, che ipotizzano un assetto "alternativo". Dico forte e chiaro che sono per la continuità di questa Giunta, che si deve far carico di alcuni importanti e indifferibili atti amministrativi, quali il Piano regolatore, l'approvvigionamento idrico, e il completamento delle numerose opere iniziate».

Nessun dubbio, quindi: «Se cambiamenti ci devono essere, essi a mio avviso sono legittimati solo da una eventuale ricorso alle urne, nel pieno rispetto delle regole democratiche. Se poi qualcuno sparge ad arte dei "si dice" perché ambisce alla poltrona di sindaco, abbia il coraggio di candidarsi in prima persona, senza strumentalizzare il mio nome, con la sola, spiacevole conseguenza di espormi a inevitabili valutazioni critiche da parte dell'opinione pubblica». E Rina Garibbo Siri lo ribadirà anche domani al Consiglio: «La mia collocazione politica trova il suo "habitat" naturale nel gruppo dei ppi, quale indipendente».

Stefano Delfino

DALLA CITTA'

RISSA

Diano: teppisti picchiano cliente e titolare di bar

Episodio movimentato ieri pomeriggio al bar della stazione di Diano. In piazza Mazzini 4, dove quattro visitatori torinesi hanno malmenato un cliente, mandando all'ospedale anche la titolare Maria Rosa Marta, 56 anni. La donna aveva ricevuto insulti e minacce solo perché aveva fatto una battuta scherzosa. Un cliente si è fatto avanti per difenderla, poi è scoppiato il putiferio. La proprietaria è rimasta leggermente ferita a un braccio, cadendo dopo una spinta. I quattro, che nel frattempo si erano allontanati, sono stati rintracciati dai vigili di Diano, diretti dalla comandante Bozzano. Rischiano una denuncia. [m. v.]

INDAGINI

Infermieri denunciano furti nelle corsie dell'ospedale

Furti a ripetizione nei reparti dell'ospedale d'Imperia. La polizia sta indagando su alcuni episodi denunciati da infermieri e degenti, ai quali, nei giorni scorsi, sono stati sottratti banconote ed effetti personali. Ieri mattina, il sovrintendente in servizio al posto di polizia ha ascoltato diversi testimoni, cercando di ricostruire gli episodi e di trovare conferma ai sospetti. Nelle prossime ore potrebbero scattare le manette. [m. v.]

[illegible]

Un riconoscimento a 10 giovani atleti

La sezione imperiese dell'Associazione nazionale atleti azzurri d'Italia premia oggi alle 11, nella sede del Coni, in via Belgrano 8, a Imperia, gli atleti più meritevoli. Riceveranno l'ambito trofeo dalle mani del presidente Acquarone la canoista sanremese Monica Albarelli, la campionessa di pattinaggio Michela Rainisio e, per l'atletica, Ettore Ceresoli. Premiati pure i giovani Federica Sasso, Claudia Balestreri, Barbara Lombardi, Tatiana Fantini, Corrado Bado, Simona Turnaturi e Raffaele Onofrietti. [l. a.]

[illegible]

L'Interpol sulle tracce dell'ex dittatore di Haiti

Polizia e carabinieri interessati alle ricerche dell'ex dittatore di Haiti Jean Claude Duvalier, che da alcuni giorni, dopo che ha lasciato la sua residenza di Vallauris, in Costa Azzurra, risulta introvabile. E' transitato anche in Riviera? L'Interpol ha già diramato alcuni fonogrammi, attivando le forze dell'ordine italiane. Non è escluso che sia fuggito per guai economici: deve 150 milioni allo Stato francese per affitti arretrati. [m. v.]

IMPERIA

Storia e tesori nascosti ora c'è una nuova guida

L'AUTRICE, l'architetto Nadia Pazzini Paglieri, si sta distinguendo per un'intensa attività di studio e divulgazione dei valori artistici e architettonici del Ponente, e la veste grafica risulta indovinata, ricca com'è di foto, didascalie, mappe e taccuini storici di agevole consultazione: sono questo i maggiori credenziali della nuova guida Sagep dedicata a capoluogo e dintorni, e destinata a imporsi anche tra i turisti come utile strumento di conoscenza della Riviera.

Un lungo capitolo del volume della Pazzini Paglieri è dedicato agli itinerari. Tra cenni storici e rilievi di carattere urbanistico, si scopre come nacque la centralissima via Bonfante (evenne tracciata dopo lo smantellamento delle mura di difesa nei primi anni dell'Ottocento e l'amministrazione comunale autorizzò, dal 1821 la costruzione di edifici con base porticata secondo un'idea suggerita dall'ingegnere Moglino, responsabile del genio Civile per le province di Oneglia e Sanremo») e si ripercorre la storia dell'attuale palazzo della Provincia e della prefettura (che «sorse come hotel Riviera nel 1903 sul modello degli alberghi costruiti alla fine dell'Ottocento a Sanremo e Bordighera»). La documentazione fotografica - che in buona parte rimanda a Rinangelo Paglieri - spazia tra monumenti, logge, portali e affreschi o anche soltanto angoli caratteristici di cui Imperia si riscopre particolarmente ricca.

Anche i borghi dell'immediato entroterra (ai cui nuclei storici conservano con certa integrità la loro fisionomia originaria) sono messi in giusto rilievo. Oliveto e Costa d'Oneglia, Artallo, la valle del Caramagna e Montegrazie: dei vari centri è registrato con scrupolo il patrimonio artistico (tolo, facciate e strutture delle tante chiese del comprensorio imperiese).

Le pagine dedicate a musei, tradizioni e gastronomia confermano le due grandi vocazioni di questa terra: il mare e l'olivo. La guida dedica ai cinquemila reperti del museo navale e ricorda, tra gli appuntamenti irrinunciabili «la caratteristica regata dei gozzi, tipica imbarcazione a remi dei pescatori».

Il ruolo di protagonista dell'olio d'oliva nella cucina imperiese (assieme a «pasta, verdure e pesce aromatizzati con basilico, rosmarino, timo, alloro, salvia e maggiorana») è ribadito da una serie di gustosi piatti. Spicca il minestrone di verdure fresche, la torta verde, le sardine ripiene, le frittelle di bianchetti. «Molto rinomata - si legge - la pizza all'Andrea che pare prendere il nome da Andrea Doria, cui sarebbe stata offerta in occasione di una visita alla città di Oneglia».

Fulvio Damele

Malavita cinese

Documenti di soggiorno falsificati

IMPERIA. La malavita cinese sta allungando i tentacoli in Riviera? All'Ufficio stranieri della questura si stanno ancora domandando come abbia fatto Chen Ai Yun a falsificare i documenti per il permesso di soggiorno, utilizzando caratteri simili a quelli dei computer utilizzati dalla polizia. L'episodio, che ha già portato alla condanna a due mesi di reclusione dell'orientale, difeso dal legale Giuseppe Fossati, lascia ipotizzare che gli immigrati cinesi possano godere dell'appoggio di un'organizzazione che provvede a contraffare carte d'identità e passaporti. Nel permesso di soggiorno era specificato che Chen Ai Yuan, in realtà dipendente di una ditta, lavorava in proprio. Condizione necessaria per poter ottenere l'iscrizione alla Camera di commercio e aprire un ristorante a Ventimiglia. Ma, per mancati accordi tra Italia e Cina, la qualifica di lavoratore autonomo non viene più riconosciuta agli ospiti cinesi. Dunque si trattava di un falso. [m. v.]

A Porto Maurizio

Aveva armi da collezione e denunciato

IMPERIA. In casa aveva un vero e proprio arsenale. Ma erano tutti oggetti da collezionismo, una passione che probabilmente gli deriva dalla vecchia professione: ufficiale di pubblica sicurezza. Ugo P., 76 anni, domiciliato a Porto Maurizio, ha commesso però leggerezze, dimenticando di denunciare molti dei pezzi che aveva esposti nella sua abitazione. Così si è visto segnalare alla Procura della Repubblica d'Imperia dai carabinieri del nucleo operativo di Compagnia, che hanno fatto irruzione nell'appartamento, scoprendo fucili, mitragliatori, sciabole appartenenti all'Esercito tedesco. Parte dell'alloggio era stata trasformata in museo bellico.

Anche gli appassionati, infatti, che tengono in casa armi solo per il gusto di raccogliere testimonianze di guerra, devono comunicarne il possesso agli organi competenti. Nel recente passato, era capitato che venissero denunciate persone che custodivano le «katane», spade da samurai. [m. v.]

A Diano Marina

Danni ai bus sono sorpresi 4 studenti

DIANO MARINA. Vandalismo a Diano Marina: prosegue il lavoro investigativo dei carabinieri della stazione, che hanno individuato un'altra banda di teppisti. Il gruppetto, composto da quattro elementi tra cui due ragazze, è sospettato di una serie di danneggiamenti contro i pullman della Riviera trasporti, lasciati in sosta vicino a piazza Manneli, nel centro.

Sono così stati denunciati all'autorità giudiziaria per atti vandalici le imperiesi Mirella Bongini, 19 anni, Maria Mela, di 18, Antonio Pellegrino, 24 anni, di Diano Castello, infine un sedicenne residente anch'egli nel capoluogo. L'altra notte, i quattro si erano scatenati contro due mezzi della Rt, bucando le gomme e rigando la carrozzeria. Non contenti, avevano rotto frecce direzionali e parafanghi. Alla fine sono stati smascherati dai militari, che già nei giorni scorsi avevano identificato i responsabili dell'incendio di diversi cassonetti. Erano studenti iberici in vacanza in Italia. [m. v.]

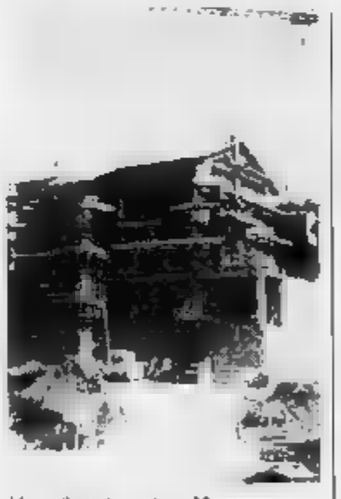
Le autorizzazioni sanitarie dietro il caso di regione Marte

Ripostigli diventati mansarde accuse anche per gli inquilini

IMPERIA. Ripostigli trasformati in comode, accoglienti mansarde in regione Marte. Senza però che della diversa destinazione d'uso venissero informate le autorità, né che venissero rispettate le leggi sanitarie (impongono vincoli legati alla metratura). Questa volta, il pubblico ministero Giuseppe Squizzato ha rinviato a giudizio, oltre che costruttore e committente, anche gli inquilini.

Sedici famiglie ora diventate proprietarie degli alloggi alla periferia di Porto (la stessa è al centro di un'altra inchiesta, anch'essa già sfociata in processo) si troveranno mercoledì davanti al pretore assieme a Carlo Braganti, rappresentante della società «Iniziative edilizie», e di Giuseppe Ghiglione, socio dell'impresa, direttore dei lavori e consigliere comunale con delega all'Urbanistica e al piano regolatore. A difendere gli imputati uno stuolo di legali: Marco Mangia, Carlo Fossati, Gianfranco De Andreis, Rosa Bonsignorio e Patrizia Rava.

Il caso aveva suscitato un certo clamore. Lo scorso settembre, le mansarde erano state sequestrate su disposizione del gip Ezio Coloretti con un blitz della polizia municipale. Chi dormiva nel sottotetto era costretto a portar giù letti e materassi, sistemandosi alla bell'e meglio in cucina o in salotto. Per il giudice, le costruzioni erano state realizzate senza che venissero rispettati i progetti originari, in secondo luogo si trovavano in zona sottoposta a vincoli ambientali. Non solo: Braganti e Ghiglione avevano informato nessuno del cambiamento di destinazione: e locali di sgombero erano già diventati mansarde.



Una villetta in regione Marte

Anche i sedici acquirenti si sono visti inquisire. Si sarebbero installati nelle eleganti soffitte prima ancora che fossero stipulati gli atti pubblici di vendita, e prima che il sindaco concedesse l'abitabilità.

Si tratta di Massimo Simonetti, Daniela Montoro, Ferdinando Balzano, Teresa Indriolo, Sabina Gallori, Fabrizio Lanteri, Franceschino e Bruno Guarise, Angelo Strafforello, Silvia Genserico, Giuseppe Bonura, Elvira Bergamasco, Pieragostino Chiesi, Giovanni Vio, Pino Goriero e Rita Barbagallo. [m. v.]

LETTERE AL GIORNALE

Aurelia trascurata parola di pendolare

Abito a S. Stefano e come tanti miei concittadini da anni faccio il pendolare con Sanremo. L'Aurelia, questo si sa, è una strada piena di inconvenienti ma negli ultimi tempi mi sono accorto con stupore che non vengono più fatti nemmeno gli interventi di normale manutenzione. E' un vero peccato infatti che nessuno provveda a tagliare l'erba che cresce ai lati della carreggiata e tutti quei ciuffi, decisamente antiestetici, che si trovano nelle fessure dei muri a secco. Ritengo che chi ha in appalto questo tipo di lavori, dovrebbe provvedere al ripristino di una situazione di decoro che, a mio parere, è di fondamentale importanza per una zona turistica come la Riviera.

Lettera firmata, Sanremo

Perché sfruttare l'area tolta al mare?

Ho visto con piacere la presa di posizione circa i camperisti che, forse caso unico in Italia, riescono a usufruire gratuitamente a Imperia non soltanto di un'area a immediato contatto con il mare, ma possono anche attingere all'acquedotto comunale e farsi ritirare le immondizie senza alcun onere. Possono inoltre disporre, in molti casi, di un'area pubblica a disposizione a epoca indeterminata. Mentre trovo giuste le lamentele dei gestori di campeggi, alle prese con molti oneri ed obblighi, trovo anche più che giusti i «mugugni» che una tale situazione provoca fra chi paga le tasse ed eventualmente le contravvenzioni per sosta proibita. L'enorme area strappata al mare al centro di Imperia può diventare una vera fonte di attività, se razionale gestita e contenuta. Trovo positiva la proposta di una seria «pinnificazione» dell'area, affidando poi la parte riservata ai camper a una gestione che significhi nuovi posti di lavoro. Ho visto che l'assessore Broccoletti ha fatto in merito delle proposte: mi pare urgente che siano messe in pratica al più presto.

Lettera firmata, Imperia

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Bonfante 1, e Sanremo, via Gioberti 47

[illegible] UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: telefono (0183) 290.777
Bordighera: telefono 264 533
Costa e A. V. Arroscia: t. 327.878
Diano Marina: telefono 494 112
Pieve di Teco: telefono 36 377
Pornassio: telefono 980
Sanremo e Ospedaletti: t. 50[illegible]
San Lorenzo: telefono 62.822
Santo Stefano al Mare: telefono 486.000
Taggia: telefono 45.385, 41.444
Ventimiglia: telefono 351 175,
Cervo: telefono

ASSISTENZA

Telefono Amico: telefono (0183) 290.450

FARMACIE DI TURNO

A **Imperia**, la farm. *Novaro*, v. Bonfante 64/66, t. 23 723, resta aperta dalle 8.30 alle 12.30 e dalle 15.30 alle 19.30. Nelle altre ore, a serranda abbassata, accetta ricette urgenti su chiamata. Turno d'appoggio farm. *Rebaglioli*, c. Garibaldi 2, t. 61 682.

A **Sanremo**, la farm. *Malubia*, v. Matteotti 65, t. 531.968, resta aperta dalle 8.30 alle [illegible]. Nelle altre ore, a serranda abbassata, accetta ricette urgenti, su chiamata. Turno d'appoggio farm. Foce c. Matuzia 123, t.

Farmacie che osservano la [illegible] notturna in provincia.

Bordighera-Vallecrosia: *Internazionale*, via V. Emanuele 107, tel. 261.409.

Camporosso: *Manissero*, via Vittorio Emanuele 62, tel. 28.191

Cervo-San Bartolomeo: *Vallini*, via Sicilia 10, tel

Diano: [illegible], corso [illegible] 16, 485 092

Dolceacqua: *Barbieri*, via Provinciale, tel. 209 133.

Ospedaletti: *Marcoz*, via Vittorio Emanuele, tel. 58.015

Pieve di Teco: *Ceppi*, c. Ponzoni 70, t. 36 259

Riva: *Nuvoloni*, p. Bolo 42, 485 764.

Santo Stefano al Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, tel. 486.862.

Arma di Taggia: *Del Torto*, via [illegible] Francia 58, tel 43 590

Ventimiglia: *Vaie*, c. Costituente [illegible] t. 351 140

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO
Imperia: telefono 2831
Sanremo: telefono 5361
Bordighera: telefono 291 025.
GUARDIA MEDICA
Imperia soccorso: t. (0183) 290.777
Badalucco: telefono 40 [illegible]
Bordighera: telefono 291 035
Ventimiglia: telefono 356 735
Guardia Odontoiatrica: t. (0183) 61.906

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: telefono 115
Imperia: telefono 20 224
Sanremo: telefono 505 858
Ventimiglia: telefono 357 473

STATO CIVILE

9 [illegible]

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA. Nei giorni [illegible], nella sala Varaldo della Camera di commercio, la Cna ha tenuto la sua assemblea congressuale, nella quale ha eletto i nuovi organi dirigenti e designato i delegato per il congresso regionale di Santa Margherita. Dopo la relazione del presidente uscente Enea Lorefi si è aperto un dibattito sull'assetto gestionale e sui progetti da realizzare nell'immediato. Sono risultati eletti Serafino Provosto (installatore elettricista), Ennio Sagliette (acconciatore), Alfredo Moreschi (fotografo), Giuseppe Sichetti (Carrozziere), Leonida Pivas (autoriparatore), Mauro Moriano (edile), Diego Lepra (falegname), Giovanni Barilla' (pensionato edile), Ambrogio Antonino (calzolaio), Luigi Gilli (falegname), Emilio Vicenzi (falegname), Adelmo D'Ignazio (carrozziere), Antonio Romeo (idraulico), Anna Guerriero (direttrice Epasa), Osvaldo Ferrari (funzionario), Antonio Martelli (funzionario), Gianfranco Massabò (funzionario). Nella carica di presidente della Cna provinciale è stato riconfermato Enea Lorefi (impiantistica) e membri della presidenza Mauro Merlenghi (riparatore tv), Piergiovanni Martini (elettricista), Pierluigi Rittore (falegname). Alla segreteria è stato chiamato Adriano Maini.

GLI APPUNTAMENTI

SANREMO

Lezione di filosofia per l'Unitre

La professoressa Anna Morosetti è protagonista della lezione per i corsi dell'Università della terza età. Domani alle 9 la sala degli Specchi ospita «Storia della filosofia». [g. ga.]

SANREMO

In grotta con il Cai

Aperte le iscrizioni per il corso di speleologia organizzato dal circolo «Lux in tenebris» affiliato al Club Alpino Italiano. Per informazioni rivolgersi allo 0184/50.59.83 [g. ga.]

MONTECARLO

Fiori e arte nel Principato

Piante da giardino e appartamento sono esposte fino all'11 aprile all'«Espace Fontvieille» per il «Salone della decorazione del giardino». [g. ga.]

IMPERIA

Il concetto di tempo

Venerdì, all'Auditorium Vieusseux di Imperia, continuano gli incontri organizzati dal Centro permanente di studi filosofici e scientifici. [e. f.]

IMPERIA

I problemi della città

Il Centro culturale polivalente di piazza Duomo, a Porto Maurizio, ciclo di conferenze dedicato a storia, musica, letteratura e problemi della città. Alle 21, Franco Pullia e Lorenzo Lagorio parleranno di «Problemi e prospettive del porto di Imperia». [e. f.]

SANREMO

Conferenza alla «Corradi»

Si apre domani il ciclo «Luci ed ombre di un passato che non passa». Alle 17, nella sala delle conferenze della biblioteca «Corradi», relazione a cura di Ella ed Bonfanti. [g. ga.]

DIANO MARINA

La feste delle due ruote

L'associazione Nuovo Ciclismo Dianese ha in programma il 4° raduno cicloturistico «Diano in bicicletta». Domani, in esercito su due ruote attraverserà le vie del centro. [e. f.]

In libertà i fratelli Pellegrino, arrestati dalla polizia di Sanremo per detenzione d'armi

L'arsenale di Bavera serviva alla mafia?

In carcere resta il cugino minorenne: ha confessato

Sono stati ti ieri mattina dal giudice per le indagini preliminari di Sanremo, Eduardo Bracco, i due fratelli di Vallecrosia, Michele e Maurizio Pellegrino, arrestati 24 ore prima dalla polizia l'arsenale trovato in un capannone di Bevera proprietà della famiglia.

Resta invece in carcere il cugino minorenne, M. P. 17 anni, che, davanti al magistrato, si è assunto l'intera responsabilità armi e dell'esplosivo sequestrati: una mitragliatrice con matricola abrasa, un fucile a pompa cal. 12, centinaia di cartucce caricate «a lupara», un chilo e mezzo di esplosivo in gelatina, un di tritolo e 150 grammi del micidiale 'T4.

L'arsenale è stato trovato in un capa che è nella disponibilità dell'intera famiglia Pellegrino, c'è circa l'identità del reale detentore di armi esplosivo. Di qui il rilascio dei due. Poi la confessione del minorenne. C'è il rischio di tenere in carcere innocente; meglio, quindi, un colpevole fuori dalla prigione.

Il ritrovamento dell'arsenale acquista un'importanza fondamentale nell'ambito delle indagini sull'omicidio di Salvatore Ferraro, anni, il muratore originario di Taurianova assassinato a San Lorenzo al Mare, sesta vittima di una faida tra la famiglia e quella dei Francomieri. Da allora, a parte il ritrovamento dell'auto dei killer abbandonata incendiata nei pressi del casello autostradale di Arma di Taggia, non è stato possibile trovare altre tracce. E' probabile che dell'agguato si siano occupati tre «professionisti» ma non è escluso che abbiano avuto dei basisti in Riviera. Qualcuno, ad esempio, che fornito loro le armi per l'agguato e una macchina non sospetta per la fuga in autostrada.

A far scattare i controlli, già mattina, è stato il fucile a pompa, calibro 12, trovato nel capannone dei Pellegrino a bevera assieme ad altre armi ed esplosivo. I carabinieri che si occupano dell'omicidio Ferraro hanno già chiesto una perizia balistica sull'arma perché la mattina del 24 marzo i pallettoni che uccisero Salvatore Ferraro furono sparati proprio calibro 12. Una semplice coincidenza? I militari non trascurano nessuna ipotesi. Il delicato lavoro investigativo ha bisogno tempo per dare i suoi frutti. Intanto, stati annunciati sconti e controlli di laboratorio anche sulle altre armi rinvenuto nel nascondiglio di Bevera e soprattutto sull'esplosivo e sui detonatori che potrebbero stati utilizzati per gli attentati incendiari avvenuti negli ultimi esi in Riviera.

L'omicidio Ferraro resta comunque il fatto di sangue più inquietante dei primi del '94.

La mattina 24 marzo il giovane operaio lascia la sua abitaa bordo una Fiat «Ritmo». E' ad collega di lavoro il quale ha fatto amicizia da quando si è trasferito nel Ponente. Quando la vettura imbocca via Trucchi, a San Lorenzo al Mare, viene tamponata da una «Croma» e si ferma. Dalla berlina scende un uomo armato di fucile mozze e il volto da un passamontagna. Si avvicina al posto di guida dove si Ferraro e lascia partire due colpi che freddano all'istante l'immigrato calabrese.

Gian Piero Moretti

Un vero e proprio arsenale è stato scoperto capannone dei Pellegrino

Le armi esaminate da un agente

«Mi ha sequestrata e ferita»

Vallecrosia, accuse all'ex amico ma lui nega: è stata solo una lite

VELLECROSIA. Da una parte donna che accusa: «Sono stata sequestrata, minacciata, ferita». Dall'altra un che nega ogni : «E' stata una banale lite, niente di più». Lui, Pasquale Ferraro, anni, commerciante ambulante di Taggia, ora rinchiuso nel carcere Santa Tecla di Sanremo. Il giudice per le indagini preliminari Eduardo Bracco l'altro giorno ha convalidato l'arresto effettuato dai carabinieri poco dopo la denuncia da parte l'ex-convivente, cittadina irachena, Vivian Mikail, 35 anni.

Ferraro, secondo una prima ricostruzione del litigio, prima avrebbe chiuso a chiave la porta della stanza della lavanderia di Vallecrosia dove i due si trovavano e poi l'avrebbe minacciata e ferita con una forbice. I medici dell'ospedale «Saint Charles» Bordighera che hanno visitato la donna giovedì notte hanno confermato l'esistenza delle lesioni: «Un'arma taglio - riporta il referto - che ha provocato ferite all'addome e alla spalla sinistra guaribili in cinque giorni».

Pasquale Ferraro, difeso dall'avvocato Piero Quaregna di Sanremo, davanti al giudice ha però negato la violenza. A sentire la versione dei fatti non c'è stato nulla di drammatico e tantomeno un'aggressione o un sequestro di persona. Intanto, resta ancora avvolto riserbo più stretto il movente della disputa. Un tradimento amoroso una delusione personale? si trattasse invece una questione economica? Per momento non ci sono conferme.

La Riviera non smette mai di stupire. I litigi tra le coppie sono sempre più frequenti e sfociano spesso nella violenza mentre il numero di divorzi e separazioni rispetto l'incredibile media al giorno. La casistica è varia: si parte dall'accoltellamento di avvenuto Soldano la scorsa estate per arrivare agli ti» gambizzati dal marito geloso in via Borea a Sanremo, autunno '93. Ma anche cronaca quotidiana registra una serie episodi inquietanti. Quercle per aggressione e denunce che scattano quando solo l'intervento delle forze dell'ordine a calmare gli animi. E' l'immagine, certo gratificante, una società violenta. Ed è nelle sacche di emarginazione dove prepotenza più esasperata, dove la «legge del più forte» viene interpretata come una questione d'onore.

I litigi, quelli violenti, vengono seguiti nella maggior parte dei casi da separazioni e divorzi. Poi, intervengono i servizi sociali, gli assistenti dell'Usl che cercano di approfondire le questioni personali. L'altro giorno, è stato un sedicenne ad alzare le mani su una ragazzina. La motivazione? «L'ho vista a passeggio con un altro». I due, non sono nemmeno fidanzati. Chissà lo diventeranno mai. (g. ga.)

LA BARCA SENZA CONTROLLO PER IL VENTO

Catamarano in pericolo rimorchiato in porto

Un catamarano alla deriva a bordo alcuni turisti inglesi è stato rimorchiato in porto, ieri pomeriggio, con un'operazione di soccorso combinata tra il peschereccio «Grazia Rosa» e la motovedetta «Cp 2063» della Capitaneria di Porto. L'imbarcazione, più controllo per forte maestrale che ha investito la Riviera, è stata agganciata circa un miglio al largo di Sanremo. (FOTO MARCO GATTI)

Protestano i legali di Imperia per la nuova moda dilagante fra le coppie in crisi

Avvocati contro il «divorzio fai da te»

La voglia di risparmio ha spinto mariti e mogli a gestire autonomamente le pratiche di separazione
Le questioni delicate come «alimenti» e «affidamento figli» affrontate su un modulo prestampato

Tribunale, a Imperia, è di moda il «divorzio fai da te». Non garba però agli avvocati la voglia di risparmio delle coppie che vogliono sciogliere il matrimonio, quali, ultimamente, preferiscono fare da sole. fanno consegnare moduli prestampati, evitando così di rivolgersi legale persino per dirimere questioni delicate difficile soluzione, come pagamento degli alimenti o l'affidamento dei figli.

Per i rappresentanti del Foro imperiese, alcuni dei quali sono specializzati proprio in questo tipo di controversie giudiziarie, c'è di l'onore professionale. Non solo: c'è da in perdita economica (a lamentarsi in questo caso sono soprattutto i giovani procuratori), inoltre le cancellerie intasate di estranei che chiedono spiegazioni, affollando gli uffici e ostacolando il lavoro.

E' diverso tempo che gli avvocati sono sul piede di guerra. Anche ieri mattina, nei corridoi del Palazzo di giustizia, si sentito più di un «mugugno». Qualcuno ha fatto la grossa, segno che c'è nervosismo, che gli aspiranti separati che s'improvvisano uomini di legge creano malumore. Anche perché, non essendo esperti diritto, devono chiedere informazioni agli impiegati, disturbano. Spesso non capiscono e si devono far ripetere le cose, inoltre hanno bisogno di chi li segua o batta macchina i verbali. Certe volte si è in piena emergenza: in Tribunale, l'altro giorno, hanno dovuto affrontare ben 12 casi di divorzio. Nessuno aveva a fianco il difensore.

Dice l'avvocato Loredana Modaffari: «In questo modo si perde molto tempo. Se la pratica fosse in mano nostra, ci sbrigheremmo in un paio di minuti. Invece gli addetti del Tribunale devono tralasciare il resto per prestare attenzione futuri divorziati, che non sanno come comportarsi e si ostinano a volersi arrangiare, mentre noi dobbiamo attendere fuori dalla porta perché non c'è nemmeno lo spazio per entrare. Eppoi si lamentano della lentezza della giustizia?».

Aggiunge il collega Giuseppe Ferrari: «Sbrigarsela per conto proprio nelle pratiche di divorzio è una possibilità che concessa legge. Chi lo desidera, dunque, è legittimato a farlo. Ma c'è il rovescio della medaglia: credo che sia pericoloso inopportuno non farsi assistere da un legale solo per risparmiare i soldi della parcella. Il divorzio e le clausole che sono contenute, che variano da situazione a situazione, saranno condizionanti per il resto della vita. A questo punto la consulenza di professionista è decisiva». (m. v.)

TRIBUNALE IN DIFFICOLTA'

Manca il personale

«Aiutare a compilare i moduli non è il massimo, abbiamo già tanto lavoro». Alla cancelleria civile del Tribunale sono consapevoli del disagio che possono provocare mariti mogli in rotta, che però, per mettere fine alla loro unione, hanno deciso di escludere l'avvocato. Per stare dietro ai neoseparati, gli addetti sono costretti a tralasciare il lavoro di routine, e intanto le pile fascicoli diventano sempre più alte. «Ci vorrebbe più gente», è il ritornello che viene puntualmente recitato in Tribunale. Imperia può più essere considerata l'oasi felice della giustizia italiana. Ci sono proteste pretura, dove non vengono più fatti esecuzioni civili e pignoramenti, ma il caos regna anche alla Procura della Repubblica dove lavorano due soli giudici. Dov'è il terzo magistrato, che sarebbe già assegnato al capoluogo? (m. v.)

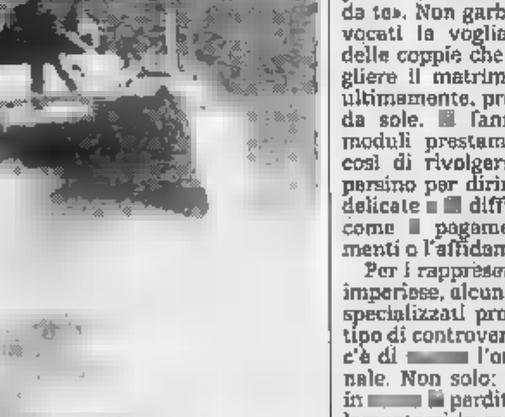
La parodia della grande kermesse musicale si terrà dal 26 al 28 maggio sull'ormai celebre palcoscenico sanremese

Tre serate all'Ariston anche per il Festival «a metà»

Tra i «Sanremezzi» ancora una volta personaggi della politica: Battistotti e Lupi

SANREMO. Anche quest'anno risiamo. conto alla rovescia per l'edizione '94 del «Festival e mezzo della canzone» ormai iniziato. La novità della manifestazione, nata sotto il patrocinio del Rotaract di Sanremo e passata poi all'associazione i «Sanremezzi», rappresentata da tre serate di gala all'Ariston, dal 26 28 maggio. Ancora una volta gli organizzatori mantengono il riserbo più assoluto sulla parodia del Festival che il passare degli anni assume sempre più importanza nel panorama degli spettacoli che aprono la stagione estiva. L'attesa riguarda ovviamente l'interpretazione, volte squisitamente «sanremesizzata», successi le «brutte figure» della rassegna ufficiale presentata quest'anno dal Pippo Baudo, Anna Oxa e Cannelle. I testi delle canzoni, debitamente modificati, praticamente pronti mentre nei prossimi giorni inizieranno le prime prove ufficiali.

A più di mese dalla «prima», i «Sanremezzi» hanno voluto rendere noto anche il bilancio della scorsa edizione che ha permesso all'associazione di raccogliere venti milioni. L'operazione beneficenza è stata così ripartita: 10 milioni per contribuire all'acquisto del separatore cellulare per l'ospedale civile, 9 milioni per l'Anffas (portatori di handicap) e 2 milioni per l'«Assefa» (adozione a distanza). Complessivamente il «Festival e mezzo» ha portato ad un giro d'affari circa 100 milioni con incasso per le due serate, solo al botteghino, di 76. Il contributo del Comune è stato di poco inferiore ai 20 milioni re altri 5 milioni e mezzo sono arrivati nelle casse dei «Sanremezzi» con offerte libere. Nel capitolo delle spese sono da segnalare milioni tra Siae e altre tasse e i 28 milioni necessari per l'affitto del teatro Ariston.



Un «svago» Pippo Baudo Anna Oxa durante delle serate dell'ultima edizione Festival Anche versione parodistica della kermesse ha ottenuto successo negli anni scorsi

E il '94? A rispondere è Roberto Oliva, uno degli ideatori del «Festival e mezzo»: «Stiamo lavorando bene. Riempire per tre sere di seguito l'Ariston è una sfida che abbiamo accettato con entusiasmo. Contiamo anche su un ritorno pubblicitario che ci dovrebbe garantito con un'ora di riprese televisive della Rai».

In un tanto cambiate e nel «nucleo storico» dei «Sanremezzi» c'è chi si impegnato anche politicamente. E' il di Adriano Battistotti e Marco Lupi. Battistotti, candidato sindaco per i popolari consigliere comunale d'opposizione, da sempre presentatore manifestazione protagonista degli spot pubblicitari proiettati nel della stessa. Il discorso non cambia per Marco Lupi che con amministrative dello scorso dicembre diventato ai Servizi Sociali della giunta del sindaco della Lega Nord Davide Oddo. Lupi lo scorso anno aveva «freddato» l'Ariston cantando in divisa da poliziotto con le manette in mano la «Croupiera». Il tutto, a pochi giorni dal blitz ai tavoli dello «chemin de fer» che aveva portato all'arresto di trenta dipendenti della casa da gioco. Il faltore politico sarà ancora protagonista «Festival e mezzo come gli scorsi anni? La domanda resta senza risposta per il riserbo dei «Sanremezzi».

Giulio Gavino

IPPODROMO DEI FIORI
Villanova d'Albenga - Telefono (0182) 580.641 - 582.666
Uscita casello autostrada Albenga
collegamento Aurelia
RIUNIONE 10 APRILE 1994 ORE 14,45
Premi: Hortacentar - Cariale; Voretto S. Telefonia cellulare; Unisuro - Cisano; Morano Petroli; Ristorante il Buco degli Artisti; Pastificio Poggio - Villanova; Ristorante il Cariacolo - Villanova; Market A.G. - Villanova; Montano Generi Agrari - Albenga.
Pronostici offerti da: Zucconelli - Villanova Ceramiche, Cotto, Cominetti.
INGRESSO: UOMINI L. 6000 DONNE L. 4000

Bocciato senza appello il nuovo parcheggio a spina di pesce al centro della carreggiata

Via Agosti, i commercianti in rivolta

«Pochi i posti macchina, non si ferma più nessuno»

SANREMO. In meno di mezz'ora hanno raccolto una cinquantina di firme: rappresentano il segno tangibile della protesta degli abitanti, ma soprattutto, degli operatori commerciali di via Agosti, alle prese da ieri mattina, con una nuova sistemazione dei parcheggi. Hanno sottoscritto una petizione indirizzata al sindaco nella quale chiedono di ripristinare la sosta com'era in precedenza perchè la soluzione attuale «crea disagi con il blocco di ogni attività e provoca una situazione di pericolosità con problemi di ordine pubblico».

Alcuni sono pronti a bloccare la strada; altri, per protesta, a tenere abbassate le serrande per giorni. Tranne poche eccezioni i commercianti di via Agosti sono tutti d'accordo: «Non ci hanno neppure consultati, hanno deciso di stravolgere parcheggi e viabilità una preventiva verifica delle esigenze di chi abita e lavora in questa strada» afferma Aldo Magna, commerciante di calzature.

Fino a ieri lo spazio per la sosta era previsto sui due lati della strada. Via Agosti è sempre stata l'emblema del disordine. Ad una attività commerciale intensa, infatti, ha sempre corrisposto un limitato di posti-macchina. Ma gli automobilisti, posteggiando per pochi minuti in doppia, anche in tripla fila, sono sempre riusciti ad effettuare le loro compere. Provocando però code e nervosismo e scontrandosi con le raffiche di multe dei vigili. Era, invece, il caos nei giorni di mercato, martedì e sabato.

Da ieri le auto posteggiate a spina di pesce al centro della careggiata. I parcheggi ricavati sono 96. Ieri mattina alle 10,30, 55 erano occupati da furgoni e motocarri degli ambulanti del vicino mercato e il turn over delle auto, fino alle 14 è stato vicinissimo allo zero.

«Non si è potuto fermare nessuno, fino ora, non ho venduto un solo caffè» dice Luigi Addiego, del bar Dadone. E' pronto a scendere in piazza.

Bruno Giammusso, grossista di prodotti di carta, ha un diavolo per cappello: «Ci hanno detto che sarebbero stati recuperati 50 posti macchina; in verità li abbiamo perduti. La gente passa, cerca parcheggio, non lo trova e se ne va».

Anche Giulio Angeloni, gestore del supermercato Conti, è contrario alla soluzione voluta dal Comune: «Per me è un problema di rifornimento» dice. E aggiunge: «Cinque giorni alla settimana arrivano i camion con i prodotti. Dove li scarichiamo se l'unico spazio disponibile al centro della strada è sempre occupato e non ci si può più fermare ai lati?».

Anche gli abitanti si lamentano: «Non sono stati previsti posteggi per i ciclomotori; i contenitori dei rifiuti occupano spazio prezioso; due soltanto i passaggi pedonali. Le auto transitano sfiorando il marciapiede: un vero pericolo per i bambini.

Patrizia Mantovani, arredo per uffici è favorevole: «Finalmente è stato fatto qualcosa per la città» afferma. E aggiunge: «E' vero: c'è un problema di carico e scarico, ma parlandone si può risolvere».

Alla Gbc (attrezzatura elettrica ed elettronica) ieri mattina è entrato un solo cliente: «Di solito al sabato gli artigiani venivano ad effettuare il rifornimento di materiale - fa notare Mauro Muschietti - Oggi non si è visto nessuno».

Gianfranco Nova, (giocattoli) non sa come fare: «Lunedì mi arrivano 275 cartoni, non so come fare a scaricarli».

Più grave il problema per Vittorio Asplanato che vende materiali per l'edilizia. Da lui arrivano giornalmente i camion a rimorchio carichi di cemento e mattoni. «Il problema non è soltanto scaricarli, il fatto è che i clienti passano e tirano dritto».

Gian Piero Moretti

I nuovi posteggi occupati dai motocarri degli ambulanti del mercato. Nel riquadro Patrizia Mantovani (foto di Gatti)

In alto, da sin. Giulio Angeloni, Mauro Muschietti, qui sopra Gianfranco e Luigi Addiego. Sono alcuni degli intervistati sul caso parcheggio di via Agosti

DALLA CITTA'

FURTI

Borseggiatori all'opera al piazza Eroi

Una banda di borseggiatori ha preso d'assalto ieri mattina le bancarelle del mercato di piazza Eroi. Le forze dell'ordine hanno registrato complessivamente più di una decina di denunce per furto di portafogli e valori. Nonostante l'intensificazione dei controlli da parte di polizia e carabinieri non è stato possibile individuare i responsabili dei borseggi. [g. ga.]

POLITICA

Presentato il Club «Forza Italia Sanremo 1»

Primo incontro ufficiale per il club «Forza Italia Sanremo 1». La riunione si è svolta l'altra sera al ristorante «Panoramico» di via Matteotti e ha visto la partecipazione del presidente Franco Formaggini e di altri noti professionisti sanremesi. Tra gli altri presenti gli avvocati Sergio Badino, Gustavo Latini, Giuseppe Cafasso e Paolo Ferrari, il costruttore Roberto Revello e i commercialisti Marcello Delnude e Giuseppe Lanza. [g. ga.]

Interventi vigili del fuoco per il maestrale

Il maestrale che ieri pomeriggio si è abbattuto su Sanremo ha costretto i Vigili del fuoco ad una fitta serie di interventi. I dei pompieri sono entrati in azione per tetti scoperchiati, lamiere ed ondolux pericolanti. Una serie di problemi ha interessato anche le serre nelle zone Poggio e Val d'Olivi. [g. ga.]

Incontro pubblico la «Malattia di Alzheimer»

Un incontro pubblico sulla «Malattia di Alzheimer» e sull'associazione che si occupa dei pazienti affetti dal morbo è stato programmato per giovedì prossimo, 14 aprile. Ai lavori, previsti per le 17 nella «Sala degli Specchi» di palazzo Bellevue, prende parte anche il professor Arrigo, titolare della cattedra di Neurofisiopatologia dell'università di Genova. L'ingresso è libero. [g. ga.]

«Da piazza Eroi non ce ne andremo»

Protestano i gestori dei chioschi sfrattati

SANREMO. «Abbiamo appreso dai giornali che dovremo lasciare piazza Eroi sanremesi, sarebbe stato più corretto informare prima i diretti interessati, poi la stampa»: i fiorai, titolari dei chioschi situati di fronte alla cattedrale, non ci stanno. E annunciano: «Daremo battaglia se sconfitti, andremo tutti a mangiare in Comune».

Complessivamente i chioschi che dovranno sloggiare entro l'estate sono dieci, otto di fiori, due di giocattoli. Sono allineati all'incrocio fra piazza Eroi sanremesi e via Foraldi, l'area completamente ristrutturata secondo criteri architettonici medioevali. Occupano quell'angolo del centro storico dagli anni Venti. Prima c'erano delle bancarelle in legno protette da ombrelloni. Poi, vent'anni fa la trasformazione: piccoli box metallici espositori per i fiori. Sono degli «scatoloni» antiestetici, ulteriormente abbruttiti dalla ruggine. «Ma rappresentano il nostro lavoro» dice Eugenio Bianchi, titolare dal 1965 di un chiosco. Bianchi, ieri, ha capeggiato la delegazione ricevuta dal sindaco Davide Oddo. «Ci ha assicurato che non resteremo senza lavoro, ma se i chioschi verranno spostati in un'altra zona, le vendite caleranno paurosamente perchè la vera forza di passaggio è quella che ci ospita ora».

Maria Luigina Adorno, gestisce il chiosco da 65 anni: «Siamo disposti a spostarci, ma sempre nell'ambito della piazzetta. Oggi i chioschi sono allineati; se vogliono ci possono sparpagliare, ma non ci debbono trasferire altrove».

Il Comune sostiene che si tratta per lo più di chioschi abusivi, soprattutto in contrasto con il progetto che prevede la rivalutazione della piazza. «Non abusivi» protesta Italia Russo. E aggiunge: «Paghiamo le tasse, il suolo pubblico, tutti i vari canoni». La donna ricorda che durante l'inverno, a causa dei lavori, l'attività commerciale è stata limitata.

Protestano Pietro Cerandolo e Duilio Coppola: «Ci vogliono mandare via perchè sostengono che i box sono antiestetici quando abbiamo saputo che nella canonica della cattedrale, in faccia ai chioschi, troverà posto una banca. Pare francese. No, così non va».

Il Comune ha proposto come soluzione alternativa il trasferimento delle attività sull'altro lato della piazza, davanti alla scuola. «Resteremo dove siamo; il Comune interverrà con un aiuto finanziario, bieremo i box; acquisteremo delle strutture più rispondenti alle esigenze architettoniche dell'area che ci ospita» è stata la decisa presa di posizione dei titolari delle licenze. «Me ne andremo».

Si può considerare «antiestetica» un'esposizione di fiori collocata su un selciato del '500 davanti ad una cattedrale? No, almeno nella «Città dei fiori». I box contrastano con la nuova immagine creata nella piazzetta medioevale?.

Una soluzione c'è: sostituire i chioschi con strutture più adeguate e distribuire i punti vendita in ogni angolo della piazza. [g. p. m.]

Maria Luigina Adorno, Eugenio Bianchi e Italia Russo: i fiorai di piazza Eroi sanremesi sfrattati resteranno al loro posto

La segnalazione del Comitato di coordinamento floricolo: «In vendita troppi prodotti africani e del Sud America»

Allarme al mercato per la concorrenza del Terzo Mondo

«Siamo pronti a lottare per la sopravvivenza delle piccole e medie aziende»

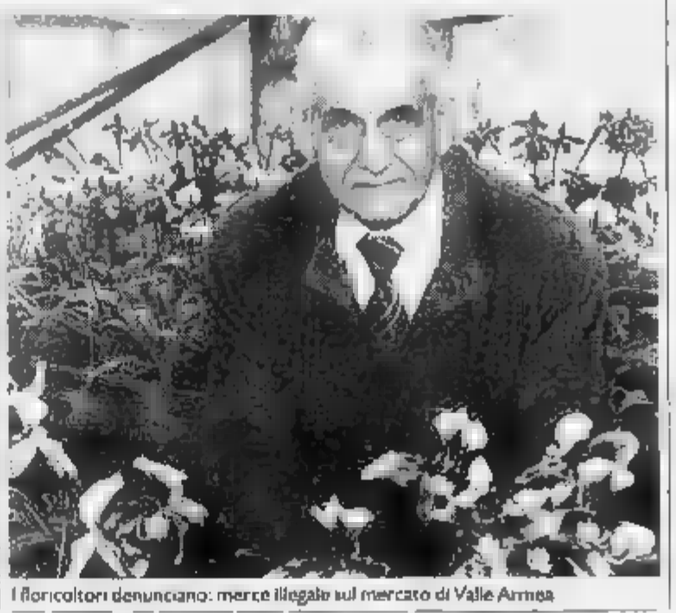
SANREMO. I floricoltori denunciano la presenza di «illegale» sul mercato dei fiori di Valle Armea. Si tratterebbe di rose, garofani e altre varietà prodotte in pien'aria, provenienti da coltivazioni approntate negli ultimi anni in Marocco, Israele, Colombia e Zimbabwe per essere smerciate poi a prezzi competitivi, ma debitamente rivalutati, sulle maggiori piazze comunitarie.

A lanciare l'allarme, a pochi giorni dalla «sommossa» dei coltivatori della Costa Azzurra, è il Comitato di coordinamento floricolo della Riviera formato da Coldiretti, Unione Agricoltori e Confederazione Italiana agricoltori. Obiettivo: la difesa del prodotto locale da concorrenza che viene definita senza mezzi termini «sempre più sleale». A parlare è il presidente, Bruno Flippi: «E' in atto una grossa speculazione che può danneggiare l'economia floricola del Ponente. I coltivatori devono essere tutelati. I contadini francesi sono già sul "piede di guerra". Siamo pronti anche noi a lottare per la sopravvivenza delle piccole e medie aziende, quelle che patiscono i maggiori disagi per questa situazione».

Ancora una volta il concorrente principale per il mercato di Sanremo è rappresentato dalla piazza olandese. «C'è stata una trasformazione - spiegano dal Comitato -, l'Olanda risulta attualmente più commerciante che produttore. Il loro meccanismo dell'asta permette di fissare i prezzi per il Nord Europa e i battitori non guardano quasi mai da dove proviene la merce». Insomma, in Riviera i floricoltori sembrano decisi a difendere i propri diritti, disposti a ricorrere anche a forme di protesta più decise. A questo proposito, l'unico referente ufficiale è la Regione che dovrebbe invitare il governo ad un intervento deciso in sede comunitaria.

I problemi riscontrati negli ultimi tempi in Valle Armea riguardano proprio il «business» della merce proveniente dai Paesi extraeuropei. Secondo alcune indiscrezioni alcune aziende locali sarebbero all'iritrittura interessate al coordinamento dell'arrivo in Riviera dei fiori «made in Africa». A vantaggio di questo tipo di commercio ci sono i prezzi di produzione molto bassi e un costo della mano d'opera che sfugge alle serie di controlli e imposte governative che regolamentano quello italiano.

Intanto, nel Ponente, si guarda con preoccupazione alla Costa Azzurra dove si è registrato un calo del 44% delle vendite nel primo trimestre del '94 e dove l'indice annuale ha una flessione costante del 40%. [g. ga.]



I floricoltori denunciano: merce illegale sul mercato di Valle Armea

Il Padre nostro «visto» da differenti culture

Ecco tre lingue diverse per un'unica preghiera

SANREMO. Una raccolta storica sul testo «Padre Nostro», sulla tradizione e le modificazioni culturali e dialettali che hanno variato, nel dei secoli, una delle preghiera più antiche. L'area dove si è svolta la ricerca a cura del «Circolo Ligustico» di Sanremo è l'«Alpazur», regione interfrontaliera individuata tra le province di Imperia e Cuneo e la Costa Azzurra. Dalla trascrizione di antichi testi e di interviste raccolte nei paesi, il lavoro degli studiosi liguri ha portato, con il passare dei mesi, alla pubblicazione di un volumetto dal titolo «Pater Noster de l'Alpazur» in distribuzione in questi giorni in tutta la Riviera. Coordinatore della ricerca è stato Enrico Berio che ha affidato la stesura dei diversi testi del «Padre Nostro» ai maggiori cultori del dialetto.

«E' un'iniziativa originale - ha commentato il vescovo della diocesi di Ventimiglia-Sanremo, monsignor Giacomo Barabino. «Anche Gesù ha insegnato il Padre Nostro agli apostoli in lingua parlata o dialetto. La fatica degli studiosi merita apprezzamento e non rappresenta solo memoria e cultura: è un atto corale di fede e lode a Dio con la preghiera più bella e sicura». Il volume del «Circolo Ligustico» raccoglie complessivamente 34 versioni partendo da quella di Nizza per risalire la Valle Roia verso Tenda e La Brigue, raggiungere i centri del Ponente sul litorale Sanremo, Imperia e Pietra Ligure e ricongiungersi lungo le Alpi Marittime al Cuneese con l'influenza occitana dialetti di Ormea, Montegrosso, Boves, San Dalmazzo e Limone Piemonte. Per la prima volta, leggendo il «Padre Nostro», si inizia un viaggio attraverso culture diverse ma legate fondamentalmente da un unico idioma. [g. ga.]

Un'opera architettonica che mira alla valorizzazione dei monumenti

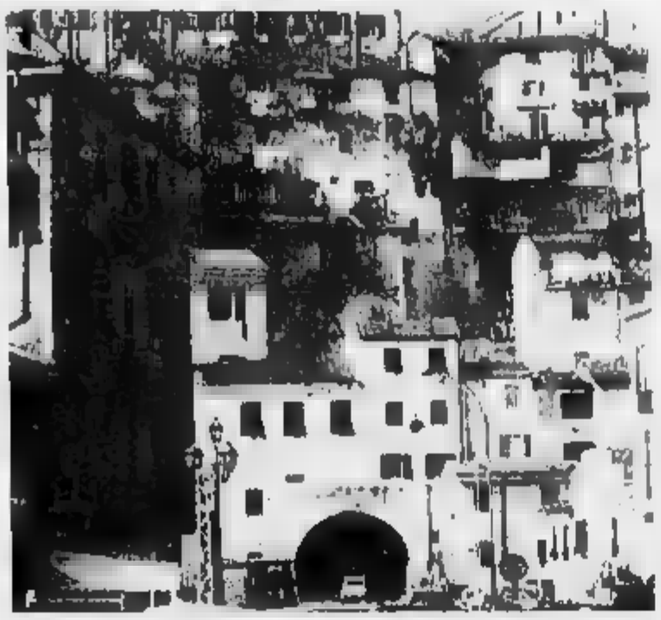
Porta Canarda come una volta

Riportato agli antichi splendori il simbolo di Ventimiglia. I lavori sono stati organizzati dal Fondo ambientale. Molti gli artigiani che hanno prestato la loro opera gratuitamente

VENTIMIGLIA. Sono quasi ultimati i lavori di restauro di Porta Canarda. E' già fissata la data per l'inaugurazione dei lavori: sabato 30 aprile, alle 17,30, i responsabili del Fai (Fondo Ambientale Italiano), presenteranno l'opera ai cittadini.

Il monumento simbolo di Ventimiglia, situato in località Ville, che per anni è stato abbandonato a sé stesso, torna ad essere un fiore all'occhiello della città di frontiera. I lavori di risanamento hanno dovuto superare alcuni problemi: sono decollati a fine settembre dello scorso anno dopo alcuni intoppi burocratici. Adesso, che Porta Canarda è stata riportata agli onori di cronaca, la capo delegazione del Fai, Emilia Quattrini, ricorda: «Se si sono stati ritardi non è stato per mancanza di interessamento del Fondo Ambientale: abbiamo dovuto aspettare l'ok della Sovrintendenza, che è arrivato solo il 3 maggio dello scorso anno. Inoltre, abbiamo dovuto cercare le ciappe originali per il tetto, trovate solo a Lavagna».

Per realizzare l'importante opera si è registrata la collaborazione di diverse ditte e professionisti della zona, che hanno prestato la loro opera o materiali senza chiedere nulla in cambio. I ponteggi sono stati montati gratuitamente dalla ditta di Gian Romeo di Ville di Ventimiglia, mentre le ciappe sono state fornite da Andrea Carminati della Cava Bergamasca. L'architetto Roberto Naso si è occupato della progettazione, mentre il collega Andrea Folli ha contribuito con i dettagliati rilievi di una sua tesi di laurea. Il Comune ha contribuito con dodici milioni, la Provincia con tredici, e il Rotary-Hanbury sette. L'opera è stata eseguita dalla società «Tecnocostruzioni».



La città alta di Ventimiglia, dove è stata restaurata Porta Canarda grazie al Fai

Non a caso Porta Canarda è considerata il simbolo di Ventimiglia: la torre, eretta intorno al 13° secolo, apriva verso Occidente l'accesso alla città murata. Sotto di essa passava l'antica strada che da Roma conduceva in Provenza e in Spagna. Sulla torre di stile gotico, fatta restaurare nel 1880 da Sir Thomas Hanbury, si trova una lapide che indica il passaggio di personaggi illustri. Dopo il restauro di Hanbury, la struttura non era praticamente stata più risistemata. Urgeva, quindi, una ristrutturazione, soprattutto per il tetto, che ora è stato completamente rifatto.

Immancabili i commenti positivi per la rinascita di Porta Canarda: «Grazie soprattutto alla sottoscrizione di privati questo importante monumento ritorna al vecchio splendore - dice il leader dei Verdi Franco Molinari - Soprattutto nella città alta, però, ci sono diverse chiese e palazzi che devono essere ristrutturati e valorizzati. Non bisogna dimenticarsi che quello di Ventimiglia è il terzo centro storico, per importanza, della regione». Molinari ricorda la chiesa di San Michele, con la sua ampia piazza che domina la città, l'ex chiesa di San Francesco, ripulita da associazioni di volontariato e dal Comitato di quartiere, ma che ha bisogno di opere di risanamento per riacquistare funzionalità e sicurezza.

«C'è anche l'Oratorio dei Neri, dedicato al San Secondo, protettore della città, situato nell'estremità della città alta - continua Molinari - L'edificio barocco, discretamente conservato, ha subito solo un rapido restauro del tetto distrutto dalla seconda guerra mondiale. All'interno si trovano bellissimi affreschi di Canepa».

Daniela Borghi

Dopo le polemiche dimissioni di Ermes Fogliarino

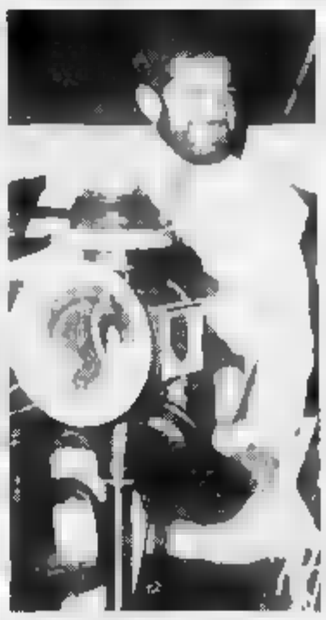
Seborga, ora la Pro loco ha il nuovo presidente

SEBORGA. Dopo le discusse dimissioni di Ermes Fogliarino e la difficile elezione del suo successore a capo della Pro Loco, l'altra notte il consiglio dell'ente ha deciso. Il nuovo presidente è Marco Verducci, sposato, impiegato alla concessionaria «Seat» di Bordighera. Tre altri candidati a questa importante carica, hanno preferito non essere eletti per non dover dare le dimissioni dal Consiglio di Corona e dello Stato: Francesco Di Bisceglie, Santo Bruno e Giuliano Fogliarino, che restano comunque nel direttivo della Pro Loco, hanno ritenuto più prestigioso l'incarico a fianco del principe Giorgio I.

Sono giorni decisivi, a Seborga, anche per il futuro del Consiglio del principe. Una settimana dopo le elezioni dei consiglieri di Stato questa mattina si saprà ufficialmente chi saranno i dieci prescelti.

E, infatti, tre votati hanno già fatto pervenire le lettere che giustificano le rinunce. Si tratta dell'avvocato Diego Biancheri, di Guido Carbone (ragioniere) e dell'industriale in pensione Pietro Mancini.

Quest'ultimo ha scritto: «Mi hanno votato in alto ma io non mi ritengo sufficientemente integrato nel tessuto sociale del paese. Per questo declino tale carica e sono convinto che questa vada più meritevolmente ad uno del luogo». L'avvocato Biancheri, invece, preferisce aiutare esternamente il Principato, mentre Carbone (che è parente con il principe Giorgio Carbone) non intende assumere più nessuna carica, e si dimetterà anche da consigliere comunale. Salvo novità dell'ultimo momento, sembra che l'ex presidente della Pro Loco Ermes Fogliarino non intenda allontanarsi dal principe.



Il principe Giorgio Carbone

Fa discutere, intanto, l'ordine di Giorgio I di non far restare qualsiasi «contaminazione politica» di fuori del Consiglio di Stato. «Io sono voto da trent'anni, e non pretendo, almeno finora, che i sudditi facciano altrettanto - afferma messer Carbone - Però non voglio che i consiglieri militino attivamente in gruppi e movimenti politici. Questo fino a quando questi partiti riconosceranno ufficialmente il principato. Solo se determinati gruppi politici nazionali si riconosceranno, potranno entrare e far parte del Principato. Ma se continuano a dormire e fare solo gli affari loro all'Italiana, lo facciano pure, ma in Italia, non a Seborga». Continua: «Quindi, un esponente di qualsiasi partito che faccia politica attiva non verrà accettato nel consiglio di Stato». La polemica è nata quando Ugo Costigliola, che ha ottenuto i voti sufficienti per diventare consigliere del principe, ha affermato di voler aprire un Club di Forza Italia a Seborga. Costigliola è quindi tagliato fuori dal Consiglio di Stato? «Questa mattina dovrà precisare se intende essere consigliere o se preferisce l'attività in prima linea in Forza Italia - spiega il Giorgio I - Questo vale anche per chiunque che si svegliasse dopo di lui. Va bene avere un'idea politica e una tessera, purchè non se ne parli e non venga mai fuori la politica nel consiglio di Stato».

[d. bo.]

NOTIZIE FLASH

BORDIGHERA

Il vicesindaco Verrando: «Con la politica ho chiuso»

«Non mi ripresenterò più alle amministrative di Bordighera». Il vicesindaco Ulderico Verrando ha annunciato il suo addio al mondo della politica, dopo dieci anni di attività nell'amministrazione comunale di Bordighera, prima come consigliere di opposizione e come assessore, sempre del gruppo indipendente di Unione cittadina. «Per potersi occupare di politica bisogna farlo a tempo pieno e io con il mio lavoro di commerciante non posso continuare a perdere tempo e soldi», ha affermato Verrando.

VENTIMIGLIA

Ferroviere si ferisce agli occhi con uno spray

Un ferroviere è stato ricoverato in ospedale per essere rimasto accecato dallo spray di una bomboletta urtata accidentalmente mentre stava pulendo alcuni convogli allo scalo di Ventimiglia. Giuseppe Arsì, 50 anni, abitante in via Caduti del lavoro, è stato trasportato dalla Croce Rossa al «Borea» di Sanremo. Si sta cercando di individuare il contenuto della bomboletta (che non aveva alcuna etichetta) e trovare quindi un antidoto.

[g. ga.]

MONACO

Successo del direttore Muti all'Auditorium

Trionfo del direttore d'orchestra Riccardo Muti, che l'altra sera ha diretto «La forza del destino» di Verdi all'Auditorium di Monaco. Il maestro è arrivato in elicottero da Milano ed è stato accompagnato all'Hotel de Paris in Limousine. La presenza del Principato ha dato prestigio alla rassegna «Printemps des arts».

BORDIGHERA

Il Centro Solidarietà propone Exodus con Newman

Il Centro di Solidarietà anziani di Bordighera prosegue con gli appuntamenti del programma di attività del mese di aprile. Oggi, alle 15,30, è prevista la visione del film «Exodus» con Paul Newman, concesso dai coniugi Accatino.

Una fiera dell'antiquariato per valorizzare il centro storico

Vallecrosia cerca il rilancio

Oggi e domenica 8 maggio caruggi e piazzette si animeranno per la manifestazione «U Cantun de l'Antigu». Oggetti rari e preziosi. Forse la manifestazione diventerà mensile

VALLECROSIA. La cittadina è alla ricerca di idee per il rilancio turistico-commerciale e per la valorizzazione del proprio entroterra. Protagonista è il centro storico di Vallecrosia alta. E' qui, infatti, che oggi e domenica 8 maggio caruggi e piazzette si animeranno, nel corso delle manifestazione «U Cantun de l'Antigu», il mercatino dell'antiquariato, dell'artigianato e dell'hobbystica. Spiega l'assessore al Commercio, Emidio Paolino: «Da tempo ormai lavoriamo per la realizzazione di questa iniziativa, il cui obiettivo principale è la rivalutazione del nostro centro storico, legata all'ambizioso progetto del completo risanamento della frazione». Continua: «Sull'esempio dei paesini dell'entroterra provenzale, vorremmo ricreare un clima di borgo antico, con botteghini e laboratori, riportando nella sede naturale piccoli artigiani, antiquari, collezionisti e appassionati di arti antiche. Personalmente, girando vari mercatini sia in Italia che in Francia, ho avuto modo di prendere contatti con numerosi artigiani, veri artisti nel loro genere, come la lavorazione del ferro, del legno, del vetro e della ceramica. Se riusciremo a dare questo impulso socio-economico, il centro storico non potrà che beneficiarne, riacquistando nuova vita».

Il sindaco Franco Biancheri

Per sono state programmate, anche in collaborazione con le diverse associazioni di categoria, due edizioni del mercatino in via sperimentale, per verificare la validità dell'iniziativa e la relativa promozione turistica. Aggiunge Franco Regai, delegato alla Frazione: «E' evidente che questo è solo l'inizio. Otterremo, come credo, il consenso del pubblico e la collaborazione degli abitanti della frazione, che per primi sentono il desiderio di rivalutare Vallecrosia alta, in poco tempo "U Cantun de l'Antigu" prenderà piede tanto da diventare una ricorrenza mensile, con un periodico afflusso di pubblico». Il sindaco Franco Biancheri si augura che la manifestazione dia il risultato sperato: «Abbiamo diversi interventi in cantiere per il recupero del centro storico, e questo è un importante occasione di rilancio». Tra le novità, inoltre, un servizio taxi a prezzi contenuti per chi vorrà visitare la fiera.

[d. bo.]

Opel Corsa

LA MIA AUTO

ALLA CONCESSIONARIA

COMAUTO a:

SANREMO

Via Armea 94 - Tel. 51.43.88

VENTIMIGLIA

Largo Torino 3 - Tel. 23.09.04

PAGAMENTI RATEALI

OPEL

Concerto «revival» questa sera a Bordighera all'insegna dei favolosi Anni Sessanta

E' già tutto esaurito per i «vecchi» Kites

Il gruppo di Ventimiglia si esibirà al Palazzo del Parco

Il complesso dei Kites in una foto di trent'anni fa che li ritrae mentre stanno eseguendo un concerto: il gruppo è molto noto

BORDIGHERA. Da quasi una settimana non è possibile trovare un biglietto per il concerto-revival di stasera dei «Kites» al Palazzo del parco. Il gruppo locale, in voga negli anni Sessanta, ha deciso si riproporsi ai vecchi fan, ed è subito «tutto esaurito». E' il nucleo dei «Kites», Walter Franco (chitarra acustica), Maurizio Pillon (basso) e Renato Trucco (chitarra), accompagnati da Fausto Biamonti alla batteria, che sostituisce l'infortunato Franco Capogrosso. In più, ci sarà il tastierista Bruno Bovenzi. Tutti ragazzini, ora professionisti e musicisti «arrugginiti», i «Kites» di Ventimiglia hanno suonato anche al Piper di Torino con i Nomadi e i Camaleonti. Accesa la rivalità con i «Kidnappers» di Sanremo e i «Clemans» di Imperia. Stasera verranno eseguiti i brani di trent'anni fa senza alcun «ritocco».

[d. bo.]

Salone LA STAMPA
Torino
Via Roma 80

REGIONE LIGURIA

Bic LIGURIA Business Innovation Centre

Nell'ambito dei Programmi Integrati Mediterranei viene organizzato presso la Camera di Commercio di Imperia un corso per

CREAZIONE DI NUOVE IMPRESE

rivolto a chi è motivato a «mettersi in proprio»; obiettivo del corso è favorire la nascita di nuove imprese tramite l'apprendimento dei concetti base di gestione aziendale e lo sviluppo delle idee d'impresa dei partecipanti.
Destinatari: n. 12 disoccupati diplomati.
Requisiti: iscrizione alle liste di collocamento; possesso di un'idea imprenditoriale.
Durata: n. 300 ore, di cui 60 per la redazione dei piani d'impresa personali.
Per accedere al corso gli interessati dovranno presentare apposita domanda di iscrizione alla Camera di Commercio di Imperia - viale Matteotti, 48 - entro e non oltre le ore 12,00 del 30/04/94. (Orario: da lunedì a sabato 8,00-12,00. Chiedere del dr. Guardone o del rag. Bessone). Per ulteriori informazioni potete contattare Bic Liguria S.p.A. al numero (010/65631.
I candidati per essere ammessi al corso dovranno sostenere apposite prove attitudinali ed in tale sede saranno verificati i requisiti soggettivi per la partecipazione al corso.

FONDO SOCIALE EUROPEO
REGIONE LIGURIA
SERVIZIO POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO

Promemoria per un Sì...

Lista nozze

LOUIS

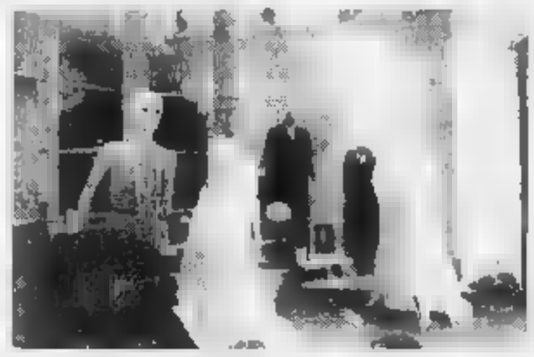
CESA 1882
L'età dell'argento.

GRUPPO ACCORNERO
Bello scegliere con chi sa scegliere.

ARGENTERIA - ARTICOLI REGALO - LISTE NOZZE
Via Corradi, 10/A - SANREMO - Tel. - Fax 0184/500013

Abiti da sposa

ULTIMO BOVTIQVE
Abiti su misura
e modelli esclusivi di alta moda
per la Sposa e lo Sposo
Via Vittorio Emanuele 111
Tel. 0184/262.277 - BORDIGHERA



Fiori

Il Non ti scordar di IKE
... il tuo pensiero in un fiore
We deliver to your yacht
Tel./Fax. 0184 / 53 07 04

«Per il vostro giorno più importante»
ADDOBBO CHIESA e RISTORANTE
MACCHINA
BOUQUET SPOSA
ACCONCIATURA
CENTRO TORTA
OGNI DECORAZIONE CHE DESIDERATE.
SANREMO - C.so Cavallotti,

Ristoranti

Bar Ristorante
Rebus
SPECIALITA' CARNI ALLA BRACE
E RAVIOLI ALLA "PIGNASCA"

AMPIO SALONE
PER MATRIMONI
CRESIME - COMUNIONI
cucina tipica ligure
Pigna
Via S. Rocco 77 - Tel. 24.10.57

La casa

Immobiliare
Marsiglia
SANREMO
C.so Imperatrice, 114 Tel. 0184/50.60.50
C.so Matteotti, 21 Tel. 0184/50.50.10
0184/53.24.63

Siamo lieti di comunicarVi che l'Agenzia MARSIGLIA ha aperto un nuovo ufficio in Via Matteotti n. 21, incrementando quindi notevolmente le opportunità di soddisfare le esigenze di chi intende vendere, acquistare o permutare il proprio appartamento.
Chi fosse interessato a vendere un qualsiasi immobili o ne desideri semplicemente una valutazione potrà interpellarci telefonicamente o renderci visita presso i ns. uffici in C.so Matteotti n°21 o in C.so Imperatrice n°114.

Viaggi

PALMERA
VIAGGI • TURISMO • CAMBIO
COTE D'AZUR
RIVIERA DEI FIORI

UN SOGNO CHE I MIEI RICORDI DI VIAGGIO
INDIMENTICABILI!! E FANTASTICO SARA'
ANCHE IL PREZZO

Soggiorno KENYA
SEA CLUB TROPICAL VILLAGE
in pensione completa
2 settimane = paghi 1
da Lit. **1.450.000**

Un soggiorno esotico nel luogo più esotico dell'Oriente: BALI
17 giorni - 15 notti
da Lit. **1.990.000**
pernottamenti - prima colazione

PALMERA - OSPEDALETTI -
Corso Regina Margherita, 1 • Tel. 0184/689709 • • Fax 0184/689709

Arredamento

Mobili di
Cantù s.n.c.
SANREMO
Via Martiri della Libertà, 174
Tel. 57.12.91

Arredamenti completi in stile e moderni
Architettura di interni
Progettazione - Esecuzione di Arredamenti su misura
Centro cucine
"Scavolini" e **"Snaidero"**

Mentre sfuma il ritorno di Kay Sandvik, partner di Pesaola in «Cyber killer»

Un poker d'artisti in Riviera

Bruno Gambarotta, Giorgio Conte, Gianmarco Tognazzi e Alessandro Gassman protagonisti di due spettacoli in scena all'Ariston di Sanremo e a Diano Marina. Commedie-novità

SANREMO. Sfuma il ritorno dell'affascinante bellezza esotica di Kay Sandvik, partner di Roberto Diego Pesaola in «Cyber killer» e in «Ricorda con rabbia», si effacciano in Riviera altre due «coppie d'assi», e sono quella formate da Bruno Gambarotta e Giorgio Conte, e da celebri figli d'arte, Gianmarco Tognazzi e Alessandro Gassman. Sono i protagonisti, rispettivamente, di «Storie vere di una provincia inventata» e di «Uomini senza donne».

Proposti dall'Associazione Liguria Teatro, gli spettacoli saranno presentati entrambi all'Ariston Sanremo, e il secondo anche a Diano Marina.

E proprio al Politeama Dianese, per ragioni organizzative, è sfumata la «Rassegna di Primavera», miniciclo di tre rappresentazioni che avrebbe dovuto costituire il corollario conclusivo alla stagione di prosa, felicemente costellata di nomi di rilievo, da Paolo Ferrari e Valeria Valeri, da Cochi Ponzoni e Daniele Formica, testi e compagnie che hanno spaziato anche su Pirandello e Goldoni. Ma, annullata anche la prevista replica di Gambarotta e Conte, il cartellone sarà chiuso il 24 aprile da Tognazzi e Gassman jr., «Uomini donne».

Prosegue, invece, all'Ariston la rassegna «Coppie d'assi». Inaugurata a fine marzo da Kay Sandvik e da Pesaola in «Cyber Killer», l'intrigante spettacolo ispirato dalla trasmissione radiofonica «pirata» Radio Zanzibar, condotta da Zap Mangusta (un «cult», ormai, per il popolo degli emarginati metropolitani), la ministagione continua il 15 con le storie di provincia, raccontate da Gambarotta e dalle musiche di Conte (fisarmonicista, Gianni Coscia), e il 26 con «Uomini senza donne» Angelo Longoni, protagonisti i rampolli Tognazzi e Gassman.

E' stato annullato in Riviera lo spettacolo dell'affascinante Kay Sandvik

Spiegano Roberto Diego Pesaola, che è anche direttore artistico di Liguria Teatro, e Walter Vacchino, «patron» dell'Ariston: «E' una passerella di coppie "significative", che esprimono nelle prosa sentimenti contrastanti: di giovanità spensierata, di una crescita conflittuale, di un confronto virtuale-metropolitano. E la rassegna è stata così pensata per offrire al pubblico teatrale un panorama variegato di differenti stili narrativi, che rappresentano nel loro insieme il "melange" di tre fasce anagrafiche».

Dopo i giovani «cibernetici» di «Cyber killer», ecco i «sempre giovani», cinquantenni vitali che Gambarotta e Conte interpretano con ironia e poesia, e i «giovani contemporanei» che Gassman e Tognazzi «solleticano nelle loro intierezze»: una scelta, aggiunge Pesaola, «incentrata sui "binomi artistici", in linea tra l'altro con la proposta estiva dell'Associazione Liguria Teatro, che si riproporrà all'attenzione del pubblico in luglio, un altro tris di "coppie d'assi", questa volta, però, dedicato al mondo della danza».

«Storie vere una provincia inventata» ha debuttato con successo la scorsa estate ad Asti Teatro. E' viaggio - o meglio, una gita aziendale - in uno spazio mentale: l'idea di provincia, che esiste soltanto nelle canzoni e nei racconti di due amici d'infanzia, che coltivano tenacemente ricordi sempre meno credibili con il passare degli anni. «Uomini senza donne», diretto dallo stesso Angelo Longoni, è una commedia amara e divertente, che ironizza l'inadeguatezza, la confusione e le incapacità dei trentenni di vivere in modo equilibrato e maturo i sentimenti e l'amore.

Stefano Delfino

Una rassegna

I «libri di Liguria» a Imperia

IMPERIA. E' approdata a Imperia, ed è una felice consuetudine che si ripete ormai da alcuni anni, la bella mostra «Libri di Liguria», realizzata dagli Amici di Peagna: l'inaugurazione, nel pomeriggio di ieri, nella sala consiliare della Provincia di Imperia, alla quale, ancora una volta, si è ripetersi dell'iniziativa, che ad ogni estate raccoglie grande su nella piccola frazione di Ceriale. E' la sesta edizione una manifestazione che offre un'ampia panoramica dell'editoria regionale e resterà aperta al pubblico ogni giorno, festivi compresi, dalle 15 alle 18,30, sino a sabato prossimo.

Ad arricchire la rassegna (che in passato è stata ospitata anche a Villa Nobel di Sanremo e a Ventimiglia), sono stati previsti incontri gli autori alcune delle opere presenti: martedì alle 17, degli «Itinerari artistici in provincia di Imperia» parleranno Maria Teresa Verda Scajola, Leonardo Lagorio e Gianni De Moro, mentre il tema affrontato il 14 aprile sarà «L'editoria intemelia negli ultimi anni», una rassegna dei volumi, del genere letterario e storico, di scrittori e studiosi dell'area ventimigliese. Curata da Franca Gallea, la mostra «Libri di Liguria» offre anche l'occasione di conoscere le ultime novità e nei settori più diversi, dalla Resistenza (è imminente il 25 aprile) al teatro, dalla musica al costume. [s. d.]

STASERA AL CINEMA

IMPERIA Centrale
Tel. 53.671 (segr. tel.)
Or.: 16/20,30
Lire 10.000 rid. 8000
Schindler's list 22
di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che salvò dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

Dante
Tel. 20.620 (segreteria tel.)
Or.: 16,30/22,30
Lire 8000, rid. 6000
Sfida tra i ghiacci
di S. Seagal, con S. Seagal, M. Caine, J. Chan (Usa '93) — In Alaska, un uomo cerca di opporsi a un cinico magnate del petrolio, colpevole di misfatti ambientali, assoldatore di spietati killer. N. V. 1h 42' **Avventuroso**

Imperia
Tel. 22.745
Or.: 16/22,30
Lire 8000, rid.
Philadelphia 22
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 56'

A. DI TAGGIA Capitol
Tel. (0184) 43.440
Or.: 15/22,30
Lire 8000
L'ombra del lupo
di J. Dorfmann, con L. D. Phillips, T. Milian, D. Sutherland (Usa '93) — In un villaggio eschimese il duro scontro tra un padre, custode di leggi e tradizioni, e il figlio «corrotto» dai commercianti bianchi. N. V. 1h 50' **Drammatico**

BORDIGHERA Olimpia
Or.: 15/22,30
Lire 5000, rid.
Mrs. Doubtfire 22
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosn (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tata e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

DOLCEACQUA Cristallo
Ore 16/21,15
Lire 5000, rid. 4000
Robin Hood - Un uomo in calzamaglia
di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' **Comico**

DIANO Dianese
Or.: 15,30/22,30
Lire 7000, rid.
I mitici
di C. Verdone, con C. Amendola, R. Memphis, M. Bellucci (Ita '94) — Due elettricisti, finiti improvvisamente sul lastrico, organizzano un audace furto mescolando insieme personaggi strampalati e simpatici. N. V. 1h 45' **Commedia**

SANREMO Ariston
Or.: 15/18,30/22
Lire 10.000, rid. 8000
Schindler's List 22
di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

Centrale
Or.: 16; ult. 22,30
Lire 10.000/rid.
Philadelphia 22
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 56' **Dramm.**

Sanremese
Or.: 15; ult. 22,30
Lire 10.000/rid. 8000
Sfida tra i ghiacci
di S. Seagal, con S. Seagal, M. Caine, J. Chan (Usa '93) — In Alaska, un uomo cerca di opporsi a un cinico magnate del petrolio, colpevole di misfatti ambientali, assoldatore di spietati killer. N. V. 1h 42' **Avventuroso**

Tel.
Or.: 15,30; ult. 22,30
Lire 10.000/rid.
.: 15/16,30/18 **Biancaneve e i sette nani** 20/22,30 **Il rapporto Pelican.**

Ritz
Tel. 507070
Or.: 15,30; ult.
Lire 10.000/rid.
Sister Act 2 22
di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. bastera il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' **Comm.**

Taberlin
Tel. 507.070
.: in. 15; ult.
Lire 10.000/rid. 8000
Quel che resta giorno 22
di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Inghilterra '93) — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrona durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, anche il cuore. Da leggere. N. V. 2h 13' **Dramm.**

VALLECROSIA Don Bosco
Or.: 15/17
Lire 5000, rid.
Fantozzi in Paradiso
di N. Parenti, con P. Villaggio, M. Vitiello, A. Mazzamauro (Ita '93) — Prima di passare a miglior vita, Fantozzi subisce le ultime tragiche avventure, tra rapine, generi impossibili, sgomento amore con le Silvani. N. V. 1h 38' **Commedia**

CHIEDETELO A LA STAMPA
...COSA SI DICE DI QUEL FILM: Jessica Tandy e Morgan Freeman in Driving Miss Daisy
TELEFONA AL 144 66 0939
(0,52 al minuto + iva)

SAVONA

ALASSIO Colombo
Tel. 640.283. Or.: 20,30
22,30; prof. e fest. dalle
16,30 alle 22,30. L. 9/6000
a tra i ghiacci
di S. Seagal, con S. Seagal, M. Caine, J. Chan (Usa '93) — In Alaska, un uomo cerca di opporsi a un cinico magnate del petrolio, colpevole di misfatti ambientali, assoldatore di spietati killer. N. V. 1h 42' **Avventuroso**

Ritz
Tel. 640.427
Orario: 15/18,30/22
L. 8000/6000
Schindler's List 22
di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

ALBENGA Ambra
Tel. 51 419. Or.: 20,15/
22,30 fest. e rel. 15/22,30
L. 8.000/6.000
Il rapporto Pelican 22
di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nel guai. Da Grisham N. V. 2h 20' **Thriller**

Astor
Tel. 50.997
Or.: 20,30/22,30
fest. 16,30/18,30/20,30
Lire 8000/5000
Sister Act 2 22
di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. bastera il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' **Comm.**

FINALE LIGURE Ondina
Tel. 692.200. Or.: 20,15
22,30
Lire 8000/7000
Sister Act 2 22
di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: bastera il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' **Comm.**

LOANO Loanese
T. 669 961 .: 20,30/22,45
Fest. e prel. 16,30/20,30/
22,45 L. 8000/5000
Nel nome del padre 22
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**

Perla
Tel. 675.791
Or.: 20/22,30
fest. 16,30; ult. 22,30
Lire 8000/5000
Il rapporto Pelican 22
di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una dellaMossa di legge un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' **Thriller**

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Oggi riposo
Teatro della Corte: di P. P. Pasolini, regia L. Ronconi, Teatro di Torino e Teatro di Roma con U. Orsini, P. Quartirini, M. Fabbri, C. Montagna, 16, lire 40.000/28.000
Pol. Genovese: Circolo di Somerset gham, Morini, Ernesto Calindri, Liliana Feldman, 16, lire 40.000/28.000
Teatro della Tosse in Sant'Agostino. Sala Aldo Trionfo: Eros mistero di U. Orsini e T. Conte, regia di T. Conte, Compagnia Teatro della Tosse, ore 21, lire 25.000.
Aperà: Oggi riposo.
Sala Carignano: Paparino, di D. Fabbri, regia di E. Aretusi, Compagnia I Caroggi, 16,

CINEMA

Ariston 1: Philadelphia
Ariston 2: Philadelphia
Augustus: Maniaci sentimentali
Corallo 1: Quel che resta del giorno
Corallo 2: Gli amici di Peter
Grattacielo: Sister Act 2
Lux: Il rapporto Pelican
Odeon: Biancaneve e i sette nani
Olimpia: Rapa-Nui
Orfeo: Matinée
Palazzo: I mitici
Universale 1: Sfida tra i ghiacci
Universale 2: Schindler's list
Universale 3: Beethoven 2
Verdi: Il silenzio dei prosciutti
Centrale 1: Rosa
Centrale 2: La notte del sesso sfrenato - La moglie degli altri è sempre più bella
Titian, turyeri, yoghis, - Arial, attanon n. 1
Cristallo: Iniziazione al collegio
Eldorado: Luana sesso e amore

CINECLUB

Amici del Cinema: Così lontano, così vicino
Fritz Lang: Sud
Lumière: Di questo non si parla
Movie club: Benny & Joon

PEGLI

Edenpeglielmare: Mrs. Doubtfire

CASELLA

Cinema parrocchiale: Oggi riposo

GIORNO E NOTTE

DIANO MARINA
Un'orchestra dancing

Proseguono gli intrattenimenti danzanti al Bella Epoque di via Agnese, con l'orchestra savonese «Le Nuvole», che abbina valzer e brani sudamericani. [e. f.]

IMPERIA
Emuli di Fiorello a Porto

Anche la domenica, al pub Karavell di via Cabotto, a Porto, c'è il karaoke con brani italiani e internazionali. [e. f.]

IMPERIA
Torna il

Riprendono gli appuntamenti con il cineforum al Centrale di via Cascione a Imperia. Alle 16,15, 20,15 e 22,30, sarà proiettato «Le jenes», diretto da Quentin Tarantino. [e. f.]

ARMA DI TAGGIA
Piano bar «rockettaro»

Rock e blues per il piano bar del «Queen's Pub» nella zona del lungomare Arma. Dalle 22 esibizione del tastierista Danilo Bestagno. [g. ga.]

TAGGIA
Musica classica al Germinal

All'osteria Germinal di Taggia si esibisce un trio di flautisti del conservatorio Genova. Alle 22, suoneranno Salvatore Nocita, Roberto Marciano e Marco Bortolotti. [e. f.]

BORDIGHERA
Revival al Palaparco

Il gruppo anni Sessanta «The Kites» questa sera alle 21 al Palazzo del Parco. Per informazioni e prenotazioni contattare lo 0184 26.01.44. [g. ga.]

MONACO
Karaoke al pub scozzese

«Il Freaky's Pub» del Principato presenta questa sera il «Karaoke di Fred». Dalle 23 si possono cantare su richiesta brani francesi, inglesi e italiani. [g. ga.]

Discoteca pomeriggio

Matinée domenicale dell'«Odeon» di via Matteotti. La discoteca, con «Dennis dj» dietro al mixer, è aperta dalle 14,30 alle 18,30. Il prezzo d'ingresso è di 15 mila lire. [g. ga.]

RIZZA
Esibizione «live» all'iguana

Musica e intrattenimento questa sera all'«Iguana Café», nella zona del porto. In programma l'esibizione una band caraibico-sudamericana. [g. ga.]

Prime anticipazioni Montecarlo sui World Music Awards

Whitney Houston è regina

La cantante in testa alle classifiche dei dischi più venduti con la colonna sonora di «Guardia del corpo». Tra i premiati anche Steve Wonder, Placido Domingo, Ramazzotti

MONACO. A poco meno di un dalla sesta edizione del World Music Awards di Montecarlo cominciano finalmente ad arrivare le prime notizie sui protagonisti di questo appuntamento, dedicato al meglio della musica internazionale. Si parte dalla più quotata del momento, Whitney Houston, appena premiata a Los Angeles, grazie alla lunga di serie di successi che le hanno fatto vendere milioni di dischi in tutto il mondo legati alla colonna sonora del film «Guardia del Corpo».

Ancora voci femminili Gloria Estefan, che insieme ai suoi fratelli ha confezionato canzoni che hanno dominato le classifiche internazionali. Un altro personaggio attesissimo è Steve Wonder, insieme ad un ritrovato Billy Joal, che dopo un periodo di riflessione ha colto la giusta ispirazione artistica per tra i migliori. Meritata anche la presenza di Kenny G., che Montecarlo qualche anno fa aveva già suonato.

Whitney Houston a Montecarlo

Se l'anno scorso un Music Award era andato al nostro Luciano Pavarotti, l'edizione 1994 premierà Placido Domingo. Questi i primi nomi che circolano da qualche giorno una certa insistenza e che avranno il piacere di essere premiati per le vendite di dischi totalizzata nel 1993. Niente che vedere dunque con in Grammy americani, assegnati secondo il giudizio esperti. I Music Awards di Montecarlo guardano esclusivamente alle cifre dell'anno precedente, riferite ai Paesi d'origine degli artisti, dove i dischi raggiungono il record delle vendite. Per l'Italia il uno è dubbio Eros Ramazzotti, anche se Vasco Rossi gli contende molto da vicino il prestigioso riconoscimento.

Gli ultimi ad essere stati premiati furono Zucchero Fornaciari nel '93 e Marco Masini nel '92. In attesa della lista completa e degli ospiti d'onore la macchina organizzativa viaggia spedita per ultimare il fitto programma dello spettacolo. L'appuntamento è per mercoledì 4 maggio nella Salle des Etoiles dello Sporting Club. Di star ce ne saranno dewero tante, anche perché ogni artista sarà accompagnato da un big.

Andrea

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Telecupole

12,30 **Motori non stop**, rubrica
13 — **Il c'è sempre nebbia...**, varietà
13,30 **La risposta delle stelle**
14 — **Speciale con noi**
18,05 **Sport flash**, rubrica
20,30 **Panni sporchi**, situation comedy
20,45 **Energia pulita**,
22,30 **Incontro di calcio**
1 — **Tg 4**, ultime notizie

Primantenna

8,30 **Magazine news**
9 — **Auto della settimana**
10 — **Catalogo tv**
12,30 **Domenica in tv**, argomenti culturali, folkloristici
14,30 **Aggiudicato a...**
20,30 **Auto della settimana**
21,30 **Domenica sport**, rubrica
23 — **Sport**, avvenimento agonistico
24 — **Film di mezzanotte e... dintorni**
2 — **Buonanotte con...**

Canale 7

7,30 **Buon giorno in compagnia di Cinquestelle**
9 — **Motor shop**, rubrica
10 — **Georga**, telefilm
10,30 **Insieme**, rubrica
12 — **Detective in pantofola**, telefilm
12,45 **Tg Liguria**, notiziario
13 — **Obiettivo gente**
13,45 **Tg Liguria**, notiziario
14 — **Check**, cartoni animati
14,30 **Obiettivo gente**
15,15 **L'uomo e la terra**, documentario
16 — **Appuntamento con i gioielli**
16 — **Pallanuoto**, rubrica
16 — **Qui redazione**, rubrica sportiva
20,15 **Obiettivo gente**
20,30 **Stadio gol**, rubrica sportiva
22 — **Tg Liguria**, notiziario
22,15 **Motor shop**, rubrica
22,45 **Candid camera**, situation comedy
23,15 **Stadio**, rubrica (r)

Teleregione

9 — **Veronica**, telenovela
12 — **Maxivabrina**, rubrica
12,30 **Motori non stop**, rubrica
13,30 **La posta delle stelle**
14 — **Tg Sette**, informazione
14,55 **Film**
16,30 **Telefilm**
16 — **Zona sport**, rubrica
20,30 **Panni sporchi**, sceneggiato
22,30 **Zona sport**, rubrica

Telenord

9 — **The Bold ones**, telefilm
10 — **Incontri con l'arte**
12 — **Obiettivo gente**, news
12,15 **Lotteria**, telefilm
13,15 **Obiettivo gente**, news
13,30 **Telegiornale Tn4**, informazione
13,45 **L'uomo e la città**, documentario
14,45 **Obiettivo gente**, news
15 — **Re Artù**, cartone animato
15,30 **Avventure frontiera**, telefilm
16 — **Calcio fans**, sport
17 — **Documentario**
17,30 **per vivere**, documentario
18 — **The Bold ones**, telefilm
19 — **Agenda**, notizie regione
19,20 **Tg Savona**, provinciale
19,10 **Tg Imperia**, tg provinciale
19,45 **Telegiornale Tn4**, informazione
i miei quartieri, fatti del giorno
21,30 **Vetrina della Liguria**
22 — **Candid Camera**, situation comedy
22,30 **Boys and girls**, telefilm
23 — **L'uomo e la città**, documentario

Telestar

12,30 **Amichevolmente con noi**
13,45 **Radici**, sceneggiato
Amichevolmente con noi
16,20 **Squadra emergenza**, telefilm
17,15 **Amichevolmente con noi**
17,45 **Professione poliziotto Hollywood Beat**, telefilm
19,45 **Sport news**, rubrica
20,15 **Shangai express**,

Telegenova

7,30 **Buongiorno in compagnia di Cinquestelle**
12 — **In tre sul tappeto**
12,30 **Auto oggi - Motori non stop**, settimanale
13 — **A Milano c'è sempre la nebbia...**, talk show
13,30 **La posta delle stelle**, rubrica astrologica
14,30 **Liguria sport**, rubrica
18 — **Momenti preziosi** rubrica
20 — **stramba**, notiziario satirico
20,10 **Vestiti di bianco**, rubrica
20,30 **Il mondo secondo Garp**, film con Robin Williams, Glenn Close
22,30 **Passione per l'arte**
23 — **La vetrina del gioiello**, rubrica
1 — **Telegenova non stop**

Tv Arcobaleno

7 — **Junior tv**, rubrica contenitore per ragazzi
11 — **Patrocati**, telefilm
12,30 **Tga i fatti settimana**, avvenimenti culturali, folkloristici
14,30 **Junior tv**, per ragazzi
16,30 **La ricetta del giorno**
19,30 **Bar sport**, rubrica
20,30 **Nella vecchia fattoria**, spettacolo
Bar sport, rubrica

Primocanale

7 — **Circuito junior** rubriche, telefilm, cartoni o programmi per ragazzi
Informazione commerciale
12 — **Controsalotto**, rubrica di sport e attualità condotta in studio da Vittorio Sirianni
15 — **Antenna tredici**, rubrica sportiva. Tutto dai campi da gioco
16 — **Primogiornale**
18,30
19,30 **Okay motori**, rubrica automobilistica
20,30 **Il vecchio e il mare**, film con Spencer Tracy. Regia di John Sturges
22,30 **Primogiornale**
23,30 **Genova Italia**, rubrica d'attualità
1,45 **Match Music**, tutte novità del musicale

Mixer Tv

12 — **The Bold One**, telefilm
13,45 **Tg Imperia**
14,45 **Detective in pantofola**, telefilm
15,15
16 — **garde**
17,30 **Tg ria**, notiziario
18,30 **Incontro di pallanuoto**
20,30 **La sperlatoria**, film
23 — **Big match**, rubrica
23,45 **Motor shop**, rubrica
0,15 **F.B.I.**, telefilm

Euro Tv

13,46 **Tg Imperia**
14 — **Liguria news**
14,15 **Detective pantofola**, telefilm
15 — **Los Angeles**, telefilm
16 — **Calcio fans**, rubrica
16,45 **Agenda Liguria**
17,15 **F.B.I.**,
17,30 **Obiettivo gente**
18,30 **La gang dobermann colpisce ancora**, film
20,30 **scappatoia**, film
22,30 **Liguria news**
23 — **Big match**, rubrica
23,45 **Motor shop**
0,15 **F.B.I.**, telefilm

Eventuali errori e variazioni nei programmi causati tempestiva comunicazione emittenti.

GUI MARASSI

Lo stile di Eriksson, la grinta di Scoglio per un derby che profuma di pareggio

Sven Goran Eriksson

GENOVA GIORNATA di derby: il tifo che sembrava un po' sopito si è riacceso, bandiere delle due società garriscono a Sampierdarena, sulle banchine del porto, nel centro storico. Qualcosa però è cambiato: ci sono meno scritte a spray sui muri, non si hanno notizie di goliardiche scommesse. La gente è diventata più cauta, più riflessiva.

Guerra o quasi pace? Due le correnti di pensiero. Una è quella che indica il pareggio. Ma l'altra ha eguali, forti motivazioni. C'è Skuhravy che vuol segnare il suo primo gol nel derby, c'è Gullit che affronta il suo «precongedo» con la voglia di stupire ancora, c'è Pagliuca che non vuol uscire dall'orbita di Arrigo Sacchi. E ancora: ecco Lombardo che vuol dimostrare ancora una volta di essere uomo da Nazionale, Gennaro Ruotolo che ambisce a rimanere il più forte cursore genoano.

Eriksson: «Il Genoa è oggi la squadra più gagliarda del campionato, dovremo stare molto attenti». La Samp punta al secondo posto, e non è ancora detto - sull'altro versante - che il Genoa sia salvo: dopo i blucerchiati, le aspettano Foggia, Atalanta e Cremonese. «Una vittoria sulla Samp ci metterebbe forse definitivamente al sicuro», osserva Scoglio. Ma poi ammette che anche il pari andrebbe bene. Una cosa pare certa: primo tempo da «guerrieri». Poi, a seconda del risultato, prevarranno tattica ed esigenze di classifica. Si prevedono 40 mila spettatori, un forte afflusso da tutta la regione.

Il ruvido e il liscio. «Dio fa le coppie e poi le appaia», dicono all'isola di Capraia dove c'è un gusto innato per le rime. E davvero forse mai gli allenatori di Genoa e Sampdoria - il ruvido e il liscio - si sono unificati agli umori e alle emozioni della loro squadra. Sven Goran Eriksson, svedese, ha tutta la freddezza della sua razza, e sarebbe difficile pensare a una sua presenza sull'altra sponda, dove tutto è estremizzato, passionale. Lo era (lo è) resto anche con Boskov.

Nervi distesi alla Sampdoria, sempre: lo voleva Paolo Mantovani, lo hanno continuato gli allenatori. Se ci sono frizioni - e a chi non capita? - rimangono chiuse fin che si può in sede o negli spogliatoi. Tutto l'opposto al Genoa, dove una vittoria porta alle stelle e una sconfitta fa piombare nella depressione, dove ogni avvenimento striscia, carta vetrata, sul nervo sempre e troppo scoperto della squadra e dei tifosi.

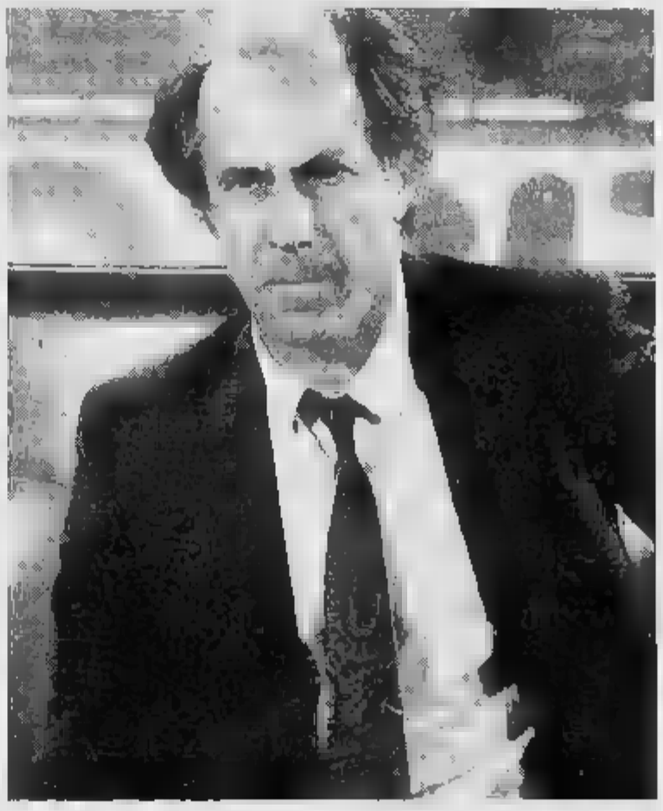
Bagnoli e Giorgi erano un po' troppo compassati per questi rossoblù facili a prender fuoco, con la Nord scatenata, la piazza in ebollizione. Ci voleva Franco Scoglio. Che fa il tecnico, ma che nel cuore è egli stesso tifoso della curva. Non fa gridare ai giocatori «il cielo è rossoblù», come faceva Franco Viviani, ma la sua spinta è ossessiva: due allenamenti al giorno con i tifosi che vanno al campo di Pegli, in pellegrinaggio, come in gita turistica; lavagnette piene di segni, sostenitori di un pressing che somiglia all'aggressione. Non gli dispiace se lo chiamano «magister», all'afrore dei capperi di Lipari, il suo paese. Si può dire che oggi si affrontino la foga genoana contro i collaudati e riflessivi schemi doriani.

Un grande spettacolo. «Certo, è probabile sia un pareggio. E può darsi che negli ultimi minuti, se non c'è un vincitore, tutti tirino i remi in barca. Ma il derby resta egualmente un grande spettacolo», dice Ivo Chiesa, direttore del Teatro Stabile genovese, rossoblù di fede antica. Ricorda il vecchio stadio gremito, gli «esclusi» affollati davanti ai cancelli.

Ora c'è un disincanto? «Il calcio - prosegue Chiesa - ce lo dividiamo ormai in casa davanti alla tv. Non costa niente». Per vedere con tranquillità una partita bisogna andare nelle poltroncine centrali, spesa 150 mila lire. «Troppe, in un momento come questo - è il parere di Chiesa -. Si noti che a teatro i posti migliori non superano le mille lire. Venga il calcio, che raccoglie comunque una partecipazione che a teatro inseguiamo sempre. Questa è una città che ha bisogno di aggregazione, e che risponde: erano in 60 mila alla festa per il centenario del Genoa».

Dottor Chiesa, lei è genoano. Ma che pensa dell'addio di Ruud Gullit? «Non posso che rammaricarmi, come già mi accadde per Vialli. Lo spettacolo, sia di calcio che di teatro, ha bisogno di star che facciano da traino. Inoltre Gullit è un personaggio straordinario. Tutta la città ne sentirà la mancanza».

Guido Coppini



REGIONE LIGURIA

PRIMA REVISIONE GENERALE DEGLI ALBI PROVINCIALI DELLE IMPRESE ARTIGIANE DELLA LIGURIA
AVVISO

Si dà avviso a tutti gli interessati che la Giunta Regionale, con proprio deliberazione n. 1199 del 18/03/94, regolarmente esecutiva, adottata d'intesa con le Commissioni Provinciali per l'Artigianato ai sensi dell'articolo 16 del Regolamento Regionale 18 marzo 1982, n. 1, ha approvato modalità e procedure per lo svolgimento della prima revisione generale degli Albi provinciali delle Imprese artigiane della Liguria. A tal fine la Giunta Regionale

DISPONE QUANTO SEGUE

Entro il termine del 15 aprile 1994 i legali rappresentanti delle imprese artigiane che risultano iscritte agli Albi provinciali e non possiedono più i requisiti previsti dagli articoli 2, 3 e 4 della legge 8 agosto 1985, n. 443 per l'iscrizione agli Albi stessi, sono tenuti a far pervenire alla Commissione Provinciale per l'Artigianato, competente per territorio, denuncia di cessazione.

I CASI CHE COMPORTANO LA DENUNCIA DI CESSAZIONE SONO I SEGUENTI:

- l'attività dell'impresa è cessata;
- l'impresa è stata trasformata in società di capitale o in società in accomandita semplice;
- il titolare o la maggioranza dei soci non svolgono la propria attività prevalente nell'impresa;
- il numero dei dipendenti dell'impresa è superiore ai massimi stabiliti dalla legge;
- l'attività prevalente dell'impresa non è artigiana
- lo stesso soggetto è titolare di due o più imprese artigiane;
- l'impresa svolge produzione in serie del tutto automatizzata.

La denuncia deve essere compilata su apposito modello (disponibile anche presso le segreterie dei Comuni) e fatta pervenire entro il termine anzidetto alla Commissione Provinciale per l'Artigianato (presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura) direttamente o per il tramite del Comune ove ha sede l'impresa.

Entro il 30 aprile 1994 le Commissioni Provinciali per l'Artigianato, sulla base delle denuncie pervenute, provvederanno alle conseguenti cancellazioni.

Tale adempimento è propedeutico allo svolgimento delle elezioni degli imprenditori artigiani per il rinnovo delle Commissioni Provinciali per l'Artigianato, ai sensi degli articoli 20 e seguenti della legge regionale 28 agosto 1989, n. 43.

Il presente avviso resterà esposto all'Albo pretorio dei Comuni della Liguria per quindici giorni consecutivi.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE
Edmondo Ferrero

Società Costruzioni ACQUISTA
Intermediari
APPARTAMENTI, VILLE SUL
zona SANREMO - OSPEDALETTI
BORDIGHERA
Scrivere
Publikompass 117 - 10100 Torino

Salone
LA
Torino
Via Roma 80

Pallanuoto: al Pescara la Coppa Coppe

Recco, con il Como toccato il fondo

SERIE A1

CLASSIFICA

	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S	Diff.
		14	0	1	233	142	+91
POSILLIPO		12	1	2	168	125	+43
ROMA	24	11	2	2	205	150	+55
SAVONA	21	9	3	2	188	142	+46
PESCARA	19		3	3	189	159	+30
ORTIGIA	17	8	1	6	178	173	+ 5
	14	7	0	7	148	165	-17
	7	3	1	11	153	190	-37
	6	3	0	11	144	177	-33
BRESCIA			2	11	160	207	-47
	6	3	0	12	152	211	-59
CANOTTIERI	3	1	1	13	126	206	-80

(4ª giornata di ritorno):
VOLTURNO - CANOTTIERI 17-5
ROMA - BRESCIA 17-11
SAVONA - PESCARA (12 aprile)
- COMO 6-13
CATANIA - FLORENTIA (non d.)
POSILLIPO - ORTIGIA 15-10

PROSSIMO TURNO
(sabato 16 aprile ore 17,35):
BRESCIA - CATANIA
PESCARA - POSILLIPO
CANOTTIERI - RECCO
COMO - FLORENTIA
ORTIGIA - SAVONA
VOLTURNO -

Savona, Pescara, Catania, Florentia: 1 gara in meno

Campagna, della Roma

SAVONA. Tutto secondo copione, non fosse per l'ennesimo crollo del Recco e per le disavventure del viaggio della Florentia. Nella giornata che ha anche consegnato la seconda Coppa delle Coppe consecutiva al Pescara (gli abruzzesi ieri sera hanno battuto per 9-6 gli spagnoli del Mediterranei Barcellona, ribaltando l'8-9 dell'andata), la massima serie «orfana» del Savona che recupererà martedì sera proprio contro il Pescara, non ha regalato grosse emozioni.

Il Volturno di Ferretti ed Estiarte ha spazzolato la povera Canottieri, la Roma ha penato appena un po' di più con il Brescia, il Posillipo ha tolto all'Ortigia le ultime speranze di strappare il quarto posto. Fa invece notizia, e in negativo, il Recco-baby di Ivaldi. Va bene perdere male anche il Volturno, ma il «7» subito inflitto per mano del modesto Como è davvero troppo anche per il lacerato blasone biancoceleste.

Il Recco (parziali 2-2 1-4 0-3 3-4) è durato un solo tempo, poi i lombardi guidati da Schutze e Toth, 4 gol a testa, hanno preso il largo grazie anche a una rivale che ha disputato qualcosa come 17 minuti senza realizzare nemmeno un gol (tra secondo e terzo tempo) e che rinuncia a Riccadonna, lasciato a riposo perché colpito da ernia del disco. Le doppiette di Ginocchio e Tomellini, e i golletti di Capurro e Antonucci su rigore, non bastano a tirar su il morale: l'ombra di Mimmo Barlocco si allunga sempre più su Ivaldi.

Non disputata Catania-Florentia: i toscani dovevano partire ieri (ma non un po' tardi?) in aereo da Pisa. Il maltempo ha costretto a spostare il volo a Bologna, però la Fiorentia non è nemmeno andata all'aeroporto emiliano perché sarebbe comunque arrivata in Sicilia troppo tardi.

In A2, i due derby liguri si sono risolti a favore di Bogliasco e Nervi. I primi, ancora poco convincenti, solo nel finale hanno avuto ragione di un buon Chiavari: 10-9 con parziali 2-2 3-3 2-2 3-2. Decisivo, quando il Chiavari vinceva 8-7, il «gap» ottenuto con i gol di Vicevic junior, Fasce e Marino. Inutile il gol finale di Bongini per i verdeblù, comunque validi.

L'altra sfida tutta ligure si è chiusa con il successo del brillante Nervi (11-9) sul Camogli, mentre la B è partita nel segno di un Lavagna scatenato (12-3 al Lerici) e la serie C ha disputato un primo turno caratterizzato dal successo dell'Imperia (11-10) a Lago Figoi sull'Endas.

Massimo Novaro
Danilo Sangulneti

Eccellenza: l'Argentina va a caccia di punti-salvezza sul campo della Samm

Imperia 87, arriva la svolta

La banda-Bencardino deve assolutamente vincere in casa della Pegliese per sfruttare un turno ricco di scontri al vertice. Costantini ko per un grave infortunio, rientra Zennaro

IMPERIA. La sosta pasquale avrebbe dovuto costituire ... toccasana per l'Imperia 87 in vista della difficile trasferta in casa della Pegliese, ma ... stante il lavoro svolto durante le vacanze Bencardino è ancora alle prese ... notevoli problemi di organico. L'infortunio occorso a Danilo Costantini ... è rivelato particolarmente grave e terrà il capitano lontano dai campi pur un lungo periodo.

L'allenatore non si ... pace: «E' uno stillicidio ... infortuni, che ci ha penalizzati per tutta la stagione. Massabò, Zennaro, Rizza, Rossi e ora Costantini ... no stati colpiti da grossi guai fisici, e ... hanno costretto spesso ad inventare la formazione».

Dopo tanta sfortuna, ... l'Imperia dovesse riuscire ... vincere il campionato, ... potrebbe parlare di vero e proprio miracolo. La compagine del presidente Calcagno è ora attesa da una serie di scontri decisivi con formazioni ambiziose come Sestri Levante, Pontedecimo e Sestrese, oltre all'incognita del derby al «Ciccione» con ... Ventimiglia.

Me nell'ambiente ... si teme soprattutto l'incontro casalingo con ... Sestri Levante, squadra in rapida ascesa che ha visto in poche settimane riaprirsi le speranze ... promozione. Ma anche ... l'Imperia ... avrà vita facile. ... Genova i ragazzi ... Bencardino han sempre trovato ... clima piuttosto ostile, ma come sottolinea il tecnico il morale è alto: «Gli infortuni e la sfortuna hanno contribuito a rinsaldare ... gruppo, che ora mi pare più che mai deciso a lottare ... fino in fondo».

Costantini sarà out per parecchi mesi

L'Imperia ... recupera il libero Oddone, la cui assenza per squalifica nelle ultime giornate ... parecchio pesato in difesa, mentre in attacco è probabile l'atteso rientro di Adelino Zennaro. La punta è reduce da una stagione costellata ... infortuni, che hanno impedito all'ex granata ... esprimersi al meglio. Zennaro ha all'attivo un solo gol ma, problemi fisici permettendo, la sua presenza potrebbe rivelarsi determinante per la corsa finale alla promozione. Nel reparto arretrato, intanto, è scontato che il promettente Mantovani prenda il posto ... Costantini sulla destra.

Per motivi opposti ... quelli dell'Imperia, anche la trasferta dell'Argentina sul campo della Samm potrebbe rivelarsi determinante. Nelle zone basse infatti i rossoneri ... Atragene sono ancora alle prese con la lotta per non retrocedere e nonostante alcuni incoraggianti segnali di ripresa, l'Argentina è quart'ultima e ... gioca l'intera stagione a ... Margherita. Il segretario Mario Riccetti chiede ai suoi di tirar fuori l'orgoglio: «E' il momento di lottare ... i denti per salvare questa squadra, ... alla vigilia della stagione pensavamo potesse ottenere ben altri piazzamenti».

Una sconfitta pregiudicherebbe forse definitivamente le speranze ... salvezza dei rossoneri e, oltre all'importanza della partita, Atragene deve fare i conti con l'assenza quasi totale del reparto difensivo. In retroguardia mancheranno infatti Tirone, Negro e Nardini, mentre a metà campo ... ci sarà ... funambolo Pinto, che in trasferta ha sempre offerto ottime prove. Davanti a Minori l'Argentina schiererà quindi probabilmente Frontero, D'Orazio e Nocera, sacrificando centrocampisti e attaccanti in ruoli di copertura. Unica consolazione per mister Atragene ... il rientro di Marcello Grossi.

Luca Amoretti

Ventimiglia

Arriva l'Entella e torna Priano

VENTIMIGLIA. Un ... illustre, l'Entella, visita oggi il Ventimiglia in uno degli ultimi capitoli del torneo giallorosso, ... brividi ma anche senza tanto soddisfazioni. Oggi coi chiavaresi di Baveni (si gioca al ... «Peglia», arbitro Picasso ... Genova) in palio c'è solo la soddisfazione di un buon risultato. «Spero che la sosta non ci abbia danneggiati. Conto sulla voglia dei miei di dimostrare che valgono anche in una stagione per tanti motivi non esaltante», dice Pisano. Fuori Rotella per motivi personali, in difesa torna ... giovane Priano, e tra i pali Cassini dovrebbe prendere il posto di Drioli.

Intanto la Disciplinare ha dato ... ragione al presidente Silvio Coppo, annullando l'inibizione fino al 27 aprile inflittagli dopo Pegliese-Ventimiglia del 6 marzo. Era stato accusato di aver ingiuriato l'arbitro ma, in ... supplemento ... rapporto, un guardalinee ha ammesso di ... sicuro che a prendersela col direttore di ... fosse ... proprio Coppo. [b. m.]

C'è il Cuoio Pelli, Tonelli chiama il baby Mesiano

Sanremese condannata a non poter sbagliare

SANREMO. Il pericolo di oggi si chiama Cuoio Pelli. Avversario antico. L'ospite di turno, in arrivo al «Comunale», sulla strada di una squadra biancazzurra che insegue, con rabbia ... un po' di paura, la salvezza. Match da non sbagliare, tanto per cambiare, per la Sanremese. «Perdere in casa vorrebbe dire essar spacciati subito. Non ... sarebbe più tempo per rimediare», taglia corto Paolo Tonelli, l'allenatore. Come ... frustata per far capire che ... bisogna assolutamente sbagliare.

Ma Tonelli ha fiducia: «La squadra ha dimostrato carattere, ha una fisionomia di gioco. La sosta pasquale può esserci servita ma bisogna essere concentratissimi. C'è ... temere il Cuoio Pelli, avversario ... tutto rispetto, ma soprattutto quegli episodi che potrebbero essar determinanti. In tempi migliori possono contar poco, ma nella nostra situazione ... un'episodio storto, un errore, a metterci nei guai. A 5 giornate dalla fine, in lotta per la salvezza, non ... si può concedere nulla».

Ma ... la classifica è sempre in allarme, i ... sembrano essere con lui: ... squadra non subisce gol da 4 partite (nonostante, paradossalmente, continui ad avere la difesa più battuta del girone) e sembra aver trovato una certa solidità tattica. Considerazioni incoraggianti. «Ma non sufficienti a rilassarci. Ci sono squadre, anche dietro a noi, che si sono messe a ... fortissimo. Guai a fermarsi», aggiunge il tecnico.

Oggi il dubbio più grosso, per lui, riguarda gli under ... mandare obbligatoriamente ... campo: Tonelli è indeciso ... schierarne subito due (Fagioli e Bisio), riservandosi un alternativa di esperienza ... più in panchina (quasi certamente Moroni) o se partire con ... solo under con l'obbligo, però, di mandare in campo altri due baby, precludendosi molte alternative tattiche. Deciderà in ... Dai convocati per il match ha escluso Caruso e ... rito Romano che farà da attaccante ... riserva alla coppia Calabria-Lenta in campo fin dal primo minuto. Poi ha convocato, novità assoluta, il giovanissimo Fabio Mesiano, 17 anni, difensore della squadra Allievi.

Mesiano, convocato più volte nelle rappresentative liguri ... stato provato spesso in allenamento negli ultimi tempi da Tonelli, che ... cercando alternative a una difesa dimostratasi di recente solida, ma con la minaccia di possibili squalifiche perché alcuni ... sono diffidati. L'elenco dei convocati, diramato ieri mattina da Tonelli al termine della consueta rifinitura, comprende i portieri Ancona e Morteo; i difensori Bertoni, Trasatti, Gaiaudo, Moroni, Bisio e Mesiano; i centrocampisti Fazio, Rossi, De Vincentiis, De Pasquale, Riolfo; gli attaccanti Fagioli, Calabria, Lenta e Romano. [b. m.]

IL FUTURO

Accordi con la Carlin's?

Sanremese ... lotta per la salvezza, ... anche in cerca del futuro. Tante le voci, per ... nessuna conferma. Gianni Borra, ... patron, ... sembra disposto ad andare avanti da solo, né a ulteriori sacrifici economici oltre a quelli programmati, come dimostra il «no» al ritorno di Piagni, giocatore che avrebbe fatto comodo nello sprint-salvezza. Soluzioni per il futuro? Si parla ... un gruppo romano che sarebbe interessato alla Sanremese, ma anche a investimenti turistici sulla città. Sarebbe ... d.s. Aldo De Pasquale a tenere i contatti. Ma ci sarebbe anche chi sta lavorando per ... soluzione tutta sanremese, per ... difficile da definire. Ma tra le tante voci di questo finale di stagione anche quella, assolutamente inedita, di un possibile accordo tra Sanremese e Carlin's che dovrebbe sfociare, nelle intenzioni di chi porta avanti ... discorso, in ... collaborazione strettissima (o una fusione?) tra i settori giovanili. [b. m.]

In Eccellenza

Ieri ben 4 anticipi

Il Vallecrosia deve battere la Palmarese

Il Vallecrosia, nel campionato di Promozione, dopo ... sconfitte cerca oggi contro l'Olimpic Palmarese (campo Zaccari B, arbitro Vicinanza ... Albenga) i punti necessari a continuare a sperare nella salvezza. «Ci attendo un calendario difficile, oggi non possiamo sbagliare», avverte l'allenatore Raffa. Rientrano Sciuti, Conte, Giordano e probabilmente Costan... Impegno casalingo anche per la tranquilla Carlin's Boys: riceve stamane ... «Comunale» (ore 10,30, arbitro Freggiano di Novi) il Varazze. «Abbiamo una buona classifica e ... vorrei rovinare un buon campionato in queste ultime giornate. Voglio i due punti», dice l'allenatore Enzo Neuhoff. Ieri intanto sono stati disputati ben quattro anticipi, che coinvolgevano sia la zona-primato che la lotta per la salvezza. Tre gare si sono concluse in parità, solo l'Auda... ... vinto (1-0) contro il Molassana. 0-0 in Culmv-S. Olcese e Albaro-Busalla, 1-1 tra la Bolzanetese e la capolista Rivarolese. [b. m.]

PRIMA CATEGORIA

Si lotta sul fondo

Nella bagarre Arma, Baia e Bordighera

Le imperiesi hanno perso ogni speranza di agganciare ... treno della promozione, e l'attenzione degli addetti ai lavori ... concentra soprattutto sulla lotta per la salvezza, che coinvolge Arma Taggia, Baia Blu e Bordighera. Proprio i giallobiù di Spigno e i biancazzurri di Bellavita si affrontano oggi in una sorta di spareggio per la permanenza in Prima. Al Comunale di ... Bartolomeo il Bordighera si gioca le ultime speranze. Bellavita: «Saranno due turni decisivi: oggi ... ia Blu, poi ospiteremo l'Arma. Dobbiamo assolutamente far punti, ma non ... ancora certo ... poter schierare alcuni elementi». Il Bordighera punterà sul giovane Mantello, attaccante di notevoli doti, mentre il Baia Blu deve rinunciare a Martini squalificato. L'Arma ospita il modesto Millesimo, con qualche timore per i colpi di coda della condannata. Nelle zone alte l'Ospedaletti fa visita al Borghetto 84, mentre S. Ampelio e Pietrabruna ricevono le tranquille Altarese e Finalborghese. [l. a.]

TUTTI

Adesso gli spareggi

Prima fase: E' calato il sipario

Ultima giornata, venerdì, del ... interprovinciale. Martedì e venerdì gli spareggi per designare ... squadre che, assieme ... alle già qualificate, andranno alle finali di Quiliano.

Serie A: Black Bull-Cin Cin 2-4; Dlf Ilda-Pontevecchio 5-1; Haiti-Italia 3-3; Cinzia-Ariston 4-1. Le prime: Dlf Ilda p. 78; Cinzia 64; Cin Cin 60; Boccia 58; Haiti ... **B1:** Ariston-Sport Pietra ...-2; Carla-Lady 3-3; Como-Sagitt. 4-2; Garden-Odis. 6-0; Moneta-L. Vegas 3-3; Barfi's-Bobobo 5-1. **B2:** Cavall.-Conca d'Oro 2-4; Italia-B. Nai 5-1; Odis.-Garden 2-4; Sagitt.-Como 0-6; Cin Cin-Carla 6-0; Lady-Circolo Ricr. 2-4. ...3; Merlo-Sport F. 3-3; Sciar.-Ilda 2-4; Quiliano-Polisp. 2-4; Enel-Boccia 2-4; VII Usl-G. Nero 4-2; S. Genesio-Quadr. 3-3. Così le prime: S. Genesio ...0; VII Usl 78; Sport Finale, Polisp. e Quiliano 77. **B4:** Circolo P.-S. Genesio 4-2; G. Nero-VII Usl 3-3; Pontev.-Enel 3-3; Polisp.-Quil. 4-2; Maura-B. Bull 3-3; Sport F.-Cavall. 0-6. Le prime: VII Usl 89; Dlf Maura 88. [g. o.]

QUESTA DOMENICA

CALCIO

I dilettanti

Campionato nazionale (ore 15): Savona-Pinerolo; Sanremese-C. Pelli; Sarzanese-Certaldo; Rapallo-Grosseto; Bra-Moncalieri; Colligiana-Pietrasanta; ...zza-Pro Vercelli; Migliarinese-Cuneo; Camaiore-Valenzana. Classifica: Pro Verc. p. 45; Collig. 42; Rapallo 34; Pinerolo 32; Savona 30; Nizza 29; Certaldo, Grosseto, Camaiorese e Sarzanese 28; Pietras. e C. Pelli 27; Moncalieri ... Sanremese 26; Valenzana 25; Cuneo 24; Migliarin. 23; Bra 20.

Eccellenza (16): Samm-Argentina; Cairese-Sestrese; Ventimiglia-Entella; Folbas-Pontedecimo; Pegliese-Imperia (Cogoleto); Lavagna-Loanesi; Baiardo-Vado; Finale-Sestri Levante. Classifica: Finale, Imperia e Sestri Levante 30; ...strese 29; Pontedecimo 26; Ventimiglia e Cairese 25; Entella, Pegliese e Loanesi 24; Samm 22; Lavagna 21; Argentina 20; Vado ... Folbas 19; Baiardo 16.

Promozione (16): Carlin's ...ys-Varazze (Sanremo 10,30); Italstrade-Alassio (Multedo); Vallecrosia-Olimpic (Zaccari B). Riposa l'Albenga. Classifica: Albenga e Riverolese 33; Busal... 31; S. Olcese, Carlin's ... Molassana 23; Culmv, Audace e Olimpic 22; Alassio 21; Italstrade 18; Vallecrosia 17; Bolzanetese, Varazze e Albaro 16.

Prima (16): Pietra-Quiliano; Cisano-Legino; ... Ampelio-Altarese; Baia Blu-Bordighera; Pietrabruna-Finalborg.; Arma-Milles.; Borgh. 84-Ospedaletti. Classifica: Pietra ... Cisano p. 32; Quiliano 31; Ospedaletti 27; Finalborghese 26; S. Ampelio ... Pietrabr. 25; Altarese ... Borgio 24; Zinola 22; ... Bartol. ... Arma 20; Borghetto 84 ...; Bordighe... 18; Legino 17; Millesimo 6.

Seconda girone A (16): Laigueglia-Taggese; Sanremo 70-Camporosso (Pian di Poma); Dianese-Balestrino; Andora-S. Stefano; Pontelungo-Poggese; Sabazia-Magliolo; S. Filippo Albenga-Conscente (Riva 10,30). Classifica: Poggese p. 39; S. Stefano e Dianese 32; Taggese 31; Magliolo 29; Conscente 24; Camporosso e S. Filippo 20; Andora 19; Sabazia 18; Pontelungo 17; Sanremo 13; Balestrino 12; Laigueglia 4. **Girone B:** Albisola-Valleggia; Celle-Speranza; Cengio-S. Cecilia; D. Bosco-Bragno; Mallare-Veloce; S. Nazario-Sassello (10,30); Sciarbor.-Spotornese. Classifica: Bragno ... 35; Veloce 32; Cengio 28; Sassello 26; Albisola, S. Cecilia ... Celle 24; Mallare 23; Speranza 21; Sciarborasca 18; ... Nazario 16; Don Bosco 11; Valleggia 7.

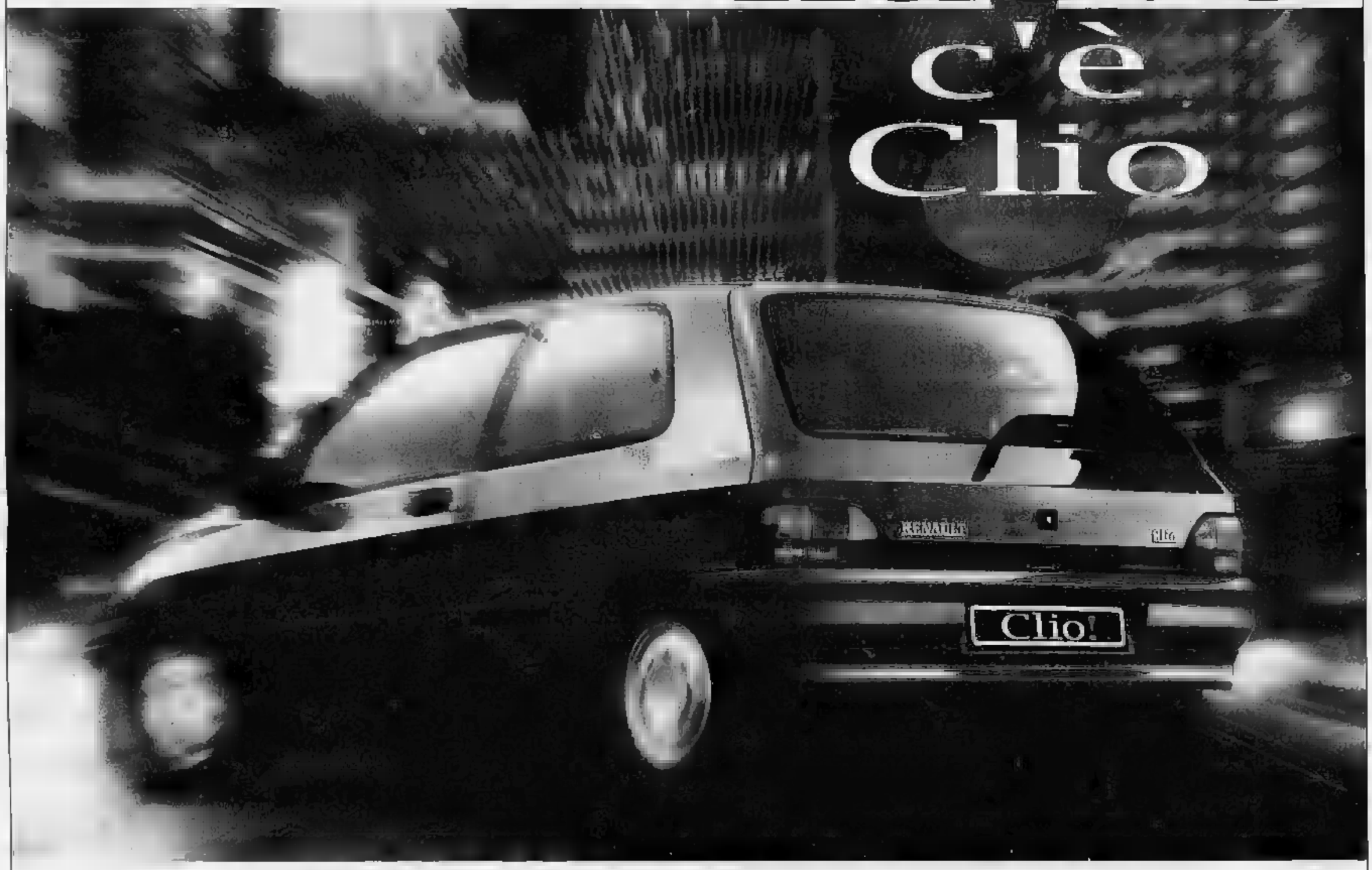
Terza Savona (16): Aurora-Bardineto; Calice-Garlenda; Calizzano-Camer.; Letimbro-Rocch. Cengio; Luceto-Portovado (10,30); Pallare-Cosseria; Piana-Rocchettese; Priamar-Murialdo. Classifica: Portovado e Cameranese p. 37; Aurora 30; Garlenda 29; Pallare 28; Rocchettese 25; Calice 24; Murialdo 23; Calizzano e Luceto 21; Priamar 18; Letimbro 17; Rocchetta di Cengio e Piana 15; Cosseria 13; Bardineto 13. **Terza Albenga-Imperia** (18): Borghetto-Ponted.; Cerianese-Costarainera; Dolceacqua-Borgo; Riva-Leca; S. Bernard.-Badalucc.; S. Lorenzo-Riviera; Villanovese-Dolcedo. Classifica: Badalucchese p. 40; S. Lorenzo 34; Dolcedo 29; Ponted., Leca e Villanovese 28; Riviera e Co... 25; Borghetto 17; Dolceacqua 15; Cerianese 12; S. Bernardino 11; Riva e Borgo 8.

L'ATELIER DELLA SPOSA
GENOLA - CN - S.S. 20 - TEL. (0172) 68.465 - 68.495

ABITI A PARTIRE DA £. 800.000
ALLE PIÙ GRANDI FIRME DEL MOMENTO
VISITATECI SENZA IMPEGNO

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

Di nuovo c'è Clio



E' ancora più bella!

Rapisce lo sguardo - Un colpo di fulmine? - Tipica situazione "sedotti e affascinati" - Imbarazzo? - Figuriamoci, sembra sorridere col [redacted] nuovo frontale! - Interessante - Piuttosto, disinibita: ha tutte le qualità per farsi desiderare - Dunque, perfetta - Perfette: 3 e 5 porte, dalla 1.2 alla 1.8. Senza dimenticare l'anima ecologica del diesel - Vivace la Be Bop! - La Baccara, solo per pochi - E lo stile della Fidji? - Se vuoi tutto c'è la RTi - La Si e la 16v riflettono di più il mio carattere - Un gran bel carattere, vedo.

E' ancora più comoda!

Bella vita - Quando si fanno le scelte giuste - C'è qualche motivo per rinunciare al proprio confort? - Nessuno - I sedili più ampi e più avvolgenti, le nuove sellerie - Nulla da invidiare ad una grande - A cominciare dalla silenziosità - Così ascolti meglio ciò che hai dentro - Ben detto - E la guida? - Risposta facile: facile come il servosterzo - E' un piacere parcheggiarla - E' un piacere affrontare anche un lungo viaggio - Per andar dove? - Dove porta la mente.

E' ancora più sicura!

Sentirsi sereno - Bella sensazione quando lo sei dentro - Dentro la Clio!, appunto - Sorridi sp[redacted] ultimamente - Non è difficile sapendo delle barre di protezione laterale - Acciaio - Ma anche le cinture pretensionate a controllo elettronico e i poggiatesta regolabili con bloccaggio di sicurezza - E' importante - Più ampi anche i retrovisori laterali - Non manca nulla - No - Airbag, climatizzatore e ABS? - Di serie su molte, disponibili praticamente su tutte - Messaggio ricevuto.

Io?
Clio!

RENAULT
LE AUTO DA VIVERE

Renault sceglie elf I Concessionari Renault sono nelle Pagine Gialle, Elo Renault è la Finanziaria del Gruppo

Finalmente la qualità.

Divano 2 posti modello Byron, Pelle categoria Fine L. 2.920.000

Finalmente c'è Divani & Divani, il nuovo modo di acquistare i salotti in pelle. Entrate nei nostri showroom e potrete toccare con mano la qualità dei nostri cento modelli: la morbidezza delle pregiate pelli, la perfezione delle rifiniture, la grande robustezza e l'estremo comfort. Merito dell'esperienza del più grande produttore mondiale del settore: il Gruppo Natuzzi, l'azienda che realizza con cura artigianale tutti i nostri salotti e che ha creato il marchio Divani & Divani. Finalmente avete la possibilità di scegliere il meglio e di scoprire che non sempre la qualità si paga a caro prezzo. Perchè Divani & Divani è l'unica catena di punti vendita specializzati in pelle, ma anche in buoni affari.

DIVANI & DIVANI®

I NEGOZI SPECIALIZZATI IN PELLE E IN BUONI AFFARI

SANREMO Corso Marconi 296 Tel. 0184/62711

Finalmente la qualità.

Divano 2 posti modello Byron, Pelle categoria Fine L. 2.920.000

Finalmente c'è Divani & Divani, il nuovo modo di acquistare i salotti in pelle. Entrate nei nostri showroom e potrete toccare con mano la qualità dei nostri cento modelli: la morbidezza delle pregiate pelli, la perfezione delle rifiniture, la grande robustezza e l'estremo comfort. Merito dell'esperienza del più grande produttore mondiale del settore: il Gruppo Natuzzi, l'azienda che realizza con cura artigianale tutti i nostri salotti e che ha creato il marchio Divani & Divani. Finalmente avete la possibilità di scegliere il meglio e di scoprire che non sempre la qualità si paga a caro prezzo. Perchè Divani & Divani è l'unica catena di punti vendita specializzati in pelle, ma anche in buoni affari.

DIVANI & DIVANI®

I NEGOZI SPECIALIZZATI IN PELLE E IN BUONI AFFARI

SANREMO Corso Marconi 296 Tel. 0184/62711

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
16121
Via C. R. Ceccardi 1/14
Tel. (010) 540.184-592.560
17100 SAVONA
Piazza G. Marconi 3/5-3/6
(019) 814.887-811.182

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

LA STAMPA
"In"
Savona
via Rio Galletto 3
Zona PAIP
Tel. 26.39.10

Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 802.081 - Stampa In, tel. 263.910

Progressisti a caccia di candidati

Ferraro lascia la segreteria psi

Giancarlo Ferraro si è dimesso dalla segreteria del partito socialista

SAVONA. Si è dimesso il segretario provinciale socialista Giancarlo Ferraro. La debacle elettorale ha indotto il leader del psi a lasciare l'incarico a quattro mesi dall'ultimo congresso. Con Ferraro si è dimesso l'intero direttivo provinciale di un partito squassato dalle polemiche.

La decisione è scaturita venerdì sera. Il direttivo ha emesso un comunicato unitario: «Per adempiere alla volontà di rinnovamento espressa dell'assemblea Costituente nel documento congressuale del 18 dicembre, il Comitato direttivo psi ha deciso di rimettere il suo mandato per consentire all'assemblea dei delegati riconvocata per il 23 aprile di attuare una nuova ristrutturazione del partito. Questo per recuperare un chiaro ruolo politico nell'ambito del polo progressista».

Le dimissioni del direttivo erano state sollecitate nelle scorse settimane da una raccolta di firme dei delegati. Il segretario uscente ha commentato serenamente la vicenda: «Le dimissioni sono di tutto il direttivo a dimostrazione della difficoltà generale del partito. Anche di fronte ai risultati elettorali si rende necessaria una modifica dell'organizzazione del partito che tenga conto della reale consistenza dei socialisti. Ci confronteremo e creeremo una struttura adeguata. Il futuro del psi comunque è nell'ambito di una coalizione di sinistra».

Intanto a Cairo Montenotte, dopo 20 anni, le due sezioni del psi si sono unificate. La decisione è stata assunta durante un'assemblea comune degli iscritti nei giorni scorsi. Le sezioni da tempo collaboravano, dopo anni di contrasti frontali sulle scelte politiche nazionali o locali. Tra breve sarà eletto il nuovo segretario. Il nome più accreditato è quello di Silvano Gorino, dipendente della Italiana Coke. Roberto Bonfanti, Luigi Panneri e Giulio Svotoni, invece, sono stati incaricati dal direttivo di effettuare le consultazioni in vista delle prossime elezioni per il Comune di Savona. I socialisti resteranno quindi nel polo progressista anche se il peso contrattuale del garofano appare piuttosto limitato. Gli uomini della sinistra sono alla ricerca di un candidato in grado di ripetere la recente impresa di Nanni Russo. I nomi più accreditati sono quelli dell'editore Marco Sabatelli, del sindacalista Cisl Bartolo Berta e dell'ex responsabile di Italia 1 Carlo Freccero. Sono in corsa anche i politici Tortarolo e Aglietto. Fra i moderati, l'imprenditore Stefano De Lucis viene indicato candidato dell'Unione di centro. Il funzionario dell'Ente Porto Sergio Ravera ha smentito le voci su sua candidatura alla poltrona di sindaco per la Lega Nord e la base del «Carroccio» vorrebbe indurre il senatore Sergio Cappelli a tentare la scalata a Palazzo Sisto. Infine Guglielmo Giusti è stato nominato segretario comunale della Lega in sostituzione di Enrico Viazzo.

Ermanno Branca

Bloccato su un'auto a Pietra, indagini su cinque rapine

Catturato anche il capo della gang dell'Autofiori

In alto Maurizio Farruggia, 25 anni e Maurizio Nocito, 24 anni di Loano

CERIALE. Anche il terzo bandito ha dovuto arrendersi. Si è conclusa ieri mattina alle 10 la gigantesca caccia all'uomo scatenata da polizia e carabinieri nella Riviera di ponente e nell'entroterra per catturare il capo della banda che in un paio di mesi avrebbe portato a termine sei rapine, quattro delle quali ai danni dell'agenzia Mamberto di Ceriale. Maurizio Farruggia, 25 anni, residente a Loano in via delle Peschiere, è stato bloccato da una pattuglia della squadra mobile mentre a bordo di un'auto stava dirigendosi verso il casello di Pietra Ligure. L'uomo che aveva trascorso la notte in un casolare, sulla collina di Pietra Ligure, era in compagnia di un amico (il nome non è stato rivelato) la cui posizione è ora al vaglio degli inquirenti. «Volevo allontanarmi dalla provincia di Savona e nascondermi in qualche parte, magari all'estero» ha detto agli investigatori. Ora è in carcere con l'accusa di per delinquere e rapina in concorso con i due complici Luigi Verri, 21 anni, disoccupato, dipendente del porto di Loano, e Maurizio Nocito, 24, Loano via Aurelia.

Le armi sequestrate ai rapinatori dell'agenzia turistica. Nel riquadro Luigi Verri

Ieri pomeriggio i tre sono stati a lungo interrogati dal sostituto procuratore della Repubblica, Alberto Landolfi, che commentando la felice conclusione delle indagini ha avuto parole di elogio nei confronti delle forze dell'ordine: «La collaborazione fra polizia e carabinieri - ha detto - è stata determinante. Da mesi eravamo sulle tracce dei tre malviventi. Li avevamo localizzati. Sapevamo chi erano. L'ultimo assalto non ci ha colto di sorpresa». Il piano che ha mobilitato squadre mobile, carabinieri del nucleo operativo e polizia stradale non ha dato scampo ai tre banditi. Nell'agenzia Mamberto era stata installata una telecamera che ha ripreso tutte le sequenze della rapina: dal momento in cui Luigi Verri è entrato con gli occhiali scuri e la pistola in pugno a quando ha guadagnato l'uscita con il bottino, circa due milioni che sono stati poi recuperati dagli investigatori. Nell'area di sosta c'erano i poliziotti che nei panni di «cantonieri» hanno visto i banditi ripartire a bordo di una Clio e hanno dato l'allarme. Gli altri colleghi erano, invece, appostati in altri punti dell'autostrada e all'uscita dei caselli.

I malviventi non avevano possibilità di farla franca. Maurizio Nocito è stato bloccato quasi subito, proprio mentre usciva dalla barriera di Pietra Ligure, alla guida della Clio. Luigi Verri pochi minuti dopo, al termine di un lungo inseguimento fra Pietra Ligure e Loano. L'ultimo ad arrendersi è stato Maurizio Farruggia, vecchia conoscenza delle forze dell'ordine (alcuni anni fa rimase coinvolto nell'inchiesta sul traffico di eroina fra la Sicilia e la Riviera di ponente che portò all'arresto di Giancarlo Bongiorni, ex titolare della pizzeria Da Gogo a Pietra Ligure», che ha cercato fino all'ultimo di sfuggire alla rete degli investigatori. Gli inquirenti hanno recuperato il bottino, le armi (un fucile a pompa e una pistola calibro 38), l'auto e il motorino che servivano ai malviventi per fuggire. I tre banditi sono sospettati di sei rapine: quattro ai danni dell'agenzia Mamberto e altre due alla «Rts» di Spotorno.

Augusto Rembado
Claudio Vimercati

I ladri sono entrati con chiavi false in una boutique di via Niella

Furto alla «Fata Morgana» bottino cinquanta milioni

SAVONA. Furto milionario, nel pomeriggio, nel negozio di abbigliamento «Fata Morgana» situato in via Verzellino all'angolo con via Niella. I ladri hanno fatto razzia di tutti i capi di abbigliamento riposti sugli scaffali: si è trattato di un colpo da professionisti forse gli stessi avevano «ripulito» nello stesso modo il negozio «The big spenders» in corso Italia.

Il furto è avvenuto durante la chiusura per il pranzo, presumibilmente fra le 13,30 e le 14. I malviventi sono entrati nel negozio, sembra aprendo la porta con la copia di una chiave, e indisturbati hanno fatto razzia di tutto quello che hanno trovato: maglie, camicie, gonne, giacche. Centinaia di capi di abbigliamento che facevano parte di uno stock per un valore di cinquanta milioni acquistato proprio poche settimane fa dalle titolari del negozio. I ladri hanno agito indisturbati senza che nessuno si accorgesse di nulla.

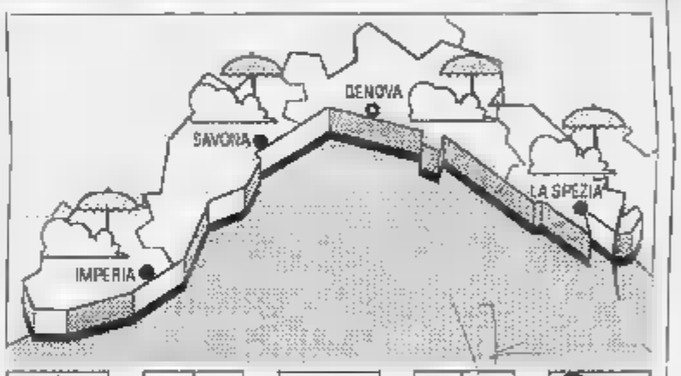
Con tutta probabilità hanno caricato i capi di vestiario su un furgone parcheggiato in via Niella. «Sicuramente - dice il titolare di un bar situato a pochi metri dal negozio di abbigliamento - i ladri erano più di due. Ho visto, infatti, uno sconosciuto che si aggirava nella via e forse faceva da palo». Il furto è stato scoperto dalle proprietarie del negozio al momento della riapertura. Non hanno potuto fare altro che chiamare i carabinieri che ora si stanno occupando delle indagini. [c. v.]

TRIBUNALE

Calore, tredici a giudizio

L'inchiesta del procuratore della Repubblica, Renato Acquarone, sugli impianti di riscaldamento di palazzo Sisto IV e degli altri edifici comunali, è alle battute finali. Domani mattina, il magistrato dovrebbe depositare, infatti, le richieste di rinvio a giudizio al giudice delle indagini preliminari, Fiorenza Giorgi. L'inchiesta sul passaggio dell'alimentazione delle caldaie da gasolio a metano e sul materiale utilizzato per l'installazione delle nuove centrali termiche aveva preso avvio da un esposto anonimo che segnalava presunte anomalie e irregolarità. Dopo pochi mesi i primi avvisi di garanzia: al responsabile dei servizi tecnologici del Comune, Alberto Casacci; all'ingegnere Piero Porro, che seguì per conto del Comune la trasformazione degli impianti di riscaldamento. E, ancora, all'ex presidente della Rari Nantes, Giuseppe Garvasio, e all'ing. Luigi Alessio, funzionario dell'Italgas. [c. v.]

IL TEMPO IL MARE



TEMPO PER OGGI
Perturbato con probabilità di isolate precipitazioni, vento forte da Ovest, mare molto mosso, temperatura in flessione. **Tendenza ulteriore per domani e martedì:** miglioramento.
RILEVAZIONI DI IERI. Temperatura del mare 14° C, umidità relativa 50%, vento Ovest 40 km/h (raffiche fino a 75 km), mare agitato, cielo parzialmente nuvoloso, pressione barometr. 998 mb (in diminuzione).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max **17**	min
Savona	max **14**	min
Imperia	max **15**	min **10**

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: **16**; min: **13**. Temp. del mare **14**.

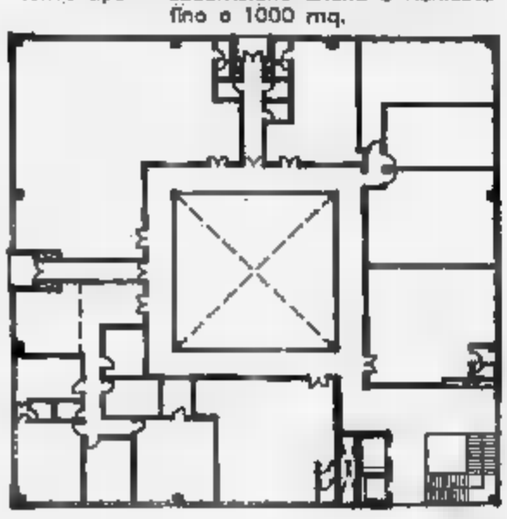
Il Sole sorge alle 6,54 e tramonta alle 20. La **Luna** cala alle 19,51 e si leva alle 6,21 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

ALBENGA 2000 —— L'UFFICIO "IN"

SE SEI UN PROFESSIONISTA AFFERMATO, O ASPIRI A DIVENTARLO, VIENI NEL "CENTRO" PIU ESCLUSIVO DELLA CITTA TROVERAI SICURAMENTE L'UFFICIO ADATTO ALLE TUE ESIGENZE

Pianta tipo — suddivisione anche a richiesta fino a 1000 mq.



Disponibilita' di Parcheggi e Box di varie metrature con possibilita' di soppalco a prezzi concorrenziali

Vendita diretta in loco
possibilita' di mutuo, leasing, affitto.
Dilazione di pagamento
tel. 0182/55.53.55 — 55.90.01

localita' Bagnoli ALBENGA

Costruzione IMPRESA GUIDARA
Progetto arch. Girolamo Galluccio

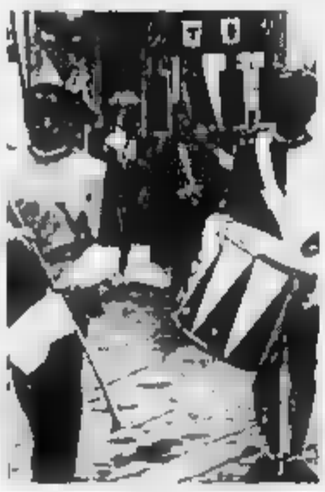
ALBENGA 2000

Il Comune compie oggi 803 anni

«Paliu di burghi» Savona fa festa

SAVONA. Oggi il Comune di Savona compie 803 anni. Risale infatti al 10 aprile 1191 quando il marchese Ottone cedette tutto il territorio comunale ai consoli Arnaldo Iolta, Pellegrino Rossi, Bongiovanni Feldrato e Ardissone di Goffredo per la cifra complessiva di 500 lire. Per rievocare lo storico avvenimento oggi la «Campanassa» organizzerà il Paliu di Burghi. Un gruppo di arcieri in rappresentanza di ogni rione della città si contenderanno il palio con una gara di tiro che si svolgerà nella piazza d'Armi del Priamar.

L'appuntamento è per questo pomeriggio alle 15,30 in piazza del Brandale, dove si raduneranno i figuranti che partecipano al corteo. Alla sfilata storica prenderanno parte infatti rappresentanti della repubblica marinara di Noli, del marchesato di Finale Ligure, del marchesato di Rocchetta di Cairo, sbandieratori di Ventimiglia. Attraverso via Pia, via Paleocapa, corso Italia, piazza Sisto IV, piazza Giulio II, via Untoria, via Nostra signora dell'Olmo e corso Mazzini, il corteo raggiungerà la piazza d'Armi del Priamar dove i rioni si disputeranno il settimo Palio. I balestrieri di Savona-Cinque Stelle si affronteranno in una spettacolare gara di tiro difendendo i colori dei quartieri storici: U Meu (Centro storico), A Ciann-A (Villapiana), Lavagneua (Lavagnola), U Sperun (Villetta), Fur-



A Savona torna il «Paliu di Burghi»

naxi (Fornaci), Leze (Legino), Zinoua (Zinola). La gara di tiro si svolgerà alle 17 mentre la premiazione è in programma per le 18.

La manifestazione negli ultimi anni ha assunto crescente importanza grazie all'organizzazione della Campanassa: «La nostra associazione nei 70 anni di attività si è sempre posta come obiettivo la valorizzazione delle tradizioni storiche e culturali della città e il Palio rappresenta l'occasione migliore per festeggiare l'anniversario della nascita del libero Comune di Savona». [e. b.]

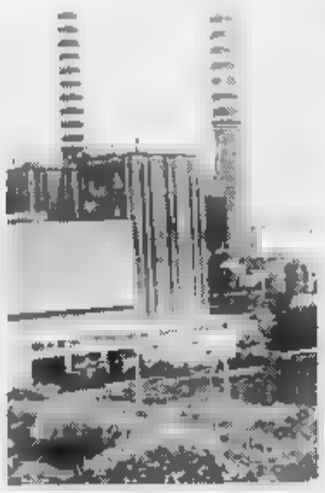
La minoranza accusa il pds: «Persa un'occasione per metanizzare l'impianto»

Accordo Enel, Vado in rivolta

Giuliano Tranquilli, consigliere ppi: «La nuova intesa non tutela la salute degli abitanti»
Il sindaco Peluffo replica: «Abbiamo ottenuto il massimo. Dimezzato il potenziale inquinante»

VADO L. «Il pds dovrà rispondere agli elettori dell'accordo con l'Enel». Questo il grido di battaglia con cui il partito popolare contesta l'intesa raggiunta venerdì dagli amministratori di Vado e Quiliano e della Provincia con i dirigenti dell'Enel per la ristrutturazione della centrale. L'accordo consentirà nei prossimi anni di installare i desolforatori su due gruppi elettrogeni mentre gli altri due saranno alimentati a olio combustibile e metano. Un intervento che richiederà da 6 a 7 anni di lavoro e una spesa di oltre 900 miliardi. Ai Comuni di Vado e Quiliano andranno in compenso 18 miliardi e altri 10 miliardi verranno investiti dall'Enel per potenziare il sistema della viabilità che collega il porto e l'autostrada alla centrale.

Il consigliere dei popolari Giuliano Tranquilli, tuttavia, ribadisce le perplessità sull'accordo: «L'intesa sottoscritta dagli amministratori di Vado, Quiliano e della Provincia offre meno garanzie dell'accordo con cui l'Enel realizzò la centrale. Gli amministratori infatti hanno raggiunto un accordo con un'azienda inaffidabile come l'Enel, che deve rispondere alla magistratura di gravi irregolarità nell'ambito dei processi di Tangentopoli. E' sfumata un'occasione importante per metanizzare completamente la centrale. L'intesa non tutela minimamente il diritto alla sa-



Ancora polemiche sulla centrale Enel

luto degli abitanti di Vado e Quiliano. E questo la giunta pds-psdi sarà chiamata a rispondere di fronte agli elettori».

Il sindaco di Vado Roberto Peluffo è sereno: «Abbiamo ottenuto il massimo. La prima formulazione del decreto avrebbe consentito all'Enel di continuare con 4 gruppi a carbone mentre ora il potenziale inquinante è già dimezzato grazie ai due gruppi a olio e metano. Inoltre i desolforatori consentiranno di abbattere al 75 per cento le emissioni di zolfo». [e. b.]

Ufficio Tesoro

Nuovo direttore per la provincia

SAVONA. Salvatore Benito Sarni è il nuovo direttore dell'ufficio provinciale del Tesoro. Sarni, che ha assunto il nuovo incarico da un paio di settimane, ha rivolto un appello alla cittadinanza e alle autorità savonesi: «E' mio intendimento lavorare quotidianamente per cercare di soddisfare la meglio le aspettative dei pensionati savonesi e del personale in attività all'ufficio provinciale del Tesoro».

E aggiunge: «Per svolgere al meglio le mie mansioni chiedo la collaborazione degli enti locali, della pubblica amministrazione in generale, delle organizzazioni sindacali, dei patronati e di tutte le associazioni che si occupano dei problemi dei pensionati e del lavoro. Sin da subito intendo inoltre offrire la massima disponibilità per risolvere i problemi d'ufficio». Sarni, in particolare, dopo aver assunto l'incarico ha impartito precise disposizioni ai propri dipendenti per migliorare le relazioni con il pubblico. [a. b.]

Comune

In vendita 11 alloggi

SAVONA. Il Comune mette in vendita parte del patrimonio edilizio. Si tratta di 11 alloggi di tipo popolare che verranno affidati agli affittuari a basso costo. La vendita degli alloggi è stata decisa dall'amministrazione comunale nell'ambito del piano nazionale di privatizzazione del patrimonio immobiliare degli enti pubblici. Analoga operazione è stata varata dalle Opere sociali e dall'Istituto case popolari. L'Iacp ha previsto addirittura l'alienazione del 50 per cento degli immobili; entro i prossimi anni verranno venduti oltre 1000 alloggi. Nuovi guai per la mancanza di personale in Comune. L'amministrazione di Palazzo Sisto si è vista cancellare circa 150 posti previsti dalla pianta organica teorica. Il blocco delle assunzioni ha costretto infatti i funzionari a cancellare i posti che si erano resi vacanti negli ultimi anni. I nuovi ingressi potranno essere effettuati solo dopo la definizione dei carichi di lavoro per ogni ufficio. [e. b.]

NOTIZIE FLASH

ANNIVERSARIO

Tre anni fa la tragedia della petroliera Haven

Sono trascorsi tre anni dall'affondamento della petroliera Haven, nelle acque di Arenzano e Varazze. Un triste anniversario che ricorda il disastro dell'11 aprile '91: l'incendio a bordo, cinque marinai morti, 147 mila tonnellate di greggio riversate in mare, un gravissimo danno ambientale che ancora rimane. Il relitto, ancora sul fondale marino, è segnalato da una boa che vieta l'ancoraggio in un raggio di 100 metri. [m. p.]

FURTI

Medico del San Paolo derubato in reparto

Continuano i furti nell'ospedale San Paolo. L'altro pomeriggio i ladri hanno rubato il portafogli (conteneva 100 mila lire) che un medico del reparto di medicina aveva lasciato nello spogliatoio. Furto anche nell'edicola di Santuario dove i malviventi si sono impadroniti di mila lire e una ventina di penne biro. [c. v.]

LUTTO

Ieri mattina i funerali dell'orologiaio Ferro

Si sono svolti ieri in forma privata i funerali di Antonio Ferro, 67 anni, morto dopo una lunga malattia. Ferro era molto conosciuto in città. Infatti gestiva da anni l'omonima orologeria in via XX Settembre. Antonio Ferro lascia la moglie Arpalice, contitolare del negozio e il figlio Giulio. [r. p.]

[illegible]

Festeggiano a S. Rito «nozze di di[illegible]»

Festeggiano oggi nella chiesa di S. Rita le nozze di diamante Remo Bartoli e Teresa Perrotta, lui nato nel 1908, lei nel 1910 da 60 anni uniti in matrimonio. Gli fanno i più sinceri auguri le figlie Rosetta e Jole, il genero, i nipote e i pronipoti. [m. no.]

SCUOLA

I Cobas chiedono lezioni di educazione sessuale

SAVONA. Lezioni di educazione sessuale a scuola. Questa la richiesta avanzata dai Cobas della scuola. I Cobas hanno chiesto l'adozione di testi di sessuologia per adempiere alle indicazioni dell'Organizzazione mondiale della sanità. [e. b.]

[illegible]

La Consulta del lavoro incontra i parlamentari

Domani mattina alla Camera di commercio è in programma la convocazione straordinaria della Consulta provinciale dell'economia e lavoro. Alla riunione prenderanno parte i nuovi parlamentari savonesi. [e. b.]

[illegible]

Rinviato a giudizio per l'assalto alla Coop

Il giudice delle indagini preliminari Florenza Giorgi ha rinviato a giudizio Claudio Lombardi, 43 anni, abitante a Carvaggio (Bergamo) per aver tentato una rapina alla Coop di Varazze. [c. v.]

Sedicenne di Varazze

Ha impiccato un cane lupo Denunciato

VARAZZE. I carabinieri hanno individuato e denunciato il giovane che qualche giorno fa avrebbe crudelmente ucciso un pastore tedesco di otto anni.

Si tratta di B.B., un sedicenne di Varazze con qualche problema psichico che avrebbe impiccato l'animale ad un ulivo sottoponendolo ad oltre tre ore di agonia a Cantalupo.

Laica, una remissiva e timida femmina, apparteneva ad una famiglia di albergatori varazzini e sembra avesse una buona conoscenza del giovane che spesso la portava a passeggio in campagna. Non si conoscono le ragioni del gesto, ma si sospetta che il cane abbia fatto le spese di una lite e una vendetta nei confronti del padrone. Sulla commovente storia di Laica, trovata dai veterinari dell'Usl di Savona appesa al ramo dell'albero, si è scatenata la solidarietà degli animalisti di Varazze, molti dei quali si sono dati da fare per individuare il responsabile della morte del cane e segnalarlo alle forze dell'ordine e all'Enpa. [a. z.]

All'Itis «Ferraris»

Allarme bomba telefoni sotto controllo

SAVONA. Ennesimo allarme-bomba all'Itis «Ferraris». E' accaduto ieri mattina proprio in concomitanza con l'orario di ricevimento dei genitori. La solita telefonata alla polizia ha annunciato la presenza di ordigni nella scuola. E' scattato come sempre il piano d'emergenza per evacuare l'istituto. Sono arrivate le volanti e gli agenti hanno perquisito l'intero edificio. I controlli hanno dato esito negativo.

Questa volta, però, (negli ultimi tempi le segnalazioni anonime sono scattate con preoccupante frequenza) scatteranno controlli nelle cabine telefoniche. La polizia sospetta che possano essere alcuni studenti a approfittare dell'allarme-bomba per marinare la scuola.

Gli agenti delle volanti hanno intenzione di sotto controllo gli apparecchi telefonici pubblici per evitare il ripetersi delle segnalazioni.

Inoltre, gli autori degli scherzi rischiano una denuncia per procurato allarme. [p. p.]

Caccia ai piromani

Due auto incendiate a Savona

SAVONA. Due auto incendiate nel giro di un paio di ore: in città è tornato l'allarme piromani.

L'altra sera, poco prima delle 23, una Simca di proprietà di Ernesto Galliano, anni, abitante in via Orefici, è andata completamente distrutta nonostante il pronto intervento dei vigili del fuoco del distaccamento del porto. L'auto era parcheggiata in corso Mazzini nei pressi dello stabilimento Omsav: secondo i primi accertamenti della polizia le fiamme sarebbero state appiccate nell'abitacolo.

Il secondo incendio è avvenuto, invece, in corso Tardy e Benech, poco dopo l'una e mezza, dove Marco Ottonello, 40 anni, aveva parcheggiato la sua Fiat Uno. In questo caso i piromani hanno cosparso di benzina la carrozzeria e dato fuoco. Sui due episodi sono in corso indagini della squadra mobile: gli inquirenti non escludono l'ipotesi che gli incendi portino la firma della stessa persona, forse psicopatico. [c. v.]

A «Ultimo minuto» le innovative esperienze del gruppo di Savona

Pompieri, medici e infermieri uniti nel soccorso d'emergenza

ROMA. I terribili secondi, gli istanti in cui un uomo ne ha salvato un altro, a un passo da una morte atroce. E' stato il tema dominante della trasmissione di Rai 3 «Ultimo minuto» andata in onda in diretta ieri sera alle 20,30. Davanti alle telecamere Franco Giunta, operaio della Telematica Spa e il suo caposquadra, Tonino Sacco. La storia: il 25 maggio del '90 Giunta cadde da un palo della Sip e venne trafitto all'addome da un acuminato paletto di ferro. Sacco, riuscì, con la forza della disperazione ad impedire che la sbarra si conficcasse ancora più profondamente. Una sequenze da film dell'orrore che è finita bene: l'operaio, a distanza di tre anni, si è ripreso, è tornato a lavorare e sta per sposarsi con Elena, infermiera del San Paolo. Nel corso della trasmissione, in cui è stato ricostruito attimo dopo attimo l'infortunio, Sacco ha spiegato è riuscito a salvare il compagno di lavoro: «Mi sono buttato di lui per sostenerlo, non reso conto di

Il geometra Michele Costantini

quello che accadeva. L'unica reazione è stato quella di aiutare una persona. I brividi mi sono venuti adesso a riguardare il filmato». Franco è rimasto incredibilmente cosciente, sino a quando ha varcato la sala operatoria del San Paolo, dove lo attendeva l'equipe di Chirurgia. Poi l'intervento, riuscito alla perfezione i Vigili del fuoco che hanno tranciato il paletto in sala operatoria. Da questo incidente è nata l'esigenza di un collegamento più stretto tra medici, infermieri e pompieri. E' stato organizzato un corso unico in Italia.

Ha spiegato Michele Costantini, intervenuto alla trasmissione con altri tre vigili del fuoco: «I sanitari avevano vbisogno di diventare un po' come noi, c'è stato uno scambio di esperienze». La caposala pronto soccorso Maria Bronzi, la dottoressa Fiorella Robba e gli altri colleghi hanno trascorso un periodo di addestramento nella dei vigili del fuoco in via Nizza. Hanno imparato come si sale un elicottero sollevato da terra, come si scende da una finestra e tutte le tecniche da utilizzare nei casi di emergenza. Ora a Savona c'è un esperimento pilota a livello nazionale coinvolge Vigili del fuoco, sanitari del pronto soccorso del San Paolo e i volontari delle Croci di Savona. [c. v.]

LETTERE AL GIORNALE

Savona, pochi spazi per chi ama il rock

Siamo un gruppo di giovani savonesi e vorremmo richiamare l'attenzione della gente sul fatto che negli ultimi anni sono nate decine di gruppi rock, un fenomeno che ha precedenti. Ma nonostante questo autentico «boom» di voglia di musica e soprattutto di fare musica, la città non è assolutamente in grado di far fronte alle esigenze dei giovani.

Non esistono locali per suonare. I complessi devono provare in scantinati o in sale improvvisate. Non parliamo poi dei locali. Quelli attrezzati per proporre musica dal vivo sono pochissimi.

Speriamo che la prossima amministrazione comunale abbia un occhi di riguardo anche per esigenze dei giovanissimi che meritano spazi più idonei per coltivare la musica. Soprattutto visto che il pubblico ha accolto con entusiasmo la nascita del nuovo movimento di gruppi musicali.

Seguono le firme,
Savona

Lavori a Punta Murena disagi per chi viaggia

Come era prevedibile con l'inizio della stagione turistica sono ripresi i lavori dell'Anas a Punta Murena creando così notevoli disagi a tutti gli automobilisti.

E' ormai da una decina d'anni che questa storia va avanti senza che alcuno prenda seri provvedimenti. Ecco quello che accade. Prima si lavora su un lato della carreggiata, poi sull'altro, per poi scoprire che bisogna ricominciare da capo.

E ogni sera, grazie al semaforo installato dall'Anas, ci vuole più di un'ora per compiere sette chilometri. Una situazione davver insostenibile. Personalmente sono costretto, mio malgrado, a spostarmi in treno e questo mi crea molti disagi. Non credo di essere il solo a dover subire questa incresciosa situazione.

Giancarlo Ciocca,
Alassio

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona
Per i fax: 019-81.09.71.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Savona: tel. 822.822 (Varazze-Spotorno)
Cairo: tel. 50.091 (tutta la Val Bormida)
Pietra Ligure: tel. 626.666 (da a Borghetto)
Albenga: telefono 50.348
Alassio: telefono 640.089
Andora: telefono [illegible].344
Borghetto: telefono 970.239
Laigueglia: telefono 690.231
Cerialo: telefono 990.105 - 991.333

[illegible] DI [illegible]

SAVONA
Dalle 8,30 alle 20
Mongrifone, via Minzoni 24, tel. 805.895
Piemontese, via Torino 77, tel.
Ramonno, corso Italia 121, tel. 850.518

Il servizio notturno è garantito dalla farmacia *Della Ferrera*, corso Italia 153, tel. 827.202

[illegible]O
Inglese, corso Dante 344, telef. 640.128.
[illegible]GA
Vadino, via Tunano 31, telef. 555.589
ALBISSOLA MARINA
Fontana, via Biglieti 24, telefono 481.616
[illegible] SUPERIORE
Alla 3, Lucefo, viale Parigiani 8, telef. 489.242.
BORGHETTO S. SPIRITO
Comunale, via Europa 33, tel. 971.013
CAIRO [illegible]
Manuelli, via Roma 75, tel. 503.855.
FINALE LIGURE
Schenone, via Garibaldi 14, tel. 692.890
LOANO
San Giovanni, via Garibaldi, 668.045
MILLESIMO
Cigliuti, piazza Italia, tel. 564.017
NOLI
Monte Ursino, corso Italia, tel. 748.936
PIETRA LIGURE
Finaldi, via Montaldo 14, tel. 628.035.
SASSELLO
Nanni, via Badano 17, tel. 724.107
QUILIANO
Comunale, via Roma 55, tel.
VARAZZE
Tinchieri, corso Matteotti 45, tel. 97 126

GUARDIA [illegible]

Notturna, prefestiva e festiva:
Distretto Savona: telefono 824 444 (Varazze-Spotorno)
Distretto Pietra Ligure: telefono 627.777 (Spotorno-Borghetto)
Distretto di Albenga: telefono 540 990
Distretto di Alassio: telefono 580.72
Distretto di Cairo: telefono 504.062
Distretto di Calizzano: telefono 79.897
Distretto di Millesimo: telefono 564.027
Distretto di Arenzano: telefono 912.73.06
Distretto di Cogoleto: telefono 918 34 56

STATO CIVILE

[illegible] E [illegible]

NATI. Davide Biale, Alex Truffelli, Martina Cerisola, Chiara Cortese, Elia Galatolo, Edoardo Galli

MATRIMONI. Nessuno.

MORTI. Margherita Biasi in Luccini, di 84 anni, residente a Savona in via Nizza 36/9; i funerali si svolgeranno questa mattina alle 8,15 nella chiesa parrocchiale di Sant'Ambrogio a Legino.

Giovanni Bini, [illegible] anni, residente a Savona in Pia 29/1; trasporto diretto previsto per oggi 10,45. Gaetano Minuto[illegible]. Crea[illegible], di 84 anni, residente a Savona in via Bagliello 12/4; i funerali si svolgeranno nella chiesa di San Raffaele al porto alle 9,50.

Vittorio Barisone, di 72 anni, residente ad Albisola Superiore in via Mariconi 39/1; trasporto diretto previsto per questa mattina alle 8,40 al cimitero di Colle. Gianbattista Badano, di 63 anni, residente a Sassello in via Badano 3/6; trasporto diretto oggi alle 9,40 al cimitero di Sassello.

Margherita Aprile in Argenia, 67 anni, residente a Savona in piazzale Moroni 7/3; trasporto diretto previsto per oggi alle 9.15 al cimitero di Zinola.

GLI APPUNTAMENTI

SAVONA
Una nuova ambulanza

Oggi si svolgerà la cerimonia di inaugurazione una nuova ambulanza della Croce Bianca. L'appuntamento è per questa mattina alle 10,15 nella sede di corso Mazzini. Il vice presidente della Croce Bianca, don Mario Genta, celebrerà una messa. Seguirà la tradizionale benedizione dell'ambulanza. [e. b.]

SAVONA
In gita con il Centro anziani

Gita al lago di Molveno organizzata dal Centro anziani in movimento di Savona. L'escursione è in programma dal 14 al 28 giugno ma le prenotazioni dovranno essere effettuate entro il [illegible] aprile. Per informazioni e prenotazioni occorre telefonare i numeri 820951 e 825510. [e. b.]

SAVONA
Una lezione di don Doglio

«L'esodo». Questo il titolo della relazione che terrà don Claudio Doglio martedì alle 17 nella sede del Cif in piazza Marconi 2. L'iniziativa rientra nell'ambito del [illegible] biblico diocesano. [e. b.]

[illegible]
Incontro enogastronomico

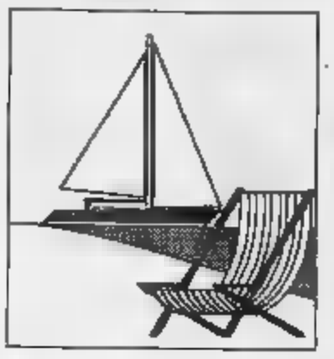
Domani sera è in programma un incontro didattico conviviale organizzato dal Circolo enogastronomico «Della Rovere» di via San Lorenzo 6. L'appuntamento è fissato alle 20. [e. b.]

SAVONA
Lettura di poeti liguri

Lettura di poeti liguri. Questo l'appuntamento organizzato per martedì dagli studenti dell'Itis «Ferraris» nell'ambito del Progetto giovani. L'iniziativa si svolgerà mercoledì alle 8,30 all'auditorium Monturbano. [e. b.]

SAVONA
Convegno del progetto Polo

Martedì nell'asilo delle Piramidi di c. Mazzini si svolgerà un convegno organizzato dal Progetto Polo per gli operatori dell'Informagio[illegible]. I lavori inizieranno alle 9. Il relatore sarà Eugenio Saltarel, dell'ufficio Tossicodipendenze del Comune di Genova. [e. b.]



Solo il ritocco Istat per ingresso, ombrellone, sdraio e cabina

Nessun aumento in spiaggia sole e mare ai prezzi del '93

Le tariffe dell'estate '94

SERVIZIO	GIORNO	SETTIMANA	QUINDICINA	MESE	STAGIONE
Ingresso e/o spogliatoio a persona	3.000 4.000	18.000 22.000	30.000 40.000	50.000 60.000	120.000 160.000
Ombrellone e due sdraio o sedia	10.000 13.000	51.000 90.000	91.000 160.000	160.000 280.000	480.000 650.000
Cabina privata, ombrellone, due sdraio o sedia	18.000 22.000	126.000 154.000	210.000 285.000	360.000 480.000	800.000 1.000.000

SAVONA. I bagni non aumentano le tariffe. L'associazione bagni marini ha reso note le tabelle di massima dei prezzi adottati dai gestori dei bagni per i servizi di spiaggia, che quest'anno risultano praticamente identiche al '93, salvo un lieve ritocco Istat.

L'ingresso giornaliero a persona in una spiaggia media della provincia varierà dalle 3 alle 4 mila lire a seconda del periodo. Per un mese il costo andrà da 50 a 60 mila lire; per l'intera stagione dalle 120 alle 160 mila. Se il cliente vorrà avere anche l'ombrellone, due sdraio e la possibilità di cambiarsi in uno spogliatoio comune, pagherà una tariffa giornaliera dalle 10 alle 13 mila lire; mensile dalle 160 alle 280; stagionale dalle 480 alle 650. Per la cabina privata, l'ombrellone e due sdraio, le tariffe giornaliere variano dalle 18 alle 22 mila lire; quelle mensili dalle 360 alle 480; quelle stagionali dagli 800 mila al milione.

«Si tratta di tariffe medie - spiega Riccardo Borgo, presidente dell'associazione bagni marini - che potranno subire qualche lieve aumento nelle località di maggior richiamo».

E la stagione, stando ai positivi dati di Pasqua, si preannuncia fortunata. Lo sforzo dei gestori sarà quello di «offrire», oltre alla stabilità dei prezzi, anche buone condizioni del mare delle spiagge. «Intendiamo portare avanti la battaglia, sia per quel che riguarda l'inquinamento che arriva dal ponente di Genova, dove i fiumi e le fogne scaricano direttamente in mare, sia per arginare il rischio di incidenti come quello dalla Haven - spiega ancora Borgo -. Siamo infatti decisi ad imporre alle petroliere di lasciare i porti e le tanche pulite per evitare che certe operazioni vengano fatte abusivamente al largo». [a. s.]

A Villanova la corsa Totip

Un'altra riunione di prestigio oggi all'Ippodromo dei Fiori

VILLANOVA D'ALBENGA. Il Totip approda all'Ippodromo dei Fiori. Oggi, infatti, la seconda riunione primaverile è incentrata sulla corsa inserita in schedina che offrirà un motivo d'interesse in più agli scommettitori. Favori del pronostico per Olimpia Son, anche la cavalla della Scuderia Alto Milanese avrà nell'americana Coming Up Cash, affidata alle cure di Giuseppe Guazinati, una valida alleata.

Anche l'introduzione della nona costituisce una novità che consente all'ippodromo albenganese di non più alcuna invidia nei confronti dei più rinomati impianti italiani. La riunione è stata anticipata alle 14,45. Ed il gran pubblico dovrebbe mancare, anche se difficilmente i registreranno le presenze di Pasquetta.

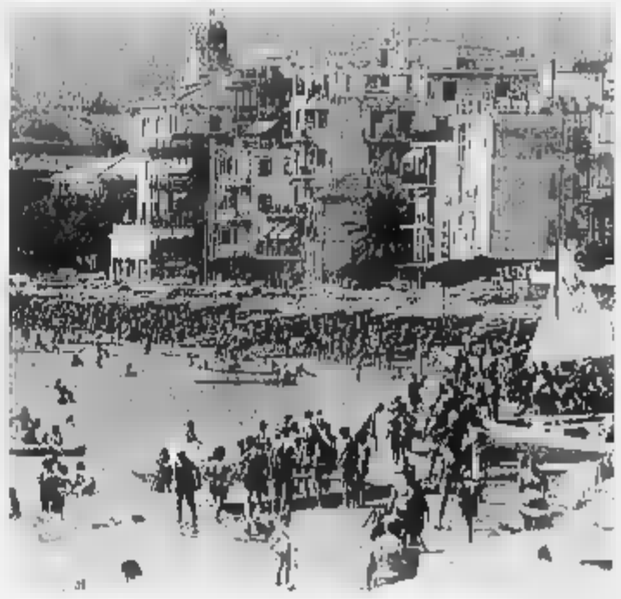
Afferma Piarangelo Perego, amministratore delegato: «Abbiamo allestito una serie di riunioni molto interessanti sotto il profilo tecnico. Se oggi è la Totip a calamitare l'attenzione non dobbiamo dimenticare l'appuntamento con la Tris dell'8 maggio. Comunque è solo un assaggio di quanto accadrà in estate».

In questo momento ricco d'iniziative per l'entroterra albenganese, anche l'aeroporto recita un ruolo importante. Nei giorni scorsi, oltre all'esercitazione di che ha visto impegnate più di 500 persone, il «Clemente Panero» ha ospitato Dick Rutan, il celebre pilota che, con Jeana Yeager, è riuscito nell'impresa di compiere il giro del mondo senza scalo in 216 ore, rifornendosi di carburante.

Infine è da segnalare l'appuntamento con il «Trofeo Città di Villanova», gara di paracadutismo in programma il 24 e 25 aprile organizzata dall'Aero Club Savona in collaborazione con la 46ª Aerobrigata di stanza a . [g. c.]

RICORDI DI RIVIERA

Vitelloni e vichinghe quelle erano vacanze



Alassio Anni 60, il regno «vitelloni» rivieraschi

ALASSIO

E' stata un'ottima Pasqua, sono tornati gli stranieri, molti italiani hanno approfittato del weekend per prenotare la vacanza d'estate. E tornate le nordiche, vichinghe alte e bionde, a scuotere - ma non troppo - i giovani della Riviera di Ponente dal torpore invernale. Ma c'è una novità, sottolinea Silvio Fasano, fotoreporter, profondo conoscitore dell'ambiente: «Se un tempo le spiagge erano fitte di playboy a caccia di straniere, ora i ruoli si sono invertiti. Sono le ragazze che cercano il maschietto italico. E arrivano anche munite dei numeri telefonici di possibili accompagnatorie.

Le donne avanzano, i giovanotti sono in ritirata? Si direbbe di sì, visto che il fenomeno di Diana cacciatrice si riproduce anche ad Arenzano, a Varazze, a Spotorno. «Ero in discoteca - racconta Fabio Garuffi, 28 anni, di Diano Marina - e che mi capita? Una tedesca che mi invita a ballare. Come mai viste». E' cambiato il costume. Anni 60, trionfo dei vitelloni. C'erano molti motivi. Intanto, niente viaggi organizzati, e si dovevano aspettare per anni i voli charter; le tedesche arrivavano con «Volkswagen» o sul sedile posteriore di moto.

Per i rivieraschi, sempre stessa spiaggia e stesso mare. La sola evasione era quella che negli Anni venne definita il «cuccare», cioè la rapida conquista della straniera. Non c'erano altre trasgressioni, si divertiva poco, con uno spirito goliardico comunque lontano dalle depressioni di oggi. Di droga si poteva leggere, con orrore, soltanto nei libri di Kerouac.

Ad Alassio c'erano due «bande»: del «Gallo Rosso», che prendeva il suo nome dall'omonimo albergo e il cui territorio si estendeva a levante. A ponente operava il gruppo del «Lido». Faceva da mediatore Alberto Zozzoli, che doveva poi diventare il vicesindaco repubblicano di Milano. Ma ad una certa ora tutti si affacciavano al Caffè Roma. Ci si dedicava all'amore di notte. Bastava uno sguardo assassino lanciato nel «budello», la stradina degli acquisti dove le vichinghe compensavano würstel e patate a chili per collaborare ai magri pasti della pensione.

I playboy di allora li ritroviamo le teste grigie, un po' appesantiti, figli a carico. Uno di loro, Aurelio C. (ora fa il mio nome) mi rovina» afferma di aver collezionato una ventina di «trofei» per stagione. I trofei erano le mutandine delle ragazze che c'erano state o che venivano esibite come prova agli amici invidiosi. C'è chi la tedesca l'ha sposata, ci sono svedesi che hanno denunciato loro amici rivieraschi per «mancata promessa di matrimonio». Pare che a Stoccolma un «ti amo» pronunciato in barca equivalga ad un anello di fidanzamento. Eccessivo.

C'erano ad Alassio i supercorteggiati: uno di questi era Paolo Occhipinti, che doveva poi diventare direttore di un settimanale di successo. La sede delle scorribande era la spiaggia, quei 4 chilometri sabbiosi di Alassio e Laigueglia percorsi ogni dì da brividi, promesse, giuramenti, camiciole sporche di rossetto. E tutto si consumava in poche ore. Al mattino - come nella ballata di Prevert - «la sabbia cancellava le orme degli amanti perduti». Era il pappagallismo casereccio, per molte ragazze un'aggiunta sporita alla vacanza. Ora pare che gli sguardi vogliosi siano lanciati dal versante con la gonna. Ma anche i giovani sono cambiati: passano più all'ufficio di collocamento che a fare posta alle ragazze.

Guido Coppini

L'odissea burocratica di una donna di Vado

Bloccata in Egitto col marito espulso

VADO LIGURE. La lancia un «sos» per far tornare in Italia il genero egiziano e la figlia. La coppia si era sposata un anno fa ma poi Magdy, 30 anni, era stato espulso dall'Italia per la mancanza del permesso di soggiorno e sua moglie Daniela, 27 anni, aveva deciso di seguirlo in Egitto. Da allora la coppia ha intrapreso un'allucinante odissea burocratica che non ha ancora consentito di riprendere la strada di casa.

«Magdy è un bravo ragazzo - sostiene la suocera -. Lavorava da tempo aiuto-cuoco in un ristorante di Andora. Purtroppo non era in regola e quindi non aveva diritto al permesso di soggiorno. Quando l'Ufficio stranieri della polizia ha scoperto la mancanza del visto sul passaporto, è scattato il provvedimento di espulsione. I due ragazzi si erano già fidanzati da tempo e quando mio genero è stato espulso dal Paese, mia figlia ha deciso di seguirlo in Egitto». Aggiunge la donna: «Ci avevano assicurato che entro un paio di mesi al massimo, avrebbero potuto tornare in Italia. Invece è già trascorso un anno e non è successo nulla. Mia figlia e mio genero abitano a Porto Faith in attesa di poter rientrare in Italia regolarmente. Si sono già rivolti al consolato e all'ambasciata italiana senza alcun risultato. Anch'io sto girando inutilmente gli uffici. Nessuno sembra competente. Nessuno è in grado di indicare un responsabile e la speranza di veder tornare a casa i ragazzi si affievolisce di giorno in giorno».

Dopo aver tentato inutilmente si sbloccare la situazione, la suocera ha deciso di lanciare un appello attraverso «La Stampa» per poter riabbracciare figlia e genero: «Abbiamo tentato tutte le strade per riavere qui i nostri cari e ormai siamo disperati. Spero che leggendo l'appello sul giornale qualche funzionario si vergogni e sblocchi la pratica che giace da qualche cassetto». [e. b.]

Maturandi e presidi concordi: «Questa prova è da cambiare»

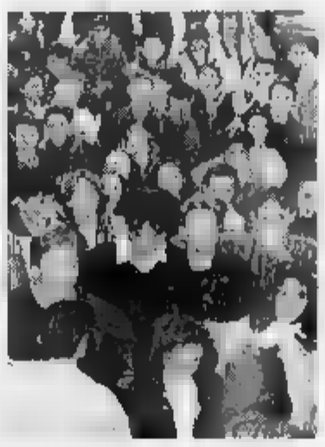
Fisica e storia, che paura

Le prime reazioni degli studenti alla pubblicazione delle materie d'esame
Nei licei classici e scientifici si temono gli orali di due materie poco abituali

SAVONA. I ragazzi del classico «Chiabrera» festeggiano per la versione di latino ma temono l'orale di fisica allo scientifico «Grassi» preoccupa l'interrogazione di storia. La pubblicazione delle attese materie della maturità ha suscitato, come al solito, giubilo e disperazione negli oltre duemila studenti che a giugno dovranno cimentarsi con l'esame di stato. Ma di delle materie, professori, presidi e maturandi criticano una prova che di anno in anno ha assunto sempre più le caratteristiche del rituale.

Severo giudizio della preside del Classico Teresa Ferrendo: «L'esame è sempre lo stesso da 25 anni. Nel 1969 era annunciato come una riforma temporanea e spesso accade è diventato un'istituzione. La prova scritta di latino spaventa meno del greco anche all'orale storia e greco abbordabili. Forse la sorpresa meno felice quella di fisica».

Allo scientifico «Grassi» ha fatto sensazione l'interrogazione di storia. «Le prove normali. Italiano e matematica scritte rappresentano una - afferma il professor Core dello scientifico di Savona -. I ragazzi forse incontreranno qualche difficoltà in più per l'esame orale di storia. Credo che la materia non fosse tutto scontata. Il ministero forse ha voluto insistere su questa scelta dopo le accuse sulla scarsa preparazione degli studenti italiani in questo settore. Non a caso dovranno con la storia anche i ragazzi del Classico e delle Magistrali».



Savona, oltre duemila maturandi

Grande soddisfazione fra i docenti per la maturità che dovranno sostenere i ragionieri programmatori. Sostiene Simonetta, insegnante di Ragioneria al «Boselli» Savona: «Mi sembra che sia stata individuata una prova molto tecnica, sia all'orale, sia allo scritto».

Studenti allineati e coperti. C'è chi gioisce e chi si dispera, ma tutti esigono l'anonimato per non compromettere le chance all'esame. Al Classico temono l'interrogazione di fisica: «Sarà un osso duro per tutti, non è certo una materia abituale», sostiene Marco. Sgomento all'istituto tecnico il Turismo di fronte all'interrogazione di storia dell'arte: «Queste materie sono orribili», sentenzia Paolo. Allo Scientifico lo spauracchio è storia: «Questa proprio non ci voleva», sbotta Marco. [e. b.]

OGGI LA CAMMINATA DI NOLI

IL CIRCOLO RICREATIVO NOLESE
IN COLLABORAZIONE CON IL
COMITATO PODISTICO LIGURE
ORGANIZZA

Domenica 10 aprile 1994

NOLI - VIII edizione

«EMU D'ANDA'»

Camminata panoramica

NON COMPETITIVA LIBERA A TUTTI - PERCORSO DI CIRCA 10 KM

NOME .....

COGNOME .....

ABITANTE A ..... ETA' .....

QUESTO TAGLIANDO VA CONSEGNATO ALL'ATTO DELL'ISCRIZIONE

RITROVO ORE IN PIAZZA CHIAPPELLA.
QUOTA ISCRIZIONE LIRE 5000 - ORE 9

NOLI. Ottava edizione della «Emu d'Andà», camminata podistica non competitiva di 10 chilometri, questa mattina a Noli. Le iscrizioni si ricevono fino alle 8 in piazza Chiappella presentando il tagliando pubblicato qui sopra. La partenza sarà data alle 9. L'iniziativa è del Circolo Ricreativo Nolese con il patrocinio de «La Stampa». Centinaia i premi previsti.

«Turni troppo pesanti»

Mezz'ora personale Domani sciopera la «Carisa»

SAVONA. Domani sciopera la Carisa. I sindacati hanno proclamato un'intera giornata di agitazione per protestare per la carenza di personale dell'istituto di credito savonese. Domani i dipendenti effettueranno la seconda giornata di sciopero. Anche la scorsa settimana, il 5 aprile, gli sportelli della Cassa di risparmio di Savona erano rimasti aperti solo in parte.

«Negli ultimi anni la Carisa ha aperto una decina di nuove agenzie - dice Francesco Lirosi della Falcri - e gli impiegati sono diminuiti da 520 a 467. La conseguenza è sotto gli occhi di tutti: i dipendenti sono sottoposti a turni di lavoro pesanti e lo scorso anno sono state fatte 40 mila ore di straordinario. Chiediamo quindi l'assunzione di almeno 8 persone». I dirigenti Carisa avevano informato i sindacati di voler assorbire solo 8 dipendenti della Ligure Leasing. [e. b.]

In un solo pomeriggio

Trenta multati in via Nizza (con l'autovelox)

SAVONA. Torna l'autovelox in via Nizza e fioccano le contravvenzioni. L'altro pomeriggio, una trentina di automobilisti sono stati multati dai vigili urbani per non aver rispettato i limiti di velocità. Gli agenti municipali si sono appostati lungo il rettilineo che conduce a Zinola e hanno fermato tutte le auto che procedevano a velocità sostenuta. A quattro automobilisti è stata ritirata la patente.

«Il rettilineo di via Nizza - hanno commentato ieri mattina al Comando di via Guarda - è da sempre una delle strade più a rischio della città perché gli automobilisti lo affrontano a elevate velocità. L'unica soluzione è intensificare la vigilanza e multare chi non rispetta il limite del 50». Gli agenti municipali hanno anche ritirato due carte di circolazione e multato una decina di automobilisti perché non indossavano le cinture di sicurezza. [c. v.]

Sensazionale a Savona! Promozione senza precedenti!

SALOTTI-DIVANI LETTO MATERASSI A MOLLE

	VALORE	
SALOTTO COMPLETO CON DIVANO 3 POSTI E 2 POLTRONE AMPIA SCELTA TESSUTI	1.400.000	690.000
SALOTTO COMPLETO CON DIVANO 3 POSTI E 2 POLTRONE LINEA MODERNA ATTUALISSIMA, TESSUTI PREGIATI	2.150.000	1.100.000
DIVANO LETTO MATRIMONIALE TRASFORMABILE, RETE ORTOPEDICA, FODERA TRAPUNTATA A SCELTA	1.200.000	590.000
MATERASSO A MOLLE CLIMATIZZATO	120.000	57.000
MATERASSO A MOLLE CLIMATIZZATO ORTOPEDICO	230.000	110.000
MATERASSO A MOLLE CLIMATIZZATO ORTOPEDICO DIFF. IMBOTTITO LANA, FODERA IN RASO	380.000	160.000

Disponiamo inoltre di decine di modelli di ogni tipo e misura e mobili di ogni genere

Mobilificio «LA SORGENTE»

Via Cavour, 48 r. – Tel. (019) 827.225 – SAVONA

Colpo di scena al processo in assise: innocente Vincenzo Armiento, era in carcere da 8 mesi

Delitto di Ceriale, assolto il clochard

Due anni fa l'omicidio: Pasqua Varotti, 74 anni, di Verona, era stata colpita alla fronte e soffocata sulla spiaggia Ieri pomeriggio la sentenza, dopo quattro ore di camera di consiglio. Non sono bastati gli indizi raccolti dal pm

SAVONA. Assolto. Libero dopo otto [illegible] di carcere. Vincenzo Armiento, 59 anni, senza fissa dimora, non ha ucciso Pasqua Varotti: 74 anni, villeggiante di Verona soffocata sulla spiaggia di Ceriale. E' la sentenza della Corte d'Assise, arrivata alle 19,30 di ieri, dopo 4 ore di camera di consiglio. Il vagabondo [illegible] accusato di aver violentato [illegible] assassinato, il 25 luglio '92, la pensionata veneta. Le manette scattano un anno dopo, il 18 luglio '93, ai polsi dell'indiziato. Sospetti, testimoni a volte incerti, che ieri hanno indotto [illegible] pm a cancellare l'accuse di stupro e a chiedere «soltanto» 15 anni di reclusione. La Corte ha fatto di più.

«Io vorrei dire soltanto che sono innocente». E' l'ultima frase, pronunciata a stento dall'imputato. Piange a dirotto, il clochard, mentre l'avvocato Chirò ricorda con passione le sue sventure: calzolaio a Ruvo del Monte, vittima della miseria, del terremoto, ridotto a mendicare alla Caritas di Orvieto, iscritto nella lista dei «poveri» del Comune di Latina, emigrante in Germania, Svizzera, Canada. L'accusa di omicidio sarebbe stata l'ultima disgrazia. Ma non certo il primo sospetto infamante.

Aveva sevizIato una bambina. Non perde l'occasione, il pubblico ministero Landolfi, per ricordare al presidente Becchino e alla Corte un precedente penale dell'imputato. C'è una condanna per atti di libidine violenta, nel passato di Vittorio Armiento. E la vittima è una bambina di 8 [illegible].

Vincenzo Armiento, 59 anni, è stato assolto ieri sera dall'accusa di aver [illegible] Pasqua Varotti, 74 anni di Verona sulla spiaggia di Ceriale. A sinistra il luogo del delitto

«La notte del delitto, l'omicida cercava un'amica». Eccola, la tesi «indulgente» della pubblica accusa. Nella tarda serata del [illegible] luglio '92, il vagabondo ha bevuto un po' troppo. Sul lungomare di Ceriale, incontra una donna anziana: è Pasqua Varotti. Forse l'ubriaco la invita, forse la obbliga a seguirlo, di certo ha voglia di spezzare la sua solitudine. Poi qualcosa scatena la furia. La pensionata viene colpita in fronte, forse stuprata, bloccata col volto nella sabbia. Pasqua Varotti viene soffoca. E [illegible] suo corpo è trascinato per 15 metri, abbandonato su una sdraio.

Tre indizi portano al clochard. Armiento viene fermato da un poliziotto un anno dopo il delitto, sulla base di [illegible] identikit che non somiglia granché all'imputato. Due testimoni però riconoscono il vagabondo: secondo il venditore di accendini Mohamed Ghazoui e il barista Ivano Ferro, la sera del delitto e la mattina successiva Vittorio Armiento gironzolava sul lungomare di Ceriale.

La somiglianza è tutt'altro che lampante. Nelle testimonianze raccolte dal pm, i capelli del personaggio visto in compagnia di Pasqua Varotti sono di volta in volta bianchi, rossicci, tirati all'indietro, [illegible] ci, mossi. Mentre Armiento è vistosamente pelato.

L'accusa però incalza. Il barbone è stato trovato in possesso degli occhiali della vittima. Due figlie della vittima confermano, anche [illegible] un alone d'incertezza. La difesa: sarebbe stata la Caritas di Orvieto [illegible] donare le lenti all'indiziato. Perfino una suora dà [illegible] mano all'accusa: «Non ricordo di aver consegnato occhiali», risponde serafica [illegible] Catarina.

E' un brulicare di indizi. Il balordo che si aggirava nella zona della passeggiata, prima [illegible] dopo il delitto, era ubriaco. E Armiento beve («Non [illegible] goli», si giustifica). Il personaggiop descritto dai testimoni «aveva un accento meridionale». [illegible] Armiento è delle campagne di Potenza.

«Basta [illegible] "terroni", per finire in galera?». Lo domande l'avvocato Chirò. Che ricorda l'arresto infausto [illegible] primo indiziato, rimasto in cella due giorni. Al clochard è andata peggio, e il pm già annuncia che la battaglia continuerà in appello. Mentre Armiento parte per Torino, ospite di una cugina. «Quando uno [illegible] niente di male...», commenta in lacrime all'uscita del palazzo di Giustizia. Sorrisi, abbracci. Soltanto una domanda offusca la gioia nell'aula. Chi ha ucciso Pasqua Varotti?

Michele Polcino

Loano: via al piano dell'assessore

Uffici comunali apertura no-stop

LOANO. Libretti di lavoro, certificati, carte di identità, autentiche di firme. Da pochi giorni possono [illegible] fatti, nel Comune di Loano, anche al pomeriggio al martedì e al giovedì dalle 16,30 alle 17,45. E' una delle tante novità introdotte dall'amministrazione comunale per gli orari di apertura al pubblico degli uffici. Una vera rivoluzione, voluta soprattutto dal vice sindaco Pietro Oliva, accolta [illegible] maggioranza dai dipendenti.

Spiega Oliva: «E' una prima fase ancora suscettibile [illegible] cambiamenti. Il nostro intento è quello di dare un miglior servizio ai cittadini e gratificare il personale. Stiamo studiando anche l'apertura di uno sportello di pubbliche relazioni per le informazioni alla gente e la possibilità di dotarci un distributore esterno per l'emissione automatizzata dei certificati».

Non solo i servizi demografici resteranno aperti di pomeriggio al martedì e al giovedì. L'apertura è prevista infatti anche per l'ufficio commercio e licenze, l'archivio e il protocollo, [illegible] segreteria, l'economato, il settore sport e turismo, i servizi sociali e, grossa novità, l'ufficio tecnico anche se solo al giovedì dalle 17 alle 18.

Per i dipendenti ci sarà la possibilità di avere un orario flessibile con ingresso fra le 8 e le 8,30 ed eventuale recupero [illegible] fine giornata [illegible] al pomeriggio.

[a. r.]

FATTI E FLASH

LOANESINA

Cinque alberghi trasformati in seconde case e residence

[illegible] prossimo futuro il Consiglio comunale dovrà esaminare almeno cinque pratiche relative a trasformazioni di alberghi in seconde case. Il grave fenomeno interessa soprattutto Laigueglia ove ormai [illegible] una ventina d'anni il complesso delle attrezzature alberghiere diminuisce per lasciare il posto ad un crescente [illegible] di seconde case.

[r. sr.]

ALBENGA

Crolla il cornicione della chiesa dell'Assunta

Crollo [illegible] un cornicione nell'oratorio della Chiesa Nostra Signora Assunta. [illegible] posto [illegible] intervenuta [illegible] una squadra dei Vigili del Fuoco che hanno provveduto, per precauzione, [illegible] transennare la zona. Gravi i danni alla chiesa che ha riportato danni anche [illegible] soffitto. Il crollo non ha causato alcun danno a cose e persone.

[g. o.]

[illegible]

Comune, il piano sul dehor approvato dai baristi

Soddisfatti i gestori dei pubblici esercizi proprietari di dehor nei confronti dell'amministrazione comunale. Dice Pasquale Balzola: «Grazie all'assunzione [illegible] responsabilità del sindaco Avogadro [illegible] degli assessori Barbero [illegible] Malgrati, quest'anno chi doveva rimettere il dehor ha dovuto solo presentare una autocertificazione, senza dover esibire gli stessi identici documenti di 12 mesi prima, [illegible] risparmio di tempo e di spesa».

[r. sr.]

[illegible]

Botte [illegible] padre e figlio per ora niente querela

Nessuna denuncia, per ora, è stata presentata ai carabinieri di Noli, dopo la lite dell'altra sera fra padre [illegible] figlio nel centro cittadino. Entrambi i contendenti hanno dovuto ricorrere alle cure dei medici. Se non ci sarà una querela [illegible] parte difficilmente scatterà la denuncia e la relativa inchiesta dei carabinieri.

[a. r.]

[illegible]

Presentato in Consiglio il nuovo piano commerciale

Presentato in consiglio comunale il nuovo piano commerciale, suddiviso in quattro settori: alimentari sotto i 200 mq, ortofrutta, abbigliamento ed edicole. Lo strumento [illegible] atteso da anni. Obiettivi principali del piano sono il rilancio sul versante turistico e commerciale [illegible] via Indipendenza e del borgo della frazione Poagna, al centro di [illegible] valorizzazione urbanistica del borgo antico e degli antichi rustici.

[g. o.]

L'ANNIVERSARIO DELLA [illegible]OLA

E ad Alassio s'inaugura in via Bosco il nuovo liceo linguistico

Albenga, mostra fotografica per il ventennale del «Galilei»

ALBENGA. L'Itis «Galileo Galilei» compie vent'anni. Per ricordare l'anniversario l'Istituto tecnico industriale [illegible] Campochiesa ha organizzato una serie di manifestazioni volute soprattutto dalla preside Gabriella Partesotti: «Ci sembrava giusto che una ricorrenza così importante non cadesse nell'anonimato. Ecco perché, insieme ai ragazzi, si è studiato un programma che potesse soprattutto ricordare le tappe compiute dell'istituto in questo lungo arco di tempo in cui sono stati raggiunti importanti risultati didattici e scientifici».

Il primo appuntamento è fissato per sabato prossimo con il raduno dei radioamatori: per l'occasione verrà installata un'antenna che consentirà agli studenti dell'istituto albenganese di collegarsi con le principali stazioni del mondo. Inoltre all'istituto verrà conferito un'apposito sigla che servirà a farsi riconoscere durante le trasmissioni.

Nelle settimane successive sarà invece la volta di una mostra [illegible] cui verranno esposti tutti gli strumenti di lavoro usati dagli studenti nel corso di questi vent'anni: un'occasione per capire come l'istituto sia sempre stato in grado di lavorare [illegible] gli strumenti più moderni. Infine anche una mostra fotografica a cui sono tenuti a collaborare tutti gli ex-alunni dell'istituto.

Una mostra per i vent'anni dell'Itis

Conclude la preside Gabriella Partesotti: «Continueremo anche l'attività all'esterno collaborando per alcune importanti manifestazioni». Ancora: «A giugno ad esempio saremo da supporto per la "Riviera Marathon", un gara di nuoto lungo la nostra costa. E' stato proprio l'organizzazione a volerci dopo il brillante lavoro della passata stagione».

Intanto lunedì ad Alassio all'Istituto Salesiano Santa Maria degli Angeli sarà presentato il nuovo liceo linguistico-aziendale le cui lezioni prenderanno il via dal prossimo ottobre.

[g. o.]

[illegible]

Porto, i legali dal giudice

I legali del Comune di Pietra hanno avuto un incontro [illegible] i giudici del tribunale di Savona [illegible] contestato progetto di raddoppio del porto di Loano. E' trapelato inoltre ieri che sarebbero in corso cambiamenti nella società Portobello che gestisce l'approdo, [illegible] l'arrivo di [illegible] nuovo importante socio. Gli avvocati del Comune di Pietra hanno chiesto un incontro [illegible] i giudici in seguito agli esposti e a tutti gli atti contro il porto inviato dalla giunta pietrese per conoscenza alla Procura. Da Pietra si contesta l'iter del progetto, [illegible] mancata attuazione del piano [illegible] valutazione ambientale, la licenza edilizia rilasciata alla Portobello e si chiede [illegible] sospensione dei lavori. Per Loano [illegible] [illegible] è opposta. «La licenza è la conseguenza legittima di [illegible] vagliati da 6 organismi, [illegible] ministero alla Regione alla Capitaneria di porto», dice il vicesindaco Pietro Oliva. Novità anche sul fronte societario.

[a. r.]

Ieri al «Merello»

Precipita col parapendio Giovane ferito

SPOTORNO. Scende [illegible] [illegible] suo parapendio nella zona del Merello a Spotorno ma, forse per una manovra errata o un colpo [illegible] vento, invece [illegible] atterrare sulla spiaggia finisce contro la tettoia [illegible] uno stabilimento balneare. Protagonista del fatto, avvenuto ieri pomeriggio, Riccardo Primo, 38 anni, ex dipendente dell'esercito, residente in via Porrida, 4/2 a Genova.

L'uomo è stato immediatamente soccorso dai militi della Croce Bianca di Spotorno e dall'Automedicale dell'ospedale San Paolo di Savona dov'è stato ricoverato. I medici di turno hanno escluso complicazioni interne.

Riccardo Primo ha riportato ferite all'avambraccio destro, alla coscia sinistra e una forte contusione allo sterno. Nella zona del Merello a Spotorno [illegible] a Bergeggi gli incidenti fra gli amanti [illegible] parapendio [illegible] frequenti. La zona si presta molto [illegible] questo tipo di sport che richiama sempre più appassionati anche da Genova e dal Nord Italia.

[a. r.]

ANDORA

Caccia ai ricettatori

Gioiellerie Controlli dei Vigili

ANDORA. Controlli nelle gioiellerie [illegible] parte dei vigili. Sono stati ispezionati i registri che gli orefici sono obbligati a tenere per registrare il movimento [illegible] preziosi in oro, già usati, che vengono acquistati. Questo infatti [illegible] un canale attraverso il quale potrebbero essere riciclati parti di refurtive provenienti da furti. Di solito i ladri, o i ricettatori, si rivolgono a orefici di altre regioni ed è quindi impossibile tenere un elenco aggiornato e consultabile dei «pezzi» rubati che potrebbero appunto essere immessi sul [illegible] del cosiddetto oro usato. Sui registri, oggetto del controllo da parte dei vigili, [illegible] infatti prescritto di annotare [illegible] descrizione dell'oggetto d'oro, il suo peso e l'identità di coloro che lo vendono. La distruzione o fusione degli oggetti di pregio può avvenire solo dieci giorni dopo dalla data di acquisto da parte delle botteghe orafe. Anche questa precauzione viene dettata per dare la possibilità ai derubati di effettuare una ri[illegible].

[r. sr.]

FINALE L.

Licenze irregolari

Chiusi dal Comune il «Supermarket delle verdure»

FINALE L. E' stato chiuso, a tempo indeterminato, con una ordinanza, il negozio di frutta e verdura «La commerciale» (ex Ferrari) che si trova quasi di fronte alla caserma di via Brunenghi. Alla base della decisione del Comune ci sarebbero alcune irregolarità amministrative nel passaggio di gestione del noto «supermarket delle verdure». Da poche settimane l'attività è stata rilevata da una società, di cui è amministratore Gian Piero Scelso di Albenga.

Il passaggio sarebbe avvenuto però [illegible] a tutte le dovute autorizzazioni. Da qui la decisione del Comune di chiudere il negozio in attesa che venga regolarizzato la posizione. L'ex frutta e verdura «Ferrari» è da mesi al centro dell'interesse dei consumatori perché, oppure aperte, [illegible] una politica dei prezzi molto contenuta, aveva messo in difficoltà molte altre attività.

[a. r.]

REGIONE LIGURIA

IAL CISL LIGURIA

Nell'ambito [illegible] Programma operativo PIM II Fase vengono organizzati presso il Centro [illegible] Carcare (SV) - Via Comareto - [illegible] corsi:

MARKETING INTERNAZIONALE [illegible] DIRITTO COMUNITARIO

DESTINATARI: [illegible] **disoccupati** in possesso [illegible] diploma di laurea in Giurisprudenza - Economia [illegible] Commercio - Scienze Politiche

REQUISITI: iscrizione [illegible] liste di collocamento

DURATA: **n. 600** [illegible] di cui 160 [illegible] [illegible]ge aziendale

ISCRIZIONI entro le [illegible] 12 di Sabato [illegible] Aprile [illegible]

ABILITANTE PER GUIDA NATURALISTICA

DESTINATARI: **n. 15 disoccupati** in possesso del diploma [illegible] scuola media superiore nonché dei requisiti previsti dalla Legge Regionale n. [illegible] del 25.01.1993 istitutiva dell'albo professionale

REQUISITI: iscrizione alla liste di collocamento - Età superiore ai 18 anni alla data di scadenza [illegible] presente bando

DURATA: **n. 1100 ore** di cui 300 ore di stage aziendale

ISCRIZIONI entro le [illegible] 12 [illegible] Sabato 23 Aprile [illegible]

Per accedere al corso gli interessati dovranno presentare apposita domanda di iscrizione presso lo IAL LIGURIA - Via Comareto - Carcare (Sv) - Tel. 019/518377

I candidati per essere ammessi al corso dovranno sostenere apposite prove attitudinali [illegible] in tale sede saranno verificati i requisiti soggettivi per la partecipazione al [illegible].

La frequenza al corso [illegible] gratuita ed i partecipanti saranno dotati [illegible] tutti i necessari aussidi didattici.

Fondo Sociale Europeo

Regione Liguria

Servizio Politiche Attive del Lavoro

IPPODROMO DEI FIORI

Villanova d'Albenga - Telefono (0182) 580.641 - 582.666

Uscita casello autostrada Albenga

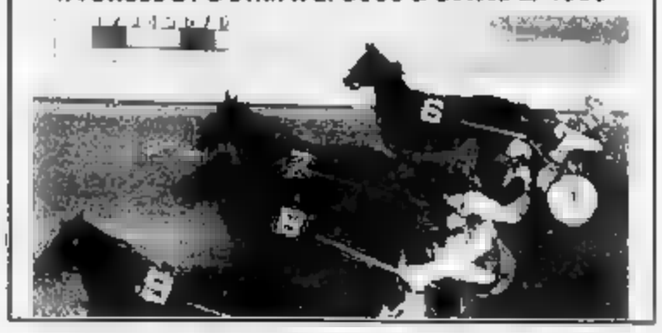
collegamento [illegible] Aurelia Bis

RIUNIONE 10 APRILE 1994 ORE 14,45

Premi: Hortacenter - Coriale; Voretto S. Telefonia cellulare; Unieuro - Cisano; Morano Petroli; Ristorante Il Buco degli Artisti; Pastificio Poggio - Villanova; Ristorante Il Canocolo - Villanova; Market A.G. - Villanova; Montano Generi Agrari - Albenga.

Pronostici offerti da: Zucconelli - Villanova Ceramiche, Cotto, Caminetti.

INGRESSO: UOMINI L. 6000 DONNE L. 4000



Il sindaco Franca Belfiore: «Nessuna difficoltà a discutere la richiesta»

«Dedicate il Vesima a Brin»

Il capogruppo di Forza Italia, Franco Caruso, chiederà in Consiglio che lo stadio venga intitolato all'ex presidente della Cairese. La proposta ha già aperto un vivace dibattito

CAIRO M. «Nel prossimo Consiglio comunale chiederò di intitolare lo stadio Vesima di Cairo alla memoria di Cesare Brin. Sono sette anni che l'ex presidente della Cairese è morto. E' assurdo che tale scelta non sia stata fatta e intendo porre rimedio a un ritardo che gli sportivi di Cairo ritengono ingiustificato». Franco Caruso, capogruppo di Forza Italia in Consiglio comunale, ha avuto il coraggio di suscitare discussione pubblica su argomento che da qualche anno a Cairo sembra si voglia ignorare.

Spiega: «Cesare Brin per 10 anni è stato un dirigente appassionato. Ha profuso impegno e denaro per far divertire sportivi di Cairo e della Val Bormida. Come presidente ha centrato obiettivi che forse nessuno riuscirà più a cogliere nel settore calcistico. E' doveroso e moralmente indispensabile che lo stadio di Cairo porti il nome. Mi sono sempre chiesto perché finora questa scelta non sia stata fatta. In Consiglio comunale le forze politiche dovranno finalmente pronunciarsi in merito».

La proposta incontra consensi quasi unanimi. Adolfo Francia, presidente della Cairese dopo la morte di Brin e collaboratore dello stesso Brin nel periodo in cui la Cairese vinceva un campionato dopo l'altro fino alla C 2, commenta: «Lo stadio Vesima deve essere dedicato a Cesare. Anzi, valutando che è stato il più grande dirigente sportivo dell'entroterra, chiedo che l'impianto sia denominato "Stadio Val Bormida-Cesare Brin". Dobbiamo tutti a Brin una riconoscenza che richiede come minimo decisione di questo tipo».

Flavio Strocchio, consigliere comunale di minoranza: «Sono favorevole. Voterò per la proposta di Caruso. Brin ha fatto e dato molto al calcio e allo sport valbormidese». Di parere Andrea Garbero, capogruppo psi in Consiglio: «Ho rispetto per i defunti e stima per Cesare Brin. Ma dopo le polemiche della famiglia seguite al torneo di calcio di Pasqua, ritengo sia

Il capogruppo di Forza Italia a Cairo Franco Caruso

di non decidere nulla e di rinviare tra un anno questo discussioni».

Il sindaco Franca Belfiore non si sbilancia: «E' una proposta di cui non abbiamo mai parlato in amministrazione. Non abbiamo difficoltà a discuterla nel momento che sarà presentata. Verificheremo la posizione che sarà assunta dal Consiglio comunale». Tra gli ex giocatori della Cairese l'idea trova accoglienze entusiastiche. Parla per tutti Roberto Tagliaferri, uno dei giocatori più noti dell'entroterra, da qualche anno a riposo: «Brin è stato un grande presidente. Ritengo sia una vergogna il fatto che finora non sia ancora stato deciso di dedicargli lo stadio di Cairo».

Corrado Brin, figlio dell'ex presidente della Cairese, chiarisce: «Sarei onorato da una scelta di genere, che giudico in ogni caso doverosa. Mio padre ha profuso soldi e tempo per lo sport. Ringrazio l'attuale presidente Franco Pensiero che aveva già espresso parere favorevole. Non ho ragioni polemiche né lui e la società, che hanno sempre ricordato con affetto e impegno l'opera di mio padre. Confermo invece la scelta di non partecipare più a manifestazioni ufficiali insieme a amministratori come quelli di Cairo che sono rinviati a giudizio».

Enrico Marchisio

L'ex presidente Cesare Brin

Dego, l'azienda investirà tre miliardi e mezzo

I lavoratori della Vetr.I rinunciano al «premio»

DEGO. I lavoratori della Vetr.I. - Dego rinunceranno ad una parte del premio di produzione per favorire una serie di investimenti, pari a 3 miliardi e mezzo, che la direzione aziendale della vetreria intende attuare entro la fine del prossimo anno.

La decisione, dopo il referendum, promosso dalla Fulc, il sindacato provinciale dei chimici, conclusosi ieri dopo tre giorni di votazioni, che ha sancito la vittoria del «sì». Su 296 dipendenti, hanno votato 254. Di questi 172 hanno optato per il «sì», 74 si sono dichiarati contrari all'accordo del marzo scorso, 7 le schede bianche e nulla.

Gli elettori erano chiamati ad esprimere un parere su una parte dell'accordo inerente il premio di produzione. Premio che secondo il sindacato doveva essere valutato in base al rapporto tra tonnellate prodotte suddiviso tra il 40% dei lavoratori; così come era stato sancito in un'intesa raggiunta nell'89. Per l'azienda invece, il metodo attualmente non è più applicabile in considerazione dei mutamenti del mercato. «Ha prevalso l'indicazione della direzione - osserva Aldo Castelnelli, rappresentante del Consiglio di fabbrica - . I lavoratori hanno tuttavia dimostrato buon senso, nonostante debbano rinunciare ad una parte del premio». Prosegue: «L'azienda ha vinto, non convinto. I dipendenti hanno accettato, loro malgrado, l'accordo, nella speranza che lo stabilimento si rafforzi e dia garanzie per il futuro».

Al di là dei risultati della consultazione, c'è da rilevare l'introduzione all'interno di un'azienda di uno strumento, il referendum, sinora adottato assai raramente nella storia sindacale del solo savonese. **[l. b.]**

NOTIZIE FLASH

CAIRO M.

In moto contro le sbarre passaggio a livello bloccato

Per alcune ore, nella tarda serata di venerdì, i treni sono transitati più lentamente sulla linea Savona-Alessandria, in prossimità del passaggio a livello in località Ponterotto di Cairo. I convogli controllati a vista dai ferrovieri. Il passaggio a livello era guasto dopo che un motociclista, Bruno Boglioto, 38 anni, Cairo, via Brigate Partigiane, necroforo comunale, aveva centrato della sbarra. L'uomo è stato curato per trauma cranico al pronto soccorso. **[e. m.]**

CAIRO M.

Ragazzo preso a sberle medicato in ospedale

M.T., 14 anni, residente a Cairo, è stato giudicato guaribile in 8 giorni per un ceffone. Il ragazzo si trovava in un negozio di piazza della Vittoria a Cairo, quando è avvenuto l'episodio. In merito sono in corso accertamenti da parte dei carabinieri. **[e. m.]**

M.

L'identikit del ladro al banco del lotto

Ancora indagini per risalire agli autori del furto ai danni del banco lotto di Cairo. Non è stata ancora accertata l'entità del bottino. I carabinieri avrebbero già tracciato un identikit dei ladri. Si tratterebbe di due giovani che, poche ore prima, avevano tentato un altro «colpo» ai danni di una tabaccheria. **[e. m.]**

Tre società di pesca si sfidano in Val Pellice

Tre società valbormidesi di pesca-sportiva partecipano oggi alla prima prova del campionato italiano a squadre di pesca alla trota in torrente che si svolge in Val Pellice. In gara, i rappresentanti del «Crisby», «Le Sirene» e «Le Bormide». **[l. b.]**

Bragno, nuove indagini della magistratura

Idrocarburi in eccesso nei fanghi della cokeria

CAIRO M. La magistratura savonese ha ricevuto nei giorni scorsi i primi risultati della analisi sulle melme carboniche della Italiana Coke di Bragno, posto sotto sequestro tre mesi or sono. Deciderà tra breve i provvedimenti da assumere. Pare che nelle melme vi siano concentrazioni da 100 a 1000 volte superiori ai limiti di legge di idrocarburi. Per questo, nel caso di decidesse di autorizzare nuovamente la distillazione nei forni delle melme con il carbone, dovrebbero essere utilizzate da parte dei dipendenti particolari maschere per difenderli dai pericoli causati dal contatto con sostanze di questo genere.

Più difficile giudicare l'impatto esterno di queste lavorazioni. La Provincia, nel corso della rilevazioni della qualità dell'aria a Bragno, ha verificato come confermano all'ufficio d'igiene di Carcare la presenza di Ipa (idrocarburi policiclici aromatici) in misura 216 microgrammi per unità misura, quando il limite massimo di legge è 200 microgrammi. Per questo tra breve farà una nuova campagna di rilevazioni, finalizzata all'individuazione degli Ipa nell'aria: si tratta di sostanze altamente cancerogne, che hanno già creato polemiche tra i residenti in prossimità della zona industriale di Genova Cornigliano.

[e. m.]

«Meglio inforcare paletta e ramazza che rimanere senza lavoro»

Cengio affida le strade a Daniela

Ragazza di 27 anni accetta il posto da cantoniere

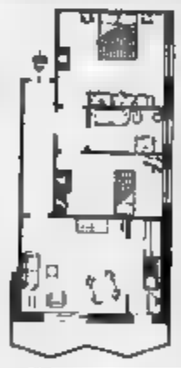
CENGIO. Capelli raccolti, giubbotto, jeans, scarpe da tennis. Daniela Ciglioti, 27 anni, operaia, cengese, è la nuova «cantoniera» del paese. E' entrata in servizio una settimana fa, dopo un anno di disoccupazione trascorso a fare domande di assunzione nelle aziende valbormidesi. Poi, l'iniziativa, riservata a giovani disoccupati a causa di chiusura e crisi delle fabbriche, promossa dal Comune che ha messo a disposizione due posti per addetti alla manutenzione delle strade per un anno.

Un'occasione da non perdere, per Daniela che, carta e penna alla mano, ha compilato moduli e richiesto. «Mi è andata bene», dichiara soddisfatta la neocantoniera che con assoluta naturalezza ogni giorno provvede a pulire cunette e strade. «Il primo impatto con questo lavoro? Tranquillo». Abituati alla vecchia figura di cantoniere con i tradizionali divisa e berretto, vedere una giovane donna alle prese con «ramazza» e paletta ai bordi delle strade è consueta.

Daniela Ciglioti è la prima cantoniera del Comune di Cengio

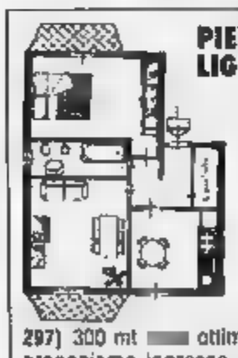
Ma lei, a questo particolare sembra badare più di tanto. «Un mestiere come un altro. Sempre meglio che non far nulla», afferma sicura. La crisi industriale e occupazionale che ha colpito in particolare la Val Bormida, insomma, muta i costumi. Mestieri e professioni un tempo appannaggio esclusivo degli uomini, laddove esiste la possibilità, vengono svolti anche dalle donne. Spesso con un buona dose di capacità di adattamento. Come nel caso di Daniela. «Visto che si tratta di un lavoro a termine - conclude - ho presentato numerose domande di assunzione in varie fabbriche e aziende». **[l. b.]**

347) 1 km mare. Causa necessità immediato realizzo svendesi ingresso, tinello, cucinino, 2 camere, bagno, ripostiglio, balcone, cantina, garage. Affare: 205 milioni (019) 615.951



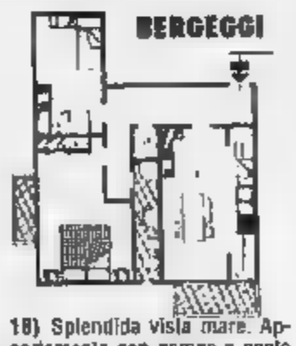
NOLI 280) Luminoso ordinato in comoda ma tranquilla. Ingresso, soggiorno con cottura, due camere, bagno, balcone, cantina, termo-autonomo. (019)

PIETRA LIGURE



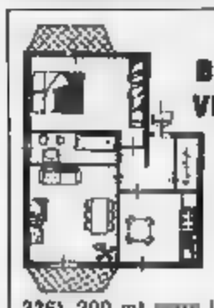
297) 300 mt ottimo stato proponiamo ingresso, cucina abitabile, sala, camera matrimoniale, bagno, ripostiglio, cantina. Prezzo interessante.019/615.951

BERGEGGI

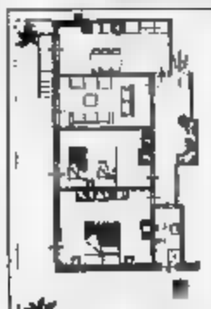


18) Splendida vista mare. Appartamento con garage e posto auto esterno. Ingresso, cucinino, soggiorno, due camere, bagno, due balconi. 019/823.833

BORGIO VEREZZI



336) 200 mt irripetibile opportunità: ingresso, soggiorno, cucinotta, sala, camera matrimoniale, bagno, ripostiglio, due balconi: solo 190 milioni 019/615.951



ALBISSOLA

8) Perfetto. Ingresso, cucina grande, sala, due camere, ripostiglio, bagno, balcone, giardino carrabile, cantina. 019/823.833

FONDO CASA Immobiliare

● SAVONA – Via Astengo, 18 r. / Tel. (019) 823.833 r.a. / Fax (019) 821.293
● PIETRA LIGURE – Viale della Repubblica, 209 / Tel. (019) 615.951 r.a.
● PIETRA LIGURE – Via Garibaldi, 62 / Telefono (019) 626.660 r.a.

LOANO
81) Centralissima casa rustica da ristrutturare disposta su due piani composta di sei locali più servizi, soffitta, terrazza e magazzino. Solo 190 milioni. 019/615.951

PIETRA
125) (V.le Repubblica) occupato: ingresso, tinello, cucinino, camera grande, bagno, ripostiglio, balcone. Ottimo investimento: 140 milioni. 019/615.951

FINALE LIGURE
80) 2 km mare. Da ristrutturare proponiamo ingresso, sala, cucina abitabile, camera, bagno, terrazzino, balcone: 90 milioni. 019/615.951

BERGEGGI
287) Appartamento con vista mare in zona tranquilla ma comoda servizi. Ingresso, cucinino, tinello, camera, ripostiglio, bagno, balcone e cantina. 019/823.833

SAVONA
189) Ottima opportunità Centro storico. Appartamento da ristrutturare composto da ingresso a sala, cucinino, camera, cameretta, servizio. 90 milioni. 019/823.833

LOANO
288) 150 mt mare. Proponiamo libero tinello, cucinino, due camere, bagno, ripostiglio, termoautonomo, garage. 280 milioni. 019/615.951

LIGURE
. Splendido attico ingresso, due camere, salone, cucina, doppi servizi, balcone, 90 mq di terrazzo al piano, vista mare stupenda, garage. 019/615.951

92) 500 mt mare proponiamo ingresso, cucina abitabile, camera, bagno, balconata, cantina, termoautonomo. Solo 185 milioni. 019/615.951

VADO LIGURE
74) Splendido vista mare. Ingresso ampio, cucina, sala, tre camere, bagno, due balconi e mansarda di proprietà. Qualche lavoro. 019/823.833

SAVONA
176) Interessantissimo appartamento luminoso composto da: ampio ingresso, cucina, salone, due camere, ripostiglio, bagno, ue balconi, cantina. 01

40) 3 minuti mare, nuovo direttamente da impresa ingresso, cucina abitabile, sala, camera matrimoniale, bagno, termoautonomo, terrazza. Rara opportunità. 019/615.951

PIETRA
68) Finale proponiamo ingresso, salone, cucinino, due camere, bagno, ripostiglio, balconata angolare, possibilità box. Rare occasione. 019/615.951

FINALE LIGURE
322) Pia. Causa trasferimento vendesi urgentemente ampio ingresso, cucina abitabile, sala, camera grande, bagno 200 milioni dilazionabilissimi. 019/615.951

QUILIANO
267) Zona collinare e panoramica, villa di nuova costruzione divisibile in due appartamenti con 100 mq di terreno circostante. 019/823.833

SAVONA
Centralissimo. Ottimale uso studio professionale. Da ristrutturare ingresso a sala, cucina, tre camere, servizio, balcone verandato. 220 milioni. 019/823.833

LOANO
180) Centralissimo proponiamo come nuovo ingresso, soggiorno, angolo cottura, camera matrimoniale, bagno, balconcino, riscaldamento autonomo. 019/615.951

PIETRA LIGURE
201) Affarissimo, dalla passeggiata splendido monolocale ingresso, soggiorno/camera, angolo cottura, bagno, ripostiglio. A soli 100 milioni. 019/615.951

LIGURE
259) 1 km mare in casa rustica rinnovata ingresso indipendente, cucina, sala, due camere, bagno, soffitta, terrazza, posto auto, termoautonomo, fumanoso 019/615.951

QUILIANO
286) Centro. Casa indipendente perfettamente ristrutturata con 350 mq. di giardino carrabile. Ingresso, soggiorno cottura, due camere, doppi servizi. 019/823.833

ALBISSOLA MARE
100) Nuovi dall'impresa 200 mare appartamenti con giardino o terrazza e garage collocati in contesto signorile con ultimare prima scelta. 019/823.833

PIETRA LIGURE
239) Immediato entroterra rustico su due piani da ristrutturare di circa 60 mq. con balcone e terrazza. Incredibile affare: 50 milioni. 019/615.951

PIETRA LIGURE
27) Centralissimo. Autentico affarone ingresso a sala, cucina abitabile, due camere, bagno, ripostiglio, balcone. Ordinato. Soltanto 220 milioni. 019/615.951

NOLI
209) Nella caratteristica borgata storica a 50 mt dal mare appartamento composto da: ingresso, soggiorno, cottura, due camere, bagno, mansarda e terrazzino 019/823.833

SAVONA
224) Zona di Mongrifone. Appartamento composto da: ingresso, salone, cucina, due camere, ripostiglio, doppi servizi, tu, cantina. 33.833

ALBISSOLA SUP.
188) Opportunità interessante, appartamento composto da: ingresso, cucina abitabile, sala, camera, bagno, balcone, soffitta 200 milioni. 019/823.833

PIETRA LIGURE
238) A pochi minuti dal mare ristrutturatissimo proponiamo ingresso, cucina, sala, due camere, doppi servizi, 4 balconi, giardino Mai abitato: 200 milioni 019/615.951

BORGIO VEREZZI
325) Invidiabile posizione. Villa unifamiliare su 2 piani: ingresso, tinello, cucinino, 3 camere, bagno, ripostiglio, 2 balconi, giardino, garage. Stupenda vista sul golfo.019/615.951

NOLI
244) Altare. Ingresso, soggiorno con angolo cottura, camera, bagno, ripostiglio, posto auto, cortile. Appena rifatto 150 milioni. 019/823.833

SAVONA
Zona del Teatro Chiabrera. Appartamento al terzo piano con ascensore composto da: ingresso a sala, cucina, sala, camere, bagno, due balconi 019/823.833

CELLE LIGURE
Perfetto parziale vista mare. Ingresso, salone, cucina, due camere, ripostiglio, bagno, ampio balconata, due cantine

LIGURE
83) Entroterra dall'impresa ingresso indipendente, soggiorno, angolo cottura, sala, due camere, bagno, balcone, garage, magazzino, giardino. Solo 220 milioni 019/615.951

BORGIO
45) Occasione unica spazioso ingresso, cucina abitabile, camera grande, bagno, ripostiglio, balconata, in ordine. 170 milioni. 01

NOLI
33) Villa bifamiliare composta da due appartamenti di circa 90 mq. disposti su due piani, giardino circostante, ampia terrazza, due posti auto coperti. .833

SAVONA
220) Ottimissimo Zona Stazione F.S. Appartamento completamente arredato composto da: ingresso, soggiorno con angolo cottura, camera, bagno, cantina, 150 milioni

CELLE LIGURE
Ordinato con vista mare. Appartamento composto da: ingresso, cucina, soggiorno, camera, ripostiglio, bagno, ampio balconata. Termoautonomo. 019/823.833

PIETRA LIGURE
146) 200 mt mare. Perfettissimo. Ingresso, cucina abitabile, due camere, bagno, due balconi. Vista mare. 260 milioni.

FINALE LIGURE
308) Borgo. Prestigioso ingresso, salone, cucina abitabile, due camere, bagno, due ripostigli, soppalco. Lirge realizzo: 280 milioni. 019/615.951

SPOTORNO
181) Passeggiata a mare, in contesto signorile, splendida vista mare, monolocale con cottura e bagno. Omnicomfort. 170 milioni. 019/823.833

SAVONA
242) Centralissimo da ristrutturare con ascensore. Ampio ingresso, cucina, soggiorno, due camere, bagno, terrazzino. Luminoso. 170 milioni. 019/823.833

VARAZZE
29) Perfettamente ristrutturato. Ingresso, salone, cottura, tre camere, due balconi, bagno Termoautonomo. Posto auto esterno. 019/823.833

Promemoria per un Sì...

Lista nozze

LOUIS

CESA 1882
L'età dell'argento.

GRUPPO ACCORNERO
Bello scegliere con chi sa scegliere.

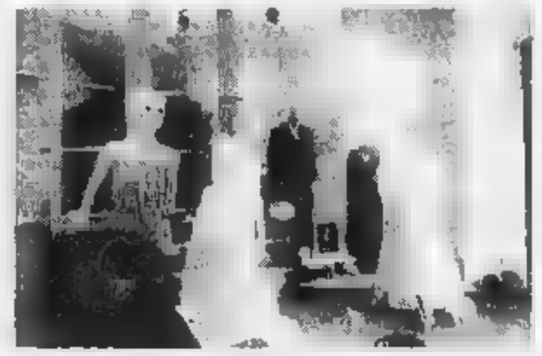
ARGENTERIA - ARTICOLI REGALO - LISTE NOZZE
Via Corradi, 10/A - SANREMO - Tel. - Fax 0184/500013

Abiti da sposa

ULTIMO BOUTIQUE

Abiti su misura
e modelli esclusivi di alta moda
per la Sposa e lo Sposo

Via Vittorio Emanuele 111
Tel. 0184/262.277 - BORDIGHERA



Fiori

Il Non ti scordar di me

... il tuo pensiero in un fiore

We deliver to your yacht

Tel./Fax. 0184 / 53 07 04

«Per il vostro giorno più importante»
ADDOBBO CHIESA e RISTORANTE
MACCHINA
BOUQUET SPOSA
ACCONCIATURA
CENTRO TORTA e
OGNI DECORAZIONE CHE DESIDERATE.

***SANREMO** - C.so Cavallotti, 6*

Ristoranti

Bar Ristorante

Rebus

SPECIALITA' CARNI ALLA BRACE
E RAVIOLI ALLA "PIGNASCA"

AMPIO SALONE
PER MATRIMONI
CRESIME - COMUNIONI
cucina tipica ligure

Pigna
Via S. Rocco 77 - Tel. 24.10.57

La casa

Immobiliare Marsiglia

SANREMO

C.so Imperatrice, 114 Tel. 0184/50.60.50
C.so Matteotti, 21 Tel. 0184/50.50.10
Fax 0184/53.24.63

Siamo lieti di comunicarVi che l'Agenzia MARSIGLIA ha aperto un nuovo ufficio in Via Matteotti n. 21, incrementando quindi notevolmente le opportunità di soddisfare le esigenze di chi intende vendere, acquistare o permutare il proprio appartamento.

Chi fosse interessato a vendere un qualsiasi immobili o ne desideri semplicemente una valutazione potrà interpellarci telefonicamente o renderci visita presso i ns. uffici in C.so Matteotti n° 21 o in C.so Imperatrice n° 114.

Viaggi

PARMENA
VIAGGI • TURISMO • CAMBIO

COTE D'AZUR
RIVIERA DEI FIORI

UN SOGNO CHE SI AVVERA! RICORDI DI VIAGGIO INDIMENTICABILI!! E FANTASTICO SARA' ANCHE IL PREZZO

Soggiorno
SEA CLUB TROPICAL VILLAGE
in pensione completa
2 settimane = paghi 1
da Lit. **1.450.000**

Un soggiorno esotico nel luogo più esotico dell'Oriente:
17 giorni - 15 notti
da Lit. **1.990.000**
pernottamenti - prima colazione

PARMENA - *OSPEDALETTI* -
Corso Regina Margherita, 1 • Tel. 0184/689709 • 689690 • Fax 0184/689709

Arredamento

Mobili di Cantù s. n. c.

SANREMO
Via Martiri della Libertà, 174
Tel. 57.12.91

Arredamenti completi in stile e moderni

Architettura di interni

Progettazione - Esecuzione Arredamenti su misura

Centro cucine
"Scavolini" e **"Snaidero"**

Proseguono le selezioni per la rassegna canora

Karaoke «Tuttofrutto» la finale al Chiabrera

Alla gelateria «Tuttofrutto» di Albissola i cantanti che si ispirano a Fiorello

ALBISSOLA M. Proseguono le preselezioni per dilettanti e professionisti che vorranno partecipare al 2° Festival Karaoke organizzato da Nicola Schettini della gelateria Tuttofrutto.

Per la catagoria dilettanti, si chiudono oggi le iscrizioni per poter accedere alle finali - con 42 concorrenti - che si svolgeranno il 4, 5, e 6 maggio. Gli iscritti che sono stati fino ad oggi selezionati dall'organizzazione del concorso provengono da Savona, Genova, Imperia e basso Piemonte. I professionisti, che parteciperanno alle finali dei giorni 10, 11 e 12 maggio, possono partecipare al festival a condizione di presentare un brano inedito. Tra coloro che fino ad oggi hanno inviato la loro adesione, Rosanna Caretti, Monica Barbato, Enrico Cazzante, che lo scorso anno avevano vinto il Karaoke di Tuttofrutto e avevano preso parte al cd che l'organizzazione aveva realizzato dalle dirette radiofoniche delle finali. Ma spiccano anche nuovi e promettenti nomi come Giacomo Fechi, Patrizia Giorgino e un gruppo di studenti che si è recentemente esibito al Bobadilla Live Music Bar di Albissola per le selezioni del concorso musicale delle scuole medie superiori della Provincia, organizzato dall'ArciNova di Savona.

I professionisti (coloro che hanno già vinto una gara, che esercitino la professione o abbiano inciso un disco) avranno la possibilità di iscriversi al concorso sino alla fine del mese. Anche per loro, la selezione si svolgerà in serate che verranno trasmesse in diretta radiofonica da Radio Riviera Music, per consentire al pubblico degli ascoltatori di esprimere un giudizio e votare il cantante preferito. Le finalissime si svolgerà al teatro Chiabrera

«Ho scelto il Chiabrera per la finalissima - ha spiegato Nicola Schettini - perché vorrei offrire al pubblico e ai concorrenti qualcosa di più di una semplice esibizione canora. Avrei infatti in mente di allestire uno spettacolo vero e proprio con danza, imitazioni e cabaret».

Alessandra Zocco

Nei locali

In Riviera con musica e cabaret

SAVONA. Tre gli appuntamenti con la musica dal vivo questa sera a Loano, Finale e Stella. Cabaret invece nel centro storico di Albenga.

Il club Arci Movida di Loano, in via al Giardino, ospita i «Four Brothers» gruppo composto da Barbara Raimondi (voce), Luca Cresta (piano), Luciano Puppo (contrabbassol e Piergiorgio Marchesini (batteria).

Il repertorio è misto: dal pop al blues, passando per atmosfere «jazzie» (Sergio Caputo, Simply Red, String e altri). Il quartetto è alla Movida tutte le domeniche.

Serata latino-americana, con il gruppo della «Procedura Pluviale» al disco-bar Mirò di Finalpia. Il locale alterna nella settimana musica grunge, laser-karaoke, disco-dance e ritmi latini.

Appuntamento live anche a «Tacchi, dadi e datteri» in località Vetriere a Stella, nell'entroterra di Albissola. Il ristorante music-live ha un nuovo programma «dal vivo» per tutto il mese di aprile.

Serata di cabaret invece con Simonetta Guarrino, dallo «Zeeling» di Milano, alla «Piazzetta degli artisti» a via Baccio Maineri nel centro storico di Albenga.

Simonetta Guarino ha recentemente vinto il festival nazionale di Bordighera «Ridi a Ponente». La «Piazzetta» da, in settimana, la possibilità a tutto il pubblico di esibirsi. [a. r.]

Teatro ragazzi

A Savona gli inganni di Bustric

SAVONA. «La meravigliosa arte dell'inganno» al Chiabrera. Domani alle 15,30 secondo appuntamento con la stagione teatrale dei ragazzi. Sergio Bini, in arte Bustric, proporrà uno spettacolo che richiama l'antica arte del saltimbanco. «La meravigliosa arte dell'inganno» è il pretesto per una rappresentazione pirotecnica, con pantomime, giochi di prestigio, trasformismo e parti recitate. Bustric non è solo illusionista ma anche clown e artista di cabaret per raccontare al giovane pubblico savonese tutti gli inganno che hanno fatto la storia negli ultimi duemila anni: dall'astuzia di Davide con Golia, al bacio di Giuda, dal tradimento di Bruto ai danni di Cesare. Ma nello spettacolo c'è spazio anche per la storia romantica di un principe russo che salva la sua amata dalle mire dell'immancabile mago cattivo. Bustric sarà accompagnato alla fisarmonica e alle tastiere da Roberto Secchi.

I biglietti per assistere alla rappresentazione costano 6 mila 500 mentre l'abbonamento a 9 spettacoli, 24 mila. Il prossimo appuntamento con la stagione teatrale dei ragazzi sarà lunedì prossimo alle 15,30 con «Una notte e le mille» del Teatro dell'angolo di Torino mercoledì 20 il Teatro la Piccionaia di Vicenza metterà in scena «La Chiave dei sogni». L'ultimo spettacolo della stagna sarà il 10 maggio. [e. b.]

STASERA AL CINEMA

SAVONA
Chiabrera
Tel. 820.409
Ore 20,45
L. 38.000/29.000
Un tram che si chiama Desiderio
Spettacolo di prosa con Mariangela Melato.

Astor
Tel. 854.627
Or.: 15,30/17,15/19
20,40/22,30
Lire 10.000
Beethoven 2
di R. Daniel, con C. Grodin, B. Hunt, N. Tom (Usa '93) — Non c'è pace per il cane Beethoven: innamorato della dolce Missy, mette su famiglia, ma arrivano i guai quando la cioccolata viene rapita. N. V. 1h 30' **Commedia**

Diana 1
Tel. 825.714
Or.: 15/18,20/21,45
Lire 10.000/7000
Schindler's List
di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

Diana 2
Tel. 825.714
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
Lire 10.000/7000
Philadelphia
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**

Diana 3
Tel. 825.714
Or.: 15,45/18/20,15/22,15
Lire 10.000/7000
Mimic
di M. Scarn, con R. Evanrit, F. H. Lazaro, A. Falchi (Italia '94) — DellaMorte DellAmore, guardiano del cimitero di Buffalora, deve fronteggiare una misteriosa epidemia che fa risorgere i morti. Dal romanzo di Scianv. N. V. 1h 30' **Horror**

Eldorado
Tel. 820.563
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
Lire 10.000/7000
Sister Act 2
di E. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare la sorella del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' **Comm.**

Filmstudio
Tel. 398.322
Or.: 15,30/20,30/22,30
Lire 5000
The Program
di D. Ward, con J. Caan, C. Sheller, K. Swanson (Usa '93) — Uno studente giocatore di football, turbato dalla difficile situazione famigliare, si arrampica, sfida la morte, cerca l'energia per diventare un vincente. N. V. 1h 55' **Commedia**

Lire 5000
Gia che ti regia. Spettacolo dilettanti

Jolly
Tel. 850.5
Or.: 15/17,30/20,35/22,30
Femmine morbosamente erotiche

ALASSIO
Colombo
Tel. 640.263. Or.: 20,30
22,30; pref. e fest. anche
16,30 alle 22,30. L. 8/6000
Sfida tra i ghiacci
Seagal, con S. Seagal, M. Caine, J. Chan (Usa '93) — In Alaska, un uomo cerca di opporsi a un cinico magnate del petrolio, colpevole di misfatti ambientali, associazione di spietati killer. N. V. 1h 42' **Avventuroso**

Tel. 640.427
Orario: 15/18,30/22
Schindler's List
di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

ALBENGA
Ambra
Tel. 51.419. Or.: 20,15/
22,30 fest. e pref. 16/22,30
L. 6.000/5.000
Il rapporto Pelican
di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' **Thriller**

Astor
Tel. 50.997
Or.: 20,30/22,30
Fest. 15,30/18,30/20,30
22,30. Lire 5000/5000
Sister Act 2
di E. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare la sorella del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' **Comm.**

Teatro
Or.: 21
fest. e prefest. 18/22,30
L. 15.000
OGGI RIPOSO

Vallechiara
Or.: 20,30
fest. 15,30
Lire 5000
OGGI RIPOSO

CAIRO MONT.
Or.: 20/22
fest. 16/18/20/22
Lire 8000/6000
L'uomo che guarda
di T. Brass, con K. Vasilissa, F. Casale, C. Garavaglia (Italia '93) — Come in un parade, un uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'immotivata fuga della moglie. Viet. 18 1h 40' **Erotico**

Tel. 592.200. Or.: 20,15
22,30
Lire 8000/7000
Sister Act 2
B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare la sorella del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' **Comm.**

CAIRO
Loanesi
T. 869.961 Or.: 20,30/22,45
Fest. e prof. 18,30/20,30/
22,45 L. 8000/5000
Il nome del padre
di J. Domme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '93) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**

Tel. 675.791
Or.: 20/22,30
15,30. ult. 22,30
Lire 8000/5000
Il rapporto Pelican
di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' **Thriller**

MILLESIMO
Or.: 21. Festiv: 15/17/21
Lire
Piccolo Buddha
di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Roucheng, B. Fond (Fra/Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione di un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' **Favoloso**

Verdi 1
Tel. 97.249
Or.: 15/18,30/22
Lire
Schindler's List
di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h **Drammatico**

Verdi 2
Tel. 97.249. Or.: 15,30
17,20/19/20,50/22,30
Lire 10.000/7000
Beethoven 2
di R. Daniel, con C. Grodin, B. Hunt, N. Tom (Usa '93) — Non c'è per il Beethoven: innamorato della Missy, mette su famiglia, ma arrivano i guai quando la cioccolata viene rapita. N. V. 1h 30' **Commedia**

Prime anticipazioni a Montecarlo sui World Music Awards

Whitney Houston è regina

La cantante in testa alle classifiche dei dischi più venduti e la colonna sonora di «Guardia del corpo». Tra i premiati anche Steve Wonder, Placido Domingo, Ramazzotti

MONACO. A poco meno di un mese dalla sesta edizione del World Music Awards di Montecarlo cominciano finalmente ad arrivare le prime notizie sui protagonisti di questo appuntamento, dedicato al meglio della musica internazionale. Si parte dalla star più quotata del momento, Whitney Houston, appena premiata a Los Angeles, grazie alla lunga di serie di successi che le hanno fatto vendere milioni di dischi in tutto il mondo e legati alla colonna sonora del film «Guardia del Corpo».

Ancora voci femminili con Gloria Estefan, che insieme ai fratelli ha confezionato canzoni che hanno dominato le classifiche internazionali. Un altro personaggio attesissimo è Steve Wonder, insieme ad un ritrovato Billy Joel, che dopo un periodo di riflessione ha colto la giusta ispirazione artistica per tornare tra i migliori. Meritata anche la presenza di Kenny G., che a Montecarlo qualche anno è già suonato.

Whitney Houston a Montecarlo

Se l'anno scorso un Music Award era andato al nostro Luciano Pavarotti, l'edizione 1994 premierà Placido Domingo. Questi sono i primi nomi che circolano da qualche giorno con una certa insistenza e che avranno il piacere di essere premiati per le vendite di dischi totalizzate nel '93. Niente a che vedere dunque con i Grammy americani, assegnati secondo il giudizio di esperti. I Music Awards di Montecarlo guardano esclusivamente alle cifre dell'anno precedente, riferite ai Paesi d'origine degli artisti, dove i dischi raggiungono il record delle vendite. Per l'Italia il numero uno è senza dubbio Eros Ramazzotti, anche Vasco Rossi gli contende molto da vicino il prestigioso riconoscimento.

Gli ultimi ad essere stati premiati furono Zucchero Fornaciari nel '93 e Marco Masini nel '92. In attesa della lista completa e degli ospiti d'onore la macchina organizzativa sta viaggia spedita per ultimare il fitto programma dello spettacolo. L'appuntamento è per mercoledì 4 maggio nelle Sale des Etoiles dello Sporting Club. Di star ce ne saranno davvero tante, anche perché ogni artista sarà accompagnato da un big.

Andrea Munari

CHE SERA LA NOTTE

CAIRO M.
Revival d'autore

Revival con canzoni d'autore, pop e techno queste sera alla discoteca «Fantasqua» di Cairo Montenotte. Musica e animazione al «Symbol» e all'«Harmony» di Caliz [l. b.]

MILLESIMO
Karaoke alla Tavernetta

Consueta serata dedicata al karaoke quella in programma oggi alla «Tavernetta» del bar Sport di Millesimo. Possibilità di esibirsi dal vivo al «Dobro» di Miro. [l. b.]

STELLA
Cena vegetariana per l'Enpa

Questa sera, al «Tadade» di località Vetriera, cena rigorosamente vegetariana per raccogliere i fondi da destinare all'Enpa e concerto dal vivo del duo di chitarristi «Flat & Fingers» che propongono un repertorio country e west coast. [a. z.]

SAVONA
Un film spagnolo

Martedì alla Filmstudio di piazza Diaz sarà in programmazione «Belle Epoque», la celebre pellicola spagnola di Trueba. Gli spettacoli sono alle 15,30-20,30 e 22,30. [e. b.]

PIETRA L.
Pomeriggio in musica

Pomeriggio in musica, con il genere di tendenza e underground, dalle 15,30 alla discoteca Astral in piazza Castello a Pietra. Alla consolle il dj Bruno Kard. [a. r.]

BOISSANO
Pubblico protagonista

Novità per gli amanti del karaoke. Il pubblico diventa protagonista anche al pub «Soldati le Querce» in via Rive a Boissano. Il locale è aperto sino alle 4 di notte. [a. r.]

PIETRA L.
Una serata da Poldo's

Musica, stuzzichini e hot-dog a Pietra nella panineteca «Baro Rosso» in Garibaldi e «Poldo's» in viale della Repubblica. Musica vivo nel fine settimana anche al piano bar Airone in piazza della Basilica. [a. r.]

FINALE L.
Messaggi d'amore

Domenica sera con i «messaggi d'amore» al dancing El Patio sul lungomare Finalpia. In programma soprattutto musica revival Anni 60 e 70. [a. r.]

GUIDA ALLA TELEVISIONI LOCALI

Telecupole
12.30 **Motori non stop**, motori
13 — **A Milano c'è sempre la nebbia...**, varietà
13.30 **La risposta delle stelle**
14 — **Speciale con noi**
15.05 **Sport flash**, rubrica
20.30 **Panni sporchi**, situation comedy
20.45 **Energia pulita**, film
22.30 **I gol di calcio**
1 — **Tg 4**, ultime notizie

Primantenna
8.30 **Magazine**
9 — **Auto della settimana**
10 — **Catalogo tv**
12.30 **Domenica in tv**, argomenti culturali, folkloristici
14.30 **Aggiudicato a...**
20.30 **Auto della settimana**
21.30 **Domenica sport**, rubrica
23 — **Sport**, avvenimento agonistico
24 — **Film di mezzanotte e... dintorni**
2 — **Buonanotte con...**

Canale 7
7.30 **Buon giorno in compagnia di Cinquestelle**
9 — **Motor shop**, rubrica
10 — **George**, telefilm
10.30 **Insieme**, rubrica
12 — **Detective in pantofole**, telefilm
12.45 **Tg Liguria**, notiziario
13 — **Obiettivo gente**
13.45 **Tg Liguria**, notiziario
14 — **Don Chuck Castoro**, cartoni animati
14.20 **Obiettivo gente**
15.15 **L'uomo e la terra**, documentario
16 — **Appuntamento con i gioielli**
18 — **Pallanuoto**, rubrica
19 — **Qui redazione**, rubrica sportiva
20.15 **Obiettivo gente**
Stasera gol, rubrica sportiva
22 — **Tg Liguria**, notiziario
22.15 **Motor shop**, rubrica
22.45 **Candid camera**, situation comedy
23.15 **Stadio gol**, Genoa (i)

Teleregione
9 — **Veronica**, telenovela
12 — **Maxivetrina**,
12.30 **Motori non stop**, rubrica
13.30 **La posta delle stelle**
14 — **Sette**, informazione
14.55 **Film**
16.30 **Telefilm**
18 — **Zona sport**, rubrica
20.30 **Panni sporchi**, sceneggiato
22.30 **Zona sport**, rubrica

Telenord
9 — **The Bold ones**, telefilm
10 — **Incontro con l'arte**
12 — **Obiettivo gente**, news
12.15 **Lotteria**, telefilm
13.15 **Obiettivo gente**, news
13.30 **Telegiornale Tn4**, informazione
13.45 **L'uomo e la città**, documentario
14.45 **Obiettivo gente**,
15 — **Re Artù**, cartone animato
15.30 **Avventure di frontiera**, telefilm
16 — **Calcio fans**, sport
17 — **Documentario**
17.30 **Nati per vivere**, documentario
18 — **The Bold ones**, telefilm
19 — **Agenda Liguria**, notizie regione
19.20 **Tg Savona**, tg provinciale
19.10 **Tg imperia**, tg provinciale
19.45 **Telegiornale Tn4**, informazione
20.30 **I miei quartieri**, fatti del giorno
21.30 **Vetrine della Liguria**
— **Candid Camera**, situation comedy
22.30 **Boys and girls**, telefilm
23 — **L'uomo e la città**, documentario

Telestar
12.30 **Amichevolmente con noi**
13.45 **Radici**, sceneggiato
15.50 **Amichevolmente con noi**
16.20 **Squadra emergente**, telefilm
17.15 **Amichevolmente**
17.45 **Professione poliziotto Hollywood Beat**, telefilm
19.45 **Sport news**, rubrica
20.15 **Shangai express**, film

Telegenova
7.30 **Buongiorno in compagnia di Cinquestelle**
12 — **In tre sul tappeto**
Auto oggi - Motori non stop, settimanale
13 — **A Milano c'è sempre la nebbia...**, talk show
13.30 **La posta delle stelle**, rubrica astrologica
14.30 **Liguria sport**, rubrica
16 — **Momenti preziosi** rubrica
20 — **Notizie strambe**, notiziario satirico
20.10 **Vestiti bianco**, rubrica
20.30 **Il mondo secondo Garp**, film con Robin Williams, Glenn Close
22.30 **Passione l'arte**
23 — **La vetrina dei gioielli**, rubrica
1 — **Telegenova non stop**

Tv Arcobaleno
7 — **Junior tv**, rubrica contenitore per ragazzi
11 — **Patrocalli**, telefilm
12.30 **Tga I fatti della settimana**, avvenimenti culturali, folkloristici
14.30 **Junior tv**, contenitore ragazzi
16.30 **La ricetta del giorno**
19.30 **Bar sport**, rubrica
20.30 **Nella vecchia fattoria**, spettacolo
23.30 **Bar sport**, rubrica

Primocanale
7 — **Circuito junior tv**, rubriche, telefilm, cartoni e programmi per ragazzi
10.30 **Informazione commerciale**
12 — **Controsalotto**, rubrica di sport e attualità condotta in studio da Silvano
15 — **Antenna**, rubrica sportiva. Tutto dai campi di gioco
18 — **Primogiornale**
18.30 **Match Music**
19.30 **Okey motori**, rubrica automobilistica
20.30 **Il vecchio e il**, film con Spencer Tracy. Regia di John Sturges
22.30 **Primogiornale**
23.30 **Genova**, rubrica d'attualità
1.45 **Match Music**, tutte le novità del programma musicale internazionale

Mixer Tv
12 — **The Bold Ones**, telefilm
13.45 **Tg Imperia**
14.45 **Detective in pantofole**, telefilm
15.15 **Documentario**
16 — **Obiettivo gen**
17.30 **Tg Imperia**, notiziario
18.30 **Incontro di pallan**
20.30 **La sparatoria**, film
— **Big match**, rubrica
23.45 **Motor shop**, rubrica
0.15 **F.B.I.**, telefilm

Euro Mixer Tv
13.45 **Tg Imperia**
14 — **Liguria news**
14.15 **Detective in pantofole**, telefilm
15 — **Angelas**, telefilm
16 — **Calcio fans**, rubrica
16.45 **Agenda Liguria**
17.15 **F.B.I.**, telefilm
17.30 **Obiettivo gente**
18.30 **La gang del dobermann colpisce ancora**, film
La scappatoia, film
22.30 **Liguria news**
23 — **Big match**, rubrica
23.45 **Motor shop**
0.15 **F.B.I.**, telefilm

Eventuali errori e variazioni nei programmi dalla non tempestiva emittenti.

CHIEDETELO A LA STAMPA
COSA NI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione
TELEFONA AL 144 68 (più 002 al minuto + IVA)

GENOVA E IMPERIA

TEATRI
Teatro Carlo Felice: Oggi riposo
Teatro della Corte: Affabulazione di P. P. Pasolini, Teatro Stabile di Torino e Teatro di Roma, ore 16, lire 40.000; 28.000
Pol. Genovese: Circolo di Somerset Maugham, ore 16, lire 40.000/28.000
Teatro della Tosse in Sant'Agostino. Sala Aldo Trionfo: Eros mistero di U. Albini e T. Conte, regia di T. Conte, Compagnia Teatro della Tosse, ore 21, lire 25.000.
Agorà: Oggi riposo.
Sala Carignano: Paperino, di D. Falconi, regia di E. Aretusi, Compagnia I Carroggé, ore 16, lire 14.000/12.000

CINEMA
1: Philadelphia
Ariston 2: Philadelphia
Augustus: Maniaci sentimentali
Corallo 1: Quel che resta del giorno
Corallo 2: Gli amici di Peter
Grattacielo: Sister Act II
Lux: Il rapporto Pelican
Odeon: Biancaneve e i sette nani
Olimpia: Rapa-Nui
Orfeo: Matinée
Palazzo: I milici
Universale 1: ghiacci
Universale 2: Schindler's list
Universale 3: Beethoven 2
Verdi: Il silenzio dei prosciutti
Centrale 1: Rose
Centrale 2: La noia del sesso sfrenato
Chiabrera: Titten, turvyen, yoples, bois - , attacco n. 1
Cristallo: Iniziazione al collegio
Eldorado: Luana sesso e
Centrale: Schindler's list
Dante: Sfida tra i ghiacci
Imperia: Philadelphia
SANREMO
Ariston: Schindler's list
Ritz: Sister Act 2
Centrale: Philadelphia
Sanremese: Sfida tra i ghiacci
Orfeo: ore 15; 16,30; 18: Biancaneve e i sette nani - ore 20; 22,30: Il rapporto Pelican
Tabarin: Quel resta del giorno

QUI MARASSI

Lo stile di Eriksson, la grinta di Scoglio per un derby che profuma di pareggio

GENOVA

GIORNATA di derby: il tifo che sembrava un po' sopito è riacceso, bandiere delle due società garriscono a Sampierdarena, sulle banchine del porto, nel centro storico. Qualcosa però è cambiato: ci sono meno scritte a spray sui muri, non si hanno notizie di gollardiche scommesse. La gente è diventata più cauta, più riflessiva.

Guerra o quasi pace? Due le correnti di pensiero. Una è quella che indica il segno 1, l'altra ha eguali, forti motivazioni. C'è Skuhravy che vuol segnare il primo gol nel derby, c'è Gullit che affronta il suo «precongedo» con la voglia di stupire ancora, c'è Pagliuca che non vuol uscire dall'orbita di Arrigo Sacchi. E ancora: ecco Lombardo che vuol dimostrare ancora una volta di essere uomo da Nazionale, Gennarino Ruotolo che ambisce a rimanere il più forte cursore genoano.

Eriksson: «Il Genoa è oggi la squadra più gagliarda del campionato, dovremo stare molto attenti». La Samp punta al secondo posto, e non è ancora detto - sull'altro versante - che il Genoa sia salvo: dopo i bluccrchiati, lo aspettano Foggia, Atalanta e Cremonese. «Una vittoria sulla Samp ci metterebbe forse definitivamente al sicuro», osserva Scoglio. Ma poi ammette che anche il pari andrebbe bene. Una cosa pare certa: primo tempo da «guerrieri». Poi, a seconda del risultato, prevarranno tattica ed esigenze di classifica. Si prevedono mille spettatori, con un forte afflusso da tutta la regione.

Sven Goran Eriksson

Il ruvido e il liscio. «Dio fa le coppie e poi le appaia», dicono all'isola di Capraia dove c'è un gusto innato per le rime. E davvero forse mai gli allenatori di Genoa e Sampdoria - il ruvido e il liscio - si sono unificati agli umori e alle emozioni della loro squadra. Sven Goran Eriksson, svedese, ha tutta la freddezza della razza, e sarebbe difficile pensare a una sua presenza sull'altra sponda, dove tutto è estremizzato, passionale. Lo era anche Boskov.

Nervi distesi alla Sampdoria, sempre: lo voleva Paolo Mantovani, hanno continuato gli allenatori. Se ci sono frizioni - e a chi non capita? - rimangono chiuse fin che si può in sede o negli spogliatoi. Tutto l'opposto al Genoa, dove una vittoria porta alle stelle e una sconfitta fa piombare nella depressione, dove ogni avvenimento striscia, carta vetrata, sul sempre e troppo scoperto della squadra e dei tifosi.

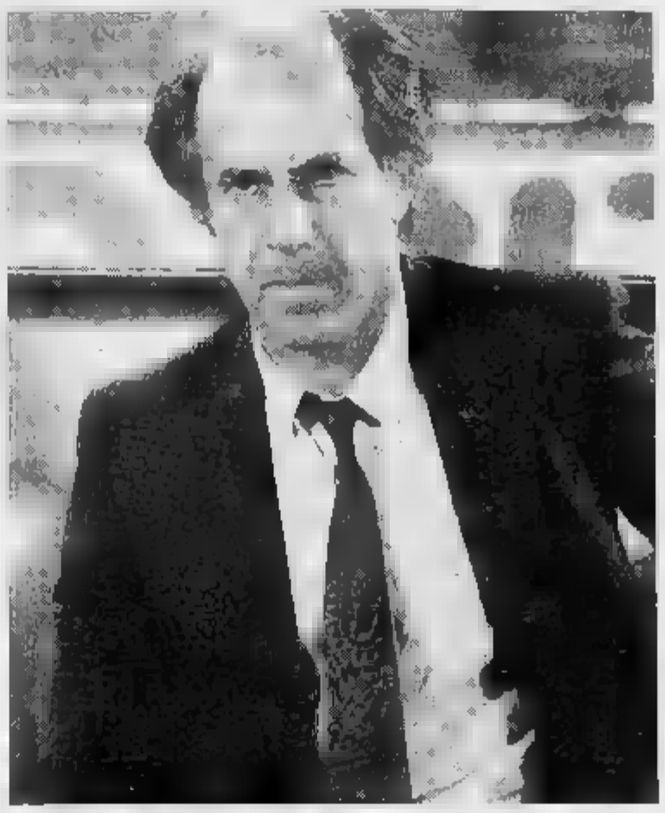
Bagnoli e Giorgi erano un po' troppo compassati per questi rossoblù facili a prender fuoco, con la Nord da curare, la piazza in ebollizione. Ci voleva Franco Scoglio. Che fa il tecnico, ma che nel cuore è ogli stesso tifoso da curva. Non fa gridare ai giocatori di cielo è rossoblù», come faceva Franco Viviani, ma la sua spinta è ; due allenamenti al giorno con i tifosi che vanno al campo di Pegli, in pellegrinaggio, come in gita turistica; lavagnetta piena di segni, sostenitori di un pressing che somiglia all'aggressione. Non gli dispiace se le chiamano «magistero», all'afrore dei capperi di Lipari, il suo paese. Si può dire che oggi si affrontino foga genoana contro i collaudati e riflessivi schemi .

Un grande spettacolo. «Certo, è probabile sia un pareggio. E può darsi che negli ultimi minuti, se non c'è un vincitore, tutti tirino i remi in barca. Ma il derby resta egualmente un grande spettacolo», dice Ivo Chiesa, direttore del Teatro Stabile genovese, rossoblù di fede antica. Ricorda il vecchio stadio gremito, gli «esclusi» affollati davanti ai cancelli.

Ora c'è un disincanto? «Il calcio - prosegue Chiesa - ce lo dividiamo ormai in casa davanti alla tv. Un costa niente». Per vedere con tranquillità una partita bisogna andare nelle poltroncine centrali, spesa 150 mila lire. «Troppo, in un momento come questo - è il parere di Chiesa -. E noti che a teatro i posti migliori non superano le 40 mila lire. Ma ben venga il calcio, che raccoglie comunque partecipazione che si a teatro inseguiamo da sempre. Questa è una città che ha bisogno di aggregazione, e che risponde: erano in mille alla festa per il centenario del Genoa».

Dottor Chiesa, lei è genoano. Ma che ne pensa dell'addio di Ruud Gullit? «Non posso che rammaricarmi, come già è accadde per Vialli. Lo spettacolo, sia di calcio che di teatro, ha bisogno di star che facciano da traino. Inoltre Gullit è un personaggio straordinario. Tutta la città ne sentirà la mancanza».

Guido Coppini



Pallanuoto: al Pescara la Coppa Coppe

Recco, con il Como toccato il fondo

SERIE A1

CLASSIFICA

SQUADRE	P	V	N	P	RETI F	S	Diff.
VOLTURNO	28	14	0	1	233	142	+91
POSILLIPO	25	12	1	2	168	125	+43
ROMA	24	11	2	2	205	150	+55
[illegible]	21	9	3	2	188	142	+46
[illegible]	19	8	3	4	169	159	+30
[illegible]	17	8	1	5	178	173	+ 5
FLORENTIA	14	7	0	7	148	165	-17
[illegible]	7	3	1	11	153	190	-37
CATANIA	6	3	0	11	144	177	-33
BRESCIA	6	2	2	11	160	207	-47
[illegible]	5	3	0	12	152	211	-59
CANOTTIERI	3	1	1	13	126	206	-80

RISULTATI
(4ª giornata di ritorno):
VOLTURNO - CANOTTIERI 17-6
ROMA - BRESCIA 17-11
SAVONA - PESCARA (12 aprile)
RECCO - COMO 6-13
CATANIA - FLORENTIA (non d.)
POSILLIPO - ORTIGIA 15-10

PROSSIMO TURNO
(sabato 16 aprile ore 17,35):
BRESCIA - CATANIA
PESCARA - POSILLIPO
CANOTTIERI - RECCO
COMO - FLORENTIA
ORTIGIA - SAVONA
VOLTURNO - ROMA

Savona, Pescara, Catania, Florentia: 1 gara in meno

Campagna, della Roma

SAVONA. Tutto secondo copione, non fosse per l'ennesimo crollo del Recco e per le disavventure di viaggio della Florentia. Nella giornata che ha anche consegnato la seconda Coppa delle Coppe consecutiva al Pescara (gli abruzzesi ieri sera hanno battuto per 9-6 gli spagnoli del Mediterraneo Barcellona, ribaltando l'8-9 dell'andata), la massima serie «orfana» del Savona che recupererà martedì sera proprio contro il Pescara, ha regalato grosse emozioni.

Il Volturno di Ferretti di Estiarte ha spazzolato la povera Canottieri, la Roma ha penato appena un po' di più con il Brescia, il Posillipo ha tolto all'Ortigia le ultime speranze di strappare il quarto posto. Fa invece notizia, in negativo, il Recco-baby di Ivaldi. Va bene perdere male con il Volturno, ma il «-7» subito ieri per mano del modesto Como è davvero troppo anche per il lacerato blasone biancoceleste.

Il Recco (parziali 2-2 1-4 0-3 3-4) è durato un solo tempo, poi i lombardi guidati da Schutze e Toth, 4 gol a testa, hanno preso il largo grazie anche a una rivale che ha disputato qualcosa come 17 minuti senza realizzare nemmeno un gol (tra secondo e terzo tempo) e che rinunciava a Riccadonna, lasciato a riposo perché colpito da ernia del disco. Le doppiette di Ginocchio e Temellini, e i golletti di Capo e Antonucci a rigore, bastano a tirar su il morale: l'ombra di Mimmo Barlocco si allunga sempre più su Ivaldi.

Non disputata Catania-Florentia: i toscani dovevano partire ieri ma non era un po' tardi?) in aereo da Pisa. Il maltempo ha costretto a spostare il volo a Bologna, però la Florentia non è nemmeno andata all'aeroporto emiliano perché sarebbe comunque arrivata in Sicilia troppo tardi.

In A2, i due derby liguri si sono risolti a favore di Bogliasco e Nervi. I primi, ancora poco convincenti, solo nel finale hanno avuto ragione di un buon Chiavari: 10-9 con parziali 2-2 3-3 2-2 3-2. Decisivo, quando il Chiavari vinceva 8-7, il «gap» ottenuto con i gol di Vicevic junior, Fasce e Marino. Inutile il gol finale di Bongini per i verdeblù, comunque validi.

L'altra sfida tutta ligure si è chiusa con il successo brillante Nervi (11-9) sul Camogli, mentre la B è partita nel segno di Lavagna scatenato (12-3 al Lerici) e la serie C ha disputato un primo turno caratterizzato dal successo dell'Imperia (11-10) a Lago Figoi sull'Endas.

Massimo Novaro
Danilo Sanguinetti

REGIONE LIGURIA

PRIMA REVISIONE GENERALE DEGLI ALBI PROVINCIALI DELLE IMPRESE ARTIGIANE DELLA LIGURIA
AVVISO

Si dà avviso a tutti gli interessati che la Giunta Regionale, con propria deliberazione n. 1199 del 16/03/94, regolarmente esecutiva, adottata d'intesa con le Commissioni Provinciali per l'Artigianato ai sensi dell'articolo 16 del Regolamento Regionale 10 marzo 1992, n. 1, ha approvato modalità e procedure per lo svolgimento della prima revisione generale degli Albi provinciali delle imprese artigiane della Liguria. A tal fine la Giunta Regionale

DISPONE QUANTO SEGUE

Entro il termine del 15 aprile 1994 i legali rappresentanti delle imprese artigiane che risultano iscritte negli Albi provinciali e non possiedono più i requisiti previsti dagli articoli 2, 3 e 4 della legge 8 agosto 1985, n. 443 per l'iscrizione agli Albi stessi, sono tenuti a far pervenire alla Commissione Provinciale per l'Artigianato, competente per territorio, denuncia di cessazione.

I CASI CHE COMPORTANO LA DENUNCIA DI CESSAZIONE SONO I SEGUENTI:

- l'attività dell'impresa è cessata;
- l'impresa è stata trasformata in società di capitale o in società in accomandita semplice;
- il titolare o la maggioranza dei soci non svolgono la propria attività prevalente nell'impresa;
- il numero dei dipendenti dell'impresa è superiore ai massimi stabiliti dalla legge;
- l'attività prevalente dell'impresa non è artigiana
- lo stesso soggetto è titolare di due o più imprese artigiane;
- l'impresa svolge produzione in serie del tutto automatizzata.

La denuncia deve essere compilata su apposito modello (disponibile anche presso le segreterie dei Comuni) e fatta pervenire entro il termine suindicato alla Commissione Provinciale per l'Artigianato (presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura) direttamente o per il tramite del Comune ove ha sede l'impresa.

Entro il 30 aprile 1994 le Commissioni Provinciali per l'Artigianato, sulla base delle denunce pervenute, provvederanno alle conseguenti cancellazioni.

Tale adempimento è propedeutico allo svolgimento delle elezioni degli imprenditori artigiani per il rinnovo delle Commissioni Provinciali per l'Artigianato, ai sensi degli articoli 20 e seguenti della legge regionale 28 agosto 1989, n. 41.

Il presente avviso resterà esposto all'Albo pretorio dei Comuni della Liguria per quindici giorni consecutivi.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE
Edmondo Ferrero

Società Costruzioni ACQUISTA
intermediari
APPARTAMENTI, VILLE SUL
zona SANREMO - OSPEDALETTI BORDIGHERA.
Scrivere:
Publikompass 117 - 10100 Torino.

LA STAMPA
Torino
Via Roma 80

Promozione in tono minore, la Prima categoria offre un importantissimo Pietra-Quiliano

Eccellenza, gli incroci pericolosi

Finale-Sestri Levante e Cairese-Sestrese: che sfide

Savona, largo ai giovani

Prima del match col Pinerolo esibizione di calcio femminile

SAVONA. Il Savona vuol chiudere nel migliore dei modi la stagione. Anche per questo motivo la truppa di Mauro Della Bianchina vuole l'intera posta in palio [illegible] Pinerolo, avversario di oggi al «Bacigalupo». E' una partita che il Savona vuol vincere innanzi tutto per raggiungere i piemontesi a quota [illegible] punti, agganciandoli così al quarto posto. E poi, per dare la possibilità ai giovani del settore [illegible] mettersi in evidenza nel Nazionale dilettanti.

Della Bianchina [illegible] può contare [illegible] Di Capita [illegible] Mosconi, mentre aumenta il numero [illegible] giovani in «rosa». Il direttore sportivo Pietro Arcuri [illegible] ha dubbi: «Occorre vincere, la squadra vuol chiudere in bellezza questo campionato. La nostra speranza è concludere il torneo al terzo posto: ci proveremo, possiamo farcela».

I riflettori sono tutti puntati su Amatruda, vent'anni, che prima della sosta di Pasqua aveva messo a segno il gol storico, quel centro numero duemila nelle gare casalinghe che l'ha fatto entrare nella storia del Savona. Il baby, adesso che ha rotto il ghiaccio (in campionato non aveva ancora segnato), vuol regalare ai dirigenti e [illegible] sostenitori altre soddisfazioni. La formazione anti-Pinerolo dovrebbe essere: Viviani; Capurro, Carrea; Di Marco, Valentino, Zoli (Ferraris); Sblc, Chichiarelli, Pilleddu (Rocca), Verdicchio, Amatruda. In panchina, con il numero 12 Bellia, andranno Branca, Ardolino, Rocca e Pilleddu, Ferraris o Zoli.

Prima dell'incontro, alle 14,45, è in programma un'esibizione [illegible] calcio femminile. Da una parte la selezione delle scuole medie superiori di Savona e della Val Bormida che hanno partecipato agli Studenteschi, diretta dall'ex tecnico delle giovanili del Savona, Bossolino; dall'altra [illegible] selezione di Albenga e Alassio guidata da Tosques, ex giocatore del Vado. Anche per questa occasione, l'ingresso al campo oggi è gratuito per tutti gli studenti.

Roberto Pizzorno

Iniziano oggi i decisivi test-match dell'Eccellenza. Per tre domeniche consecutive si giocano infatti le gare destinate a dare [illegible] volto alla gerarchia del torneo. Dopo Finale-Sestri Levante di oggi, si disputeranno poi Sestri-Imperia e Imperia-Sestrese. Il clou della decima [illegible] ritorno [illegible] aperto [illegible] tutti i pronostici, e ruota soprattutto sulla [illegible]azione del team di Ferraro dopo l'eliminazione dalla Coppa ad opera del Camarino.

Per i ragazzi [illegible] sarà comunque importante tenere a posto quei nervi che nelle ultime uscite, complici forse lo stress dei continui impegni, sono saltati con troppa facilità. Ferraro: «C'è poco da dire. Se vinci lotti per il salto di categoria, se perdi rimandi i sogni alla prossima stagione». All'andata finì 1-0 per il Finale ma [illegible] Sestri Levante non era [illegible] squadra che sarebbe poi decollata. L'Imperia è intanto [illegible] le gambe sul [illegible]po della Pegliese e l'orecchio alle radioline (a proposito: la sfida di via Brunenghi [illegible] trasmessa in diretta da Savona Sound e Riviera Music), con la speranza [illegible] trovarsi stasera in vetta senza tanti compagni [illegible] viaggio. Occhio pure [illegible] Cairese-Sestrese con i verdestellati obbligati, per rimanere in corsa, a violare il campo giallobl.

Promozione ridotta agli sgoccioli: quattro anticipi e il turno di riposo dell'Albenga tolgono brio [illegible] una dodicesima di ritorno che presenta comunque un'interessante Italstrade-Alassio. Trasferta anche per il Varazze contro [illegible] Carlin's: per Lupi & C., ultimi, un nuovo passo falso suonerebbe a condanna. In Prima categoria è Pietra Ligure-Quiliano [illegible] dominare [illegible] [illegible]. Difficile far previsioni su una partita aperta ad ogni soluzione. Alla finestra il Cisano, che riceve il Legino [illegible] non dovrebbe fallire. Nei recuperi [illegible] Terza, da ricordare l'1-0 [illegible] cui la Cameranese ha battuto la Letimbro [illegible] che è valso l'aggancio in vetta al Portovado. Sugli altri campi, 2-2 in Pallare-Calizzano [illegible] 4-0 del garlenda a Cosseria.

Guglielmo Olivero

Pizzorno [illegible] Orcino scrutano la Sestrese

Gli anticipi

Rivarolese pari Zinola super

La Rivarolese non riesce ad approfittare [illegible] pieno della sosta dell'Albenga. La formazione genovese infatti non è andata oltre l'1-1 sul campo di una Bolzanetese impegnata nella zona più «calda» della classifica. Per entrambe le formazioni comunque un punto importante, che serve a muovere [illegible] classifica. Pareggio anche per il Busalla (0-0 sul terreno dell'Albaro); e con questo pareggio il Busalla abbandona probabilmente i residui sogni di promozione. L'Audace continua intanto nella [illegible] incredibile ascesa battendo anche il Molassana e portandosi (al momento) al quarto posto della classifica: [illegible] male per [illegible] formazione che nel girone d'andata era all'ultimo posto. Infine Culmv-S. Olcese, terminata sullo 0-0.

Intanto in Prima categoria lo Zinola ha battuto il tranquillo Borgio per 3-1, con doppietta di Lucido e [illegible] di Salomone. Con questo successo la squadra di Ghigliazza ha compiuto [illegible] passo decisivo nella lotta per la salvezza. **(m. no.)**

CALCIO BABY

Volano i Pulcini cairesi Junior, Albenga bloccata

Dopo i tornei di Pasqua che hanno visto [illegible] campo praticamente tutte le compagini giovanili della provincia, sono ripresi ieri i campionati provinciali, per un sabato che ha visto ancora una volta protagonisti i più piccoli.

ESORDIENTI

Con il pallottoliere

Legino e Loanesi a raffica. Goleada, infatti, per i verdeblù del presidente Piero Carelle [illegible] per i rossoblù nel momento cruciale del campionato. I savonesi si sono imposti per 8-0 [illegible] la Nolese: a segno sono andati Cavo, Alessio Bresci e per due volte ciascuno Pesce, Giusto [illegible] Moretti. Sei reti invece per la Loanesi, che ha travolto (6-0) [illegible] Spotornese: tripletta di Scalvini, doppietta [illegible] Colli e realizzazione di Greco. La S. Cecilia ha invece battuto per 2-1 lo Speranza: per gli [illegible] reti di Carone e Calderone. E' finita inoltre in parità (1-1) Cairese-Albisola. Locali in rete con Bazzano, ospiti a raggiungere il pareggio [illegible] Di Maggio. Con lo stesso punteggio si è concluso il derby Olimpia Carcare-Aurora Cairo. Tra gli altri risultati, Vado-Luceto 0-0 e S. F. Neri-Pontelungo 2-0.

PULCINI

Regna la Val Bormida

In evidenza [illegible] questo fine settimana [illegible] le formazioni «Pulcini» di Cairese ed Aurora Cairo. I piccoli giallobl hanno travolto per 5-0 il Millesimo in uno dei più classici derby dell'entroterra, grazie ad un poker di reti di Panaro e [illegible] una rete di Chiarlone, mentre i «cuginì» sono passati con un eloquente 6-0 [illegible] danni della [illegible]. Cecilia. Un gol del «piccolo» Piscopo ha regalato al Vado il successo sul Soccorso: 1-0. Tra gli altri risultati da ricordare Pontelungo-Loanesi 3-[illegible] e S. Nicolò-Sabazia 2-0.

Stop al Millesimo

Il Legino ha imposto il pari al Millesimo: una delle più interessanti sfide della giornata si è chiusa 1-1. Sugli altri campi S. Cecilia-S. Nicolò 1-1, Speranza-S. Filippo 0-0, Soccorso-Cengio 2-0, Andora-Loanesi 0-1 e Spotornese-Primar 1-2.

Albenga, solo 1-1

L'Albenga non è riuscita, nella semifinale di andata del campionato regionale Juniores, a superare la Pegliese. I bianconeri infatti hanno chiuso sull'1-1 la partita di andata, giocata al «Riva». Ora la formazione [illegible] presidente Gualerzi per centrare la finale dovrà vincere sul campo dei genovesi. Nel campionato provinciale, da segnalare il [illegible] dell'Aurora Cairo per 4-2 sul Celle. Negli Juniores nazionali, infine, pareggio per [illegible] Savona. I biancoblù [illegible] Leo Cusimano hanno [illegible] [illegible] buon 1-1 nella trasferta con il [illegible] Cesena. **(r. p.)**

TENNIS

Le ragazze in casa

Parte la B con 2 squadre del Loano

LOANO. Inizia oggi [illegible] campionato italiano a squadre di serie B, col Tc Loano tra i protagonisti. I ponentini partecipano al torneo, tra i più importanti nel panorama nazionale, grazie all'ultraventennale esperienza a livello giovanile che ha permesso di sfornare elementi [illegible] ottimo [illegible] livello tecnico-agonistico. La prima giornata vedrà impegnata la squadra femminile sui propri campi contro il Tc Monza: la squadra [illegible] composta da Daria Sara, Stefania Albiosi e Cristina Andreoli. La formazione maschile è composta da Leopoldo Borzi, Sergio Botto, Alessandro Tosi, Stefano Bernini [illegible] Alessandro De Ambrogio e sarà a Brunico contro il Tc Rungg. In campo femminile il Loano oltre al Monza dovrà vedersela con Bologna, Verona e Pleiadi Torino. I maschi, con Como e Bologna. Intanto il Tc Loano sta organizzando, [illegible] collaborazione con l'assessorato allo Sport e Turismo, l'11° Memorial Giorgio Favini, torneo nazionale Under 12, 14 [illegible] 16 maschile [illegible] femminile. **(m. no.)**

SCHERMA

In gara i migliori

«Posidonia» a Spotorno oggi si chiude

SPOTORNO. E' andata al trevigiano Davide Cenedese la vittoria nella spada maschile, nella prima giornata della «Coppa Posidonia». In vetta alla classifica generale rimane comunque il giovanissimo Gabriele Magni, fiorentino che nonostante la giovane età (è [illegible] '73) ha saputo mettere in fila atleti affermati, molto più grandi [illegible] potenti [illegible] lui. Il primo dei liguri per il momento è Simone Guglielmetto, portacolori del Club Scherma Genova, ventunesimo al momento nella prova [illegible] spada ma sesto in classifica generale. La Coppa Posidonia [illegible] stata una buona occasione per avvicinare gli studenti (presenti in gran numero sugli spalti del palazzetto) a questa disciplina sportiva. Oggi intanto a Spotorno si disputa la giornata conclusiva, con la spada femminile e [illegible] sciabola maschile. Alle 8,30 iniziano le eliminatorie della spada, mentre quelle della sciabola partono alle 9,30. Poi, dalle 15, le due finali. Queste due prove eleggeranno anche i nuovi campioni italiani. **(m. no.)**

BOCCETTE

Adesso gli spareggi

Prima fase E' calato il sipario

Ultima giornata, venerdì, del torneo interprovinciale. Martedì e venerdì gli spareggi per designare le squadre che, assieme alle già qualificate, andranno alle finali di Quiliano.

Serie A: Black Bull-Cin Cin [illegible]-4; Dlf Ilda-Pontevecchio 5-1; Haiti-Italia 3-3; Cinzia-Ariston 4-1. Le prime: Dlf Ilda [illegible]. 78; Cinzia 64; Cin Cin 60; [illegible] 58; Haiti 55. **B1:** Ariston-Sport Pietra 4-2; Carla-Lady 3-3; Como-Sagitt. 4-2; Garden-Odis. 6-0; Moneta-L. Vegas 3-3; Berfi's-Bubobo 5-1. [illegible]: Cavall.-Conca d'Oro 2-4; Italia-B. Nai 5-1; Odis.-Gardon 2-4; Sagitt.-Como 0-6; Cin Cin-Carla 6-0; Lady-Circolo Ricr. 2-4. **B3:** Merlo-Sport F. 3-3; Sciar.-Ilda 2-4; Quiliano-Polisp. 2-4; Enel-Boccia 2-4; VII Usl-G. Nero 4-2; S. Genesio-Quadr. 3-3. Così le prime: S. Genesio 80; VII Usl 78; Sport Finale, Polisp. e Quiliano 77. **B4:** Circolo P.-S. Genesio 4-2; G. Nero-VII Usl 3-3; Pontev.-Enel 3-3; Polisp.-Quil. 4-2; Maura-B. Bull 3-3; Sport F.-Cavall. 0-6. Le prime: VII Usl 89; Dlf Maura 88. **(g. o.)**

QUESTA DOMENICA

CALCIO

I dilettanti

Campionato nazionale (ore 16): Savona-Pinerolo; Sanremese-C. Pelli; Sarzanese-Cortaldo; Rapallo-Grosseto; Bra-Moncalieri; Colligliana-Pietrasanta; Nizza-Pro Vercelli; Migliarinese-Cuneo; Camaiore-Valenzana. Classifica: Pro Verc. p. 45; Collig. 42; Rapallo 34; Pinerolo 32; Savona 30; Nizza 29; Cortaldo, Grosseto, Camaiore [illegible] Sarzanese 28; Pietras. e C. Pelli 27; Moncalieri e Sanremese 26; Valenzana 25; Cuneo 24; Migliarin. 23; Bra [illegible].

Eccellenza (16): Samm-Argentina; Cairese-Sestrese; Ventimiglia-Entella; Folbas-Pontedecimo; Pegliese-Imperia (Cogoleto); Lavagna-Loanesi; Bafardo-Vado; Finale-Sestri Levante. Classifica: Finale, Imperia e Sestri Levante 30; Sestrese 29; Pontedecimo 26; Ventimiglia [illegible] Cairese 25; Entella, Pegliese e Loanesi 24; Samm 22, Lavagna 21; Argentina 20; Vado e Folbas 19; Bafardo 16.

Promozione (16): Carlin's Boys-Varazze (Sanremo 10,30); Italstrade-Alassio (Multedo); Vallecrosia-Olimpic (Zaccari B). Riposa l'Albenga. Classifica: Albenga e Rivarolese [illegible]; Busalla 31; S. Olcese, Carlin's [illegible] Molassana 23; Culmv, Audace e Olimpic 22; Alassio 21; Italstrade 18; Vallecrosia 17; Bolzanetese, Varazze e Albaro 16.

Prima (16): Pietra-Quiliano; Cisano-Legino; [illegible] Ampelio-Altarese; Baia Blu-Bordighera; Pietrabruna-Finalborg.; Arma-Milles.; Borgh. 84-Ospedaletti. Classifica: Pietra e Cisano p. 32; Quiliano 31, Ospedaletti 27; Finalborghese 26; S. Ampelio e Pietrabr. 25; Altarese e Borgio 24; Zinola 22; S. Bartol. e Arma 20; Borghetto 84 19; Bordighera 18; Legino 17; Millesimo 6.

Seconda girone A (16): [illegible]iguoglia-Taggese; Sanremo 70-Camporosso (Pian di Poma); Dianese-Balestrino; Andora-S. Stefano; Pontolungo-Poggese; Sabazia-Magliolo; S. Filippo Albenga-Conscente (Riva 10,30). Classifica: Poggese p. 39; S. Stefano e Dianese 32; Taggese 31; Magliolo [illegible]5] Conscente 24; Camporosso e S. Filippo 20; Andora 19; Sabazia 18; Pontolungo 17; Sanremo 13; Balestrino [illegible]; Laiguoglia 4. **Girone B:** Albisola-Valleggia; Celle-Speranza; Cengio-S. Cecilia; D. Bosco-Bragno; Mallare-Veloce; [illegible]. Nazario-Sassello (10,30); Sciarbor.-Spotornese. Classifica: Bragno p. 35; Veloce 32; Cengio 28; Sassello [illegible] Albisola, [illegible]. Cecilia e Celle 24; Mallare 23; Speranza 21; Sciarborasco 18; S. Nazario 15; Don Bosco 11; Valleggia 7.

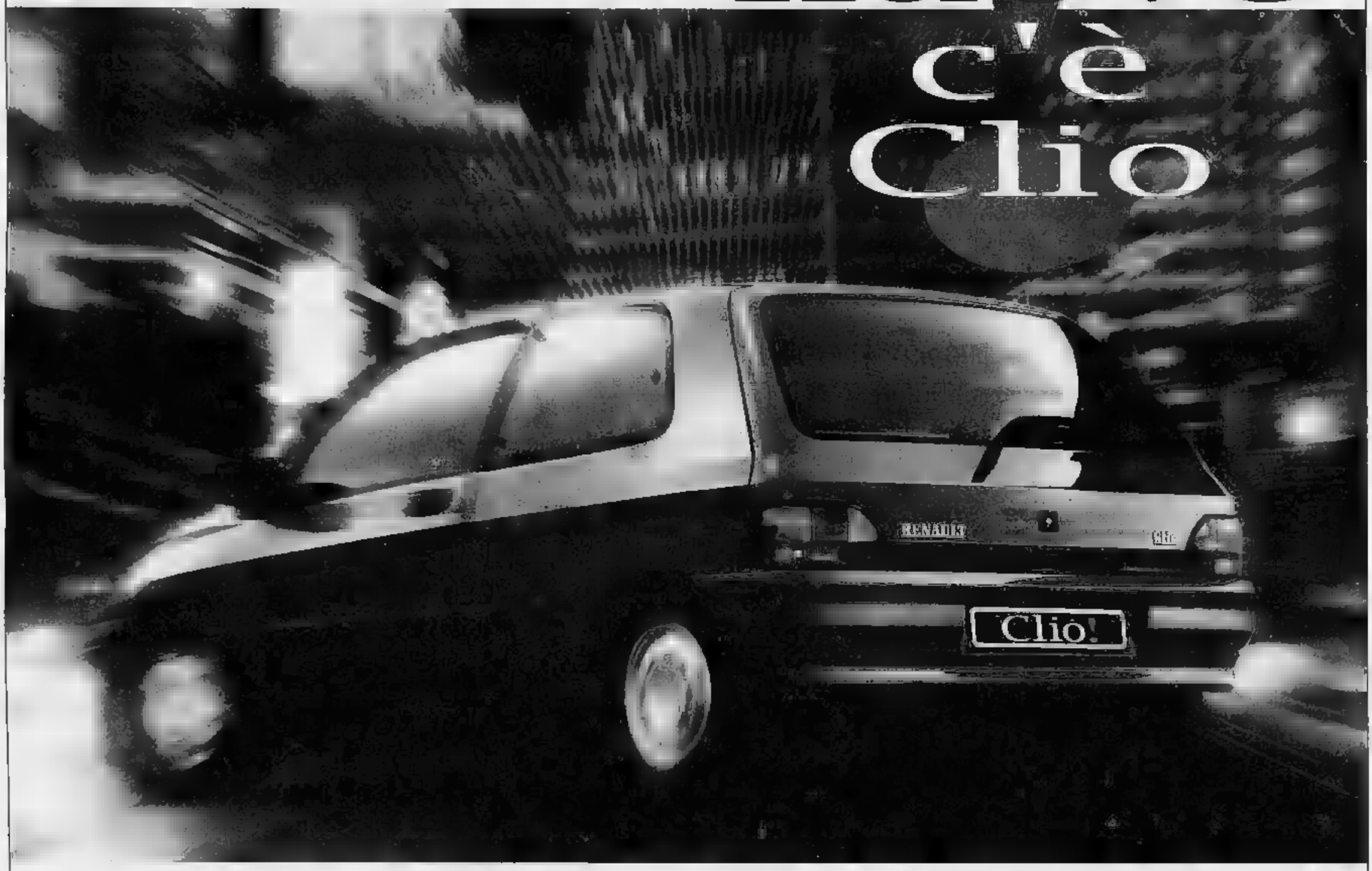
Terza Savona (16): Aurora-Bardineto; Calice-Garlenda; Calizzano-Camer.; Letimbro-Rocch. Cengio; Luceto-Portovado (10,30); Pallare-Cosseria; Piana-Rocchettese; Priamar-Murialdo. Classifica: Portovado e Cameranese p. 37; Aurora 30; Garlenda 29; Pallare 26; Rocchettese 25; Calice 24; Murialdo 23; Calizzano e Luceto 21; Priamar 18; Letimbro 17; Rocchetta di Cengio e Piana 15; Cosseria 13; Bardineto 13. **Ter-[illegible] Albenga-Imperia (16):** Borghetto-Ponted.; Cerianese-Costarainera; Dolcecqua-Borgo; Riva-Leca; S. Bernard.-Badalucc.; S. Lorenzo-Riviera; Villanovese-Dolcedo. Classifica: Badalucchese p. 40; [illegible]. Lorenzo 34; Dolcedo 29; Ponted., Leca e Villanovese 28; Riviera e Costarainera 25; Borghetto 17; Dolcecqua 15; Cerianese 12; S. Bernardino 11; Riva e Borgo [illegible].

L'ATELIER DELLA SPOSA
GENOLA - CN - S.S. 20 - TEL. (0172) 68.465 - 68.495

ABITI A PARTIRE DA £. 800.000
ALLE PIÙ GRANDI FIRME DEL MOMENTO
VISITATECI SENZA IMPEGNO

Appuntamenti con LA STAMPA
ogni martedì tuttocome
ogni mercoledì tuttoscienza
ogni venerdì tuttodove

Di nuovo c'è Clio



E' ancora più bella!

Rapisce lo sguardo - Un colpo di fulmine? - Tipica situazione "sedotti e affascinati" - Imbarazzo? - Figuriamoci, sembra sorridere col suo nuovo frontale! - Interessante - Piuttosto, disinibita: ha tutte le qualità per farsi desiderare - Dunque, perfetta - Perfette: 3 e 5 porte, dalla 1.2 alla 1.8. Senza dimenticare l'anima ecologica del diesel - Vivace la Be Bop! - La Baccara, solo per pochi - E lo stile della Fidji? - Se vuoi tutto c'è la RTi - La Si e la 16v riflettono di più il mio carattere - Un gran bel carattere, vedo.

E' ancora più comoda!

Bella vita - Quando si fanno le scelte giuste - C'è qualche motivo per rinunciare al proprio confort? - Nessuno - I sedili più ampi e più avvolgenti, le nuove sellerie - Nulla da invidiare ad una grande - A cominciare dalla silenziosità - Così ascolti meglio ciò che hai dentro - Ben detto - E la guida? - Risposta facile: facile come il servosterzo - E' un piacere parcheggiarla - E' un piacere affrontare anche un lungo viaggio - Per andar dove? - Dove porta la mente.

E' ancora più sicura!

Sentirsi sereno - Bella sensazione quando lo sei dentro - Dentro la Clio!, appunto - Sorridi spesso ultimamente - Non è difficile sapendo delle barre di protezione laterale - Acciaio - Ma anche le cinture pretensionate a controllo elettronico e i poggiatesta regolabili con bloccaggio di sicurezza - E' importante - Più ampi anche i retrovisori laterali - Non manca nulla - No - Airbag, climatizzatore e ABS? - Di serie su molte, disponibili praticamente su tutte - Messaggio ricevuto.

Io? Clio!

RENAULT
AUTO DA VIVERE

Renault sceglie elf / Concessionari Renault sono nelle Pagine Gialle. Fin Renault è la Finanziaria del Gruppo

GLI AMICI SI RICONOSCONO NEI MOMENTI DIFFICILI.

dal 15 febbraio al 15 aprile

Maya si mette ulteriormente al servizio dei propri clienti con una vendita promozionale, a **"prezzi Maya" bloccati al dicembre '93**, finanziando l'acquisto di tutti i suoi articoli con un

credito a interesse Zero!

con rateizzazioni fino a 24 mesi*

o offrendo, a chi non fosse interessato ad un acquisto rateizzato, **sconti fino al 20%** in buoni acquisto su una gamma di **oltre 1000 articoli.**

Maya

I MAGAZZINI AMICI.

GRAVELLONA TOCE Corso Roma, 156 — **CREVOLADOSSOLA** SS Sempione, 207 — **OMEGNA** Via Redi, 2

*Il personale Maya vi attende per illustrarvi il prospetto dettagliato delle proposte di finanziamento che, ripetiamo, non comporta nessuna spesa aggiuntiva, il valore delle merci acquistate e necessita solo della presentazione dell'ultima busta paga o del Mod.740 e un documento di identità.

NUOVA APERTURA
CON LEGGE 10

GLI AMICI SI RICONOSCONO NEI MOMENTI DIFFICILI.

dal 15 febbraio al 15 aprile

Maya si mette ulteriormente al servizio dei propri clienti con una vendita promozionale, a **"prezzi Maya" bloccati al dicembre '93,** finanziando l'acquisto di tutti i suoi articoli con un

credito a interesse Zero!

con rateizzazioni fino a 24 mesi*

o offrendo, a chi non fosse interessato ad un acquisto rateizzato, **sconti fino al 20%** in buoni acquisto su una gamma di **oltre 1000 articoli.**

Maya

I MAGAZZINI AMICI.

GRAVELLONA TOCE Corso Roma, 156 — **CREVOLADOSSOLA** SS Sempione, 207 — **OMEGNA** Via Redi, 2

*Il personale Maya vi attende per illustrarvi il prospetto dettagliato delle proposte di finanziamento che, ripetiamo, non comporta alcuna spesa aggiuntiva al valore delle merci acquistate e necessita solo della presentazione dell'ultima busta paga o del Mod.740 e un documento di identità.

MARVA IMAGGIONE

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
NOVARA
Via S. Francesco d'Assisi 18
Tel. (0321) 33.341
28041 ARONA
Viale Baracca 40/A
Tel. (0322) 49.002/41.700

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA

LA STAMPA
"In"
Novara
via S. Francesco D'Assisi
Tel. 535.83

Domenica 10 Aprile 1994
Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

Provincia, polemica del dopo-voto

Sono consiglieri ma a titolo personale

NOVARA. Quale maggioranza governa la Provincia? La domanda, a urne ancora calde, è d'obbligo. La vittoria di Lega Nord e Forza Italia ha creato un problema politico in più alla già tormentata esistenza della maggioranza presieduta dal verde Luciano De Silvestri.

Sergio Vedovato e Maria Teresa Annovazzi, consiglieri provinciali del pds (all'opposizione) hanno chiesto che si faccia chiarezza». «I consiglieri - dice Vedovato - devono dire pubblicamente da che parte stanno. Ci sono alcuni esponenti, come i socialisti, che appartengono a partiti ormai scomparsi. Anche il missino Verna deve chiarire con chi sta. Altrettanto si dica per il presidente De Silvestri: perchè alle elezioni i verdi hanno appoggiato i Progressisti mentre lui guida una giunta in cui quelle forze hanno un altro ruolo? Rovellotti (dc) ha dichiarato di aderire a Forza Italia. Vorremmo che lo dicesse anche in Consiglio».

Aggiunge Maria Teresa Annovazzi: «Il rischio è che non esista più una maggioranza definita. E' comunque un dovere nei confronti degli elettori dire da che parte si sta».

Una cosa è certa: De Silvestri fu eletto presidente con i voti di dc, psi, psdi, verdi, pli e pri. Era il 19 ottobre '93. Una ventina di giorni prima Roberto Negri (dc) aveva inviato una lettera di dimissioni con cui aveva aperto la crisi della maggioranza dc-psi-psdi che presiedeva. Negri era agli arresti domiciliari per la vicenda delle discariche d'oro.

La nuova maggioranza aveva elaborato un documento programmatico di 19 pagine impostato su tre argomenti cardine: questione occupazionale, dissesto idrogeologico (erano i giorni del dopo-alluvione), viabilità della provincia del Verbano Cusio Ossola. I firmatari di quel programma (19 su 30 consiglieri) lo fecero a titolo personale.

E per spiegare le attuali posizioni la maggioranza rimanda ai quei giorni d'autunno: «va ricordato innanzitutto che, al momento della presentazione del documento programmatico intorno al quale si è aggregata l'attuale maggioranza consiliare, era stato testualmente dichiarato che "i consiglieri provinciali che aderiscono a titolo personale al documento programmatico fondano la loro intesa nell'aver considerato, in modo unanime, il ricorso anticipato alle elezioni amministrative provinciali assolutamente negativo».

L'originale formula intendeva sottolineare due punti: «L'adesione alla maggioranza è stata data dai singoli consiglieri indipendentemente dalla loro appartenenza partitica, senza condizionamenti di gruppo o indipendentemente dalle segreterie politiche, e si fonda unicamente sulla condivisione di obiettivi programmatici definiti.

Secondo punto: il ricorso a elezioni anticipate era considerato allora, e a maggior ragione oggi, un elemento di confusione e di disordine amministrativo, perchè risolverebbe i problemi aperti, nell'interesse delle collettività locali».

E per questi motivi - conclusione scontata - la maggioranza ritiene di portare a termine la «legislatura».

Carlo Bologna

La polizia stradale arresta i due banditi dopo l'inseguimento sul Lago Maggiore

Caccia al Tir rubato, presi i ladri

Il pesante automezzo, carico di stoffa per un valore di mezzo miliardo, rapinato poco prima a Rescaldina, nel Milanese, dove i dipendenti di un'impresa di trasporti erano stati legati e imbavagliati

Il Tir di una ditta di Frosinone recuperato dalla polizia stradale (FOTO FIORETTI)

NOVARA. Movimentato inseguimento l'altra notte in riva al lago Maggiore con le pattuglie della polizia stradale alle costole di un grosso Tir rubato. Poi la conclusione, nei pressi di Belgirate: ormai braccati da vicino, gli occupanti dell'autoarticolato hanno fermato il pesante mezzo, sono scesi e hanno tentano di fuggire a piedi. Sono stati raggiunti e ammanettati. Il primo interrogatorio ha avuto luogo nella caserma della polizia stradale di Romagnano Sesia poi i due malviventi sono stati trasferiti nel carcere di Novara.

Sono entrambi pluripregiudicati: Antonio Sorrentino, 32 anni, e Salvatore Nappo, 40, tutti e due residenti nel Napoletano hanno un lunghissimo elenco dei reati a loro carico. Certamente si tratta di componenti di una banda specializzata nel furto di Tir, con ramificazioni che vanno dalla Campania al Piemonte alla Lombardia.

La «stradale» di Novara era da sulle tracce di questi specialisti del furto di Tir. L'arresto dei due napoletani rappresenta un duro colpo all'«organizzazione» che fino ad ora era sempre riuscita a farla franca.

La movimentata vicenda culminata con l'inseguimento Belgirate aveva avuto inizio nel tardo pomeriggio a Rescaldina, nel Milanese, presso la sede dell'impresa di autotrasporti «Tiene». Sorrentino e Nappo, assieme a un complice travestito da divisa da guardia di finanza e armato di pistola, hanno fatto irruzione nell'ufficio. Uno degli otto impiegati, Carmelo La Delfa, 44 anni - forse per avere opposto resistenza - è stato colpito alla testa col calcio della pistola e poi imbavagliato e legato come gli altri.

Mentre il falso finanziere teneva a bada gli ostaggi, Sorrentino e Nappo sono saliti su un Tir carico di stoffa (valore superiore al mezzo miliardo) e se lo sono portato via. Poco dopo il terzo malvivente si è allontanato sull'auto con la quale il terzetto era arrivato a Rescaldina.

Il Tir poco dopo è riapparso in riva al lago Maggiore. Lo ha avvistato una pattuglia della «stradale» di Verbania che ha avvertito i colleghi di Novara e Romagnano. E' scattato così il movimentato inseguimento culminato con l'arresto dei due rapinatori.

La brillante operazione, coordinata dal comando di Novara della polizia stradale e dai colleghi di Romagnano rappresenta la conclusione di una lunga serie di indagini volte a smascherare questa ennesima banda che imperversa anche nella nostra zona facendo letteralmente «sparire» i Tir. Nel Novarese c'era già lo stato di «allerta» ed è per questo che il grosso camion appena rubato è stato intercettato immediatamente.

Adesso gli agenti della «stradale» stanno lavorando per scoprire la base operativa, il punto di riferimento del traffico di camion rubati.

Come è stato per altre bande già sgominate, anche questa deve avere una sorta di magazzino-deposito nel quale i carichi rubati vengono occultati per il periodo di tempo necessario a far diminuire la morsa della polizia.

Poi la merce viene inviata alla vendita. Di solito i furti dei Tir mirano al reperimento di un particolare prodotto. In questa occasione serviva un grosso quantitativo di stoffa e i banditi sapevano che l'avrebbero trovato a Rescaldina.

La dinamica dell'intera operazione e il ferimento dell'impiegato della ditta Tiene dimostrano l'estrema determinazione e la mancanza di ogni scrupolo da parte degli esponenti della banda: armi in pugno i malviventi hanno agito rapidamente e con notevole esperienza.

Ma questa volta sono stati battuti e - anche se alla polizia stradale non confermano - pare che le indagini siano bene avviate per la cattura del terzo complice, quello che si era presentato alla Tiene con la divisa della Guardia di Finanza. Lo stesso che aveva la pistola con la quale è colpito alla testa uno degli ostaggi e minacciato gli altri. **[m. s.]**

La droga, probabilmente acquistata in Colombia, era stata nascosta nel doppiofondo di una valigia

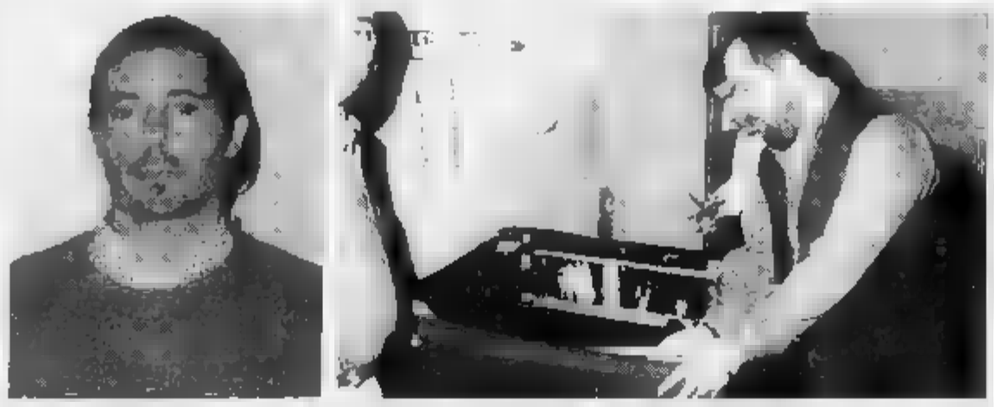
Sorpreso sul treno con tre chili di cocaina

E' un corriere spagnolo arrestato dalla Finanza a Domodossola

DOMODOSSOLA. Aveva nascosto la droga nel doppiofondo della valigia e si apprestava ad entrare in Italia su di un treno proveniente da Ginevra. Jaristi Javier Zabala, 34 anni, spagnolo di Bilbao, è stato però tratto in arresto, giovedì sera in serata, dalla Guardia di Finanza, alla stazione internazionale di Domodossola.

Gli agenti, durante un controllo doganale, hanno notato il giovane straniero al quale hanno chiesto i documenti e lo hanno invitato ad aprire la valigia che portava appresso. Vi hanno rinvenuto, scrupolosamente occultati sotto indumenti ed altri effetti personali, ben 3 chilogrammi di cocaina. Jaristi Javieri Zabala è stato trattenuto in caserma a Domodossola e la mattina seguente condotto a Verbania per l'interrogatorio davanti al Gip del tribunale, Massimo Terzi, che ne ha convalidato l'arresto.

La Procura della Repubblica di Verbania ha aperto un'inchiesta condotta dal sostituto Alfredo Ruocco. Il magistrato ha nuovo interrogato ieri il giovane spagnolo alla presenza del difensore, avvocato Giuseppe Russo. Un comprensibile riserbo è mantenuto sull'evoluzione delle indagini che potrebbero portare alla scoperta di ripresa del traffico di sostanze stupefacenti attraverso il Sempione, già tristemente nota come «crocevia della droga». Si è soltanto che l'arrestato non sembra intenzionato a collaborare con gli inquirenti.



Jaristi Javier Zabala, 34 anni, arrestato dalla Guardia di Finanza. A fianco la valigetta in cui erano nascosti i tre chili di cocaina

Questo suo atteggiamento induce a formulare diverse ipotesi sul ruolo avuto nel trasporto della cocaina in Italia. Jaristi Javier Zabala è soltanto un «corriere» della droga e quindi non a conoscenza dell'effettiva entità del «giro», oppure è elemento di spicco di un traffico internazionale riemergente? La cocaina - secondo le prime risultanze delle indagini - arriverebbe dalla Colombia ma Jaristi Javier ne sarebbe entrato in possesso a Santo Domingo spostandosi successivamente a Madrid. Da qui, in treno, si è diretto in Svizzera e poi in Italia. I 3 di cocaina erano dunque destinati al mercato italiano? Interrogativi a cui, per ora, non è certamente possibile dare risposta. Altre ipotesi potrebbero condurre all'esistenza di un traffico di sostanze stupefacenti affiancato ad «giro» internazionale di sfruttamento della prostituzione. E' noto infatti che da Santo Domingo numerose giovani arrivano in Svizzera, accompagnate da corrieri della droga. Dopo l'interrogatorio di ieri Jaristi Javier Zabala è stato riaccompagnato nelle carceri di Verbania.

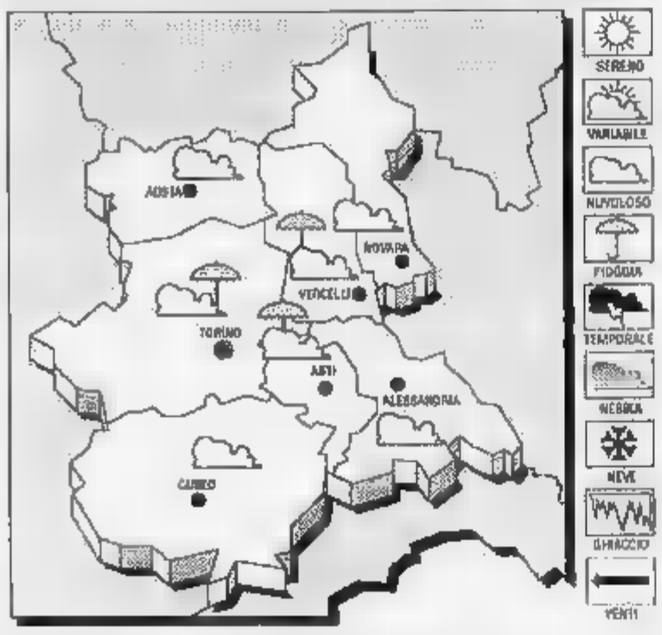
Aristide Ronzoni

CELEBRAZIONI DELLA RESISTENZA

Domo, scontro in Consiglio

Polemiche per una lettera del sindaco che boccia alcuni nomi da inserire nel Comitato celebrazioni. Ma erano soltanto suggerimenti. Vedi A PAGINA 42

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER OGGI: Condizioni di variabilità con alternanza di schiarite ed annuvolamenti associati a precipitazioni.
TEMPERATURA: In lieve diminuzione.
VENTI: a forti da Nord-Ovest.
TENDENZA DEL TEMPO: Condizioni di tempo perturbato con precipitazioni sparse.

LE TEMPERATURE DI IERI A NOVARA
Max: 12; min: 8; media: 8

UN ANNO FA
Max: 18; min: 8; media: 14

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 14,9; Asti 13; 17; Aosta 10; Cuneo 14; 14

STUDIO IMMOBILIARE PROFESSIONALE
Piazza Mora 4 Gibin 21 - BORGOMANERO - 0322/83.57.60

BORGO via IV Novembre, vendesi panoramico attico di due camere, soggiorno, cucina, tripla autorimessa, terrazzi panoramici coperti di mq 100.
via del Tarlone, vendesi splendido attico seminuovo di mq 200. Soggiorno, tre camere, tripli servizi; terrazzi coperti, doppio box.
via Mamiani, in zona molto soleggiata. Ogni unità è composta da soggiorno, cucina, tre camere, tripli servizi, mansarda, autorimessa. Progetti e soluzioni personalizzate presso il nostro studio.
BORGOMANERO: via Mamiani in palazzina di sole sei unità vendesi:
- Appart di 140 pronta consegna.
- Appartamenti di mq 115 e di mq 55 consegna settembre '94

BORGOMANERO: in costruendo contesto residenziale in zona di massima tranquillità, si propongono appartamenti di una, due camere, soggiorno, autorimessa, posti auto, grandi spazi verdi.
BORGOMANERO: centralissimo, vendesi appartamento di mq. 180, ultimo piano molto luminoso, composto da tre camere, soggiorno, tripli servizi, mansarda, box.
BORGOMANERO: Via Valenzasca, vendesi appartamento di due camere, soggiorno, cucina, doppi servizi.
BORGOMANERO: in stabile in blocco grande proprietà, completamente libera, composta da un grande laboratorio di mq. 750 al P.T. e di due appartamenti di mq. 160 ognuno, entrambi con terrazzo di mq. 200. Area di mq. 1400.

CASELLO AUTOST DI BORGOMANERO (vicinanze)
- Vendesi capannone uffici di mq 1000 su area recintata di mq 8000. Libero possibile subito.
- Vendesi rustico parzialmente ristrutturato con terreno di oltre mq 10.000.

Brunati Maioni, vendesi splendido appartamento - sesta, di due camere, soggiorno, cucina, doppi servizi, soffitto con travi in legno a vista.
CAVALLIRIO: vendesi in VILLA quadrifamiliare, appartamento composto da soggiorno, camere, tripli servizi, mansarda, taverneta, giardino privato.
CAVALLIRIO: vendesi casa indipendente con terreno di mq. 800, composta da abitazione di mq. 100, con possibilità di raddoppio e mq. 100 di locali ad uso deposito. L.
vendesi appartamento tre camere, soggiorno, cucina, tripli servizi, autorimessa, libero.
CUREGGIO: in costruenda palazzina, in ottima posizione, vendesi appartamenti di tre camere, cucina, doppi servizi, autorimessa. Possibilità di concordare soluzioni personalizzate.

Viale Mazzini, vendesi appartamento di tre camere, soggiorno, cucina, libero subito. L. 60.000.000 più mutuo quindicennale.

Vendesi importante immobile commerciale in ottima posizione, affittato. REDDITO GARANTITO: 8,50% annuo.

ROMAGNANO Vendesi capannone industriale di mq 3000, su unico piano, dotato di tutti gli impianti ed uffici.
GHEMME: vendesi importante proprietà di recente costruzione composta da:
- Laboratorio di mq
- Appartamento di mq. 150
seminterrato di mq. 400. Area recintata di mq.

AFFITTIAMO
- C.so Roma, bilocale arredato.
- C.so Roma, bilocale libero.
- Viale Manzoni, ufficio di due locali.
- C.so Garibaldi, uffici di varie metrature.
- C.so Roma, uffici splendidi al 1° piano.
- Via Rosmini, posti auto coperti, in autorimessa.
- Via Pergolesi, locale a destinazione artigianale di mq 500 con possibilità di raddoppio. Grandi vetrine. Area parcheggio.
- Via Mameli, locali di mq 800 su due piani a destinazione commerciale, con appartamento di mq 120.

- Via Novara, villetta a schiera di camere, doppi cucina, doppio box, giardinetto.

- Corso Garibaldi, ufficio grande stabile di mq. soffitto lavorazioni d'epoca; servizi e riscaldamento autonomo.

CRESSA
In VILLA affittasi splendida mansarda, nuova, soffitto in legno con travi a due camere, soggiorno, cucina, box, e posti auto, giardino.

ROMAGNANO SESIA:
- Viale Mazzini, affittasi locali commerciale/ufficio con vetrina di mq 90. Libero subito.
- Via Novara, affittasi capannone di mq 370. Libero subito.

E' ormai ufficiale dopo il decreto legge approvato dal Consiglio dei ministri

Il Maggiore diventa «azienda»

L'ospedale novarese è stato incluso in un ristretto elenco di 12 strutture ad alta specializzazione che si gestiranno autonomamente. Le impressioni del sindaco Sergio Merusi e di Alessandro Giordano

Il «Maggiore», con le «Molinette» di Torino, forma la coppia di strutture sanitarie piemontesi che diventano aziende

NOVARA. L'ospedale Maggiore diventa azienda. Ieri è arrivata l'ufficializzazione: il Consiglio dei ministri ha approvato un decreto del presidente del Consiglio che annuncia la nascita di 12 «aziende» ospedaliere. Dodici strutture sanitarie definite di «rilievo nazionale» e di «alta specializzazione». Due sole in Piemonte: il «Maggiore» e le Molinette di Torino.

L'inserimento dell'ospedale di Novara nel ristretto numero delle «aziende» è un riconoscimento che certamente fa piacere ai novaresi. Lo dice subito il sindaco Sergio Merusi che però non nasconde qualche perplessità: «Sì, questo cambio radicale di criteri gestionali da un lato mi sembra positivo perché sarà basato sui punti cardine di una azienda: economicità, efficienza, attenzione al "cliente" che in questo caso è il paziente. Ma c'è anche qualcosa che mi preoccupa: i manager non si improvvisano. Se uno è abituato a fare il "passacarte" come riuscirà dall'oggi al domani a cambiare mentalità? Forse questo passaggio non è stato preceduto da una adeguata preparazione».

Sergio Merusi è deciso a seguire le vicende del «Maggiore» con grande attenzione. Dopotutto l'ospedale eroga servizi in città e al sindaco preme che tutto funzioni al meglio.

I rivoluzionamenti radicali secondo lui presentano altro possibile rischio, che a Merusi ricorda il Gattopardo: «E se si decidesse di cambiare tutto per non cambiare niente?».

Alessandro Giordano, attuale amministratore straordinario dell'Usl, magari non a livello del celebre personaggio di Tomasi di Lampedusa, prevede comunque pochi mutamenti: «No, credo che in pratica cambierà poco: ci sarà la nuova figura del direttore generale al posto di quella dell'amministratore straordinario. Ma in tutti i casi penso che ci vorrà ancora del tempo prima che la "novità" divenga operativa. Per esempio si dovrà varare l'albo dei direttori generali che pare verrà riaperto. Poi toccherà alla Regione nominare quello che reggerà le sorti dell'ospedale-azienda novarese. E questo appena designato provvederà a nominare a sua volta un direttore sanitario e un direttore amministrativo».

Ma proprio quest'ultimo, abituato fino a ieri al ripianamento regionale del bilancio, come vivrà la nuova esperienza dell'azienda che dovrebbe prevedere il pareggio finale?

Anche su questo argomento Alessandro Giordano prevede grandi sconvolgimenti: «Il bilancio? Secondo me verrà ripianato lo stesso come in passato. E' una mia deduzione ma mi sembra ovvia: se i soldi non bastano? Se si debbono comperare attrezzature dal costo di miliardi? Bisognerà pure trovare la possibilità di far funzionare la struttura».

«Semmai - prosegue Giordano - cambieranno le regole nell'assunzione dove dovrà valere la normativa di diritto privato. Niente ruoli bloccati, quindi. Un esempio? Il direttore generale sceglie un primario (e può farlo attingendo a speciali graduatorie nazionali) il prescelto avrà un periodo di impegno limitato. Poi l'accordo potrà essere rinnovato o meno. Non come adesso che il primario entra dopo un concorso e rimane tutta la vita, fino al pensionamento».

Alessandro Giordano sarà comunque spettatore esterno di questa «novità». «Dopo oltre cinque anni - dice - la mia esperienza nell'Usl è finita. E' ora di dedicarmi ad altro e sono pronto a farlo».

Enzo Sanzo

L'INTERVENTO

Per ginecologia critiche gratuite e non veritiere

Il professore Germano Ferraris, primario della 2ª divisione di Ginecologia, già un anno fa elevò proteste all'Amministratore dell'Ussl perché non gli dava il primariato. Fu. Le difficoltà, convinto che le divisioni erano due i primari non potevano essere tre, e che la non compenetrabilità dei corpi vale anche per i primariati. Adesso - a poche settimane dall'assunzione del primariato - torna ad elevare critiche e proteste.

Le critiche riguardano la stroncatura di quanto c'è stato prima di lui: l'arretratezza delle Divisioni (che di fatto si integrano), il nuovo impulso fulmineamente impresso e la sensibilità professionale spuntata all'improvviso suonano come una critica delle due équipes mediche ginecologiche del nostro Ospedale. E' una questione di stile e di equilibrio.

Il professore si accorgerà che la Ginecologia era già conosciuta a Novara e che i nuovi suoi colleghi medici ginecologi sapevano esercitare bene la loro professione anche prima.

Le proteste sono riservate all'Amministrazione, la quale favorirebbe altri reparti, come la Riabilitazione e la Medicina del lavoro (che sono nello stesso padiglione) e lascerebbe per ultimo nelle attenzioni quello di Ginecologia. Il professore ha fatto in tempo a rendersi conto che i due suddetti reparti, e solo quelli, sono rinnovati per l'attuazione di un programma di anni; e che è stato molto sconveniente che egli abbia cercato di impedirne la realizzazione, come è capitato, opponendosi alle disposizioni dell'Amministrazione.

La gran parte delle critiche, poi, riguardano fatti e cose. A partire dalle statistiche prodotte, che indicano, sì, impennate di prestazioni ed interventi nelle ultimissime settimane, ma che sono quegli incrementi dovuti al fatto che ogni primario trova naturalmente da dover smaltire qualche intervento accantonato nelle more del trasferimento e della nomina.

E, così, non è vero che il lettino della sala operatoria vada pompato fantozzianamente; che si resti al buio durante le operazioni; che manchino i ferri operatori; che non vi sia ordine e pulizia. Anche gli altri ginecologi vedono e parlano. Certo è che la lampada scialitica da qualche giorno non renda proprio al massimo, ma - essendone in arrivo una nuova - capita ciò che è verifica in tutti gli ospedali quando si deve cambiare uno strumento difettoso. Certo è vero che in sala operatoria si deve risolvere con qualche turnazione l'attuale mancanza di una ferrista, ma sembra che la Ginecologia di Novara non sia il primo e l'unico reparto in cui si debba ricorrere a qualche transitoria turnazione di équipes. E se è vero che l'ottimo ecografo è sottoutilizzato, basta che il primario faccia utilizzare di più.

prof. Alessandro Giordano
Amministratore str. Usl 51

IN BREVE

NOVARA

Spaccio di droga, in carcere per scontare pena residua

E' stato arrestato dalla squadra mobile Maurizio Roveglia, 30 anni, residente in città. Era colpito da ordine di carcerazione emesso dalla Procura di Novara. Deve scontare una pena residua 3 anni e quattro mesi per spaccio di droga. **[m. s.]**

SOR[illegible]

Riconfermata la fiducia, la giunta resta in carica

La Giunta comunale resta in carica. Ogni pericolo di crisi sembra scongiurato, dopo la riconferma della fiducia chiesta dal sindaco socialista Pier Carlo Fornara al gruppo di maggioranza psi-dc-psdi. E' stato lo stesso sindaco ad annunciarlo ufficialmente ieri in una conferenza stampa: «I risultati sconvolgenti delle elezioni politiche - ha detto Fornara - rendevano obbligatorio un confronto tra gli alleati: l'abbiamo fatto, e abbiamo avuto la delega a continuare fino al termine del ciclo amministrativo (che si chiude in autunno) per portare avanti i problemi della variante, del mercato, degli appalti e dell'area industriale attrezzata». **[f. a.]**

GAMBOLO'

Restaurato il gruppo ligneo del Compianto

Dopo un complesso restauro durato cinque anni, è tornato completo lo stupendo gruppo ligneo del Compianto, attribuito a Giovanni del Maino (metà del Cinquecento) e conservato nella chiesa della Confraternita di San Paolo. La statua che è stato restaurata è quella di Giuseppe d'Arimatea, uno dei personaggi che attorniano il Cristo morto. Il lavoro di recupero è stato eseguito dal restauratore bergamasco Eugenio Gritti. **[r. s.]**

[illegible]

Finisce all'ospedale portalettere azzannato dal cane

Tempi duri anche per i portalettere. Lo sa qualcosa il postino Dormelletto, Guido Sacco, 47 anni. Mentre svolgeva il consueto servizio di consegna è stato azzannato da un cane ed ha riportato lesioni da morsicatura al braccio sinistro che all'ospedale di Arona gli sono state giudicate guaribili in 7 giorni. **(s. bott.)**

Usciti dalle elezioni con le ossa rotte, i militanti superstiti s'interrogano sul futuro

I socialisti non chiudono bottega

Si sono trovati in ottanta, dopo l'autocritica pensano di tornare alle origini prestando maggiore attenzione ai problemi della gente. «L'esperienza coi progressisti rivista». Il segretario Battaglia è dimissionario

NOVARA. Dov'è finita la vecchia tradizione socialista novarese? I compagni s'interrogano. Non evocano gli esempi del passato diventati, purtoppo, fantasmi per la nuove generazioni, ma fare i conti. Si confrontano con la dura realtà. Il partito che ha governato il capoluogo nell'ultimo decennio, che aveva una miriade di sindaci, è scomparso. Annullato dagli elettori. Ridotto, a Novara, da 11 mila a poco più di mille voti. Cosa fare compagni?

La domanda, quasi un tormentone, l'altra sera non ha trovato risposte precise fra un'ottantina di militanti. Ma certo i socialisti chiudono bottega. Questa, almeno, è l'impressione. «Da anni non vedevo tanti compagni» ha ammesso Enrico Massara, socialista della vecchia guardia.

Il segretario Giorgio Battaglia, deluso a livello personale, nonostante gli sforzi, si è presentato dimissionario. L'hanno pregato tutti di restare. La sua è stata un'analisi lucida, spietata. «Avvisi di garanzia, processi, condanne, la nostra era un'immagine estremamente negativa. Non abbiamo fatto in tempo a far capire alla gente che ci eravamo rinnovati». Anche la scelta del polo progressista è stata messa in discussione. «Non c'erano alternative, alla gente abbiamo dato l'impressione di conservazione e la nostra immagine si è appiattita». «L'esperienza frontista dal '48 doveva insegnarci qualcosa, invece... Non siamo stati propositivi, avevamo un'idea, un messaggio da dare alla gente». «Mi sento vittima e concausa di questo risultato elettorale» ha detto Ezio Gallina unico candidato socialista della provincia. Ma c'è stato chi è andato oltre «Non ho votato progressista - ha confessato Giromini, assessore di Borgomanero - ma la nostra prospettiva può essere che un grande raggruppamento di [illegible]. Prima però si deve sciogliere il pds che è macigno». E verso questo schieramento guardano un pò tutti, con sfumature diverse. «La tradizione socialista ha i mezzi per diventare egemone in uno schieramento dove solo Rifondazione ha dimostrato di avere delle idee, ma dobbiamo tornare a parlare di politica». E' il pensiero di Piero Pollastro. Ma c'è chi pensa sia necessario sviluppare una proposta diversa, più vicina ai problemi della gente ripartendo dalla base (Cortesi, Gillone, Ferrari e Cannella).

Giorgio Battaglia il segretario del psi novarese ha rassegnato le dimissioni

«La gente ha voluto punirci per quello che abbiamo fatto. Ma ragionare. Torniamo in a loro - aggiunge Massara - Torniamo nei circoli dove non si va solo a bere come diceva, sprezzante, qualche dirigente che poi ci ha portato all'albergo Italia e vedete come siamo finiti. Certi personaggi adesso non ci sono più. Possiamo riprenderci».

C'è anche chi pensa a problemi più pratici «Siccome non rubiamo più, compagni ci vogliono i mezzi per continuare, per far funzionare la federazione - ha detto Luigi Mazzocco -. C'è l'affitto da pagare, no la Lega ci sfratta. Partiamo con il tesseramento e pensiamo magari ad una federazione interprovinciale così da ridurre i costi». E c'è chi, Ferrini, propone «di confrontarsi con la Lega perché gli elettori hanno dato un'indicazione precisa».

Battaglia, alla fine, ha ritirato conclusioni e neppure ha ritirato le dimissioni «Partito tradizionale o qualcosa di diverso? Cerchiamo di dare contenuti alle proposte emerse».

Renato Ambiel

Treno deragliato

Sulla To-Mi la linea unitaria a binario unico

NOVARA. Ancora parzialmente interrotta la linea ferroviaria Torino-Milano, dopo il deragliamento di un treno merci francese, giovedì notte a Borgovercelli. Per tutta la giornata di ieri i tecnici delle Ferrovie dello Stato hanno proseguito senza sosta i lavori di riparazione sul tratto interessato dall'incidente. Il deragliamento ha provocato danni, oltre che ai vagoni, ai binari e alle traversine, alla linea di contatto elettrico e alle apparecchiature.

La circolazione è ripresa l'altra sera, poco dopo le 22, soltanto sul binario pari, cioè quello che porta i convogli da Milano a Torino, mentre sul percorso inverso i lavori di ripristino proseguiranno anche oggi. Sono sempre in funzione i servizi sostitutivi per i viaggiatori, che alla stazione di Vercelli trovano le corriere che li portano a Novara.

I tecnici delle Fs preferiscono sbilanciarsi in previsioni, ma si spera di far tornare a pieno regime la linea entro domani mattina. **[m. p.]**

L'ACCUINO DELLA P[illegible]IA

LETTERE AL GIORNALE

La Coop novarese i trasferimenti

Scrivo nella mia qualità di presidente della cooperativa «Solidarietà Novarese», in ordine ad un articolo dal titolo «Trasferimento d'ufficio per le dipendenti».

Non posso nascondere il mio stupore e rammarico nell'aver preso cognizione del contenuto di detto articolo.

In esso la cooperativa «Solidarietà Novarese», che mi onoro di rappresentare, è stata ingiustamente accusata di mantenere comportamenti persecutori nei confronti delle signore Fizzotti e Saccoman e si afferma che «naturalmente» del caso si sta occupando il sindacato.

Le affermazioni delle signore Fizzotti e Saccoman sono quantomeno fuorvianti e ridicole e, nel caso di specie, i sindacati non hanno alcun valido titolo giuridico per interloquire con una cooperativa di lavoro sui problemi inerenti l'organizzazione dell'attività sociale. Infatti, se le signore più volte citate avessero letto con attenzione minima lo Statuto che loro stesso si sono impegnate ad osservare, avrebbero notato che questo prevede la possibilità di discutere e deliberare sui problemi relativi all'attività lavorativa e che l'intervista rilasciata al vostro giornale è un fatto che danneggia moralmente tutti i soci della cooperativa: persone che vogliono tranquillamente lavorare senza dissidi e disordini, e con le quali la questione andava preventivamente affrontata.

D'altra parte va sottolineato che nessuna norma consente di considerare come dipendenti le signore Fizzotti e Saccoman, essendo loro stesse contitolari dell'azienda contro la quale inspiegabilmente si accaniscono.

Enzia Battaglia, Novara

Le lettere vanno indirizzate alla redazione de «La Stampa», della Vittoria 2, 28100 Novara.

Per consentire la pubblicazione, si consiglia di superare le 30 righe di testo. Il mittente è pregato di aggiungere il proprio indirizzo, completo di eventuale recapito telefonico.

SERVIZI UTILI

AUTOAMBULANZE

Novara: 527.000; **[illegible]a:** (0322) 51.61; **Borgomanero:** (0322) 843.083; **Domodossola:** (0324) 48.600; **Galliate:** 862.222, **Oleggio:** 93.500. **Omegna:** (0323) 61.900/63.662; **Gravellona Toce:** (0323) 848 559 - 885 000; **Stresa:** (0323) 33.360, **Trecate:** 777 900, **Verbania:** (0323) 405 000 - 556 000 - 556 151, **Baveno:** (0323) 924 222; **Mergozzo:** (0323) 80 795; **Orta:** (0322) 911.600, **Grignasco:** S.r.e (0163) 418.617; **S. Maurizio d'Opaglio:** (0322) 7 456; **Lesa:** (0322) 76 897, [illegible] (0324) 83 188

[illegible] MEDICA

Novara: 62.60 00, **Arona:** (0322) 51.61; **Borgomanero:** (0322) 81 500, **Domodossola:** (0324) 491 334; **Oleggio:** 91 157; **Omegna** (0323) 868.111, **Stresa:** (0323) 31.844; **Verbania (Pallanza):** (0323) 541 [illegible]

[illegible]

A **Novara** oggi sono di turno le seguenti farmacie: *Comunale*, c.so Trieste 41, tel. 69.20.17 con orario continuativo dalle 8,45 alle 20,15 (dalle 8,[illegible] alle 12,30 e dalle 15,15 alle 20,15 e battenti aperti)mente dalle 12,30 alle 15,15 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 2.000) a *Fedele*, via 23 marzo 20, tel. 82 02.80 orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 21,30 a battenti aperti mentre dalle 21,30 alle 8,45 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 7.500)

La farmacie di turno degli altri comuni della provincia, svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti

Oleggio: *Leonardi*, via Valle 9, tel 91.361

Arona: *Angoni*, c.so Cavour 120, tel 0322/24.25.56

Varallo: *Vietti*, p. Roma 4, tel 0322/63 06 91

Cureggio: *Pagliino*, v.le Roma 1, tel [illegible] 88 [illegible]

Verbania (Intra): *Clavico*, c.so Mameli, 141 tel 0323/40 13.55

Lesa: *Passirani*, G. Corzano, 21 tel. 0322/72 41

Cannobio: *Catalucci*, via Domenico Uccelli, 18 tel 0323/70 178

Domodossola: *Bogani*, p. Cavour, 7 tel. 0324/24.22 66

Pieve Vergonte: *Giusti*, via Cicoletti, 13 tel 0324/86.690

Vanzone: *Febris*, via Protasio, 1 tel. 0324/89.178

Omegna: *Delomasi*, via Mazzini, tel. 0323/61 220

Sostegno: *Rabozzi*, p.za Repubblica 13, tel 015/76 20.82

Sizzano: *Guerra*, via Roma 28, tel 82 01 38

STATO CIVILE

SPOSERANNO. Pier Giovanni Branca e Malina Santoro; Armando Pagani e Chiara Guidetti; Alessandro Arturo Farinone e Marinella Fornara; Cristiano Loi e Antonina Concetta Pantano; Davide Pirina e Giulia Pircalo; Mariano Valsesia e Paola Mota; Dino Carlo Cerri e Rosanna Lonio; Dario Fornara e Stefania Berardi; Tommaso Di [illegible] e Danila Rita Biaggi; Graziano Monzani e Laura Mora; Franco Gioia e Albina Polla; Massimo Temporelli e Paola Esterina Poletti; ro; Luca Mior e Raffaella Fragiasso; Giorgio Fornara e Daniela Carolina Pastore;

[illegible]. Davide Tosi e Cristina Zoppis; Gianmarco Giromini e Elena D'Agostino, Enrico Ribaudo e Paola Mora; Marco Marroccu e Maura Jacono

MORTI. Marco Giuseppe Antonioli (1908); Pierina Debalfi (1912); Pasquale Savoia (1907); Reda Peroglio (1925); Costanza Angiolina Poletti (1908); Pierino Costante (1907); Giuseppina Anastasia Pastore (1910); Adele Mora (1916); Margherita Agnelli (1916); Maria Campisi (1942); Cornelia Ferro (1911); Italo Alberganti (1935).

GLI APPUNTAMENTI

MUSICA

Concerto di classica al Quartiere

Pomeriggio in musica oggi alle 16,30 al quartiere Porta Mortara (via Monte San Gabriele 19). An[illegible] Paragona e Barbara Traverso al pianoforte e flauto traverso eseguiranno brani di Haendel, Donizetti, Vivaldi, Gluck e Albinoni. L'ingresso è libero. **[b. c.]**

RITROVI

I Maddalenando nel bar

Sarà il duo Maddalenando a proporre un repertorio di jazz e soul stasera, dalle 22, al bar la Frottola in via Riberia a Vigevano. **[r. l.]**

ESPOSIZIONI

Designer novaresi a Milano

Selezionati fra centinaia di artisti, gli architetti Roberto Angelini e Stefano Sozzani di Novara partecipano alla mostra dei prototopi d'arredo realizzati da designers under 35 che s'inaugura domani a Milano in occasione del salone internazionale del Mobile. All'esposizione, allestita nello spazio Opos di via Ermenegildo Cantoni, Angelini e Sozzani presenteranno in anteprima il loro radiatore di teromoarredo «Trisa in rame, acciaio e vetro che assolve anche alla funzione di scaldavivande. La rassegna rimarrà aperta fino al 17 aprile dalle 10 alle 20. **[r. s.]**

[illegible]

Trasporti merci e nuovo codice

Se ne parla del nuovo codice della strada domani all'Associazione Industriali di Novara. Sul tema «Il nuovo codice - problemi applicativi per le imprese a due anni dall'approvazione», interverranno alcuni esperti che tratteranno il problema dei veicoli eccezionali e il trasporto di merci pericolose. Per informazioni e iscrizioni rivolgersi a Gsi, corso Cavallotti 25, telefono 620.145 **[c. m.]**

ASSOCIAZIONI

Tutela consumatori, nuovi orari

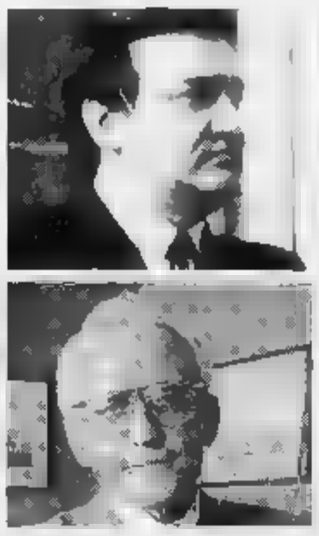
L'Ufficio contestazioni dell'Unione tutela consumatori di Novara aumenta i giorni di apertura: per informazioni e consulenze rimarrà aperto il lunedì, giovedì e venerdì dalle [illegible] alle 20. **[c. m.]**

VERSO L'ESAME DI MATURITÀ

Professori e studenti hanno accolto la materia con favore

Storia, tutti soddisfatti

Le uniche rimostranze arrivano da chi si era già tuffato sui libri di filosofia
Chieste lezioni sul periodo contemporaneo: «E' importante, peccato tralasciarlo»



In alto Bruno Polver, sotto Mario Terzera; a fianco un gruppo di studenti novaresi. La prima prova scritta è il 22 giugno

NOVARA. UNA volta tanto, il bis di una materia all'esame di maturità è stato accolto con favore sia dagli studenti che dagli insegnanti. La decisione del ministero di reinserire la storia fra le materie d'esame ha suscitato commenti molto positivi. Ma studenti e presidi chiedono ai docenti uno sforzo per trattare in classe anche il periodo contemporaneo, solitamente trascurato. Le uniche rimostranze provengono da chi contesta il «fattore sorpresa»: «Non ce l'aspettavamo - commenta qualche studente che preferisce l'a- - e da gennaio stava- studiando solo filosofia».

«Sono senz'altro favorevole alla presenza della storia alla maturità - dice invece il preside del liceo artistico, Bruno Polver - soprattutto in un periodo in cui il discorso storico viene interpretato in modo eccessivamente blando; penso che maggiore conoscenza storica possa favorire comportamenti più maturi». Mario Terzera, preside del Nervi, ricorda il proprio insegnante di storia al liceo, il professor Tabacco: «Quando teneva le lezioni di storia si appassionava e sapeva comunicarci la stessa passione. Ben venga poi la storia alla maturità, visto che si tratta di una materia che poi molti abbandonano». Storia come consapevolezza del passato e capacità di saper distinguere i valori: «In un periodo in cui si tende a banalizzare un pò tutto, a non distinguere ciò che è prioritario - commenta Alberto Cattoi, docente di tedesco al liceo scientifico - la studio della storia è importante, proprio nel momento in cui riesce a fare comprendere la scala dei valori». Ma la storia contemporanea quanto si insegna a scuola? «Troppo poco - dice Ilaria Pezzane, del liceo classico 'Carlo Alberto' - mentre secondo me non s'impara mai abbastanza; di solito i programmi si fermano alla guerra mondiale». «Il problema si pone anche per il tema - precisa Mirko Viola, del Nervi - perché esce come titolo di storia contemporanea siamo in difficoltà, in quanto viene svolta a fine anno e sempre di fretta, senza poterla approfondire». C'è però chi ha già deciso di portare storia come prima materia, come Clelia Frangini, del liceo artistico: «Mi piace, e credo che sia fondamentale per capire anche il nostro momento politico. Mi piacerebbe discutere alla maturità delle linee della politica italiana di questo secolo». Angela Monteverde, preside dell'istituto magistrale, invita i docenti a raccogliere il messaggio ministeriale: «E' opportuno impostare i programmi in modo da prevedere lo svolgimento della seconda parte del Novecento. E questo è un discorso che vale anche per la letteratura italia-», la storia viene promossa a pieni voti è la maturità «sperimentale», ormai da vent'anni, che viene bocciata, considerata un test non più valido per accertare le capacità degli studenti. «Questo esame va radicalmente modificato - sostiene Angela Panigati, docente di lettere al liceo scientifico - perché è più in grado di verificare la maturità dei candidati. Sarebbe molto utile istituire una -missione interna formata dai docenti che già i ragazzi e quindi possono formulare un giudizio finale più attendibile». Dallo stesso avviso è Marco Stoppa, del Nervi: «Mi sembra un esame inutile, sostituibile prove interne», mentre Cristina Battaglia e Claudia Duranti, dello scientifico, propongono un anticipo della storia contemporanea: «Se si cominciasse a studiarla fin dal primo anno, potremmo affrontare l'esame con più tranquillità». L'u materie ha suscitato critiche per gli altri «bis»: in parecchi istituti gli studenti hanno trovato sorpre-. Ai licei si attendeva filosofia e i futuri geometri non si aspettavano la replica di estimo: da oggi però inizia la corsa verso il giugno, data del tema. Ed è corsa anche per completare i programmi.

Marcello Giordani

NOVARESI IERI E OGGI

Pagliarini, un guascone con la passione del calcio

GIOVANE carrozziere, figlio del birrocciaio del cortile dell'Albergo Due Spade in Umberto, Alberto Pagliarini (1905-1971) ha quattro passioni: il foot-ball, le ragazze, la brillantina, il tango.

A 18 debutta nel Novara calcio accanto a campioni Meneghetti, Reynaudi, D'Aquino. Le foto d'epoca lo presentano con la riga un po' lunga e la retina in testa per non sciupare la «mascagna». Rinuncia a fare la mezz'ala per evitare la concorrenza col suo amico Remo «Facino» Versaldi, membro di un vivace quartetto quale fanno parte anche Augusto Ravetta e Angelo Galli, detto «al galét».

Implacabili seduttori da balera rintuzzano con sberle date (o prese, a seconda dei casi) la reazione dei ballerini di borgata indispettiti e con le scarpe di vernice in cerco di flirt ai circoli dell'Archimede e del Riscatto.

In serie B, negli Trenta, il Novara è fra le squadre migliori; Pagliarini, Mormese e «Pastina» Barcellino, costituisce la ferrea mediana di quella formazione che molti ricordano ancora. Il Berto, si sa, non è un mostro di tecnica, ma una vera sanguisuga che bracca l'avversario senza dargli respiro: «Mi, e cul fi igh mangi i garòni» impreca schiumando rabbia agonistica.

Lo vuole il Milan, ma Luigi Bocca, dirigente manager, lo dissuade. L'ingegner Canestrini, dirigente e inventore «Mille Miglia», ottiene per lui e per «Gustin» Ravetta un provino alla Juve. I due, prima di essere chiamati in campo, assistono, a Torino, all'allenamento dei campioni bianconeri e ammirano abbigliati i pallo Orsi e Cesarini. Ma la spogliano senza salutare: «Contro qu gente lì, o gli specchi le gamb o niente, ma poi chi ga?».

Quando il su amico Adriano Bossetti gli soffia il posto in prima squadra, al Novara, Pagliarini emigra a Catania dove giocherà tre campionati. Poi torna a Nova: meccanico alla Cansa Ca meri e mister-giocatore-factotum della squadra di calcio del dopola-.

Rileva infine la Trattoria dell'Alba, già della Pista, in viale Buonarroti: specialità fogliolo, paniscia, gratòn d'oca, partite a bocce o scopa.

Ma il vede grande e nel 1966 subentra a Carlo Coppo nella conduzione dell'Albergo d'Italia in via Cairoli; traguardo ambito perché è l'hotel degli del Co e delle squadre di calcio in trasferta a Novara: «Penso di aver pensato di fare l'albergatore svegliandomi negli spogliatoi dopo stato un'ora privo sensi, tramortito da una micidiale pallonata Levratto, quello che sfondava reti. Avevo sognato tovaglie, tavoli, letti e lavabi».

Parola di Berto Pagliarini, impareggiabile guascone che cambiava però discorso quando gli parlavano di Mezza.

Romolo Barisonzo

Resi noti i risultati dell'operazione lenzuola acchiappa-smog

Cerano, il balcone del parroco è il più inquinato del paese

CERANO. Il balcone del parroco è il più inquinato del paese. Addirittura, l'aria che lo circonda di piombo in misura 20 volte superiore alla contralissima via Carducci di Milano. Sono arrivati i risultati delle analisi compiute sulle lenzuola «Acchiappa smog» stese per un mese in quattordici punti del centro abitato. Il confronto con le altre non è adito a dubbi: Cerano figura tra i paesi più inquinati d'Italia. Gli esami di Legambiente hanno ricercato la presenza delle polveri e del piombo nel cotone dei teli.

Analizzando le quantità di piombo, è ricavata una media nazionale di microgrammi per chilo. Cerano la supera 7 volte su 14. Spicca, fra tutti il dato relativo al lenzuolo steso sul balcone della parrocchiale: di microgrammi, misura sette volte più elevata del limite medio. Un risultato che in tutta Italia è superato soltanto postazione di Cagliari.

Piombo in grosse concentrazioni anche alla scuola media (74,3), alla materna (85,8) e in via Cimaglona (54,6). Per fare paragone, basti pensare che in via Carducci a Milano la quantità presente è di 13,10 microgrammi mentre a Roma nella trafficata via Nomentana è di 53. Per quanto riguarda, invece, la polveri, la media zionale è microgrammi per centimetro quadrato. A Cerano il limite è stato superato cinque volte. Ancora tra le zone più colpite dall'inquinamento si trova scuola materna 91,3 microgrammi, il doppio della media italiana. La seguono a ruota via IV Novembre (81,3), via Cimaglona (78,7) e piazza Libertà (75,4). Due le considerazioni che emergono. Innanzitutto c'è una scarsa correlazione tra traffico e dati elevati: le postazioni più smog, come la casa parrocchiale e la scuola materna, sono lontane dalle più frequentate dalle auto, mentre i punti più vicini alla provinciale non presentano elementi significativi.

Al contrario si rileva stretto rapporto l'esposizione: le lenzuola più inquinate sono quelle stese verso Nord Est, in direzione polo trolchimico. Un'amara soddisfazione per i ceranesi da in contro l'inquinamento: «Questi dati mostrano che, purtroppo, abbiamo ragione - dice Carlo Roccio, assessore all'Ambiente -. tempo sosteniamo che alcuni valori dei fattori inquinanti ancora nei termini di legge sono troppo alti, soprattutto in rapporto con le altre città italiane». [b. c.]

Carlo Roccio assessore all'ambiente a Cerano, Comune scelto per stendere le lenzuola acchiappasmog

Oggi a Casalino

Il paese ricorda i suoi 7 della Liberazione

CASALINO. Il paese celebra oggi il 49° anniversario della Liberazione, nel ricordo dei suoi 7 martiri. La cerimonia si svolgerà alla presenza di autorità civili e religiose, sindaci e amministratori dei limitrofi. La commemorazione inizia alle 9, in piazza, con la deposizione della corona alla lapide dei caduti e dei dispersi in guerra. Il prosegue la presentazione dei lavori svolti dagli studenti della scuola media «Guido da Biandrate». I ragazzi hanno raccolto testimonianze fra gli abitanti del paese sul tema della seconda guerra. Dopo il corteo e l'omaggio floreale al sacrario dei caduti, alle 11 Ce- Mercandino, presidente dell'Anpi Vergante, parlerà «Resistenza e Liberazione - resistere per liberarci: in cammi- per un mondo ». La cerimonia si sposterà poi a Cameriano, dove pure sarà deposta . [c. m.]

Parla il fratello dell'ivoriese arrestato per droga

«Torna in carcere malato e in attesa di intervento»

INVORIO. «Nicolò? Non ha niente a che fare con l'allevamento di cavalli che abbiamo in località Grate». Vincenzo Guarraci, fratello cinquantenne arrestato l'altro giorno dalla Mobile di Novara, è amareggiato: «Conosco la storia sfortunata di fratello. Sapeva che doveva tornare in carcere per scontare quel residuo di pena: dieci anni fa gli avevano trovato pochi grammi di cocaina e l'avevano incastrato. Ma gli altri fratelli Alfonso e Marco siamo dispiaciuti e preoccupati per il clamore che è stato dato al fatto: Nicolò non ha mai ammazzato nessuno. Non è un boss pericoloso. ospite da noi a Invorio perchè è malato, attende che si liberi letto al Niguarda di Milano per sottoposto ad un delicatissimo intervento al cuore. Cosa pote- fare noi fratelli più che accoglierlo?».

I fratelli Guarraci temono che la notizia possa causare anche un danno economico per l'allevamento Ronny che presto dovrebbe diventare azienda agrituristica: «Lavoriamo seriamente da quindici anni - dice Vincenzo Guarraci - e ci dispiacerebbe che tutto quanto abbiamo fatto crollasse in poche . Nicolò Guerraci era stato arrestato per ordine della Procura di Torino. [c. ba.]

Nicolò Guarraci nell'84 era stato condannato a otto anni e 8 mesi Deve scontare residuo pena

ESAURIMENTO SCORTE - COMUNICAZIONE AL COMUNE DEL 17/03/1994 LEGGE
VENDITA PROMOZIONALE FINO
NOVARA
BAGLIONI
abbigliamento
PER RINNOVO ARREDI
DA MERCOLEDÌ 13 APRILE
GRANDIOSA
VENDITA
DI CAPI PRIMAVERA ESTATE
UOMO - DONNA
DELLE MIGLIORI MARCHE
con sconti dal 20 all'80%
GRANDE QUALITÀ A PREZZI ANTICRISI!

Domodossola, il sindaco scambia suggerimenti per decisioni

Angius, scuse a Bologna

Il progressista: «Offensiva una lettera sul Comitato per celebrare la Resistenza»
E il primo cittadino leghista: «Riconosco di aver espresso un giudizio azzardato»

DOMODOSSOLA. Scuse pubbliche del primo cittadino leghista Ettore Angius per la «letteraccia» sulla composizione del comitato per il cinquantesimo anniversario della «Repubblica» partigiana dell'Ossola. Ma, al di là dell'increscioso episodio, partono male le celebrazioni dei «quaranta giorni di libertà» vissuti dall'Ossola fra il settembre e l'ottobre 1944.

Il caso è stato sollevato dal capogruppo dell'opposizione progressista, Paolo Bologna, che è anche presidente dell'Anpi, in apertura della seduta di venerdì del consiglio comunale. Bologna ha preso la parola per fatto personale e ha detto di ritenersi offeso dai toni e dai contenuti di una lettera del sindaco che depennava alcuni nomi proposti per la costituzione del comitato delle celebrazioni. Il capogruppo dell'opposizione ha chiarito di essersi limitato a suggerire alcuni nomi per la sostituzione del comitato: «le proposte dovevano essere ovviamente valutate dal sindaco e dall'amministrazione che deve prendere le redini dell'organizzazione. Avevo detto per primo che l'elenco da me proposto sarebbe stato suscettibile di modifiche e integrazioni con indicazioni di altri Enti. Ne avevo parlato in una riunione di capigruppo alla quale ha partecipato il rappresentante della Lega Nord che non aveva sollevato particolari obiezioni. Poi ho ricevuto la lettera del Sindaco che è quantomeno irriguardosa anche nei confronti di altre persone. A questo punto esigo una spiegazione».

Ettore Angius (a sinistra) e Paolo Bologna dopo il «duello» della campagna elettorale si sono affrontati vivacemente in Consiglio

Bologna ha letto in aula la lettera di Angius che rileva anzitutto «l'assenza di qualsiasi riferimento all'assessore alla Cultura cui spetta fra l'altro l'amministrazione dei fondi già stanziati in bilancio e il lavoro effettivo di organizzazione delle celebrazioni». «In base ai poteri conferitimi dalla mia autorità di sindaco - prosegue la lettera - le comunico inoltre il depennamento dall'organico nominativo proposto dei nomi dei signori De Paoli, Fornaroli, Ghisoli, Tirella, Vicinotti, precedenti sindaci della città di Domodossola (mi pare strano non compaia il nome del dottor Federico Brustia) perché non aventi titolo a far parte del comitato, e, per lo stesso motivo, la cancellazione dei nomi del presidente del cineforum, dell'[illegible] teatro cultura, della riserva speciale del sacro monte Calvario. Vorrei chiedere inoltre a quale titolo e con quali finalità farà parte del comitato l'Istituto storico della Resistenza di Novara e con quale particolare significato entrerebbero altri nomi (indicati nella lettera, ndr) nei quali il mio parere è sfavorevole. Ciò per evitare che una celebrazione, cinquantennale, che ci vede tutti coinvolti, possa essere interpretata come un puro esercizio di lottizzazione politica e manifestazione di personalismi».

La seduta del consiglio comunale è stata subito sospesa e c'è stata una riunione di chiarimento fra sindaco e capigruppo. Sarebbe emerso l'equivoco di fondo che è stato quello di scambiare proposte per decisioni definitive che, nelle intenzioni di Bologna, sarebbero comunque spettate all'amministrazione, come sempre.

Alla ripresa dei lavori, la dichiarazione pubblica di Angius: «Riconosco di aver espresso un giudizio azzardato per il quale mi scuso, ritiro formalmente il contenuto della lettera».

Chiuso l'incidente, restano i problemi. L'organizzazione delle manifestazioni celebrative, che dovrebbero iniziare a Giugno, sembra [illegible] in alto mare. Anche il comitato riuscirà a decollare, i tempi sembrano stretti, considerato che il «clou» dovrebbe [illegible] a settembre. Incerti anche i finanziamenti: l'amministrazione comunale ha stanziato 15 milioni che dovranno coprire anche le spese di partecipazione del gonfalone, decorato di medaglia d'oro, ad altre manifestazioni nazionali. Non si è quanto [illegible] lo stanziamento regionale. [illegible] facendo strada l'ipotesi di sostituire alcune manifestazioni, che potrebbero costare troppo, con iniziative a favore della Bosnia.

Adriano Valli

Per il gemellaggio visita in Valstrona

Neive e Crusinallo unite dagli studenti

VALSTRONA. Per gemellarsi con un istituto cuneese, gli studenti della seconda della scuola media «Rodari» di Crusinallo hanno scelto il lago d'Orta e la Valstrona. Il gemellaggio si svolgerà lunedì e martedì e sarà caratterizzato dalla visita dei ragazzi cuneesi ai loro amici di Crusinallo.

Questi avevano iniziato durante l'anno scolastico uno scambio epistolare con gli studenti della scuola «Montale» di Neive, e gli «amici di penna», incuriositi dalla descrizione del Cusio e delle sue bellezze fatta dagli studenti della Rodari, hanno deciso di effettuare una visita d'istruzione proprio sul lago d'Orta ed in Valstrona, ed è nata così l'idea del gemellaggio.

La visita avrà una duplice veste: artistica il primo giorno, storica il secondo. Lunedì gli studenti andranno ad Orta ed all'isola di San Giulio, mentre il clou della manifestazione sarà martedì, con la visita della Valstrona.

La seconda parte dell'iniziativa è stata curata dall'Unione Artigiani, ed a fare da guida agli studenti per illustrare le caratteristiche della valle sarà Tarcisio Ruschetti, vicepresidente sodalizio e sindaco di Germagno.

Al mattina, alla scuola media di Forno verrà proiettato il filmato «Artigianato in Vallestrona», prodotto dall'Unione Artigiani. Farà seguito una visita al Museo dell'artigianato ed al Museo di Arte Sacra di Forno e ad alcuni caratteristici laboratori specializzati nella lavorazione del legno.

«All'alpe Quaggione, dove i ragazzi pranzeranno - dice Renzo Fiammetti, funzionario dell'Unione Artigiani - verrà anche ricordato dei momenti più famosi della lotta partigiana in provincia, che ebbe il suo culmine proprio Quaggione, la morte di tre partigiani del Cusio».

La giornata si concluderà con il gemellaggio, la visita alla Cassa Rurale ed Artigiana di Valstrona e la consegna di uno dei simboli della Valle, il Pinocchio di legno. **(m. g.)**

Trovata a Vagna

Una milanese in rianimazione per barbiturici

DOMODOSSOLA. Mario Pia Nelli, 51 anni, di Sesto San Giovanni, è ricoverata al reparto rianimazione dell'Ospedale San Biagio per l'ingestione di forte quantitativo di barbiturici. La donna è stata trovata, priva di conoscenza, in un prato della frazione Vagna. E' stato un contadino della zona a dare l'allarme. Sono accorsi subito i Carabinieri e un'ambulanza della Cri. Non aveva documenti, è stata identificata grazie a uno scontrino fiscale dal quale sono partiti gli accertamenti dei carabinieri. E' titolare di tabaccheria a Sesto San Giovanni. Mancava da alcuni giorni ma i familiari non avevano denunciato la scomparsa.

Resta il mistero del ritrovamento nel prato di Vagna. Non si sa come e perché Maria Nelli abbia raggiunto la piccola frazione montana. Avrebbe vagato a piedi per alcune ore senza una meta prima di ingerire i barbiturici. Accanto al corpo sono stati trovati flaconi vuoti di tranquillanti. **(a. v.)**

Aperte le iscrizioni

Turismo, corso per guide e interpreti

DOMODOSSOLA. Scade il prossimo 27 aprile il termine per la presentazione delle domande agli esami di abilitazione all'esercizio della professione di guida, interprete ed accompagnatore turistico. Lo ricorda l'Apt ossolana, precisando che il fac-simile della domanda e il programma di esame sono a disposizione degli interessati presso gli uffici di Domodossola (Corso Ferraris 49), Macugnaga e Santa Maria Maggiore.

Per ulteriori informazioni su requisiti richiesti e altre modalità, gli interessati potranno rivolgersi direttamente all'ufficio turismo della provincia di Novara, corso Cavour 2, a Verbania, villa San Remigio.

Nel Verbano-Cusio-Ossola, provincia ad altissima vocazione turistica, ci sono molti giovani interessati a queste nuove professioni. Dopo un corso di formazione che si era svolto a Domodossola sono stati laureati in queste zone i primi accompagnatori turistici che hanno già dato vita a cooperative e organizzazioni locali. **(a. v.)**

Camera Commercio di

19ª MOSTRA CAMPIONARIA DI NOVARA

dal 23 aprile al 1º maggio
Parco dell'Agogna V.le J.F. Kennedy

Orari
feriali 15,30 - [illegible]
festivi 14,00 - 23,00

Biglietto ingresso
Intero £ 4.000
Ridotto £ 2.000

OPEL VECTRA GLS
DESIDERIO CENTRATO.

- ALZACRISTALLI ELETTRICI
- SERVOSTERZO
- AUTORADIO STEREO E SEI ALTOPARLANTI
- CHIUSURA CENTRALIZZATA
- RETROVISORI ESTERNI REGOLABILI ELETTRICAMENTE
- SEDILE GUIDA REGOLABILE IN ALTEZZA

ESCLUSIVO FINANZIAMENTO DI 16 MILIONI*

PREZZO VECTRA DIAMOND chiavi in mano	00.000.000	RATA MENSILE x 24	RATA MENSILE x 48
IMPORTO DA FINANZIARE	16.000.0[illegible]	00.000.000	000.000
ANTICIPO	0.000.0[illegible]	TASSO 0%	TASSO 8%

*Spese istruttoria pratica L. 300.000

NUOVA CONCESSIONARIA OPEL
euromotors
CUREGGIO (NO) • Via Torino 55 • Tel./Fax (0322) 839374-839786

RIVENDITORE AUTORIZZATO
FerreroLegno Porte

testori
PORTE D'ARREDAMENTO

RIVENDITORE AUTORIZZATO

Non solo bella, forte, inaccessibile.
TESTORI presenta la nuova linea di porte interne e blindate rivestite in legno.
Le ultime soluzioni dell'architettura abitativa come il "salvaspazio" WINNER, struttura per porte scorrevoli a scomparsa.
Veniteci a trovare.

[illegible] blindate, rivestimenti.
Via Caduti per [illegible] libertà, 17 - GOZZANO (NO) - Tel. [illegible] r.a.

NADAMAS pubblicità (Torino)

Ieri l'annuncio alla conferenza dei servizi dell'Usl di Verbania

Day hospital per anziani

Si inaugurerà domenica 17 assieme al nuovo reparto di geriatria, unico nel Vco
Sarà una struttura modello. Tra i problemi ancora aperti, l'assistenza domiciliare

A Verbania il reparto geriatrico presto verrà integrato dall'unità valutativa

VERBANIA. Aprirà domenica prossima il nuovo reparto di geriatria dell'ospedale verbanese. A darne notizia ufficiale è stato lo stesso primario Leone Poli nel corso della conferenza servizi della Usl 56, svoltasi a palazzo Flaim su iniziativa della Usl, del Tribunale per i diritti del malato, dei sindacati e delle associazioni di volontariato. Il reparto (24 posti letto, tre medici addetti) assolverà ad un importante compito su scala compronsoriale, essendo l'unico del genere esistente nel Vco, e sarà accompagnato dalla istituzione del day-hospital.

Organizzato in funzione delle varie terapie, offrirà le necessarie strutture specialistiche di cui si sentiva finora la mancanza; sarà sempre aperta la presenza di familiari, giudicata elemento importante e addirittura necessario. Ma non è tutto.

«Intendiamo pure attivare un servizio innovativo - dice il dottor Poli - e cioè l'unità valutativa geriatrica. Sarà uno strumento mirato ad analizzare i bisogni degli anziani mediante l'intervento congiunto di medico, assistenti sociali e fisioterapisti».

Dal pubblico presente sono giunte proposte e sollecitazioni sul funzionamento del nuovo reparto, in ordine al rapporto da instaurare con i ricoverati. «Si tratta di persone che subiscono un trauma e come tali deboli e indifese - dichiara la rappresentante di un'associazione di volontariato -. Occorre pertanto che gli addetti sappiano comportarsi con sensibilità, pazienza e comprensione».

La conferenza dei servizi presentava proprio come primo argomento i problemi degli anziani nella struttura ospedaliera e sul territorio. Essi sono stati per oltre tre ore al centro di un faccia a faccia tra amministratori, medici, sindacalisti, volontari, semplici cittadini.

La scelta del tema non è stata certo casuale, dato il rilievo in una zona con un indice di invecchiamento tra i più elevati dell'intero Paese e con i problemi collegati destinati quindi a moltiplicarsi).

Tra essi è approfondito particolarmente quello della assistenza domiciliare, a cui sono addette attualmente soltanto 8 persone per circa 8 ore giornaliere di servizio nell'intera Usl. «E' una situazione carente, ne siamo consapevoli, afferma il dottor Neri del servizio di medicina di base. Le cose sembrano però destinate a cambiare: «Entro fine mese - aggiunge il responsabile - pensiamo di poter completare il progetto per ottenere l'assistenza domiciliare integrata con servizio ininterrotto personale infermieristico e assistenziale. Occorrerà impegnarsi ancora un poco e superare difficoltà, ma questo è l'obiettivo per il quale stiamo lavorando».

Eliminare le difficoltà per la prenotazione di esami, la consegna dei referti e il pagamento del ticket sono le richieste avanzate dal Tribunale del malato. Da più parti è giunta altresì la sollecitazione ad abbreviare i tempi per le visite di invalidità. «Dal momento della domanda a quello della visita - dice un cittadino - passano oltre cinque mesi, poi altri tre perchè la commissione della Usl inoltri alla Prefettura la richiesta dell'assegno e accompagnamento e qualche mese per la sua liquidazione. Una pratica interminabile».

Abbreviare il tempo per la visita è l'impegno dichiarato dal dottor Puntoni, del servizio di medicina legale, e dall'amministratore straordinario De Cesare.

Sergio Ronchi

IN BREVE

DOMODOSSOLA

Pubblica utilità, sì ai progetti d'impiego dei cassintegrati

Gli amministratori ossolani hanno espresso parere favorevole ad avviare i progetti occupazionali che consentono di utilizzare lavoratori in cassaintegrazione per opere di pubblica utilità.

OMEGNA

Oggi parrocchia in festa per il 50° della chiesa

La comunità parrocchiale celebra oggi il cinquantesimo anniversario della consacrazione della chiesa di S. Margherita. Essa venne infatti aperta al culto il 9 aprile 1944 dal vescovo di Novara Carlo Stoppa. Un apposito comitato sta preparando per la ricorrenza un programma di manifestazioni che si svolgeranno tra il 15 luglio e il 16 agosto. [s. r.]

OMEGNA

Stanziati 120 milioni per il restauro del teatro

Grazie al contributo di 120 milioni verrà ristrutturato il vecchio teatro di Cesara. L'immobile sarà adeguato alle nuove norme di sicurezza ed una volta completato potrà ospitare cento persone tornando ad essere, come un tempo, il fulcro delle attività sociali e culturali del passi della sponda occidentale del lago d'Orta. [v. a.]

LOCARNO

I numeri vincenti del lotto svizzero

Questi i numeri estratti ieri nel popolare gioco: 6 - 8 - 33 - 35 - 40 - 45. Complementare: 44. Jocker: 983 [r. l.]

ARMENO

Valutate 70 milioni

Vanno all'asta le elementari di Colmonte

ARMENO. Saranno messe all'asta per essere vendute le ex-scuole elementari di Colmonte, la piccola frazione di Armeno ubicata tra il Mottarone e il «Tre Montagnette». La «sofferta» decisione del consiglio di Armeno è arrivata al termine di un'assemblea con la popolazione colmese. Lo stabile, che si trova in pieno centro, verrà messo all'asta il mese prossimo, è stato valutato 70 milioni. Con la somma ricavata dalla vendita delle ex-scuole verrà ristrutturato l'ex-asilo che sarà trasformato in centro per attività sociali. La decisione del comune di Armeno di vendere il vecchio edificio ha sollevato polemiche anche all'interno della stessa amministrazione. Colmonte sino al 1928 era comune autonomo. [v. a.]

Per l'ex Jugoslavia

Una raccolta straordinaria di cibo e denaro

OMEGNA. Dal Cusio all'ex-Jugoslavia: andata e ritorno. Si è mobilitata tutta la città di Omegna per l'invio di nuovo convoglio di aiuti umanitari nei Balcani sconvolti dalla guerra. Rispetto al passato questa volta le varie organizzazioni presenti in città hanno deciso di unire le proprie forze per meglio coordinare la raccolta di materiale. Con un'iniziativa precedenti la parrocchia di Cireggio ed il centro Evangelico, insieme ai quartieri di Crusinallo e Bagnella hanno promosso dei punti di raccolta in varie zone di Omegna.

Il termine utile per far pervenire materiale, soprattutto cibo e denaro che verrà utilizzato per l'acquisto di materiale sanitario, è il prossimo 7 Maggio. [v. a.]

Dopo gli incendi

Rimboschimento nel territorio della Valgrande

CAMBIASCA. Circa ventiquattromila piantine di specie resinose e latifoglie verranno messe a dimora nei boschi della Valgrande. Il progetto di rimboschimento, che farà seguito ad interventi di taglio e relativo sgombero delle piante morte e deperienti, è promosso dalle Comunità montana a riguardo il territorio dei comuni Caprezzo e Miazzina. La zona è stata colpita a più riprese da incendi ed avversità atmosferiche che rendono necessario un piano di recupero delle aree boscate degradate; infatti questo patrimonio verde rappresenta anche per il vicino Parco nazionale un bene da conservare e salvaguardare, per ricostruire l'equilibrio ecologico e aumentare la fruizione pubblica. [s. r.]

VERSANIA

Minacciano sciopero

Soci di una coop senza stipendio ormai da 2 mesi

VERBANIA. I lavoratori verbanesi della cooperativa La Cupola di Novara, impegnati al centro socio-formativo di Intra e alla comunità alloggio di villa Olimpia a Pallanza, hanno deciso di sospendere il servizio se entro pochi giorni non riceveranno la retribuzione per il lavoro prestato nei mesi di febbraio e marzo.

In un comunicato gli addetti rilevano che la Usl 56 ha inoltrato alla cooperativa circa sessanta milioni; nulla però è stato distribuito ai soci di Verbania, mentre gli altri sono retribuiti regolarmente.

Uno sciopero di sciopero provocherà indubbi disagi ed i lavoratori chiedono alle famiglie degli utenti di comprendere e sostenere la loro battaglia. [s. r.]

PETTENASCO
Lago d'Orta

hg hotel ristorante*** giardinetto

RISTORANTE PANORAMICO SUL LAGO

SPECIALITA' GASTRONOMICHE E CREATIVE
BALLI PER NOZZE
PER CERIMONIE E CONVEGNI

RIAPERTURA STAGIONALE

TEL. (0323) 89.118 -
FAX (0323)

IL CASCINONE
VENDITA INGROSSO E MINUTO ALIMENTI NATURALI E BIOLOGICI
SPACCIO

DA OGGI ANCORA PIU' CONVENIENTE
CON UN VASTO ASSORTIMENTO
DI PRODOTTI FRESCHI E SECCHI
A PREZZI D'INGROSSO
in via Ercole Varzi 8 a GALLIATE
(a 200 mt dopo la stazione F.N.M.)
ORARIO: DA MARTEDI' A SABATO
9.00-12.30 16.00-19.00
Tel. 0321 - 86.37.60

Grimaldi
CRITA: vicinanze, direttamente al lago, affittasi appartamenti con posto barca.
PETTENASCO: collinare, vista lago, terreno con annesso rustico da ristrutt.
PETTENASCO: collinare, vista lago, villette a schiera varie metrature. Libere subito.
PELLA: collinare, Arlò, casa indipendente con terreno.
OMEGNA
Via Tito Speri 5
Tel. (0323) 866.120

S.p.A.
Filiale di Borgomanero
ricerca per potenziamento proprie organizzazione
PADRONCINI
Tel. 0322 846.581 ore ufficio

RESIDENCE "LE PAGODE"
VENDESI APPARTAMENTO
soggiorno, cucina, 3 letto, bagno, box
Studio Bufalari Arona
Tel. 0322 249.398

F.E.I.
Le signore occupate nel nostro settore hanno raggiunto un reddito elevato, possibilità di conciliare impegni famigliari col lavoro, stabilità e sicurezza. Zona Novara. Tel. lunedì ore ufficio 0321/35855

COLLEZIONE ESTIVA
Carla Variala
più alti livelli di qualità
in vendita a prezzi di fabbrica
apertura dal lunedì al sabato
negli orari: 14.30 - 18.30
S. MAURIZIO D'OPAGLIO (NO)
Via A. De Gasperi, 4 Tel. 0322/967550

MATTEL MANUFACTURING EUROPE S.r.l.
La Mattel Manufacturing Europe S.r.l., sita in Oleggio (No), è l'azienda europea leader nella produzione di giocattoli e articoli per il tempo libero.
Nell'ambito del potenziamento del proprio ufficio di Design e Sviluppo del giocattolo, l'Azienda ricerca
MODELLISTI
in le seguenti caratteristiche:
- esperienza nella costruzione di modelli in plastica e nella scultura;
- capacità a realizzare lavori in tempo breve e con precisione;
- conoscenza degli stampi per materie plastiche;
- persone flessibili, capaci a prendere iniziative.
L'inquadramento normativo ed economico sarà definito sulla base della posizione offerta e della professionalità dei candidati.
Saranno prese in considerazione candidature anche di persone al primo impiego che con almeno 4 anni di esperienza.
Il curriculum dettagliato va inviato per espresso al seguente indirizzo:
MATTEL MANUFACTURING EUROPE S. R. L.
Via Vittorio Veneto 119 - 28040 Oleggio C. (No)
Att. Ufficio Personale

PER QUESTA PUBBLICITA' RIVOLGERSI A
PUBLITIME srl
NOVARA
V. S. Francesco d'Assisi, 18/D
Tel. 0321/33.341
Fax 33.341
ARONA
Viale Baracca, 40/A
Tel. 0322/241.700-48.002

CHI DONA AMA
ISCRIVITI ALLA FIDAS DONATORI SANGUE PIEMONTE
TORINO - VIA PONZA 2 - TEL. 531.166

VASTO ASSORTIMENTO
ABBIGLIAMENTO
UOMO-DONNA
ANCHE TAGLIE FORTI

Authentic Trench Coat
IMPERMEABILI
OLIVA CONFEZIONI
800 USCITA SUPERSTRADA
TELEFONO (0323)
APERTO LUNEDI' MATTINA E MERCOLEDI' POMERIGGIO

IMPERMEABILI
SPOLVERINI
PARKA
IN MICROFIBRA E GOMMATI

ROTA
ARREDOBAGNO

Albatros
SYSTEM
Idromassaggio di razza

hansgrohe
rubinetti e miscelatori

duka
box doccia

manzardo

UN SALTO NEL CENTRO DEL BAGNO
LE MIGLIORI MARCHE IN UN SOLO MARCHIO

SABATO
APERTO TUTTO
IL GIORNO

Via Borgomanero, 38 (S.S. 142) **PARUZZARO** (NO)
Tel. (0322) 538440 Fax (0322) 538444

Il «bello» del cinema italiano è ospite al «Celebrità»

In pista c'è Fabio Testi

Dopo la passerella di «big» di pochi giorni fa, un altro appuntamento mondano stasera alla discoteca trecatese con il popolare attore

TRECATE. Con la visita di Fabio Testi, si chiudono in bellezza dieci giorni caratterizzati da una passerella di ospiti importanti al «Celebrità» di Trecate. Il clou poche sere fa, in occasione della festa di compleanno dell'«pr» Lele Mora: in una sala della discoteca novarese erano presenti Marco Predolin, Marco Balestri, Alberto Castagna, Alessandro Ippolito di «Scherzi a Parte», la banda musicale di «Stranamore», Paoletta Barale, Giorgio Mastrota, Natalia Estrada, la Pina Goravaglia, Stefano Pucci e Serena Grandi. Un'autentica parata di conosciutissimi personaggi del mondo dello spettacolo intervenuti al «Celebrità» per la festa del public relation. E stasera, come anticipato, l'arrivo di Fabio Testi, che torna nel locale trecatese a non molti mesi di distanza dalla sua ultima visita.

Testi, attore che ha interpretato tantissimi film e sceneggiati per la tv, a dispetto della sua non più tenera età riscuote sempre grandi apprezzamenti nel pubblico, soprattutto femminile.

A novembre dell'anno scorso il divorzio da Maria Dolores Navarro aveva riempito le copertine dei giornali rosa. Un matrimonio burrascoso, terminato davanti al giudice: il tribunale di Verona aveva «condannato» l'attore a corrispondere all'ex moglie un assegno mensile di 8 milioni tra alimenti, rette scolastiche dei figli e spese condominiali, oltre all'uso della parte sottostante di una palazzina romana e il diritto di servirsi di un'automobile.

Questa sera il «Celebrità» ha preparato una bella sorpresa per Fabio Testi: una fiammante moto Yamaha V-Max 1200. Durante la nottata è in programma «Metamorfosi»: i clienti saranno fotografati e un computer rielaborerà le foto in simpatiche caricature.

Fabio Testi, attore sempre molto apprezzato dal pubblico, è ospite del «Celebrità»

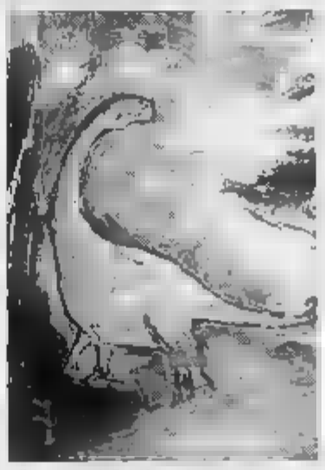
Marco Piatti

MOSTRE E ARTISTI

Dalle nature di Vandini ai dinosauri di Schifano

DIVENTATI fenomeno di massa con il film di Spielberg «Jurassic Park», i dinosauri lasciano il grande schermo e tornano a popolare le tele di Mario Schifano. S'ispira appunto ai giganteschi animali della preistoria la personale che, raccolta sotto il titolo «Reperti», l'artista romano presenta in questi giorni alla galleria Rotaross di Andrea Coste a Novara, dove sarà visitabile fino al 30 aprile. Non è la prima volta che il famoso maestro si cimenta su questa tematica: cinque anni fa a Parigi, nella galleria Adrian Maeght espose suo dipinto di grande formato in cui comparivano i cinque continenti con l'inquietante presenza di dinosauri e altri mostri della preistoria.

Alla Rotaross ora espone una ventina di quadri, quasi tutti dipinti con la tecnica a smalto su tela, in cui Schifano, attraverso i «mostri» del passato, inseriti in un contesto fantastico acceso da vivaci cromie a talvolta, da ambientazioni cupe, esprime quell'immaginario infantile che cela le ancestrali paure dell'uomo. Corredo la mostra un ricco catalogo a colori, edito da Torculer, con un testo introduttivo di Enrico Ghezzi. A Santa Maria Maggiore oggi è l'ultimo giorno utile per visitare «Le nature morte di Antonio Vandini». E' la retrospettiva con cui la valle Vigezzo rende omaggio all'artista di origine modenesi che ha saputo inserirsi nella tradizione pittorica della valle lasciando ai maestri locali l'arcaicità dei paesaggi per dedicarsi invece a raffinata tonica e sensibilità ai soggetti più «intimi», nature morte in cui si coglieva l'animo della gente di montagna. Per i prossimi giorni si annunciano altri appuntamenti di prestigio. Sabato si inaugureranno al Broletto di Novara «Dizionario dei sogni. L'acquaforte. Maestri italiani del Novecento» a Sesto Calende, nel Palazzo municipale, «L'impronta digitante: fra immaginazione e realtà», la nuova personale di Sergio Floriani.



«Reperti» di Schifano (particolare)

Pietro Benecchio

Novara, pomeriggio musicale a Palazzo Borsa

«Il segreto di Susanna» con tre voci in Salotto

NOVARA. Con il concerto di oggi cala il sipario sulle rassegna «Il salotto della domenica», breve ma interessante rassegna degli «Amici della musica».

E' un appuntamento singolare, che sottolinea la ricerca condotta dai responsabili dell'associazione alla ricerca di nuove proposte, che incontrino il favore del pubblico. E i novaresi, la loro costante presenza, hanno decretato il successo della manifestazione.

Si tratta di un interludio ad un atto dal titolo «Il segreto di Susanna». Il testo proviene dalla tradizione francese.

Al Borsa sarà proposto nella traduzione di Enrico Goliscianì: in scena il baritono Daniele Massimi, nella parte del conte Gil, e la soprano Gloria Marsiliani, che interpreta sua moglie, la contessa Susanna.

I cantanti sono accompagnati al pianoforte Claudio Macaluso, che eseguirà musiche di Wolf-Ferrari.

Gli interpreti di questo pomeriggio musicale (inizio alle 16 al Borsa, biglietti a mila per i non abbonati, mila universitari e ridotti), sono affermati concertisti.

Gloria Marsiliani si è esibita noti ensembls, collabora con il gruppo «Recitar Cantando» e ha partecipato ad importanti manifestazioni canore, come il festival Valentiniano, il Todi festival e il Roma Europa '92. Ha interpretato in prima esecuzione l'opera scenica «protocollo» di Razzi, al teatro comunale dell'Aquila.

Per Daniele Massimi il concerto di oggi è un ritorno nel Novarese: il baritono si è già esibito con successo in occasione del Festival cusiano di musica antica. Claudio Macaluso ha frequentato i corsi perfezionamento alla Piccola Scala Milano e ha svolto intensa attività concertistica. [c. m.]

OLEGGIO
Suona l'Orchestra di Bucarest

Dopo l'esibizione nel Duomo di Novara in chiusura «Passio», l'Orchestra Filarmonica di Ploiesti suona stasera nella chiesa di Oleggio. Con il coro della Radio di Bucarest, l'orchestra eseguirà la «Missa Solemnis in re maggiore opera 123» di Beethoven. Alle 21, ingresso libero.

[illegible]
I «Fichi» nel dancing

Retire Clemenziale stasera al dancing «Black and White» Galliate. Dalle 22,30 duo varesino «Fichi d'India», ovvero Bruno e Max.

BELLINZAGO
Farfalle in mostra

Al Mulino vecchio di Bellinzago s'inaugura oggi la «Le farfalle tra realtà e fantasia». Il taglio di nastro alle 11, con dispositivo a cura di Giorgio Leigheb. Nella mostra è esposta la collezione di Alfio Arcidiacono, con 428 esemplari 128 specie e tutte le varietà presenti nel parco del Ticino. Nella seconda ci sono i dipinti realizzati sul tema dall'artista galliatese Elio Bozzola.

[illegible]
La «Playa», giochi e danze

Balli e giochi alla «Playa»: dalle 22 «Juke box night», musica a richiesta, quiz e premi con Joe Pardi.

STRESA
Un «Tandem» al pianobar

Il duo «Tandem» stasera al pianobar «Embassy» di Stresa. Revival italiano e straniero.

ARONA
«Rocchetta», mix e cabaret

Il pianista-cabarettista Enrico Vailati animerà la nottata alla discoteca «Rocchetta». Sulle altre piste balla con i mix di Cristiano, Fabrizio e Mauro Giani «The Cape».

BORGOLAVEZZARO
MusiClub, ecco i «Four Aggio»

Replica, questa alla birreria «MusiClub» del concerto dei «Four Aggio», collaudata rockband capitanata dalla cantante Stefania Aggio. Dalle 22.

LOCARNO
Sul palco Ivana Monti

Prima esibirsi mercoledì a Borgomanero, compagnia di Ivana Monti e Andrea Giordana fa tappa domani martedì al teatro di Locarno, dove presenterà «L'onorevole il poeta e le signore» per la regia di Antonio Calenda. Alle 20,30.

VINTEBBIO
«Le Cave», musica e cabaret

Sul palco «Lenny» alle Cave saliranno due artisti provenienti dallo «Zelig». Nelle altre sale si balla tendenza e revival Fabrizio Pareti e Mandrillo.

AROMA
Arriva la Doriani al «Mirage»

La simpatica Manuela Doriani, animatrice radiofonica di «Deejay Network», è ospite oggi pomeriggio al «Mirage» di Arona. In serata, ballo liscio l'orchestra «Smeraldi» e al terzo piano discoteca con Graziano.

STASERA AL CINEMA

[illegible] Tel. 624.159 In. ore 15,30 e 21,30 Lire 10.000/5000
Schindler's List ☎
di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' Drammatico

Vip Tel. 625.688 In. ore 15,30/17,45/20/22,15 Lire 10.000/6000 (merc. fer. 6000/5000)
Sister Act 2 ☎
di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' Comm.

[illegible] 474 825. In. ore: 15,30/17,10 20,40; 22,15 L. 9000/6000 (lun. fer. 7000/5000)
Biancaneve e i sette nani
prod. Walt Disney (Usa 1937) — La fiaba ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e dalla matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 17' Cartoni animati

Faraggiana Tel. 627 676. In. ore: 15,45 17,55/20,05/22,15 Lire 10.000/6000 (mart. fer. 6000/5000)
Rapa Nui ☎
di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia ai tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 48' Dramm.

Vittoria Tel. [illegible] In. ore: 15,15 17/18,45/20,30/22,15
Beethoven II ☎
di B. Daniel, con C. Grodin, B. Hunt, N. Tom (Usa '93) — Non c'è pace per il cane Beethoven: innamorato della dolce Missy, mette su famiglia, ma arrivano i guai quando la cucciolata viene rapita. N. V. 1h 30' Commedia

S. Cuore Tel. 465 494 Or.: 16/18/20[illegible],15 L. 9000 (mart. 5000)
Film bianco
di K. Kieslowski, con Z. Zamachowski, J. Delpy (Fr. '93) — Un polacco, ripudiato dalla moglie francese, rientra nel suo Paese, fa amicizia con un singolare personaggio, cerca di arricchirsi con ogni mezzo. N. V. 1h 35' Drammatico

PERNATE S. Andrea Or.: 16/21 Lire 7000/5000
Mrs. Doubtfire ☎
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' Comm.

ARONA San Carlo Tel. 45.534 Or.: 15/20/22 Lire 8000/5000
Free Willy
Winner, con J. J. Richter, L. Petty, M. Madsen (Usa '93) — Un ragazzino si affeziona all'orca Willy, tenuta in condizioni terribili in un parco-divertimenti, e cerca di liberarla con una clamorosa operazione. N. V. 1h 52' Comm.-Avvent.

BELLINZAGO Vandoni Or.: 14,30/15,30/20/22 Lire 7000/5000
Semi [illegible] parla adesso!
di T. Rapaiewski, con J. Travolta, K. Alley, C. Dukakis (Usa '93) — James e Mollie si sono sistemati e le cose andrebbero bene se i loro marmocchietti non portassero a casa due cuccioli vivaci e chiacchierini. N. V. 1h 35' Comico

BORGOMAN. Moderno Tel. 82.151 Or.: 15/17,15/19,45/22 L. 10.000/8000
Nel nome del padre ☎
di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la farsa di un'avvocatessa N. V. 2h 13'

Nuovo Tel. 81.741 Or.: 15/18,30/22 L. [illegible]
Schindler's List ☎
di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' Drammatico

Piccolo Tel. 81.741 Or.: 14,15/16,15/18,15 20,15/22,15 L. 10.000/8000
Sister Act 2 ☎
di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della [illegible] aiuta le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' Comm.

CAMERI Ballardini Tel. (0337) 244.264 Or.: 14,30/16,30/21 Lire 5000
Mrs. Doubtfire ☎
di C. Columbus, con R. [illegible], S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' Comm.

DOMODOS. Corso Tel. 240.553 Or.: 14,30/16,30/20,30/22,30 L. 9000/7000
Robin Hood un uomo in calzamaglia
di M. Brooks, con C. Elwes, R. Reed, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' Comico

Cine 1 - Sala 1 Tel. 242.046 Or.: 14,30/16,30/20,30/22,30 L. 9000/5000
[illegible] DellAmore ☎
di M. Soavi, con R. Everett, F. M. Lazaro, A. Falchi (Italia '94) — DellaMorte DellAmore, guardiano del cimitero di Buffalora, deve fronteggiare una misteriosa epidemia che fa risorgere i morti. Dal romanzo di Sclavi. N. V. 1h 50' Horror

[illegible] 1 - Sala [illegible] Tel. 242.046 Or.: 14,30 (6,30/20,30/22,30 L. 9000/5000
Biancaneve e i [illegible] nani
prod. Walt Disney (Usa 1937) — La fiaba ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e dalla matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 17' Cartoni animati

OMEGNA Italia Tel. (0163) 840.201 Or.: 16/20/22 Lire 8000/5000
Il silenzio dei prosciutti
di E. Greggio, con B. Zane, J. Pacula, S. Winters (Ita. '94) — Parodia del film genere «horror-thriller»: protagonista, un agente FBI sulle tracce di un assassino con l'aiuto del feroce dottor Animal rinchiuso in carcere. N. V. 1h 26' Comico

OLEGGIO Cine Teatro [illegible]. 91 153 Or.: 16 19,40/22 - L. 9000/6000 lun. 7/5000
Nel nome del padre
di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la farsa di un'avvocatessa N. V. 2h 13' Drammatico

OMEGNA Cinema Sociale Tel. 61.459 Or.: 14,30/16,30/20/22 L. 7000/5000
Il silenzio dei prosciutti
[illegible]. Greggio, con B. Zane, J. Pacula, S. Winters (Ita. '94) — Parodia del film genere «horror-thriller»: protagonista, un agente FBI sulle tracce di un assassino con l'aiuto del feroce dottor Animal rinchiuso in carcere. N. V. 1h 26' Comico

Oratorio Or.: 14/15/20,15/22,15 Lire 5000
Free Willy
di S. Wincer, con J. J. Richter, L. Petty, M. Madsen (Usa '93) — Un ragazzino si affeziona all'orca Willy, tenuta in condizioni terribili in un parco-divertimenti, e cerca di liberarla con una clamorosa operazione. N. V. 1h 52' Comm. Avvent.

[illegible] S. Pellico Tel. 71.417 Or.: 15/20/22 Lire 8000/5000
Robin [illegible] - [illegible] in calzamaglia
di M. Brooks, con C. Elwes, R. Reed, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' Comico

VERBANIA Ariston Tel. 401.940 Or.: 14,30/16,30/20,30 22,30 Lire 10[illegible]
Beethoven 2 ☎
di B. Daniel, con C. Grodin, B. Hunt, N. Tom (Usa '93) — Non c'è pace per il cane Beethoven: innamorato della dolce Missy, mette su famiglia, ma arrivano i guai quando la cucciolata viene rapita. N. V. 1h 30' Commedia

Vip [illegible] 401.940 Or.: 14,30 16,30/20,30/22,30 Lire 10.000/6000 (mart. solo fer. 6000)
Sister Act 2 ☎
di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris [illegible] nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' Comm.

[illegible] (Intra) Tel. 401.940 Or.: 14,30/16,30/20,30 22,30 L. 10.000/6000 (lun fer 6000)
Rapa [illegible] ☎
di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia ai tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in [illegible] dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 48' Dramm.

Sociale (Pall.) Tel. 501.964 Or.: 14,30/21,15 Lire 10.000/7000
Schindler's List ☎
di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' Drammatico

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so B. Cesare 57. **Rapa Nui.** Or.: 16, 18,10, 20,20; 22,30.
ADUA 400 c.so G. Cesare 57. **Philadelphia.** Or.: 15,30, 17,45; 20; 22,30.
ALFIERI p. Solferino 4. Riposo.
AMBRA v. Cuneo dalla Salute 77. **Il silenzio dei prosciutti.** Or.: 15,30; 17; 18,50; 20,35; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA c. V. [illegible] 52. Sala 1 **Philadelphia.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30 Sala 2: **In the name of the father.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 3: **DellaMorte DellAmore.** [illegible]: 14,30; 16,30 18,30; 20,30; 22,30.
ARLECCHINO c. [illegible] **Schindler's list.** Or.: 14,30; 18, 21,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Biancaneve e i 7 nani.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Quel che resta del giorno.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Gli amici di Peter** Or.: 15; 18,10; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Pic-nic alla spiaggia.** Or.: 15,45; 18, 20,15; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 6. **Cose preziose.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10, 22,30
DORIA via Gramsci 9. **Mrs. Doubtfire.** Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,25.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **Philadelphia.** Or.: 15,15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Rapa Nui.** [illegible]: 15,45, 17,55, 20,15; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Sister act II.** Or.: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30.
EMPIRE p. Vitt. Veneto 5. **Malice (Il sospetto).** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Quel che resta del giorno.** Or.: 15, 17,30; 20; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma. **Sister act 2.** [illegible]: 15,15; 17,45; 20,15; 22,30.
FARO v. Po 30. **Mrs. Doubtfire.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10, 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57. **Cose preziose.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4 T[illegible]. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
KING KONG v. Po 21. **Lezioni di piano.** Or.: 15; 17,30. [illegible]
LILLIPUT v. XX Set. 15 bis. **Il giardino segreto.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LUX Gall. S. Federico. **Il rapporto Pelican.** Or.: 14,50; 17,15; 19,50, 22,30
MASSIMO UNO v. Montebello 8. Anteprima. **Il ladro dell'arcobaleno** (The Rainbow Thief). Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Rapa Nui.** Or.: 14,30, 16,30; 18,30, 20,30; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Sister Act II.** Or.: 15,45; 18, 20,15; 22,30.
NUOVO ODEON v. Venezia 8. **Free Willy - Un amico da salvare** [illegible]: 15,30;17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 v. [illegible]31 **Maniaci sentimentali** [illegible]: 14,50, 16,45, 18,40; 20,35; 22,30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Schindler's list.** Or.: 14,30; 18; 21,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Beethoven 2.** Or.: 15,10; 17, 18,50; 20,40; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina [illegible]. Or.: 18,15; 18,20, 20,25; 22,30
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Il giardino segreto.** Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30
VITTORIA v. Roma 336. **Sfida tra i ghiacci.** Or.: 15,45, 18, 20,15, 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. Ore 15 **La rondine** di G. Puccini (turno F). Dirigerà Renzetti dir., regia Giorgio Gallione. Con Nelly Miricioiu e Jorge Lopez Yanez. Orchestra e coro del Teatro Regio. Ultima replica. Biglietteria ore 13/18,30. Tel. 8815.241/242.
CARIGNANO. Sag. in abb. T. Stabile Torino. Ore 15,30 il Teatro di Luli presenta **I giganti della montagna** di L. Pirandello reg. L. De Berardinis. Prev. c/o bigl. T.S.T. v. Roma 49 or. 12/18, lunedì riposo. Inf. tel.: 617.62.46/544.562. Ultima recita
[illegible] Oggi ore 16, e da martedì 12 Grazia Scuccimarra in **Però ci amiamo**, commedia in due tempi, con F. Lombardo, S. Scuccimarra, P. Marcelli, M. [illegible]. Prenotazioni tel. ore 9/13-16/20, [illegible]

PRIME VISIONI A MILANO

AMBASCIATORI corso Vittorio Emanuele 30. **Cose preziose.** Or.: 15,40; 18; 20,15; 22,30.
ANTEO via Milazzo 9. **Pic nic alla spiaggia.** Or.: 15; 23,30 (ogni mezz'ora).
APOLLO Galleria De Cristoforis. **Mrs. Doubtfire.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ARCOBALENO via Tunisia 11. **Philadelphia.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ARISTON Gall. del Corso. **Philadelphia.** Or.: 16,40; 19,35; 22,30.
ARIOSTO via Ariosto 16. **Il fuggitivo.** Or.: 18; 20,10; 22,20.
ARLECCHINO Galleria del Corso. **Nel nome del padre.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
[illegible] Vittorio Emanuele 11. **Tombstone.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
CAVOUR piazza Cavour 3. **Sister Act II.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
COLOSSEO ALLEN via Monte Nero 84. **Nel nome del padre.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
COLOSSEO CHAPLIN via Monte Nero 84. **Film bianco.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30, 22,30.
COLOSSEO VISCONTI via Monte Nero 84. **Schindler's List.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
CORALLO largo [illegible]. dei Servi. **Il giardino segreto.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
CORSO Galleria Corso 2013. **Il rapporto Pelican.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
ELISEO via Torino 64. **Schindler's List.** Or.: 14,35; 18,05; 21,35
EXCELSIOR Galleria Corso. **Quel che resta del giorno.** [illegible]: 16,15; 19,15; 22,15.
MAESTOSO corso [illegible]. **Philadelphia.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
MANZONI via Manzoni 40. **Rapa Nui.** Or.: 20,30
MEDIOLANUM corso Vittorio Emanuele [illegible] **Sister Act II.** Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
METROPOL v. Pieve 24. **Tombstone.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
MIGNON Gall. del Corso 4. **Matinée.** Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
NUOVO ARTI via Mascagni, 8. **Biancaneve e i 7 nani.** Or.: 15,30; ult. ore 22,30.
NUOVO ORCHIDEA v. Terraggio 3. **Gli amici di Peter.** Or.: 15; 17,20; 19,40; 22,10.
ODEON SALA 1 via Santa Radegonda 8. **Schindler's List.** Or.: 14,35; 18,05; 21,35.
ODEON SALA 2 via Santa Radegonda 8. **Beethoven II.** Or.: 15; 17,40; 20,10; 22,35.
ODEON SALA 3 via Santa Radegonda 8. **DellaMorte DellAmore.** Or.: 15,20; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON SALA 4 via Santa Radegonda 8. **Malice - Il sospetto.** Orario: 14,35; 17,10; 19,45; 22,30.
ODEON SALA 6 via Santa Radegonda 8. **Sfida tra i ghiacci** Or.: 14,40; 17,10; 19,45; 22,30.
ODEON SALA 5 via Santa Radegonda 8. **Maniaci sentimentali** Orario: 15,15; 17,40; 20; 22,30.
ODEON SALA 7 via Santa Radegonda 8. **Una donna pericolosa** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON SALA 8 via Santa Radegonda 8. **Il silenzio dei prosciutti.** Orario: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35.
ODEON SALA 9 via Santa Radegonda 8. **Free Willy** Or.: 15,25; 17,45; 20,10; 22,30.
ODEON SALA 10 via Santa Radegonda 8. **Nel nome del padre.** Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,35.
ORFEO via Zuglna 50. **Sfida tra i ghiacci.** Or.: 15, 17,30; 20; 22,30.
PASQUIROLO corso Vittorio Emanuele 28. **Maniaci sentimentali.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
PLINIUS v. Abruzzi, 28. **Il rapporto Pelican.** Or.: 14,30; 18,30; 18,25; 20,25; 22,30.
PRESIDENT largo Augusto 1. **Lezioni di piano.** Or.: 14,15; 16,50; 19,40; 22,30.
SEMPIONE via Pacinotti 6. **Come l'acqua per il cioccolato.**
SPLENDOR v. G. Sasso 28. **Sfida tra i ghiacci.** Or.: 20; 22,30.
TIFFANY corso Buenos Aires 39. **Rapa Nui.** Or.: 20,10; 22,30.

TEATRI A MILANO

ALLA SCALA piazza della Scala, telefono 7200.3744. Ore 20 **Don Pasquale**.
CONSERVAT[illegible] via Conservatorio 12, telefono 7600.1755. Ore [illegible] concerto del **Orchestra Rai.**
[illegible]6 via C. Correnti 11, tel. 837.5896. Ore 17 **Scuola di teatro.**
SMERALDO piazza XXV Aprile 10. Tel. 2900.67.67. Ore 21 **Beati voi.**
SAN [illegible] Venezia 2, telefono [illegible]. Ore 20,45 **Come le foglie.**
FILODRAMMATICI via Filodrammatici 1. Per inf. tel. 869.3659. Ore 21 **L'anello magico.**
OUT OFF via Dupré 4. Per informazioni telefono 3928.2[illegible]. Ore 21 **L'età eroica.**
PICCOLO TEATRO via Rovello 2, tel. 877.663.
MANZONI via Manzoni, 40. Per inf. tel. 7600.0231. Ore 20,45 **Napoli milionaria.**
ARIBERTO via D. Crespi 9. Per inf. tel. 832.2580. Ore 21 **Bianca o nera... l'è semper grisa.**
OLMETTO via Olmetto [illegible]. Per informazioni [illegible]f. 67.51.85. Ore 21 **Una mamma e la [illegible] lusa drogada.**
NUOVO p. S. Babila 37, telefono 7600.0068/87. Ore 21 **13 e tavola.**
TEATRO VERDI via Pastrengo 16, tel. 607.18.95. Ore 10,30 e 21 **Adolescere.**

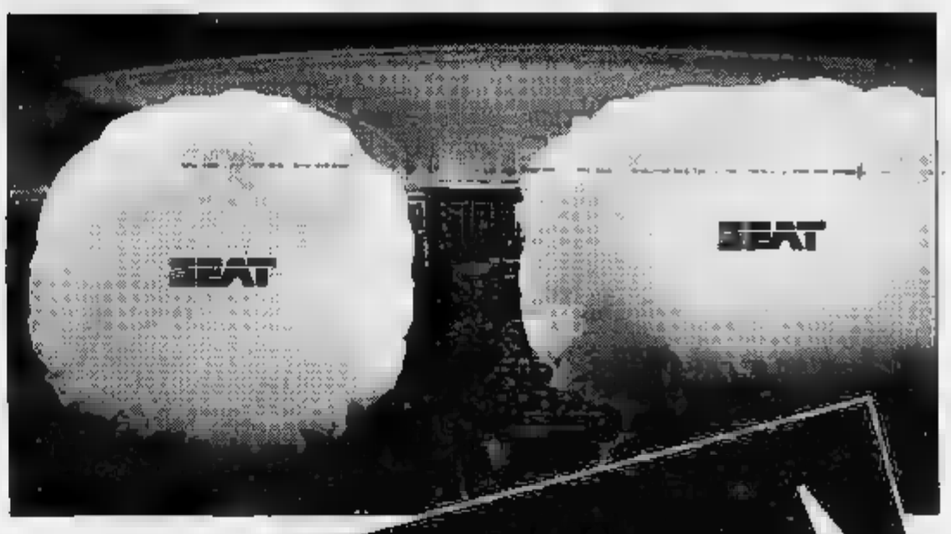
LE TV PRIVATE

VIDEONOVARA: 19 Videonovarasette; 19,30 Tuttorisultati; 20,30 Il tuttomusica; 22,30 Tuttorisultati; 23 Calcio: locale.
VCO: 19,30 Oggi goal; [illegible] Telefilm; 20,30 Il mondo secondo Garp, film; 22,30 Oggi goal; [illegible] Calcio: locale; 0,30 Oggi goal.
ALTAITALIA TV: 20,15 Medical Center, telefilm; 21,30 News edi[illegible] notte; 22 Basket: Recoraet Borgomanero - CMB Rho Dugan.

CHIEDETELO A LA STAMPA
...COSA SI [illegible] DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sulla [illegible] pellicola insieme TELEFONA AL 144 66 0919 (lire 937 al minuto + iva)
...COME FARE I DOCUMENTI senza perdere tempo [illegible] TELEFONA AL 144 66 0921 (lire 937 al minuto + iva)
...COME [illegible] SANO: le ricette di Rosanna Rovere campionessa italiana di cucina Giorgio Calabrese TELEFONA AL 144 66 0968 (lire 937 al minuto + iva)

SEAT & CORDOBA

Studio FABRIS



La nuova "berlina sportiva" per famiglia.
Da 1400 a 2000 cc.
Benzina, diesel e turbodiesel.
Servosterzo, bagagliaio da 455 litri.
Spoiler posteriore di serie.
Scocca rinforzata e barre laterali in acciaio.
A.r. ABS/EDS e doppio airbag.

CARATTERISTICHE TECNICHE		1.4i	1.6i	1.8i	1.8i AUTOM.	2.0i	1.8i 16v	1.9D	1.9TD
PRESTAZIONI									
Velocità	Km/h	150	170	182	177	198	215	165	170
Accelerazione 0-100 Km/h	s	16.1	12.5	11.7	14.2	10.1	9.1	16.5	15.0
Consumo a 90 Km/h	l/100 Km	5.4	5.8	5.7	6.6	5.9	6.2	4.6	4.6
Consumo a 120 Km/h	l/100 Km	7.1	7.6	7.6	8.1	7.4	7.8	6.3	6.3
Consumo ciclo urbano	l/100 Km	9.2	9.7	9.6	10.8	9.9	10.9	6.9	6.7

A tutti gli acquirenti un soggiorno di una settimana per 2 persone (valido tutto l'anno) in residence a 4 o 5 stelle ad Ibiza o Tenerife, il tutto compreso nel prezzo.

E' UN' INIZIATIVA ESCLUSIVA DELLA CONCESSIONARIA DI NOVARA E PROVINCIA

MotorJolly & NOVITA'

BORGOMANERO (No) S.S. per Arona Tel. 0322 - 835390 pbx
BORGOMANERO (No) S.S. Lago d'Orta Tel. 0322 - 956590

SEAT Automobili

Gli azzurri sono impegnati in Sardegna dove la squadra non vince da 35 anni

A Tempio contro la tradizione

Novara in serie positiva da quattro giornate e c'è chi pensa anche a garantirsi un futuro
In campo la formazione che ha vinto a Pavia, Cusatis all'ala destra. Cotti pronto per la ripresa

NOVARA. Gli [illegible] volati in Sardegna per continuare [illegible] serie positiva che dura da quattro giornate e sfatare una tradizione. Il Novara non vince sull'isola ormai da... 35 anni. L'ultimo successo, sul Cagliari, allora era serie B, risale al 19 aprile '59 (2-1 con doppietta di Mentani). Poi, sedici partite con [illegible] pareggi e sette sconfitte: davvero una miseria.

L'avversario di oggi è il Tempio che precede gli azzurri di due lunghezze ed è a sua volta staccato [illegible] punti dalla coppia Crevalcore-Olbia che viaggia alle spalle dell'Ospitaletto capolista. Una formazione, quella isolana, che ha costruito il suo bottino di punti proprio fra le mura amiche sfruttando al massimo il fattore campo. Partita non facile, per Paladin e compagni, ma che potrebbe riservare loro piacevoli sorprese anche per la classifica quando [illegible] dieci partite alla conclusione [illegible] restano pur sempre in palio trenta punti.

Ma più che i destini della squadra in questa stagione, che sembrano ormai segnati, è il futuro della società a catalizzare l'interesse dei tifosi.

L'avvento di Armani è stato accolto positivamente. Non [illegible] no state invece commentante [illegible] altrettanto entusiasmo le indiscrezioni relative alla futura conduzione tecnica della squadra. Ci riferiamo a Morselli direttore sportivo [illegible] Nicolini allenatore. Scelte che hanno il sapore «della minestra riscaldata» [illegible] detto, [illegible] più o meno in linea con [illegible] cambio di dirigenza, aggiungiamo noi, visto che l'unica vera novità [illegible] rappresentata dall'arrivo dei fratelli Armani, che non è poco. Di fronte alle prime perplessità, Walter Stipari, l'uomo cui si deve il merito di aver portato a conclusione una complessa trattativa, si è affrettato a precisare che «non si tratta di scelte definitive perchè vogliamo pensarci bene e soprattutto impostare [illegible] lavoro in prospettiva futura. I candidati sono molti. Non escludiamo neppure una conferma di Del Neri».

Già Del Neri, e la squadra nel suo complesso, che si vorrebbe per buona parte in liquidazione, come stanno vivendo questo momento? «Ci sentiamo completamente estranei alle vicende societarie anche se abbiamo appreso dai cambi al vertice. Per quanto ci riguarda siamo impegnati [illegible] far bene in campo, a dare il massimo. A giocarci la nostra credibilità personale fino in fondo. Vogliamo ottenere ancora qualcosa da questa stagione a prescindere dai nostri destini futuri».

Il presidente Tarantola ha messo in guardia da un possibile contraccolpo psicologico negativo sui giocatori. «Lo verificheremo oggi in campo [illegible] ritengo che non ci sarà. Semmai dovrebbero maturare stimoli nuovi. Qualche giocatore vorrà dimostrare di meritarsi la conferma. Per quanto mi riguarda [illegible] di avere fatto bene il mio lavoro. Ma vedrete che sarà la squadra nel suo complesso a reagire. Non dimentichiamo che ci davano già per spacciati prima della trasferta di Pavia».

E proprio a quella squadra, che sorprendendo tutti andò a vincere su [illegible] campo difficile, si rifà [illegible] Del Neri mandando in campo la stessa formazione: Pozzati; Schillaci, Dall'Orso; Armanetti, Paladin, Stellini; Cusatis, Costo, Spelta, Obbedio, Guatteo. [r. amb.]

Davide Cotti, il giovane attaccante che Del Neri utilizzerà oggi, a Tempio, nella ripresa

Dilettanti, Sparta-Calangianus sul filo del rasoio

A Verbania c'è il Seregno «match ball» per salvarsi

VERBANIA. Da tempo ormai si parla per i biancocerchiati di partite decisive per confortare le speranze di salvezza maturate nel girone di ritorno (14 punti in 12 gare, quattro in più dell'intera andata). Nessun confronto merita comunque nell'attuale fase del torneo la definizione di match-salvezza più di quello in programma oggi allo Stadio dei Pini. Ad affrontare gli uomini di Guidetti giunge infatti un Seregno staccato di una lunghezza e solo [illegible] graduatoria al quart'ultimo posto.

La vittoria significherebbe per [illegible] Verbania mettere [illegible] spazio-sicurezza con la zona retrocessione, tanto necessario ove si pensi che il calendario riserva [illegible] lacuali nelle partite conclusive del campionato i confronti con le due prime della classe. «L'obiettivo-vittoria [illegible] scontato - conferma Guidetti reduce dalla scuola di Coverciano - i due punti ci permetteranno di guardare agli impegni futuri con più tranquillità, indipendentemente dagli esiti degli altri campi». Un risultato diverso complicherebbe invece le cose, [illegible] il rischio di scalfire la fiducia maturata nelle ultime settimane. Per affrontare [illegible] delicato impegno la formazione sembra ormai decisa da ieri.

Note negative è l'assenza di Rocca; [illegible] forte difensore, risultato decisivo per assestare il [illegible] reparto, è incappato in [illegible] giornata di squalifica e a sostituirlo rientrerà Calafiore. Mancherà l'acciaccato Sena e sarà [illegible] della partita Valentino; nessuna novità rispetto alle ultime uscite per il reparto avanzato, al centro [illegible] quale Belli cercherà di trovare ancora una volta i suoi guizzi vincenti. A contrastare i padroni di casa un Seregno per il quale anche un pareggio potrebbe non bastare e che affronterà quindi la partita con grande determinazione. Per la compagine lombarda [illegible] praticamente l'ultima spiaggia e a questo punto poco conta anche il dato che fuori dalle mura amiche gli uomini di Podavini non hanno raccolto molto. [s. r.]

Vernoli, jolly importante del Verbania

NOVARA. Riprende [illegible] casa il [illegible] dello Sparta nel campionato Nazionale Dilettanti. Dopo 15 giorni di stop, i bianchi tornano in scena oggi pomeriggio [illegible] Comunale, per ricevere i sardi del Calangianus. L'ennesima [illegible] battuta d'arresto casalinga subita dallo Chatillon ha ricacciato indietro in classifica l'undici diretto da Erbetta che adesso [illegible] obbligato a non sbagliare più. Quattro i punti [illegible] amministrare sul Seregno quart'ultimo. Un buon vantaggio che però non [illegible] ancora di dormire sonni tranquilli. Quasi d'obbligo, quindi, battere la squadra sarda, tra le rivelazioni del girone. Il Calangianus milita in sesta posizione, [illegible] 31 punti all'attivo. La loro ultima sconfitta risale al 9 gennaio.

All'andata gli «spartani» riuscirono a espugnare il campo sardo, vincendo per 3-2, ma [illegible] sa, lo Sparta edizione trasferta è tutt'altra cosa. A differenza di 15 giorni fa, però, oggi Erbetta potrà contare sulla miglior formazione, compresi i due nazionali Tognon e Grabbi, rientrati dalla loro partecipazione [illegible] «Valenti». Per entrambi solo note positive, in particolar modo per Grabbi, autore di 4 centri in cinque partite. Il Calangianus presenterà in campo Domenico Usuidda, in maglia azzurra nella stagione '88-'89. [illegible] tenere d'occhio anche l'argentino Acuna. Assenti, per infortunio e squalifica, il bomber Di Laura e Ventricini. [m. p.]

La capolista riceve il Caltignaga, e l'Iris va [illegible] Borgomanero

Eccellenza, partita a quattro ma il Borgosesia è già al sicuro

OLEGGIO. Scontro incrociato tra le prime quattro in classifica a 5 turni dalla conclusione del campionato di Eccellenza. Due incontri da brivido: Borgosesia-Caltignaga e Borgomanero-Oleggio. Due partite irresistibili, [illegible] di Paolo Rossi non fossero già sull'altro pianeta.

Il Borgosesia [illegible] 6 punti di vantaggio da amministrare: un vantaggio che [illegible] inseguitrice, a questo punto, potrà più colmare. Ma il Caltignaga, squadra rivelazione del campionato, non molla l'osso; nel senso che i ragazzi di Ottina puntano all'assalto del secondo posto, dove si trova attualmente l'Iris. Perso [illegible] vista il Borgosesia, l'obiettivo principale resta il posto d'onore: e non solo per una questione di prestigio, ma anche perchè il secondo posto darà diritto ad uno spareggio [illegible] la seconda dell'altro girone e ad un eventuale proseguimento in un mini-torneo post campionato che frutterà al vincitore il salto [illegible] categoria. Nel campionato Nazionale Dilettanti, insomma, si potrà quest'anno entrare [illegible] dalla finestra. L'Oleggio è demoralizzato. Il clan Manzetti si aspettava qualcosa [illegible] più dagli «oranges», pur tenendo conto della presenza di [illegible] Borgosesia che ha fatto sfracelli.

In effetti l'Oleggio ha soltanto un «-1» in media inglese, [illegible] conferma di un ruolino di marcia non proprio irresistibile. Contro [illegible] Borgomanero di Giromini, buon quarto, Ticozzelli spera in [illegible] reazione dei suoi giocatori che, [illegible] questo punto, potrebbero rimettere in discussione anche la conquista del secondo posto. Rischiatutto per Bellinzago ed Omegna, finite in terz'ultima posizione. I cusiani [illegible] Paris, dopo gli ultimi imprevedibili capitomboli, hanno l'obbligo di non perdere a Monferrato; mentre [illegible] Bellinzago cercherà di strappare al Trino i due punti del sorpasso. Completano la giornata: Ovade-Cerano, Fulvius-Juve Domo, Casale-Libarna e Trecate-Novese. Ovada e Trecate sono già retrocesse. [s. bot.]

SPORT FLASH

CALCIO

Promozione, l'Arona in fuga la Sunese cerca di rimontare

In Promozione c'è il Barengo sul cammino di un'Arona al vertice della classifica e che dovrebbe resistere anche oggi. Pronostico favorevole pure per l'inseguitrice Sunese, staccata di un punto [illegible] impegnata con il Gattinara. Non demordono Castellettese [illegible] Intra: i ticinesi di Enfi affrontano il Grignasco, i verbanesi di Piraccini [illegible] a Valsessera. Completano la giornata: Vignale-Dufour, Villadossola-Dormelletto, Crevolese-Gravellona, Momo-Varalpombiese. [s. b.]

PODISMO

Gamba d'oro, si corre oggi la prova di Bellinzago

[illegible] corre oggi la Camminata Bar Posta di Bellinzago, valida per il calendario della Gamba d'oro. La corsa, sulla distanza di [illegible] chilometri, prende il via alle [illegible] via Libero Miglio, dove [illegible] pure fissato l'arrivo. [s. b.]

[illegible]

S'inaugura questa mattina la Green League [illegible] Provini

Scatta oggi alle 10 al «Provini» di via Patti a Novara il torneo di Green League. Sessanta ragazzi dagli 8 [illegible] 13 anni, suddivisi [illegible] quattro squadre, si sfideranno per [illegible] titolo cittadino ogni mercoledì, fino a giugno. [c. m.]

[illegible]

Giochi della Gioventù fase provinciale a Stresa

Scatta domani [illegible] Stresa la fase provinciale dei Giochi della Gioventù di hockey prato. In gara 6 squadre maschili ed altrettante femminili. Le scuole rappresentate sono Rebora, Fogazzaro, Cadorna, Vallenzasca, Pier Lombardo, Guido [illegible] Biandrate. [s. b.]

TRIAL

A Trobaso la terza prova del campionato regionale

La terza prova del campionato Regionale di trial di ogni categoria [illegible] in programma oggi a Trobaso, dalle 10. La manifestazione è organizzata dal Motoclub Verbania. [s. r.]

Amichevole al Provini col nuovo americano

Un lanciatore di colore per il Baseball Novara

NOVARA. Si chiama Ray Charles, è di colore, [illegible] canta ma fa piangere i battitori avversari, quando taglia il piatto con le sue palle veloci [illegible] oltre 90 miglia. [illegible]y Charles Chadwick, 31 anni, è il lanciatore americano del Baseball Novara per la stagione 1994, al via sabato prossimo. Un ingaggio maturato nelle ultime ore, proprio per aspettare i «tagli» delle Major League. Già, perchè la storia di Chadwick, segnalato [illegible] Baseball Novara da Brent Strom, autentico «santone» delle leghe professionistiche americane, ricalca quella di Eddie Vosberg, uscito dalla porta dalle Major e rientrato dalla finestra dopo l'annata strepitosa di Novara.

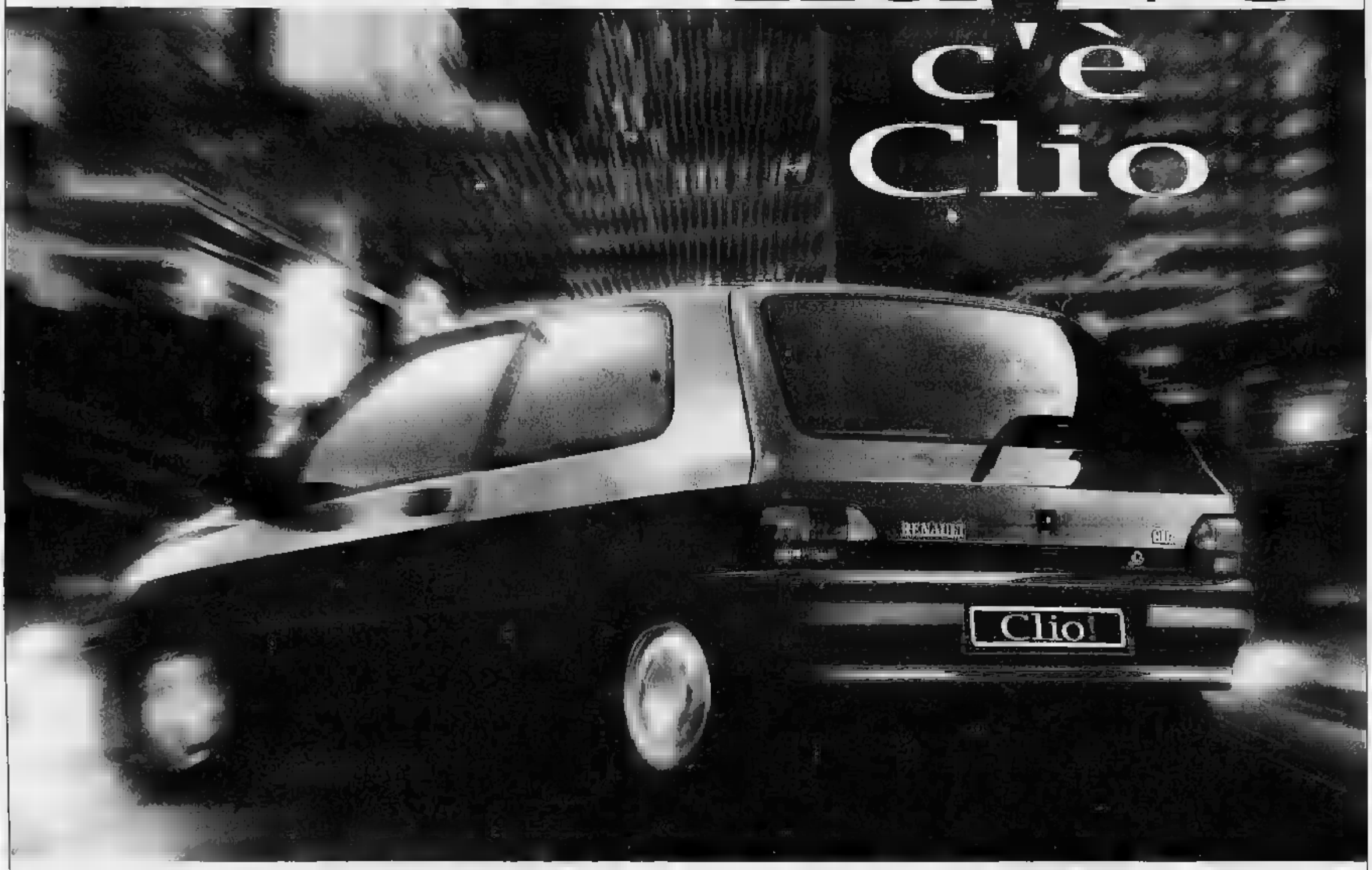
L'augurio, [illegible] la speranza, [illegible] che Chadwick, lanciatore dotato anche [illegible] una discreta mazza, sappia ripetere le imprese di Vosberg. Nel [illegible] curriculum, sette partito in Major da partente con i Kansas City Royals. L'anno scorso ha giocato in triplo [illegible] in Florida Marlins.

Non sono rimaste a guardare le altre società: il Macerata ha confermato Lunar affiancandogli [illegible] altro venezuelano, l'esterno George Uribe; il Rimini si è assicurato Brad Kommisk, un esterno con nove anni di Major e sei nove errori difensivi. L'americano [illegible] Portorico Luis Martinez farà [illegible] con Lonato Bologna. Nel pomeriggio gli azzurri sosterranno un ultimo collaudo prima dell'esordio in campionato. L'appuntamento è per le 15,30 al «Provini», nella terza amichevole stagionale con il Bollate. Occhi puntati sull'interbase americano Carlo Colombino, arrivato in settimana a Novara e [illegible] al debutto ufficiale. La società ha comunicato i prezzi degli abbonamenti. La tessera costa 120 mila lire, 60 mila i ridotti, 20 mila l'abbonamento per il [illegible] kend. [m. p.]

TESSIBALDI
dal 1932
NUOVA COLLEZIONE PRONTO UOMO
Pronto Uomo è la soluzione per chi
ha poco tempo e molti impegni
ma non vuole rinunciare alla qualità e allo stile
Tutte le taglie [illegible] grande scelta di colori e tessuti
nella tradizionale QUALITA' e CONVENIENZA
TESSIBALDI

Via Solferino 10 Novara, tel. 623201

Di nuovo c'è Clio



E' ancora più bella!

Rapisce lo sguardo - Un colpo di fulmine? - Tipica situazione "sedotti e affascinati" - Imbarazzo? - Figuriamoci, sembra sorridere col suo nuovo frontale! - Interessante - Piuttosto, disinibita: ha tutte le qualità per farsi desiderare - Dunque, perfetta - Perfette: 3 e ■ porte, dalla 1.2 alla 1.8. Senza dimenticare l'anima ecologica del diesel - Vivace la Be Bop! - La Baccara, solo per pochi - E lo stile della Fidji? - Se vuoi tutto c'è la RTi - La Si e la 16v riflettono di più il mio carattere - Un gran bel carattere, vedo.

E' ancora più comoda!

Bella vita - Quando si fanno le scelte giuste - C'è qualche motivo per rinunciare al proprio confort? - Nessuno - I sedili più ampi e più avvolgenti, le nuove sellerie - Nulla da invidiare ad una grande - A cominciare dalla silenziosità - Così ascolti meglio ciò che hai dentro - Ben detto - ■ la guida? - Risposta facile: facile come il servosterzo - E' un piacere parcheggiarla - E' un piacere affrontare anche un lungo viaggio - Per andar dove? - Dove porta la mente.

E' ancora più sicura!

Sentirsi sereno - Bella sensazione quando lo sei dentro - Dentro la Clio!, appunto - Sorridi spesso ultimamente - Non è difficile sapendo delle barre ■ protezione laterale - Acciaio - Ma anche le cinture pretensionate ■ controllo elettronico e i poggiatesta regolabili con bloccaggio di sicurezza - E' importante - Più ampi anche i retrovisori laterali - Non manca nulla - No - Airbag, climatizzatore e ABS? - Di serie su molte, disponibili praticamente su tutte - Messaggio ricevuto.

Io? Clio!

RENAULT
LE AUTO DA ■

Renault vuoi dire ■ I Concessionari Renault sono sulle Pagine Gialle FinRenault è la Finanziaria del Gruppo

Pensa grande.

FINO AL 30 APRILE

OFFERTE VALIDE DAL 11/4 AL 30/4/94 SALVO ESAURIMENTO SCORTE

FROLLINI BEA NODI D'AMORE
porzioni, kg 1
1 conf. 3.650
4 CONF. **7.300** *al kg 1.825*

4 x 2
SCONTO 50%
ALLE CASSE

PASTA DI SEMOLA AUDISIO
formati normali
g 500, 1 conf. 1.090
4 CONF. **2.180** *al kg 1.090*

CAFFÈ [illegible]
g 250
1 conf. 3.090
4 CONF. **6.180** *al kg 6.180*

ACQUA LAURETANA MINERALE NATURALE
pet litri 1,5
1 bott. 595, al litro 396
4 BOTT. **1.190** *al litro 198*

TOMINI DI CHIAVERANO
g 200, 1 conf. 3.300
al kg 16.500
4 CONF. **6.600** *al kg 8.250*

MINESTRONE [illegible]
g 450, 1 conf. 1.850
al kg 4.111
4 CONF. **3.700** *al kg 2.056*

SPINACI GRAN MENU'
g 450, 1 conf. 1.790
al kg 3.978
4 CONF. **3.580** *al kg 1.989*

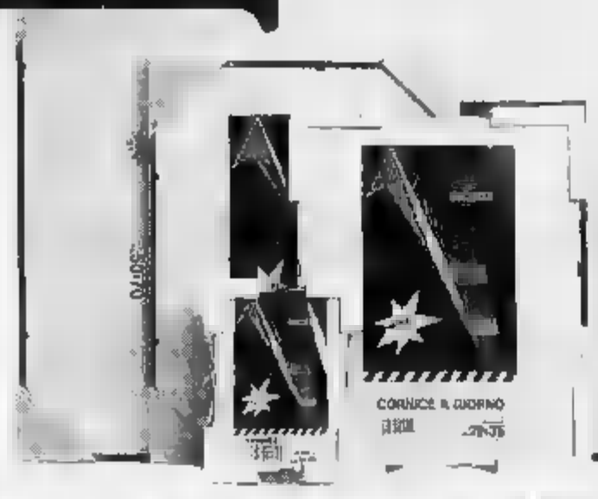
DETERSIVO PIATTI RIK
liquido, litri 2
1 conf. 1.990
4 CONF. **3.980**

MAXI [illegible]
g 300, 1 conf. 2.850
al kg 9.500
4 CONF. **5.700** *al kg 4.750*

SALAME MILANO COLLE [illegible]
1 conf. al kg 29.000
4 CONF. **14.500** *al kg*

CORNICI A GIORNO [illegible] **ASSORTITE**

cm 13 x 18 *1 pezzo 2.100*	4 PEZZI	**4.200**
cm 20 x 30 *1 pezzo 3.950*	4 PEZZI	**7.900**
cm 28 x 35 *1 pezzo 4.750*	4 PEZZI	**9.500**
cm 30 x 40 *1 pezzo 5.350*	4 PEZZI	**10.700**
cm 50 x 70 *1 pezzo 10.400*	4 PEZZI	**20.800**



LIQUIDO TERGICRISTALLI LABOR CHIMICA
litri 1
1 pezzo 1.000
4 PEZZI **2.400**

OLIO LUBRIFICANTE TOTAL [illegible] **BENZINA/DIESEL**
litri 1, 1 pezzo 6.490
4 PEZZI **12.980**

ipercoop

Strada statale 143 per Torino
Ponderano-Biella
Tel. 015/2543333 - 4 linee r.a.

Tutti i giorni orario continuato: 9-20
Lunedì: 15-20

ipercoop

LA COOP SEI TU.

Pensa grande.

FINO AL 30 APRILE

OFFERTE VALIDE DAL 11/4 AL 30/4/94 SALVO ESAURIMENTO

4 x 2

SCONTO 50% ALLE CASSE

BISCOTTI BEA
porzioni, kg 1
1 conf. 3.650
4 CONF. al kg 1.825
7.300

PANNI DI CARTA ASSORBENTE
formati normali
g 500, 1 conf. 1.090
4 CONF. al kg 1.090
2.180

CAFFÈ ORO
g 250
1 conf. 3.090
4 CONF. al kg 6.180
6.180

ACQUA MINERALE NATURALE
pet litri 1,5
1 bott. 595, al litro 396
4 BOTT. al litro 198
1.190

TOMINI DI CHIAVERANO
g 200, 1 conf. 3.300
al kg 16.500
4 CONF. al kg 8.250
6.600

INSALATIERA GRAN MENU'
g 450, 1 conf. 1.850
al kg 4.111
4 CONF. al kg 2.056
3.700

SPINACI GRAN MENU'
g 450, 1 conf. 1.790
al kg 3.978
4 CONF. al kg 1.989
3.580

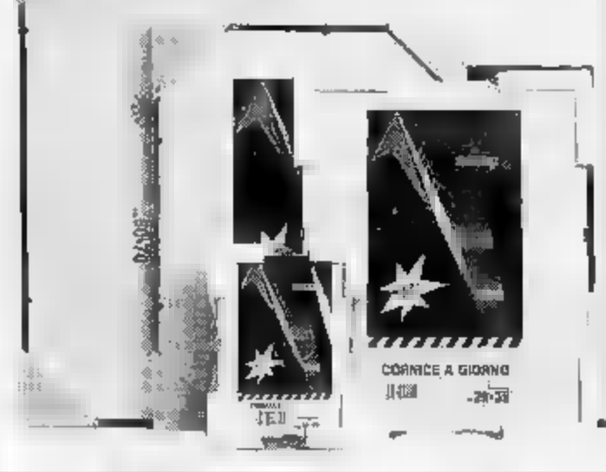
DETERSIVO PIATTI RIK
liquido, litri 2
1 conf. 1.990
4 CONF. 3.980

MAXI MERENDA BERTONA
g 300, 1 conf. 2.850
al kg 9.500
4 CONF. al kg 4.750
5.700

MILANO COLLE EMILIA
1 conf. al kg 29.000
4 CONF. al kg 14.500

CORNICI A GIORNO
ANCHE ASSORTITE

cm 13 x 18 1 pezzo 2.100	4 PEZZI	4.200
cm 20 x 30 1 pezzo 3.950	4 PEZZI	7.900
cm 28 x 35 1 pezzo 4.750	4 PEZZI	9.500
cm 30 x 40 1 pezzo 5.350	4 PEZZI	10.700
cm 50 x 70 1 pezzo 10.400	4 PEZZI	20.800



EFF. COM. LEGGE 80 DEL 19/3/80

LIQUIDO LABOR
litri 1
1 pezzo 1.000
4 PEZZI 2.000

OLIO TOTAL 5000 BENZINA/DIESEL
litri 1, 1 pezzo 6.490
4 PEZZI 12.980

ipercoop
Strada statale 143 per Torino
Ponderano-Biella
Tel. 015/2543333 - 4 linee r.a.
Tutti i giorni orario continuato: 9-20
Lunedì: 15-20

ipercoop
LA COOP SEI TU.

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
13100 VERCELLI
Via Duchessa Jolanda
Tel. (0161) 250.764-62.592
13051 BIELLA
Viale Roma 6 - Tel. (015) 849.12.12
Telefax (015) 849 33.25

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA

Domenica 10 Aprile 1994 vc 38

VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 66.062/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
20123 MILANO
Via Carducci 29
Tel. (02) 85
10125 TORINO
Corso M. d'Azeglio 80
Tel. (011) 65.211

Conclusi a Borgovercelli i lavori sui binari distrutti dal treno merci deragliato venerdì notte

Riaperta ieri la ferrovia Torino-Milano

Dalle 19,30 traffico normale nelle due direzioni

BORGOVERCELLI. Riattivata a tempi da record la linea ferroviaria Torino-Milano (una delle più importanti e trafficate d'Italia) dopo il deragliamento di venerdì notte. Da ieri sera, con l'anticipo di una dozzina di ore sul termine massimo impostosi dalle Ferrovie, il traffico è ripreso a orari e ritmi di passaggio regolari in entrambe direzioni.

Già da venerdì era stato riaperto ed elettrificato il binario in direzione di Torino, il «pari» per usare la terminologia delle Fs, l'opposto cioè a quello sul quale è avvenuto il deragliamento del treno merci francese. I viaggiatori dei treni regionali che ieri dovevano percorrere la tratta verso Novara e Vercelli venivano trasbordati sugli autobus sostitutivi in attesa in piazza Roma.

Ininterrottamente per tutta la giornata a turni massacranti (molti hanno saltato il pranzo per non perdere tempo), tecnici e operai delle Ferrovie hanno lavorato per riarmare il binario «disperso». Lunghi tratti della massicciata sono stati rifatti completamente, sono state sostituite decine di traversine ed addirittura alcune sezioni di binari inutilizzabili dopo lo spettacolare incidente.

L'unico disagio che si protrarrà ancora per qualche tempo è la limitazione prudenziale della velocità dei convogli a 80 chilometri l'ora per permettere di rifinire i lavori. «Si tratterà di un ritardo molto contenuto, non più di tre minuti», assicurano alla stazione di Borgovercelli.

Quindi in meno di 48 ore sono stati risolti tutti i problemi creati dall'incidente di venerdì alle 4. Nessun dubbio ormai che all'origine ci sia la rottura di una ruota avvenuta tre chilometri circa prima del luogo del deragliamento, poco dopo il ponte sulla Sesia dove sono state trovate le prime traversine rotte. In quel tratto il treno merci, proveniente da Modane e diretto a Milano carico di olii da cucina e alimenti per animali, viaggiava ad una velocità di 100 chilometri l'ora. Il convoglio era composto da 16 carri per 360 metri di lunghezza e 805 tonnellate di peso.

Il trascinamento del vagone in cui si è verificato il guasto ha poi determinato la rottura di un gancio e il treno si è letteralmente diviso in due: la parte posteriore, ormai libera, per inerzia ha acquistato velocità tamponando quella anteriore. I due vagoni venuti a contatto si sono sollevati da terra causando il deragliamento dei tre carri seguenti. Il tutto è avvenuto a più di cinquanta metri dall'entrata nella stazione di Borgovercelli.

Un container pieno di scatolette di «Kitecat», cibo per gatti di produzione appunto francese, è volato alcuni metri di distanza fermandosi vicinissimo ad una delle villette che costeggiano la ferrovia. Nei giardini e negli orti più vicini sono stati trovati rottami e pezzi di lamiere.

Vista l'ora antelucana nelle strade c'era poca gente tra cui non ci sono stati feriti. Illeso anche il personale del treno. Ma, oltre ai danni a Borgovercelli, il deragliamento ha causato non pochi disagi in tutta la rete ferroviaria del Nord Italia.

Franco Cottini

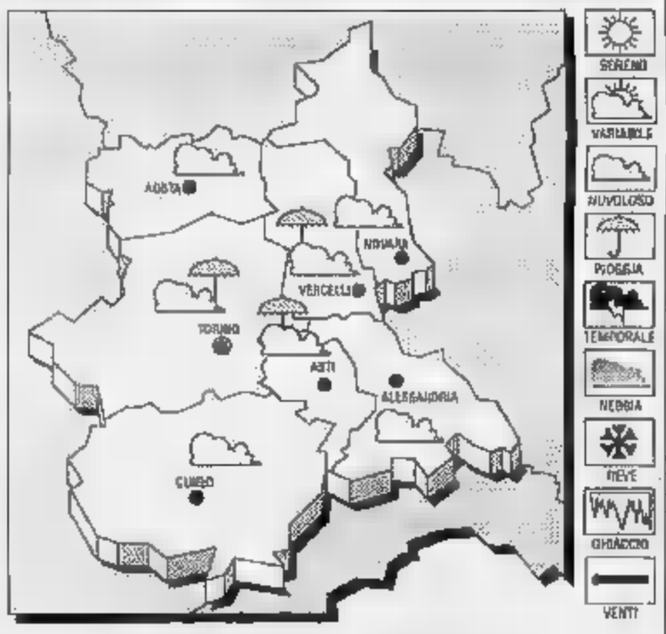
A tempo di record sono stati riparati i danni alla ferroviaria causati dal deragliamento di un treno merci francese. Ripristinata la linea elettrica, sono stati sostituiti molti metri di binari e decine di traversine

STUDENTI

Promosse le materie

Soddisfatti gli allievi del Classico e dello Scientifico, qualche sorpresa al Magistrale. I presidi e il «boom» della Ragioneria: «Ottima scelta». A PAGINA 41

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



PREVISTO PER OGGI. Condizioni di variabilità con alternanza di schiarite ed annuvolamenti sparsi e precipitazioni.
TEMPERATURA. In lieve diminuzione.
VENTI. Moderati o forti da Nord-Ovest.
TENDENZA DEL TEMPO. Condizioni di tempo perturbato con precipitazioni sparse.

LE TEMPERATURE DI IERI A VERCELLI
14: min: 4; media: 10
FA
Max: 17; min: 8; media: 13
IN
Torino 14,9; Asti 13; Alessandria 17; Aosta 10; Cuneo ; Novara 12

Tre in manette per tentata estorsione: minacciavano un giovane di Crescentino

«Paga l'eroina, o lo dico a papà»

Il ragazzo, tossicodipendente all'insaputa dei genitori, sconvolto ha denunciato tutto ai carabinieri. Per saldare il conto usato un assegno scoperto. In cella un quarto uomo: aiutava gli spacciatori di droga

paghi l'eroina, diciamo tutto a mamma e papà». Lo ricattavano così: e lui, ragazzo di Crescentino, tossicodipendente all'insaputa dei genitori, pur paura ha denunciato tutto ai carabinieri. Ora 3 persone sono in per tentata estorsione: in cella anche un quarto to di spaccio in concorso con componente della «gang».

Una storia droga e di debiti, cominciata con i primi arresti il mese scorso e finita l'altro giorno, quando è stato ammal l'ultima persona coinvolta. Ecco i nomi: Michele Patruno, 64 anni, di Brozolo (Torino); Pompilio Paradiso, 35 anni, di Verolengo; Giovanni Francioni, 30 anni, di Verrua Savoia (Torino); e Paolo Dantone, 18 anni, anch'egli di Brozolo.

Tutti stati arrestati su ordine del gip del Tribunale Vercelli. I primi tre sono finiti in cella il 2 : Patruno Paradiso per il reato spaccio, Francioni l'accusa di aver aiutato Patruno a smerl'eroina. Paolo Dantone è stato arrestato venerdì, per tentata estorsione. E' lui, insieme con Patruno e Paradi, a minacciare il giovane Crescentino.

Per raccogliere prove contro i quattro, sono serviti parecchi giorni di indagini, coordinate dal pm Vincenzo Bevilacqua eseguite dai carabinieri di Crescentino. La sarebbe svolta in questo modo: il giovane tossicodipendente, dopo aver ricevuto l'eroina da Patruno e soci, aveva pagato un assegno scoperto. Così, poco dopo, cominciato il ricatto: «E' meglio che paghi, sennò diciamo ai tuoi che ti droghi». Sconvolto, il ragazzo ha cercato di prendere tempo, ma poi si è trovato costretto a presentare la denuncia. Le indagini sono cominciate subito: quando i carabinieri hanno raccolto testimonianze sull'attività degli spacciatori, il gip ha ordinato i primi 3 arresti. Però bisognava ancora provare il tentativo di estorsione: la svolta nei giorni scorsi, quando è finito carcere anche Paolo Dantone.

Secondo gli investigatori, quella dei «pusher» torinesi è un'autentica organizzazione: tant'è vero che, le accuse, nunca quella associazione a delinquere. Gli spacciatori agivano a Crescentino e nella zona circostante, che si trova in provincia di Torino. Alcuni hanno parecchi precedenti con la giustizia, soprattutto per furto, armi e altri reati. **(g. bu.)**

CIGLIANO

Presa ladra di 13 anni

CIGLIANO. Tre furti in poche ore, e circa 5 milioni di gioielli rubati. La ladra è M. B., una ragazzina zingara di 13 anni. I carabinieri di Cigliano l'hanno identificata l'altro giorno; poi, il suo nome è stato segnalato al Tribunale dei minori di Torino. M. B., fra Pasque e martedì scorso, sarebbe entrata in casa tre persone: il primo furto a Cigliano, nell'abitazione di S. B., 48 anni. Qui avrebbe rubato milioni gioielli (poi recuperati dai carabinieri e restituiti proprietario).

giorno di Pasquetta il secondo «raid», sempre in paese: entrata nell'appartamento di un giovane di 18 anni, M. B. ha rubato circa 3 milioni di gioielli. Infine, martedì scorso, si spostata a Livorno Ferraris: anche qui la ragazzina avrebbe rubato oggetti preziosi, in casa una persona di 53 anni. Il bottino degli ultimi due «colpi» non è ancora stato ritrovato dai carabinieri. **(p. a. r.)**

Ieri il gip ha interrogato i genitori di Gaglianico finiti in cella

Violenze sulla figlia di 5 anni chiesta la perizia psichiatrica

GAGLIANICO. Interrogatorio ieri in per i due genitori di Gaglianico arrestati con l'accusa di violenza e atti libidine nei confronti della figlia anni: l'avrebbero coinvolta nei loro rapporti sessuali. I due, rispondendo alle domande del gip, hanno respinto le gravissime responsabilità, ma gli elementi raccolti dagli inquirenti sono tali da bloccare sul nascere i tentativi dell'uomo e della donna di confutare le tesi dell'accusa, o almeno di ridimensionarle.

Oltre agli elementi raccolti dai carabinieri nel normale lavoro d'indagine, nelle mani degli inquirenti sono finite alcune fotografie in cui la piccola è ritratta in atteggiamenti inequivocabili. Le immagini sarebbero state realizzate con l'autoscatto.

Nell'abitazione sono state trovate inoltre numerose riviste a luci rosse.

L'arresto dei due genitori alimenta i commenti in paese. Una famiglia apparentemente normale quella coinvolta nella vicenda: un padre che lavora (è un operaio) e che garantisce un sufficiente sostentamento economico alla moglie e alla figlia, una madre casalinga (e invalida civile), una bimbetta uguale a tante altre, una casa di proprietà, ereditata dai genitori. Insomma, un'esistenza senza storia.

Ma questo è quanto appare all'esterno. Poi lo schermo di normalità si è incrinato, lasciando trapelare ombre cupe e inquietanti. I carabinieri hanno avviato le indagini e l'altro giorno uomo e donna sono finiti in cella.

Da quanto è emerso dall'inchiesta, nell'intimità domestica il forte legame tra l'uomo e la donna ha finito per fagocitare la bambina.

La piccola si è trovata coinvolta nei rapporti sessuali dei genitori, quasi una continuazione distorta dell'amore che l'unione della famiglia. E così il rapporto si è allontanato dalle qualità morali, attingendo nella morbosità.

Il legale di fiducia dei due genitori, l'avvocato Bertagnolio, chiederà ora la perizia psichiatrica per la donna. Intanto, per garantire la necessaria tutela alla vera vittima della vicenda, la bimba è stata affidata a un istituto, che provvederà ad assisterla sino a quando la posizione dei genitori non sarà definitivamente chiarita.

La procura si sta occupando di un'altra vicenda di violenze a minori.

Martedì nell'aula del gip comparirà come accusato il custode di una scuola media di Biella, che è stato portato tribunale da una bambina di 12 anni.

La ragazzina sostiene aver subito atti di libidine, mentre si trovava nel bagno della scuola. **[r. s.]**

MAGA

IRIDE

Le scienze occulte sono una grande occasione per risolvere i Vs. problemi quotidiani !

Vuoi risolvere i tuoi problemi ? di affari ? di cuore ? di famiglia ? di salute ?

NOVARA: V. La Mamora 19 Tel. 0321
VERCELLI : V. Monte di Pieta' 1 Tel. 0161 –
144.166.150 (tariffa al minuto 2.540 iva) - URGENZE: 0337 - 341629

La mostra delle attività economiche aperta ieri ha un fine anche sociale

Solidarietà, il motto dell'Expo

Il taglio del nastro inaugurale affidato a un giovane disabile. Con lo slogan «contribuisci con il costo di un mattone» promossa una raccolta di fondi che saranno utilizzati per la Cascina Lavino

VERCELLI. Bandite le lievi frizioni della vigilia, ieri pomeriggio è stata inaugurata la prima edizione della mostra «Expovercelli», la fiera campionaria delle attività economiche e produttive della provincia: secondo il copione accuratamente preparato dal dottor Domenico Privitera, presidente del «Club degli amici» che con la collaborazione dell'Anfaas ha organizzato la manifestazione, a tagliare il nastro simbolico è stato un giovane disabile.

Scopo dichiarato della fiera, secondo gli organizzatori, è il tentativo di «vivacizzare» la primavera vercellese ma soprattutto di far prendere coscienza al grosso pubblico delle situazione in cui vivono i portatori di handicap fisici e morali: proprio in questa ottica vanno viste le decisioni di affidare il taglio del nastro ad un disabile e la raccolta di fondi che gli organizzatori abbinano all'insegna dello slogan «contribuisci con il costo di un mattone» per realizzare la cifra necessaria alla ristrutturazione della «Cascina Lavinio» e trasformarla in comunità capace di 24 alloggi a disposizione di persone handicappate.

Proprio con uno slogan analogo qualche anno fa don Luigi era riuscito a costruire all'Aravecchia la «sua» chiesa parrocchiale: i dirigenti del Club e dell'Anfaas sperano di poter bissare quell'eccellente risultato.

Nella foto Greppi alcuni stands della prima Expo-Vercelli, inaugurata ieri nell'area ex Montefibre. La rassegna che ha un fine anche sociale resterà aperta fino a domenica

Aveva spiegato alla vigilia il presidente Privitera: «Scopo del club e dell'associazione non è quello di fare la questua, ma di offrire al vercellesi un servizio qualificato e di attuare anche un'efficace campagna di sensibilizzazione. Siamo fortemente contrari a chiedere sfrontatamente fondi senza nulla offrire in cambio e tutte le nostre iniziative, finora, hanno seguito questo registro: dai concerti ai tornei di calcio e di pugilato, dalle serate danzanti alla prima mostra dei fiori».

Le lievi frizioni della vigilia erano riferite soprattutto alla cifra, oggettivamente alta, chiesta dal Comune per il plateatico: 50 milioni. Aveva spiegato Privitera, e qui il destinatario della frecciata era assolutamente trasparente: «Ci è sembrata una cifra eccessiva, ma nonostante tutto abbiamo pagato senza cercare spazi altrove. Il Club degli amici opera a Vercelli, e se promuove una sua iniziativa preferisce farlo in città anche a costo di dover sborsare cifre iperboliche».

Tra gli espositori figurano molte presenze legate al mondo dei servizi e del terziario e parecchi dei settori merceologici presenti in mostra sono potenzialmente in grado di convogliare su Vercelli ed il suo hinterland importanti flussi di danaro. [w. ca.]

L'esposizione

Aperta fino a domenica 17

VERCELLI. Oltre cento espositori ed il doppio di stands su una superficie di circa 5 mila metri quadrati coperta da una tensostruttura chiusa, pavimentata e molto coreografica, che ospita quasi tutti i settori merceologici trainanti: queste le cifre più evidenti della «Expovercelli» allestita dal «Club degli amici» con la collaborazione della locale sezione Anffaas ed il patrocinio dell'Amministrazione comunale.

La fiera, la prima con questa impostazione a Vercelli, dispone anche di una «oasi» attrezzata per giochi ed intrattenimenti in cui i genitori possono tranquillamente lasciare i propri bambini durante il tempo della visita agli stands.

«Expovercelli» resterà aperta al pubblico nell'area ex Montefibre fino a domenica 17 aprile compresa. Gli orari di apertura quelli classici: nei giorni feriali dalle 16 alle 23 mentre dalle 15 alle 23 il sabato ed i giorni festivi. [w. ca.]

IN BREVE

I benzinai oggi in provincia

Ecco le stazioni di carburante aperte oggi nei principali centri della provincia. A **Vercelli** in servizio gli impianti del turno: Agip, tangenziale S.S. 31 bis; Fina, via Viviani; Esso, piazza Cugnolio; Erg, via Walter Manzone 16; Tamoil, piazza Mazzucchelli (benzina, gasolio e benzina verde); Erg, via Walter Manzone; Api, via Massaua; Q8, corso Marcello Prestinari 191. Questi gli impianti self-service: Agip, piazza Solferino (benzina, gasolio e benzina verde); Q8, corso Gastaldi 14; Fina, corso Marcello Prestinari 148 (benzina, gasolio e benzina verde con scontrino); Tamoil, piazza Mazzucchelli (benzina e gasolio); Esso, corso Avogadro di Quaregna (benzina, gasolio e benzina verde con scontrino); Monteshell, corso Marcello Prestinari (benzina, gasolio e benzina verde); Fina, strada statale per Torino (benzina, gasolio e benzina verde). A **Biella** sono in funzione gli impianti del turno D: Q8, via Milano 32; Q8, via Ivrea; Api, via Cottolengo; Esso, via Candelo 50; Esso, via Ogliaro 4; Fina, via Fratelli Rosselli 144; Ip, via Ivrea 34; Monteshell, corso Europa 2; Erg, via Oberdan 14 mentre a **Borgosesia** aperte le stazioni Monteshell, largo Barbaglia e Erg, via Montrigone e gli impianti self-service Tamoil, via Veneto 56 e Agip, via Veneto 104. Infine a **Cossato** tocca al turno D: Agip, via Amendola 102; Erg, via Pella R. 30; Com. Petroli, via Matteotti 1.

Viaggio gratis a Lourdes per i giovani

In concomitanza con la celebrazione dell'Anno della famiglia e per consentire ai giovani la partecipazione al viaggio in a Lourdes dal 2 al 4 maggio, l'agenzia «Stat viaggi» di Vercelli in collaborazione con il gruppo Alitalia-Ati offre il viaggio gratuito ai ragazzi sino ai 12 anni, accompagnati dai genitori o da altri familiari. Il programma prevede il trasferimento alla Malpensa, il volo sino a Lourdes, pensione completa in hotel a quattro stelle. [g. mo.]

Oggi una mostra sul rapporto bici-natura

Oggi dalle 10 alle 19 in viale Garibaldi il club cicloturistico «Azimut», in collaborazione il Corpo forestale, il Comune e il settimanale Notizia Oggi, organizza una giornata dedicata allo sport e alla natura. Il circolo sportivo, particolarmente attento ai problemi dell'ambiente, proporrà al pubblico fotografie e testi sul binomio ciclismo-aree verdi. [g. mo.]

SINDACALE

E' nato il Centro informazioni disoccupati

Alle Camere del lavoro di Vercelli e Livorno Ferraris è stato istituito il Cid, centro informazioni disoccupati che ha lo scopo di offrire informazioni sulla disponibilità di posti di lavoro, corsi di preparazione al concorso, informazioni di vario tipo. [g. mo.]

Blitz dei carabinieri

Immigrati clandestini 14 denunce

VERCELLI. Un maxi-blitz dei carabinieri: e per una trentina di cittadini extracomunitari scattano denunce e decreti di espulsione dall'Italia. L'operazione è stata compiuta l'altro giorno, dagli agenti del Comando di via Gioberti. Nel mirino sono finite la città di Vercelli e i paesi dei dintorni.

In tutto, sono state identificate 29 persone. I nomi di 15 cittadini del Marocco e del Senegal, che non avevano il permesso di soggiorno, sono stati segnalati alla Questura per il provvedimento di espulsione. Due marocchini, invece, sono stati denunciati alla magistratura perchè non avevano rispettato l'ordine di allontanamento dal nostro Paese, firmato nel maggio dell'anno scorso.

Infine, 12 senegalesi sono stati denunciati a piede libero perchè vendevano audiocassette riprodotte abusivamente e giubbotti di pelle con il marchio contraffatto. Tutto questo materiale è stato sequestrato: il valore complessivo è di dieci milioni. [r. v.]

A 73 milioni l'uno

L'Iacp venderà 577 alloggi

VERCELLI. L'Iacp vercellese metterà in vendita 577 alloggi, il 38,5 per cento del patrimonio immobiliare, ad un prezzo medio di cessione di circa 73 milioni ad appartamento.

E' quanto stanno mettendo a punto i responsabili dell'Istituto autonomo case popolari presieduto da Carlo Lavazza.

La decisione di alienare oltre un terzo dei suoi 1570 alloggi è stata presa dall'Iacp per adeguarsi alla legge approvata nel dicembre dello scorso anno che prevede la trasformazione di questi istituti in enti economici. Con il ricavato dalla vendita, l'Iacp sarà in grado di fare nuovi investimenti residenziali.

Secondo quanto ha annunciato Lavazza, nell'acquisto delle case agevolati gli attuali inquilini. La maggior parte degli alloggi in vendita è prevista a Vercelli (316); seguono Santhià (60); Varallo (66); Borgosesia (48), Trino (18), Gattinara e San Germano (con 12 appartamenti a testa); Bianzè (4) e altri centri minori con 1-2 alloggi. [d. b.]

IL VIAGGIO DELLA SPERANZA

Arriva questa sera a Vercelli il bambino napoletano di 3 anni ammalato di Aids

La pranoterapia salverà Robertino?

Dopo l'atterraggio a Caselle, conferenza-stampa di Giacalone e di Magrini, presidente dell'associazione nazionale dei politrasfusi. Il piccolo sarà ospitato e curato gratuitamente. L'esperienza di Paola Vitali

VERCELLI

ARRIVANO stasera da Napoli per l'ultima speranza. Sono Roberto Sollazzo, il bambino di 3 che ha contratto l'Aids forse per una trasfusione sbagliata, ed i suoi genitori. Atterreranno poco prima delle 18 all'aeroporto di Caselle e, ad attenderli, troveranno il pranologo vercellese Giovanni Giacalone e il presidente dell'Associazione nazionale politrasfusi, Angelo Magrini.

Un sala dell'aeroporto torinese, messa a disposizione dalla Sagat, Giacalone e Magrini spiegheranno a tutti i giornalisti italiani lo scopo della loro iniziativa: salvare Robertino e offrire una speranza in più ai malati di Aids, quella della pranoterapia.

Quando, nel febbraio di quest'anno, Giovanni Giacalone ha annunciato che l'Aids poteva essere combattuto anche con la pranoterapia, reazioni della medicina ufficiale sono state contrastanti. «Sono solo illusioni» hanno subito commentato molti studiosi, ma altri si sono dimostrati molto più aperti.

Il pranologo Giovanni Giacalone, primo a sinistra, con Paola Vitali e con il presidente politrasfusi Angelo Magrini

Dal canto suo, Giacalone ha osservato, con molta serenità: «Soltanto la casistica e la sperimentazione scientifica potranno dare una risposta definitiva alla domande che noi stessi ci poniamo, confortati dai risultati che osserviamo giorno dopo giorno: la pranoterapia è davvero efficace per vincere definitivamente l'Aids?». Un invito esplicito alla comunità scientifica, nazionale ed internazionale: sperimentiamo, una volta per tutto, la pranoterapia senza preconcetti».

Attualmente, Giacalone e il suo staff di pranoterapeuti e di medici stanno trattando una sessantina di sieropositivi o malati di Aids, quasi tutti giovani (fra i ed i 35 anni). Dice il pranologo: «Io non prometto miracoli, ma ho constatato un netto miglioramento nella qualità della vita di questo tipo di ammalati».

Angelo Magrini gli ha dato fiducia. Due settimane fa, ha mandato da Giacalone Paola Vitali, la giovane di Vigliano al centro di un nazionale, e adesso è la volta di Robertino, che sarà ospitato per una settimana e curato gratuitamente da Giacalone.

Il pranologo e Magrini hanno dato il titolo emblematico alla conferenza-stampa che terranno oggi a Caselle: «La dolcezza, l'amore non trasmettono l'Aids». Dice Magrini: «Sarà importante la testimonianza di Paola Vitale che spiegherà a tutti come sia bello vivere, anche con l'Aids».

La speranza di tutti è che davvero la pranoterapia sia in grado di migliorare la vita di Robertino Sollazzo. Magrini ci conta: «Ho fiducia in Giacalone, apprezzo la serietà, il suo scrupolo scientifico».

Enrico De

IL SOLE DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Crocemosso storia infinita»

Seguo da tempo sui giornali la vicenda della variante di Crocemosso. Se ben ricordo tutto era nato dalla denuncia fatta in Consiglio provinciale sui costi elevatissimi del progetto, tanto che la strada era stata ribattezzata «variante d'oro». I lavori sono stati quindi bloccati in attesa che il progetto fosse riesaminato.

Sono trascorsi mesi da allora, ma la soluzione si allontana sempre più. Quante volte la Provincia ha annunciato che il problema sarebbe stato presto risolto, e quante volte poi tutto è rientrato? Non vorrei che l'avvio di nuove elezioni del Consiglio provinciale bloccasse il progetto. Se così fosse passerebbero altri mesi prima della conclusione dei lavori.

Lettera firmata, Vallamosso

Alice, è pezzi via don Caffaro

Con questa lettera voglio segnalare un problema che sta a cuore a molti abitanti di Alice: mi riferisco al degrado del fondo stradale.

Proprio in queste ultime settimane, mi è capitato di chiacchierare con molta gente del paese; sarà stato il clima elettorale, oppure l'esasperazione di chi ne cos'altro: sta di fatto che molti lamentano l'inefficienza del Comune riguardo a questo problema.

Si dice inoltre che prima di realizzare opere tipo quel marciapiede-passeggiata che va verso la località Madonna, sarebbe opportuno risistemare ad esempio via don Caffaro, che da almeno un paio d'anni è in condizioni pietose. Dico un paio d'anni, e bisogna tener conto che questa realtà è già stata più volte segnalata ad alcune autorità comunali.

Lodovica Ellena
Alice Castello

Le lettere, di lunghezza superiore alle righe dattiloscritte, possono essere spedite (o recapitate a mano) alle redazioni di Vercelli e di Biella, rispettivamente in via Duchessa Jolanda 20 e in via Repubblica 29. Bisogna indicare e indirizzo del mittente.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** (0161) 44.800, **Gattinara:** (0163) 832.600; **Santhià:** (0161) 92.91; **Trino:** (0161) 801.455; **Biella:** (015) 20.100 - 20.101; **Borgosesia:** (0163) 25.333; **Cavaglià:** (0161) 966.066; **Cossato:** (015) 922.123; **Varallo:** (0163) ; **Crescentino:** (0161) 841 122; **Volontari Soccorso Grignasco:** (0163) 418.617

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: Andrea, telefono (0161) 593.333; ambul., telefono
Gattinara: telefono (0163)
Santhià: telefono (0161) 929.211
Biella: telefono (015) 350.3313.

FARMACIE DI TURNO

A **Vercelli** oggi è di turno apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 battenti aperti, 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi o con chiamata con ricetta medica urgente): *Farmacia Comunale n. 4*, viale Garibaldi 90, tel 255.123

A **Biella** turno princ.: *Farmacia del Centro della Dott.ssa Patrizia Tamicone*, via Italia 23, tel (015) 22.119; turno sussidiario: *Oggi chiuso*. Or. turno princ. delle farmacie: ore 9-12,30 e 15-19,30 compr. giorni festivi. Nelle altre ore la farm. apre su present. di ricetta urgente. Per gli altri Comuni della Provincia, le farm. svolgono la reperibilità notturna e la chiamata, presentazione di medica urgente.

Sostegno: *Dr. Giovanni Rabezzi*, piazza Repubblica 13, tel. (015) 762.082.
Ponzano: *Dott.ssa Daniela Guarna*, via Roma 28, tel (0321) 826 139.
Varallo: *Dr. Stefano Gino*, piazza De Gasperi 8, tel. (0163) 51.294.
Borgosesia: *Dr. Giuseppe Cerri*, piazza Mazzini 38, tel: (0163) 22.256.
Tollegno: *Dr. Mario Pozzi*, via Roma 8, tel. (015) 421 409.
Occhieppo Superiore: *Dott.ssa Anna Battuzzi Franchini*, piazza mons. Luigi Matteo 8/a, tel. (015) 590.174
Carrione: *Dr. Piero Platini*, via Papa Giovanni 65, tel (015) 671.868.
Mongrando: *Dr. Stefano Amadori*, piazza Quaglino 23, tel. (015) 660.192.
dr. Pierpaolo Robiolio, via Libertà 100, tel. (015) 253.60.72 (turno stass. fest. val solo per dom. dalle 9 alle 12,30)
Vallemosso: *Dott.ssa Graziella Corbellini*, via Bartolomeo Sella 9, tel. (015) 706.194.
Mottalciata: *Dr. Piero Fulchieri*, via degli Alciati 9, tel. (0161) 857.114

GUARDIA MEDICA

Vercelli: tel. (0161) 255.050; **Arborio:** tel. (0161) 65.384; **Biella:** tel (015) 20.848/9. **Borgosesia:** tel. (0163) 25.513; **Cavaglià** tel. (0161) 96.470; **Cigliano:** tel (0161) 44.524; **Cossato:** tel. (015) 922.801; **Crescentino:** tel (0161) 8426555; **Gattinara:** tel. (0163) 835 411; **Santhià:** tel. (0161) ; **Trino:** tel. (0161) 829.585.

STATO CIVILE

BIELLA

MORTI. Rodolfa Coda , 79 anni, pensionata; Angela Arcofora, 77 anni, pensionata.
NI. Pietro Stirparo, 24 anni, operaio, Barbara Grillo, 21 anni, casalinga.

COSSATO

NATI. Davide Tara.
MORTI. Teresa Granzotto, 77 anni, pensionata; Franco Grosso, 83 anni, pensionato; Enio Dall'Angelo, anni, pensionato; Giulio Ferrarese, anni, pensionato; Valdo Spaudo, 71 anni, pensionato; Marina Ronco, 84 anni, pensionata.
Roberto Poledro, 25 anni, elettricista, Patrizia Conventi, 24 anni, operaia.

Vercelli. E' il programma per domani pomeriggio la penultima lezione del corso di aggiornamento per insegnanti di geografia. La lezione è riservata a docenti della scuola secondaria di primo e secondo grado. La lezione, che si svolgerà come sempre nei locali dell'istituto tecnico industriale «Faccio» a Vercelli (piazza Cesare Battisti), s'inizierà le 15. Relatore del dibattito sarà il professor Caldo, docente dell'Università di Torino, che parlerà il tema: «La geografia regionale».

GLI APPUNTAMENTI

RADUNO

Gli ex allievi Casa salesiana

Domenica prossima, alla Casa Salesiana di corso Randaccio a Vercelli, si terrà l'annuale convegno degli allievi della scuola professionale e dell'oratorio. Il programma della giornata avrà inizio alle 9,30 il rinnovo dei tesseramenti e l'elezione del direttivo dell'Unione allievi. Dopo la messa, alle 11,30, nel salone del teatro, ci sarà una relazione da parte del presidente e la consegna degli attestati di qualifica agli allievi degli anni 1992-93. Seguirà un pranzo sociale. La quota-tessera è di lire 25 mila.

Si riunisce la «Culturale»

Oggi alle 10 si riunisce l'assemblea dell'Associazione della «Culturale» di Gattinara, nella sede di via Cardinal Mercurino 14, a Gattinara. Dopo la relazione del presidente verrà illustrata la situazione finanziaria 1993 il bilancio per '94. Verrà poi presentato il programma per l'anno in corso. Alle 13 seguirà il convivio sociale al ristorante Alla Torre di Romagnano Sesia.

Santhià, ciclo Verdi

Nell'ambito delle attività dell'Accademia internazionale di musica «Giovanni Carisio» di Santhià, da domani alle 21, alla sala dei concerti del Castello del Capitano di Sant'Agata, in via De Rege, si terrà di conferenze sul tema «Giuseppe Verdi, un simbolo di italianità da riscoprire». Supportate da proiezioni video ed audizioni, le conferenze saranno tenute da Arturo Sacchetti e avverranno della presenza di esperti settore musicale. Il ciclo si svolgerà ogni lunedì fino a tutto maggio.

ARTE

L'Italia dell'800 a Simposio

E' in programma il 28 aprile, alle 21,30, nell'Auditorium di Santa Maria delle Grazie (Archivio di Stato) a Vercelli, la conferenza «L'Italia nell'800: arte natura e storia». Relatrice Patrizia Marcone. L'organizzazione è dell'associazione culturale Simposio.

Commenti positivi e alcune sorprese, in provincia, per le materie d'esame

Gli studenti: maturità promossa

Previsioni rispettate al Classico e allo Scientifico. Proteste al Magistrale, orfano del Latino, e agli istituti commerciali: troppa matematica. I presidi e il «boom» della Storia: «Una scelta ottima»

Commenti positivi, a Vercelli e Biella, sulle materie scelte per l'esame il 22 giugno. Qualche sorpresa per gli allievi dell'istituto Magistrale e per i periti aziendali e corrispondenti in lingue estere

Quest'anno, al liceo Classico, l'incubo del greco è stato sconfitto dal latino

VERCELLI. Sorpresa al Magistrale per la maturità senza latino; previsioni rispettate, invece, al Classico e allo Scientifi-. Ma, sono dubbi, la materia «regina» dal prossimo me di Stato è la Storia, presente in quasi tutti gli orali: dai licei agli istituti linguistici.

Comunicato (in ritardo) il sospirato elenco delle prove, i commenti degli studenti della provincia non si sono fatti attendere. Esiste ancora l'incubo della maturità?

Le prime a rispondere le ragazze del Magistrale di Vercelli. Elena Manferti, della quarta A, osserva: «Sono più che altro stupita: tutto quanto ci aspettavamo la prova di latino, scritto oppure orale. Ogni previsione è stata sconvolta, ma non ne faccio un dramma». E sui colloqui, la giovane studentessa aggiunge: «Penso che porterò pedagogia: ma comunque è ancora troppo presto per decidere».

Gabriella Vercellono, sua compagna di classe, lo fa «Quest'anno c'è stato il "boom" della Storia ovunque: con questo, alle Magistrali, è il terzo anno consecutivo. Ma tutto sommato non mi lamento, va meglio la matematica al posto latino». Anche per France- Possa, classe IV B, il toto-materie è stato rispettato. «Chi si aspettava potesse mancare latino?», chiede. Ma sugli orali non ha dubbi: «Sceglierò scienze». Il più soddisfatto per il trionfo della Storia è il preside Gianni Montigazzi: «Benissimo: è fondamentale che gli allievi conoscano la storia, quella scritta sui libri seri». Un segno dei tempi che va nella direzione giusta anche secondo altri insegnanti e capi d'istituto della provincia.

Tirano un sospiro di sollievo gli allievi del Classico, che per questo esame di Stato si lasciano alle spalle le versioni di greco. La prova scritta da affrontare è il latino, mentre la lingua di Polibio passa all'orale con italiano, storia e fisica.

Dice Anna, una studentessa Biella: «Ma l'aspettavo: tutta la classe ha sperato fino all'ultimo nella versione di latino. E così è stato. Bene anche per i colloqui». Sarà una maturità panico? Risponde una ragazza dello Scientifico: «La paura c'è, inutile negarlo. Gran parte dell'esito finale dipende comunque dal tema, che quest'anno potrebbe su Verga». Altri, invece, preferiscono scommettere sul pessimismo storico e cosmico di Giacomo Leopardi. Si vedrà.

Poco soddisfatti per le materie d'esame, invece, i periti aziendali e corrispondenti in lingue estere. Eloquente il parere di Sarah, una maturanda dell'Ite di Santhià: «Mi aspettavo tutto tranne la matematica all'orale, che già uscita lo scorso anno». Il resto, per fortuna, non allontana troppo dalle previsioni della vigilia.

Giancarla Moreo

Un anno fa

Greco da incubo e ricorsi al Tar

VERCELLI. Esame di Stato fa: il toto-materie degli allievi fu sconvolto dal greco scritto Classico e dalla scomparsa di geografia astronomica dalle materie orali del Magistrale. Per il resto, non ci furono brividi particolari: solo piccolo «giallo» una scuola biellese, dove gli studenti vennero informati in ritardo sulle prove d'esame.

E il tema? Incertezza sino all'ultimo minuto, prima dell'apertura fotidica della busta. Ma le ipotesi, come d'obbligo, si sprecarono. C'era chi, per la letteratura, scommetteva su Foscolo (come quest'anno), chi puntava Promessi Sposi Manzoni e chi, invece, avrebbe voluto Leopardi.

Risultato: nessuno, ovviamente, nelle previsioni azzeccò l'argomento. La maturità '93 propose Pavese e gli autori '0. Meno suspense per il tema di attualità, che riguardava le violazioni dei diritti umani: l'argomento fu, infatti, trattato con successo dalla maggior parte degli allievi.

Le prove orali andarono piuttosto bene in tutti gli istituti e i risultati finali delusero solo gli aspiranti programmatori dell'istituto Cavour, ai quali vennero assegnati finali molto bassi. Allievi poco diligenti e commissione troppo severa? Dopo avere ascoltato i colloqui, gli insegnanti del corso che avevano seguito per 5 anni i ragazzi non avevano alcun dubbio: «La commissione d'esame era stata eccessivamente rigida nei giudizi».

Per il resto, i tabelloni esposti nei istituti non riservarono sorprese: i più preparati, stando al punteggio, risultarono i ragazzi del liceo Classico. Buoni voti anche allo Scientifico. Più difficoltà, invece, furono gli iscritti agli istituti tecnici della provincia.

La maturità '93 sarà ricordata, a malincuore, anche da tre allievi biellesi che non vennero ammessi all'esame. I ragazzi, davanti al giudizio negativo, non si presentarono ri al Tar regionale, e il giugno affronteranno la prima prova scritta.

Ma anche quella volta non riuscirono superare l'ostacolo, e il 22 giugno di quest'anno si troveranno a ripetere l'esame di Stato. **[g. mo.]**

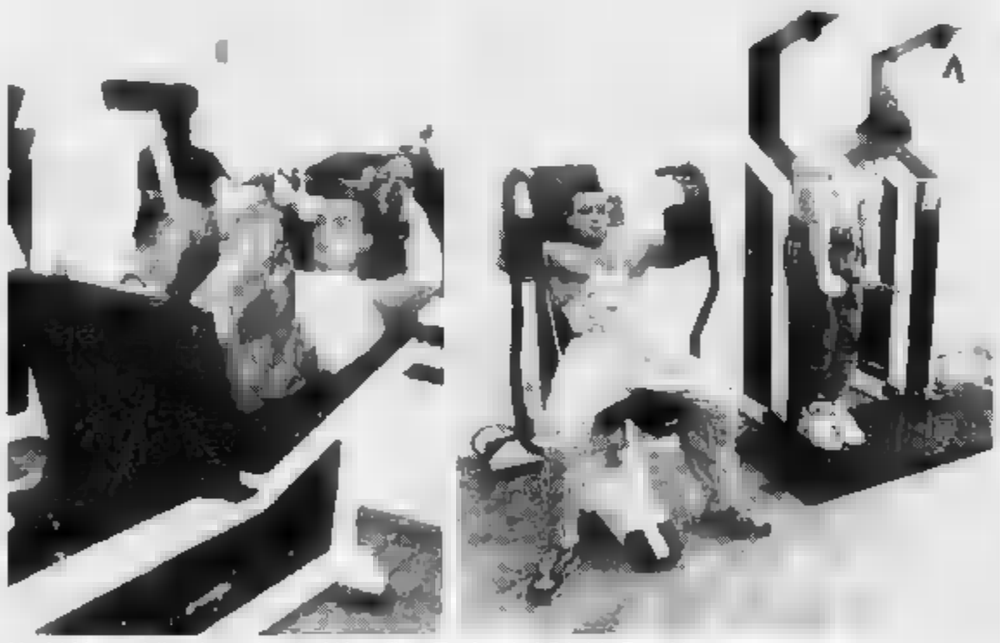
ALL'ULTIMO PETTORALE

Palestre di body building in fermento: fra sette giorni si elegge «Mister Muscolo»

Chi sarà il «Rambo» di Vercelli?

La competizione, in programma all'Estasy club, è aperta anche alle «miss». Gli organizzatori: «Non è una sfilata di bellezza, ma un concorso di cultura fisica». Quanto si spende per mantenere una forma perfetta

Oltre alle palestre, affollati i beauty center come il Portofino's di Vercelli



L'attività in una delle palestre di grido di Vercelli, la «Top Level» di Fabrizio Crepaldi FOTO CISTRI

VERCELLI. S'iscrivono giovani influenzati dal mito dei muscoli, ragazze in cerca della miglior forma fisica e amanti del body building. Ma non solo: la ginnastica ha contagiato anche gli anziani, che dedicano almeno due ore alla settimana al loro sport preferito.

Scoppia in provincia il boom delle palestre, una «febbre» destinate ad andare avanti ancora a lungo. Emuli di «Rambo» Stallone e di Schwarzenegger? «Non tutti», assicurano centri sportivi della città. Ma proprio in questi giorni molti atleti si stanno preparando per «Miss e mister Vercelli», manifestazione che si svolgerà domenica 17 aprile. «Non è una concorso di bellezza», assicurano gli organizzatori, ma una gara di cultura fisica. L'appuntamento in pedana è fissato al club Estasy, con una pre-gara alle 8 e la prova finale, in serata alle 21.

Nel tour delle palestre si scopre, comunque, che ciò che conta, per uomini e donne, è restare forma, non assomigliare ai miti irraggiungibili del grande schermo. Anche se c'è chi non si arrende: ed allora ecco che i più assidui si concentrano in un vero e proprio tour de f giornaliero. S'inizia al mattino con cyclette e corsa, mentre nel pomeriggio ci si concentra sui pesi.

I più pigri, comunque, non si devono preoccupare: esiste, appositamente per loro, la «ginnastica dolce», un'ora di esercizi con specifiche macchine che non fanno sudare.

Una palestra molto frequentata della città è la Top Level che ha aperto i battenti un anno e mezzo fa. Nei corridoi s'in- campioni di medi e atleti impegnati con gli attrezzi nel body building. Lo stesso titolare della palestra, Maurizio Crepaldi, il vicecampione europeo dei pesi medi e vie aiutato da Stefano Manica, campione Nord Italia di pesi massimi.

In questi giorni al centro di via XX Settembre sono tutti concentrati, in attesa di partecipare a «Miss e mister Vercelli». Sfileranno ragazze e ragazzi che alla fine del mese si cimenteranno al teatro Colosseo di Torino per i campionati regionali.

Ma chi non ha grosse velleità non si preoccupi: si va nelle palestre anche per seguire un programma di aerobica oppure per prepararsi a competizioni sportive di arti marziali o a gare di automobilismo.

Ci sono corsi per tutti, pure per i giovanissimi che vogliono trascorrere qualche a ora nel fare sollevamento pesi. Tra gli istruttori non manca chi dispensa consigli sulla forma fisica. Che fare? Risponde Franco Nicolosi, atleta che fa dell'agonismo: «Si parte da un test computerizzato e vie suggerita una dieta alimentare abbinata all'esercizio fisico da seguire». E, facendo tappa dei centri sportivi, si scopre che sono numerosi gli «affezionados» dell'attività fisica, fedeli solo ad un programma di mantenimento. Nulla di più.

Che le palestre siano frequantate soprattutto la primavera e in estate non è mistero. «Per dimagrire si fa di tutto - dicono convinto gli istruttori - ci sono inestetismi che sulle spiagge fanno inorridire». Ma alla fine tanti sforzi vengono premiati: un po' costanza il risultato si raggiunge. Almeno ad ro così ottimisti sono soprattutto gli addetti ai lavori. Negli impianti sportivi si fa stretching e in alcuni funziona pure la sauna. I prezzi? Si parte dalle 40 mila lire per arrivare alle : ma per star bene alcuni non badano a spese. E, per tonificare i muscoli e smaltire i chili, via con addominali, cyclette ed esercizi di ginnastica. **[g. mo.]**

Altri miti

C'è chi sogna la Schiffer

VERCELLI. Se in provincia scoppia il boom delle palestre, non sono da meno i centri estetici specializzati, presi di mira da giovani e meno giovani. Sono affollati in qualsiasi periodo dell'anno: per conquistare linea invidiabile da esibire prima delle vacanze estive o, semplicemente, per mantenersi forma durante gli altri undici mesi.

Come si fa? Tra programmi specifici di dimagrimento e trattamenti circolatori si riesce nell'intento. Almeno è quanto assicurano nei saloni di bellezza. E, poi, ci sono metodi innovativi che promettono miracoli in poco tempo.

Luisella Spada, responsabile del Portofino's center, dice: «L'importante è partire da una diagnosi biomorfologica e poi si può decidere il programma da seguire». Tra le attrezzature più «gettonate» dei clienti la vasca idromassaggio per riattivare la circolazione. Ma non solo: molto anche physiolift per combattere le rughe e tonificare la pelle. E, poi, è in arrivo l'onda body model, un trattamento che accellera il rimodellamento del corpo.

Ma chi sono gli habitués dei centri estetici? Tra i clienti giovani donne, signore in pensione e uomini in cerca della miglior forma fisica. la vera sorpresa degli ultimi anni sono proprio loro che, più volte alla settimana, si rivolgono agli istituti di bellezza per perdere qualche chilo di troppo o, semplicemente, rilassarsi.

E le ragazze? Nessuna pensa diventare la nuova Claudia Schiffer o Cindy Crawford: l'unica ambizione resta quella legata al benessere alla salute. E poi i saloni sono frequentati anche da coloro che preferiscono terapie d'urto, che non comportano alcuno sforzo fisico.

I costi variano a seconda del trattamento: esistono, comunque, dei budget speciali con sconti elevati sul prezzo di listino. **(g. mo.)**

Collocamento, Motorizzazione, Inps: la mappa dei servizi in provincia per i prossimi 3 mesi

Uffici pubblici aperti anche il pomeriggio

Da domani via all'iniziativa sperimentale, decisa dal prefetto

Da domani la prefettura (nella foto) e gli altri uffici pubblici della provincia resteranno aperti anche il pomeriggio. Il nuovo orario è in vigore fino all'estate

VERCELLI. Da domani, gli uffici pubblici saranno aperti anche il pomeriggio. L'ha deciso il Comitato provinciale della pubblica amministrazione, presieduto dal prefetto Francesco Marino. Del Provveditorato alla Motorizzazione, dall'Archivio di Stato all'Ufficio del lavoro: un esperimento che durerà tre mesi, e che servirà a «rendere un servizio sempre migliore all'utenza», come scrive la prefettura.

La notizia farà certamente piacere a molti vercellesi e biellesi, che potranno ritirare documenti, certificati e libretti di lavoro anche dopo pranzo. Ma vediamo la mappa dei servizi più importanti.

In Prefettura, il martedì e il giovedì dalle 15 alle 17, sarà aperto lo sportello dell'ufficio patenti. Gli orari e i giorni di apertura sono identici anche per i servizi che seguono: a cominciare dalla **Motorizzazione**, che offrirà informazioni sui documenti di guida (anche per i casi di smarrimento e conversione delle patenti) e sugli esami (comprese le prenotazioni).

All'Ispettorato del lavoro, invece, gli impiegati forniranno consulenze, consegneranno certificati e libretti ai cittadini extracomunitari. Negli **Uffici di collocamento**, saranno a disposizione del pubblico tutti i servizi: ma soltanto nelle sezioni circondariali Vercelli e di Biella. Apertura pomeridiana anche per **l'Ufficio tecnico erariale**, che fornirà informazioni di carattere generale. All'**Ufficio tecnico di Finanza** sarà funzione il reparto oli minerali, e verranno accolti tutti i documenti che gli utenti devono consegnare.

Per quanto riguarda il **Provveditorato agli studi**, all'attuale orario «lungo» del martedì si aggiunge quello mercoledì (sempre dalle 15 alle 17): a disposizione tutti i servizi. Anche l'**Archivio di Stato** di Vercelli aprirà le porte al pubblico, per la ricerca di documenti militari, scolastici, notarili e fiscali; ma soltanto il martedì, dalle 15 alle 17.

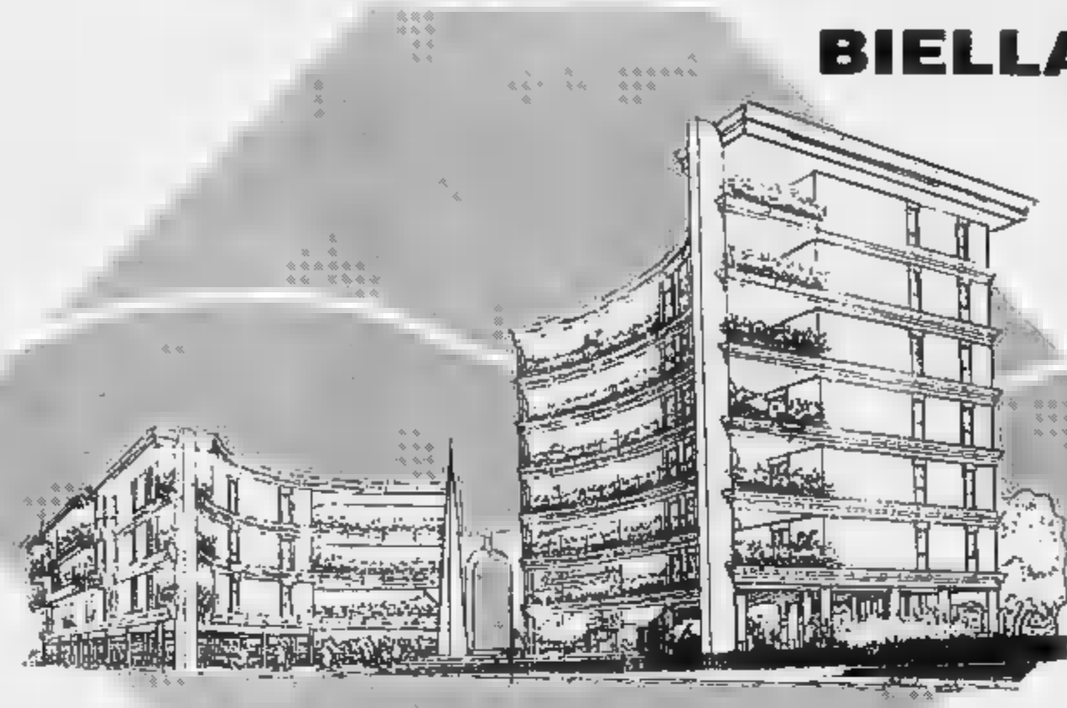
Resta in vigore, infine, l'apertura pomeridiana all'**Inps**: dal lunedì giovedì (14-15) a Vercelli; negli stessi giorni (14-15,30) a Biella. Anche le **Poste** dei maggiori centri della provincia saranno in funzione tutti i pomeriggi, dal lunedì al venerdì. **[r. v.]**

GOLF CLUB LAGO DI SALASCO
affiliato alla Federaz. It. Golf
Quota associativa 1994: L. 600.000
Per secondo circolo = L. 400.000
Per lezioni e prenotaz. lezioni: telefonare al 0161 65266 ore 10-12
Campi scuola aperti a tutti

LA STAMPA
ogni venerdì
tuttodove
settimanale dei viaggi e della buona tavola

Centro Residenziale "Nuovo Parco"

BIELLA



"... È l'ambito destinato a diventare in breve il più elitario della città: adiacente al Centro Direzionale Amministrativo, filtrato da vasto verde, dotato di abbondanti parcheggi. Il complesso, giocato su diverse altezze onde captare l'arco del sole a sud e la godibilità delle prealpi a nord, si snoda perimetrando un ampio giardino, impostandosi su di un ricco porticato, il mosaico della cui pavimentazione guida agli ingressi ..."

E. Villani

INTERIM S.r.l.

Informazioni e vendite in cantiere (9,30 - 12,30 / 15,30 - 19) Via Delleani, Tel. 015 40.23.33

Residenza d'la DUS

BIELLA PIAZZA LAMARMORA

PROSPETTO SUL GIARDINO INTERNO

D' Dus, un nome che riecheggia tradizioni vita che è dolce ricordare, trascorrimento misurato di un tempo tranquillo che si esprime nelle sue forme e nei materiali in modo esemplare

EDIL2000 IMMOBILIARE spa

EDIL2000

Una "casa" di prestigio della città che vive un ritmo ormai diverso, ma ancora umano.

D'la Dus è una realizzazione di prestigio nello stile di EDIL 2000 Immobiliare S.p.A.

13052 GAGLIANICO (BI) - VIA MATTEOTTI, 129/G - TEL. (015) 2546295

Al bando nelle fabbriche tessili: è il risultato di un accordo tra Usl e Uib

Cancerogeni 40 coloranti di fibre

Contengono sostanze altamente rischiose per la salute negli ambienti di lavoro. Ritirati anche prodotti ausiliari. Alla base dell'iniziativa, estesa ad altri settori industriali, una banca dati

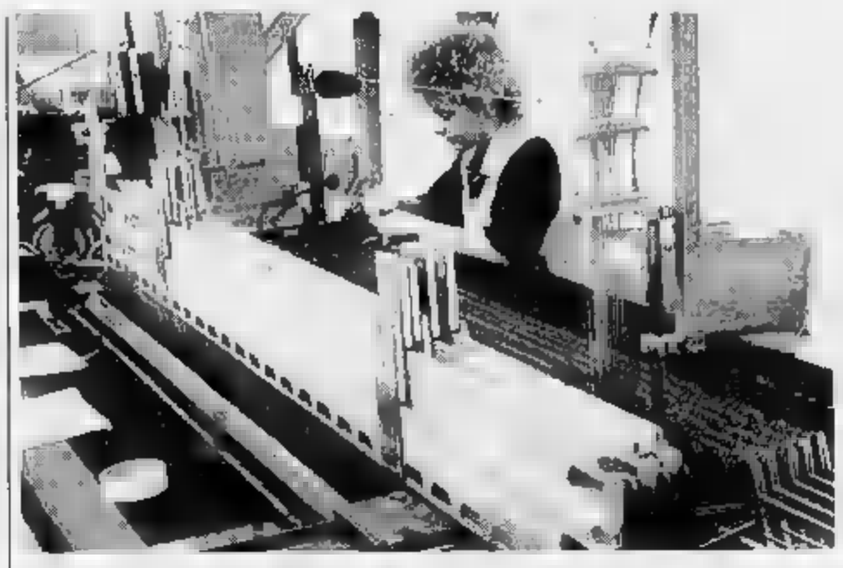
BIELLA. Una quarantina di coloranti per tintoria e di prodotti «ausiliari» sono stati ritirati dalle fabbriche del Biellese perchè potenzialmente cancerogeni. Sono i primi eclatanti risultati di una campagna per migliorare l'ambiente di lavoro nelle industrie lanciata due anni fa dall'unità operativa per l'igiene e la sicurezza del lavoro dell'Usl biellese.

«Alla base di questi primi successi c'è una banca dati aggiornata sui prodotti chimici in uso soprattutto nelle tintorie - spiega il responsabile del settore Fabrizio Ferraris -. I nostri due tecnici d'ambiente, Claudia Sudano e Oriella Banin, hanno preso contatto con oltre 900 fabbriche del Biellese per conoscere e introdurre in un archivio informatizzato i prodotti utilizzati nelle varie fasi di lavorazione, partendo dai comparti più a rischio e cioè le tintorie. In base alle schede tecniche fornitaci inizialmente dalle stesse aziende, si è proceduto poi ad un sopralluogo di verifica, mentre contemporaneamente hanno chiesto alle case produttrici la composizione esatta dei prodotti schedati. In questo modo sono stati identificati 913 elementi chimici che figurano nella composizione di circa 2 mila coloranti».

A questo punto è incominciata la fase più delicata. Si trattava cioè di identificare le sostanze capaci di provocare effetti tossici sull'uomo, dalle allergie al cancro, in base agli studi più recenti in materia, e di dare il via ad una campagna di sensibilizzazione e di prevenzione. «Devo dare atto della grande sensibilità in materia dimostrata dall'Unione industriale - aggiunge il dottor Ferraris -. Gli imprenditori hanno seguito la nostra indagine con interesse. E quando si è arrivati al passo successivo, la proposta delle Usl 47 e 48 di protocollo d'intesa sull'ambiente di lavoro nelle tintorie, l'associazione degli imprenditori si è accollata la spese di pubblicazione del documento sottoscritto poi anche dai sindacati».

Attraverso la banca dati, l'unità operativa dell'Usl 47 ha riscontrato finora la presenza di benzidina, tolidina e dianisidina, tre elementi definiti trattati tossicologici «potenzialmente cancerogeni» in una quarantina di coloranti. Le fabbriche che utilizzavano questi prodotti sono stati avvisate e invitate a sostituirli con altri più sicuri. E tutte hanno aderito. L'archivio, che è pubblico, nel frattempo è stato aggiornato e comprende ora prodotti chimici utilizzati in altri settori industriali e artigianali oltre il tessile. Sono state prese in considerazione le vernici utilizzate dalle carrozzerie o sostanze «ausiliarie» (che favoriscono cioè determinate reazioni chimiche), utilizzate ad esempio nella fabbricazione dei circuiti stampati.

Maurizio Alfieri



Le tintorie sono state al centro di una vasta indagine condotta dall'Usl 47 sull'industria tessile biellese per scoprire i prodotti chimici e comunque potenzialmente pericolosi per la salute

Città studi

Mancano soldi alt ai progetti

BIELLA. Brusca battuta d'arresto ai programmi di Città studi: il consiglio di amministrazione ha dovuto prendere atto che i mancati finanziamenti stanno ostacolando i piani di sviluppo della struttura.

E' stato il presidente Giovanni Gremmo a sottolineare l'aspetto negativo: «A quattro anni dalla deliberazione dell'assemblea straordinaria, risulta ancora scoperto l'aumento di capitale da 6 a 16 miliardi, per un importo di circa 2 miliardi e mezzo. Città studi deve quindi pensare a come procurarsi la liquidità necessaria alle spese correnti e al completamento del primo lotto».

Ha aggiunto Gremmo: «Per cercare un rimedio alla situazione, nello scorso settembre avevamo chiesto ai cinque istituti bancari azionisti della società di studiare le modalità per ottenere un finanziamento, ma non abbiamo ancora ricevuto risposte concrete». La mancanza di liquidità ha bloccato la realizzazione della palazzina destinata a diventare sede dei corsi universitari e il collegio per gli studenti che, secondo il progetto, dovrà sorgere a monte di Ivrea.

Giovanni Gremmo ha posto l'accento sulle numerose iniziative intraprese dalle varie strutture che operano nel complesso di Città Studi: da Texilia all'Istituto industriale Quintino Sella, dal Politecnico alla Scuola di amministrazione aziendale, dal Cnr al Crab, dalla società Medicina e Ambiente al Segretariato internazionale della Lana, dall'Ufficio di condizionatura lane al Biella Master delle Fibre Nobili.

In tema di obiettivi raggiunti, il presidente ha annunciato l'ultimazione degli edifici del «Progetto Aulenti» a valle di via Ivrea: saranno presto agibili l'auditorium da 400 posti, la sala per seminari (120 posti) e una per esposizioni, la biblioteca, la portineria e quattro minialloggi per i docenti universitari.

Intanto Città Studi è presente con uno spazio espositivo alla mostra convegno «L'Italia che cambia», organizzata a Roma dalla presidenza del Consiglio. La testimonianza della struttura biellese è inserita nel settore dedicato ai parchi scientifici e tecnologici. **[r. b.]**

Il complesso di Città Studi raggruppa strutture didattiche e tecnologiche

IN BREVE

CRONACA

Giovane di Biella arrestato per spaccio di droga

I carabinieri del Nor di Biella hanno arrestato Angelo Zanellato, 28 anni, originario di Varallo, residente in città: il giovane è accusato di spaccio e di aver indotto dei minori all'uso di sostanze stupefacenti. **[r. b.]**

TEMPO LIBERO

«Montagna amica» presenta i programmi del '94

Anche quest'anno si svolgerà il corso di avvicinamento alla montagna, intitolato all'alpinista Paolo Bernascone. Promotore dell'iniziativa, giunta alla quarta edizione, è l'associazione «Montagna amica» che ospiterà fra maggio e giugno, periodo in cui si svolgeranno le lezioni, anche alcuni ragazzi bosniaci. Il programma del corso sarà presentato giovedì alle 21 nella sede di via Orfanotrofio 16. **[p. g.]**

L'Alsazia nelle immagini di Danilo Soatto

Prosegue la rassegna de «Les rendez-vous de l'Alliance francaise» con un nuovo appuntamento nell'aula grande di Palazzo Pella, in via Tripoli 98. Martedì pomeriggio alle 18, è in programma una conferenza in lingua italiana con proiezione di diapositive realizzate da Danilo Soatto. Il tema del documentario è «L'Alsazia: impressioni di viaggio». Relatore dell'appuntamento sarà Corradino Pretti. **[p. g.]**

ASSOCIAZIONI

Una serata sul golf al Panathlon club

La serata di aprile del Panathlon club di Biella, è dedicata al golf. Martedì sera, nelle sale del Circolo Sociale, Luciano Roccia e Diego Turietto, in rappresentanza del Golf club «I girasoli» di Carmagnola, parleranno di «attualità del golf nei club privati e pubblici». Tra gli ospiti della serata Roberto Rivetti, consigliere nazionale della Federazione nazionale golf, e Benedetta Saya, campionessa italiana. E' in programma anche la proiezione di un video su gare e tecniche di gioco. **[p. g.]**

INDUSTRIA

Convegno all'Api sulla prevenzione infortuni

L'Api, Associazione piccole industrie, ha organizzato per martedì pomeriggio nella sala riunioni di via Oberdan, un convegno su «Novità rilevanti nel campo della prevenzione infortuni e malattie professionali». Interverrà all'incontro Renzo Capelletto, penalista di Torino e Gian Franco Camerota, medico del lavoro. Appuntamento alle 15. **[p. g.]**

Dati di Oropa

Raffiche di vento a 60 all'ora

BIELLA. Ancora vento e freddo su tutto il Biellese. Per il sesto giorno consecutivo il termometro è andato sotto zero a Oropa (la minima è stata meno 0,4 gradi) e folate gelide da Nord hanno spazzato il comprensorio. Le raffiche durante la notte hanno raggiunto la velocità massima di quasi 60 chilometri l'ora. Il vento si è calmato in mattinata, ma la temperatura è rimasta intorno ai 10 gradi. Nel pomeriggio poi è ripreso a spirare un vento freddo.

L'osservatorio metereosismico di Oropa segnala il passaggio di una nuova perturbazione. Sul Biellese è previsto tempo variabile con annuvolamenti e schiarite. Il Piemonte, infatti, è sottovento alla perturbazione e le nuvole difficilmente porteranno pioggia.

«Siamo nelle condizioni di tempo stagionali - aggiunge don Cuffolo, il sacerdote che si occupa della rilevazione dei dati -. Negli ultimi tre anni il termometro regolarmente è andato sotto zero ad aprile e il vento, si sa, è un elemento caratteristico soprattutto di marzo. Già, perchè la luna nuova di aprile si farà solo domani. Invece finora ha piovuto pochissimo: 12 millimetri di acqua il 1° marzo e altri 12 il 1° aprile. Speriamo che il tempo cambi, perché ormai di neve in montagna ne è rimasta poca e il comprensorio biellese ha bisogno d'acqua». **[r. b.]**

Sesta edizione

Premio Imago candidature aperte

BIELLA. Si sono aperte le «nomination» al Premio Imago, istituito dal Lions club Biella e Valli Biellesi.

Il riconoscimento, giunto quest'anno alla sesta edizione, viene assegnato a una persona o a un ente che abbia saputo rappresentare le virtù della gente biellese in Italia e nel mondo nei vari campi di impegno professionale.

Gli insigniti del Premio Imago sono stati sino ad ora lo stilista e imprenditore tessile Nino Cerruti, l'indologo Oscar Botto, l'architetto Gae Aulenti, l'artista Michelangelo Pistoletto e lo studioso Alfonso Sella.

Il compito di vagliare le varie proposte e di designare il vincitore, lo avrà una giuria formata dal presidente del Lions club Rodolfo Rosso, dal sindaco di Biella Gian Luca Susta, dal presidente del Tribunale Vito Vittone, dal presidente dell'Unione Industriale Enrico e dal presidente del circolo musicale «Lodovico Lessona» Corradino Pretti.

Gli organizzatori invitano chiunque abbia proposte per candidature all'Imago a segnalarlo alla segreteria. Le indicazioni e i curriculum dei candidati dovranno arrivare entro sabato 30 aprile, in busta chiusa, al Circolo Sociale di piazza Martiri a Biella, sede della segreteria del Lions club. **[p. g.]**

Lettera aperta ai leghisti biellesi; le strategie della sinistra

Il Ccd «striglia» il Carroccio mentre il pds apre al centro

BIELLA. Il Centro cristiano democratico striglia Bossi con una lettera aperta ai leghisti biellesi, mentre il pds studia le strategie per un nuovo polo di aggregazione delle forze progressiste e strizza l'occhio al quel centro che non si riconosce nella coalizione uscita vincente dalle elezioni.

La dura presa di posizione del Ccd vuole far breccia nei malumori che serpeggiano in casa leghista. Malumori che partono dalle vicende nazionali, ma che trovano conforme nella ribellione di una parte del Carroccio alla leadership di Gipo Farassino: tra i firmatari del documento di sfiducia c'è anche il biellese Roberto Rossi, da tempo contrario alla gestione della segreteria e già colpito da un provvedimento di espulsione, poi rientrato.

«Cari leghisti biellesi questa lettera è indirizzata a voi». Il Centro cristiano democratico, a voce del coordinatore politico Massimo Gioggia, fa leva sullo sconcerto del popolo leghista per le recenti posizioni di Bossi e sottolinea il disagio degli stessi alleati della Lega.

«Soltanto la settimana scorsa tutti quanti, Lega, Forza Italia e Ccd, festeggevamo un risultato elettorale a dir poco entusiasmante; noi invece facciamo notizia soltanto per gli insulti, le incomprensioni e quell'inevitabile rottura che purtroppo ha messo in forse la possibilità di dare un governo a questo nostro Paese».

Cosa spera di ottenere Bossi? si chiede il Ccd biellese. «Cari alleati leghisti fate sentire le vostre ragioni. Parlate voi capi, convinceteli a far la voce grossa, mandateli da Bossi e fatelo rinsavire. C'è in gioco il futuro del Paese».

Anche il pds si rivolge agli alleati, a quelli di ieri e ai potenziali di domani. Venerdì sera, durante la prima assemblea del dopo elezioni, nella sede del pds, c'erano verdi, Reti e Rifondazione. Ezio Acotto, segretario politico, ha rinnovato l'invito a non disperdere l'esperienza progressista, ma soprattutto si è rivolto a quelle forze di centro che non si riconoscono in Forza Italia per la costituzione di un polo innovativo, che sappia porsi come punto di riferimento in vista delle prossime elezioni amministrative per il Comune di Biella e il consiglio provinciale.

Il riferimento al sindaco Susta e a quella parte del partito popolare in rotta con l'aggregazione di destra è chiaro. Altrettanto chiara la situazione della sinistra, da sola non può validamente opporsi alla coalizione di Forza Italia.

Ezio Acotto ha posto anche il problema del cambio di segreteria. Non solo ha messo a disposizione il suo mandato, ma ha lanciato la proposta che il prossimo segretario del pds venga eletto con il gradimento delle forze progressiste e di centro e questo in segno di rinnovamento. **[d. ca.]**

Da sinistra **Massimo Gioggia** del Ccd; **Umberto Bossi** segretario della Lega ed **Ezio Acotto** esponente del pds biellese

DAL 16 APRILE ALL' 8 MAGGIO

Le ditte: PAZYRYK • SAMARCANDA • SHERAZAD

presentano ...

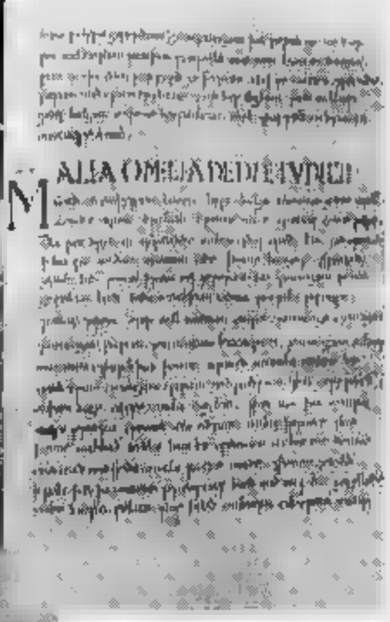
GRANDE ESPOSIZIONE DI TAPPETI PERSIANI E ORIENTALI antichi, rari, tribali.

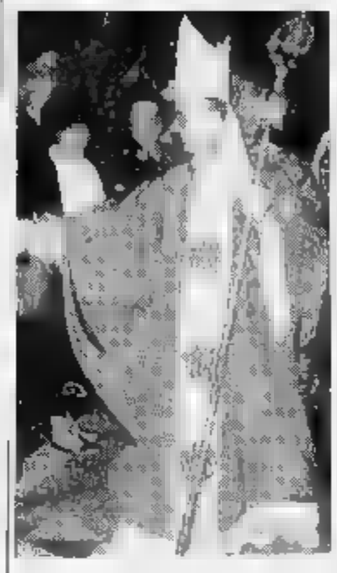
presso:

morelli arredamenti

STRADA TROSSI, 6 - VERRONE - TEL. 015 5821270

L'ETERNA DEL VESCOVO BERTONE





La folla che nell'aprile del 1991 assiepava il duomo di Vercelli per vedere la «Vercelli Book» uno dei tesori inestimabili della cattedrale. A fianco una delle pagine del prezioso libro. Qui sopra l'arcivescovo eusebiano Tarcisio Bertone

Vercelli, nel '95 in occasione della visita del Papa

E il «tesoro del Duomo» forse tornerà alla luce

VERCELLI

L'Arcivescovado ne sono quasi certi: l'anno prossimo il pontefice Giovanni Paolo II visiterà Vercelli in occasione delle celebrazioni per il 1650° anniversario dell'ordinazione episcopale di Sant'Eusebio. La data precisa è ancora stata fissata, ma in linea di massima la segreteria vaticana ha già confermato la disponibilità del Papa ad onorare la figura del protovescovo. Nel palazzo di Piazza d'Angennes già da tempo fervono lavori per sistemare adeguatamente l'ala dell'edificio che dovrà ospitarlo.

La visita di Giovanni Paolo II a Vercelli dovrebbe segnare anche la conclusione di due processi canonici: quello del beato Ignazio da Santhià e quello del servo di Dio don Secondo Pollo. L'arcivescovo Tarcisio Bertone ha anche in animo di organizzare, sempre per la stessa occasione, un congresso internazionale di studi con la partecipazione di illustri storici del cristianesimo, con l'obiettivo di approfondire e perfezionare le conoscenze sulla figura e sulle opere di Sant'Eusebio inquadrandole nella loro epoca.

Non mancherà, naturalmente, l'occasione che tanti vercellesi attendono da anni: vedere finalmente e per intero il tesoro del duomo eusebiano raccolto e ordinato sistematicamente. Tre anni fa, quando l'allora arcivescovo Albino Mensa ne espose in chiesa il pezzo più celebre, quella raccolta di omelie in antica lingua meglio nota come «Vercelli book», migliaia di persone si accalcarono nel transetto del duomo per vederlo. Occorre aggiungere che a questo riguardo anche monsignor Bertone è sempre stato molto sensibile, esponendo di volta in volta i «pezzi» migliori.

Una di queste occasioni, dedicata agli arredi sacri ed ai paramenti liturgici, è in programma per domani e inizio alle 21 nel «Salone San Carlo», nel cortile juvarriano del Seminario: sarà inaugurata mons. Bertone prima della conferenza del ciclo «Settelunedì».

In mostra sarà esposta, per la prima volta in assoluto, quella parte di Tesoro composta da arredi e paramenti sacri dei quali il duomo eusebiano è particolarmente ricco: dai paliotti d'altare al paramentale in velluto e ricami donato dal vescovo Giuliano della Rovere prima che venisse eletto al Soglio di Pietro con il nome di Giulio II; alla dalmatica in velluto rosso detta di Santo Stefano; alle mitrie vescovili, ai piviali; senza contare le numerose pianete, quella di broccato d'oro o d'argento donata nel XVII secolo dalla duchessa Giovanna Battista di Savoia-Nemours a quelle, di un secolo più tarde, donate dai vescovi Francesco Ferrero di Sauze e Giovanni Solaro di Villanova.

La mostra resterà aperta fino al maggio: la mattina sarà a disposizione delle scolaresche, e del pubblico nel pomeriggio. L'incontro, invece, avrà per tema «La preghiera nelle grandi religioni»: parlerà il sacerdote Jesus Lopez-Gay della Compagnia di Gesù, decano della Facoltà di missiologia alla Pontificia università gregoriana.

Walter Camurati

L'iniziativa è partita nel Monferrato

Asti, le cantine sociali hanno le porte aperte

I turisti potranno comprare i vini pregiati doc anche alla domenica

NIZZA. Era partita un po' in sordina, ma sta già riscuotendo l'«operazione «porte aperte alla domenica». Molte Cantine sociali dell'Astigiano, per invogliare i turisti a conoscere il vino e per ovviare alla cronica assenza di bottiglie nostrane nei bar, hanno deciso di prolungare l'orario di apertura alla domenica mattina. Ad accogliere gli ospiti di città, ci sono direttamente i produttori: consigliano quali vini scegliere, suggeriscono gli abbinamenti con i piatti e spesso si improvvisano «cicaroni», segnalando ai turisti di passaggio gli itinerari migliori per conoscere da vicino le bellezze dei paesaggi.

«L'iniziativa è ancora da perfezionare - spiegano alla Cantina di Nizza, situata sulla trafficata strada per Alessandria - perché i clienti abituati a venirci a trovare di sabato. Ma aprire la casa vinicola in abbinamento alle feste particolari, ad esempio alla terza domenica del mese, quando c'è il Mercatino dell'Antiquariato, finora ha dato discreti risultati».

A Calamandrana (Cantina sociale di via Stazione) l'idea è venuta proprio dai produttori, che hanno esitato ad imporsi rigorosi turni nei giorni di festa: «Dapprima abbiamo informato i nostri vecchi clienti - commenta il presidente Claudio Solito - e la voce si è sparsa e tenendo conto che in zona ci sono buoni ristoranti la gente abbina due cose volentieri ed i risultati si vedono». In Valle Belbo, la Barbera d'Asti ed il Moscato sono in testa all'«hit parade» della clientela, ma anche lo Chardonnay, oppure il profumato Brachetto hanno già conquistato molti estimatori e soprattutto giovani.

Una cantina del Monferrato

La cooperativa di Castelnuovo Belbo (si chiama Castelbruno) è in via San Colombano), ha «inventato» l'apertura domenicale da un «Bisognerebbe essere più organizzati - dicono - e poter ospitare interi pulmen offrendo anche qualche spuntino. Ma il bilancio di vendite la domenica è positivo».

La più recente di queste iniziative arriva dalla Cantina di Momberuzzo (frazione Stazione), nata nel 1903 e forte di 400 soci. Accanto alla zona di vinificazione, è nato un centro vendite che coniuga l'assoluta modernità delle vasche di acciaio alle antiche volte di mattoni sabbiati: un'atmosfera suggestiva che fa da contorno a Barbera, Cortese e Brachetto, tutti rigorosamente doc. [e. c.]

La grande banca privata italiana

apre a Vercelli
la nuova agenzia di
largo Chatillon 6
Vercelli
tel. (0161) 213324

BNA
BANCA NAZIONALE DELL'AGRICOLTURA
La forza dei fatti

GRUPPO CREDITIZIO BONIFICHE SIELE

NUOVA OPEL CORSA.
LEI, PIÙ DI TUTTE.

Corsa, già dal modello Swing, offre un grande equipaggiamento: ● Doppie barre in acciaio di protezione laterale ■ Cinture di sicurezza con pretensionatore ■ ABS elettronico a richiesta (di serie su GSi) ■ Opel Full Size Airbag a richiesta ■ Alzacristalli elettrici ■ Chiusura centralizzata ■ Display multifunzionale ■ Ventilazione microfiltrata e ricircolo aria interna ■ Predisposizione autoradio ● Servosterzo a richiesta (di serie su GLS) ■ Climatizzatore ecologico a richiesta ● Antifurto elettronico a richiesta.

VENITE A CONOSCERLA DA:

ALLIATA
Via Varallo, 127
Tel. (0163) 22.883
BORGOSESIA

AUTOSOCIALE
Via W. Manzone, 115
Tel. (0161) 250.556
VERCELLI

GI-EMME
Viale Macallè, 14
Tel. (015) 849.22.66
BIELLA

CORSA LA MIA AUTO
OPEL

Vercelli, domani sera al «Nuovo Italia» il galà conclusivo della rassegna cinematografica

I «Martedì», mania sentimentale

Ospiti di Mino Givogre, la regista Simona Izzo e l'attore Ricky Tognazzi presenteranno il loro ultimo film
L'ingresso in sala riservato ai tesserati e anche a coloro che hanno optato soltanto per il ciclo di primavera

VERCELLI. Domani sera ci sarà gran festa al Nuovo Italia, per concludere i «Martedì al cinema», quindicesima edizione che si è presentata, nella rassegna 93-94, con una tematica rivolta al mondo femminile. Avanguardia, opere di autori di prestigio da Lelouche a Chabrol, da Kurosawa a Von Trotta e Coline Serreau. Ed è stato proprio un film di quest'ultima regista francese dai buoni propositi, ad aggiudicarsi il massimo punteggio e perciò ad ottenere la palma della vittoria: quindi gloria a quel «La crisi!».

Ma al di fuori degli osanna per l'esito della rassegna, i riflettori del gran galà di domani saranno puntati su Simona Izzo e Ricky Tognazzi, presenti «dal vivo» alla proiezione del loro film, fresco d'uscita, di cui in questi giorni si fa un gran parlare e di cui, in verità si dice un gran bene. «Maniaci sentimentali», con la Izzo regista e Ricky Tognazzi interprete, storia di intrecci striscianti e humour corrosivi: lui, la moglie, un amico di famiglia e una babele di parenti ed amici «concentrati» in un cascinale alle porte di Roma, per festeggiare la comunione delle figlie della coppia protagonista. Nel cast, Barbara De Rossi, Alessandro Benvenuti, Monica Scattini, Clelia Rondinella, Veronika Logan, Patricia O'Hara e la sorella di Simona, Giuppy Izzo.

Il patron dei «Martedì», Mino Givogre, è riuscito quindi, da vecchia volpe del cinema qual è, ad accaparrarsi al momento giusto, due «guest star» di grande prestigio.

Simona Izzo sarà ospite domani sera di **Mino Givogre** al Nuovo Italia di Vercelli per il galà conclusivo dei «Martedì al cinema»

E gli organizzatori della rassegna sottolineano l'aiuto degli sponsor che hanno collaborato per realizzare il galà: la vercellese «Autovandone» di via Walter Manzone, «Olmo prefabbricati Snc» di Asigliano e il ristorante «Il Giardinetto» di via Sereno, sempre a Vercelli.

«Maniaci sentimentali» già durante questa settimana sarà in cartellone al Nuovo Italia, dopo la serata conclusiva della rassegna cinematografica del locale di piazza Pajetta, finalebis (martedì) che segue il film-party di domani sera, con una pellicola che si fregia dell'«Orso d'oro '93» a Berlino: «Il banchetto di nozze» del regista taiwanese Ang Lee. Al galà di domani possono partecipare sia gli abbonati della rassegna principale, sia coloro che hanno comprato le tesse per l'«appendice» di primavera.

Giovanni Barberis

Elisa Jacassi (a destra) una delle vincitrici di «Modelle per l'arte 1993»

Stasera alla discoteca Globo di Borgovercelli

Arte, modelle e musica uno splendido trinomio

BORGOVERCELLI. La donna d'oggi sarà un «parallelo» con la pittura contemporanea, protagoniste di una serata che si proporrà tra tanta musica da ballo, «in modo elegante e senza compromettere né danze né disco-techno», come garantisce l'organizzazione.

L'appuntamento, stasera al Globo. La manifestazione è «La modella per l'arte 1994», passerella alla ricerca di soggetti femminili ideali per la pittura. E' una delle tappe per trovare la donna del nostro tempo pronta a rappresentare il simbolo di quest'anno, ad essere di ispirazione ai maestri della pittura del nostro tempo.

Paolo Vassallo, l'ideatore di questa iniziativa che è ormai giunta alla sua diciottesima edizione, e che compie un giro a vasto raggio tra le discoteche italiane (una cinquantina, ogni anno), spiega: «Una di queste muse ispiratrici verrà prescelta tra le giovani presenti al Globo. A decretarlo sarà un comitato di pittori e giornalisti. E così, colei che sarà eletta, verrà successivamente abbinata ad un pittore, per essere ritratta e invitata al gran galà nazionale, nelle sale del Lido Palace Hotel di Baveno». Non c'è che dire, una bella prospettiva, anche perché, considerando i nomi delle passate edizioni, gli artisti che hanno raffigurato queste modelle, sono sempre stati personaggi di rilievo. L'albo d'oro porta, tra i tanti artisti, firme come quelle di Aligi Sassu, Ibraim Kodra, Ernesto Treccani, Fernando De Filippi e il creatore della Valentina dei fumetti, Guido Crepax.

L'anno scorso, le modelle vincitrici del contest sono state Priscilla Anselmo, Barbara Favale (dalle già note apparizioni televisive in «Ok il prezzo è giusto» e l'ormai arcinota vercellese Elisa Jacassi. **[g. bar.]**

GIORNO E NOTTE

SANTHIA'

Arrivano la Pizzi e Latilla

Il Lions Club di Santhià-Crescentino venerdì 15 ha organizzato una serata-concerto benefica alla discoteca Beverly Hills di Santhià con Nilla Pizzi, Giorgio Consolini, il duo Fasano, Gino Latilla e Carla Boni. La manifestazione si chiama «La serata delle stelle».

VERCELLI

Oggi è caccia al tesoro

Il Circolo Nuovo Piemonte ha organizzato per oggi con il gruppo «C.B. Voci smiche dell'etere» la «Caccia al tesoro e all'antenna». Il ritrovo è per le 13,30 in piazza D'Azeglio. Iscrizioni fino alle 13,45, la competizione inizia alle 14.

MOSSO SANTA MARIA

I burattini dei Niemen

Alle 16 di oggi, al cinema della Pro Loco, la compagnia di burattini dei fratelli Niemen presenta la commedia «Ile Triste».

NOVARA CASALE

Week-end al cinema

A Novara: «Sfida tra i ghiacci» al Faraggiana. A Casale «Sister Act 2» al Vittoria e «Schindler's List» al Moderno.

MILANO

In tv c'è «Borsa oggi»

Alle 13,30 di domani, Telelombardia manda in onda «Borsa Oggi», condotta da Angelo Maria Perrino. Tra i servizi, quello su un nuovo progetto della Banca nazionale del lavoro che si chiama Multiplus, che combina la gestione della liquidità e permette investimenti *rateali* in Italia e all'estero. Ospiti Marco Liera di «Il Sole 24 ore», e Carmen Gocini, dell'ordine dei commercialisti di Milano.

VERCELLI

Le prevendite per Lello Arena

Venerdì 15 alle 21, al teatro Civico di Vercelli, si terrà, nell'ambito della stagione di prosa, «Il Signor Novecento», con Lello Arena e Norma Martelli. Per prenotazioni, rivolgersi al Settore attività culturali del Comune, in corso Libertà 300. Gli orari: lunedì, martedì e mercoledì dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 17,30; giovedì e venerdì dalle 8,30 alle 14. Ecco i prezzi: poltrone 30 mila, poltrone ridotte e poltroncine 25 mila, poltroncine ridotte 20 mila, galleria 15 mila, galleria ridotti 10 mila, palchi poltrone 40 mila e palchi sgabelli 20 mila. Il botteghino aprirà il giorno dello spettacolo alle 20.

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra
Inf. or. tel. 255.046
L. 10.000
Ap.: 15

Sister Act 2 ☎
di E. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' **Comm.**

Nuovo Italia
Inf. or. tel. 54.344
L. 10.000
Or.: 19,30

DellaMorte DellAmore ☎
di M. Soavi, con R. Everett, F. H. Lazaro, A. Falchi (Italia '94) — DellaMorte DellAmore, guardiano del cimitero di Buffalora, deve fronteggiare una misteriosa epidemia che fa risorgere i morti. Dal romanzo di Sclavi. N. V. 1h 50' **Horror**

Principe
Inf. or. tel. 60.547
Lire 10.000
Or.: 21,30 spett. unico

Schindler's List ☎
di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

Viotti
Inf. or. tel. 250.845
Or.: 19,30
Lire [illegible]

Rapa Nui ☎
di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Hall, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia di [illegible] e la gara mortale degli abitanti in onore del [illegible] Hotu Matu'a. N. V. 1h 46' **Dramm.**

Belvedere
Inf. or. tel. 215.018
Lire [illegible]
Or.: 19,30

Mrs. Doubtfire ☎
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Lux
Inf. or. tel. 213.375

OGGI RIPOSO

Teatro Barbieri
Via Parini 1

OGGI RIPOSO

Teatro Civico
Inf. or. tel. [illegible]

Alle ore 21 la Compagnia di Danza **Freebody** in **Lo schiaccianoci** balletto classico in due atti e tre quadri; musiche di Chajkovskij; coreografie di D. Tricerri, R. Tricerri, A. Zanni. Scenografia F. Notarianni.

CIGLIANO

Splendor
L. 9000
Or.: 16/21,30

La famiglia Addams 2
di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalla passione: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' **Commedia**

COSTANZANA

Parrocchiale

OGGI RIPOSO

GATTINARA

Italia
Inf. tel. (0163) 833.106
Or.: 20,30/22
Lire [illegible]

Film vietato ai minori di 18 anni

SAN GERMANO

Italia

CHIUSO PER RESTAURI

SANTHIA'

Ideal
Inf. tel. (0161) 94.651
Or.: 15/20/22
Lire 9000/6000

Il silenzio dei prosciutti
di E. Greggio, con B. Zane, J. Pacula, S. Winters (Ita. '94) — Parodia del film genere «horror-thriller»: protagonista, un agente Fbi sulle tracce di un assassino con l'aiuto del feroce dottor Animal rinchiuso in carcere. N. V. 1h 26' **Comico**

TRINO

Orsa
Inf. or. tel. (0161) 828.800
L. [illegible]
Or.: 20,30/22,15

Fantozzi in paradiso
di N. Parenti, con P. Villaggio, M. Vukotic, A. Mazzamauro (Ita. '93) — Prima di passare a miglior vita, Fantozzo subisce le ultime tragiche avventure, tra rapine, generi impossibili, agognato amore con la Silvani. N. V. 1h 38' **Commedia**

BIELLA

Apollo
Inf. tel. (015) 23.765
Lire 7000

Film vietato ai minori di 18 anni

Impero
Inf. tel. (015) 22.736
L. 10.000

Free Willy - Un amico da salvare
di S. Wincer, con J. J. Richter, L. Petty, M. Madsen (Usa '93) — Un ragazzino si affeziona all'orca Willy, tenuta in condizioni terribili in un parco-divertimenti, e cerca di liberarla con una clamorosa operazione. N. V. 1h 52' **Comm. Avvent.**

Mazzini
Inf. tel. (015) 22.736
Or.: 21,30 spett. unico
Lire 10.000

Schindler's List ☎
di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

Odeon
Inf. tel. (015) 22.736

Lire 10.000

Beethoven 2 ☎
di R. Daniel, con C. Grodin, B. Hunt, N. Tom (Usa '93) — Non c'è pace per il cane Beethoven: innamorato della dolce Missy, mette su famiglia, ma arrivano i guai quando la cucciolata viene rapita. N. V. 1h 30' **Commedia**

Sociale
Inf. tel. (015) 22.736
L. 10.000

Philadelphia ☎
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Robards (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 55' **Dramm.**

BORGOSESIA

Lux
Inf. tel. (0163) 22.698
Or.: 20,30/22,45
Lire 10.000/8000

Il rapporto Pelican ☎
di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' **Thriller**

CANDELO

Verdi
Inf. tel. (015) 253.8927
Or.: 20/22,15
Lire 10.000/8000

Il banchetto di nozze
di A. Lee, con W. Chao, M. Chin, M. Lichtenstein (Taiwan '92) — A New York un imprenditore cinese, omosessuale, combina un matrimonio con una bella orientale. Ma lo attendono complicazioni. Orso d'Oro Berlino '93. N. V. 1h 42' **Comm.**

COGGIOLA

Radar
Inf. tel. (015) 78.320
Or.: 21/22,40
Lire 10.000/8000

L'ombra del lupo
di J. Dorfmann, con L. D. Phillips, T. Milune, D. Sutherland (Usa '92) — In un villaggio cechimese il duro scontro tra un padre, custode di leggi e tradizioni, e il figlio «corrotto» dei commercianti bianchi. N. V. 1h 50' **Drammatico**

COSSATO

N. Primavera
Inf. tel. (015) 925.620
Or.: [illegible]
Lire [illegible]

Robin Hood, un uomo in calzamaglia
di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' **Comico**

PRAY

Excelsior
Inf. tel. (015) 767.323
Lire 10.000/8000
Or.: 15 spettacoli cont.

Promessa d'amore

SERRAVALLE

Corso
Inf. tel. (0183) 450.415
Or.: 21,15 spett. unico
L. 9000/8000

Mr. Jones
di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' **Commedia**

VARALLO

Sottoriva
Inf. tel. (0163) 54.265
Or.: 20,30/22,30
L. 8000/6000

Robin Hood - Un uomo in calzamaglia
di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' **Comico**

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67. **Rapa Nui.** Or. 15; 18,10; 20,20; 22,30.
ADUA 400 c.so G. Cesare 67. **Philadelphia.** Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30.
ALFIERI p. Solferino 4. Riposo.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. **Il silenzio dei prosciutti.** Or.: 15,30; 17; 18,50; 20,35; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52. Sala 1: **Philadelphia.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. Sala 2: **In the name of the father.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 3: **DellaMorte DellAmore.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Schindler's List.** Or.: 14,30; 18; 21,30.
CAPITOL v. S. Quirnozzo 24. **Biancaneve e i 7 nani.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Quel che resta del giorno.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Gli amici di Peter.** Or.: 15; 16,10; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **Pic-nic alla spiaggia.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. **Cose preziose.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
DORIA via Gramsci 9. **Mrs. Doubtfire.** Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,25.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **Philadelphia.** Or.: 15,15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Rapa Nui.** Or.: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Sister act II.** Or.: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30.
EUROPA p. Vit. Veneto 5. **Malice (Il sospetto).** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EVERA c. Moncalieri 241. **Quel che resta del giorno.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
EYCOLE v. S. Buonarroti ang. v. Roma. **Sister act 2.** Or.: 15,15; 17,45; 20,15; 22,30.
FARO v. Po 30. **Mrs. Doubtfire.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57. **Cose preziose.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL c. Boccaria 4. **Tombstone.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
KING KONG v. Po 21. **Lezioni di piano.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Set. 61 bis. **Il giardino segreto.** Or.: 15; 16,10; 20,20; 22,30.
LUX Gall. S. Federico. **Il rapporto Pelican.** Or.: 14,50; 17,15; 19,50; 22,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 6. Anteprima. **Il ladro dell'arcobaleno** (The Rainbow Thief). Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Rapa Nui.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Sister Act II.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NUOVO ODEON v. Venezia 8. **Free Willy - Un amico da salvare.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Mariaci sentimentali.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Schindler's list.** Or.: 14,30; 18; 21,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Beethoven 2.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **Matinée.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Il giardino segreto.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336. **Sfida tra i ghiacci.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. Ore 15 **La rondine** di G. Puccini (turno F). Dorella Ronzetti dir.; regia Giorgio Gallione. Con Nelly Miricioiu e Jorge Lopez Yanez. Orchestra e coro del Teatro Regio. Ultima replica. Biglietteria ore 13/18,30. Tel. 881.241.242.
CARIGNANO. Stag. in abb. T. Stabile Torino. Ore 15,30 il Teatro di Leo presenta **I giganti della montagna** di L. Pirandello regia L. De Bernardis. Prev. c/o negozi T.S.T. v. Roma 49 or. 12/18, lunedì riposo. Inf. tel. 517.62.46/544.562. Ultima recita.
ERBA. Oggi ore 16, e dal martedì 12 Grazia Scuccimarra in **Però ci amiamo**, commedia in due tempi, con F. Lombardo, S. Scuccimarra, P. Marcelli, M. Scaletta. Prenotazioni: tel. ore 9/13-16/20, fest. 15/20.

LE TV PRIVATE

Telestar
19 — **Professione Poliziotto**, telefilm
20,30 **Shangai Express**, film
22 — **A Sud dei Tropici**, telefilm
22,30 **Il giramondo**, settimanale

Telecupole
19,05 **Sport flash**, rubrica
20,30 **Energia pulita**, film
22,30 **Tg 4**
1,05 **Speciale con noi**

Videogruppo
20 — **Motori Moto**
20,30 **Oggi si Delle Alpi**
21 — **Calcio a 5**
24 — **La croce del fuoco**, film

Telecity
18 — **L'onore della famiglia**, telefilm
20 — **Supermike**, cartoni
20,30 **Segreti**, miniserie
22,30 **Il grande circo**, film

Primantenna Supersix
19 — **Il villaggio degli animali**, cartoni
19,15 **Tgg - Questa Italia**
20,30 **Rosa de Lejos**, telenovela
21,30 **Il cucciolo**, film

Quarta Rete Tv
19 — **Sport 4**
20,30 **Battlestar galattica**, film tv
22,30 **Vizi privati**
0,15 **La lampada di Aladino**

Quinta Rete
19,30 **Microids - Microsuperman**
20 — **Sasuke**, cartoni
20,30 **The violation of Sarah McDavid**
0,30 **New Excelsior**
1,30 **Notturno**, sexy

Quadrifoglio Odeon
21,30 **Tg3 Sette**
22,30 **Pink Pink**, varietà
1,30 **Sexy stars**, varietà

Rete 9 Tal
20,45 **Domenica sport**
21 — **Due minuti per te**
21,02 **L'ala di Falamoca**
23 — **Settegiorni**
23,30 **Il silenzio**, musicale

Erreuno Tv
9,15 **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
11 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
19,30 **Erreuno notizie**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Remake**
22,10 **Passato presente possibile**
23,30 **Erreuno notizie**

Telesubalpina
17 — **Filodiretto**
19 — **Blok notes**
19,25 **Domani calciatore**
19,30 **L'udienza di Giovanni Paolo II**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Il mistero del falco**, film
22,30 **Settegiorni**

Rete 7 Piemonte
20,40 **Un commesso viaggiatore**
22,40 **Informa 7**
23 — **I classici dell'erotismo**
23,40 **Informa 7**
0,05 **Cercando Anna**, film
2 — **I classici dell'erotismo**

Telecampione
20,30 **La profondità del Pianeta**
21,30 **Ritorno a Samarkanda**
22,15 **Business news**
1 — **Conoscere per capire**

G.R.P.
18,30 **Quelli della montagna**, film
20 — **Avventure in alto mare**, telefilm
20,30 **L'orfana senza sorriso**, film
22 — **Il sole di Montecassino**, film
1 — **Le avventure di Don Giovanni**

Rete Canavese
18 — **Video shop**
19,30 **Canavese notizie**
21 — **Fuori gioco**, sport
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Telemonterosa
19,15 **Tmr giornale**
20 — **Mary Hartman**, telenovela
20,30 **L'isola di corallo**, film
22,35 **Sui sentieri del pensiero**
23 — **Video Top**

Altaitalia Tv
20,15 **Medical Center**, telefilm
21,30 **News edizione notte**
22 — **Basket: Recordgel Bergamanero - CMB Rho Dugan**
23,45 **Capitan Nice**, telefilm
0,30 **News ultima edizione**

● **Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

CHIEDETELO A LA STAMPA
...COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione. TELEFONA AL 144 66 0919 (lire 952 al minuto + iva)
...COME FARE I DOCUMENTI senza perdere tempo: patente, passaporto, pubblicazioni di matrimonio. TELEFONA AL 144 66 0921 (lire 952 al minuto + iva)
...COME CUCINARE SANO: le ricette di Rossana Bosco commentate dal dietologo Giorgio Calabrese. TELEFONA AL 144 66 0968 (lire 952 al minuto + iva)

25 ANNI Ford

Siamo lieti di festeggiare con voi il 25° compleanno di attività offrendovi 30 Fiesta Caymanblue dotate di Airbag ed eccezionalmente di Climatizzatore e Radio gratis compresi nel prezzo.

Gianlarlo Pavan

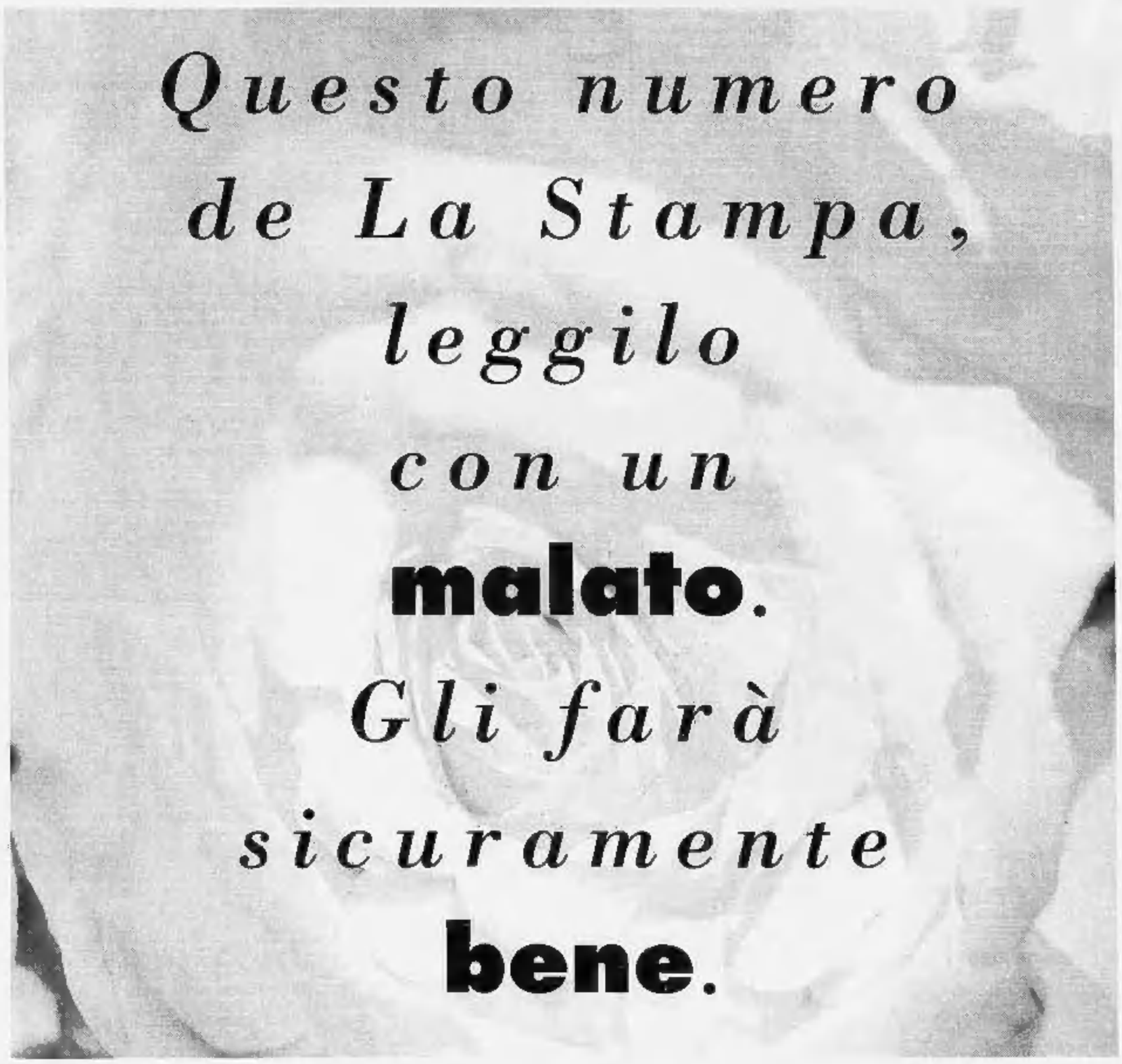
Tasse regionali escluse

FIESTA CAYMAN BLUE 3P
£ 16.560.000
CHIAVI IN MANO

+ parawrti in tinta

FIESTA CAYMAN BLUE 5P
£.17.510.000
CHIAVI IN MANO

NUOVA ASSAUTO s.r.l.
GAGLIANICO - VIA CAVOUR, 72 - TEL. 015/542947/8/9



PUBBLICITÀ PROGRESSO

Pubblicità Progresso.
La pubblicità italiana a difesa degli indifesi.

I malati più gravi
sono quelli che lasciamo
soli con i loro pensieri.

Il quint'ultimo atto della sfida C2 presenta una difficile trasferta per i bianchi

«Provvidenzano», pensaci tu

Sul campo di Collegno con il Nizza mister Caligaris deve rinunciare a Storgato, Weffort e Artico
Le possibilità di andare a rete affidate soprattutto al bomber. La Colligiana ospita il Pietrasanta

VERCELLI. Si ricomincia e sul palcoscenico del Cnd, dopo la sosta pasquale, ecco andare in scena (inizio alle 16) il quint'ultimo atto della sfida tra Pro e Colligiana. Una ripresa che se quindici giorni fa, a conclusione dello scontro diretto, pareva «soft» per i bianchi, via via è andata alimentandosi di nuovi interessi e preoccupazioni, a causa della concomitanza di alcuni elementi negativi.

Così oggi, sul campo del Nizza, a dispetto delle previsioni metereologiche che annunciano una giornata più invernale che primaverile, farà caldo.

Pro in emergenza. Fuori Weffort squalificato, fuori Artico che martedì verrà sottoposto ad un accurato esame al ginocchio in modo da fare chiarezza sulla reale entità del malanno, fuori Storgato, colpito dalla varicella e solo da venerdì sfebbrato: a Caligaris, in uno dei turni più importanti della stagione, vengono a mancare tre pedine cardine. Per fortuna è rientrata la «paura» per Col. Il cervello della Pro venerdì in allenamento ha accusato un infortunio che in un primo tempo ha fatto scattare l'allarme rosso. Trasportato in ospedale il giocatore è stato sottoposto ad una radiografia che, fortunatamente, ha scongiurato ogni dubbio. Così oggi Col sarà regolarmente in campo.

La formazione. Per dieci undicesimi è fatta con Beccari in porta, Tonin libero, Lo Porto e Montebugnoli in marcatura, Cervatino a far da tampone, Monetta, Col e Cattin trio di centrocampo, Provenzano punta. Resta da assegnare la maglia numero 11, che con ogni probabilità andrà a Rinaldi in maniera da rinforzare il reparto offensivo.

E' affidato in particolare a Provenzano il compito oggi di andare a segno sul campo del Nizza. Il giocatore qui ripreso da Greppi è l'unica vera punta a disposizione di Caligaris

Il ruolo di Provenzano. Provenzano, più che mai, stavolta è chiamato a tener fede al soprannome di «Provvidenzano» affidatogli dai tifosi, il bomber il a secco da tre partite ed i sostenitori dei bianchi che invaderanno il Comunale di Collegno si augurano proprio che il giocatore riprenda a segnare, come nel girone d'andata.

Una Pro coperta ma non arroccata in difesa. Lo schieramento tattico del match è presto fatto: i bianchi, anche per forza maggiore vista la propensione di alcuni giocatori, necessariamente saranno meno spavaldi del solito. Ma non sarà una Pro difensiva quella di oggi. Lo assicura Caligaris: «Giocheremo come sempre e se resteremo nella nostra metà campo lo sarà perchè il Nizza ci ha obbligati ad adottare questa emergenza. E' chiaro che tre assenze sono molte, ma ugualmente sono fiducioso».

Un aiuto dal Pietrasanta?. E in definitiva non è detto che la Colligiana abbia vita facile col Pietrasanta. I lucchesi sono al limite della zona-pericolosa e quindi venderanno cara la pelle. Almeno si spera.

Roberto Eynard

Le altre gare

Due scontri per la salvezza

VERCELLI Ultimi 540' di fuoco nel Cnd. Se la corsa alla C2 vede la Pro in pole position la lotta per evitare la retrocessione è sempre più accanita e vivrà nel turno odierno una giornata decisiva. Due gli scontri che, indirettamente, interessano la Pro. Il primo andrà in onda al «Picco» di La Spezia dove la Migliarinese riceve il Cuneo: un drammatico spareggio salvezza dove la paura di perdere potrebbe prevalere sulla necessità di vincere.

Anche in Camaiore-Valenzana potrebbero emergere già verdetti decisivi, qualora i toscani riuscissero a conquistare i due punti. Orafi senza lo squalificato Dadda. A Bra il Moncalieri cerca due punti tranquillità così come il Grosseto sul terreno del Rapallo. Un pari potrebbe accontentare la «sciopperante» Sarzanese e il Certaldo mentre la Sanremese dovrà necessariamente conquistare i due punti in casa contro la Cuoio. **(p. m. f.)**

I RIVALI

Torinesi con 4 assenze ma chi spera è il cassiere

TORINO UN 1994 davvero brutto per il Nizza Millefonti. Punti pochi, problemi fin troppi. Soprattutto economici che, iniziati a novembre, non si sono risolti e anzi la situazione si sta facendo alquanto preoccupante. Così l'incontro con la Pro capita a fagiolo con il cassiere che spera nel record d'incasso. Anche l'anticipo di ieri tra Torino e Milan dovrebbe favorire un maggior afflusso di spettatori. E proprio ad un ex Nizza, Marco Sesia, che con un quadruplo salto mortale dall'Interregionale è approdato al Torino in una sola stagione, abbiamo chiesto di presentare il match.

«Tiferò Nizza per novanta minuti e Pro Vercelli per il finale di campionato. Una squadra di questo blasone merita senz'altro di tornare in categorie più consone al suo passato», dice Sesia, ormai professionista anche dell'arte diplomatica.

«I miei ex compagni sono alle prese con una stagione disgraziata. I problemi economici hanno fatto in fretta sbiadire gli obiettivi di alta classifica. Campionati come questi sono molto difficili da portare a termine, ma il Nizza sta facendo il possibile per chiudere dignitosamente. Un plauso, quindi, ai miei amici, giocatori e tecnici, che tra mille difficoltà stanno finendo a testa alta il torneo».

Tornando alla partita di oggi, Gianni Frara, tecnico del Nizza, getta acqua sul fuoco di chi vuol vedere nella sfida alla capolista l'ultima possibilità di onorare questo torneo: «Non siamo in grado di affrontare la sfida come volevamo. La situazione da noi è tutt'altro che rosea: problemi interni e un bel po' di sfortuna non ci hanno mai permesso di riacquistare la serenità. In altre condizioni la sfida sarebbe stata senz'altro avvincente e l'avremmo affrontata con la determinazione che questi incontri richiedono. Noi ci metteremo l'impegno, ma non posso garantire la tranquillità».

Mancheranno Fornesi in difesa, Dalmazzo e Davin a centrocampo, e Cesari in attacco. Frara, abituato a non dare mai la formazione in anticipo, potrebbe rispolverare Veronese per aumentare il filtro davanti alla difesa, garantendo in mezzo al campo la qualità di gioco con Giovine e Schincaglia, mentre davanti probabilmente opterà per una punta sola, Moncada. I '75 in campo sono la maggiore incognita della domenica e in base a chi scenderà in campo (Abate, Lasalandra o Wellman?) la formazione potrebbe variare molto.

L'undici probabile: Pirinei; Maggio, Vittone; Veronese, Berti, Maltese; Becchio, Giovine, Moncada, Schincaglia, Abate (in panchina Montalbano, Wellman, Lasalandra, Grassitelli, Nordi).

Andrea Romanelli

IN ECCELLENZA

Oggi i granata, superando il Caltignaga, terza forza del girone, potrebbero festeggiare la promozione

Il Borgo ha messo in fresco lo champagne

E per il Trino spareggio-salvezza nella tana del Bellinzago

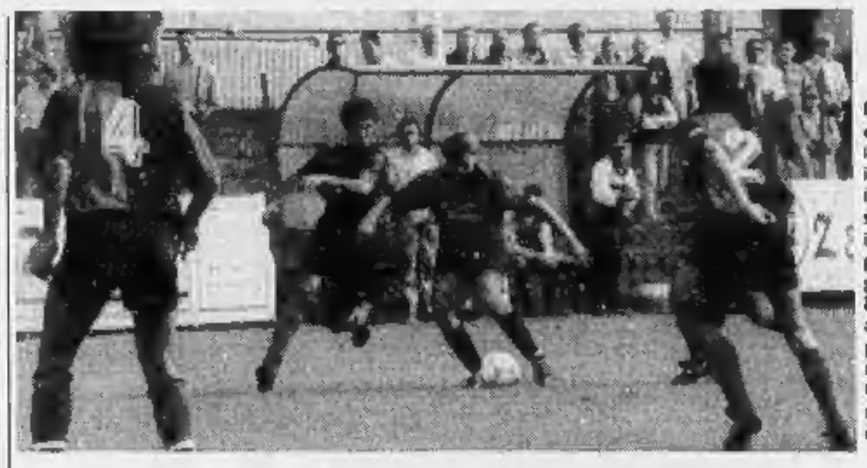
BORGOSESIA. Metaforicamente la truppa valsesiana, capitanata da mister Rosa ha fatto il proprio ingresso a Roma. A questo punto resta l'unico dettaglio: recarsi in piazza San Pietro per vedere il Papa che, in termini calcistici, significa la salita nel Cnd.

Quest'oggi al «Comunale» il Borgosesia ospita il Caltignaga nella sfida forse più importante di quest'ultimo ciclo di cinque incontri: «Effettivamente la gara con i novaresi è, per certi versi, fondamentale - conferma il d.s. Paolino Guidetti -. Superare il Caltignaga significherebbe, forse, mettere la parola fine al discorso promozione. In questo momento l'aspetto psicologico è importante e, dunque, impedire all'Oleggio di riemergere, almeno dal punto di vista della matematica, potrebbe rivelarsi decisivo».

Dunque il Caltignaga, terza forza del torneo che non nasconde di puntare alla piazza d'onore utile agli spareggi, dovrebbe rappresentare l'ultimo ostacolo tra il Borgosesia e il Cnd. «Certo avremo ancora trasferte temibili quali Cerano e Borgomanero, ma affrontarle con un vantaggio immutato sui diretti inseguitori sarebbe decisamente più semplice» aggiunge mister Rosa.

Qualche problema di formazione è però venuto a turbare i sonni del tecnico granata. Niente d'irreparabile s'intende ma la concomitante assenza di Riva (infortunato) e Carettoni (squalificato) obbligherà Rosa a rivedere un po' l'assetto tattico della squadra. Inoltre anche Mattavelli (influenzato) e Pagani (ancora reduce dal colpo rimediato contro l'Oleggio) non sono in condizione ottimale anche se dovrebbero essere del match. «Da questo punto di vista - commenta Guidetti - non siamo al "top" ma già in passato abbiamo dimostrato di saper sopperire ai momentanei handicap».

Già, per un poio d'assenze (peraltro pesanti) il Borgosesia può contare su un Fabio Scienza versione «bulldozer». Con le sue reti l'ex bomber novarese ha letteralmente trascinando la squadra, ottimamente coadiuvato da Quartaroli e Ielmini particolarmente ispirati. L'ultimo appello è rivolto al pubblico: «Speriamo che i tifosi accorrano numerosi per sostenerci in questo delicato confronto - spiega il team manager granata - anche perché, successivamente, all'ex Mbl giocheremo soltanto con il Casale quando ci auguriamo d'aver già espletato la pratica promozione».



Nella foto di Realon, il Borgo in azione: i granata superando il Caltignaga potrebbero già oggi brindare alla promozione nel Campionato nazionale dilettanti

Trasferta decisiva anche per il Trino. Gli azzurri saranno di scena a Bellinzago, una sorta di «spareggio salvezza». All'undici di Lele De Falco potrebbe andar bene anche un pareggio, i tigrotti devono vincere. «Avremmo preferito affrontare i novaresi con un margine di vantaggio superiore - confessa il d.s. Piero Vermonti -, tuttavia dobbiamo riuscire a fare risultato per poter poi sfruttare al meglio i due incontri casalinghi proposti dal calendario. Sicuramente non sarà facile, poiché il Bellinzago sta attraversando un buon momento». Nessun problema di formazione per De Falco che potrà dunque scegliere il miglior undici da opporre ai gialloblù. Nonostante le logiche precauzioni, quasi certamente i vercellesi si presenteranno con la coppia d'attacco Correto-Dighera. **[p. m. f.]**

Biellese a Piobesi cerca un punto

BIELLA. L'operazione «un punto» è scattata. Questo pomeriggio alle 16, sul terreno della Piobesi la Biellese di Arrondini dovrebbe coronare il lungo inseguimento al Cnd. Ai bianconeri sarà sufficiente un pareggio per vidimare il passaporto per la promozione. Tutto è pronto: giocatori, tecnici e tifosi quest'oggi presenti in buon numero (un pullman partirà alle 14 da Biella) al comunale torinese.

Osserva il d.s. Sandro Turotti: «Siamo tutti concentrati e pronti per sconfiggere l'ultimo avversario che ancora ci resta, ovvero la matematica. Sicuramente dovremo fare molta attenzione poichè il Piobesi è una formazione in crescita che, dopo il cambio d'allenatore, è riuscita ad agganciare il treno delle quart'ultime». E come biglietto da visita la formazione di Ezio D'Herin presentano il pareggio (1-1) colto sul terreno del Chieri.

Un'occhiata, per la verità molto distratta, in casa bianconera la si getta anche a Fossano dove i padroni di casa, unica formazione ancora in grado (almeno con il conforto del calcolo delle probabilità) di agganciare la Biellese, ricevono il fanalino di coda Albese. Ma la festa, è opinione generale, sarà da tutt'altra parte.

Mister Arrondini al rientro in panchina dopo tre settimane potrà contare sull'organico al gran completo: un altro segno del destino che l'ora della promozione è finalmente scoccata. Per la sfida con il Piobesi la Biellese dovrebbe presentarsi con Gerardi; Grosso, Vittone; Boschetti, Canal, Mazzia; Riberto, Bollini, Bottone, Casadei, Vercelli.

La gara con i torinesi, tra l'altro, presenta una gustosa sfida tra i due estremi difensori più «celebri» del torneo: il bianconero Gerardi ed Evangelista, numero uno del Piobesi che ha sfiorato i 900' d'imbattibilità. «Al di là di queste sfide incrociate - sottolinea Turotti - è importante fare quel punto che ancora ci separa dalla promozione. In quel momento potremo, finalmente, rilassarci e iniziare a pensare concretamente al futuro. Ripeto, speriamo che tutto si risolva già oggi poichè, anche se la promozione non ci sfuggirà, prima si centra l'obiettivo e meglio sarà per tutti». **[p. m. f.]**

Oggi la Biellese qui ripresa da Michelotti dovrebbe festeggiare a Piobesi la promozione matematica

L'INTERVISTA

LA RIVINCITA DI LIATTI

BIELLA AVEVA un conto aperto con il Costa Smeralda e ora finalmente l'ha pareggiato. Piero Liatti, grande protagonista della rinnovata edizione del rally più amato dai big della specialità, assapora la gioia di un successo sofferto e lungamente atteso.

Si crogiola nel ricordo dei momenti decisivi della gara che si è appena conclusa a Porto Cervo, dopo 900 durissimi chilometri di sterrati che hanno trasformato in doti i peccati di gioventù della sua Subaru Impreza.

Dunque finalmente primo in una gara che sembrava stregata per lei.

«Al Costa Smeralda avevo già collezionato un secondo e un terzo posto. Ma i piazzamenti mi avevano lasciato un po' di amaro in bocca: tutte le volte avevo avuto la vittoria a portata di mano e me l'ero vista sfuggire per banali inconvenienti. Più in generale poi, le cose non andavano molto bene. Anche questa stagione era iniziata così-così, con i soliti piazzamenti dopo una bella gara che mi lasciavano profondamente insoddisfatto. Incominciavo a credere che il mio destino fosse quello di eterno piazzato. Non so da quanto cercavo questa vittoria per il morale mio e della mia squadra, l'A.R.T.».

Dove si è deciso questo Costa Smeralda?

«La svolta è avvenuta nella sesta prova speciale della prima tappa, la Monte Limbara. Pioveva a dirotto e le condizioni atmosferiche difficili hanno esaltato le doti della mia Subaru. Avevo davanti Cunico e Alex Fiorio. Cunico è uscito di strada, Fiorio ha pagato più di un minuto. E mi sono ritrovato davanti con già più di un minuto di vantaggio sulle Toyota di Longhi e di Pianezzola. Dario Cerrato in questa speciale si è addirittura ritirato per un capottamento.

A quel punto con Gigi Pirollo, il mio navigatore, ci siamo detti "adesso o mai più". Abbiamo continuato ad andare al massimo, anche se partendo per primo in ogni tratto cronometrato mi sono trovare a fare l'apripista e ho patito le pene dell'inferno».

E la seconda tappa?

«Il difficile è stato continuare ad andare forte pur amministrando il vantaggio che avevo di oltre un minuto e mezzo su Pianezzola, Longhi, Fiorio. Pianezzola e Fiorio poi si sono ritirati e a quel punto i giochi erano fatti».

Ora questa vittoria al Costa Smeralda è già un avvenimento da Guinness dei primati.

«Ma sì, la Subaru finora in Italia aveva vinto solo il Memorial Bettega con Colin McRae e questo è il primo successo assoluto in un rally italiano. Ed è anche la prima volta che una vettura giapponese si impone al Costa Smeralda».

Ci parli di questa Subaru Impreza.

«E' una vettura potenzialmente dalle grandi qualità, spettacolare. Finora abbiamo avuto dei problemi di assetto nelle gare su asfalto. Nelle prove su terra, dove si guida in maniera meno precisa, si è dimostrata vincente e vedrete che in futuro questa Impreza si dimostrerà una gran macchina su tutti i terreni».

Maurizio Alfisi

Piero Liatti con la Subaru è riuscito finalmente a vincere il Costa Smeralda

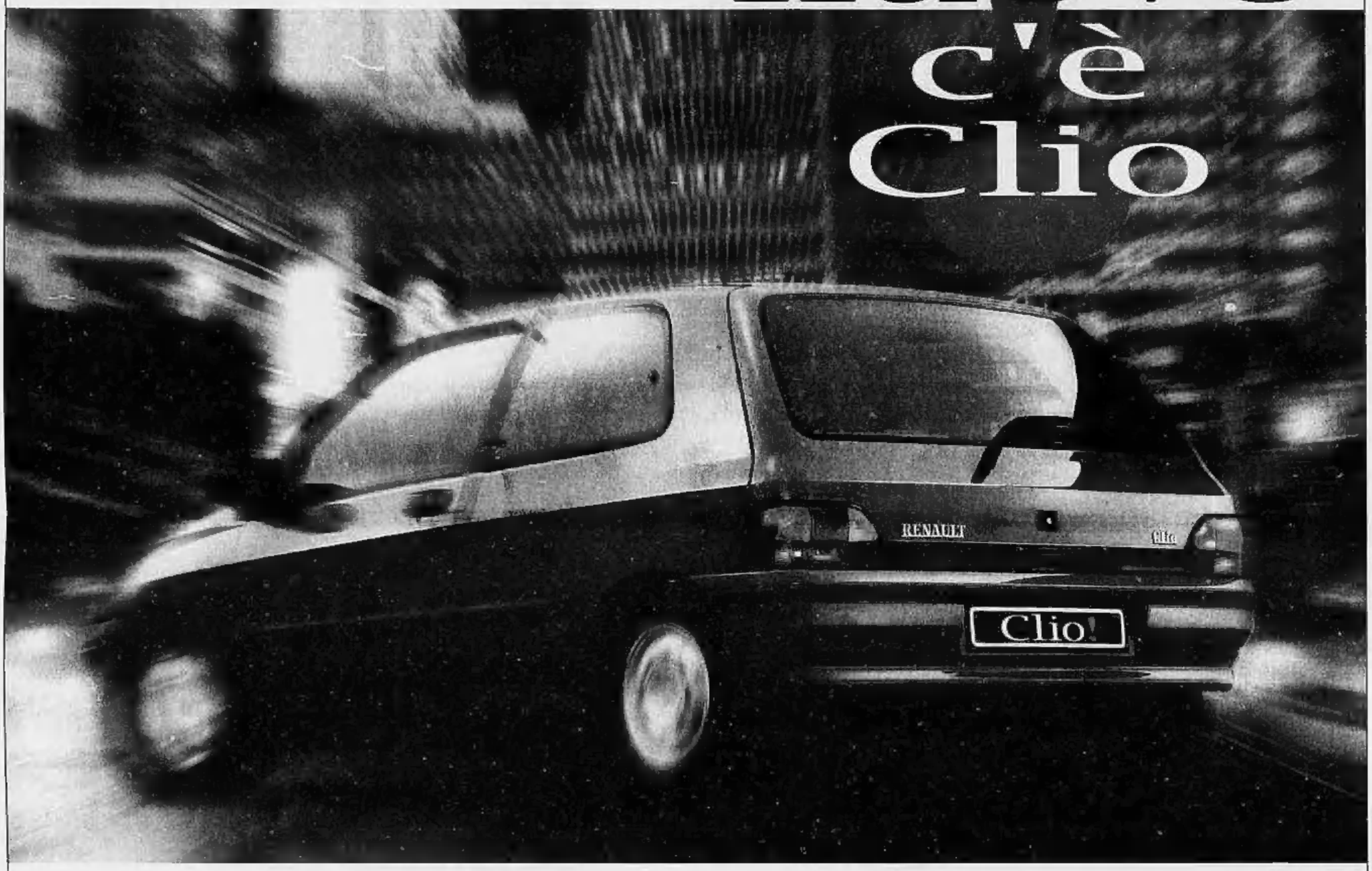
Il pilota biellese si è finalmente imposto nel rally della Costa Smeralda

«Ho sconfitto anche la sfortuna»

Prima di venerdì mi sentivo un eterno piazzato

Piero Liatti corre per l'A.R.T.

Di nuovo c'è Clio



E' ancora più bella!

Rapisce lo sguardo - Un colpo di fulmine? - Tipica situazione "sedotti e affascinati" - Imbarazzo? - Figuriamoci, sembra sorridere col suo nuovo frontale! - Interessante - Piuttosto, disinibita: ha tutte le qualità per farsi desiderare - Dunque, perfetta - Perfette: 3 e 5 porte, dalla 1.2 alla 1.8. Senza dimenticare l'anima ecologica del diesel - Vivace la Be Bop! - La Baccara, solo per pochi - E lo stile della Fidji? - Se vuoi tutto c'è la RTi - La Si e la 16v riflettono di più il mio carattere - Un gran bel carattere, vedo.

E' ancora più comoda!

Bella vita - Quando si fanno le scelte giuste - C'è qualche motivo per rinunciare al proprio confort? - Nessuno - I sedili più ampi e più avvolgenti, le nuove sellerie - Nulla da invidiare ad una grande - A cominciare dalla silenziosità - Così ascolti meglio ciò che hai dentro - Ben detto - E la guida? - Risposta facile: facile come il servosterzo - E' un piacere parcheggiarla - E' un piacere affrontare anche un lungo viaggio - Per andar dove? - Dove porta la mente.

E' ancora più sicura!

Sentirsi sereno - Bella sensazione quando lo sei dentro - Dentro la Clio!, appunto - Sorridi spesso ultimamente - Non è difficile sapendo delle barre di protezione laterale - Acciaio - Ma anche le cinture pretensionate a controllo elettronico e i poggiatesta regolabili con bloccaggio di sicurezza - E' importante - Più ampi anche i retrovisori laterali - Non manca nulla - No - Airbag, climatizzatore e ABS? - Di serie su molte, disponibili praticamente su tutte - Messaggio ricevuto.

Io? Clio!

RENAULT
LE AUTO DA VIVERE

Renault sceglie elf - I Concessionari Renault sono sulle Pagine Gialle FinRenault e la Finanziaria del Gruppo